QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 292 · MARTEDI' 26 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221 121 FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3941/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC 30; *BELGIO FB 75; BULGARIA Lewa 20; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., IMMOBIL. 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 950.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 19.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI [illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

FANNO GIOCO DI SQUADRA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Libro bianco sui redditi: imprese e autonomi dichiarano meno dei loro lavoratori

Fisco, pagano di più i dipendenti

Ciampi sulle privatizzazioni: nessun rischio mafia

L'ETERNO SCANDALO DEL 740

DICEVA in tempi lontani Maffeo Pantaleoni che qualunque imbecille sa inventare una nuova tassa, ma pochissimi governanti sanno tassare con giudizio. Come dar torto a quel perspicace economista osservando il caso presente dell'Italia, miserevolmente illustrato dalle cifre rese note ieri dal ministero delle Finanze? In quei numeri, che fanno giustamente montare la rabbia di milioni di cittadini vittime di patente ingiustizia, c'è la prova di un'equazione perversa: più diventa mostruosa la superfetazione legislativa, la clonazione di adempimenti formali, più il sistema fiscale nel suo complesso accresce la sua iniquità.

Quanto a numero di tasse, di relativi adempimenti e controlli (sulla carta) siamo forse i primi al mondo, a giudicare dal cimento cui fatica a star dietro di mese in mese il fiscalista Giulio Tremonti, oltreché delle personali esperienze di ciascuno. Quanto all'equità complessiva, indice vorremmo dire di democrazia, come definire un Paese nel quale un dipendente agricolo ha mediamente un reddito personale tassato di 16 milioni e il suo datore di lavoro di 6 milioni e mezzo? Un operaio dell'industria di 22 milioni e mezzo e il suo padrone di venti milioni scarsi?

Certo, le statistiche vanno maneggiate con prudenza, ma qualunque puntualizzazione tra le tante che abbiamo ascoltato in questi giorni dai rappresentanti di categoria dei lavoratori autonomi non può modificare l'evidenza dell'iniquità, che possiamo forse riassumere in due cifre: il 70 per cento degli occupati, quelli che fanno un lavoro dipendente, paga pressappoco l'85 per cento delle imposte sui redditi da lavoro.

E' una situazione che, nella sostanza, si perpetua immutabile da decenni, senza che nessun governo sia mai riuscito a riequilibrarla, neanche con le gride manzoniane

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Ancora una volta i dipendenti battono gli imprenditori. Secondo le statistiche del ministero delle Finanze, elaborate sulle dichiarazioni Irpef, nel 1990 il reddito medio di lavoro dipendente è stato di 23,4 milioni, mentre quello degli imprenditori era di 20,9 milioni. «Io di questi dati non mi fido più di tanto», commenta il tributarista Victor Uckmar, che una recente statistica metteva in testa all'elenco dei manager pubblici più ricchi. Uckmar parla di «politica demagogica». Intanto nel governo il ministro Savona è isolato nella sua convinzione che le privatizzazioni possano essere un'occasione per la mafia di riciclare denaro sporco.

Ciampi dissente dalle preoccupazioni del ministro dell'Industria e, con lui prendono le distanze, Giovanni Conso e Raffaele Costa. Tra gli imprenditori De Benedetti è scettico; Abete dice che l'allarme non va sottovalutato, ma che va allargato, in particolare ai Bot.

F. Amabile, R. Ippolito F. Manacorda e A. Zeni
ALLE PAG. 3 E 23

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi
Investire all'estero

Riprende su «La Stampa» la pubblicazione delle pagine speciali per consigliare ai lettori i mezzi più efficaci di risparmio e investimento. L'appuntamento di oggi è dedicato agli investimenti all'estero: come impiegare legalmente i propri soldi oltre confine, dove conviene comprare

A PAGINA 8

«C'è chi avvelena l'Italia»

Scalfaro: nei giorni più difficili torbidi attacchi contro lo Stato

TORINO. Qualcuno tesse trame velenose, qualcuno «s'incunea» per «turbare» questo Paese e pesca nel torbido, qualcuno aggredisce uno Stato in fragile equilibrio. Così vede l'Italia di oggi il presidente Scalfaro, ieri a Torino per l'inaugurazione dell'anno accademico.

«Viviamo un momento duro, faticoso, difficile, nel quale s'incrociano molti problemi: episodi di violenza o gesti, i più diversi, compiuti per agitare e turbare la vita del Paese», dice il Presidente della Repubblica. E aggiunge: «Le difficoltà di oggi sono enormi, specie per i giovani: infinitamente più grandi di quando giovani eravamo noi».

Renato Rizzo A PAGINA 2

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

Lo scopritore Usa blocca l'esperimento

La scienza fa dietrofront «No ai figli in fotocopia»

Il Nobel Dulbecco: «Avventura delirante Siamo minacciati da un esercito di mostri»

WASHINGTON. Figli in fotocopia, la scienza fa dietrofront. Mentre un coro di no arriva da medici, teologi e ricercatori, anche Robert Stillman e la sua équipe ridimensionano e tranquillizzano. Con una conferenza-stampa i ricercatori della «George Washington University» hanno assicurato che gli esperimenti sulla clonazione di embrioni umani sono stati finora compiuti solo su cellule anormali, non in grado quindi di svilupparsi completamente in esseri viventi. «Prima di passare alla cosa vera con embrioni normali - hanno promesso i medici - occorrerà che vengano stabilite delle precise linee guida». E sulla clonazione arriva anche il no di Renato Dulbecco, premio Nobel della medicina. «Con una vera clonazione fatta sull'uomo potremmo immaginare un esercito di soldati tutti identici l'uno all'altro. Ma questo è un delirio etico e per fortuna anche qualcosa di tecnicamente impossibile. Preoccupa comunque la strada su cui ci si sta mettendo».

P. Bianucci, G. Calcagno e P. Passarini ALLE PAGINE 4 E 5

QUATTRO RACCONTI

Gli scrittori e i replicanti

Quattro scrittori hanno fatto per «La Stampa» altrettanti racconti con fanta-ipotesi di clonazione. Sono: «Il genio non replica» di Ferdinando Camon, «Riina 28 e Scalfaro 13» di Fruttero & Lucentini, «L'altra moglie» di Nico Orengo e «Genitori di Niente» di Gabriele Romagnoli.

A PAGINA 5

Canino all'attacco

«Sacrificato alla Lega e a Occhetto»

ROMA. «Sono stato sacrificato sull'altare della Lega e del pds». E' questo l'ultimo saluto di Goffredo Canino all'esercito, ai generali e ai delegati del Cocer. Secondo una ricostruzione del Tg5 il generale Canino ha lasciato un'eredità tanto scottante al successore, Bonifacio Incisa di Camerana, che quest'ultimo si sarebbe chiuso per tutto il pomeriggio nella sua nuova stanza insieme ai generali dello stato maggiore.

«Non mi sarei mai dimesso se ci avessero dato la possibilità di organizzare un esercito almeno dignitoso». Il suo discorso è iniziato con una velata (e ricorrente) accusa ai politici di sottovalutare le esigenze dei militari. Ma nonostante ciò, secondo Canino, i suoi rapporti con le forze di governo erano ottimi fino a qualche settimana fa. Poi, all'improvviso, la rottura: «Io mi sono difeso con forza e allora hanno colpito il gen. Rizzo per colpire me».

F. Grignetti A PAGINA 2

L'inchiesta rischia di essere avocata dalla Procura generale. Enimont, avviso a Cragnotti

Tangenti e pds, Borrelli sfida Ghitti

Il pool non cede al Gip: il caso Stefanini va archiviato

MILANO. Il pool di Mani pulite insiste: il caso-Stefanini va archiviato. Dopo una riunione durata oltre tre ore e mezzo, il vertice in procura ha rinviato la decisione definitiva ad un nuovo incontro; ma la scelta sembra oramai scontata: gli atti che riguardano il segretario amministrativo del pds devono essere archiviati. Sostiene il procuratore capo Borrelli: «L'orientamento emerso dimostra la fondatezza della nostra richiesta che doveva e poteva essere accolta sin dalla sua prima istanza». Ed è nuovo scontro con il gip Ghitti; l'inchiesta rischia di essere avocata dalla procura generale.

Intanto, il presidente della Lazio Sergio Cragnotti ha ricevuto un avviso di garanzia per falso in comunicazioni sociali nella sua qualità di ex manager del gruppo Ferruzzi, nell'ambito dell'inchiesta avviata dal sostituto procuratore di Ravenna sui «fondi neri» Montedison.

F. Poletti A PAGINA 7

«Br vi sfido a un confronto»

Morucci: pronto a parlare di Moro davanti a Moretti e a Gallinari

di **G. Bianconi** A PAGINA 6

Slitta il processo Calabresi

Accusato da uno dei difensori salta il presidente della Corte

di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 7

Mercoledì black-out alla Rai

Sciopero contro nomine e riforma «Così si ridimensiona l'azienda»

SERVIZIO A PAGINA 6

I VERBALI SEGRETI

600 mila dollari da Stalin a Secchia

Due sacchi pieni di dollari per i «compagni» italiani, ma diviso di insurrezione: così si risolse l'incontro fra Stalin e Secchia, avvenuto nel 1947. In esclusiva, il resoconto dell'incontro segreto.

Chiesa e Martinotti A PAG. 13

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

VIVO come disagio, come ingiustizia, questa protratta, artificiale agonia di Federico Fellini. La campana suona per te, ma non è quella dei campanili, anche questa in coma, è la torva campana della camera di rianimazione dove ci buttano a morire senza fine, a gustare morte in una corsa empia a toccare i traguardi più fantastici di quella delizia del Signore che è il coma.

Nausea e paura.

Presi, sottratti agli affetti, agli sguardi, alla mano amica conforto dei conforti, e messi sotto il pendolo di Poe per migliaia di minuti, per centinaia di ore, flebo dopo flebo, in un controllo incessante, sconosciuto anche nelle carceri più spietate, con l'*ultimum moriens* che un apparato tecnico indecente costringe a battere ancora quando ormai la Moira ha detto basta basta va in pace...

Povero Federico, dovevano farti questo! E in quello stato intervenire chirurgicamente, ancora! Eccola lì, in tutta la sua profonda sostanza di miseria l'Imperatrice Nuda, la potenza più forte del mondo contemporaneo, la Super-super-superpotenza. Medica! E tutti i giorni abbeveriamo di un interminabile mississippi di urina e di uno straripante gange di sangue questo mostro minotauro con milioni d'occhi, che spia tutto, che pretende di regolare tutto, che decide di vita e di morte come uno smisurato automa in figura di Stalin eretto in tutte le piazze, gonfio come un cavallo di Troia di migliaia di camici bianchi onniscienti, per i quali la volontà umana, la supplica umana («lasciatemelo vedere!» «lasciatemi con lei, che abbia un bacio ancora!») contano una siringa da pattumiera...

Povero Federico, la tua celebrità ti ricade addosso come il cerone della «Dolce vita», ti trattano come il Mikado, come Franco, come Tito, al sicuro da tutti i germi, in un'asetticità da Buco Nero: ma come *essere umano* no, non ti trattano, perché nessuno più è visto e sentito, in questa medicina di spavento, tale.

Ultima frontiera: *riappropriamoci la morte*. Bisogna riuscire a fregarli. Viventi vacillanti, uniamoci. Pietà per Fellini. Che sia libero presto.

Olanda, gli spettatori «scelgono» chi salvare tra due malati

Vita e morte all'asta in tivù

DUE malati terminali si affrontano alla televisione olandese in un macabro gioco che si intitola «Questione di vita o di morte». Il programma fa impallidire le più azzardate iniziative di Benetton e Oliviero Toscani, è patrocinato dal ministero della Sanità che intende scuotere i cittadini facendoli riflettere sul problema delle malattie gravi e sui loro altissimi costi. Per di più, un campione di pubblico raccolto in studio è chiamato a votare, con precisa motivazione, quale dei due contendenti «meriti» di essere sovvenzionato con i fondi statali. Nei Paesi di etica protestante il rapporto con la malattia e la sua visibilità suole essere più rude e disinibito che da noi. Ma il programma sta suscitando innumerevoli casi di coscienza e critiche di fuoco.

Gli organizzatori, per calmare gli animi, insistono a dire con tetro umorismo che si tratta di un gioco e che, in ultima istanza, sarà il medico a decidere. Ci mancherebbe altro, ma la figura del medico, assente dal programma, deve aggirarsi sul piccolo schermo come un lemure inquieto, evocato dai tubi catodici. Costretto spesso a decisioni laceranti nell'esercizio della sua professione, anziché alleggerito da certe iniziative, finisce per essere gravato di ulteriori responsabilità morali. Che conto fare del sentire comune esemplificato da quei giudici sinistri? Della miserevole, impudica esibizione del dolore? Perché, se il gioco è serio, i due volontari dovranno gareggiare nella capacità di persuasione, dovranno informare minutamente sulle loro disgrazie e magari ingrandirle, coinvolgere forse il destino penoso delle famiglie. Ed è anche peggio se uno di loro, oltre a compatire il rivale (che è cosa ammirevole, gesto di alta fraternità) è portato a «rallegrarsi» del proprio male, relativamente minore e meno impaziente.

Gira e rigira, è una gran brutta storia, sia pure intricata di buone intenzioni, quella che arriva dal pulito Paese di Olanda. Sembra generata nel profondo da alcune delle più nefaste superstizioni del nostro tempo: la lealtà dei sondaggi e dei quiz, il valore assoluto della maggioranza, il ricorso indiscriminato all'enfasi della tv. Quando, non le disgrazie nella loro generalità (per le quali si suonino pure le trombe più acute) ma ciascun uomo che soffre ha bisogno di silenzio, di un affetto che non può essere messo all'asta o giocato sui numeri della lotteria.

Lorenzo Mondo
SERVIZIO A PAGINA 12

«I rossoneri pensino ai loro rigori, Galliani usa le tv per creare sospetti»

Scoppia la guerra tra Juve e Milan

Intervista a Boniperti: a noi nessun aiuto politico

TORINO. «Galliani utilizza le sue tv per creare dei sospetti infondati». Giampiero Boniperti, dopo il pareggio della Juventus a S. Siro, attacca in un'intervista a «La Stampa» l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani per le accuse sul rigore concesso a Baggio. «Parla di politica sportiva perché calcisticamente è troppo giovane per parlare di tecnica. Forse non ricorda che due anni fa il Milan ottenne 4 rigori nelle prime 6 giornate, tutti decisivi: allora era normale». Il presidente bianconero spiega la sua fiducia nella Juve: «Dopo un anno i giocatori si conoscono meglio e ciascuno gioca nel ruolo giusto». Poi rimprovera Baresi: «L'ho sempre ammirato ma gli farei vedere il fallo da espulsione commesso su Mueller». E confessa: «Anch'io, come Berlusconi, rimpiango Gullit: l'avevo preso per primo».

M. Ansaldo A PAG. 27

Biblioteca

In libreria

Alberto Arbasino

FRATELLI D'ITALIA

Pagine 1371, lire 68.000

Uno sfrenato Grand Tour di avventure e di idee *on the road*.

Adelphi

Il Presidente a Torino parla di «atti compiuti per turbare la vita del Paese»

Scalfaro: c'è chi pesca nel torbido

«E' peggio del dopoguerra»

TORINO. Qualcuno tesse trame velenose in questo Paese dei misteri. Qualcuno «s'incunea» al suo interno per «turbarlo» e pesca nel torbido. Qualcuno aggredisce uno Stato in fragile equilibrio inseguendo, anche con la «violenza», fantasie di golpe. E, così, l'Italia vive i giorni della sua grande fatica, i più pesanti e difficili «da quelli della guerra».

A poco più d'una settimana dal summit che ha riunito al Quirinale i vertici delle istituzioni per discutere di servizi segreti e di forze armate alla deriva, il Presidente della Repubblica svela, finalmente, le ansie ed i timori che l'indussero ad indire questo consulto. E disegna uno scenario di grande tensione sullo sfondo di bombe e macerie e giuramenti di lealtà traditi: «Io sono negato al pessimismo, però devo prendere atto della realtà - dice rivolgendosi ai docenti ed ai giovani che, al Teatro Regio, assistono all'inaugurazione del 590° anno dell'Ateneo torinese -. Viviamo un momento duro, faticoso, difficile nel quale s'incrociano molti problemi: episodi di violenza o gesti, i più diversi, compiuti per agitare e turbare la vita del Paese». Il Capo dello Stato fissa Norberto Bobbio che, in prima fila, siede accanto ai massimi esponenti della città, dal sindaco Castellani all'amministratore delegato della Fiat, Romiti. E aggiunge con amarezza: «Le difficoltà di oggi sono enormi specie per i giovani: infinitamente più grandi di quando giovani eravamo noi, ed esplose la guerra».

Sono ammissioni che Scalfaro offre alla platea con una sorta di rabbia compressa: «Se crisi vi è stata e vi è, è crisi di valori umani, di verità e di giustizia». E la rabbia compressa sembra rivolta anche a chi, in queste settimane, l'ha «accusato» di intervenire in modo eccessivo, su temi legati all'attualità politica e di governo: «E' un diritto-dovere che rivendico all'istituzione che incarno». E che comporta anche la possibilità di esporsi a critiche: «Gli appunti fatti allo Stato è giusto che arrivino anche a me» dice, infatti, il Presidente al rettore Dianzani che gli ricorda l'antica consuetudine degli studenti dell'Ateneo torinese di farsi giudicare dalle istituzioni universitarie: «Figuriamoci, se oggi qualcuno chiedesse, con una riforma, la facoltà di processare anche gli ex studenti...» sorride, ora, Scalfaro mettendo sull'ipotetico banco degli imputati se stesso e cospicua parte della classe politica.

Ma non sorride il Rettore quando riversa sul Presidente i malesseri che assediano la sua Università «sull'orlo del baratro» per mancanza di finanziamenti e che sono, poi, lo specchio dei guasti dell'intero settentrione del Paese: «Comprendo le difficoltà dello Stato, ma credo che sia arrivato il tempo di pensare, oltre che al Sud che non decolla nonostante tutti gli aiuti, anche al Nord che rischia di crollare». Sono parole che, in questo giorno dedicato ai nodi irrisolti della cultura, evocano ben più foschi spettri rimbalzando, oltre i velluti del Regio, in una città affannata dalla disoccupazione. E Torino, poco dopo, ribadisce a Scalfaro le proprie paure con le parole di Castellani, una lettera dei sindacati e le grida «vogliamo lavorare» che inseguono, inframmezzate agli applausi, l'auto presidenziale lungo le strade del centro.

L'emergenza-Università legata a carenze di strutture e di fondi si riaffaccia, come Leitmotiv, all'inaugurazione della sede della facoltà di Economia e Commercio. Il Presidente si propone come ambasciatore a Roma di queste esigenze, anche se non sa resistere alla «cattiveria propria dei politici» che lo tira per la giacca. Ricorda che il governo è composto da una mezza dozzina di professori universitari. E sbotta: «Potrei dirvi che i vostri sono problemi di famiglia...».

Ma «Università al collasso» non significa solo mancanza di strutture. Perché, come osserva uno studente, non bastano le strutture se muoiono gli ideali e si vive un tempo in cui dominano solitudine e paura: «I giovani hanno bisogno di esempi». Scalfaro lo invita a non fidarsi degli uomini, che possono deludere: «Meglio gli ideali: quelli non tradiscono mai».

Renato Rizzo

IL PAPA ALLA CEI

«Cristiani, fate politica»

ROMA. E' urgente per i laici cattolici un impegno politico ispirato dal Vangelo: questo l'appello del Papa nel messaggio all'assemblea dei vescovi italiani riunita da ieri a Collevalenza. L'appello è forte; ma non parla di unità politica dei cattolici, né ne ha parlato il card. Ruini, ieri, nella relazione introduttiva. «Si fa sempre più diffuso e acuto - scrive il Papa - il bisogno di un radicale rinnovamento personale e sociale, capace di assicurare giustizia, solidarietà, onestà, trasparenza». La crisi è culturale, etica, religiosa. Per questo, dice il Papa coinvolgendo i vescovi, «siamo chiamati a far ritrovare nella fede in Cristo la ragione ultima per un impegno di servizio al bene comune: sostenuti da una forte spiritualità e incoraggiati dalla vicinanza dei pastori, i fedeli laici potranno essere protagonisti nel mondo economico, sociale e politico».

Oscar Luigi Scalfaro con il rettore dell'Ateneo torinese Mario Dianzani

No alla lista della Lega e ad altre tre

A Napoli il Carroccio finisce in fuorigioco

Sono irregolari oltre seicento firme «E' un errore, ricorreremo al Tar»

NAPOLI. La Lega perde a Napoli il secondo round. Dopo il fallimento del comizio organizzato giovedì e finito tra fischi e insulti, ieri è arrivata un'altra doccia fredda. La Commissione elettorale mandamentale ha respinto la lista del Carroccio: delle duemila firme necessarie per la presentazione, solo 1803 sono risultate in regola. Di conseguenza, almeno per il momento, gli uomini di Bossi non potranno gareggiare per conquistare un seggio in Comune.

Alla bocciatura, la Lega ha replicato con un ricorso. La questione è ora al vaglio della commissione incaricata di verificare la conformità delle liste a leggi e regolamenti. Ma fino a tarda sera, i dirigenti hanno aspettato invano il responso, mentre negli uffici della galleria Principe Umberto si svolgeva una riunione-fiume. I leghisti non sono gli unici ad aver subito l'onta dell'eliminazione. Delle 18 liste presentate venerdì, sono complessivamente 4 quelle respinte. Condividono il destino della Lega tre liste civiche: «Coscienza per Napoli», che candida a sindaco la nipote del comandante Achille Lauro, Donatella Grimaldi Dufour, «Noi per Napoli», guidata dal ginecologo Giuseppe Saggese; e «Progetto per Napoli», con in testa Fortunato Sommella, ex esponente del msi.

A far rumore, però, è soprattutto il no della commissione alla Lega, che già annuncia battaglia. Per il deputato Oreste Rossi, coordinatore per il Sud, la decisione è inspiegabile. «Abbiamo presentato 2466 firme - dice - autenticate sui moduli prestabiliti. Dall'ufficio anagrafe abbiamo ottenuto una parte dei certificati elettorali dei sottoscrittori, che sono stati consegnati venerdì. Mancavano gli altri, ma soltanto perché il sevizio non è meccanizzato. L'anagrafe, però, ha trasmesso domenica i restanti documenti alla commissione». «Abbiamo avuto un problema simile in Lazio - sottolinea Rossi - ma il Tar ci ha dato ragione. Ora stiamo cercando di far arrivare una copia della sentenza e se questo non dovesse servire, ricorreremo anche qui al Tar».

Soltanto un disguido burocratico? Nei giorni scorsi militanti del Carroccio hanno denunciato intimidazioni camorristiche nei confronti di chi voleva firmare per la Lega. E anche durante il contestatissimo comizio in piazza, con il presidente Franco Rocchetta, i leghisti hanno chiesto la protezione delle forze dell'ordine accanto ai banchetti allestiti sotto il palco per la sottoscrizione. E ora, dopo gli sforzi per mettere insieme quei nomi, arriva la bocciatura della commissione che ha ritenuto valide poco meno della metà delle firme.

Mariella Cirillo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETERNO SCANDALO DEL 740

sulle manette agli evasori, confermando l'impressione che nella *giungla* del fisco italiano vale sempre la legge del più forte. I più forti sono i lavoratori autonomi, quelli che pagano le imposte sul reddito su loro dichiarazione e non in anticipo attraverso il datore di lavoro, come dimostra la vicenda della *minimum tax*, cui stiamo assistendo da mesi come a una telenovela. Perfino il governo Ciampi, il primo in qualche modo sganciato dai partiti e quindi dalle pressioni elettorali di categorie potentissime, ha dovuto in qualche modo capitolare.

Ecco perché coglie nel segno Marco Pannella quando annuncia di voler lanciare, su suggerimento di Antonio Martino, *leader* degli economisti iperliberisti, un *referendum* che abolisca il sostituto d'imposta, cioè la trattenuta diretta delle imposte dalle buste-paga dei lavoratori dipendenti. «Un problema di civiltà giuridica», lo chiama Martino. E avrebbe ragione, in linea teorica, perché con la trattenuta alla fonte operata direttamente dal sostituto d'imposta si consuma di fatto un'ingiustizia, tanto più che, alla fine dei conti, i lavoratori dipendenti pagano il dovuto fino all'ultima lira, mentre le altre categorie evadono la loro contribuzione allo Stato per una somma stimata tra i 150 mila e i 250 mila miliardi l'anno. Ma Sabino Cassese, ministro della Funzione Pubblica e massimo studioso della Pubblica Amministrazione, dice sempre che se questo Paese non è al fallimento lo deve proprio al fatto che le tasse dei lavoratori dipendenti le riscuotono i datori di lavoro e, per fortuna, non sono affidate all'inefficienza, tutta di origine politica, del mostro burocratico delle Finanze.

Quel *Jurassic Park* burocratico che è la nostra amministrazione finanziaria (130 mila dipendenti) accerta ogni anno soltanto lo 0,98 per cento delle dichiarazioni dei redditi. In Belgio, ad esempio, la percentuale è del 91,7, in Francia del 20, in Spagna del 50.

Di certo, Pannella e Martino non vogliono scardinare col loro *referendum* ciò che resta finanziariamente dello Stato, conducendolo alla bancarotta. E riteniamo abbiano coscienza che - al di là di aliquote ormai vessatorie - il problema non è come far evadere il fisco ai lavoratori dipendenti, ma semmai come catturare gli evasori autonomi. Pagare tutti per pagare meno. Ben venga perciò la loro «provocazione», se servirà ad affrontare finalmente un problema già risolto in tutto il mondo civilizzato. Magari facendo attenzione a quel che raccomandava Luigi Einaudi: mai lasciare al contribuente giuste scappatoie di coscienza.

Alberto Statera

L'ex capo dell'esercito critica il Parlamento per le leggi sull'obiezione di coscienza e la rappresentanza

Canino: «Mi hanno sacrificato a Lega e pds»

«Hanno colpito Rizzo per colpire me»

ROMA. «Sono stato sacrificato sull'altare della Lega e del pds». L'ultimo saluto di Goffredo Canino all'esercito, ai generali e ai delegati del Cocer, si è trasformato nell'estrema esternazione di un generale sanguigno e dal dente avvelenato. Secondo una ricostruzione del Tg5, il generale Canino ha lasciato una eredità tanto scottante al successore, Bonifazio Incisa di Camerana, che quest'ultimo si sarebbe chiuso per tutto il pomeriggio nella sua nuova stanza insieme ai generali dello stato maggiore. Ormai Canino è un ex capo di stato maggiore, infatti. Ma le forme, tra i militari, vanno rispettate. E il dimissionario, salutando i suoi collaboratori, ha colto l'occasione per lanciare l'ultima provocazione a quel mondo politico che lo ha cacciato.

«Non mi sarei mai dimesso se ci avessero dato la possibilità di organizzare un esercito almeno dignitoso». Il suo discorso è iniziato in questa maniera, con una velata (e ricorrente) accusa ai politici di sottovalutare le esigenze dei militari. Ma il seguito è stato un crescendo di accuse. E il discorso è scivolato sempre più in politica.

In verità, ha detto il generale, le sue dimissioni erano nell'aria da tempo. E la colpa è sempre dei politici. Qui però Canino ha impugnato l'accetta: «Già meditavo di dimettermi per via delle leggi criminali che stanno per essere approvate in Parlamento».

Non c'è stato nemmeno bisogno di nominarle, le leggi in questione. I generali presenti - ed erano in molti: da quel Biagio Rizzo che comandava a Firenze ed è stato brutalmente esautorato, a Franco Angioni che s'è buttato in politica, a Mario Buscemi che comanda i militari in Sicilia, a tanti altri - sapevano già di che si tratta: l'obiezione di coscienza e la rappresentanza. Due leggi che gli stati maggiori temono come la peste perché hanno paura che i giovani di leva se ne andranno in massa e che i professionisti si mettano a fare un sindacato. Dal punto di vista dei generali, si tratta di due leggi che minano l'esistenza stessa di un esercito.

Ma Canino è andato oltre. Non gli va di passare per un generale - e già soffia in questo senso il tam-tam dei corridoi - che ha sfruttato il comando per fare politica. No, lui vuole mantenere a tutti i costi la sua immagine di militare duro e puro.

Concludendo, quindi, ha rivelato ai suoi: «Quindici giorni fa, sono stato contattato dall'onorevole Stefano De Luca (liberale palermitano, *ndr*). Mi ha proposto di assumere il ruolo di anti-Orlando a Palermo. Anche la democrazia cristiana mi ha contattato. Ma io ho rifiutato. E vi assicuro che non accetterò cariche di prestigio, né cariche politiche».

Insomma, sostiene Canino, i suoi rapporti con le forze di governo erano ottimi fino a qualche settimana fa. Poi, all'improvviso, la rottura. «Io mi sono difeso con forza - è la sua versione - e allora hanno colpito il gen. Rizzo per colpire me». E ancora: «Dovete sapere che io dovevo essere sostituito. Sono stato oggetto di scambio con la Lega e a causa del pds».

> «A Palermo il pli e la dc mi volevano in lista come l'anti-Orlando Ma io ho rifiutato»

L'ex capo di Stato maggiore generale Goffredo Canino

Torna fuori la bestia nera di Canino, Quella Lega, che secondo il generale avrebbe mire secessionistiche, e che farebbe persino proseliti tra gli ufficiali dell'esercito. Lui ha detto nei giorni scorsi, a cuore aperto, cosa ne pensava degli ufficiali «traditori» che votano Lega Nord. Quelli hanno ribattuto aspramente. E ora tira le conclusioni che alle sue spalle ci sia stata una trattativa segreta tra le forze politiche.

Le frasi di Canino adesso sono confluite in una delibera del Cocer-Esercito, che si rivolge al nuovo capo di stato maggiore. «Chiediamo al generale Bonifazio Incisa di Camerana di condividere quanto detto dal suo predecessore».

Francesco Grignetti

Bozza degli esperti

Pronti i nuovi collegi uninominali

ROMA. La commissione di esperti appositamente formata per definire i nuovi collegi elettorali uninominali, per la Camera e il Senato, ha completato il suo lavoro e ha consegnato ieri al presidente del Consiglio, Ciampi, la bozza del documento predisposto. Sono «indicazioni», precisa Palazzo Chigi, formulate sulla base della legislazione vigente. La ripartizione prevista dalla commissione «sarà pertanto soggetta a modificazione nel caso che, nei prossimi giorni, il Parlamento approvi la legge costituzionale sul voto degli italiani all'estero»: in questo caso i collegi uninominali nazionali saranno ridotti per creare 30 collegi elettorali esteri.

Il documento sarà trasmesso, per il parere, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alle commissioni parlamentari competenti. Entro il 21 dicembre il governo dovrà emanare i decreti sui nuovi collegi, tenendo conto dei pareri delle Regioni e del Parlamento. [Ansa]

IL CASO

LITI A SINISTRA

Riunione segreta del partito: comunisti sempre più lontani dal pds

Rifondazione si spacca sulla Cgil

Verso un sindacato «rosso», Bertinotti in declino

ROMA

DA due mesi si scontravano nel chiuso di una stanza, attentissimi - da bravi comunisti - a non far trapelare nulla. Da due mesi, Armando Cossutta il «papa rosso», Lucio Magri il comunista «abbronzato» come gli urlò un militante di Reggio Emilia, Fausto Bertinotti il sindacalista che spera di diventare segretario, si ritrovavano al secondo piano di via Barberini, nel palazzone fascista che da un anno è la sede di Rifondazione comunista. Poi due giorni fa la bambagia si è sfaldata, la speranza di restare uniti è svanita ed è scoppiato il patatrac.

Il «parlamentino» di Rifondazione ha votato e si è consumata la più seria spaccatura da quando il partito è nato: per la prima volta il stato approvato, a maggioranza (59 sì, 11 no, 26 astenuti) un documento che prefigura una clamorosa scissione nella Cgil, la nascita di un sindacato comunista. E quanto ai rapporti con i cugini pidiessini, il partito di Occhetto è liquidato con un giudizio sprezzante per la sua scelta di «abbandonare il concetto stesso di movimento operaio e di lotta di classe». Spaccature verticali e dietro le quinte il vero motivo di tanta schiuma: in vista del congresso di gennaio si è aperto in Rifondazione lo scontro finale per la leadership del partito. Fausto Bertinotti che sembrava il candidato alla segreteria dei capi della vecchia guardia, non piace più ai cossuttiani. «Ci siamo liberati di Garavini perché temevamo che portasse Rifondazione verso lo scioglimento - dice Giovanni Bacciardi, deputato fiorentino amico di Cossutta - ma le prime interviste di Bertinotti prefigurano un tragitto simile. Non ci siamo». E così, da domenica sera, Rifondazione è più lontana dal pds, l'ipotesi di una grande alleanza rossa in tutti i collegi elettorali alle prossime politiche sembra più difficile e all'interno del partito è finita in minoranza l'ala più aperta al dialogo con Occhetto, quella che fa capo a Lucio Magri e all'ex segretario Sergio Garavini.

Fausto Bertinotti

> «La Quercia? E' a destra Ormai ha abbandonato la lotta di classe»

A sorpresa, la spaccatura più lacerante nel comitato politico nazionale di Rifondazione (riunito da venerdì a domenica per discutere le tesi per il congresso) si è consumata sul destino della Cgil. Dopo un lungo dibattito è stato approvato un emendamento, presentato da Ersilia Salvato e da due cossuttiani «doc»: Dario e Maura Cossutta che dell'Armando sono i figli. L'esperienza di «Essere sindacato», la corrente di sinistra della Cgil, finora guidata da Bertinotti, è liquidata con parole aspre: «E' un'esperienza che non è stata tale da segnare autonomia e visibilità di iniziativa» e dunque alla crisi del sindacato «è possibile rispondere solo segnando una rottura profonda». E poi il passaggio chiave: «diventa centrale la costruzione di un movimento di massa che prefiguri la rifondazione di un sindacato di classe». Un appello che, se non è un esplicito auspicio alla scissione, è però il primo passo verso la nascita di un quarto sindacato.

E gli odiati-amati cugini del pds sono stati messi a posto con un emendamento presentato nientedimeno che da Raoul Mordenti, dal 1968 conosciuto nell'extrasinistra romana col nomignolo di «*Morde' dacce* la linea». Ai compagni del pds si rimprovera «lo spostamento a destra», l'essersi attestati su una generica divisione tra «progressisti e conservatori», abbandonando il concetto di lotta di classes. Un giudizio quasi senza speranza, approvato con 50 voti a favore (cossuttiani, ex dp, segretari delle federazioni più importanti) e 31 contrari, i seguaci di Magri e Garavini. E Cossutta? Lui, non ha votato («Sono il presidente del partito...»), ma dopo la morte di Libertini e la defenestrazione di Garavini, l'Armando è sempre più il vero padrone del partito.

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ghiaie 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 25 ottobre 1993 è stata di 535.966 copie

Il ministero delle Finanze pubblica le statistiche sulle dichiarazioni dei redditi 1991

Tasse, pagano sempre i soliti noti

Per il fisco, dipendenti più ricchi dei datori di lavoro

ROMA. Fra dipendenti e imprenditori, di fronte al fisco, vincono i primi: 23,4 milioni di reddito medio contro 20,9. I dati diffusi ieri dal ministero delle Finanze sulle dichiarazioni del '91 relative ai redditi guadagnati nel '90 permettono di dare un volto e un carattere a coloro che decisero in quell'anno di onorare il fisco. Non molto istruiti, settentrionali, in particolare lombardi, questo l'identikit prevalente. In totale, si tratta di 28,604 milioni di persone, con un aumento del 2,7 per cento rispetto all'89 e un reddito medio di 20,4 milioni, a cui corrisponde un reddito spendibile medio di 16,8 milioni.

Dipendenti. Rappresentano i due terzi (75,6%) del reddito medio complessivo di tutti i contribuenti. In totale, oltre 14 milioni e mezzo di persone con un reddito medio di 23,4 milioni. L'accostamento tra reddito medio d'impresa e reddito da lavoro dipendente permette - come precisa lo stesso ministero delle Finanze - di fornire un quadro singolare delle differenze tra chi è titolare del reddito d'impresa e colui che svolge la stessa attività, ma come lavoratore dipendente. Così, nell'agricoltura le imprese denunciano in media sei milioni e mezzo di guadagno ogni anno contro i 16 milioni dichiarati dai loro dipendenti. Gli albergatori e i ristoratori in media sostengono di guadagnare dieci milioni e mezzo, camerieri e maitre sfiorano i quattordici milioni. Il divario più forte è quello del settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria dove il diverio ai fini fiscali tra imprenditori e dipendenti è addirittura pari al doppio. Solo le organizzazioni extraterritoriali e le società di estrazione di minerali dichiarano di guadagnare più dei propri lavoratori.

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

Rispetto all'anno precedente c'è uno spostamento nelle fasce di reddito. Sono diminuiti i lavoratori che dichiarano tra i 10 e i 15 milioni (il 9,8% contro l'11,2 dell'89). Aumentano, di conseguenza, le due fasce superiori. Quasi la metà possiede anche redditi da fabbricati anche se per un importo modesto, 783 mila lire in media. Il 12,1 per cento possiede redditi da terreni per un valore medio di 176 mila lire. I lavoratori dipendenti puri, quelli che non possiedono cioè altri redditi, invece, rappresentano la metà, ma sono in leggero calo (lo 0,1% rispetto all'89) e non particolarmente ricchi: dichiarano un guadagno di 20,4 milioni circa, molto inferiore ai 23,4 della media. I più abbienti sono sicuramente dirigenti e magistrati con un reddito medio rispettivamente di 85,3 e 82,2 milioni. I più poveri, invece, sono i ministri del culto (18 milioni) e gli operai (18,7 milioni).

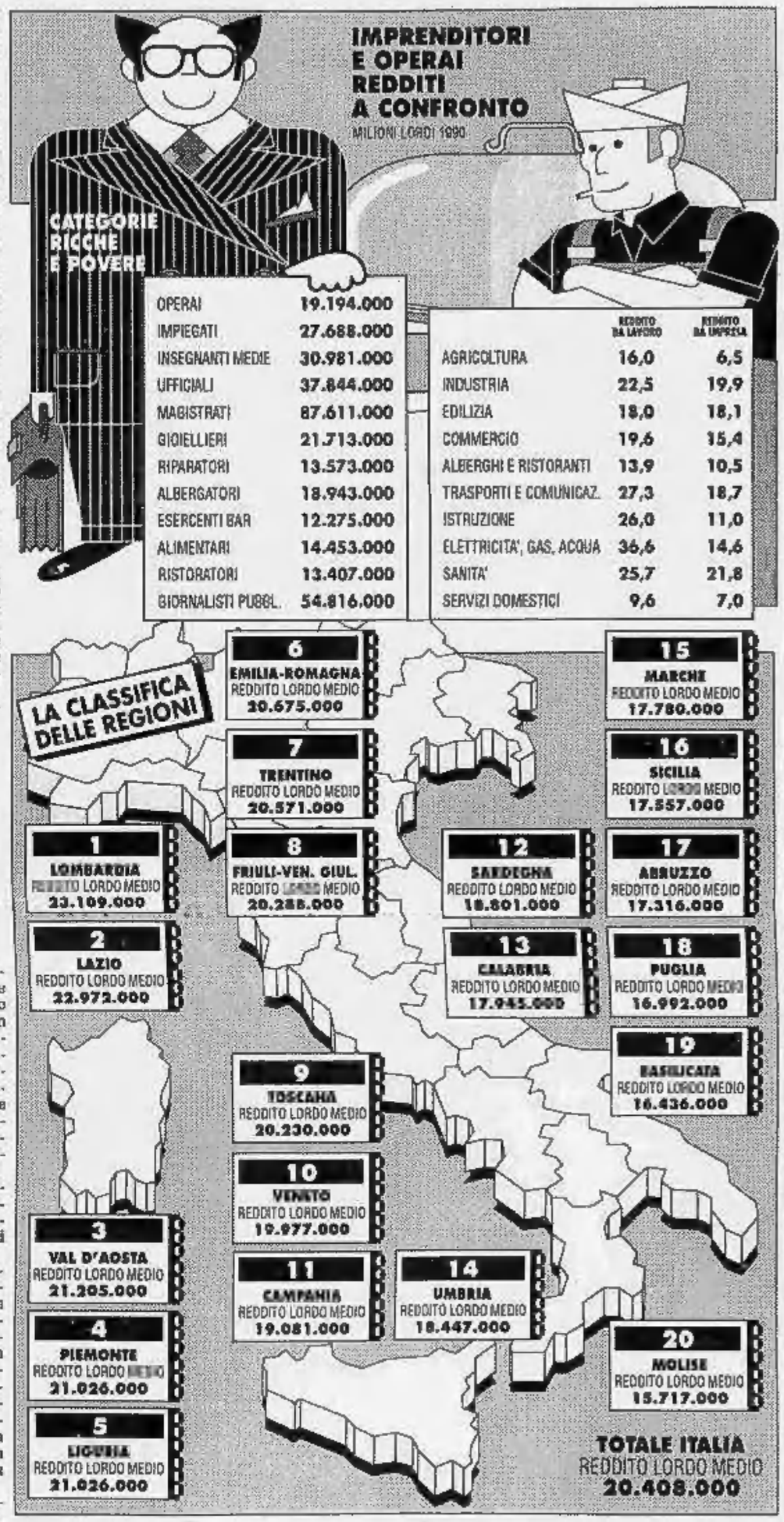
Imprenditori. Sono oltre quattro milioni e mezzo, ma sono in calo rispetto all'89 (centomila in meno). D'altra parte, non sembrano passarsela bene color che decidono di mettere su un'impresa: il 52,9% possiede redditi complessivi inferiori ai 15 milioni e il 7,2% possiede mediamente redditi negativi. Il loro reddito medio è di 15,6 milioni, per il 66,6% sono uomini e per il 53,2% settentrionali. Molti i giovani: il 21,3% ha meno di trent'anni.

Professionisti. In aumento, hanno raggiunto nel '90 la cifra di un milione 370 mila persone. Il reddito medio complessivo di coloro che hanno presentato un il 740 che il 101 è più del doppio del reddito medio nazionale. Forte il divario tra il guadagno percepito nelle diverse fasce di età: i giovani con meno di trent'anni sono il 20,3% del totale, ma il loro reddito professionale è meno della metà di quello generale. I più ricchi sono il 31,3%, vale a dire tutti coloro che, oltre al reddito professionale hanno un reddito da lavoro dipendente diverso dalla pensione e un reddito medio complessivo di 55 milioni. Poco meno della metà (43,7%) possiede redditi di lavoro dipendente o pensioni e il 59,8% redditi da fabbricati.

Società. Solo il 43,1% ha dichiarato un reddito imponibile ai fini dell'Irpeg, il 22,7% ha dichiarato reddito imponibile nullo e il 34,2% ha dichiarato di aver realizzato una perdita.

Le società che sostengono di aver realizzato un pareggio sono diminuite del 6,3%, quelle in perdita sono invece aumentate del 3,2%. In questa debacle generale c'è comunque un 2,5% in più che dichiara di aver percepito un reddito.

Flavia Amabile



INTERVISTA

TUTTI I DUBBI DI UCKMAR

«Per battere l'evasione meno dati e più fatti»

«L'amministrazione è ormai allo sfascio Il governo mette solo pannicelli caldi»

Il professor Victor Uckmar tra i più noti tributaristi italiani

MAH, io di questi dati, non mi fido più di tanto». Il tributarista Victor Uckmar guarda con sufficienza i contenuti del libro bianco delle Finanze e cita la sua recente esperienza in tema di statistiche ufficiali: «Mi hanno messo in testa alla classifica dei manager pubblici più ricchi, pubblicata dalla Presidenza del Consiglio, aggiungendo al mio reddito professionale cinque milioni mensili che percepirei dalla società per la zona franca di Genova di cui sono presidente. La verità è che io dalla società non ho mai preso, né prenderò una lira». Polemiche personali tra il professore e la burocrazia? No, sostiene Uckmar, sintomo di «una politica demagogica».

Eppure il dato è chiaro. Anche nel '90, contro ogni logica, agli occhi del Fisco i lavoratori dipendenti sono più ricchi degli autonomi...

«Le somme algebriche possono sempre nascondere delle incongruenze. Il reddito medio di impresa è fatto di profitti e di perdite, i dipendenti invece sono sempre in attivo».

Ma non le sembra più plausibile che tra gli autonomi ci sia maggiore evasione?

«Sì, certo, ma questo dato incide probabilmente l'evasione. Quella che tutti noi conosciamo e a cui talvolta ci pieghiamo per risparmiare qualche lira di Iva. Ma quello che mi preme dire è che i problemi non si risolvono a colpi di libri bianchi. Anche tutti questi studi di settore che vogliono fare le Finanze non servono a nulla. Chi effettuerà poi gli accertamenti?».

Ha dei dubbi sulla volontà del Fisco?

«No, ma sono veramente stanco di quello che vedo intorno. Prenda l'ultima trovata: la certificazione del dottore commercialista che dovrà dichiarare che il suo cliente guadagna meno di quanto previsto dalla minimum tax. Naturalmente è una soluzione che servirà ai contribuenti con redditi bassi, ma in questo caso pagheranno una parcella del commercialista maggiore della normale imposta prevista dalla minimum tax. Eccole le soluzioni, dei mezzucci fatti per tirare avanti, per fare demagogia. Anche la minimum tax non è che un pannicello caldo».

E allora come fare per debellare l'evasione?

«L'evasione si combatte solamente in due modi: rimettendo a posto la macchina legislativa e quella amministrativa. Quest'ultima in particolar modo, oggi è allo sfascio assoluto».

Ma per gli accertamenti il governo punta proprio sulla macchina amministrativa. Lei cosa propone per farla funzionare?

«Adottare criteri privatistici per la gestione. La riscossione delle imposte deve funzionare come un'azienda e del resto in Italia è l'azienda che ha il maggior giro d'affari, vogliamo dedicarle un po' di attenzione? Guardiamo all'estero: in Gran Bretagna, ad esempio, lo Stato si è rivolto a una società di consulenza come la McKinsey per ristrutturare l'ufficio delle imposte. In Italia, invece, le ristrutturazioni si fanno solo con i sindacati e il Parlamento».

Tasse e privati, non le sembra un accostamento rischioso? Lo faccio un nome solo: quello dei fratelli Salvo...

«Se vogliamo dirla tutta quando c'erano i Salvo l'esattoria siciliana funzionava; poi dove andassero i proventi è un altro discorso. Comunque io non chiedo di affidare l'amministrazione fiscale ai privati, voglio solo che sia gestita con criteri privatistici. Oggi non sappiamo nemmeno quanto rende ogni dipendente e questo fa comodo a tanta gente: da chi evade a chi sostiene la rivolta fiscale».

Insomma, il Fisco è un problema del ministro Cassese, responsabile della funzione pubblica, più che di Gallo?

«In un certo senso sì. La macchina amministrativa va ristrutturata radicalmente. Non è possibile che a Milano manchi la metà del personale mentre a Napoli o a Palermo c'è un eccesso di dipendenti. E poi anche loro, impiegati e funzionari, lo sa in che condizioni lavorano? Poveretti, ne conosco alcuni che fanno miracoli, ma tanto per fare un esempio non ricevono nemmeno la *Gazzetta Ufficiale*».

Francesco Manacorda

CURIOSITA'

Crescono i super-pensionati

In 40 mila con più di cento milioni

ROMA

CHI è, che cosa fa, dove abita, il contribuente medio italiano? Dalla lettura delle analisi effettuate dal ministero delle Finanze emerge un identikit con alcuni aspetti interessanti.

ANALFABETI CHI PAGA. Il 65 per cento dei contribuenti arriva al massimo alla licenza media. Fra questi, la metà, il 32,44 per cento del totale, ha solo la licenza elementare e il 4,18% non ha alcun titolo di studio.

DONNE-DONNE. Le disparità fra i sessi sono quelle di sempre: le donne hanno il primato delle dichiarazioni solo nella categoria dei rentiers, coloro che non possiedono redditi da lavoro. Sono quasi il 73%, prevalentemente casalinghe cui sono intestati i beni patrimoniali familiari. Per quel che riguarda i lavoratori dipendenti, invece, il 36,8% dei 740 porta il nome di una donna. Scendendo nei dettagli si scopre che le donne diminuiscono all'aumentare dei gradi. Sono il 30,3% fra gli operai, il 20,9 fra gli impiegati direttivi, il 9,5 fra i dirigenti. E raggiungono il loro minimo tra i ministri del culto: il 95,1% è di sesso maschile. Tra i professionisti, poi, il reddito medio dichiarato dagli uomini è quasi il doppio di quello presente sui 740 delle donne.

GLI OVER-100 MILIONI. Sono circa 270 mila. Un vero e proprio boom fra gli artigiani, più che raddoppiati rispetto all'89. In forte aumento anche tra i pensionati. Sono diecimila in più in questa categoria quelli che hanno dichiarato nel '90 oltre cento milioni di reddito. In totale sono arrivati a 41.338 persone e 5121 di loro hanno la pensione come unica fonte di reddito. In forte aumento, quasi il 20% in più, pure tra i profesionisti, anche se solo il 9,9% di loro dichiara una cifra così rilevante. Per quel che riguarda gli imprenditori, sono i commercianti ad effettuare il maggior numero di dichiarazioni over-100. Il reddito medio spendibile che gli rimane, una volta pagate le tasse, oscilla tra i 92 e i 144 milioni.

Il ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino. Le statistiche del fisco sorprendono anche nel suo settore

NORD-SUD. Più della metà, il 52,8% risiede al Nord, il 22,8% al centro «entrambi - precisa il ministero - con un reddito medio complessivo lievemente più alto della media nazionale, mentre i contribuenti residenti al Sud (24,4%) hanno un reddito decisamente sotto la media».

La sola provincia di Milano con 2,3 milioni di 740 presentati riunisce un numero di contribuenti superiore a quello di sei regioni (Abruzzo, Trentino, Umbria, Basilicata, Molise e Valle d'Aosta). La Lombardia, dunque, guida la classifica con 23,1 milioni di reddito medio dichiarati, seguita dal Lazio con 22,9 milioni. Fanalino di coda il Molise con 15,7 milioni. Isernia e Campobasso vengono superate al ribasso solo dalla provincia di Ragusa dove i contribuenti sostengono di non arrivare in media a guadagnare 14 milioni ogni anno. Dati molto lontani dai 25,5 di Milano e dai 24,4 di Roma. Più vicini, invece, ai 20,4 di Napoli, ai 17,9 di Bari e ai 15,6 di Palermo.

Minimum tax oggi al Senato

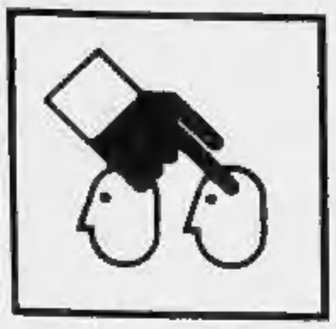
Il decreto scade giovedì notte Forte: dovranno ripresentarlo

ROMA. Esordisce oggi al Senato la minimum tax nella versione riveduta e corretta dalla Camera. Il cammino non dovrebbe essere accidentato, ma sembra difficile evitare la reiterazione del decreto, dato che il provvedimento decade alla mezzanotte del 28 ottobre.

«Non c'è tempo per votarlo questa settimana in aula» sostiene Francesco Forte, presidente della commissione Finanze del Senato che sembra tuttavia condividere l'orientamento votato alla Camera. «Penso che noi daremo un giudizio positivo - ha aggiunto Forte, che è relatore del provvedimento - anche perché le modifiche apportate dalla Camera corrispondono a quelle da noi auspicate, cioè sostituire l'accertamento tassativo con un accanto».

Secondo Forte restano comunque alcune perplessità sull'impianto complessivo del decreto (si tratta di quello sull'iva comunitaria), soprattutto per quanto riguarda le norme relative ai centri di assistenza fiscale e all'imposta sui sacchetti di plastica, che un emendamento prevede sia trasformata in un contributo per il consorzio di riciclaggio.

Intanto i rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani hanno espresso al presidente della Camera, Giorgio Napolitano, il loro apprezzamento per la soluzione trovata sulla minimum tax. In un incontro, al quale hanno partecipato Cna, Claai, Confartigianato e Casa, gli artigiani hanno sottolineato che «le posizioni critiche delle organizzazioni artigiane in materia fiscale si accompagnano a uno sforzo volto a scongiurare rischi di contrapposizione e lacerazione sociale e al rifiuto di ogni tentazione di scontro sociale e di qualsiasi forma di disobbedienza fiscale».



Giovanni Berlinguer: tagliare i fondi ai ricercatori. E Baget Bozzo: crimine internazionale

«No ai bimbi in fotocopia»

Scienziati d'accordo: una barbarie

Da sinistra Bruno Silvestrini e Giovanni Berlinguer

ROMA. L'uomo in fotocopia: da scienziati e teologi arriva un coro di no e di dubbi. «Fare una legge che proibisca esperimenti come quello della clonazione? Non servirebbe a molto. L'essenza dell'uomo è incidere sul corso naturale delle cose. Sono millenni che manipola la vita e la piega ai suoi bisogni. Così ha fatto quando è passato dalla raccolta dei frutti all'agricoltura. Così continua a fare oggi, con i nuovi mezzi che ha a disposizione». Bruno Silvestrini, membro del Comitato nazionale di Bioetica e professore ordinario di Farmacologia all'Università di Roma «La Sapienza», interpreta così lo sgomento, ma anche il senso di impotenza della comunità scientifica di fronte al progresso. «E' necessaria una pausa per riflettere, approfondire. L'uomo d'azione deve cedere il passo all'uomo che ragiona sul significato di ciò che viene fatto. Le due strade sono incompatibili: se uno si spinge in una direzione, non può contemporaneamente spingersi anche nell'altra, non può fermarsi a pensare agli effetti. A queste devono provvedere i filosofi, i religiosi, cercando di contrastare le conseguenze delle nuove scoperte».

Giovanni Berlinguer, docente di Igiene del lavoro nella stessa Università romana, propone invece una soluzione drastica: tagliare i fondi a chi lavora alla clonazione degli embrioni. «E' una barbarie, perché parte da presupposti morali che violano l'integrità dell'individuo e le differenze tra i singoli. Sono contrario ai divieti imposti da autorità esterne, ma credo che la scienza debba da sola porsi dei limiti morali. Questo esperimento le toglie credibilità e prestigio e contribuisce a creare un allarme morale perfettamente giustificato, perché sembra che la scienza perda di vista il fatto che l'uomo e l'embrione non sono cose, ma soggetti autonomi, che non possono essere mercificati né considerati contenitori di organi da sostituzione».

Ancora più drastico Adriano Ossicini, presidente del Comitato di Bioetica: «Non tutto ciò che è possibile scientificamente è anche lecito moralmente». Netto divieto anche da parte del teologo Gianni Baget Bozzo: «La clonazione umana deve essere interdetta per il semplice fatto che può creare mostri. Va considerata un crimine da perseguire a livello internazionale». Sulla stessa linea anche un altro teologo, Gino Concetti: «Le finalità di questo sconvolgente e inquietante esperimento non giustificano una scelta intrinsecamente perversa».

L'antropologa Ida Magli, però, non vede vie d'uscita: «Siamo di fronte a prospettive pericolose, ma la ricerca scientifica non potrà essere bloccata. A meno che non si crei un'autorità internazionale che ponga dei limiti alle sperimentazioni. Sono anni che si parla di clonazione e se non si fa oggi, qualcun altro la farà tra qualche anno: è una meta implicita nello sviluppo scientifico e tecnologico».

Sdrammatizza invece Giuseppe Sermonti, biologo cellulare: «L'ingegneria genetica non c'entra nulla con questo esperimento che, in definitiva, è solo la suddivisione di un embrione. La clonazione vera è quella attraverso la quale, mediante una cellula di un adulto, si arriva a un embrione umano. Bisogna minimizzare questo atto di arroganza degli scienziati americani».

Il «no» dello psichiatra Paolo Crepet ha motivazioni completamente diverse da tutte le precedenti: «Questi esperimenti porterebbero a far nascere dei disgraziati, dei malati mentali, persone destinate a una vita d'infelicità. C'è molto superficialità in questi tentativi. Questi genetisti lavorano su un'idea lontana di uomo, pensano solo all'aspetto biologico del corpo, giocano alle costruzioni».

E agli scrittori di fantascienza, che cosa resterà? «Non credo che cambi molto - dice Mariangela Cerrino -. E' una delle tante cose che diventa realtà. Ci restano tanti altri aspetti sui quali continuare a speculare. Comunque io respingo l'ipotesi della clonazione umana, l'individuo è unico e irripetibile: non lo si può riprodurre con la cartacarbone». Parole pesanti anche da Luce d'Eramo: «E' un esperimento inconcepibile e volgare. Non si può pensare seriamente di fabbricare esseri umani come "depositi" di organi per altri uomini». **[m. ver.]**

INTERVISTA

PARLA IL NOBEL DELLA MEDICINA

«Un esercito di mostri ci minaccia»

Dulbecco: su questa strada ci sono troppi rischi

Renato Dulbecco

«Il fine per ora può essere soltanto una lotta più efficace alla sterilità col metodo della provetta»

RENATO Dulbecco evoca subito una immagine terrificante: «Con una vera clonazione fatta sull'uomo potremmo immaginare un esercito di soldati tutti identici l'uno all'altro. Alti, robusti, belli e coraggiosi. Ma questo è un delirio etico e per fortuna anche qualcosa di tecnicamente impossibile...».

Premio Nobel per la medicina, promotore del Progetto Genoma che si propone di decifrare interamente il patrimonio ereditario dell'uomo, Dulbecco parla dalla sua casa di La Jolla, in California, non lontano dal Salk Institute dove ha lavorato per tanti anni.

«Impossibile - spiega - perché per fare questo soldato bisognerebbe prima riuscire a costruire quel codice genetico che lo fa alto, robusto e coraggioso: un'idea così lontana dalla realizzabilità che non può venire in mente neppure a uno scrittore di fantascienza».

Professor Dulbecco, cerchiamo allora di ricondurre l'annuncio dell'embrione umano clonato da Jerry L. Hall della Washington University alle sue reali dimensioni scientifiche.

«Concettualmente sappiamo da molto tempo che la clonazione è possibile. Sperimentalmente è stata realizzata sulle rane. Hall però non ha compiuto una clonazione nel vero senso della parola. Ha semplicemente duplicato o triplicato degli embrioni. Siamo, se vuole, non nel campo della clonazione, ma in quello dell'embriologia sperimentale. Ci troviamo di fronte a una evoluzione di tecniche già usate in laboratorio a scopo diagnostico».

Parla di diagnosi prenatali fatte in uno stadio molto precoce?

«Sì. Oggi siamo in grado di fare una biopsia per diagnosticare eventuali malattie genetiche già su un embrione di appena otto cellule, cioè dopo tre sole suddivisioni della cellula uovo fecondata. In quello stadio le cellule dell'embrione sono totipotenti. Possono cioè dare luogo a qualsiasi tipo di cellula: cellule nervose, epiteliali e così via. Se con un micromanipolatore o con tecniche laser preleviamo una di quelle cellule e la analizziamo, già adesso si riesce a individuare una ventina di difetti genetici diversi. Quello che Hall ha fatto e che leggeremo su *Science* è una suddivisione dell'embrione nella fase primordiale in cui le sue cellule sono totipotenti. Si ha così una serie di embrioni identici dal punto di vista genetico».

Perché compiere questa operazione?

«Direi che il fine per ora è una lotta più efficiente alla sterilità con il metodo della fecondazione in provetta. Se una coppia ha difficoltà a ottenere ovuli fecondati artificialmente, si può pensare di replicare l'embrione prima di impiantarlo nell'utero. Nel caso che non attecchisca, si avrebbero così altri embrioni pronti. In sé la cosa può anche essere accettabile, ma preoccupa la strada su cui ci si sta mettendo. Dal punto di vista etico si sente la necessità di porre dei confini. Altrimenti la gente pensa subito a uomini fabbricati su misura, a mostri, a esperimenti che violano la dignità umana».

Torniamo al di qua dell'Atlantico e raggiungiamo Bruno Dallapiccola, genetista dell'Università di Roma Tor Vergata. Scopriamo così che qualcosa di simile a quanto ha fatto Hall succede anche in natura. Ma i risultati sono disastrosi.

«Possiamo domandarci - dice Dallapiccola - che cosa avverrebbe se si realizzasse una autentica clonazione umana, cioè si volesse costruire un individuo con i geni esclusivamente del padre o della madre. Bene: in natura in un caso su mille, per errore, accade che si sviluppi un embrione soltanto con cromosomi paterni. Il risultato è una "mola vescicolare" che sfocia nell'aborto o in un tumore mortale in 10 casi su cento. Può accadere anche il contrario: una volta su 10 mila l'embrione si sviluppa soltanto dai geni femminili. Ne deriva allora un corioncarcinoma, un tumore mortale nel 100 per 100 dei casi. La natura ci fornisce indizi convincenti della pericolosità di un vero clone umano».

Piero Bianucci

Improvvisamente ci ha lasciati
CAVALIERE
Lorenzo Marcello Trucco
di anni 79

Lo piangono la moglie **Gina Almondo**, il figlio **Medardo**, le figlie **Luciana** e **Franca** con i generi **Mino, Alberto** e gli adorati **Federico, Marcella, Ada** e **Attilio**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 26 ottobre ore 15,00 parrocchia S. Antonio
Monta d'Alba, 25 ottobre 1993

Dina Piselli partecipa al dolore della famiglia.

Sono vicini a Medardo:
Gianni Baldi
Rosanna Gianni Barello
Domenico Ceccarani
Giuseppe Clerico
Roberto Corte
Patrizia Degola
Antonietta De Vanna
Antonio Felicella
Cristina Ferrua
Silvia Grosso
Luisa Lava
Gigi Mezzacappa
Mario Miglio
Maria Angela Moresco
Ugo Mulas
Renato Negro
John Occelli
Ugo Pietropaolo
Giulio Restagno
Marco Rosso
Antonietta Sciacovelli
Giuseppe Strada
Ufficio Contabilità Generale
Luigi Vanotti.

Si associano al dolore di Medardo i colleghi del servizio commerciale:
Francesco Baglione
Paolo Basso
Giusi Brignolo
Barbara Brussino
Mariluna Castagneris
Guido Della Bruna
Luciano Di Fabio
Carmine Di Giora
Fabio Donati
Roberto Dondana
Anna Germanà
Franco Gilardi
Gianfranco Gironda
Patrizia Lanfranco
Anna Lucarelli
Renato Luchino
Giuseppe Manassero
Tino Mandricardi
Carlo Marello
Giovanni Mastrogiacomo
Giuseppe Milio
Carlo Monge
Bartolomeo Panero
Roberto Pugliese
Andrea e Loredana Reinke
Enrico Robbi
Roberto Sarda
Donato Scarangella
Antonio Screti
Gabriele Tantucci
Carlo Tomasi.

E' mancato
Carlo Collo
anziano FIAT
Premio Fedeltà

L'annunciano la moglie **Ines**, e parenti tutti. Funerali in Torino, mercoledì 27 corr. ore 10,00, chiesa Ss. Apostoli, via Tagliatti, 38
Lanzo Torinese, 25 ottobre 1993

E' mancato lasciandoci un esempio di onestà il barbiere
Giuseppe Cortellazzi
artista Rai

Lo annunciano con grande dolore moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in S. Monica mercoledì 27 ore 10
Torino, 23 ottobre 1993

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Domenico Leone
Torino, 25 ottobre 1993

E' mancata serenamente
Alda Vitta
ved. Deangeli

Con grande dolore lo annuncia la figlia **Wanda** con il marito **Francesco Guerena**, la cognata **Piera** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 10 partendo dall'ospedale MaurizIano. Un ringraziamento particolare a Antonietta, Franca e Wilma.
Torino, 22 ottobre 1993

La famiglia **Bisio** con **Maria** sono vicini a Wanda e Francesco.

Lia Matteoe, Mariuccia Ingrogna, Casarina Rosso sono affettuosamente vicine a Wanda e Francesco.

Irma Nebiolo partecipa al dolore di Wanda.

Marialliana Rosso Giordano comunossa condivide il dolore della famiglia Deangeli Guerena.

Gian, Gabri, Paola e **Luciana** sono affettuosamente vicini a Wanda e Francesco condividendone il dolore.

Gemma, Giorgio e figli ricordano affettuosamente la cara zia **ALDA.**

Partecipano commossi al dolore di Wanda e Francesco gli amici **Liselta Paola e Giorgio, Anna e Gian, Carmen, Dolores e Giorgio, Titti e Papy, Mariangela e Gian, Antonella e Armen, Renato, Fia e Adolfo, Paola e Tin, Carmelita e Andrea, Silvia e Nic, Mimì e Gian.**

Piera Canutl vicina a Wanda e Francesco piange la cara **ALDA.**

Carla e **Francesco Elisabetta e Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Wanda.

Con grande dolore il marito **Ilio**, a esequie avvenute, annuncia la scomparsa della moglie Giovanna, dopo lunghe sofferenze
Giovanna Righini Ricci

ci lascia un grande vuoto nel nostro cuore, ma anche l'esempio di una personalità forte e schietta, sempre rispettosa dei principi e delle leggi dell'umana convivenza e laici, soprattutto vuoti lanti libri narrativa per ragazzi ai quali, con amore e con professionalità, ha dedicato tutta la sua esistenza. Il marito **Ilio Righini**, i fratelli, **Angela** e **Antonio**, la nipote **Elisabetta**, i cugini, i parenti, i familiari, gli amici tutti. Riposa in pace
Bologna, 25 ottobre 1993

Ha raggiunto la sua Terrasina
Francesco Solimini

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Gabriella** con **Franco, Rodolfo** e **Carola**, la sorella **Elena**, la cognata **Luciana**, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Mattiello e Vercelli, a Lina e Roberto per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. La cara salma verrà tumulata in Grugliasco
Torino, 24 ottobre 1993

Il giorno 22 ottobre 1993 è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Simonetto
in Forte

Lo annunciano, a funerali avvenuti, **Nico** con i figli **Titti** e **Milo**, con **Lella** e **Francesca**, e parenti tutti. La partecipano quale partecipazione e ringraziamento
Torino, 25 ottobre 1993

Cristianamente è mancato il
DOTTOR
Bernardino Cacciatori

Ne danno triste annuncio la moglie **Anna**, i figli **Claudia** e **Fabio** con **Federica** ed anche **Ilia** e **Lucia.**
Asti, 24 ottobre 1993.

Giulio Tullio e **Marco Toja** partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Andrea Galleslo, Giuseppe Robasto e tutto il **Personale** dell'**A&G** sono particolarmente vicini a Fabio Massimo Cacciatori in questo momento di dolore per la perdita del caro **PAPA'.**

Partecipano commossi al dolore di Fabio e della famiglia Cacciatori **Cristiana** e **Aldo Mazzia.**

Orietta Toja con **Silvia** e **Maurizio, Loretta** e **Alberto** sono vicini a Fabio e Federico nel loro dolore.

Affettuosamente vicini a Fabio e Federico si stringono stretti gli amici **Marizio, Désirée, Stefano, Federica, Marella.**

Gli amici **Terenzia** e **Mario** sono vicini a Fabio in questo triste momento per la perdita del padre

DOTTOR
Bernardino Cacciatori
Torino, 25 ottobre 1993.

E' mancata
Caterina Cavaglià
ved. Binelli

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marisa**, la nipote **Daniela** con **Donato**. Funerali mercoledì 27 ore 10 parrocchia S. Pietro in Vincoli (Cavoretto)
Torino, 26 ottobre 1993.

Tina, Vito, Lella, Iolanda partecipano al dolore di Marisa.

Vicini a Marisa: **Adriana e Gianfranco, Lidia e Gianfranco, Lilli, Franco, Davide, Sara.**

Tullio e affettuosamente vicino a Marisa e Daniela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Graziano
anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie **Norina**, la figlia **Franca** con il nuovo **Giovanni**. I funerali avranno luogo martedì 26 corr. alle ore 14,45 partendo dall'ospedale civile per la parrocchia di Pollecomuno Stazione
Asti, 23 ottobre 1993.

La **Simat Piemonte** e il **Consiglio Direttivo** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Angelo Burlina
Padova, 25 ottobre 1993.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** partecipano al dolore
Donato Costa
Torino, 26 ottobre 1993

I **Colleghi funzionari** della **Reale Mutua Assicurazioni** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Cristoforo Masucci
Torino, 25 ottobre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari
CONTESSA
Anna Bazzani
dei Canossa di Bazzano Barbero
titolare di Storia dell'Arte
nel Liceo V. Alfieri

Lo annuncia, a funerali avvenuti, il consorte **Ferdinando**, unitamente alla cugina di Anna, **Andreina.**
Torino, 27 ottobre 1993.

Alessandro, Livio e **Sandro** si uniscono al dolore del prof. Aldo per la scomparsa del padre
Vittorio Lanza
Torino, 24 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Barbero Valle** ringrazia commossa per la partecipazione e per le dimostrazioni di affetto nei riguardi della cara zia
Luciana
Domodossola, 26 ottobre 1993.

Le famiglie **Murari Panero** commosse per la dimostrazione d'affetto per
Pierino Murari
sentitamente ringraziano.
Santena, 26 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte dell'
Ing. Aldo Peano
la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Messa di suffragio 27 ottobre ore 18 Vergine delle Grazie (Crocetta)
Torino, 26 ottobre 1993

1987 1993
Silvio Roggeri
Vive sempre nel cuore della sua **Delia.**

25-10-1982 26-10-1993
Per ricordare l'unico, indimenticabile uomo del suo cuore, il mio
Massimiliano
insieme a Papà e Mamma ed ai parenti tutti.
Costello di Tassarolo,
26 ottobre 1993

Per ricordare
Massimiliano Spinola
dottore in Chimica industriale
gli Amici del **Politecnico Federale di Zurigo;**
gli Amici ed i **Colleghi** del **M.I.T. Massachusetts Institut of Tecnology - Biological Chemistry di Boston;**
i **Colleghi di lavoro** della **Sybron Italia - Division Kerr** e della **Sybron di Romulus;**
i **Dipendenti** della **European Engineering Trust.**
Boston-Zurigo, 26 ottobre 1993.

Per ricordare il
MARCHESE
Massimiliano Spinola
patriota genovese
gli Amici di:
Alessandria, Tassarolo e **Genova;**
del **Circolo Nazionale dell'Unione di Napoli;**
della **Stalla - Scuola Napoletana di Equitazione di Napoli;**
della **Società Entomologica Italiana di Genova.**
Tassarolo, 26 ottobre 1993.

1991 1993
Angela Demichelis
in Perlo
con tanto rimpianto e ricordando
Luisella e **Giuliana**

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN **VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014**

Che il voto della metà italiana possa sembrare quello di un sistema criminale lo dimostra la condanna giudiziaria degli ultimi mesi. Anche prima, a dire il vero, la qualità dei servizi che ci obbligano a pagare 80.000 miliardi l'anno in tasse, ticket, bollini e indebitamenti ci lasciava un po' perplessi. Ma limitiamoci pure a considerare i rapporti tra un'industria privata estremamente florida e un'amministrazione pubblica sempre ugualmente sottosviluppata.

Promettendo ricompense di ogni tipo le case farmaceutiche vengono costantemente sotto pressione medici e farmacisti perché prescrivano e vendano i loro prodotti; le stesse ditte pagano tangenti per far crescere il prezzo dei loro farmaci o per farne aumentare i dosaggi consigliati; promuovono medicinali considerati fuori dei confini nazionali inutili e talvolta dannosi; spesso non distribuiscono i prodotti "salvavita", spesso introvabili. Sono interessate, evidentemente, ad un tipo di profitto che non solo non è compatibile con la nostra salute, ma che va addirittura a suo discapito (la prevenzione resta solo una parola di cui industriali e burocrati amano riempirsi la bocca).

Fanno consumare sempre più farmaci, le cui conseguenze ce ne fanno consumare sempre di più, e sempre più costosi: a nostro avviso, questo è un crimine. Il cui alibi è una ricerca talvolta scientifica. Basata su quella sperimentazione animale di cui il [illegible] è vittima.

La sperimentazione animale conferisce all'uomo i risultati ottenuti sugli animali il fatto è che questi risultati non hanno per noi alcuna validità, neanche orientativa. Il risultato di un esperimento può infatti essere variato variando semplicemente la specie di animali utilizzata. Sperimentare sugli animali serve solo a poterlo fare, successivamente e in assenza di controlli, persino negli ospedali, sugli uomini; spesso, senza il loro consenso. Ciò nonostante in Italia in undici anni sono state ritirate per tossicità o perché pericolose oltre 22000 specialità farmaceutiche, la cui bontà era stata garantita dalla sperimentazione animale. Che non è quindi solo crudele, ma dannosa per tutti.

Eppure, resta il gabarro di un giro di soldi spaventoso e qui sfidiamo volentieri il bisturi. Uno dei settori più ambiti d'Italia vi chiama prontamente farmaceutico sanitario nazionale: ad ogni medicinale scritto, lo Stato riconosce un rimborso. I documenti necessari all'iscrizione vengono inoltrati alla direzione generale dei servizi farmaceutici, dal 1973 in mano a Duilio Poggiolini, tesoriere della P2, colpito da mandato di cattura, datosi recentemente alla latitanza e finalmente arrestato.

Il ministero paga molti farmaci il 300, il 400% in più rispetto ad altri paesi europei. L'Organizzazione Mondiale della Sanità - il massimo organismo di questo campo- ha dichiarato realmente utili non più di 300 farmaci su 200.000; nel frattempo in Italia le farmacie si sono trasformate in scintillanti supermercati, ma non tutto a vantaggio del pubblico. Tanto per fare un esempio la Cinecalina, indicata solo per alcuni casi di sofferenza cerebrale, nel nostro prontuario nazionale si chiama Cinicalin, Brasti, Cirfar, Difosfocin, Encelio, Nichalin, Nicolami, Sinkron, Sinecalar, Acticolin, Cerebroton, Cidifos, Cidilin, Citicolina, Corolin, Kemodyn, Logan, Nimoton, Polmenil. Il ministero si è in altre parole convenzionato con diciannove ditte che vendono la stessa sostanza con diciannove nomi diversi, e prezzi ancor più differenti.

Le origini sono una scandalo solo per chi ha fatto finta di non accorgersene prima. Intanto, le industrie farmaceutiche continuano a chiedere soldi allo Stato (e cioè, qualunque cosa se ne dica, a noi) oltre ai denari ormai enormi ottenuti per la loro ricerca, ora vorrebbero non pagare le tasse sugli utili che vi spendono.

Di cose da scoprire ce ne sono a bizzeffe. Abbiamo poco spazio e nessun lobby alle spalle ma se ci fate avere il vostro indirizzo vi spediremo altra documentazione. Chi vuole, può aiutarci: usando il c/c postale 59972000 intestato al Comitato Scientifico Antivivisezionista, e aderendo. Nel frattempo, vi invitiamo a ricordare che un milione di animali al giorno viene torturato e ucciso sull'altare dell'ovvietà. Grazie per l'attenzione.

Vivisezioniamo il sistema sanitario nazionale.

COMITATO SCIENTIFICO
antivivisezionista

82 via P. A. Micheli, Roma 00197. Tel. (06)3220720. *Il Comitato Scientifico Antivivisezionista è promosso dal Fondo Internazionale Nuda contro la sperimentazione animale e dalla Lega Anti Vivisezione (LAV).*

«Abbiamo condotto i test su embrioni che non possono svilupparsi in esseri viventi»

Un freno alla «fabbrica dei replicanti»

I ricercatori Usa: non creeremo bambini in serie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Robert Stillman e la sua équipe, per sottrarsi al fuoco incrociato, adesso ridimensionano e tranquillizzano. Con un'insolita conferenza-stampa, convocata in fretta e furia nella serata di domenica, i ricercatori della «George Washington University», una dei tre grandi atenei della capitale, hanno assicurato che gli esperimenti sulla clonazione di embrioni umani sono stati finora compiuti solo su cellule anormali, non in grado quindi di svilupparsi completamente in esseri viventi. «Prima di passare alla cosa vera con embrioni normali - hanno promesso i medici - occorrerà che vengano stabilite delle precise linee guida». Ma questo, intanto, non significa affatto che gli esperimenti cesseranno.

L'articolo pubblicato nella mattinata di domenica dal «New York Times» aveva ovviamente suscitato enorme clamore, reinnescando su vasta scala polemiche sulle conseguenze etiche dell'ingegneria biologica ormai antiche e, nello stesso tempo, destinate ad aumentare nel futuro. La riproduzione artificiale della vita da parte dell'uomo è un sogno molto più antico del mito di Frankenstein. L'idea che si possano moltiplicare, congelare e poi riportare alla vita embrioni identici, la prospettiva del figlio di scorta, della produzione di parti di ricambio per l'uomo può essere giudicata agghiacciante, ma continua evidentemente a esercitare un grande fascino sull'animo umano. In particolare pensando alle possibili implicazioni. Una coppia potrebbe decidere di ricorrere alla clonazione perché, ad esempio, ha perduto il primo figlio in un incidente: con questa tecnica, infatti, sarebbe possibile replicarlo perfettamente uguale. O, ancora, si pensi all'eventualità che il primo figlio si ammali gravemente e necessiti del trapianto di un organo non facilmente reperibile. Il suo clone sarebbe in grado di fornirglielo, evitando anche l'insorgere di crisi di rigetto.

La notizia della scoperta di Stillman è rimbalzata ieri su tutti i quotidiani, dopo che per un'intera giornata le televisioni vi avevano battuto sopra. Stillman, direttore del programma per la fertilizzazione in vitro della «George Washington», e il suo collaboratore Jerry Hall, direttore del laboratorio, hanno puntualizzato che la loro ricerca era stata formalmente approvata dal comitato di presidenza dell'Università. E hanno sottolineato che alla ricerca erano stati imposti due limiti, poi pienamente rispettati.

Il primo era quello di lavorare, per tentare di moltiplicarle, su cellule anormali, in altri termini su embrioni prodotti da una fecondazione multipla dell'ovulo da parte di più spermatozoi. Questi embrioni non possono mai svilupparsi in un feto. In secondo luogo, era stato stabilito che appena uno degli embrioni clonati avesse superato il settimo giorno di vita, gli esperimenti sarebbero stati sospesi. Questo non è stato il caso, perché i cloni non hanno mai superato un massimo i sei giorni di vita. I ricercatori, quindi, anche allo scopo di tranquillizzare l'opinione pubblica, hanno sostenuto che non si può ancora affermare con certezza che la riproduzione è possibile. Ma, in questo modo, hanno fatto capire che il lavoro continua, anche se nei limiti prefissati.

Del resto, nessuno nella comunità scientifica sembra nutrire seri dubbi sul fatto che il processo possa essere perfezionato senza eccessivi problemi. Per i conigli funziona perfettamente e la ricerca di Stillman non solo è stata coronata da successo per quanto riguarda la moltiplicazione degli embrioni, ma ha anche prodotto risultati interessanti per gli sviluppi futuri. Il gruppo ha lavorato su 17 embrioni umani di poche cellule ciascuno, da due a otto, che sono stati suddivisi in 48 cellule poi ricoperte da un rivestimento artificiale a scopo protettivo. Collocate in sostanze di coltura per la nutrizione hanno avuto per sei giorni un normale sviluppo. Il «costing» gelatinoso, cioè il rivestimento, ha funzionato abbastanza bene ed è stato possibile constatare che si ottengono risultati migliori quanto prima nel loro processo di sviluppo naturale gli embrioni vengono separati.

Fin qui le informazioni scientifiche attualmente disponibili, in attesa della pubblicazione su «Science» di una più ricca documentazione. L'articolo, che uscirà nei prossimi giorni, non è ancora stato completamente terminato, dicono i curatori della rivista a chi li interpella. Ma quanto si sa finora è sufficiente per accendere una vibrante discussione. Definendo «sconvolgenti» le implicazioni etiche della scoperta, il bioetico Arthur Kaplan sostiene che la clonazione può portare facilmente la gente a cercare di ottenere «un bambino di propria scelta». «Supponiamo - ha detto - che un bambino venga fuori molto bene. A quel punto si viene a sapere che ne esistono 10, 11 o 12 copie perfette disponibili, congelate in nitrogeno liquido da qualche parte». Stillmann e i suoi riconoscono la fondatezza di questa preoccupazione, ma Kaplan ha ribattuto che, una volta che il metodo è stato messo a punto, non c'è modo possibile per controllare che non venga applicato durante le pratiche di fecondazione artificiale. In altri termini, ammesso che non esistano già, «i replicanti» potrebbero facilmente esistere in un futuro prossimo senza che nessuno lo venga a sapere.

Paolo Passarini

Robert Stillman, il ricercatore americano a capo dell'équipe che ha condotto i criticati esperimenti sulla clonazione

Coperti di critiche i due scienziati accettano di porre limiti al loro progetto

Troppe controindicazioni

Si riproducono anche i difetti E' violata la diversità biologica

In greco *klon* significa ramoscello, germoglio. In effetti una pianta può produrre una copia geneticamente identica a se stessa a partire da un rametto messo in un barattolo pieno d'acqua. Tutti abbiamo compiuto clonazioni del genere nei vasi sul nostro balcone. Negli animali le cose sono più complicate. Ma non troppo. Cloni di rane, per esempio, sono già stati ottenuti.

Vediamo il meccanismo della clonazione. Soltanto le cellule genitali, uovo e spermatozoo, sono in grado di originare un nuovo individuo. Anche un embrione, però, almeno nelle prime fasi di sviluppo, è fatto di cellule capaci di dar luogo a una nuova creatura. Alla Washington University Jerry Hall e il suo capo-équipe Robert Stillman hanno suddiviso in tre parti un embrione, ottenendone tre copie identiche. Tre gemelli artificiali.

Questa in realtà non è una autentica clonazione ma ingegneria dell'embrione. Potremmo tutt'al più chiamarla una «clonazione debole». Altra cosa è la «clonazione forte». In senso stretto, infatti, la clonazione prevede l'inserimento del nucleo tolto da una cellula somatica (cioè del corpo) in un ovulo privato del suo patrimonio genetico. Si avrebbe in questo caso un individuo identico a quello da cui è stato tolto il nucleo cellulare.

Come si diceva, sugli anfibi l'esperimento è riuscito. Sull'uomo le difficoltà tecniche sono molto maggiori, e soprattutto si pongono problemi morali di enorme portata.

Il sesso, in fondo, è un piacevole trucco della natura per rimescolare geni di individui diversi. E' questa variabilità genetica la vera ricchezza della vita: la clonazione va in direzione esattamente opposta. Inoltre, quando per errore la natura compie nella fecondazione umana qualcosa di simile alla clonazione, si formano tumori quasi sempre mortali.

Ma i problemi etici non finiscono qui. Fabbricare individui in fotocopia, oltre a violare la «diversità biologica», solleva il problema della libertà, e quindi della responsabilità dell'individuo clonato in ogni suo comportamento. In ultima analisi, se ci si pone in una prospettiva religiosa, questo è il problema della sua anima.

D'altra parte anche l'idea di avere una potenziale riserva di «pezzi di ricambio» rappresentata dall'embrione clonato non sta in piedi. Se il gemello ha un difetto genetico, questo difetto sarà ovviamente presente anche nella fotocopia. **(p. bia.)**

LE FANTAIPOTESI **DI QUATTRO SCRITTORI**

Il genio non replica

IL primo figlio era stato un genietto, aveva imparato a comunicare ancor prima di nascere: la madre batteva sul proprio ombelico con due colpi della mano aperta, e lui rispondeva con due calci. Alla scuola materna era un leader, inventava filastrocche. I compagni lo imitavano, come scimmiette. Morì a cinque anni nella maniera più stupida, staccandosi dalla mano della baby-sitter e correndo per la strada, mentre stavano passando sulle strisce. La madre fu rimessa incinta con lo stesso embrione. Nacque un genietto, un piccolo leader. Man mano che il nuovo figlio cresceva, venivan tirate fuori le foto del primo: «Qui hai cinque anni», diceva la madre. «Avrà cinque anni», correggeva il padre. Quando gli chiedevano quanti anni aveva, il piccolo mostrava una mano, e apriva

tre dita, poi ci pensava e ne apriva cinque. Gli venne un piccolo problema col tempo e coi numeri: contava 1-2-3, poi 5, poi ancora 3. Era confuso. Domandava: «Ieri è domani?». E anche: «Io è lui?». A scuola fu messo tra i ritardati. Ma la famiglia era entusiasta di questa novità, il figlio-immortale, se muore rinasce, l'eternità. La madre baciava le foto del figlio, primo-secondo, piangendo, ma tutti dicevano che piangeva di felicità. Non si è mai capito perché sia stata internata.

Ferdinando Camon

Riina 28 e Scalfaro 13

TOTO' Riina 28 (ventottesima clonazione del boss) si precipita con un balzo felino sulla vecchietta, l'afferra per il collo con le sue mani possenti, e in un'unica mossa la solleva da terra scagliandola nell'interno di un furgone con gli sportelli spalancati.

Prost 15 scende dal filojet che guidava, si toglie il berretto, si asciuga il sudore. «Giusto in tempo», dice con voce tremante. «Ho frenato, ma se non interveniva lei l'avrei stritolata. Bravo!».

Riina 28 alza le spalle e va a guardare nel furgone. «Idiota!» gli grida furibonda la vecchina. «Io volevo suicidarmi!». L'autista del furgone carico di ossibuchi di dinosauro clonati, si volta bonario: «Ma no, signora, non c'è motivo».

«Che ne sa lei dei miei motivi?». «Ma scusi, lei non è Madre Teresa 81?». «No, la mia clonazione è venuta male, io sono Alba Parietti 72». «E io sono Guido Ceronetti 40, e le dico che la vita è comunque una festa! Su, andiamo a bere qualcosa lì al bar».

Dietro il banco c'è Scalfaro 13 che fuma una spinello guardando la boxe nel frullaschermo. Van Basten 34 atterra Occhetto 96 con un gancio sinistro. «Va sempre a finire così», commenta amaro Scalfaro 13. «Niente cambia. Cosa posso servire ai signori?». «Per me il solito», dice Ceronetti 40. «Doppia grappa di fichi secchi».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

PROFEZIA LETTERARIA

Primo Levi ha «creato» l'uomo-bis 30 anni fa

IL personaggio dell'uomo fotocopia, elaborato dalla scienza nei suoi alambicchi faustiani, esiste già, nella letteratura italiana, da una trentina d'anni. Si chiama, borghesemente, Gilberto Gatti, ragioniere, nato a Mantova il 7 marzo 1936. Ed è perfettamente uguale all'altro Gilberto Gatti, ragioniere, nato a Mantova il 7 marzo 1936 su cui è stato riprodotto.

Il nome dello scrittore che lo ha inventato, per i primi lettori, era Damiano Malabaila. Nome dichiaratamente falso, scelto da un autore che si era reso noto per due libri sui campi di concentramento e non voleva disorientare il suo pubblico con un volume di «racconti-scherzo». Ma era abbastanza facile riconoscere, sotto quello pseudonimo, la mano di Primo Levi.

Gilberto Gatti è il protagonista di «Alcune applicazioni del Mimete», una delle quindici «Storie naturali» uscite da Einaudi nel 1967. E' un bricoleur entusiasta e un po' sventato, che si accende di passioni improvvise per le novità della tecnica senza domandarsi quali possano esserne le conseguenze.

«Ho sempre pensato - dice un suo amico - che sarebbe capace, all'occorrenza, di costruire una bomba atomica e di lasciarla cadere su Milano per vedere che effetto fa». E' stato fra i primi, naturalmente, a comperarsi il Mimete, un apparecchio per duplicare gli oggetti; lo ha smontato, lo ha ingrandito, e ha provato a metterci dentro sua moglie. Il giorno successivo si è trovato una seconda donna, identica alla prima, con la stessa cicatrice sulla fronte, l'abbronzatura delle ferie recenti, perfino la stessa memoria delle esperienze passate.

Solo qualche tempo dopo il ragionier Gatti comincia ad avere qualche problema, perché le due donne scoprono progressive gelosie una verso l'altra. E al marito che si è messo nei guai non resta che chiedere al proprio apparecchio l'estrema via di salvezza. Riproduce se stesso.

Il nuovo Gilberto deve solo superare qualche difficoltà con l'anagrafe: «Non è escluso che dovremo fare qualche piccolo trucco, ad esempio sposarci, io ed Emma II, salvo poi smistarci ciascuno col coniuge che gli pare».

La finzione di Damiano Malabaila non durò molto. Primo Levi, a differenza del suo personaggio, riprese una identità unica fin dal libro successivo. «Vizio di forma»; dove volle ritornare sullo stesso argomento, con il racconto «Il sintetico». Era ancora lo spettro di una umanità prodotta in laboratorio, manipolabile a piacimento dal potere, come quella che l'autore aveva conosciuto sotto il piede nazista. Se il finto Malabaila si era quasi scusato per le sue «trappole morali», il vero Levi sapeva che non c'era rottura fra le testimonianze su Auschwitz e quelle storie, in apparenza divertenti: «Non le pubblicherei se non mi fossi accorto (non subito, per verità) che fra il Lager e queste invenzioni una continuità, un ponte esiste: il Lager, per me, è stato il più grosso dei "vizi", il più minaccioso dei mostri creati dal sonno della ragione».

Primo Levi, uomo che era vissuto nel mondo della tecnica, pensava ai trucchi della cibernetica, non ancora alle sofisticazioni della biologia. Ma il risultato, ai suoi occhi, non sarebbe stato diverso. Nel suo Gilberto vedeva «un piccolo prometeo nocivo, ingegnoso e irresponsabile, superbo e sciocco». E in quel mondo intuiva «la malvagità accettata, il cosmo "prepostero", la follia geometrica», come scrisse per giustificare il suo gioco, irridente e allarmante.

Giorgio Calcagno

Il Vaticano

Dura condanna «E' perverso»

CITTA' DEL VATICANO. Fuoco di sbarramento dal Vaticano sugli esperimenti di clonazione umana annunciati negli Usa. La tecnica viene giudicata senza mezzi termini «una scelta perversa» che, se consentita, aprirebbe una «storia dell'orrore».

Sull'«Osservatore Romano», il teologo Gino Concetti spiega lo sgomento su un'iniziativa che nessuno prima si era sognato di realizzare nonostante fosse nota la formula per riuscirci. Lo scienziato Stillman lo ha fatto «sfidando qualsiasi remora legale e infrangendo il codice deontologico che regola gli esperimenti medici. Lo finalità per cui si è avventurato nello sconvolgente e inquietante esperimento non giustificano una scelta perversa». L'ingegneria genetica - sostiene padre Concetti - deve rispettare la dignità umana. **[r. cri.]**

L'altra moglie

BARALE Arturo, pastaio in via San Massimo, leggendo lunedì sulla sua Stampa, mentre si faceva il cappuccino con croissant da Ghigo, la notizia che dava il Science sulla clonazione, sbottò in uno schiumoso «giuda faoss».

Far fotocopie di uomini e donne, anche se in giro gli pareva che ne fossero già troppi, poteva essere, a certe condizioni, una bella trovata. Pensò subito a certe piccanti e impossibili clonate, come la Monroe, la Hedy Lamarr, la Betty Grable. Con il personale cinematografico esistente sul mercato ormai «guarda e getta» si sarebbe potuta vedere nuovamente qualche valida pellicola. Quella scoperta era, forse, dovuta più ai cervelli di Hollywood che alle università americane.

Barale Arturo s'incamminò per via Po, verso la sua bottega, guardando le commesse dei negozi che

alzavano la serranda e improvvisando il gioco del clonare: la cassiera del bar Angelo sì, quella del cinema Faro no. Poi arrivò davanti alla sua bottega. Dietro ai vetri c'era la Rosa Teresa che tirava i tagliolini. Guardò la moglie. Scosse la testa. No, decisamente lei no. Poi il Barale Arturo ci ripensò. Perché no? Una Rosa Teresa in bottega e una Rosa Teresa a casa a badare ai figli, alla mamma e al ménage, poteva essere un affare. «... faoss, l'America che grande!».

Nico Orengo

Genitori di Niente

NULLO e Vana non hanno figli. Vivono soli, nel deserto, dal giorno in cui hanno scoperto di amarsi. Lì, mano nella mano, sogno nel sogno a guardare l'orizzonte che separa due vuoti: la terra piatta, sempre uguale a se stessa, il cielo glabro, mai velato da una nuvola. Sempre meno parole, tra loro. Un'esistenza gravida, ma di silenzi, cadenti sguardi, sopite emozioni. Il Niente è il frutto della loro unione e si perpetua senza mai un sussulto di vita. Lontano, nella Città Pulsante, gli scienziati seguono l'esperimento con attenzione spasmodica, indicono conferenze stampa quotidiane per riferirne i progressi.

Nullo e Vana amano il loro Niente, è la sola eredità che vogliono lasciarsi alle spalle. Continuano a clonarlo, cancellando ogni parola, ogni gesto, finché resta assoluto, perfetto, irredimibile. E' il trionfo finale della nuova scienza sociale: il Niente che si riproduce per ogni giorno del tempo. Gli scienziati preparano l'annuncio: «E' fatto, abbiamo ricreato la vita uguale a se stessa». Ma una sera d'estate Nullo e Vana, ormai divenuti perfetti estranei, si girano di scatto e non si riconoscono più. Uguali e diversi, si reinnamorano. Seguono parole e gesti, amplessi e figli (Tutto, Viva, Grido, Stella), di cui nessuno somiglia all'altro. L'esperimento fallisce, la vita no.

Gabriele Romagnoli

Il «postino» al processo: sono pronto a un faccia a faccia con Moretti e Gallinari

Morucci sfida gli ex capi delle Br

«Sul caso Moro adesso parlino i protagonisti»

Il capo Br Mario Moretti ideatore del sequestro di Aldo Moro

ROMA. Stessa aula giudiziaria, stesso testimone, stesso pubblico, stesso tema. Alle 10 del mattino Valerio Morucci si siede davanti ad una corte d'assise per parlare del caso Moro, come nel 1985. Allora c'erano altri giudici; le gabbie erano piene di terroristi detenuti, oggi ce n'è uno solo; allora Morucci era un carcerato che muoveva i primi passi sulla strada della dissociazione, oggi è un uomo praticamente libero che rivendica con voce ferma i propri diritti. L'hanno chiamato per tentare di chiarire «i misteri del caso Moro», e lui, che è stato più volte accusato di ambiguità, lancia appelli: «Io ho detto più del dovuto, forse anche troppo. Adesso parlino gli altri». Poi ricomincia, sollecitato dalla Corte, a raccontare, esattamente come nove anni fa, la genesi del sequestro e dell'omicidio che hanno segnato la storia d'Italia.

Nomi, da questa deposizione tanto attesa dopo le rivelazioni degli ultimi giorni, non ne verranno. Né verranno le conferme o le smentite che attendevano le decine di giornalisti piombati ad assistere a un processo solitamente dimenticato. Alla fine di disquisizioni storico-politiche, la testimonianza di Morucci si riduce ad una richiesta rivolta ai giudici e ai suoi compagni di un tempo: «Oggi è possibile ascoltare la voce diretta dei protagonisti: Mario Moretti, Prospero Gallinari, Barbara Balzerani, Anna Laura Braghetti. Penso che queste persone siano disposte a parlare. Io non risponderò a domande diverse da quelle sulla dinamica dei fatti avvenuti in via Fani a meno che la Corte non disponga qui un confronto con queste persone. Se ci sarà questo confronto tra queste diverse verità, che poi è una sola, sarò disponibile a rispondere a qualsiasi domanda».

Ha il sapore di una sfida la richiesta di Morucci. Ai brigatisti «che prima hanno rifiutato di parlare per non confondersi con la dissociazione, poi si sono nascosti dietro il filo di paglia che tutto era già stato detto o non c'era niente da scoprire, tacevano pubblicamente ma poi sotto sotto con qualcuno parlavano». E allo Stato, perché «forse si preferisce che le Br stiano zitte, perché allora tutto è possibile, anche le più assurde provocazioni». E per l'ex terrorista, quando i protagonisti della lotta armata diranno finalmente tutto ciò che sanno, «si scoprirà che i misteri, i residui interrogativi, riguarderanno solo le attività convulse, le carenze e gli errori della parte avversa (cioè lo Stato, ndr), non l'attività e la natura delle Brigate rosse».

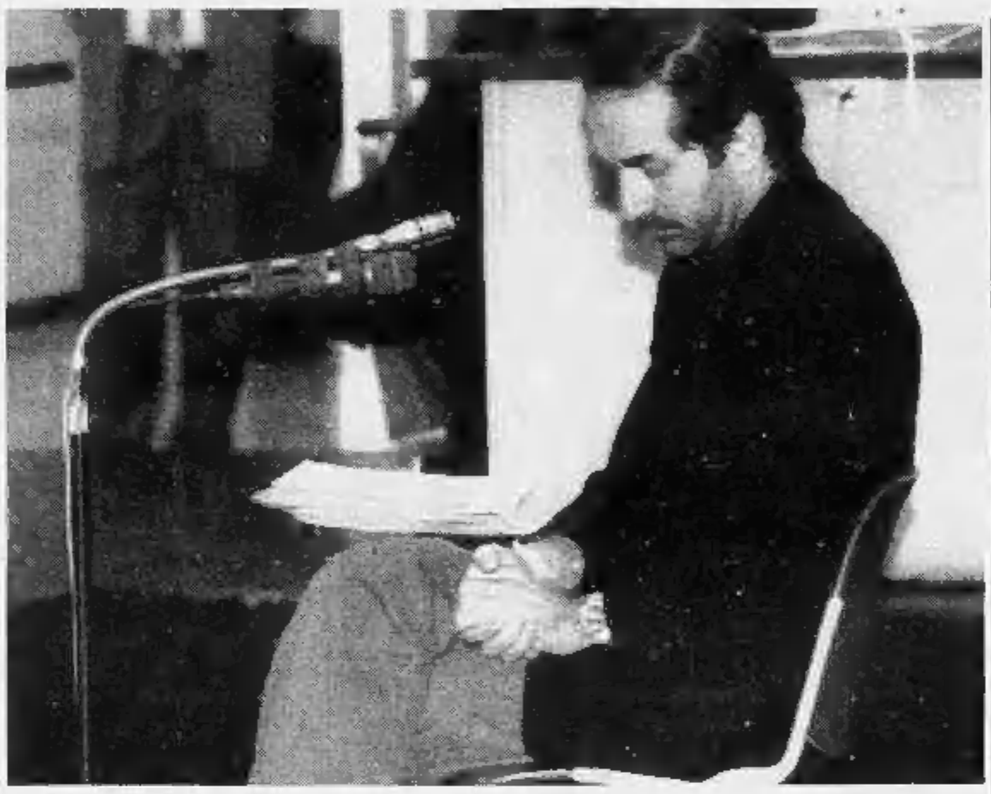
E' un po' invecchiato, Valerio Morucci, non ha più i baffoni ritratti in tante fotografie, ma una barba ben curata e qualche capello in meno. Si sistema davanti al presidente Santiapichi e parte all'attacco. Difende la sua posizione personale: «Io dal punto di vista giudiziario sono un dissociato. La legge votata a larga maggioranza dal Parlamento prevede un tetto massimo di 21 anni di carcere per chi processualmente ammette i reati commessi. Ciò vuol dire che io avrei potuto dire in questo processo: ero in via Fani, ho sparato contro la 130 di Moro, sono responsabile di tutte le azioni decise dalla colonna romana, ho partecipato direttamente a questo e a quest'altro fatto. Fine della trasmissione».

Così, invece, Morucci non ha fatto; ha detto di più, facendo pure dei nomi seguendo un suo personale criterio di scelta. Tutto per contribuire «ad una completa ricostruzione delle dinamiche dei fatti e delle loro motivazioni politiche». Proprio queste «motivazioni» l'ex terrorista vuole oggi difendere: l'identità delle Br, la loro genesi, le loro analisi seppur sbagliate. E la paternità del sequestro Moro da parte delle Br, e solo di esse. «Moro - dice Morucci - è stato sequestrato e ucciso dalle Br, e su questo si hanno molto più che quattro nomi. I dettagli che già arrivano e gli altri che potranno arrivare, solo se lo si vuole, non cambieranno questo stato di fatto, e sfidiamo i calunniatori e gli strateghi della confusione a provare il contrario».

Niente infiltrati tra le Br, ad esempio: «Chiunque adombra questa possibilità si guardi gli atti giudiziari, guardi se tre i nomi di tutti i brigatisti ci sono infiltrati o manipolatori. Di tutti si sa come stati reclutati o allontanati». Per parlare di via Fani, di decimi o di quarti uomini, la testimonianza di Morucci è rinviata al 9 novembre. Nel pomeriggio l'ex brigatista rilascia un'intervista al *manifesto*. I redattori gli riferiscono le perplessità dell'ex br Franceschini sulle sue verità e Morucci replica con una stilettata: «Franceschini farebbe meglio a spiegarci come nacque il "partito guerriglia", fondato non da Senzani ma da lui e da Curcio. Ci spieghi prima il sequestro Cirillo e l'omicidio di Roberto Peci, poi ci parli pure del caso Moro».

Giovanni Bianconi

Adriana Faranda (sopra) A destra, Valerio Morucci durante l'udienza del Moroquater



Siluro a Franceschini: «Ci deve spiegare come nacque il partito guerriglia»

Ecco la verità di Moretti

«Ho sparato io al leader dc Altobelli? Non dirò chi è»

ROMA. Il Gr1 ha trasmesso ieri, in un servizio di Carla Mosca, alcuni brani del libro-intervista con cui Mario Moretti, l'uomo che ha ideato l'agguato di via Fani, ha deciso di rompere il silenzio. Il libro - pubblicato dall'editrice Anabasi ed è curato da Rossana Rossanda e dalla stessa Mosca - è una ricostruzione dell'intera storia delle Br dal punto di vista di Moretti. Ecco i tre passaggi chiave.

Il primo, via Fani. La sparatoria è terminata, i cinque uomini della scorta sono lì a terra, senza vita. Moro è l'unico illeso. Moretti: «Lo prendo per un braccio e lo tiro fuori». Era rannicchiato? «Era lì, impaurito, frastornato perché era una scena apocalittica». Ha detto qualcosa? «Quasi nulla. Aveva solo alcuni piccoli graffi dovuti ai vetri che si erano infranti sulle mani. No, non disse nulla, non disse nulla. Lo choc era forte per noi, figuriamoci per lui». Poi il percorso sino alla casa-prigione. «Ci avviamo alla base di via Montalcini, dove rimarrà sempre. C'è una camera (??)... costruita apposta per questo sequestro,... appositamente pensando a questo sequestro». Chi ha firmato il contratto, la Braghetti? «Lei, lei. In questa storia succede questo: che la Braghetti prende questa casa perché è l'unica che... lo può fare, però evidentemente non può gestire, non è credibile dal punto di vista della guerriglia (??) è assurdo, una donna da sola, così giovane che gestisce questa base. Allora gli diamo un fidanzato, quel famoso Altobelli». Chi era? «E' quello che non dirò perché non è Gallinari, chiaramente. E' una persona che può avere una vita legale, un compagno (??) molto conosciuto dai romani». Mai inquisito? «Sì, sì, in galera,... anni. In prigione conosciuto da tanti, non da me. Anzi io non lo conoscevo affatto prima che loro dicessero: questo compagno è adatto a fare questo lavoro, ha questa funzione specifica... avere un minimo di nervi saldi perché chiaramente in questa situazione le pressione è fortissima, per chiunque è una situazione di pericolo. Da quel momento lì... era in pericolo assoluto, totale». E l'ing. Altobelli a un certo punto sparisce. «Quando finisce l'operazione sparisce anche lui». Chi abitava in quella casa? «Anche Gallinari durante l'operazione, ma è un fantasma, inesistente. Gallinari è lì come gestore di questa operazione». Cioè dorme lì? «Sì dorme lì, in pianta stabile, non si muove mai». Quindi tre persone dormono lì. «E io che vado avanti e indietro».

Il terzo passaggio: il 9 maggio, quando Aldo Moro viene ucciso. Prima di ovviarsi a morire, hanno raccontato i pentiti, lasciò i saluti a colui che lo aveva a lungo interrogato, ma Moretti nega che ciò sia avvenuto. «... non era circostanza perché a Moro non è stato detto adesso ti uccidiamo». Non gli fu detto? «No». Gli fu detto la portiamo a casa. «... adesso andiamo, usciamo di qua, e poi venne ucciso, insomma. Ma lui sapeva che era stato condannato a morte, cioè non fu ingannato in questo. Poi nel momento in cui si eseguì questa, non so come definirla, questa scelta... chiunque l'abbia fatto almeno una volta si porterà la cicatrice per tutta la vita...». E' Moretti l'assassino? «Sì. Non avrei permesso (???) che l'avesse fatto qualcun altro...». Eri solo? «.....». E' avvenuto nel garage? «Sì». C'è questa storia che una parte dei colpi erano col silenziatore e invece un paio senza. «Tutti col silenziatore, di due armi diverse. Però ...»; [r. i.]

I maggiori pubblicitari italiani a sostegno della campagna-iscrizioni '94

I radicali cercano 12 miliardi

Nasce un nuovo quotidiano pr, tace la radio

ROMA. I migliori pubblicitari italiani sono scesi in campo per lanciare la campagna di tesseramento del partito radicale per il 1994. Il pr sta finendo i soldi raccolti l'anno scorso, e il tesoriere del partito transpartitico e transnazionale, il deputato repubblicano Ottavio Lavaggi, ha calcolato che il 31 dicembre prossimo in cassa ci saranno soltanto 673 milioni (sufficienti per un mese di attività) dei dodici miliardi e 632 milioni di lire raccolti nella campagna straordinaria di tesseramento del 1993.

Per rendere più efficace la campagna di tesseramento di quest'anno, la segretaria del pr, Emma Bonino, si è rivolta alle più grandi firme del momento del mondo pubblicitario, che hanno accettato di lavorare gratuitamente. E' nata così una serie di slogan e di manifesti, che si stanno tra l'altro pubblicati sulle pagine del nuovo quotidiano del partito, «1994», che dal primo novembre prossimo si può trovare nelle librerie Feltrinelli.

Qualche «provocazione» del nuovo quotidiano pr. Gavino Sanna, uno degli uomini leader del mondo della pubblicità in Italia, ha dedicato alle donne della ex Jugoslavia, che «hanno subito il fascino discreto dei signori della guerra», un enorme fallo minacciosamente insidiato da un paio di forbici. Sanna ha rivolto la sua attenzione anche al leader della Lega nord, Umberto Bossi, la cui caricatura è stata posta sotto un appello a caratteri cubitali: «Aiutate quest'uomo». Sotto, la spiegazione: «Dalla Somalia al Varesotto, la cultura radicale della tolleranza e della non violenza può aiutare molti». Un'altra «provocazione», dei pubblicitari Marco Ferri e Roberto Conti, ha messo a disagio la stessa Emma Bonino. La segretaria del pr non ha infatti apprezzato che per invitare all'iscrizione si usasse lo slogan «Viva la fica». Un complesso ragionamento sulla volgarità maschile e la libertà femminile ha alla fine condotto la Bonino ad accettare la regola stabilita coi pubblicitari. E il presidente del partito, Bruno Zevi, ha rassicurato Emma Bonino raccontando che le stesse parole erano state incise addirittura in una camera a gas del campo di Auschwitz.

Alla campagna tesseramento del pr hanno contribuito anche famosi disegnatori di vignette: Staino, Chiappori, Disegni & Caviglia.

Ma per un giornale radicale che nasce, c'è un'altra voce che si spegne, anche se solo per qualche tempo. Da oggi, Radio Radicale sospende «ogni attività di normale informazione istituzionale». A darne notizia, sono l'editore Paolo Vigevano e il direttore Massimo Bordin, i quali affermano che la grave decisione «è maturata come unica possibile ed adeguata risposta alla crisi profonda che investe Radio Radicale e con essa migliaia di altre radio, per l'assoluta incertezza in cui viene lasciato il settore della radiofonia». [r. int.]

Quattro giorni di protesta, il primo domani

Rai, giornalisti in guerra Sciopero contro Dematté

ROMA. Giornalisti Rai in sciopero contro Dematté. Quattro giorni, il primo domani, con un black-out informativo totale, gli altri tre a novembre. Si parla di un possibile «sciopero sfotto» nei confronti dei «professori», il 3 novembre: i giornalisti lavorerebbero normalmente, devolvendo la giornata di stipendio all'azienda. Lo hanno deciso gli stati maggiori dell'Usigrai, riuniti a conclave a Saxa Rubra. Assemblea concitata e durissima, apertasi con le dimissioni, offerte e subito rifiutate, del segretario Balzoni. Motivo principale del malumore: la sensazione che il presidente Dematté, come da lui anticipato in un'intervista, voglia ridurre da tre a due le reti della Rai. «Un attacco all'integrità del patrimonio aziendale», di cui i giornalisti vedrebbero i primi sintomi nel destino riservato a Televideo, che il nuovo piano varato la settimana scorsa ha incorporato alle «Attività pianificate», sotto il comando di una direzione commerciale. Il direttore di Televideo, il pidiessino Marcello Del Bosco, sembra disposto a resistere, e la redazione è con lui.

Giudizio negativo e di sfiducia aperta ai «professori» sul metodo seguito per le nomine. Silenzio invece sui nomi, anche se soprattutto quello di Barbara Scaramucci, sinistra dc, neodirettore del Tgr, ha suscitato polemiche fra i giornalisti delle sedi distaccate. Intanto Andrea Giubilo ha accettato la direzione del Tg3, mentre Alessandro Curzi in settimana dovrebbe andare a dirigere le news di Telemontecarlo. [r. r.]

La rubrica «Il cittadino» di Pierluigi Franz è stata rinviata per assoluta mancanza di spazio.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 5% lordo, verrà pagata il 1° aprile 1994. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**8,94%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 ottobre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento (**2 novembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Caso Stefanini: la Procura per l'archiviazione, il Gip per le indagini. Il Pg avoca l'inchiesta?

E' scontro aperto tra il pool e Ghitti

Ma D'Ambrosio diserta il vertice

MILANO. Ci provano ancora. Il pool di Mani pulite non vuole mandare la richiesta di autorizzazione a procedere contro il cassiere della Quercia Marcello Stefanini. E' solo un orientamento quello emerso dopo quasi quattro ore di riunione. Un orientamento che verrà ratificato in un altro vertice, tra qualche giorno. Solo allora, sul tavolo del giudice Ghitti, arriverà la seconda richiesta di archiviazione dopo che la prima è già stata respinta. Un muro contro muro di difficile soluzione a meno che, come sembra, non entri in campo la procura generale. Potrebbe avocare l'inchiesta su Stefanini sulla base dell'articolo 412 del codice di procedura «per mancato esercizio dell'azione penale».

Sì, sono acque agitate quelle in cui si trova il vascello di Mani pulite. Pool spaccato, diviso da quella richiesta di autorizzazione voluta da alcuni e rifiutata da altri.

Il procuratore generale Gerardo D'Ambrosio già nel primo pomeriggio fa sapere che lui a quel vertice non ci sarà. Dice: «Bisogna evitare che questa campagna di stampa contro di me coinvolga tutto il pool. Si continua a dire che io sono il difensore d'ufficio del pds, stavolta non ci vado. Così il pds non avrà difensori. Siccome viene fatto apparire che questi provvedimenti li prendo io, questa volta decidano senza di me». Tocca al procuratore capo Borrelli tirare le fila di questa riunione, l'ennesima con il cassiere della Quercia all'ordine del giorno.

Parto difficile eh, procuratore? «Per adesso è ancora una gestazione», annuncia Borrelli. Poi spiega: «Abbiamo iniziato l'esame dell'ordinanza del giudice Ghitti. Gli atti sono una montagna: si tratta di guardarli tutti per soddisfare le richieste e la curiosità del gip. Siamo comunque intenzionati a ribadire la nostra richiesta di archiviazione».

No, non molla la procura, quarto piano, scontro frontale con il giudice Ghitti, tre piani più su. E il messaggio che Borrelli fa arrivare al giudice è chiaro: «La nostra richiesta di archiviazione poteva e doveva essere accolta».

Ma il giudice Ghitti aveva chiesto tutto l'incartamento sulle tangenti rosse, e poi ha chiesto alla procura nuove indagini... «Mancavano solo i documenti che ritenevamo irrilevanti», taglia corto Borrelli. E si capisce che quello è un punto spinoso.

Poi il procuratore capo rincara la dose. E dice: «Alcuni dei 12 punti su cui il giudice ci chiede di indagare sono molto generici. Ma non c'è uno scontro frontale con il gip: l'articolo 408 del codice spiega che il giudice per le indagini preliminari deve indicare quali indagini fare, non ci deve dire: "Scoprite il colpevole"».

E del rischio di un'avocazione da parte della procura generale, se ne parla oramai con insistenza... «Non lo chieda a me, lo chieda al terzo piano (dove si trovano quegli uffici, ndr). Se mi stupirei? L'ho detto più volte: nei processi non bisogna mai stupirsi di nulla».

Impossibile sapere dal procuratore capo se la decisione di chiedere una nuova archiviazione sia stata presa all'unanimità o a maggioranza, viste le divisioni nel pool. «Non le rispondo», dice Borrelli ad una domanda indiretta. E poi aggiunge: «Il legislatore prevede la coassegnazione delle inchieste. Dunque: o si decide a maggioranza o in ordine gerarchico, decido io e gli altri sono solo i miei valletti. Conoscendomi sapete bene...».

Acque infide quelle in cui naviga il pool Mani pulite. C'è sempre il rischio di una domandacazzotto. Chiede, provocatoriamente, un giornalista: ma allora è vero che l'inchiesta antitangenti è solo sul pentapartito? Sbotta Borrelli, e alza la voce perdendo il suo aplomb britannico. Quasi urla: «Cosa vuol dire? La responsabilità è penale o personale, noi indaghiamo sulle persone e non sui partiti. Qui si tratta di un resto relativo a un episodio dal quale secondo noi non emergono elementi probatori per avvalorare l'ipotesi accusatoria. Per il resto le indagini sono state fatte e si faranno».

Su un altro fronte delle indagini, il presidente della Lazio, Sergio Cragnotti, ha ricevuto ieri un avviso di garanzia per falso in comunicazioni sociali nella sua qualità di ex manager del gruppo Ferruzzi, nell'ambito dell'inchiesta avviata dal sostituto procuratore di Ravenna Francesco Mauro Jacoviello sui «fondi neri» del gruppo Ferruzzi-Montedison. Gli uomini della guardia di Finanza di Bologna hanno perquisito le abitazioni e gli uffici di Roma e di Milano, recuperando numerosi documenti.

Fabio Poletti

NAPOLI, 15 ARRESTI

Corsi fantasma e avances per la hostess

NAPOLI. Corsi fantasma per incassare le sovvenzioni della Cee, una società creata dal nulla al solo scopo di ottenere sgravi fiscali, tangenti a tre finanzieri per dribblare un controllo della tributaria e perfino «procedure compiacenti» per l'assunzione di avvenenti hostess. Anche il gruppo Alitalia finisce nel mirino della magistratura napoletana che ieri ha emesso 15 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di amministratori e funzionari della compagnia aerea e delle aziende - Ati e Atitech - ad esso collegate.

Tra gli arrestati figurano l'ex amministratore delegato dell'Ati, Mario Franchi, il direttore generale dell'Atitech, Giovanni Gizzi, l'ex direttore amministrativo della società Avianova, Gino Scarpato, il responsabile della contabilità dell'Ati, Ippolito Vassetti, due attuali dirigenti dell'Alitalia, Ugo Pambianchi (ex presidente dell'Atitech) e Alberto Caponi (ex direttore amministrativo dell'Ati). Per i giudici napoletani anche la storia di Rossana Di Pierro, in arte Rossana Doll, è «emblematica dell'elasticità delle procedure di assunzione del personale». L'attrice pugliese raccontò che la sua aspirazione di diventare hostes aveva dovuto fare i conti con l'insistente corte di un alto dirigente dell'Ati. [m. cir.]

Marcello Stefanini, tesoriere del pds. In alto il giudice Gerardo D'Ambrosio

38 miliardi

Quanto costano gli on. inquisiti

ROMA. I 187 parlamentari, senatori e deputati, inquisiti per tangenti (reati di concussione, corruzione, ricettazione, violazione delle legge sul finanziamento pubblico dei partiti) costano al popolo italiano 105.077.988 lire il giorno, circa 38,3 miliardi l'anno. Lo rileva il quotidiano economico MF che ha compiuto un'analisi sugli inquisiti, calcolando sia l'indennità parlamentare sia quella proveniente da compiti particolari (presidenti di commissioni, sottosegretari). Dall'inizio della legislatura il costo dello stipendio passato a politici inquisiti è stato di 60.629.999.076 lire (calcolati il 25 ottobre '93) e la cifra naturalmente aumenterà a seconda della data in cui verranno indette nuove elezioni. Ad esempio: se il Parlamento restasse in carica fino al prossimo 1° febbraio, la spesa per gli inquisiti sarà limitata a 10 miliardi 297 milioni; se la data fosse il 1° aprile, la spesa salirà a 16 miliardi e 497 milioni; se fosse il 1° giugno, 22 miliardi e 907 milioni. [Agi]

IL CASO

LE RAGIONI DEL RITIRO

Processo Calabresi, avvocato presenta denuncia per una sentenza «addomesticata»

«Non posso giudicare Sofri»

Il presidente si astiene, dibattimento rinviato

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Processo Calabresi, atto quarto. Si comincia subito con un rinvio. Perché ieri mattina al posto di un presidente se ne presenta un altro. Saverio Bagnato, presidente della seconda sezione di corte d'appello, «ha deciso di astenersi», riferisce Lucilio Gnocchi che ha preso il suo posto in aula. Semplicemente così. Decisione attesa, eppur sorprendente. All'origine, si dice, una *querelle* fra il giudice e il legale di uno degli imputati, l'avvocato Gaetano Pecorella, difensore di Ovidio Bompressi. Ma davvero c'è solo questo? E perché una rinuncia proprio all'ultimo momento? Saverio Bagnato se ne sta nel suo ufficio, a spulciare le carte dietro la scrivania. Piccolo, grandi occhiali da vista. Aspetto mite. Vede i cronisti e si rassegna. Si liscia la cravatta e fa uno sguardo sconsolato: «Ma non vi è stato già spiegato tutto?» No, niente. «E vabbé». Allora, signor presidente, perché ha deciso di tirarsi fuori dal processo? «L'avvocato Pecorella ha fatto un esposto al Csm. Visto che si parla di un contenzioso fra me e il legale di uno degli imputati ho pensato bene di astenermi».

Ma l'avvocato che cosa sosteneva nel suo esposto? «Ah, io non lo so». Come non lo sa? «Non lo so che cosa c'è scritto». E perché si è astenuto allora? Lui alza gli occhi: «Eeh. Perché ci potrebbe essere il sospetto, l'ombra di un sospetto, che una decisione mia è condizionata da questo mio malanimo. Per la serietà dell'ufficio, per la dignità della mia funzione». Ma davvero non le interessa sapere che cosa c'è scritto nell'esposto? «Non sono mica curioso come un giornalista. Non lo so, non so niente. Non l'ho letto. Certo che se uno fa l'esposto non è un elogio. C'è, diciamo, una situazione di contrasto».

Il presidente si rilassa un attimo. Domanda: ma lei quando l'ha saputo? Risposta: «Io l'ho appreso oggi leggendo i giornali». E lei si fida così tanto di noi giornalisti? «C'è una notizia di stampa, basta questo». E se noi ci fossimo sbagliati? «Io vi querelo per diffamazione». Insomma, lei rinuncia a un processo importante perché ha saputo dai giornali che non è gradito a un avvocato. E quando l'ha presa questa decisione? «Non ci vuole molto a prenderla». Ma quando? Oggi, ieri? «Non lo so. Sono cose che non si possono calcolare quando o meno. C'è una situazione in cui è opportuno, ritengo dignitoso, astenersi». Si è consultato con qualcuno? «Con la mia coscienza». Ci sono stati motivi di contrasto precedenti? «Ma io non sapevo la cosa, figuratevi se c'erano motivi di contrasto». Allora, l'ha presa stamattina la decisione? Improvvisamente? «Io quando ho letto i giornali ho deciso. Non è che ci vogliono 10, 20 o 30 anni per pensarci sopra». E allora perché il presidente Gnocchi ha detto in aula: io avevo già cominciato a leggere le carte perché mi fischiavano le orecchie? «Non lo so». Per capacità paranormali? «Non lo so. Ci può essere un fatto. Se uno fosse ammalato, non sta bene, bisogna sostituirlo». Ma lei stava male? «No». Ci pensa un po': «Oggi no, domani chissà». È come faceva il presidente a presumere che lei si potesse ammalare? «Non lo so. Si vede che c'è sempre la sostituzione delle cose. Domandi a Gnocchi perché». Ma davvero solo per questo lei ha preso questa decisione? Ci perdoni l'insistenza, ma noi stentiamo a crederlo. «Quando uno si sente non dico inquisito, ma sfiduciato, cioè che manca la fiducia, a questo punto...».

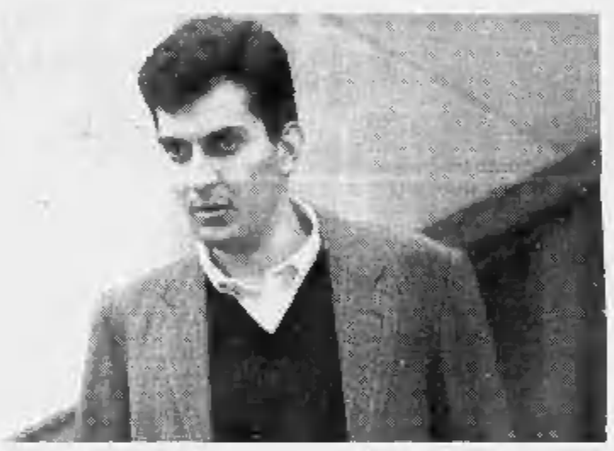
Domanda: questo è un momento particolare per la magistratura, anche a Milano. Ci sono giudici sotto inchiesta. Non è che la sua decisione è stata condizionata da questo dato di fatto? Risposta: «Io l'ho presa come una decisione della mia coscienza. Personale». Ha sentito altre voci su di lei? «No. Che sappia io no». Con Gioacchino Matranga come è andata? «Matranga? E chi è?». Un narcotrafficante condannato a 20 anni in primo grado e assolto dall'accusa di associazione a delinquere in secondo grado proprio da lei. «Non me lo ricordo». E' stato un suo imputato. «Eh, non me lo ricordo. Andate a consultare il risultato in archivio». Lei ha sentito qualche cosa su qualche pentito di mafia che parlerebbe della sua sezione, la quarta, come di una sezione favorevole? «Ho letto sul giornale che Morabito avrebbe parlato. Ma io ero già in Assise. Non ero più presidente di quella sezione. Alla quarta sono stato pochi mesi. Prima, ero stato consigliere alla quarta».

Domanda: dopo la vicenda Curtò, Scalfaro disse che quello era solo l'assaggio del formaggio. Lei che dice? «Io non dico niente. Borrelli ha già espresso una opinione più autorevole della mia». Ma lei è in magistratura da 40 anni. La sorprende che ci siano magistrati corrotti? «Cioè? Io non capisco la domanda». Lei si sorprende che ci siano giudici sotto inchiesta o no? «Certo, non mi fa piacere sapere che c'è un collega scorretto o corrotto». Secondo lei, sono tanti gli episodi? «Io non so neanche se ce n'è uno». Curtò ha anche confessato. «Non lo so. Accerteranno». Signor presidente, quanti anni ha? «Come?» Quanti anni ha? «Di età?» Sì. «Mi faccia fare un calcolo». Pausa: «67. E' importante scriverlo?» Per sapere... «Perché? Vi sembro rimbambito?» No. «Ma scusate, dovete scrivere la mia biografia?» No. Però, il processo Calabresi è un processo importante. Ci era parso strano che un giudice si astenesse all'ultimo momento. «Ah, vedo che avete registrato...» Battuta finale: «Allora non posso ritrattare».

Pierangelo Sapegno

Si ricomincia il 22 novembre In aula c'erano tutti, tranne Marino il grande accusatore «E' in ospedale»

Adriano Sofri



Sopra: Mario Calabresi il figlio del commissario ucciso

«Parliamoci dopo il verdetto»

Adriano al figlio del commissario Il giovane: «Sono incuriosito»

MILANO. L'aula è così piccola, si sta tutti stretti, mischiati insieme, amici e nemici, nella memoria di una tragedia che può sembrare lontana, come di un altro mondo. La famiglia Calabresi è seduta in un angolo, c'è la signora Gemma Capra, la vedova del commissario, e ci sono Paolo e Mario, i due figli. Adriano Sofri ha una giacca blu, una camicia a righe, senza cravatta. Si avvicina a Mario e scambia poche parole. «Mi ha detto: alla fine del processo potremmo fare due chiacchiere - racconta il giovane -. Gli ho risposto: volentieri. E lui è andato via. Perché l'ho fatto? Perché mi incuriosisce». E di che cosa parlerete? Mario: «Non lo so». Paolo: «Io non ho niente da dirgli. Non so come la pensa mio fratello. Forse lui è più propenso di me. Per ora, preferisco rispettare la consegna del silenzio». Certo è che in questa aula piccola, così affollata, fra giudici e carabinieri, imputati e vittime, tutti insieme, anche la storia infinita dell'omicidio Calabresi sembra quasi acquistare una dimensione surreale. La signora Gemma parla con voce stanca, rassegnata: «Forse la quarta volta è peggio della prima. E' una tortura. Adesso speriamo solo che finisca il più velocemente possibile, che ci sia verità e giustizia». Lì, accanto, c'è Bompressi, e c'è Pietrostefani, e un po' più in là Sofri. I cronisti: ormai è una frequentazione obbligata. Voi e i nemici di un tempo. Non le fa effetto? E lei: «Beh, è sempre pesante affrontare queste cose. Comunque, siamo tra persone civili...».

Ecco. Se c'è qualcosa di strano in questa aula è proprio questo. Che alla fine si parla in ogni caso di altri tempi, di altre idee, di altra gente che non è più la stessa, di nemici che non ci sono più. E' un processo alla storia. Tre anni e mezzo di dibattimento, di carte, di interrogatori, di arringhe, di interviste, di accuse e di controaccuse. Due di condanna a uno, della Cassazione, per bocciare il verdetto dell'appello. Tutto da rifare. «Noi abbiamo sempre detto che rispettiamo tutte le sentenze», dice Mario Calabresi: «Come abbiamo rispettato le prime due, rispettiamo anche la terza, della Cassazione». Nascevano gli anni di piombo, quando uccisero Luigi Calabresi. Sedici anni dopo quella tragica sera, Leonardo Marino, ex operaio Fiat, ex militante di Lotta continua, accusò Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani (come mandanti) e Ovidio Bompressi (come esecutore) per quel delitto. Da allora, dal 1988, va avanti questo processo. Ieri mattina, in aula, Leonardo Marino non c'era. L'unico che mancava era proprio lui, il grande accusatore. E' ricoverato in ospedale a Sarzana, ha detto Gianfranco Maris, il suo avvocato. Ci sono Bompressi e Pietrostefani. E c'è di nuovo Sofri, che s'era rifiutato di ricorrere in appello. La sentenza della Cassazione del 23 ottobre 1992, l'ha riportato sul banco degli imputati.

Bompressi dice: «Ora che c'è stata questa sentenza della Cassazione, ci auguriamo che ne tengano conto. Certo, questo ci dà nuove speranze. Da 2 anni la mia vita non può definirsi normale». Ci saranno ancora tempi lunghi. Lucilio Gnocchi, presidente supplente della Corte, entra e avverte che bisogna rinviare tutto. Legge, Gnocchi: Saverio Bagnato, presidente della seconda corte d'assise d'appello, ha deciso di «astenersi, dopo che nei giorni scorsi sono stati pubblicati alcuni articoli che riguardano la sua posizione». Gnocchi, avvicinato dai cronisti, dice: «Ho ripreso servizio a Milano il 18 ottobre e subito mi ha chiamato Pajardi, presidente della Corte d'Appello, per dirmi: "Tienti pronto, non si sa mai"». Ora deve leggersi gli atti, ha bisogno di un po' di tempo. Si riprende il 22 novembre. In quest'aula, fra questa gente. [p. sap.]

VIA LAGRANGE 19

In stabile completamente ristrutturato
VENDIAMO APPARTAMENTI

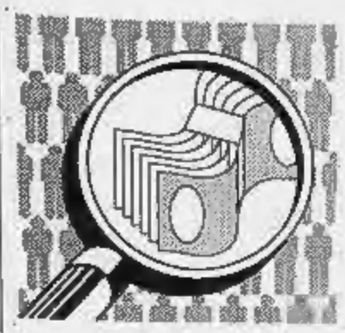
Ingresso, soggiorno, 1-2 camere, cucina, anche con doppi servizi.

MURI NEGOZI

Visite sul posto dal lunedì al venerdì ore: 10-12 / 14,30-17

Torino, Via Alfieri 24 - Tel. 011/5617091

IPI INTERMEDIAZIONE



Come, quando e perché scegliere conti correnti, fondi comuni, obbligazioni, azioni fuori Italia

Soldi all'estero, fascino con rischi

Investire oltre confine si può, ma non sempre conviene

Estero, sospirato mistero. Alt. Vietato il salto all'indietro nel tempo, quando estero stava per esportazione clandestina di capitali in Svizzera, lontano da svalutazioni, da un possibile avvento dei comunisti al potere, dall'occhio indagante del fisco. Complice la svalutazione della lira ma anche la liberalizzazione valutaria di tre anni fa, Chiasso e Ponte Tresa non sono più le porte d'accesso al paradiso perduto: niente sogni, dunque, piedi per terra. E occhio alle occasioni che, a ben guardare, l'estero riserva a un risparmiatore italiano, descritto dai dati essere una formica poco esterofila, capace di concentrare in Italia il 97% delle attività finanziarie delle famiglie e solo il 3% oltreconfine.

FONDI D'INVESTIMENTO
Per chi non ama il rischio, neppure all'estero, quello in fondi è l'investimento obbligato. Cosa scegliere? C'è di tutto: il fondo comune italiano che investe parte del patrimonio e il fondo estero vero e proprio, americano o lussemburghese che sia. Erano poca cosa prima del ribasso dei rendimenti dei titoli di Stato e della svalutazione della lira, poi - con la svalutazione e il ribasso dei tassi - la ripresa: nei primi 8 mesi di quest'anno la raccolta di questi fondi ha toccato i 5486 miliardi. Anche qui, come per i fondi italiani, più gettonati (per ora) gli obbligazionari ma in netta ripresa gli azionari secondo la regoletta d'oro che vale per ogni forma d'investimento: in tempo di rendimenti calanti, chi vuol mantenere i redditi di prima, deve aumentare il rischio. Insomma, dar spazio alla Borsa.

AZIONI
Investire a Wall Street, Tokyo, Hong-Kong? Si può, attraverso la propria banca, basta indicare i titoli preferiti e la piazza. Ma attenzione: operare nelle Borse estere, tra commissioni e capital gain, costa. In più, per differenziare i rischi, così dicono gli operatori, è indispensabile operare su almeno quattro piazze diverse (due in Europa, una in Oriente, una in America) e dividere il proprio portafoglio al 30% all'estero e il restante in Italia. Insomma, a conti fatti, investire in Borse estere può essere costosissimo per il singolo risparmiatore (gli esperti ritengono non remunerativo un investimento inferiore al mezzo miliardo). Morale della favola: occhio a non far pazzie, l'avventura Borsa può essere giocata in casa oppure attraverso i fondi.

OBBLIGAZIONI
In alternativa, c'è chi consiglia di puntare sulle obbligazioni (acquistabili in banca) che molti considerano in ripresa. Ne esistono sul mercato di vario tipo, a tasso fisso, indicizzate. Ultime nate, quelle con un coupon massimo e uno minimo che garantiscono guadagni non superiori ma anche non inferiori a quelli indicati.

SICAV
Si chiamano società di investimento a capitale variabile. Sono nate in Francia ma stanno prendendo piede un po' ovunque: sono fondi che offrono all'investitore un'opportunità in più, quella di partecipare (come se fosse un azionista) alla gestione della società. Per il resto, per il risparmiatore, tra fondi e Sicav la differenza non è grande: si può scegliere tra la Sicav che accumula anno dopo anno i dividendi e la Sicav che li distribuisce.

PRONTI CONTRO TERMINE
Erano di moda un anno fa perché non si pagava nessuna imposta: era quindi possibile guadagnare grazie al su e giù dei tassi e dei cambi assicurandosi un incasso al netto delle imposte. Dopo l'introduzione, nello scorso novembre, dell'imposta del 12,5%, questo investimento è per ora poco conveniente.

IMMOBILI
Casa a Londra? A Parigi? A New York? Ebbene sì, se la Costa azzurra è ormai in declino (come è in declino l'investimento turistico, la seconda casa), investire nel mattone a Londra - più che a Parigi o a New York che restano comunque città vantaggiose - sembra ancora scelta promettente. Il mercato, dicono gli esperti, è calato rispetto agli anni d'oro (l'88-89-90) e promette recuperi nel prossimo biennio: in più basta affidare la gestione dell'immobile a una società locale per sfruttare la favorevole legislazione fiscale e le numerose detrazioni possibili, per esempio, a Londra. [a. z.]

LE SETTE INSIDIE DEGLI ESTEROFILI

Portare danaro all'estero talvolta conviene, ma ha sempre un costo più elevato degli ordinari investimenti in Italia e richiede più tempo: le commissioni arrivano al 18% della somma, i giorni sono circa 6

Investire dall'Italia in titoli esteri comporta, in teoria, il pagamento di commissioni modeste per l'intermediazione (1,5%) ma forti spese fisse. In media 150 mila lire al semestre per la gestione dei titoli

I conti correnti in valuta proteggono dalle periodiche «imposte patrimoniali» italiane ma rendono assai poco, se non nulla, e sono gravati da variabili ma salate commissioni valutarie

Si possono esportare fino a 20 milioni per volta senza registrazione valutaria, ma se si costituisce un rilevante capitale all'estero bisogna redigere una comunicazione statistica, pena multe fino a 4 milioni

Nel quadro W del modello 740 si è tenuti a indicare la consistenza dei fondi costituiti all'estero se superiori ai 20 milioni: il che può divenire un indiretto elemento di determinazione del reddito

Se si effettuano investimenti all'estero direttamente, senza passare per intermediari italiani (banche, sim, fondi), si devono dichiarare al fisco i relativi redditi imponibili, sui quali verrà applicata l'imposta

Per investire all'estero attraverso fondi italiani specializzati in attività straniere si deve mettere in conto una piccola commissione «di performance» (0,5%-1%) legata ai risultati della gestione del fondo stesso

DOVE I BOT RENDONO DI PIU'

IL PUNTO

Una bussola in tasca per varcare la dogana

«Il cammino della speranza» era il titolo di un bel film italiano degli anni Cinquanta. Raccontava la storia d'una famiglia meridionale che prendeva quel cammino, irto di ostacoli e di confini proibiti a chi non aveva i documenti in regola, con la speranza di trovare all'estero il lavoro e il pane che non c'erano nel paese natio. Poi, quel cammino fu battuto dagli «spalloni», con le gerle colme di banconote. Allora, tutto era vietato, salvo ciò che era espicitamente concesso. Oggi, tutto è libero, eccettuato quello che è espressamente vietato.

ALLORA in che senso si dice che l'anno scorso c'è stata una «fuga di capitali»? «Nei primi 8 mesi del 1992 - uso le parole del Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio - c'è stata un'ampia acquisizione di attività finanziarie sull'estero, pari a 20.600 miliardi, da parte delle famiglie. Ma, nell'ultimo trimestre, in seguito alla nostra uscita dagli accordi di cambio (dello Sme), si è registrato un decremento di 7900 miliardi (per i realizzi di guadagni già raggiunti, n.d.r.). Il flusso dell'intero anno è stato così, per 3400 miliardi, inferiore a quello del 1991». E cioè, 12.600 miliardi, contro oltre 16.000. La cifra in sé è notevole, ma bisogna sapere che si tratta del 6,5% scarso del totale delle nuove attività finanziarie (leggi, risparmio) delle famiglie, che l'anno scorso sono ammontate a più di 200 mila miliardi.

DAL passato, che di questi tempi appare remoto, passiamo alle previsioni. Quali si possono fare, in sede di consuntivo '93? Dall'andamento di questi primi 10 mesi si stima che la fuga di capitali (espressione che andava bene, forse, una volta, alla vigilia di certe elezioni politiche, ma oggi è priva di riscontri con la realtà) si sia ridotta. Si calcola, infatti, nel 30%, rispetto all'anno scorso, la flessione di attività finanziarie sull'estero.

SPECULAZIONE sulla lira (anzi, contro la lira), a parte, com'è andata la domanda di obbligazioni estere in valuta estera? Innanzi tutto, ci sono state, nel settembre '92, due novità fiscali che hanno influito, la prima negativamente, la seconda positivamente, sugli investimenti rispettivi. Il 18 settembre '92, cioè è stata introdotta la ritenuta fiscale del 12,50% sul rendimento delle obbligazioni degli organismi internazionali, fino a quel giorno esenti (e che esenti rimangono, fino alla scadenza), come quelle della Banca mondiale, della Banca europea per gli investimenti, e via elencando. La seconda novità, e, questa, positiva, è stata la riduzione dal 30 al 12,50% anch'essa, della ritenuta fiscale sulle obbligazioni estere comuni.

I rendimenti, hanno risentito tutti della tendenza generale al ribasso. L'anno scorso, in settembre, i rendimenti medi delle obbligazioni di 5 Paesi, nelle rispettive valute, andavano dal 5,5 per quelle Usa al 9 per quelle britanniche, con una media generale del 7,5%, rispetto al 13,50 dei Btp italiani di ultima emissione. Oggi, quella media è scesa di due punti esatti, al 5,5 per le obbligazioni estere. La «forbice» si è ristretta nel confronto con i nostri Btp, che, tuttavia, con il 7,5 netto per quelli delle ultime aste, continuano ad essere i titoli di più alto rendimento, in confronto dei titoli in sterline, marchi, franchi francesi e svizzeri, dollari. A chi comunque, voglia diversificare i propri investimenti sull'estero, suggeriamo di tener presente anche il fiorino olandese, che è un po' «satellite» del marco tedesco, e, tuttavia, non ha i grossi problemi che a quest'ultimo potrà creare l'unificazione delle due Germanie.

Mario Salvatorelli

ALLE PORTE DELL'ITALIA **TRE PAESI MOLTO OSPITALI**

FRANCIA

Investire nelle imprese

Il grande momento di chi aveva puntato i suoi soldi sul franco francese è naturalmente finito con l'assestarsi della tempesta valutaria del '92 e, soprattutto, con il «crack» degli accordi monetari dello Sme. La Francia resta comunque un Paese che offre interessanti opportunità d'investimento ed è facilmente raggiungibile per tutte le regioni del Nord-Ovest italiano.

Chi punta sugli investimenti «personali» può scegliere tra una gamma di offerte molto ampia messa a punto da quasi tutte le banche d'Oltralpe. Chi invece pensa ad investimenti produttivi (soprattutto le piccole imprese) può approfittare degli straordinari vantaggi offerti dalla zona assistita del Rhone Alpes.

SVIZZERA

Il rifugio di sempre

Il baluardo dell'impenetrabile segreto bancario svizzero ha tradizionalmente attirato nelle banche della Confederazione i capitali di mezzo mondo. A tanto ha contribuito anche la stabilità proverbiale del franco svizzero. Negli ultimi cinque anni, però, lo «smalto» dell'investimento dall'Italia in uno dei forzieri delle banche di Lugano, Zurigo, Ginevra o Berna si è un po' appannato perché le norme sul segreto bancario sono diventate meno rigide: se dall'Italia parte un accertamento fiscale, però, il muro del silenzio resta, per ora, difficilmente superabile. Cade soltanto se l'accertamento è riferito a indagini relative a reati non fiscali ma di maggiore rilevanza penale. La Confederazione resta quindi un «porto sicuro».

AUSTRIA

Il nuovo «paradiso»

Sono i banchieri austriaci ad offrire, da cinque anni, la più impenetrabile riservatezza sull'ammontare e la personalizzazione dei conti stranieri aperti presso le loro banche. Le controindicazioni all'investimento in Austria sono praticamente nulle rispetto alle destinazioni tradizionali della Svizzera o della Francia. Se quella direttrice di «fuga» dei capitali è meno gettonata delle altre lo si deve unicamente al fatto che è più distante dall'epicentro del risparmio nazionale, rappresentato dalle regioni del Nord-Ovest: Lombardia, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, oltre che dalla barriera linguistica. Ma i prodotti e i servizi offerti non hanno nulla da invidiare a quelli degli altri Paesi confinanti.

Il mondo a prezzi di saldo

Casa, ecco le occasionissime A Praga il record degli affari

Trecentoquaranta milioni per un intero palazzo in stile (primi '900), zona centrale, composto da 5 appartamenti, e giardino. Un sogno?

PRAGA - «No, è possibile a Praga 1, nel quartiere residenziale di "Vinohrady", quello della classe benestante», spiega Giovanni De Berti, dell'Immobiliare Lagnanese, con ufficio a Praga. «Entro cinque anni si prevede una ricapitalizzazione del 500% per i palazzi compravenduti a un prezzo unitario di 300-500 mila lire al metro quadrato. Per quelli più cari ci vorrà più tempo». Paola Gianasso, responsabile dei mercati esteri del centro studi milanese Scenari Immobiliari, conferma: «La ex Cecoslovacchia è un mercato molto interessante. Tra i Paesi ex comunisti è il meno indebitato con l'estero, ha standard di vita accettabili, una valida rete di trasporti, un'ottima posizione geografica e un elevato potenziale turistico».

PORTOGALLO - Occasioni anche in Portogallo. «Si tratta di un mercato in fase di decollo, non ancora conosciuto come quello spagnolo o francese», spiega Paola Gianasso. Nei prossimi 3-5 anni si prevede un buon incremento dei prezzi soprattutto nell'Algarve (zona a Sud, sulla costa). Il rapporto qualità-prezzo è molto buono: 2 milioni al metro quadro per le costruzioni recenti, tre milioni per quelle nuove.

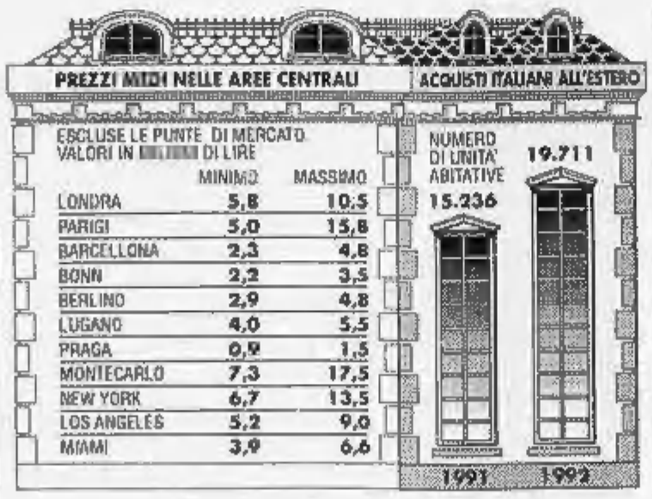
MIAMI - Nelle agenzie immobiliari, si parla italiano: è diventata una roccaforte tricolore. Aumenta la domanda, i prezzi salgono: negli ultimi due anni c'è stato un incremento del 20%, con punte fino al 50%. Il quartiere più amato dai nostri connazionali è L'Art Decò e l'Ocean Drive (punto di ritrovo di «quelli della notte»). A Williams Island c'è la villa di Sofia Loren e Mike Bongiorno. E, nonostante i vip, i prezzi sono inferiori a quelli delle località turistiche italiane: una residenza prestigiosa, con vista sul mare, va dai 3,9 ai 6 milioni al metro quadrato. I prezzi scendono allontanandosi dalla spiaggia (a 200 metri: 1,6-2,3 milioni al metro quadro, all'interno ancora meno).

LONDRA - La capitale ha subito un drastico calo dei prezzi (25-30%); con 720 milioni si compra un buon appartamento in centro. Ma bisogna farlo subito, la ripresa è in arrivo.

PARIGI - Da sempre meta tradizionale degli italiani. I quartieri prestigiosi mantengono prezzi elevati (5-15,6 milioni al metro quadro), ma si rivaluteranno sempre. All'aumento degli investitori a Parigi corrisponde il calo di quelli in Costa Azzurra: il mercato è saturo, i prezzi sono alti, le aree edificabili esaurite.

CAMPAGNA INGLESE - Offerta abbondante, buone occasioni. Molto trendly: possibilità di giocare a golf, imparare l'inglese, trascorrere weekend ecologici (Cambridge città: 7-8,5 milioni al metro).

Agnese Vigna



Il mito della finanza demolito in un'antologia di battute

Anche gli stranieri piangono

AGLI ammalati cronici di esterofilia può essere utile la lettura di una carrellata di frasi caustiche di imprenditori, manager e finanzieri stranieri sull'Italia, ma anche sui loro mercati finanziari: la City di Londra, l'americana Wall Street... Ne risulta, sostanzialmente, che in fatto di investimenti tutto il mondo è paese e che delusioni, cattivi affari, rovesci della sorte, vere e proprie truffe non sono esclusivo appannaggio dell'Italia ma «macchiano» indistintamente un po' tutti i mercati del mondo.

L'istruttiva raccolta è tratta da «Le parole dei grandi manager», di Eugene Weber, Sperling & Kupfer editori.

«Se vuoi mangiar bene e dormire male, compra titoli di Stato italiani. Se vuoi dormire bene ma mangiare male, compra titoli di Stato inglesi», **James Goldsmith**, banchiere inglese.

«Ho messo il *Financial Times* sul pavimento e ho chiamato William perché ci pisciasse sopra. Dovunque fosse rimasta una macchia avrei fatto qualche affare», **Bob Beckman**, consulente finanziario.

«Non scommetto neanche una merda sulla lira», **Richard Nixon**, ex presidente degli Stati Uniti.

«Il poker è l'esempio migliore dei peggiori aspetti del capitalismo che hanno reso grande il nostro Paese», **Walter Matthau**, attore.

«Negli Stati Uniti un detto afferma che il cliente è re. Ma in Giappone il cliente è Dio», **Tak Kimoto**, della Sumitronics International Management.

«Ho sempre paura dei mercati, nutro molto rispetto per loro, e intendo sorvegliarli da vicino», **Alan Greenspan**, presidente della Federal Reserve Board.

«Mi atterrisce il fatto che alla Harvard Business School, l'etica sia considerata solo un corso opzionale», **John Harvey-Jones**, ex presidente della Imperial Chemical Industries.

«L'inflazione è violenta quanto uno scippatore, terrorizzante come un rapinatore armato e letale come un killer», **Ronald Reagan**, ex Presidente degli Stati Uniti.

«L'inflazione è peggio del comunismo», **Robin Leigh-Pemberton**, governatore della Bank of England.

«Date ai tedeschi cinque marchi e li risparmieranno. Ma date agli inglesi cinque sterline ed essi ne prenderanno a prestito altre venticinque e le spenderanno tutte», **John Major**, ex cancelliere dello Scacchiere.

«Se c'è una cosa che gli inglesi possono ancora fare bene, è partecipare ad eventi sportivi - partecipare, non vincere, naturalmente», **Ravi Tikoo**, magnate del trasporto marittimo.

«I giapponesi imbrogliano, imbrogliano. Non inventano niente; non un solo prodotto di quelli in uso ora», **Alain Gomez**, presidente della Thomson. [r. e. s.]

Decine di morti nello scontro Aidid-Mahdi, i Caschi blu non intervengono

Mogadiscio, la battaglia dei clan

Andreatta critica la «ritirata» americana

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mogadiscio brucia? La voce di Mohammed Farah Aidid, il generale degli Hawiya-haber ghidir, rimbalza beffarda dal nascondiglio in pieno sole, quello che gli americani non hanno saputo o voluto trovare. Mogadiscio brucia. E pare l'inizio di un nuovo capitolo della lacerante guerra di potere combattuta fra lui e l'altro satrapo, Ali Mahdi Mohammed, degli Hawiya-abgal, presidente ad interim. Nelle strade fantasma di una città distrutta si è sparato per ore, ieri, e ora tutti diranno di aver vinto. Il bilancio, approssimato e per difetto, è pesante anche se ognuno nasconde i propri morti e i propri feriti: da Nord, zona di Ali Mahdi, dicono di aver perduto nove uomini e 50 feriti, mentre gli altri avrebbero avuto 21 morti e una valanga di feriti; da Sud ribattono duri che il «nemico» ha ricevuto una pesante lezione: loro, gli aber ghidir, sono sicuri di aver fatto fuori almeno 50 persone e averne ferito chissà quante; sulle proprie perdite nessuna notizia. Nell'ospedale della Croce Rossa internazionale e nel Forlanini, della cooperazione italiana, sono stati portati due giovani, i corpi crivellati dai proiettili: per i chirurghi non c'è stato niente da fare. Altri tre, i kalashnikov stretti in pugno, son stati visti crollare a terra, raggiunti da raffiche di mitra o schegge di granate. Ma i corpi devono ancora recuperarli. Altri feriti son stati portati nel poliambulatorio del contingente italiano Ibis, di fronte alla vecchia ambasciata, e Ali Mahdi ha ringraziato per il soccorso.

Il pretesto per ritirar fuori la ferocia era una manifestazione in appoggio alla pace che abgal e aber ghidir dissidenti volevano fare, soprattutto per dimostrare la malafede del «nemico». La manifestazione avrebbe dovuto tenersi lungo la linea verde per finire nella zona Sud, dove il generale si nasconde e domina. Un progetto rischioso, tantopiù che Aidid aveva fatto sapere di non aver intenzione di tollerarla. E dall'Unosom si era tentato di far cambiare idea agli abgal. Fatica sprecata, naturalmente. «E' necessario manifestare a tutto il mondo che i somali vogliono la pace», hanno risposto gli «olders», che dovrebbero essere i saggi, all'ammiraglio Jonathan Howe che consigliava caldamente prudenza. Anche a costo della guerra? Anche.

E Aidid? Si fregava le mani per l'occasione offertagli su un piatto d'argento di tornare in primo piano e sul suo terreno preferito: la battaglia. «La voce del popolo somalo», la radio clandestina che trasmette ogni sera alle 20, aveva ironizzato: «Se i nostri fratelli di Mogadiscio Nord vogliono testimoniare la pace senza nessuna maschera, sono i benvenuti pur se sappiamo che ci sono manipolazioni politiche».

Ma eran giorni che circolavano voci inquietanti: segnalazioni continue di arrivi di uomini armati dalla boscaglia e di grosse partite di armi fatte passare sotto al naso degli uomini di Unosom. E ieri, alle prime luci, per le strade ancora semideserte son cominciate a circolare alcune «tecniche», i fuoristrada con armi pesanti sul tetto. E sotto all'obelisco, poi davanti all'hotel Safi, al «Km. 4», è transitata un'auto con un altoparlante: lanciava il suono lugubre, un richiamo di guerra. Era ancora mattina presto quando son cominciati gli spari, prima scaramucce, poi scontri prolungati, all'obelisco, attorno all'Arco di trionfo popolare, nelle strade vicine al porto. Raffiche di mitra, colpi di mortaio.

Gli uomini dell'Unosom si sono chiusi nei loro acquartieramenti. I pakistani, fin'ora vittime privilegiate, sono scomparsi dai check-point e così c'è stata licenza di uccidere. Gli elicotteri americani hanno seguito dal cielo la battaglia ma volavano alti, lontano dalla portata dei lanciagranate e non son mai intervenuti. [v. tess.]

IL MINISTRO

«Tornerà l'anarchia»

ROMA. Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta è «sommamente preoccupato» che «un ritiro non concordato di forze dalla Somalia possa rigettare il Paese in condizioni di anarchia». Intervenendo a Roma alle celebrazioni per la giornata dell'Onu, il titolare della Farnesina ha detto che «oggi ci preoccupa qualche eccesso di frettolosità».

Andreatta ha spiegato che l'annuncio di un ritiro progressivo del contingente italiano se da un lato fa riferimento alla necessità che i pesi dell'operazione «siano equamente ripartiti», dall'altro rappresenta «l'annuncio di un'apertura di trattative con l'Onu». Non è - ha affermato - un atto unilaterale in cui si fissa unilateralmente una data». Secondo il titolare della Farnesina, un ritiro dalla Somalia non sarebbe «moralmente giustificato» se non si instaurasse «la sovranità della legge». [Ansa]

INTERVISTA

IL NEMICO DI LOI

Howe: italiani, restate Ora l'Onu è per la pace

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ammiraglio Howe, è vero che oggi le Nazioni Unite applicano in Somalia la politica indicata mesi or sono dall'Italia?

«Ma ora siamo in una fase differente. Certo, in questo momento mettiamo l'accento sulla riconciliazione pacifica. Per un dialogo genuino bisogna avere due soggetti e dobbiamo ancora verificare quanto genuino sia l'interesse dell'Sna, il partito di Aidid, per la pace. Insomma, al momento, questo è un nodo ancora da sciogliere».

Ma quando l'Italia indicava questa politica, non avete chiesto la testa del generale Loi?

«Il generale Loi ora non c'è più, attualmente esiste una buona relazione di fiducia, fra i comandanti. Per quanto riguarda il comportamento dell'Onu, bisogna sempre considerare in quale fase ci si trovi: l'importante è una politica unitaria, che tutti lavorino assieme in maniera coerente. Non è possibile avere trenta diverse nazioni che partecipano alla missione e trenta diverse politiche. Sono necessarie critiche costruttive, molta consultazione, ma alla fine tutti devono seguire un'unica linea, quella tracciata dal Consiglio di sicurezza e dal Segretario generale».

L'ammiraglio Jonathan Trumbal Howe, 56 anni, sposato, 6 figli, siede in una comoda poltrona nel suo ufficio di 30 metri quadrati, con aria condizionata, cinque telefoni e luce soffusa, nel cuore della base delle Nazioni Unite, l'Unosom. A 1000 metri, le baracche somale: Mogadiscio è lì fuori, lontana però anni luce. Entrato nella U.S. Navy nel 1957, ha percorso quella che si chiama una carriera brillante e fino al momento in cui ha messo piede in Africa era un indiscusso «vincente». Dal 9 marzo scorso rappresenta in Somalia Boutros Boutros-Ghali, segretario dell'Onu.

E con il generale Bruno Loi fu il protagonista degli scontri fra Onu e italiani, che respingevano la filosofia delle armi, almeno finché fosse stato possibile perché venuti prima di tutto per dare aiuto a gente affamata, disperata, rassegnata. L'ammiraglio indossa una camicia rigata

«La situazione è cambiata, c'è collaborazione tra i comandanti»

Un miliziano del generale Aidid durante la battaglia di Mogadiscio contro gli uomini del Presidente Afranco. Howe (FOTO EPA)

biancoblugranata a maniche corte, pantaloni azzurri, al polso un cronometro Casio, capelli corti, grandi occhi, la mascella quadrata. Dicono che sia un duro, lascia dire. Prima di rispondere con voce piana riflette a lungo. Gli costa, si vede, ammettere che «the italians» forse non avevano torto. Ma non ammette niente: osserva soltanto che la stagione delle baruffe è alle nostre spalle, la situazione è stata risolta in modo soddisfacente sia per l'Italia sia per New York. In questo momento gli italiani «danno un contributo importante con assistenza economica e con forze militari assai capaci a Balad e a Belet Uen».

Ma Howe non si nasconde i problemi: ieri è tornata la guerra, fra quelli di Aidid e quelli di Ali Mahdi. «Fermate la violenza», ha implorato l'ammiraglio rivolto agli «elders», gli anziani, ma le parole erano accorate, il tono suonava duro. «Fino a quando permane lo stato di tensione tutti gli sforzi per avviare la ricostruzione politica ed economica della Somalia sono destinati a non avere successo».

Insomma, ammiraglio, nessun problema è veramente risolto: americani, francesi, tedeschi e italiani han fatto sapere che se ne andranno e Aidid non l'avete preso. Allora?

«Per la verità, i tedeschi non hanno ancora detto chiaramente cosa intendano fare e per quanto riguarda gli italiani, bèh, spero rimangano. L'importante è rimpiazzare il potenziale americano per riuscire a dare il massimo della stabilità politica ed anche gli aiuti umanitari. Insomma, dobbiamo trovare chi sostituirà gli americani, speriamo nel Pakistan, nell'India e in altri, come Italia e Germania. In quanto al generale Aidid, credo che lui debba subire un processo legale e imparziale nel quale possa difendersi dalle accuse che gli vengono mosse».

Visto che non è stato catturato, ora può uscire dalla clandestinità senza essere arrestato?

«Ho sempre detto che avrà un processo imparziale, corretto e legale sotto gli occhi del mondo. Ritengo che per arrivare a questo processo ci possa essere un meccanismo pacifico. Per lui la cosa migliore sarebbe consegnarsi spontaneamente».

Non pare averne troppa voglia, non credè?

«Quello che conta, più dell'arresto, è che si renda conto di ciò che ha fatto. Dal nostro canto abbiamo svolto un'inchiesta, pensiamo di avere prove schiaccianti».

Ma arrestarlo non significa tornare all'uso della forza?

«Non necessariamente».

State trattando con l'Sna, l'Alleanza nazionale somala?

«Sì».

E se Aidid ne rimane il leader?

«Noi spingiamo per un dialogo. Certo, in questo momento Aidid è il leader dell'Sna e noi non abbiamo obiezioni da fare per discutere con i rappresentanti del suo gruppo, con chi lo sostiene e con chi non lo appoggia. Speriamo, per il 1995, di riuscire a fare libere elezioni».

Vincenzo Tessandori

EX JUGOSLAVIA

Quattro mesi, ferito

Sarajevo, sparano a un bambino sul passeggino

SARAJEVO. Un bambino di quattro mesi è stato ferito gravemente ieri dal tiro di un cecchino mentre percorreva una strada di Sarajevo su un passeggino spinto dalla madre. Il bimbo è stato colpito al collo da una pallottola di un fucile automatico, sparata probabilmente da una collina sovrastante la capitale bosniaca.

Sempre ieri, nei pressi di Novi Travnik, nella Bosnia centrale, un convoglio di aiuti umanitari è stato mitragliato col bilancio di un morto (un danese), e nove feriti, uno dei quali grave (anche lui danese, mentre gli altri sono olandesi). Il convoglio è finito in mezzo al fuoco incrociato di croati e musulmani, che si combattono in quella regione. Fonti Onu ritengono, ma non sono ancora certe, che il fuoco mortale sia partito dalle linee musulmane. Si parla di sospendere nuovamente l'invio di aiuti. [Ansa]

LAGOS

L'aereo ora è a Niamey, «lo faremo saltare se il governo non si dimetterà»

«Pirati» antigolpisti in Nigeria

Jet dirottato dai seguaci del presidente destituito

NIAMEY. Un Airbus A-310 della «Nigerian Airways» con a bordo 150 passeggeri e 13 membri dell'equipaggio è stato dirottato ieri mattina mentre effettuava il volo interno da Abuja a Lagos ed è atterrato a Niamey, capitale del Niger.

I dirottatori hanno minacciato di fare saltare in aria l'aereo se entro 72 ore non verrà insediato alla presidenza della Nigeria il leader socialdemocratico Moshood Abiola, vincitore delle elezioni presidenziali del 12 luglio scorso e che sono state annullate dall'ex leader militare Ibrahim Babangida.

I pirati dell'aria (il loro numero non è ancora stato accertato) chiedono anche lo «scioglimento del governo attuale che si è illegalmente installato in Nigeria».

Le autorità di Abuja informano che tra i passeggeri dell'aereo vi sono alti funzionari nigeriani. La radio francese «Rfi» ha riferito che anche i dirottatori sono di nazionalità nigeriana. I negoziati con i pirati dell'aria sono condotti dall'ambasciatore nigeriano a Niamey, ma da Lagos è arrivata anche una delegazione governativa.

La trattativa ha portato, ieri pomeriggio, alla liberazione di 129 persone in maggioranza donne e bambini.

I dirottatori hanno dichiarato di appartenere a uno sconosciuto «Movimento per l'avanzamento della democrazia». A Lagos un portavoce di Abiola, Jonathan Zwingina, ha condannato il dirottamento. «L'incidente è molto spiacevole - ha detto -; non ne eravamo a conoscenza e non ha la nostra approvazione».

Del dirottamento è stato informato anche il capo di Stato a interim, Ernest Shonekan (capo di un governo civile installato dai militari prima che essi lasciassero il potere nel mese di agosto), che si trova a Cipro per partecipare al vertice dei Paesi del Commonwealth.

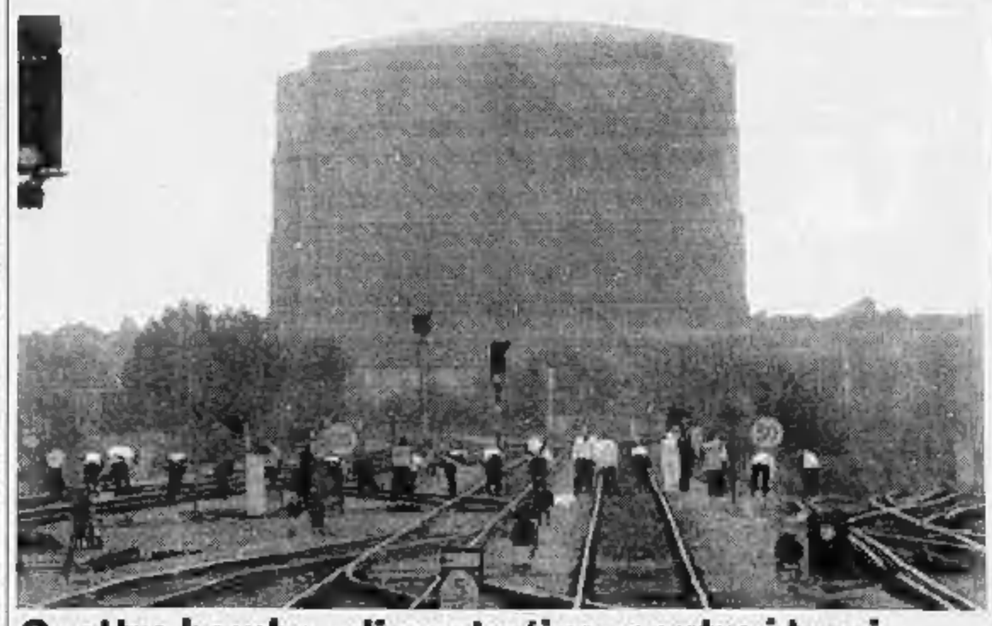
Il capo del commando, un certo «Kabar» secondo la direzione dell'aviazione civile di Niamey, ha detto che l'aereo è stato cosparso di benzina e che gli sarà dato fuoco se le richieste dei dirottatori non saranno accettate entro i termini dell'ultimatum.

L'aereo, in serata, era ancora sulla pista dell'aeroporto di Niamey, bloccata da un gran numero di uomini armati delle forze di sicurezza.

Secondo alcune fonti, il commando ha chiesto il rifornimento di carburante e avrebbe intenzione di ripartire alla volta di Francoforte, in Germania.

[e. st.]

L'IRA COLPISCE IN INGHILTERRA



Quattro bombe «dimostrative» contro i treni

LONDRA. Dopo la strage di sabato a Belfast, l'Ira ha spostato l'offensiva in territorio britannico, paralizzando per un'intera giornata il traffico ferroviario. Quattro piccole bombe hanno bloccato parecchie decine di treni e hanno creato paura tra la gente, anche se non si registrano feriti. L'area presa di mira è stata quella ad Ovest di Londra. Ieri intanto a Belfast un corteo di operai proveniente dai cantieri navali si è congiunto con migliaia di persone raccolte in silenzio sul luogo della strage. Nella foto Reuter, un gruppo di militari controlla i binari nei pressi di Londra.

DAL **MONDO**

Bambino-Superman si butta dal 7° piano

WASHINGTON. Un bambino di cinque anni che voleva imitare Superman si è buttato dalla sua camera al settimo piano, cadendo nel cortile di cemento senza riportare ferite. Paul Rosen, è stato ricoverato ieri al New York Hospital in osservazione per eventuali lesioni interne ma non ha perso conoscenza e i medici sono stupefatti che abbia potuto cavarsela. [Agi]

Scarcerato per errore Rust, pirata dell'aria

BONN. Mathias Rust, il giovane tedesco (oggi venticinquenne) che nel maggio 1987 atterrò con un piccolo aereo da turismo sulla Piazza Rossa di Mosca, è stato liberato, per un errore procedurale, dal carcere di Neumuenster, presso Kiel (Nord della Germania), dove era detenuto per aver ferito un'allieva infermiera nel 1989. Le autorità hanno lanciato un appello affinché si riconsegni. [Ansa]

Il metrò di Parigi odorerà alla lavanda

PARIGI. I circa quattro milioni di passeggeri che usano ogni giorno la metropolitana di Parigi avranno una bella sorpresa all'inizio dell'anno prossimo: le gallerie, le scale mobili, le piattaforme per i treni avranno un profumo di lavanda, mentolo ed eucalipto. Lo hanno deciso le autorità regionali dei trasporti per combattere l'ormai insopportabile tanfo di solventi, fumi, sigarette ed effluvi. [Agi]

«Ecco la verità sull'omicidio Ocampo»

ROMA. E' un omicidio politico e non un errore di persona, come affermò la polizia, l'assassinio del cardinale messicano Juan Jesus Posadas Ocampo, arcivescovo di Guadalajara, commesso il 24 maggio scorso. Lo afferma il mensile cattolico «30 Giorni», nel primo numero firmato dal direttore Giulio Andreotti. Movente dell'omicidio sarebbe un tentativo di intimidazione al presidente Salinas de Gortari da parte della vecchia gerarchia politica. [Ansa]

Vietato fischiare se passa una ragazza

LONDRA. I muratori britannici sono stupiti, le belle ragazze tirano un sospiro di sollievo. Il segretario generale del sindacato degli edili, George Henderson, ha messo al bando i fischi di ammirazione che si levano dai cantieri quando sul marciapiede passa un'esponente del gentil sesso. «Per gli uomini è come un bel gioco fischiare, ma si tratta di una pratica incivile», ha detto Henderson. [Ansa]

In vendita il profumo che fa innamorare

LONDRA. E' in vendita in Gran Bretagna il profumo che fa innamorare. Molti sostengono che non serve a niente ma il professor George Dott, che lo ha inventato, sostiene che «sui maiali funziona benissimo». Il liquido contiene un feromone che fa nascere negli altri «un immediato e insopprimibile desiderio sessuale». [Ansa]

Dopo gli attentati incerta anche la sorte di altri 400 palestinesi da rilasciare

Israele scarcera 300 ex nemici

Libertà revocata per i terroristi di Hamas

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Circa trecento detenuti palestinesi sono stati liberati ieri (e altri quattrocento dovrebbero esserlo entro oggi, se l'operazione non sarà già stata completata durante la notte) nel contesto degli accordi con l'Olp, mentre gli islamici di «Hamas» - che domenica hanno ucciso due soldati a Gaza - continuano la loro offensiva contro le forze di occupazione: ieri un palestinese alla guida di un'autobomba si è lanciato a Gaza contro un'automezzo delle autorità carcerarie israeliane con l'intenzione di compiere una strage: il meccanismo non ha però funzionato e l'incidente si è concluso con tre feriti.

Il numero complessivo dei detenuti da rimettere in libertà doveva essere - in base alle intese raggiunte la settimana scorsa da Israele e Olp nei negoziati di Taba, sul Mar Rosso - di circa 760 persone, in gran parte donne, malati, giovani al di sotto dei 18 anni e anziani di età superiore ai 50 anni. Questo numero era apparso già molto deludente ai palestinesi, secondo cui Israele detiene nelle sue carceri 13 mila «prigionieri politici» (le autorità israeliane parlano invece di 9500 reclusi). Lo scopo della scarcerazione dovrebbe essere di rafforzare nei Territori l'area del consenso agli accordi fra Israele e Olp. Ma domenica, il rapimento e l'uccisione dei due soldati da parte di militanti islamici ha indotto il premier a depennare dalla lista quanti erano identificati con «Hamas» e la «Jihad islamica», quindi il totale dovrebbe calare a circa 700.

Nei Territori, dunque, non ci sono state grandi manifestazioni di gioia all'arrivo dei primi scarcerati. A Ramallah, dove varie organizzazioni politiche avevano indetto uno sciopero di protesta per reclamare la scarcerazione in massa di tutti i detenuti, 13 giovani ex reclusi sono stati rapidamente «fagocitati» dai loro familiari appena scesi dall'autobus che li aveva prelevati dal carcere di Megiddo, e portati a casa. A Gaza, centinaia di persone hanno atteso per tutta la giornata l'arrivo dei detenuti del campo di «Ansar 3», nel Negev. A tarda sera, mentre stava per entrare in vigore il coprifuoco, molti sono stati costretti a tornare alle loro abitazioni. I festeggiamenti sono stati rinviati a oggi.

A ostacolare il normale rilascio dei detenuti ci hanno provato da parte palestinese gli islamici di «Hamas» - con l'offensiva scatenata a Gaza - e il movimento dei coloni ebrei, con un ricorso in extremis alla Corte suprema di Gerusalemme.

Non a caso, l'attentato di «Hamas» è avvenuto davanti ai cancelli del carcere principale di Gaza, «Ansar 2». Una «Peugeot 504» - con quattro bombole di gas e tre ordigni esplosivi - si è lanciata a tutta velocità contro una «Fiat» israeliana su cui si trovavano funzionari del servizio carcerario. L'urto è stato violento, ma non a sufficienza per far esplodere la carica. L'autista ha cercato allora di fuggire, ma è stato ferito dagli spari degli israeliani, e catturato.

Da parte loro i coloni hanno sostenuto di fronte a tre giudici della Corte suprema che la scarcerazione in massa di centinaia di palestinesi - processati e condannati dal sistema giudiziario israeliano - contraddice la legge. «L'amnistia - hanno osservato - è privilegio del capo dello Stato, non del primo ministro». I giudici hanno però respinto questa tesi e accolto il parere delle autorità militari secondo cui queste scarcerazioni non avranno riflessi negativi sull'ordine pubblico.

Questa decisione non ha evidentemente accontentato i coloni. In serata, mentre il premier Yitzhak Rabin si recava a una cerimonia ufficiale, alcuni dimostranti di destra si sono stesi sull'asfalto per bloccare la sua automobile. L'autista di Rabin ha fatto un abile «zig-zag» fra i coloni, ma alcuni di essi sono riusciti a sferrare pugni e calci alla carrozzeria della vettura.

Aldo Baquis

Ahmed Salah, 13 anni (il primo da sinistra), riabbraccia i suoi cari dopo la scarcerazione: è uno dei 300 [FOTO REUTER]

IL CASO

I FANTASMI DELLA GUERRA

L'ex poliziotto sudvietnamita ha una pizzeria negli Stati Uniti: hai rovinato la mia vita

In una foto un rimorso lungo 25 anni

Reporter ritrova il boia di Saigon che lo rese celebre

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eddie Adams sapeva che non sarebbe stato un incontro facile. Sapeva che avrebbe aumentato il senso di colpa che prova, invece che placarlo. Però ha continuato a cercare e quando finalmente ha saputo che Nguyen Ngoc Loan viveva probabilmente a Springfield, Virginia, nei sobborghi di Washington, è saltato su un aereo per venire a vederlo. Nguyen è l'uomo a cui Adams deve la vittoria di un Premio Pulitzer per quella foto famosissima che è stata pubblicata e ripubblicata sui giornali di tutto il mondo, quasi sempre con la didascalia «il macellaio di Saigon»: l'impressionante, fredda esecuzione di un vietcong con una pistoletta alla tempia, esplosa da quello che allora era il capo della polizia della capitale del Vietnam del Sud. Ma, con il tempo, Adams ha cominciato a giudicare con spirito sempre più critico la sua opera più famosa. Voleva che Nguyen lo sapesse.

Quando è arrivato a Springfield, di fronte a una modesta pizzeria chiamata non si sa perché «The Three Seasons», le tre stagioni, Adams ha avuto la prova che «il macellaio», l'allora potente capo della polizia di Saigon, era diventato un modesto pizzaiolo. Per poco tempo ancora, però. Arrivato negli Stati Uniti nel '68, poco dopo lo scatto di quella foto, Nguyen aveva intrapreso quell'attività - qualcuno dice con l'aiuto finanziario della Cia -, ma adesso stava per abbandonarla. Malato e in pessime condizioni per i suoi 63 anni, Nguyen stava per vendere tutto e ritirarsi nel vicino sobborgo di Burke con la moglie Chinh.

«Quella foto ha rovinato la mia vita», ha detto subito Nguyen a Adams, che del resto si aspettava di sentirsi dire proprio questo. «Mi ha fatto l'impressione di un derelitto», ha raccontato Adams. Nguyen gli ha detto che non è mai riuscito a costruirsi una vita normale.

Per tutti questi ultimi anni, a chiunque gli parlava, elogiandolo, di quella famosa foto, Adams inevitabilmente rispondeva: «Dimmi un po': se a quel tempo tu fossi stato un generale e, attorno a te, vedevi morire la tua gente, i tuoi amici, come puoi essere sicuro che non avresti premuto quel grilletto?». Qualche tempo dopo aver scattato quella foto, Adams venne a sapere che il vietcong giustiziato aveva violentato e ucciso la moglie e la figlia di un poliziotto amico di Nguyen. Era in corso una sanguinosa guerra civile in cui tutti uccidevano, da una parte e dall'altra. L'immagine di quell'esecuzione era pur sempre terribile, ma era sufficiente per bollare quell'uomo come l'epitome della brutalità ingiustificata, il mostro dei mostri?

La celebre foto scattata nel '68 in Vietnam Ora Eddie Adams ha rintracciato Nguyen Ngoc Loan il «boia di Saigon» divenuto pizzaiolo in Virginia

Entrato nella pizzeria, Adams ebbe bisogno di andare in bagno. «C'erano dei graffiti sul muro - ricorda -. Qualcuno aveva scritto: "Sappiamo chi sei, fottuto bastardo"».

Adams dice che la sua vita e quella di Nguyen sono indissolubilmente legate. Lui si è preso la parte buona della cosa che li lega, l'altro quella cattiva. Ma Adams pensa che, in fondo, lui e Nguyen sono legati soprattutto dal fatto che l'avvenimento che ha segnato le loro vite è stata una brutta azione compiuta insieme: il vietnamita a sparare e lui a fotografarlo. Così l'ex-fotografo della «Associated Press» ha calorosamente invitato il suo vecchio soggetto a passare qualche giorno con lui a New York. Nguyen ha declinato l'invito. Vuole il più possibile annullarsi nell'anonimato. E di quel colpo di pistola dice soltanto: «E' successo e basta. Vorrei solo poter dimenticare».

Paolo Passarini

GERMANIA

Spavento assicurato con un Triceratopo o un Tirannosauro da 6 metri

Un «Jurassic Park» a domicilio

Dinosauri-robot in affitto, grandi al naturale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Duemila marchi alla settimana, e vivrete le emozioni e gli spaventi di «Jurassic Park» a casa vostra. Duemila marchi, poco meno di due milioni di lire dunque, e un Triceratopo - lungo quattro metri e fornito di membra mobili - allieterà feste e banchetti: in casa o se si preferisce al ristorante o in birreria. Per una cifra di poco superiore è disponibile naturalmente anche un Tirannosauro Rex, sei metri di lunghezza e fornito della dentatura originale.

La pubblicità assicura: riusciranno a far fremere gli ospiti che per divertirsi amano impaurirsi.

Riceverli è semplice: basta un colpo di telefono al nuovo servizio «Rent-a-Dino», affitta un dinosauro, appena avviato da una ditta di Immenstaad specializzata in riproduzioni di animali.

E' un'idea nata sull'onda del successo travolgente che, anche in Germania, conoscono da mesi i dinosauri di ogni dimensione e variante. L'azienda sveva l'ha messa a frutto dopo aver realizzato cinque esemplari - alcuni dotati delle più sofisticate caratteristiche tecnologiche - che sono stati esposti in una mostra itinerante. Ma alle spalle c'è una lunga tradizione: la fabbrica di Immenstaad, a conduzione familiare, è una delle poche in Germania a realizzare le decorazioni più fantasiose per i baracconi da fiera e il circo. Ha fornito, per esempio, la riproduzione del monumento del Monte Rushmore, con il volto di quattro presidenti americani, destinati a decorare l'intera facciata di un edificio.

La scorsa estate, i progettisti di Immenstaad hanno preparato alcune copie di sauri basandosi sui dati forniti dall'Accademia delle scienze di San Francisco. Una volta realizzati i cinque esemplari per la mostra, ci si è chiesti perché non sfruttare fino in fondo il patrimonio tecnologico acquisito. Ecco allora nascere il servizio di «affitta-dinosauri». Per un «Tyrannosaurus Rex» - il più maestoso e feroce, e probabilmente il più richiesto - sono sufficienti pochi giorni di attesa, dal momento della prenotazione.

Lo spavento è garantito, assicurano alla ditta: l'animale, realizzato in materiali sintetici che lo rendono molto realistico, muove agilmente le zampette anteriori, apre la bocca per mostrare una chiostra di denti lustri e affilati, e ringhia: proprio come nelle sue apparizioni più nervose ed espressive in «Jurassic Park».

[e. n.]

REALI INGLESI

Palazzo Reale protesta, ma alla principessa piace

Diana fugge con una Mazda Spot-scandalo in Olanda

LONDRA. La separazione da Carlo d'Inghilterra non ha intaccato la popolarità di Lady Diana, anzi le sue sofferenze di moglie trascurata e tradita, raccontate nella biografia-scandalo «Diana, la sua vera storia», hanno commosso ed incuriosito. Una nuova prova della sua popolarità nel mondo è arrivata dall'Olanda. In uno spot pubblicitario delle auto Mazda si vede una sosia di Diana che sguscia fuori dal letto dove giace un dormiente principe Carlo per recarsi a un appuntamento segreto, a bordo, ovviamente, di una Mazda. Lo spot è stato considerato oltraggioso da Buckingham Palace, ma Lady D lo ha trovato molto divertente.

Malgrado il boicottaggio della regina Elisabetta, Diana è riuscita anche ad assicurarsi un alleato di tutto rispetto: John Major. Sarà proprio il primo ministro ad appoggiare il suo viaggio di tre giorni in Russia. La principessa andrà a Mosca nella sua veste di patrona dell'ospedale per bambini Tushinskaya, come ha precisato ieri un indispettito portavoce di Palazzo Reale.

Ma, qualunque sia la denominazione burocratica, nessuno dubita che la visita avrà un alto profilo, con immagini di carezze a bambini sofferenti, folle plaudenti e la solita scenografia che accompagna ogni apparizione pubblica della moglie separata di Carlo, questa volta però potenziata dal fatto che il tutto si svolgerà nell'ex «impero del male». Non ne dubita Major, che ha incontrato Diana, presumibilmente per discutere i particolari del viaggio.

Il fatto stesso - assai inusuale - che il premier sia andato a Kensington Palace è stato interpretato come una sponsorizzazione della missione della principessa. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 09211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442118; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255982 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. [illegible] 102, t. 724080-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592660; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 413900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33941; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811152; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62682; altrecchè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola [illegible] cambiali e [illegible] anticipate. Tel. 011 563.1910 r.a.
A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti commercianti artigiani industriali professionisti. Per informazioni Tel. 324.8580.
A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta [illegible] spese. Tel. 011 563.783.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari sulla telefonandoci in larga. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7523 - 581.7537.

CASALINGHE 3.000.000 immediati, finanziati al consumo. Basta documento identità. No arrivi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. 011 323.136.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 3ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 16. Tel. 011 434.4203 - 434.6826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No arrivi a casa. Fogli analitici in loco. Torino tel. 011 323.136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali, industriali, immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Ranieri Servim srl. Telefonare allo 02 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO centrale [illegible] conduzione familiare offresi reddito facilitazioni di pagamento. Pistone 698.7137.
AVVIATISSIMO ristorante 1ª cintura Torino ottimo giro d'affari, grandi locali cedo Tel. 0336 764.787.
CEDO negozio alta moda pizza centralissima causa trasferimento. Tel. 533.293.
EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq [illegible]. Tel. [illegible].
TABACCHI lotto tolocalcio zona Stadio utile L. 220 milioni adatto famiglia [illegible] L. 400 milioni. Frana 562.3250.
TABACCHI lotto zona Carnovese utile annuo L. 80 milioni possibile alloggio L. 300 milioni trattative. Frana 562.3250.
TABACCHI Parella levata L. 130 milioni ampio moderno utile elevato L. [illegible] milioni dilazioni cede. Frana 562.3895.
TABACCHI S. Rita levata L. 14 milioni ampio comodo vetro alto utile L. 340 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
VIA S. Teresa cedesi punto vendita tabelle XII XIV, mq 90 vetrine fronte strada. Tel. e fax 011 039.5274 ore ufficio.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AZIENDA leader [illegible] alimentare seleziona giovane diplomato/a [illegible] da [illegible] come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite. Non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto / livello commerciale rimborso [illegible]. Richiedesi disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare allo ufficio allo 0173.262.037.

C.A.D (COMPUTER GRAPHIC)
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Tel. [illegible].
CERCASI impiegato/a commerciale esperto/a settore cosmetico o affini età minima 25 anni contratto autonomo buona retribuzione. Tel. 339.2689.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

BELLUCCI s.r.l. divisione informatica (vedi pagina 217 guida telefonica Torino) cerca 1 agente direzione. Richiedesi cultura presenza, esperienza per gestire clienti [illegible]. Fisso, provvigioni, incentivi. Guadagno 60/80 milioni l'anno. Riservatezza. Tel. 539.206 - 561.1692 (7 linee) chiedendo signorina Alba.
GARZANTI S.P.A. ricerca per filiale Torino otto giornalisti dinamici da avviare professione vendita finalizzata apertura nuovi uffici. Offronsi corso formazione/carriera ottima retribuzione. Per colloquio sollecito telefonare allo 011 434.6155.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, [illegible] e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore [illegible] al 561.1717 - 434.4355.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA [illegible] brava andamento casa cucina stiro referenze offresi alloggio anche assistenza anziani. Tel. 650.5822.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. OSPEDALI presso signorile [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 [illegible]. Casalegno 318.2590.
A.A. PIAZZA Massaua prestigioso salone doppio cucinetta camera bagno L. [illegible]. Casalegno 318.2525.
A. ADIACENTE corso Tazzoli signorile ingresso salone 2 camere [illegible] doppi [illegible] vari. Eurosparzio 318.8366.
A. ATTICO (via Ventimiglia) piano 7° in complesso signorile soleticino 2 camere cucina bagno terrazzo. Ellebi 746.541.
A. CASE&CASE 562.3915 libero corso Montecucco signorile piano alto camera tinello cucinino servizi cantina.

A. VIA PIGAFETTA
69 (adiacente corso Mediterraneo) vendesi appartamenti anche liberi di ingresso 2 camere cucina bagno volendo posto auto in stabile rivisto nelle parti comuni. Personale in loco ore 10/12; 16/19.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel. 771.5232.
AFFARE a L. 1.600.000 mq mansarda mq 135 casa 20 anni termoautonomo confina To Collegno mutuo. Tel. 812.5640.
ATTICO [illegible] mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 5 [illegible] cucina 3 bagni box doppio. Tel. [illegible].

BORGATA VITTORIA
via Randaccio libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Box. Gabetti vende 57.67.

BORGATA VITTORIA
via Vibò luminosissimo 6° piano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CENTRO CITTA'
via Amendola 18 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi liberi/affittati. Ufficio vendite in loco tel. 562.9227.

CENTRO Maria Vittoria signorile appartamento 300 mq 2 saloni soffitti legno trattativa riservata. Studio 318.5656.
CONFINE Torino vicinanze corso Francia mq [illegible] 3 camere [illegible] cucinino casa 20 anni 4° piano box. Tel. [illegible].
CORSO Agnelli presso libero splendido 2 camere soggiorno angolo cottura bagno mq 65 8° piano ascensore. Finci 505.991.
CORSO Massimo d'Azeglio angolo [illegible] 3 camere [illegible] cucinotta [illegible] L. 340 milioni. Casalegno 318.2525.

CORSO M. D'AZEGLIO
vendesi appartamento libero prospiciente nuovo sottopasso: salone, pranzo, office, tre camere letto, tri-servizi, mq 200; terrazzo panoramico mq 190. Telefonare 011 535.800 - 581.2083 ore ufficio.

CORSO [illegible] in villa liberty parzialmente ristrutturato con giardino di mq 700 salone cucina piano II camere studio soppalco 2 bagni. Box. Studio I.C. 205.4756.

CORSO MONTECUCCO
splendido 10° e ultimo piano con sovrastante mansarda 300 mq con box auto. Tel. [illegible].5686.

CORSO RAFFAELLO
presso via Nizza libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia. Gabetti vende 57.67.

CORSO Regina elegante alloggio [illegible] nuovo mq 130 sala con camino pranzo cucina 2 camere bagno. Magi 940 all.
CORSO Re Umberto presso libero appartamento signorile mq 100 3° piano stabile d'epoca L. 430 milioni. Tel. 669.2962.
CORSO Tazzoli (piazza Caltanzo) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. GR 329.0421.

CRIMEA
in palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione 2 alloggi contigui di mq 95 e 155 con giardino e box auto. Trattative riservate. Investitalia 568.1974 - 568.3870.

CROCETTA
corso Re Umberto vendiamo libero appartamento mq 300 circa in prestigioso palazzo d'epoca
GRIMALDI 505.917

CROCETTA (Vespucci/Cassini) 1° piano bell'alloggio angolare ristrutturato 140 mq. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

CROCETTA
via Bove in bella casa d'epoca libero soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
via Figaletta libera recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

DI SALVATORE 568.3437 via La Loggia 16 saloncino 2 camere cucina bagno e camera tinello libera abitabile.
EUROEDILE corso De Gasperi [illegible] 3 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 60. Tel. 437.5696.
EUROEDILE corso De Gasperi saloncino camera [illegible] riservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel. 437.5695.
EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida [illegible] d'epoca biblicale mansardato ristrutturato. Tel. 437.[illegible].
EUROEDILE vende corso De Gasperi ultimo mini appartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 180 milioni Tel. 437.5696.
EUROEDILE vendo S. Salvario monolocale arredato a L. 45 milioni Tel. 437.5696.
FRAZIONIAMO via Reiti 45/47 in stabile [illegible] ristrutturato libero/occupato 1/2 camere servizi. Turrini 669.3671.

GABETTI VENDE
Canale via Revello luminoso recente libero 3 arie salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Roma, alla mostra organizzata da Valentino per curare i piccoli colpiti dalla Aids

Rapina a danno dei bimbi malati

Spariti gioielli per 600 milioni

ROMA. Seicento milioni di gioielli hanno preso il largo, insieme a un discretissimo ladro che nel cuore della notte ha fatto irruzione nell'Accademia Valentino, a Roma.

Erano orologi, monili, penne stilografiche, accessori d'abbigliamento, oggetti per la casa di grandissimo pregio realizzati da Cartier e Baume Mercier. Lo stilista Valentino Garavani, li aveva voluti a Roma per una mostra estemporanea nei saloni dello «Accademia» che ha sede al civico 23 di piazza Mignanelli, proprio di fianco al celebre palazzetto Mignanelli, un gioiello del barocco romano, che si affaccia su piazza di Spagna e che ospita l'atelier e gli uffici del Gruppo Valentino.

Tutto è cominciato sabato quando l'Accademia ha aperto i battenti ad una mostra di oggetti preziosi di Cartier e Baume Mercier. Si tratta di pezzi «Hors Collection», fuori catalogo, di incredibile pregio.

I responsabili della mostra avevano preso ogni precauzione, avevano ispezionato i locali, verificato le misure di sicurezza, gli impianti di allarme, il servizio di vigilanza della Eurpol: tutto era a posto.

La mostra, di appena tre giorni, aveva finalità benefiche: era stabilito infatti che una parte del ricavato venisse devoluto all'associazione Life - una sigla che sta per «Lottare, informare, formare, educare» - voluta da Valentino stesso e dall'amministratore delegato della sua società Giancarlo Giammetti, per sostenere i malati di Aids.

All'iniziativa gli affezionati clienti della Casa avevano risposto prontamente, e così durante il week-end circa duemila persone avevano visitato la rassegna. Domenica sera il direttore della mostra Carlo Sabiani poteva contare un incasso di settecento milioni, e una consistente quota-parte da devolvere all'ospedale pontificio del Bambin Gesù per l'acquisto di apparecchiature per la cura di bambini affetti da Aids.

Il bilancio della manifestazione insomma si metteva bene, sia economicamente che come ricaduta d'immagine: la bellezza, l'effimero, il prezioso, si coniugavano con la beneficenza, la salute dei bambini, la lotta alla malattia del secolo.

Quando i battenti si sono chiusi, a sera inoltrata, nelle stanze dei preziosi è calato il silenzio, vigilato da un sofisticato impianto di allarme e da interventi «saltuari» degli agenti dell'Eurpol. Tutto secondo le previsioni.

Poi, alle quattro del mattino, un metronotte si accorge che la porta blindata del salone è socchiusa. Dà subito l'allarme, la vigilanza si mette in moto e accorre: le teche di cristallo sono state aperte, i preziosi oggetti sono scomparsi. Panico, smarrimento. Arriva la Mobile e comincia a perlustrare i locali: si scopre che l'allarme era stato manomesso, il passaggio dei ladri era stato quantomai agevole, nessuna porta forzata, nessuna effrazione, di nessun tipo. Passo felpato, mano da maestri e - bisogna concludere - forse un «palo» interno che ha consentito l'accesso al palazzetto del principe della moda, fornendo duplicati delle chiavi e indicazioni per disattivare gli impianti di allarme.

Al mattino è stato subito fatto l'inventario degli oggetti rubati: orologi per lo più, alcune collane, gioielli, penne stilografiche, soprammobili, pelletterie esclusive. Il furto da intenditori ha puntato ad alcuni oggetti specifici, risparmiandone altri. Era circolata una prima stima del danno: sei miliardi e mezzo, poi, nel pomeriggio una nota dell'ufficio stampa di Valentino, ridimensionava la cifra: 600 milioni, e precisava che ciascun oggetto rubato era unico, classificato e numerato, il che dovrebbe renderne difficile la commercializzazione.

Lo stilista Valentino Garavani ha affidato al filtro di un comunicato la sua composta dichiarazione: «Sono molto dispiaciuto - ha detto - che una iniziativa benefica a favore dei bambini malati venga turbata da questo inqualificabile episodio».

La sala della mostra di gioielli presidiata da agenti dopo il colpo e (a destra) una delle vetrine di Cartier svuotate dai ladri

Nessuna effrazione, il ladro ha disattivato un sofisticato sistema d'allarme elettronico probabilmente con l'aiuto di un «basista»

Una linea con lo stile misurato che ci si aspetta da Valentino e dai suoi collaboratori, non solo ci sono state scenate, ma addirittura - fatti i sopralluoghi del caso e iniziati gli interrogatori dei dipendenti - la mostra ha riaperto nel pomeriggio per un numero più limitato di visitatori e per alcuni curiosi che sono venuti a vedere cosa fosse rimasto.

L'episodio si inserisce nel filone «Mostre pericolose», il cui precedente più vicino risale a dieci mesi fa, quando dal Palazzo delle Esposizioni sparì un pregiatissimo vaso dell'artiste alsaziano Emile Gallé, portato a Roma per la rassegna «Silice e Fuoco»: un oggetto esclusivo difficile da rivendere, ma comunque mai più trovato.

Raffaello Masci

IL BOSCO DEL PINO

Un messaggio di morte per dire no al Parco

Si sono arrampicati fino a duemila metri con una latta di benzina in spalla per dar fuoco al più antico pino loricato del Pollino, nel cuore del previsto parco nazionale tra Basilicata e Calabria. Il gesto non è gratuitamente vandalico: E' stato preparato e pubblicizzato perché assumesse il valore di un messaggio, molto più esplicito e mirato di tanti incendi boschivi di incerta origine. I contestatori del parco nazionale hanno scelto un albero venerando, se non proprio millenario, dotato di una sacralità e capace di rappresentare l'intera popolazione di questi pini sconosciuti in altre parti d'Italia.

Simbolo del Massiccio del Pollino, il pino loricato e «pinus leucodarmus» è un'eredità della Magna Grecia. Proviene dalla Tessaglia. Come tutti gli alberi non addomesticati dall'uomo ha una forte personalità e un carattere immutabile: resiste alla sete, è frugalissimo, vive oltre i 2000 metri su pendici rupestri povere di alimenti. E' tenace, caparbio nella competizione con i faggi a quote inferiori. E' chiuso in se stesso come i lucani e i calabresi, avvolto nel corsetto di squame riluccenti che gli danno il nome. Non ha la statura del pino della Sila che arriva a 40 e 50 metri di altezza; non è particolarmente utile per legname da costruzione. E' un albero caro ai naturalisti ma non odiato dai montanari locali come potrebbero far credere tanti scritti di comodo sull'inimicizia tra i calabro-lucani e la natura.

Lo hanno bruciato proprio per i suoi valori simbolici, volendo lanciare un avvertimento: «I parchi, come le opere pubbliche, danno buoni risultati senza il consenso della gente del posto».

Può darsi che ci sia anche una mano mafiosa. Sarebbe ingenui pensare alla nascita del parco nazionale del Pollino, e ancor più di quello dell'Aspromonte, senza scontrarsi forze di questo tipo. L'importante è saper adottare le strategie idonee, facendo cadere dall'alto il parco come un'entità estranea, sconosciuta, portatrice soltanto di vincoli e divieti secondo la falsità della propaganda avversa che ha tanto successo perché efficacemente contrastata.

Alcuni ambientalisti reagiscono chiedendo al governo di rendere subito effettiva l'istituzione del parco del Pollino. Sarebbe un atto di guerra. Prima si deve far conoscere alle popolazioni coinvolte quali sono i benefici economici del parco (posti di lavoro, attività turistiche compatibili, agricoltura e pastorizia nelle zone non sottoposte a tutela integrale) offrendo garanzie tangibili e non solo promesse verbali. L'esperienza positiva del parco nazionale d'Abruzzo che porta almeno 50 miliardi l'anno all'economia locale va fatta conoscere e non deve restare isolata. Il ministro dell'Ambiente, Spini, mi sembra d'accordo. Cerchi di far meglio dei suoi predecessori, leggendo il messaggio del pino loricato come invito, anche certamente non è stato lanciato da messaggero d'amore.

Mario Fazio

I vigilantes reagiscono contro i malviventi che volevano appropriarsi dei soldi per gli stipendi

Fallisce il colpo in ospedale, 2 banditi uccisi

Livorno: momenti di terrore nelle corsie, preso un terzo complice

LIVORNO. Quindici minuti d'inferno. La grande hall dell'ospedale di Livorno trasformata in un poligono di tiro, spari urla, sangue e gemiti, un tranquillo lunedì d'autunno trasformato in un giorno di terrore. Una rapina iniziata male e finita peggio ha paralizzato Livorno sciocata per uno dei più sanguinosi eventi degli ultimi tempi. Due rapinatori morti, uno arrestato (tutti e tre di Napoli), un carabiniere contuso: questo è il tragico bilancio di questa giornata di sangue. Tutto ha inizio ieri mattina alle 10, quando davanti alla sede centrale dell'ospedale di Livorno il furgone della Securpol, scortato da una «gazzella» dei carabinieri, inchioda le sue ruote sull'asfalto. Dentro il furgone portavalori oltre 700 milioni, le paghe degli impiegati del nosocomio livornese. Scatta la solita procedura ripetuta une, dieci, cento volte. Uno dei vigilantes scende per controllare la zona e poi al segnale di «via libera» il suo collega, che stringe a sé la sacca con il denaro, scende dal furgone.

Dentro intanto i tre rapinatori si preparano all'azione. Impugnano i loro revolver (due 7,65 e una P38) e si scambiano l'ultima occhiata. Il vigilante con il sacco entra nella hall, sale il lungo scalone spedito. Deve portare i 700 milioni allo sportello della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio dove verranno poi suddivisi e imbustati per poi essere consegnati ai lavoratori. Ma non fa in tempo a raggiungere il pianerottolo che porta agli uffici dell'amministrazione che uno dei rapinatori, Renato Savarese, 34 anni, lo blocca puntandogli all'addome la sua pistola. Ma la guardia giurata ha un riflesso forse non calcolato dal rapinatore e con velocità fulminea estrae la pistola e lo fredda. Uno, due, tre colpi raggiungono il Savarese.

I suoi due complici sentendo le esplosioni si scatenano ed in pochi secondi nella hall dell'ospedale è l'inferno. I cittadini presenti gettano a terra, cercando di sfuggire alla traiettoria impazzita delle pallottole (alla fine saranno ben 126 i colpi esplosi, ndr). I due però non si danno per vinti e approfittando della confusione cercano di impadronirsi della sacca con i milioni guadagnando l'uscita.

Ma Giovanni Romano, 30 anni, ce la fa. Un colpo lo raggiunge all'addome. Morirà più tardi in sala operatoria. Il terzo uomo, Ciro Musella, vede il suo amico ferito a morte. Cerca di aiutarlo, ma poi vedendo che per lui non ci sarà niente da fare decide di scappare da solo. Esce in strada sparando in aria. Si impadronisce di un motorino sottraendolo al legittimo proprietario, ma tutto questo sotto lo sguardo dei due carabinieri in borghese che lo fermano. Musella reagisce, ma i due carabinieri lo bloccano e successivamente lo proteggono anche dalla folla inferocita che lo voleva linciare. Le indagini degli inquirenti intanto continuano a tappeto. Qualcuno giura di aver visto anche un quarto uomo fuori dall'ospedale, ma su questo il mistero è ancora fitto.

Francesco Gazzetti

CONCORSO

SANO CHI SA

"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 9 novembre '93, inviando il foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno inviato correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere, 8 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso saranno estratti fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Cluster.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o sei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale e estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso stress intellettuale e dei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

IN FARMACIA

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO

A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT TORINO

Assumendo con l'alimentazione carboidrati è possibile aumentare le riserve di glicogeno e quindi l'autonomia per prestazioni di lunga durata come la maratona.

Quale dei seguenti alimenti è più adatto per ottenere questo risultato:

☐ CARNE BOVINA ☐ PASTA

NOME..... COGNOME.....

VIA.....

CITTA'..... TEL.....

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (più tagliandi possono essere inviati in un'unica busta) A:

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Crimea, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere

Bagaglino

SOLEVERDE

Milano, due feriti

Scontri fra polizia e dimostranti anti-Leoncavallo

MILANO. La polizia è intervenuta ieri mattina in via Adriano, dove da venerdì notte alcune decine di abitanti manifestano contro il possibile trasferimento del centro sociale Leoncavallo nell'area ex-Magneti Marelli. L'intervento, secondo la questura, è stato fatto per rimuovere le suppellettili che erano state accatastate in strada, davanti all'ingresso dello stabilimento, nel tentativo di rendere inagibile la sede i dimostranti, sempre secondo la questura, hanno opposto una resistenza passiva. Diverso la versione dei manifestanti: i portavoce hanno accusato la polizia di averli «caricati», aggiungendo che persone (un uomo di anni e un anziano) hanno riportato ferite e stati curati in ospedale.

Dopo alcune ore, la situazione è tornata alla calma, ma la via è rimasta presidiata da un centinaio di manifestanti sotto il controllo della polizia. (r. cri.)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 42-38!, 31-36, 8) 41-46, 36-41 (forzata, se 45-50, segue 42-37!, che obbliga il Nero alla presa 50x41), 3) 46x23!, 45-50, 4) 38-33, 50-45, 23-1, 45-50, 6) 1-46, e vince per blocco.
Se 1) 31-37, 2) 41x23, 45-50; 3) 38-33, ecc.

ENIGMISTICA

8 lettere: estolve, 7 estorta, estorte, estrorse, isolare, isolate, rotilate, stralci, 6 lettere: erasie, esiesa, ialese, oilare, relate, silie, restio, rosei, rosete, serata, setola, seicose, tarsie, tarso, 5 lettere: acria, erose, erosi, estio, estro, isola, orale, ostie, reste, resti, resto, rosoi, roseo, rosei, roseo, roste, sisti, sorti, sorto, sorsi, sorta, sorti, stelo, talo, tarsi, tarso, tiase, tersi, terso, tesse, testi, testo. Totale 71 parole.

(3,6,8)
S è oro - P pila - casa 11 = SEI DRAPPI LACERATI

Sì, almeno uno dei due indigeni era Wanda. Supponiamo infatti che quello alto avesse detto la verità, quello basso stato un Burundi, quindi detto la verità, e contenta che quello alto era un Burundi. Quindi questo alto, che diceva la mia non era un Burundi, altro non avrebbe potuto essere che un Wanda. Supponiamo invece che quello alto avesse mentito: allora quello basso non sarebbe stato un Burundi, ma avrebbe detto la verità, dato che affermava che quello alto non era un Burundi. Quindi in questo caso stato l'indigeno basso a dire la verità essere un Burundi, cioè ad un

La partita è conclusasi con 1 Nero ha abbandonato. Dopo 1 ..Rh5, 2. h7, non si può fermare la promozione del Pedone. Il bianco è vivo da Baburin, Bauer e Civiletti, alla pari nell'ordine spareggio tecnico.

La combinazione finale corretta è: V N R G.

In orizzontale: dalla prima alla nona riga: Asimmo (7 punti), Avverso (6 punti), Silliata (8 punti), (9 punti), Bassione (6 punti), Alpicò (7 punti), (9 punti), Collega (7 punti), Tangenti (8 punti).
In verticale dalla prima alla colonna: Vitalità (6 punti), Dispide (7 punti), Vulcani (7 punti), Castigare (9 punti), Taschino (8 punti), Nolevole (6 punti), Solitario (9 punti), Segmento (6 punti), Arutano (7 punti). Totale = 142

I	H		G	R	A	F	F	A	T	U	R	A		S	P	R	A	N	G	H	E
S	C	U	S	E		P	I	O		S	C	O	P	O	R	A	R	E		A	Z
O	R	I	A	N	I		O	R	B	E		V	I	A	D	A	N	A		I	M	I
L	I	Z	A		N	V		S	A		C	I	E	L	O	D	A	L	C	A	M	O
A	S	I	R		D	I	V	E	R	T	E	N	T	E		O		D	O	T	E	
N	I	N		L	O	R	E	N	Z	O	L	O	T	T	O		M	O	S	T	R	I
O		G	I	O	V	A	N	N	I	P	I	S	A	N	O				T	U	F	O
	P	A	R	M	I	G	I	A	N	I	N	O			C	A	B	A	R	E	T
A	O		C	O	N	I	A	T	I		E		T	L			T	E	R	E	S	A
U		C	O	N	A	N		O		G		V	I	O	T	T	O	L	I		T	
B	O	Y		D	R	I	N		S	I	N	I	N	G		E	L	I	C	A		R
E	R	B	A		E		A	V	A	R	I	A	T	I		A	L	C	A	L	D	E
R	I	O	N	E			T	O	R	L	O	N	I	A		M	I	E		A	N	A

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Olanda, scatena polemiche il programma che «per gioco» mette a confronto il destino di 2 malati

«Vivo o morto?», decide la tv

Il pubblico sceglie chi si salverà

L'AIA. Giochiamo a «vivo o morto?». E' il talk-show portato agli estremi. O, volendo essere più espliciti, fiera del cattivo gusto. Gli organizzatori hanno un bell'affannarsi a ripetere che «si tratta di un gioco e solo di gioco» e che, comunque, «la scelta finale continuerà, come sempre, a esser di competenza dei medici».

Ormai ha suscitato un gran vespaio di polemiche, in Olanda, l'iniziativa della televisione di Stato di mandare in onda un programma, a dir poco sconcertante. Si forma una giuria in studio che accetta di «votare» chi debba «essere curato» e, per conseguenza, chi non tra due pazienti, entrambi affetti da gravissime malattie, ma presenza di denaro sufficiente a curare uno solo dei due.

Cofinanziato dal ministero della Sanità dell'Aia, il controverso programma televisivo dal titolo che non lascia dubbi al riguardo, «Una questione di vita o di morte», si articola in sei puntate.

In ciascuna esse vengono presentati ai telespettatori e al pubblico presente in sala due pazienti, perlopiù colpiti da forme terminali di cancro, e dopo aver ascoltato le loro storie, la «giuria» ha il compito di far sapere il «verdetto», ovvero di decidere a disposizione di chi metterebbe i fondi che, si presume, limitati.

I malati si trovano, così, «condannati», sia pure soltanto per amore di dibattito, ad essere curati assistiti sino alla fine (trattandosi di pazienti ormai senza speranza), oppure a essere lasciati al proprio destino.

Alla «giuria» viene inoltre chiesto di motivare la propria macabra decisione, di dire per quale motivo malato sia più «meritevole» assistenza dell'altro.

Nell'intenzione dei suoi organizzatori - che in parte si difendono dalle accuse di cinismo dicendo di essersi ispirati a un programma dello stesso genere, andato in onda l'anno scorso in Gran Bretagna - il «gioco» dovrebbe contribuire a far comprendere all'opinione pubblica due verità dolorose, ma incontrovertibili: il costo delle moderne cure, in particolare per i malati di tumore, è spesso elevatissimo mentre il bilancio degli enti ospedalieri e del ministero della Sanità è, per stato di necessità, limitato. Benché nel della trasmissione venga ripetuto più riprese, che la «sentenza» emessa dalla giuria non ha alcun valore ai fini pratici, ma che si tratta appunto di un «gioco», e che il voto del pubblico è ininfluente, e sebbene gli organizzatori non facciano che ripetere che eventuali decisioni e scelte continuano a di esclusiva competenza dei medici, c'è chi nel Paese ha protestato per la crudezza della realizzazione.

C'è chi si dichiara indignato per il fatto che problemi di grande portata sociale ed etica vengano trattati così alla leggera e soprattutto per un particolare che definire «di cattivo gusto» risulta riduttivo: gli stessi pazienti - tutti ovviamente volontari - sono fisicamente presenti in studio e assistono al «voto», inevitabilmente crudele da punto di vista umano.

«E' disgustoso e immorale», ha affermato, tra gli altri, un rappresentante della federazione olandese dei pazienti. «Chi ci dice - ha dichiarato un altro membro dell'organizzazione - che il parere questa cosiddetta "giuria" non influenzi, in qualche modo, le difficili e spesso drammatiche decisioni che bisogna prendere in certi casi?».

Gli organizzatori del programma si preoccupano più di tanto: gli indici di ascolto, infatti, sono alle stelle. Ma neppure i funzionari del ministero della Sanità sembrano granché sconvolti dalle polemiche. Anzi, sottolineano che proprio le accese diatribe suscitate dal gioco televisivo confermano che il programma sta avendo un gran di pubblico e raggiunge esattamente l'obiettivo che si era prefissato: quello di sensibilizzare la gente su questo tipo di problemi per arrivare ad aprire dibattito nazionale su quale sia il miglior modo di utilizzare risorse che sono per necessità limitate.

[r. cri.]

Dopo la foto di Benetton sul malato Aids nel letto morte, polemiche sul dolore trasformato in spettacolo sono divampate in Olanda a causa di una trasmissione televisiva

INIZIATIVA A PARIGI

«Legge sui test che prevedono malattie»

PARIGI. Per sapere se tra 15 o anni colpite una delle più gravi malattie ereditarie degenerative, la Corea di Huntington, che porta alla demenza, centinaia di persone a rischio hanno consultato un centro specializzato dell'ospedale della Pitié-Salpetrière a Parigi, ma non a tutti è stata detta la verità. La predizione è possibile grazie a una tecnica a punto dal Premio Nobel per la chimica 1993, l'americano Kary Mullis. «Molti i vantaggi, ma gravi i pericoli sui piani psicologico e sociale - avvertono gli esperti -. E' urgente una legge che regoli l'uso dei test che permettono e sempre più permetteranno di predire con la malattia».

«Le conseguenze sociali potrebbero essere catastrofiche, basti pensare possibilità che questi dati siano accessibili alle compagnie d'assicurazione o ai datori di lavoro», ha dichiarato uno dei medici Centro della Salpetrière, il dottor Alexis Brice, dell'unità di fisiopatologia delle malattie del sistema dell'Istituto nazionale della sanità e della ricerca medica.

Si calcola che in Francia da 3000 a 4000 persone siano affette dalla Corea di Huntington e che più di siano a rischio.

[Ansa]

IN

Magistrati e mafia Tinebra al Csm

ROMA. Il procuratore della Repubblica Caltanissetta Giovanni Tinebra si è incontrato la prima commissione referente del Csm fornire delucidazioni sulla posizione dei giudici coinvolti nell'inchiesta scaturita dalle dichiarazioni dei pentiti Mutolo, Marchese, Drago e Mannoia. Tinebra è entrato a Palazzo dei Marescialli senza rilasciare dichiarazioni. **[Agi]**

Napoli, sotto scorta i furgoni del latte

NAPOLI. Da oggi i furgoni che distribuiscono il latte della Centrale di Napoli nelle zone di Secondigliano saranno scortati dalla polizia. Lo ha deciso il questore, Ciro Lomastro, dopo che il direttore della Centrale aveva denunciato episodio di intimidazione avvenuto in via Monte Rosa. **[m. c.]**

Battaglia del Duomo liberi i 43 disoccupati

NAPOLI. Sono scarcerati i 43 disoccupati arrestati sabato dopo la «battaglia» davanti al Duomo di Napoli. La decisione è stata presa dai gip Fausto Izzo e Giustino Gatti che non hanno convalidato i provvedimenti della polizia, accogliendo le tesi dei difensori. **[m. c.]**

Ucciso in un aggu davanti figlia

CATANIA. Natale Messina, di 32 anni, un disoccupato pregiudicato per ricettazione e falso, è stato ucciso otto colpi pistola calibro 7,65 da almeno due sicari nei pressi della sua abitazione di Trecastagni davanti agli occhi della figlia otto anni, che stava per accompagnare a scuola. **[Ansa]**

«Vogliamo il teatro» e lo bruciano

FANO. Ha q sicuramente un'origine dolosa l'incendio sviluppatosi ieri pomeriggio nel teatro «Della fortuna» di Fano (Pesaro), costruito nel 1863 e attualmente chiuso per lavori di restauro. Le fiamme hanno danneggiato in parte i muri e i palchi. Gli incendiari hanno trucciato scritta con la vernice: «Vogliamo il teatro subito». **[Ansa]**

Sedicenne ammazzato a colpi pistola

SALERNO. Un ragazzo, Giovanni Romeo, di 16 anni, è stato ucciso in un agguato ieri sera, poco prima delle 22 , con colpo di pistola, sparato da uno sconosciuto, che subito dopo è fuggito. E' avvenuto a Pellezzano. Romeo aveva precedenti per piccoli reati. **[m. ci.]**

Confessa l'omicida di giovane in motorino

PRATO. Dopo cinque ore e mezza di interrogatorio, ieri Luris Romano, anni, originario di Agliana (Pt), ha confessato di aver ucciso il giovane di Montemurlo Emiliano Giovannini. Il ragazzo stato fulminato un colpo di pistola alla nuca, mentre era in motorino con un coetaneo, forse «punito» perché stava «disturbando» alcune prostitute. **[Agi]**

Nuova visita dell'attrice al Policlinico

La Masina prega accanto a Fellini

ROMA. Dopo la visita domenica, anche ieri Giulietta Masina è andata al policlinico «Umberto I» a trovare il marito. Il cappotto beige e turbante, l'attrice è arrivata ospedale alle 12 e, per evitare i giornalisti, ha nuovamente raggiunto rianimazione passando dai sotterranei.

Secondo quanto ha raccontato Mariolona, governante dei Fellini, Masina ieri ha chiesto e ottenuto di poter vedere il marito da sola, per pregare. «La signora si è inginocchiata accanto al letto - ha detto Mariolona - e ha recitato rosario. Poi ha chiesto al medico di poter accarezzare e ba- il marito». Sempre stando quanto ha riferito la governante, quando l'attrice ha avuto possibilità vedere il marito molto più sereno e disteso. Avrebbe anche chiesto di poter ritornare in ospedale oggi: «Noi le consigliamo riposarsi - ha aggiunto la governante -. Questi sforzi non le giovano. Ma lei insiste. Vedremo».

Le due visite della Masina in meno di 24 ore hanno alimentato le voci secondo cui le condizioni Federico Fellini si sarebbero aggravate. Una circostanza smentita dai sanitari del Policlinico: «Sono sempre stazionarie», hanno detto.

Federico Fellini

A oltre una settimana dal ricovero, intanto, l'assedio dei mass media al reparto di Rianimazione sta calando. Degli oltre 20 giornalisti che stazionavano dalla mattina notte l'auto, ne solo 5. Per quanto riguarda le troupe tv, Tg1 e Tg2 hanno deciso di mantenere le postazioni. Assenti già da venerdì il Tg3, ieri anche la Finivest ha ceduto, «ritirando» le telecamere Canale 5. **[r. cri.]**

«Aveva un modo ignoto per vincere la resistenza del corpo, vaccino meno lontano»

«Ecco come bloccheremo l'Aids»

La scoperta in Francia: così entra nelle cellule

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama, in gergo medico, «recettore cd26». E' la porta dell'Aids, misterioso varco attraverso cui il virus s'introduce nella cellula. Finora gli studiosi l'ignoravano. La loro attenzione preferiva concentrarsi sul «cd4», l'ingresso «classico». Ma quattro ricercatori francesi dell'Institut Pasteur hanno in luce come solo l'«allenza» fra i due schiuda alla malattia il nostro organismo. E una grande speranza: inibire terapeuticamente il «cd26». Cioè, per rimanere alla stessa metafora, cambiare la serratura. Facendolo, l'Hiv non sarà più in grado di attaccare. E l'Aids smetterebbe di uccidere.

«E' un progresso eccitante» dice il professor Robert Gallo, tra le massime autorità planetarie. Aggiunge Luc Montagnier, lo scopritore del virus: «Ora potremo forse mettere a punto il vaccino». Ma la prudenza è d'obbligo: no 24 mesi almeno per varare la sperimentazione sull'uomo.

La scoperta la deve al prof. Ara Hovanessian, che guida la piccola équipe. La presenterà stamane in un colloquio specialistico internazionale a Marnes-la-Coquette. Che sia però un'ottima pista, nessuno sembra dubitare. E per impedire lunghe querelles giuridiche, il Pasteur ha già deciche la brevetterà.

Robert Gallo, uno dei massimi esperti di Aids

La ricerca sembrava avere ormai rinunciato a qualsiasi tentativo bloccare sul nascere l'infezione. Il rovello era, piuttosto, impedire che le cellule vittime del morbo si moltiplicassero a dismisura.

Immaginiche il virus sia il carico di un mercantile e la cellula-borsoglio un molo cui attraccare. Affinché l'operazione giunga a buon fine occorrono due presenze supplementari: l'ormeggio - in modo da tenere fermo il cargo - e gru che sbarcherà la mercanzia. Sarebbe vano prescinderne. Una sola defaillance e l'intero sistema va a monte. E' quello che fa il prof. Hovanessian: «Abbia due fasi: l'attracco, quindi la penetrazione. Se la superficie delle cellule non contiene "cd4" o mancano loro le proteine "cd26", il virus errerà impotente attorno alle vittime».

Ricreare in laboratorio condizioni simili è assai complesso. Le esperienze sui topi, a breve, forniranno il bagaglio. Seguirà l'estensione sull'uomo. Il «know how» per cambiare chiavi di accesso esiste. Ma applicarlo con richiede conoscenze ben superiori a quelle attuali.

In compenso, l'intuizione promuove la convergenza delle varie possibilità terapeutiche nel settovaccini. Il «trasformismo» dell'Hiv costituisce forse il più implacabile ostacolo per raggiungere un modello standard. Il virus si altera volentieri, assume molteplici varianti a carattere geografico, evita le trappole della scienza. Ma il «cd26» rappresenterebbe un minimo comun denominatore per assoggettare cellule. Qualunque la tipologia dell'Hiv, insomma, entra dalla medesima apertura: sprangarla vuol dire poter gridare vittoria sul morbo.

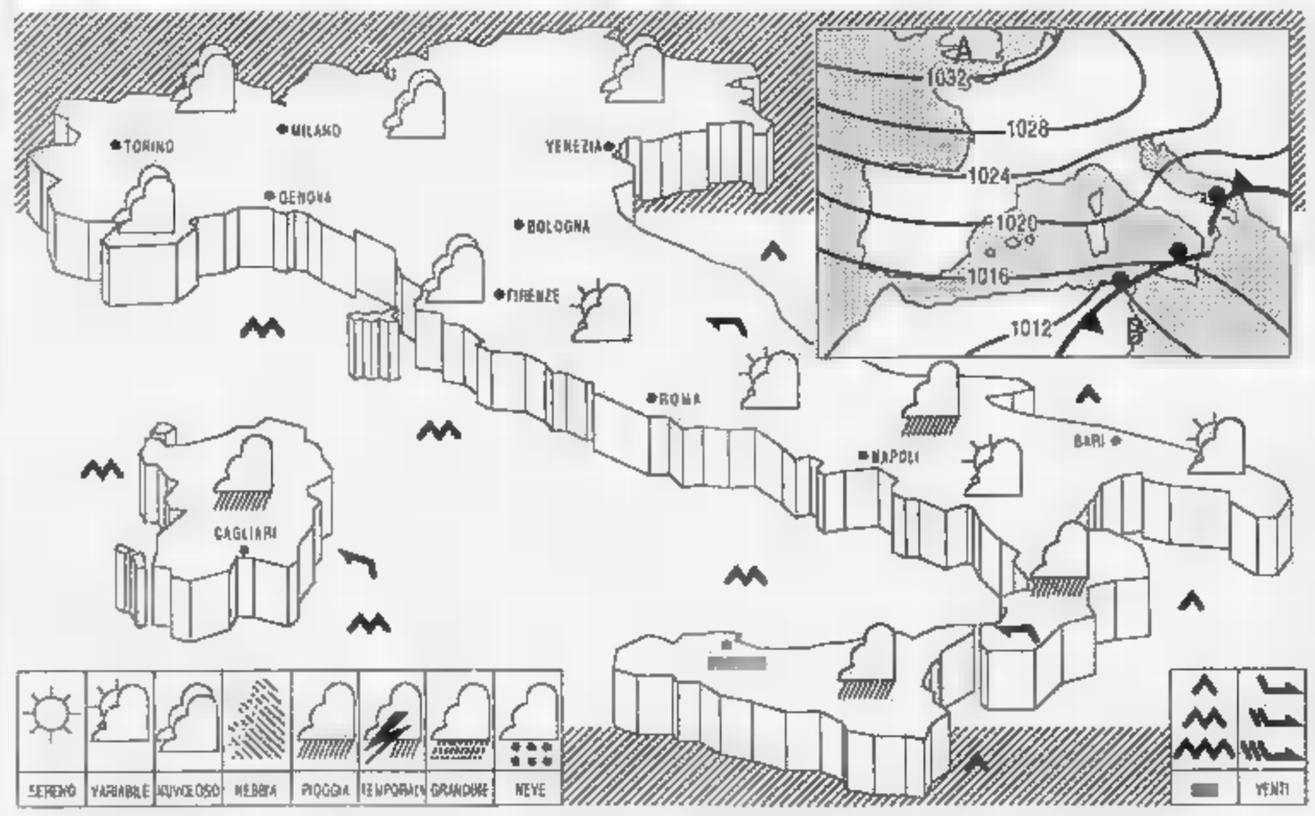
Enrico Benedetto

Ieri a Catania

Carabiniere ferito in sparatoria

CATANIA. Un carabiniere è rimasto ferito in un conflitto a fuoco, ieri sera nel quartiere Monte Po, alla periferia Ovest della città. Rosario Guercio, 34 anni, appuntato in servizio al reparto operativo, si trova ricoverato all'ospedale Garibaldi con una ferita d'arma da fuoco all'inguine. I chirurghi dicono che non è grave, anche se è stato colpito da una scari- di un fucile a pompa.

Lo sparatoria è avvenuta poco dopo le 21, all'ingresso di Monte Po, dove Guercio era di servizio con alcuni colleghi. In un'auto in borghese, i carabinieri stavano seguendo un camion sospetto, ma dal mezzo qualcuno si è accorto di quanto stava accadendo. Il Tir si è bloccato e verso l'utilitaria dei carabinieri sono partiti alcuni colpi di fucile. Uno ha raggiunto all'inguine l'appuntato, subito soccorso dagli stessi colleghi, mentre il camion riprendeva la sua corsa. Guercio è stato ricoverato in ospedale e posto in prognosi riservata, sebbene non ci siano timori per la sua vita. **[f. alb.]**



SITUAZIONE una circolazione di aria umida ed instabile alto-mediterranea, interessa più direttamente le due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: al Nord e sulle regioni adriatiche cielo poco nuvoloso; sul resto d'Italia condizioni di variabilità, con locali precipitazioni, più probabili su Sardegna e Sicilia. Dopo il tramonto formazioni di foschie sulle pianure del Nord e nelle

TEMPERATURA: in lieve aumento al Nord, pressoché stazionaria altrove.

ovunque orientali: deboli al Settentrione, moderati sulle zone.

MARI: mossi i bacini di Ponente, poco mossi quelli di Levante.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche addensamento temporaneo lungo il medio versante adriatico e sulla dorsale appenninica. Sulle altre regioni condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi lungo il versante jonico, ove non si esclude qualche residua precipitazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	14	Firenze	9	14	Bari	9	21
Verona	10		Pisa	9	13	Napoli	11	21
Trieste	11	14	Ancona		20	Potenza	9	
Venezia	11	14	Perugia		12	S.M. Leuca	16	20
Milano	10	12	Pescara	12	22	R. Calabria	14	22
Torino	6	10	L'Aquila	5	12	Palermo	15	22
Cuneo	3	9	Roma Urbe	14	19	Catania	8	23
Genova	11	16	Roma Clamp	10	18	Alghero	10	14
Bologna		14	Campobasso	8	13	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	10	nuvoloso	Lisbona	12	18	sereno
Atene	10	27	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	15	26	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	4	18	variabile
Bruxelles	3	10	nuvoloso	Montreal	4	16	nuvoloso
Buenos Aires		12	pioggia	Mosca	-2	-2	nuvoloso
Copenaghen	1	0	nuvoloso	New York	7	20	nuvoloso
Dublino	6	12	nuvoloso	Parigi	7	8	nuvoloso
Francoforte	5	7	nuvoloso	Pechino	5	17	nuvoloso
Gerusalemme	17	30	variabile	Rio de Janeiro	24	27	pioggia
Gi		8	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	-1	3	sereno	Tokyo	11	20	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	2	5	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	6	11	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

INEDITO. Il resoconto stenografico dell'incontro a Mosca nel '47: ubbidisci, è Togliatti il capo

STALIN-SECCHIA

Rubli sì, insurrezione no

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Togliatti mangia abbastanza? [illegible] cura, è protetto dalle guardie, si prende le vacanze? Altro che insurrezione armata. Certo [illegible] meglio tenere [illegible] armi oliate, anzi bisognerebbe averne [illegible] più, ma il compagno Stalin è preoccupato soprattutto dallo stato di salute del compagno segretario del pc italiano e lo dice ben chiaro a Pietro Secchia, l'uomo che sognava la lotta armata», arrivato al Cremlino [illegible] la speranza di ottenere l'investitura a dirigere la rivoluzione italiana. «Giuseppe» lo delude: niente insurrezione. E siccome mancano solo quattro mesi alle prime elezioni dell'Italia repubblicana, dalle mani di Stalin si staccano 600 mila dollari per i compagni italiani.

Dopo [illegible] anni, dalla polvere degli archivi ex sovietici emerge lo stenogramma dello storico incontro tra il capo della corrente insurrezionale del pci e [illegible] leader del comunismo mondiale. E il documento, unica copia, scritto a mano, su 19 fogli, che *La Stampa* pubblica in esclusiva, contiene parecchie sorprese. Mai nessun documento aveva provato in modo così diretto il passaggio di denaro tra i vertici di Mosca e di Botteghe Oscure.

L'incontro avviene al Cremlino, il 14 dicembre 1947, alle ore [illegible] Solo due i testimoni: Zhdanov e Malenkov.

Secchia arrivò solo, a Mosca, con una valigia carica di appunti sulle ultime vicende del partito. Una Ciaika nera lo portò subito in una dacia fuori città. [illegible] primo incontro fu [illegible] Zhdanov, il dirigente sovietico che a settembre, nella riunione costitutiva del Cominform, aveva pesantemente attaccato il partito comunista italiano accusandolo di aver condotto «una politica fiacca, di capitolazione: avete troppe illusioni parlamentari».

> *«Il segretario del pci mangia abbastanza? Dorme? Dovete pensare alla sua salute»*

Secchia si illuse che fosse arrivata l'ora della sua investitura. Compilò un rapporto sulla situazione italiana molto critico sull'attendismo di Togliatti: «Oggi possiamo ancora prendere l'offensiva, vi sono le forze per farlo [illegible] nemico ci sbarrasse la strada con la violenza saremmo ancora in grado di spezzare ogni loro violenza e portare i lavoratori italiani al [illegible] decisivo». Il rapporto [illegible] inviato a Stalin e tre giorni dopo arrivò la convocazione al Cremlino e la doccia fredda.

Lo stenogramma riporta il dialogo in modo indiretto. Stalin liquida in due battute la questione dell'insurrezione, si dilunga fino al dettaglio e [illegible] ironia sul finanziamento, conclude [illegible] una profetica raccomandazione sulla salute del segretario del pci che qualche mese dopo avrebbe subito un attentato. E' anche un modo cifrato di far capire a Secchia che per Mosca il pci aveva un unico leader, Togliatti.

Al povero Secchia non rimase che rispondere «sì» autoilludendosi - come scrive nei suoi ricordi - di aver «discusso» [illegible] Stalin. Invece non ci fu [illegible] discussione, [illegible] un lungo monologo del leader sovietico. Una sola volta Secchia riuscì a intervenire e lo stenografo del Cremlino ha fissato così quel momento: «Il compagno Secchia chiede [illegible] permesso [illegible] fare [illegible] domanda...».

Cesare Martinetti

«ECCO I SOLDI DUE SACCHI DI BANCONOTE»

Dollari, armi, sicurezza e spie

«Organizzate un vostro servizio segreto»

Verbali della conversazione di Stalin con Secchia 14 dic. 1947, ore 23 min. 05 Presenti: compagni Zhdanov e Malenkov

IL compagno Stalin dice che noi comunisti russi consideriamo giusta e adeguata alla realtà [illegible] posizione del partito comunista italiano e del compagno Togliatti esposta dal compagno Secchia. A questo riguardo non abbiamo divergenze. La valutazione [illegible] situazione e della tattica fatta dal compagno Togliatti [illegible] giusta. Riteniamo che non bisogna puntare sull'insurrezione, ma bisogna esserne pronti, [illegible] l'avversario attacca. Sarebbe bene rafforzare le organizzazioni dei partigiani italiani e accumulare ancora armi. Sarebbe opportuno avere un proprio servizio di spionaggio per procurarsi le informazioni sui piani dell'avversario. Bisogna farlo per non essere colti di sorpresa dal nemico. Occorre inserire alcuni vostri uomini negli stati maggiori e negli organi direttivi dell'avversario. (...)

[illegible] compagno Stalin dice che l'avversario [illegible] [illegible] sue spie nel partito comunista italiano, e nonostante sia un partito ben organizzato, le spie ci sono. Anche nel nostro partito bolscevico c'erano spie. Ne abbiamo smascherate molte, ma il compagno Stalin non pensa che tutti [illegible] smascherati.

Il compagno Stalin dice che bisogna avere anche una propria piccola guardia composta da persone fidate. L'avversario cercherà di uccidere i migliori dirigenti del partito. Bisogna avere guardie in grado di impedirlo. (...) Il compagno Stalin ripete che, per questa ragione, [illegible] avere in primo luogo un servizio di spionaggio, [illegible] che a questo scopo bisogna addestrare i quadri. Secondo, bisogna avere [illegible] guardie. Dai miliziani si potrà arrivare a un esercito, se sarà necessario. Oltre a questo, bisogna avere i propri uomini nelle truppe di governo e nella polizia.

Ora per quanto riguarda l'assistenza finanziaria i comunisti italiani chiedono 600.000 dollari. Il compagno Stalin dice che li possiamo dare anche subito e che il compagno Secchia li può portare lui stesso. Il compagno Secchia ringrazia, ma dice che bisogna discutere il mezzo di trasporto.

Il compagno Stalin osserva che si tratta di 2 sacchi [illegible] peso di 40-50 chilogrammi. Il compagno Secchia risponde che il problema non è tanto nel peso, quanto nell'impossibilità per lui di trasportare legalmente questi soldi.

Il compagno Stalin chiede se il compagno Secchia sia partito legalmente dall'Italia. Il compagno [illegible] chia risponde di sì.

Il compagno Stalin chiede che cosa [illegible] pensa [illegible] compagno Secchia del mezzo di trasporto [illegible] questa somma in Italia. Il compagno Secchia risponde che, secondo lui, ci sono due strade: la prima, attraverso l'ambasciata sovietica in Italia; la seconda, attraverso qualche altro Paese, per esempio, [illegible] Jugoslavia. Il compagno Secchia aggiunge che [illegible] Togliatti [illegible] meglio spedire i soldi [illegible] la posta diplomatica all'ambasciata sovietica in Italia, da dove i comunisti italiani potrebbero ritirarli.

Il compagno Stalin dice che spedire i soldi attraverso i canali diplomatici è pericoloso perché qualcuno potrebbe lasciarsi scappare il segreto, spifferare. Se si verrà a sapere, ci saranno brutte conseguenze per i comunisti italiani. Noi [illegible] abbiamo paura, ce ne infischiamo, [illegible] per il pc italiano sarà un danno. Cominceranno a dire che i comunisti italiani prendono i soldi dall'ambasciatore sovietico. Non è opportuno. (...) Il compagno Stalin dice che sarà meglio spedire i soldi in Jugoslavia, da dove i comunisti italiani potrebbero importarli illegalmente. (...) Il compagno Zhdanov osserva che il compagno Togliatti ha buoni rapporti con Kardelj.

Il compagno Stalin chiede [illegible] il compagno Secchia non può prendere i soldi con sé fino a Belgrado, tanto più che parte con [illegible] aereo sovietico, e consegnarli a Kardelj per l'ulteriore spedizione. Il compagno Secchia accetta.

Il compagno Stalin chiede quali tagli di banconote servono agli italiani, da 200 o da 35 dollari, oppure di qualche altro taglio. Il [illegible] Secchia risponde che sarebbe meglio avere biglietti da 100 dollari.

Il compagno Stalin dice che domani, 15 dicembre, il compagno Secchia potrà [illegible] questi soldi.

Il compagno Secchia esprime grande gratitudine al compagno Stalin a nome del pc italiano per questo aiuto finanziario e per i consigli assai preziosi. Il compagno Stalin risponde: «Di niente». (...)

Il compagno Secchia chiede il permesso di fare una domanda. La direzione del pc italiano vorrebbe conoscere l'opinione del compagno Stalin a proposito della dimensione del partito: bisogna limitarne [illegible] crescita quantitativa (ora il partito conta 2 milioni e 300 mila membri) e creare un partito di quadri, oppure bisogna orientarsi verso la creazione di un largo partito di massa?

Il compagno Stalin chiede se per iscriversi al pc italiano occorre passare un periodo di prova, oppure se ci si può iscrivere direttamente. Il compagno Secchia risponde che oggi l'ammissione al partito è diretta. Prima esisteva per i candidati un periodo di prova, ma è stato abolito nel V congresso del partito del 1945.

Il compagno Stalin dice che quando al partito si iscrive molta gente, bisogna impostare bene l'attività di educazione marxista, dal momento che tra i nuovi membri ci sono numerosi elementi «crudi». Il periodo di prova presenta il vantaggio di poter preparare i quadri. Noi adesso rallentiamo l'ammissione al nostro partito. Sono stati ammessi troppi nuovi membri e non facciamo in tempo a prepararli. [illegible] abbiamo soltanto [illegible] partito, non ce ne sono altri. In quei Paesi dove ci sono altri partiti, i comunisti non possono rallentare troppo a lungo l'iscrizione al partito del momento che la gente può scegliere un altro partito. La situazione in Italia [illegible] questa [illegible] dunque i comunisti italiani non possono ostacolare l'iscrizione al partito, ma al tempo stesso devono rafforzare [illegible] lavoro politico tra i membri [illegible] partito. Il compagno Secchia è completamente d'accordo con il compagno Stalin.

Il compagno Stalin dice che il ministro italiano Sforza si è rivolto a [illegible] due volte con [illegible] richiesto di aprire negoziati commerciali. Noi abbiamo deciso [illegible] cominciare a trattare con il governo italiano che probabilmente ci chiederà grano [illegible] qualche merce in cambio di impianti industriali. Il compagno Stalin chiede l'opinione del compagno Secchia se vale la pena di aprire i negoziati commerciali [illegible] il governo italiano. (...) Il compagno Secchia risponde che tali negoziati sono negli interessi del pc italiano e lo aiuteranno nel [illegible] lavoro. Questo porrà fine [illegible] tutte le dichiarazioni false che circolano in alcuni strati della popolazione italiana secondo cui l'Italia può ricevere gli aiuti solo dall'America e che l'Urss, anche [illegible] volesse, non sarebbe in grado di prestare aiuti all'Italia perché non ha grano neanche per se stessa. Inoltre, i negoziati serviranno anche [illegible] denunciare la posizione del governo italiano che giustifica [illegible] [illegible] alle [illegible] la sua vicinanza all'America con il fatto che l'Italia dipende economicamente dagli [illegible] e perciò il governo italiano non [illegible] può fare a meno.

Il compagno Stalin risponde che anche lui la pensa così [illegible] che dunque bisogna iniziare le trattative. Il compagno Stalin chiede se in Italia ci [illegible] disoccupazione. Il compagno Secchia risponde che in Italia oggi ci sono 2 milioni di disoccupati. (...)

Il compagno Stalin chiede com'è la salute del compagno Togliatti, se mangia abbastanza e se dorme molto. Il compagno Secchia risponde che il compagno Togliatti si sente bene, ma che bisogna tenerlo continuamente sotto osservazione. Se rimane senza cura, mangia poco, dorme pochissimo e lavora troppo.

Il compagno Stalin dice che bisogna controllare che il compagno Togliatti mangi 3-4 volte al giorno e dorma di più. Il Comitato Centrale del pc italiano deve approvare una risoluzione per prendere cura della salute del compagno Togliatti. Il compagno Stalin chiede di far sapere [illegible] compagno Togliatti la sua richiesta personale di avere cura di sé e di non esaurirsi. Il compagno Stalin ripete che se ne deve occupare anche il Cc [illegible] pc italiano, altrimenti il compagno Togliatti [illegible] e ciò [illegible] serve a nessuno. Il compagno Togliatti non deve dare di sé l'immagine di un asceta.

Il compagno Secchia assicura che [illegible] fatto tutto il possibile per proteggere [illegible] salute del compagno Togliatti. Il [illegible] prende anche le misure per rafforzare [illegible] guardie del corpo del compagno Togliatti, ma il compagno Togliatti spesso sfugge alle sue guardie.

Il compagno Stalin dice che noi abbiamo ricevuto l'informazione dall'Italia da parte della nostra ambasciata che si lamenta che [illegible] compagno Togliatti non si risparmia. E' una cosa seria. Tutti i dirigenti responsabili di tutti i partiti comunisti devono riguardarsi e condurre una vita normale. Lenin ci costringeva a mangiare meglio, a riposare [illegible] più, a prendere le vacanze. Lenin diceva [illegible] educare [illegible] buoni dirigenti [illegible] necessari 10-15 anni, mentre per perderlo basta un'ora. (...)

Il compagno Stalin chiede come vanno i polmoni del compagno Togliatti, se è malato di tubercolosi. Il compagno Secchia risponde che i polmoni del compagno Togliatti vanno bene, ma ha dei problemi con il cuore.

Il compagno Stalin dice che questo è ancora peggio. Il cuore è il motore, va oliato e tenuto bene. Un [illegible] può volare senza motore? (...)

Stalin. In alto Secchia (alle sue spalle Amendola) a destra lo stenogramma

I DUE FUNAMBOLI

Palmiro la volpe Jossip il bizantino

MOSCA

QUESTO prezioso documento [illegible] [illegible] piccolo monumento all'astuzia, se [illegible] alla «grandezza» di Palmiro Togliatti. E, contemporaneamente, alla bizantina, funambolica arte [illegible] Stalin. Le [illegible] più importanti che trapelano [illegible] le assenze e le [illegible] «non dette». In primo luogo l'assenza di Togliatti conta più della presenza di Secchia. Palmiro Togliatti manda a Mosca [illegible] più ostinato dei [illegible] avversari, ben sapendo che [illegible] cherà di ottenere qualche consenso alla propria linea nella «casa madre». Si sapeva come la pensava Zhdanov. Ma non si conosceva nei particolari la risposta di Stalin a Secchia: negativa.

Ma perché Togliatti non era andato lui a Mosca? Perché si esponeva al rischio di «regalare» a Secchia [illegible] vantaggio [illegible] grande come quello di poter «spiegare» a Stalin la situazione italiana? Perché Togliatti consente a Secchia - [illegible] scrisse Miriam Mafai nel [illegible] *L'uomo che sognava la lotta armata* - di andare a Mosca per «rendere più esplicito [illegible] [illegible] dissenso [illegible] chiedere un arbitrato»?

La domanda è tanto più legittima se si tiene conto che, meno di tre mesi prima, Luigi Longo, che guidava [illegible] delegazione del pci [illegible] Szklarska Poreba, nella [illegible] costitutiva del Cominform, [illegible] dovuto subire una durissima requisitoria [illegible] parte di Zhdanov, e del rappresentante jugoslavo Kardelj. Dunque a Mosca - e Secchia lo sapeva bene - il clima nei confronti di Togliatti e della sua gestione del partito non era dei migliori.

Togliatti [illegible] di rischiare, ma rischia lo stesso. Per due ragioni. In primo luogo non vuole sottoporsi a un contraddittorio personale [illegible] Stalin che, per lui, comporterebbe solo rischi. O respingere [illegible] accuse o difendersi. Ma allora significava mettersi contro Stalin. Oppure farsi l'autocritica. Ma allora significava farsi da parte e lasciare la guida del partito ai «duri». In secondo luogo non sarebbe stato agevole per lui andare a un confronto diretto [illegible] Stalin [illegible] momento stesso in [illegible] il pci si apprestava a una campagna elettorale decisiva e aveva bisogno di soldi per finanziarla. Meglio dunque mandare a Mosca il più «filosovietico» della direzione del partito. Capatio benevolentiae.

Eppure Secchia non ottiene nulla da Stalin. Che è successo? E' possibile che in tre mesi la posizione di Stalin si sia rovesciata nel suo contrario? Si può capire la sorpresa e lo sconcerto di Pietro Secchia che proprio Zhdanov, l'accusatore di Szklarska Poreba, aveva invitato a preparare il promemoria scritto da far leggere a Stalin. Ma Secchia - a differenza di Togliatti - è dieci mondi al di sotto delle raffinatezze e delle ambiguità staliniane. E' convinto di parlare al capo del movimento rivoluzionario mondiale e non si rende conto che il suo ospite [illegible] gioca con altre categorie.

La mente di Pietro Secchia non viene neppure sfiorata dall'idea che Stalin - anche se fosse stato d'accordo con [illegible] [illegible] per cento - mai e poi mai avrebbe commesso l'imprudenza di dirglielo. Tanto meno se in presenza di testimoni. E [illegible] ne sono due: Zhdanov e Malenkov. Non si rende conto - lo si deduce dai suoi appunti - che Stalin non si sarebbe comunque fidato di lui (che teoricamente poteva essere una trappola preparata da Togliatti stesso, o semplicemente uno sciocco dalla testa calda). Pietro Secchia [illegible] percepisce né l'ossessione di Stalin per le spie, né i sottili riferimenti che egli inserisce nel suo discorso a proposito delle spie che l'avversario ha infiltrato nel partito comunista italiano.

Pietro Secchia, inoltre, non [illegible] formato nell'atmosfera fluida e sfuggente della Mosca Anni 30. Non sa, ad esempio, che poche settimane prima dell'assassinio di Kirov Stalin parlava di lui come del suo più grande amico e che, anzi, aveva fatto di tutto, nella più plateale delle forme, perché tutti sapessero che Stalin non [illegible] altro che Kirov venisse a Mosca a lavorare con lui, nella segreteria [illegible] partito. Secchia, infine, [illegible] afferra perché Stalin parla così a lungo delle condizioni di salute di Togliatti. In apparenza è la prova lampante di una paterna sollecitudine per la vita [illegible] capo di un partito fratello estremamente importante. Ma non si accorge, Secchia, che c'è qualcosa [illegible] eccessivamente ridondante, di forzoso, perfino di ironico, in una tale insistenza? Sembra quasi che Stalin voglia attirare l'attenzione di Secchia su questo punto. Che voglia suggerirgli di riflettere proprio su questo aspetto... Non potrebbe [illegible] [illegible] salute di Togliatti il punto su cui fare leva per risolvere [illegible] questione della linea del pci?

Il discorso di Stalin è tutto un intrico di allusioni, [illegible] vertiginosa ragnatela [illegible] afferma [illegible] che, quanto più [illegible] nette, tanto più possono [illegible] lette alla rovescia. Togliatti le avrebbe capite. Secchia [illegible] troppo ingenuo per capirle. Questa fu, probabilmente, la ragione perché Togliatti lo mandò a Mosca senza troppe preoccupazioni.

Giulietto Chiesa

POLEMICA Scandalo in Germania per una caricatura sullo «Spiegel»

La satira a scuola da Goebbels

Disegni un uomo-bestia? Sei nazista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fin dove può spingersi la satira? Qual è il confine delle convenienze e del buongusto, del lecito e della trasgressione? Molto dipende - anche - dalle circostanze storiche, dall'ambiente, e naturalmente dall'obiettivo di caricature e sarcasmi. Che cosa vuol dire satira, dunque, quando la vittima è un ebreo polacco sopravvissuto al Ghetto di Varsavia, e a raffigurarlo con il corpo del bulldog inferocito e intanto a fare brandelli i libri è - in copertina - il principale settimanale politico tedesco, lo *Spiegel*?

Vuol dire che «è uno scandalo» e che pare di essere «tornati ai tempi del Terzo Reich e del nazismo», risponde allarmato e offeso l'oggetto dell'oltraggio, Marcel Reich-Ranicki, e settantatré anni il critico letterario più noto, più temuto e più autorevole in Germania. Noto per le sue stroncature e per i metodi che lo *Spiegel* paragona e quelli del rullo compressore, ma capace di far salire vertiginosamente le tirature o e bloccarle, con un semplice riferimento - benevolo o stizzoso - all'opera. In grado di far dire agli autori più giovani, citati magari di sfuggita e una recensione: «Scrive su di me, dunque sono». E rimasto praticamente senza amici, secondo il settimanale, per via della sua ferocia critica: «Lo scrittore Sigfrid Lenz è l'unico che si è allontanato da lui, perché Reich-Ranicki non ha mai commentato un suo libro».

A parte i giudizi espressi nell'articolo - anticipati con ironia forse affettuosa dal titolo di copertina, «Lo Stroncatore» - la caricatura del mastino affamato e dal volto umano sembra un diretto richiamo a Goebbels e alle abitudini suo ministero della Propaganda. Per questo Reich-Ranicki si è infuriato: «Ho trovato il titolo vergognoso e indegno... In Germania, dopo il Terzo Reich, è una infamia rappresentare una persona sotto forma di animale». E c'è spunto anche per una polemica, velenosa e aspra, sulla professione, le sue fortune e la sua immagine: «In altro Paese al mondo la critica è diffamata come in Germania. In nessun altro Paese è stata proibita dal governo, come è avvenuto durante il Terzo Reich. In nessun altro Paese è stata diffamata come specialità ebraica. E' una tradizione tedesca che Goebbels ha sviluppato perché, voglio ricordarlo, al tempo della Repubblica di Weimar la maggior parte dei critici, di fatto i principali critici, erano tutti ebrei». E «per i lettori dello *Spiegel*, il critico è ormai un botolo che morde e polpacci».

Fu proprio Goebbles a voler raffigurare Churchill come un mastino dal volto umano sullo *Stürmer*, nel 1940. Per la verità, in Germania il motivo del critico «mangialibri» è più antico: frequenti le caricature che raffiguravano così, nel secolo scorso. L'indignazione di Reich-Ranicki ha raccolto solidarietà, fra i colleghi e i lettori dello *Spiegel*, e la polemico sulla scelta del settimanale è subito esplosa. Ha commentato il critico letterario della *Süddeutsche Zeitung*, Joachim Kaiser: «La caricatura del critico visto un cagnaccio avrà certo rallegrato tutti i benpensanti anti-intellettuali e gli anti-illuministi, e avrà soddisfatto i risentimenti antisemiti. I lettori più anziani si ricorderanno forse delle caricature antisemite dello *Stürmer*. Naturalmente si può spesso si deve dissentire da Reich-Ranicki. - si chiede ancora Kaiser - un settimanale riesce a vergognarsi? Nel caso ci riesca, sarebbe assolutamente necessario lo facesse, dopo la rozza raffigurazione di Reich-Ranicki».

Emanuele Novazio

La piovra pontificia dell'«Avanti!» (1901). A destra la copertina incriminata dallo «Spiegel»

VIGNETTE «ANIMALESCHE»

La tradizione è molto più antica Parola di Forattini e Pericoli

STA' a vedere che adesso mi faranno passare per nazista...»: anche Giorgio Forattini, principe dei disegnatori satirici italiani, ha disegnato qualche volta le sue vittime in forma di animali. A parte la luminosa ma breve stagione della saga disneyana (Amato-Topolino, Occhetto-Paperino, Forlani-Pluto, Craxi-Gambadilegno), a parte il classico Andreàcula («Ma non saprei dire se il pipistrello sia davvero un'invenzione mia, era un motivo ricorrente»), ricordano un Gaspari-ippopotamo d'annata (ai tempi della «tracimazione» in Valtellina) - storia recente - Mancino-cinghiale con tanto di zanne («Gli somiglia veramente, ha la stessa faccia»). Bossi-Pluto, un Occhetto-canarino Titti che svolazza garrulo fuori da una «gabbietta», e si ritrova in un gabbione.

Sarà pure stata una mania di Goebbels, quella delle caricature teriomorfe, di sicuro ha una lunga e vasta tradizione. In pieno anticlericalismo socialista, sulla copertina di un *Avanti della Domenica* del campeggia una spaventosa piovra sormontata dalla tiara, che soffoca la Terra con i suoi tentacoli. E prima ancora c'è stato il sommo Grandville, il primo a collegare corpo animale e testa umana a fini caricaturali. Ma si può risalire più indietro nel tempo. Sentiamo Angelo Olivieri, storico della satira: «Intanto non c'è soltanto l'accostamento con gli animali - osserva -, ma anche quello con i vegetali: l'esempio più celebre è l'Arcimboldo, ma anche il francese Charles Philipon, il fondatore di *La Caricature*, che a metà '800 disegnò in quattro quadretti la trasformazione di Luigi Filippo in una pera (pera in argot voleva dire "zuccone"). A fine '700 in Inghilterra James Gillray aveva raffigurato il primo ministro William Pitt come picvro. E in precedenza c'era stata la tradizione della fisiognomica, da Lavater risalendo fino a Agostino Carracci e a Giovambattista Della Porta, nel '500, che aveva ricollegato ogni tipo umano a qualche animale: l'intento era scientifico, ma il risultato indubbiamente caricaturale».

Tutti nazisti in pectore? Nazisti anche Esopo e Fedro, con i loro animali parlanti umani-troppo umani? E oggi, dopo che su questo stilema si è apposto il sinistro sigillo della croce uncinata, è il caso per i disegnatori di autocensurarsi? «No - risponde Tullio Pericoli, uno dei nostri più raffinati caricaturisti -. I limiti devono nascere spontaneamente nell'uso che si fa di un certo linguaggio grafico. La raffigurazione animalesca, così come la deformazione del naso, delle orecchie, del mento, è un luogo comune ormai della caricatura. Si può fare meglio, bisogna leggere a lungo il volto personaggio. La copertina dello *Spiegel* è forte ma non colpisce perché si rifà a soluzioni grafiche già viste».

Limitarsi, e perché mai? si stupisce Forattini. «Io però preferisco disegnare i politici vestiti da mafiosi: è più confacente alla satira. Gli animali sono più indicati per la parodia, per la caricatura. E mi evocano sempre qualche cosa di innocente, di affettuoso: vanno bene, sono troppo simpatici».

Maurizio Assalto

Fu proprio il ministro per la Propaganda del Reich a raffigurare Churchill con il corpo di un mastino

Mussolini-matale sull'Italia-asino, un vecchio disegno del «Don Chisciotte» Sopra una vignetta di Forattini su Occhetto

FATTI E IDEE

Empoli, premiati Orlando e Corrias

EMPOLI. Lo scrittore Francesco Orlando con *Gli oggetti desueti nelle immagini della letteratura* (Einaudi) ha vinto la 41ª edizione del premio letterario «Pozzale-Luigi Russo». La giuria, formata da Maria Luisa Boccia, Giuliano Campioni, Giovanni Giudici, Carlo Ginsburg, Edoarda Masi, Sergio Romagnoli, Bianca Maria Scarcia, Corrado Stajano e Luigi Testaferrata, ha assegnato anche un riconoscimento speciale a Pino Corrias per la *Vita agra di un anarchico. Luciano Bianciardi* e *Milano* (Baldini & Castoldi). [Ansa]

«Noi donne» protesta e chiude un mese

ROMA. Il mensile *Noi donne* a novembre non sarà in edicola, per protestare contro il ritardo e la decurtazione con cui il governo rende disponibili i contributi previsti dalla legge 250 a favore delle cooperative editoriali. A distanza di due anni dall'approvazione della legge 250 - ha sottolineato la redazione della rivista lanciando un «grido di allarme» - l'ufficio dell'editoria della presidenza del Consiglio ha «scoperto» un'interpretazione restrittiva degli articoli che si riferiscono ai periodici, riconoscendo più il contributo fisso a quelli con una tiratura di oltre 10.000 copie. [AdnKronos]

Comitato festeggerà i 100 della radio

ROMA. Il ministro per i Beni culturali Alberto Ronchey ha presieduto il Comitato nazionale per celebrare il primo centenario dell'invenzione della radio. Il segretario generale del Comitato, Nino Cristofori, e il presidente della Fondazione Marconi, Giancarlo Corazza, hanno presentato il programma delle iniziative, che verranno attuate nel '95: oltre a mostre, convegni e pubblicazioni, è previsto la realizzazione di una Scuola superiore di telecomunicazioni, intitolata «Marconi Meeting Point», e di un centro di documentazione presso Villa Griffone a Pontecchio Marconi, dove lo scienziato eseguì i primi esperimenti nel 1865. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

La Madonna contro i rossi; Pinocchio, gli zecchini e il generale

Italia, bella e impossibile

Di recente ho assistito alla programmazione del film *Il portaborse* e il 20.10 alle 23,30 è dato in onda un servizio su De Gasperi e l'Europa. L'altezzosità di quei personaggi del film con le loro nevrosi e l'Italia di allora si sono contrapposte nella mia mente e hanno messo in ginocchio il mio stato d'animo.

Avevo vent'anni e votai per la prima Costituente di questo bello e impossibile paese. Ero convissuto con le bombe sulle città e con le nostre armate che marivano su diversi fronti.

L'Italia un foglio bianco tutto da riscrivere che ricominciava lentamente a vivere sulle sue rovine. Ma chi sono veramente queste persone che hanno il privilegio di rappresentarci dentro e fuori delle nostre frontiere? Sono forse degli uomini piccoli piccoli, sono uomini di carta!

E queste donne che vivono accanto a queste persone del palazzo, donne che risparmiano lingotti d'oro, pietre preziose e tanti miliardi e favori a non finire?

L'economia in ginocchio è la ninfa Egeria che sconvolge e incrina dolorosamente tante, troppe famiglie che risparmiano solo lirette. Questi politici sono personaggi da filibusta. L'immagine sporca del nostro Paese si riflette come un'ombra su tutti noi giovani, anziani, bambini.

Al di là delle parti si ha commossa rivedere quelle persone che andavano in altri Paesi a pietire pane per noi. Era decisamente una generazione che non conosceva il gusto del plasmon ma solo della fame.

Laura Oliveri, Torino

Chissà se i poveri si sentono miracolati

Mi riferisco allo stupendo articolo di Mario Deaglio «Tra i dannati di Pietroburgo» da *La Stampa* del 6 ottobre 1993.

Leggendo quella descrizione profondamente umana, delle condizioni nelle quali si trovano i diseredati della periferia di Pietroburgo, ho pensato che, se la caduta del comunismo è un miracolo della Madonna, come ho sentito dire, gli storpi, gli stratoscrofolosi, le vecchie piene piaghe, senza più l'assistenza pubblica, per l'inflazione che ha buttato in strada i più deboli i più poveri, sono allora dei miracolati. Chissà se loro lo sanno.

Qualcuno dovrebbe documentarli al riguardo, altrimenti saranno dannati anche nell'Aldilà, perché non sapendo di essere dei miracolati non accettano la loro posizione e maledicono il loro dio, le autorità costituite, i nuovi ricchi della nuova Russia.

Emilio Mallarini, Grosseto

Collodi aveva ragione il caso Rizzo è prova

Il direttore della Banca Commerciale licenziato perché un responsabile di filiale era stato sorpreso alla roulette di Saint-Vincent. Il presidente della Fiera di Milano sostituito perché una delle impiegate si esibiva in spogliarelli a domicilio. Il vescovo di un'importante diocesi rimosso perché un sacerdote era stato trovato in un albergo con una fotomodella.

Ecco tre notizie inverosimili, che non ho mai letto sui giornali.

Proviamo a immaginarne una quarta, altrettanto fantasiosa: ragazzo messo in carcere perché è andato dal giudice a denunciare il furto subito. Proviamo a immaginarne una quinta, con la stessa fantasia: generale di corpo d'armata sospeso dall'incarico perché un suo sottoposto ha perso la testa per una bella signora.

Eppure, strano, le ultime due mi sembra di averle lette. E hanno l'aria di essere, singolarmente, simili: anche se una è tratta da romanzo per ragazzi dell'Ottocento, l'altra dalle cronache di questi giorni. A distanza di cento anni, lo scrittore di quel libro dimostra avere avuto ragione. C'è sempre un Pinocchio che paga per essere stato derubato dei propri zecchini; anche se porta la greca, e comanda una regione militare come la Toscana Emilia.

Da lettore di Collodi, tutta la solidarietà al generale Biagio Rizzo.

Gastone Rossi, Firenze

Egregio sig. Del Buono, chiedo scusa se intervengo tra tante discussioni importanti con la mia protesta da tifoso juventino. Non si può andar più avanti così. Mi aspettavo, dato che lei si interessa di calcio, che intervenisse. Considerato che nessuno a farlo debba farmi avanti io. Possibile che nessuno protesti contro questo infame papocchio combinato tra Federazione Calcio, Lega Rai, Fininvest, Tele + 2, accettare, ai danni della regolarità del campionato? Possibile far ruotare i programmi di tutta la domenica intorno a un evento? E poi relegarne una partita alla sera?...

Domenico M. Scani, Torino

Juve, Milan e lo sforzo per la glasnost

GENTILE signor Scani, ne avevo già accennato, per la verità, ma ammetto che avrei dovuto insistere maggiormente. La ringrazio per darmene l'occasione. E' che, a volte, ci sente minacciati dalla quantità di cose essenziali che vanno male in questo Paese, per a trattare pubblicamente cose per così dire superflue, appartenenti al mondo ludico. Ma il calcio, nel bene e nel male, ha pur sempre una notevole importanza nazionale e, quindi, un discorso in proposito non è mai del tutto immotivato. Quello che è stato fatto per rastrellare qualche soldo in più è veramente vergognoso. E scardinare la contemporaneità delle partite che era il principale caratteristica del campionato, e la si è scardinata solo a scopo di lucro.

«Quale può essere la regolarità di una competizione in cui a due squadre a turno è consentita la possibilità di regolare il proprio comportamento in campo secondo i risultati delle altre partite in cui sono impegnate squadre avversarie per il primato, l'Uefa o la salvezza dalla retrocessione?» dice lei. «Non si assisterà a un fiorire di pareggi interessati o d'altri risultati bislacchi?». Non posso darle torto, poiché i riferimenti del suo fax mi rendono edotto che lei, tifoso della Juventus, ha inviato il suo messaggio di contestazione e disperazione a me, tifoso del Milan, proprio nello spazio morto tra conclusione di 90° minuto e inizio della partita a San Siro. E, già che ci sono, mi associo anche a un'altra sua protesta, quella contro l'eclisse di un servizio della Rai, quale quello delle informazioni sportive, per cui, telefonando al 1631, ormai ci si sente rispondere che questo numero non è più attivo, che il è stato passato a privati, e, per ottenerlo, occorre formare un numero, di cui vien fornita un'indicazione piuttosto astrusa, ovvero il 144, più sei numeri che mica è chiaro come stabilire. Evidentemente, in tutti i campi è in atto nella Repubblica un penoso sforzo per la glasnost.

Oreste del Buono

Caccia e pesca non sport

Rispondo ai dubbi aggressivamente espressi sul mio conto dal cacciatore signor Ruggero Veronese di Padova (lettera del 21 ottobre):

1) Sì, sono vegetariana totale e mangio neppure il pesce (sono iscritta alla A.V.T. Assoc. Vegetariana Ital.).

2) difendo tutti gli «inermi animali» citati, che vengono spesso maltrattati, torturati e non solo uccisi per usi alimentari.

3) porto scarpe di tela, gomma, corda, finta pelle e uso borse in materiali come cotone, canapa, corda, tela impermeabilizzata, .

4) non uso pellicce, ma cappotti o giacche in materiali caldi e soffici antipioggia e antivento.

5) sono iscritta anche alla L.A.V. (lega anti vivisezione) e sostengo le campagne d'informazione contro la corrida e le altre «feste» sadiche con sfruttamento di animali. Infine, per soddisfare completamente la curiosità del sig. cacciatore, aggiungo che vivo da anni in buona salute senza far uso di alcun medicinale chimico, sono sportiva praticante (ex atletica leggera) e non accetto di chiamare «sport» la caccia e pesca, bensì *uccisioni legalizzate a fini di divertimento*, o in qualche caso di *lavoro*.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

Minimum tax peggio del racket

Gli organi di informazione strombazzano che, in tema «minimum tax», è stato raggiunto accordo che soddisfa un po' tutti.

E' obiettivo dover riconoscere che la «minimum tax» ha già portato conseguenze peggiori di quelle prodotte dal «racket», considerato numero rilevante di aziende che hanno dovuto cessare per scarsa dimensione economica o, perfino, per un senso di vera propria paura.

Parlo, certamente, delle persone oneste. Altro discorso, molto distante, è quello dell'evasione fiscale che si è accresciuta per la insipienza del legislatore e, forse, anche per volontà politica.

Si fanno paragoni tra gli utili del lavoratore dipendente e quelli del lavoratore autonomo. Quest'ultimo è talmente oberato da tasse e balzelli di varia natura, non ultimo costo, a volte spropositato, del consulente fiscale, da vedersi ridurre gli utili molto della metà.

Nel contempo non dispone della cassa integrazione, non può fare l'assenteista, non percepisce indennità in caso di malattia.

Non è difficile presumere che il lavoratore autonomo modesto, quello investito dalla «minimum tax», pensi si preoccupi, prima di questa, del minimo di sopravvivenza, del «pane quotidiano», per sé e per la propria famiglia. Lo impone *perfino* la morale cristiana.

Come si può definire concessione la possibilità di dichiarare nel maggio del prossimo anno un reddito inferiore alla «minimum tax», ed intanto pagare entro il prossimo novembre il 95% della stessa? I soldi possono inventare!

E' utile ulteriori crediti di imposta ulteriori contenziosi? Non sono già esageratamente troppi quelli giacenti da decenni negli intasati uffici finanziari? Non è antieconomico disperdere le capacità controllo contro i più modesti, a vantaggio categorie di probabili evasori molto più interessanti fini di poter ossigenare le casse dello Stato?

Per di più se commercialista necessario, ma non obbligatorio, ora lo diventa obbligatorio, come bollo in più, soltanto per i più derelitti. E' vietato il «fai da te». E se il commercialista respinge tali indesiderabili clienti, come lui conviene, passeremo alla precettazione?

Gian Giuseppe Cappello
Udine

Intervista con la scrittrice tornata nella Cina di Deng a cent'anni dalla nascita del Grande Timoniere

Oriana Fallaci a Pechino: il sogno della libertà

«Quel terribile giorno che nessuno di voi vuole ricordare»

FIRENZE

A cent'anni dalla nascita di Mao la Cina ha abbracciato Oriana Fallaci, che le ha parlato di libertà. C'era andata la prima volta nell'80 per la famosa intervista con Deng Xiaoping. Era tornata con il presidente Pertini in visita ufficiale. Ora ci è andata per sé, accolta come un capo di Stato. Troupe del telegiornale all'aeroporto di Pechino. Conferenza stampa. «Speciale di un'ora in tv. Servizi sul *Quotidiano del Popolo*. Una pagine sul *Giornale degli operai* di Shanghai. Cena ufficiale [illegible] ministro dell'Informazione. Discorso nell'aula magna dell'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino, la fucina dei cervelli, il Tempio del Sapere, il luogo da cui partì la rivolta studentesca nel giugno 1989.

Nessun occidentale vi era mai entrato prima. Presentata [illegible] nostro ambasciatore Oliviero Rossi e da Annamaria Palermo, direttore dell'Istituto italiano di cultura, la scrittrice è stata quasi tre ore dinanzi a centinaia di intellettuali, giornalisti, e molti, molti studenti, assiepati pure nei corridoi dove l'ascoltavano dagli altoparlanti. Giovani arrivati a frotte, su pulmini, nonostante la proibizione di pavidi insegnanti: «Quella è una donna pericolosa, dirà qualcosa di pericoloso. [illegible] dovete andare». Ma lei dice: «Non succede soltanto in Cina. Succede anche in Italia. Nove anni fa, sulla nave che riportava da Beirut a Livorno il contingente italiano in Libano, un tenente dei paracadutisti condannò a venticinque genuflessioni [illegible] recluta colpevole d'avermi chiesto l'autografo. Idiota...».

Sono venuti, gli studenti. Hanno udito, hanno parlato. Nei giorni di Tienanmen, raccontano testimoni, tanti ragazzi erano [illegible] in piazza portandosi dietro *Un uomo*. Ora l'hanno ascoltata toccare il tema proibito, della rivolta studentesca e dei suoi troppi caduti. Anche le rappresentanti delle Donne cinesi, sterminata associazione, hanno offerto un banchetto in suo onore. E, per farle maggior festa, hamburger con patatine fritte e Coca-Cola con [illegible] cannuccia [illegible] del pranzo cinese che lei si aspettava.

In Cina, Oriana Fallaci [illegible] un'attrazione speciale. E' forse bisogno di [illegible] narratore profeta, di un intellettuale amico, lucido, affidabile? [illegible] Marco Polo che si reincarna sempre in un italiano? Era toccato a padre Matteo Ricci, [illegible] gesuita di Macerata che tra il 1500 e il 1600 rivelò [illegible] [illegible] all'Occidente. Era toccato a Curzio Malaparte: un altro di cui i cinesi s'innamorarono. E lui s'innamorò di loro. Adesso tocca [illegible] lei vivere questo amore, farsi voce dell'Occidente [illegible] Cina e della Cina in Occidente, essere il nuovo Marco Polo di quell'immenso Paese che cambia ed esce dal terrore. Uscendovi scopre - o vuole essere aiutato a scoprire - una parola ignota al suo vocabolario: libertà.

Signora Fallaci, a quale pericolo [illegible] pensa che alludessero i professori che l'avevano definita «una donna pericolosa»?

«A quello che parlassi di libertà e degli studenti morti nel massacro del 1989, suppongo. In Cina nessuno ne parla. Neanche [illegible] [illegible] più vaga allusione. Non pronunciano nemmeno la data "6 luglio". Cioè la data del giorno in cui il massacro avvenne. E non solo a Pechino, cioè in piazza Tienanmen, come crediamo noi, ma in molte altre parti del Paese dove i testimoni non c'erano. Come gli ho detto accusandoli di voler negare, anzi illudersi di poter negare eventi registrati dalla Storia, quella tragedia è così sepolta sotto il silenzio che la si direbbe cancellata dalla [illegible] memoria».

Qualcuno le [illegible] chiesto di tacere?

«In Italia, prima che partissi, sì. Sia pure con garbo, con squisita cortesia. A Pechino, no. Per niente. I cinesi sono così educati con lo straniero. [illegible] ospitali. Però, quando gli ho chiesto [illegible] tradurmi il testo che avevo preparato e che in Italia non avevo avuto il tempo di farmi tradurre, ho trovato serie resistenze. Il celebre italianista cui m'ero rivolta, ad esempio, ha opposto [illegible] rifiuto categorico: "Quel brano io non lo traduco. No". Poi, sempre con squisita cortesia, mi ha ricordato che ero stata invitata a parlare del [illegible] lavoro, [illegible] miei libri: non della Cina. Cosa più che vera. Infatti oltre [illegible] metà del mio discorso riguardava i miei libri. E sul mestiere di scrivere ho letto due pagine di *Insciallah*. Ho fatto anche ascoltare il primo capitolo del mio audiolibro *Lettera a un bambino mai nato*. In parole diverse, sì: [illegible] brano sulla Cina era, come dire, fuori tema. Ma se vi avessi rinunciato, se non avessi almeno alluso al massacro, se non avessi detto almeno una volta la parola Libertà, [illegible] sarebbe parso di tradire me stessa. Peggio: di tradire i ragazzi che [illegible] venuti ad ascoltarmi. Peggio ancora: di tradire quelli che [illegible] morti quel terribile giorno di quattro anni fa.

E cosa [illegible] successo mentre ne parlava?

«Oh... Se, quando parlo in pubblico, io ho rapporto quasi [illegible] [illegible] chi mi ascolta. Come un animale che annusa altri animali, lo sento quasi sulla pelle ciò che la gente pensa. E la prima cosa che ho sentito è stata [illegible] specie di stupore accompagnato da smarrimento. [illegible] paura? E' stata [illegible] quando ho parlato dei ritratti di Marx, Engels, Lenin, e Stalin, cioè quando ho definito "regalo" [illegible] fatto che Deng Xiaoping li avesse tolti da piazza Tienanmen... Ma il vero trauma l'ho avvertito quando ho raccontato l'episodio del sette studenti conosciuti a Hong Zhou nel 1980, cioè quando ho incominciato a parlare di libertà e ho detto d'aver pensato a loro "Il terribile giorno che [illegible] [illegible] voi vuol ricordare". Perché a quel punto lo stupore [illegible] [illegible] [illegible] diventati tensione. Una tensione guardinga, angosciosa.

C'è stato un dibattito?

«Sì. E' maturato a poco a poco, però. Con grande cautela. Infatti la prima domanda non ha avuto niente a che fare col tema proibito, l'argomento tabù. Me l'ha rivolta una ragazza, [illegible] studentessa credo, che chiedeva notizie sulla mia salute. Lo scorso febbraio, quando i giornali scrissero che ero stata ope[illegible] di [illegible] [illegible] *Quotidiano del Popolo* aveva dato la notizia che ero moribonda e [illegible] voleva sapere [illegible] stavo davvero per morire. Le ho risposto che [illegible] ci pensavo nemmeno, che il *Quotidiano del Popolo* esagera sempre, che [illegible] potevo morire perché dovevo combattere e ammazzar l'Alieno deciso ad ammazzare me. Le ho anche spiegato che le malattie mortali o cosiddette mortali hanno un lato molto positivo, quello di farci amare doppiamente la vita, e questo ha sciolto [illegible] loro cautele. Quasi che la paura fosse un [illegible] peggiore del [illegible] si son lanciati nelle domande che speravo. Un ragazzo mi ha chiesto un giudizio sulla Cina che cambia».

E lei che gli ha risposto?

«Gli ho risposto che il cambiamento c'era, perbacco. Però, ho aggiunto, [illegible] cambiamento è tale se non approda alla libertà. [illegible] Pechino [illegible] è la Cina. Che cosa accadeva nelle altre città e nei villaggi [illegible] grande Cina? Stando a [illegible] che avevo letto poche ore avanti sull'*Herald Tribune*, di cambiamento ll ce n'era poco. Con dovizia di particolari, l'*Herald Tribune* raccontava d'un contadino perseguitato dal capo-villaggio e cioè dal capo del locale partito comunista. Perseguitato e addirittura seviziato [illegible] pene corporali dinanzi alla moglie incinta. Be', forse quel contadino non moriva di fame come cento o cinquant'anni fa. Ma a me non importava nulla che non morisse di fame. Perché moriva [illegible] non-libertà. E morire di non-libertà è peggio che morire di fame».

S'è ribellato nessuno?

«No! No, no. In tutto quel tempo sono [illegible] attaccata [illegible] una persone e basta: un tipo a cui non ero piaciuta [illegible] storia dei quattro ritratti tolti da Tien An Men. Era un uomo sui quaranta o cinquant'anni, certo [illegible] comunista dell'apparato. Forse, un'ex Guardia Rossa, cioè [illegible] di quelli che durante la Rivoluzione Culturale distruggeva gli antichi templi e ammazzava la gente. Deciso a negare che i quattro ritratti fossero in piazza Tien An Men o che Deng li avesse fatti togliere, s'è rivolto a me in [illegible] arrabbiato e mi ha chiesto: "Dov'erano? Com'erano? In che punto stavano?". Allora mi sono arrabbiata io e gli ho risposto: "Erano proprio al centro della piazza, quasi dinanzi [illegible] mausoleo [illegible] Mao. Erano giganteschi, alti quanto [illegible] casa di due o tre piani, e se ci f[illegible] stati messi per [illegible] manifestazione o in perpetuo io non lo so. Però so che erano [illegible] [illegible] più sinistra che abbia mai visto. E se [illegible] non li ha visti, i casi sono due: o è cieco o è bugiardo". I ragazzi sono scoppiati [illegible] una gran risata, e la faccenda è finita lì. Peccato perché mi sarebbe piaciuto litigarci [illegible] po'».

L'intervento più bello?

«Quello d'uno studente che studiava italiano e lo parlava abbastanza bene. Un giovane sui venti o ventitré anni. "Io non sono qui per porre [illegible] domanda", [illegible] detto, "perché la legge da quando so leggere e conosco già le risposte. [illegible] no [illegible] per ringraziarla a mio nome [illegible] a nome dei miei compagni che mi hanno delegato [illegible] parlare in quanto conosco l'italiano. [illegible] la ringrazio, noi la ringraziamo, perché attraver[illegible] i suoi libri e la sua intervista a Deng [illegible] ci ha insegnato due cose che sono le cose più importanti del mondo: il coraggio e [illegible] libertà. Io [illegible] ringrazio, noi la ringraziamo, perché con le [illegible] idee e le sue parole [illegible] ha cambiato [illegible] [illegible] vita. [illegible] vita di tanti giovani cinesi. Per piacere, non mutia. Si [illegible] bene, [illegible] chi [illegible] vivere più [illegible] lungo possibile. Abbiamo [illegible] bisogno [illegible] lei, della gente come [illegible]».

Lei come ha reagito?

«Sono rimasta come una cretina. Paralizzata, ammutolita. [illegible] sapevo che dire, che fare. Infatti ho [illegible] [illegible] con gli occhi mio sorella Paola, che viaggiava [illegible] me, e con gli occhi [illegible] ho chiesto: [illegible] che dico, che faccio? Poi mi sono raschiata [illegible] gola e ho balbettato: "Grazie a lei... Scisci...", che vuol dire grazie [illegible] cinese.

Di Mao avete parlato?

«No. Mai. Neanche di straforo. Mao Tze Tung è morto, stramorto, poi giovani. [illegible] lui non rimane nulla fuorché un [illegible] imbalsamato male e tenuto in un mausoleo dove non va mai nessuno. Con quel corpo, la piccola fotografia a colori che sta all'ingresso della Città [illegible]. Infatti, se mi chiede qual è [illegible] [illegible] più bella cho, a parte quella serata, m'è successa in Cina, le rispondo: trovare i famosi distintivi di [illegible] in vendita [illegible] negozietti [illegible] antiquariato e nei mercatini di roba vec[illegible] dove le comprano esclusivamente i turisti. Sì, è straordinario veder quel faccione rotondo accanto agli oggetti di cento anni fa. E' un gran conforto. Perché dimostra che la Vita ridimensiona sempre tutto, e che finisce sempre col [illegible] cere sui tiranni [illegible] sugli stronzi».

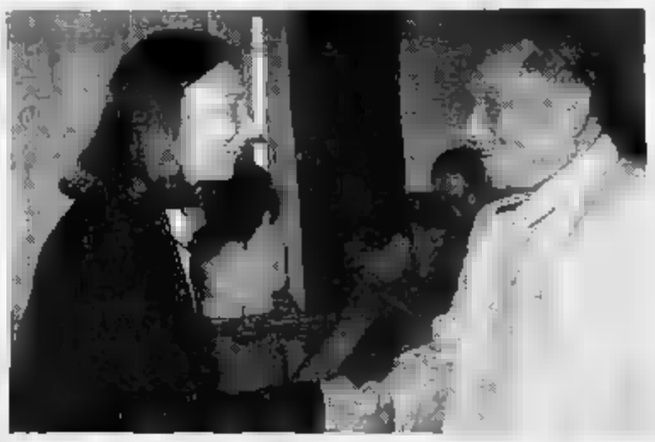
E' dunque questo [illegible] giudizio che oggi dà [illegible] Mao?

«Oggi?!?! Io ho sempre dato quel giudizio su Mao. L'ho sempre visto come un personaggio negativo. Negativo come Stalin, [illegible] Hitler, come Mussolini, [illegible] Khomeini. Io non ho [illegible] capito il fascino che esercitava [illegible] tanti occidentali, e ho sempre provato allegno o amarezza quando certi giornalisti o giornaliste o intellettuali lo esaltavano [illegible] [illegible] gran rivoluzionario o un gran pensatore. O quando certi studenti italiani pretendevano di dar gli [illegible] sventolando il libretto [illegible] Mao. [illegible] libretto di [illegible] Porca miseria, la nostra epoca ha portorito tre libretti che sono un insulto all'intelligenza e alla civiltà: il Libretto Verde di Gheddafi, il Libretto Azzurro di Khomeini e il Libretto Rosso di Mao. Ma i primi due [illegible] [illegible] stati presi sul serio degli occidentali. Il terzo, invece, [illegible]. E questo è imperdonabile. Vuole il mio giudizio su Mao? Glielo dico subito. Mao ha fatto un gran male [illegible] suo Paese e all'Occidente. Al [illegible] Paese perché [illegible] la tirannia [illegible] lo stupido Libretto Rosso ha addormentato due generazioni di cervelli. Ha umiliato il suo popolo, e in cambio [illegible] gli [illegible] dato neanche [illegible] po' di benessere. Qualche bagno per lavarsi, ad esempio. Qualche cesso per fare i propri bisogni. [illegible] lo sa che nelle catapecchie in cui vivono [illegible] milioni e milioni di cinesi, [illegible] catapecchie lasciate da Mao, non ci sono né bagni né cessi? Lo sa che milioni [illegible] milioni [illegible] [illegible] incominciano [illegible] soltanto ora, a sapere cos'è un water-closet o una doccia? Accidenti, rivoluzionario Mao? Mao non è stato che un altro imperatore».

Perché all'Ovest ha fatto male?

«Perché [illegible] delle disgrazie che [illegible] questo secolo sono capitate all'Occidente e in particolare all'Europa, in particolare all'Italia, è stato il fottutissimo [illegible] cui gli imbecilli e i tipi in malafede guardano [illegible] a "un grande anno": un "balzo in avanti". No, [illegible] è stato un grande anno. E' stato [illegible] anno maledetto. Non è stato [illegible] balzo in avanti. E' stato una battuta d'arresto. Peggio: un ritorno [illegible] passato, al fascismo, alla prepotenza, alla pigrizia mentale, alla cretineria. Non a caso sono nate da quell'anno le Brigate Rosse... E il 1968 è [illegible] un prodotto di Mao, una sciagura che senza Mao [illegible] [illegible] avrebbe colpito. Perché tutti i sessantottini che ancora oggi [illegible] no autocelebrarsi, autocongratularsi - tutti, inclusi quelli che hanno voltato gabbana e sposato il capitalismo e assunto il potere prima vituperato - si sono abbeverati al se[illegible] di Mao. Hanno bevuto [illegible] latte di Mao, il fascismo di Mao. E dalla sua mogliaccia, l'imperatrice Chiang Ching. E quel latte, ecco il punto, [illegible] l'hanno ancora in bocca. Anzi dentro il cervello. Punto e basta».

A CURA DI **Alberto Sinigaglia**



«Mao Tze Tung è morto e stramorto, per i giovani. Di lui non rimane nulla fuorché un corpo imbalsamato»

[illegible] Fallaci [illegible] Deng nell'80. In alto i monasteri di Xian (FOTO O. DE MARCO)

«Il vostro Paese mi ha fatto tre regali»

Un brano del discorso all'Accademia delle Scienze Sociali

Ecco uno stralcio del discorso [illegible] Oriana Fallaci ha tenuto all'Accademia delle Scienze Sociali della Repubblica Popolare cinese. Ci è stato fornito dall'Istituto italiano di cultura a Pechino che ha organizzato la serata.

... Ah, quanti anni ho lottato per venire in Cina! A quanta gente ho chiesto aiuto! Al tempo [illegible] Mao Tze Tung lo chiesi anche [illegible] re della Cambogia, Sihanouk, che in cambio di un chilo di fois gras francese promise di intercedere presso Ciu En-lai. Ho ancora il lungo telegramma che Sihanouk [illegible] mandò [illegible] Firenze per fissare i termini dell'accordo: [illegible] chilo tondo [illegible] francese. [illegible] neanche questo servì. Quella Cina [illegible] mi voleva. Dovetti aspettare la Cina di Deng Xiaoping per realizzare finalmente il mio sogno. Beh, in Italia abbiamo [illegible] proverbio: meglio tardi che mai.

Lo feci nel 1980, l'anno in cui intervistai Deng Xiaoping (quella straordinaria, inaspettata intervista che troppi di voi non conoscono), [illegible] mio primo viaggio in Cina. E nel corso [illegible] esso mi accadde una cosa [illegible] bella. Perché - ve ne ricorderete - nell'estate [illegible] 1980 piazza Tienanmen era afflitta dalle ciclopiche [illegible] baffute immagini di Marx, Engels, Lenin e Stalin: quattro signori i [illegible] comandamenti [illegible] coincidevano molto con le riforme che Deng aveva in programma. Così, [illegible] un certo punto, gli chiesi: «Signor Deng, che [illegible] fanno quei quattro in piazza Tienanmen?». Deng mi guardò perplesso. Poi, rivolto ai ministri che assistevano all'intervista, borbottò qualcosa come «ma perché sono ancora lì?». E due giorni dopo - quando tornai da lui per completare l'incontro - i ritratti non c'erano più. Li aveva fatti togliere. Ah, quanto mi inorgoglì quel regalo! Mi inorgoglì talmente che rivedendolo persi il controllo, [illegible] pazza di gratitudine esclamai: «Signor Deng, quando morirò chiederò che sulla mia tomba venga posta la seguente lapide: Qui giace la donna [illegible] fece togliere da piazza Tienanmen i ritratti di Marx, Engels, Lenin [illegible] Stalin. Signor Deng, I love you. Io la [illegible]». E, per mitigare lo scandalo, Deng dovette sussurrare ai [illegible] inoriditi ministri: «Lo dice all'americana».

[illegible] mio secondo viaggio si svolse alcuni mesi dopo, quando [illegible] presidente Pertini venne in visita ufficiale, e anche in quella occasione mi accadde una cosa assai bella. Un altro regalo. Mi accaddò ad Hang Zhou. Perché dinanzi al mio albergo di Hang Zhou sostava dall'alba al tramonto un gruppetto di sette studenti con l'aria di attender qualcuno. E, incuriosita, una mattina mi diressi [illegible] di loro. «Do you speak English?». «Oh, yes!» risposero tutti contenti. «Are you waiting for somebody, aspettate qualcuno?» «Oh, yes!» risposero ancor più contenti. «Chi aspettate?». «You. Lei», risposero addirittura felici. Per parlare andammo sulla riva del lago, ci sedemmo sul prato, e qui mi dissero cose che non dimenticherò [illegible]. Mi dissero che la mia intervista a Deng li aveva incoraggiati, che a leggerla s'erano sentiti meno soli, meno incompresi. Mi dissero che volevano una Cina nuova, una Cina dove [illegible] gente [illegible] pensare meglio e di più, e dove non fosse rimproverata, poggio ancora, punita, per ciò pensava. Mi dissero che amavano disperatamente il loro Paese, che per cambiarlo erano pronti a morire. [illegible] infine mi dissero [illegible] parola che è [illegible] parola più sacra del mondo. Me la dissero rispondendo a domanda. La domanda era: «Cos'è che desiderate con maggior forza per la vostra vita?». E la risposta, la parola, fu: «The freedom. La libertà». Oh, quanto ho pensato [illegible] loro quattro anni fa, quel terribile giorno di cui nessuno qui vuol parlare, quel terribile giorno in cui tanti studenti morirono!

Questo è il mio terzo viaggio. E arrivando mi sono chiesta quale bella [illegible] mi sarebbe successa stavolta. Quale bel regalo. Beh... Credo che [illegible] bella cosa, [illegible] bel regalo, stavolta, sia trovare [illegible] Cina che cambia e potersi augurare che tale cambiamento conduca nel porto che - dopo tante fatiche, tante sofferenze, tanti dolori - [illegible] popolo cinese merita. Dico «potersi augurare» perché - voi intellettuali dovete esserne consapevoli - cambiare [illegible] significa (o non significa soltanto) costruire buone case, immensi supermarket, splendidi alberghi per i turisti stranieri. Non significa (o non significa soltanto) mutare le regole dell'economia, lavorare meno, mangiare di più, diventare ricchi e moderni. Tanto meno significa rinunciare alle proprie tradizioni, imitare gli errori di [illegible] [illegible] dentali, cioè venerare il peggior dio che esista: il Dio Denaro. Cambiare significa ciò [illegible] cui parlai [illegible] Deng nella straordinaria intervista che troppi di voi non conoscono. Significa ciò che mi dissero i [illegible] studenti di Hang Zhou sulla riva del lago: pensare meglio e di più. E non venir rimproverati - peggio ancora, puniti - per [illegible] che si pensa. Significa non seppellire sotto il silenzio le brutture e le colpe di cui ci vergogniamo; non illuderci di poterle negare cancellando dalla propria memoria gli eventi che la storia ha registrato. Significa, insomma, non avere paura della verità. E poi significa crescere, allargare i confini del proprio sapere [illegible] della propria coscienza: rendersi conto che nessun cambiamento è tale [illegible] [illegible] approda alla libertà.

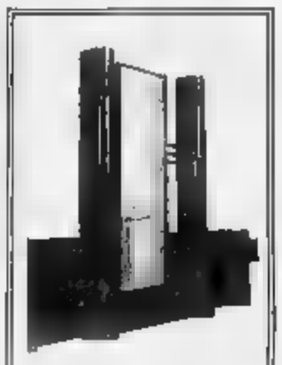
Oriana Fallaci

ASTA SANT'AGOSTINO

TRECENTO IMPORTANTI DIPINTI

RARI MOBILI - MODERNARIATO E OGGETTI D'ARTE

~ QUESTA SERA ORE 21.00 ~


280 - Specchiera, Pagano, Italia 1930

291 - Hoffmann per Kohn, Austria 1904

356 - Micheletti

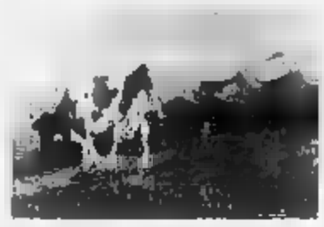
42 - Borlone

103 - Gioli F.

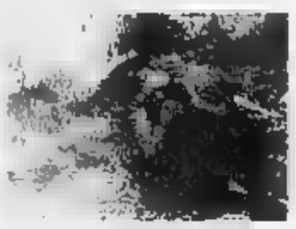
87 - Delleani

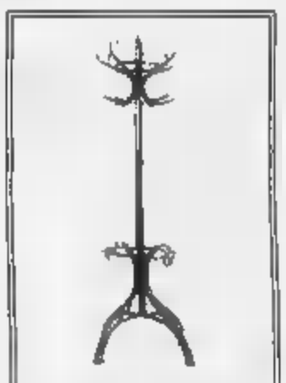
372 - Vellan

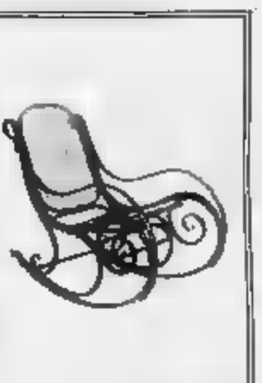
423 - Gonin

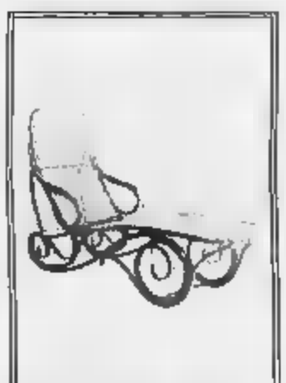

86 - Delleani

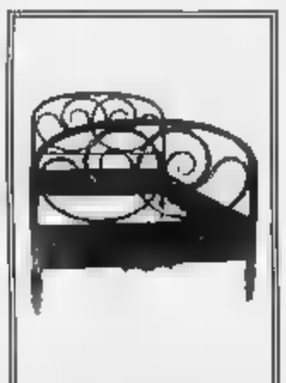
91 - Bartolena


85 - Cavalieri


286 - Thonet, Austria 1860

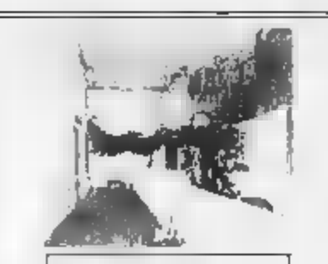

268 - Dondolo, Thonet, Austria 1870


269 - Thonet, Austria 1860


272 - Thonet, Austria 1900

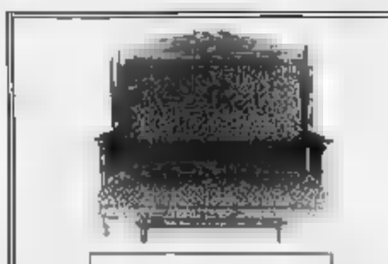
275 - Thonet, Austria 1900

276 - Thonet, Austria 1860


69 - Cocciam

48 - Bailly

184 - Arazzo XVII sec.


295 - Cometti, Torino 1910

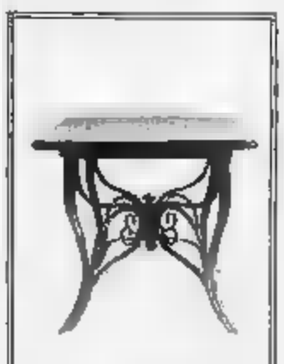
90 - Lupa

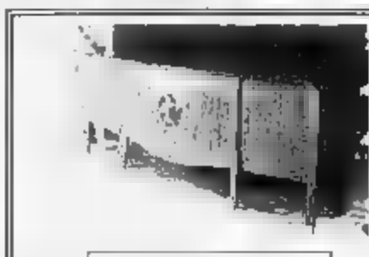
32 - Anonimo XVIII sec.

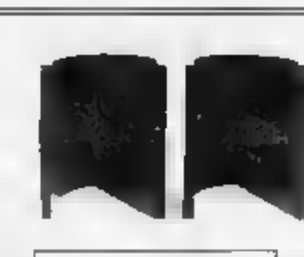
41 - Scuola Romana XVII

50 - Bossoli

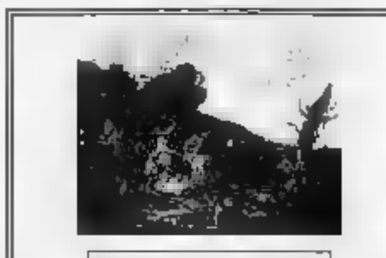
292 - 4 Tavolini Kohn


274 - Tavolino Kohn


319 - Credenza Art Déco, J. Leleu


281 - Montalcini - Pagano

82a - Scuola di Carlo Antonio Tavella


82b - Scuola di Carlo Antonio Tavella

286 - Salotto Kohn, M. Kammerer

Esposizione ed Asta presso i nuovi locali di c.so Tassoni, 56

SANT'AGOSTINO

Catalogo in sede

Torino - tel. 437.77.70

E' morto Tonino Nardi

Il direttore della fotografia Tonino Nardi è morto l'altra notte a Roma all'età di 64 anni. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa Santa Maria Regina Pacis, a Roma. Nato a Pisa, Nardi aveva collaborato con molti importanti autori del cinema italiano, in particolare giovani. Aveva lavorato soprattutto con Gianni Amelio, curando la fotografia di «La città del sole», «Colpire al cuore», «Porte aperte» (per il quale aveva ottenuto il premio europeo Felix quale migliore direttore della fotografia) e del recente «Ladro di bambini» (foto). Con Peter del Monte aveva realizzato «Irene Irene», «L'altra donna», «Piccoli fuochi», con Daniele Luchetti «La settimana della sfinge» e con Salvatore Piscicelli «Regina». Aveva lavorato anche con Mario Monicelli, («I picari» e il più recente «Bezze di vetro», ancora uscito), Elio Petri («Buone notizie») e Marco Bellocchio («Il gabbiano»).

A New York «Tutto Fellini»

Un grande abbraccio: New York celebra questa notte Federico Fellini e l'intera sua opera cinematografica al Film Forum. Martin Scorsese (foto), Robert De Niro e moltissimi altri attori del cinema e del teatro presenti per l'apertura di «Tutto Fellini», la rassegna organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di New York e da Cinecittà Internazionale. L'intero ciclo di proiezioni è strapieno: non c'è più posto. New York onora così il grande regista italiano. Furio Colombo aprirà la manifestazione con un «saluto a Fellini» quindi prenderà la parola Martin Scorsese, il regista italo-americano che adora Fellini e tutta la sua opera. Il festival dedicato all'autore de «La dolce vita», si apre con altro capolavoro, «La strada», particolarmente amato dagli americani, in cui recitavano Giulietta Masina e Anthony Quinn. La rassegna durerà otto settimane con proiezioni pomeridiane e serali.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 26 Ottobre 1993 TORINO 19

Sorpresa, si torna a girare nella «Grande Mela», a lungo boicottata da registi e produttori

NEW YORK, NEW YORK

Qui la vita è tutta un film

Da Al Pacino a Kiefer Sutherland Howard e Spike Lee La nuova ospitalità prevede un servizio gratuito di polizia

Il regista Spike Lee girando «Crooklyn»

Sotto, da sinistra Kiefer Sutherland, Al Pacino, Bridget Fonda e Nicolas Cage

NEW YORK. «Relax, you're in New York» (Rilassatevi, siete a New York) è la scritta pubblicitaria che compare sempre più spesso [illegible] magliette ad illustrare in poche, efficaci parole l'attività dell'ufficio per film, teatro e programmi radiotelevisivi del Comune di New York. Da un po' di tempo si trova ad esaudire le richieste più strane dei colossi hollywoodiani. Tra qualche giorno, per esempio, uno dei grandi ponti sospesi che collegano Manhattan a Brooklyn verrà chiuso al traffico per permettere di girare una scena che solo fino a pochi mesi fa non avrebbe mai ottenuto l'okay, data la sua pericolosità. Per il film dell'Universal, «The Cowboy Way», Kiefer Sutherland e Woody Harrelson, dei cowboys si rincorreranno sui tetti dei vagoni di un treno del metrò, in transito sul ponte. E se Hollywood continua a restare la capitale del cinema, New York è fermamente decisa a mantenere la sua seconda posizione in classifica e a non permettere che altre città americane e canadesi gliela portino via.

Il boicottaggio di New York da parte dei grandi produttori di Hollywood, dal 1° novembre '90 al 16 maggio '91, quando fu firmato l'accordo con le Unions, le organizzazioni sindacali newyorkesi, ha inferto un duro colpo a un giro di tre miliardi di dollari l'anno (il cinema viene infatti subito dopo turismo e moda nelle entrate della metropoli). Schwarzenegger e il suo entourage, in città per «Last Action Hero», spendevano sui 350 mila dollari al giorno.

Le strade di Manhattan, sfondo a oltre mille film (una sessantina premiati con l'Oscar), da «Colazione da Tiffany» a «Moonstruck», sono così state ricreate ad Atlanta, Chicago e Baltimora; perfino in Canada, a Toronto e Vancouver. Ed anche altre agguerrite concorrenti ne hanno tratto vantaggio: Wilmington, Pittsburgh, Miami, Seattle e Portland; centri piccoli, sì, ma in continua crescita, e dotati di attrezzature cinematografiche sofisticate.

La ripresa è stata graduale: nei primi otto mesi del '93 sono stati rilasciati novantotto permessi contro i cinquantaquattro del '92 nello stesso periodo.

Il quarantasettenne Richard Brick, ex produttore cinematografico, da circa un anno alla guida del settore nella Grande Mela, sta bene il business e lavora sodo. L'ufficio che dirige viene a costare sui 750 mila dollari l'anno, di recente è stato interamente computerizzato per essere ancora più efficiente, si avvale di tredici impiegati e di trentaquattro ufficiali di polizia.

Brick ci spiega che filmare a New York presenta molti vantaggi: i poliziotti sono forniti gratuitamente, mentre altrove possono costare dai dieci ai trenta dollari l'ora, e tutto è più facile, a portata di mano, tanto da ammortizzare in fretta le grosse spese, come hotel, pasti e trasporti, senz'altro più cari che in altri luoghi. Si nasconde di certo infondato dai reclami di molti abitanti, soprattutto per generatori elettrici rumorosi, di notte, e per problemi di parcheggi, ma si corrondo ai ripari. E per la prima volta c'è pure l'intenzione di aprirsi al cinema europeo, facilitando film dal budget limitato: una delegazione newyorkese ha già avuto vari incontri ai festival di Cannes e Berlino, a novembre sarà a Parigi. E la produzione italiana rientra nei progetti futuri. «Ce la si può fare con quattro-cinque milioni di dollari, tutto compreso» afferma Brick.

Agli studi Kaufman di Astoria, sobborgo di New York, dove è stato allestito nei minimi dettagli un giardino, incontriamo il noto produttore Arthur Cohn, impegnato in «Two Bits» (Venticinque centesimi), con Al Pacino e Mary Elizabeth Mastrantonio. «Si tratta di una specie di "E.T." a livello umano - ci spiegano -, non per niente è stato sottoposto a Spielberg, alle prese con "Hook". Non ci sono però effetti speciali; e Pacino è stavolta un nonno eccentrico, sulla sessantina, che insegna al nipotino i valori veri della vita. Cohn ricorda volentieri «Il giardino dei Finzi Contini» a cui lavorò, poi cita De Sica e William Wyler tra i suoi ispiratori.

«Two Bits», diretto dal newyorkese James Foley (lo stesso «Americani»), presenta una povera famiglia italoamericana in una Filadelfia degli Anni Trenta. La Mastrantonio è Luisa, figlia del nonno Pacino e madre di Gennaro, interpretato dal tredicenne Gerlando Barone, di Chicago, scelto fra oltre setteconto ragazzi.

Visitiamo poi uno dei set di «Cop Gives Waitress 2 Million Dollars Tip» (Poliziotto dà a una cameriera una mancia di due milioni di dollari) della TriStar, in uscita nella primavera '94. Si gira in uno studio ricavato nel grande spazio di uno stabilimento tessile abbandonato. Il produttore Mike Lobell c'informa che le riprese, iniziate ad agosto e quasi terminate, hanno toccato ben centotré punti di New York, da un tribunale di Brooklyn a Central Park, dalla Trump Tower ai magazzini Saks di Fifth Avenue. Il regista Andrew Bergman dice: «Ho fatto il film a patto che si girasse a New York, se fosse stato a Toronto detto non m'interessa, perché questa città è veramente un elemento essenziale dell'intreccio».

La storia romantica si basa in parte su un fatto realmente accaduto: il poliziotto è Nicolas Cage (avrebbe dovuto essere Schwarzenegger), Rosie Perez la moglie e Bridget Fonda la cameriera.

Altri grossi film in lavorazione in questi giorni sono «The Paper» di Ron Howard e «Crooklyn» di Spike Lee.

Giuseppe [illegible]

Schwarzy

Non cavalcherà alla Casa Bianca

WASCHINGTON. Niente cavalcata nel centro di Washington per l'attore Arnold Schwarzenegger: il protagonista di «Terminator», di cui tra l'altro note le fortissime simpatie repubblicane, non è riuscito ad aprire le porte giuste all'amministrazione Clinton per poter girare un cruciale «ciak» del suo ultimo film, intitolato «True Lies».

Per riuscire nel suo intento - come rivela il settimanale «Newsweek» - il muscolosissimo Arnold le avrebbe provate tutte, esitando alla fine a ricorrere alle raccomandazioni dei potenti parenti della moglie Maria Shriver, erede del clan dei Kennedy.

Nel film Schwarzenegger si doveva lanciare in briglia sciolta alla caccia di una banda di terroristi islamici attorno ai monumenti del centro della capitale. Lo spettacolare inseguimento sarebbe poi culminato, nelle intenzioni dell'attore, nientemeno che alla Reflecting Pool, lo specchio d'acqua che collega l'obelisco di George Washington al marmoreo monumento ad Abramo Lincoln.

Ma non c'è stato niente da fare e a nulla sono valse le preghiere di Jack Valenti, presidente della Motion Picture Association of America, considerato l'uomo di punta di Hollywood all'ombra della Casa Bianca.

Schwarzenegger si è giocato allora la carta Kennedy: ha chiesto al Sargent Shriver di fare appello direttamente al ministro dell'Interno Bruce Babbitt, che ha responsabilità diretta su parchi e foreste della nazione.

Ma Babbitt, per nulla intimidito, ha risposto picche avvalendosi di una ineccepibile motivazione: ai cavalli, ha spiegato il ministro, non è permesso fare il bagno nel monumentale laghetto.

Torino, show fuori programma alla presentazione del libro «Vacca d'un cane»

Guccini e la disperazione di Samantha

In anteprima una canzone del prossimo album

Francesco Guccini ieri a Torino. Pionone all'Università per la presentazione del suo libro «Vacca d'un [illegible]». «Fin da piccolo sognavo di diventare [illegible]re. Allora i cantautori [illegible] c'erano»

TORINO. «Francesco, per puro caso è qui una chitarra, che ne diresti di...». Un boato, «sì, sì», e lui imbarazzato dietro il barbone ormai quasi bianco bofonchia un «temevo...» sorridente. Ma i ragazzi applaudono, e applaudono, e applaudono. Alla fine lo scrittore Guccini s'arrende, il cantautore Guccini accorda l'inattesa chitarra e comincia: «Vi farò una nuova, s'intitola "Samantha" (il ti acca, è importante il ti acca,...».

Gran silenzio, nell'aula I della Facoltà di Lettere: «Samantha scende le scale di un policentro attrezzato comunale...». E' il Guccini ultimo, dal verso aspro e denudato. Un Guccini che racconta ordinarie disperazioni «in una grande città che è Milano ma potrebbe essere Torino o qualsiasi altra...». Ricordate «Anna e Marco» di Lucio Dalla? Quei «lupi di periferia» affacciati sul limitare degli Anni Ottanta ancora qui, a chiamano Samantha e Andrea e Guccini li ha reincontrati mentre gli Anni Novanta vanno il loro carico di disinganni. E li guarda vivere. «Samantha, Samantha ancora non avrà un destino da modella / scende le scale, quasi donna, quasi bella / e fuori Milano muore di malinconia». E Samantha incontra Andrea, «giacca e vento come dio comanda / e legata al polso la bandana», e giorno dopo giorno «ricorderà le Ms di suo padre / steso davanti a qualche canale... / la birra / e la che può far male». Una piccola storia - chissà ignobile, e soltanto così banale da non meritare neanche una - che Guccini ha voglia di raccontare, lui «burattinaio di parole» ancora qui a chiedersi «perché mi perdo dietro questo sole / perché mi prende quasta assurda nostalgia?». L'ultima nota si perde nell'aria. Un'ovazione.

Francesco Guccini è all'Università per presentare «Vacca d'un cane», tipico intercalare modenese e titolo del suo secondo «No, è il : quando uno scrive un libro che va benino, subito dicono stiamo a vedere il secondo. Così io, astuto, sono saltato direttamente al terzo». L'aula ribolle, cinque-seicento ragazzi. Lui, il saggio di Pàvana, comincia cazzeggiando al solito «sono qui, che vi devo dire, il Parma va bene, il Modena bene, la Pistoiese purtroppo malissimo...» però è pronto a spiegare il suo essere scrittore, «ci sono quelli che si chiedono se sia legittimo per uno, che fino al giorno prima faceva il cantautore, scoprirsi scrittore. Il che sarebbe come dire che uno nasce scrittore, con il marchio... E poi, la vocazione di scrittore ce l'ho avuta prima; quando avevo sette-otto non esistevano i cantautori, quindi non potevo pensar di diventare cantautore da grande. E così sognavo fare lo scrittore».

L'ha realizzato, quel sogno infantile: il suo esordio letterario, «Croniche epifaniche», è piaciuto anche a certa critica colta, almeno non m'hanno scritto contro, che va già bene». Adesso esce «Vacca d'un cane», romanzo di formazione «ma romanzo, solo incidentalmente autobiografico, dove racconto la mia generazione». Scritto in un «italiano dialettale», lingua e ritmo padani, che Guccini esalta leggendo un paio di brani, e i ragazzi s'entusiasmano, che neanche a un concerto.

Qualcuno, preoccupato, gli chiede se vuole abbandonare le canzoni: «Ma no, dici? Il 14 di novembre vado in studio. Il disco esce in gennaio». Lo racconta, il disco, «ci sarà "Nostra Signora dell'Ipocrisia", che conoscete già perché se ben ricordo l'ho cantata qui a Torino, e ci sarà un paio di altre canzoni in sintonia». Si annuncia un «Guccini civile», sdegnato assai.

E a proposito di tempi calamitosi, c'è pure il furbetto che tenta la battuta: «Fra il partito della forca e quello della forchetta, dove ti collochi?». Mò cadi ben, vacca d'un cane, che Guccini la sa lunga, «la domanda è ambigua - ribatto - La forca non è simpatica, mentre la forchetta ha aspetti positivi: dipende se mangia nel suo piatto, va in giro a forchettare dove non dovrebbe...».

Gabriele Ferraris

Alla Pro Cultura con Rizzone-Guinis-Cognazzo

Due belle voci per gustare le pagine di Ciaikovski

TORINO. Per ricordare Ciaikovski nel primo centenario della morte la Pro Cultura Femminile ha organizzato nella sua sede un omaggio di grande interesse, perché centrato su un settore, quello delle liriche da camera, del tutto trascurato nelle normali stagioni concertistiche e tuttavia importantissimo per capire il musicista russo: proprio nelle piccole dimensioni, nei confini limitati e precisi di una breve poesia, Ciaikovski ottiene una definizione psicologica perfetta, spesso più penetrante di quella che fermenta nelle lunghe composizioni.

Protagonisti nel presentare tante bellezze due giovani cantanti, il soprano Cinzia Rizzone e il baritono Lisandro Guinis, due voci belle e già ben maturate nei valori espressivi, accompagnate dalla bravura pianistica e musicale di Roberto Cognazzo (che ha pure suonato tre pezzi per pianoforte solo uno dei quali, «Aveu passionné», schietta matrice vocale). Con la «scena della lettera» dall'«Eugenio Onieghin» la Rizzone ha fatto gli onori di casa: musica teatrale, ma votata all'interno, al chiuso di una stanza o di un cuore come di più non si potrebbe; poi pagine che erano delle scoperte per tutti, alcune altissime, come «Durante un ballo» dalla raccolta op. e «Perché ti ho sognato» dall'opera 28, giustamente ripetute dai due interpreti alla fine del concerto; ancora da ammirare e ricordare la «Serenata di Don Giovanni», per i bagliori demoniaci, e l'elegia «Di nuovo, come una volta», una pagina che gareggia con il quarto Preludio di Chopin per la disperazione concentrata in una classica economia di note. [g. p.]

Primo duello tra lo show di Canale 5 e quello di Raiuno con Giurato e Venier

«Buona domenica» vince di misura

Ma il vero re è Fazzuoli

DALLA REDAZIONE

Prima giornata di scontro, l'altro ieri, tra i due programmi monstre della nostra tv: «Domenica in» del duo Giurato-Venier con l'apporto di Don Mazzi, Monica Vitti, Fiordaliso e Francesca Alotta, e «Buona domenica» con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci a tentare improbabili giochi con i loro concorrenti. Anche se Giurato aveva dichiarato più volte, prendendo a paragone il mondo del calcio, che la loro squadra quest'anno non era il Milan acchiappatutto ma al massimo una Juve o un Parma, lo scontro con Canale 5 è andato per Raiuno meglio del previsto. Ha vinto «Buona domenica», ma nella prima parte, che non coincide esattamente ma sostanzialmente con quella della domenica targata Rai, il programma di Berlusconi ha fatto 3 milioni 677 mila spettatori contro i 3 milioni 508 mila di «Domenica in». Io altre parole una vittoria di misura. Una vittoria che è diventata più evidente però nella seconda parte, quando «Buona domenica» è salita a 4 milioni 891 mila mentre «Domenica in» è rimasta a 3 milioni 886 mila. E questo non è un buon risultato, soprattutto perché «90° minuto», il programma sul calcio di Raiuno, le ha regalato un traino di quasi 7 milioni di spettatori che la trasmissione ha perso invece immediatamente. E' chiaro che se c'è un'operazione da fare è quella di rinforzare questo «Domenica in» serale, senza concentrare l'approfondimento tutto sul finale, quando la gente torna a casa e gira il telecomando alla ricerca di qualcosa che attiri ma non impegni. Bene anche «Quelli che il calcio» con Fabio Fazio e Marina Bertolotti, su Raitre (un milione e mezzo di milione e seicentomila d'ascolto) unica rete a sfidare con una sua trasmissione, seppure solo per due ore, i kolossi di Raiuno e di Canale 5. Ma il vero trionfatore di domenica è Federico Fazzuoli: con «Linea verde» ha fatto addirittura 7 milioni 863 mila spettatori, conquistando il titolo di programma più visto in assoluto dell'intera giornata.

Nella foto a sinistra Gabriella Carlucci con il conduttore Gerry Scotti

A «Linea verde» il record 7 milioni e 863 mila spettatori Resiste «Quelli che il calcio»

In basso Idris Sanch negli studi milanesi di «Quelli che il calcio» Qui accanto Federico Fazzuoli

Sono un nero bianconero

Idris, personaggio lanciato da Raitre

MILANO. Lui, dice, è arrivato dall'Africa così, un amore per la Juventus assolutamente naif, coltivato sotto i banani e con informazioni scarse, perché là i giornali parlavano tre squadre in tutto, Inter, Juventus, Bordeaux. E lui scelse la Juventus «a naso», senza approfondire: d'altronde, è in questo modo che vanno le grandi passioni. Ma allora, perché venendo in Italia nel '72, si stabilì a Brescia e non a Torino, città della Juventus? Perché gli piaceva di più: «va a sensazioni». Lui «va anche a braccio» e con bravura da professionista.

Idris Sanch, 42 anni, da Dakar, è il personaggio emergente della trasmissione emergente «Quelli che il calcio»: impossibile che sfugga data la faccia nero-lucido da Otello che spicca sulla camicia candida, gli occhi roteanti, l'abilità di entrare continuamente in zona spettacolo afferrando la battuta al volo e ritorcendola con ironia. «Ha un senso innato dei tempi comici», dice di lui il regista Paolo Beldi, che l'ha scoperto a Canale 5, quando Idris vinse il concorso Star 90. Ma allora è diventata una sorta di jolly nelle trasmissioni Fininvest e si è fatto le ossa così, apparendo nei ruoli più eterogenei. E' stato anche corrispondente di «Le Sportif» di Dakar che ha appena lasciato perché «sta andando a ramengo».

L'altra cosa che stupisce in questo signore in giacco di loden e cravatta gialla è l'estrema proprietà di linguaggio nonché l'uso perfetto della consecutio temporum, davvero insolita in un mondo come quello del calcio: uno così, non poteva che arrivare da Dakar.

Lei parla un italiano colto, ricercato con toni quasi snob. L'ho sorpresa persino a pizzicare la r: omaggio ad Agnelli?

«Oh, no, guardi, io non sapevo neppure che Agnelli pizzicasse la r. Il mio amore per la squadra va di là ed è purissimo. Quanto al mio italiano l'ho imparato a Padova dove ho fatto Lettere con indirizzo linguistico: purtroppo ho dato solo una ventina di esami. Poi, ho dovuto lasciare».

Ha dovuto lasciare, perché?

«Perché intanto mi ero sposato con una bresciana bionda e, dicono, bellissima. Poi sono nati i figli, Laura, e dovevo guadagnare per mantenere la famiglia: così sono diventato dj».

Dopo di che è anche sposato: con una bresciana bionda e, dicono, bellissima.

«Certo, si chiama Mimma e l'ho conosciuta in discoteca 15 anni fa: da lei ho avuto un'altra figlia, Binta. Ma non ho niente a che fare con la ragazza di cui le parlavo che mi ha dato la prima figlia».

Allora lei è un coureur-de-femmes, monsieur?

«Non lo dica neppure per scherzo: io sono una persona correttissima che ha avuto sempre una donna alla volta, anche se la mia religione autorizza il poligamia».

Se non sbaglio, il musulmano muride: che significa?

«Si tratta di musulmani che praticano l'onestà, la solidarietà, il disinteresse assoluto del denaro».

Ed è osservante? Voglio dire: niente vino, maiale e così via?

«No, non bevo: mi piace il vino buono, anche se preferisco la birra, e mi piacciono i salumi».

E le piace il denaro: via, che razza di muride è?

«A me piace alfatto il denaro: altrimenti, a quest'ora, potrei essere ricco sfondato e me ne sarei già tornato a casa mia in Africa. Se sono ancora qui, è proprio perché non dò alcun peso al denaro».

Vuol dire che le piacerebbe tornare a Dakar?

«Sacro Dieu, mi piacerebbe! Io qui non servo alla Rai, mentre vorrei tornare laggiù e dare una mano alla lotta per l'emancipazione, aiutare la mia gente».

E perché non lo fa, scusi?

«Perché qui ho la mia famiglia: per trasferirmi, devo almeno aspettare che mia figlia finisca gli studi».

Come servitore della causa mi sembra troppo pieno di buon senso; ma lei a Brescia è mai stato oggetto di razzismo?

«In prima persona, mai: ho assistito, però, ad alcuni episodi razzisti. E ogni volta sono intervenuto, spiegando le nostre ragioni in dialetto bresciano, per far capire che sono uno di loro, anche se ho la faccia di colore diverso».

Sta bene in Italia, perché?

«Perché gli italiani, in fondo, sono un po' africani: chiacchierano ad alta voce, gesticolano come noi e come noi sentono molto l'amicizia. Inoltre sono drammatici e amano le grandi sceneggiate. E poi tirano sui prezzi, mercanteggiano: nei miei negozi è come essere al suk. L'Italia, vede, è la "mia Africa"».

Gianni Gianeri

PLATEA **7 GIORNI**

Orsini è «Un marito» a Imola Ferrara, si parla di spazi musicali

Al Pezzani di **Parma** ultima replica stasera di «Cabaret», della Compagnia della Rancia Recitanone danzano Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, Silvana De Santis, regia di Saverio Marconi.

A **Imola**, Teatro comunale, prima nazionale stasera di «Un marito», di Svevo, con Umberto Orsini. Produzione del Teatro Eliseo, regia di Patroni Griffi.

Altro debutto il 27 ottobre a **Ravenna**: al Teatro Alighieri «Teatro Excelsior», di Vincenzo Cerami con la Compagnia Teatrale Italiana, con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro (fino a domenica prossima).

Al Ciak di **Milano** da oggi repliche del monologo «Alla deriva», interpretato e scritto, con Piero Metelli, da Paolo Handel.

«L'acustica e il recupero degli spazi musicali» è il titolo del convegno internazionale organizzato da **Ferrara** Musica con le Università di Padova e Ferrara dal 27 ottobre nella città estense. I lavori, al Ridotto del Teatro Comunale, durano due giorni. Partecipazione di Manfred Schroder, Renzo Piano e Helmut Muller.

Sempre domani prima nazionale di «Ubu» nell'allestimento della cooperativa teatrale SantiBriganti. Il testo, da Alfred Jarry per la regia di Maurizio Babuin, in scena al Garybaldi Teatro di **Settimo Torinese**. Con Claudio Zucchi, Adriano Bestento, Pier Piacenza e Antonia Tosi.

Ultimo titolo della stagione d'opera della Toscana al Teatro Verdi di **Pisa** è «L'incoronazione di Poppea», dal libretto di G. F. Busenello musicato da Claudio Monteverdi. Esecuzione degli strumentisti della Camerata Musicale, regia di Stefano Vizioli, dal 29 al 31 ottobre.

Gianandrea Gavazzeni dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» nel concerto del 30 ottobre al Teatro Astra di Forlì. I brani in programma di Ponchielli, Catalani e Mendelssohn.

Due i concerti in programma per l'associazione I Teatri al Valli di **Reggio Emilia**. Domani c'è l'Ensemble Carme che, diretto da Lucas Pfaff, propone un repertorio di Mahler. Il 28 la Chamber Orchestra of Europe con il pianista Murray Perahia: Beethoven, Mendelssohn-Bartholdy.

Arriva al Lirico di **Milano** la «Comédie-Française». Dal 27 al 31 ottobre la trisecolare istituzione teatrale transalpina si presenta con «La serva amorosa» di Carlo Goldoni. Nel cast Alain Pralon, Claire Vernet, Catherine Hiegel, regista Jacques Lassalle. Con questa rappresentazione si inaugura l'iniziativa «Week-end a Teatro» del Comune. Il pacchetto comprende il biglietto dello spettacolo, una notte in hotel, ingresso gratuito nei musei. Prezzi da 85 mila lire.

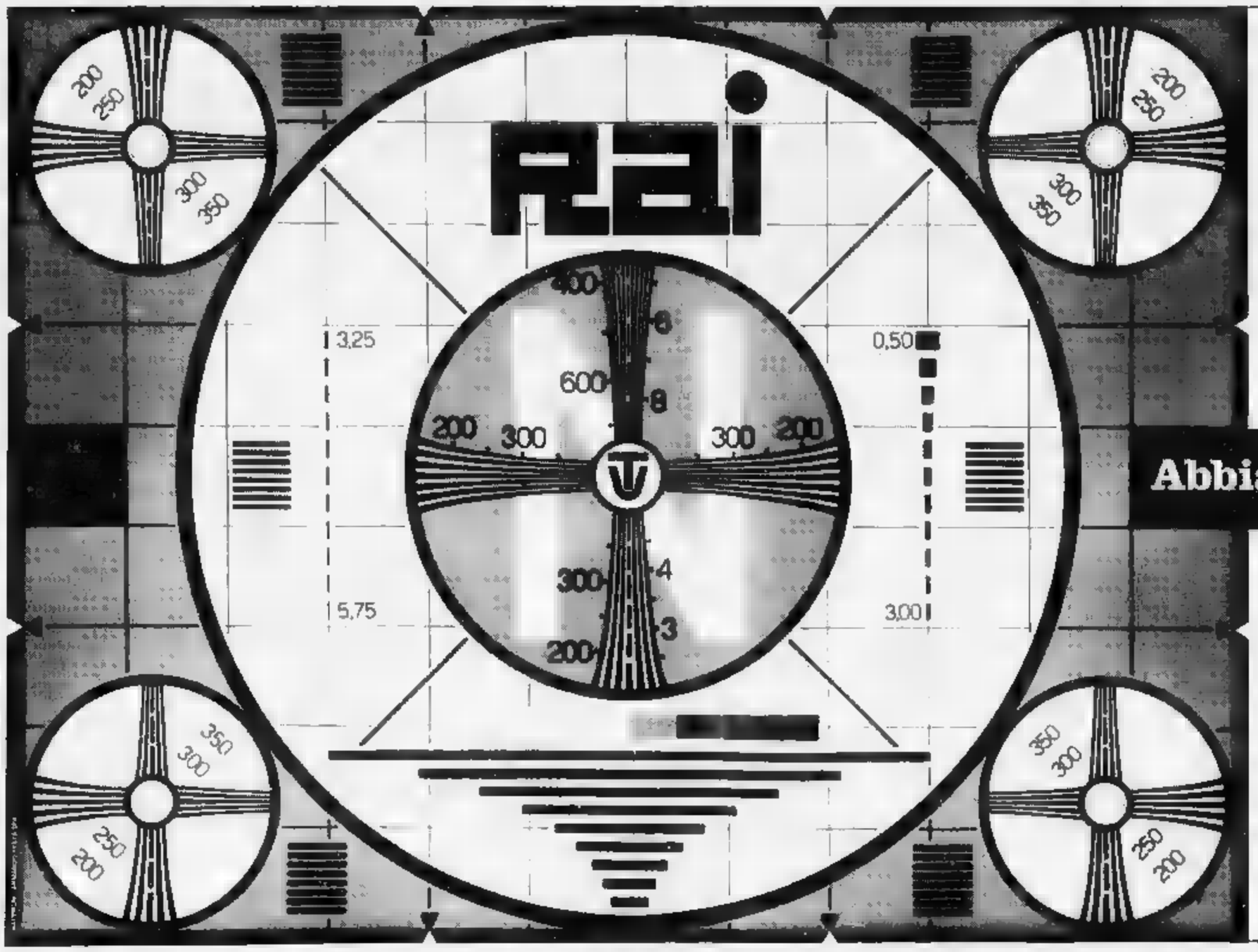
Al via a **Saint-Vincent** il «Film-Fest Italia '93», manifestazione dedicata al cinema che si chiude il 30 ottobre con la proclamazione dei vincitori delle Grolle d'Oro. In concorso 14 pellicole di registi italiani, tra cui tre opere prime e due novità assolute.

La Compagnia Stabile del Teatro di Sannazzaro debutta a **Napoli** il 28 ottobre con «La filiata», commedia in due atti, prosa, versi e musica di Raffaele Viviani. Gli attori Luisa Conte, Enzo Cannavale, Giacomo Rizzo e Giulio Adinolfi, regia di Gennaro Magliulo.

Prima rappresentazione della tragedia «Berenice», ispirata all'amore vietato a Luigi XIV per Maria Mancini, stasera al Carignano di Torino. L'opera di Jean Racine è interpretata da Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani e Sebastiano Tringali. Del Centro Teatrale Bresciano, regia Sandro Sequi.

La stagione dell'Orchestra Sinfonica di **Roma** della Rai si apre il 30 ottobre all'Auditorium del Foro Italico. Il pianista Rafael Orozco in brani di Albeniz, de Falla e Brahms. Dirige Luis Antonio García Navarro.

Ultimi giorni del festival cinematografico internazionale «Scrittura e Immagine», in corso di svolgimento a **Pescara**. La rassegna, giunta alla 3ª edizione, si conclude sabato prossimo. In concorso 9 film di cui tre italiani.



La TV italiana compie quarant'anni. Quarant'anni in cui la Rai non ha solo ideato, prodotto e mandato in onda i suoi programmi, ma ha trasmesso a tutti gli italiani qualcosa di più, nuovi stili di vita e nuovi valori, diventando protagonista di piccole rivoluzioni e grandi cambiamenti sociali. Ha migliorato l'italiano degli italiani e ha contribuito a diffondere nel mondo la nostra creatività. Per ricordare questi anni la Rai ha realizzato uno speciale in quattro puntate

Abbiamo trasmesso.

con i momenti più importanti dei suoi programmi, dai primi ai più recenti. Un'esplorazione nel nostro passato per trasmetterci ancora nuove emozioni.

TEMPO DI TV RAI 1954-1993

LA TELEVISIONE RACCONTA L'ITALIA

STASERA ALLE 20,40.
MERCOLEDI', GIOVEDI' E VENERDI' ALLE 18,40.

RAIUNO

Rai. Di tutto, di più.

TV & TIVU'

Pippo Baudo sul ponte di comando a prova di politici e professori

Si chiede bene Pippo Baudo: ma la tv di un tempo era bella davvero o è soltanto il fascino della memoria che la rende meravigliosa e insuperabile? E' la domanda che ci poniamo tutti quando i mille programmi, i ricordi, schegge, come eravamo, si riportano i momenti migliori del nostro video. Con «C'era due volte», in onda per otto puntate la domenica su Raitre, il Grande Conduttore cerca di dare una risposta. E chi, meglio di lui, lo potrebbe fare? Lui che passa indenne attraverso bufere e burrasche, lui che resta mentre presidenti e direttori cambiano, lui che scivola disinvoltamente da una rete all'altra, baluardo di indipendenza per alcuni, di suprema, inossidabile lottizzazione per altri. Esempio per tutti di mostruosa capacità lavorativa, di abilità professionale a prova di politici e professori. Il modello di televisione «nazional popolare» è poi quello che la nuova conduzione dell'azienda persegue soprattutto per il primo canale, flotta ammiraglia che punta agli ascolti. Non a caso, proprio per guidare Raiuno è stato chiamato Nadio Delai, ex direttore del Censis: se scopo del gioco è fare ascolto, dovrebbe ben riuscirci chi è abituato a studiare gli spostamenti progressivi dei gusti, delle abitudini, delle possibilità economiche dei cittadini. Certo che poi bisogna tradurre tutto ciò in tv, questa è un'altra storia.

In «C'era due volte», registi Patrizia Belli e Piero Turchetti (il re del «Rischiatutto», «fiato alle trombe, Turchetti»), Baudo compie un viaggio attraverso otto giochi tv, quelli che agli albori della scatola luminosa richiamavano piccole folle intorno alla medesima, merce rara collocata al Bar dello Sport, nella casa dello zio ricco, davanti agli schermi cinematografici nessuno andava più a vedere i film. Il debutto è toccato a «Telematch», un programma del 1957 condotto da Enzo Tortora, con Silvio Noto e Renato Tagliani che faceva «telecronista». Grandissimo successo, 78 puntate. C'erano vari giochi, adesso Baudo ripropone quasi identici. Il passato è richiamato in vita, la televisione si fa interattiva col tempo che fu. I concorrenti di Tortora, per esempio, dovevano indovinare (da Latina) un oggetto misterioso. E così quelli di Baudo: l'oggetto è sempre lo stesso, e anche la città. Cambiano solo gli «inviati» (Tagliani, allora, Daniele Piombi adesso) e il premio in denaro: si partiva da 150 mila lire allora, da milione e mezzo adesso.

Questo nuovo programma non è nostalgico, anzi è sottilmente perfido. Dimostra che non dobbiamo consolarci il ricordo, che i tanto vituperati giochini di adesso, quelli a risposta incrociata tra marito e moglie, quelli dove i concorrenti fanno l'hockey con le scopette o le cavalcate sui cavalli a dondolo, non sono portati della presente inciviltà, ma nascono con la televisione stessa. Niente di nuovo sotto il sole, il pubblico ha le stesse manie e i programmi d'antan non erano per definizione tutti migliori. Baudo ha condotto felicemente in porto la sua nave: ascolto moderato, quasi tre di spettatori.

Alessandra Comazzi

TF

Due poliziotti in Giappone

L'attore Robert Mitchum è tra i protagonisti del film «Anime ferite»

BLACK RAIN
1989, 20,30 su Retequattro; dur. 120'

Due poliziotti di New York (Michael Douglas e Andy Garcia) arrestano un pericoloso mafioso giapponese. Il delinquente va estradato e i due lo scortano a Osaka, in Giappone. Appena arrivati però il prigioniero fugge e i due poliziotti si mettono sulle tracce.

SEGNI [illegible]: BELLISSIMO
1983, 20,40 su Canale 5; dur. 110'

Lo scrittore Mattia (Adriano Celentano) è un playboy che vuole mettere fine alla sua scarriera di rubacuori. Decide così di sposarsi, ma il codazzo di fans che ha non gli renderà facile l'impresa. Nel cast, Federica Moro e il caratterista Tiberio Murgia, nella parte del marito geloso.

LYDIA
1941, 14,05 su Tmc; dur. 110'

Lydia McMillan, un'anziana signora dedita all'assistenza di bambini ciechi, si ritrova su una terrazza di New York insieme con tre signori della stessa età, che un tempo furono suoi spasimanti. Il loro passato torna a rivivere nei ricordi comuni e nelle rievocazioni. Nel Maria Oberon e Joseph Cotten.

IL GIORNO DEL FURORE
1973, 1,10 su Raiuno; dur. 115'

Film molto crudo con Oliver Reed e Carole André. In Russia un ricco possidente tratta i suoi dipendenti alla stregua di tanti schiavi. Dopo anni di violenze e di sopportazione la ribellione, un giorno, arrive.

ANIME FERITE
1946, 1,45 su Raidue; dur. 100'

Il film di Dmytrik è molto simile a «I migliori anni della nostra vita» di William Wyler. Racconta la storia di un gruppo di reduci della seconda guerra mondiale e del loro difficile reinserimento nella società. Una giovane vedova prenderà cura di loro e li aiuterà a ritrovare la fiducia in se stessi.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE VIDEOREGISTRATORE VIDEO

VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW: A [illegible] DA L. 638.000. LA FACILITA' E COMPRESA NEL [illegible]

GRUNDIG made for you

oggi

La Rai fa la storia d'Italia attraverso i programmi televisivi (*Tempo di tv La televisione racconta*, Raiuno, ore 20,40), alle 22,55 speciale sulla Punto (*Punto di non ritorno*, Raiuno, ore 22,35), il Mago Otelma sotto processo all'*Uno contro tutti* di Maurizio Costanzo (Canale 5, ore 23,10), Donatella Raffai si occupa di Emanuela Orlandi, Gianni Nardi e Fabio Di Pisa (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30), Tmc nuovi episodi della serie *Homefront* (alle 20,30), su Videomusic da ieri Nino Frassica al telefono fino alla fine della settimana (*Cornflakes*, dalle 8 alle 11 di mattina).

La storia d'Italia attraverso i programmi Rai è divisa in quattro puntate. La prima (stasera) parte dal 1954 e si chiude con la morte di Papa Giovanni (1963). Presenta Piero Angela.

Per quante rievocazioni di se stessa la televisione faccia, sarà difficile tuttavia battere, sul versante della poesia, la coppia di coniugi riesumata l'altra sera da Pippo Baudo su Raitre. Lei a un certo punto ha addirittura usato un'espressione che in Italia non sentivo da quando ero bambino: alla domanda di Enzo Tortora «Da quanto tempo sposati?» ha risposto: «Ventun *anno*».

Adesso l'Auditel tenuto d'occhio costantemente, perché gli ultimi indici d'ascolto di Raiuno sono risultati allarmanti: la settimana scorsa la Fininvest ha battuto la Rai, nello share di tutta la giornata, per quasi due punti (45,72 a 44,19), ha prevalso anche nell'ascolto del prime time (46,16 contro il 44,40). Più grave ancora il distacco tra Canale 5 e Raiuno: 21,44 a 17,02 nelle 24 ore e 22,30 contro 16,14 nel primo time.

Bisogna sapere che Raiuno viene venduta ai pubblicitari garantendo un ascolto medio nel prime time del 21 per cento: dunque la rete è al momento molto sotto.

In termini economici, se gli indici Auditel non saliranno di nuovo, questa media vale una perdita di 2-300 miliardi l'anno.

Il tutto il fatturato pubblicitario Rai, pari a 1400 miliardi, 700 vengono assorbiti dalla prima rete e, di questi, occupano la fascia di maggior ascolto, cioè la prima serata. Tra i dieci programmi più visti della scorsa settimana ce ne sono tre di Raiuno (*Scommettiamo che*, *Linea verde* e *Novantesimo minuto*), ma solo *Scommettiamo che* va in onda in prima serata.

MANIFESTI

A Roma sono apparsi ieri mattina dei manifesti del pds con questa scritta: «Rai, di tutto, di[illegible]

Mara Venier si tiene a far sapere che il commercialista che l'ha truffata di milioni, benché reo-confesso e immediatamente radiato dal suo ordine, continua ad avere parecchi clienti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rai[illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7585084); 7 (2881); 7,30 (5464046); 8 (3997); 8,30 (8586); 9 (7317); 9,30 (1306152); 10 (81335); 11 (10656); 12,30 (44862); 13,30 (508930); 18 (90125); 20 (997); 22,50 (3877794); 24 (6089)

6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (5485048)
8,35 **Il [illegible] papà**, telefilm (4800404)
10,05 **Caccia tragica al castello** (1973), film (4908572)
12 — **Cuori senza età**, telefilm (1997)
12,35 [illegible] (75978)
13 — **Padri e prestito** (3571)
14,05 **Prova a [illegible]** (3566825)
14,45 **Uno per tutti Lo sai dove sei?** (983882)
15,15 **Uno per tutti Cartoonbigi** (7960133)
16 — **Uno per tutti** (81152)
17 — **Uno per tutti** (85012)
17,10 **I dinosauri** (471220)
17,30 **Il microfono è vostro** (57539)
17,50 **Gran finale**
17,55 **Oggi al Parlamento** (5382884)
18,15 [illegible], telefilm (9499607)
18,40 **Nancy, Sonny e Co.**, telefilm (99341)
19,10 **I Fenelli Boys**, telefilm (1899084)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (8905507)
19,50 **Il tempo** (8994591)
20,30 **Tg 1 Sport** (93365)
20,40 Piero Angela presenta **Tempo tv - 1954-1993. La televisione racconta l'Italia**. 1ª parte. *1954-1963: Tra il vecchio e il nuovo*. Di Giuseppe Lisi. A cura di Francesca De Vita. Interviste di Enza Sampò e Alessandro Cecchi Paone (4347336)
Punto di non ritorno, di Brando Giordani e Emilio Ravel (4806355)
0,30 **Oggi al Parlamento** (8754440)
Dse - Sapere. *La cicogna indiana*. Di Ilario Fi[illegible]
1,10 **Il giorno del furore** (1973), film drammatico. Regia di Antonio Calenda con Oliver Reed (2380331)
3,05 **Tg 1** (replica) (86640089)
3,10 **Giungla** (1941), film drammatico. Regia di Nunzio Malasomma (7823553)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4199249); 11,45 (7006930); 13 (60201); 17,15 (4856171); 19,45 (798510); 23,50 (4324201)

8,50 **Conoscere la Bibbia** (7075988)
7,50 **L'albero** (3296152)
8,15 **Furia**, telefilm (7707997)
9,05 **Il meglio di Verdissimo** (4618423)
9,30 **Ristorante Italia** (1308510)
9,45 **Pronto, C'è Giuliano per te** (8568336)
11,15 **Lassie**, telefilm (7709620)
12 — **[illegible] vostri**, con [illegible] Magalli (12046)
13,25 **Tg 2 - Economia** (2447248)
13,46 **Beautiful** (1736797)
14 — **In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (59171)
14,15 **[illegible] Barbara** (4071248)
16,05 **[illegible] napoletano**, [illegible] di Sergio Corbucci, [illegible] suoi[illegible] Antonelli, Ornella Muti (5532423)
17,20 **[illegible] Parlamento** (4054442)
17,25 **[illegible] Street giorno per [illegible]** (958794)
18,20 **Tgs Sportsera** (3731423)
18,30 **Il commissario Koster**, telefilm. *Un'amara confessione* (5670507)
20,15 **2 - Lo sport** (6214713)
[illegible] Ventieventi (1042807)
20,40 **I ragazzi del [illegible]**. *Chi ha paura del lupo cattivo - Una vita a metà*. Sceneggiatura di Anna Stoppolini. Con Lorenzo Amato, Amadeo Latizia, Paolo Pel Andreoli, Francesca Antonelli, Chris Childs, Alberto Rossi. Regia di Ruggero Deodato (4345978)
22,50 **Tg 2 - Dossier**, di Paolo Meucci (5667065)
24 — Dal Tv 4 di Roma. **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (83805)
0,15 **Appuntamento al cinema** (1248840)
0,20 **L'altro enigma** (affabulazione). Film drammatico di Vittorio Gassman e Carlo Tuzii. Con Vittorio e Alessandro Gassman (1085534)
1,45 **Anina [illegible]**. Film commedia di E. Dmytrik (5107911)
3,25 **Tg 2 - Notte** replica (9633553)
[illegible] [illegible] (7438992)

RAITRE

Telegiornale: 12 (51230); 14 (56084); 19 (881); 19,30 (85779); 22,30 (88685); 0,30 (74407572)

7 — **Dse - Scuola aperta** (4249)
7,30 **Dse - Tortuga**
8,30 **Dse - Tortuga Doc**
9 — **Dse - Tortuga storia** (9010084)
9,30 **Dse - La materia** (5572)
10 — **Dse - Muovi la regina** (6201)
10,30 **Dse - Parlato semplice** (84423)
11,30 **[illegible] - L'occhio magico** (9336)
12,15 **Dse-mondo e psicoscenico** (983274)
12,55 [illegible] (934794)
13,25 **Dse - Fantastica mente** (6253775)
13,45 **Tgr** [illegible] (4522268)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (988836)
14,50 **Schegge Jazz** (211169)
15,15 **Dse - La scuola e aggiorna** (8815794)
15,45 **Spazioliberо** (9223997)
16,05 **Pallavolo: Tgs Pallav. Tgs Il pallone tutti** (9602572)
17,30 **[illegible] airega**, telefilm (1572)
18 — **Circeo: Il [illegible] palude** (99189)
18,35 **Scheggе** (9461859)
18,50 **Tg 3 - Sport** (9578355)
19,50 **Servizi segreti**, di e con Piero Chiambretti (384355)
20,05 **[illegible] di più** (1049510)
20,25 **Una cartolina spedita da Anna Barbato** (6207423)
20,30 Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?** di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Calanni Regia di Vincenzo Verdecchi (29629)
22,45 **Milano, Italia**, di Gianni Riotta (5855220)
23,45 **Servizi segreti**, di e [illegible] Piero Chiambretti (2004065)
1 — **Fuori orario** presenta **Eveline** (8579008)
1,15 **Blob. Di tutto più** (replica) (2145094)
1,30 **Una cartolina spedita [illegible] Anna Barbato** (8574553)
1,35 **Milano, Italia** (replica) (2275485)
2,30 **Servizi segreti** (replica) (1888224)
3 — **Tg 3 Nuovo giorno** (replica) (8786293)
3,30 **Senza perder tempo** (1982). Film (3633089)
4,[illegible] **Tg 3 Nuovo giorno** (replica) (3160553)

CANALE 5

Telegiornale: 13 (52794); 17,55 (6334539); 20 (53620); 24 (48640)

6,30 **Prima pagina**, attualità (4905538)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (33991404)
11,45 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4109442)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (61750655)
13,40 [illegible] **vero?**, con Alberto Castagna (8417882)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità (53881)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo**, [illegible]. Varietà per ragazzi (9404)
16,30 **I Puffi**, cartoni (41341)
16,45 **La [illegible] strada [illegible] «[illegible] Bem»** (418572)
17,20 **La battaglia dei codici**, quiz (1405249)
17,30 **Batman**, cartoni (10133)
18 — **Il prezzo è giusto!**, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (44133)
19 — **[illegible] della fortuna**, quiz con [illegible] Bonglorno (2539)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (3831189)
20,40 **Segni particolari bellissimo**, film commedia (Italia '83) di Castellano e Pipolo con Adriano Celentano, [illegible] Moro, Annie Kanakis, Tiberio Murgia (5509201)
22,30 **Diritto e rovescio**, attualità (41882)
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà (9047012)
[illegible] **Sgarbi quotidiani**, attualità (r) (3457244)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (r) (5122282)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2462331)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (2470350)
3 — **Tg 5 - Ed[illegible]** (2486379)
3,30 **Diritto e rovescio** (24814665)
4 — **Tg 5 - Edicola** (2482186)
4,30 **I cinque [illegible] piano**, telefilm (9459027)
5 — **Tg 5 - Edicola** (4171465)
5,30 **Documentario**
6 — **Tg 5 - Edicola** (4415244)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (37064); 19,30 (54930)

6,30 **Ciao ciao, cartoni** (68305507)
9,15 **Webster**, telefilm (5031713)
9,45 **Casa Keaton**, telefilm (5029978)
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (2872886)
11,15 **A-Team**, telefilm
12,15 **Qui Italia**, attualità
12,50 **Dolce Candy**, cartoni (207152)
Ciao ciao Parade (9003065)
13,25 **Principe Vallant**, cartoni (294698)
13,55 **Ciao ciao Streal** (7331539)
14 — **Il libro della giungla**, cartoni (8210)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (1660862)
15,15 [illegible], varietà (8379404)
17 — **Mitici!**, varietà (27423)
17,29 **Uno[illegible]a Magazine**, varietà (894978)
17,55 **Studio sport** (5325881)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Il trucchetto* (8510)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un compleanno [illegible] imprevisti* (3201)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *La ragazza giusta* (3046)
19,50 **[illegible] Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5142978)
20 — [illegible], varietà con Fiorello (70373442)
20,35 **Beverly Hills**, telefilm. *Piccoli tradimenti, nuovi amori*.
22,30 **Appello del martedì**, sport
0,15 **Qui [illegible]**, attualità (8788379)
0,30 **Studio sport** (34161[illegible])
1 — **Radio Londra**, attualità
1,10 **Starsky & Hutch**, telefilm (8274992)
2 — **A-Team**, telefilm (4183756)
3 — **Webster**, [illegible] (2479821)
3,25 **Casa Keaton**, telefilm (2489008)
4 — **Starsky e Hutch**, telefilm (2460737)
4,30 **SuperVicky**, telefilm (4189821)
5,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm (9461485)
6 — **Bayside [illegible]**, [illegible] (4446114)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1300978); 11,55 (3966355); 13,30 (6626); 17,30 (33672); [illegible] (17536); 23,30 (73784)

7,15 **I Jefferson**, telefilm (2747336)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (7458171)
08 — **3 cuori in affitto**, telefilm (6607)
08,30 **Marilena**, telenovela (2626)
09 — **Anima persa**, telenovela (3355)
09,45 **[illegible] giornata**, varietà (9078510)
10 — **Soledad**, telenovela (7171)
10,30 **Febbre d'amore** (1141930)
11,15 **Quando arriva l'amore** (7754881)
12 — **Celeste**, telenovela (30442)
13 — **Sentieri** (1ª parte), soap opera (3539)
14 — **Sentieri** (2ª parte) (7355)
14,30 **Primo amore**, telenovela (38[illegible])
15,30 **Valentina** (6882)
15 — **La verità**, quiz (8711930)
16,45 **Il nuovo gioco delle coppie** (9553152)
17,35 **Naturalmente [illegible]** (3722775)
17,45 **Luogo comune** (3746355)
17,55 **Funari news** (7527686)
20,30 **Black [illegible] - Pioggia sporca**, di Ridley Scott con Michael Douglas, Andy Garcia, [illegible] Capshaw, (Usa '89). *Due poliziotti americani contro un boss giapponese. La vita non è facile per i [illegible] che devono scortare [illegible] gangster in Giappone. Le [illegible] si complicano al loro arrivo, perché il mafioso se la svigna. Cominciano così le ricerche.* (1056794)
22,50 **Chorus Line**, film musicale di Richard Attenborough con [illegible]chael Douglas, (Usa '85). (1069249)
1 — **Rassegna stampa** (8580350)
1,15 **Naturalmente bella**, attualità (4968911)
2,15 **Venere imperiale**, [illegible] di Jean Delannoy con Gina Lollobrigida (81124195)
4,35 **Murphy Brown**, telefilm
5 — **Il barone**, telefilm (5663195)
5 — **Dragnet**, telefilm (1446176)
5,20 **Lou Grant**, [illegible]
7,30 **Murphy Brown**, telefilm (9085388)

ITALIA 7

[illegible]

TELEMONTECARLO

[illegible]

RETE A

[illegible]

RADIOUNO

Gr: 6; 7; 8; 10; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti [illegible]; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 [illegible] la montagna; 13,20 L'arte [illegible] parola; 13,47 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagliione; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-[illegible] a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radiocchio: [illegible] 1993: [illegible] d'Europa; 18,25 Gr 1 mercati; 18,30 Audiobox; 20,25 Tgs: Spazio sport; 21,04 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 [illegible] telefonato; 23,28 Notturno italiano [illegible] Gr: 0,30; 7,30; 8,30; 8,35; 11,30; 12,36; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,36

6,45 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,45 Aspettando, gode; 9,49 Tiggì di terza; 10,15 15 minuti con Claudio Baglioni; 10,31 3131; 12,19 Gr [illegible] - Dodaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; 15 Il mare oscuro; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Aspettando, gode; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Aspettando, [illegible] 19,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,41 Dentro il sera; 23,28 Notturno [illegible] Gr: 5,45; 6,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

9 Concerto del mattino; 10 Anima mia al futuro; 10,45 Interno giorno; 14,05 Concerto Doc; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - La Parola; 19,40 Festival [illegible] Festival, 20,10 Europa Musicale: Polonia; 23,35 Il racconto [illegible] sera; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (788662); 19 (758386); [illegible] (111672); 22 (584220)

14,50 [illegible] (8427591)
16,05 **Textvision** (3598133)
17 — **Un sogno [illegible] cuore** (235274)
17,25 **Tivutiva?** (239133)
18,05 **Liceo inter.** (7667084)
[illegible] **Buonasera** (181369)
19,20 **Il quotidiano** (121959)
20,30 [illegible] (408591)
21,25 **La patrulla ziuq**, quiz (30861[illegible])
22,25 **Sport sera** (4127404)
23,10 **Michael Bolton** (8284249)
0,10 **Textvision** (4344911)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (718065); 22,15 (397930)

13 — **Tmc sport** (61643)
14 — **Telemont** (61442)
14,55 **Lydia** (1377794)
15,55 **Tappeto volante** (538859-80)
19,30 **Il mondo di Giò** (21075)
19,35 **Sorrisi e canzoni, Hero High e Mr. T.** (8738084)
20,25 **Telemont** (2491201)
20,30 [illegible] **again** (382688)
22,45 **Polvere di gloria** (7534510)
23,45 **Posto per riposare** (98-23588)
1,35 [illegible] (42074578)

TELE + 1

11,35 [illegible] **Salomone** (1714845)
13,20 **Tentazione di Venere** (89425292)
[illegible] **Naufraghi sotto [illegible]**
17,05 **L'altro uomo-delitto per delitto**, film (42320681)
22,30 **Barry Lyndon**, film (8648-7881)

TELE + 3

18 — **Bravo Malakhov** (4891-0681)
23 — Concerti (275625)

TELE + 2

15 — **Pesci Amazzonia** (83-[illegible])
15,30 **L'anno dello sciacallo** (735338)
16,30 **Da single en single** (1314-42)
18 — **Pesci Amazzonia** (2819-30)
18,30 [illegible] **Geographic** (726582)
19,25 **La fabbrica [illegible] gol** (53-8132)
20,30 **Okavango** (264423)
22,30 **La fabbrica [illegible] gol** (53-6220)
23,30 **Settimana gol** (200085)
24 — **Valencia-Atletico** [illegible] (94-2756)

TELEMONTECARLO

14,35 **The mix** (8002442)
16 — **Clip to clip** (7744881)
17,35 **Zona [illegible]** (3305220)
19,45 **The mix** (40728355)

RETE A

Telegiornale: 15 (87423); 17 (66355); 18 (92715); 19,30 (43085)

21,30 **L'indomabile** (74859)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView del Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assi[illegible] (02) 210.730.70.

Diritti [illegible] Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

INVITANTI VARIAZIONI SUL primo, SUL secondo E SUL terzo.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

GABETTI VENDE corso Urss libero piano alto recente camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE corso Urss libero piano alto saloncino 3 camere cucina bagno L. 2?? milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE pressi piazza Rivoli libero ottima posizione camera cucina bagno balcone L. 90 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Taggia libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE via Ventimiglia libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7566 centro stabile ristrutturato aria condizionata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto.
GEDIM 562.7566 via Servais in costruzione panoramico salone 3 camere cucina biservizi box auto giardino condominiale.

GRANDE VILLA media collina Torino strada ponte Isabella / S. Vito vende. Massima riservatezza. [redacted] al 841.3838.

GRIMALDI A 505.917 corso Re Umberto costruzione signorile 1970 doppi ascensori piano alto salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi
GRIMALDI 226.7856 adiacenze via Mercadante libero ampio una camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni.
GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria ingresso 3 camere tinello cucinino servizi posto auto 2 arie L. 185 milioni
GRIMALDI 226.7856 Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 2 arie luminoso
GRIMALDI 324.1641 adiacenze [redacted] Tunisi libero subito camera tinello cucinino servizi [redacted] ingresso mq 55
GRIMALDI 324.1641 [redacted] Racconigi libero 3 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 arie 2 balconi.
GRIMALDI 324.1641 Crocetta piano alto luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso totalmente ristrutturato.
[redacted]**LDI** 324.1641 Mirafiori nord luminoso recente salone 3 camere cucina biservizi ripostigli
GRIMALDI 324.1641 S. Paolo libero piano alto panoramico 3 camere cucina servizi ingresso ottimo ristrutturato.
GRIMALDI 324.1641 via Boston signorile ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio ingresso
GRIMALDI 324.1641 via Guido Reni adiacenze libero 4 camere cucina servizi ripostiglio ingresso L. 240 milioni.
GRIMALDI 324.1641 [redacted] Pozzo Strada in ottimo stabile 2 camere [redacted] giorno cucinino servizi ingresso.
GRIMALDI 415.6558 corso Vercelli angolo via Martorelli piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno
GRIMALDI 415.6558 Giardini Reali in [redacted] bile [redacted] ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 470 milioni
GRIMALDI 415.6558 piazza Adriano in stabili prestigioso sotto tutela belle arti bilocali/trilocali [redacted]
GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio ristrutturato L. 140 milioni.
GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli 4° piano no ascensore libero camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni
GRIMALDI 415.6558 Vanchiglia via Sineo signorile 3 camere cucina bagno ripostiglio mq 110 eventuale box.
GRIMALDI 505.917 corso Mediterraneo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni ottimo per investimento
GRIMALDI 505.917 [redacted] Carducci adiacenze piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina servizi L. 260 milioni.
I.G.I. [redacted] corso Grosseto [redacted] ascensore ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno L. 139 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 Lingotto attico ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 257 milioni dilazionabili
I.G.I. 663.5440 precollina in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni
I.G.I. 663.5440 pressi corso Potenza termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni.
IMPRESA zona piazza Statuto [redacted] fine '94 alloggi varie metrature box posti auto permute dilazioni Tel. 221.7454.
[redacted] Intermediazione 561.7091 libero [redacted] Traiano ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore
IPI Intermediazione 561.7091 libero via Buriasco appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno
IPI Intermediazione 561.7091 S. Rita via Castelgomberto libero 2 camere tinello cucinino bagno portineria giardino
[redacted] Francia in elegante casa d'epoca proponiamo luminoso 5° piano soggiorno camera cucina servizi. I.T.I. 319.2332
LARGO Turati libero piano alto salone 2 camere [redacted] cucinotto [redacted] mutuo permute. Edimare 385.0564
LIBERO A corso Francia Tesoriera 2 camere [redacted] tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668
LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano [redacted] bagno da ristrutturare L. 8 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A corso Moncalieri piazza Zara 3 camere cucina bagno bella casa L. 50 milioni e mutuo TC 473.0668
LIBERO A piazza Bengasi Borgo S. Pietro 2 camere tinello cucinino ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LUCIANA VOLA Crocetta in elegante stabile salone studio 2 camere cucina biservizi Tel. 436.1555
LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa piano alto splendido appartamento rifinitissimo e parzialmente accessoriato mq 130 Tel. 436.1395 - 436.1555.
LUCIANA VOLA zona Gran Madre signorile appartamento mq 240. Giardino box inoltre Tel. 436.1395
LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0810.
PIAZZA Rivoli (via Capriolo 8) vendiamo in stabile ristrutturato bilocale libero inlocali affittati [redacted] Tel. 771.5232

PIAZZA RIVOLI via Zumaglia ottima posizione libero spaziosa 2 camere tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA porzione di casetta ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi bagni lavanderia. Giardino IC 205.4766 - 242.6170

PRIVATO vende signorile adiacente Crocetta camera tinello cucinino bagno ottimo palo no agenzie. Tel. 749.2891.
SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 177 milioni
SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero zona S. Rita ingr[redacted] soggiorno 3 camere tinello cucinino L. 300 milioni

SIGNORILE corso Svizzera 5 vendiamo affittato appartamento ampia metratura con terrazzo. Tel. 771.5232.

SPAI Cit Turin prestigioso alloggio duplex mq 250, [redacted] auto (iva 4%) [redacted] 434.6929
[redacted] pressi corso Inghilterra (via Somis) signorile appartamento di saloncino, 2 camere, studio, cucina doppi servizi, ripostiglio. Box auto. Iva 4%. Tel. 434.6929.
SPAI via Conte Verde appartamento in casa d'epoca ristrutturata con ampio terrazzo. Disponibili box e posti auto. Consegna dicembre '94. Tel. 436.1002
SPAI via Conte Verde mono/bilocali ristrutturati con box o posto auto in casa signorile Tel. 436.1002
SPAI via Germonio (piazza Massaua) vendonsi occupati appartamenti 53/55 mq di ingresso camera tinello cucinino 2 balconi cantina Tel. 541.540
S. RITA Mirafiori vendesi miniappartamento. Studio Vercelli 360.000.
S. RITA via Mombasiglio vendesi libero ingresso 2 camere cucina bagno Studio Vercelli 360.000
STRADA S. Mauro panoramico ampio mq 150 con salone e doppi servizi 6 [redacted] milioni box. Eurospazio 318.6368
TAIT 562.3931 libero appartamento zona Borgata Vittoria di 2 camere cucina in[redacted] L. 114[redacted]
TAIT 562.3931 libero zona piazza Bengasi recente 2 camere cucinotta ingresso bagno termoascensore L. 138 milioni.
TESORIERA in prestigioso complesso vendesi libero salone 3 camere cucina biservizi. Studio Vercelli 360.000
TURRINI [redacted] S. Paolo (ecorso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 4° piano termo ascensore stabile 1950.

VALENTINO In corso Massimo d'Azeglio vendiamo signorile panoramico appartamento di [redacted] mq. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.5338.

VIA Bertholet stabile recente costruzione 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200. Sitpa 616.647.
VIA Cernaia [redacted] offerta per splendido appartamento mq [redacted] stabile d'epoca uso abitazione ufficio Tel. 669.2962.
VIA De Canal signorile appartamento libero mq 150 6° piano panoramico box auto L. 480 milioni. Tel. 669.2962.
VIA della Rocca libero alloggetto [redacted] dato camera soggiorno angolo cottura servizio ascensore. Studio Ortolani 530.990.
VIA Galliari in villa piano rialzato libero ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto. Mongiovi 433.6751
VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi 2 appartamenti e negozio in palazzo prestigioso. Tel. 436.2809.
VIA Madama Cristina mansarda da ristrutturare 180 mq circa trasformabile. Tel. Studio 562.5910
VIA Mazzini libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq 130 L. 380 milioni dilazionabili affare. I.T.I. 319.2332.

VIA MERCADANTE complesso Arcadia libero confortevole ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA PO 48 vendiamo in stabile del '700 appartamento di salone 2 camere cucina bagno box personale in loco ore 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

VIA S. MARINO libero bello stabile 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 882.425.

VIA S. SECONDO casa epoca finemente ristrutturata nuovo salone 3 camere cucina biservizi videocitofono idromassaggio Tel. 437.5898

VIA Stradella libero ristrutturato 6° piano saloncino 2 camere tinello cucinino [redacted] permute I.S.M. 329.9382.
VIA Tripoli traversa ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 3° piano termoascensore L. 165 milioni Tel. [redacted]
VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. Siw 011.561.1137
[redacted] Trapani libero signorile 3 camere cucina bagno mq 110 circa possibilità box auto. Affare 581.3040

TORINO PROVINCIA

A.A.A. 172.000.000 Ciriè [redacted] 100 2 camere cucina salotto bagno idromassaggio. Casapiemonte 924.4466
A.A. 175.000.000 a 250.000.000 box compreso Volpiano stessa palazzina bella recente. Casapiemonte 997.3300.
A. IL PORTICO affitta libero Volpiano living saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 817.7686
A. SESTRIERE signorile adiacente Fraiteve piste sci soggiorno cucina bagno [redacted] zona soppalcata. Ellebi 748.451
A. VENARIA villa del '700 con giardino elegantemente ristrutturato mq 200 affare L. 485 milioni. Expocase 505.208.
A. 195.000.000 interamente mutuabili villetta con 2500 mq parco a breve distanza Pralormo. "La Borsa" 368.482.
A. 395.000.000 Nichelino villetta libera 4 lati mq 160 su 2 piani con ampio garage o giardino "La Borsa" 368.482
AIRASCA vendesi ville bifamiliari nuova costruzione rifiniture personalizzate. Soluzione Casa 593.779
[redacted] impresa vende ultimo appartamento in palazzina da [redacted] Costruzioni srl 967.2157 - 548.425
ALPIGNANO [redacted] ristrutturato termoautonomo alloggio soggiorno camera cucinotta bagno [redacted] L. 150 milioni dilazionabili Faità & Bettinetto 741.2874
ATTICO su 2 livelli in [redacted] costruzione a Rivoli salone 3 camere cucina servizi box impresa vende Tel. 011.541.585

AVIGLIANA pressi stazione in recente palazzina ampio 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.2020.

AVIG[redacted] vicinanze campo golf, prossimo inizio lavori ville indipendenti, personalizzabili, ottime rifiniture Tel. 953.2198 - 953.1228
AVIGLIANA villa nuova su 3 livelli posizione stupenda vista lago, ottime rifiniture, giardino. Imprelin 967.2157 - 548.425
BALDISSERO villetta con giardino mq 3500 ottime rifiniture libero vende 696.8516

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BEAULARD pressi Bardonecchia recente villetta a schiera su 3 livelli arredata L. 298 milioni. Grimaldi 415.6558
BEINASCO (Borgaretto) occupato ingresso 2 camere tinello con cucinino ripostiglio bagno cantina GR 011.320.524
BOSCONERO casa di 2 alloggi 130 mq caduna con giardino indipendente L. [redacted] Tel. 0174.27.886
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in [redacted] splendida posizione [redacted] 011.561.1137 - 0122.831.251
BUSSON appartamenti in baita ristrutturata varie metrature a partire da L. 280 milioni mutuo. Tel. 542.5867
BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera bellissima salone cucina 4 camere 3 bagni garage vero affare. Tel. 932.2280
CALUSO centrale su 2 piani casa indipendente ristrutturata o villini più bilocali più laboratorio corvo Tel. 0174.27.886
CANTALUPA villa salone cucina 2 camere servizi ampio seminterrato giardino 1100 mq. GR 0121.322.709 - 011.320.524
CARMAGNOLA vicinanze [redacted] ristrutturata indipendente piano terra ingresso salone cucina 2 camere lavanderia bagno 1° piano 4 camere 3 bagni tavernetta 4 box terreno Sitpa 616.647
CASETTA collina Chivasso (Castagneto Po) ottimamente ristrutturata indipendente 5 camere cucina biservizi cortile porticato L. 215 milioni Tel. 436.9118
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CASEUROPEA 434.3437 Avigliana nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino affare

CASTIGLIONE
a completamento del nostro
centro residenziale
VILLE IN COLLINA
diverse tipologie
diverse metrature
architetture di prestigio
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

[redacted] splendida villa signorile posizione panoramica su 3 piani giardino Trattative riservate Sitpa 616.647
CHIERI - Ponte Nuovo alloggi signorili in palazzina in costruzione consegna estate '95. Tel. 0337.221.553 - serali 947.2845
CHIERI zona prestigiosa vendesi villa bifamiliari in costruzione Tel. 941.1790 - 941.1800.
CIRIE' prestigiosa villa nuove rifiniture di pregio mq 300 più seminterrato terreno mq 1200 Tel. 921.0275
COLLEGNO Borgata Paradiso 6° piano panoramico camera sogg[redacted] angolo cottura servizi. Grimaldi 415[redacted]
COLLEGNO corso Francia libero 6° piano soggiorno/pranzo cucinotta camera bagno L. 217 milioni I.T.I. 319.2332
COLLEGNO corso Francia stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi. Grimaldi 415.6558
COLLEGNO signorile nuovo 6° piano salone 2 camere cucina biservizi [redacted] cantina e box. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO vendiamo libero comodo tangenziale salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

COLLEGNO vendiamo libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

[redacted] Francia [redacted] soggiorno living camera cucinino bagno 7° piano. Realty 841.521
CORSO Francia (Collegno) vuoto 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno L. 168 milioni. I.S.M. 329.9382.

CUMIANA libero soggiorno 2 [redacted] cucina bagno mansarda garage giardino privato. Gabetti vende tel. 57.67.

FROSSASCO libero bellissima villa schiera angolare comoda paese con giardino privato GR 0121.353.211 - 011.320.524
GASSINO nuova costruzione signorile 2 camere salone biservizi tavernetta giardino privato box. Selma 812.2018
GIAVENO centro case in struttura da ultimare con 2 alloggi singoli o abbinabili mq 80 box cortile Pragma 903.4534.
GIAVENO struttura di villa progetto approvato salone 2 camere cucina giardino L. 205 milioni. GrimaldiRivoli 958.1333.

GIAVENO vendesi ville a [redacted] giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 [redacted] consegna entro giugno '94 Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

GIVOLETTO villa indipendente salone 5 camere cucina 3 servizi taverna box mq 2600 di giardino. Grimaldi 415.6558.
GRUGLIASCO adiacente corso Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box stabile recente Nordeus 561.2760
GRUGLIASCO recente appartamento piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi box auto. Pragma 903.4534
GRUGLIASCO recente signorile ing[redacted] salone 2 camere [redacted] doppi servizi box. Gruppo Fondiario 666.7386
I.G.I. 663.5440 Cascine Vica termoascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni
[redacted] vende collina S. Mauro alloggi signorili varie metrature vista panoramica consegna aprile '94. Tel. 932.2228
IMPRESA vende ville a Sangano (8) salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino [redacted] 503.016

LA LOGGIA
[redacted] - REVIGNANO
impresa vende
villette a schiera, alloggi, box
in edilizia convenzionata e agevolata
Costruzione tradizionale
S.V.F. Spa 728.894 - 710.858 - 720.884

LA LOGGIA villa indipendente [redacted] mq [redacted] giardino mq 800 L. 575 m[redacted] Grimaldi Moncalieri 640.8328
LE FRONDE porzione di [redacted] bifamiliare a bera signorile su 2 piani più mansarda con bagno tavernetta caminetti box ampio giardino Selma 812.2018.
LEINI' mansardato con balconi e palazzina nuova nel verde 75 mq L. 110 milioni Casapiemonte 998.5933
MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno 2 camere 2 bagni cucina mansarda e giardino. Realty 841.521
MONCALIERI alloggio in bifamiliare 5 vani e servizi box 3 auto giardino privato L. 398 milioni. Casaol 647.2425/6

MONCALIERI centro storico libero salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI centro storico precollina alloggi 140/300 mq stessa casa ristrutturando di pregio box. Tel. 649.0775
MONCALIERI collina splendida villa 340 mq panorama superbo Studio Casa 011.667.2134

MONCALIERI In panoramica posizione collinare vendiamo lussuosi appartamenti in villa d'epoca. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.5338.

MONCALIERI in prestigiosa cascina ristrutturata ultimi 2 lotti mq 200 più mansarda e giardino mq 110 più terrazza e giardino ottime finiture. Tel. [redacted] 1719

[redacted] IN COSTRUZIONE Villaggio Gorde[redacted] in palazzina nel verde alloggio tipo: soggiorno cucina disimpegno 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni [redacted] lendo mansarda box iva 4% mutui Franco Costruzioni 680.9560/1

NICHELINO libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni, 20 milioni più mutuo 1° casa Tel. 530.163
ORBASSANO [redacted] Regina Margherita in palazzina ingresso 2 camere sala cucina servizi ottime finiture Pragma 903.4534
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251
OULX impresa vende [redacted] a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95 Tel. 581.9148
PAVAROLO villetta indipendente [redacted] 5 camere tinello cucinino biservizi taverna box giardino I.G.I. 663.5440

PECETTO [redacted] signorile appartamento panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIANEZZA in stabile recente salone 2 camere cucina terrazzo box doppio L. [redacted] milioni. Orietti 501.573
PIANEZZA S. Pancrazio villa signorile recente salone 3 camere studio cucina biservizi box giardino I.G.I. 663.5440.
PINO in villa elegante alloggio completamente indipendente salone 3 camere cucina servizi taverna giardino. Mapi 640.421.
PINO TORINESE in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale Studio Ortolani 530.990
PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande biservizi mq 130 terrazzo box Tinc 505.691
PINO TORINESE originale casa '700 indipendente su 3 livelli ristrutturato mq 170. Giardino Luciana Vola 436.1395
PIOSSASCO collina prestigiosa villa unifamiliare ottime finiture ampio giardino trattative riservate Sagor 011.568.3432
PIOSSASCO porzione villa bifamiliare in villaggio signorile 3 Pini giardino mq 2000 Imprelin 907.2157 - 548.425
PRECOLLINA Moncalieri villetta salone cucina 2 camere 2 servizi tavernetta box giardinetto. Tel. 649.0775
RIVALTA a L. 390 milioni villette di prossima costruzione, ampio seminterrato, soggiorno, cucina, 3 camere servizi, mansarda, giardino Tel. 953.2198 - 953.1228
RIVALTA in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box doppio. Realty 841.521.
RIVALTA in zona residenziale villa recente rifinitissima mq 300 su 2 livelli. Luciana Vola 436.1395
RIVALTA signorile in palazzina con giardino salone 2 camere cucina servizi box doppio mansarda Emmebi 349.9693
RIVAROLO in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio giardino L. [redacted] I.G.I. 663.5440.
RIVOLI corso Francia b[redacted] soggiorno cucinotta 2 camere bagno terrazzo posti auto L. 210 milioni Casapiemonte 318.2525.
RIVOLI corso Susa spazioso 3° piano 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 240 milioni. Grimaldi 958.1333
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.
RIVOLI in complesso signorile con giardino condominiale camera soggiorno bagno giardino privato Tel. 542.782
RIVOLI libero saloncino 2 [redacted] cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage 6 macchine BCS 568.3462
RIVOLI villa a schiera libera soggiorno studio 2 camere cucina 2 bagni box taverna giardino mutuo TC 473.0656
RIVOLI villaggio Dega recente villetta a schiera su 3 piani con giardino e box doppio. Gruppo Fondiario 666 [redacted]
RIVOLI zona parco prestigiosa palazzina di prossima costruzione appartamenti signorili mq 150, box e giardino. Tel. 953.2198 - 953.1228
ROBASSOMERO villa nuova rifiniture di pregio salone cucina 6 camere 3 bagni garage giardino Tel. 920.6848
RUSTICO in ristrutturazione di prestigio giardino privato box ottima posizione colline Ciriè. Selma 812.2018

SANTENA CASETTA recente di 2 camere cucina bagno e piccolo giardino L. 215 milioni. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

S. BENIGNO centralissimo alloggio libero di 3 camere cucina servizi e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO libero camera tinello bagno termoautonomo mq 58 ascensore L. 115 milioni. La Ginevra 447.5651.
SETTIMO TORINESE recente ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Fiminter Immobili 517.0021
S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq 220 con tripli ingressi box auto iva 4% [redacted] permute dilazioni. Fdi Domus 562.8731
TROFARELLO in complesso residenziale alloggi e ville bifamiliari varie m[redacted] posizioni panoramiche Sitpa 616.647

TROFARELLO nuovo complesso residenziale alloggi di varie metrature giardini box dilazioni. Tel. 960.5196.

VALDELLATORRE [redacted] indipendente con 2500 mq [redacted] circostante Tel. 931.3519
VALLI DI LANZO terreno mq 1200 con struttura di casa unifamiliare su 2 piani Immobiliari Associati 318.6868
VENARIA centralissimo nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box dilazioni. Edilcase 561.3535

VENARIA
fronte Stadio delle Alpi complesso residenziale prossima realizzazione appartamenti signorili da mq 46 a mq 125 circa doppi ingressi e servizi giardini privati box auto.
Per prenotazioni
[redacted] 505.917

VENARIA impresa vende direttamente alloggi da 82 a 138 mq con [redacted] collegato in palazzina 2 piani prezzi fissi consegna '94 [redacted] Tel. 455.7947
[redacted] impresa vende direttamente appartamenti in edilizia privata a partire da L. 126 milioni prezzi bloccati Cantiere 10/12 - 16/18 tel 452.5361.
VENARIA palazzina signorile libero mq 90 e mansarda mq 50 termoautonomo box e posto auto. Grimaldi 226.7856.
VENARIA signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni tavernetta giardino privato box. Dranc immobili 452.2851

VILLA A VOLVERA uni/bifamiliare con terreno di 3700 mq circa con progetto di edificabilità. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA LA LOGGIA In zona residenziale signorile uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLARBASSE Truc Carlevé collinare villa recente 220 mq giardino 600 mq L. 720 milioni GrimaldiRivoli 958.1333.
VILLA Roda bifamiliare mq 450, giardino e portico materiali di prestigio privato vendo L. 1.100.000.000 Tel. 0336.214.787
VILLA signorile con box e terreno recinto a S. Mauro nuova costruzione iva 4%. Edil Domus 562.8731
VILLA 1300 mq terreno Leini ampia [redacted] futura in bella posizione L. 450 milioni Casapiemonte 997.3300
VILLA 180 mq di abitazione recente Corio Canavese e 90 mq porticati terrazzi L. 320 milioni Casapiemonte 224 [redacted]
VILLE a Sangano in costruzione su un piano salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda collegata Emmebi 349.9693
VILLE singole con giardino mq 500 impresa vende a L. 1.500.000 al mq km 18 Torino permute mutuo. Tel. 812.5640
VILLETTA laterale dei 81 a 40 km da Torino panoramica 1000 mq di terreno L. 250 milioni. Tel. 011.913.7710
VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale prezzo interessante Tel. 962.4034 - 962.3015
VINOVO in palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni. I.G.I. 663.5440.
VINOVO mansardato in palazzina bella recente centrale circa 90 mq L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525
[redacted] Torretta villa [redacted] 7 piani salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box giardino porticato Due Effe [redacted] 6858

PIEMONTE

CRESCENTINO nel centro abitato [redacted] cascina libera 4 lati. Terreno mq 1400 L. 160 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
VILLAMIROGLIO collinare comoda servizi villetta mq 240 cortile terreno di proprietà L. 230 milioni I.T.I. 319.2332.
VILLANOVA (At) vicino tangenziale grande villa 1992 panoramica 4000 mq terreno L. 480 milioni. Casapiemonte 318.2525
VILLANOVA D'ASTI pressi a 30 minuti da Torino ottima cascina indipendente mq 500, terreno circostante mq 35 [redacted] L. [redacted] milioni dilazionabili I.T.I. 319.2332
VILLANOVA MONDOVI' villa 1973 prestigiosa 1500 mq su 3 piani parco 6500 mq dependence. Fim 812.7286
VILLA 30 mila mq terreno [redacted] 2 piani mq 370 splendida Cocconato (At) L. 350 milioni Casapiemonte 998.2333

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf. S.I.V.I. 011.561.1137 - 0122.831.251
LA SALLE in casa restaurata soggiorno camera soppalco biservizi balcone L. 130 milioni Elvecanze 0165 869.213 - 841.821

LIGURIA

[redacted] sulle piane casetta restaurata 2 camere sala cucina servizi giardino a volte L. 150 milioni. Tel. 0182.554.877.
APPARTAMENTO, finestra sul mare collura soggiorno camera bagno balcone come nuovo L. 75 milioni Tel. 0187.897.170.
BORGIO VEREZZI 100 mt mare 2 camere sala cucina balconi. Agenzia Riunite 019.525.021
CERIALE villa mare ingresso tinello cucinino camera servizi balcone ampia cantina L. 140 milioni Tel. 0182.554.877.
DIANO [redacted] centralissimo 2 camere sala cucina servizi L. 280 milioni Tel. 0183.496.092
DIANO MARINA stupenda villa uni/bifamiliare a 1 km dal mare privatamente vendo Tel. 0336.254.787.
LOANO in costruzione centrale palazzina con signorili appartamenti personalizzabili Impresa Ozeso 019.625.601
SANREMO 200 mt mare piano terra angolo cottura tinello camera bagno termoautonomo L. 162 milioni. Tel. 988.1307

COSTA AZZURRA

CANNES in residence con piscina ultimo bilocale con terrazzo e giardino a FF 350 mila. Sagor 011.568.3222
CANNES Palm Beach fronte mare in villa prestigiosa appartamento a FF 750 mila. Sagor 011.568.3229
COSTA AZZURRA Antibes appartamento in villa, giardino, piscina L. 100 milioni resto L. 890 mila mensili Tel. 006.320.713

[redacted] In nuova costruzione appartamenti con terrazzi vicini al mare. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE vicino mare impresa vende splendidi mono/bi/trilocali da L. 97 milioni ampi terrazzi soleggiati giardini cessione prezzo bloccato in tre pagamento 24 mesi senza interessi Tel. 0182 585.507 - 0337.261.678
NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione imperdibile Tel. 011.817.8377
NIZZA ottimo investimento a 30 mt dalla spiaggia appartamento nuovo a FF 290 mila Sagor 011.568.3227
NIZZA pressi mare in costruzione bilocali 690 mila FF mono 420 mila Video in ufficio Tel Bolla 011.437.5581

TRA MENTONE E MONTECARLO [redacted] lungomare, vista su Cap Martin, [redacted] residenza "Rose des Vents" ultimi bilocali 1° piano. Tel. 011.817.8377.

TRA NIZZA E ANTIBES [redacted] porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011.817.8377

ESTERO

BARDONECCHIA 9 km Névache nuovo arredato termoautonomo monolocale soleggiato L. 75 milioni Tel. 447.5651
BRIANCON splendidi alloggi nuovi con vista [redacted] vicinanze piste da L. 2.500.000 al mq. Tel. 0033.92.213.788.
MALTA vero investimento trilocale [redacted] mare [redacted] L. [redacted] milioni. S[redacted] imposte Immobiliari Tel. 011.437.5581

SERRE CHEVALIER a 500 mt dalla partenza delle piste, immerso nel verde appartamenti varie metrature in piccoli chalets anche in pronta consegna. Telefonare Dimensione Europa 011.568.3041

SERRE CHEVALIER chalet in costruzione vicinanze piste bi/tri/quadrilocali da L. 115 milioni. Interim 011.599.782
SERRE CHEVALIER nuova costruzione graziosi appartamentini duplex in chalets. Kalimmobil 011.771.1919

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale libero mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carraio e cantine vero affare Tel. 482.771.

CIT TURIN prestigiosi uffici da 70 a 300 mq in stabile d'epoca in ristrutturazione. Possibilità box e posti auto. Consegna fine '93. Tel. 434.6929.

GIARDINO Cittadella (via Juvarra angolo via Fabbro) vendo locali uso ufficio/studio di 4/5 vani e servizi ampie facilitazioni Edilcase 561.3535
GRIMALDI 568.3165 Moncalieri vendesi capannone mq 1615 uffici e servizi mq 180 più cortile libero giugno '94
GRIMALDI 568.3165 Orbassano vendesi capannone mq 1400 h 7.50 mt più uffici mq [redacted] e cortile privato mq 800
GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 500 più magazzino mq 350 più cortile privato e tettoia
[redacted] 568.3165 pressi corso Belgio vendesi basso fabbricato mq 264 h 4 mt ristrutturato uso artigianale.
GRIMALDI 568.3165 S. Rita vendesi negozio plurivetrinato mq 200 più mq 200 seminterrato più mq 200 soppalco

Moncalieri vendo
locale mq 400 circa
più cortile mq 500
ufficio riscaldamento servizi
richiesta L. 650 milioni
Baldini srl 596.771

OTTIMO INVESTIMENTO reddito L. 72 [redacted] annui prestigioso locale commerciale impresa vende. Tel. 817.3817.

PIP 610.341 vende Moncalieri Vadò locale industriale nuovo mq 1000 più 140 mq uffici.
ROBERTO ROSSO [redacted] vicinanze [redacted] nord/Panorama capannoni in ultimazione da mq 600 fino a mq 6800 vendonsi a partire da L. 500 mila al mq
SPAI Centro Storico in stabile d'epoca negozi in ristrutturazione varie metrature. Consegna dicembre '94 Tel. 436.1002
SPAI via Germonio (piazza Massaua) vendonsi liberi/occupati negozi 58 mq con cantina. Tel. 541.540
VENDESI locali industriali da mq 770 a [redacted] 4425 con uffici cortile e ampio parcheggio esterno provinciale Alpignano Valdellatorre Tel. 011.998.1008

[redacted] CAPANNONE Autoporto Pescarito 2250 mq alto 8,40 mt con uffici, cortile mq 2300. Gabetti Impresa tel. 57.67.

VIA Cibrario in stabile signorile vendiamo uffici mq 77 e mq 118. Ottimo investimento. Edilcase 561.3535
VIA Ivrea pressi autostrada To-Mi uffici mq 380 frazionabili e magazzini da mq 400 a mq 800. Edilcase 561.3535
VIA Valprato (pressi corso Vercelli) negozio mq 75 più 40 mq soppalco L. 40 milioni e rate pari affitto I.T.I. 319.2332

BOX AUTO

BOX auto piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce ed acqua adatti anche per camper. Tel. 501.819

TERRENI

GOLFO di Saint-Tropez: vendesi terreno con licenza edilizia per 9 ville e 8 appartamenti a 80 mt dalle spiagge Tel. 0033 93.240.509
PECETTO terreno edificabile pianeggiante ottima posizione mq 3300. Meri vende 696.8516.
TERRENI urbanizzati in Gassino Torinese con struttura per villa mono/bifamiliari ottime posizioni. Selma 812.2018
TERRENO mq 1000 zona S. Paolo possibilità costruzione mc 3500 richiesta L. 300 mila al mc. Magro tel. 562.0584

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110-140 mq circa di zona signorile. Geom. Boetti 748.454 - 924.4188
ABBISOGNA libero subito 1/2 camere cucina zona Vanchiglia / S. Salvario saldo rapido. Edimercato 669.0013.
ACQUISTIANO prossimi sposi camera tinello servizi purché casa decorosa pagamento contanti. Sefim 436.9118
ACQUISTO urgentemente camera tinello cucinino bagno zona ben abitata pagamento in contanti. Tel. 437.4246
ACQUISTO urgentemente 1° cintura gradita [redacted] sud 2-3 camere bagno pagamento contanti. Centralacasa 530.183.
CERCASI appartamenti 1-2 camere cucina servizi anche ingresso bellavista massimo L. 90 milioni. Eurofid 581.8777
CERCASI con urgenza 150-180 mq [redacted] zona Crocetta Francia rapida definizione. Ragionier Benelli 590.868.
CERCHIAMO per alto funzionario in Crocetta o precollina prestigiosa villa 500 mq trattativa riservata Fim 812.7286.
COMPAGNIA di assicurazioni ricerca in Torino appartamento signorile 140/180 mq circa. Tel. 799.050 ore ufficio
RICERCASI appartamento 80/100 mq centrale o precollinare max L. 380 milioni. Personalcase 562.7877
RICERCASI Torino nord appartamento libero max 100 mq no bellavista vendita garantita Personalcase 216.4115
RICERCASI 2 camere cucina zona ovest no piano rialzato max L. 200 milioni vendita certa Personalcase 562.7877
SABATELLI IMMOBILI 655.3585 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTIAMO casetta con piccolo terreno [redacted] 40 km da Torino pagamento contanti Sefim 431.[redacted]
CONTADINO c[redacted] in acquisto casa colonica con circa 20 giornate di terreno nella cintura di Torino, Canavese, Carmagn[redacted] S.I.V.I. 011.561.1137
RICERCASI cascine rustici o casette entro [redacted] da nature prima cintura di T[redacted] Coop. "La Borsa" 368.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati [redacted] uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI alloggi vuoti [redacted] contratti 4 anni in stabile signorile. Tel. 507.029 - 503.097
A. APPARTAMENTI vuoti o arredati diverse metrature semicentrale stessa casa. Tel. 011.561.7117 Servizi Associati.
A.B.C. CASE 696.5900 Centro bella casa mono/bi/trilocali arredati [redacted] a partire da L. 495 mila mese
A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile prestigioso appartamenti bi/trilocali su 2 piani arredati signorilmente.
A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa d'epoca mini/alloggio vuoto soggiorno camera bagno vista collina L. 650 mila mese
A. VUOTO signorile via Carlo Alberto saloncino 4 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 1.400.000 contratto anni 2 rinnovabile Casagest 669.8580.
A. VUOTO signorile via Foscolo 4 camere cucina bagno L. 900 mila. Contratto anni 4 rinnovabile. Casagest 669.8580
ABBIAMO abitazioni disponibili vuote/arredate stessa casa anche in villa uffici varie metrature Interactu 568.3829
AFFITTASI alloggio camera cucina servizi, zona Cenisia. Telefonare 740.945.
AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stessa casa da L. 700 mila a L. 2 milioni 500 mila. Nazionale Immobiliare Torino 561.2668
AFFITTASI appartamento ammobiliato zona parco Valentino/università. [redacted] 0337 288.104 ore diurne 02.952.1549 serali
AFFITTASI a studenti impiegati mansarde o monolocali a partire da L. [redacted] mensili stessa casa Barbera 962.4950
AFFITTASI vuoto/arredato in casa decorosa appartamenti da 55/200 mq a persone referenziate S.G. 436.0006
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigenti referenze Fuoen 541.552
AFFITTO esclusivamente a privato appartamento libero fine mese richieste referenze Tel. 562.7580
BALDI affitta alloggio 3 vani salone servizi signorile vuoto o arredato contrattiamo patti in deroga Tel. 011.503.635
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Montecucco tangenziale sale 2 camere cucina biservizi piano alto L. 1.400.000
CENTRALE arredato 2 camere cucina servizi L. 800 mila Sogem 771.0067
CENTRO (via S. Pio V) vuoto sala 3 camere cucina servizi con patti in deroga al Ibo. Agenzia Immobiliare 433.1414
CORSO Galileo Ferraris lussuoso alloggio mq 300 su 2 piani con torretta vista collina [redacted] Studio Mapi 808.1724

CORSO QUINTINO SELLA prestigiosi patto in deroga o studio professionale varie pezzature 180/200/250 mq stessa casa. Mongiovi 433.6751

CROCETTA piano rialzato uso abitazione o ufficio signorile salone 2 camere cucina. La Ginevra 447.5651
CROCETTA via Caboto signorile vuoto salone 4 camere cucina biservizi tripli servizi foresteria. Tel. Domus 318.5300
DI SALVATORE 561.7185 - 568.2457 affitta centrale riservato confortevole piano terra con angolo cottura
[redacted] 318.5300 piazza S. [redacted] adiacenze signorile nuovo arredato mq 80 con biservizi transitorio o foresteria
GRIMALDI 505.917 Precollina affittasi [redacted] transitorio di villa salone zona cucina 2 camere servizi box piscina
PIAZZA Sabotino stessa casa alloggi arredati uso transitorio ingresso camera cucina bagno. Sitpa affitta 616.648.
PRESTIGIOSO corso Trapani affittasi vuoto patti in deroga 3 camere cucina biservizi box. I.S.M. 329.9382
RESIDENCE zona Mirafiori affitta mono/bilocali arredati con servizi alberghieri G.E.R.E. 397.6000
SABATELLI IMMOBILI 011.655.358 affitta Crocetta via Colombo ingresso 3 camere cucina servizi e referenziati.
S. SALVARIO in bella casa signorili appartamenti 100-120 mq. Studio Casa 011.667.2134.
VIA Capelli affittasi vuoto soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno posti auto. Fim [redacted] 7286
VIA Cibrario piazza Statuto vuoto ultimo piano termoascensore soggiorno living camera tinello Riccoboni 447.3878.
VIA Peyron stessa casa alloggi signorili ingresso 4-6 camere cucina servizi portineria. Sitpa 616.647
VUOTO via Montevecchio prestigioso, portineria ampio salone 2 camere cucina servizi L. [redacted] milione. Sisme Casa 541.149.
ZONA Politecnico affitto arredato camera tinello cucinino servizi piano rialzato. Anche ufficio Tel. 597.049

[redacted] PROVINCIA

AFFITTASI Moncalieri in villa bifamiliare panoramica appartamento signorile mq 200 giardino e terrazzo Fim 812.7286.
COLLINA Revigliasco arredato signorile salone 2 letto cucina bagno più mansarda con bagno. Il Tetto Blu 562.3811.
PINO TORINESE stessa casa alloggi vuoti panoramici mq 150 mq 210 giardino condominiale box auto. Realty 841.521

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais salone 5 camere 2 bagni ingresso parcheggio. Tel. 779.0775.
A.B.C. CASE 696.5900 piazza S. Carlo uffici da 110/160/170/230 mq con vista sulla piazza a partire da L. 1.300.000 mese
ADIACENTE nuovo tribunale affittiamo stesso stabile uffici 115-125 mq nuova ristrutturazione Sogem 771.0067
ADIACENTE nuovo Tribunale/corso Vittorio ufficio mq 165 condizioni perfette portineria. Il Tetto Blu 562.3811
AFFARE L. 1.500.000 privato affitta corso Regina/Tassoni studio/ufficio nuovo prestigioso 5 vani posto auto Tel. 204.168
AFFITTASI Borgo S. Donato locali di varie metrature (170 - 800 - 100 mq) piano terra e 1° piano Drea 473.1159
AFFITTASI in Orsen magazzino uso deposito mq 600 con ufficio servizi riscaldamento Pelorenze Tel. 541.552
AFFITTASI locali industriali da mq 770 e mq 4425 con uffici cortile e ampio parcheggio esterno provinciale Alpignano Valdellatorre Tel. 011.998.1008
AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 380 su 2 piani corso Francia zona Cit-Turin chiedesi buona uscita Tel. 011.599.945
AFFITTASI ufficio stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni I.D.S. 315.7111
CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio negozio mq 180 con magazzino mq 110 Tel. 273.5361
CORSO Grosseto affitto locali mq 500/700/1200 con uffici e cortile Tel. 669.6471 - 669.6919
GRIMALDI 568.3165 via Reiss Romoli affittasi capannone mq 1400 fronte strada uso deposito/lavorazione

LOCALE Cambiano fronte strada affittiamo locale artigianale di mq 400 ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA DERNA (corso Taranto) nuovi uffici e locali affitti varie complessivi mq 1700 (di cui mq 300 adibiti a caveau) eventualmente divisibili in più lotti. Edilcase 561.3535

PIP 610.341 affitta Borgaretto su tangenziale locale industriale mq 2600/3900 più uffici
PIP 610.341 affitta corso Allamano fronte tangenziale locale industriale mq 5000 frazionabile secondo richiesta
PIP 610.341 affitta corso Grosseto elegante ufficio open space mq 550
PIP 610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale industriale mq 1200 altro abbinabile mq 850 più mq 250 uffici
PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato capannone mq 1800 cortile mq 1800 altro mq 1000 più uffici mq 200
PIP 610.341 affitta vende Beinasco locali industriali nuova costruzione da mq 700 a mq 7000.
PIP 610.341 affitta/vende Collegno zona Aeronautica bellissimo [redacted] industriale mq 2000 più mq 400 uffici
VIA Dei Mille affittasi in palazzo signorile 1° piano uso ufficio 4 camere e servizi. Pastore Immobili 434.4645.
ZONA Barca affitto magazzini [redacted] varie metrature [redacted] carraio. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti. Kastero Tel. 331.840
A. URGENTE! Ci abbisognano alloggi liberi arredati patti in deroga transitori Nessuna spesa vostro carico Edimarket 434.1316 - 434.1426
AFFERMATA azienda farmaceutica torinese cerca per direttore generale alloggio anche in villa. Interactu 568.3878
ALLOGGI vuoti/arredati cerchiamo per nostra selezionata clientela assistenza trattative rapide no vostre spese Orietti 596.732
FUNZIONARIO Rai cerca appartamento in zona decorosa trattative solo con privati S.G. 436.2224
IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti o arredati uso transitorio o patti in deroga Tel. 317.0119
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese referenze

TORINO PROVINCIA

CONTADINO cerca in affitto casa colonica con circa 20 giornate di terreno nella cintura di Torino, Canavese, Carmagnola S.I.V.I. 011.561.1137

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.320
ACQUISTA autovetture fuoristrade furgoni camionette e ribaltabili. Spencer strada Torino 77 Beinasco tel. 397.1281
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011.817.7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.778.1698 Torino.
ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 106. Tel. 319.0104
[redacted]**DRTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9, 011.817.1843.

VILLEGGIATURA

ALASSIO Albergo Augustus sul mare via Roma 66, tel. 0182.640.570 - 642.833 [redacted] pernottamento L. 38 mila, pensione completa L. 50 mila a persona.
ANZIANI soggiorno personalizzato mare comfort servizi assistenza sanitaria medica Andora. Tel. 0182.51.01.
LOANO DUE affittasi mono/bilocali in residence tranquillità tutti comforts, pomeriggi danzanti, palestra, assistenza medica Tel. 019.67.911.
RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Telefonare allo 0141.308.177

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183
[redacted]**REFICERIA** Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212
ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti Tel. 0173.290.504 - 0173.281.087
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri [redacted] vari Telefonare ore negozio 837.648

In Borsa ancora prudenza

Apertura di settimana in lieve calo alla borsa valori di Milano, dove entrambi gli indici hanno il segno negativo: il Mib, infatti, ha chiuso a quota 1303 (-0,23 per cento) mentre il Mibtel nella ultima rilevazione segnava 10.467 (-0,48 per cento). Aumenti di capitale e privatizzazioni continuano a condizionare Piazza Affari dove gli scambi restano fiacchi e gli operatori si trincerano nella prudenza. Ne risente l'intero listino, i maggiori titoli in calo, eccetto le Ferfin: le ordinarie hanno fatto un prezzo di 49.230 (+0,74 per cento) e le risparmio n.c. un balzo del 3,39 per cento (536,600). Tra le blue chips, le Fiat ord. hanno fatto prezzo ufficiale (-0,15); le priv. di 2025 (-0,97) e le Ifi priv. di 14.999 (-0,01). Segno negativo anche per i titoli del gruppo De Benedetti con le Cir a -1,79 per cento (1586) e le Olivetti a -1,65 per cento (1840). In calo anche le Montedison a 834,700 lire (-),16%).

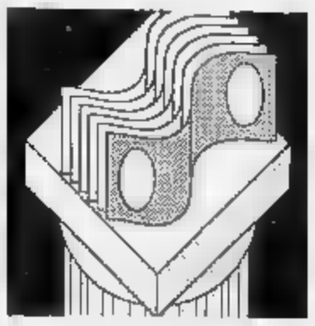
Lira, pomeriggio di recupero

Lira in recupero nel pomeriggio di ieri, discreti progressi che hanno portato nostra divisa sulle posizioni dell'apertura e in qualche caso a livelli più alti. Il dollaro concluso infatti la giornata a 1608 lire (contro 1612 delle mattinata) mentre il marco è ritornato a 962,20, cioè perfettamente in linea ai valori di prima mattina. Solo marginali le variazioni del franco francese (da 275,25 a 276,30 lire nell'arco della giornata) e del franco svizzero (da 1091 a 1092). Fermi anche i rispettivi valori nei confronti del marco, che si sono confermati a 3,4946 e 0,8810, mentre lo yen non è spostato da quota 14,84 lire. Neppure il rapporto marco-dollaro ha mostrato significative variazioni, e ha concluso il pomeriggio a 1,6715 contro 1,6718 di metà giornata e 1,6730 dell'apertura. Secondo gli operatori, le variazioni sono provocate soltanto da movimenti tecnici.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 26 Ottobre 1993 23



Prodi a Palazzo Chigi, poi una nota sul caso aperto dal ministro Savona

Ciampi smorza l'allarme-mafia

«Privatizzazioni, basta polemiche»

Accanto il ministro Paolo Savona A destra Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La paura non abita qui. A Palazzo Chigi non si vive con il batticuore. Carlo Azeglio Ciampi non teme che la mafia si infiltri nelle società privatizzate, comprando pacchetti di azioni. Il presidente del Consiglio perciò va avanti per cedere le aziende pubbliche. Ancora una volta Ciampi prende le distanze da Paolo Savona, ministro dell'Industria. Non ha gradito l'allarme lanciato da Savona domenica a un convegno a Saint Vincent, preoccupato che la mafia riciclì il denaro sporco sfruttando la trasformazione delle aziende pubbliche in public company, società con migliaia di piccoli azionisti.

Nella nuova battaglia, Savona è isolato. Non lo appoggiano i ministri della Giustizia, Giovanni Conso, e dei Trasporti, Raffaele Costa, né il presidente della Confindustria Luigi Abete e quello dell'Olivetti Carlo De Benedetti. Nella di ieri una della presidenza del consiglio puntualizza che «tutti i membri del governo si riconoscono interamente nella il- programmatica esposta» da Ciampi di 20 al senato basata su un principio: si privatizza con «varietà di formule» fra le quali le public company, soluzione scelta per Credito italiano (ceduto a dicembre) e Banco commerciale.

Contro le *public company* da tempo si batte invano Savona, dimissionario per ventiquattr'ore due settimane fa. Savona in polemica con Romano Prodi presidente dell'Iri (a cui fanno capo Credit e Comit) vuole che si venda creando il nocciolo duro, una pattuglia di azionisti con quote ridotte ma sufficienti per gestire. E vivono altre ore di tensione. Il contrasto morde ancora in difficoltà il governo. Interpellato dal Tg1, Savona confer- essere d'accordo con la strategia del governo, nonostante le sue preoccupazioni.

Ma il clima è infuocato. In mattinata Prodi a Palazzo Chigi chiede chiarimenti. Nel colloquio con Ciampi parla solo di mafia. Il presidente del consiglio minimizza, ma non avalla mossa Savona. Prodi ottiene la garanzia che nulla è cambiato nella linea del governo e conferma delle public company (in difesa quali segretario dc Mino Martinazzoli minacciato «non dieci crisi di governo»). Prodi risponde un gesto fastidio quando avvicinato dai giornalisti per commento. Si impegna per il Credit: «Entro l'anno ce la faremo».

Palazzo Chigi fa sapere che si avanti «con determinazione e senza arretramenti». E Ciampi spiega ai giornalisti: «Non entro in polemiche teoriche, tuttavia esse sono il sintomo del fatto che si è capito che questo governo le privatizzazioni le vuole fare e le sta facendo davvero». governo cambia, «c'è il testo di Ciampi» a dettare legge, ricorda da Lussemburgo Piero Barucci, ministro del tesoro.

Non c'è solo un problema di public company. Secondo Ciampi bisogna preoccuparsi di tutte le infiltrazioni malavitose nelle attività finanziarie; il problema va al di là delle procedure per collocare le azioni di una società. Spiega Conso: «Non ci sono formule magiche in grado di prevenire ed escludere a priori le infiltrazioni della mafia in taluni settori dell'economia. L'infiltrazione mafiosa può venire da tutte le parti». E questo secondo indipendentemente da quale «soluzione si decida di adottare».

Nel recente colloquio con il cancelliere tedesco Helmut Khol, Ciampi ha evidenziato i rischi delle influenze criminali sui mercati mondiali; ha posto il problema Lussemburgo e dell'Austria, se nella Cee, paesi con un rigido segreto bancario.

Costa avverte che privatizzazioni non ostacolate dai timori di Savona: «il problema è reale riguarda tutte le aziende», comprese quelle private. Costa sospetta che «taluni allarmismi» scondino «eventuali 'perdite di posizione' da parte di grandi gruppi». Alla presidenza c'è «assoluta certezza» che si rispetti la legge tutelando il risparmio. L'allarme si ridimensiona, resta l'inquietudine. In un'interpellanza i socialisti Silvano Labriola, Nicola Capria e Rino Formica lamentano «incertezza» e «contraddittorietà». Per il capogruppo del pds Massimo D'Alema, Savona parla «a vanvera», allontana gli stranieri.

Roberto Ippolito

VIOLANTE

«Il ministro chiuda anche Piazza Affari»

ROMA. Luciano Violante (pds), presidente della Commissione antimafia, risponde polemicamente al ministro Savona, facendo notare che «è evidente come questo ingresso sia possibile con qualsiasi forma di privatizzazione».

Secondo Violante «se il pericolo fosse di per sé sufficiente a bloccare scelte economiche, bisognerebbe abolire Bot, Cct e operazioni di Borsa. Poiché una scelta del genere sarebbe assurda - dice- occorre far funzionare al meglio le misure di difesa dell'economia legale, che già esistono, ed avviare una seria azione strategica di lotta contro gli aspetti finanziari del crimine organizzato».

D'ANTONI

«Evocare fanta è solo strumentale»

«Io non l'ho capito: Agnelli o mafia?». Così Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, replica a Savona. «L'azionariato popolare - dice D'Antoni - esiste tutti gli Stati del mondo; ci sono problemi di mafia? Basta fare i controlli, farli funzionare. Francamente non si capisce questa dichiarazione. O si vende a quelli che noi conosciamo oppure si corre il rischio di infiltrazioni? ma questo vale per per qualunque azione». Secondo D'Antoni: «Il vero problema che si debbono mettere in testa è se in questo Paese bisogna favorire l'azionariato popolare diffuso e collettivo o non bisogna farlo. Evocare altri fantasmi per non fare questo veramente incredibile».

Abete: allora anche i bot possono finire ai dan

MILANO. Consensi e dissensi. Eh sì, pesa l'allarme mafia del ministro Savona: attenzione, la criminalità potrebbe investire miliardi nelle società da privatizzare proprio grazie all'azionariato diffuso.

Pesa l'allarme soprattutto tra gli uomini d'industria che da anni auspicano anche in Italia l'avvio di vero processo di privatizzazione delle imprese pubbliche. E se il grido del ministro finisse con il complile cose, il rallentare i tempi del processo?

Allarme sacrosanto, riconoscono po' tutti. Ma perché collegarlo alla public company? E i Bot, allora? E la Borsa dove chiunque può acquistare soldi alla mano?

Non sottovaluta l'Sos di Savona, Luigi Abete, presidente della Confindustria. La mafia, dice, è problema che interessa tutta l'economia e in modo massiccio il debito pubblico. Occhio Bot, allora, non solo alle privatizzazioni prossime venture. La parola ad Abete che argomenta: «E' un problema di carattere generale, non mi pare che sia un problema specifico delle privatizzazioni. Da anni si dice che esiste un'importante presenza della criminalità nell'economia, criminalità che ha sicuramente sottoscritto una quota di miliardi debito pubblico: anni che diciamo che il debito pubblico favorisce la sottoscrizione da parte di chi ha interesse ad avere redditi alti e anonimato». Morale? Abete ha sua ricetta e la ricorda: «La Confindustria da molto tempo dice di far funzionare bene il registro delle imprese in modo rendere trasparente il capitale delle aziende e i suoi azionisti».

«Non facciamo ping-pong su singola parola», cerca di sviolare Carlo De Benedetti. Lui, alle privatizzazioni made in Italy si è già detto non interessato: «In Italia l'Olivetti si è candidata a fare il secondo gestore nei telefonini o l'Antitrust ci vieterebbe di entrare nel capitale di una Stet: meglio la Francia dove abbiamo partecipato alla privatizzazione della Bnp», fa sapere. Ma l'allarme Savona l'ha lasciato perplesso. Spiega: «La mafia è un problema che c'è ovunque, a Mosca come negli Stati uniti dove ci sono molte public company». Il rischio c'è dappertutto: ecco perché, insiste presidente dell'Olivetti, è il caso di introdurre, a torto o a ragione, un elemento che ritardi un pro- indispensabile quello delle privatizzazioni».

Pro e contro. Aldo Fumagalli, presidente dei giovani industriali è contro. Contro l'allarme di Savona che, dice, «lascia tempo che trova visto che il problema mafia è ovunque». Contro la demonizzazione della public company: «Non è scegliendo il nocciolo duro che si combatte la mafia ma con azioni incisive sui capitali di provenienza illecita». [a. z.]

FINANZA E IMPIEGO

Un decreto darà spazio alla cassa integrazione straordinaria e aumenterà il sussidio di disoccupazione

Giugni cerca 800 miliardi più per il lavoro

E il Cer sentenzia: entro il '93 perderemo altri 210 mila posti

ROMA. L'accordo del 3 luglio si materializza in un decreto legge da oggi all'esame del Governo e illustrato ieri dal ministro del Lavoro Giugni a sindacati e imprenditori. Un «pacchetto» per la riforma mercato del lavoro che presenta molte novità, e per quale è necessaria, ha detto Giugni, una «copertura finanziaria di 800 miliardi in più rispetto 1300 miliardi stanziati». In sintesi: concessione più rapida della cassa integrazione; sdoppiati ed estesi i contratti di formazione; rilancio dei lavori socialmente utili; «mobilità» lunga in nuovi settori (come il tessile) e possibilità di ricorrervi fino a tutto il '94. E questo nel giorno in cui il Centro Europa Ricerche ha sollecitato il governo a dare priorità alla disoccupazione anziché all'inflazione, sulla base di previsioni «nere» per il periodo '93-95: circa 210 mila posti di lavoro in Italia, con una crescita moderata e bassa inflazione; 60 mila in meno, invece, con una crescita maggiore.

Queste le novità dal «cilindro» di Giugni:

● **Cassa integrazione straordinaria.** Sarà ces direttamente dal ministero del Lavoro, senza più la selezione operata finora dal Cipi, e per un massimo di 12 mesi che potrà salire a 24 nelle aree sottoposte a reindustrializzazione. Le medie imprese fino a 50 addetti potranno ricorrere alla cassa integrazione ordinaria (per crisi congiunturali) nella misura massima due su tre, anziché uno su due.

● **Indennità di disoccupazione.** Nell'accordo sul costo del lavoro è prevista l'elevazione del trattamento ordinario fino al 40%; Nel testo si è invece ribadito il 25%: «E' già un peso notevole - spiega Giugni - perché mangia miliardi da solo e manca la copertura già per il '94».

● **Contratti di formazione.** Dall'84 al '91 hanno dato lavoro a oltre due milioni e mezzo di giovani. Ora saranno sdoppiati: uno riguarderà formazione «leggera» per la durata massima di un anno; l'altro, fino a mesi, consentirà acquisire professionalità intermedie o elevate. Per tutti, si alza l'età di accesso, da 29 a 32 anni.

● **Lavori socialmente utili.** Dovrebbero svolgerli i lavoratori in cassa integrazione, in mobilità o disoccupati. I piani dei lavori (non di ordinaria amministrazione, ma, per esempio, di straordinaria manutenzione) dovranno essere promossi dallo Stato, dagli enti locali o dagli enti pubblici. I lavoratori percepiranno il trattamento di mobilità o di cassa, integrato da 7500 lire lorde l'ora per un massimo di 80 ore mensili. Sopartе questi lavori finanziati da una quota dei 1300 miliardi della Finanziaria. Giugni si è detto poi disposto ad accettare la richiesta dei sindacati per un piano nazionale dei lavori socialmente utili. «E' un'ottima idea».

● **Incrementi salariali.** Nei contratti aziendali, per quanto riguarda contribuzione previdenziale, non saranno più uguali a quelli previsti dai contratti nazionali.

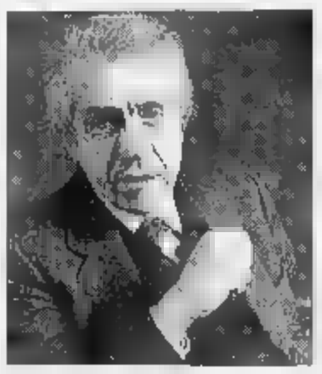
Cauto, per ora, le reazioni dei leader Cgil, Cisl e Uil, preoccupati per «l'incognita finanziaria», ma anche, dice D'Antoni, per la «tanta confusione: le ragioni dello sciopero di venerdì ci stanno tut- Gli imprenditori hanno invece sollevato critiche all'impianto del «pacchetto».

Stefanella Campana

OGGI SI VOLA

Aerei, sciopero rinviato

ROMA. I sindacati confederali dei trasporti hanno rinviato al 12 novembre lo sciopero generale 24 del trasporto aereo previsto per oggi. Anche l'Anpav e la Cila (sindacato autonomo dei controllori di volo) hanno spostato l'agitazione alla stessa data, giorno in cui peraltro lo sciopero potrebbe confluire in quello generale dell'intero settore dei trasporti, preannunciato dai sindacati (anche se ancora non ufficialmente). La decisione di fare slittare la protesta è stata presa in seguito alla convocazione da parte dell'Iri di un incontro per il 5 novembre. Dovrebbe servire per discutere la bozza del piano di imprese presentato dall'Alitalia all'azionista. «L'Iri - ha detto il segretario nazionale della Filt, Bruno Loy - si dovrà pronunciare sul progetto, che ancora conosciamo, per aprire poi un confronto chiaro col sindacato». [Ansa]



In alto il ministro Gino Giugni A sinistra Bruno Trentin

Cambia il regime dei contratti di formazione

In vista anche una joint venture con Wagon Lits

Necci vuole la Tirrenia nella flotta delle «Fs»

ROMA. Cura da cavallo per i bilanci, 50 mila posti da tagliare, di cui 26 mila entro quest'anno, , crisi o non crisi, le Ferrovie proseguono loro shopping. Dopo aver acquistato, per 80 miliardi, il per cento della società di autolinee Sogin (a cui fanno capo le due aziende di trasporti pullman Sita e la Marozzi) Lorenzo Necci guarda al mare e vuole il 100 per cento della società di navigazione Tirrenia.

La tattica scelta da Necci prevede tempi stretti, infatti un documento delle Fs pone l'acquisizione come un obiettivo da raggiungere entro il 31 dicembre, e trattative dirette, tant'è vero che sono svolte con il presidente dell'Iri, Prodi.

Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, per pronunciarsi attende una relazione con maggiori dettagli sull'ipotesi di vendita, ma, in linea di massima, non pare contrario all'operazione e anche lui parla di tempi rapidi. Con la Tirrenia potrebbe essere caduta alle Ferrovie anche società di cabotaggio Vitmare, resterebbero invece a Finmare le società regionali (Caremar, Saremar, Si- e Turemar) il cui destino sarebbe legato al loro rapporto con gli enti locali.

Il piano di diversificazione dell'amministratore delegato delle ferrovie non si ferma però alla Tirrenia. Nei progetti di Necci c'è, sempre a breve scadenza, la definizione del business con Wagon lits (controllata del gruppo francese Accord).

L'idea è quella di costituire una società paritetica per gestire tutto il traffico delle carrozze letto. Anzi la società c'è già, si chiama «Trе.No. Spa», ma per momento è una «scatola vuota» controllata al 100 per cento dalla Wagon lits. Anche in questo caso una decisione dovrebbe essere presa entro la fine del '93, per quella data scade infatti il contratto attuale di appalto siglato tra le parti, già scaduto fine '92 e prorogato di un an-.

Un ostacolo una felice conclusione della trattativa potrebbe essere la non buona situazione congiunturale del settore. W.L. ha già annunciato che a causa della diminuzione del traffico passeggeri prevede per fl '93 una perdita di miliardi. Ma anche per le Fs il settore rischia di diventare pozzo mangiasoldi. Secondo stime sindacali le perdite dell'attività per fl '93 raggiungeranno i 60 miliardi. [r. e. s.]

RELAZIONI SEMESTRALI 1993

Le seguenti società del Gruppo STET rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel primo semestre 1993 sono a disposizione dei richiedenti presso le rispettive sedi sociali e presso le sedi del Consiglio di Borsa.

STET

Società Finanziaria Telefonica p.a.
Capitale Sociale L. 4.600.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 Reg. Soc.
Sede Legale in Torino - Via Bertola, [illegible] (Tel. 011/55951)
Direzione Generale in Roma - Corso d'Italia, 41 (Tel. 06/85891)

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.
Capitale Sociale L. 5.465.485.226.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al [illegible] 131/17 del Reg. Soc.
Sede Legale in Torino - Via San Dalmazzo, 15 (Tel. 011/55141)
Direzione Generale in Roma - Via Flaminia, 189 (Tel. 06/36881)
Direzioni Regionali SIP e Uffici Sociali per la Valle d'Aosta, l'Umbria, il Molise e la Basilicata

ItalCable

ITALCABLE s.p.a.
Capitale Sociale L. 275.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 789/21 Reg. Soc.
Sede Legale in Roma - Via Calabria, 46 (Tel. 06/57344582)

Sirti

SIRTI s.p.a.
Capitale Sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 17236 Reg. Soc.
[illegible] Legale in Milano - Via G.B. Pirelli, 20 (Tel. 02/66771)

ASTET

[illegible] DI TORINO
SETTORE CONTRATTI [illegible] APPALTI
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' [illegible], 1 - 10122 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

[illegible] indetta [illegible] gara d'appalto a licitazione privata per il **servizio [illegible] pulizia [illegible] locali sedi [illegible] istituti di ricovero e centri assistenziali.**
Importi base, iva esclusa: lotto 1: L. 345.264.000; lotto [illegible]: L. 336.446.000; lotto 3: L. 331.920.000. Durata del servizio: 1 gennaio [illegible] - 31 dicembre [illegible].
Criterio [illegible] aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 36, comma 1, lettera b, direttiva Cee 92/50)
Le [illegible] interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, [illegible] le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, [illegible] la seguente intestazione: **da riportarsi integralmente [illegible] di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città [illegible] Torino (per il Settore Amm.vo [illegible] Economato), piazza Palazzo [illegible] [illegible] 1**, entro il 15 novembre 1993.
Il bando integrale sarà [illegible] all'Albo Pretorio dell'Ente il 26 ottobre 1993, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [illegible] del [illegible] ottobre 1993 ed è [illegible] per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Informazioni su deliberazione [illegible] capitolato potranno essere richieste presso il Settore Amm.vo V Economato, [illegible] Bixio 44, tel. (011) 5765-6822.
Torino, 13 ottobre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

IL VICE SINDACO
[illegible] **Brosio**

[illegible] DI TORINO
SETTORE CONTRATTI [illegible] APPALTI
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' [illegible], 1 - 10100 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

[illegible] indetta [illegible] gara d'appalto a licitazione privata per il **servizio di noleggio, lavatura e stiratura [illegible] biancheria in uso presso [illegible] scuole [illegible] terne municipali, statali e C.E.S.M. per l'anno 1994.**
Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.L. 358 del 24-7-[illegible].
Importi base d'appalto: lotto I: L. 35.280.000; [illegible] II: L. 90.720.000; lotto III: L. 113.400.000; lotto [illegible]: L. 81.900.000; lotto V: L. 115.920.000; lotto VI: L. 102.060.000; lotto VII: L. 81.900.000; lotto VIII: L. 59.440.000; lotto IX: L. 71.820.000; lotto X: L. 45.360.000.
Finanziamento limitato a L. 621.717.610, iva compresa.
Le ditte interessate possono chiedere di [illegible] invitate alla gara, facendo pervenire domanda, **in bollo**, non vincolante per l'Ente, con [illegible] modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente indicazione: **da riportarsi integralmente [illegible] [illegible] seguito evidenziato: Protocollo Generale [illegible] Città di Torino (per il Settore Amm.vo V Economato), piazza Palazzo [illegible] Città 1**, entro il **15 novembre 1993.**
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 26 [illegible] 1993, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana n. 252 del 28 ottobre 1993, e nella Gazzetta Ufficiale [illegible]lle Comunità Europee.
Informazioni su deliberazione e capitolato possono [illegible] richieste [illegible] il Settore Amm.vo V Economato, via Bixio 44, Torino, tel. (011) 5765-6872.
Torino, 7 ottobre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

IL VICE SINDACO
avv. Guido Brosio

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
PIAZZA PALAZZO [illegible] CITTA' N. 1 - 10100 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura [illegible] carburanti vari e buoni benzina super, super ecologica e gasolio per autotrazione occorrenti per il funzionamento degli autoveicoli municipali.
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, lettera a) D.Lv. 358/92).
Importi base d'appalto, Iva esclusa:
lotto 1: L. 342.857.142 buoni benzina super o normale;
lotto 2: L. 105.042.016 buoni benzina super ecologica senza piombo;
lotto 3: L. [illegible] buoni gasolio per autotrazione;
lotto 4: L. 58.823.529 benzina super;
lotto 5: L. 21.008.403 benzina super ecologica senza piombo;
lotto 6: L. 42.016.806 gasolio per autotrazione.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, [illegible] **bollo**, non vincolante per l'Ente, [illegible] le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale da cui si fa rinvio, con [illegible] seguente indicazione: [illegible] **riportarsi integralmente come [illegible] seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Amm.vo V Economato), piazza Palazzo di Città 1**, entro il 15 novembre.
Il [illegible] integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 26 ottobre 1993, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 252 del 28 ottobre [illegible], e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Informazioni [illegible] deliberazione e capitolato possono essere richieste presso il Settore Amm.[illegible] V Economato, [illegible] Bixio 44, Torino, tel. (011) 5765-6815.
Torino, 14 [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

p. IL VICE SINDACO
avv. Guido Brosio

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
PIAZZA PALAZZO [illegible] CITTA' N. 1 - 10100 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura [illegible] carburanti vari e buoni benzina super, super ecologica e gasolio per autotrazione occorrenti per il funzionamento degli autoveicoli municipali.
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, lettera a) D.Lv. 358/92).
Importi base d'appalto, Iva esclusa:
lotto 1: L. 342.857.142 buoni benzina super o normale;
lotto 2: L. 105.042.016 buoni benzina super ecologica senza piombo;
lotto 3: L. [illegible] buoni gasolio per autotrazione;
lotto 4: L. 58.823.529 benzina super;
lotto 5: L. 21.008.403 benzina super ecologica senza piombo;
lotto 6: L. 42.016.806 gasolio per autotrazione.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, [illegible] **bollo**, non vincolante per l'Ente, [illegible] le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale da cui si fa rinvio, con [illegible] seguente indicazione: [illegible] **riportarsi integralmente come [illegible] seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Amm.vo V Economato), piazza Palazzo di Città 1**, entro il 15 novembre.
Il [illegible] integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 26 ottobre 1993, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 252 del 28 ottobre [illegible], e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Informazioni [illegible] deliberazione e capitolato possono essere richieste presso il Settore Amm.[illegible] V Economato, [illegible] Bixio 44, Torino, tel. (011) 5765-6815.
Torino, 14 [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

p. IL VICE SINDACO
avv. Guido Brosio

ORDINE MAURIZIANO
[illegible]

Estratto [illegible] avviso di gara

In esecuzione della Delibera Consigliare n. 70/22 del 22/9/1993 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D. Lgs. 358/92 per l'arredamento del nuovo Padiglione 1 dell'Ospedale Mauriziano di Torino e precisamente:
- Lotto 1 - spesa presunta L. 550.000.000 Iva inclusa - arredamento camere degenza (letti - comodini - armadi - tavoli - sedie)
- Lotto 2 - spesa presunta L. 40.000.000 Iva inclusa - arredamento servizi igienici (specchi - accessori)
- Lotto 3 - spesa presunta L. 80.000.000 Iva inclusa - arredamento cucine con accessori
- Lotto 4 - spesa presunta L. 40.000.000 Iva inclusa - arredamento locale visite e medicazione
- Lotto 5 - spesa presunta L. 160.000.000 Iva inclusa - arredamento studi medici - sale attesa - sale riunioni - soggiorni - nurse station
- Lotto 6 - spesa presunta L. 150.000.000 Iva inclusa - arredamento magazzini - spogliatoi - armadi corridoi.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e in busta chiusa in conformità all'avviso di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20/10/1993 dovranno essere indirizzate all'Ordine Mauriziano - Via Magellano 1 - 10136 Torino e pervenire entro le ore 12 del giorno 30/11/1993
Il criterio di aggiudicazione della fornitura è quello indicato dall'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.
L'avviso di gara integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Ente durante l'orario d'ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 20/10/1993

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Paola Caviglia sso

COMUNE DI ALPIGNANO
Estratto di avviso di gara procedura ristretta accelerata

L'Amministrazione Comunale di Alpignano indice licitazione privata per l'aggiudicazione della locazione della cucina centralizzata e fornitura pasti alle mense comunali, per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996, per un importo presunto annuo di L. 540.000.000, Iva esclusa. La gara si svolgerà con il metodo di cui agli artt. 16 comma 1 lettera a) ed art. 7 comma 4 del Decreto Legislativo 2 luglio 1992 n. 358
Le [illegible] interessate dovranno far pervenire al Comune [illegible] Alpignano entro i termini e seguendo le modalità previste dal bando che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.
Il bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19-10-1993.
Ulteriori informazioni e la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta dovranno essere richieste alla Ripartizione Sicurezza [illegible] del Comune di Alpignano, [illegible] Cesare Battisti n. 2, tel. (011) 967.6241 - 967.6121, Alpignano, 20 [illegible].

[illegible] SEGRETARIO GENERALE
G. Gernel

REGIONE [illegible]
UNITÁ SOCIO SAI[illegible] A[illegible]ICALE [illegible]

Viale Zappis, 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel.: 0322/846326 - 846270 - Fax 0322/844584

ESTRATTO DI BANDO

- E' indetta, ai sensi della Direttiva C.E.E. 50/50 del 18.06.1992, gara (licitazione privata) [illegible] del Servizio di Ristorazione (degente ospedaliero e dipendenti), per il triennio 1994-1996
- Importo annuo (presunto) 1.400 milioni, I.V.A. [illegible]
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso
- Le ditte interessate, singole o riunite, in possesso dei requisi[illegible] [illegible] legge e dal bando potranno presentare domanda di partecipazione, nei termini e con le modalità indicate nel bando
- Le domande dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il 12 Novembre 1993
- Il bando, in edizione integrale, è [illegible] Ottobre [illegible], per la debita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Esso bando può essere liberamente richiesto al Servizio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 54 [illegible] indirizzo e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Borgomanero li 15 [illegible] 1993

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Gianpaolo Costamagna

[illegible] STEFANO AL MARE
IMPERIA
In posizione unica: fronte [illegible] particolare

APPARTAMENTI
tutti con vista a [illegible]
giardini privati e giardino comune attrezzato con campo bocce.
Per informazioni e prenotazioni:
tel. 02/69.00.56.00
Visite in loco: Sabato 10-18
Domenica 10-12

PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] DI GARA-PROCEDURA [illegible]
[illegible] Direttiva 92/50/CEE del [illegible]
RIAPERTURA TERMINI

[illegible] Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. [illegible] - tel. (0171/4451) - (telefax 0171/698820), ha pubblicato [illegible] bando di gara per l'affidamento [illegible] servizio sgombro neve [illegible] tratti vari [illegible] SS.PP. dei Reparti di Mondovì ed Alba per le stagioni 1993/94 - [illegible] e 1995/96 (importo annuo presunto Lire 333.927.000= - Categoria di servizio 20 - C.P.C. n. 74 - servizio sgombro neve) mediante procedura ristretta ai sensi della Direttiva [illegible] del 18/6/1992, sulla Gazzetta [illegible]E del 24/9/1993 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 233 del 4/10/1993 - sull'"Avvenire" il 26/9/1993 - su "Il Giornale" e "La Stampa" il 27/9/1993.
Il [illegible] lvi previsto per la [illegible] partecipazione viene seguito [illegible] presente pubblicazione; pertanto i prestatori di servizi [illegible] potranno [illegible] essere invitati alla gara, nel rispetto di tutte le condizioni di cui al bando citato, [illegible] il nuovo termine del [illegible] NOVEMBRE 1993.
Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni CEE il 21 OTTOBRE 1993.
Cuneo, li 21 Ottobre [illegible]

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 450/88 promossa da: Ital S.p.A. Vallina Investimenti [illegible] Aldo il giudice dell'esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/11/1993 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Bosconero - Via [illegible] n° 15 alloggio al p. 2° n° [illegible] composto di: ingresso, disimpegno, tre camere, soggiorno, cucina, bagno, servizio igienico; al p.t. box auto «B»; al piano sottotetto ampio locale.
La richiesta di variante non è stata mai rilasciata.
Prezzo base L. [illegible] - Aumenti minimi L. 2.000.000 depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [illegible] 13 [illegible] giorno 22/11/1993, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] nella provincia di Torino [illegible] al «Cancelliere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso [illegible] Controllore».
Versamento [illegible] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi [illegible] vendita consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] SANITARIO [illegible]
REGIONE [illegible]
U.S.S.L. TORINO VI
Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino - Tel. 239.9626

Avviso di gara a licitazione privata

Oggetto: affidamento, in appalto, dei [illegible] di: ristorazione pzi. Il Presidio Ospedaliero «Giovanni [illegible]»: pulizia e sanificazione del Presidio medesimo e dei pre[illegible] extraospedalieri; movimentazione di merci e traslochi di modesta entità; [illegible] ristorazione dello staff [illegible] dello stesso gestì dell'U.S.S.L. Torino VI, per una durata di 36 mesi.
Importo annuo dell'appalto: L. 4.200.000 [illegible] (Iva esclusa).
Criteri per l'aggiudicazione: ai [illegible] dell'art. [illegible], [illegible] 1, lett. b), della Direttiva 92/50/Cee del Consiglio, del 18 giugno 1992.
Domanda [illegible] partecipazione: come da bando spedito in data 19 ottobre 1993, ricevuto in medesima data all'Ufficio [illegible] pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. Carlo Manacorda**

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Capitale Sociale L. 13.500.000.000 int. [illegible]
(Iscritta al Tribunale [illegible] Torino [illegible] n. 483/29 del Registro Società)
codice fiscale 00468270018

[illegible] SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1993

Si rende noto che la Relazione sull'andamento della gestione sociale nel primo semestre 1993, predisposta [illegible] norma dell'art. 2429 bis [illegible] Codice Civile, è depositata, a disposizione dei richiedenti, presso la Sede Sociale ed è stata inviata a tutte [illegible] Sedi del Consiglio di Borsa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

[illegible]
Società per azioni - Sede sociale in Torino - Corso Siccardi [illegible] 01 - Capitale sociale [illegible] 16 [illegible] versato
[illegible] [illegible] [illegible] AL 30 GIUGNO 1993
Si rende [illegible] che la relazione semestrale al 30 giugno 1993 è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta [illegible] la Sede Sociale e presso i Consigli di Borsa di tutte le borse Valori.
per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Ing. S. Prandoni

---

CITTA' DI BORDIGHERA
[illegible]PERIA

Estratto - Avviso di gara

Servizi di igiene urbana e affini. Licitazione privata ad offerte segrete ex [illegible] 73 c). 76. 89. R.D. n. 827/24.
Aggiudicazione a corpo al massimo ribasso [illegible] base d'appalto [illegible] L. 2.005.000.000 annue
Domanda di partecipazione: entro le [illegible] 12 del 10 dicembre [illegible] corredata delle dichiarazioni e certificazioni richieste nell'avviso integrale disponibil[illegible] [illegible] Ufficio Contratti (tel. 0184/264.419, fax 260.144) e trasmesso alla G.U.C.e.e. il 15-10-1993

[illegible] SINDACO cav. Renata Oliva

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

[illegible]
DI TORINO (ITALIA)
SERVIZIO [illegible] CONTRATTI
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO
N. telefonico (011) 5758/2360 - [illegible], telecopiatrice (011) 5758/453

Avviso di appalti-concorso

La gara avrà luogo mediante tre distinti e separati appalti-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del Dpr 358/[illegible] mediante offerta segreto di ribasso, [illegible] esclusione di offerte in aumento, e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa
La convenienza sarà valutata in base ai seguenti criteri elencati in [illegible] decrescente di importanza: 1) [illegible] 2) qualità; 3) valore tecnico; 4) caratteristiche estetiche e funzionali. Accordo-quadro per la somministrazione di arredi per ufficio, [illegible] scolastici ed attrezzature sportive e più precisamente:
lotto 1: arredi per ufficio. Importo fabbisogno minimo: L. 235.000.000;
lotto 2: arredi per aule. Importo fabbisogno minimo: L. 273.000.000;
lotto 3: attrezzature per palestre. Importo fabbisogno [illegible]: L. 42.600.000. Importo complessivo del contratto: L. 551.200.000.
E' ammessa la partecipazione a tutti i lotti.
Il contratto ha la durata di anni due con decorrenza dalla data di stipulazione e con scadenza al 31-8-1995, e la consegna delle forniture dovrà essere effettuata nel territorio della Provincia.
Le domande [illegible] partecipazione alle singole gare [illegible] perverrà entro e non oltre il 24 novembre 1993 al Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-7-1992 n. 358. Le condizioni che gli offerenti devono possedere ai fini dell'ammissibilità alla gara sono:
a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del Dpr 358/92;
b) iscrizione alla Cciaa o equivalente in Paesi Cee;
c) cifra d'affari derivante da attività diretta dell'impresa in esecuzione di forniture di arredi a favore di enti pubblici e privati, pari a 1,50 volte l'importo del fabbisogno minimo indicato per il lotto per [illegible] intendono concorrere;
d) elenco delle principali forniture;
e) prove di laboratorio e di comportamento cui sono stati [illegible] gli arredi e con quali risultati;
f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, ubicazione degli stabilimenti [illegible] produzione e/o dei magazzini;
g) qualifiche del personale tecnico e organi tecnici;
h) eventuali certificazioni attestanti la conformità dei beni offerti con riferimento alle norme Uni o a quelle equivalenti in vigore in Paesi Cee.
Le lettere di invito saranno spedite entro il termine di 120 giorni.
[illegible] offerenti hanno la facoltà di avvalersi [illegible] propria offerta qualora siano decorsi 120 giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contra[illegible] per causa non imputabile all'Amministrazione.
Si precisa che il bando di gara contenente le condizioni di ammissibilità alla [illegible] stesse, può essere ritirato presso il suddetto Servizio Contratti. Il presente [illegible] è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 ottobre 1993.
Torino, li 15 ottobre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio Da Pietra

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

Società Italiana per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE [illegible] LIRE 586.875.[illegible] INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 235/V2/1931 DI FASCICOLO [illegible] FISCALE N. 00489490011

AUMENTO CAPITALE SOCIALE
DA L. 560.110.566.000 A L. 566.875.954.000

Si comunica che a seguito dell'emissione di n. 6.765.388 azioni Italgas, derivanti dalla conversione di n. 4.860.000 obbligazioni "Italgas 10% 1990/1996 riservate agli Utenti", dalla conversione [illegible] n. 1.569.400 obbligazioni "Mediobanca 6% 1986/1995 serie Speciale Italgas" e dall'esercizio di n. 190.048 Warrant [illegible] al prestito obbligazionario "Mediobanca 10% 1990/1996 con Warrant Italgas", è stata depositata, presso il Tribunale di Torino in data 25 ottobre 1993, l'attestazione ai sensi dell'art. 2444 C.C. che il capitale sociale è di L. 566.875.954.000 interamente versato, suddiviso in n. 566.875.954 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali.

Italgas

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA [illegible] EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo [illegible], compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di pacchi Feletti (codice a barre per le lavatrici, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere depositato in una [illegible] cassette raccoglitrici Feletti predisposte dai punti vendita. I coupon raccolti fra il 15-10-93 e il 15-12-93 [illegible] all'estrazione del 10.01.94, che porrà in palio soggiorno a week-end in Valle d'Aosta pranzi Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questo [illegible] parteciperanno alla grande estra[illegible] finale [illegible] 10-05-94, che [illegible] il nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. 5/2024 del 03-09-93

SCOPRI [illegible] VETRINA delle DONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

[illegible]e e Cognome _____
Via _____
CAP _____ Città _____
FIRMA DEL RIVENDITORE

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 [illegible]
Via Carducci [illegible] - Tel. (02) 86.470
[illegible] TORINO
C.so [illegible] D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e [illegible] Marenco [illegible]
TORINO

Tra i Dodici c'è meno pessimismo. Anche Barucci conferma: svolta vicina

L'Europa ritorna a vedere rosa

La recessione ha toccato il fondo

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa sembra aver toccato il fondo della crisi economica, e qualcuno comincia già ad intravedere timidi segni di ripresa. Secondo le previsioni di cinque istituti di ricerca tedeschi, infatti, la crescita negativa del Pil Cee, nel '93, sarà limitata allo 0,5%, e già dall'anno prossimo la crescita comunitaria potrebbe aggirarsi tra l'1,5 e il 2%.

A guidare la ripresa, come una volta, sarà la locomotiva tedesca. Ma il presidente di turno della Cee, il belga Philippe Maystad, invita ad affrontare l'ottimismo «con grano salis», e comunque l'appello del Presidente della Commissione europea Jacques Delors a rafforzare l'iniziativa di crescita è caduto nel vuoto.

Quella che il ministro del Tesoro ha definito «una settimana cruciale per l'Europa», è iniziata così in tono minore. Oggi a Lussemburgo si riuniscono i ministri degli Esteri dei Dodici, per parlare di Gatt e preparare il vertice che i capi di governo della Cee terranno venerdì a Bruxelles. Ieri, sempre in vista del vertice, i ministri dell'Economia e delle Finanze della Comunità hanno approntato gli ultimi ritocchi alla legislazione necessaria a far partire l'Unione monetaria, appoggiando all'unanimità la candidatura del belga Alexandre Lamfalussy per la presidenza del futuro Istituto monetario europeo. La sede dell'Istituto (quasi sicuramente Francoforte) sarà decisa al vertice, ma ormai è certo che a partire dal primo gennaio i governi non potranno più attingere alle casse delle banche centrali e commerciali per finanziare i deficit di bilancio.

«La cosa più difficile, per l'Italia, sarà il divieto di accesso privilegiato al credito», ha detto Barucci, «il Paese dovrà fare un avanzamento importante, ma credo che sia alla nostra portata». Unica eccezione alle regole saranno le catastrofi naturali e no: una modifica chiesta ed ottenuta dal nostro Paese, che contribuirà con il 17% al finanziamento della futura Banca centrale europea.

Quanto all'iniziativa di crescita, decisa nel dicembre scorso al vertice di Edimburgo, Delors non è però riuscito ad incassare un impegno dei Dodici a rafforzarla. E' soprattutto sugli aiuti alle piccole e medie imprese che il Consiglio Ecofin si è spaccato. L'Italia, assieme a Francia, Spagna e Grecia, voleva vedere aumentati i 112 milioni di Ecu (200 miliardi di lire) destinati al rilancio delle piccole e medie imprese.

Il ragionamento del «fronte Sud» della Comunità era semplice: sono proprio quelle piccole e medie le aziende che più possono fare per combattere la disoccupazione. Germania, Gran Bretagna e Olanda, però, si sono opposte, forti del fatto che i fondi stanziati ad Edimburgo non sono ancora stati tutti investiti.

Al vertice di venerdì, così, Maystad potrà portare solo la «disponibilità del Consiglio Ecofin ad allargare il campo» degli investimenti. La fase nera dell'economia, del resto, potrebbe essere alla fine. «Abbiamo toccato il fondo, e adesso stiamo uscendo lentamente dalla recessione», ha detto Henning Christophersen, responsabile della politica finanziaria della Commissione Cee. Ed anche Barucci, pur meno entusiasta del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, ha affermato che «sulla possibilità di imboccare qualche sentiero di ripresa c'è meno pessimismo».

La seconda fase dell'Unione monetaria sta diventando una cosa reale», ha detto infatti Barucci, sottolineando in particolare due risultati positivi: «L'orientamento di tutti i Paesi a dare elasticità al mercato del lavoro, ed i primi passi mossi dall'Europa per una politica coordinata dei tassi». Qualcosa, infine, si muove anche nello spinoso dossier del trattamento fiscale del risparmio, mentre i ministri hanno finalmente approvato le norme per i «duty free»: chi viaggia nella Cee potrà acquistare merci esentasse per 90 Ecu (165 mila lire), ma solo fino al 31 giugno del '99, quando alle tasse non si sfuggirà più.

Fabio Squillante

BILANCIA VALUTARIA

Attivo record a settembre

ROMA. Torna in attivo la bilancia dei pagamenti italiana, che a settembre ha segnato un saldo globale positivo per 5.682 miliardi di lire, un vero e proprio record. Il dato di settembre porta il totale dei primi nove mesi dell'anno ad un +4879 miliardi. Il dato positivo di settembre fa seguito al «rosso» di luglio (-1250 miliardi) ed agosto (-1956), mentre nel 1992 il saldo di settembre era stato negativo per 29.656 miliardi ed il periodo gennaio-settembre aveva segnato un -59.013 miliardi. All'attivo della bilancia dei pagamenti ha corrisposto un aumento delle riserve ufficiali a cambi costanti cui ha contribuito l'emissione di un prestito obbligazionario della Repubblica in dollari Usa (5,5 miliardi). Il risultato positivo di settembre è dovuto all'attivo dei movimenti di capitale (+10.026 miliardi) mentre in deficit sono risultate le partite correnti(-2337). La consistenza delle riserve complessive della Banca centrale a fine settembre era pari a 81.028 miliardi.

Piero Barucci

A Bonn c'è aria di ripresa

Ma i Saggi avvertono: tempi lunghi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'economia tedesca sta per uscire dalla peggior recessione del dopoguerra, ma ci vorranno mesi, e non mesi soltanto, perché la locomotiva europea recuperi tutta la sua energia. Dopo una contrazione del due per cento nel '93, l'anno prossimo le cose andranno meglio: la crescita reale sarà dell'1,5 per cento nell'insieme della Germania, l'uno per cento all'Ovest e il 4,5 per cento all'Est; l'inflazione scenderà al 3 per cento all'Ovest e al 4,5 all'Est. Ma nel frattempo il numero dei disoccupati aumenterà.

Sono le previsioni contenute nel rapporto semestrale di cinque dei «Sei Saggi» - i responsabili degli Istituti di ricerca economica di Amburgo, Monaco, Kiel, Halle e Essen - presentato ieri al governo di Bonn (più pessimiste le previsioni dell'Istituto di Berlino, che non si è associato al rapporto): nelle regioni occidentali del Paese la ripresa si avvierà durante l'inverno, «grazie al miglioramento delle esportazioni e degli investimenti». All'inizio del prossimo anno la tendenza si chiarirà, ma «accelererà soltanto nella seconda parte del '94». Contemporaneamente, però, la disoccupazione non diminuirà: al contrario, anche l'anno prossimo dovrebbe aumentare, avvicinandosi e raggiungendo i quattro milioni, perché le aziende continueranno a tagliare i costi per far fronte alla diminuzione dei profitti. Bisognerà aspettare il 1995, dicono i «Saggi», per assistere a un'inversione di tendenza.

Helmut Kohl cancelliere tedesco

Le previsioni dei «Saggi» erano state precedute da segni incoraggianti. Il mercato azionario tedesco ha conosciuto per esempio un rialzo record, questo mese, in previsione di un aumento dei profitti l'anno prossimo e nel '95. La maggior parte degli analisti concordano nel ritenere che ci vorranno alcuni anni, ancora, prima che le imprese recuperino piena fiducia e mezzi sufficienti a garantire una nuova, solida espansione nel mercato interno. Una condizione indispensabile, quest'ultima, perché l'economia tedesca torni a crescere come alla fine degli Anni 80.

[e. n.]

Maxi-prestito

«Salvato» il Banco di Sicilia

ROMA. Intesa raggiunta per il Banco di Sicilia. L'operazione, decisa ieri nella sede della Banca d'Italia, prevede un prestito subordinato a favore del Banco per 700 miliardi, di durata quinquennale. A farsi garante del prestito sarà un pool di sei banche: Banca di Roma, Cassa di risparmio delle province lombarde, Commerciale Italiana, Credito Italiano, Monte dei Paschi e Crediop. Anche Tesoro e Regione Sicilia interverranno conferendo mezzi patrimoniali per 1000 miliardi circa più il conferimento dell'Irfis.

I termini dell'intesa, alla quale non prenderà parte l'Imi indicata nei mesi scorsi come possibile partecipante al pool, sono stati riassunti in un comunicato ufficiale della Banca d'Italia. Sono state definite le condizioni per un prestito subordinato ed «è stata raggiunta un'intesa per un importo di 700 miliardi - vi legge - per una durata quinquennale, con un rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, ad un tasso di interesse che sarà indicizzato al Ribor».

Alle sei banche che partecipano al piano di rifinanziamento dell'istituto siciliano (i cui vertici erano anch'essi presenti alla riunione), si affiancheranno - come detto - anche il Tesoro e la Regione Sicilia.

Il primo contribuirà con il conferimento nel Banco della quota di controllo (oltre il 45% per un controvalore vicino ai 300 miliardi) nell'Irfis, l'istituto regionale per il finanziamento alle industrie siciliane, e il versamento dei residui 348 miliardi previsti dalla Legge Amato.

Da parte della seconda «è previsto lo stanziamento di 600 miliardi, che potrà prendere la forma di prestito subordinato, nell'arco del triennio 1994-96».

«Tutte queste operazioni - conclude il comunicato - integrano il piano di riorganizzazione aziendale che gli organi del Banco stanno mettendo a punto per il risanamento ed il rilancio dell'istituzione siciliana».

[r. e. s.]

FLASH

Riserve monetarie l'Italia è decima

I dati diffusi dal Fondo monetario internazionale relativi al maggio scorso (classifica guidata dagli ufficiali: oro, valute, diritti speciali di prelievo) assegnano all'Italia un totale di 20,6 miliardi di diritti speciali di prelievo (il Dsp vale circa 2240 lire), che le valgono solo un decimo posto nella particolare graduatoria mondiale.

Asta Bot rialzo sui 3 e 6 mesi

Secondo le ultime indicazioni, i titoli trimestrali dovrebbero presentare un rendimento lordo semplice in aumento di 40-60 centesimi rispetto a quello (8,44%) dell'asta di metà mese. Per i Bot a sei mesi il rialzo viene stimato dagli operatori nell'ordine di 60-70 punti base (8,27% il tasso lordo semplice dell'ultimo collocamento). Per i Bot annuali si prevede andamento stabile.

Inps: il 30 scade il condono

Il 30 ottobre scade il termine per presentare domanda di condono previdenziale e per il pagamento dei contributi dovuti. Gli uffici dell'Inps assicureranno i servizi di sportello e di informazione al pubblico per le intere giornate del 29 e del 30 ottobre, mentre il ministero delle Poste, «ha impartito disposizioni ai dipendenti degli uffici postali per il prolungamento dell'orario il 30 ottobre».

Si è concluso a Torino Salone Banca-assicura

Oltre 27 mila visitatori, una forte presenza di giovani, 170 relatori in rappresentanza di sette Paesi, 231 giornalisti accreditati. Queste, secondo gli organizzatori, le cifre della seconda edizione del Salone della banca-assicura che si è chiuso ieri al Lingotto di Torino.

Accordo turismo tra Going e Rete 105

E' stata raggiunta un'intesa tra la Going e il network radiofonico «Rete 105». Viaggi e soggiorni Going commercializzati mille agenzie di viaggi in Italia saranno promozionati da una campagna via etere e da iniziative collaterali del Gruppo.

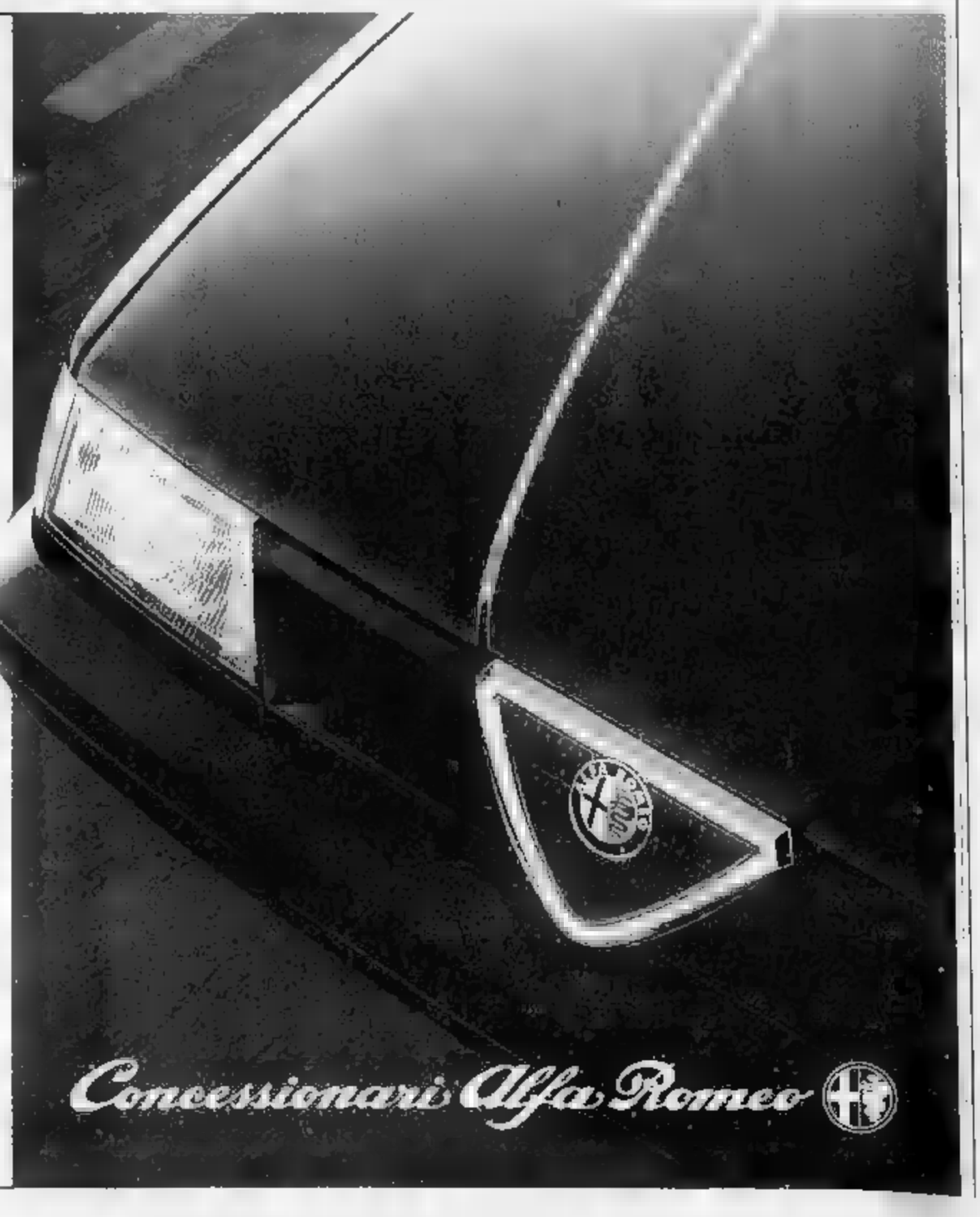
UNA GRANDE OPPORTUNITA'
PER IL VOSTRO USATO.
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE.

Fino al 31 ottobre, per l'acquisto di **Alfa 33** e **Sport Wagon**, i Concessionari Alfa Romeo mettono a vostra disposizione L. 2.500.000. Sarete voi a decidere come approfittare dell'offerta. Scegliete pure: **supervalutazione** del vostro usato rispetto alla quotazione di Quattroruote, una serie di **Accessori Alfa Romeo** di pari valore oppure una equivalente **agevolazione economica.** Alfa 33 e Sport Wagon: la potenza e le prestazioni del motore boxer da 1.300 c.c. a 1.700 c.c., l'iniezione elettronica per consumi contenuti e il catalizzatore trivalente per il rispetto dell'ambiente. Un elevato comfort di serie, completo di assoluto valore. **Una grande opportunità per guidare Alfa Romeo.**

ALFA 33 da L. 18.470.000*
SPORT WAGON da L. 19.530.000*

PATTO CHIARO ALL'INSEGNA

E' un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria ad esclusione delle serie speciali. *Prezzo chiavi in mano, escluse le tasse regionali e provinciali.



IL [illegible] MERCATO

San Paolo Brescia 2300; Cassa Risparmio Bologna 24 600/24 [illegible]; B A I 13.000; San Geminiano San Prospero 155 000/158.000; Cofind privileg 148, Ifitalia 1470, Simint p.r. 2300; Electrolux 44.900/46.600

WARRANT: Generali 8000/8050; Sip risparmio 1350; Italgas (Bnm) 930, Parmalat 1410/1455; Tripcovich a 150/155; Tripcovich b 110/112, Alleanza risparmio 1780/1860. Gale risparmio 5,5; Alitalia 10

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 136,40 (-0,44%); Bruxelles (Bel-20) 1374,53 (+ 0,06%); Francoforte (Dax) 2074,39 (+ 0,40%), Hong Kong (Hang Seng) 8767,40 (- 0,56%), Londra (Ft-se 100) 3184,80 (-0,45%); Madrid (Generale) 308,61 (-0,54%); Parigi (Cac 40) 2227,73 (-0,19%), Sidney (Generale) 2040,00 (-0,71%); Tokyo (Nikkei) 20309,33 (+ 0,22%); Zurigo (Swiss Market) 2664,90 (-0,62%); New York (Dow Jones) 3573,61 (+ 0,67%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-11-93	35	[illegible]	[illegible]
30-12-93	65	[illegible]	[illegible]
31-01-94	96	[illegible]	[illegible]
28-03-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-03-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-04-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-05-94	[illegible]	95,642	[illegible]
15-06-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-08-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
23-09-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	25-10-1993	22-10-1993
Londra	367,90	367,90
Zurigo	367,90	367,80
Parigi	367,90	367,00
New York	370,30	371,90
Milano (L/g)	19053,00	19010,00
Hong Kong	371,90	370,80

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1620,64	1622,21
ECU	1842,80	1841,68
Marco tedesco	963,75	963,95
Franco francese	275,45	275,70
Sterlina	2384,64	2380,79
Fiorino olandese	858,42	858,05
Franco belga	44,295	44,410
Peseta spagnola	12,035	12,058
Corona danese	239,13	238,58
Lira irlandese	2260,87	2272,18
Dracma	6,844	6,862
Escudo portoghese	9,334	9,340
Dollaro canadese	1229,87	1233,84
Yen	14,980	14,977
Franco svizzero	1091,77	1091,45
Scellino austriaco	136,92	137,03
Corona norvegese	221,16	222,71
Corona svedese	190,25	200,29
Marco finlandese	278,98	278,67
Dollaro australiano	1076,85	1076,01

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	25-10	22-10
[illegible]		

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	99150	-0,08
Cr. Agr. Bresciano	5200	0,00
Credito Romagnolo	12680	0,40
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14000	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,03
Banca Pop. Cremona	18600	0,81
Banca Pop. Crema	7000	[illegible]
Banca Pop. dell'Emilia	101500	0,79
Banca Pop. Intra	9850	0,07
Banca Pop. Lecco	1050	—
Banca Pop. Lodi	11900	1,45
Banca Pop. Luino e Varese	16590	0,95
Banca Pop. Milano	4740	0,85
Warr. Pop. Milano 90	—	—
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Banca Pop. Sondrio	15500	1,25
Banca Pop. Novara	12500	0,00
Banca Pop. Spoleto	53600	0,09
Ferrovie di Bagnoregio	204	0,00
Citt. Vittoria	192	-0,29
Banco Popolare Bergamo	18200	4,48
Banca Briantea	9250	-0,27
Banca Prov. Napoli	4480	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	3899	-0,28
Comerio Acqua	55	1,85
Cosmofrut	4550	0,00
Finanche	8450	—
Finarte pr.	9958	—
Cr. Bergamasco	12800	0,00
Fertitalia	4685	0,00
Zerowatt	n.r.	—
Gemina	78	0,09
Bergamo Assic. Milano	3700	-10,81
Sifir priv.	1025	0,00
Investrip	748	1,07
Bergog Ind.	1345	1,89
W. Enichem	240	0,42
W. Fidis risp.	41	—

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
[illegible]	

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
[illegible]	

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
[illegible]	

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-10-93

Quantità definisce dalle sedute precedenti

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambi	Listino Torino
[illegible]							

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

SPORT IN TV CHE HA L'ASCOLTO

Cresce l'audience dei programmi sportivi: [illegible]° Minuto è arrivato a quota 6.976.000, segue la Domenica sportiva a 3.598.000, quindi Domenica sprint a 4.449.000 e Pressing a 2.293.000. La diretta dalla F1 ha avuto 593.000 spettatori e la replica 1.514.000. Per Quelli del gol, 1.611.000. Foto: Melli

MILANO VUOLE I GIOCHI 2004

MILANO. Il sindaco, Marco Formentini (nella foto), ha annunciato l'intenzione di chiedere ufficialmente l'organizzazione delle Olimpiadi del 2004. La città di Milano potrebbe essere collegata con i centri vicini. Milano aveva già presentato e poi ritirato la candidatura per i Giochi del 2000.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc Sport condotto da Massimo Caputi: Punto e basket, 5ª giornata di A1 e A2 commentata da [illegible]to Primo; Calcio, panoramica dei gol dei principali campionati esteri	Tmc
16,05	Solo per sport. Pallavolando; Calcio. Il pallone di tutti; **Puglisia**, Torneo europeo Under 16	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible]	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	[illegible]
19,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,25	Sportsera	Svizzera
22,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele+2
22,30	L'appello del martedì condotto da Massimo De Luca	[illegible]
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	[illegible]+2
23,45	Tele+2 news	Tele+2
24,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Valencia-Atletico	Tele+2
0,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 26 Ottobre 1993 27 ...

Tra Juve e Milan si fa rovente la polemica per il rigore accordato domenica a Baggio

BONIPERTI

Galliani usa le sue tv per creare falsi sospetti

«Non protestavano quando i penalty li davano a loro»

Boniperti stima il Milan «sempre forte» e ammira Baresi, «ma oggi gli rifarei vedere il fallo da espulsione su Moeller»

QUELLE DUE SERIE [illegible]

Milan 91-92: 5 rigori in 7 giornate

giorn.	partita	ris.	min.	tiratore		ris.fin.
2ª	M.-Cagliari	0-0	1'	Van Basten	gol	1-0
4ª	M.-Fiorentina	0-1	87	Van Basten	gol	1-1
5ª	M.-Genoa	0-1	85'	Van Basten	gol	1-1
6ª	Atalanta-M.	0-0	3'	Van Basten	gol	0-2
7ª	M.-Parma	2-0	88'	Van Basten	no	2-0

Juve [illegible] 5 rigori in 9 giornate

2ª	Roma-Juve	1-0	90'	Baggio R.	no	2-1
2ª	Roma-Juve	1-0	80'	Vialli	no	2-1
8ª	Lecce-Juve	1-0	67'	Baggio R.	gol	1-1
8ª	Juve-Atalanta	0-0	56'	Baggio R.	gol	2-1
9ª	Milan-Juve	0-0	60'	Baggio R.	gol	1-1

TORINO. Anche le male più belle possono nascondere piccoli guasti. Così il buonumore di Boniperti per la prestazione della Juventus, arrivata a un passo dalla [illegible]ria sul Milan, si scontra con l'irritazione per i sospetti, le battutine e il ritorno alle vecchie accuse sulla Signora padrona del Palazzo.

Al primo piano, in piazza Crimea, c'è l'abitudine al silenzio. «Il presidente non parla», dicono i suoi collaboratori. Ma, alla fine, Boniperti si schioda: sa, il Gran Superstizioso, che non pagare [illegible] trascina i guai. Oppure intuisce che a star zitti e a subire ti danno pure addosso. Così accetta di rispondere a dieci domande.

Presidente, con il pareggio di S. Siro c'è la conferma che la Juve è di nuovo competitiva. Cos'è cambiato?

«Innanzitutto siamo ripartiti da una vittoria europea che ha dato fiducia alla squadra. E poi è passato un anno, i giocatori si [illegible] meglio, abbiamo potenziato e ringiovanito la rosa e ciascuno può giocare al posto giusto».

Secondo lei quando Berlusconi ammetteva di temervi diceva la verità?

«Penso che non esagerasse. Conoscendolo, è significativo che domenica [illegible] sia [illegible] andato allo stadio».

Però Galliani, il suo vice, ha detto che teme la Juve solo per un fatto «politico»: i rigori che [illegible] concedono più al Milan e danno alla Juve, [illegible] in 9 partite, [illegible] pochi. Che [illegible] risponde?

«Galliani è calcisticamente troppo giovane per parlare di tecnica, così parla di politica sportiva, un argomento di cui è un vero maestro, il numero uno in Italia. Forse non ricorda che due [illegible] fa il Milan ebbe 4 rigori nelle prime 8 giornate, tutti decisivi: allora evidentemente [illegible] normale... Che poi Galliani utilizzi le sue tv per creare sospetti infondati, anche questo è normale. Per fortuna i nostri tifosi e gli addetti ai lavori hanno imparato a distinguere la realtà dalle insinuazioni».

San Siro a parte, vi si critica di giocare troppo spesso [illegible] il risultato, come a Oslo, mentre il Milan a Copenaghen ha strappato applausi a scena aperta.

«Io guardo la classifica dei gol: [illegible] abbiamo fatti, insieme alla Sampdoria, più di tutti. A Oslo abbiamo pareggiato una partita di Coppa dopo sette vittorie consecutive e contro [illegible] squadra forte. Non è caso il calcio norvegese [illegible] entusiasmando tutti ed è già qualificato per i Mondiali».

Domenica ha visto anche lui un Milan diverso?

«Sostituire Rijkaard, Gullit e rimediare all'infortunio di Van Basten è un'impresa molto ardua. Però il Milan è sempre forte in tutti gli uomini».

Baggio in settimana era insoddisfatto. E ora?

«Questo non è [illegible] Parlo spesso con Baggio e vi assicuro che non è insoddisfatto né di [illegible] stesso né della squadra».

Se fosse un giurato di [illegible] Football non darebbe il Pallone d'Oro a Maldini e Baresi, che hanno vinto più di Baggio?

«Sicuramente lo darei a Baggio. [illegible] è un campione, l'ho sempre ammirato, ma oggi gli farei rivedere il fallo da espulsione che ha fatto su Moeller».

Savicevic, Papin, Boban, il giovane Laudrup: lei li scoprì prima del Milan e non li prese. Si è mai pentito?

«[illegible] può arrivare per primo su tanti talenti, poi purtroppo bisogna fare delle scelte. E i nostri stranieri non sono certamente inferiori».

Berlusconi ha confessato di aver sbagliato a vendere Gullit. E Boniperti chi rimpiange?

«Chi opera nel calcio ha sempre un rimpianto. Anch'io penso a Gullit: era molto giovane, andai a prenderlo ad Amsterdam. Ma noi avevamo Platini e Boniek e lui [illegible] accettò un anno d'attesa nell'Atalanta».

Capello ieri pomeriggio è stato a caccia a Barengo, ospite suo, immagino: l'ha fatto perché sfogasse la rabbia?

«Rabbia? Ma quale rabbia... Noi siamo gente di sport, finita la partita è finito tutto».

Tutti gli occhi [illegible] Milan e Juve. Intanto c'è in tasca il Parma e la Samp [illegible] voi. Teme una sorpresa?

«Abbiamo detto fin dall'inizio che cinque o sei squadre avevano i numeri per inseguire il Milan. Quindi per me questa [illegible] è una sorpresa».

Marco Ansaldo

Una bordata di Capello

«I bianconeri? Forti politicamente»

MILANO. Il Parma? La Sampdoria? L'Inter? No, grazie. Fabio Capello promuove la Juventus. Torchiato per radio a Direttissima, l'allenatore del Milan spiega così la scelta dell'avversario più ostico: «Perché, storicamente e politicamente, è sempre stata una società molto forte».

Storicamente è un omaggio al passato. Politicamente, un messaggio al futuro. Ci risiamo. E cinque, ringhiano al Milan. Cinque rigori in nove partite. Contro zero. Quello di Baresi su Baggio fa ancora discutere. Galliani sorride: «Anch'io dico Juve, per una serie di fattori».

E il Dottore? Sentitelo: «Per parlare di rigori con cognizione di causa, bisognerebbe [illegible]ne [illegible] ogni tanto. Ma visto che a noi non ne fischiano, non parlo». L'ultimo risale al 24 gennaio: lo trasformò Savicevic, contro il Genoa.

Albertini esclude che la drastica disparità di vedute fra Baresi e il Codino possa avere ripercussioni sulla Nazionale. Baggio, Massaro, Berti, Di Chiara: scuola fiorentina [illegible] Novecento. Datemi una spinta d'appoggio e «mi» solleverò dal mondo. Al Milan non hanno gradito.

Il replay. [illegible] bella, questa volta non fa testo. Fa testo il campo. Albertini: «La tv mostra la trattenuta, ma non lo prese». Rossi: «Mi han detto che alla tv sembrava netto, giuro che dalla porta mi è parso uno scandalo».

Ma ieri pomeriggio Capello, Ramaccioni e Negrisolo erano a caccia chez Boniperti, nelle riserve di Barengo, in compagnia di San Peruzzi e Francesco Morini. Avversari sì, nemici mai. Qua la mano, e le doppiette.

Squalificato, Rossi salterà [illegible] Samp e Gullit. «Quando gli ho detto che ero diffidato, Luci si è scusato, "mi dispiace, [illegible] l'avessi saputo, [illegible] l'avrei ammonita"», dichiara il portierone. E aggiunge: «Per la verità, [illegible]ero [illegible]io, nella bolgia del dopo-rigore, a offenderlo. Era stato un mio compagno».

«Balle - replica l'arbitro, al telefonino -. A fine partita, Rossi [illegible] si è avvicinato chiedendomi se davvero l'avessi ammonito. Gli ho risposto di sì. Non mi [illegible] offeso. Aveva protestato in maniera troppo plateale. E quando ha tirato fuori la storia della diffida, è vero che gli ho detto "mi dispiace", ma attenzione "mi dispiace ma son cose che non mi riguardano"». A chi il Pinocchio d'oro? Ci buttiamo: a Rossi.

La Juve. Per Papin è più concentrata a centro campo: «L'anno scorso faceva più errori, adesso meno». Albertini l'ha trovata soltanto più affiatata: «Come gioco, le siamo [illegible] davanti». Papin era al primo assaggio di Madama. Albertini ha festeggiato il primo gol di testa della carriera.

[illegible] sembrava di sognare - argomenta il francese -. Ottantamila sugli spalti, io da [illegible] parte e la Juve dall'altra. Bellissimo. Kohler? Aveva ragione Van Basten: un duro molto corretto». E poi: «Grande Milan, Grandissimo. In alcuni momenti, mi ha ricordato lo squadrone che, in Coppa Italia, spazzò [illegible] l'Inter con tre gol». Jpp avverte la Signora: «Gioca troppo in contropiede, contro di noi faticherà di più a Torino». E abbraccia idealmente Julio Cesar: «E' rimasto quello di Montpellier. Imboscato dietro la difesa, spalle larghe, palla lunga. Può giocare sino a quarant'anni».

Settantadue domeniche in testa. Ma [illegible] più soli. L'essere stati raggiunti dal Parma non ha procurato emozioni speciali. Visto da destra, Albertini: «Eravamo preparati. L'importante è [illegible] mollare». Visto da sinistra, Tassotti: «Non eravamo preparati. Dovremo abituarci». Per il Capello di Direttissima, «decisione in volata, come modestamente avevo pronosticato. E occhio alle Coppe europee: saranno determinanti».

Intanto, domani, il Milan sarà a Vicenza per archiviare la pratica di Coppa Italia, forte del 3-0 dell'andata. Potrebbe giocare Savicevic, che ha smaltito lo stiramento [illegible] non la rabbia post bocciatura (di Foggia). Fra i pali, Ielpo avvicenderà Rossi, e questo per scaldare il motore in vista di Marassi. Mario Ielpo ha 30 anni, viene dal Cagliari ed è procuratore legale. Brontola: «Sono fermo ai 90 minuti di Milan-Vicenza. Avrei preferito giocare per scelta e non per necessità. Ho firmato per tre anni, ma a fine stagione tirerò le [illegible]. La panchina è un lusso che non vuole permettersi. Il [illegible] Maldini era a Barcellona per uno spot. Sul fronte Laudrup, buone nuove: nessuna complicazione al ginocchio sinistro, oggi o domani riprende.

Roberto Beccantini

Baggio nasconde il pallone

Una curiosa immagine di Roberto Baggio domenica a San Siro contro il Milan: il fantasista bianconero ha il pallone sotto la maglia non per nasconderlo agli avversari, come si usa dire, ma per asciugarlo prima di calciare il rigore che porterà in vantaggio la Juve.

Trap risponde per le rime

«Se [illegible] squadra protesta così c'è qualcosa che non funziona»

TORINO. Il Milan [illegible] è nuovo nella Juve una rivale pericolosa nella corsa allo scudetto: lo capisce dai messaggi che partono da Milanello e zone limitrofe [illegible] destinazione piazza Crimea. Frecciate velenose che vengono interpretate [illegible] un primo segno di debolezza. Insomma, l'armata rossa [illegible], vedendo messa in [illegible] pericolo la propria supremazia, passa all'attacco e picchia duro.

Pietra dello scandalo i rigori concessi alla Juve (cinque nelle prime [illegible] partite di campionato), [illegible] segnale, secondo il clan del Dottore, che almeno politicamente i bianconeri hanno ancora un peso superiore. Argomento delicato. Trapattoni si affida proprio alle tv di Berlusconi per un'esternazione che eviti malintesi.

«Sotto questo profilo - dice - il Milan non ha nulla da invidiarci, forse si dimentica il passato recente. Certe lamentele sono sospette, sembrano fatte ad arte per avere un tornaconto. L'esperienza mi insegna che quando una grande squadra protesta per gli arbitraggi, vuol dire che qualcosa [illegible] cambiano. C'è altro da tenere in considerazione. Per esempio che noi entriamo in area più di loro. La Juve è cresciuta, e [illegible] sotto la spinta degli arbitri».

[illegible] deduce che [illegible] questo momento il Milan farebbe bene a preoccuparsi [illegible] Juve non per una questione di rigori, ma perché i bianconeri hanno ridotto il divario tecnico dalla squadra [illegible] Capello. Il Trap batte [illegible] questo tasto con convinzione: «Siamo sicuri di esserci avvicinati al Milan, abbiamo maggior personalità fuori casa. Aboliti gli egoismi, trionfa la collaborazione. Per completare l'inseguimento dovremo avere [illegible] malizia, [illegible] non cadere più in quelle piccole ingenuità che domenica ci [illegible] costato il gol del pareggio. Ma il Milan per primo sa come si possano pagare [illegible] certe disattenzioni. [illegible] perso la Coppa Campioni per un gol su colpo di testa».

Già, le solite zavorre che frenano il processo di crescita, [illegible] cho non cambiano le impressioni del Trap: «Viviamo la partita in maniera diversa rispetto al passato. I risultati positivi hanno aumentato la convinzione nei nostri mezzi. Sì, siamo pronti ai grandi duelli. Con il Milan ci [illegible] anche Parma e Sampdoria. Sarà un lungo braccio di ferro».

Arriva il momento delle rivincite. Gatto-Paruzzi offre al Trap il destro per una difesa appassionata: «Non è mai stato messo in discussione, sapevo [illegible] viveva dentro. Le prodezze di domenica non mi stupiscono [illegible]». Ma il mite cinghialone, dopo aver rifiutato le critiche, respinge pure le beatificazioni di giornata: «Sono contento, ma me ne sto zitto. Ci sono giornate buone, altre meno, [illegible] bene [illegible]. Saluti a tutti».

Domani la Coppa Italia. Juve ai massimi livelli tecnici per non [illegible]rugliare subito. Mancherà Kohler, vittima di una contrattura alla coscia sinistra e seri dubbi anche su France[illegible]ni (dolore all'inguine).

Fabio Verguano

La caduta con la Samp ha ribadito che solo la vecchia guardia offre garanzie

Toro tradito dal mercato

Aspetta Osio, Francescoli e Jarni

Mondonico ha parlato

TORINO. Di Mondonico si dice che spesso ha comportamenti pretoschi, da curato di campagna. Dopo la Sampdoria, sarebbe più esatto dire da frate. Trappista. Muto nel post-sconfitta, la prima volta che accade, l'Emiliano lo è stato anche ieri. Davvero sorprendente, per modi e tempi, il silenzio; evidentemente il rovescio ha irritato, o rammaricato, come non mai l'allenatore. I motivi dell'inusitata condotta saranno forse comprensibili oggi quando, alla ripresa degli allenamenti al Filadelfia, il tecnico dovrebbe ritrovare la favella e spiegare perché la sua banda ha disputato una metà di partita favolosa e l'altra metà desolante e perché Poggi è entrato al 92'.

Probabilmente, il temperanco trappismo del Mondo è stato originato proprio dal Torino «doppio», prima bello e bravo, poi inguardabile e sciagurato. Una settimana fa, dopo l'Inter, avevamo celebrato lo zoccolo duro, la vecchia guardia dei Fusi, Mussi, Venturin e Fortunato che, come al solito, avevano tenuto su la baracca. Dopo l'Aberdeen, avevamo elogiato l'animus della squadra, capace di rimontare due gol a gente dura, che non molla mai come sono gli scozzesi. Adesso, il biasimo per l'imbelle ripresa contro quell'iradiddio di Gullit e compagnia non deve farsconfare la lode per i primi quarantacinque minuti, e per il bel gioco offerto dai granata in altre occasioni tra cui va annoverato anche il derby perduto 3-2 (un risultato che nel bene e nel male sta diventando una costante torinista).

Però, se complessivamente i meriti prevalgono sui demeriti, nel Toro i nuovi, tranne Carbone, autore di un inizio di stagione straordinario, non vantano un bilancio positivo. Insomma, i frutti della campagna acquisti si stanno rivelando, ripetiamo per ora, piuttosto scarsi. Uno spettro in campo Francescoli, uno spettro a tutti gli effetti Jarni. Osio tanto volonteroso e frenetico ma inefficace e autolesionista (i gol divorati con Milan in Supercoppa e Juve). Gregucci ora ottimo (inter, ad esempio) ora in difficoltà (Aberdeen) troppo spesso bloccato dagli infortuni: l'ultimo, la vigilia della Sampdoria, un pestone che gli ha impedito di andare in panchina, da dove, naturalmente con il senno di poi, sarebbe forse potuto essere fatto alzare per contrastare Gullit, giustiziere sulle palle alte. Anche Galli ha alternato partite sicure ad altre esitanti, la sua poca propensione alle uscite volanti ha più d'una volta messo in affanno una difesa abituata a contare su quel libero sicuro che era Marchegiani. Se a queste risultanze emerse in 9 domeniche di campionato aggiungiamo lo stato larvale di Aguilera e la non più granitica sicurezza di Annoni, i meriti del Torino ingigantiscono.

A proposito di delusioni uruguaiane: può reggere, a scusante di Aguilera e Francescoli, il ricordo che i due hanno dovuto soffrire nelle qualificazioni ai Mondiali Usa? Se guardiamo a Sosa e Fonseca, che si sono sobbarcati medesimi fatica e stress, no: il napoletano e l'interista sono vispi, il primo ha ripreso a segnare, il secondo o fa gol o lo sbaglia: comunque, è sempre una minaccia. I sudamericani del Toro, invece, si trascinano. Come mai? Se per Francescoli i 32 anni e il logorio di una lunga carriera possono essere una giustificazione, per Pato qual è?

Dato che parliamo di assenti, chi sa che fine ha fatto Jarni? La sua ultima apparizione risale al 19 settembre, al rovescio per 3-0 di Parma. Da allora, tra croniche convalescenze e ricadute dello stiramento inguinale, è diventato un ufo: se tutto va bene, tornerà tra quasi un mese. L'assenza del cosiddetto «turbo croato» è passata quasi inosservata perché Sergio è rinato: ha impiegato un anno, come Silenzi, l'altra resurrezione operata da Mondonico, per farsi apprezzare: speriamo che i nuovi siano più rapidi, mica si può contare sempre e solo sulla vecchia guardia, ieri incredula per il tracollo contro la Samp. «La verità - dice Venturin - è che facciamo benino, bene, ma quando si tratta di fare il salto di qualità inciampiamo e dobbiamo ricominciare daccapo».

Claudio Giacchino

Galli (sopra), dal Napoli per 400 milioni, 9 gare in campionato (810' giocati) e 10 reti subite; media: 6,222

Carbone (sotto) torna dal prestito di Ascoli: 7 presenze (506' giocati) un gol; media: 6,571 (3 reti nell'Under)

Gregucci (sopra) è arrivato dalla Lazio per 1 milioni; 5 partite in campionato (421' giocati); media voti: 6,200

Francescoli (sotto), dal Cagliari 1 miliardi; 3 presenze in A (222' giocati); media voti: 5,333

Jarni (sopra), dal Bari per 6 miliardi; 5 presenze in A (450' giocati); media voti: 6,200 (un gol in Coppa delle Coppe)

Osio (sotto) acquistato dal Parma per 8 miliardi; 8 partite in campionato (404 minuti giocati); media voti: 5,500

Venturin: «La storia si ripete da tempo la squadra inciampa quando deve fare il salto di qualità»

L'Inter lo presta

Dell'Anno ritorna a Udine

MILANO. L'Inter sarà protagonista sul mercatino di riparazione che s'apre martedì prossimo (durerà una settimana). I nerazzurri hanno deciso di rispedire al mittente Dell'Anno, il centrocampista dell'Udinese fortissimamente voluto in estate dal presidente Pellegrini. Dell'Anno tornerà in Friuli, verrà prestato in cambio di 700 milioni. L'accordo di massima è stato raggiunto ieri tra il presidente udinese Pozzo e Mariottini, direttore sportivo dell'Inter.

Quest'estate Dell'Anno aveva diviso le due società, Pozzo aveva attaccato il collega nerazzurro: «Non ha mantenuto i patti, per il nostro regista aveva promesso Shalimov che non è mai arrivato. Adesso, ci rifonda il danno subito. Diversamente, Dell'Anno deve immediatamente ritornare con noi». Il calciatore aveva risposto: «Non ci penso nemmeno, dell'Inter, di qui non mi muovo».

Tre mesi d'incomprensioni con Bagnoli e di panchina gli hanno fatto cambiare idea, il beniamino della gente bianconera ha accolto di buon grado l'idea di trasferirsi alla sua vecchia società e la notizia del suo probabile arrivo ha elettrizzato i tifosi abbacchiati dai deludenti risultati della squadra e dalla fuga di Vicini. Intanto l'Inter sta tentando di disfarsi anche di Poncev, l'ha offerto in prestito al Marsiglia a patto che i francesi riscattino poi a giugno il macedone. (n. sor.)

LA MOSTRA E' FINITA

L'olandese, lontano dallo stress, aspetta domenica il Milan

«E' bello sentirsi anonimo»

Gullit spiega perché a Genova è rinato

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Guarda il cielo sopra Begliasco, finalmente sgombro di nuvole. «Chissà - dice sorridendo - se si è chiuso il ciclo delle piogge, l'umidità è la mia peggior nemica». E' Gullit, quasi capocannoniere del campionato (una deviazione di Cois gli ha tolto la doppietta di Torino). Chi l'avrebbe mai detto che l'aria di Genova avrebbe rigenerato così in fretta il campione dismesso e già rimpianto da Berlusconi? «Sono sorpreso anch'io, non ho mai segnato così tanto, non sono un bomber». Il Toro? «In archivio, ora pensiamo a vincere a Pisa in Coppa Italia». Eh no, caro olandese, non puoi giocare a nascondino, domenica a Marassi c'è il Milan.

Da dove partiamo? «Basta che non si esageri, come accade nei giorni di esaltazione collettiva. Essere bomber a maggio sarebbe un miracolo così come vincere lo scudetto. Meglio di me, tra i cannonieri, faranno sia Baggio che Asprilla. Con un occhio di riguardo a Dely Valdes che segna tanto senza avere alle spalle una squadra del valore di Juve o Parma. Il tricolore? Bah, Milan prima di tutti, ha il vantaggio di lavorare da sei anni sullo stesso collaudato impianto nel quale inserisce ogni stagione le pedine nuove con estrema facilità. La Juve sembra pericolosa e pimpante, ma è meglio aspettare il girone di ritorno per valutarla. La Samp è la sorpresa. Manca solo la Lazio nel novero delle grandi pronosticate a luglio, può però tornare».

Vogliamo inquadrare meglio Samp-Milan? «L'importante è che non si parli di uno scontro tra Gullit e la mia ex squadra, sarebbe riduttivo per i miei attuali compagni. Sono felice per le parole di Berlusconi. Penserò ai momenti belli trascorsi in rossonero, ma soprattutto ai tifosi blucerchiati, per anni sono stato l'incubo di Marassi, quanti gol ho segnato qui per il Milan! Proverò a farne uno per la Samp».

Sarebbe anche la sua rivincita? «No, soltanto la dimostrazione che potevo fare le cose che sentivo. Io lo sapevo di essere un giocatore ancora valido. L'anno scorso giocavo tre partite e poi stop, a volte facevo la punta, a volte dovevo spostarmi sull'ala. Qui ho un ruolo preciso e facoltà di muovermi per il campo secondo istinto e necessità della squadra. E poi, la cosa più importante: vivo tra la gente senza problemi. Esco di casa senza la paura di essere assediato. E' bello, ogni tanto, sentirsi anonimo. Non sto rinnegando il passato, certo è che a Milano andavo al ristorante e mi guardavano anche nel piatto per scoprire cosa mangiavo ed ero ancora meno, qualcuno arrivava a grattarmi il sedere non appena ero a portata di mano...».

E ride, divertito, rilassato, appagato. «Non è vero che sono cambiato, ma è logico che giocando di più ho guadagnato in continuità di rendimento. Non è stato facile dare l'addio al Milan, ho sofferto perché, in fondo, l'anno scorso ho condiviso certe scelte sul mio impiego part-time. Poi, a giugno, ho capito che non dovevo farmi tormentare dal dubbio e ho deciso, perché credevo in me stesso, nella scelta che stavo facendo».

Non è cambiato Ruud, no, trova anche una parola buona per svelenire l'aria in casa-genoana, l'acerrima rivale della Samp vive giorni difficili. «La curva rossoblù ha applaudito al mio secondo gol a Torino, spero che tornino a farlo per le reti del Genoa. Ai più esagitati dico che hanno sbagliato a prendere a schiaffi Vink. La rabbia e la delusione sono comprensibili, non le minacce o la violenza. Nessuno gioca male per partito preso, ci sono dei motivi se non rende, è un mediano che ama rifornire le punte, non deve stare decentrato, ma in mezzo al campo».

Poi torna a pensare a se stesso, il futuro. «Usciremo massacrati da questo campionato e dal campionato del mondo. Il prossimo sarà pieno di sorprese. Però io non mi tiro indietro e se la Nazionale olandese negli Usa sarà guidata da Cruyff sarei felice di farne parte, mi piacerebbe mettermi al servizio di un grande campione e di un tecnico come Johann».

Franco Badolato

Gullit, 31 anni, è pronto anche a tornare in Nazionale

Genoa risi

Maselli chiede tre rinforzi

GENOVA. Il Genoa sceglie la via del silenzio. Spinelli si è reso irreperibile, si conosce e sa di riuscire a trattenersi. Quando parla va a ruota libera, spesso combina dei guai. Ieri tutto lo stato maggiore della società, quello che a poche ore dalla sconfitta col Piacenza si è riunito e aveva deciso di confermare la fiducia a Maselli, aveva il telefonino cellulare staccato. Unica eccezione, Collovati, che anche nel momento di maggior tensione non può esimersi dal suo ruolo di public-relation man. Cortese e disponibile, Collovati va però al di là di frasi di circostanza: «Maselli non è in discussione, il suo è un mandato a termine. Ci aspetta la Juventus a Torino, non possiamo pretendere che proprio domenica inizi il nuovo corso».

Collovati, dunque, invita ad avere fede. Ma in qualche modo bisogna intervenire su quadra che ha il peggior attacco e che non va a segno da 521'. Il presidente ha promesso rinforzi, l'allenatore ha chiesto giocatori. Servono un terzino sinistro, un centrocampista e un rifinitore. Manca la fantasia, Maselli si era illuso di poter far quadrare i conti con una squadra formata esclusivamente da cursori.

Ma è anche il disinteresse dei tifosi che preoccupa. Storicamente, il pubblico è sempre stato la forza di una squadra che ha subito traversie infinite ma che, proprio sotto la spinta dello sua gente, ha sempre saputo risollevarsi. Domenica, l'annuncio del terzo gol della Sampdoria è stato salutato da un lungo applauso: un messaggio esplicito a Spinelli, la gente rossoblù è stanca di subire lo strapotere dei cugini.

Dopo un giorno di quiete apparente, il Genoa riprende ad allenarsi. Il campo di Pegli, fresco di semina, è inutilizzabile e la truppa rossoblù si è trasferita a Serra Riccò, un paesino di campagna dietro Bolzaneto. Gli spogliatoi del nuovo impianto del Genoa sono stati ricavati dove una volta c'era il cimitero. Il superstiziosissimo Spinelli l'ha saputo troppo tardi. (g. f.)

Il virus dell'euforia non contagia né Scala né la città emiliana

Scala (foto) teme solo che le individualità penalizzino il gioco di squadra e richiama all'ordine Zola e Asprilla

Venti tifosi allo stadio a festeggiare il primato

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è sempre una prima volta. Ma questa placida città non scuote nemmeno il fatto (storico) che il Parma è in testa al campionato. Ma quale meccanismo frena i parmigiani e i loro entusiasmi? Che cosa li spinge a rifiutare l'idea dello scudetto come un tabù? Diplomazia, freddezza, astuzia, ipocrisia? Più che struzzi con la testa infilata sotto terra, tifosi, dirigenti, giocatori e tecnici sembrano vivere in una favola, dove le gioie (primato) si accettano con serenità e i dispiaceri (caso Melli) vengono sdrammatizzati.

Le prime risposte le dà la città, dove in un mattino di sole pallido ad assistere all'allenamento dei bencamati ci sono una decina di anziani che raccontano più aneddoti della loro vita che del Parma Calcio. E Scala, non l'avevamo mai visto così sereno, domenica invece che vedere Milan-Juve in paytv è andato a salutare un gruppo di tifosi over 40.

Scudetto e serenità sono comunque i temi del giorno. Scala spiega che «allo scudetto non non ci pensiamo nemmeno, la scaramanzia non c'entra, è piuttosto riconoscere i propri limiti. Domenica c'è l'Inter, poi Juve e Milan, ditemi se si può parlare di scudetto ora. Ha ragione Trapattoni quando dice che a marzo si vedrà chi ha più birra in corpo, io continuo a dire ai miei che occorre lottare come se dovessimo salvarci. Se capiranno il messaggio...».

Che cosa succederà? «Niente di speciale - ribatte lesto Scala - ricordatevi che se per Milan, Juve e Inter arrivare secondi sarebbe una tragedia, per noi varrebbe lo scudetto».

La serenità. Scala la scopre di primo mattino, quando raccoglie attorno a sé i giocatori, nello spogliatoio che diventa un'assise. Molto resta sigillato nel top secret, ma Nevio è talmente in forma da ammettere di aver parlato chiaro e di aver ricavato confidenze importanti. Come da Ballotta che, pur essendo un panchinaro, ha invitato tutti (a Melli fischiavano le orecchie) a partecipare alla vita della squadra senza sentirsi titolari e rincalzi. «Lo spogliatoio è la nostra potenza - ribadisce il tecnico -. Su un dettaglio ci siamo trovati tutti d'accordo: dovremmo tornare all'antico e giocare come tempo, con le individualità ci si dimentica del collettivo. Dunque, pure Melli, Asprilla e Zola devono mettersi al servizio della squadra».

Sospiro di sollievo, in questo paradiso lontano dalle nevrosi i problemi sembravano lontani anni luce. E scopri che Asprilla si becchera una multa per la reazione di Cremona. Dice Scala: «E' più grave ciò che ha fatto fino rispetto al caso da voi creato su Melli». Sgraniamo gli occhi. Ma come, Melli rifiuta la panchina va sull'Aventino e lei sostiene che il caso non esiste? Scala ribatte: «Ci siamo spiegati (Melli conferma: «Lo scelte le fa lui, sono state e ci saranno incomprensioni perché siamo orgogliosi, se mi manderà in panchina mi imbufalirò e andrò polemiche»).

La pace regna ovunque. Così sia. Però c'è notiziola molesta. Si dice che l'anno prossimo Scala andrà all'Inter. Il tecnico sorride e ricorda come Tanzi lo abbia legato con contratto fino al '98 e che è perciò orgoglioso di servirlo fino a quella data. «Se poi dovessimo risolvere prima il matrimonio consensualmente - aggiunge - lo faremo in modo civile. Chi può ipotecare il futuro?». Risposte ambigua come un dribbling magistrale? La porta è là, vaga e remota ma aperta. Scala è un libro aperto, prima di concludere elogia Crippa («E' la vera sorpresa») e gradisce più la dichiarazione di Bagnoli («Il Parma è favorito») che quella di Capello («Vedo 5 in lizza ma temo la Juve che ha più peso politico») perché «la ritengo meno politica, più genuina» Inutile insistere sulla parola scudetto. Spunta però Melli che conferma di aver dato ragione a Scala e quattro occhi sul famoso caso, però ammette che «allo scudetto, anche se non ci parliamo, ci pensiamo eccome. Del resto, c'è un premio. E interessante davvero».

Angelo Caroli

LO SCANDALO

SPESE PAZZE DEL PRESIDENTE PLAYBOY

Schalke 04 travolto da una valanga di debiti

Anche in Germania calcio in fallimento

Questa volta lo scandalo colpisce il calcio tedesco, e proprio una delle sue squadre più famose. Lo Schalke 04, improvvisamente travolto dai debiti del presidente.

Imbrogli, corruzione e miliardi di passivo hanno portato la società in rovina: adesso le banche rivogliono i loro soldi, ma le prossime entrate sono già impegnate. E' un duro colpo per una squadra circondata da un alone di mito e leggenda. L'unica squadra in Germania che, come scrive un settimanale tedesco, «dà il suo presidente la sensazione di essere, per ordine di importanza, tra il Papa e il Presidente della Repubblica».

Una storia che sembra uscire dal mondo dell'alta finanza.

Il tecnico Udo Lattek guadagnava 6 mila marchi per ogni punto in campionato

Günter Eichberg, padre-padrone dello Schalke, impiegato di una società di assicurazione per malattie era diventato miliardario grazie all'invenzione delle cliniche per l'operazione rapida delle vene varicose. Ora ricco, famoso e apprezzato dalle banche, aveva deciso di concedersi «un po' di gioia di vita» comprando la prestigiosa squadra. Un mese dopo aveva fondato la Schalke Marketing GmbH, una società finanziaria che svolgeva tutte le operazioni economiche. I guadagni andavano alla squadra, le perdite le copriva lui, il benefattore. In realtà Eichberg la utilizzava per i propri affari privati, lasciando alla [illegible] «buchi» per miliardi.

Per cinque anni Eichberg si era comportato come il Re Sole del calcio tedesco, impressionando Gelsenkirchen con il suo stile «Dallas e Love Boat». Lo Schalke 04 era il paradiso di allenatori e calciatori che ottenevano stipendi mensili di oltre cento milioni di lire (cosa rara sul mercato tedesco), accompagnati da promesse e premi da [illegible] in una banca del Lussemburgo, direttamente dal [illegible] privato del presidente. Dagli 8000 marchi di premio a Udo Lattek, per ogni punto dello Schalke nella Bundesliga, alla villa arredata (più Mercedes come grazioso extra) per il cannoniere Radmilo Mihajlovic, ai 121 mila marchi il mese per l'allenatore Aleksandar Ristic.

Tutto fino [illegible] settimana scorsa, quando Eichberg ha mandato un fax [illegible] cui annunciava le sue dimissioni. Dopo di che è partito con il primo volo per la Florida. In Germania è rimasta la squadra, con tutti i suoi guai. Debiti per 16 miliardi di lire, stipendi da pagare e soprattutto nessuna entrata prevista fino alla fine della prossima stagione. Ipotecata anche la rata di dicembre dello sponsor: 1,6 miliardi di lire versati puntualmente da un mega-caseificio bavarese.

I calciatori che speravano in [illegible] nuovo miracolo del giocoliere della finanza Eichberg sono rimasti delusi. L'impero del magnate tedesco è crollato come un castello di carte, dopo che negli ultimi tempi [illegible] reggeva con trasferimenti di denaro interni, dalle sue cinque cliniche allo Schalke e viceversa. I creditori, in primo luogo la WestLB di Düsseldorf con 30 miliardi di lire, avranno seri problemi [illegible] risolvere.

Come anche Christa Paas, l'ex compagna di Eichberg: oltre ad [illegible] perso l'uomo che nell'intimità chiamava amorevolmente «kamikaze», ormai convolato a nozze in un matrimonio principesco con l'americana Sandra Bennemann (la migliore amica della Paas), ha perso anche 11 miliardi di lire.

Che sia lo Schalke 04 a portare sfortuna? Non è la prima volta che ai vertici della squadra si assiste ad un così rapido scossone. Nel 1930 il tesoriere Willi Neir si era annegato nel Reno dopo che erano state scoperte gravi irregolarità nella contabilità. Negli Anni Settanta un altro presidente, Oskar Siebert, aveva già portato il club sull'orlo della rovina. Il giorno dopo le dimissioni, alle sei di mattina, si era fatto fotografare con una pala [illegible] mano a spalar carbone, per dimostrare ai tifosi che era pronto a qualsiasi, duro, lavoro.

Francesca Predazzi

Dopo l'allarme dello sci, la parola a Dal Monte

I casi di Ben Johnson (a fianco) e della Krabbe (a destra) hanno fatto sensazione; e ieri D'Urbano, il tecnico di Tomba, ha parlato dei pericoli che corre anche lo sci

«Solo severi controlli possono mettere un freno ai trucchi»

Steroidi oppure cocaina ognuno ha il suo doping

[illegible] Veniva reputata un'isola pulita nell'arcipelago dello sport inquinato dal doping: a fugare l'ottimismo giunge la denuncia proprio dalla cittadella del circo bianco. E' Giorgio D'Urbano, preparatore atletico di Alberto Tomba, ad azionare il segnale d'allarme: anche nello sci gira il doping; si vedono fenomeni inspiegabili di accrescimenti muscolari anomali. I controlli a sorpresa non sono così efficaci da stroncare o rendere meno facile il ricorso a sostanze proibite.

E l'uomo della strada si pone naturalmente la domanda d'obbligo: «Ma allora esiste uno sport [illegible] doping?». Giriamo il quesito al prof. Antonio Dal Monte, direttore del Dipartimento di fisiologia e biomeccanica nell'Istituto di Scienza dello Sport, membro delle commissioni antidoping Fidal, Iaaf e Coni, grande esperto in materia.

«E' [illegible]ia una premessa di ordine etico-filosofico - dice Dal Monte - e considerare che i santi per vocazione non esistono in nessun campo, e tanto meno nello sport. Lo sportivo [illegible] eccellenza è uno strano soggetto che, in una società affrancatasi da quasi tutte le fatiche materiali con l'uso delle macchine, resta l'unico lavoratore pesante se non pesantissimo. Molti di questi sportivi, dopo tante fatiche, sono portati a desiderare la riscossione di [illegible] premio magari una sola volta nella vita, o comunque poche volte in carriera. Per cui la tentazione di ricorrere ad aiuti esterni è fortissima. Soltanto la paura della punizione può indurre a non cercare, o almeno a limitare, il ricorso al trucco. Penso che tutti gli sportivi di alto livello siano potenzialmente dei peccatori. Per questo insisto perché i controlli siano sempre più [illegible]

[illegible] in tutti gli sport c'è la sirena del doping?

«In alcune attività sportive è necessario "fare carne". E' dimostrato che l'uso di determinate sostanze [illegible]ce la massa muscolare: si tratta di pratiche mutuate dalla veterinaria. In quel campo ci sono poche remore morali, è gente che sa fare bene i suoi calcoli. Per una lira di steroide ci [illegible] parecchie [illegible] carne in più. Ed allora sotto, a consumare steroidi».

Che servono a chi?

«In prima linea a chi produce il muscolo per il muscolo, cioè culturisti. Poi a coloro che svolgono sport di forza (lanciatori e sollevatori di peso). Infine a chi ha bisogno di buone masse muscolari e che non si preoccupi aumentare di peso: il discorso può valere per i giocatori di football americano, per i velocisti dell'atletica e quindi anche per gli slalomisti».

Ma sembra che gli steroidi [illegible]gano assunti addirittura dai maratoneti, che sono magrissimi.

«In piccole dosi, per affrontare gli alti carichi di lavoro e per accelerare i tempi di recupero. Ma nelle specialità che richiedono la resistenza c'è bisogno di un maggior trasporto di ossigeno. Perciò ci fu l'[illegible] dell'autoemotrasfusione e [illegible] invece si parla di eritropoietina».

Fra gli sport di resistenza c'è anche il ciclismo.

«Nel mondo della bicicletta c'è un'antica tradizione nel campo».

E gli sport più diffusi e popolari, come il calcio, la Formula 1, il basket, il tennis, [illegible] puliti?

«Le esigenze di forza e di resistenza [illegible] minori che negli sport estremi che abbiamo citato e il fattore destrezza è abilità diventa prevalente. Perciò qui c'è gente che si aiuta un po' con tutto, soprattutto [illegible] gli psicostimolanti, arrivando magari alla cocaina, come in certi casi molto noti. Ma qui entriamo nella sfera del personale...».

Ma allora non c'è proprio speranza?

«Sì. Ripeto che credo molto nei controlli. Almeno costringono la gente a stare più attenta. Altrimenti sarebbe una [illegible] a [illegible] inganna di più. Il controllo ha salvato molte vite [illegible] nello sport. I più a rischio sono proprio i culturisti. Per loro praticamente non [illegible] controlli: e sono dei narcisisti, pertanto assai vulnerabili, che inoltre vivono [illegible] un sottobosco in cui agiscono spacciatori di pochi scrupoli che agiscono indisturbati. Andrebbero combattuti anche con l'insegnamento: [illegible] l'unica iniziativa del [illegible] governo è attualissima ed è quella che propone l'abolizione delle venti scuole [illegible] specializzazione in medicina dello sport che esistono in Italia».

Vanni Loriga

Re Fahd lava l'onta

Licenziato l'allenatore troppo tenero con l'Iraq

DOHA. Non passa giorno che il torneo di qualificazione asiatica per Usa '94, in svolgimento nel Qatar, non offra clamorosi spunti di cronaca.

E' dei giorni scorsi il licenziamento del ct iracheno, [illegible] di aver perso la partita d'esordio [illegible] la Corea del Nord. La decisione era stata presa nientemeno che [illegible] figlio di Saddam Hussein. Stessa sorte è toccata ieri al tecnico brasiliano Jose Candido, allenatore della rappresentativa calcistica dell'Arabia Saudita. La sua colpa? Aver pareggiato 1-1 contro la nazionale irachena. E l'onta deve essere parsa tanto intollerabile ai sauditi, acerrimi nemici dell'Iraq nella Guerra del Golfo, da costringere Re Fahd a prendere la drastica decisione. In più, sembra che Candido avesse raccomandato ai suoi calciatori di «mettere in disparte questioni politiche» per comportarsi «con cortesia» nei confronti degli iracheni. Morale: via Candido e squadra affidata al tecnico saudita Ahmad al Khrashi. Nulla si sa, invece, delle sanzioni prese contro Almuwallid, il giocatore che ha fallito il rigore decisivo contro gli iracheni. Vista l'aria che tira, [illegible] ha molto da [illegible] tranquillo. Il tutto mentre la nazionale saudita proprio male non va. Anzi, l'1-1 con l'Iraq permette all'Arabia di essere prima in classifica con 5 punti. Gli [illegible] del sorprendente Giappone (che ieri ha superato 2-1 la Corea del Sud): un lievissimo vantaggio rispetto all'Iran (che ha superato 2-1 il fanalino di coda Corea del Nord, ormai fuori gioco con i suoi 2 punti in classifica), alla Sud Corea e all'Iraq, a quota 4. Per concludere, da segnalare che l'arbitro romeno [illegible] Craciunescu, che ha diretto Iran-Iraq espellendo due giocatori ed ammonendone sei, è stato «censurato» dalla Fifa. Per lui eliminatorie finite: [illegible] arbitrerà altre partite della fase finale. [c. p.]

Lo spettro di Hitler

Il match con gli inglesi non si gioca a Monaco

LONDRA. Tempi duri per la Germania. Ogni giorno, in qualsiasi parte del Paese, scoppiano disordini. E i più bersagliati sono sempre loro, gli stranieri, o per meglio dire gli extracomunitari.

Sul banco degli imputati, i naziskin, giovani che la polizia tedesca riesce a controllare con sempre maggiore fatica. A nulla valgono gli inviti alla calma del Cancelliere Kohl mentre i più recenti studi economici dicono che la ripresa ci sarà ma che questa non sarà in grado [illegible] impedire nuovi licenziamenti nel Paese. E più gente senza lavoro vuol dire maggiore violenza nelle strade e un numero sempre crescente di naziskin a turbare [illegible] l'ordine pubblico.

Il calcio è la prima «industria» a correre [illegible] ripari, nel tentativo di evitare clamorosi incidenti. Così il primo incontro tra l'Inghilterra [illegible] la nuova Germania unificata (un match che ha l'ultimo precedente nel 1938) non si disputerà più il 20 aprile '94 a Monaco, come era stato stabilito, ma verrà giocato ad Amburgo. Questo per il timore di disordini nella città bavarese, culla del nazismo, visto che il 20 aprile ricorre l'anniversario della nascita di Hitler. Amburgo, al contrario, viene giudicata la più anglofila tra le città tedesche, dunque la più adatta a ospitare la sfida pur in una giornata considerata a rischio.

A quanto riferisce il Times, le autorità calcistiche dei due Paesi non escludono neppure un cambiamento [illegible] data [illegible] match [illegible] soltanto si avranno voci di possibili esplosioni di violenza.

Intanto non mancano neppure gli appelli alla serietà dei giocatori: la recente battutaccia di Lothar Matthaeus rivolta ad un turista olandese che voleva fotografarlo («Hitler si è dimenticato di voi») non è certo passata inosservata. [p. c.]

SPORT **FLASH**

[illegible] Sci: Tomba ha male [illegible] un tendine

BIELLA. A cinque giorni dalla prima gara di Coppa, Tomba ha dovuto sospendere la preparazione per curarsi un'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio destro [illegible] dal lavoro in palestra su un pavimento troppo rigido. Il malanno, però, non dovrebbe compromettere il rendimento dell'azzurro nel gigante di sabato a Solden.

[illegible] Calcio: Mazzone contro tutti

ROMA. Mazzone non digerisce il risultato del derby: «Non accetto che si dica che la Lazio avrebbe meritato di vincere. Su [illegible] era rigore, il 2-0 avrebbe chiuso la partita. E il gol annullato era valido. I guardalinee all'Olimpico dovrebbero guardare la partita, non i pini e il Foro Italico». Alla Lazio, intanto, Zoff è in crisi: contro l'Avellino non ci sarà Di Mauro (ginocchio gonfio) che si aggiunge a Cravero, Negro, Favalli, Doll, Gascoigne, Corino e Bacci squalificato.

[illegible] De Agostini operato allo zigomo

REGGIO EMILIA. Il giocatore della Reggiana De Agostini, che con il Parma aveva riportato la frattura dello zigomo destro, è stato operato ieri all'ospedale di Parma. Giovedì potrà lasciare l'ospedale e riprendere gli allenamenti fra una settimana.

[illegible] Basket: 13 italiane in Coppa

Tredici squadre italiane nelle coppe. Coppa Europa (oggi): Siena-Tofas Bursa. Coppa Korac (domani): Digione-Viola Rc, D. Mosca-Stefanel, Trehnika Kosice-Scavolini, Gand-Recoaro. Euroclub (giovedì): Real Madrid-Benetton, Buckler-Cibona Zagabria e Clear (esordio di Winslowi-J. Badalona). Coppa Campioni femm. (domani): Comense-Challes les Eaux. Coppa Ronchetti (domani): Tenerife-Parma, Bjk Istanbul-Schio, Skofja Loka-Cesena, Lodzki-Vicenza.

[illegible] Senna rischia la squalifica

Ayrton Senna potrebbe [illegible] squalificato per aver [illegible] gredito il pilota irlandese Eddie Irvine dopo il Gp del Giappone di F1. La Federazione automobilistica internazionale sta valutando [illegible] comminare al pilota della McLaren una gara di sospensione.

BASKET

Sette anni fa si affrontavano in una semifinale scudetto, oggi sono le squadre più deludenti di A1 e A2

Milano e Torino, non è solo questione di soldi

Una incompleta nell'organico, l'altra con poca fiducia nel tecnico

Milano, 4 punti in A1; Torino, 4 punti in A2. Milano con uno sponsor di prestigio, Recoaro, ma con un apporto finanziario ridimensionato rispetto a quello Philips; Torino addirittura senza sponsor. Appaiono, seppur su piani diversi, vite parallele, tanto da far sembrare lontanissimo quell'85 in cui Milano-Torino era una semifinale scudetto.

[illegible]o: [illegible] partite, [illegible] vittorie casalinghe, 3 sconfitte in trasferta. Il coach Mike D'Antoni non ha motivi per sorridere anche se dice [illegible] queste situazioni «sia come allenatore che come giocatore. Anche il primo anno in cui Meneghin arrivò da Varese a Milano e [illegible] infortunò subito, cominciammo con [illegible] vittorie e [illegible] sconfitte. Poi [illegible] cemmo lo scudetto». D'accordo che quest'anno Meneghin è tornato [illegible] si è infortunato subito, [illegible] è il [illegible] di credere davvero [illegible] corsi e ricorsi storici? «Sto cercando qualche appiglio d'ottimismo» replica l'allenatore, conscio che questa squadra è ben diversa, per tasso tecnico e carattere, da quella di 12 anni [illegible]. Quella, in caso di partita da risolvere all'ultimo minuto, non perdeva mai; questa, nelle soluzioni allo sprint, si suicida.

La vecchia Milano era l'esaltazione dello «sputare sangue», la nuova Milano spesso è bella a vedersi ma impalpabile. La squadra sembra l'espressione di una crisi generalizzata che ha inciso profondamente (i problemi economici hanno portato alla cessione [illegible] Pittis e [illegible] ritorno ai Palatrussardi, dopo le parentesi nel [illegible] Forum). Inoltre ci sono limiti tecnici ben precisi. Fur[illegible] negli esterni, con il miglior regista in circolazione (Djordjevic), la Recoaro soffre [illegible] canestro, dove Tabak, dopo un buon inizio, ha fornito [illegible] polo [illegible] prove deludenti: con Pessina a fianco costituisce [illegible] buona coppia d'attacco ma scarsa in difesa; [illegible] Alberti (o Meneghin) difende meglio ma ha carenze offensive. «Sono sicuro, comunque, che risolveremo i nostri problemi», garantisce D'Antoni. Ma oggi è davvero difficile dare credito a tanto ottimismo.

Anche Torino è nei guai. Dopo la retrocessione in A2, pensava di tornare subito protagonista e invece lamenta gravi lacune tecniche e caratteriali. Il presidente De Stefano esclude provvedimenti disciplinari ai danni dei giocatori e del coach. Il manager Caglieris gli fa eco, ma in società (e nella squadra) c'è chi [illegible] ha più fiducia [illegible] Danna.

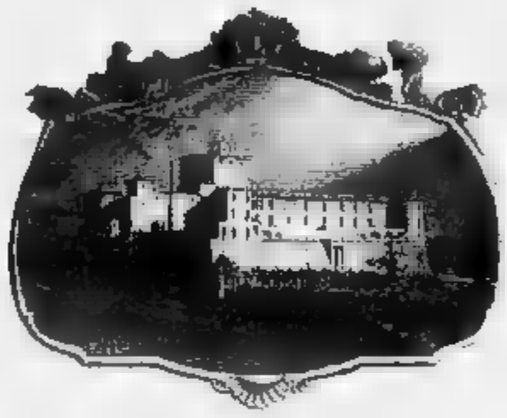
I dissapori nel clan torinese risalgono alla scorsa stagione. Il maggior contestatore del tecnico era Della Valle, che non a caso in estate aveva ventilato il ritiro prima [illegible] ottenere il trasferimento a Pistoia. A lui si era aggiunto Silvestrin, spesso critico anche verso l'atteggiamento mentale di qualche suo compagno. E' certo, comunque, che la decisione [illegible] di confermare Danna sulla panchina, voluta in estate dall'allora presidente Giuseppe Ercole, non aveva riscosso unanimi consensi nel consiglio direttivo torinese. Lo stesso De Stefano, eletto quest'anno alla presidenza, si è trovato [illegible] fronte a scelte già fatte, che forse non condivide. Ma anche i problemi economici affliggono Torino e infatti proprio Giuseppe Ercole [illegible] mantenuto [illegible] ruolo importantissimo (anche decisionale) nell'Auxilium in quanto garante economico nei confronti delle banche che ogni anno concedono [illegible] al club torinese i fidi bancari per coprire i costi di gestione [illegible] miliardi a stagione).

«Quando ho accettato la presidenza dell'Auxilium - dice De Stefano - ho anche deciso di difendere la società così com'è fino al termine della stagione». Il che tuttavia non significa che De Stefano approvi totalmente la squadra come è stata costruita e lo staff dirigenziale.

«I problemi sono psicologici - dice Caglieris - perché [illegible] squadra non sa essere protagonista. Senza personalità, si subisce qualsiasi avversario. Ma Danna resta [illegible] suo posto». «I difetti sono [illegible] ordine tecnico-tattico - dice [illegible] invece De Stefano - ma la squadra ha carattere e orgoglio. Il coach? Resta al suo posto». L'unico punto fisso dell'Auxilium pare quindi l'inamovibilità dell'allenatore, [illegible] postulato che tuttavia potrebbe incrinarsi già nella riunione plenaria di stamane, anche perché [illegible] scorsa estate è stato richiamato a Torino, e inserito nello staff tecnico, un certo Meo Sacchetti, secondo alcuni erede designato della panchina torinese.

Gabriele Tacchini
Giorgio Viberti

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO



RINGRAZIA

Il Fai-Fondo per l'ambiente italiano
Ente patrocinatore della mostra "Mille Tappeti per un Castello",
per la fiducia e la stima accordatagli.

I dodicimila visitatori
che sono intervenuti da tutta Italia
onorandolo della loro presenza.

SI DUOLE

Per avere ugualmente conseguito un risultato di eccezionale valore
nonostante i tentativi per osteggiarlo in tutti i modi.

Nei confronti di una certa "concorrenza"
per l'impossibilità di limitare il successo ottenuto
da "Mille tappeti per un Castello" a fini meramente culturali.

RICORDA

l'impegno assunto per il restauro
degli oggetti presentati da fotografie nell'esposizione,
della Sala da Ballo e parte della Galleria dei Poeti
del Castello di Masino.

INVITA

tutto il pubblico di amatori ed appassionati a

LA GRANDE VENDITA DI
MILLE TAPPETI
PER UN CASTELLO

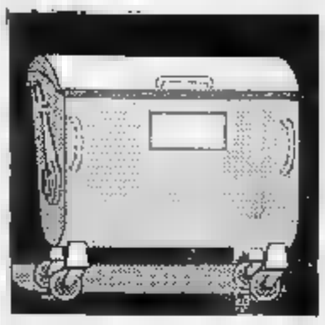
da Giovedì 28 Ottobre 1993
nella sua galleria di Via Giolitti 45, a Torino.

© BIGUA • SANTULLO & ASSOCIATI

JARDINS DE BAGATELLE
EAU DE PARFUM
EAU DE TOILETTE
GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 26 Ottobre 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

JARDINS DE BAGATELLE
è in vendita da:
PROFUMI Servetti
...dal 1943



Dal centro alla periferia discariche a cielo aperto perfino nelle aree archeologiche

Rifiuti sulla terra di nessuno

Angoli di città dimenticati dalla pulizia

C'è una Torino abbandonata, brandelli di città che sono di tutti e forse per questo appaiono sempre più terra di nessuno. Larghi disegnati dall'abbattimento di un caseggiato, addirittura scavi archeologici: sono ingombri di cartacce, pacchetti di sigarette, bottiglie vuote. Nessuno passa a pulire da quelle parti: se passa tira diritto perché non è sua competenza. E se è sua competenza fa lo stesso, le sacrosante contravvenzione non arriverà mai a colpirlo.

Via Stradella, quasi all'angolo con via Barberis, ore 12,30. Chi proviene da Caselle trova sulla destra una piazzetta. L'edicola di giornali, l'enorme manifesto della «Punto» e il cassonetto per i rifiuti costituiscono i soli arredi degni di una città. Il resto sono muri sbrecciati, cocci, ante di finestre distrutte chissà quando: «E' sempre così», dice Armando Forni, che abita a due passi. Anche i mezzi dell'Amiat sembrano essersi scordati di quell'angolo. Il selciato è stracolmo, cartoni e pezzi di legno giacciono alle rotelle.

Periferia, fabbriche chiuse da anni in attesa di un piano regolatore per trasformarsi in qualcosa che non siano infissi cadenti, porte sgangherate, vetri rotti. Li chiamano vuoti urbani. Ma non sempre è sufficiente riempirli. Ore 13, parcheggio di via Porte Palatine, tra le torri e il brutto palazzo dei Lavori pubblici. Lì, una volta, c'erano case. Oggi automobili e, la sera, tossicodipendenti. L'addetto alla raccolta siringhe ha fatto il suo dovere. Ma gli astucci che le contengono sono rimasti a testimoniare un'altra notte disperata. Ne contiamo 70, e molti sono nascosti dalle vetture. In un angolo bottiglie di birra e vetri rotti, scarpe vecchie in un altro. Si sono dimenticati di quella piazza e siamo a 200 metri da Palazzo civico, almeno così si potrà dire che il sindaco ha avuto un trattamento di favore.

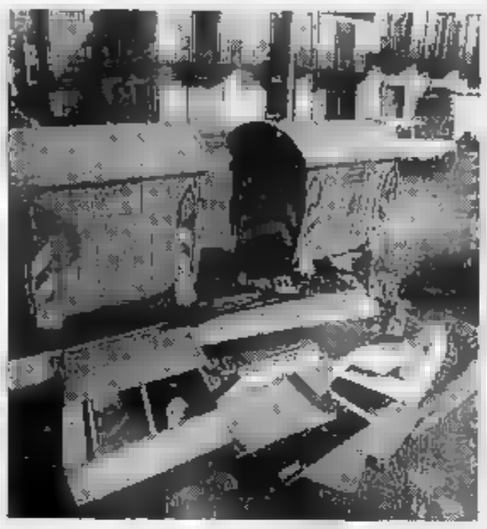
In lungo Dora angolo corso Regio Parco un edificio continua a ricordare i bombardamenti dell'ultima guerra mondiale. Accanto ai ponteggi è sorta una piccola discarica a cielo aperto, chi passava ci ha buttato dentro qualcosa, fosse un manifesto stracciato o i resti di un pacchetto di patatine. Ore 13,30, via della Consolata. Gli scavi archeologici ci mostrano i resti della torre angolare della città romana. Che a quei tempi, possiamo scommetterci, era più pulita: adesso il perimetro è ingombro di bottiglie e scatole di Marlboro. Qui l'Amiat non può accedere, perché lo scavo è protetto da una grata.

Abbiamo fatto alcuni esempi, che dimostrano come inefficienza e maleducazione siano spesso facce diverse della stessa medaglia. Proseguono le segnalazioni dei lettori: la signora Damaris Osti protesta per il degrado di via Broni (zona Lingotto) derivante «dal menefreghismo degli spazzini» unito a quello dei responsabili di un supermercato. Molti denunciano i problemi procurati dai mercati rionali, altri si rivolgono al sindaco: «Perché non fa un'ordinanza per obbligare i proprietari dei cani a dotarsi delle palette?», si chiede Giuseppe Fornaca di via Avellino. «Certo - aggiunge - poi ci vorrebbero le multe dei vigili». Che in Francia, tanto per fare un esempio vicino, superano le 100 mila lire.

«Finalmente abbiamo rivisto lo spazzino», annunciano alcuni lettori. In effetti, ieri, le strade di centro e periferia apparivano più pulite e gli stessi netturbini segnalavano un incremento dall'attività degli ispettori. Lettera di Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori: «L'Amiat è un'azienda sana si legge. E allora «Perché non si dice che la tassa pagata per lo smaltimento degli utenti di Milano è tre volta superiore rispetto a Torino?». «A risulta che sia di 3460 lire per metro quadrato», risponde il direttore Amiat Guido Silvestro. Superiore quindi (a Torino è di 1920 lire al metro) ma non di tre volte.

Beppe Giampiero Paviolo

VIA STRADELLA ORE 12,30



VIA PORTE PALATINE ORE 13

In trincea contro l'immondizia

Le fatiche del netturbino Drago «I cittadini non sono educati»

Ogni giorno dovrebbe spazzare 5000 metri quadrati d'asfalto e un giardinetto. Sergio Drago, 31 anni, ex barista, studente d'informatica quando stacca dal lavoro, impiega un quarto d'ora l'«apetta» per raggiungere, dal deposito Amiat di via Varano, la sua fetta di Torino da ripulire.

Dalla ramazza che impugna e dall'olio di gomito che dipende il decoro del triangolo compreso fra Regina Margherita, corso San Maurizio e via Tarino. Sapeva di essere osservato. In mezz'ora di lavoro è andato una volta al gabinetto, una volta dal tabaccaio, si è fermato a chiacchierare 5 minuti con un pensionato sotto gli alberi di largo Montebello e per il resto ha spazzato, spazzato e continuato a spazzare demolendo, scelto a caso, il luogo comune che i netturbini lavorano.

Il risultato di tanto darsi da fare non è stato brillante. La fatica di Sergio Drago è servita certamente ad arginare il pattume, non a batterlo. Perché è quella piccola fetta di Torino a ridosso del centro, affidata luglio al netturbino «07272» («Prima assegnato alla collina: tutta un'altra aria» spiega l'ex barista), il cronista ha potuto osservare le incongruenze e le difficoltà che ci separano da una città veramente pulita.

Nelle ore in cui la città si sveglia, dalle 6,30 alle 9, in quel triangolo così fittamente abitato, appena tre persone, custodi e simili e chissà chi, sono scese in strada per pulire il tratto di marciapiede antistante: all'angolo fra corso San Maurizio e via Rossini, in corso Regina Margherita davanti al magazzino di cancelleria «Belle Arti Rima» e nell'ultimo tratto di via Denina. Il resto è stato lasciato al senso del dovere del netturbino: «Il mio compito è solo quello di pulire l'asfalto e partire dalla zanella - dice Sergio Drago - ma anche tre ci sono un colpo per spazzare via dal marciapiede il più grosso lo dò ugualmente. Certo che se la gente fosse più educata...».

Sergio Drago, 31 anni, al lavoro ieri nella sua zona fra corso Regina, corso S. Maurizio e via Tarino

Più educata, anche più informata. Sono le 7,40 quando l'«apetta-07272» ferma in corso Regina, all'angolo con via Rossini, viene affiancata da un motocarro dell'Amiat. Il conducente rivolge un veloce saluto a Drago impegnato a spazzare foglie e si dedica a tre cassonetti che sembrano straripare perché qualcuno ci ha infilato scatoloni e un pezzo di materasso. Il netturbino appena arrivato getta senza indugi le mani dentro i cassonetti, afferra i pezzi più voluminosi e li fa volare nel motocarro. Poi li rinchiude coscienziosamente.

«Quel collega - si spiegherà più tardi Sergio Drago - è uno dei più attivi, ma avrebbe potuto e dovuto ignorare il contenuto dei cassonetti. La gente o non sa, o non vuole chiamarci: c'è un servizio, a pure gratuito, per portare via i pezzi più ingombranti». Mentre lavorano, i due netturbini ricevono la visita del capo: «E' la prima volta che lo vediamo per strada. Con 'sti articoli si state massacrando. Ingiustamente».

La parte di lavoro di Sergio Drago è originale. Alle 6,15 ha fatto un giro completo della sua zona («Per pulire le cose più evidenti»). Poi si è dedicato ai lavori accurati. Il compito più gravoso è stato togliere le foglie dalla banchina della Linea 4. Ieri ha ripulito, passando fra auto e auto, il tratto compreso fra via Denina e via Rossini: ha impiegato un'ora e mezzo. (Oggi pulirà quello compreso fra Rossini e via Tarino). Le successive due ore le ha spese per ripulire largo Montebello.

«E' tutto bagnato - dice - e il lavoro è pesante. Perché non ho portato via le foglie e le ho solo ammonticchiate? Perché c'è un altro apposito servizio, io preparo il lavoro». L'ultima ora l'ha dedicata a via Santa Giulia. Ha lavorato tanto, ma i cassonetti della zona sono quasi tutti colmi, spalancati, a volte circondati da sacchetti: l'impressione è di sporco, come se il lavoro fatto fino a quel momento fosse stato inutile. «Beh, non ha tutti i torti, ma lo svuotamento dei cassonetti è previsto soltanto per domani». **[b. min.]**

Nuove attrezzature con l'aiuto dell'Associazione per la ricerca sul cancro

Un laboratorio contro i tumori

E' entrato in funzione al San Giovanni Vecchio

La ricerca sul cancro fa un altro passo avanti. Ieri è stato presentato all'ospedale S. Giovanni Vecchio il laboratorio di anatomia patologica del dipartimento di oncologia, rimasto chiuso per un anno a causa dei lavori di messa a norma degli impianti e per l'installazione di nuove apparecchiature.

Alla cerimonia sono intervenuti Allegra Agnelli, presidente dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro, l'assessore Bianca Vetrino e l'amministratore Usl Rosario Simonetta.

«Lo sforzo economico compiuto dall'associazione e dall'Usl è stato determinante» ha detto il primario, professor Piermario Cappa. E sottolineando l'impegno di ricercatori, medici, biologi e tecnici, ha aggiunto: «Sono pochi i laboratori ospedalieri in Piemonte operano a questo livello scientifico per la diagnosi e la cura del cancro».

Il prof. Mario Cappa (da sinistra) con Bianca Vetrino e Allegra Agnelli

Dalla Cassazione

E' negata la libertà per Mesina

Niente libertà per Graziano Mesina. Ieri la Corte di Cassazione ha respinto la richiesta del legale Gabriella Banda contro l'arresto deciso dal gip di Asti ai fini di luglio. Nell'abitazione di Grazianeddu, dietro la stazione ferroviaria, sono stati trovati armi, munizioni, passamontagna. Con lui sono stati arrestati due liguri. «E' stata una trappola» ha continuato a sostenere Mesina, ma non è stato creduto.

Ai primi di agosto il tribunale di sorveglianza presieduto da Pietro Fornace gli ha revocato la libertà condizionale (era uscito dal carcere 22 mesi prima): si era nei giorni caldi dell'inchiesta astigiana, la vicenda di Parma - Mesina che si reca in quella città senza autorizzazione - era passata in secondo piano dopo l'arresto per detenzione d'armi. Recentemente il provvedimento è stato riesaminato in consiglio.

Buco da 23 miliardi

Atti in Procura per fallimento della Mediogest

Sono arrivati in Procura gli atti relativi alla Mediogest Sim, la società di intermediazione mobiliare fallita a metà mese con un «buco» di miliardi. Il fascicolo è all'esame del pm Prunas che dovrà accertare eventuali responsabilità penali.

La Mediogest, controllata dalla finanziaria milanese Fincomid, è la prima Sim di Borsa dichiarata insolvente.

Nata con una recente legge, le Sim dovevano servire a rassicurare i risparmiatori. Non è avvenuto nel caso della Mediogest, che ha la sede amministrativa a Torino in corso Vittorio 95 ma ha operato soprattutto sulla Borsa milanese.

Oggi il curatore fallimentare Angelo Cerri incontrerà con il magistrato per una prima valutazione della vicenda. I prossimi giorni dovrebbero scattare le prime misure del magistrato. L'udienza di verifica dei creditori è fissata per il gennaio.

Un solo nome a Torino
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
presentano la collezione '93/'94
A PREZZI MAI VISTI
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Permute, rateazioni senza cambiali.
Un nome, un marchio, una garanzia.

Quando rivolgersi alle strutture pubbliche risulta perdente sia in tempo sia in denaro

Caro ticket, a volte conviene il privato

In ospedale analisi a prezzo pieno

A volte dai privati costa [illegible]. Sembra incredibile, ma è così: alcune categorie di cittadini hanno convenienza a rivolgersi a cliniche e laboratori per gli esami diagnostici. Tra ricetta del medico e prezzo della prestazione, l'ospedale pratica tariffe superiori a quelle di mercato. E rischia di perdere la battaglia con le strutture private su un terreno dove pareva imbattibile: quello della convenienza economica. Come è potuto accadere?

Per la sanità pubblica, i malati si dividono in quattro categorie: i ricoverati in ospedale, gli esenti, i paganti-ticket, i «franchigiati». Quando hanno bisogno di un accertamento diagnostico, i primi due gruppi non pagano nulla. I paganti-ticket accedono a tariffe ridotte. I franchigiati (quelli che pagano le 85 mila lire per il medico di famiglia non avendo diritto all'autocertificazione) sborsano somme più elevate. E' a questa quarta categoria di malati che può accadere di risparmiare rivolgendosi ai privati. Quanti siano, nessuno in Regione sa dirlo: «Aspettiamo i dati relativi ai versamenti delle mille lire per il medico di famiglia». Ma secondo una stima degli uffici, rappresenterebbero comunque una larga fetta (30 per cento) della popolazione.

Secondo la legge, scegliendo l'Usl i «franchigiati» pagano la tariffa intera per gli accertamenti che costano meno di 100 mila lire. Per le somme superiori, pagano le 100 mila più il 10 per cento della cifra eccedente. Possono rivolgersi alla struttura pubblica, a un centro privato ma convenzionato (dove si pagano le stesse somme dell'Usl) o esplorare il mercato del privato-privato, dove non serve presentare la ricetta medica: basta pagare. Un particolare che molti ignorano: con l'impegnativa del medico, i franchigiati possono rivolgersi direttamente al centro privato convenzionato. L'obbligo di farsi timbrare la richiesta dall'Usl è stato cancellato dal ministro Garavaglia: la Regione ne ha preso atto con una circolare diffusa a metà settembre.

Con l'opzione del privato-privato, a volte si risparmia. Facciamo alcuni, significativi esempi. Un'ecografia dell'«addome superiore» costa, ad esempio, 150 mila lire: il «franchigiato» che si presenta con la ricetta medica paga 105 mila. Se si rivolge a un laboratorio privato, «per lo stesso esame spende tra le 70 e le 100 mila lire» dice Cesare Palenzona, presidente dell'Anisap, l'Associazione istituti sanitari privati.

Un bel risparmio. E non solo economico. Perché nella scelta, il cittadino deve mettere in conto anche i «costi» di tempo. Per una visita all'Usl, occorre prima presentarsi dal medico di famiglia: e, a volte, si scontra con la prima coda. Ottenuta la ricetta, si affronta lo sportello per prenotare l'esame. Terza tappa: nel giorno stabilito, ci si presenta per sottoporsi all'accertamento diagnostico. Quarto, qualche giorno dopo si può ritirare l'esito. Oltre alla perdita di tempo, andrebbero calcolati i costi degli spostamenti, e magari l'immancabile multa per divieto di sosta. Aggiunge Palenzona: «In certi casi non occorre prenotare, e il ritiro dell'esito ha tempi più brevi: a volte viene consegnato subito. Spesso il paziente viene anche trattato meglio».

Lo stesso accade per le panoramiche dentarie: costano mille lire all'Usl, tra le 40 e le 70 mila dai privati. «L'ecografia mammaria - dice Palenzona - oscilla da noi tra le 80 e le 100 mila lire». All'Usl, 100 mila nette. L'ecografia articolare pediatrica e il dosaggio ormonale costano la stessa cifra (rispettivamente 100 e 37 mila lire) nella sanità pubblica e privata. «Altre prestazioni - dice Guglielmo Canalli, vicepresidente dell'Anisap - hanno da noi un costo superiore, ma di poco: un pap-test costa 10 mila lire in ospedale, contro una media di 30 mila nei laboratori privati. I prezzi di lastre toraciche, omocromi, elettrocardiogrammi, ecocardiogrammi superano quelli dell'Usl di 10-30 mila lire».

In alcuni laboratori si praticano sconti ai clienti abituali «fino al 50 per cento». «L'importante - dicono Canelli e Palenzona - è chiedere. Prima di sottoporsi a uno degli esami citati è bene raffrontare i prezzi. Sarebbe importante sapere anche quali attrezzature vengono usate. Alcune sono più sofisticate: gli esami costano di più, ma gli esiti sono più attendibili».

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

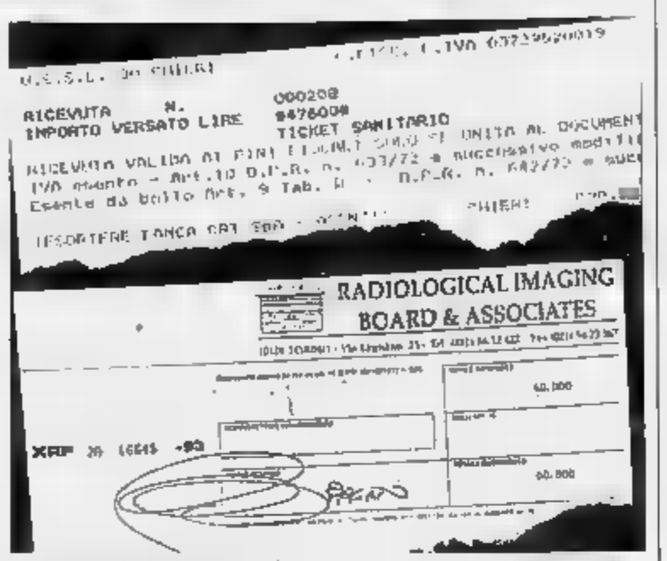
Chi può rivolgersi a un laboratorio convenzionato senza passare agli sportelli dell'Usl per il timbro

Cesare Palenzona, presidente dell'Associazione [illegible] privati

I COSTI DELLE ANALISI

SANITA' PUBBLICA * (FRANCHIGIATI)		LABORATORI PRIVATI
105.000	ECOGRAFIA [illegible]	70-120.000
49.000	PANORAMICHE DENTARIE	40-70.000
100.000	ECOGRAFIA MAMMARIA BILATERALE	80-100.000
100 [illegible]	ECOGRAFIA PEDIATRICA DELLE ANCHE	100.000
37.000	DOSAGGIO ORMONALE	30-40.000
26.900	ELETTROCARDIOGRAMMA	30-50.000
26.700	LASTRA RX TORACE	40-60.000
10.050	[illegible]	30.000
100.042	RX COLONNA	120.000
101.000	SANGUE GRUPPO DI 18 ESAMI	160-220.000

* IL COSTO AGGIUNTIVO DELLA RICETTA E' DI [illegible] LIRE



Pubblico e privato, confronto a testa sulle tariffe: poco più di mila lire la differenza tra una panoramica dentaria in ospedale e [illegible] in laboratorio

Tariffe, da 20 anni si va avanti a ritocchi

Perché nei laboratori privati si possono pagare tariffe inferiori a quelle praticate dal Servizio sanitario nazionale? Lo Stato amministre male? Oppure «lucra» imponendo ai malati «franchigiati» di pagare tariffe superiori ai costi reali delle prestazioni? O ancora, i privati «ci rimettono», in disubbidienza alla logica di mercato che prevederebbe di aggiungere un guadagno al costo «vivo» di ogni prestazione? Come [illegible] veramente la cose?

Per capirlo, bisogna fare un passo indietro. Tornare all'agosto del 1992, quando la Regione ha cancellato una sessantina di prestazioni dalle voci della «medicina convenzionata». «Il Piemonte - spiegano all'assessorato alla Sanità - era fra tutte le regioni la più "generosa": riconosceva ai laboratori il rimborso di un maggior numero di esami. Un decreto ministeriale ha costretti a uniformarci al resto del Paese, e a cancellare molte voci». L'operazione ha dato subito i suoi frutti: nel bilancio della sanità regionale, i laboratori privati convenzionati incidono solo per l'1,8 per cento.

E allora, per gli accertamenti diagnostici cancellati dal tariffario regionale il malato munito di ricetta non può più pagare la stessa cifra all'Usl o all'ambulatorio privato: se sceglie quest'ultimo, gli tocca sborsare di tasca propria la tariffa intera. Molti pazienti che non conoscevano la novità legislativa si sono presentati ugualmente ai laboratori. Che si sono ben guardati da rispedirli all'Usl: pur di perdere una fetta di introiti, hanno ridotto le spese e abbassato i prezzi. «Gli accertamenti che oggi hanno tariffe concorrenziali - spiegano all'associazione delle istituzioni sanitarie private - sono proprio quelli fino allo scorso figuravano nel prontuario regionale di convenzione: noi: ecografie, mammografie, ricerca del colesterolo, panoramiche dentarie».

Ma è lecito abbassare i prezzi fino a farli risultare concorrenziali alla Usl? «E' la legge del mercato» rispondono all'assessorato regionale alla Sanità. «E' vero, in qualche caso le tariffe dei privati sono più basse. Ma quelle pubbliche vengono decise a Roma, non da noi. Il tariffario dell'Ordine dei medici fissa le quote minime cui dovrebbero attenersi i privati, non tutti ne tengono conto».

La ragione dello squilibrio in parte sta anche nella storia del Servizio sanitario nazionale. Renato Balma, direttore del Centro ricerche in economia e sanità, consulente del ministero: «Le tariffe pubbliche sono state determinate vent'anni fa. Da allora sono state aggiornate più volte. Ma s'è trattato sempre di aumenti generalizzati, mai di verifiche dei costi reali voce per voce. L'evoluzione tecnologica ha fatto crollare i prezzi di alcuni macchinari, mentre sono lievitati i costi di altri. Così, per alcuni esami si paga un'inezia rispetto al costo reale. Per altri, le tariffe sono troppo alte».

E lui, che cosa consiglia? Quando il prezzo è conveniente, ci si può fidare dei laboratori privati? Renato Balma spiega che «alcuni lavorano con grande serietà, anche meglio degli ospedali. Ma l'osl garantisce uno standard minimo al di sotto del quale non si scende: nei laboratori pubblici la percentuale di laureati è superiore a quella delle strutture private». Morale: per accertamenti delicati, il cui esito è decisivo per scoprire se si è affetti o meno da una malattia grave, «meglio il privato solo se lo si conosce bene». Altrimenti? «Consiglio di far capo all'Usl. Tocca spesso subire la scortesia degli impiegati e la coda allo sportello, ma si evitano brutte sorprese». **(g. fav.)**

Una legge che nessuno applica

Entro quattro giorni l'Usl deve assicurare l'esame

Che bel principio quello fissato nella legge del 1982 su esami e visite specialistiche. Dice che se l'Unità sanitaria locale non riesce a garantire la prestazione entro quattro giorni, il cittadino può - dopo essersi fatto timbrare la richiesta - rivolgersi a un centro privato convenzionato senza costi aggiuntivi. Peccato che la disposizione sia sconosciuta ai più, e addirittura disattesa se non ignorata dagli stessi funzionari della struttura pubblica.

Un po' quello che succede con l'autocertificazione. Un altro bel principio (la legge è del '68) che lo Stato non è mai riuscito ad applicare in pieno.

Sul rispetto delle «legge dei 4 giorni», i centri convenzionati torinesi sono in lotta con la Regione e le Usl da 10 anni. Questione di principio? Non solo. Alla luce dei tempi di attesa in ospedali e ambulatori pubblici (a volte a distanza di mesi), ogni giorno in [illegible] centinaia di cittadini che si trovano nella condizione di richiedere la prestazione alla struttura privata, non lo fanno o non la ottengono. Per i centri privati, rappresentano un mancato guadagno di molti milioni ogni anno.

Ma il numero di pazienti che usufruisce del bel principio è esiguo. Perché? I centri convenzionati snocciolano una serie di spiegazioni, tutte valide o comunque plausibili. Primo: quella legge undici anni fa è ancora troppo poco pubblicizzata dalle Usl. Secondo: funzionari e addetti agli sportelli ostacolano le operazioni in tutti i modi. Terzo: i cittadini, intimiditi dalla burocrazia, osano chiedere il timbro. Preferiscono lasciare perdere, temendo chissà quali reazioni.

[illegible] fanno male: le autorizzazioni per le prestazioni nei centri privati non sono una gentile concessione della sanità pubblica, ma un diritto di ogni assistito. Il funzionario che non la concede, compie un reato punito dalla legge.

Ne sanno qualcosa quei due impiegati di [illegible] Usl emiliana che qualche anno fa avevano negato a un paziente il timbro che gli avrebbe permesso di andare in un centro convenzionato, evitando l'attesa di tre settimane per la visita che aveva prenotato dall'ospedale. Dopo una serie di ricorsi e controricorsi, processo in primo grado e processo di appello, sono stati riconosciuti colpevoli dalla sesta sezione della Corte di Cassazione. La legge è legge.

Perché la Regione Piemonte fa di tutto per scoraggiare i cittadini che ne chiedono il rispetto? Dagli uffici di [illegible] Regina Margherita, i dirigenti respingono le accuse dei centri convenzionati. E replicano stizziti: «Non risultano casi di dipendenti che hanno negato il timbro. Risulta, invece, che sovente i tempi di attesa dei centri convenzionati sono inferiori a quelli Usl. Troppo facile scaricare tutte le colpe sulle Usl». **(g. a. p.)**

IL CONTI VERDI

SCHIACCIATI E NON SERVITI

La spesa pubblica ci schiaccia senza darci adeguati servizi. Nel 1991 il rapporto debito-prodotto interno lordo era del 101 per cento, contro il 44 dell'Inghilterra, il 46 della Germania, il 47 della Francia. Nella voce «spesa» una forte incidenza ha la sanità. Abbiamo copiato dall'Inghilterra la riforma sanitaria, come mai c'è tanta sproporzione a nostro danno? Noi paghiamo con trattenute d'obbligo; poi paghiamo una seconda volta, direttamente, troppe prestazioni. Dobbiamo imparare come si amministra, con onestà e capacità.

BOLLETTINO METEO

Martedì 26 Ottobre

PREVISIONI

[illegible] Valle d'Aosta, [illegible] e poco nuvoloso. Visibilità buona con riduzioni dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino per foschie. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli da Est.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	16,9
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	48%
PIOGGIA	
FINO ALLE ORE 19	2,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	111,7 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

[illegible]	15,0	[illegible]	7,2
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

[illegible] del mese (dati ultimi 50 anni)

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
[illegible]	-0,5	[illegible] ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	15,4	MINIMA	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 0 minuti; tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 24 minuti; cala domani alle ore 3 e 59 minuti

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna nuova 15 ottobre ore 13
- Primo quarto 22 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 30 ottobre ore [illegible]

MERCURIO: a 116 milioni di km dalla Terra, diciamo in diminuzione

[illegible] il pianeta nella costellazione della Vergine a 11-0 da Spica

MARTE: occorrono ben 40? ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: del tutto invisibile per la vicinanza al Sole

[illegible] si può osservare la sera a Sud-Ovest

IL FENOMENO: Mercurio è appena terminato il suo moto tra le stelle. Questo perché si trova nella zona della sua orbita verso di noi

Specchio dei tempi

«La farmacista non titolare diffida delle ferie autogestite» - «L'ex obiettore: non mi hanno liquidato perché contestavo» - «Quale futuro per Psicologia?» - «Dalle fontanelle pubbliche spreco d'acqua?»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla farmacista che ha proposto le ferie autogestite all'interno delle farmacie. Non ho 30 anni di esperienza come farmacista, ma posso dire di averli come conoscitrice della natura umana e temo di indovinare cosa succederebbe. Caso a) titolare + dipendente unico. Quante probabilità avrebbe quel tapino di farsi, una volta nella vita, le ferie ad agosto con la famiglia?

«Caso b) parecchi dipendenti. Qui le variabili sono numerose, ma vi assicuro che volano i coltelli per scelte assai meno importanti.

«Sicuramente la dottoressa che ha scritto, col suo sogno di entrate ininterrotte, appartiene al numero dei titolari, così come io appartengo a quello dei collaboratori, abituati a non veder mai scattare i contratti al momento giusto, a non essere mai interpellati, pur essendo in numero triplo rispetto ai nostri datori di lavoro, quando vengono decisi turni e ferie, abituati insomma, ad ottenere solo ciò che è scritto nero su bianco; un minimo di diffidenza a proposito di queste autogestioni ha varrete perdonare...?».

Chiara Petrini

[illegible] lettore ci scrive:

«Sono [illegible] ex obiettore del Comune di Grugliasco e sto ancora aspettando il pagamento delle competenze che mi spettano per il mese di dicembre '91, pari a lire 103.000 [illegible].

«Il Distretto militare, da me interpellato ha detto di aver trasmesso i fondi al Comune in data 19 aprile. Il Comune di Grugliasco ha dichiarato di non aver mai ricevuto questi soldi ma senza ulteriori spiegazioni.

«Centotremila lire: è forse il prezzo per aver criticato l'uso che il Comune faceva degli obiettori?

«In particolare l'utilizzo di questi negli uffici comunali che poco avevano a che vedere con l'obiezione di coscienza? (Esempio: Ufficio Tasse, Ufficio Tecnico per il calcolo dell'Isi ecc.)».

Pierangelo Barale

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori di ragazzi iscritti a Psicologia. Dopo le vacanze estive i ragazzi hanno cominciato a preparare gli esami per la sessione autunnale, hanno avuto l'amara sorpresa di trovare tutta l'attività universitaria della facoltà sospesa a tempo indeterminato a causa di uno sciopero indetto da 17 docenti che protestano e rivendicano gli stipendi arretrati di un intero anno scolastico. Pur ritenendo validi i motivi dello sciopero, ci chiediamo che fine faranno gli esami dei nostri ragazzi. Stiamo facendo studiare i nostri figli da tre, quattro anni con costi elevati per tasse universitarie e libri, ed ora cosa dobbiamo fare?

«Vorremmo chiedere al rettore di [illegible] su quello che sarà il futuro universitario di questi ragazzi e di risolvere rapidamente il problema, sia per i docenti che per gli studenti».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho visitato la mostra avente [illegible] tema l'acqua (H_2O conoscere e giocare con l'acqua) patrocinata sia dalla Città di Torino sia dall'Acquedotto Municipale.

«Oltre a divulgare tutte le applicazioni possibili che coinvolgono l'acqua, uno degli obiettivi della mostra è stato quello di avvertire il visitatore di quanto l'acqua stia diventando una risorsa sempre più rara e preziosa e come ognuno di noi e le autorità competenti si debbano impegnare per un utilizzo di questa senza sprechi.

«Avvertiva il programma informativo inserito nel computer posto all'inizio della [illegible] "La buona gestione dell'acqua deve essere materia di pianificazione da parte delle autorità competenti" e si suggeriva che "piccole azioni quotidiane" da parte di tutti possono essere molto utili a "preservare ed accrescere le riserve idriche"; si invitava pertanto a "non lasciare aperti inutilmente i rubinetti".

Eppure io noto che per Torino tutte le fontanelle pubbliche zampillano senza interruzione e pertanto migliaia e migliaia di metri cubi d'acqua potabile vanno dispersi. (Secondo i dati dell'acquedotto ci sono 400 fontanelle in Torino che erogano 1/10 di litro di acqua al secondo). Lo spreco è tranquillamente evitabile con un semplice rubinetto a tempo dal costo di poche migliaia di lire. Non capisco come mai l'Azienda Municipale che si è dimostrata così sensibile al problema scivoli clamorosamente su una manchevolezza così apparente.

«Mi auguro che vengano presi al più presto adeguati provvedimenti. Già in passato questo problema era stato sollevato dai lettori, ma le risposte, sempre sbrigative, affermavano: si possono chiudere le fontanelle. Non ne sono convinto».

Pietro Bertollo

Il rettore Dianzani al Capo dello Stato che inaugura l'anno accademico

«Rischiamo di diventare Sud»

Scalfaro: «Riferirò i vostri guai ai tanti professori del Governo»

«Sarò il [illegible] ambasciatore». Così ha risposto [illegible] presidente Scalfaro, ieri mattina al Regio, al bollettino di guerra [illegible] cui il rettore Mario Umberto Dianzani ha aperto l'anno accademico. Un lungo «piano-sequenza» sui guai vicini e lontani dell'Università, cui fa [illegible] nero sfondo una Finanziaria prodiga di tagli. «Comprendo [illegible] difficoltà dello Stato, [illegible] credo - ha detto il professor Mario Umberto Dianzani - sia arrivato il tempo per pensare, oltre che al [illegible] che non decolla nonostante gli aiuti, anche [illegible] Nord, che rischia di crollare. Faccio questo appello non per motivi demagogici [illegible] impronta nordista, ma perché vedo [illegible] Nord, compresa la mia Università, sull'orlo del baratro».

Dianzani colpisce nel segno. «Grazie per questa relazione così schietta - dice Scalfaro - quasi cruda, [illegible] vera: e il vero vince sempre. L'ho ascoltato con interesse e con l'animo dell'imputato, sia per la mia lunga attività di parlamentare, sia per l'anno trascorso da ministro dell'Istruzione». Quindi la dichiarazione d'impegno: «Sulla Finanziaria ho espresso un pensiero doveroso: nelle difficoltà attuali occorre fare il possibile per non spegnere [illegible] speranze dei giovani. In questo [illegible] in [illegible] Università e scuola sono elementi vitali per [illegible] democrazia».

Alle 11,30 la scena cambia. Nuova sede di Economia, in corso Unione Sovietica. Nell'aula magna «Luciano Jona» [illegible] preside ricorda il faticoso cammino, iniziato grazie a [illegible] contributo privato (4 miliardi del [illegible] Paolo), che [illegible] portato a questo giorno di festa. «Con la [illegible] sede - dice Giravegna - [illegible] facoltà non ha però risolto i suoi problemi. Da quest'anno sarà divisa in tre: per arrivare alla riunificazione occorre aspettare una nuova fetta dell'ex Irv». I finanziamenti sono stati reperiti, il progetto c'è.

«Due anni sarebbero sufficienti, ma l'esperienza porta a credere che questo tempo debba [illegible] moltiplicato per 3 o 4». E ancora: «Per troppo tempo [illegible] pensato di poter fare [illegible] buona Università [illegible] curarne le strutture, [illegible] se bastasse un buon docente, ovunque operante. [illegible] non è così».

[illegible] governo [illegible] dimostra insensibile nei confronti del mondo accademico. E' il leit-motiv della mattina e Scalfaro si concede una battuta: «Con un po' [illegible] cattiveria, dal momento che il governo è formato in gran parte da professori, potrei dire che è "un problema [illegible] famiglia". [illegible] ve lo prometto, farò [illegible] ambasciatore». Un ruolo che, all'uscita, [illegible] abbatini, Panero e Croce, segretari regionali di Cgil, Cisl [illegible] Uil, gli chiedono di ricoprire anche per i gravi problemi occupazionali del Piemonte.

Maria Teresa Martinengo

Il presidente **Scalfaro** tra **Norberto Bobbio** (a sin.), il rettore **Dianzani** e il [illegible] **Castellani**

«Le donne sono più brave»

Il Presidente elogia le ragazze con le migliori tesi di laurea

Gongolavano ieri al Regio le donne. Sapevano di aver fatto passi da gigante sulla strada dell'emancipazione, ma sentirsi gratificate così apertamente da Scalfaro, non se l'aspettavano. Cos'aveva detto [illegible] Presidente? Queste le sue parole, dopo aver [illegible]isto premiate dal rettore Dianzani per la migliore tesi di laurea, 12 ragazze sul totale dei 14 neo-dottori: «Complimenti a tutte. Quando [illegible] donna [illegible] brava, lo dobbiamo ammettere, batte [illegible] sindacato uomini». E [illegible] voluto stringere le mani [illegible] tutte, al termine della cerimonia. E' andato lui lungo la fila [illegible]e poltrone dov'erano sedute le 12 premiate e i due timidi maschietti.

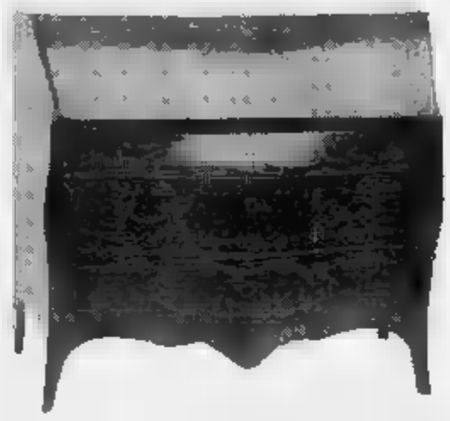
Un [illegible] per le donne, [illegible] successone d'immagine per il Presidente che [illegible] ieri [illegible] anche «studente ad honorem» dell'ateneo, come l'ha battezzato Dianzani nel consegnargli la speciale medaglia di riconoscimento della matricola, coniata alla fine del Settecento [illegible] regio decreto. E dal Settecento [illegible] il concertino, mozartiano, eseguito da un quartetto [illegible] strumenti d'epoca durante la cerimonia: una nota insolita in occasioni simili [illegible] inserita nel programma ufficiale con l'avallo del Presidente.

Intervallo musicale per rasse[illegible] gli animi dopo l'inevitabile rosario di lamentele a cui è abituato Scalfaro? Ne ha sentite elencare e non poteva essere diversamente, viste le condizioni dell'ateneo, anche da Dianzani, protagonista di un curioso episodio. Durante la lettura delle 15 pagine dattiloscritte, s'è trovato improvvisamente (colpa delle fotocopiatrice) una pagina in bianco: attimi [illegible] silenzio in sala. Il rettore che s'accorge, continua il discorso «a braccio», gira [illegible] pagina e riprende [illegible] lettura.

Si supera in simpatia il Presidente quando all'inizio del suo discorso nella nuova sede di Economia-Commercio, esordisce [illegible] un «dunque». Si corregge subito: «Mi hanno sempre insegnato che non si comincia mai [illegible] "dunque"». Sorride, sorridono tutti in sala, lo vorrebbero applaudire e lui: «Volevo dunque dire...».

Grande festa nella sede della Facoltà, tanti cristalli [illegible] luce, un'opera di Nespolo all'ingresso dell'aula magna. Peccato che ci siano voluti 11 anni e 2[illegible] miliardi per realizzarla. Tempi e spese che fanno a pugni con [illegible] lezioni dei docenti, l'ultima dell'imprenditore Emilio Lavazza cui Dianzani ha conferito ieri la laurea ad honorem. **[g. j. p.]**

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Ribalta lastronata in legno di noce, fronte mosso. cm. 128x52,5x113,5 - Liguria, XVIII sec.

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO, ARREDI PROVENIENTI DA NOBILI FAMIGLIE PIEMONTESI E LIGURI.

ESPOSIZIONE
Da Martedì 26 a Giovedì 28 ottobre 1993
Orario: 9.00-12.30/15.00-19.30

ASTA:

VENERDÌ 29 OTTOBRE	ORE 21,00
SABATO 30 OTTOBRE	ORE 15,00
SABATO 30 OTTOBRE	ORE 21,00
DOMENICA 31 OTTOBRE	ORE 15,00
LUNEDI' 1 NOVEMBRE	ORE 15,00
MARTEDI' 2 NOVEMBRE	ORE 21,00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo [illegible]

AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Nuovo impianto

La Bertone vende energia all'Enel

La «Carrozzeria Bertone» [illegible] [illegible] Allamano a Grugliasco (mille dipendenti), oltre a costruire auto, produce anche energia elettrica. Non [illegible] una riconversione industriale, [illegible] una innovazione tecnologico-ambientale. E' entrato in funzione un cogeneratore (8 miliardi) che distribuisce calore ed energia per la fabbrica [illegible] una parte dell'energia elettrica prodotta è venduta dalla «Bertone» all'Enel. L'impianto eroga giornalmente 5-6 mila kilowatt: la metà è immessa in rete.

Spiega l'amministratore delegato ing. Paolo Caccamo: «Il vapore prodotto in più viene riconvogliato nella turbina. Così si aumenta la potenza [illegible] generatori. Con questo impianto si ha un risparmio di 3 milioni annui di metri cubi di gas». Il minor [illegible] di metano - per la doppia erogazione di calore [illegible] elettricità - consente una riduzione [illegible] dell'inquinamento atmosferico di 58 mila tonnellate [illegible] ossido [illegible] azoto. E dalla ciminiera esce solo vapore acqueo.

Scoperto un traffico internazionale di droga tra Calabria, Piemonte e Veneto

Una nave di eroina verso Volpiano

Documenti sulle spedizioni trovati in una villa Cinquantadue arrestati legati alla 'ndrangheta

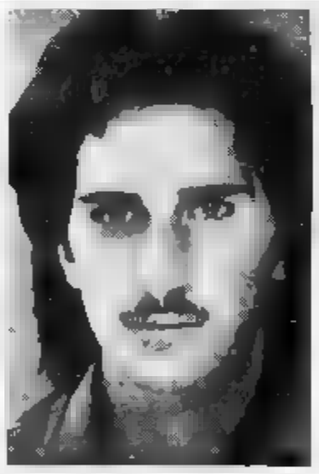
Poteva essere [illegible] più grande sequestro [illegible] eroina [illegible] avvenuto in Italia: 500 chili di purissima b[illegible] sugar. Ma l'equipaggio [illegible] nave portoghese che trasportava lo stupefacente [illegible] [illegible] accorto della trappola ed ha evitato [illegible] le acque territoriali italiane. E' sfumato il sequestro, ma non l'operazione, soprannominata Riace forse per darle una precisa connotazione calabrese.

Cinquantadue persone sono state raggiunte da provvedimenti [illegible] di custodia cautelare per traffico internazionale di droga: una trentina eseguiti, un'altra decina ha toccato persona già in carcere; alcuni [illegible] [illegible] latitanti. Il più titolato degli inquisiti sarebbe Pasquale Marando, potentissimo capocosca.

L'operazione, coordinata [illegible] direzione distrettuale antimafia di Torino, tocca soprattutto Calabria, Piemonte [illegible] Veneto, [illegible] colpisce anche fuori [illegible] confini. Gli investigatori la definiscono [illegible] gigantesca finestra» su un grande traffico di eroina e cocaina, organizzato dalle cosche aspromontane [illegible] rispettato [illegible] Cosa nostra.

Alla base della maxi-retata ci sarebbero le dichiarazioni di un drappello di qualificati pentiti (fra questi anche l'uomo che ha «ingaiato» i poliziotti della Narcotici), nonché accertamenti e investigazioni sul conto degli esponenti della cosca Marando, [illegible] tempo trasferiti dall'Aspromonte nella zona di Volpiano (comune soprannominato [illegible] piccola Platì). Coi Marando avrebbero collaborato i Paviglianiti, legati alla 'ndrangheta di San Lorenzo (Reggio Calabria).

A dare una svolta alle indagini il ritrovamento di ingente documentazione murata nel controsoffitto di una villa costruita da una famiglia vicina ai Marando in aperta campagna, appena fuori Volpiano. Al vasto giro [illegible] droga (le spedizioni avvenivano prima con i Tir, poi - dopo l'inizio della guerra in Jugoslavia - via mare) collaboravano anche esponenti della malavita turca, portoghese e pakistana. Il punto sull'inchiesta verrà fatto [illegible]ne al ministero dell'Interno, in una conferenza stampa a cui parteciperà anche il sostituto procuratore Francesco Saluzzo.



Rocco Grassano, 33 anni [illegible] a Venaria

In un'indagine parallela sono stati effettuati due arresti anche a Venaria Reale, dove c'era una base per lo smistamento della cocaina, in arrivo - questa volta - dalla Colombia. Questa vicenda sarebbe uno sviluppo della «operazione Braccio» che nel gennaio scorso consentì [illegible] arrestare i 18 componenti [illegible] un'organizzazione di trafficanti capeggiata dal pentito Leonardo Messina che operava sull'asse Caltanissetta-Bruxelles.

I nuovi provvedimenti riguardano Gianfranco Tirrito, 35 anni, originario di San Cataldo, e Rocco Grassano, 36 anni, originario di Matera. I due, entrambi pregiudicati per associazione mafiosa [illegible] droga, [illegible] stati [illegible] stati a Venaria, dove risiedono. Altre ordinanze sono state notificate in carcere [illegible] Umberto [illegible] saro, 46 anni, e Salvatore Curatolo, 36 anni, entrambi di Caltanissetta.

Proprio Passaro, considerato un importante affiliato [illegible] Cosa nostra, sarebbe stato uno dei «cervelli» dell'organizzazione: [illegible] lui a ricevere all'aeroporto di Bruxelles ingenti partite di cocaina (le spedivano uomini del cartello di Medellin), parte delle quali prendeva subito la via dell'Italia. Il trasporto verso Torino, e di qui verso altre città [illegible] Nord, veniva effettuato dai Tirrito e dal Grassano, che occultavano lo stupefacente nella coppa dell'olio della loro autovettura.

Angelo Conti

DOMUS AUREA
CORSO III ANTIQUARIATO
Ultimi giorni per le iscrizioni al corso di antiquariato che prevede gli interventi pomeridiani o serali dei più noti esperti, antiquari e restauratori per far conoscere i mobili, i dipinti piemontesi, le sculture e le ceramiche ad appassionati, aspiranti operatori e neofiti. Inf. ed iscr. al «S. Giuseppe», via S. F. da Paola 23, mezz. 3 ed i prossimi lunedì h. 10,30-19,30. Telef. altri gg. (011) 988.7803 - (0337) 500.425.

EDILIZIA AGEVOLATA L. 457/78 6° BIENNIO
VENARIA - VIA SAN MARCHESE
ALLOGGI OTTIME FINITURE
MUTUO REGIONALE 60 MILIONI AL 3%
1ª FASCIA SOCIALE
IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE
EUROFID TEL. 011 581.87.77

ASTROLOGA CARTOMANTE
MEDIUM - SENSITIVA
CONSULTI ANCHE PER CORRISPONDENZA
SIRIO
TORINO: v. Valeggio 15 tel. 011/50.50.44
MONDOVI': v. Ripe 3 tel. 0174/55.17.66 - 47.500

2000
SALOTTI E DIVANI
[illegible] ESTERO
[illegible] DISPOSIZIONE A [illegible]
[illegible] PELLE L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON PIUMONE L. 500.000
[illegible] COMODE RATE SENZA [illegible]
MAGAZZINO: [illegible] Pio VII, 130 int. [illegible] tel. 011/614.238

I migliori occhiali della tua vita
OTTICA
VIA CIBRARIO [illegible]
TEL. 48.42.59

Tentato omicidio in cella al Ferrante Aporti

Lo appesero alle sbarre Condannati a sette anni

Appesero un compagno di cella alle sbarre della finestra della cella, usando come cappio la cintura arancione di un kimono, una di quelle che al Ferrante Aporti - d[illegible] avvenne il tentato omicidio - si usavano per istruire i giovani detenuti nelle arti marziali. Gli agenti [illegible] custodia a[illegible] videro Mario Ventrice (19 anni) e Cristian Uldanh (20 anni) che sorreggevano per i piedi Salvatore Sannito (20 anni). Quest'ultimo stava appeso allo sbarrone, il volto tumefatto per le botte che aveva preso poco prima. Gli agenti [illegible] in tempo, salvando [illegible] malcapitato. Ieri i [illegible] aggressori sono stati condannati [illegible] 7 anni e [illegible] mesi dalla terza [illegible] del tribunale.

Il tentato omicidio risale alla sera tardi del [illegible] ottobre di un anno fa. Ventrice [illegible] Uldanh erano ormai maggiorenni, [illegible] finivano di scontare precedenti condanne nel carcere minorile. [illegible] primo aveva accoltellato [illegible] medico di Ciriè perché lo riteneva responsabile della morte della madre, accusandolo di aver sbagliato la diagnosi. L'altro era stato coinvolto in un odioso atto di violenza sessuale. E questa seconda vicenda sarebbe stata all'origine del [illegible] omicidio di Salvatore Sannito, al Ferrante Aporti per [illegible] furto: [illegible]me nelle carceri per adulti, anche in quello per minori gli autori [illegible] violenze alle donne vengono puniti dai compagni di cella; [illegible] avrebbe per questo picchiato Uldanh.

Ritrovatisi insieme, a distanza di tempo, nella [illegible] cella, il giovane avrebbe a sua volta subito la vendetta dell'altro detenuto, aiutato da Ventrice. I due [illegible] sono difesi sostenendo di [illegible] «giocato». Tesi ripresa dai loro avvocati, De Sensi [illegible] Romeo, mentre [illegible] pm Rizzo ha insistito sulla colpevolezza degli imputati: «Condannateli a 9 anni». Il tribunale ha accolto in gran parte le sue richieste.

Accusati di duplice omicidio, ma i cadaveri non sono mai stati trovati

Mi chiese: bruciano anche i denti?

Una teste-chiave nel processo contro tre slavi

«Non facevano che parlare di pollo arrosto. Credevo [illegible] trattasse di macabre sbruffonate, mentre si faceva colazione insieme, davanti a brioches bruciacchiate. [illegible] invece alludevano a cadaveri cui avevano dato fuoco». Elisa Gariglio, giovane, minuta, la mano che riavvia continuamente i capelli color rame artificiale, [illegible] sorriso imbarazzato sulle labbra, [illegible] diventata il teste-chiave, ieri pomeriggio, nel pro[illegible] [illegible] omicidio più indiziario degli ultimi anni. Non c'è [illegible] prova che il duplice assassinio di Vera Condia e Jezic Mladen [illegible] stato compiuto; dei loro cadaveri, bruciati secondo l'accusa, in un prato di Moncalieri, [illegible] si [illegible] ritrovati i resti.

L'aula tetra della Corte d'Assise [illegible] appare [illegible] misura per questa storiaccia che emerge dalle carte processuali come la sceneggiatura di [illegible] film noir. L'ambiente: la periferia estrema, costituita da alcune baracche fra i campi, dove [illegible] [illegible] a vivere gli ultimi arrivati dai Paesi dell'Est, croati, bosniaci, [illegible]. Profughi della guerra? I protagonisti di questa storia - presunte vittime [illegible] presunti assassini - viaggiavano su macchinoni, sia pure scassati, e campavano di espedienti, in particolare di furti. Finché i rispettivi interessi [illegible] sono scontrati [illegible] si è cominciato a sparare. «O me [illegible] loro», confidò Ahmet Baltic [illegible] sua ragazza [illegible] allora, la Gariglio.

Per quella [illegible] altro mezze frasi lo slavo oggi risponde di omici[illegible] [illegible] altri due compagni di avventura, Jahii Mirsad (detto Ciombe) e Zarko Stargevic (Tito). E' stato un confidente [illegible] mettere sulle loro tracce i carabinieri: Vera Conda e Jezic Mladen [illegible] scomparsi improvvisamente dal campo in strada Tagliaferro, vicino alla tangenziale; nella loro baracca, però, erano rimasti i segni [illegible] [illegible] paio [illegible] sparatorie. Il confidente racconta: «La coppia è stata uccisa e portata [illegible] un campo. Là gli assassini hanno acceso un fuoco ed eliminato ogni traccia. Era la fine [illegible] luglio del 1991». Fa anche dei nomi.

I carabinieri indagano e pre[illegible] [illegible] primo rapporto al pm Perduca: vi compaiono due giovani donne, Renata Buffa (che è stata accusata [illegible] favoreggiamento [illegible] si [illegible] avvalsa in aula della facoltà [illegible] non rispondere) [illegible] la Gariglio. Le ragazze avevano conosciuto i tre imputati (difesi dagli avvocati Lo Greco e Chendi) in una discoteca del centro, «I templari», due settimane prima del duplice omicidio. Con loro avevano [illegible] le notti fra piste da ballo [illegible] birrerie sempre aperte. Poi [illegible] sera Baltic [illegible] gli altri le portarono [illegible] una stradi[illegible]. «C'era [illegible] cappa di fumo, il intorno - ha rivelato la donna - e più tardi Baltic mi chiese se di un cadavere bruciavano anche ossa e denti. Allora non capii».

Alberto Gaino

In pista dalla Gran Madre a Sassi senza il traffico-auto

Con la bici sotto il ponte

Sottopasso ciclabile: 300 milioni

Biciclette a volontà ieri in Consiglio comunale: dalle piste ciclabili alle agonistiche, ovvero la Torino-Milano e il Giro del Piemonte. Per gli amatori del pedale l'assessore Vernetti ha proposto al Consiglio una delibera per realizzare un sottopasso ciclabile in Casale (all'altezza del ponte Regina Margherita) che consentirà ai «corridori» di andare dalla Gran Madre a Sassi senza entrare nella viabilità ordinaria. Costo 300 milioni.

La discussione, provocata da interrogazioni dei dc Vietti e Bettuello e del verde Viale, si è sviluppata sulla Torino-Milano e sul Giro del Piemonte: corsa che avevano bloccato per ore la città provocando disagi e polemiche. Il dc Vietti ha domandato: «Come poteva il sindaco non saperne nulla? L'ha dichiarato ai giornali e non vorremmo che fosse comodo scaricabarile sulla burocrazia».

Ha risposto Castellani: «Sono stato male interpretato. Ai vigili avevo detto che c'erano responsabilità erano dell'amministrazione, non solo questo o quel funzionario. Del resto gli accordi per quelle gare erano stati presi prima del nostro insediamento».

L'assessore Corsico ha ribadito quanto aveva detto subito dopo la protesta: «I traguardi delle gare nazionali o internazionali saranno allestiti in periferia». Come dire: alle Vallette o a Stupinigi ci sono posti belli quanto il Valentino.

La questione non ha però convinto il capogruppo dei verdi Viale. Il quale ha puntato l'indice contro la concentrazione di avvenimenti importanti quali il Torino-Milano e il Giro del Piemonte e ha detto: «Le future edizioni dovrebbero essere organizzate nell'ambito di una rassegna a favore dell'uso della bicicletta

L'assessore Franco Corsico: «Gli arrivi andranno in periferia»

senza badare se i traguardi sono in centro o in periferia, perché comunque bloccherebbero vie di scorrimento e soprattutto di accesso in città. Consideriamo la bicicletta un bene. Da questo punto di vista che fine hanno fatto le piste ciclabili?».

Gli è risposto l'assessore Vernetti: «Abbiamo deciso di finanziare il recupero della pista che va dal centro a Stupinigi, quella delle sponde fluviali (come è dimostrato dalla delibera per il sottopasso del ponte Regina Margherita) e quella sulla Torino-Ceres, appena la ferrovia sarà interamente coperta».

Giuseppe Sangiorgio

Comune contro la Regione

«La nuova legge sull'assistenza ci fa perdere 16-20 miliardi»

La querelle sull'assistenza tra Comune e Regione diventa polemica dura con strascico davanti a Palazzo Lascaris dove oggi una delegazione di associazioni si riunirà in presidio per protestare contro le leggi contrastanti: la prima, del '90, destinava l'assistenza ai Comuni; la seconda, di quest'anno, la riporta (ma i servizi per handicappati psichici) alla Provincia.

In più - ha detto l'assessore Angela Migliasso in Sala Rossa - adesso la Regione sta preparando una normativa che decurta di 16-20 miliardi il finanziamento erogato nel '90. Un gran pasticcio che ha già creato conflitti di competenza tra enti che si occupano di questioni analoghe sul territorio. Con una legge che smentisce l'altra a neppur due tre anni di distanza. Risultato: il Comune rischia di dover smantellare una rete di servizi assistenziali che aveva appena messo in funzione.

Un comitato di residenti contro il «prêt-à-porter»

Crocetta esasperata

«Vada via il mercato del caos»

Sono finiti i tempi della tranquilla nobile Crocetta. Non solo da oggi gli abitanti di quel quartiere sempre e comunque invidiato sembrano i più inquieti. Presentano esposti, protestano con le forze dell'ordine, con l'amministrazione civica. Chiedono di essere liberati dall'assedio dei commercianti dell'abbigliamento che hanno preso possesso del mercatino rionale e di gran parte dei negozi lungo le vie intorno alla chiesa della Crocetta.

Per ora hanno condotto la battaglia con linguaggio appropriato, metodi civili, senza scendere in piazza, «ma temiamo basti» dicono i difensori di Crocetta libera. Hanno fondato un comitato apposito l'anno scorso.

A luglio avevano richiesto l'intervento della polizia municipale perché consentisse gli accessi alle vie Cassini, Marco Polo, vicolo Crocetta. Nelle ore di mercato per quelle strade passa un'auto, peggio neanche un'ambulanza, i portoni bloccati. «E i vigili sono arrivati, ma alla ricerca di veicoli da multare» spiegano i consiglieri del comitato. Negli uomini del fischietto della non credono più. Chissà, li ritengono troppo sensibili ai problemi dell'ambulantato. Plaudono invece ai carabinieri della Compagnia Carlo, «che sono intervenuti massicciamente ripulendo la pedonale dai molestatori e dimostrando ancora una volta di essere al servizio dei cittadini».

Ma c'è bisogno di tanto in questo pezzetto di «Torino in»? «E' un errore continuare a vederci come i cittadini più fortunati: un mercato di richiamo internazionale sotto casa non lo vorrebbe dice il comitato. Arrivano dalla Francia in pullman per comprare vestiti alla Crocetta. E con l'affermarsi del prêt-à-porter italiano sono scomparsi i negozietti di alimentari: «Avanti con pantaloni e gonne. Basta! Ridateci panettieri e salumieri!».

Parleranno così, chiaro e tondo, oggi alle 16 agli assessori Corsico, Vernetti e Ferraro che si occupano di viabilità, verde e . car sponsor politici. Dicono di riconoscere solo l'amministrazione. Chiedono 4 risposte a domande precise: 1) il nome della zona lungo la spina dove poter trasferire il mercato dell'abbigliamento; come sarà ridimensionato quello ortofrutticolo «che vogliamo resti in largo Cassini»; 3) conoscere quali controlli sono stati disposti dal comando dei vigili per la vivibilità del quartiere; 4) come è stato possibile in una stessa zona cambiare tante destinazioni di negozi, dal settore alimentare a quello dell'abbigliamento.

Denuncia sindacale

Scorpori Fiat a rischio per gli

Fiom, Fim, Uilm e Fismic denunciano che il programma poro e terziarizzazione che la Fiat intende avviare anche nei settori delle unità produttive accessoristiche rischia di rendere incerta la prospettiva occupazionale di molti lavoratori invalidi». Un'indagine dei sindacati evidenzia che la media di anzianità in azienda è di 22 anni, che l'età media è di 50 anni, il 36% è invalido e il 50% è entrato con assunzione obbligatoria.

Artigiano di Alba

Moncalieri, cade da otto metri e si uccide

Un artigiano edile di 41 anni, Angelo Monchio, di Alba, ieri alle 16,30 è morto a Moncalieri, in via Vittime di Bologna, dopo precipitato da un'altezza di metri mentre lavorava alla costruzione del tetto del centro commerciale Borgo Aie.

Si sta indagando sulla dinamica della sciagura. L'uomo l'imbragatura che quando era in cima ai pilastri cemento armato.

Era di un concertista

Stradivari rubato in due alla

Si è conclusa con due rinvii giudizio del gip Piera Caprioglio la vicenda dello Stradivari rubato il 5 aprile 1987 al concertista svizzero Pierre Amoyal di passaggio a Saluzzo. Saranno processati il 4 febbraio in tribunale, per tentata estorsione, l'antiquario Pasquale Inzitari, 39 anni e il collezionista Elio Mercatelli, 63. La famiglia Amoyal aveva offerto 200 milioni a chi aiutava a recuperare il violino.

BIANCA & NERA

Spacciavano eroina tre arresti alle Vallette

Due fratelli e loro amico, piccoli spacciatori al quartiere Vallette, sono stati arrestati dagli agenti del Commissariato Madonna di Campagna. Sono Domenico e Arsenio Giannattasio, rispettivamente di 29 e anni, e Gaetano Minchillo, 30 anni, tutti residenti in corso Molise. Minchillo è stato bloccato su un'auto in via delle Fervinche con 10 grammi di eroina. Il giorno dopo sono stati trovati altri 20 grammi in casa dei fratelli Giannattasio.

Grugliasco, protesta dipendenti postali

I lavoratori dell'ufficio postale protestano per l'inadeguatezza della sede di lavoro: «Da cinque anni, 14 portalettere sono stipati in due container un cortile, installati come sede provvisoria nel Ma non è migliore la sistemazione di altri 15 dipendenti, portalettere, fattorini telegrafici e agenti interni costretti a in un locale dalla vecchia struttura fatta sgomberare sei anni fa».

Sciopero della in tutte le carceri

L'abolizione dell'ergastolo, il miglioramento delle condizioni carcerarie sono alcuni dei motivi che hanno indotto l'Associazione vittime della giustizia ad organizzare uno sciopero nelle carceri a livello nazionale. Da sabato 30 alla mezzanotte di martedì novembre i detenuti faranno sciopero della fame e fino a lunedì i lavoranti si asterranno dalla loro attività.

Pellerina, denunciate quindici prostitute

Quindici prostitute extracomunitarie sono state denunciate a piede libero dalla polizia per atti osceni in luogo pubblico. Sono state bloccate nei pressi della Pellerina mentre erano in auto in atteggiamenti intimi con i clienti, tutti italiani.

AUCHAN

Burro MANDRIE
L. 6.760 al kg
g 250
L. 1.690

Coniglio intero MATHEY

L. 9.900

Filet. di merluzzo surg. ONDAVIVA
L. 5.600 al kg
kg 1
L. 5.600

Fritto misto pastellato ROLLI
surgelato
L. 4.880 al kg - g 450

I CONTORNI PASTELLATI

L. 4.000

Pasticceria
assortita

L. 14.900

Olio d'oliva STORA
L. 4.900 al l
1 l

L. 4.900

Pasta di semola
L. 3.800 al kg - kg 1

L. 3.800

Bagno JACHLON
L. 2500 al l
ml 1000

L. 2.500

COTONELLE 12 rotoli

L. 5.100

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI ED OMISSIONI

La vita Auchan

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

Guida del cittadino

Si conclude il breve viaggio tra le norme che affliggono il proprietario di un alloggio

Condominio, quante liti per le spese

Tutti devono concorrere a conservare le cose comuni

Il costo di gestione delle parti comuni (e la suddivisione delle spese) è certamente l'aspetto più delicato della [illegible] condominiale, quello che provoca maggiore litigiosità tra i proprietari. Ed [illegible] comprensibile, perché nell'immobile in cui abitiamo [illegible] calendario pare scandito dal ritmo delle «scadenze»: normali spese di gestione, spese decise dall'assemblea, spese imposte a vario titolo dalla legge [illegible] per quanto riguarda le parti comuni, cui si devono aggiungere i costi dell'alloggio in proprietà, sui [illegible] gravano anche corpose imposte.

Ma è proprio obbligatorio sobbarcarsi l'onere di spendere somme non indifferenti per le parti comuni? Il secondo comma dell'art. 1118 c.c. (inderogabile) non lascia vie di scampo: «Il condomino non può, rinunziando [illegible] diritto sulle [illegible] anzidette, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

Quando si deve parlare di quattrini i condomini vanno all'assemblea agguerriti, sembrano crociati diretti in Terra Santa. Il più delle volte, tuttavia, partono senza l'arma vincente, [illegible] «bibbia del condominio»: il regolamento. Soltanto la conoscenza approfondita di questo documento eviterà arrabbiature fuori luogo e inutili rivendicazioni, forse anche giuste [illegible] trasudanti buon [illegible] ma destinate a rimanere pure velleità. Ciò che il regolamento stabilisce, se non è contrario alla normativa, è legge. Faranno bene a convincersene, per esempio, quei condomini che sollevano ogni volta il problema dell'acqua o delle pulizie o dell'ascen[illegible].

Chi subentra nella proprietà [illegible] una unità immobiliare, è bene ricordarlo, è obbligato in solido con il venditore per le spese dell'anno in corso e di quello precedente. Insomma, deve pagare se l'altro non lo ha fatto [illegible] poi rivalersi su di lui con una causa civile.

Nel corso degli ultimi anni, con [illegible] moltiplicarsi di edifici plurifamiliari (situazione che vede l'Ita[illegible] ai primi posti nel mondo [illegible] l'80 per cento di abitazioni inserite in condomini) [illegible] è ampliata la casistica e su alcuni argomenti ci sono ormai punti fermi. Soltanto su «alcuni», è bene ripeterlo, perché la normativa si modifica e nella [illegible] entrano tecnologie sofisticate che chiudono casi vecchi ma ne aprono di nuovi.

In questa terza e ultima puntata della «Guida [illegible] cittadino» dedicata al pianeta condominio, affrontiamo il [illegible] del riscaldamento o problemi scelti a caso tra la miriade di quelli che ogni giorno si presentano.

Chi paga?

Se cambia la proprietà

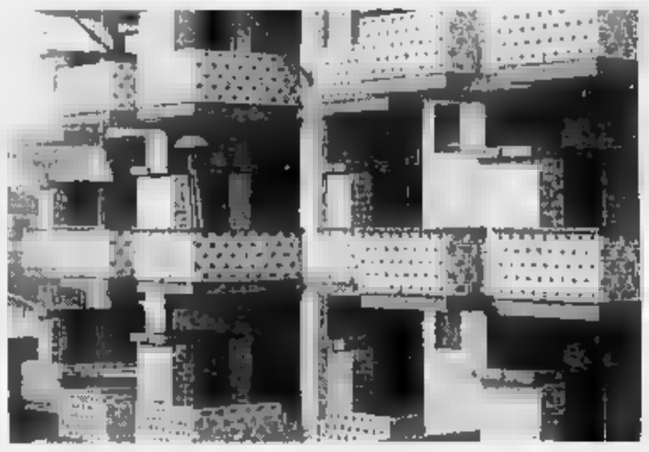
In un condominio ci sono spese generali e di manutenzione ordinaria [illegible] altre straordinarie. Ebbene, quali obblighi gravano ancora su un proprietario che ha venduto la [illegible] unità [illegible] un subentrante?

Un esempio. [illegible] titolare [illegible] un appartamento che ha il diritto d'uso di una piscina condominiale se ne va a maggio. Il bilancio preventivo prevede [illegible] me ogni anno 10 milioni di spesa di manutenzione ordinaria. A giugno, a lavori iniziati, si scopre in corso d'opera che l'intervento è assai più complesso e costoso. Poniamo che la cifra raddoppi. Il nuovo titolare si può rivalere sul venditore (e dunque a bilancio consuntivo)?

La risposta è sì, perché si tratta di una spesa ordinaria, di mantenimento della cosa co[illegible] (nessun proprietario si può sottrarre «al contributo nelle spese per la conservazione»), il [illegible] importo viene suddiviso in mensilità tra titolare della proprietà che vende e acquirente.

Altro caso. Il terreno su cui è costruito un immobile smotta e nella delibera assembleare che [illegible] tiene prima della vendita di un'unità immobiliare si decide l'intervento straordinario per ripristinare le preesistenti condizioni. Come si deve comportare l'acquirente, mantiene l'analoga possibilità [illegible] rivalersi sul venditore?

La Suprema Corte ha deciso che, salvo patto contrario nel compromesso [illegible] vendita, si deve considerare la proprietà nel momento in cui la spesa giunge «a maturazione» [illegible] non quando viene deliberata. E questo perché sarà soltanto l'acquirente a godere dei benefici dell'intervento.



Balcone, costo da dividere

La manutenzione straordinaria tutela il «decoro della facciata»

Il balcone ha [illegible] grama per decenni la vita condominiale. Di chi è? [illegible] chi tocca intervenire nella manutenzione? quali [illegible] ese, eventualmente, spettano al condominio?

Una sentenza pilota dell'85 pronunciata dal Tribunale di Torino ha chiarito che il balcone appartiene sì al condomino che lo utilizza perché è un'appendice naturale della sua unità immobiliare, tuttavia, nel caso di interventi straordinari es di manutenzione, occorre tenere conto di altri fattori (per inciso, la sentenza è stata riformata dalla Corte d'Appello ma rispolverata dal[illegible] Cassazione).

Non è tanto importante il tipo [illegible] balcone, che può essere «in aggetto» o «a castello», chiu[illegible] fra pareti laterali [illegible] piccola loggia. Interessa piuttosto [illegible] fatto che la sua forma, il colore, il tipo di balaustra [illegible] modificabili da parte [illegible] condomino che li [illegible], [illegible] ciò accade ne va [illegible] mezzo il «decoro» della facciata, l'armonia architettonica. Dunque, parte condominiale integrante di un alloggio il cui proprietario gode di uso esclusivo.

[illegible] il diritto del condominio ad opporsi a qualsiasi variazio[illegible] strutturale ha un prezzo: il concorso nelle spese. Al proprietario tocca l'onere intero della spesa per il calpestio, vale a dire il pavimento del balcone, ma per frontalino, balaustra, parte inferiore, concorre al pagamento come gli altri condomini.

Altra parte dell'edificio che suscita vespai (ma quale non [illegible] suscita?) è [illegible] lastrico solare. Al condomino che lo calpesta tocca sborsare un terzo della spesa occorrente alla riparazione o alla ricostruzione, la somma restante va addebitata agli altri condomini che ne sono «coperti». A [illegible] che [illegible] vengano coperte parti comuni, per esempio «androne [illegible] scale, in tal caso nel calcolo della somma per tali quote rientra anche il primo condomino.

Termosifoni: meglio singolo?

Sono troppi i vincoli per gestire il riscaldamento autonomo

Quesito della stagione fredda: conviene [illegible] no rinunciare all'impianto centralizzato del riscaldamento [illegible] favore di quello singolo? Pensiamoci mentre la b[illegible] temperatura e la pioggia rendono assai improbabile qualsiasi lavoro di modifica facendo due conti: quanto spendiamo ora e quanto dovremmo sborsare in seguito? E i vantaggi? Potremmo distribuire meglio il calore nell'arco della giornata [illegible] spegnere [illegible] assenti da casa? Tentiamo di fornire alcuni spunti di riflessione, ricordando le leggi che regolano la controversa materia e gli oneri a carico dei condomini.

Il risparmio energetico è disciplinato dalla legge 9/1/91 n. 10 che prevede ben 6 norme di attuazione da pubblicarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge [illegible]. Dopo due anni e mezzo - per l'esattezza [illegible] 14 ottobre '93 - ha finalmente vi[illegible] la luce [illegible] regolamento per la progettazione, l'installazione, l'esercizio [illegible] la manutenzione degli impianti termici degli edifici», il dpr 26/8/93 n. 412.

Per agevolare il passaggio dall'uno all'altro [illegible] con l'art. [illegible] della legge 10 il Parlamento ha ridotto (come è noto) la maggioranza assembleare dei 2/3 alla «maggioranza delle quote millesimali» e all'art. [illegible] ha stabilito finanziamenti dal 20 al 40 per cento della spesa di investimento (che adesso, [illegible] causa delle difficoltà finanziarie, [illegible] meglio scordare).

E qualcuno ne ha approfittato, ma soltanto qualcuno, perché ancora non si sapeva «come» attuare la trasformazione. Infatti, ben pochi impianti supererebbero l'esame di idoneità.

[illegible] PROGETTO. L'art. 8 della legge 10 impone al proprietario dell'edificio [illegible] a chi [illegible] ha titolo (per esempio l'amministratore) di depositare [illegible] Comune, in duplice copia insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, il piano delle opere corredate dalla relazione tecnica [illegible] progettista. In caso contrario il sindaco appioppa una sanzione compresa tra [illegible] milioni e ordina la sospensione dei lavori.

L'articolo, rimasto nella maggior parte dei casi lettera morta, merita [illegible] breve commento. Perché occorre [illegible] progetto e perché «unico» per l'in[illegible] stabile? Perché, ha ragionato il legislatore, ogni unità immobiliare ha differenti esigenze. Esempio: un alloggio al primo piano, fronte cortile, che [illegible] prende mai sole, [illegible] in una situazione ben diverse dall'appartamento al quinto piano esposto a Sud che gode di un notevole irraggiamento solare. Conta molto anche se un alloggio è «esterno» oppure «isolato» dai vani adiacenti di altri alloggi. Variano dunque i parametri che concorrono a determinare la quantità di calore (espressa in calorie/ora o in watt) occorrente alla singola unità immobiliare, di cui si deve tenere conto dovendo risparmiare energia.

AMMORTAMENTO. Negli edifici pubblici (art. 16 del dpr 412) è determinato «dal recupero in 8 anni (estensibili a 10 nei comuni [illegible] oltre 50 mila abitanti) degli extracosti dell'impianto». Vale [illegible] [illegible]: nell'arco di un decennio si deve ammortizzare l'investimento iniziale con una minor spesa per il combustibile. Tale parametro potrebbe venire esteso agli edifici privati.

[illegible] SULLA CALDAIA. L'art. 5 al comma 10 prescrive (da tenere in [illegible] generatori «isolati rispetto all'ambiente abitato», per esempio gli apparecchi a flusso bilanciato (prelevano aria all'esterno e li scaricano i fumi). Si possono utilizzare i bruciatori normali se «installati all'esterno o in locali tecnici adeguati».

CANNE FUMARIE. L'art. 6 impone agli edifici multipiani costitui[illegible] da più unità immobiliari l'obbligo di dotarsi di «appositi condotti di evacuazione dei prodotti di combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edifi[illegible]. Insomma, a differenza del boiler che può scaricare all'esterno, qui viene chiesto il camino.

TERMOREGOLATORI. Ogni apparecchio deve essere dotato di termoregolatore con sonde esterne e di contabilizzatore di calore (compresi gli impianti [illegible] edifici la cui licenza di costruzione è stata rilasciata [illegible] partire dal 18 luglio '91). Nel caso in cui un alloggio sia occupato saltuariamente, [illegible] un dispositivo che spenga la fiamma o la [illegible]ga al [illegible] nei periodi in cui è vuoto. E' ovvio che gli impianti devono essere automatici, in modo da evitare [illegible] continuo intervento manuale. Anche per un effetto psicologico: se il comando per controllare la temperatura fosse nell'alloggio, quanti utenti resisterebbero alla tentazione di girare la manopola anziché mettersi un maglione?

[illegible] [illegible] apparecchi [illegible] più in particolare il rendimento [illegible] combustione, devono essere conformi alle norme Uni e Cei, all'esercizio deve badare il condomino o l'inquilino, così come alla manutenzione, almeno una volta all'anno. Il nome [illegible] tecnico o dell'incaricato deve figu[illegible] sul «libretto di impianto». In caso [illegible] centri [illegible] più di 50 mila abitanti Comuni e Province effettuano a spese dell'utente, [illegible] scadenza almeno biennale, ispezioni di controllo.

[illegible] In [illegible] [illegible] fasi della trasformazione da impianto centralizzato a singolo (progetto, costruzione, gestione) si possono verificare «inosservanze» [illegible] un qualche obbligo (e sono tanti) punite con sanzioni che giungono a svariati milioni. In conclusione, il regolamento è ben fatto, forse addirittura troppo rigoroso, ma tiene conto dei fattori sicurezza [illegible] rispetto dell'ambiente. Purtroppo sommerge l'utente di adempimenti dopo averlo costretto a sobbarcarsi un costo d'impianto elevatissimo.

IL CALORE IN CASA

TEMPERATURA MASSIMA DELL'AMBIENTE

ABITAZI[illegible]I: 20 gradi [tolleranza 2 gradi]

ZONE [illegible]

[che [illegible] dipendono dalla ubicazione geografica]

	RISCALDAMENTO
A massimo 600 gradi/giorno*	6 ore al giorno [illegible] 1° dicembre al 15 marzo
[illegible] fino a 900 g/g	[illegible] ore [illegible] giorno dal 1° dicembre al 31 marzo
C fino a 1400 g/g	10 ore al giorno dal 15 novembre al 31 marzo
D fino a 2100 g/g	12 ore al giorno dal 1° novembre al 15 aprile
E fino a 3000 g/g	14 ore al giorno dal 15 ottobre al 15 aprile
F oltre [illegible]	nessuna limitazione

[illegible] DI UTILIZZO [illegible]

Dalle ore 5 alle ore 23 [zona F esclusa]

* **Come si calcola il grado/giorno di una località** (art. 1 dpr 412):
1) si considera il periodo di riscaldamento annuo;
2) si sottrae da 20 gradi (temperatura standard dell'ambiente) la temperatura media giornaliera esterna in una determinata zona;
3) si ripete il calcolo [illegible] ogni giorno del periodo considerato;
4) si sommano tutte le differenze ottenute.
Le tabelle esistono già e sono allegate al regolamento.

Caldo rubato

Nelle vecchie costruzioni

La normativa per le [illegible] di nuova costruzione prevede ampio uso di materiali coibenti a cominciare dai doppi vetri alle finestre.

[illegible] che cosa accade nei vecchi edifici? Se l'impianto del mio alloggio viene [illegible] considerando che non c'è più il riscaldamento nelle parti comuni, tenendo però conto degli alloggi contigui dove i caloriferi mantengono alta la temperatura, che [illegible] accade [illegible] questi sono abitati, per esempio, [illegible] anziani che [illegible] al mare e chiudono la caldaia per sei [illegible] si? Le pareti si trasformano in spugne che assorbono il mio calore. La querelle è già scoppiata ma non [illegible] sono ancora sentenze ed è facile prevedere [illegible] battaglia di periti.

La tecnologia offre possibilità meno costose per risparmiare sul riscaldamento. E' possibile per esempio avvalersi di un sistema «autonomo centralizzato», abbastanza sfruttato nelle seconde casa in montagna.

Il condomino o inquilino paga un flaso che di solito è del 30 per cento [illegible] un 70 per cento a consumo (i tecnici consigliano [illegible] suddivisione in quote del 40-60). Ci sono diversi sistemi per contare le calorie usate. I più usati sono il contalitri e il conta calorie.

[illegible] primo può creare guai se chi lo [illegible] dimentica di chiudere, insieme [illegible] termostato, anche le manopole dei radiatori. In tal caso l'acqua continua a circolare nel contatore [illegible] il proprietario [illegible] troverà a pagare per intero [illegible] riscaldamento. Il punto debole [illegible] questo sistema [illegible] che si presta facilmente alla manomissione.

Il secondo apparecchio, mol[illegible] utilizzato nei Paesi nordici, è un piccolo cilindretto con all'interno un minuscolo cerotto che sale per effetto delle calorie assorbite dal termosifone cui è applicato. Ma neppure il contacalorie [illegible] è prova di truffa mediante manomissione.

PAGINA A CURA DI Carlo Navarra

La antenne

Non sempre sono sul tetto

Una recente sentenza del Tribunale ha dato torto a un inquilino che voleva piazzare sul tetto [illegible] parabola per ricevere le comunicazioni satellitari. «C'è già - ha spiegato al giudice - quella centralizzata. Il nuovo impianto non deturpa lo stabile e quando si è fatto il regolamento le antenne paraboliche ancora [illegible] esistevano».

Niente da fare, il regolamento [illegible] quel condominio vieta di alloggiare sul tetto altre antenne. Perse la causa e pagate le spese, il proprietario desideroso di captare programmi in lingua inglese non ha potuto fare altro che piazzare l'ingombran[illegible] strumento sul proprio balcone.

Se, al contrario, il regolamento [illegible] avesse posto un veto espresso ignorando l'argomento, [illegible] condomino avrebbe potuto piazzare la propria antenna perfino - lo consente la legge 6/5/40 n. 554 - su una terrazza a livello, purché [illegible] danneggiasse gli altri.

E' un servizio

La colonna del pattume

La colonna del pattume dà origine [illegible] polemiche infinite. Chi abita ai piani più bassi [illegible] costretto, cattivi odori a parte, a convivere [illegible] gli scarafaggi, che neppure frequenti disinfestazioni riescono a debellare. [illegible] la colonna [illegible] rotta [illegible] in pessi[illegible] condizioni igieniche e il condominio [illegible] provvede, il singolo proprietario ha diritto a ricorrere all'Usl che obbliga l'amministratore a intervenire. [illegible] l'Usl non ha la facoltà di far chiudere l'impianto, il diritto spetta all'assemblea. Con quale maggioranza? [illegible] la casa è nata con il servizio centralizzato sopprimere equivale ad «innovare», e si ricade perciò [illegible] una maggioranza dei [illegible] del valore dell'immobile (si potrebbe discutere anche sulla possibilità di sostituire [illegible] servizio tolto con uno alternativo, [illegible] quale?).

Il problema vero è che [illegible] questo argomento non ci sono sentenze, ci si muove per analogie, soprattutto con il servizio di portierato.

Il 10 per cento

Ma a carico dell'inquilino

Se un appartamento affittato richiede interventi di conservazione [illegible] straordinaria manutenzione le spese gravano tutte sul condomino, oppure quest'ultimo si può rivalere sull'inquilino, vale a dire su colui che in fin dei conti usufruisce dei lavori? L'esborso è [illegible] carico totale del proprietario, il quale tuttavia ha la possibilità di rivalersi sul locatario, al quale può chiedere il versamento di un in[illegible] legale sulla somma. Fi[illegible] [illegible] 15 dicembre del '90 tale interesse era del 5 per cento, è stato raddoppiato dopo tale data. Il 10 per cento [illegible] applicato anche alle opere eseguite prima del 15 dicembre [illegible].

L'aspetto particolare di tale interesse [illegible] che diventa parte integrante del canone di affitto, tanto che viene considerato come base di calcolo per gli aggiornamenti Istat. E' quasi inutile rilevare che [illegible] conduttore subentrante si troverà addebitato quello stesso interesse sul [illegible] di locazione.

Il videocitofono

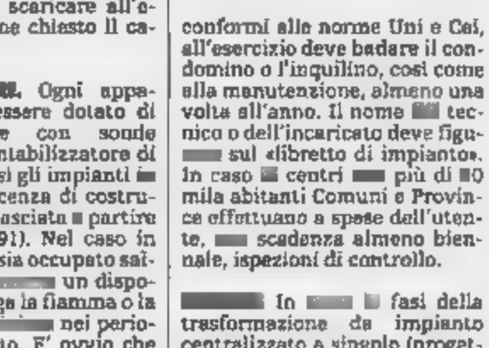
Quando la tecnologia non è «innovazione»

Videocitofono: ammodernamento o innovazione? Il problema non [illegible] indifferente perché nell'uno e nell'altro [illegible] vengono richieste differenti maggioranze assembleari per approvarlo [illegible] bocciarlo.

La Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata sul congegno elettrico comandato [illegible] di[illegible] che consente [illegible] aprire o chiudere un cancello per il passaggio sia pedonale che [illegible] automobili. La struttura-cancello esisteva già, il motorino applicato non stravolge né modifica l'uso, si limita a rendere più agevole l'utilizzo del cancello stesso (si pensi a chi rientra carico di pacchi e deve estrarre le chiavi per aprirlo, magari sotto la pioggia battente). Il dubbio non esiste più: ammodernamento.

La dottrina ritiene che anche [illegible] videocitofono, per estensione, si possa considerare tecnologia applicata [illegible] preesistente. Nell'immobile c'era già il citofono, lo si «migliora» o «ammoderna» dotandolo [illegible] un video. Un ulteriore elemento può rafforzare questa tesi: non si tratta di una spesa voluttuaria perché chi utilizza l'impianto ha la possibilità di controllare l'identità del visitatore nell'arco dell'intera giornata, cosa che la custode non potrebbe mai fare. L'investimento è alto, senza dubbio, [illegible] consente un risparmio consistente nel [illegible] in cui lo si adotti al fine di elimi[illegible] il servizio di portierato.

Detto ciò, ci [illegible] ancora perplessità sul modo



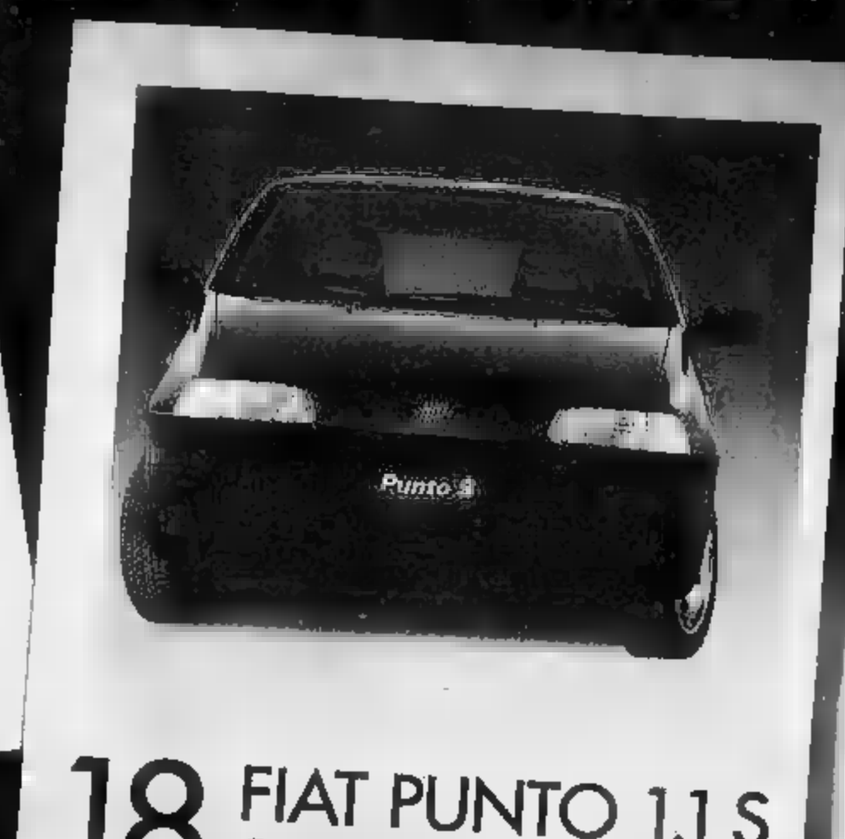
in cui ci si deve regolare per suddividere le spese in un supercondominio, vale a dire condominio costituito da più immobili. I proprietari che abitano in una palazzina lontana dall'ingresso possono chiedere agli altri proprietari un contributo (dato che [illegible] in gioco la sicurezza dell'intero complesso) per lavori [illegible] impianto che risultano [illegible] più costosi? Si pensi, per esempio, all'eventuale [illegible] per sistemare [illegible] condutture. La giurisprudenza sembra orientata nel considerare il servizio [illegible] videocitofono sostitutivo [illegible] quello di portierato, che si paga a seconda dei millesimi.

Diversamente ci si regola per le strade e le fognature interne, [illegible] in cui per [illegible] manutenzione spendono in maggior misura i proprietari che abitano negli edifici decentrati.

GRAN CONCORSO ANNIVERSARIO!

DAL 25 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE '93

18 VIDEOCAMERE PANASONIC NV S20



18 FIAT PUNTO 1.1 S 3 PORTE

54 TELEVISORI A COLORI SONY 14" KVM 1400A

54 SUPER NINTENDO 16 BIT

72 COMPACT DISC PHILIPS AZ 6813

Dal 25 ottobre al 13 novembre '93, se fai una spesa "schiacciaprezzi" di almeno 40.000 lire in un unico scontrino, puoi vincere ogni settimana ricchi premi!
1° estratto: 1 FIAT PUNTO 1.1 S 3 porte • 2° estratto: 1 VIDEOCAMERA PANASONIC NV S20 3°-4°-5° estratto: 1 TELEVISORE A COLORI SONY 14" KVM 1400A • 6°-7°-8° estratto: 1 SUPER NINTENDO 16 BIT • 9°-10°-11°-12° estratto: 1 COMPACT DISC PHILIPS AZ 6813. Per partecipare ritira alla cassa la cartolina-concorso, compila il tagliando e imbucalo nell'apposita urna. Conserva gelosamente la cartolina numerata... può essere quella vincente! Per sapere ■ hai vinto basta controllare il cartello dei nominativi vincenti che sarà esposto martedì 2, lunedì 8 ■ 15 novembre '93 nel tuo punto vendita. E... buona fortuna!

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330 - NICHELINO**
VIA CACCIATORI 111 - **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

Furoreggiano i vestiti ispirati alle divise militari

E' moda da caserma

Fra cappotti da soldato russo, bottoni napoleonici, stivaletti
Voglia di stravaganza nel momento di crisi degli abiti di lusso

Il lusso agonizza, rantola. E' ormai in fin di vita. Ingombrante come un dinosauro sta per scomparire dalla scena trascinandosi via falpalà e lustrini, velluti e broccati. Al loro posto arriva il nuovo rigore non privo di spunti ispirati alle forze dell'ordine: «Un segno di speranza, un desiderio di pulizia e chiarezza», spiega Versace. E così, fra tanta confusione, tornano in auge le uniformi. Tutte. Da quelle di smaccato stampo militare, ai capi da lavoro, ispirati ai vari mestieri.

In riga - dicono gli stilisti - e dal loro immaginario ripescano cappotti da soldato russo di antica memoria (Dolce e Gabbana), ripristinano gli anfibi da matricola (Versus), punteggiano di bottoni napoleonici redingote dagli orli irregolari (Versace), rielaborano (tailleur d'assalto (Kenzo). Come negli Anni 70, per reazione alla guerra in Vietnam, ricompare il «surplus-caserma», da reperire anche ai mercatini rionali come quelli di Livorno e Napoli, dove per poche lire si acquistano stivaletti, giubbotti e pantaloni appartenuti a chissà chi.

«Smembrare i vari elementi del guardaroba e rimetterli insieme seguendo una logica diversa è il filo conduttore della nostra collezione dedicata al prossimo autunno. La parte militare, distrutta dopo anni di battaglie, ha riscosso un grande successo. Il messaggio è: costruiamo qualcosa di buono», dicono Dolce e Gabbana. Firmati due stilisti sono infatti pure i giubbotti da aviatore, foderati di pellicciotto (in vendita da 270 mila, da Speed-Ball, corso Stati Uniti 9/h) e i paltò da cadetto, lunghi fino ai piedi (sulle mille). Il desiderio di «possedere» altri mondi a cui appartengono le istituzioni per Versace significa ispirarsi - per le linee Versus e Gianni Versace - agli ufficiali della marina e ai generali napoleonici.

Da Versus (via Santa Teresa 1/g) i classici anfibi neri, a metà polpaccio, costano 400 mila lire. I giacconi in ecopelle, da poliziotto, adatti alle «dure», sono in vendita a 670 mila. Mentre i completi marinari non superano le 900 mila. Nella boutique Versace, di Galleria San Federico, i gambali allacciati fino al ginocchio, bordò e neri, con tanto di medusa oro sulla linguetta (un milione) si accompagnano a fusò e gonne lunghe. Mentre il cappotto più fotografato della stagione, quello stile Bonaparte, blu doppiopetto, bottoni oro e orlo irregolare, è in testa alle vendite (circa 4 milioni). Si tratta di un guardaroba dove ognuno può inventare gli accostamenti più strampalati. Nelle discoteche romagnole i giovani abbinano gilet damascati e pantaloni da papà, minigonne e bomber.

Antonella Amapane

Una ricca settimana teatrale con nomi eccellenti

Tragedia o «rebelot»?

Al Carignano la «Berenice» di Racine con Degli Esposti e Reggiani
Rossi e Capossela al Colosseo; Calindri con Feldmann all'Alfieri

Il cabarettista milanese Paolo Rossi stasera al Colosseo in «Pop & Rebelot»

La settimana teatrale si annuncia ricca di appuntamenti. Sarà «Berenice» di Jean Racine, nella traduzione di Luisa Spaziani, ad aprire questa sera, al Carignano alle 20,45, la stagione del Teatro Stabile di Torino. Prodotto dal Centro Teatrale Bresciano lo spettacolo ha la regia di Sandro Sequi e è interpretato da Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani. Scene e costumi sono di Giuseppe Crisolini Malatesta. La tragedia raciniana racconta la vicenda di Tito, imperatore dei Romani, al quale la ragion di Stato impedisce di sposare Berenice, regina di Siria. Tel. 011/517.62.46.

Sempre questa sera, alle 21, Paolo Rossi in tandem con Vinicio Capossela presenta al teatro Colosseo lo spettacolo «Pop & Rebelot», con la regia di Giampiero Solari. «Il Rebelot - spiega Paolo Rossi - è un modo di raccontare storie molto diffuso tempo nelle osterie del Milanese, ma del quale si hanno notizie persino in America, Indonesia e Nuova Zelanda. Questo modo di cantare ha regole ben precise. Innanzitutto le storie raccontate devono avere a che fare con la vita del narratore: emozioni, avventure, esperienze, magari anche romanzate ma che comunque lo abbiano toccato nel profondo». Si replica fino al 31 ottobre. Tel. 011/669.80.34.

Al Teatro Alfieri, sempre questa sera, alle 20,45, la Compagnia Teatrale Milano presenta, nel cartellone «Il fiore rosso», lo spettacolo «Circolo» di Somerset Maugham. Ne è protagonista Ernesto Calindri, affiancato dall'ormai inseparabile Liliana Feldmann. La regia è di Mario Morini. Rappresentata per la prima volta nel '21 la commedia tratteggia con ironia i problemi del matrimonio e del divorzio. La replica fino al 7 novembre. Tel. 011/661.64.47.

Al Teatro Erba va in scena questa sera, alle 21, «Dei liquori fatti in casa» di Remo Rostagno, con Beppe Rosso. La regia è di Gabriele Vacis. Ambientato in una paesino di provincia nei primi Anni 60 il monologo racconta storie, personaggi e umori di un'Italia ormai scomparsa a partire da un episodio: l'arrivo di una giovane forestiera, Brigitte, che vuole aprire un negozio di parrucchiera. Tel. 011/6661.64.47.

Domani sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo va in scena «Ubu» di Alfred Jarry, con la regia di Maurizio Babuin, nell'allestimento della compagnia Santi Briganti.

Giovedì sera, alle 21, al teatro Juvarra debutto «Durante la festa» di Harold Pinter nell'allestimento della compagnia «Le Nuove Parole», con la regia di Flavio Ambrosini.

Sempre giovedì, alle 21,15, all'Alfateatro va in scena «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, nell'allestimento della Compagnia Teatro Club, con la regia di Ferruccio Casacci.

Al teatro Agnelli, ancora giovedì e alle 21, la coppia Cardellino-Costa propone «La boite à joujoux». **[r. mol.]**

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

OGGI. Questa sera, alle 22,30 al Bistrot La Cave, in via Pomba 7, per la rassegna «Cabarè Pretaportè», è di scena la cabarettista di origine lucana Renata Attivissimo. Il suo spettacolo propone una serie di bozzetti femminili.

CONCERTI. Il cartellone della Scuola di perfezionamento musicale Saluzzo propone, alle 18, al Piccolo Regio, un concerto del gruppo da camera della scuola diretto da Marcello Rota. In programma musiche di Varèse, Berio e Milhaud. Alle 20,30 il Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio approda invece il duo chitarristico Gentili-Travaglini con un carnet di brani di Castelnuovo-Tedesco, Sor e Piazzolla.

Si apre questa sera, alle 21, al Conservatorio, la Stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il primo concerto vede sul podio Mario Lamberti che dirige musiche di Beethoven e Mendelssohn.

CINECLUB. Due gli appuntamenti per i fans dei film in lingua originale. Al Cinema Cuore di via Nizza, «Stars, stripes and mo» propone «Alien 3» di David Fincher con Sigourney Weaver alle 17,30, alle 20 e alle 22. Al Massaua il cartellone «Stand In» presenta alle 17,15, alle 20 e alle 22,30 «Memoires of invisible man» di John Carpenter.

RaiUno: si parla di Torino e dell'auto

La Punto, una diva questa sera alla tv

Questa sera Torino in tv con al centro l'ultima creatura Fiat, la Punto. Uno special di Brando Giordani ed Emilio Ravel (Rai 1, ore 22,45) che non si ferma alla «buccia» della nuova vettura ma da essa parte per una riflessione molto articolata e approfondita che coinvolge un po' tutti. Perché la Punto è sì una scommessa dell'azienda torinese che, nel periodo non certo felice per l'impresa in genere, ha investito risorse come mai prima (5600 miliardi), ma è pure «punto e non ritorno» (così titola lo special) per il Paese, per quanti producono, per quanti attendono tempi migliori.

Insomma è il momento della massima serietà e ne sono rese conto con estremo senso di responsabilità tutte le parti sociali coinvolte dal progetto: o si vince la partita o guai. In caso di riuscita non ci guadagna soltanto l'azienda perché i riflessi positivi, la lunga onda dell'ottimismo lambirà ogni piega del sistema produttivo, giù, già fino a quei cittadini più deboli che per un'ulteriore recessione avrebbero difficoltà a immaginare il futuro. Sono gli elementi di fondo di una pagina non scritta ma che la gente ha compreso quando la vettura venne presentata a Torino: e la città in quei giorni, ancor più nei prossimi, è guardata capitale dell'auto e in particolare come capitale della Punto.

Auto nuova per varie ragioni. A cominciare dal modo rivoluzionario di produrla che riporta al centro dell'organizzazione del lavoro l'uomo ai vari livelli di responsabilità e intelligenza eliminando il vecchio concetto della parcellizzazione del lavoro e facendo quindi sparire l'alienante linea di montaggio. Nuova perché concorrenziale in un settore dove i colpi bassi non si contano; nuova perché la qualità è l'elemento portante che ogni utente avrà modo di verificare di persona.

Lo «speciale» è un percorso attorno a tutto quanto la Punto rappresenta: guida d'eccezione, l'amministratore delegato della Fiat Auto, Cantarella. **[p. p. b.]**

Da domani mostra con preziosi oggetti firmati Baccarat

Pezzi d'arte cristallina

Esposte recenti e fedeli «riedizioni»

Cristalli d'arte, dalla Francia a Torino, nel nome di Baccarat. Sono una quindicina, tutti corredati dal prestigioso marchio, i pezzi in mostra da domani 13 novembre da «Ghigo Argenti» in corso Re Umberto 11 (ingresso libero in orario di negozio, telefono 011/54.51.23). «I tratta - spiegano da Ghigo - di riedizioni, in tirature limitate e datate 1993, di pezzi antichi e importanti, conservati nel Museo Baccarat».

Gli esemplari vanno, tra l'altro, in vendita a prezzi variabili dalle mila (questo il costo di alcune ampolle) fino a diversi milioni di lire. Full-immersion dunque nella produzione di vetri e cristalli progiati: oggi e ritroso in un'avventura iniziata nel Settecento, per volere del re Luigi XV, da Monsignor Montmorency-Laval, vescovo di Metz, che fondò in Baccarat, appunto, la vetreria Sainte Anne. In mostra un saggio del miglior Baccarat, tra Otto e Novecento: carrellata nel tempo e negli stili, attraverso oggetti d'uso comune «nobilitati», oltreché dalle griffe, da materiali e soluzioni estetiche esclusive. Fra gli esemplari più datati, «Chambord», ovvero coppie di candelieri del 1860, in cristallo molato; ornamenti e medaglioni e forme eleganti evocano lo stile rinascimentale.

Nel repertorio del secolo scorso, anche la coppa «Médicis», a «ventaglio», in cristallo soffiato, tagliato e inciso - replica di un lavoro del XVI secolo conservato al Louvre - e il calamaio «Ministre». E' del 1861, invece, il portacandela con trionfo di foglie e farfalle incise, sullo stile dell'arte giapponese.

E per ogni oggetto ci sono sogno, un riferimento storico e artistico. **[si, fr.]**

Piccolo Valdocco

Una rassegna di cinema made in Italy

Cinema italiano al Piccolo Valdocco. In un periodo egemonizzato dai film americani che dominano le classifiche con i vari «Jurassic Park», «Il fuggitivo», «Sliver» sino all'ultima novità «Il socio», il locale in via Salerno 12 ospita da oggi una rassegna interamente dedicata al «made in Italy» sul grande schermo. S'intitola «Spaghetti, mandolino e... cinema» e propone sette pellicole circolate, alcune con fatica, lo scorso anno nelle sale. Il cartellone film a settimana: proiezioni martedì, mercoledì e giovedì alle 21,30 (unico spettacolo). Modico il prezzo dei biglietti: 6 mila lire, mentre 10 mila costa una tessera che dà diritto ad assistere a tre pellicole a scelta.

L'inaugurazione di stasera è affidata al film nostrano che più ha incassato, con oltre 10 miliardi di lire, lo scorso anno nel nostro Paese: «Puerto Escondido». Il penultimo lavoro di Gabriele Salvatores (successo all'Arlecchino per il nuovo «Sud») s'ispira al romanzo omonimo di Fino Cacucci.

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

KUNDA. Da Doula in Camerun a Parigi e ritorno: musica africana dei Touré Kunda ha conquistato il mondo. Stasera i fratelli Touré sono al «Big» (corso Brescia 28, ore 21,30). Prevendite da Rock & Folk, Box Office Ricordi, Cd Doc.

Il quintetto del pianista Luigi Bonafede è al «Sottovoce» (via Rossini 12). Il gruppo Tardito-Pezzuti allo «Storyville» (via S. Massimo 14) in un «Tributo» a Mingus. All'«Evergreen» (via Giotto 21) Laetitia Duffy; al «Caribe 1» (via G. di Barolo 50) i Pmp. Ore . Domani al «Caffè Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) saranno di Romano, Franco d'Andrea, Paolo Fresu e Furio Di Castri.

ROCK. Alberto Marsico, Sal Bonasoro e Step al «Riversida» (murazzi Diaz 35). Al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346) i Meglio Soul. Rock blues gli Showbiz al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) e «Gilgamesh» (p.za Montenisio 13/b) i Blues & . Le Paria al «Mirò» (str. Settimo 154). Ore 22.

SALVADOR. Musica e cucina salvadoregna stasera al «Perosino» (v.le Virgilio 53, ore 21).

LUIGI GRECHI. Fratello di De Gregori e autore di «Il bandito e il campione», Luigi Grechi è stasera alla «Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 65, ore 22). Da ascoltare: il miglior musicista country italiano.

GLI APPUNTAMENTI

Il sapere

Dalle 9 alle 17 al Centro La Salle, strada Santa Margherita 132, seminario «Sapere e saper fare» organizzato dalla Cooperativa sociale Progetto-Muret in collaborazione il corso di laurea in Psicologia della facoltà di Magistero. Per altre informazioni: 011/447.29.62.

Astrologia

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, tavola rotonda sull'astrologia. Interviene Ginevra Piera Bottino.

Ricordo Guareschi

Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, Pier Franco Quaglieni parlerà di Giovannino Guareschi a 25 anni dalla morte. Carlo Enrici leggerà alcuni racconti di «Don Camillo».

Cultura a Torino

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, primo incontro del ciclo curato da Guido Davico Bonino e organizzato con l'associazione «Il libro ritrovato». Il tema è «La cultura a Torino: realtà e prospettive». Oggi partecipano Cesare Annibaldi, Cesare Cases, Alberto Conte, Ida Gianelli, Luciano Gallino e Lorenzo Mondo.

Poesia

Alle 17,45 alla Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2, Renata Bertini e Liana De Luca presentano il libro di poesia «Paesaggi interiori» di Marcella Artusio Raspo (Book Editore). Leggerà alcuni brani Piera Cravignani.

Ruolo dell'Onu

Alle 17,15 nel salone delle conferenze del Centro Internazionale di Formazione, in corso Unità d'Italia 125, si celebra la Giornata delle Nazioni Unite, sul tema «Il ruolo dell'Onu nel nuovo assetto internazionale». Con Paul Berthoud, Norberto Bobbio e Luigi Bonanate.

Minusieri

Giovedì 28 ottobre alle 18,30 prosegue l'iniziativa dell'Associazione Immagine per il Piemonte sul tema «L'immagine nascosta della città». Tema dell'incontro i mestieri minusieri piemontesi». Ritrovo nella chiesa di Santa Maria di Piazza, vicolo Santa Maria 7.

Scultura

Prosegue sino al ottobre alla Palazzina Liberty di corso Dante 102 la mostra di scultura contemporanea organizzata dai Centri di attività sociali Fiat. Partecipano, fra gli artisti, Uscialta, Brescia, De Coglia e gli allievi del corso di scultura. E' aperta tutti i giorni dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 18,30.

Secondo '900

Domani alle 21 nella sala mostre di corso Dante 102 incontro su «Il secondo Novecento: scultura e Torino». Ne parlano Gian Giorgio Massara e Angelo Mistrangelo.

Cartomanzia

Domani alle 22 alla birreria Bells & Flowers, in via Bellfiore 38, incontro sulla magia e la cartomanzia «Vero e falso, bugie e verità, senso e non...» a cura di Gianna Antares. Seguirà uno spettacolo di danza del ventre con Aziza.

Sulla pace

Alle 21 al Centro documentazione Pace, in corso Grosseto 108, incontro con Enrico Peyretti su «L'Italia e la pace. Per un nuovo ruolo dell'Italia nello scenario internazionale». E' promosso dalla Rete.

Pittura

Terminerà il novembre nel Palazzo Civico di Rivoli, in via Capra 27, mostra di pittura di Elena Piacentini. E' aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12.

L'antico Egitto

Stasera ore 20,45, all'Associazione italo-indiana, via Bellini 5, Bruno Portigliatti parlerà di «Religione e mistero nei templi e nelle tombe dell'antico Egitto», con proiezione di diapositive. Tel. (011) 540.041.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc	
Ellembulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74 47 - 434.74 55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801
EMERGENZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 956.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 83.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.95 - 58.52.65
749.59 50
Ares 0337.220.250
Ass. infirm. torin. 220 42.32
Spi 242.19 04.
Croce bianca 317.71 27
Piccole serve del malato poveri 660.32.53 - 436.33.22
Siadu 437.17.30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 53
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 319 52 52
Stranieri centro accoglienza Ciscol,
La Tenda (Acc. stranieri), 56 22.165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436 86 66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epidemia) 31 80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 282 54 67
Lega Ital. lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.84.749
Città insieme 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57951
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436 01 88
Informazioni documenti 5765 5104 - 5765 5105
Telefono Viola 436 77 00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Inglio 4; v. 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23, c. Brunelleschi 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 1

ANIMALI

Canile munic. 262.12 16
Lega dif. gatto. 650 2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.49.26
S. Domenico 22, 53.35.80

AUTO E

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Soc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 184

AEROPORTI

Caselle, uff.: 57.78.361 - 57.78.362. Sigl.: 57.78.372 Terminal, c. Inghilterra ang. v. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; ip c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, i.po Palermo, strada Altessano 160; **Api,** s. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: «Il fiore all'occhiello»; due cartelloni a posto fisso in abbonamento Rosso: Calindri-Feldmann, Giellesse, Dapporto-Brilli, Branciari-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastoiro, Salerno, Dorelli, Banfi. Blu: cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Paglia-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12 e 15-19.
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 inizio Karaoke. Canta che ti passa.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì ore 21 serata del ballo o dalla musica, orch. spettacolo Gli Smeraldi (prenotazioni tel. 597.137).
BOROTALCO PIZZA DANCE: tel. 606.10.56. Ingresso libero. Orch. Gribaudo.
CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi solisti. «Ridotto over 55 anni».
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie», con Rocky, i suoi solisti e il maestro Corona.
GARDEN DANZE (tel. 680.3442): ore 15.30 discomusica liscio.
LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Pedone.
TROCADERO: nuova gestione. Ore 21, Gruppo de I Ragazzi del Sole con Anni 60-70-80. Prenotazioni tel. 562.0968.
[illegible] + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 di[illegible], sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.4841-651.5166.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI [illegible] PITTORI: a Giancarlo Galleno invitano a visitare [illegible] mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal [illegible] al '500) via Andrea Doria 19, sino al 16 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): personale di Alhos Faccincani.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Sala incontri. Espone G. Francisotti. Fino a novembre. Ore 15,30-19, dom. chiuso.
FREE ART (tel. 839.[illegible]97): Beatrice [illegible]latte: «Il grande nulla».
LOSANO (Pinerolo): Tino Aimo.
SANT'AGOSTINO ARTE (corso Tassoni 56, tel. 011/4377.770/577): questa sera ore 21 Asta. 440 dipinti dei '600-700-'800-'900. Tappeti antichi da collezioni. Rari mobili dei '600-'700-'800. Modernariato e oggetti d'arte.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Anna Torriero «Architettura dello spirito».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio M. Di Carlo.
BERMAN: G. Landini «Un giardino rubato».
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Bruno Casalneri.
MICRO' (p. Vittorio 10): Busei Piero.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.383): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

ALFIERI
NANDO MILAZZO presenta da questa sera ore 20,45 a domenica 7/11
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
in «CIRCOLO»
di Somerset Maugham
regia di Mario Morini

TEATRO STABILE TORINO
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE 1993/94
Il Centro Teatrale Bresciano presenta ore 20,45
BERENICE
di Jean Racine
con PIERA DEGLI ESPOSTI ALDO REGGIANI
regia SANDRO SEQUI
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10/18; lun. riposo) - Tel. 51 76.246/54.45.62

CLUB 84
Corso Alcazar d'Azeglio 9 - Tel. 668 95 60
questa sera ore 21,00 «NON SOLO BOOGIE» con ROCKY ed i suoi solisti
Intervine M° Corona
... dagli anni '40, '50, '60 in poi

Corso di Jazz con MARKUS ZMOELNING
Lezioni gratuite
Tel. 501244 (ore 14-18)

ARRIVA IL FILM PIU' ATTESO «TOP RECORD» NEL MONDO

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
[illegible] SHOW DAL VIVO
[illegible] EMANUELLE CRISTALDI [illegible]
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30. Prossimi film

TRA POCO A TORINO

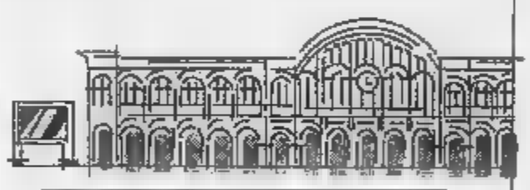
VOLA AL CINEMA

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
Certe cose son fatte meglio di altre. Perché c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. E lo fa col sorriso.
RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO
RESIDENZE ANNI AZZURRI
CHIAMATE IL NUMERO SERVIZIO GRATUITO
011-9952155

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Sanfilippo LA STAMPA TORINOsette

CON UN'AGENDA ELETTRONICA DI 12 METRI QUADRI NESSUN APPUNTAMENTO SFUGGE PIÙ AI TORINESI.



VIVITORINO
A PORTA NUOVA CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

IN ABBINAMENTO A BANCA CRT • ITALGAS • LAVAZZA • SKF [illegible] • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT TT/TRASPORTI TORINESI • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO IMMOBILIARE TORINO CALCIO • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
[illegible] LA STRAORDINARIA [illegible]
PROMOZIONALE
SU TUTTA LA [illegible] IN [illegible]
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE [illegible] NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
EFF. 60 MOKA
FINO AL 20-11-1993

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONCERTI
Giovedì 28 Ottobre 1993
Torino - Teatro Piccolo Regio, ore 18.00
Igor' Stravinskij
"L'HISTOIRE DU SOLDAT"
Lue, jouée et dansée en deux parties
TEXTE DE CHARLES-FERDINAND RAMUZ
Narratore
Luigi Maio
Ballerina
Fabrizia Flandesio
Violino: Elisabetta Garetti
Contrabbasso: Paolo Frondoni
Clarinetto: Paolo Beltramini
Fagotto: Rino Vernizzi
Tromba: Marco Braito
Trombone: Giampiero Brignone
Percussioni: Giuseppe Cacciola
Direttore
Marcello Rota
Ingresso gratuito a presentazione di invito da ritirare presso: Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215, Sabato la Stampa - Via Roma 80
Per informazioni telefonare a: I FILARMONICI DI TORINO Tel. 011/548355 - 540023
Cassa di Risparmio di Torino
LA [illegible]

TWINGO LIBERA LA MENTE.

[illegible] In un'unica operazione finanziate comodamente il vostro investimento e gli garantite un'assistenza gratuita 365 giorni l'anno per 3 anni, 24 ore su 24. Confrontate. Il finanziamento comprende infatti la Formula Platinum che dà diritto a qualsiasi intervento di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Risparmiate 280.000* lire al mese per non pensarci più. INFORMATEVI.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

* Prezzo chiavi in mano Alfa E vocalmi L. 15.950.000. Anticipo L. 4.600.000. Importo finanziato L. 9.950.000. Interessi 36 rate mensili L. 351.000. Spese istruttoria L. 200.000. Numero 36 rate mensili. TAN 0,0%. TAEG 11,18%. Offerta valida fino al 31 ottobre.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP — Str. San Mauro 51, Torino
CAR — C.so Principe Oddone 30, Torino
EUROCAR — Via De Sanctis 32, Torino
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi 5, Torino
RENAUTO — C.so Siracusa 73/C, Torino
AUTOGI.2 — C.so Moncenisio 38, Rosta
BEBO [illegible] — C.so Francia 222, Collegno

[illegible] LE AUTO DA VIVERE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantawventura

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ambrosio Multisala
nCin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17.30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albertini (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, afoso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Animati

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Film Blu
Bill. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ogier (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria o libera per dimenticare il passato. d'Oro e Venezia N. V.

C. Chaplin
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi /E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e legalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100
Or.: 15/15,25/21.50
Ingr. 10.000/rid. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, E. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.122 Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000/rid. 7000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantawventura

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che finirà in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Empire
p. Via Venezia 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

La voce del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, Y. Lee Jones, A. Menino (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49'

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
v. Buozzi, angl. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000/rid. 7000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sottomarino popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 05' Fantawventura

PRIME VISIONI

Nel centro del mirino
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovitch, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5986 Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 1h 45' Dramm. Erotico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. F
Tel. 541.283
Or.: 22,15
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Ingr. 7000
RIPOSO

1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantawventura

2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Nuovo Odeon
v. Verzuolo 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.46
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

· Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.445
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 05' Fantawventura

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17.30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18'

Vittoria
v. Rom
Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,1
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
RIPOSO. Rassegna: «... Meglio... cinema». Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre. L. 15.000. Ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 888.7868
Alien 3. Versione originale inglese. : 17,30-20-22.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Cinelorum **Il Pungolo**. Or.: 20,30-22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO.

Massaia Borghiare
Via C. Massaia 104
Tel. 257.681
RIPOSO - Prossime proiezioni: **Le scorie, La crisi, Eros per caso, Othello, Gli Arlecchinetti, La Festa, 500 giorni di Sarà, L'ollo di Lorenzo.** Tes 6 film L. 20.000.

Massaia
P. Massaua 9. Tel.
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
XVI Rassegna «Spaghetti, ... e cinema»: **Puerto Escondido** di G. Salvatores, ore 21,15. L. 6000. Ingressi a scelta L. 10.000. Sab. e dom. **Sister act.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. CULT. Française
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Mostra: La Fureur de Lire. Omaggio alle Edizioni UNESCO (coll. con Drac Alx et Cie) aperta dal lunedì al venerdì fino al 12.11.1993.

Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.45. Tram
Ingr. 7000

Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.45. Tram 15
Ingr. L. 8000

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti speciali a 4 spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12/11. Biglietti (ore 13-18.30) tel. 8815.241/242. Numero Verde 1678.07064.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 18 i concerti della scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. Gruppo da Camera dir. Marcello Rota, musiche di E. Varese, L. Berio, D. Milhaud. Ingresso gratuito con in da ritirare al Salone La Stampa via Roma 80 o biglietteria teatro Regio. Per inf. tel. 54.00.23 - 88.15.383.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Stagione 93-94 abbonamenti a 6 spettacoli: L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. 10,30-12,30 / 15-19 sabato. Per inf. 248.2278 - 248.7871.

Alfa Teatro
Via Cassiborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/66/75/78
Ore 20,45 **La città in vera!.** Atelier di scrittura e interpretazione della Comp. C.D.S. Ins. tel. 83.65.00. E' ancora possibile iscriversi alla scuola di teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa. Insegnanti: S. Versace, S. Rassico, G. Moretti, R. Freddi. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
26-27-28/10 ore 17,30 e 22,30 spett. **Hard-Core** con **Emanuelle Cristaldi & Seniy**. Vietato ai minori 18. Proibito ai minori 18. Ap. 15; ult. 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Da stasera ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nando Mazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo di Somerset Maugham**, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.784. Tram 15/16.
Bus 33/42/55/56/64
«Un teatro per la scuola». Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Antrona, G. Melano, G. Ravicchio con N. D'Antrona, G. Ravicchio. Per inf. e pren. tel 48.23.43 - 88.57.83

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.01
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Inaugurazione della stagione teatrale. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Baraniks** Racino, di S. Sequi, con F. Degli Esposti, A. Reggiani. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo) Tel. 817 62 48/54.45.62. Replica lun. e dom. 31 ottobre.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram Bus 67
Questa sera ore 21 (repl. fino al 31 ott.) Paolo Rossi in **Pop à Rebelot** con la partecipazione di Vinicio Capossela regia di Gianpiero Solari. Lo spett. di domenica avrà inizio alle ore 21. Prov. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da stasera e fino a dom. 7/11, fer. ore 21, fest. ore 15. **Grand-badò** pres. B. Rosso in **Dei liquori fatti in casa**. Rostagno, regia G. Vecis. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-20. Fest. 15-23. Continua Camp. Abbon. Passepartout 7 spett. a scelta su 13. Commedia, Farsa, Cabaret, Concerti e Cinema.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.236
Marionette Lupi, Peter Pan dall'8/12 tutte le domeniche e festivi. Dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione **Marionette-Educazione**: informaz. e prenot. repliche scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.48
Da domani a domenica 31 ottobre ore 21 Sanbibigiani presenta **Ubu** da Alfred Jarry, regia di Maurizio Babuin con C. Zucca, A. Bestente, P. Piacenza, A. Tosi. Per pren. ed. inf. 640.3797 ore 14-17.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.676
Stagione 93-94 «Autore contemporaneo». Da giovedì la coma. La Nuova Parola in **Durante la festa** di Harold Pinter regia Flavio Ambrosini. Accompagnamento musicale dal vivo del Gaetano Liguori Trio. Ingresso alla prima col tagliando di Torino Sette 10.000 altri giorni 20.000-15.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in carteliono: Giorgio Albertazzi, Rai Valione, Nando Gazzolo, Mita Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale, venerdì 29 ottobre, ore 12, presso il Teatro Alfieri. Iscrizione in carta semplice presso Teatro Nuovo.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.50.00
Bus 38/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 18-19.30, pr la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9. Tel. 779 . Sede centrale (v. Fr. Cigna) tel. T. 473 0189 or. 10-18.

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.643.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

Ca Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Giovedì 28 per il ciclo After Midnight alle ore 23 Franco Cardellino e Giorgio Costa presentano **Le Boîte à Joujoux** di Claude Debussy. Ingr. L. 15.000. Org. Ass. Teatro. Per inf. tel. 437.0230 orario ufficio ore 10-17 oppure in Teatro al 619.23.61 dalle ore 20 in poi.

LUCI ROSSE

via Sacchi 18, . 562.1293. **Selvaggio furbo scatenato**, con E. Orlowski, R. Tano V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.621. **Cl appuntamento**, con Rossana Doll. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. 1ª visione: **Erotic nuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Colori V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. , 1ª : **Emanuelle erotica**, con Emanuelle . Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAION largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Manya furibonda**, con Manya e Eddie Legros. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 9, tel. 650.54.70. **Vibrazioni erotiche**, prima visione, con Sharon Mitchel, Diana Sloan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Sesso... video tape**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Il fiore sulla carne**, con Olinka. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 686.36.17. **Mia moglie prova erotiche**, con Chiva Lee, Desiree Lana. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione: **Appassionati week-end per coppie infocate**, con Raquel e Dana Dylan. : ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Come l'acqua per il cioccolato
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Molto rumore per nulla
SPLENDOR: Il socio
CHIVASSO
rumore per
MODERNO: Il socio
POLITEAMA: Silver
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Il socio
REGINA UNO: Dave - Presidente...
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: L'età dell
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: 2 città al cinema **Un incantevole aprile**
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Hot Shots! 2
POLITEAMA: Cineclub: **Magnificat**
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: cineforum **Il grande cocomero**
VITTORIA: Giada e Karin, super...
riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
ORFEO: riposo
HOLLYWOOD: L'età dell'innocenza
ITALIA: Il socio
RITZ: Tom e Jerry
RIVOLI
GIOIELLO: Sommersby
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Boxing Helena
VILLAR PEROSA
: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Fidanzato lo bianco**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 - **Video soccorso**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera sorvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecity
17,25 **Sette in allegria**, cart.
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Barbara il mostro di Londra**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

Tal
19,30 **Linea diretta col Sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
23 — **Tg 9**

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **City limits (I cavalieri futuro)**, film
22,15 **Tg 4**
22,30 **Cine minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie giri**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli invincibili**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quadrifoglio Odeon
- **Señora**, telenovela
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
23,30 **Videopraxis**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Videogruppo
19,30
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Obitanti in Tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele Sport**

G.R.P.
19,15 **Tg Monitor**
19,45 **Un americano a Etan**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 **Woobinda**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
Gli intoccabili, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale: La filarmonica**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,**
22 — **Ciak**
Canavese notizie
24 — **Notturno**

Tielle 9
16,20 **Giudice di notte**, situation comedy
18,40 **Tg9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare... Morgana**
20,45 **Film**
22,30 **Le aste della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,45 **Di tutto un po'...**
22 — **Cartomanzia**
22,45 **Nonda**, telefilm
23,35 **Videogiornale**
23,50 **curativa**
0,30 **Cronache sociali**

Teletime
19,45 **S.O.S. Torino in difesa del cittadino**
21,15 **Tutto Toro**
23 — **Mondo**
23,30 **Time notizie**
0,30 **Oroscopo**
1 — **Teletime by night**

Sesta
20 — **Lassie**, cartoni
20,30 **Week-end di Carnevale**, film
22 — **Fiore all'occhiello**
23 — **F.B.I.**, telefilm
24 — **Tg 6**

Videouno
19 — **Finestra**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **Telefilm**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La storia di David**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telestudio
19 — **Rally la spia più grande**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Viaxtar**, film
22,30 **Radici**, miniserie
24 — **Fiore all'occhiello**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 895.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18
Borgo Medioevale (tel. 662.9072): da mar. a , 9,30-18; dom. 10,30-18. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contem (v. Magenta 31 - Int. e visite guid. t. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Ersilia.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Atl. Teatro v. Cassiborgone 16/1, 011/812514): : dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. 20, tel. 817.39.60): Mostra «H2O: Conoscere e giocare con l'acqua», fino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1092). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 6, tel. 541.557). Fer.. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-18. Chiuso i lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «De Brancusi a Bollansky. Fotografie d'artista». Fino al 20-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 56.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - La montagna di M. Pellegrino.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (Via S. Teresa 5, tel. 530.236): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1088): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546 317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale . 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). : tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Sì ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) 81A

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

MOT. MIN. DOM. N. 6382

Decine di morti nello scontro Aidid-Mahdi, i Caschi blu non intervengono

Mogadiscio, la battaglia dei clan

Andreatta critica la «ritirata» americana

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mogadiscio brucia? La voce di Mohammed Farah Aidid, il generale degli Hawiya-haber ghidir, rimbalza beffarda dal nascondiglio in pieno sole, quello che gli americani hanno saputo o voluto trovare. Mogadiscio brucia. E pare l'inizio di un capitolo della lacerante guerra di potere combattuta fra lui e l'altro satrapo, Alì Mahdi Mohammed, degli Hawiya-abgal, presidente interim. Nelle strade fantasma una città distrutta si è sparato per ore. ieri, e ora tutti diranno di aver vinto. Il bilancio, approssimato e per difetto, è pesante anche se ognuno nasconde i propri morti e i propri feriti: da Nord, di Alì Mahdi, dicono di aver perduto nove uomini e 60 feriti, mentre gli altri avrebbero avuto 21 morti e una valanga di feriti; da Sud ribattono duri che il «nemico» ha ricevuto pesante lezione: loro, gli aber ghidir, sono sicuri di aver fatto fuori almeno 50 persone e averne ferite chissà quante; sulle proprie perdite nessuna notizia. Nell'ospedale della Croce Rossa internazionale o nel Forlanini, della cooperazione italiana, sono stati portati due giovani, i corpi crivellati dai proiettili: per i chirurghi non c'è stato niente da fare. Altri tre, i kalashnikov stretti in pugno, son stati visti crollare a terra, raggiunti da raffiche di mitra o schegge di granata. Ma i corpi devono ancora recuperarli. Altri feriti son stati portati nel poliambulatorio del contingente italiano Ibis, di fronte alla vecchia ambasciata, e Alì Mahdi ha ringraziato per il soccorso.

Il pretesto per ritirar fuori la ferocia era manifestazione in appoggio alla pace abgal e aber ghidir dissidenti volevano fare, soprattutto per dimostrare la malafede del «nemico». La manifestazione avrebbe dovuto tenersi lungo linea verde per finire nella Sud, dove il generale si nasconde e domina. Un progetto rischioso, tantopiù che Aidid aveva fatto sapere di aver intenzione di tollerarla. E dall'Unosom si era tentato di far cambiare idea agli abgal. Fatica sprecata, naturalmente. «E' necessario manifestare a tutto il mondo che i somali vogliono la pace», hanno risposto gli «elders», che dovrebbero essere i saggi, all'ammiraglio Jonathan Howe che consigliava caldamente prudenza. Anche a costo della guerra? Anche.

E Aidid? Si frogava le mani per l'occasione offertagli su un piatto d'argento di tornare in primo piano e sul suo terreno preferito: la battaglia. «La voce del popolo somalo», la radio clandestina che trasmette ogni sera alle 20, aveva ironizzato: «Se i nostri fratelli Mogadiscio Nord vogliono testimoniare le pace senza nessuna maschera, sono i benvenuti pur se sappiamo che sono manipolazioni politiche».

Ma eran giorni che circolavano voci inquietanti: segnalazioni continue di arrivi di uomini armati dalla boscaglia e di grosse partite di armi fatte passare sotto al naso degli uomini di Unosom. E ieri, alle prime luci, per le strade ancora semideserte son cominciate a circolare alcune «tecniche», 1 fuoristrada armi pesanti sul tetto E sotto all'obelisco, poi davanti all'hotel Safi, al «Km. 4», è transitata un'auto con un altoparlante: lanciava il suono lugubre, un richiamo di guerra Era ancora mattina presto quando son cominciati gli spari, prima scaramucce, poi scontri prolungati, all'obelisco, attorno all'Arco di trionfo popolare, nelle strade vicine al porto. Raffiche di mitra, colpi di mortaio.

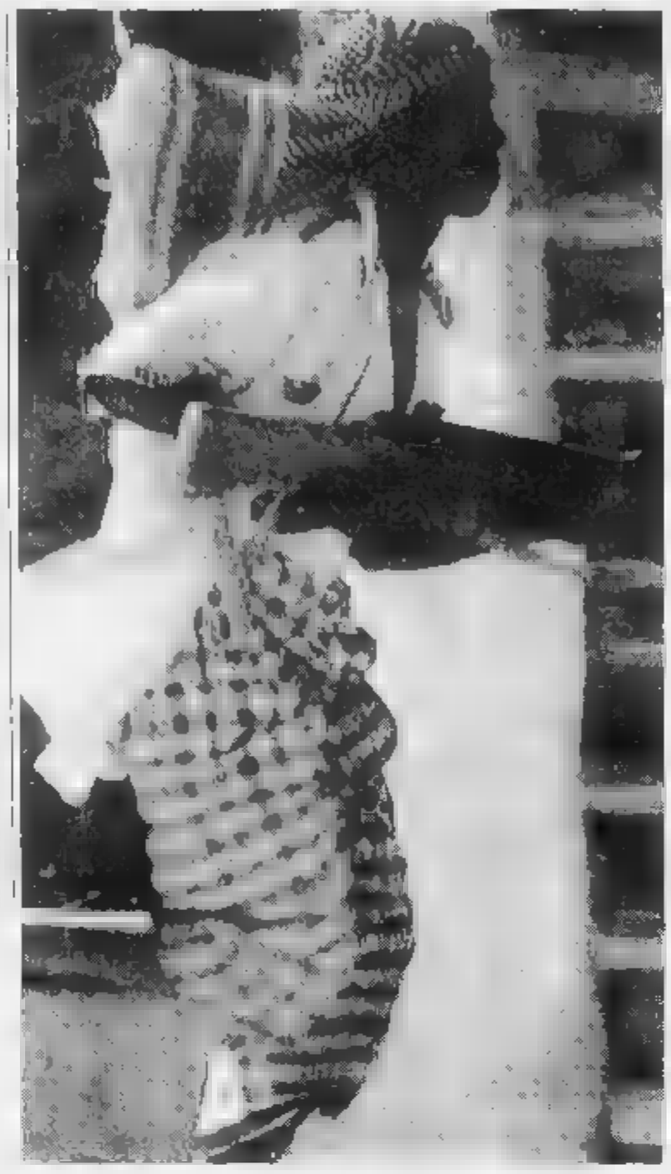
Gli uomini dell'Unosom si sono chiusi nei loro acquartieramenti. I pakistani, fin'ora vittime privilegiate, scomparsi check-point e così c'è stata licenza di uccidere. Gli elicotteri americani hanno seguito dal cielo la battaglia ma volevano alti, lontano dalla portata dei lanciagranate e non son mai intervenuti. [v. tess.]

IL MINISTRO

«Tornerà l'anarchia»

ROMA. Il ministro degli Esteri Seniamino Andreatta è «sommamente preoccupato» che «un ritiro non concordato di forze dalla Somalia possa rigettare Paese in condizioni di anarchia». Intervenendo a Roma alle celebrazioni per la giornata dell'Onu, titolare della Farnesina ha detto che «oggi ci preoccupa qualche eccesso di frettolosità».

Andreatta ha spiegato che l'annuncio un ritiro progressivo contingente italiano se da un lato riferimento alla necessità che i pesi dell'operazione «siano equamente ripartiti», dall'altro rappresenta «l'annuncio di un'apertura di trattative con l'Onu». Non - ha affermato - «un atto unilaterale in cui si fissa unilateralmente data». Secondo il titolare della Farnesina, un ritiro dalla Somalia non sarebbe «moralmente giustificato» se non si instaurasse «la sovranità della legge». [Ansa]



Howe: italiani, restate Ora l'Onu è per la pace

IL NEMICO DI LUI

DAL NOSTRO INVIATO

Ammiraglio Howe, è vero che oggi le Nazioni Unite applicano in Somalia la politica indicata mesi or sono dall'Italia?

«Ma siamo in una fase differente. Certo, in questo momento mettiamo l'accento sulla riconciliazione pacifica. Per dialogo genuino bisogna avere due soggetti e dobbiamo ancora verificare quanto genuino sia l'interesse dell'Sna, il partito di Aidid, per la pace. Insomma, al momento, questo è un nodo ancora da sciogliere».

quando l'Italia indicava questa politica, non aveto chiesto la testa del generale Loi?

«Il generale ora non c'è più, attualmente esiste una buona relazione di fiducia, fra i comandanti. Per quanto riguarda il comportamento dell'Onu, bisogna sempre considerare in quale fase ci si trovi: l'importante è una politica unitaria, che tutti lavorino assieme in maniera coerente. Non possibile avere trenta diverse nazioni che partecipano alla e trenta diversa politiche. Sono critiche costruttive, molta consultazione, ma alla fine tutti devono seguire un'unica linea, quella tracciata Consiglio di sicurezza e dal Segretario generale».

L'ammiraglio Jonathan Trumbul Howe, 56 anni, sposato, 6 figli, siede in una comoda poltrona nel suo ufficio di metri quadrati, aria condizionata, cinque telefoni e luce soffusa, nel cuore della base delle Nazioni Unite, l'Unosom. A 1000 metri, le baracche somale: Mogadiscio è lì fuori, lontana però anni luce. Entrato nella U.S. Navy nel 1957, ha percorso quella che si chiama una carriera brillante e fino al momento in cui ha messo piede in Africa era indiscusso «vincente». Dal marzo scorso rappresenta in Somalia Boutros Boutros-Ghali, segretario dell'Onu.

E con il generale Bruno Loi fu il protagonista degli scontri fra Onu e italiani, che respingevano la filosofia delle armi, almeno fosse stato possibile perché ti prima di tutto per dare aiuto a gente affamata, disperata, rassegnata. L'ammiraglio una rigata

«La situazione è cambiata, c'è collaborazione tra i comandanti»

Un miliziano generale durante la battaglia di Mogadiscio contro gli uomini del Presidente A fianco, Howe (FOTO EPA)

biancoblugrenata a maniche corte, pantaloni azzurri, al polso un cronometro Casio, capelli corti, grandi occhi, la mascella quadrata. Dicono che un duro, lascia dire. Prima di rispondere con voce piana riflette a lungo. Gli costa, si vede, ammettere che «the italians» forse non avevano Ma non ammette niente: osserva soltanto che la stagione delle baruffe «è alle nostre spalle, la situazione è stata risolta in modo soddisfacente sia per l'Italia sia per New York. In questo momento gli italiani «danno un contributo importante con assistenza economica e con forze militari assai capaci a Balad e a Belet Uen».

Ma Howe non si nasconde i problemi: ieri è tornata la guerra, fra quelli di Aidid e quelli di Alì Mahdi. «Fermate la violenza», ha implorato l'ammiraglio rivolto agli «elders», gli anziani, ma se le parole erano accorate, il tono suonava duro. «Fino a quando permane stato di tensione tutti gli sforzi per avviare la ricostruzione politica ed economica della Somalia sono destinati a non re successo».

Insomma, ammiraglio, nessun problema è veramente risolto: americani, francesi, tedeschi e italiani han fatto sapere che se ne andranno e Aidid non l'avete preso. Allora?

«Per la verità, i tedeschi hanno ancora detto chiaramente cosa intendano fare e per quanto riguarda gli italiani, beh, spero rimangano. L'importante è rimpiazzare il potenziale americano per riuscire e dare il massimo della stabilità politica ed anche gli aiuti umanitari. Insomma, dobbiamo trovare chi sostituirà gli americani, speriamo nel Pakistan, nell'India e in altri, come Italia e Germania. In quanto al generale Aidid, credo che lui debba subire un processo legale e imparziale nel quale possa difendersi dalle che gli vengono mosse».

Visto che non è stato catturato, ora può uscire dalla clandestinità essere arrestato?

«Ho sempre detto che avrà un processo imparziale, corretto e legale sotto gli occhi del mondo. Ritengo che per arrivare a questo processo possa essere un meccanismo pacifico. Per lui la cosa migliore sarebbe consegnarsi spontaneamente».

Non pare avurne troppa voglia, non crede?

«Quello che conta, più dell'arresto, è che si renda conto di ciò che ha fatto. Dal nostro canto abbiamo svolto un'inchiesta, pensiamo di avere prove schiaccianti».

Ma arrestarlo non significa tornare all'uso della forza?

«Non necessariamente».

trattando con l'Sna, l'Alleanza nazionale somala?

«Sì».

E Aidid ne rimane il leader?

«Noi spingiamo per dialogo. Certo, in questo momento Aidid il leader dell'Sna e non abbiamo obiezioni fare per discutere con i rappresentanti del gruppo, con chi lo sostiene e con chi non lo appoggia. Speriamo, per il 1995, di riuscire a fare libere elezioni».

Vincenzo Tessandori

DAL MONDO

Bambino-Superman butta 7° piano

WASHINGTON. Un bambino di cinque anni che voleva imitare Superman si è buttato dalla sua camera al settimo piano, cadendo nel cortile di cemento senza riportare ferite. Paul Rosen, è stato ricoverato ieri al New York Hospital in osservazione per eventuali lesioni interne non ha perso conoscenza e i medici sono stupefatti che abbia potuto cavarsela. «Era convinto di poter volare anche lui l'eroe dei sogni», ha dichiarato la madre Christine. [Agi]

Il metrò di Parigi odorerà lavanda

PARIGI. I circa quattro milioni di passeggeri che usano ogni giorno la metropolitana di Parigi avranno una bella sorpresa all'inizio dell'anno prossimo: le gallerie, le scale mobili, le piattaforme per i treni un profumo di lavanda, mentolo ed eucalipto. Lo hanno deciso autorità regionali trasporti per combattere l'ormai insopportabile tanfo solventi, fumi, sigarette ed effluvi. [Agi]

«Ecco la verità sull'omicidio Ocampo»

ROMA. E' omicidio politico e non un errore di persona, come affermò la polizia, l'assassinio cardinale messicano Juan Jesus Posadas Ocampo, arcivescovo Guadalajara, commesso il 24 aggio scorso. Lo afferma il mensile cattolico «30 Giorni», nel primo numero firmato dal direttore Giulio Andreotti. Movente dell'omicidio sarebbe un tentativo di intimidazione al presidente Salinas da Gortari da parte della vecchia gerarchia politica. [Ansa]

Ceki 103 chili di Semtex

PRAGA. Centotré chili Semtex, esplosivo ad altissimo potenziale, stati rubati da deposito di una miniera nella Boemia occidentale, nella Repubblica Ceca. I ladri sono riusciti ad introdursi nel deposito eludendo sorveglianza e sistema d'allarme. Sul mercato clandestino un chilo di Semtex è quotato dollari. [Agi]

passa una

LONDRA. I muratori britannici sono stupiti, le belle ragazze tirano sospiro di sollievo. Il segretario generale del sindacato degli edili, George Henderson, ha messo al bando i fischi di ammirazione che levano dai cantieri quando sul marciapiede passa un'esponente del gentil sesso «Per gli uomini è come un bel gioco fischiare, ma si tratta di una pratica incivile», ha detto Henderson. [Ansa]

In vendita il profumo che innamorare

LONDRA. E' in vendita in Gran Bretagna il profumo che fa innamorare. Molti sostengono che non serve a ma professor George Dott, che lo ha inventato, sostiene che maiali funziona benissimo. liquido contiene un feromone che fa nascere negli altri «un immediato e insopprimibile desiderio sessuale». [Ansa]

EX

Altri 9 sono feriti

Bosnia, sul convoglio Onu Morto un

BELGRADO. Ancora una giornata drammatica ieri in Bosnia: un convoglio di aiuti umanitari è stato mitragliato col bilancio di un morto e nove feriti, dei quali grave.

Il convoglio era formato da 10 camion, vuoti. Tornava da Zenica, dove aveva scaricato gli aiuti, quando - intorno a Novi Travnik, nella Bosnia centrale - si è trovato al centro del fuoco incrociato musulmani e croato-bosniaci che in quella zona si combattono. Uno degli autisti, un danese, è morto, un altro autista, anch'egli danese, rimasto gravemente ferito. anche - meno seriamente - otto caschi blu olandesi. Fonti Onu ritengono, ma non certo, che il fuoco mortale sia partito dalle linee musulmane. A questo punto si parla molto della possibilità di sospendere nuovamente l'invio di aiuti umanitari nella Bosnia centrale. [Ansa]

LAGOS

L'aereo ora è a Niamey, «lo faremo saltare se il governo non si dimetterà»

«Pirati» antigolpisti in Nigeria

Jet dirottato dai seguaci del presidente destituito

NIAMEY. Un Airbus A-310 della «Nigerian Airways» con a bordo 150 passeggeri 13 membri dell'equipaggio stato dirottato ieri mattina mentre effettuava il volo interno Abuja e Lagos, ed atterrato a Niamey, capitale del Niger.

I dirottatori hanno minacciato di fare saltare in aria l'aereo se entro 72 ore verrà insediato alla presidenza della Nigeria il leader socialdemocratico Moshood Abiola, vincitore delle elezioni presidenziali del 12 luglio scorso e che sono state annullate dall'ex leader militare Ibrahim Babangida.

I pirati dell'aria (il loro numero non è ancora stato accertato) chiedono anche lo «scioglimento del governo attuale che si è illegalmente installato in Nigeria».

Le autorità di Abuja informano che tra i passeggeri dell'aereo vi sono alti funzionari nigeriani. La radio francese «Rfi» ha riferito che anche i dirottatori di nazionalità nigeriana. I negoziati con i pirati dell'aria sono condotti dall'ambasciatore nigeriano a Niamey. Lagos arrivata anche una delegazione governativa.

La trattativa ha portato, ieri pomeriggio, alla liberazione di 129 persone in maggioranza donne e bambini.

I dirottatori hanno dichiarato di appartenere a uno sconosciuto «Movimento per l'avanzamento della democrazia». A Lagos portavoce Abiola, Jonathan Zwingina, ha condannato il dirottamento. «L'incidente è molto spiacevole - ha detto -; non ne eravamo a conoscenza e ha la nostra approvazione».

Del dirottamento è stato informato anche capo di Stato a interim, Ernest Shonekan (capo di un governo civile installato dai militari prima che essi lasciassero il potere nel mese agosto), che trova a Cipro per partecipare al vertice dei Paesi del Commonwealth.

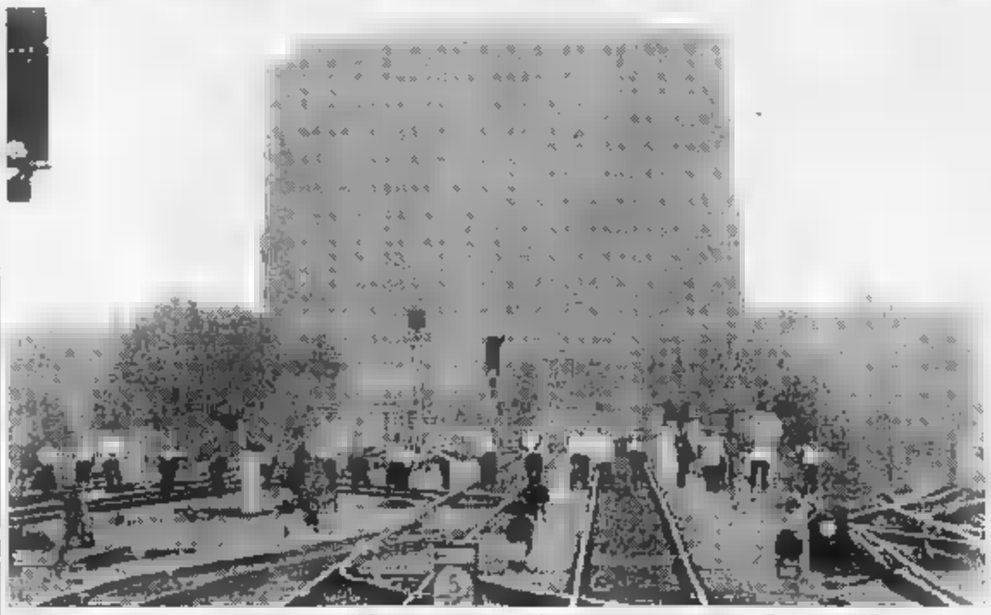
Il capo commando, un certo «Kabare» secondo la direzione dell'aviazione civile di Niamey, ha detto che l'aereo stato cosparso di benzina e che gli sarà dato fuoco se le richieste dei dirottatori non saranno accettate entro i termini dell'ultimatum.

L'aereo, in serata, era ancora sulla pista dell'aeroporto di Niamey, bloccata da un gran numero di uomini armati delle forze di sicurezza.

Secondo alcune fonti, il commando ha chiesto il rifornimento carburante e avrebbe intenzione ripartire alla volta di Francoforte, in Germania.

[e. st.]

L'IRA COLPISCE IN INGHILTERRA



Quattro bomb «dimostrative» contro i treni

LONDRA. Dopo la strage di sabato a Belfast, l'Ira ha spostato l'offensiva in territorio britannico, paralizzando per un'intera giornata il traffico ferroviario. Quattro piccole bombe hanno bloccato parecchie decine treni e hanno creato paura tra la gente, anche se non si registrano feriti. L'area presa di mira è stata quella ad Ovest di Londra. Ieri intanto a Belfast un corteo di operai proveniente dai cantieri navali si è congiunto con migliaia di persone raccolte in silenzio sul luogo della strage. Nella foto Reuter, un gruppo di militari controlla i binari nei pressi di Londra.

Olanda, scatena polemiche il programma che «per gioco» mette a confronto il destino di 2 malati

«Vivo o morto?», decide la tv

Il pubblico sceglie chi si salverà

L'AIA. Giochiamo a «vivo o morto?». E' il talk-show portato agli estremi. O, volendo essere più espliciti, le fiera del cattivo gusto. Gli organizzatori hanno un bell'affannarsi a ripetere che «si tratta di un gioco e solo un gioco» e che, comunque, «la scelta finale continuerà, come sempre, a esser di competenza dei medici».

Ormai ha suscitato un gran vespaio di polemiche, in Olanda, l'iniziativa della televisione di Stato di mandare in onda un programma, a dir poco sconcertante. Si [illegible] una giuria in studio che accetta di «votare» chi debba «essere curato» (e, per conseguenza, chi non) tra due pazienti, entrambi affetti da gravissime malattie, ma in presenza di denaro sufficiente a curare uno solo dei due.

Cofinanziato dal ministero della Sanità dell'Aia, il controverso programma televisivo dal titolo che non lascia dubbi al riguardo, «Una questione di vita e di morte», si articola in sei puntate.

In ciascuna di esse vengono presentati ai telespettatori e al pubblico presente in sala due pazienti, perlopiù colpiti da forme terminali di cancro, e dopo aver ascoltato le loro storie, la «giuria» ha il compito di far sapere il suo «verdetto», ovvero di decidere a disposizione di chi metterebbe i fondi che, si presume, sono limitati.

I malati si trovano, così, «condannati», sia pure soltanto per amore del dibattito, ad essere curati e assistiti sino alla fine (trattandosi di pazienti ormai senza speranza), oppure a [illegible] lasciati al proprio destino.

Alla «giuria» viene inoltre chiesto di motivare la propria macabra decisione, di dire per quale motivo un malato sia più «meritevole» di assistenza dell'altro.

Nell'intenzione dei suoi organizzatori - che in parte si difendono dalle accuse di cinismo dicendo di essersi ispirati a un programma dello stesso genere, andato in onda l'anno scorso in Gran Bretagna - il «gioco» dovrebbe contribuire a far comprendere all'opinione pubblica due verità dolorose, ma incontrovertibili: il costo delle moderne cure, in particolare per i malati di tumore, è spesso elevatissimo mentre il bilancio degli enti ospedalieri e del ministero della Sanità è, per stato di necessità, limitato. Benché nel corso della trasmissione [illegible] ripetuto, a più riprese, che la «sentenza» emessa dalla giuria non ha alcun valore ai fini pratici, ma che si tratta appunto di un «gioco», e che il voto del pubblico è ininfluente, e sebbene gli organizzatori non facciano che ripetere che eventuali decisioni e scelte continuano a essere di esclusiva competenza dei medici, c'è chi nel Paese ha protestato per la crudezza della realizzazione.

C'è chi si dichiara indignato per il fatto che problemi di grande portata sociale ed etica vengono trattati così alla leggera e soprattutto per un particolare che definire «di cattivo gusto» risulta riduttivo: gli stessi pazienti - tutti ovviamente volontari - sono fisicamente presenti in studio e assistono al «voto», inevitabilmente crudele da un punto di vista umano.

«E' disgustoso e immorale», ha affermato, tra gli altri, un rappresentante della federazione olandese dei pazienti. «Chi ci dice - ha dichiarato un altro membro dell'organizzazione - che il parere di queste cosiddette "giurie" non influenzi, in qualche modo, le difficili e spesso drammatiche decisioni che bisogna prendere in certi casi?».

Gli organizzatori del programma [illegible] si preoccupano più di tanto: gli indici di ascolto, infatti, sono alle stelle. Ma neppure i funzionari del ministero della Sanità sembrano granché sconvolti dalle polemiche. Anzi, sottolineano che proprio le accese diatribe suscitate dal gioco televisivo confermano che il programma sta avendo [illegible] gran [illegible] di pubblico e raggiunge esattamente l'obiettivo che si era prefissato: quello di sensibilizzare la gente su questo tipo di problemi per arrivare ad aprire un dibattito nazionale su quale sia il miglior modo di utilizzare risorse che sono per necessità limitate.

[r. ari.]

INIZIATIVA A PARIGI

«Legge sui test che prevedono malattie»

PARIGI. Per sapere se tra 15 o [illegible] anni saranno colpite da [illegible] delle più gravi malattie ereditarie degenerative, la Corea di Huntington, che porta alla demenza, centinaia di persone a rischio hanno consultato in un anno un centro specializzato dell'ospedale della Pitié-Salpetrière di Parigi, ma non a tutti è stata detta la verità. La predizione è possibile grazie a una tecnica [illegible] a punto dal Premio Nobel per la chimica 1993, l'americano Kary Mullis. «Molti i vantaggi, ma gravi i pericoli sui piani psicologico e sociale - avvertono gli esperti -. E' urgente una legge che regoli l'uso dei test che permettono e sempre più permetteranno di predire con [illegible] le malattie».

«Le conseguenze sociali potrebbero essere catastrofiche, basti pensare alla possibilità che questi dati siano accessibili alle compagnie d'assicurazione o ai datori di lavoro», ha dichiarato uno dei medici del Centro della Salpetrière, il dottor Alexis Brice, dell'unità di fisiopatologia delle malattie del sistema nervoso dell'Istituto nazionale della sanità e della ricerca medica.

Si calcola che in Francia da 3000 a 4000 persone siano affette dalla Corea di Huntington e che più di 10.000 siano a rischio.

[Ansa]

Dopo la foto di Benetton sul malato di Aids [illegible] letto di morte, nuove polemiche sul dolore trasformato in spettacolo: sono divampate in Olanda a causa di una trasmissione televisiva

IN BREVE

Magistrati e mafia Tinebra al Csm

ROMA. Il procuratore della [illegible] pubblica di Caltanissetta Giovanni Tinebra si è incontrato con la prima commissione referente del Csm per fornire delucidazioni sulla posizione dei giudici coinvolti nell'inchiesta scaturita dalle dichiarazioni dei pentiti Mutolo, Marchese, Drago e Mannoia. Tinebra è entrato a Palazzo dei Marescialli alle 18 senza rilasciare dichiarazioni. L'attenzione della commissione presieduta dal consigliere laico Franco Coccia (pds) è focalizzata soprattutto su due dei cinque magistrati che hanno ricevuto gli avvisi di garanzia nei quali si ipotizza [illegible] di [illegible] in associazione mafiosa: il procuratore Giuseppe Prinzivalli ed il magistrato Francesco D'Antoni. Sono infatti solo questi i nomi indicati da Tinebra negli atti inviati nei giorni scorsi al Consiglio. [Agi]

Napoli, sotto scorta i furgoni [illegible] latte

NAPOLI. Da oggi i furgoni che distribuiscono il latte della Centrale di Napoli nella [illegible] di Secondigliano saranno scortati dalla polizia. Lo ha deciso il questore, Ciro Lomastro, dopo che il direttore della Centrale [illegible] denunciato un episodio di intimidazione avvenuto in mattinata in via Monte Rosa. Secondo il racconto del funzionario, [illegible] 5,30 un furgone carico di 400 litri di latte è stato bloccato e i due occupanti minacciati. I due dipendenti sono stati invitati a non distribuire il latte né oggi né in future e [illegible] diritura a ritirare quello già consegnato. [m. c.]

Battaglia [illegible] Duomo [illegible] i 43 disoccupati

NAPOLI. Sono stati scarcerati i 43 disoccupati arrestati sabato scorso dopo la «battaglia» davanti al Duomo di Napoli. La decisione è stata presa dai gip Fausto Izzo e Giustino Gatti che non hanno convalidato i provvedimenti della polizia, [illegible] gliendo le tesi dei difensori: nel rapporto stilato dalle forze dell'ordine non c'è riferimento alle singole responsabilità. Cadono dunque le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. [m. c.]

Ucciso in [illegible] agguato [illegible] figlia

CATANIA. Natale Messina, di 32 anni, un disoccupato pregiudicato per ricettazione e falso, è stato ucciso con otto colpi di pistola calibro 7,65 da almeno due sicari nei pressi della [illegible] abitazione di Trecastagni davanti agli occhi della figlia di otto anni, che stava per accompagnare a scuola. [Ansa]

«Vogliamo il teatro» e lo bruciano

FANO. Ha [illegible] sicuramente un'origine dolosa l'incendio sviluppatosi ieri pomeriggio nel teatro «Della fortuna» di Fano (Pesaro), costruito nel 1863 e attualmente chiuso per lavori di restauro. Le fiamme hanno danneggiato in parte i muri e i palchi. Gli incendiari hanno tracciato una scritta con la vernice: «Vogliamo il teatro subito». [Ansa]

Nuova visita dell'attrice al Policlinico

La Masina prega accanto a Fellini

ROMA. Dopo la visita di domenica, anche ieri Giulietta Masina è andata al policlinico «Umberto I» a trovare il marito. In cappotto beige e turbante, l'attrice è arrivata in ospedale alle 12 e, per evitare i giornalisti, ha [illegible] raggiunto la rianimazione passando dai sotterranei.

Secondo quanto ha raccontato Mariolona, la governante dei Fellini, la Masina ieri ha chiesto e ottenuto di poter vedere il marito da solo, per pregare. «La signora si è inginocchiata accanto al letto - ha detto Mariolona - e ha recitato il rosario. [illegible] ha chiesto al medico di poter accarezzare e baciare il marito». Sempre stando a quanto ha riferito la governante, da quando l'attrice ha avuto la possibilità di vedere il marito «è molto più serena e distesa». Avrebbe anche chiesto di poter ritornare in ospedale oggi: «Noi le consigliamo di riposarsi - ha aggiunto la governante -. Questi sforzi non le giovano. Ma lei insiste. Vedremo».

Le due visite della Masina in meno di 24 ore hanno alimentato le voci secondo cui le condizioni di Federico Fellini si sarebbero aggravate. Una circostanza smentita dai sanitari del Policlinico: «Sono sempre stazionarie», hanno detto.

Federico Fellini

A oltre una settimana dal ricovero, intanto, l'assedio [illegible] mass media al reparto di Rianimazione sta calando. Degli oltre [illegible] giornalisti che stazionavano dalla mattina a notte fonda, ieri ne erano rimasti solo 4 o 5. Per quanto riguarda le troupe tv, Tg1 e Tg2 hanno deciso di mantenere le postazioni. Assente già da venerdì il Tg3, ieri anche la Fininvest ha ceduto, «ritirando» le telecamere di Canale 5. [r. cri.]

«Aveva un modo ignoto per vincere la resistenza del corpo, vaccino meno lontano»

«Ecco come bloccheremo l'Aids»

La scoperta in Francia: così entra nelle cellule

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama, in gergo medico, «recettore cd26». E' la porta dell'Aids, misterioso varco attraverso cui il virus s'introduce nella cellula. Finora gli studiosi l'ignoravano. La loro attenzione preferiva concentrarsi sul «cd4», l'ingresso «classico». Ma quattro ricercatori francesi dell'Institut Pasteur hanno messo in luce come solo l'«alleanza» fra i due schiuda alla malattia [illegible] organismo. E nasce una grande speranza: inibire terapeuticamente il «cd26». Cioè, per rimanere alla stessa metafora, cambiare la serratura. Facendolo, l'Hiv non sarà più in grado di attaccare. E l'Aids smetterebbe di uccidere.

«E' un progresso eccitante» dice il professor Robert Gallo, tra le massime autorità planetarie. Aggiunge Luc Montagnier, lo scopritore del virus: «Ora potremo forse mettere a punto il vaccino». Ma la prudenza è d'obbligo: occorreranno 24 mesi almeno per varare la sperimentazione sull'uomo.

La scoperta la si deve al prof. Ara Hovanessian, che guida la piccola équipe. La presenterà stamane in un colloquio specialistico internazionale a Marnes-la-Coquette. Che sia però un'ottima pista, nessuno sembra dubitare. E per impedire lunghe querelles giuridiche, il Pasteur ha già deciso che [illegible] brevetterà.

Robert Gallo, uno dei massimi esperti di Aids

La ricerca sembrava [illegible] ormai rinunciato a qualsiasi tentativo di bloccare sul nascere l'infezione. Il rovello vero era, piuttosto, impedire che le cellule vittime [illegible] morbo si moltiplicassero a dismisura.

Immaginiamo che il virus sia il carico di un mercantile e la cellula-bersaglio un molo cui attraccare. Affinché l'operazione giunga a buon fine occorrono due presenze supplementari: l'ormeggio - in modo da tenere fermo il cargo - e la gru che sbarcherà [illegible] mercanzia. Sarebbe [illegible] prescinderne. Una sola défaillance e l'intero sistema va a monte. E' quello che [illegible] fa il prof. Hovanessian: «Abbiamo due fasi: l'attracco, quindi la penetrazione. Se la superficie delle cellule [illegible] contiene "cd4" o mancano loro le proteine "cd26", il virus errerà impotente attorno alle [illegible] vittime».

Ricreare in laboratorio condizioni simili è assai complesso. Le esperienze sui topi, a breve, forniranno il bagaglio. Seguirà l'estensione sull'uomo. Il «know how» per cambiare le chiavi di accesso esiste. [illegible] applicarlo con successo richiede conoscenze ben superiori a quelle attuali.

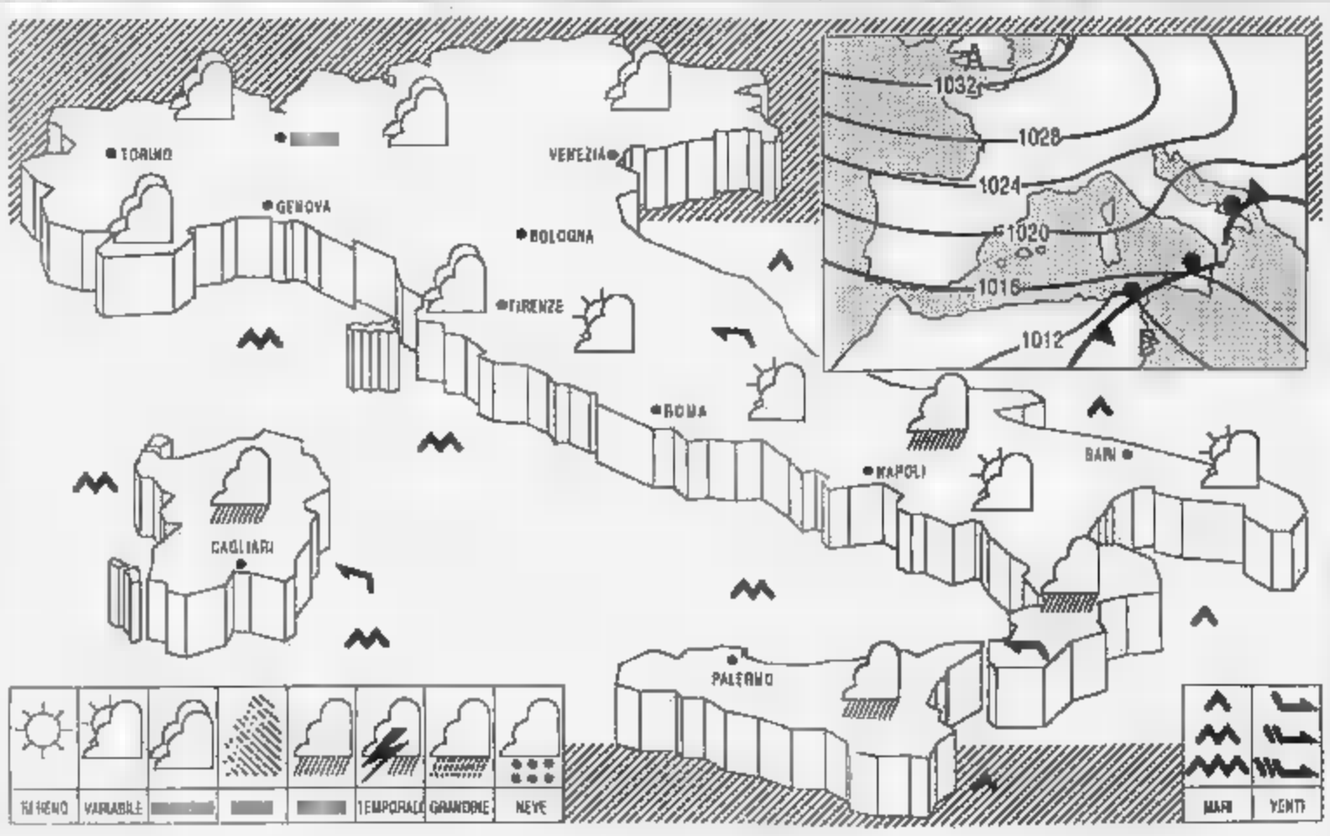
In compenso, l'intuizione promuove la convergenza delle varie possibilità terapeutiche nel settore vaccini. Il «trasformismo» dell'Hiv costituisce forse il più implacabile ostacolo per raggiungere un modello standard. Il virus si altera volentieri, assume molteplici varianti a carattere geografico, evita le trappole della scienza. Ma il «cd26» rappresenterebbe un minimo comun denominatore per assoggettare le cellule. Qualunque sia la tipologia dell'Hiv, insomma, entra dalle medesime aperture: sprangarle vuol dire poter gridare vittoria sul morbo.

Enrico Benedetto

Le indagini a Praga

[illegible] il giallo [illegible] la ragazza [illegible] in [illegible]

LUCCA. Ormai non [illegible] sono più dubbi: è Hana Kindlova la ragazza [illegible] trovata uccisa nell'agosto scorso sulla spiaggia di Torre del Lago, in Versilia. Il giallo dell'estate ha avuto una ulteriore svolta con il viaggio del giudice di Lucca Domenico Manzione nella Repubblica ceca. Manzione ha ascoltato a Pisek, città dove viveva la ragazza, a Praga ed a Tosek una ventina di testimoni, tra i quali alcune amiche di Hana, i genitori della giovane e [illegible] fratello. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione della giovane il magistrato ha trovato, nella camera, una impronta digitale che fugherebbe dubbi sull'identità della ragazza tanto che non sarà più necessario ricorrere al test del Dna. E' stato appurato che la ragazza veniva in Italia e in particolare nei luoghi di villeggiatura per prostituirsi, particolare confermato dalle amiche di Hana. Anche le autorità ceke hanno aperto [illegible] inchiesta sull'omicidio di Hana. [Agi]



[illegible] una bir[illegible] [illegible] aria umida ed instabile alto-mediterranea, interessa più direttamente le due [illegible] maggiori.

[illegible] [illegible] Nord e sulle regioni adriatiche cielo poco nuvoloso; sul resto d'Italia condizioni di variabilità, [illegible] precipitazioni, più probabili su Sardegna e Sicilia. Dopo il tramonto formazioni di foschie sulle pianure [illegible] Nord e nelle valli del centro.

[illegible] Neve in aumento al Nord, pressoché stazionaria altrove.

VENTI: ovunque orientali: deboli al Settentrione, moderati sulle altre zone.

MARI: mossi i bacini di Ponente, poco mossi quelli di Levante.

[illegible] Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche addensamento temporaneo lungo il medio versante adriatico e sulla dorsale appenninica. Sulle altre regioni condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi lungo il [illegible] jonico, ove non si esclude qualche residuo precipitazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	14	Firenze	9	14	Bari	9	21
Verona	10	12	Pisa	9	13	Napoli	11	21
Trieste	11	14	Ancona	10	20	Potenza	9	15
Venezia	11	14	Perugia	8	12	S.M. Leuca	16	20
Milano	10	12	Pescara	12	22	R. Calabria	14	22
Torino	6	15	L'Aquila	5	12	Palermo	16	22
Cuneo	3	9	Roma Urbe	14	19	Catania	8	23
Genova	11	18	Roma Ciamp.	10	18	Alghero	10	14
Bologna	6	14	Campobasso	6	13	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	[illegible]	Lisbona	12	18	sereno
Atene	18	27	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	18	26	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	4	16	variabile
Bruxelles	3	10	coperto	Montreal	4	15	nuvoloso
Buenos Aires	10	12	pioggia	Mosca	-2	-2	nuvoloso
Copenaghen	1	6	nuvoloso	New York	7	20	nuvoloso
Dublino	6	12	nuvoloso	Parigi	7	8	[illegible]
Francoforte	5	7	nuvoloso	Pechino	8	17	nuvoloso
Gerusalemme	17	30	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	27	pioggia
Ginevra	3	8	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	-1	3	sereno	Tokyo	11	20	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	2	5	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	6	11	nuvoloso

E' morto Tonino Nardi

Il direttore della fotografia Tonino Nardi è morto l'altra notte a Roma all'età di 54 anni. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa Santa Maria Regina Pacis, a Roma. Nato a Pisa, Nardi aveva collaborato con molti importanti autori del cinema italiano, in particolare giovani. Aveva lavorato soprattutto con Gianni Amelio, curando la fotografia di «La città del sole», «Colpire al cuore», «Porte aperte» (per il quale aveva ottenuto il premio europeo Felix quale migliore direttore della fotografia) e del recente «Ladro di bambini» (foto). Con Peter del Monte aveva realizzato «Irene Irene», «L'altra donna», «Piccoli fuochi», con Daniele Luchetti «La settimana sfinge» e con Salvatore Piscicelli «Regina». Aveva lavorato anche con Mario Monicelli, («I picari» e il più recente «Bazze di vetro», ancora uscito), Elio Petri («Buone notizie») e Marco Bellocchio («Il gabbiano»).

A New York «Tutto Fellini»

Un grande abbraccio: New York celebra questa notte Federico Fellini e l'intera sua opera cinematografica al Film Forum. Martin Scorsese (foto), Robert De Niro e moltissimi altri attori del cinema e del teatro presenti per l'apertura di «Tutto Fellini», la rassegna organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di New York e da Cinecittà Internazionale. L'intero ciclo di proiezioni è strapieno: non c'è più un posto. New York così il grande regista italiano. Furio Colombo aprirà la manifestazione con un «saluto a Fellini» quindi prenderà la parola Martin Scorsese, il regista italo-americano che adora Fellini e tutta la sua opera. Il festival dedicato all'autore «La dolce vita», si apre con un altro capolavoro, «La strada», particolarmente amato dagli americani, in cui recitavano Giulietta Masina e Anthony Quinn. La rassegna durerà otto settimane con proiezioni pomeridiane e serali.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 26 Ottobre 1993 19

Sorpresa, si torna a girare nella «Grande Mela», a lungo boicottata da registi e produttori

NEW YORK, NEW YORK

Qui la vita è tutta un film

Sotto, da sinistra Kiefer Sutherland, Al Pacino Bridget Fonda e Nicolas Cage

Il regista Spike Lee sta girando «Crooklyn»

Da Al Pacino a Kiefer Sutherland Howard e Spike Lee La nuova ospitalità prevede un servizio gratuito di polizia

NEW YORK. «Relax, you're in New York» (Rilassatevi, siete a New York) è la scritta pubblicitaria che compare sempre più spesso su riviste e magliette ad illustrare in poche, efficaci parole l'attività dell'ufficio per film, teatro e programmi radiotelevisivi del Comune di New York. Da un po' tempo si trova ad esaudire le richieste più strane dei colossi hollywoodiani. Tra qualche giorno, per esempio, uno dei grandi ponti sospesi che collegano Manhattan a Brooklyn verrà chiuso al traffico per permettere di girare una scena che solo fino a pochi mesi fa non avrebbe mai ottenuto l'okay, data la pericolosità. Per il film dell'Universal, «The Cowboy Way», con Kiefer Sutherland e Woody Harrelson, dei cowboys si rincorreranno sui tetti i vagoni di un treno del metrò, in transito sul ponte. E se Hollywood continua a restare la capitale del cinema, New York è fermamente decisa a mantenere la sua seconda posizione in classifica e a non permettere che altre città e canadesi gliela portino via.

Il boicottaggio di New York da parte dei grandi produttori di Hollywood, dal 1° novembre '90 al 16 maggio '91, quando fu firmato l'accordo tra le Unions, le organizzazioni sindacali newyorkesi, ha inferto un duro colpo a un giro di tre miliardi di dollari l'anno (il cinema viene infatti subito dopo turismo e moda nelle entrate della metropoli). Schwarzenegger e il suo entourage, in città per «Last Action Hero», spendevano sui 350 mila dollari al giorno.

Le strade di Manhattan, sfondo a oltre mille film (una sessantina premiati con l'Oscar), da «Colazione da Tiffany» a «Moonstruck», sono così state ricreate ad Atlanta, Chicago e Baltimora; perfino in Canada, a Toronto e Vancouver. Ed anche altre agguerrite concorrenti hanno tratto vantaggio: Wilmington, Pittsburgh, Miami, Seattle e Portland; centri piccoli, sì, ma in continua crescita, e dotati di attrezzature cinematografiche sofisticate.

La ripresa è stata graduale: nei primi otto mesi del '93 sono stati rilasciati novantotto permessi contro i cinquantaquattro del '92 nello stesso periodo.

Il quarantasettenne Richard Brick, ex produttore cinematografico, da circa un anno alla guida del settore nella Grande Mela, bene il business e lavora sodo. L'ufficio che dirige viene a costare sui 750 mila dollari l'anno, di recente è stato interamente computerizzato per essere ancora più efficiente, si avvale di tredici impiegati e di trentaquattro ufficiali di polizia.

Brick ci spiega che filmare a New York presenta molti vantaggi: i poliziotti sono forniti gratuitamente, altrove possono costare dai dieci ai trenta dollari l'ora, e tutto è più facile, a portata di mano, tanto da ammortizzare in fretta le grosse spese, come hotel, pasti e trasporti, senz'altro più cari che in altri luoghi. Non nasconde di essere inondato dai reclami di molti abitanti, soprattutto per generatori elettrici rumorosi, di notte, e per problemi di parcheggi, ma già si sta correndo ai ripari. E per la prima volta c'è pure l'interesse di aprirsi al cinema europeo, facilitando film dal budget limitato: una delegazione newyorkese ha già avuto veri incontri ai festival di Cannes e Berlino, a novembre sarà a Parigi. E la produzione italiana rientra nei progetti futuri. «Ce la si può fare con quattro-cinque milioni di dollari, tutto compreso» afferma Brick.

Agli studi Kaufman di Astoria, sobborgo di New York, dove è stato allestito nei minimi dettagli un giardino, incontriamo il noto produttore Arthur Cohn, impegnato in «Two Bits» (Venticinque centesimi), con Al Pacino e Mary Elizabeth Mastrantonio. «Si tratta di una specie di "E.T." a livello umano - ci spiegano -, non per niente è stato sottoposto a Spielberg, mentre era alle prese con "Hook". Non ci sono però effetti speciali; e Pacino è stavolta un nonno eccentrico, sulla sessantina, che insegna al nipotino i valori veri della vita. Cohn ricorda volentieri «Il giardino dei Finzi Contini» a cui lavorò, poi cita De Sica e William Wyler tra i suoi ispiratori.

«Two Bits», diretto dal newyorkese James Foley (lo stesso di «Americani»), presenta una povera famiglia italoamericana in una Filadelfia degli Anni Trenta. La Mastrantonio è Luisa, figlia del nonno Pacino e madre di Gennaro, interpretato dal tredicenne Gerlando Barone, di Chicago, scelto fra oltre settecento ragazzi.

Visitiamo poi uno dei set di «Cop Gives Waitress a Million Dollars Tip» (Poliziotto dà a una cameriera una mancia di due milioni di dollari) della TriStar, in uscita nella primavera '94. Si gira in studio ricavato nel grande spazio di uno stabilimento tessile abbandonato. Il produttore Mike Lobell c'informa che le riprese, iniziate ad agosto e quasi terminate, hanno toccato ben centotré punti di New York, da un tribunale di Brooklyn a Central Park, dalla Trump Tower ai magazzini di Fifth Avenue. Il regista Andrew Bergman dice: «Ho fatto il film a patto che si girasse a New York, fosse stato a Toronto avrei detto non m'interessa, perché questa città è veramente un elemento essenziale dell'intreccio».

La storia romantica si basa in parte su un fatto realmente accaduto: il poliziotto è Nicolas Cage (avrebbe dovuto essere Schwarzenegger), Rosie Perez la moglie e Bridget Fonda la cameriera.

Altri grossi film in lavorazione in questi giorni sono «The Paper» di Ron Howard e «Crooklyn» di Spike Lee.

Giuseppe

Schwarzy

Non cavalcherà alla Casa Bianca

WASGHINGTON. Niente cavalcata nel centro di Washington per l'attore Arnold Schwarzenegger: il protagonista di «Terminator», di cui sono tra l'altro note le fortissime simpatie repubblicane, non è riuscito ad aprire le porte giuste con l'amministrazione Clinton per poter girare un cruciale «ciak» del suo ultimo film, intitolato «True Lies».

Per riuscire nel suo intento - come rivela il settimanale «Newsweek» - il muscolosissimo Arnold avrebbe provate tutte, non esitando alla fine a ricorrere alle raccomandazioni dei potenti parenti della moglie Maria Shriver, erede del clan dei Kennedy.

Nel film Schwarzenegger si doveva lanciare a briglie sciolte alla caccia di una banda di terroristi islamici attorno ai monumenti del centro della capitale. Lo spettacolare inseguimento sarebbe poi culminato, nelle intenzioni dell'attore, nientemeno che alla Reflecting Pool, lo specchio d'acqua che collega l'obelisco di George Washington con il marmoreo monumento ad Abramo Lincoln.

Ma non c'è stato niente da fare e a nulla valse le preghiere di Jack Valenti, presidente della Motion Picture Association of America, considerato l'uomo di punta di Hollywood all'ombra della Casa Bianca.

Schwarzenegger si è giocato allora la carta Kennedy: ha chiesto al suocero Sargent Shriver di fare appello direttamente al ministro dell'Interno Bruce Babbitt, che ha responsabilità diretta su parchi e foreste della nazione.

Ma Babbitt, per nulla intimidito, ha risposto picche avvalendosi di una ineccepibile motivazione: ai cavalli, ha spiegato il ministro, non è permesso fare il bagno nel monumentale laghetto.

Torino, show fuori programma alla presentazione del libro «Vacca d'un cane»

Guccini e la disperazione di Samantha

In anteprima una canzone del prossimo album

Francesco Guccini ieri a Torino. Pienone all'Università per la presentazione del libro «Vacca d'un cane». «Fin da piccolo sognavo di diventare scrittore». Allora i cantautori c'erano»

TORINO. «Francesco, per puro ho qui una chitarra, che ne diresti di...». Un boato, sì, sì», e lui imbarazzato dietro il barbone ormai quasi bianco bofonchia un «temevo...» sorridente. Ma i ragazzi applaudono, e applaudono, e applaudono. Alla fine lo scrittore Guccini s'arrende, il cantautore Guccini accorda l'inattesa chitarra e comincia: «Vi farò una canzone nuova, s'intitola "Samantha" con il ti secca, è importante il ...».

Gran silenzio, nell'aula della Facoltà Lettere: «Samantha scende le scale di un policentro attrezzato comunale...». E' il Guccini ultimo, dal verso aspro e denudato. Un Guccini che racconta ordinarie disperazioni «in una grande città è Milano ma potrebbe essere Torino o qualsiasi altra...». Ricordate «Anna e Marco» di Lucio Dalla? Quei «lupi di periferia» affacciati sul limitare degli Anni Ottanta sono qui, si chiamano Samantha e Andrea e Guccini li ha reincontrati mentre gli Anni Novanta vanno con il loro carico di disinganni. E guarda vivere. «Samantha, Samantha ancora non avrà un destino da modella / scende le scale, quasi donna, quasi bella / e fuori Milano muore di malinconia». E Samantha incontra Andrea, «giacca a vento come dio comanda / e legata al polso bandana», e giorno dopo giorno ricorderà le Ma di suo padre / steso davanti a qualche canale... e la birra / e la vita che può far male». Una piccola storia - chissà se ignobile, o soltanto così banale da meritare neunche una canzone - che Guccini ha voglia di raccontare, lui «burattinaio di parole» ancora qui a chiedersi «perché mi perdo dietro questo solo / perché mi prende questa assurda malinconia?». L'ultima nota si perde nell'aria. Un'ovazione.

Francesco Guccini è all'Università per presentare «Vacca d'un cane», tipico intercalare modenese titolo del suo secondo «No, è il terzo: quando uno scrive libro che va benino, subito dicono stiamo a vedere il secondo. Così io, astuto, sono saltato direttamente al terzo». L'aula ribolle, cinque-seicento ragazzi. Lui, saggio di Pàvans, comincia cazzeggiando al solito qui, che vi devo dire, il Parma va bene, il Modena bene, Pistoiese purtroppo malissimo...» però pronto a spiegare il suo essere scrittore, «ci sono quelli che si chiedono sia legittimo per uno, che fino al giorno prima faceva cantautore, scoprirsi scrittore, Il che sarebbe come dire che uno scrittore, con il marchio... E poi, la di scrittore l'ho evuta prima: quando avevo sette-otto anni esistevano i cantautori, quindi potevo pensar diventare cantautore da grande. E così sognavo di fare scrittore».

L'ha realizzato, quel sogno infantile: Il suo esordio letterario, «Croniche epafaniche», è piaciuto anche a certa critica colta, «o almeno non m'hanno scritto contro, che va già bene». Adesso esce «Vacca d'un cane», romanzo di formazione «ma romanzo, solo incidentalmente autobiografico, dove la mia generazione». Scritto in «italiano dialettale», lingua e ritmo padani, che Guccini esalta leggendo un paio di brani, e i ragazzi s'entusiasmano, che neanche a un concerto.

Qualcuno, preoccupato, gli chiede se vuole abbandonare le canzoni: «Ma no, cosa dici? Il 14 di novembre vado in studio, il disco esce in gennaio». Lo racconta, il disco, «ci sarà "Nostra Signora dell'Ipocrisia", che conoscete già perché se ben ricordo l'ho cantata qui a Torino, e ci sarà un paio di altre canzoni in sintonia». E annuncia un «Guccini civile», sdegnato assai.

E a proposito di tempi calamitosi, c'è pure il furbetto che tenta la battuta: «Fra il partito della forca e quello della forchetta, dove ti collochi?». Mò cadi ben, vacca d'un cane, che Guccini la lunga, «la domanda è ambigua - ribatte - La forca non è simpatica, mentre la forchetta ha aspetti positivi: dipende se uno mangia nel piatto, o in giro a forchettare dove non dovrebbe...».

Gabriele Ferraris

Madrid, il «piccolo usignolo» arrestato per droga

Joselito, una carriera dalla musica allo spaccio

Nella foto José Jiménez Fernandez, nome d'arte «Joselito»

MADRID. Dagli stari alla polvere. La famosissima «ugola d'oro» e bambino prodigio degli Anni 60, José Jiménez Fernandez, nome d'arte «Joselito», è stato arrestato venerdì scorso (ma la notizia è trapelata solo nella serata di domenica) dalla polizia di Valencia per spaccio di droga. Joselito ha venduto mezzo chilo di cocaina ad un poliziotto dell'antinarcotici che si era infiltrato in rete di spacciatori.

Il «piccolo usignolo» divenne famoso, ad appena 9 anni, interpretando film musicali di grande successo come «La santa dell'usignolo», «I due ladruncoli», «Il piccolo colonnello».

La sua straordinaria voce gli durò però solo sei anni perché la pubertà gliela rovinò completamente. Il cinema gli voltò le spalle, ma questo breve lasso di tempo permise a Joselito, figlio di una modestissima famiglia di Jaen, di guadagnare una cifra astronomica per quegli anni, 8 miliardi di pesetas, circa 22 miliardi di lire.

Joselito, oggi quarantaseienne, era in libertà provvisoria. Nel '91 arrestato per detenzione di 78 grammi di cocaina. Ma allora disse che non era sua. Grande appassionato di armi, pare abbia fatto per vari anni il mercenario in Angola.

(g. a. o.)

Schalke 04 travolto da una valanga di debiti

Anche in Germania calcio in fallimento

DIPENDE DAL PRESIDENTE PLAYBOY

Il tecnico Udo Lattek guadagnava 8 mila marchi per ogni punto in campionato

Günter Eichberg, padre-padrone dello Schalke, da impiegato di una società di assicurazione per malattie era diventato miliardario grazie all'invenzione delle cliniche per l'operazione rapida delle vene varicose. Ormai ricco, famoso e apprezzato dalle banche, aveva deciso di concedersi «un po' di gioia di vita» comprando la prestigiosa squadra. Un anno dopo aveva fondato la Schalke Marketing GmbH, una società finanziaria che svolgeva tutte le operazioni economiche. I guadagni andavano alla squadra, le perdite le copriva lui, il benefattore. In realtà Eichberg la utilizzava per i propri affari privati, lasciando alla fine «buchi» per miliardi.

Per cinque anni Eichberg si era comportato come il Re Sole del calcio tedesco, impressionando Gelsenkirchen il suo stile «tra Dallas e Love Boats». Lo Schalke 04 il paradiso di allenatori e calciatori che ottenevano stipendi mensili oltre cento milioni di lire (cosa rara sul mercato tedesco), accompagnati da promesse e premi da versare in una banca del Lussemburgo, direttamente dal privato del presidente. Dagli 8000 marchi di premio a Udo Lattek, per ogni punto dello Schalke nella Bundesliga, alla villa arredata (più Mercedes come grazioso extra) per il cannoniere Radmilo Mihajlovic, ai 121 mila marchi il mese per l'allenatore Aleksandar Ristic.

Tutto fino alla settimana scorsa, quando Eichberg ha mandato un fax in cui annunciava le sue dimissioni. Dopo di che è partito con il primo volo per la Florida. In Germania è rimasta la squadra, con tutti i suoi guai. Debiti per 16 miliardi di lire, stipendi da pagare e soprattutto nessuna entrata prevista fino alla fine della prossima stagione. Ipotecata anche la di dicembre dello sponsor: 1,5 miliardi di lire versati puntualmente un mega-caseificio bavarese.

I calciatori che speravano in un nuovo miracolo del giocoliere della finanza Eichberg rimasti delusi. L'impero del magnate tedesco è crollato come un castello di carte, dopo che negli ultimi tempi si reggeva con trasferimenti di denaro interni, dalle sue cinque cliniche allo Schalke e viceversa. I creditori, in primo luogo la WestLB di Dusseldorf con 30 miliardi di lire, avranno problemi da risolvere.

Come anche Christa Paas, l'ex compagna di Eichberg: oltre ad avere perso l'uomo nell'intimità chiamava amorevolmente «kamikaze», ormai convolato a nozze matrimonio principesco con l'americana Sandra Bernemann (la migliore amica della Paas), ha perso anche 11 miliardi lire.

Che sia lo Schalke 04 a portare sfortuna? Non è la prima volta che ai vertici della squadra si assiste ad un così rapido scossone. Nel 1930 il tesoriere Willi Neir si era annegato nel Reno dopo che erano state scoperte gravi irregolarità nella contabilità. Negli Anni Settanta un altro presidente, Oskar Siebert, aveva già portato il club sull'orlo della rovina. Il giorno dopo le dimissioni, alle sei di mattina, si era fatto fotografare pala in mano a spalar carbone, per dimostrare ai tifosi che era pronto a qualsiasi, duro, lavoro.

Francesca Predazzi

Re Fahd leva l'ordine

Licenziato l'allenatore troppo tenero con l'Iraq

DOHA. Non passa giorno che il torneo di qualificazione asiatica per Usa '94, in svolgimento nel Qatar, non offra clamorosi spunti

E' dei giorni scorsi il licenziamento del ct iracheno, reo di aver perso la partita d'esordio con la Corea del Nord. La decisione era stata presa nientemeno che dal figlio di Saddam Hussein. Stessa sorte è toccata ieri al tecnico brasiliano Jose Candido, allenatore della rappresentativa calcistica dell'Arabia Saudita. La sua colpa? Aver pareggiato 1-1 con la nazionale irachena. E l'onta deve essere parsa tanto intollerabile ai sauditi, acerrimi nemici dell'Iraq nella Guerra del Golfo, da costringere Re Fahd a prendere la drastica decisione. In più, sembra che Candido abbia raccomandato ai calciatori di «mettere in disparte questioni politiche» per comportarsi cortesia» nei confronti degli iracheni. Morale: via Candido e squadra affidata al tecnico saudita Ahmad al Khrashi.

Nulla si sa, invece, delle sanzioni prese contro Almuwallid, il giocatore che ha fallito il rigore decisivo contro gli iracheni. Vista l'aria che tira, non ha molto da star tranquillo. E tutto mentre la nazionale saudita proprio male non va. Anzi, l'1-1 con l'Iraq permette all'Arabia di essere prima in classifica con 5 punti. Gli stessi del sorprendente Giappone (che ieri ha superato 2-1 la Corea del Sud: un lievissimo vantaggio rispetto all'Iran (che ha superato 2-1 il fanalino di coda Corea del Nord, ormai fuori gioco con i suoi 0 punti in classifica), alla Sud Corea e all'Iraq, a quota 1. Per concludere, da segnalare che l'arbitro romeno Ion Craciunescu, che ha diretto Iran-Iraq espellendo due giocatori ed ammonendone sei, è stato «censurato» dalla Fifa. Per lui eliminatorie finite: arbitrerà altre partite della fase finale. [e. p.]

Lo spettro di Hitler

Il match con gli inglesi non si gioca a Monaco

LONDRA. Tempi duri per la Germania. Ogni giorno, in qualsiasi parte del Paese, scoppiano disordini. E i più bersagliati sempre loro, gli stranieri, o per meglio dire gli extracomunitari.

Sul banco degli imputati, i naziskin, giovani che la polizia tedesca riesce a controllare sempre maggiore fatica. A nulla valgono gli inviti alla calma del Cancelliere Kohl mentre i più recenti studi economici dicono che la ripresa ci sarà che questa non sarà in grado di impedire nuovi licenziamenti nel Paese. E più gente senza lavoro vuol dire maggiore violenza nelle strade e un sempre di naziskin a turbare l'ordine pubblico.

Il calcio la prima «industria» a correre ai ripari, nel tentativo di evitare clamorosi incidenti. Così il primo incontro tra l'Inghilterra e la nuova Germania unificata (un match che ha l'ultimo precedente nel 1938) non si disputerà più il 20 aprile '94 a Monaco, come era stato stabilito, verrà giocato ad Amburgo. Questo per il timore di disordini nella città bavarese, culla del nazismo, visto che il 20 aprile ricorre l'anniversario della di Hitler. Amburgo, al contrario, viene giudicata la più anglofila tra le città tedesche, dunque la più adatta a ospitare la sfida pur giornata considerata a rischio.

A quanto riferisce il Times, le autorità calcistiche dei due Paesi non escludono neppure un cambiamento di data del match se soltanto si avranno voci di possibili esplosioni di violenza.

Intanto non mancano neppure gli appelli alla serietà dei giocatori: la recente battutaccia di Lothar Matthaeus rivolta ad un turista olandese che voleva fotografarlo («Hitler si è dimenticato voi») è certo passata inosservata. [p. c.]

Dopo l'allarme dello sci, la parola a Dal Monte

I casi di Ben Johnson (a fianco) e della Krabbe (a destra) hanno fatto sensazione; e ieri D'Urbano, il tecnico di Tomba, ha parlato dei pericoli che corre anche lo sci

«Solo severi controlli possono mettere un freno ai trucchi»

Steroidi oppure cocaina ognuno ha il suo doping

ROMA. Veniva reputata un'isola pulita nell'arcipelago dello sport inquinato dal doping: a fugare l'ottimismo giunge la denuncia proprio dalla cittadella del circo bianco. E' Giorgio D'Urbano, preparatore atletico di Alberto Tomba, ad azionare il segnale d'allarme: anche nello sci gira il doping; si vedono fenomeni inspiegabili accrescimenti muscolari anomali. I controlli a sorpresa non sono così efficaci da stroncare e rendere meno facile il ricorso a proibite.

E l'uomo della strada pone naturalmente la domanda d'obbligo: «Ma allora esiste uno sport senza doping?». Giriamo il quesito al prof. Antonio Dal Monte, direttore del Dipartimento di fisiologia e biomeccanica nell'Istituto di Scienza dello Sport, membro delle commissioni antidoping Fidal, Iaaf e Coni, grande esperto in materia.

«E' necessaria una premessa di ordine etico-filosofico - dice Dal Monte - e considerare che i santi per esistono in nessun campo, e tanto meno nello sport. Lo sportivo di eccellenza è uno strano soggetto che, in una società affrancatasi da quasi tutte le fatiche materiali con l'uso delle macchine, resta l'unico lavoratore pesante non pesantissimo. Molti di questi sportivi, dopo tante fatiche, portati a desiderare la riscossione un premio magari sola volta nella vita, o comunque poche volte in carriera. Per cui la tentazione di ricorrere ad aiuti esterni è fortissima. Soltanto la paura della punizione può indurre a non cercare, a limitare. Il ricorso al trucco. Penso che tutti gli sportivi di alto livello siano potenzialmente dei peccatori. Per questo insisto perché i controlli siano sempre più .

Ma in tutti gli sport c'è la sirena del doping?

«In alcune attività sportive è necessario "fare carne". E' dimostrato che l'uso di determinate sostanze accresce la massa muscolare: si tratta di pratiche mutuate dalla veterinaria. In quel campo ci sono poche morali, è gente che sa fare bene i suoi calcoli. Per una lira di steroide ci sono parecchie lire di carne in più. Ed allora sotto, a consumare steroidi».

Che servono a chi?

«In prima linea a chi produce il muscolo per il muscolo, cioè ai culturisti. Poi coloro che svolgono sport di forza (lanciatori sollevatori di pesi). Infine a chi ha bisogno di buone masse muscolari e che non si preoccupi di aumentare di peso: il discorso può valere per i giocatori football americano, per i velocisti dell'atletica quindi anche per gli slalomisti».

Ma sembra che gli steroidi vengano assunti addirittura dai maratoneti, che sono magrissimi.

«In piccole dosi, per affrontare gli alti carichi di lavoro e per accelerare i tempi di recupero. nelle specialità che richiedono la resistenza c'è bisogno meglio trasporto di ossigeno. Perciò l'era dell'autoemotrasfusione ora invece si parla di eritropoietina».

Fra gli sport di resistenza c'è anche il ciclismo.

«Nel mondo della bicicletta c'è un'antica tradizione nel campo».

E gli sport più diffusi e popolari, come il calcio, la Formula 1, il basket, il tennis, sono puliti?

«Le esigenze di forza e resistenza sono minori che negli sport estremi che abbiamo citato e il fattore destrezza e abilità diventa prevalente. Perciò qui c'è gente che si aiuta un po' non tutto, soprattutto con gli psicostimolanti, arrivando magari alla cocaina, come in corti molto noti. Ma qui entriamo nella sfera del personale...».

Ma allora non c'è proprio speranza?

«Sì. Ripeto che credo molto nei controlli. Almeno costringono la gente a stare più attenta. Altrimenti sarebbe una corsa a chi inganna più. Il controllo ha salvato molte vite umane, nello sport. I più a rischio sono proprio i culturisti. Per loro praticamente non esistono controlli: dei narcisisti, pertanto sai vulnerabili, che inoltre vivono in un sottobosco in cui agiscono spacciatori di pochi scrupoli che agiscono indisturbati. Andrebbero combattuti anche con l'insegnamento: ma l'unica iniziativa del nostro governo è attualissima od è quella che propone l'abolizione delle venti scuole specializzazione in medicina dello sport che esistono in Italia».

Vanni Loriga

BASKET

Sette anni fa si affrontavano in una semifinale scudetto, oggi sono le squadre più deludenti di A1 e A2

Milano e Torino, non è solo questione di soldi

Una incompleta nell'organico, l'altra con poca fiducia nel tecnico

Milano, 4 punti in A1; Torino, punti in A2. Milano con uno sponsor di prestigio, Recoaro, ma con un apporto finanziario ridimensionato rispetto a quello Philips; Torino addirittura senza sponsor. Appaiono, seppur su piani diversi, vite parallele, tanto da far sembrare lontanissimo quell'86 in cui Milano-Torino era una semifinale scudetto.

Milano: partite, 2 vittorie casalinghe, sconfitte in trasferta, coach Mike D'Antoni non ha motivi per sorridere anche se dice di conoscere queste situazioni «sia come allenatore che giocatore. Anche il primo anno in cui Meneghin arrivò da Varese a Milano si infortunò subito, cominciammo con 7 vittorie e 9 sconfitte. Poi vincemmo lo scudetto» D'accordo che quest'anno Meneghin è tornato e si è infortunato subito, ma è il caso di credere davvero a corsi e ricorsi storici? «Sto cando qualche appiglio d'ottimismo» replica l'allenatore, conscio che questa squadra è ben diversa, per tasso tecnico e carattere, da quella di 12 anni fa. Quella, in caso di partita da risolvere all'ultimo minuto, non perdeva mai; questa, nelle soluzioni allo sprint, si suicida.

La vecchia Milano era l'esaltazione dello «sputare sangue», la Milano spesso è bella a vedersi ma impalpabile. La squadra sembra l'espressione di una crisi generalizzata che ha inciso profondamente (i problemi economici hanno portato alla cessione di Pittis e al ritorno al Palatrussardi, dopo la parentesi nel costoso Forum). Inoltre ci sono limiti tecnici ben precisi. Forte negli esterni, il miglior regista in circolazione (Djordjevic), la Recoaro soffre sotto canestro, dove Tabak, dopo buon inizio, ha fornito un paio di prove deludenti: con Pessina a fianco costituisce una buona coppia d'attacco ma scarsa in difesa; con Alberti (o Meneghin) difende meglio ma ha carenze offensive. «Sono sicuro, comunque, che risolveremo i nostri problemi», garantisce D'Antoni. Ma oggi è davvero difficile dare credito a tanto ottimismo.

Anche Torino è nei guai. Dopo la retrocessione in A2, pensava di tornare subito protagonista e invece lamenta gravi lacune tecniche e caratteriali. Il presidente De Stefano esclude provvedimenti disciplinari ai danni dei giocatori e del coach, il manager Caglieris gli fa eco, ma in società le nella squadra c'è chi non ha più fiducia in Danna.

I dissapori nel clan torinese risalgono alla scorsa stagione. Il maggior contestatore del tecnico era Della Valle, che non a caso in estate aveva ventilato il ritiro prima di ottenere il trasferimento a Pistoia. A lui si era aggiunto Silvestrin, spesso critico anche verso l'atteggiamento mentale di qualche suo compagno. E' certo, comunque, che la decisione di confermare Danna sulla panchina, voluta in estate dall'allora presidente Giuseppe Ercole, non aveva riscosso unanimi consensi nel consiglio direttivo torinese. Lo stesso De Stefano, eletto quest'anno alla presidenza, si è trovato di fronte a scelte già fatte, che forse non condivide. E anche i problemi economici affliggono Torino e infatti proprio Giuseppe Ercole ha mantenuto un ruolo importantissimo (anche decisionale) nell'Auxilium in quanto garante economico nei confronti delle banche che ogni anno concedono al club torinese i fidi bancari per coprire i costi di gestione miliardi a stagione).

«Quando ho accettato la presidenza dell'Auxilium - dice Stefano - ho anche deciso di difendere la società così com'è fino al termine della stagione». Il che tuttavia non significa che De Stefano approvi totalmente la squadra come è stata costruita e lo staff dirigenziale.

I problemi psicologici - dice Caglieris - perché la squadra non essere protagonista. Senza personalità, si subisce qualsiasi avversario. Ma Danna al suo posto». «I difetti sono di ordine tecnico-tattico - dice invece De Stefano - ma la squadra ha carattere e orgoglio. Il coach? Resta al suo posto». L'unico punto fisso dell'Auxilium pare quindi l'inamovibilità dell'allenatore, un postulato che tuttavia potrebbe incrinarsi già nella riunione plenaria di stamane, anche perché la scorsa estate è stato richiamato a Torino, inserito nello staff tecnico, un Meo Sacchetti, secondo alcuni erede designato della panchina torinese.

Gabriele Tacchini
Giorgio Viberti

SPORT

Sci: Tomba ha a un

BIELLA. A cinque giorni dalla prima gara Coppa, Tomba ha dovuto sospendere la preparazione per curarsi un'infiammazione al tendine del ginocchio destro causata dal lavoro in palestra su un pavimento troppo rigido. Il malanno, però, non dovrebbe compromettere il rendimento dell'azzurro nel gigante di sabato a Solden.

Calcio: Mazzone contro

ROMA. Mazzone non digerisce il risultato del derby: «Non accetto che si dica che la Lazio avrebbe meritato di vincere. Su Balbo era rigore. Il 2-0 avrebbe chiuso la partita. E il gol annullato era valido. I giocatori all'Olimpico dovrebbero guardare la partita, non i pini e il [illegible]». Alla Lazio, intanto, Zoff è in crisi: contro l'Avellino non c'era Di Mauro (ginocchio gonfio) che si aggiunge a Cravero, Negro, Favalli, Doll, Gascoigne, Corino e Bacci squalificato.

De Agostini operato allo zigomo

REGGIO EMILIA. Il giocatore della Reggiana De Agostini, che con il Parma aveva riportato la frattura dello zigomo destro, è stato operato ieri all'ospedale di Parma. Giovedì potrà lasciare l'ospedale e riprendere gli allenamenti fra una settimana.

Basket: 13 italiane in Coppa

Tredici squadre italiane nelle coppe. Coppa Europa (oggi): Siena-Tofas Bursa. Coppa Korac (domani): Dijone-Viola Rc, D. sca-Stefanel, Technika Kosice-Scavolini, Gand-Recoaro. Euroclub (giovedì): Real Madrid-Benetton, Buckler-Cibona Zagabria e Clear (esordio di Winslow)-J. Badalona. Coppa Campioni femm. (domani): Comense-Challes les Eaux. Coppa Ronchetti (domani): Tenerife-Parma, Bjk Istanbul-Schio, Skoljo Loka-Cesena, Lodzki-Vicenza.

Moser fa le prove per il record

BASSANO DEL GRAPPA. A 10 anni di distanza dal record dell'ora di Città del Messico, Francesco Moser (42 anni) effettua oggi a Bassano del Grappa test atletici su pista. Il trentino verifica la propria forma per una nuova sfida al primato, in Messico, in gennaio.

Realizzata dalla Sitaf come arteria di servizio

Michele Paciolla (a fianco) si è avvalso della facoltà di non rispondere; a destra l'ex sindaco Luciano

Seicento metri di asfalto costarono un miliardo e 300 milioni

Rosta, la strada d'oro

Ex sindaco in aula per truffa

L'hanno ribattezzata la stradina d'oro di Rosta: costruita con il denaro Sitaf e come arteria di servizio dell'autostrada del Fréjus, fu attrezzata dal Comune come una via abitata, destinata a mettere in comunicazione la statale una futura frazione del Comune. Aveva lampioni, marciapiedi, cavidotti sotterranei e un impianto per lo scorrimento delle fognature. Costo: un miliardo e trecento milioni per quasi seicento metri di asfalto.

in mezzo ai in una zona il piano regolatore prevedeva rigidamente agricola finiva davanti ad un guard-rail (non fu utilizzata nemmeno strada di servizio). Per questo con i proprietari dell'area - i coniugi Rocci e Maria Montabone, difesi dall'avvocato Dal Fiume - il processato dalla quarta sezione penale l'ex sindaco Rosta, Luciano Leone (avvocato Paola).

Il vice, Francesco Bellinazzi, ha preferito patteggiare la pena davanti al gip: un anno e sei mesi con la condizionale per abuso d'ufficio e truffa aggravata ai danni della Sitaf (stessi reati addebitati a Leone). Sarà sentito dai giudici come imputato il reato connesso nell'udienza di giovedì.

Ieri stati ascoltati numerosi fra cui il quinto imputato della vicenda, Michele Paciolla, ex funzionario Sitaf, ac- di aver concordato i Rocci, attraverso una scrittura privata, la cessione dei terreni interessati ad una evidente futura speculazione edilizia. Paciolla (che ha optato per il giudizio abbreviato) si è avvalso della facoltà di non rispondere.

A CHIVASSO

Gariglio finisce in pretura

E' stato rinviato al 14 marzo del prossimo anno dal pretore di Chivasso Stefano Filippini, il processo contro Dario Gariglio, 56 anni, via San Benigno 124, Volpiano, imputato di truffa nei confronti del Comune di Volpiano nell'ambito della raccolta rifiuti. Da un controllo effettuato nel novembre del 1991 presso la discarica S.M.C. Chivasso è emerso che da un automezzo del Gariglio, che avrebbe dovuto scaricare rifiuti provenienti da Volpiano, c'erano quelli Comune di Castagneto Po che dovevano essere conferiti nella discarica di Ghemme (Novara). Giovedì scorso Dario Gariglio e il figlio Massimo sono stati arrestati per truffa (sempre nei confronti del Comune di Volpiano) e 24 ore dopo scarcerati al termine dell'interrogatorio del magistrato.

Pinerolo, maggioranza divisa sul piano regolatore

Prg, ultimo appello

Metà Consiglio non può votarlo

Fra mille polemiche e in un clima grande incertezza, stasera in Consiglio comunale a Pinerolo, si il nuovo piano regolatore. Le opposizioni promettono battaglia per bocciare un piano «dal valore - secondo il repubblicano Salvatore Sorrentino - di 1300 miliardi». Lo scarto voti per approvarlo è minimo. A contarsi sono innanzitutto i dc. Dopo il secco no del consigliere Saverio Laterza (un piano così non lo voto) e il divorzio della sezione scudocrociata pinerolese dal gruppo consiliare, adesso esce allo scoperto anche l'eurodeputato Mauro Chiabrando: «Questo piano non risponde ai requisiti di sviluppo equilibrato della città». Una stroncatura che potrebbe influenzare i possibili indecisi.

Rapporti avvelenati che si replicano anche in casa liberale. Dopo quasi mezzo secolo di militanza, Andrea Gaspari se n'è andato. C'è poi da fare i conti con il parere richiesto dall'amministrazione comunale all'avvocato Claudio Dal Piaz che ridurrà drasticamente il numero dei consiglieri comunali che possono partecipare al voto sul piano regolatore. Secondo il legale torinese infatti, ne sono esclusi, pena il rischio di invalidare il documento urbanistico, quei consiglieri hanno in qualche modo (anche per via di parentela) «interessi» su considerato nel Piano. E' il caso del sindaco, Livio Trombetto, che ha un terreno in città. Situazione che dovrebbe automaticamente mettere fuori gioco anche cugino Giorgio Camuso, ex leghista, indipendente all'opposizione. Ma Camuso non vuole saperne di uscire dall'aula e sventola una manciata di sentenze a sostegno della sua presa di posizione. Fuori dall'aula rimarranno democristiani 12 (fra quelli che restano, però, ci sono un contrario e due indecisi), due repubblicani, un leghista, un socialista, due liberali. Poi ci sono gli assenti (il psi Mongiello è all'estero) e gli eventuali colpi di scena (potrebbero pili) che porterebbero all'approvazione del documento sul filo del rasoio.

Avigliana, denunciati

Rinviate 2 liste elettorali concorrenti

Sedici elettori di Avigliana finiranno davanti al giudice per irregolarità in materia elettorale. Ieri, prima dei sorteggi delle liste, sono stati ultimati i controlli a tappeto delle circa 1500 firme di presentazione delle liste lizza per l'elezione 21 novembre.

Dagli esami incrociati effettuati sui terminali dell'ufficio elettorale è emerso però che sedici persone hanno firmato per due liste.

La legge in questi casi è molto severa, sono previsti fino a due anni di reclusione e quattro milioni multa.

Nel Chivassese

Tre incidenti con feriti per maltempo

Incidenti a catena a causa della pioggia. In strada Cobrosa a Volpiano uno scontro fra tre autovetture sono rimaste ferite sette persone. più grave è Michele Gullà, 59 anni, di Volpiano, via Trieste 101, ricoverato al Giovanni Bosco. A Castiglione sulla statale 590, Maurizio Gaude, 21 anni, via Magellano 3 Santena, ha tranciato un palo dell'Enel. In un frontale tra una Y10 e una 500, in strada del Forto, sempre a Castiglione, rimasti feriti Fabrizio Frittolla, 21 anni, via Pavia 15 a Settimo e Patrick Costa, anni, Castiglione, via Fornace 51.

Avviati altri restauri

Ivrea, il Giacosa riapre

Teatro chiuso a Ivrea almeno fino alla fine del 1994. Nel futuro del Giacosa sono ancora decine di interventi da portare a termine: il primo è la sistemazione del soffitto, dove aveva ceduto un pezzo d'affresco.

«Il dipinto è stato staccato tutto e portato a restaurare» spiega Giampiero Garelli, assessore ai lavori pubblici. «Sarà recupero e risistemato da una ditta d'Aramengo». Intanto si badorà alla sistemazione della volta: sarà forse ricostruita in cemento armato in modo da evitare, in futuro, nuovi problemi stabilità.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, condannato per spaccio droga

Franco Blefari, anni di Samone è stato condannato ieri dal tribunale di Ivrea a 16 mesi di reclusione. Il giovane era stato arrestato per spaccio.

Piossasco, sorpreso con un'auto rubata

Un autodemolitore, Paolo Bocale, via Beccaria 21, è stato arrestato ieri dalla polizia stradale di Pinerolo perché sorpreso a smontare una Lancia Thema rubata.

Ivrea, arrestato trafficante eroina

Angelo Tursi, 27 anni don Mosetto 197, è stato arrestato dai carabinieri. Pare abbia fatto parte un'organizzazione che smerciava eroina e cocaina.

Chivasso, violò una zona protetta

Giovanni Gremmo, anni, responsabile della S.M.C., imputato di aver realizzato nel 1991 una vasca per raccolta rifiuti in regione Pozzo, zona soggetta a vincolo paesaggistico-ambientale perché compresa nella fascia rispetto corso d'acqua Gora, ha patteggiato in pretura milioni di ammenda.

Brandizzo, svaligiate due casse continue

Alla cassa continua della Banca Sella, in via XXV Aprile 11 a Volpiano, ladri hanno rubato 8 milioni, mentre al Sanpaolo di via Torino a Brandizzo poco più milione.

Rivarolo, sciopero 8 Salp

Sciopero di ore, oggi, alla Salp l'azienda specializzata nella concia lavorazione delle pelli. L'agitazione è stata organizzata dai sindacati per sollecitare la proprietà a soluzione che consenta di salvare 150 posti lavoro.

AUCHAN

Burro
L. 6.760 al kg
g
L. 1.690
burro mandrie
Peso netto 250 g

Coniglio intero
L. 9.900

Filet. di merluzzo surg.
ONDAVIVA
L. 5.600 al kg
kg 1
L. 5.600

Fritto misto pastellato
surgelato
L. 4.880 al kg - g 450
I CONTORNI PASTELLATI PAREN
Fritto Misto
Zucchine Cocktail Cavolfiori
PRONTO DA FRIGGERE O DA METTERE IN FORNO
L. 4.000

Pasticceria
assortita
L. 14.900

Olio d'oliva
STORA
L. 4.900 al l
1 l
L. 4.900

Pasta di semola
DEL VERDE
L. 3.800 al kg - kg 1
L. 3.800

Bagno latte JACHLON
L. 2500 al l
ml 1000
L. 2.500

COTONELLE 12 rotoli
L. 5.100
NUOVA CONFEZIONE!
soffice come cotone
Cotonelle
12 rotoli

VALIDI AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO OMISSIONI

La vita Auchan

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Martedì a Sabato 9-21

La TALPA di città

TUTTO rispettato nelle manifestazioni delle due Capitali: puntualmente a Roma, sabato mattina, è svolto una manifestazione ecumenica di inquilini (50.000 secondo gli organizzatori, 5000, secondo la questura) contro il carofitti. Corteo da piazza della Repubblica, comizio a piazza Santi Apostoli con discorsi dei rappresentanti di Sunia, Sicet, Uniat, Cgil, Cisl, Uil. Proteste contro i patti in deroga. A Milano, sabato pomeriggio si è svolta una manifestazione sociale di abitanti di via Adriano (un 100 persone per famiglie della zona) contro il minacciato insediamento degli sfrattati del Leoncavallo, blocco della strada ed enunciazione di propositi feroci, volantinaggio. La polizia in mezzo. Vicino, volantinaggio di quelli del Leoncavallo per la popolazione (un 100 altre persone). Ogni persone che compone Milano è ferocemente xenofobo. Però, c'è qualche segnale di ravvedimento, tardivo. Pare che le madri Trotter, ora siano più benevole verso i figli delle madri del Leonka.

Forse, è da considerare con più attenzione l'ipotesi che molte volte la protesta più clamorosa sia esercitata non da brave persone timorate, ma dai rappresentanti dello spaccio di droga nelle zone. La comunità leoncavallina è nota, infatti, non solo perché si concede la debolezza di qualche spinello, pratiuto perché lotta fermamente contro lo spaccio delle droghe pesanti. Il non gradimento locale, spesso dipende da ragioni poco edificanti, poco confacenti all'onore di Milano.

A proposito di onore milanese, impennato di orgoglio. Le molte cosche accertate in due grandi operazioni delle forze dell'ordine (a giugno con 133 ordini di cattura, la seconda, dei nostri giorni, 221) non sono da considerarsi filiali della Calabria, ma, pur essendo composte in prevalenza da calabresi, debbono essere riconosciute come realtà autonome, cresciute nel tessuto locale, a cui si può applicare l'articolo 416 bis, riguardante l'associazione a delinquere di stampo mafioso.

I magistrati Direzione distrettuale Antimafia di Milano, nei loro provvedimenti, tracciano a proposito di Milano, Lombardia, un quadro molto simile a quello delle 4 regioni italiane già proclamate a rischio, 4 solo sino alle indagini di poco tempo fa. I magistrati segnalano che le narcolire bene reinvestite hanno generato grandi fortune, hanno edificato imperi economici. La diffusione del potere criminale di queste cosche attraverso lo spaccio di droga, sequestri e l'assassinio, forma una quinta regione a rischio Milano, Monza, Lecco, Como, Busto Arsizio, Varese. Il presidente della commissione parlamentare Antimafia, Luciano Violante, l'ha riconosciuto ufficialmente l'altra sera. Siamo al quinto posto nell'emergenza criminalità. quinto solo nella cronologia del riconoscimento ufficiale: come classifica di turpi guadagni, come volume di affari col diavolo, dobbiamo occupare una posizione più alta. domando come potrebbe impunemente venire una vera secessione. La realtà è brutale, a volte, con la utopie, da qualsiasi parte vengano formulate.

Oreste del Buono

Nel nuovo telefilm di Canale 5, in onda dalla prossima domenica in prima serata

E Columbro prende moglie

A fianco di Nancy Brilli per una sit-com all'italiana tutta imperniata sul tema degli affetti domestici

MILANO. «Papà prende moglie», questo è il nome del nuovo telefilm firmato Canale 5 che dalle 20,30 di domenica prossima e per otto settimane terrà compagnia agli italiani rinverdendo, o cercando di farlo, i fasti di una produzione tv che dopo gli anni d'oro della Rai, si era persa in mezzo a sit-com, telenovelas e soap-operas di vario genere.

«Il telefilm fatto in Italia è morto - ha detto ieri Giorgio Gori direttore di Canale 5 facendo una netta distinzione fra telefilm e altri generi televisivi - e noi abbiamo voluto sondare questo terreno per vedere se nel pubblico c'è ancora la voglia di passare la domenica sera guardando in tv storie di vita comune nelle quali è facile ritrovarsi».

E infatti in questo «Papà prende moglie» con Marco Columbro, presentatore per eccellenza dei programmi Fininvest, che dal prestare la voce al pupazzetto Five è arrivato quatto quatto in prima serata, Nancy Brilli, Franca Valeri e Nini Salerno, sono proprio le storie normali, i buoni e cattivi sentimenti e quant'altro riguardi la vita quotidiana e famiglia ad intessere la trama degli avvenimenti.

Lui vedovo con due figlie e un cane a carico, lei dietologa con due figli e un divorzio alle spalle si incontrano, si amano e decidono pe dovendo contrastare problemi vari, di vivere insieme.

E qui parte tutto. I bambini di lei un po' astiosi con i bambini di lui; la madre di lui Franca Valeri restia ad accettare la nuova nuora e via di questo passo con scenette di ordinaria amministrazione tanto vere quanto facili per essere assorbite dai milioni di massaie con mariti a carico.

Alla presentazione di ieri, Nancy Brilli è apparsa in forma e pronta ad iniziare al Teatro manzoni di Milano la nuova fatica che la vedrà protagonista da mercoledì sera insieme a Massimo Dapporto e Giovanni Crippa di «Nina», pièce scritta da André Roussin.

«L'opportunità datami da Canale 5 di interpretare questo telefilm mi ha regalato due sorprese - ha detto la Brilli parlando di Papà prende moglie - la prima riguarda Marco Columbro, che ho sempre immaginato nelle vesti di conduttore e che invece ho scoperto bravo attore, divertente, capace di indovinare sempre i tempi giusti. La seconda sorpresa riguarda invece questo tipo di lavoro che prima non avevo mai affrontato».

«C'erano almeno 40 gradi - ha detto la Brilli - perché le registrazioni delle puntate sono state fatte tutte durante l'estate. Molte scene poi hanno visto me e Marco ripresi in una cameretta piccola senza aria condizionata e penso e aver davvero patito un caldo disumano».

C'è da dire che Nancy Brilli contattata a tempo per interpretare la parte della dottoressa Francesca in questo telefilm al fianco di Columbro, ha fatto anche po' penare Roberto Sessa della Aran s.r.l. che ha prodotto le otto puntate.

«Non è stato facile convincere Nancy - ha ribadito infatti Sessa - un po' per i suoi impegni e un po' perché voleva conoscere meglio gli intenti una produzione come questa. Il progetto noi lo avevamo nel cassetto da almeno un anno e mezzo e solo dopo riunioni, appuntamenti e ce siamo giunti alla fine del contratto».

Al costo di milioni a puntata, Canale 5 ha quindi nel cassetto una nuova proposta per la domenica sera degli italiani.

Se gli sforzi della produzione e degli attori saranno premiati potrà dirlo solo il riscontro Auditel ma, a giudizio dalla puntata pilota, i presupposti sono buoni.

Luca

Nella foto qui accanto Franca Valeri Nell'altra Marco Columbro protagonista del telefilm di Canale 5 «Papà prende moglie» insieme con l'attrice Nancy Brilli

L'unione tra un vedovo e una divorziata entrambi genitori di bambini piccoli tra buoni sentimenti e contrarietà

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
20 Quartetto di Tokyo: Peter Oundjian violino; Kikuei Ikeda violino; Kazuhide Isomura viola; Sadao Harada violoncello.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.85
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Dalle 17 alle 20 Scuola Teatro Arsenale.

Carcano
s. di Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Arte della Commedia presenta Alberto Lionello e Erica Blanc in: **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry, con A. Alon e A. Bottini, regia di A. Lionello

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21.30 Paolo Handel in: **Alla deriva**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Teatro 14°
v. Oglio 12
Tel. 539.81.25
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 Il Gruppo della Rocca presenta: **Le interviste impossibili** Arbasino, Eco, Sanguineti.... a confronto con i grandi personaggi della storia.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20.30 Teatro Franco Parenti presenta: **La tempesta** da E. Taviani, riduzione e regia A. R. Shammah.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
RIPOSO

c. Magenta 24
Tel. 8845.45.45
Ore 21 **Duo vadis** di e con Ricky e Gianfranco Mantovani, regia di Vella Mantegazza

Manzoni
v. Manzoni
Tel. .02.91
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Concerto di Jackson Browne

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600 .66/7
Ore 21 Milva nella commedia commusiche: **La storia di Zazà** di P. Berton e C. Simons, regia Giancarlo Sepe.

TEATRI

Elfo
v. Ottavio
Tel. 87.51.85
Ore 15 Il Teatro d'Arte CTH presenta: **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. dallo Foglio, G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 La società Pistio : **Sosta nero** di Carmelo Pistillo.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.78.63
Ore 21 Piccolo Teatro/GOgest presentano Giorgio in: **Il Dio bambino** Gaber-Luporini.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.20
RIPOSO

San
s. Venezia 2
7600.29.85
Ore 21 La contemporanea 83 presenta Mino Sicilia Santospago, Paila Pavese e Oreste De Rossi in: **Pacchi di bugie** regia M. Bolel

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Grillo.

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
p. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.98
Ore 20.45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni e Paolo Poli con Alfonso De Filippis, Marco Magno, Paolo Poli, Rosario Spadola e Daniele Vitali. Regia di Paolo Poli

Teatrino Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6698.13.75
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. C. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
s. Marcello 3
Tel. 8646.49.85
Ore 21 Orchestra da Prosto della Slovenia; dir. Nada Malosevic.

Teatro del Sole
v. S. Bombardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Cleveloni 3
Tel. 46.82.60

Teatro Gnomo
v. Lamarora 30/a
Tel. 8645.10.85
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
. 657.08.96
Ore 21 Gruppo totale Acquarius presenta: **Mistero buffo** di dario Fo con Antonio Venturino

TEATRI

Teatro Ringhiera
s. Bolfare 17
Tel. 8951.54.99
Ore 15-19 Iscrizioni aperte alla scuola di teatro.

Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 70.72.03

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel.
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95.

RITROVI

VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 21,30 **Bogni a colori** Norberto Midani, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo Iacono. I cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895-11.746. privato chiuso al pubblico.

, via Lud. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Looking Up on fly down.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 8464.731. Riposo.

PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande. Tel. 894.09.321. Riposo

, via Ludovico il Moro, 131. Telefono 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ore Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. . Ore Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni, Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22 .

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 809.16.74. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 985.01.007. Ore 22 Ghiglioni Trovesi Petrin .

TEATRINO, largo Corsia Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

, s. Monza, 140. T. 255.17.74. Ore Wilz Orchestra.

RISTORANTE CUBANO, via Aragoni, 61. Tel. 452. .49. Riposo.

Sabato, per i 180 anni

Ornella stella nel gala della Scala

Oriella Dorella

MILANO. Trionfale il «gala» di sabato per i centottanta anni della Scuola di ballo della Scala. Una sfilata di stelle di oggi e di ieri hanno portato l'entusiasmo del pubblico all'incandescenza. La sera si è aperta con l'esecuzione del balletto didattico di Messerer «Class Ballet» di difficile ed eccellente esecuzione. Poi si è iniziata la sfilata-spettacolo con una grande coppia costituita da Alessandra Ferri e Maximiliano Guerra, che hanno eseguito «Ciaikovsky Pas de deux» di Balanchine, al quale è seguita la giovane coppia dell'Aterballetto costituita da Cristina Amodio e Federico Betti (entrambi di estrazione scaligera) «L'après midi d'un faune».

Clamoroso il successo per la grande coppia italiana costituita da Luciana Savignano e Marco Pierin con il passo a due dalla «Butterfly» del compianto Paolo Bortoluzzi sulla struggente voce della Callas. E poi ancora Oriella Dorella con Claudio Pistoni nella «Strada», Carlotta Zamparo nella «Car di Petit con Raimondo Robeck, Liliana Cosi nell'assolo «La morte del cigno» e Carla Fracci con Gheorghe Iancu in «Medea» di Butler.

Presentati dalla direttrice della Scuola Anna Maria Prina, poi sfilati i grandi ex allievi, a partire dalle novantunenne Bianca Gallizia, diplomata nel 1918, fino a stelle più recenti come Luciana Novaro, Vera Colombo, Elettra Morini, Amedeo Amodio, Roberto Fascilla, Bruno Telloli. Una pioggia di fiori e coriandoli li ha sommersi in una inedita festa della nostalgia e dell'affetto per chi ha fatto grande la Scala.

[l. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — **L'età dell'innocenza**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.03.06 Or.: 15/17,30/20/22,22,30 Ingr. [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un [illegible], in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo — **[illegible] pietre**
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. [illegible]
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per [illegible] l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 93' [illegible]

Apollo [illegible] — **Jurassic Park**
v. Dp Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Arcobaleno — **Proposta [illegible]**
v. Tunisia 11 Tel. 2940.5054. In v. o. Or.: 15,10/17,20/19,40/22 Ingr. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Ariston — **Dave - presidente per un giorno**
Galleria del [illegible] 1 Tel. 7602.3808. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — **Film [illegible] - Libertà**
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e libera [illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Astra — **America oggi - Short Cuts**
c. Vittorio Emanuele II [illegible] 7600.0229. [illegible]: 15/16,30/22 Ingr. [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour — **Silver**
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15,40/17,55/20,[illegible] Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Colosseo S. Allen — **Film blu - Libertà**
v.le Monterano 84 Tel. 5990.1861. Or.: 14,30 16,30/18,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S[illegible] Chaplin — **El Mariachi**
v.le Monterano [illegible] Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, F. Marquardt (Usa '92) — Un musicista [illegible] arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [illegible]

Sala Visconti — **Sud**
v.le Monterano 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/19,30/20,30/22,30 [illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [illegible] — [illegible] disoccupati [illegible] in un [illegible] elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Coralio — **Addio mia concubina**
l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 15,30/19,45/22 Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1925 [illegible] 1977, la grande passione tra due stori[illegible] l'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 60' **Dramm.**

Corso — **Nel centro del mirino**
Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Torino 64 Tel. 569.2752 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.[illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — **Il fuggitivo**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — **Il fuggitivo**
p.la Lodi 39 Tel. [illegible] Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'[illegible]; braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — **Jurassic Park**
v. Manzoni 40 [illegible] 7602.0650 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Mediolanum — **Il socio**
v. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15,30/19/22 Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra [illegible] uno stipendio favoloso in [illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol — **Tom [illegible] Jerry - Il film**
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon — **Molto rumore per nulla**
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223 Or.: 20,05/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti — **Eddy e [illegible] banda del sole luminoso**
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible].46. [illegible]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [illegible]
di D. [illegible] (Usa [illegible] — Un gallo, offeso, abbandona la fattoria. Ma da quando il [illegible] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Orchidea — **Benny & Joon**
v. Terraggio 3 Tel. [illegible]. Or.: 15 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mancata giusto dal fratello protettivo, [illegible] un giorno arriva un tipo eccentrico che ama [illegible] e Chaplin ... N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] 1 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Multis. - v. [illegible] Redoganda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 1[illegible]
di J. [illegible] Tieman, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaavventura**

Odeon 5 Sala 2 — **Sud**
v. Santa Redegon[illegible] Tel. 874.547. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,35 Ingr. [illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati al [illegible] in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon 5 Sala [illegible] — **Palle in [illegible]**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estover, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm.**

Odeon 5 Sala 4 — **Il segreto del bosco vecchio**
v. [illegible] Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,[illegible] 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannemiolo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. [illegible] la magia della [illegible]tura lo conquisterà. Da Buzzati. [illegible]. V. 2h 15' **Commedia**

Odeon 5 Sala [illegible] — **Tina - What's love got to [illegible] with it**
v. Santa Redegon[illegible] Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. [illegible]
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Odeon 5 [illegible]la 6 — **Boxing Helena**
v. [illegible] Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo [illegible] l'amore di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h [illegible]5' [illegible]. Erotico

Odeon 5 Sala 7 — **Il fuggitivo**
v. Santa Redegonda [illegible] Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,25/19,50/22,35 Ingr. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible] — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — **Wittgenstein**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,10/19,55/20,40/22,35 Ingr. 10.000
di D. Jarman, con K. Johnson, [illegible] Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule [illegible] Cambridge, tra talenti dell'esistenza e verdi merdiani N. V. 1h 15' **Biografico**

Odeon 5 [illegible] — **Tom & Jerry - Il film**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35 Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Odeon 5 Sala [illegible] — **Mille bolle blu**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874 557. Or.: 15 [illegible],50/18,40/20,35/22,35 Ingr. [illegible]
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghetta-to, [illegible] grottezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo — **Il socio**
v.le Corvi Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Pasquirolo — **Silver**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757 Or.: 16/19,15/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Plinius — **Nel centro del mirino**
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03 Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' **Thriller**

President — **Wittgenstein**
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,10/19,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'esistenza [illegible] di marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Splendor — **[illegible] Park**
v.le [illegible] Sasso 28 Tel. [illegible] Or.: [illegible] Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Tiffany — **Jurassic Park**
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Vip — **Lezioni di piano**
v. Torino 21 Tel. 8646.3947. Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Al cinema al Presidente

Nel film «Nel centro del mirino» di Petersen l'attore Clint Eastwood (nella fotografia) è l'ex guardia del corpo di John Kennedy, che, ormai quasi in pensione, si ritrova a tu per tu con un maniaco killer di presidenti (Malkovich). Suspense e emozione.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, I 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 20; 22,30. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bates, M.L. Parker. Regia di J. Avent.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [illegible]. L. 8000. Or.: 18; 18,10; 20,20; [illegible]. **La voce del silenzio**, K. Turner, T. Lee Jonnes. Regia di M. Lessac.
[illegible] via [illegible]160 30, telefono 87.48.28. L. 8000. Or. 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. **Abracadabra**, P. Voller, C. Celado, T. Fremont. Regia H. Craven.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.18. L. 5000 + tessera Reasegna: «Pier Paolo Pasolini .. con le armi della poesia» ore 16,30 incontro su «Il cinema di poesia» con R. Escobar, G. Foti, L. Micciché, W. Siti. Proiezione di Gli episodi comici 93 «La terra vista dalla luna» «Che cosa sono le nuvole» «La sequenza del fiore di carta» «La ricotta».
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible]00. Or.: 19,50; 21,50 rassegna: «Visioni originali - film selezionati da G. Tornatore» **Un posto nel mondo** con J. Sacristan, C. Roth. Regia A. Aristarain (versione originale sottotitolata in italiano).
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono [illegible]. L. 7000 Or.: 20,15; 22,20 **Kamikazen ultima notte a Milano** con P. Rossi, S. Orlando, C. Bisio. Regia di G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ingr. con tessera ore 21 Cineforum [illegible]rlando T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau, R. di S. Potter.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, t. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia di O. Iosselani (ed. prig.).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le [illegible]101. L. 10.000. **Porca... e selvaggia e impulsi carnali**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000 **Sex bizar 1 e Marine in corpo da possedere.**
ASTOR c. B. Aires 36 L. 12.000. Ap. ore 13. **Invito all'amore super bagnato.**
ASTORIA via Monterano 55. L. 10.000. **Mangiate viva e Eccitanti giochi del [illegible]o.**
ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. [illegible] pro[illegible].
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Una bocca, una donna, un amore** e **La calda notte di M[illegible]**
CIELO via Piemonte 40. Ore [illegible]. Ap. ore 16. **Piena voglia**
[illegible]**VII** via Giambellino 153. L. [illegible]. **La zia erotica.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. [illegible] **perversa [illegible] ventre.**
[illegible]NIZE [illegible] M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Imi[illegible] famiglia del sesso.**
[illegible] v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000. **Perversioni bestiali e peep show e Super labbra di giovani voglioso.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. [illegible] **69-Lezioni di sesso e E' [illegible] diritto godere**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Superdota-[illegible]**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Lingua di velluto.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. 13. **Vanessa superanal e Bestial play boat.**
ROXY c. Lodi 128. Ore 10.000. Ap. ore 14,20. **Le ragazze super particolari e Le cameriere del piacere anale.**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. **Super moglie nimfomane.**

CORSO DI ILLUSTRAZIONE

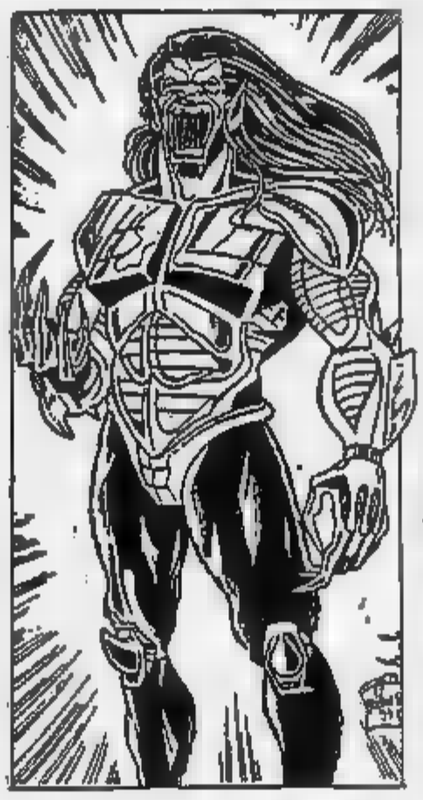
Durata triennale serale.
Inizio del Corso [illegible] 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì, Mercoledì, Giovedì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO

Durata triennale diurno.
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore.
Inizio del Corso il 25/10/1993.
Orari: mattino dalle 09.30 alle 13.30.
dal Lunedì al Venerdì.
Corso [illegible] numero chiuso.

TECNICA DELL'AEROGRAFO

Corso di specializzazione per chi ha conoscenza del disegno o lavori presso agenzie o studi di pubblicità.
Inizio del Corso il 18/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Lunedì [illegible] Mercoledì.



SCUOLA DEL FUMETTO

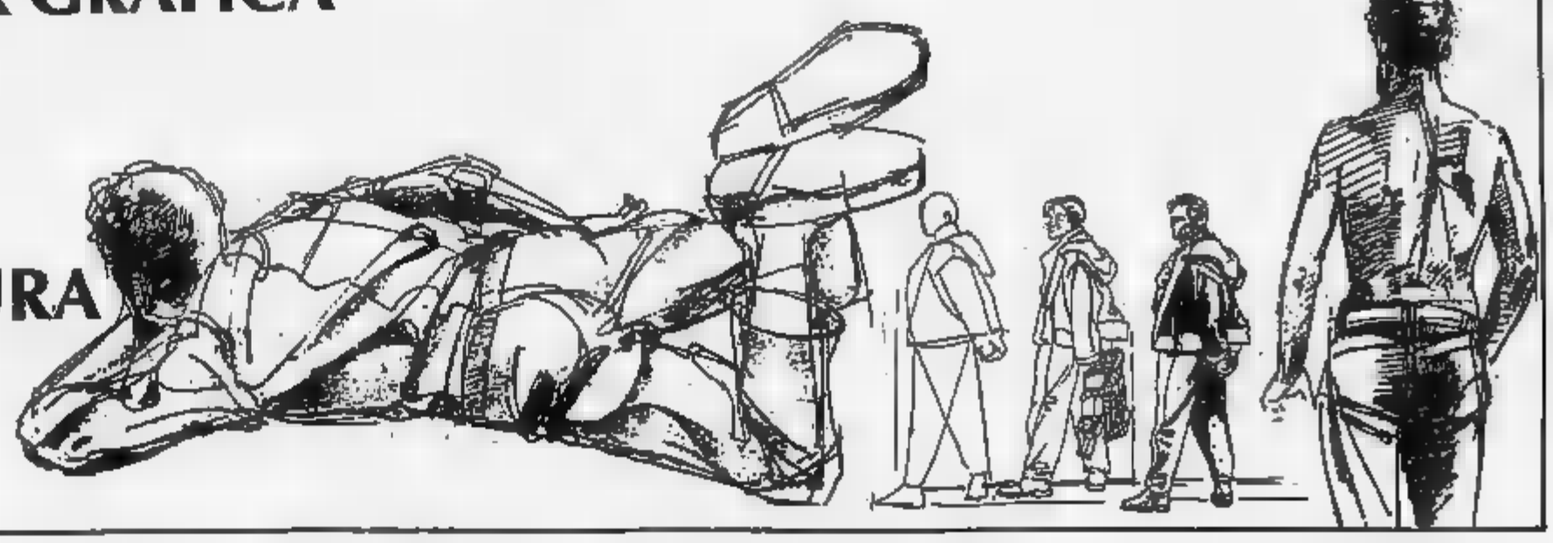
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

CORSO DI COMPUTER GRAFICA

Durata annuale serale.
Inizio del Corso il 26/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì [illegible] Mercoledì.
Corso [illegible] numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA

Durata semestrale serale.
E' un Corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Inizio del Corso il 19/10/1993.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00.
Giorni: Martedì e Giovedì.



LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cirenda ■ Podra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La taverna dei sette peccati**, ■■■
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**, (r)
23,30 **Serata non stop**

RTP 1

13 — **California**, serial tv
14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
17,04 **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,30 **RTP giornale**
20 — **Motori non stop**
20,34 **Sport a sport**, rubrica
20,45 **Video socc■■■■**, rubrica
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**

Video 3 T.C.I.

14 — **Oggineltale**, notiziario
14,30 **Meridiana**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale ■■■■**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Bis sfida la magia**, cartone
20,30 **L'ultra faccia di Chicago**, film
22,30 **Oggineltte**, notiziario
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Search**, telefilm

Antenna Uno

14,50 **Supermusic**, musicale
15,30 **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 **Tgg speciale**
20,30 **Bambe d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Occulto con...**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1 — **Le brigate del Tigre**, telefilm

TV Agrigento

14,■ **Notiziario**, 1ª ed.
14,35 **Incontro ■ calcio C2: Akragas-Licata**
16,15 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed.
17,20 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, notiziario
19,10 **Samba d'amore**, telenovela
■■■■ **Notiziario**, 1ª ed. serale
20,35 **Incontro di calcio serie B: Ere-**
acia-Palermo
22,30 **Notiziario**, 2ª ed. serale
23,05 **Angie**, telefilm
23,35 **Trapper John**, telefilm

Tele+3

13 - **Un'avventura ■ Salvator Rosa**, film
15 — **English tv**, corso d'inglese
16 — **Oliver e Digit**, corso d'inglese
17 - **+3 news**, notiziario
17,00 **Un'avventura di Salvator Rosa**, film
19 — **Bravo Malakhov**, monografie
21 — **Un'avventura ■ Salvator Rosa**, film
23 — **Concerto musica classica**

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Tgs Studio**, rubriche
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 - **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª ■■■■
20,30 **Riunione di cla■■■**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23 — **Opinion leader**, rubrica
23,55 **Notiziario** (r)
0,25 **Barbara il mostro di Londra**, film

T.R.M.

16 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, te■■■■
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 - **Odeon sport**, rubrica
24 — **Automan**, telefilm

Canale 5

13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
■ — **Il tutto Disney**, cartoni
16,20 **■■■ Bum Bam**, cartoni
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 - **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Sogni particolari: bellissimo**, film
22,30 **Diritto e rovescio**, attualità
23,10 **Maurizio Costanzo show**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Canale 21

16,30 **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
21 - **Gran Bazar show**
23 — **Vg 21 flash**

VUELLESETTE

Come ■■■ da rovinose perdite al gioco

«Amanti» in onda a mezzanotte, diretto da Raymond Bernard, con Arletty (foto), Michel Simon. Per rifarsi da rovinose perdite al gioco un giovane accetta l'incarico di rubare missive compromettenti ad un'attrice. Ma ■ ne innamora e ricambiato fugge ■■■ lei. Grande interpretazione di Arletty.

23,30 **■■■■ pazzo pazzo mondo della canzone**, film
0,55 **Vg 21 flash**
1 — **Grilli da un miliardo**, film

Teleregione

16,35 **Tuttocasa**, rubrica
17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18,05 **Gli antenati**, doc
19,10 **Custer**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,20 **Tutto ■■■■bino**
20,40 **Vendi■■■■■■■■ali**
22,30 **Il pontile**, film

Canale 21 Palermo

10,30 **Garrison commando**, telefilm
12 — **Cow boy d'acciaio**, ■■■
14,15 **Tgi 21 telegiornale**
16,10 **N.Y.P.D. Dipartimento di polizia**, telefilm
18 **Garrison commando**, telefilm
19,40 **Tgi 21 telegiornale**
20 — **Vivere al 100%**, rubrica religiosa
20,40 **Rosa & Nero**, rubrica sportiva
22 — **Tgi 21 telegiornale**
22,30 **Occultismo oggi**, rubrica
24 — **N.Y.P.D. Dipartimento ■ polizia**, telefilm

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
16 — **Avvenimento sportivo**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Contro ■■■■po**, rubrica
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,20 **Invasione Marte attacca la Terra**, film

Telejonica

13,40 **Tg**, prima edizione
14,05 **Oliver Twist**, film
16 — **Scatola magica**, ■■■■
19,30 **Adolescenza inquieta**, tn.
20,45 **Ring**, opinioni a confronto
22,15 **Tg notte**
23,15 **Night and...**

Telerent

14 - **Telefilm**
14,30 **Telerent**, attualità
15 - **Vendite commerciali**
16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 - - **Telerent**, attualità
19,30 **College - Henry & Kip**, ■■■■
20 — **Giudice di notte, il** ■■■■
20,30 **La storia di David**, film
22,30 **Telerent**, attualità
23 — **Mannix**, telefilm
24 - **Giudice di notte**, telefilm

TMC

12 — **Euronews**
12,15 **Donne e dintorni**, rotocalco
13 — **Tmc sport**, rubrica sportiva
14 — **Tmc informa**, tg flash
14,05 **Lydia**, film
15,55 **Tappeto volante**, rubrica
16,30 **Il mondo ■ Gigì**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Tmc informa**, tg flash
20,30 **■■■io again**, film
22,15 **Tmc news**
■■■■ **Polvere di gloria**, le origini, la storia e i protagonisti dello sport
23,45 **Un posto per riposare**, film
1,35 **Cnn**, in diretta

Telespazio I

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
15,15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Agricoltura e ambiente**, redaz.
20 — **Incontro ■ calcio: Cavatori-Catanzaro**
21,45 **Spazio redazionale**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **■■■ diretto**, rotocalco
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna ■■■ stop**

Antenna Sicilia

13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **■■■■o**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**, rubrica
22,50 **Basket**

Vuellesette

13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Sport e sport**, ■■■■
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Promesse d'amore**, film
0,30 **Amanti**, ■■■

TRM ■■■■

14 - **■■■■■■■■■■ notizie**
■ — **Orazero**, ■■■■■
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 - **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
■ — **Señora**, telenovela
19 - **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23,30 **Videoparade**, settimanale

Italia 1

14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Ungmarda**, show
17 — **Attico**, rubrica
17,20 **Unomania magazine**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervichy**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di ■■■ Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**, notizie
19,50 **■■■■ Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
■■■■ **Beverly Hills, 90210**, telefilm
22,40 **L'appello del martedì**, rubrica
0,30 **Studio sport**, notizie

■■ Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Barbara il mostro di Londra**, film

Radio Video Calabria

15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon sport**, rubrica

TeleScirocco

13 — **California**, serial tv
14 — **■■■**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Pearl**, film tv

Canale 46

13,15 **Mechander Robo**, cartoni
14,10 **■■■■ ■ news**, notizie
14,30 **Redazionali**
15,30 **Mechander Robo**, cartoni
16,30 **Canale ■■ news**, notizie
17 — **Redazionali**
20 — **Mechander Robo**, cartoni
20,40 **Porta Portese**
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,30 **Redazionali**
0,10 **■■■■al Center**, telefilm

Teleacras ■■

17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Boomer ■■■■ Intelligente, il**
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **La storia di Davide**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre ■ tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ■■■ 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI ■■■ RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO Informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO [illegible]: inf. tel. (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581 222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: I. Karabichevsky. Violoncellista: D. Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Shéherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Love Walked in» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row», suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì [illegible] novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Somnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAC[illegible] Teatro Testis. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefo[illegible] per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI: Domenica 8/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto di Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 [illegible] 10 Con[illegible] Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carmè. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Misha Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 [illegible] 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti [illegible] Coro del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] - Piazza [illegible] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871); A Palermo presso The Brass Group (per [illegible] 091/617.1274).

[illegible]

CONCERTI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica [illegible] sinfonica e balletto. Autunno '93. Turno A: 24/10 **L'incoronazione di Poppea**, musica di C. Monteverdi. 3/11 **La storia del soldato**, musica di I. Stravinskij. 7/12 Ginevra [illegible] **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e di Johann Strauss, coreografie di Chad Naharin. 14/12 **Rigoletto**, musica di G. Verdi. 17/12 **La sonnambula**, musica di V. Bellini. Turno B: 26/10 **L'incoronazione di Poppea**. 4/11 **La storia [illegible] soldato**. 9/12 **Ginevra ballet**. 16/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 28/11 concerto di **Lorin Maazel**. Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto del soprano **Kathleen Cassello**. Orchestra sinfonica del Teatro di Treviso. 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. [illegible]

[illegible]

TE: Concerto del soprano Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fulvio Borrega. Domenica 17 ottobre al Teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel 090/342.020

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: Mesdames et messieurs di E. Labiche con Martine Brochard e Franco Molè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. tel. 090/365158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 16,30/22,30
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Bauffremont — salita Mariscotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni proibite e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Nel centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi II, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Suy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere lodati a una donna o rincontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 329.924
Voglia di ricominciare
di M. Calon-Jones, con R. De Niro, E. Barish, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.054, Or.: 16/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 600.003, Or.: 17,30/21,30
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Dangon, N. Long (Usa '93) — Una vedova escogita il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — largo Saggiola, lo. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Olimpia — v. degli Amici, lo. 242, Tel. 716.033, Or.: 16/22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Pecutia Frumentario, Tel. 717.348
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquard (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Ariston — v. Pitagora 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cinedue, Or.: 16,30/20,30/22,40, **Ingr. 10.000**
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Flamma — Largo degli Abati 6, Tel. 625.18.58, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 15,20 - 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **L. 10.000**
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 689.55.33, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 568.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Nazionalino — via E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 17,30/19,05/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, [illegible] Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 2, Tel. 507.269, Or.: 16 17,40/19,10/20,45, **Ingr. 10.000**
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

RAGUSA

Duemila — [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

La Li[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon — [illegible]
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Penn (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vasquez — [illegible]
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Verga — [illegible]
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 639.760
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston — [illegible] **centro** [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno [illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.975, Or.: 16/18/20/22
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000; rid. 4000**
[illegible]
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Ingr. 6000

Nuova Pergola — [illegible]
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

IBO VALE[illegible]TIA

Moderno — [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 119
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Parisio 13
COSENZA, via Monte Santo 99

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono [illegible] ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- Adderly,
- 7— notizie (r)
- 7,30 Long Street, telefilm
- 8,30 Comprabene
- 12 — Starlandia (r)
- 13 — California, sceneggiato
- 14 — Centro Poli, redazionale
- 14,30 Lady Ca' d'Oro, redazionale
- 15 — Agabet, redazionale
- 15,15 Dottor John, telefilm
- 17 — Starlandia, giochi, quiz, cartoni
- 18 — Superpass, varietà
- — Totosport
- 19,12 Spazio Europa, rubrica
- 19,30 TVA
- — Sintesi di pallanuoto A2 maschile
- 20,35 Sport e sport, rubrica
- 20,45 Video soccorso, rubrica
- 21,45 Sport e sport, rubrica
- 22,35 TVA notizie (r)
- 23,05 Sintesi di Basket A1 femm.
- 0,10 Telesport (r)
- 1,30 Film

Diffusione Europea

- 8,30 D. E. news Magazine, notiziario
- 9 — Market box
- 10 — Intrattenimenti
- 11,45 Speciale Palli
- 12,15 Top Star Disco, rubr. musicale
- 12,45 D. E news - Telegiornale I ed., notiziario
- 13 — Mtv's greatest hits - Paul King si presenta i più grandi di MTV, musicale
- — V.J. Simone Angel, musicale
- 16,30 The Mtv report,
- 16,45 Mtv al the
- 17 — Mtv news night
- 17,15 3 fratelli 1, musicale
- 17,30 Dial Mtv
- 18 — The soul of Mtv, musicale
- 18,30 Music non-stop, video dal mondo
- 19 — Video a tema
- 19,15 E. news - Teleg. II ed.
- 19,45 E come animazione, cartoni
- 20 — e incontri
- 20,25 noi due Il Paradiso, film di Henry Coster con Betty Grable, Dan Dayley. Musicale Usa 1950.
- 22,10 D.E. News - Telegiornale III ed., notiziario
- 22,30 Campionato di basket - Petrarca Aurora Udine
- 24 — Musicanotte
- D.E. News - Telegiornale III ed., notiziario (r)
- Campionato di volley A/1 93/94 Petrarca Padova Jockey Schio

Tele Garda

- 9 —
- 10 — Shopping,
- 12 — Tg Nova
- 12,15 Portobello,
- 15 — Campo Tennis, film
- 15,30 Portobello, rubrica
- 19 — Lotte classe, tel
- 19,30 Tg nova
- 20 — Basket femminile
- — Tg nova
- Telefilm
- 23,15 Tg
- Varietà

Antenna 3

- 10,30 Telepromozioni
- 12 — La tana dei lupi, telefilm
- 12,45 flash, informazione
- 13 — Notes e Servizio speciale
- 13,15 Bill Cosby, telefilm
- 13,45 Notizie flash, informazione
- — Match music
- 17 — Notes e servizio speciale
- 17,15 La tana dei lupi, telefilm
- 17,45 Basket F.le Beton Berica
- 19 — notizie VI, informazione
- 19,15 Notes, rubrica
- 19,25 Informazioni finanziarie
- 19,30 Antenna 3 notizie Tv, infor.
- 19,55 Antenna 3 notizie Pd, infor.
- 20,10 Servizi speciali, rubrica
- 20,17 3 notizie Ve, infor.
- 20,35 Volley Deroma Schio, sport
- 22 — Antenna 3 notizie VI, infor.
- 22,15 Notes, rubrica
- 22,30 Antenna 3 notizie Pd, infor.
- Servizi speciali, rubrica
- 23 — 3 notizie Tv, infor.
- 23,30 Antenna 3 notizie Ve, infor.
- 24 — Telegrammazioni
- 1 — Match music, inform. musicali

Reteazzurra

- 7 — Reteazzurra notizie
- 7,15 Cartoni animati
- 7,45 News
- 8,30 Film
- 11 — Cartoni animati
- 12,30 Amica Piera, quotidiano mus.
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Diario di viaggio, settimanale realizzato con filmati girati in Italia all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
- 15 — Seven Carpet, rassegna tappeti
- 19 — Reteazzurra notizie
- 20 — News
- 20,30 Rubrica pediatrica, in studio Luigi Cantarutti informazioni problemi dell'infanzia
- 21 — Azzurra sport / Forza Padova, lo sport
- 22,15 Reteazzurra notizie
- 0,05 Reteazzurra notizie
- 0,20 Film
- 1,30 Amica Piera, quotidiano mus.
- 2,30 Notte shopping

Italia 9

- 7 — Vetrina
- Tg9
- 10 — Vetrinetta
- 12 — Nonsolotiliscio, notizie e sport.
- 13,30 Moda donna
- 14 — Vetrinetta
- 15 — Moda donna
- 16 — Proposte per la salute
- 16,30 Il rubino
- 19 — Tutto casa
- 22,15 a 9 (direttamente Alexander)
- 23 — Cultura ed artigianato orientale
- 1 —
- 2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepace

- 14,15 Preghiera a dell'Evangelizzazione
- 14,20 Boys and girls, telefilm
- 14,40 Ikkiusen, Il piccolo bonzo, cartoni
- Laurel & Hardy, cartoni
- 15,30 Miei lo cammino, archivio CC 57, Giovanni II. Il in Brasile
- 16 — Il Rosario
- 16,30 Ikkiusen, Il piccolo bonzo, cartoni
- 16,50 Boys and girls, telefilm
- 17,15 Crisis, telefilm
- 18 — Spazio libero, rubrica
- 18,30 Il mondo intorno a noi, dop.
- 19 — Sorsamente insieme, rubrica
- 19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
- 19,50 Ikkiusen, Il piccolo bonzo, cartoni
- 20,15 Laurel & Hardy, cartoni
- 20,35 Un posto all'inferno, film
- 22 — La vita di Gesù
- 22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª ediz.

Telepadova

- 7,30 G.I. Joe, cartoni animati
- 7,50 Transformers, cartoni animati
- Il ritorno cavalieri..., cartoni
- 8,45 Spazio ricreazionale
- 11,30 no al cinema
- 11,45 Musica e spettacolo
- 12,45 Maria Maria, telenovela
- 13,50 fine, linea notizie
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 donna in vendita, telenovela
- 15,20 Rotocalco Rosa
- 15,50 Spazio redazionale
- 17,20 Andiamo al cinema
- 17,35 7 in allegria si ride, news
- 17,45 I cinque samurai, cartoni
- 18,15 7 in allegria la compagnia, news
- 18,20 Little Dracula, cartoni
- 7 in allegria bizzarro,
- 18,45 The Thunderbirds, cartoni
- 19 — 7 in allegria si canta, news
- 19,15 News Line, linea notizie
- 19,30 F.B.I., telefilm
- 20,25 Il sasso nella scarpa,
- 20,30 Riunione di classe, film
- 22 — News line, linea notizie
- 22,15 Agenzia di viaggi, telefilm
- 23,15 La voglia matta, varietà
- 23,45 siamo al cinema
- 24 — News line, linea notizie
- 0,15 Il sesso nelle scarpe, attualità
- 0,20 Barbara il mostro di Londra, film
- 2,05 Speciale spettacolo
- 2,15 News line, linea notizie
- 2,30 Sett e vision
- 3,30 Signor presidente, telefilm
- 4 — O'Hara, telefilm

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 Rassegna stampa
- 8 — Videovetrina
- 9,25 Speciale spettacolo
- 9,30 Diretta Consiglio Provinciale di Trento, seduta mattutina
- 12,30 Videovetrina
- 12,45 Tcn notizie flash
- 12,55 Videovetrina
- 14,25 Speciale spettacolo
- 14,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento, seduta pomeridiana
- 18 — Videovetrina
- 19,15 Tcn notizie
- 19,40 Sotto il naso, rubrica
- 19,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
- 20,15 Diretta Consiglio provinciale di Trento, seduta notturna
- 22 — Tcn notizie (r)
- 22,20 Angie, telefilm
- 22,45 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
- 23 — Sotto il naso
- 23,05 Videovetrina
- 2 — Tcn notizie
- 2,20 Tcn videonotte

Telepordenone

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Canta Italia, musicale
- 12,15 Henry & Kip, telefilm
- 12,45 Mannix, telefilm
- 13,30 Giudice notte, telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 18 — Fiore selvaggio, telenovela
- 19,15 Tg regionale, 1ª edizione
- 20,05 Giudice di notte, telefilm
- 20,30 La storia di , miniserie
- 22,30 Tg regionale, 2ª edizione
- 24 — notte, telefilm
- 0,30 Henry & Kip, telefilm
- 1 — Tg reg 3ª edizione
- 2 — Crazy dance, musicale
- 2,30 Mannix, telefilm
- 3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

- 5,30 Film
- 6,45 rubrica
- 7,15 animati
- 8 — Tva Expò
- 11,45 Tva notizie, 1ª edz.
- 12 — Mediterranea, rubrica
- 13 — California, telefilm
- — Tva , informazione
- 14,15 Tva expò
- 17 — Bi, giochi e cartoni
- 18 — La radio in tv italiana, rubrica
- 19 — Tva notizie sera,
- 19,25 Tva meteo
- 19,28 Tva sport
- 19,35 Gli astri nel segno, rubrica
- 20,30 Sport & Sport
- 20,45 Video
- 21,45 Sport & Sport
- Tva notizie notte
- 23 — Tva sport
- 23,15 Tva Expò
- 24 — Tva notizie notte
- 1,30 Film

TV7

- 7 — News
- 7,05 Cartoni animati
- 8,30 News
- Film
- 10 — Cartoni animati
- — Film
- 14 — Cartoni animati
- 15 — Seven carpet, rassegna tappeti
- 17 — Parliamo di salute
- 18,10 Cartoni animati
- 20,40 News
- 20,45 Film
- 22,30 News
- 22,35 Diario viaggio
- 23 —

Videopordenone

- 7 — Commerciali
- 7,30 Tg regionale, 1ª edizione
- 8 — Commerciali
- 10 — Angie, telefilm
- 10,30 Amore gitano, telenovela
- 11,30 Commerciali
- 14 — Don Chuck Castoro, cartoni
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 Commerciali
- 16 — Crazy Dance, musicale
- 16,30 Commerciali
- 17 — Night Piper, musicale
- 17,30 Dorcamon, cartoni animati
- 17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
- 18,15 Dorcamon, cartoni animati
- 18,30 Phantasman, cartoni animati
- 19 — Tg regionale, 2ª
- 19,30 Tg speciali,
- 20 — Commerciali
- 20,30 Samba d'amore, telenovela
- 21,30 Tg regionale, 3ª
- 22 — Trapper John, telefilm
- 23 — Angie, telefilm
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione
- 24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

- 7 — Rete Nord notizie, notiziario
- 7,15 Simbad il marinaio, film
- 9 — Rete Nord notizie, notiziario
- 9,15 Madre cannibale, film
- 11 — Rete Nord notizie, notiziario
- 11,15 Viaggi d'avventura, telefilm
- 12 — Documentario
- 13 — Rete Nord notizie, notiziario
- 13,15 Blood Frenzy, film
- 15,15 Madre cannibale, film
- 17,15 I viaggi d'avventura, telefilm
- 18 — Gormenia anno zero, film
- 21 — Rete Nord Notizie,
- 21,15 Ghostridos I cavalieri della città perduta, film
- 23,15 Scipione l'Africano, film

Grande Italia Tv

- Grande Italia Tv notizie, notiziario
- 7 — Fra' Diavolo, film
- 8,30 Grande Italia notizie.
- 8,45 Compagno 8, film
- 10,45 L'ispettore Bluey, telefilm
- 11,45 Documentario
- 12,45 B&B Valenza
- 14,45 Grande Italia Tv notizie
- 15 — Avventura a Vallechiara, film
- 17 — Iranian Loom tappeti
- 18 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Grande Italia tv notizie
- 20,45 Lui e l'altro, film
- 22,45 Animali pazzi, film
- 0,45 I figli del deserto, film

Telechiara

- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14 — English Square, rubrica
- 14,30 Fauna selvaggia, documentario
- 15 — pomeriggio,
- 15,30 Momenti di spiritismo, rubrica
- 16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 16,30 Pinocchio, cartoni animati
- 17 — Mazzarino, telefilm
- 18 — Le stagioni del cielo, documentario
- 18,30 Kodiak, telefilm
- 19 — Piccoli esseri della natura, doc.
- 19,30 Notizie Nord Est, rubrica.
- — Pinocchio, cartoni animati
- 20,30 Speciale, rubrica
- 21 — Mazzarino, telefilm
- 22 — Il cavaliere solitario, telefilm
- 22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
- 23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 23,30 altri gatti,

Telefriuli

- 10 — Promozionali
- 12 — La via del West,
- 13 — California, telefilm
- 14 — Tg flash
- 14,05 Promozionali
- 17 — Starlandia, varietà
- 18 — Superpass, rubrica
- 19,05 Telefriulisera
- 0,40 News
- Programmazione notturna

Videopordenone

- 7 — Commerciali
- 7,30 Tg regionale, 1ª edizione
- 8 — Commerciali
- 10 — Angie, telefilm
- 10,30 Amore gitano, telenovela
- 11,30 Commerciali
- 14 — Don Chuck Castoro, cartoni
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 Commerciali
- 16 — Crazy Dance, musicale
- 16,30 Commerciali
- 17 — Night Piper, musicale
- 17,30 Dorcamon, cartoni animati
- 17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
- 18,15 Dorcamon, cartoni animati
- 18,30 Phantasman, cartoni animati
- 19 — Tg regionale, 2ª
- 19,30 Tg speciali,
- 20 — Commerciali
- 20,30 Samba d'amore, telenovela
- 21,30 Tg regionale, 3ª
- 22 — Trapper John, telefilm
- 23 — Angie, telefilm
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione
- 24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

- 7 — Rete Nord notizie, notiziario
- 7,15 Simbad il marinaio, film
- 9 — Rete Nord notizie, notiziario
- 9,15 Madre cannibale, film
- 11 — Rete Nord notizie, notiziario
- 11,15 Viaggi d'avventura, telefilm
- 12 — Documentario
- 13 — Rete Nord notizie, notiziario
- 13,15 Blood Frenzy, film
- 15,15 Madre cannibale, film
- 17,15 I viaggi d'avventura, telefilm
- 18 — Gormenia anno zero, film
- 21 — Rete Nord Notizie,
- 21,15 Ghostridos I cavalieri della città perduta, film
- 23,15 Scipione l'Africano, film

Grande Italia Tv

- Grande Italia Tv notizie, notiziario
- 7 — Fra' Diavolo, film
- 8,30 Grande Italia notizie.
- 8,45 Compagno 8, film
- 10,45 L'ispettore Bluey, telefilm
- 11,45 Documentario
- 12,45 B&B Valenza
- 14,45 Grande Italia Tv notizie
- 15 — Avventura a Vallechiara, film
- 17 — Iranian Loom tappeti
- 18 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Grande Italia tv notizie
- 20,45 Lui e l'altro, film
- 22,45 Animali pazzi, film
- 0,45 I figli del deserto, film

Telechiara

- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14 — English Square, rubrica
- 14,30 Fauna selvaggia, documentario
- 15 — pomeriggio,
- 15,30 Momenti di spiritismo, rubrica
- 16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 16,30 Pinocchio, cartoni animati
- 17 — Mazzarino, telefilm
- 18 — Le stagioni del cielo, documentario
- 18,30 Kodiak, telefilm
- 19 — Piccoli esseri della natura, doc.
- 19,30 Notizie Nord Est, rubrica.
- — Pinocchio, cartoni animati
- 20,30 Speciale, rubrica
- 21 — Mazzarino, telefilm
- 22 — Il cavaliere solitario, telefilm
- 22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
- 23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 23,30 altri gatti,

Telefriuli

- 10 — Promozionali
- 12 — La via del West,
- 13 — California, telefilm
- 14 — Tg flash
- 14,05 Promozionali
- 17 — Starlandia, varietà
- 18 — Superpass, rubrica
- 19,05 Telefriulisera
- 19,35 Penna all'arrabbiata
- 19,40 Trapper John, telefilm
- 20,30 Sport & sport, rubrica
- 20,45 Video soccorso, rubrica
- 21,45 Sport & sport, rubrica
- 22,30 Strike Force,
- 23,45 Telefriuli notte
- 0,15 Penna all'arrabbiata

ATR

- 7,30 Questa Italia, rubrica
- Telefilm
- 10,35 Amor gitano, supertelenovela
- 11,30 Vetrinetta
- 13 — Lisolo rock & soul
- 14 — Samba d'amore, superteleromanzo
- 15 — Proposte per voi
- 17 — Proposta
- 19,30 Giornale Veneto
- 20,15 Scienza dell'occulto
- 21,30 Vetrinetta
- 22,45 Sexy
- 23,15 Proposte
- 2 — Musica non stop

TV7 Pathé Triveneta

- 7 — Compra Tv
- 8,30 Full optional
- 10 — Medicina alternativa
- 12 — Spazio acquisti
- 13,30 Nonsolodonna
- 14,30 Piccola idea per grandi regali
- 15 — Dimagrire naturalmente
- 16 — Medicina alternativa
- 17 — Full optional
- 18,30 Nonsolodonna
- News, notiziario
- 20 — Compra tv
- 20,30 Full
- 22,40 Dimagrire naturalmente
- News, notiziario
- 23,45 Dimagrire naturalmente
- 0,45 Full optional
- 1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
- Programmi notturni

Telecortina

- 12 — La via del West, telefilm
- 13 — California, telefilm
- 14 — Andiamo al cinema
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — Starlandia
- 18 — Superpass, varietà
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Sport e sport
- 20,45 Video soccorso, telefilm
- 21,45 Sport e sport
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Documentario
- 23,15 Film
- 24 — Telegiornale

Telesirena

- 7 — Telegiornale
- 7,30 Tg sport
- 7,40 Telegiornale
- 8,10 Tg sport
- r
- Verona in tavola
- 9 — Rubrica
- 9,50 Telefilm
- 10,15 Rubrica
- 10,45 Sceneggiato
- 11,10 rica
- 11,50 Verona in tavola
- 12 — La via del West, sceneggiato
- 13 — California, sceneggiato
- 14 — Tg, 1ª edizione
- 14,15 Rubrica
- 14,45 Tg, 1ª edizione
- 15 — Crazy dance, rubrica
- 15,30 Rubrica
- 17 — Starlandia, giochi e cartoni
- 18 — Superpass, varietà
- 19 — Monitor arte e documenti
- 19,25 Previsioni del tempo
- 19,30 Telegiornale
- 20,15 Tg sport
- 20,30 Sport e sport
- 20,45 Video soccorso
- 21,45 Sport e sport
- 22,30 Previsioni del tempo
- 22,35 Telegiornale
- 23,30 Monitor, arte e monumenti
- 23,50 Rubrica
- 0,30 Telegiornale
- 1,10 Tg sport
- 1,25 Rubrica
- 1,30 Rubrica musicale
- 2 — Film

Televenezia Cinquestelle

- 8,30 California, telefilm
- 9 — Servizi speciali, redazionale
- 10 — Dottor John, telefilm
- 10,55 Servizi speciali, redazionale
- 11,30 Metronews, rubrica
- 12 — La via del West, telefilm
- 13 — California, telefilm
- 14 — Servizi speciali, redazionale
- 17 — Starlandia, cartoni
- 18 — Superpass, varietà
- 19 — Servizi speciali, redazionale
- 19,30 Metronews, rubrica
- 19,55 Servizi speciali, redazionale
- 20,10 Metronews,
- 20,30 Sport e sport,
- 20,45 Video soccorso, rubrica
- 21,45 Sport e sport,
- 22,30 Metronews,
- speciali, redazionale
- 24 — California, telefilm
- 0,30 Servizi speciali, redazionale

Serenissima

- 7 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 8 — Un minuto alla fine, telefilm
- 9 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 9,30 Viva la tv
- 11,20 Telegiornale Serenissima
- 11,30 Uscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
- Mondo d'oro
- Servizi speciali
- 19 — Telegiornale Serenissima
- 20 — Astrologia per voi
- 21 — Pianeta mensile, settimanale
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
- 0,30 Telegiornale Serenissima
- 1 — Serenissima story
- 1,45 Film non stop

RTA Teleantenna

- 15 — Hong Kong, film
- 16,30 Cartoni animati
- 17,30 Il grande detective, telefilm
- 18,20 Il mondo degli animali, documentario
- 19,15 Rta news
- 19,40 I detectives, telefilm
- 20,30 I marciapiedi della morte, film
- 22 — Guerra tra galassie, telefilm
- 22,30 Rta news
- 23 — Kobra forte squadra, film

Telealto Veneto

- 7 — a figlio investigatori speciali, telefilm
- 9 — Le straordinarie storie di E. A. Poe, telefilm
- 11,50 Guerrino consiglia, rubrica
- 12,30 Cowboy in Africa,
- 13,30 T.S.O. musica per giovani
- 15 — Fantazoo, cartoni animati
- 16,30 Musica e incontri
- 19 — Guerrino consiglia, rubrica
- 19,15 Veneto sera, telegiornale
- 20,30 La notte magica con la magia brasiliana, diretta
- 22,30 Veneto sera, telegiornale
- 23 — Musica notte
- 24 — Veneto sera
- 1 — Agapeli - Centro Poli, sfilata
- 2 —, telefilm
- 3 — T.S.O. musica per giovani
- 3,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Telequattro G.T.

- 13 — In copertina
- 13,30 Fatti e commenti
- 13,40 In copertina
- 14 — Maria Maria, telenovela
- 14,50 Andiamo al cinema
- 15 — Il caffè dello sport, condotto da Angelo
- 16,30 Stefanel-Benetton, telecronaca
- 18 — Super boy, cartoni animati
- 19,05 Cartoni animati
- 19,25 La pagina ec
- 19,30 Fatti e commenti
- 20 — Lassie, animati
- 20,25 Presentazione film: Jurassik Park
- 20,30 L'isola dell'amore, film
- 22,05 Salto nel buio, serie
- 22,30 In copertina
- 23 — La pagina
- 23,05 Fatti e commenti
- 23,35 In copertina
- 23,55 Andiamo al cinema
- 24 — Maria Maria, telenovela

Teleregione

- 7 — Baby show, rubrica
- 7,30 Fantastico Max, cartoni animati
- 8 — Cara dolce Kioko, cartoni
- 8,30 Baby show, rubrica
- Stranieri, telefilm
- 9,30 Mask, cartoni animati
- 10 — America selvaggia, doc.
- 10,30 Bob e Gobella, cartoni animati
- 10,45 Che disastro, cartoni animati
- 11 — Andiamo al cinema
- 11,10 Spazio redazionale
- 12,50 o al cinema
- 13 — Telefilm
- 14 — Tgr
- 14,20 Andiamo al cinema
- 14,30 Redazionale
- 15 — Orazero, magazine musicale
- 15,30 Mash, telefilm
- 16 — Quincy, telefilm
- 17 — Pasiones, telenovela
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — Tgr
- 19,20 Andiamo al cinema
- 19,30 Cartoni animati
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Bulldozer, film
- 22,45 Tgr
- 23 — Odeon sport, settimanale
- 23,30 Andiamo al cinema
- 23,40 Videopreade
- 0,10 A, telefilm
- 1,10 La corda di sabbia, film
- 2,40 Orazero
- 3,10 Speciale spettacolo
- 3,20 Spazio redazionale

RTTR

- — RTTR shopping
- 11 — Junior Tv, progr. per ragazzi
- 12,20 Rumbolà, telefilm
- 13,10 RTTR notizie
- 13,30 RTTR shopping
- 14,45 Pomeriggio con Junior Tv
- 16 — Woobinda, telefilm
- 16,30 RTTR shopping
- 16,50 Duello sul fondo, telefilm
- 19,15 RTTR notizie
- 19,35 RTTR sport
- 19,45 Buonanotte amore, film
- 21,15 Festival dreaming, rubrica
- 22,15 RTTR notizie
- RTTR sport
- 22,55 RTTR shopping
- 23,30 Diretta studio, replica
- 0,45 RTTR notizie
- RTTR sport

TeleNuovo

- 7,15 Telegiornale
- 8,30 Shopping Time
- 9 — La battaglia giganti, film
- 11,10 Telefilm
- L'edicola
- Colorina wife love, telenovela
- 13,30 Gran Torcolada
- 13,40 L'opinione
- 13,45 Tg Veneto flash
- 13,55 L'edicola, rassegna stampa
- 14,30 Match music
- 16 — Colorina wife love, telenovela
- 17,30 La boutique del Parte, rubrica
- 17,45 Shopping time
- 18,45 Match music
- 18,15 L'edicola
- 19,25 Previsioni meteorologiche
- 19,30 Tg Padova
- 19,55 L'opinione
- 20 — Il sole 24 ore
- 20,10 Previsioni meteorologiche
- 20,15 Tg Verona
- 20,50 Gran Torcolada
- 21 — Breach through, film
- 22,40 Previsioni meteorologiche
- 22,45 L'opinione
- Telegiornale
- 23,30 Il sole 24 ore
- 23,45 Gran Torcolada
- 24 — Basket serie A: Bologna - Olexa Verona

● errori e variazioni nei programmi causati comunicazione delle emittenti.

Concerto straordinario il 18 novembre a Verona

E Sinopoli debutta al teatro Filarmonico

VERONA. Concerto straordinario giovedì 18 novembre alle 21 al Teatro Filarmonico promosso dall'Ente lirico Arena.

Il maestro Giovanni Sinopoli dirigerà la Philarmonia Orchestra: questo sarà il concerto inaugurale di una tournée che in Italia toccherà solo Verona e Roma.

Il programma prevede la Nona sinfonia di Gustav Mahler. Per Giovanni Sinopoli si tratta del debutto veronese al Filarmonico dopo essere stato applaudito protagonista di un concerto sinfonico che si è tenuto nell'ambito del tradizionale festival areniano.

Il concerto è inserito a corollario della stagione sinfonica dell'Autunno musicale veronese che si è inaugurata con successo sabato scorso con il Maestro Yuri Ahrovitch.

La stagione lirica e di balletto dell'Ente Arena si inaugurerà invece gennaio con la «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, seguita in febbraio e marzo dal balletto «Salgari» e da «Le nozze di Figaro» Mozart.

Gradita anticipazione rappresentazione de «Lo Schiaccianoci» di Ciaikowski al teatro Filarmonico dall'11 al dicembre.

Sempre a dicembre, in cartellone il tradizionale Concerto di natale con il soprano Luciana Serra diretto dal maestro Donato Renzetti e che sarà ospitato nella basilica di . Anastasia.

Nei programmi dell'Ente Arena per il 1994 anche il pri- Festival di Primavera che si terrà in aprile che comprende le rappresentazioni del «Tamerlano» di Antonio Vivaldi, «Teresa Claudio» di Giuseppe Farinelli nella sua prima rappresentazione moderna, «L'inganno felice» Gioachino Rossini, «Axur Re d'Ormus» di Antonio Salieri.

Il 72° festival in Arena si aprirà invece l'8 luglio «Norma» di Vincenzo Bellini diretta dal maestro Gustav Kuhn.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti [illegible]
[illegible] 940.306
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia
v. Garibaldi 5
Tel. 943.164. Or.: 15
16,30/18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

PADOVA

Altino
p. Altinate 1
Tel. 875.2326
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000
SuperMario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantasmenico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]re

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29 980
Or.: 19,50/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
v. Manzoni [illegible]
Tel. 24.837
Ap.: 19,30/22
Ingr. 10.000
RIPOSO. [illegible] **Il Socio**

TREVISO

[illegible]tra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17,45
20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinos[illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,35
19,55/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Edera
p. Martiri di Belfiore 4
Tel. 300.224
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Corso
c. Del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.: 18,45
20,30/22,15
Ingr. [illegible]
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Embassy
Lgo Alfieri
Tel. 542.824
Or.: 16/19/22
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da[illegible]. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 17,45
20/22,15
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 529.77.06
[illegible]. Domani [illegible] **mezzo scorre 6 fiume**
Ingr. 10.000

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.29.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da[illegible] N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.44.29
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 1[illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523 03.22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 17,10
19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

[illegible]
v.le San [illegible]
Tel. 531.7656
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, [illegible] S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, [illegible] seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
p. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
v. Somaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
Condannato a [illegible]
di C. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere [illegible] in una donna o rincontrare avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]
p. Ferrato 15
[illegible]
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 19.
20/22,15
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi - [illegible] Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.960
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.525
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
[illegible]r.
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
SALA RISERVATA

[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/18/21,30
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 690.855. Or.: 15,30
17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Italia
c. Palladio Vecchio 36
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000
America [illegible] - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.888
Or.: 16/20/22
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Giovedì 28: **Malcolm [illegible]**
Ingr. 5000

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Ore 20: **Lo spaccalegno**
Ore 22: **Gli Marischi**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 21
5 cortometraggi di K. Kieslowski

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.395
Or.: 16,30/18,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - [illegible] Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'. **Thriller**

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18/20/22
Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: [illegible]/18/20[illegible]
Ingr. 10.000
Dave - [illegible]nte per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
[illegible] 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Centrale
v. Pascoli 6/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo
p.[illegible] Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cornia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Dell[illegible]son
di J. P. Jaunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dauguac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali [illegible] quilini di un fatiscente casegiato N.V. 1h 37'

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 285.835
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]

Ariston
v. Cassi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]o rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 797.300
Or.: 16,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Grattacielo
v. Bartini 10
Tel. 768.156
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
L'ultimo grande e[illegible]
di J. Mc Tiernan, con [illegible] Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N.V. 2h 02' **Fantawventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Ingr. 10.000
Teddy e la banda del [illegible] luminoso. ore 15,45/17,05/18,30
Nel centro del mirino. ore 20/22,30

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.864
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Ap.: 18,30/22
Ingr. 10.000
T[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti [illegible]
Tel. 828.002
Or.: 18/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Roma
v. 3 Novembre 85
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18/19,45/22
Ingr. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
[illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA [illegible] Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.01.81. 30 e 31 [illegible] concerto dell'orchestra e coro del Teatro La Fenice diretti da Georges Prêtre. Musiche [illegible] Berlioz.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Solaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615. 3 novembre ore 21 **Se un [illegible] giorno all'improvviso**, di I. Piastri ed E. Vaime, [illegible] Gino Bramieri.

PADOVA
TEATRO AI [illegible]. 30 ottobre ore 16 e 31 [illegible] ore 10 e 16 **Riflutti umani** di E. Michele, Compagnia Erbamil.

TEATRINO DELLE [illegible]NE XII Festival del Teatro per Ragazzi. [illegible] novembre ore 16 **Il rospo incantato**, adattamento [illegible] A. Di Lena.

TEATRO [illegible] telefo[illegible] (049) 876.03.39. Oggi [illegible] 20,45 **L'inventore [illegible] cavallo**, di A. Campanile.

AUDITORIUM [illegible] via Cassan. [illegible] novembre, [illegible] 20,30 **Kilhard Ensemble** in concerto.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre [illegible] 16 **Andrea Chenier**.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 28 novembre anteprima Giovani **Rigoletto** [illegible]. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 923.781.
[illegible] contrà Berche, telefono (0444) 323.725. 30 ottobre ore 21 [illegible] di teatro contempo[illegible] di R. Castelluccl. [illegible] 7 novembre ore 11. Concorso nazionale di musica vocale.

[illegible]
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.29.80. **Autunno musicale veronese.** Sabato 30 ore 21 [illegible] domenica 31 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta da S. Anton Reck. Musiche [illegible] Rossini, Bellini, Poulenc.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, [illegible] e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE
[illegible]**ERIUM MUSEO REVOL-TELLA.** 27 ottobre, ore 20 **Chromos** [illegible] in concerto.
POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Ore 16 **L'idiota** di Dostoevski. Regia di Glauco Mauri.
VERDI [illegible] Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. 29 ottobre ore 20,30 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche di Ludwig van Beethoven.
LA [illegible] via del Ghirlan[illegible] 12, telefono (040) 391.947. Ore 20,30 **Pronto mama...?** [illegible] L. Carpinteri e M. Faraguna.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
[illegible] via Internà 2, telefono (0434) 523.503. Dal 4 al 7 novembre **Tutto bene** [illegible] Luigi Pirandello con G. [illegible]ri, regia di G. Demonticelli.

[illegible]
[illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.879. Oggi [illegible] **Fantastica visione** [illegible] A. Marinuzzi. Repliche fino [illegible] 31 ottobre
[illegible] **CARNERA**. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. Sabato 30 [illegible] 21 **Giorgia Tomassi** [illegible] pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.

[illegible]
[illegible] **SANTA CHIARA:** via Santa Croce 57, telefono (0461) 239.917. [illegible] ottobre ore 20 **La [illegible]** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) [illegible]. Dal 9 al 14 novembre **Mogli figli e amanti** [illegible] S. Guitry [illegible] e con Alberto Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 3-4/11, G. Dix in **Sto ristrutturando** 1ª nazionale.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, ore 20,30, Orchestra teatro Comunale, dir. C. Thielmann. Musiche di Strauss (Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore) e Stravinskij (Sinfonia di Salmi).
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **L'interrogatorio della contessa Maria**. [redacted] Valeria Moriconi.
[redacted] **TESTONI-INTERACTION** 16/10 - 5/12, [redacted] **personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale.
[redacted] v. Libia 59, tel. 344.772. Da giovedì a domenica [redacted] di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.76.165. Giovedì concerto [redacted]ny **Rollins**. 7/10 concerto **Angelo Branduardi**.
SALA ROSSI p. Rossini 2. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso.
PALASPORT. 1/11, concerto **Ub 40**.
[redacted]
[redacted] **CONSORZIALE.** Sabato, S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Giovedì [redacted] 11, concerto Orchestra Filarmonica Janacek di Ostrava, dir. Vladimir Valek, musiche di Cajkovskij e Brahms. Lunedì, «Pop e Robot» con Paolo Rossi. 11-14/11, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. Bigagli, con C. Bigagli e G. Cederna.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 20/11 Balletto Nazionale della Costa d'Avorio.
NUOVO PALASPORT. 28/11 concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Venerdì, S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. 1ª nazionale.

CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 3-4/11 **L'interrogatorio alla Contessa Maria** di Palazzeschi, con V. Moriconi.

FAENZA
TEATRO MASINI. 16/11, **L'ispettore generale**, di Gogol, con F. Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara Musica» domani, ore 20,30, **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, solista M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven. Sabato, concerto **Bruno Canino**, pianoforte, musiche di Beethoven e Mendelssohn. 10-14/11, **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.
TEATRO NUOVO. 29/10 - 6/11 **Ludovico.**

FUSIGNANO
TEATRO [redacted] Rassegna **Italia Jazz**: domenica **Paolo Lorenzi Singphonie Quintet**, 1/11 **Antonello Salis**.

FORLI'
[redacted] **ASTRA.** [redacted], ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Emilia-Romagna Toscanini**, dir. [redacted] Gavazzeni, musiche di Ponchielli, Catalani e Mendelssohn. 6-7/11, **Se un bel giorno all'improvviso**, con G. Bramieri e G. Jannuz[redacted]
TEATRO IL PICCOLO. 5-6/11, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
TEATRO DELL'ARCA. Rassegna Pomeriggi di domenica teatro per [redacted] famiglie. 7/11, ore [redacted] **L'aquilone, la foresta e il** [redacted] **di cartone**, comp. Albero Azzurro.
PALAFIERA. 12/11 concerto [redacted] Raf. 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì spolla [redacted] **Frank Antoni**. 5/11 concerto **David Essig**.

IMOLA
TEATRO [redacted] Fino a domenica **Il** [redacted] di I. Svevo, con U. Orsini, regia M. Castri. 1ª nazionale. 9-14/11, **La locandiera** di Goldoni, con P. Maini e C. Simoni.
CAP CREUS. Ore 22, [redacted] **Roy Ayers Quintet**.
CAFFE' DI CUORE vicolo Troni 8, [redacted] 4/11 concerto **Banditaliana**. 18/11 **Marco Tamburini Quartet**.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. Bigagli, con G. Alberti, C. Bigagli, L. Saraceni e M. [redacted]

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 18/11 S. Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.
[redacted]
[redacted] **NUOVO.** Venerdì **Se un bel giorno all'improvviso** [redacted] G. Bramieri e G. Jannuzzo.

MODENA
[redacted]**EATRO COMUNALE.** Venerdì **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, pianista M. Perahia, [redacted] di Beethoven e Mendelssohn.
S. GEMINIANO. Fino a sabato, ore 21, **La lebbra**, di W. Shawn, con G. Cederna.
STORCHI. Fino a domenica, **Coriolano** [redacted] Shakespeare, con L. Mastacchi e G. Brogi, regia R. Guicciardini.
PALASPORT. 17/11 concerto **Peter Gabriel**.
TEATRO MICHELANGELO. 2-5/11 **Duri di cuore**, con C. Bigagli e M. Wertmüller.
[redacted]
VOX. Giovedì con[redacted]o **John Hiatt**, 18/11 concerto **Suede**; 25/11 concerto **Gianna Nannini**.

PARMA
TEATRO REGIO. Da venerdì a domenica **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con [redacted] Ramon, regia [redacted] Scaparro. 3/11 concerto **Patrizia Pagny**, pianoforte.
TEATRO AL PARCO. Fino a giovedì ore 10, venerdì ore 10 e 21, **La bella e la bestia**. [redacted] della Briciola, repliche anche domenica [redacted] 16. All'Orto Botanico, fino a venerdì, ore 9,30 e 11, **Metasequoia glyptostroboides**, a cura di L. Ouattavella e S. Juri.
[redacted] **TEATRO PEZZANI.** Ore 21, **Cabaret** musical, regia di S. Marconi. Venerdì e sabato, **In alto mare**, [redacted] Mrozek, regia T. Bradecki.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Domenica Orchestra teatro comunale Bologna, dir. C. Thielmann, musiche di Strauss e Strawinskij.
POLITEAMA. Riposo

RAVENNA
[redacted] **ALIGHIERI.** Da domani a domenica **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con [redacted], regia di M. Scaparro. 1ª assoluta. [redacted] 15-11 **Pop e Rebelot** con P. Rossi.
TEATRO ASTORIA. 8/11 concerto **David Silvyan e Robert Fripp**. 16-18/11, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con D. Fo e F. Rame. 16/12 concerto **Pino Daniele**.
MAMA'S. v. San Mama 75, tel. 808068. Domani ore 21 **Banditaliana**. 8/11 **Via libera**. 9/11 **Karaoke?** [redacted] **grazie**. 13/11 **Ballo coi suoni**.

[redacted] **EMILIA**
TEATRO VALLI. Ore 21 concerto **Ensemble Carme**, dir. L. Pfaff, mezzosoprano R. Runi[redacted] tenore G. Winberg, musiche di Schonberg e Mahler. 29/11 concerto **Pino Daniele**.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TURISMO. Riposo

RIMINI
TEATRO NOVELLI. 13-15/11, **Gianna di Mamet** con L. Barbareschi e L. [redacted] Rovere.

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA. «Festival Mozartiano» con Orch. Sinfonica Emilia-Romagna Toscanini, venerdì, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.

S. GIOVANNI [redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo

SASSUOLO
T. SAN FRANCESCO. Ore 21 **In Piemonte Città in Prefetloco ridere**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid. Agis. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Film in lingua originale
The Fugitive (Il fuggitivo) — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo — v. XXI Aprile 6. [redacted] 19; in. ore 20 ult. 22,30. [redacted] film di qualità. Prezzo ridotto
Rashomon — *di A. Kurosawa con T. Mifune, M. Kyo, M. Mori (Giappone 1950 v. it.)* — Attorno alla morte di un samurai e della sua consorte versioni contrastanti, egoismo e [redacted]. Premio Oscar e Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 28' [redacted]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.626. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. [redacted] Agis
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 8. Tel. 24930. Rid. Agis. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. No accesso a film iniziato
Molto rum[redacted] per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 - T. 248268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Sab. e fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3. Or.: fer. [redacted]
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30. Riduzioni
Pomodori [redacted] fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. [redacted]. Or.: fer. 17/20/22,45; fest.: [redacted],15/17/20/22,45
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3. [redacted] 540.145. Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Rid. Agis
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. [redacted] 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. [redacted] 343.441. Rid. Agis. Or.: 20,30/22,30. fest. in. 16; sab. ult. 0,30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,30 19,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, [redacted] Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia [redacted] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
[redacted] centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15 ult. [redacted]
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [redacted] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 15/18,30/22. Rid. Agis
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Last action hero - L'ultimo grande [redacted] — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il [redacted] eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20,30/22,30, sab. fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. [redacted] Agis
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30. No accesso a film iniziato
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20/22,30. sab.fest. 15 ult. [redacted]
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.698. Fer.: 17/20,15/23; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fest. 14,30/22,30 Sab. ult. 0,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, [redacted] Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin.. N. V. 1h48' **Commedia**

[redacted] Sala C — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 18 ult. 22,45; fest. 14,45; ult. 22,45
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30; [redacted]: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
Sliver — *[redacted] P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro [redacted] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. AGIS
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. [redacted])* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30. Rid. AGIS
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con [redacted] figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted]oma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16/ 18,15/22,30. Rid. AGIS
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. [redacted]: 17,30/20/22,30; sab e fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5 Tel. 585.253. Fer.: 20,15/22,30; [redacted] e fest. 15,45/18/20,15/22,30
Voglia di ricominciare — *di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93)* — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

PARROCCHIALI[redacted] Antoniano — [redacted] Guinizelli 3. Tel. [redacted]. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434252. Or.: 14/22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: 14/22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372403. Or.: 15/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 14/16,40/19,20/22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: fer. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324 Or.: [redacted]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori succhiii in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CINECLUB[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18 **Paisà** di Roberto [redacted]ellini
Ore 20,10-22,30 **Heimat 2 - Il gioco con la libertà. Quinta parte**, di Edgar Reitz

LUCI ROSSE[redacted] Actor's Studio — v. Coricella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

[redacted] — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Or.: fer e fest. 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. Agis
Il buchetto e l'estasi

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Or.: fer. 16; fest.: 15; ult. 22,30. V. M. 18
Sexual Height super bestial

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.61. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Viet. min. 18
Una zia... molto disponibile

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. [redacted]: 20; 22,45
Il socio

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [redacted] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

E[redacted] I — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; [redacted] 14,15/22,45
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [redacted] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. [redacted]. [redacted]: fer. 20/22,30. fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San Bart[redacted] — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: fer. [redacted]; fest. 15; ult. 22,30
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [redacted] nuovi amici: [redacted] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... [redacted] V. 1h 15' **Cartoni Animati**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
[redacted] rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: 20/22,45. Film in lingua originale. Ingr. 6000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002 Orari: fer. 19,30/22,30; sabato e festivi 14; ult. 22,30
Il [redacted] (The firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. e [redacted] 15; ult. 22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fst. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 16; ult. 22,30
Film per [redacted]

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.878. Or.: 20 22,30; sab. e fest. 15/ 17,30/20/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, [redacted] O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [redacted]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30; fest.: 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Dave - Pres[redacted] per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
RIPOSO

[redacted] — Or.: 21,30 spettacolo unico
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in [redacted] cittadina m[redacted] e viene scambiato per un killer; si innamora [redacted] una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [redacted]

S. Spirito — Via Resistenze 7. Tel. 200.191
RIPOSO

FORLI'

[redacted] — Viale Roma [redacted]. Tel. 780.584. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
Dave - Presidente per [redacted] giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mol[redacted] rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118 Orari: feriali 18,30/19,40/22,30 festivi 14; ult. 22,30
Il socio - (The Firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston — Via Tevere 26 Tel. 702.040. Or.: fer. 20[redacted] fest. 14,15; ult. 22,45. Ingr. 6000
Il socio (The Firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 83.417. Or.: fer. 20; sab. 16; fes. 15; ult. 22,30 sab. spett. notturno
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15; [redacted] spett. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 657. Tel. 85557. Or.: fer. 21,15; spett. sab. 19,30/22,30; fest. 18; 19,30; 22,30
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h [redacted] **Comm.**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15-22,30
[redacted]assic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: [redacted] 20/22,30; fest. 14,30/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30; fest. 18,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE [redacted] SALE.
[redacted] ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

IMOLA

Astoria
Cr.: fer. 20,10/22,15
[illegible]. 20.10/22,30
fest. 16/18,10/20,10/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 47'

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Cr.: fer. 20,15
fest. 15,30/ult.: 22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Cr.: fer.: 19,30-22,30;
sab. 15,30/22,30
fest.: 14/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Jolly
Via Troni 18
Tel. 22.794
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.992. Cr.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di [illegible]s ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MODENA

Adriano
Via Solmi
Tel. 219.141
Cr.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible]lm per [illegible]

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16/18,30/22,30
fest. 14/16,50/18,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible]. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Cr.: fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Cavour 50
Cr.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,10
20,20/22,30
[illegible] [illegible] giovedì: L[illegible] dell'innocenza

Embassy
Viale Alberto 8
Tel. 225.187
Cr. fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Nel centro [illegible] mirino
[illegible] *W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [illegible]sso (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Filmstudio [illegible]
Cr.: 20,15; 22,30
Fest. 14,30; 16,30
18,30; 20,30; 22,30
[illegible]n blu: [illegible]oeve
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol
[illegible] Ghirlanda 10
Tel. 223.102. Cr.: 15,30
Ult. 22,30, fest. dalle
14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Michelangelo
Via Giardini 257 [illegible]
Tel. 343.882
Cr.: fer. 20,30/22,30
sab. e fest. 18 ult. 22,30
Un angelo alla mia [illegible]
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 35' **Drammatico**

Odeon
Piazza Matteotti 6
Tel. 226.135
Cr.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 62
Tel. 225.713
Cr.: fer e fest.: 15
17,30/20/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381.
Cr. fer e fest.: 18/18,10
20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello
Via Formigina 390
Tel. 357.502
Cr.: fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor
Via Madonnalta 8
Tel 222.275
Cr.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

PARMA

[illegible]ston
[illegible] Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
Cr.: 20,10/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Cr.: 20,30/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216.
Cr.: 20,10/22,30.
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalle passioni [illegible] per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Barrilari 1
Tel. 237.525.
Ore 20,20/22,30
Dave - Presidente per [illegible] giorno
[illegible]. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux [illegible] 2
Piazzale Barrilari 1
[illegible]. 37.525
[illegible]: 20/22,30
Molto rumore per [illegible]lla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da[illegible] [illegible] e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Ore: 18,45/22,30
Il socio
di [illegible]. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo [illegible]
Borgo della Trinità 5
Tel. 235.309
Cr.: 20,15/22,30
Versione originale
The age of Innocence
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalle [illegible] per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Trento
[illegible] Trento 4
Tel. 77 1.205. Cr.: 15,30
18/20,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

A IMOLA

Ayers in concerto in esclusiva

Il vibrafonista [illegible] Roy Ayers è in concerto - unica data italiana - stasera alle 22, al Cap Creus, nella rassegna che ha già ospi[illegible] Stanley Clarke. Americano, 53 anni, musicista atipico del panorama jazz, Ayers, ama inserire nelle proprie composizioni stili diversi, dall'afromusic al rhythm'n'blues, fino [illegible] blues e alla musica afroamericana. Nella sua carriera (da quando esordì nel 1963 con [illegible] quartetto di Hampton Hawes), Ayers ha collaborato con jazzisti [illegible] il flautista Herbie Mann, dal 1966 al 1970, poi insieme [illegible] nigeriano Fela Kuti (foto), con cui compì un lungo tour in Africa e fra gli altri, con Brandford Marsalis. Come leader vanta una nutrita produzione discografica con il gruppo Ubiquity, che fondò negli Anni 70. Nel concerto Ayers sarà affiancato da Mark Adams alle tastiere, Ray Gaskin al sax, Donald Nicks al basso e Dennis Davis alla batteria

PARMA

[illegible]
v. Tanara 5 - T. 230.039
Cr./fer. 20,30/22,30.
Fest. fe. 15/ult. 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] [illegible] I
Via Paciaudi 10
Tel. [illegible]
Fer. e fest.: 20/22,30
[illegible] hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
[illegible]. 230.478
Cr.: 20,20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In [illegible] palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misterios, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Cr.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
Corso V. Emanuele II 31
Tel. 21.555
Cr.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Cr.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Piaza
Largo Marzotti 15
Tel. 28.726
Cr.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — [illegible] disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Cr.: 15/22,20
RIPOSO

President
Via Manfredi 30 T. 4562.154
Cr.: fer.: 17,15/20/22,45
[illegible]: 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Roma
Via Cesare 10
Tel. 21.228
[illegible] per adulti

[illegible]adama RI[illegible]
Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Cr.: 15/17,30/21,15
vers. originale
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

RAVENNA

Al[illegible]
Via Bassa del Pignattaro 8
Tel. 39.787
Cr.: 15; ult. [illegible]
Anal party molto particolare

Astoria
Via Trieste 238
Tel. 421.026
Cr.: fer. 20/22,45
Fest. 14,15/17/20/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Cr.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
[illegible]ve - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via R. Serra 33
[illegible]. 54.681
Cr.: 20/22,30
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '[illegible] — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

[illegible]
Via P. Marino 18
Tel. 30297
Cr.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Cr.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In [illegible] palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa. [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Roma
Via Blaso 19
Tel. 212.221
Cr.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park
di [illegible]. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] [illegible]. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Cr.: fer. 20;
fest. 15/22,20
Nel centro del mirino
di [illegible]. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Alexander II
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Cr.: fer. 19,30
fest. 14,30/22,20
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 40.261
Cr.: fer. 19,30
fest. 14/22,20
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Cr.: fer. 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Cr.: fer. 20;
fest. 15/22,20
Pelle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso [illegible] di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Cr.: fer. 20
fest. 15/22,20
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] con il suo eroe preferito, N. V. [illegible] Fan[illegible]

Capitol
Via Zanchinali 2
Tel. 74.247
Cr.: fer. 18,30
fest. 15; ult. spett. 22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dankon, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano la storia di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 45.373
Cr.: fer. 20,20
fest. 14,10 / ult. [illegible]
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 36' **Comm.** [illegible]

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
[illegible]: fer. 20;
fest.: 15 ult. 22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
[illegible]. 439.289
Cr.: fer. 20;
[illegible] 14,30 ult. 22,20
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.119
Cr.: 20,30; 22,30
Helmat 2: Noi, figli di Kennedy
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con separazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 282.694
Cr.: fer. 19,30
fest. 18,30
[illegible] [illegible] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal [illegible] al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 88/b
Tel. 556.169
Cr.: fer. 19,50/22,30
fest. 14,30 / ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Cr. fer. 19,30/22,30
fest. 14 / ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. [illegible]
Cr. fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procin[illegible] di sposarsi, viene travolto [illegible] passione [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]storia 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Cr.: fer. 20;
fest. 14
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Cr.: fer. 20/22,30h
fest. 14/22,30
Last [illegible] hero - L'ultimo grande eroe
di J. [illegible], con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h [illegible] **Fantaventura**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 26.833
Feriali: 18,30/22,30
Festivi: 14/22,30
Rocco e i suoi fratelli

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949 Cr.: fer.
fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.283
Cr.: fer. e fest. 14,30
ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Cr.: fer. 20
fest. 1[illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible] misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali 20,15/22,30
Festivi: 14,30/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.600
Cr.: 20,15/22,30;
fest. 15 / ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel 26.630
Cr. fer.: 20/22,30;
fest.: 15 / ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] che [illegible] [illegible] balena
[illegible]
GULLIVER: [illegible] fuga strada verso casa
ARGENTA
MODERNO: riposo
[illegible] [illegible] [illegible] LO
[illegible] HI: Film per a[illegible]
[illegible] [illegible] TO
DORIA: Dave - Presidente per un giorno
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Made in America
BONDENO
ARGENTINA: Riposo.
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Last action Hero
FARNESE: Silver
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Jurassic Park
CARPI
[illegible] TRE: **Boxing Helena**
CORSO: Il socio
EDEN: Benny e John
SUPERCINEMA 70: [illegible] [illegible] del mirino
CASALGRANDE
NUOVO RONA: In mezzo scorre il fiume
CASTELLARANO
[illegible] **Ricominci[illegible] [illegible] po**
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Nel centro del mirino
CATTOLICA
ARISTON 1: America oggi
ARISTON 2: Il socio
LAVATOIO: [illegible] rumore per nulla
[illegible]
ASTRA: Il socio
ODEON: [illegible]
ZUCCHINI: Riposo
[illegible] **ICO**
ASTRA: Pomodori verdi fritti
CODIGORO
ARENA: Not Shota! 2
[illegible]
[illegible] **[illegible] del mirino**
CORREGGIO
CRISTALLO: Il danno
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Il socio
SARTI: L'età dell'innocenza
ITALIA: Pelle in canna
SALESIANI: Dona che visse nella balena
FENICE
GALLO: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Jurassic Park
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 20,45 **Malcolm X**
FRANCOLINO
NAGLIATI: Made in America
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Made in America
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il socio
[illegible] **RO**
VITTORIA: Last action Hero
LIDO ESTENSI
[illegible] **A: Il [illegible]**
[illegible] **B: L'età [illegible]**
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Last action Hero
GIARDINO: L'età dell'Innocenza
VENTURINI: Il socio
SAN ROCCO: Molto rumore per nulla
[illegible]
NUOVO: Dragon [illegible] HA
NUOVO: Film per adulti
[illegible] **LA**
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: Il socio
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il fuggitivo
PAVULLO
GIARDINI: Gli spanghera[illegible]
PISIGNANO
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] **TERME**
LUX FERROVIERI: Il socio
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Amore per sempre
PULIANELLO
EDEN: Eros per caso
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 15: **Stalingrad;** 17,30 e 20,45: **Chronik der Anna [illegible]ena Bach**
NUOVO: Hotte
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
[illegible]
ODEON: Il socio
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
[illegible] **[illegible]i Shatat II**
S. [illegible] IN P.
FANIN: Il socio
[illegible]A: Zabù la rossa
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Manila Paloma Blanca
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] **21,30 America oggi**
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Jurassic Park
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible]
TEATRO NUOVO: Proposta indecente
SASSO [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CARANI: Silver
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
[illegible]VIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: [illegible] per adulti
[illegible]
BELVEDERE: Nuovo programma
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Un incantevole aprile
[illegible]
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, [illegible] Tel. 301.378. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston 2 — Via Deledda, 46 Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardi (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: il [illegible] di una barista, e finisce nel guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 167 Tel. 651.389 [illegible]: 16/16,10/20,20/22,30 L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando [illegible]. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible], T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 17/19,50/22,30 L. [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, [illegible] [illegible]. 212.020 Or.: 17/19,30/22 L. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestivano un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. [illegible]. 36.078 Or.: 18/20/22 L. [illegible]
La metà [illegible] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi [illegible] di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 Tel. [illegible]. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato [illegible] con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. [illegible] 35' **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. [illegible]
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con [illegible] Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato [illegible] cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 239.369. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. L. 8000
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz [illegible] '93) — [illegible] detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi [illegible], e scopre un misterioso intreccio di droga e altri del[illegible]. V. 1h 25' **Comm.** [illegible]

Verdi — Via Politeama Tel. 239.479 Or.: 21. L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — ex Istituto del cieco[illegible] V.le Fra Ignazio - Tel. 42.280 Or.: 20,30. L. [illegible]

Cripta S. Dom. — Via XXIV Maggio Or.: 20,30 L. 10.000/6000/2500
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria [illegible] Corsi Tel. 34.14.18. Ingr. gratuito. Ore 21
RIPOSO

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio 2. Ore 21 Tel. 663.724. L. 4000 Rassegna cinematografica
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. [illegible], C. [illegible] (It. '92) — Dal 700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia di una famiglia toscana. N. V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] d'Inverno — Via Principe Amedeo [illegible] [illegible]. 65.10.08 Ore 21 L. 10.000/7.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro [illegible] — Via Politeama Tel. 23.94.79. Ore 17 L. 200/50/35/15.000
[illegible]

VIDEOLINA

Quella celebre corsa [illegible] diligenza nel West

«Ombre rosse» in onda all'una, diretto da John Ford nel 1939, con John Wayne (foto), Claire Trevor. Un capolavoro: il mondo della frontiera è mirabilmente tratteggiato in [illegible] intreccio di racconto perfetto. Ford affrontò e risolse meglio di ogni altro i problemi e le tematiche del genere western. Dopo di lui saranno tutti costretti a percorrere la strada [illegible] lui tracciata.

TACCUINO [illegible]

Concerto

Il coro dell'Ente Lirico [illegible] Cagliari, diretto da Olinto Contardo, stasera canta a Sanluri (auditorium degli Scolopi, ore 19,30).

Il programma comprende il corso d'introduzione della Cavalleria rusticana di Mascagni, il «Coro delle sigaraie» e «Les Voici» dalla Carmen di Bizet, «Gli arredi festivi», «E' l'Assiria» e «Va' pensiero» dal Nabucco di Verdi, il corso d'introduzione al secondo atto della Sonnambula di Bellini.

Arriva Ike

L'ospite di lusso promesso qualche settimana fa dagli organizzatori di Rocce Rosse & Blues sarà Ike Turner, che assieme alle «Ikettes» concederà un bis dopo il concerto di Marechiaro Blues. Il festival [illegible] Tortoli verrà aperto sabato da Frank Frost & Mississippi Night [illegible] dal debutto italiano della cantante Trudy Linn. Domenica appuntamento con il grup[illegible] di Lucky Paterson e il trio di James «Blood» Ulmer. [illegible] Turner dovrebbe trovare spazio nell'ultima serata, il 1° novembre, che prevede già Magic Slim & The Teardrops e una special session con alcuni dei principali ospiti del festival.

Cineclub

L'associazione Cinemania propone da stasera al teatro Sant'Eulalia di Cagliari «Florile», di Paolo [illegible] Vittorio Taviani, con Claudio Bigagli, Galatea Ranzi, Renato Carpentieri e Chiara Caselli. Racconta di una famiglia [illegible] dalle sue fortune lungo tre secoli di storia, con un filo [illegible] duttore unico: il denaro. [illegible] Vicoletto (via San Giacomo 80, ore 20,45) rimane per altri tre giorni «Malcolm X», la biografia del controverso leader nero americano firmata da Spike Lee. Protagonista Denzel Washington, aiutato fra l'altro da [illegible] notevole somiglianza con il vero Malcolm.

Folclore in [illegible]

Videolina trasmette [illegible] alle 21 la puntata di «Sardegna can[illegible] in piazza» registrata [illegible] Ozieri. Fra gli ospiti i poeti estemporanei Francesco Dasara [illegible] Giovanni Maria Sini, accompagnati alla chitarra da Nino Nivola, il coro polifonico «Maria Teresa Cau» e il Gruppo tradizioni popolari [illegible] Ozieri.

Premio Porrino

Sabato scadrà il termine per le iscrizioni al secondo concorso internazionale dedicato a Ennio Porrino, dotato di premi per 21 milioni.

L'edizione '93 prevede [illegible] sezione per la composizione e una per l'esecuzione pianistica. Selezioni [illegible] finali si svolgeranno a Cagliari [illegible] 5 [illegible] 12 dicembre. Organizza l'associazione Amici della Musica, casella postale 118, 09100 Cagliari (telefono 070/42.280). [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Aspettando il domani**, [illegible]la
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, prop. commerciali
10 — **Una donna [illegible] vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12,30 **Ci[illegible]**
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, 1ª ediz.
15 — [illegible], proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, ediz. della sera
[illegible]1 — **Sardegna canta** [illegible]
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, ediz. della notte
1 — **Ombre rosse**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Tg [illegible]ma**,
15 — **L'Uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Pull e stira**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Giuseppina**, cartone animato
17,30 **Dik van Dike**, [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'Uomo Tigre**, cartone [illegible]
[illegible] — [illegible], vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky e Tadpole**, [illegible] animati
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, settimanale sportivo
15 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Argo**, settimanale [illegible] cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica
22,30 **Sardegna gio[illegible]**
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Rubrica**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Kid Blue**, film

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
[illegible] **Amor gitano**, tel[illegible]
11,30 **I guerrieri Ninja**, [illegible]
12,30 **Appuntamento col destino**, documentario
13 — **Don Chuck Castoro**, cartoni ani[illegible]
[illegible] — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
15,50 **Angie**, situation comedy
16,25 **Televendita** [illegible]
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantamen**, cartoni animati
19 — **TGG: telegiornale giovani**
19,15 [illegible]**iba d'amore**, telaromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partita dei vari Campionati Regionali calcio, basket, volley**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, [illegible]
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — [illegible] **notizie**

Sardegna [illegible]

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — [illegible], magazine musicale
15,30 **MASH**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasionos**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Sardegna [illegible] notizie**
23 — **Odeon Sport**, settimanale sportivo
24 — **Automan**, telefilm
0,50 **Telepromozioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
[illegible] — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario** [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,30 **Tele Sardegna flash**
15 — **Video shop palestra**
15,30 **Gennargentu Fos Nuoro-S. Croce Olbia**, basket
17 — **Sister Kate**, telefilm
18 — **Tele Sardegna flash**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,15 **Tele Sardegna settimana**
20,50 **Carbonia-Nuorese**, calcio
22,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 [illegible] **al cinema**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12° in campo**, rubrica
16,20 [illegible] **cinema**
[illegible] **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport** [illegible]
[illegible] — **Tv movie**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — [illegible]
10 — **Vendite commerciali**
12 — **La via del West**, telefilm
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Basket A 2** (replica)
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Usato A**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, 8ª punt.
21,45 **Sport e sport**
23,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv** [illegible], proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telaromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, [illegible]la
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programma per ragazzi**, news - cartoni: *I 5 samurai - Little* [illegible] - news - cartoni: *The thunderbirds*
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv Market**, propos[illegible]
20 — **Signor presidente**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 — **TCS notizie**
22,10 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,10 **TCS notizie**
23,20 [illegible] **Il mostro [illegible] Londra**, film con Ralph Bates
0,50 **TCS** [illegible]

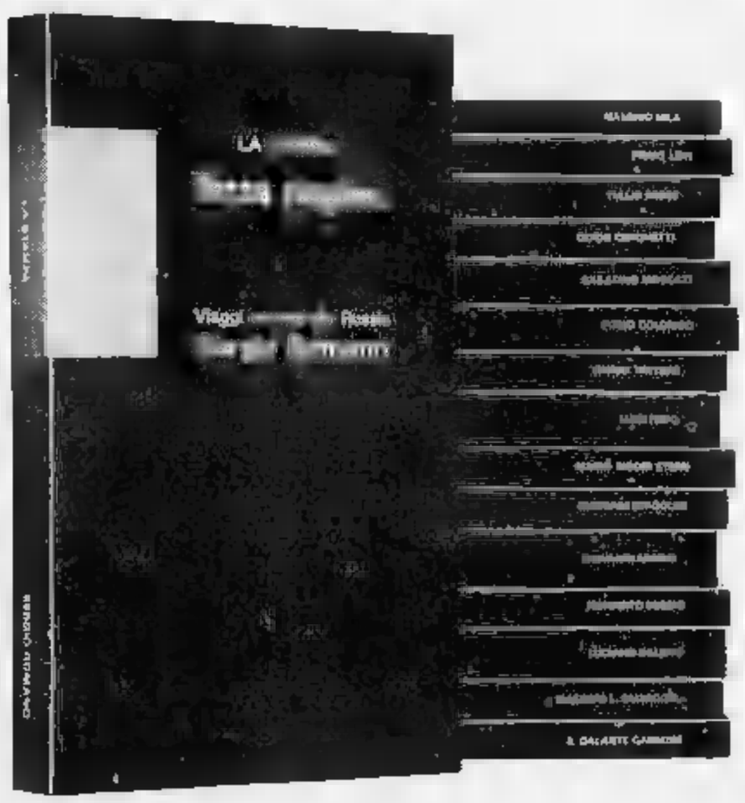
1 — **O'Hara**, [illegible]
1,50 **Programmi non stop**

Super Tv/Ss

13 — **Tg «Le notizie di ieri»**
13,30 **Snellissima**, televendita
13,38 [illegible] **(1-2)**, televendite
13,58 **Ore esatte**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Tg**, 2ª edizione
15 — **Tg**, 3ª edizione
15,30 **Paul progress (3-4-5)**, televendite
[illegible] — **Video mus[illegible]**
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18 — **Tg**, 5ª edizione
18,30 [illegible]
18 — **Vegas**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,15 **Tg**, 7ª edizione
[illegible] **Okey motori**, rubrica sportiva
21,20 **Sherlock Holmes**, [illegible]
21,30 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23 — **Fine programmi**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BANDELLA GALLIANO SAFFIRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [illegible] assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le nuove verità

Luigi Firpo
Ritratti di antichati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, [illegible] Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. [illegible], T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55[illegible].
La collezione completa con cofanetto in tela [illegible] è disponibile al prezzo speciale di L. 226000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible]LIORI LIBRERIE.

TERMOTETTO®
Con Termotetto l'inverno è più caldo e l'estate più fresca
Carabba geom. Piergiorgio
Via C. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 26 Ottobre 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

I bookmaker inglesi accettano puntate sui candidati alle prossime elezioni

Scommesse sul nuovo sindaco

Le quotazioni divise tra il primo turno e il ballottaggio. La leader della Lega Francesca Calvo è pagata sette decimi, Angelo Faccini alla pari, Andrea Ferrari 8 a 1. Tutti gli altri 35 a 1

Le reazioni

Calvo felice Gemma scettico

ALESSANDRIA. In un dibattito televisivo i tre più papabili candidati-sindaco hanno avanzato previsioni percentuali sul voto del 21 novembre: tirate le somme raggiungerebbero in totale il 90 per cento. Un po' troppo! Di qui, forse, l'idea di un «Scommettiamo che...» elettorale. Per i bookmaker i favoriti al momento sono nell'ordine Francesca Calvo, Angelo Faccini e Andrea Ferrari. Distaccati gli altri.

Quali le reazioni degli interessati? Quelle dell'avvocato Ferrari abbiamo potuto raccoglierle, è all'estero. Non molto Dario Gemma: «A Milano simili iniziativa non hanno avuto fortuna, si mormorava Della Chiesa e Novelli ed è andata diversamente. Vanno prese con cautela, ho la sensazione che la mia quotazione, oggi come oggi, potrebbe essere migliore».

Scommesse, quote, bookmaker non sembrano interessare due Angelo Faccini e Gian Paolo Oddenino. «Non scommetto mai, così come non gioco - commenta Faccini -, di conseguenza ritengo attendibili queste forme di sondaggio». Anche Oddenino non ritiene di prendere in considerazione questo discorso: «Figuriamoci, non gioco neppure a briscola».

Per Rovito «chi è abituato a fare politica seriamente non perde certamente tempo a studiare le quote dei bookmaker, sono cose che possono al massimo interessare chi è abituato a fare scommesse». «Una cosa simpatica», la giudica invece Francesca Calvo. E aggiunge: «Ritengo che risponda abbastanza alla realtà, personalmente penso ad un ballottaggio tra me e l'avvocato Ferrari». Ho accettato la candidatura per scommesse - dice Carlo Vergagni -, rispetto quindi chi si impegna in questo tipo di gioco. Ma è facile, ci sono tante variabili, non ultima la voglia di aria fresca che potrebbe anche premiare un outsider».

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. «Scommettiamo che..?». No non è la popolare trasmissione di sabato su Rai 1, ma la proposta che in questi giorni qualche cittadino potrebbe fare ad un amico. Si potrà scommettere sul nome di chi siederà sulla poltrona di primo cittadino a Palazzo Rosso: i bookmakers inglesi, in collaborazione con scommettitori alessandrini, hanno dato le quotazioni che si dividono in due tranche, come le elezioni: primo turno e ballottaggio. Al 21 novembre Francesca Calvo è data sette a dieci, Angelo Faccini «alla pari», Andrea Ferrari, sfavorito, otto a uno, e per gli altri non c'è storia: 35 a 1.

Meglio fare un esempio: chi punta 10 mila lire su Calvo e maggior numero di suffragi al primo turno, e ci azzecca, riceve indietro 17 mila lire. Raddoppia invece chi punta, indovinando, per Angelo Faccini.

Così i bookmakers d'oltremanica «calano» all'attacco di uno degli eventi - le elezioni appunto - meno prevedibili, di questi tempi, in Italia. L'incognita leghiste nel confronto elettorale fa gola a scommettitori incalliti, e se la proposta arriva direttamente dalla città dove si riaprirono i seggi meglio ancora.

Un gruppo di alessandrini infatti, amante del gioco e della ippica, ha chiesto ad un'agenzia di bookmakers fra le più prestigiose di Londra, e che da un paio d'anni ha referenti anche nel nostro Paese, di preparare le quotazioni con le quali scatenare il «toto sindaco».

I titolari dell'agenzia hanno preso in seria considerazione la proposta: in Inghilterra sulle scommesse non si scherza e ogni evento, dal sesso di un nascituro di famiglia illustre, alle partite di calcio, può essere materia per gli allibratori, cioè dei tecnici di ogni specialità. E l'evento elezioni non è da trascurare soprattutto se il risultato è incerto, se i candidati sono vivi e non si può fare raffronto con le consultazioni precedenti, il che aumenta il gusto del rischio.

Tra qualche giorno la risposta dell'agenzia arriverà per iscritto dalla capitale d'oltre manica, ma un'agenzia minore che «deve farsi un nome» accetta già le scommesse, sulle quotazioni stilate dagli alessandrini in collaborazione con esperti del «settore» che preferiscono però - visto il clima delicato della campagna elettorale - rimanere anonimi. D'altro canto gli «anonimi» assicurano che le quote degli allibratori sono calibrate, rigorosamente legate alle probabilità di ogni evento e non lasciate all'emotività. Come pretende la sacralità e la liturgia del «betting» anglosassone (to bet vuol dire scommettere).

L'agenzia minore chiede un minimo piuttosto alto, circa due milioni di cauzione, per dare il via alla giocata. Si può versare su conto corrente la somma, mettendosi d'accordo con l'agenzia, oppure per vaglia. Indicazioni più precise, per chi volesse cimentarsi, saranno rese note la prossima settimana.

Tornando alle quotazioni del primo turno, si può dire che gli inglesi o i loro referenti in loco, stanno sulle previsioni nostrane. Sorprende la valutazione al ballottaggio, dove risulta tra i favoriti Ferrari. Qui gli allibratori sostengono il teorema Castellani/Torino, cioè se il meno incomodo risulta invece il secondo votato il 21 novembre, diventerebbe privilegiato dopo quindici giorni, alla riapertura dei seggi e prenderebbe tutti i voti del candidato eliminato.

Una teoria, giusto per varare un primo «panel» di quotazioni. Poi, com'è d'uso, ogni scommessa farà variare le quote: ovviamente i bookmakers non vogliono rischiare troppo.

Antonella Mariotti

LE QUOTE

10/10 [2° T: 18/10]

7/10 [2° T: 13/10]

80/10 [2° T: 13/10]

350/10 [2° T: 700/10]

350/10 [2° T: 700/10]

350/10 [2° T: 700/10]

350/10 [2° T: 700/10]

D.J. MORTO IN AUTO

Oggi l'addio a Tortona

Si celebreranno oggi in duomo a Tortona i funerali di Nunzio Brullo, il giovane d.j. morto nello scontro d'auto avvenuto domenica a Viguzzolo. A PAGINA 35

MONTAGNANI A CASALE

Stasera il debutto

Rinviato di 24 ore il debutto de «Il catalogo» in prima nazionale al Municipale di Casale. Le prima andrà in scena stasera con inizio alle 21; replica domani. A PAGINA 37

Violenza al termine della gara contro il Bologna, un ragazzo è finito all'ospedale

Risse dopo la partita: 4 identificati

Gli scontri nelle strade adiacenti al Moccagatta. Alcune vetture di sostenitori emiliani assalite da giovani armati di bastoni: in frantumi i finestrini. Gli incidenti più gravi in viale Milite Ignoto e via Donizetti

ALESSANDRIA. Disordini e scontri nel dopo partita con il Bologna. Un ragazzo di 16 anni finisce in ospedale, accoltellato a una gamba (non si sa se colpito con una lama o con un vetro), due auto e due furgoni di tifosi bolognesi assaliti da una quarantina di giovani, armati di bastoni. Un'esplosione di scheggie: vanno in frantumi i finestrini, mentre le persone a bordo cercano di proteggersi. Solo l'arrivo della polizia mette in fuga i teppisti. Seguono le denunce e le identificazioni.

Una domenica nera per la città: l'epilogo del successo sportivo con i rossoblù è una sconfitta in fatto di civiltà.

E dire che tutto era stato organizzato meglio dalle forze dell'ordine per evitare incidenti. «Il pullman dei sostenitori e della squadra del Bologna - dicono in questura - sono partiti senza problemi dallo stadio. Al Moccagatta siamo riusciti a frenare ogni inizio di lite, anche se qualcuno tra gli alessandrini ha tentato di superare i controlli, ha cercato la rissa, ma non è riuscito a passare».

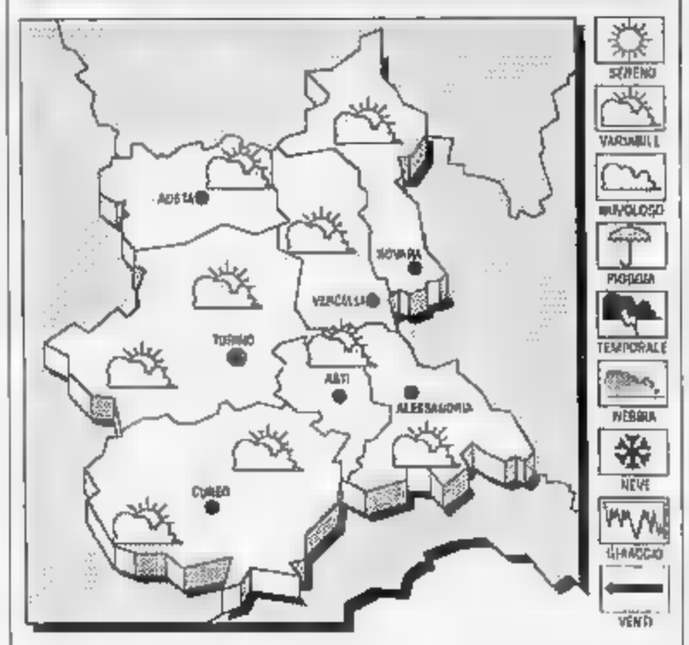
Più difficile evitare gli scontri isolati nelle vie, e le vere e proprie guerriglie. Scazzottata in via Donizetti dove i tifosi delle due fazioni, sotto lo sguardo allibito degli abitanti delle case vicine, vengono a contatto: scene da Far-West, ombrelli e aste di bandiera usate come manganelli, qualcuno lancia un fumogeno. Arrivano gli agenti della volante che riescono a dividere i contendenti tra il fuggi fuggi generale. Intanto, in questura, arriva un altro allarme: incidenti in viale Milite Ignoto, vicino all'aeroporto. Due furgoni Volkswagen, una Golf e una Y10 targati Bologna, posteggiati sotto gli alberi del viale, vengono assaltati da 40-50 alessandrini. Gli aggressori circondano le auto, dove cercano rifugio tifosi bolognesi. Arrivano le volanti, di fuga.

Per ora sono stati identificati quattro giovani, non si escludono altre denunce e divieti d'ingresso in tutti gli stadi. Anche l'Alessandria rischia una pesante multa per mortaretti e fumogeni finiti sul campo prima della partita e durante l'intervallo. Intanto, il giovane torinese Antonio Impaglia ha una gamba squarciata da taglio: la prognosi è di sette giorni.

Atti di teppismo dopo la gara con il Bologna: scontri fra tifosi con fuggi fuggi

Gino Defranciscì

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
A
Max: 14; min: 5; media: 9
Max: ; min: 4; media: 11

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 15; Novara 14; Asti 14; Aosta 16; Cuneo 13; Vercelli 14

Nella casa di via Isonzo

Parroco derubato due volte in pochi giorni

ALESSANDRIA. Secondo furto in nove giorni nell'alloggio in via Isonzo di don Angelo Spinolo, parroco di San Pio V. E' stato compiuto domenica fra le 19,30 e le 20 mentre il sacerdote era nel vicino istituto delle Immacolatine.

Un uomo, entrato nell'abitazione dopo aver sollevato la tapparella, ha rubato oltre due milioni in contanti.

Stava allontanandosi quando è rientrato don Spinolo e ha sentito gridare: erano alcuni vicini che avevano sorpreso il ladro e, dopo averlo bloccato, hanno telefonato al «113». L'uomo ne ha approfittato per fuggire in sella a Piave mentre il parroco cercava di fermarlo in via Isonzo.

«Ho forti dubbi su una persona che in tempo aiuto perché ho intravisto il volto non posso affermarlo con certezza», dice don Spinolo. Nei giorni scorsi con le stesse modalità il sacerdote era stato rubato 700 mila lire. [e. c.]

Precipita dal 5° piano

Si sfracella al residence «Borsalino»

ALESSANDRIA. Un uomo, seminvalido sembra a seguito di una malattia, è precipitato domenica mattina da una finestra della sua abitazione, al quinto piano di un palazzo di corso XX Settembre (il residence Borsalino). L'uomo si è sfracellato al suolo e la morte è stata immediata.

Si tratta di Elio Barla, 68 anni, che viveva con la moglie, la professoressa Maria Ferrero e i familiari. Non si sa se l'uomo sia stato vittima di una caduta, forse a causa di un malore improvviso, oppure se in un momento di sconforto dovuto alle sue precarie condizioni fisiche, si sia ucciso.

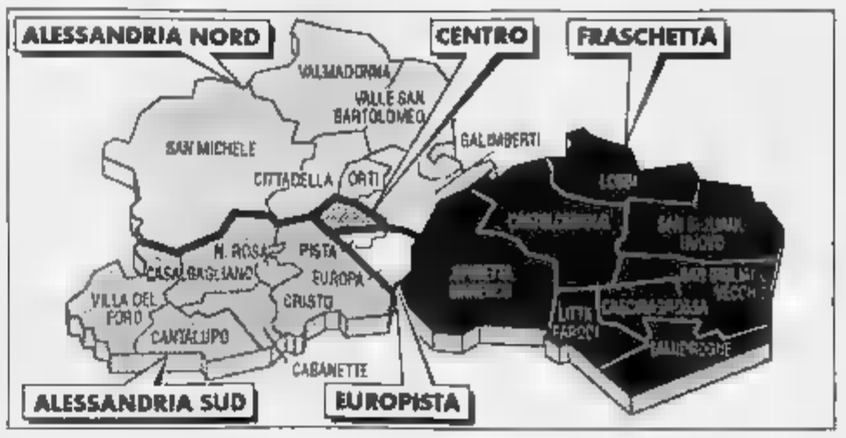
I congiunti, entrati nella stanza, hanno notato la finestra aperta; Elio Barla non c'era, i familiari si sono affacciati e hanno notato il corpo sul selciato. Subito è stato dato l'allarme, sono giunti i soccorsi ma per l'uomo non vi era nulla da fare. Sul posto si è recata anche la polizia. [e. c.]

ORIGINAL Levi's STORE
Qui Via Bergamo 11 Alessandria
tutto il mondo Levi's.

Le liste per rinnovare i direttivi dei nuovi cinque Consigli di circoscrizione

I candidati nei Quartieri

Accanto ai partiti, i gruppi «civici»



Sono 5 ora le circoscrizioni di Alessandria: Centro, Europista, Alessandria Sud Alessandria Nord e Fraschetta Prima erano venditrè

Quartiere Centro

Msi: Massimo Piasentin, Fran[illegible] Sassi, Maria G. Bulgarini, Umile Aiello, Cinzia Ariatti, Bambina Caruso, Nicolina Celesia, Vincenzo Di Bartolo, Andrea Ferrari, Francesca Gallucci, Fabio M. Gramaglia, Armando Zavorro, Roberto Zuffo.
Lega Nord: Evaldo Pavanello, Leonardo Catalano, Davide M. G. Buzzi Langhi, Liliana Colosimo, Marco Castelli, Giuseppe F. Giovanni Monta, Giuliano Arobba, Massimiliano Miceli, Cinzia Capra, Mary Scotton Enrico Secondo Giovanni Negro, Lilia Ermelinda Contini, Concettina Biondo, Marco Melchiorre, Patrizia Armano, Fulvia Baccarini, Marisa Lazzaro.
Nuova Proposta: Luigia Francesca Caniggia Ivaldi, Romano Lombardo, Guido Boaretto, Roberto Bonafè, Maurizio Buratto, Enrico Guagliardo, Cristiana Nieddu, Colestino Isidoro Tramaterra, Walter Vergagni, Na[illegible] Zamirri in Eusebio, Rosa Pilone, Isabella Margherita Pronzato, Carla Dacquino in Latino.
Verdi: Emanuela Manzati, Mauro Cattaneo, Flavio E. Monferino, Giuseppe Rinaldi, Salva[illegible] Coluccio, Maura Taverna, Gianfranco Ercoli, Donatella Aglietta, Marina Fasciolo, Augusta Cavigliasso, Vincenzo L. Macrì, Domenico A. Mastromarino, G. Piero Vitali.
Partecipiamo: Ezio Gho, Giorgio Lasagna, Attilio Livorsi, Laura Maria Bagna, Lucetto Boully Ponzano, Gino Bottin, Giovanni Bottino, Gian Franco Cairo, Claudio Debandi, Savino Di Donna, Giuseppe Farinazzo, Matteo G. Ferraris, Vittoria Giraudo Benzi, Marisa Negri Ricaldone, Lorenza Panizza, G. Franco Schneider, Marco C. E. Soffientini, Maria Giovanna Valentini Tenconi, Adele Giuseppina Villosio Buzzi.

Alessandria Nord

Msi: Gioacchino Murano, Maria G. Bulgarini, Bambina Caruso, Gaetano Di Stefano, Giuseppe Fara, Sabino Piermonte, Francesca Gallucci, Filippo A. Giordano, Giuditta Nitto, Piera L. Paparella, Beniamino Scioni, Biagio Sellitto, F. Santo Zappella.
Lega Nord: Antonio F. Castelli, Samantha I.Crivelli, Davide M. G. Buzzi Langhi, Italo Darone, Maria L. Massa, Maria G. Bandirola, Anna Molfese, Carlo L. Orsi, Marisa Menocchio, Maria A. Zoccola, Pietro Roberto Colosimo, Stefania Goggi, Bruno Marengo, Andrea Cagnoni, Carlo Ponzano, Maurizio Grossano.
Nuova Proposta: Sergio Bo, G. Franco Bolgeo, Claudio F. Boveri, Bruna Braggio, P. Paolo Caniggia, Danilo Colombo, Daniela Gho Colombi, Ignazia Lai Garau, Ada Maranzana Cuttica, Davide Piacenza, Maria L. Robotti, [illegible] Santi, Cinzia Zanotto Atria, Ramona F. Delmastro, Ornella Cavino, Antenore Bruni.
Pds: Alberto D. Albertazzi, G. Franco Ardrizzi, Andrea G. Brusa, Antonella Castellani, Umberto S. Crocca, Giovanna Ferrari, Bruno Gay, G. Piero Gualco, Paolo Lombardi, Angelo Marinoni, Elisa Porazzini, Gianfranco Piva, [illegible] Maria Ernesto Poli, Fabio Poppi, Annalinda Ricci, Sergio Testera, Giovanni Viscardi, Roberto Zeppa.
Partito comunista: Barbara Amelotti, Virginia Bonino, Maria R. Cenzolo, Gian F. Cuoco, Salvatore Fedda, Diego Garofalo, Giovanna Gatti, Piera Gotta, Carlo E. Guizzardi, Roberto Mazzei, Pietro Oddone, Domenico Pavese, Giuseppina Perticone.
Dc: Teresa Curino Roncati, Francesco Parassole, Luciano Zanon, Ettore Amelotti, G. Carlo Anleri, G. Carlo Bellone, Marina Bergaglio, [illegible] Costante Campese, Angelo Como, Paola M. Corbella Estienne, F. [illegible]martini, Graziano Feltrin, Giorgio Gatti, P. Angelo Paluzza, Paolo Straneo, Marco Taverna, Claudia Vendramin.
Verdi: Claudio Capra, Diego Menoghetto, Fabrizio Amerelli, Emanuela Camurati, Claudia Bianchi Labaguer, Nicoletta Vogogna, Benito Piccoli, Emanuela Gamalero, Maurizia Porpora, Gianfranco Ercoli, Giuseppe Antonio Li Puma, Marcello Libener, Giampiero Vitali.
Nuova Città: Marina C. Arvigo, Monica Biorci, Daniele Caracciolo, Paolo Forlini, Cristina Gedo, Marco A. Emanuele, Carmine Milano, Filippo D. Mirabelli, Giuseppe Puccio, Gian A. L. Roses, Claudio G. Rota, Lorella Torti, Gianluca Volante.

Alessandria Sud

Msi: Gaetano Di Stefano, Samantha Pilotto, Cinzia Ariati, Concetta Bicchieri, Leopolda Cerriana, Domenica Cortella, Sabino Piermonte, Filippo A. Giordano, Piera L. Paparella, Massimo Piasentin, Giovanni Repetto, Annalisa Rolandi, Leonio Tasca.
Lega Nord: Franco Accatino, Paolo G. Bobbio, Anna Rolando, Enrico S. G. Negro, Marisa Menocchi, Bruno Marenco, Anna Molfese, Salvatore Di Franco, Liana Mariotti, Irene Rava, Marco De Michel, Daniela Berri, Concettina Biondo, G. Carlo Borromeo, Maria A. Zoccola.
Nuova Proposta: Agata Atria, Piera Bagnasco Guazzotti, Angioletto Borgia, Graziella Cagna Vallino, Mario Chichi, Silvia Ferrando, Aldo G. Fornaro, Francesco Galeone, Bernadetta Grossi Bianchi Lentini, Antonio Iuliano, Salvatore Messina, Modesta Paluello Viglietti, An[illegible] L. Prato Bisio, Raffaella Robutti, Maria [illegible] Scutellà, Natale Segatto, Bruno Vallese, Maria Roccaforte Bagnasco, Anna Rita Adorno Milazzo
Pds: Romano Bertossa, Mauro Bottacco, Rita Confailla, Liliana Carrea, Giovanni Cipriano, Vincenzo Costantino, Rosanna Faraguna Ferrauto, Ciro Fiorentino, Fabrizio Franceschetti, Pietro Lanzavecchia, Marisa Loiacono, Annalisa Maraucci, Antonio Marchesin, G. Carlo Pollarolo, [illegible] [illegible]. Qualtorto, Glauco P. Ravazzi, Giovanni B. Rizzolo, Emilio Giovanni Villa, Celestino Zanardini.
Partito comunista: Giorgio Bona, Nadia Balbo, Leonardo Buffoni, Davide Di Piazza, Fabio Galati, Mario Galati, Pietro Leone, Francesco Lombardi, Vincenzo Mazzarella, Piero Mirone, Domenico Mighetti, Nicola Parodi, Claudio Porin.
Verdi: Emira Gandini, Giuseppe A. Li Puma, Carlo Pesce, Gian F. Bocchio, Marco Labaguer, Lorenza Mussa, Sabrina Sabatini, Emanuela Camurati, Claudio Capra, Giovanni Foggio, Salvatore Coluccio, Emanuela Gamalero, Fabrizio Amerelli.
Partecipiamo: Andrea Bonazzo, [illegible]rio Bigatti, Antonio P. Simone, Beatrice Congiu, Nadia A. Creca, Franco D'Alleva, Romano A. Fassone, Giuliano L. Gagliardi, G. Carlo Guazzotti, Carmelo La Creca, Adele Liberti, Ernesto Livorsi, Sebastiano Maccanti, Roberto Marcia, Luigia Pierro, Giampaolo Pilotto, Giovanni Puddu, Amelia Santernetti, Giovanna Villa.

Europista

Msi: Umile Aiello, Giuseppe Fara, Concetta Bicchieri, Nicolina Celesia, Leopolda Cerriana, Vincenzo Di Bartolo, Andrea Ferrari, Elma Ravizza, Fernando Robutti, Franco Sassi, Vincenza Tolve, Armando Zavorro, Roberto Zuffo.
Lega Nord: Manuela Ulandi, Marco Castelli, Emanuela Miceli, Pietro R. Colosimo, Liana Mariotti, Piero Berri, Giovanna Arecco, A. G. Franco Bottino, Carlo L. Orsi, Dario Pavanello, Marco Melchiorre, Giampietro Almone, Antonio Silvani, Giovanni Lumiera, Ernesto A. Pisani, Costantino Rossi, Irene Rava, G. Maura Bringiotti.
Nuova Proposta: Fiorella Biorci, Fausto Cannas, Alessandro Gastaldi, Tiziana Notarnicola, Valter Turri, Daniele Viotti, Antonia Cunietti Croce, Roberto Servidone, Maria Serli Camarella Cacciabue, Marilena Sammartino Amoroso, Giuseppina Ronzina, Maria [illegible]. Baroso Radassao, Paola Rita Elvira Rolando Sacchi, Daniele Demetri.
Pds: Antonella Anversa in Cardano, Valerio Antonio Boccone, Pietro Bringiotti, Aldo Bruno, Gabriella Camagna, Giuseppe Canelli, Nicola Cresta, Pietro De Palma, Pietro Gastaldi, Franco Ferdinando Lenti, Antonietta Maiolino, Antonio Mingoni, Graziella Olivieri in Polesel, Alessandro Patitucci, Gian Paolo Domenico Penna, Giovanni Ravetti.
Verdi: Maura Taverna, Lorenza Mussa, Benito Piccoli, Marcello Libener, Giancarlo Borelli, Claudia Antonella Bianchi, [illegible]rina Fasciolo, Barbara Laveggio, Domenico Antonio Mastromarino, Maurizia Porpora, Augusta Cavigliasso, Diego Meneghetto, Giuseppe Rinaldi.
Nuova città: Federica Armano, Nadia Anna Dindelli, Pierluigi Ferraris, Cristina Gambarini, Gianpaolo Gho, Filippo Domenico Mirabelli, Michele Primo, Enzo Ragazzone, Antonio Scarabino, Lorella Torti, Giorgio Viale, Gianluca Volante, Renzo Borasso, Maretta Rasoira.
Solidarietà popolare: Marcel[illegible] Guido Ferralasco, Marco Michele Aspes, Annamaria Barbe[illegible] in Miglietta, Lorenza Bennati, Fabrizio Brancolini, Liliana Burburan in Brogelli, Roberta Cavanna in Abre, Maura Cornara in Walla, Piero Ferrero, Dario Augusto Fornaro, [illegible]trizia Mileto, Carlo Boris Natta, Enrica Orecchia, Erio Paolucci, Mauro Rangone, Marco Pietro Rena, Alberto Ricci, Maurizio Villasco, Luciano Zoccarato.
(continua)

IN BREVE

[illegible]

Strappa borsa [illegible] 200 mila lire, poi riprova ma gli va buca

In via Mathis un giovane ha strappato la borsa [illegible] 200 mila lire [illegible] Silvia Curto, 46 anni, via Gandolfi, fuggendo sull'auto guidata da un complice. Poco dopo ha cercato di scippare Elsa Carraro, 43 anni, che l'ha [illegible] in fuga.

IN[illegible]TI

«Volo» con l'auto in un campo, guidatore illeso

Sergio Freguglia, 37 anni, Sale, via Mentana 3, è uscito di strada sulla provinciale Sale-San Giuliano con la [illegible] Seat «Ronda», finendo in un campo. E' rimasto illeso.

[illegible]

San Salvatore non si pronuncia sull'accorpamento

Neutrale sull'accorpamento dell'Usl [illegible] Valenza [illegible] Casale [illegible] Alessandria, il Comune di San Salvatore vuole diventare sede di [illegible] stretto: [illegible] ha deciso [illegible] Consiglio comunale aperto di sabato.

[illegible]

Alleanza presenta le liste, il pds congeda due «ex»

Alleanza per Alessandria presenta oggi alle 18,30, «Alli due buoi rossi», le proprie liste. Ci sarà l'avvocato Andrea Ferrari, candidato sindaco anche per Verdi, Rete e pds. Negli elenchi pubblicati ieri dalla lista Verdi- Rete è saltato il [illegible] [illegible] Gianfranco Ercoli, pensionato, 59 anni. Carlo Lo Jacono dell'Unione Centro ha [illegible] [illegible] non [illegible] anni. Intanto il collegio dei garanti del pds prende atto che Umberto Rossini e Giancarlo Corsi, candidati in «schieramenti avversari al pds, si sono automaticamente collocati al di fuori del partito e come tali, non ne fanno più parte».

[illegible]

Sconosciuto entra in negozio, sottratte 700 mila lire

Furto nel negozio «Fauna esotica» di via della Vittoria. Un uomo ha chiesto [illegible] usare [illegible] bagno: la titolare, Innocenza Ferraro, di Castellazzo, s'è accorta poi che dalla borsa mancavano [illegible] mila lire.

In settimana si rinnovano alle superiori i Consigli di classe

Anche gli studenti alle urne

Sono più di 3500 gli allievi chiamati al voto. Si spera nella partecipazione dei genitori, che gli anni scorsi è stata scarsa. In alcune scuole presentate più liste

ALESSANDRIA. Tempo di elezioni, e non solo a Palazzo Rosso. Si vota in tutti gli istituti superiori per [illegible] rinnovo dei rappresentanti di genitori e studenti [illegible] Consigli di classe. [illegible] terranno anche le elezioni suppletive per i Consigli di istituto, là dove mancano (per dimissioni o per trasferimenti) alcuni rappresentanti di genitori, insegnanti e alunni.

«La componente dei genitori ha già votato venerdì scorso - dicono alla segreteria delle magistrali "Saluzzo" - oggi voteranno i ragazzi».

Sono più di 3500 gli studenti delle medie superiori alessandrine che in questi giorni dovranno scegliere i loro coetanei portavoce di problemi e proposte al Consiglio d'Istituto. «Negli scorsi anni - [illegible] Umberto Venturelli, presidente del distretto scolastico alessandrino - i genitori non hanno partecipato numerosi; nel '92 [illegible] circa [illegible] trenta per cento, nonostante abbiamo sempre cercato di coinvolgere la famiglia, nel loro interesse. Speriamo che i problemi di quest'anno le convincano a presentarsi ai [illegible] elettorali».

Allo scientifico si vota domattina

Alle magistrali «Saluzzo» voteranno 614 allievi. Gli studenti hanno presentato [illegible] sola lista, con quattro candidati. All'Istituto tecnico industriale «Volta» sono [illegible] gli studenti che dovranno eleggere, domani mattina, i loro rappresentanti. In vista della campagna elettorale sono [illegible] presentate quattro liste, con relativi «motti» quali: «O si è primi o si è migliori», «Uniti per far valere i nostri diritti», «Sempre presenti fatti evidenti». Non manca un ac[illegible] leghista: «Una lega di protesta per il Volta». Chissà se gli studenti che sostengono quest'ultima lista sono seguaci «in erba» di Bossi. Anche i genitori dei ragazzi che frequentano l'Itis cittadino voteranno domani mattina.

Alle urne domattina anche gli iscritti al liceo scientifico «Galilei», mentre al pomeriggio sarà il turno dei genitori.

I futuri geometri del «Nervi» voteranno sabato mattina e sceglieranno i candidati fra tre liste, mentre i genitori voteranno nel pomeriggio di venerdì.

Venerdì pomeriggio voteranno anche i genitori degli studenti del liceo classico «Plana», e al mattino seguente toccherà alla componente studenti [a. m.]

Interviene Cetta

Rinnovamento in provincia [illegible]

ALESSANDRIA. Rinnovamento a Palazzo Ghilini? Sul cambio della guardia promesso quest'estate, nel pieno delle polemiche per [illegible] cosiddetta «giunta fotocopia», per la metà di ottobre e finora né realizzato né annunciato, interviene il capogruppo della dc [illegible] Consiglio provinciale, Giuseppe Cetta.

Comunica che gli esponenti democristiani, esprimendo vi[illegible] apprezzamento per «l'ottimo lavoro iniziato e svolto dalla giunta Castellani, riaffermano la volontà di mantenere l'impegno di rinnovamento assunto al momento della costituzione dell'esecutivo e di procedere per arrivare a modificare la propria delegazione in giunta secondo le decisioni [illegible] [illegible] tempo annunciate. «E' stato avviato - prosegue il documento - [illegible] necessario processo per perve[illegible] [illegible] tale rinnovamento, tenendo conto delle necessità [illegible] non creare soluzioni di continuità nella gestione e privilegiando le esigenze amministrative dell'ente, nonché il pubblico interesse». [c. re.]

Titolare «Due rose»

Ristoratore [illegible] [illegible] igiene

ALESSANDRIA. Alfonso Man[illegible] 69 anni, via Vochieri 60, titolare del ristorante «Delle Rose» di via Grandi 7, dovrà rispondere in pretura di frode in commercio e di una serie di violazioni alle norme igieniche. Lo ha incriminato il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi e sarà processato a dicembre.

Secondo l'accusa nel ristorante, di cui nel settembre '91 fu ordinata [illegible] chiusura con ordinanza [illegible] sindaco («Ma abbiamo subito fatto i lavori richiesti e il locale non ha mai [illegible] di funzionare» dice il titolare), ai clienti venivano serviti pesci e carni congelate diverse da quelle elencate nella lista. In cucina c'era sporcizia, come emerge da una relazione dei responsabili del servizio di igiene pubblica dell'Usl: il pavimento ingombro di materiali non inerenti alla preparazione dei cibi, alcuni dei quali erano conservati a temperature ambiente, nonostante il caldo. Frutti di mare e vari sughi, sottoposti ad analisi, [illegible] risultati «non soddisfacenti». [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]SIALE

Quale futuro attende i centri sociali?

Il tentato sgombero del centro sociale Leoncavallo di Milano da parte della Giunta leghista dev'essere guardato [illegible] [illegible] sguardo attento, lontano dal sensazionalismo dei mass-media, alla ricerca del suo vero significato simbolico e politico.

Bisogna affermare con forza che si tratta di un attacco preciso e mirato agli spazi sociali, culturali e di vivibilità che i giovani si sono costruiti durante la magnifico ascesa del [illegible] politico - e delle forze imprenditoriali - di Tangentopoli. Ai padroni della città, i giovani del Leoncavallo e delle altre centinaia di centri sociali in Italia e [illegible] Europa hanno risposto [illegible] l'autogestione, la tolleranza, la democrazia vissuta in prima persona e la demercificazione della vita quotidiana; tutto ciò mentre sopportavano sgomberi, repressione, denunce e diffamazioni. Ora ci devono spiega[illegible] che cosa deve, o può, fare un giovane, un cittadino, una persona, in una città terrorizzata dalla notte, dal razzismo, dall'eroina, dalla disoccupazione, dal traffico, [illegible]

Secondo gli ideologi della Le[illegible] deve o produrre, se ha la fortuna di avere un lavoro, o consumare [illegible] starsene a casa. Anni [illegible] il punk aveva affermato provocatoriamente: «No future». Ed [illegible] che esso si è presentato con il volto da borgomastro ba[illegible] di Formentini. Ogni [illegible] tro sociale deve difendere il Leoncavallo per difendere se stesso e il proprio futuro e spezzare il progetto leghista.

Anche in Alessandria i centri sociali so[illegible] oggetto di una continua minaccia alla loro esistenza, dopo gli sgomberi [illegible] '76 (Villa Guercil, '77 (via Pontida), '88 (Subbuglio) e '90 di nuovo Villa Guerci. E' ora che tutte le forze politiche candidate alla guida di questa disastrata città [illegible] dicano quali sono i loro programmi nei confronti [illegible] centri sociali esistenti (Subbuglio e Guercio) e se intendono ripudiare il metodo Formentini.

La Lega e l'ex sindaco Mirabelli (protagonista dello sgombero di Subbuglio) [illegible] esentati dall'esprimere opinioni in merito.

Centro sociale Subbuglio
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible] 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]20
Pontecurone: Croce Rossa 788.258
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, [illegible] le 9 alle 19,30 *Ferrero*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per [illegible] urgenze dalle 12.30 alle 15,30, [illegible] de abbassato), e in servizio notturno *Vidoso*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible], a serranda abbassata)
Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] vizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a [illegible] rande abbassato, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, [illegible] Italia 13, tel. 322.663
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452.365
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 80, tel. [illegible]
Ovada: *Frascara*, p.za Assunta [illegible], tel. 80341
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861.264
Valenza: *Rasoli*, via Cavour [illegible] tel. 941 308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 7[illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 80.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

MORTI. Amalia Castelli, [illegible] [illegible], funzione [illegible] chiesa dell'ospedale tumulazione nel cimitero urbano
NATI. Roberto Sannazzaro, Andrea Urzi, Luca Mondo, Martina Amelotti, Alessia Caterina Pigella, Maria Liguori, Riccardo Silvestri, Daniele Marino, Alessandra Maria Guercl, Davide Franzin, Francesca Delalbo Giuso, Alice Marchelli, Riccardo Centone, Melania Giulia Colli, Francesca La Camera, Daniel Scammacca, Andrea Scaiola, Antonio Ferrigno, Camilla Pasino, Gionatan Bertino, Antonio Riccardo Aiello, [illegible] Giorgio, Maurizio Mirisola, Laura Anna Marietta.
SI [illegible]O. Pier Paolo Giuntani, artigiano, con Marzia Moncalieri, impiegata; Bruno Neri, impiegato, con Claudia Guerra, impiegata; Silvano Rossini, agente di commercio, con Bruna Emilia Bisio, impiegata; Redouane Tansy, operaio, [illegible] Margherita Pullia.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[illegible] Museo civico [illegible] **Casale** ha pre[illegible] alcuni modelli [illegible] opere di Leonardo Bistolfi al Comune di Savona che intende organizzare [illegible] mostra per ricordare il noto artista simbolista nato a Casale nel secolo scorso. Non [illegible] stati prestati alcuni gessi in cattive condizioni di conservazione.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Un incontro con [illegible] nuova [illegible]

L'associazione Nuova Politeia organizza stasera, alle 21,15 nella sala del consiglio circoscrizionale Orti in piazza Perosi, ad Alessandria, un incontro sul tema «Politica, Popolari, progressisti». Interverranno Dario Fornaro, Domenico Borgatta, Marcello Ferralasco, Riccardo Lenti, Agostino Pietrasanta [illegible] Renato Balduzzi.

[illegible]

Un pezzo di storia di Alessandria

Oggi alle 15,30, alla Sala Ferre[illegible] del Teatro Comunale di Alessandria i corsi dell'Unitré proseguono [illegible] una lezione del professor Guido Ratti sul [illegible] «Alessandria: una città e la sua storia - [illegible] territorio alessandrino dall'antichità al Medioevo».

[illegible]U

Incontro con l'autore [illegible] scuola

Oggi alle 12 alla scuola media di via Trevigi, a Casale, [illegible] giornalista Ferdinando Albertazzi, autore del giallo per ragazzi «Nome in codice Nessuno», incontra gruppi di studenti.

[illegible]

S. Salvatore, il nuovo consiglio

Si riunisce stasera alle 21, a San Salvatore, il nuovo consiglio pastorale delle parrocchie di S. Martino, S. Siro e Sant'Anna, per la ratifica delle nomine. Gli eletti sono Germano Rota, Lucia Pellizzari, Piero Gandini, Pierpaolo Raiteri, Aldo Collerino, Anna Maria Cavalli, Alessandro Milanese, Rosangela Cavalli, Vittorio Gatti, Maria Rosa Rossi, Franca Pozzi, Aldo Candeloto, Gigi Spriano, Car[illegible] Re, Laura Amisano Erba. Membri di diritto il parroco don Sandro Luparia [illegible] suore Rita Ricaldone e Maria Zanino.

[illegible] GITA

A Venezia sul treno d'epoca

Sono ancora disponibili alcuni posti per il viaggio [illegible] Venezia con il treno d'epoca Ariecchino, organizzato dal Centro comunale di cultura di Valenza in collaborazione con l'agenzia di viaggi Gold Travel, per il 27 [illegible] [illegible] novembre. Informazioni ai numeri 0131/952679 e 924971.

Bilancio del primo weekend con le nuove regole

Quel carniere «a punti» manda in tilt i cacciatori

ALESSANDRIA. Tensione e disorientamento al primo weekend di caccia regolato dal nuovo calendario venatorio, approvato la scorsa settimana in una seduta lampo della giunta regionale, dopo che il Consiglio di Stato aveva ritenuto nullo il precedente. Ancora una volta i cacciatori piemontesi si trovano in disaccordo con la Regione e minacciano azioni di protesta anche sul «piano fiscale».

«Per il momento - dicono i rappresentanti delle associazioni di categoria - non possiamo che adattarci alla situazione, per la prossima stagione ci auguriamo che la caccia possa svolgersi e senza continui e repentini cambiamenti. Ci auguriamo soprattutto che la Regione si decida ad approvare la nuova legge».

La maggior contestazione alla «rivoluzione» attuata dal nuovo calendario venatorio riguarda soprattutto le specie che da sabato sono state annoverate fra quelle protette. Secondo il presidente regionale della Federcaccia Franco Franceschetti: «Tutto questo è stato inutile polverone. Le associazioni ambientaliste che hanno sollevato obiezioni in questi anni hanno ottenuto altro che la salvaguardia dei predatori, accanto a cornacchie, storni, corvi e gazze. E c'è da chiedersi quali saranno le ripercussioni sull'agricoltura».

«Inoltre - aggiunge Franceschetti - avevamo consultato degli esperti proprio perché intravvedevamo una sorta di incongruenza nel redigere un calendario in base ad una legge, la 157, che di fatto ancora non è stata adottata. E ancora una volta non siamo stati ascoltati».

Nuove regole per cacciare. Gli appassionati però non sono affatto contenti

Le proteste anche nell'Alessandrino si fanno sentire. «Le volpi ad esempio che ora sono protette - spiegano alla sede della Federcaccia - neppure in passato venivano cacciate». I problemi che si sono creati in questo primo weekend riguardano l'identificazione di alcune specie non più cacciabili. «Difficilmente anche un cacciatore esperto riesce a distinguere in volo un tordo dal sassello, protetto, dal tordo bottaccio». E queste sottili distinzioni rischiano di costare molto care. Le sanzioni per i trasgressori restano salate.

A creare anche qualche controversia è il sistema caccia «a punteggio», entrato in vigore. «Ogni animale cacciabile vale un determinato numero di punti. Il cacciatore non può superare nella stagione i 30 punti complessivi per le specie stanziali, i 70 per quelle migratorie. Una lepre vale 4 punti, un colino della virginia mezzo punto». Insomma più contabili che cacciatori.

Cristina Rossi

Oggi alle 15 i funerali del giovane, morto in uno scontro d'auto a Viguzzolo

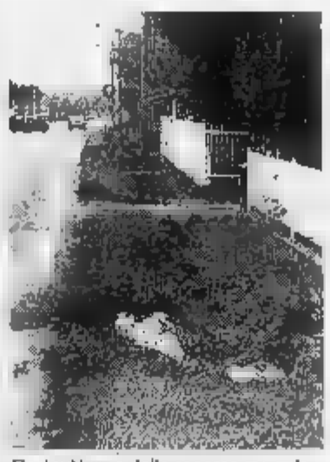
L'addio a Nello, re dei «dj»

Aveva 25 anni. E' grave la donna che guidava l'altra vettura. Il ragazzo forse diretto al «Mayerling». Un collega: «Era il miglior disc jockey che abbia mai conosciuto»

TORTONA. Oggi alle 15, in Duomo, saranno celebrati i funerali del deejay tortonese, Antonello Nunzio Brullo, in arte «Nello», 25 anni, morto domenica in uno scontro d'auto a Viguzzolo. Originario di Locri, da decina d'anni il giovane viveva la famiglia a Tortona, in Cavour 14. La sua Uno si è schiantata frontalmente contro la Metro di Claudia Noemi Polo, anni, nativa di Buenos Aires e abitante a Volpedo in via De Antoni 1. La donna, sposata con un autotrasportatore e madre di una bimba di 2 anni, è ricoverata in gravi condizioni (la prognosi è riservata) all'ospedale di Alessandria.

L'incidente è avvenuto verso le 4,30, sulla provinciale Tortona-Rivanazzano, in via I Maggio, nelle vicinanze dell'incrocio con strada Valle. Secondo i primi del carabinieri, pare che la Uno di Brullo viaggiasse in direzione di Rivanazzano e la Metro in senso opposto. La Uno dopo lo scontro è finita contro un palo. Non si conoscono però ancora le dell'incidente.

Due ambulanze hanno trasferito i feriti all'ospedale di Tortona. Il dj è morto durante il trasporto, per frattura della base cranica. La donna è stata trasferita all'ospedale di Alessandria e versa in gravi condizioni per frattura tibio-tarsica e del femore sinistri, frattura delle ossa nasali e mascellari. Distrutte entrambe le auto.


Fiori sul luogo dello scontro mortale

La notizia della morte di Nello Brullo ha profondo cordoglio tra le numerose persone che lo conoscevano, soprattutto i giovani appassionati della disco music. Il sabato sera Nello lavorava al mixer dello «Slalom», una discoteca di Bobbio, mentre il mercoledì era al «Mitos» di Stradella. Con due soci e grandi amici, Charlie e Miky, entrambi deejay di Castoggio, era proprietario di uno studio di registrazione.

Charlie, attuale deejay del «Mayerling», è ancora sconvolto per la perdita del più amico: «Era il miglior deejay che abbia mai conosciuto - dice - ed ora anche il miglior amico che si potesse avere. Ancora non riesco a credere che non c'è più». E poi racconta la lunga carriera di Nello, iniziatasi in Calabria quando era ancora bambino, con una grande passione: la . Il padre gli aveva regalato una mini stazione radio e fin da allora Nello si è sempre dedicato all'hobby preferito. Giunto a Tortona, cominciò a frequentare le discoteche della zona di Voghera («Sporting», «Club House») per approdare all'«Hyppodrome» di Codevilla, dove ha lavorato circa tre anni. Passò quindi all'«Hyppodrome» di Monfalcone, per poi tornare alla discoteca di Codevilla (ora si chiama «Maskura»). Seguì la collaborazione con diverse discoteche del Centro e Nord Italia.

«Forse - dice ancora Charlie - quando è avvenuto l'incidente, Nello mi stava raggiungendo al "Mayerling" pensando di trovarmi ancora là. Era un appassionato del genere "underground", che sta imponendosi. Al Mayerling stavamo ospitando un esperto di underground, il dj Leo Max, e credo che Nello volesse vederlo».

Con Charlie e Miky, Nello aveva confezionato una decina di dischi. L'ultimo, «Sunday», era uscito da poco. Fra i suoi sogni c'era quello di inventare una nuova immagine del dj, più creativa, e delle discoteche, che secondo lui sarebbero diventate grandi club con annessi bowling e fast food. **[m. t. m.]**

IN BREVE

OVADA

Tamponamento in galleria coinvolte tre auto, due feriti

Altro tamponamento nella galleria Broglio dell'autostrada Voltri-Sempione: coinvolte tre auto, due i feriti. Una Peugeot 309 ha urtato una Tempra, contro cui è finita poi una Honda.

VILLALVERNIA

Assegno non autorizzato multa di 275 mila lire

Daniela Marini, 29 anni, di Villalvernia, ha patteggiato 15 giorni di reclusione convertiti in 275 mila lire di multa per un assegno da 4 milioni senza autorizzazione.

L'acqua è tornata potabile Sempre emergenza a Bosio

Acqua nuovamente potabile a Cassano, da ieri. Continua invece l'emergenza idrica a Bosio. Oggi si attendono altri referti.

Un falso allarme bomba a Palazzo di Giustizia

Falso allarme bomba domenica nel Palazzo di Giustizia ad Alessandria. L'edificio è stato perlustrato agenti della Digos.

E' stato venduto Silvano d'Orba uno dei biglietti premiati dalla Lotteria europea

Caccia al vincitore dei 150 milioni

Solo 50 i tagliandi smerciati dalla tabaccheria di via Roma 58. Quello fortunato è stato staccato la scorsa settimana. La titolare: «Spero che il possessore sia un mio cliente abituale». Ricerche anche nei paesi vicini

SILVANO D'ORBA. La Lotteria abbinata alla Maratona d'Italia ha fatto fermare la fortuna a Silvano d'Orba: qui è stato venduto il biglietto A2 vincitore di uno dei venti premi seconda categoria da milioni. Il biglietto è stato venduto nella privativa n° 2, che ha sede in via 58.

Quando ieri è stato pubblicato che un biglietto vincente è stato venduto a Ovada, si è pensato che una volta la buona sorte avesse toccato uno dei due autogrill della A26, nell'area Stura di Belforte. Si è invece poi scoperto che la vendita era avvenuta in paese. Ed è cominciata la caccia al vincitore.

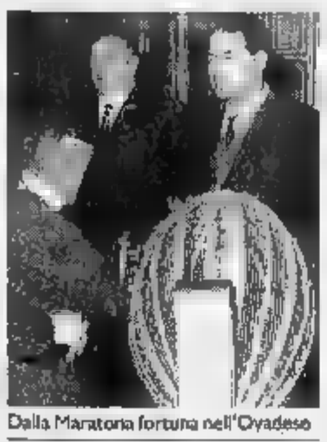
La titolare della privativa, Orietta Benso, 23 anni, non nasconde la sua soddisfazione per aver consegnato ad uno dei suoi clienti quello che a tutti gli effetti è un regalo da 150 milioni. Ma non è in grado di dare indicazioni sull'identità del vincitore. L'unica certezza che ha la giovane è di aver venduto il biglietto la settimana .

«Spero che il possessore sia un mio cliente abituale - dice Orietta -, uno di Silvano d'Orba, qualcuno a cui i 150 milioni tornino veramente comodo perché ha bisogno quel denaro».

Il vincitore potrebbe essere anche qualcuno che abita in un paese limitrofo, come Castelletto d'Orba o Montaldeo, e che recandosi a Ovada si è fermato a comperare le sigarette. «Al limite - dice la tabaccaia - potrebbe essere un villeggiante».

Nel suo negozio Orietta Benso complessivamente ha venduto una cinquantina biglietti: «Siamo in un piccolo centro, qui smerciamo pochi tagliandi lotterie ed è questa, di livello europeo, i clienti credevano ancora che ad altre. Ora, però, dovranno ricredersi le vendite nelle prossime occasioni certamente avranno un incremento».

Una curiosità, Orietta Benso ha trattenuto qualche biglietto per sé, non quello vincente: solo quello immediatamente precedente. **[r. bo.]**


Dalla Maratona fortuna nell'Ovadese

ACQUI

Schedina milionaria

ACQUI. Un tredici e cinque dodici: è la vincita al Totocalcio avvenuta in un bar di Acqui, noto in città proprio perché è punto di riferimento per molti appassionati per giocare la schedina e seguire le partite di campionato alla televisione. Il bar è lo «Stadio» e si trova in via Moriondo, nelle vicinanze dello stadio «Ottolenghi»: già in passato nel locale sono registrate diverse vincite.

«Il vincitore ha giocato un sistema ridotto cinque doppie e quattro triple - spiega Danilo Dall'Acqua, titolare del bar -, ottenendo circa 45 milioni il tredici, mentre con ogni dodici ha vinto un milione e 193 mila lire». Non si sa nome del vincitore, anche perché sono moltissimi coloro che giocano la schedina in quella ricevitoria: al bar «Stadio» lo scorso anno, nel mese di novembre, un tredici un altro sconosciuto vinse 450 milioni. **[g. l. f.]**

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 30 novembre tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno optional in più: finanziamento agevolato Fingemma o tasso interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutto le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 30 novembre 1993 conviene di più.

MODELLO	POLO	GOLF E TERZO	ALTRI MODELLI
	L. 7.000.000	L.	L. 18.000.000
Importo rata a s. 72	L. 203.333	L. 1.000.000	
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	
Spese istruttoria pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale		2,36%	1,46%
Importo rata a s. 36	L. 344.444	L. 453.137	L. 540.805
	16,00%		10,00%
Spese istruttoria pratica	L. 150.000		L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	19,43%	8,67%	

Esempio ai sensi della legge 142/92

— Vi aspettiamo: —

Autobocca

CONCESSIONARIA NOVI L. - TORTONA -
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE

OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

POLO FOX 1.0 1992	bianco
GOLF 1600 3p	grigio sc. met.
GTI 1800 5p tetto apr.	bianco
PASSAT V. 1.6 TD tetto apr. a.c. 1990	nero
AUDI 80 2.0 E 115 CV tetto apr 1992	nero
2.0 90 CV 1992	
FIAT UNO 45 STING 1989	argento met.
FIAT UNO 45 S 1985	verde
MERCEDES 190 E T.A.	bianco
PEUGEOT 205 CS CABRIO 1989	bianco
RANGE ROVER	bianco

NS OCCASIONI SEMESTRALI FATTURABILI

AUDI 80 AVANT 2.0 9/93	blu met.
AUDI 100 S 2.5 tdi 9/93	argento met.
GOLF 1800 GL 3p 7/93	amaranto perla met.
GL 8/93	blu met.
PASSAT VARIANT ARRIVA 1.8 8/93 climatizzatore - lendinabbia	blu arriva met.
POLO VAN diesel 9/92	bianco
TRANSPORTER CAMIONCINO 1.9 diesel 7/93	bianco

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
orario continuato
9.00 - 19.30
speciali offerte a tutti i clienti
melchionni
VIA MIGLIARA ALESSANDRIA

VENDESI
arengo
alloggio signorile, piano alto, libero: entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2-3 camere, cucina abit., tavernetta, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3 uso, cantina
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.393

ACQUI

Falsi funzionari

A giudizio per truffa ai pensionati

BASALUZZO. Sono stati incriminati dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria, Carlo Carlesi, e saranno processati a dicembre, i fratelli Luigi Fortunato Riviera, 36 anni, e Davide, di 30, abitanti nel Canavese. Secondo l'accusa, una donna rimasta sconosciuta, i due hanno truffato alcuni pensionati facendosi passare per dipendenti della pubblica amministrazione.

Il 25 gennaio 1992 la donna si presentò alla pensionata Antonella Borasi, in frazione S. Antonio di Basaluzzo, e, spacciandosi per incaricata delle Poste, ottenne 1 milione e 700.000 lire con la scusa che le banconote, fuori corso, dovevano essere sostituite. I fratelli attendevano in strada in auto, dopo aver derubato i pensionati Attilio Pestarino e Maria Elena Milanesi Pelizzaro: la vettura fu però intercettata e bloccata dai carabinieri. **[e. c.]**

CABELLA

In due a giudizio

Lite fra vicini in pretura

CABELLA. Giulio Cesare Arduino, 54 anni, e Giuseppe Demergasso, di 55, abitanti in località Casassa di Cabella, da oltre un anno litigano per un pezzetto di terreno. E, secondo le accuse, il 27 agosto '92 Arduino picchiò un palo di legno (provocando lesioni guaribili in 5 giorni) Demergasso, che lo aveva minacciato. I due si sono riappacificati e il procuratore della Repubblica presso la preture di Alessandria, Carlo Carlesi, li ha incriminati, rispettivamente per lesioni e minacce.

Secondo l'accusa, quel giorno '92, Demergasso mentre eseguiva lavori di pulizia in attesa dell'arrivo di un geometra chiamato a svolgere misurazioni, fu aggredito da Arduino, il quale avrebbe «sbordato» rispetto proprio confine occupando una parte del terreno del vicino. E per essere più convincente Arduino rincorse il vicino con un palo, colpendolo. **[e. c.]**

NOVI LIGURE

Rimpasto verdi-pds

Comune, voltar di deleghe e di assessori

NOVI. Rimpasto in giunta con un piccolo «valzer» di deleghe ufficializzato ieri in Consiglio comunale: entra verde, esce un pidiessino, aumentano le deleghe al psi. Si è dimesso l'assessore Graziano Moro per motivi di lavoro. Lo sostituisce in giunta il verde Danilo Roticiani, che ottiene le deleghe all'Ecologia e alla Protezione civile, che vengono tolte a Giuseppe Ponta, a cui rimangono i rapporti col Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia e con quello di bonifica dello Scrivia e l'Economato. Le deleghe di Moro (Personale, Industria, Occupazione e lavoro) toccano a Costanzo Cuccuru, a cui compete già Sport, Turismo e Spettacolo.

Una accesa discussione è seguita a questo rimpasto di giunta, avvenuto dopo le ultime elezioni amministrative. E' stata l'occasione per un nuovo scontro politico. **[m. pu.]**

SAN SALVATORE

Morte misteriosa

Oggi i funerali del muratore di 26 anni

SAN SALVATORE. Si celebrano oggi pomeriggio, alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Martino, i funerali di Giuseppe Perini, il muratore di 26 anni, abitante in frazione Valdolenga con i genitori, un fratello e una sorella e morto misteriosamente venerdì scorso.

Trovato in agonia all'alba dal padre, Guerino, 57 anni, il giovane era stato trasportato in automobile a tutta velocità all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria: al pronto soccorso, però, era arrivato ormai cadavere.

I motivi del decesso di Giuseppe Perini si conosceranno solo al termine dei 30 giorni chiesti dal perito, il professor Garibaldi, che ieri mattina ha eseguito l'autopsia su disposizione della magistratura.

L'ipotesi più accreditata è che il giovane, sofferente d'insonnia, abbia ecceduto nella dose di sonnifero. **[r. c.]**

Pronto il progetto per chiudere al traffico anche piazza San Domenico

Casale amplia la «zona blu»

La zona pedonale scatterà fra poche settimane, quando l'area sarà stata sistemata
Verrà rifatta la pavimentazione in porfido. E sarà messa a dimora una quercia adulta

CASALE. La zona a traffico limitato sta per essere estesa a piazza San Domenico. La storica piazza, però, sarà direttamente collegata [illegible] chiese zona blu: in pratica sarà creata un'isola pedonale a sé. La notizia mesi fa era stata annunciata come probabile. Ora, anche se non ci sono conferme ufficiali da parte del Comune, indiscrezioni danno per certo che il progetto è quasi pronto per essere varato

La mini zona blu dovrebbe scattare dopo che la piazza sarà sistemata e, come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, «verrà dato maggior prestigio a quella storica parte della città, forse una delle più belle di Casale». Sulla piazza affacciano due dei più significativi monumenti religiosi: la cinquecentesca chiesa di San Domenico, una delle più ricche di testimonianze storiche della città, e l'ex chiesa della Misericordia, ora adibita a spazio espositivo. E in una via vicina c'è la chiesa della confraternita di San Pietro Martire, del 1500.

In piazza San Domenico, il progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici prevede una nuova pavimentazione in porfido (sarà esteso anche alla vicina via Rivetta) e la creazione di percorsi in pietra per esaltare il pregevole portale restaurato da pochi mesi e da cui è stato tolto il ponteggio che da anni lo nascondeva.

Su un lato della piazza, accanto ad un edificio residenziale più moderno, sarà sistemata una quercia: «Sarà messo a dimora un esemplare già adulto, almeno di 5 o 6 metri di altezza e dalla crescita armonica» spiegano in municipio, precisando «che l'albero servirà per far risaltare gli edifici storici, centrando su di essi l'attenzione. L'albero distoglierà in modo naturale lo sguardo dall'edificio più moderno».

In piazza San Domenico, poi, saranno installati alcuni elementi di arredo urbano, forse qualche panchina e una nuova illuminazione (ancora incerto è però l'uso di fari per illuminare la facciata della chiesa o in alternativa, di lampioni in ghisa quelli sistemati in piazza Santo Stefano), creando una piccola area di sosta come quelle che dovrebbero sorgere in via Roma. I lavori per la sistemazione della piazza cominceranno ogni probabilità nelle prossime settimane. Sono stati appaltati per circa 200 milioni.

Tino Ferrarotti

La piazza quando il portale era in restauro. Adesso i ponteggi sono stati rimossi

Altri guai giudiziari per il presidente del Casale

Contributi ai calciatori Bocci va sotto processo

CASALE. Il presidente Sergio Bocci è finito nei guai per non aver versato i contributi previdenziali e assistenziali ai giocatori del Casale. Bocci, 52 anni, di Porto d'Ascoli, è stato rinviato a giudizio per alcune irregolarità rilevate dalla Guardia di Finanza durante un sopralluogo nella sede della società, avvenuto il 22 gennaio '92. Non avrebbe versato i contributi Enpals ai calciatori per un importo di una sessantina di milioni, oltre che i contributi previdenziali e assistenziali a favore dell'impiegato della società Sandro Zaio un importo di cinque milioni.

Il processo è stato unificato ad un altro che era stato fissato per l'8 novembre e nel quale il «patron» dovrà rispondere di non aver versato contributi Inps ai calciatori tra marzo e novembre 1991.

Bocci aveva assunto la presidenza del Casale nel luglio 1987. Ma la sua permanenza in Piemonte non è stata fortunata. Allora aveva interessi nella zona, come presidente della Saf di Rebella, che occupava della produzione automatismi industriali. L'azienda metalmeccanica poi fallì. Pure la Srl del Casale è vicina al fallimento: i molti creditori, c'è il Comune. [s. m.]

Incidente a Morano

Contrabbandiere viene scoperto per uno starnuto

MORANO. Un incidente stradale è costato al tunisino Aziza Eklendi, 23 anni, una denuncia per contrabbando di sigarette, oltre al ricovero in ospedale. Lo scontro, in cui sono rimasti coinvolti 4 veicoli e sono rimaste ferite 7 persone, è avvenuto sulla Casale-Torino. La Tipo di due albanesi nel sorpasso del camion di Antonio La Padula, 57 anni, valenzano, via Pastrengo 11, con a bordo Roberto Tirabasco, di 39, pure di Valenza, si è scontrata frontalmente con la Ritmo del tunisino, finendo poi contro un'altra Tipo con due persone a bordo. L'africano aveva una quindicina di stecche di sigarette. [s. m.]

Da sei anni nel Paese dove è avvenuto il «golpe»

Una volontaria casalese nell'inferno del Burundi

CASALE. Ci sono anche tre piemontesi tra i volontari italiani che operano in Burundi, il Paese africano al centro dell'attenzione internazionale per il colpo di Stato compiuto la scorsa settimana. I tutsi, una delle due etnie che compongono la nazione, hanno preso il potere e hanno scatenato un genocidio ai danni degli hutu. Si teme anche per l'incolumità degli stranieri. E tra i piemontesi che anni lavorano in Burundi c'è Susanna Drago, 48 anni, abitante a Terranova di Casale, in strada Stazione, con l'anziana madre.

Susanna Drago è molto nota in città: «Non sapevamo ci fossero casalesi in Burundi» dicono all'Ufficio missionario diocesano, a cui fanno capo quasi tutti i monferrini impegnati in operazioni di volontariato nel mondo. E infatti la casalese è capo a un gruppo di volontariato laico di Cuneo.

Susanna Drago, fortunatamente, non era però nel Paese africano: è partita da Linate diretta in Burundi giovedì, il giorno dell'inizio del colpo di Stato.

«Susanna era stata a Casale per un mese, dopo una permanenza di due anni nel Paese africano - spiega il fratello Angelo, abitante in via Oliaro -: ci ha telefonato ieri mattina spiegandoci che è stata fermata in un piccolo aeroporto prima del confine con il Burundi. Attende con un gruppo di italiani che i confini del Paese si riaprano e che la situazione si calmi».

La donna ha il diploma di segretaria d'azienda e ha lavorato a Casale per lungo tempo in varie ditte, poi in una casa di riposo dell'Astigiano, «e forse qui è maturata la vocazione per il volontariato internazionale - spiegano i familiari -: è stato tutto molto veloce e quasi incomprensibile. In poco tempo, Susanna ha dato le dimissioni dal posto di lavoro e si è messa in contatto con la sezione di Cuneo dell'Lvia, il servizio di volontariato laico internazionale, presso cui poi ha cominciato il proprio lavoro in Burundi. In quel Paese ha avuto nei mesi scorsi qualche piccolo problema, anche se non è mai stata in situazione di vero pericolo».

La volontaria Susanna Drago, anni

La casalese dovrebbe raggiungere il campo di Butara, dove si occupava da 6 anni della gestione del lavoro di gruppi di muratori. Intanto si è messa a disposizione della Caritas Rwanda per aiutare i rifugiati. «La situazione si fa di giorno in giorno sempre più drammatica - ha scritto via fax Susanna Drago -, causa l'arrivo in massa dei burundesi che hanno cercato di sfuggire al genocidio. Faccio dunque appello di inviare urgentemente coperte e indumenti per bambini e ragazzi». Preoccupazioni da parte dei familiari? «Direi proprio di no. Susanna ci ha spiegato di essere tranquilla - risponde il fratello -. E ci ha assicurato che rientrerà nel Paese prima che torni la calma». [r. f.]

IN BREVE

CASALE A MONTE

Ricettazione di mobili antichi Il processo è rinviato

Il pretore ha rinviato al 1° aprile il processo al noto antiquario di Colle Monte Graziano Francia, 52 anni, accusato di aver ricettato mobili antichi.

CASALE

Ruba pantaloni e giubbotto condannato a quattro mesi

L'acquese Luca Ortu, 21 anni, regione S. Defendente, la scorsa notte ha rotto una vetrina del negozio di abbigliamento «Lo Babilonia», corso Italia, rubando un paio di pantaloni e un giubbotto. E' stato però riconosciuto. Processato, è stato condannato a 4 mesi di reclusione.

[illegible]

Auto si ribalta sull'A26 giovani in ospedale

Due casalesi in ospedale per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte sull'A26, tra i caselli di Casale Nord e Sud. Daniele De Felice, 23 anni, via Trino 3, ha perso il controllo della guida della sua Golf, che si è capovolta. Ferita anche l'amica Damita Allegra, anni.

FRASSINETO

Commissione parlamentare indagherà sulla Saf?

L'on. Angelo Muzio, di Rifondazione, e altri hanno chiesto la formazione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività della Saf, di cui fa parte anche l'Istituto per la pioppicoltura di Frassineto.

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pelliccia

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

Le Due Fontane

1ª GRANDE STRAVENDITA PROMOZIONALE

Ragazzi, da noi un mega assortimento controllate la qualità e il prezzo!

U.S. FORCE
GIUBBOTTO ORIGINALE AMERICANO DA L. 475.000

GILET PELLE VITELLO DA L. [illegible]

- GIUBBINO TEXAS
- GILET ANTICATO
- JEANS IN PELLE

CHIODO da L. 180.000

MONTONI da L. 450.000

SCHOOT da L. [illegible] CAPI IN NABUK

VOLPI RIT. da L. 590.000

GIACCA MODELLO SAVIGNON da L. 275.000

GIACCHE PELLE A.T.M. ANTICATO

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

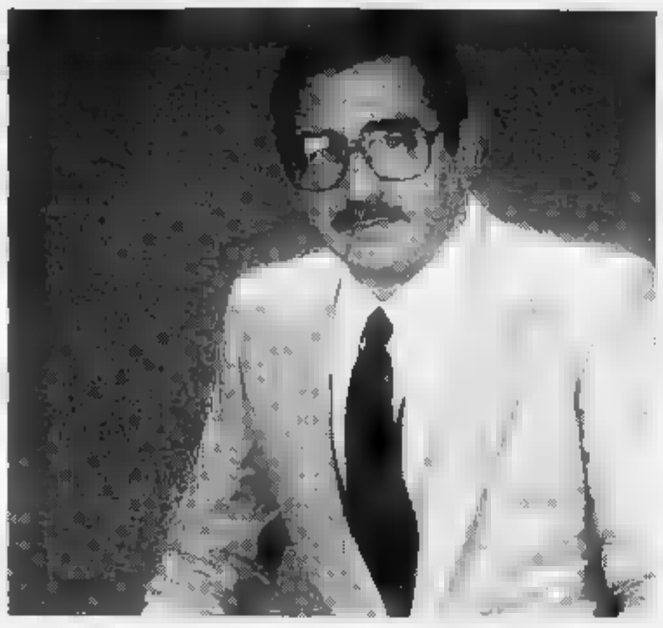
- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Si apre questa sera con una prima nazionale posticipata la stagione del teatro casalese

Montagnani «seduce» al Municipale

Nella parte di un don Giovanni parigino, avrebbe dovuto debuttare ieri come protagonista de «Il catalogo». Ma il regista ha preferito rinviare di un giorno perché «il pubblico casalese merita il meglio». Domani replica



Renzo Montagnani presenta stasera a Casale la sua nuova interpretazione

CASALE. L'attore Renzo Montagnani si è preso un giorno in più per completare l'allestimento dello spettacolo intitolato «Il catalogo», che presenta sul palcoscenico del Municipale in prima nazionale.

Arrivato a Casale già alcuni giorni fa per ultimare la preparazione del lavoro di Jean-Claude Carriere che lo vede protagonista al fianco di Micol Pambieri, avrebbe dovuto debuttare ieri sera. Invece andrà in scena oggi alle 21, con replica domani alla stessa ora.

Il regista, Giampiero Solari, ha chiesto al direttore artistico lo slittamento di un giorno, perché «il pubblico casalese si merita il meglio».

«Il catalogo» è una commedia particolare, con un finale che non si capisce se è lieto o no e ognuno può interpretare come preferisce. Il sipario cala sulla scena aperta, sui dubbi non risolti, sui ruoli non distinti.

I protagonisti sono Jean-Jacques, interpretato da Renzo Montagnani, e Suzanne, «vestita» da Micol Pambieri, figlia del noto attore Giuseppe, già ospite nelle passate stagioni.

Jean-Jacques è un don Giovanni parigino che «colleziona» relazioni femminili anche nel senso letterale del termine. Infatti annota minuziosamente, su un taccuino, tutti i dati di ciascuna donna: dal nome, all'età, fino al colore dei capelli.

Per il seduttore parigino questo «catalogo» con l'elenco delle proprie conquiste è indispensabile, altrimenti, avendo scarsa memoria, non ricorderebbe e sarebbe come se non fosse successo nulla». L'elenco è dunque un segno tangibile del passato.

In questo stile di vita s'insinua l'invadente Suzanne, il cui nome non compare nell'elenco delle «conquiste» di Jean-Jacques. La donna entra furtivamente nel alloggio e vi s'insedia, mettendo a rischio la stessa permanenza del proprietario.

I tempi gradualmente aumentano: da pochi minuti alcune a tutta la giornata, più giorni. E non è solo l'appartamento di Jean-Jacques, ad essere preso d'assalto, ma anche il suo cuore spiazzato e impreparato. [s. m.]

Fuori programma al Civico

A grande richiesta ritorna Bergonzoni con «Anghingò»

Il ritorno di Alessandro Bergonzoni

TORTONA. Atteso ritorno al Civico, questa sera e domani, alle 21, dell'attore comico Alessandro Bergonzoni. Nella stagione 91/92 avuto un grande «Le balene restino sedute». Quest'anno propone un altro monologo, «Anghingò», per la regia di Claudio Calabrò, scene di Mauro Bellei.

Uno spettacolo da non perdere, molto divertente. E' un cabaret, quello di Bergonzoni, svincolato da qualsiasi situazione critica e polemica e affidato al paroliberismo tipico dell'attore-autore. Un critico ha detto che, se non ci fosse già, Bergonzoni bisognerebbe inventarselo. Con la sua comicità demenziale e la capacità coinvolgere gli spettatori nei suoi monologhi surreali e intelligenti, Bergonzoni ricorda modelli che hanno fatto storia: i fratelli Marx, John Belushi, Woody Allen.

Sul palco c'è l'attore solo con comicità, perennemente in lotta realtà. La fantac'è, e siamo noi che non la vogliamo, tutti presi come siamo dalla routine quotidiana? Lo spettacolo di stasera è un fuori programma, aggiunto a quello di domani sera - abbonamenti «Tutto compreso», «Fedeltà» e «Novità» - già in cartellone, vista la grande richiesta da parte del pubblico. I biglietti sono vendita alla biglietteria del Civico tutti i giorni 17 alle 19,30. [m. t. m.]

GIOCHI E HOBBY

I LOCALI

Un martedì nel segno del revival

Al Master di Bosco Marengo c'è il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni 60. Anni 60 alla Comota di Sale, dove c'è anche la disco con Cris e Martin.

IN MOSTRA

Disegnatori, pittori fotografi

Oggi alle 17,30 alla galleria d'arte «Nuvole», in corso Roma 97, ad Alessandria, s'inaugura mostra di Folon «L'homme et son double» (aperta fino 14 novembre). Sono originali rare composizioni in bianco e nero del celebre disegnatore. Al «Triangolo nero» di corso Cento Cannoni 16 fino al 4 novembre, tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19,30, «Progetti e sculture» di Ettore Consolazione. Alla sala d'arte Palazzo Guasco prosegue l'antologica «Augusto», curata da Marisa Vescovo. «Frammenti di memoria» di Pilino Donati alla sala della Cgil, in via Cavour 27. A Casale, il laboratorio artistico «La casa della luna azzurra» presenta in via XX Settembre 59, la mostra fotografica «De nao saber que espera», appunti di un viaggio in Portogallo di Stefano Galvani. Fino al 13 novembre. Al Castello di San Giorgio Monferrato, fino al 9 novembre, i «Dinosauri» di Ezio Gribaudo.

CORSI

Lezioni teatro dizione

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, Alessandria, aperte le iscrizioni ai corsi di teatro condotti da Ombretta Zaglio e dizione con Graziella Salituri. Ci si può anche prenotare per gli stage mimo, comicità, percussioni e danza afro. Informazioni in sede, tutti i giorni dalle 17 alle 20 o telefonando allo 0131/443645.

DOMANI

Cucina monferrina Acqui

Il prossimo appuntamento con la rassegna gastronomica «A tavola nell'Alto Monferrato», organizzato dall'Apt di Acqui, è per giovedì sera al ristorante «Carlo Parisio» di Acqui. Per informazioni telefonare allo 0144.322143.

Una settimana di film d'autore

Il cineforum in lingua originale, in prima visione, anche a mezzanotte

E si prepara la monografia su Steven Spielberg

Cinema d'autore per tutti gusti. Ad **Alessandria**, all'Ambra, e domani «L'ultimo dei Mohicani», con Daniel Day-Lewis, è presentato nella versione originale, in lingua inglese. Proiezioni alle 20 e alle 22.

Al Moderno di **Casale** la rassegna cineforum organizzata dal Cine Cclub stasera alle 21 propone film «Il lungo silenzio» di Margarethe von Trotta, interpretato da Carla Gravina, Alida Valli, Ottavia Piccolo e Giuliano Montaldo. Al Poli (tel. 0142/452081) si possono prenotare i posti per assistere al film d'animazione «FernGully. Le avventure di Zac e Crysta» che sarà proiettato domani alle 10 nell'ambito della rassegna «Cinema & scuola». Il film un cartoon ecologista dedicato bimbi dai 6 anni in su. Il biglietto 3500 lire.

Domani appuntamento anche a Voghera, con la rassegna «Grande schermo». Alle 21,15, al cinema Arlecchino sarà presentato «Morte di un matematico napoletano» Mario Martone.

Giovedì alle 21,30, al via alla Sala Ferraro del Teatro Comunale la stagione del Gruppo cinema Alessandria. Si comincia con «Betty» di Claude Chabrol.

E ancora, sabato, di nuovo al Poli di Casale, cinema a mezzanotte «Ultracorpi. L'invasione continua» di Abel Ferrara.

E infine, per chi ama il cinema «da leggere» i giovani «feroci» della rivista alessandrina «Visionario» ripropongono le pubblicazioni con una nuova di libretti monografici dedicati di volta in volta a un regista o a argomento. Il primo in calendario uscirà a dicembre, è scritto Roberto Lasagna e dedicato regista di «Jurassic Park». S'intitola «Manuale sopravvivenza nel cinema di Spielberg», ed esce per le edizioni Ripostes. Si può prechiedendolo alla casa editrice, in viale delle Tamerici 14, 84100 Salerno, telefono 089/335049. [c. re.]

Una scena da «Jurassic Park»

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
(0131) 252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Film in lingua originale

the Mohicans
di M. con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — 1757. Occhio-di-falco, un allevato dagli indiani, due sorelle mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. **Avventura**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 6000 posto

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna il coinvolto vicino di casa in pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo
341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un poliziotto di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,25/22,15
Lire 10.000/8000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T.
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

minori di anni 18

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

OGGI CHIUSO

CASALE M. Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 21
Lire 10.000/7000

Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Tel.
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Sixth (Usa) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Vittoria
Tel. (0142) 452.261
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo vive con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 prezzo unico

Minnie e Cicciolina
Film vietato ai minori di 18 anni

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/5000

Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un . Ma dopo un po' si no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

TORTONA Sociale
Tel. 861.328
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.128
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico

Nel centro mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. : ; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande** . Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi locali.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio** .: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. Sommeiller 22: **Sud** Or.: 15; ; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Benny e Joon**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Pirovano pie-** . : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
p. Gotto 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Granaci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. . **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
p. Sabotino **L'ultimo grande** . : 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. G. Bucci, v. . **Addio mia concubina**. Or.: 15; 19; 22.
FARO v. 0. **Super Mario Bros**. Or.: 20,25; .
FIAMMA c. Trapani . **Jurassic Park**.
IDEAL c. Boccaria 4. **Il centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KONG v. Po 21 **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Made in Prison - Pronto per un giorno**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il sosia**. Or.: 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Riposo.
NAZIONALE 1 v. 7. **L'ultimo grande** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO IDEON Vanchiglia 6. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale . **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Silver**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti speciali a 4 spettacoli sono in vendita biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (or 13-18.30) tel. 5815.241/242. Verde 1678.07064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. . 18 i concerti della scuola di alta perfezionamento di Salerno. Gruppo da Camera dir. Marcia Rota, musiche di E. Varèse, L. Berio, C. Matteucci. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa, Rota 80, o biglietteria teatro Regio, tel. tel. 540.023 - 561.5383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. Sipario 20,45 sino a domenica 7/11 Marco Milano presenta Ernesto Calindri e Ulrike Feldmann in , di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 8, . 537.958. «Inaugurazione della Stagione Teatrale». Ore 20,45 al Carpo Teatrale Brescano presenterà **Sarabbe**, di Recrio, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prenota biglietteria T.S.T., via Roma 48 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.8248 - 544.662. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 ai ragazzi, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 , telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **In diretta - Video soccorso**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecity
17,25 **Sette in allegria**, cart.
18 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Barbara Il mostro di Londra**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

Rete 9 Tai
Linea diretta Sindaco
20,25 **Tg 9**
21,30 **La leggenda di Hood**, film
23 — **Tg 9**

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
— **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **City Knits (I cavalieri del futuro)**, film
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli invincibili**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 — **Quinta rete news**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in Tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele Sport**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantamen**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **n sport**, settimanale sportivo
23,30 **Videoparade**

Erreuno Tv
6,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
Remake
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,15 **Tg Monitor**
19,45 **Un americano a Etna**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22, **Woobinda**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
— **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Psicocalli**, telefilm
22,30 **Speciale: La disarmonica**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La storia di David**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causali dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Valenzana: la promessa di Omodeo per il successo conquistato a Rapallo

Premio speciale ai rossoblù

Valeri grande protagonista nella trequarti avversaria. Simoniello: «La schieramento è stato impeccabile». Atteso un osservatore torinese: nel mirino ci sono Sai e Porretto

VALENZA. Il grande Rapallo in ginocchio, piegato da una Valenzana impeccabile in ogni reparto, che si è concessa il lusso di sbagliare due gol, segnando poi Valeri il punto decisivo.

«Un'affermazione ineccepibile - conferma il presidente Omodeo - frutto di primo tempo eccezionale, in cui abbiamo dominato e creato numerose occasioni da rete». In tutte, c'è il «zampino» di Oscar Valeri, tornato a guidare l'attacco rossoblù dopo le due giornate di squalifica inflittegli per l'espulsione contro il Cuoio Pelli. «Nel primo caso c'era un sospetto rigore - aggiunge il presidente -, sul secondo, invece, Valeri ha fallito di pochissimo la mira». Alla mezz'ora, l'ex grigio non ha più sbagliato: è stato Costantino, uno dei migliori in campo, a rubare palla agli avversari e a servirlo al limite dell'area. Qualche passo e poi il tiro del contravanti, angolato e preciso, ha rozzato contro il palo e è insaccato alle spalle pur bravo Pinna.

La reazione del Rapallo è stato contenuta dalla perfetta disposizione tattica della Valenzana. «Con il rientro di Valeri e Biasotti, ho concesso un turno di riposo a Dadda e inserito l'ex acquese sulla fascia destra, spostando Schiavone a sinistra - spiega mister Simoniello -. Lo schieramento è risultato molto efficace, grazie alla perfetta interpretazione di ciascun giocatore nel proprio ruolo».

La Valenzana non ha corso grossi rischi. «Solo una corta respinta di Merlone, ha permesso agli avversari di tirare in porta da distanza ravvicinata ma Marenco è stato pronto al salvataggio - dice il ds Maggi -. Abbiamo giocato molto bene e la vittoria è più che meritata». Anche i tifosi avversari si sono complimentati con i fedelissimi rossoblù e seguito della squadra, pronosticando altri successi. «E dire che il Rapallo ci aveva impressionato - dicono i valenzani - sin dall'inizio, aveva effettuato scambi di prima, senza fallire un solo passaggio».

Contro la valenza tecnica dei liguri, i rossoblù hanno opposto il pressing, praticato per tutto il primo tempo, che ha fruttato il gol, poi si sono limitati a contenere. Nel finale di partita, Simoniello ha dato spazio ai giovani Sai e Porretto. «Anche loro hanno fornito un contributo prezioso - assicura il tecnico - piegandosi umilmente alle esigenze della squadra, senza inutili voli pindarici». Nessuno due infatti, ha cercato lo spunto per il gol, limitandosi a contenere le reazioni dei rivali. Sino al trionfo finale. E il presidente Omodeo, colmo d'entusiasmo, ha promesso un premio speciale. Domenica si attende il Bra, dell'ex Della Donna, ultimo in graduatoria. Alla gara, sarà presente il ds di una squadra di serie A, che ha messo gli occhi su uno dei giovani rossoblù. Il presidente valenzano: tra i supporter le indiscrezioni si moltiplicano. Sarà il Toro o la Juve a volere Sai e Porretto? La maggioranza dei tifosi è convinta che siano loro due i giovani nel mirino.

Oscar Valeri, trascinatore degli orafi

«Io sono tifoso della Juventus e ci andrei con un piede solo - ammette Manuel -. Mi spiacerebbe lasciare un ambiente in cui mi trovo benissimo ma certe occasioni non si possono perdere». Anche Porretto è juventino: «Ho già avuto la vita delle grandi squadre. Accetterei subito».

Rodolfo Castellaro

Volley, «vola» la Pantera

Vittoria scontata contro l'Ivrea e i novesi cedono alla capolista

Prosegue positivo il cammino della Pantera Belvedere nel torneo di Coppa di Lega, che ha compiuto il giro di boa della prima fase di qualificazione. Al palasport di Valenza gli alessandrini hanno affrontato l'Ivrea, formazione neo promossa dalla C2. Contro un avversario modesto nonostante l'inserimento di qualche elemento con esperienza di B2, il Belvedere si è imposta per 3 a 0 (15-8, 15-8, 16-14), rimediando all'assenza dell'infortunato Latella. Nel sestetto di Giampaolo Rossi sono però riemersi vecchi difetti a muro, una preoccupazione in vista dell'inizio del campionato fissato per il 6 novembre. Meglio sono andate la ricezione, forse anche per la pochezza dell'avversario.

Ormai quasi sfumato l'affare Costantino, sempre più vicino all'accordo con il Vicenza, continuano da parte del ds Silvano Gliardenghi le ricerche di un buon laterale a ala per coprire adeguatamente il ruolo. Domani alle 21, ancora a Valenza, turno infrasettimanale con il Novi che mira a prendersi la rivincita sulla sconfitta di misura subita all'andata.

Sul proprio terreno il Novi ha ceduto per 3 a 0 (15-9, 15-8, 16-9) al capolista Romagnano. Fuori discussione il risultato considerata la levatura dell'avversario, i novesi hanno registrato il miglioramento del rendimento a muro dove i centrali Gelli, Demicheli e Fossati si sono alternati proficuamente.

Sconfitta per 3 a 0 (15-8, 15-9, 15-10) della Plastipol Ovada nella trasferta di Alba. Il differenziale tecnico che separa le due squadre non lasciava dubbi sull'esito della gara. L'Alba però ha dovuto impegnarsi per spegnere sul nascere vivace dell'Ovada che si è portato a condurre per 6 a 0. Soddisfazione per mister Dogliero che ha colto sul piano del gioco un sensibile miglioramento a muro e in difesa, unitamente alla conferma di una buona ricezione. Domani (ore 20,30) l'Ovada ospita l'Arti e Mestieri che all'andata ha imposse per 3 a 0.

(m. p.)

Serravallesi da soli al comando, Novese scatenata

Libarna soffre ma vince Casale contesta l'arbitro

Piegando un Monferrato mai domo, il Libarna è tornato da solo in vetta alla classifica, approfittando delle battute d'arresto del Borgosesia, dell'Oleggio e del Caltignaga. Una mano l'hanno data proprio le alessandrine, la Novese soprattutto, che ha «stoso» l'ambizioso Oleggio, e il Casale, che ha fermato il Caltignaga. Ancora rinviato il riscatto dell'Ovada.

Libarna-Monferrato. Il Libarna mantiene il primato in classifica vincendo per 1-0 il derby alessandrino con il Monferrato. Un successo più difficoltoso del previsto sia per la cattiva giornata degli attaccanti serravallesi, sia per il terreno pesante che ha ostacolato le manovre offensive dei padroni di casa. Si è giocato ad una sola porta con il Monferrato ben disposto in campo e determinato (quattro ammoniti e un espulso, La Salvia al 80', per doppia ammonizione) che ha avuto il torto di limitarsi ad una difesa passiva. Così il Libarna, spinto dagli ottimi Gaggero e Roveda, è mantenuto costantemente all'attacco. Dopo le prodezze del portiere Bobbio su Bizzarro al 19' e 25' e su Ubertolli al 59', il Monferrato ha capitolato a tre minuti dal termine quando Cannistrà ha segnato il gol vincente.

«Li abbiamo contenuti benissimo sino a 5 minuti dal termine, poi quell'unica disattenzione difensiva ci è costata cara, ma non meritavamo la sconfitta». Così Gigi Tricerri, ds del Monferrato, commenta la sconfitta.

Casale-Caltignaga. L'arbitro e la sfortuna negano la vittoria al Casale, che per poco non cede al Caltignaga: il pareggio di Molinari giunge in zona Cesarini. «Sarebbe stata un'ingiustizia enorme - sbotta l'allenatore Oscar Lesca -. Il direttore di gara ha sorvolato su due incredibili rigori e gli ospiti hanno segnato sull'unica azione da rete costruita nel secondo tempo». Dopo che Megna aveva colto il palo e fallito da pochi passi una rete facile, si sono stati gli atterramenti di Franzin ed Enrico Porrotto, su cui l'arbitro ha sorvolato. Poi il gol del Caltignaga, a cui ha posto rimedio una prodezza Molinari.

Fulvius-Cerano. «Le sviste arbitrali ma soprattutto i nostri errori in fase conclusive, hanno trasformato una possibile vittoria in sconfitta - commenta amareggiato il dirigente della Fulvius, Gualtiero Belzer -. L'inizio soprattutto ci ha penalizzato». Dopo dieci minuti, i valenzani erano già sotto di due reti e c'è voluto tutta la bravura di Zarlenga per rimettere in forse il risultato. Nella ripresa, in pieno forcing, Bianco è riuscito ad appoggiare in rete due gol fatti e, quando finalmente è riuscito a segnare, la Fulvius aveva già incassato il terzo gol.

Novese-Iris Oleggio. Una Novese scatenato ha inflitto la prima sconfitta stagionale (3-1) al temibile Iris Oleggio. «I ragazzi hanno fornito una prova maiuscola - dice mister Trevercasa -. Hanno siglato tre reti di pregevole fattura, e sono riusciti a creare altre cinque pallegol». Sugli scudi il fantasista albanese Andi Meta, autore di una spettacolare doppietta, il regista Pastorino, che ha realizzato la terza marcatura, e il tornante Sciaccaluga, dal cui piede sono partite le azioni più pericolose. Ma si sono distinti anche i giovani Boella, Ravera e Carbone, che hanno «macinato» chilometri per tutti i novanta minuti. Euforia anche i tifosi, che a fine gara hanno applaudito a lungo la squadra biancoceleste. L'unica nota negativa della giornata è stata l'ammonizione a capitan Gozzoli, che sarà squalificato.

Ovada-Juve Domo. Ancora uno scivolone casalingo per l'Ovada, che si è arresa 2-0 alla Juve Domo. La squadra biancoblu non ha demeritato, ma ha pagato a caro prezzo le ingenuità dei suoi giovani. Anche la sfortuna ha penalizzato l'undici di Core: al 40° del primo tempo, sullo 0-1, il trainer ovadese è stato costretto a sostituire l'infortunato Bardelli. Senza l'apporto dell'esperto attaccante, i padroni di casa sono stati meno incisivi e hanno subito la seconda rete. Ora, l'Ovada è in penultima posizione, con soli tre punti all'attivo: il bilancio negativo, più pesante della grave crisi societaria. **(r. al.)**

Serie D, sono al 4° successo consecutivo

Polaris e Pancot a punteggio pieno

La risposta del Derthona non si è fatta attendere: dopo due sconfitte di C, i bianconeri sono tornati a far valere la legge del «Camagna». Contro il Varesino, i tortonesi hanno vinto per 75 a 52 con i lunghi Marciano e Creati in doppia cifra e un buon contributo di punti portato anche da Paolo Mossi. Niente da fare invece per il Metropolis Serravalle, bocciato a Borgomanero (93 a 67) dalla Recordget degli «ex».

In serie D la giornata è stata propizia a tutte le squadre della provincia: il solo capitombolo, peraltro largamente preventivato, è stato dell'Oikos Alessandria (71 a 91) di fronte al Grifone Pavia. A punteggio pieno, dopo quattro gare, ci sono anche Junior Polaris di Casale e Pancot San Salvatore. I sansalvatoresi devono l'exploit iniziale alla buona condizione generale: l'Alassio di Melgrati e Vurnetti, piegato per 68 a 64, è stato un test superato egregiamente. Alla «Guardi» la Junior è stata impeccabile anche domenica: il deludente Cus Torino è regolato per 73 a 59. Ferma il polo è anche la matricola Cogoleto, che ha impegnato l'Usfino a 5 minuti dal termine, cedendo poi per 73 a 61.

Pier Giorgio Pasino del Pancot S. Salvatore, formazione che milita nel campionato di serie D ed è attualmente a punteggio pieno

In B femminile la Peratoro ha subito la quarta sconfitta di fila (89 a 51) per mano del Cagi Brescia. In Promozione, la Tre Rossi Ovada è sola al comando. I risultati: Azeta Asti-Castellazzo 61 a 59, Libertas Valenza-Libertas Casale 73 a 57, Valenza-Sai Novi 85-72, Pera-Tre Rossi 74-83, Asti 86-Castelnuovo 58-71.

(b. v.)

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER per gente libera.

CAR SERVICE
CONCESSIONARIA CHRYSLER JEEP PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
TORTONA Strada Statale per VOGHERA TEL. 0131-822490

Per completare la struttura di vendita di ALESSANDRIA e provincia
CERCHIAMO
2 COLLABORATORI
Alle vendite di pubblicità su
LA STAMPA - TUTTOSPORT
- Si richiede attitudine ai contatti, non è indispensabile provenienza dal settore.
- Inquadramento nei termini di legge.
- Possibilità di buoni guadagni anche per impegni part-time.
- Possibilità di carriera in ambiente professionale.
Tel. (0131) 442.543/4 orario di ufficio

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 - FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) - DRAGSTERS
ALESSANDRIA
c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

ECONOMICI
VALENZA PO Alloggio occupato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, solaio L. 78 milioni. G.R. 011 32 90 421

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 20.61

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Doccia fredda sulla città dopo la brillante prestazione (1-0) della squadra contro il Bologna

Grigi, un ultimatum del presidente

La società ha bisogno di nuovi soci per non morire

ALESSANDRIA. Belli da vedere e divertenti nel loro essere determinati. Il pubblico di Moccagatta applaude a lungo gli uomini di Mazzola e al tecnico vanno dedicati coretti di stima. Questo l'epilogo del match tra Alessandria e Bologna, che i padroni di casa si sono aggiudicati per 1 a 0 grazie ad prodezza di Terzaroli. Ma è festa che dura pochi minuti.

Un quarto d'ora dopo il fischio conclusivo del signor Branzoni (ancora una volta l'arbitro pavese ha dimostrato di essere all'altezza di dirigere match professionistico) è arrivata la doccia fredda. doccia peraltro preannunciata quest'estate dal presidente Vitale: un ultimatum alla città, ai suoi amministratori, agli imprenditori e pure ai tifosi. Gli unici a raccogliere l's.o.s. erano stati proprio loro, i fans: oltre 1200 gli abbonamenti sottoscritti, un record per la squadra da quando milita in terzo serie.

Ma soli i tifosi sono bastati a risanare i bilanci, soprattutto dopo gli sforzi compiuti per non lasciarsi sfuggire gli ex bianconeri Sironi e Avallone e per fare arrivare due pedine importanti come Galletti e Formanelli. Anche il forfait delle Erg - che rimetteva nelle mani del presidente il suo 15 per cento di azioni, puntando tutte le carte sull'abbinamento con la Sampdoria - ha avuto il peso. E dopo il forfait di Garrone, Vitale s'appellava a industriali e politici affinché «uscissero allo scoperto». Insomma, a tutti quelli che nel momento in cui decideva di intraprendere questa avventura gli avevano promesso di intervenire di lì a poco. Di mesi ne sono passati tanti. Questo è il terzo anno di gestione Vitale, ma nessuno si è fatto avanti se non a parole per rilevare quel pacchetto azionario che al patron comincia a pesare. Con la crisi che attanaglia un po' tutti i settori produttivi non si può pensare che le sue industrie navighino in acque tranquille.

Ma chi può essere disposto a rilevare anche solo in parte le azioni del club di via Gentilini? La città è sempre in fila quando si tratta di fare illazioni. Un po' quando è tempo di concludere. Ora Vitale non è più deciso ad attendere. E coglie un momento propizio per «rilanciare» il suo ultimatum, cioè a campagna elettorale appena iniziata. Il suo messaggio è chiaro. Chiaro soprattutto il riferimento ai politici (qualcuno ora anche entrato a far parte del consiglio di amministrazione): a suo tempo fecero da garanti. Tangentopoli avrebbe però irrimediabilmente ogni piano: con Marcellino Gavio indagato - si parlava negli anni passati di un suo interessamento - venuti a mancare i presupposti per un rilancio in grande stile del sodalizio grigio. Anche su un altro fronte, quello su si schierava Gino Amisano, le trattative non andate avanti. L'ex presidente aveva in un primo tempo dichiarato di essere disponibile a trattare, ma poi gli impegni di lav (recentemente ha aperto uno stabilimento di caschi anche in Bielorussia) lo hanno indotto a dare forfait. Un fuoco di paglia anche la pista milanese di un noto antiquario.

Ora Vitale appare deciso a rimettere il suo mandato nelle mani del consiglio d'amministrazione. Non prima però di essere rientrato dei debiti. A novembre potrebbe piazzare sul mercato alcune delle pedine più importanti della rosa, giovani promettenti come Maddè, Zaniolo e Giorgi, quest'ultimo dei migliori contro Bologna.

La città è avvisata.

Piero Abrate

Paolo Terzaroli ha siglato il gol che ha regalato ai grigi il successo col Bologna

Il neoacquisto Giacomo Lazzini (ex Empoli) ha convinto il tecnico Mazzola

APPELLO DI VITALE

«Senza aiuti dalla città non ci sarà più futuro»

QUESTA comunicazione vuole collegarsi alla conferenza stampa del luglio scorso in occasione della presentazione della stagione sportiva 1993-94. In quell'occasione riconfermai l'organico dei tecnici e dei calciatori della Società e nel contempo l'acquisto di nuove importanti pedine tecniche, ulteriori investimenti per proseguire al meglio il cammino di potenziamento nel campionato di C1, accanto alle squadre sempre più prestigiose che si cimentano nella nostra categoria.

Dissi allora chiaramente alla tifoseria e alla città che, dopo aver fatto fronte da solo per anni a tutti i costi della gestione e aver mantenuto il nostro glorioso sodalizio per il terzo anno consecutivo nella categoria C1 - impresa non raggiunta da tempo memorabile nelle precedenti gestioni - solo un coinvolgimento delle forze sociali ed imprenditoriali della città e della provincia avrebbe una sicura marcia in questo terzo anno di permanenza nella categoria.

Ora, nonostante le promesse addirittura formali assunte da grossi gruppi imprenditoriali che avevano come punto di riferimento, nonché quali garanti nei miei confronti, notissimi esponenti politici locali che mi indussero ad intraprendere questa avventura - certo dell'aiuto economico gestionale che in pochissimo tempo sarebbe giunto -, nulla di tutto ciò si è avverato.

Mi rivolgo pertanto una volta alla cittadinanza, alle forze imprenditoriali della provincia e alle forze politiche per dire che è ora di mantenere gli impegni, in quanto gli impegni si mantengono in tutti i campi. A cominciare da quello sportivo, sino a quello politico-amministrativo. Ed oggi - per inciso - siamo proprio in procinto di conoscere quali i nuovi amministratori della città, che deve essere salvaguardata con lo sforzo di tutti.

Da parte mia sono pronto a collaborare con qualunque forza imprenditoriale si renda disponibile, prima di dare corso, anche se a malincuore, ai provvedimenti annunciati in luglio, che potrebbero fatalmente riportare l'Alessandria nell'anonimato o peggio a situazioni vicine a quelle accadute a tante consorelle regionali.

Edoardo Vitale

CAMPIONATO DI C2

L'ennesima sconfitta ha portato scompiglio nel club: Danova rischia l'esonero

Vogherese, la difesa sotto accusa

I giocatori parlano di sfortuna, ma ci sono da rivolvere problemi soprattutto nelle retrovie dove si sono verificate parecchie disattenzioni. In tribuna si rivede Ciravegna: i tifosi profetizzano un suo ritorno

Cannarozzi e la difesa sotto accusa

VOGHERA. Ancora una fitta per la Vogherese che ottiene così una evidente crisi di risultati, sin troppo ovvia vista la qualità del gioco espresso durante questo inizio di campionato di C2. Dopo i primi ko i rossoneri hanno in pratica mutato quasi tutto, della dirigenza a gran parte della «rosa», passando attraverso la sostituzione dell'allenatore (Danova posto di Torresani). Nonostante tutto, squadra continua ad offrire prestazioni deludenti.

Nell'occhio del ciclone c'è un po' tutto il team rossonero, anche se le principali colpe vanno all'apparato difensivo, peggiore per reti subite di tutto il torneo. Anche contro il Lecco, che ha meritatamente vinto per 2-a 0, la retroguardia è apparsa spesso disattenta, con le maglie difensive lasciate troppo larghe e pronte ad bucate senza difficoltà dall'attacco avversario. Bastava copiare il Lecco, che in difesa presentava due marcature strette, per riuscire ad ottenere, forse, qualcosa di più.

Dallo spogliatoio escono giustificazioni che non reggono alla prova dei fatti. Si parla di momento negativo, di tanta sfortuna, di provvedimenti arbitrali contrari. Si tratta di verità soltanto parziali che giustificano cinque sconfitte sette partite. A parte il pareggio esterno contro il Cittadelle per 2 a 2 nella prima giornata e la vittoria stentata contro l'Aosta in casa, per il resto la Vogherese ha espresso gioco degno del Campionato dilettanti. E la differenza tra le due competizioni la si è vista già dalla prima partita. Manca un gioco valido, una quadratura degli schemi, una capacità di sintesi centrocampo. Da aggiungere che le punte non riescono a convertire in gol i palloni giocabili.

Crisi aperta insomma che potrebbe portare ad un ulteriore cambio della panchina rossonera, magari affiancando a Danova il rimpianto da molti mister Giuliano Ciravegna. L'allenatore si è fatto rivedere allo stadio, forse per incontrare nuovamente i dirigenti che con eccessiva fretta lo avevano messo alla porta durante l'estate. non c'è partita che trascorre senza che gli ultras inclino il ritorno del mister dello scorso anno.

Una situazione difficile, dimostrata anche dalla tensione in campo, sintomo tranquillità. La Vogherese è una delle squadre il maggior numero di ammoniti. Un esempio per tutti: il neo arrivato Diego Lavelli ha ottenuto cartellini gialli nelle tre partite disputate sino ad ora. La squadre non gira e non riesce neppure a recuperare i troppi giocatori infortunati che forse potrebbero dare maggiore capacità d'azione alla squadra. Il riferimento al mediano Dell'Amico alla punta Padovani è d'obbligo. Unico punto positivo è il pubblico che continua ad andare allo stadio.

Adesso arriva una settimana di riposo, poi trasferta a Trento e quindi la partita casalinga col Novara. Settimane dunque di riflessione per tutti.

Daniele Salerno

Vince pure il Novi

«Cappotto» dei ferrovieri al San Mauro

Con l'eloquente risultato di 46 a 3 il Dlf Rugby Alessandria (C2) si è sbarazzato sul proprio terreno del San Mauro, formazione che pure i pronostici indicavano tra le favorite nella corsa al primato. Una vittoria così netta rafforza la convinzione di un campionato senza ostacoli per i «ferrovieri» ai quali la camicia della C2 sembra andare proprio stretta. I torinesi hanno dato tutto nel primo tempo, nella ripresa i trequarti del Dlf hanno fatto la differenza con rapide incursioni.

Vittoria importante (9 a 5) per il Novi che per la prima volta in una lunga tradizione di confronti ha espugnato il temibile campo del Cogoleto. un terreno pesante, la mischia novese è stata messa con soddisfazione alla prova. Le condizioni del campo hanno impedito di arrotondare risultato ostacolando i calci di punizione. Sconfitta di misura (9 a 6) per l'Acqui in casa della capolista Savona. I termali hanno sfiorato la vittoria con due calci falliti. **[m. p.]**

Isabella Galeazzi Sartirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

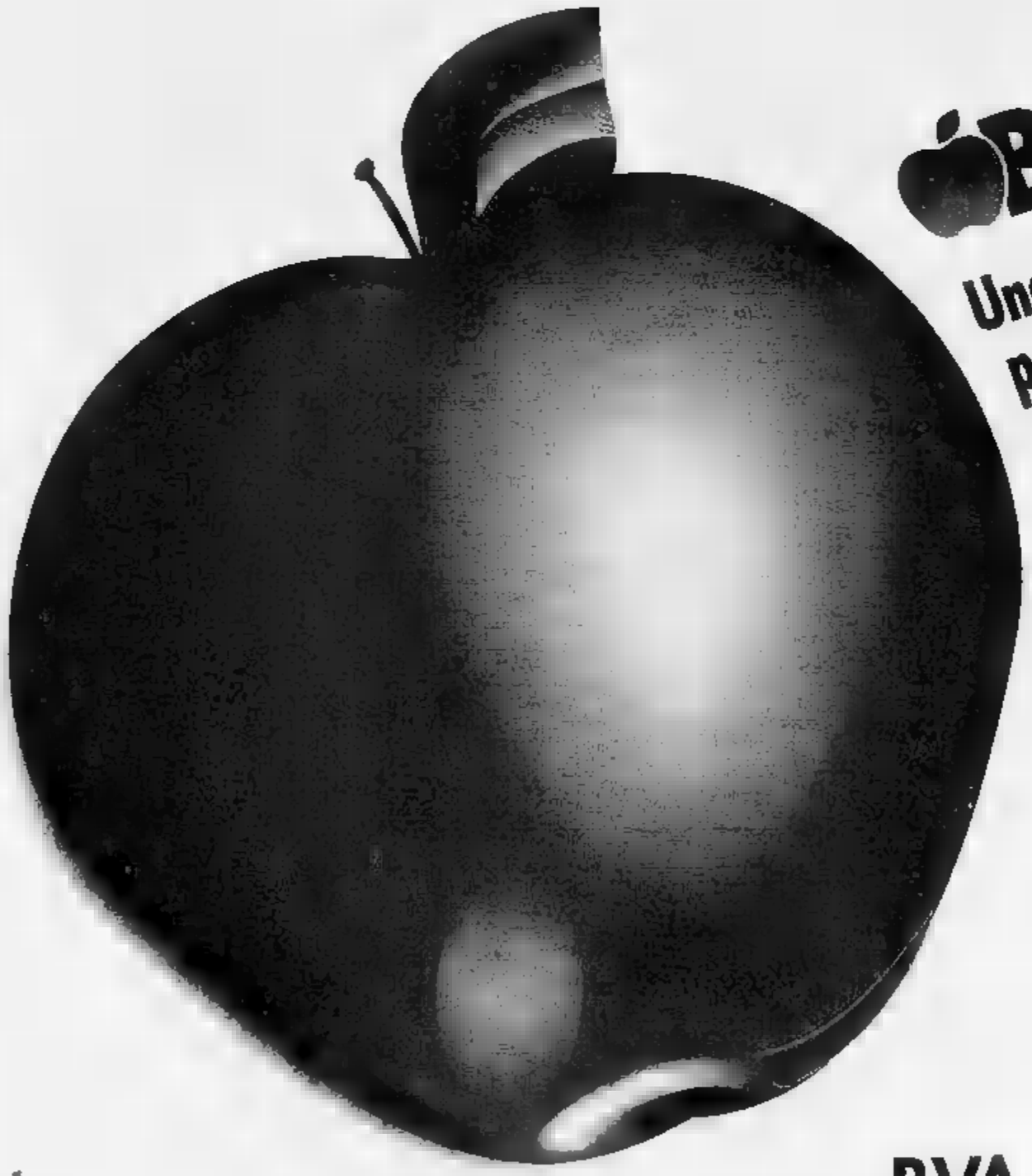
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITÀ *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto allo sconto del 20% sui singoli volumi della "Tuttocinema" e potranno ordinarli presso il Settore Libri de La Stampa, via Bertola 34, 10122 Torino. Per abbonarti o farlo, la tua spesa minima deve ammontare al prezzo globale di L. 150.000 e potrai pagare tramite addebito contrassegno all'edicola. La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Bertola 34, 10122 Torino.

CONTO FAMIGLIA AMICA LA SEMPLICITA' DA' I SUOI FRUTTI



Budget Famiglia

Uno strumento semplice e chiaro per avere sempre sotto controllo il bilancio della vostra famiglia, senza aggravio di commissioni.

e inoltre:
100 operazioni gratuite

Nessun costo per l'utilizzo di carte di credito e Bancomat

Servizi personalizzati

BVA la Tua Banca Cresce

GEDIRAMA

Comunicato ai sensi della legge 17/2/92 n. 154

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta · Aosta · tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Senato discute la Finanziaria '94

Ore decisive per i «tagli»

AOSTA. E' cominciato ieri pomeriggio nell'aula del [illegible] il dibattito sulla Finanziaria '94 e sulla legge di accompagnamento contenente il «famigerato» [illegible] 8 dell'articolo 24 che prevede il taglio del [illegible] per cento ai 430 miliardi di trasferimenti statali a favore della Regione. Ieri Cesare Dujany e Luciano Caveri hanno partecipato a una riunione con i capigruppo in Consiglio regionale.

Fallito il tentativo [illegible] parlamentari valdostani e delle autorità regionali di fare sopprimere [illegible] il provvedimento in commissione, [illegible] la Regione punta a far [illegible] approvare dall'assemblea di palazzo Madama un emendamento concordato dal [illegible] Dujany [illegible] i ministri Paladin (Affari Regionali) e Barucci (Tesoro). L'emendamento rifiuta la logica dei tagli alle risorse e propone invece la filosofia dell'accettazione di maggiori competenze. «L'emendamento - ha detto Dujany prima di trasferirsi a Roma per affrontare la battaglia in Senato - dovrebbe [illegible] presentato in aula dal governo. Oggi quindi il Consiglio dei ministri lo deve approvare dopo avere sentito il presidente della giunta regionale». Dino Viérin è in «preallarme» per rispondere alla convocazione. Dujany ha comunque pronto l'emendamento. «Se il governo non lo presenterà - ha detto il senatore -, lo farò io oggi, ultimo giorno utile per proporre modifiche alla legge».

Intanto l'assessorato regionale alle Finanze è in attesa di conoscere le valutazioni del ministero del Tesoro sulle osservazioni fatte dalla Regione sul trasferimento delle competenze. «Sia il ministero sia la Regione - dice l'assessore Massimo Levêque - hanno espresso qualche perplessità sulla vicenda del trasferimento delle competenze. Anche se la linea da seguire è decisamente questa, dobbiamo ancora confrontarci per mettere a punto parecchie cose». Su un punto comunque la Regione non [illegible] intenzionata a transigere. «La sorte dei 430 miliardi - dice Levêque - deve essere definita con certezza. In sede di commissione paritetica Stato-Regione prevista dai comma 7 dell'articolo 24 (3 rappresentanti della Regione e altrettanti dello Stato) chiederemo che il trasferimento di questi fondi alla Regione a copertura degli oneri per le nuove competenze venga scritto nelle norme di attuazione dello Statuto. In questo caso diventa una norma di legge forte, per la

L'assessore regionale alle Finanze Massimo Levêque

[illegible] modifica [illegible] basta "sentire" il governo regionale, ma [illegible] variazione deve avvenire "d'intesa" con la Regione».

La Regione intende avere poi garanzie «che - dice Levêque - sulle materie per le quali ci accolleremo le competenze (strade, vigili del fuoco, finanziamento degli enti locali, ufficio lavoro e previdenziali) la potestà gestionale sia regionale».

Alessandro Camera

Saint-Vincent, provvedimento della questura su rapporto dei carabinieri

Troppi prestasoldi, bar chiuso

Durante i controlli i militari hanno trovato molti pregiudicati tra i clienti della «Boule»
Un mese fa era stata chiusa per lo stesso motivo una cremeria vicino alla casa da gioco

SAINT-VINCENT. E' stato chiuso un altro bar della cittadina termale per «violazione dell'articolo 100 delle norme di pubblica sicurezza», ossia per essere frequentato da pregiudicati. Stavolta si sono abbassate le saracinesche [illegible] bar «La boule», in via Marconi 26.

Un mese fa [illegible] questura aveva ordinato la chiusura per quindici giorni [illegible] cremeria «La Vallée». Anche «La boule» è a pochi passi dalla casa [illegible] gioco, all'inizio della rampa che porta all'ingresso [illegible] dipendenti e del pubblico diretto alla [illegible] da gioco.

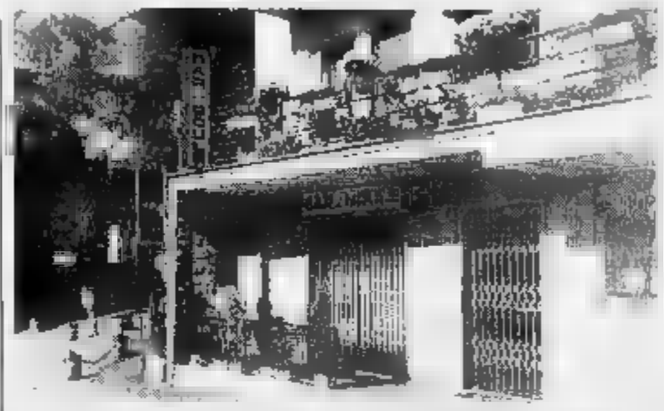
Il locale è sempre molto frequentato. Apre alle 8 e chiude alle 3,30 ed era diventato una meta abituale per le molte persone che, per un motivo o per l'altro, frequentano l'ambiente del casinò. Ma servire una parte di questa clientela, secondo i carabinieri di Saint-Vincent, significa violare la legge.

Questo perché i militari della cittadina termale, durante innumerevoli controlli fatti negli ultimi mesi, hanno identificato all'interno del bar «La boule» anche prestasoldi e prostitute. E come per la cremeria «La Vallée» i carabinieri hanno inviato un dettagliato rapporto alla questura di Aosta, chiedendo la sospensione della licenza per Pietro Moggio, 50 anni, abitante a Saint-Vincent in viale IV Novembre 18 e titolare del locale.

Nel fascicolo c'è [illegible] lunga lista di nomi di persone fermate all'interno del bar vicino al casinò durante le operazioni di prevenzione delle attività dei prestasoldi. E' ancora in [illegible] grossa inchiesta contro i «cambisti», accusati [illegible] «esercizio abusivo del credito al consumo» e «usura impropria». I militari di Saint-Vincent, dopo aver controllato valute e documenti decine [illegible] volte, hanno individuato i locali pubblici accusati di ospitare una clientela composta in parte da pregiudicati.

Per i carabinieri i «cambisti» hanno precedenti penali legati alla loro attività finanziaria. Per questo motivo sono considerati pregiudicati e di conseguenza i bar da loro frequentati rischiano [illegible] chiusura.

La questura [illegible] Aosta ha dato ragione ai militari, ordinando la chiusura del bar da sabato scorso al 7 novembre. «La boule» è già rimasto chiuso qualche giorno su decisione del proprietario. Appena ha riaperto i carabinieri hanno eseguito l'ordine [illegible] della questura. (s. ser.)



Serrande abbassate al bar «La boule» di Saint-Vincent fino al 7 novembre

BATAILLES DES REINES

Ha vinto «Lisetta»

La bovina «Lisetta» della famiglia Nolly di Châtillon (nella foto) si è aggiudicata il titolo di «regina». Bloccato la 4 [illegible]he di Marco Cuc. SERVIZIO A PAGINA 35

Pollein, cinque colpi di pistola in aria della polizia per riuscire a bloccare due ladri

Spari per fermare gli svaligiatori

La «Volante» ha preso uno dei fuggitivi in un prato, l'altro è stato raggiunto in autostrada mentre andava verso Torino. Gli agenti hanno recuperato tutta la refurtiva. Le indagini sull'auto utilizzata per la fuga

POLLEIN. Una scala per raggiungere l'alloggio, qualche minuto per rubare tutti gli ori che [illegible]no in casa e la fuga saltando la cancellata attorno all'abitazione: la polizia ha dovuto sparare in aria per fermare i ladri. Gli agenti della «Volante» e della polizia stradale di Pont-Saint-Martin hanno arrestato per furto l'altro giorno due giovani di origine slava: sono Baltica Jovanovic, 21 [illegible]ni, e D. D., di 15. Il primo è finito in carcere a Brissogne, l'altro è a Torino dove sarà interrogato da un giudice per i minori.

L'episodio è avvenuto sabato a Pollein alle 10,30. Alcune persone hanno visto i due ragazzi appoggiare [illegible] scala alla parete di un edificio poco distante dall'hôtel Diana e salire per forzare una finestra. I vicini hanno dato l'allarme, in pochi minuti è arrivata la «Volante»: gli agenti hanno visto i due scappare scavalcando la cancellata del cortile.

Appena si sono accorti della polizia, i ragazzi si sono divisi: uno è fuggito nei prati, l'altro è salito su [illegible] «Ritmo» targata Bolzano e si è allontanato sulla strada per l'autoporto. Gli agenti hanno sparato cinque colpi in aria, ma Jovanovic non si è spaventato. I poliziotti sono però riusciti a raggiungere [illegible]. D., che era inciampato e caduto nel prato. Aveva addosso alcuni oggetti d'oro appena rubati.

La «Volante» ha subito segnalato via radio che l'altro giovane era diretto verso Torino, con ogni probabilità sull'autostrada. La pattuglia si è appostata in uno spiazzo a Châtillon, quando gli agenti hanno visto passare la «Ritmo» [illegible] partiti all'inseguimento. A Verrès sono riusciti a far fermare il giovane sulla corsia di emergenza. Aveva ancora [illegible] sé due cacciaviti (utilizzati [illegible] ogni probabilità per forzare la finestra dell'abitazione svaligiata) e parte della refurtiva, oggetti d'oro per qualche centinaio di migliaia di lire.

Ai poliziotti ha consegnato come documento d'identità [illegible] patente, risultata poi contraffatta: gli agenti l'hanno sequestrata. Il giovane ha ammesso di averla acquistata per 100 mila lire a Zagabria. L'auto risulta intestata a un altro «zingaro» residente a Bolzano, che non ne ha mai denunciato il furto. La polizia sta cercando di accertare se i due avessero altri complici arrivati assieme a loro ad Aosta per portare a termine altri [illegible]pi nelle abitazioni della città o dei paesi vicini. [c. l.]

SCIPPO

Ricercati due giovani

Una donna di 61 anni è stata scippata ieri nel tardo pomeriggio in via San Giocondo. Mirella Perruchon, di Aosta, è stata avvicinata da due giovani poco prima delle 18,30. Uno dei due le ha strappato la borsetta, poi entrambi sono scappati a piedi dileguandosi nel buio. La donna, ancora sotto choc per l'accaduto, è [illegible] fino [illegible] vicina caserma dei carabinieri in piazza Roncas. La centrale ha subito avvertito la pattuglia del radiomobile. I militari hanno cercato gli scippatori in tutte le vie del centro, ma senza risultato. Dei due si sa soltanto che indossavano giacche a vento. La donna ha sporto denuncia. Nella borsetta c'erano tutti i [illegible] documenti e una piccola somma di denaro. Molto probabilmente gli scippatori sono due tossicodipendenti. Non è il primo episodio in quella zona di Aosta. Gli scippatori approfittano della debole illuminazione e dell'assenza di traffico.

Domenica a Quart

Tre giovani feriti in uno scontro

QUART. Tre giovani sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto avvenuto domenica sera davanti alla di[illegible] «Blu Max» di Quart. Sono Francisco Ariel Mendez, 18 anni, di origine argentina, ma residente a Villeneuve, Fabrizio Lombardo, 17 anni, di Aosta e Barbara Rosta, 21, di Torino. La ragazza viaggiava [illegible] Torino su una Peugeot «205».

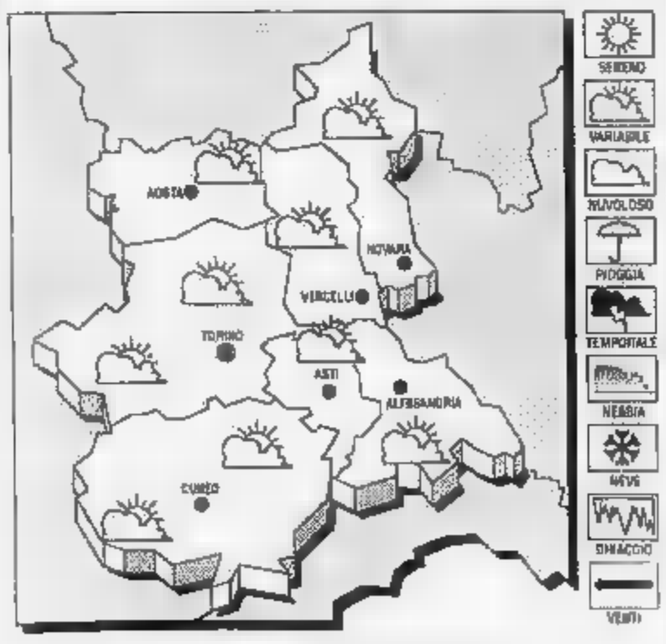
«Davanti alla discoteca - ha detto Barbara Rosta alla polizia stradale - un'auto che arrivava da destra mi ha tagliato la strada all'improvviso». Era la Ford «Fiesta» guidata da Mendez, sulla quale c'era anche Lombardo. I tre giovani sono stati portati in ospedale. Mendez e la [illegible] sono ricoverati in neurologia con un trauma alla testa: il primo guarirà in 15 giorni, Barbara Rosta in 10. Lombardo è stato medicato [illegible] alcune ferite e dimesso. La prognosi è di una settimana. La polstrada di Aosta sta accertando la dinamica dell'incidente.

HOCKEY SU GHIACCIO

Vittoria al giro di boa

Il CourmAosta del presidente Carlo Rivetti (nella foto) vince l'ultima partita del girone d'andata dell'Alpenliga. Primo bilancio della stagione. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie sulla pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 18; min: 3; media: 9

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; [illegible]a 14; Alessandria 14; Asti 14; Cuneo 13; Vercelli 14

Aleandro Lumini, 60 anni, è in gravi condizioni

Pensionato investito da un'auto ad Aosta

AOSTA. Aleandro Lumini, 60 anni, pensionato residente in via Parigi 198 ad Aosta, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta per essere stato investito da un'auto poco distante da casa sua. L'uomo ha riportato [illegible] frattura alla gamba destra, una lieve emorragia cerebrale e fratture costali.

«E' cosciente - dicono i medici del reparto -. Ha subito un intervento alla gamba, il decorso post-operatorio sembra buono, ma la prognosi è ancora riservata. [illegible] essere sottoposto a una nuova Tac per verificare l'andamento dell'emorragia. Comunque si sta riprendendo».

L'incidente è avvenuto domenica alle 21,10. Luigi Scaborro, 57 anni, residente ad Arvier, [illegible] diretto verso casa sulla sua Volvo.

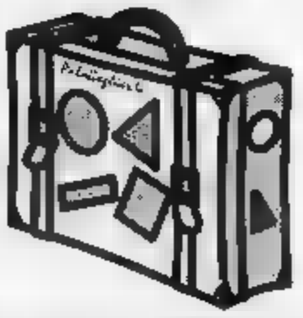
«Ho sentito un colpo violento e improvviso sul parabrezza - ha raccontato l'automobilista ai carabinieri del nucleo radiomobile -. Mi sono subito fermato e ho visto quell'uomo riverso sull'asfalto». In quel momento è passata la pattuglia dei militari e Scaborro ha chiesto aiuto. Un'ambulanza ha portato Aleandro Lumini in ospedale. I medici del pronto soccorso hanno disposto una serie di radiografie, poi l'intervento ed il ricovero in rianimazione. Le previsioni dei medici sono ottimistiche: forse Lumini potrà essere trasferito a giorni in un altro reparto. Le cause dell'incidente sono ancora poco chiare. Non si sa se Lumini stesse attraversando o se fosse fermo al ciglio della strada. Scaborro ha raccontato ai carabinieri: «Viaggiavo a una velocità moderata, non più di 30-40 chilometri all'ora perché ero in colonna».

Al momento dell'incidente pioveva, l'asfalto era viscido e la visibilità limitata. L'automobilista ha detto di non aver visto l'uomo, non ha neppure avuto il tempo di frenare. I militari stanno cercando ulteriori testi[illegible]. [m. t. z.]

AOSTA HOTEL
Fiera dell'Attrezzatura e dell'Alimentazione Alberghiera
[illegible] 22 AL 26 OTTOBRE 1993

150 stands preallestiti
ristorante, 2 bar,
parcheggio [illegible]
500 posti auto.
Struttura costruita
a [illegible] CEE.

ORARIO 10.30/19.00



CONVEGNI:
Sono previsti appuntamenti con gli operatori sui temi dell'informatica [illegible] Telecomunicazioni e sul Risparmio energetico.

PALAGAGLIARDI
[illegible] FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Da oltre 60 anni vicino alla realtà imprenditoriale valdostana con oltre 20 punti operativi in Valle

Interrogazione dei verdi sulla vicenda dei fondi al caseificio di Saint-Marcel

Cooperativa sott'accusa

Il presidente aveva detto che la Regione «forse non aveva fatto tutti i controlli». Inchieste anche sui fondi per il risanamento e sulle abitazioni costruite con i soldi per le stalle

AOSTA. «Perché la Regione non ribatte alle accuse di non aver fatto i controlli sui contributi alla cooperativa caseificio Saint-Marcel?». I consiglieri regionali verdi Dina Squarzino e Vanni Florio hanno già presentato la loro interrogazione che sarà discussa nell'assemblea di domani. La vicenda è arrivata anche sul tavolo del sostituto procuratore Pasquale Longarini: la Regione si è accorta quest'estate di aver «erogato indebitamente» alla cooperativa di cui è presidente Gérard Beneyton contributi per 5 miliardi e 850 milioni divisi negli anni dall'88 al '92.

A fine agosto, la giunta regionale ha anche approvato una delibera per il recupero delle somme, saranno i soci della cooperativa a stabilire come dividere la spesa. Per questo il presidente Beneyton ha convocato un'assemblea, fissata per venerdì alle 10.

Era proprio Beneyton a parlare dei controlli della Regione: «Soltanto a giugno quest'anno se ne sono accorti, forse nessuno ha guardato quei conti fino ad allora» aveva detto. L'ipotesi su cui sta indagando la magistratura è di truffa ai danni dell'Amministrazione. Il metodo: bilanci «gonfiati» presentati in Regione dalla cooperativa per ottenere rimborsi più consistenti. I registri non corrispondono nemmeno a quelli consegnati in tribunale, la cooperativa aveva due contabilità.

Il consigliere verdi Dina Squarzino che presenterà un'interrogazione sul contributo alla cooperativa di Saint-Marcel

Il presidente della cooperativa casearia di Saint-Marcel Gérard Beneyton sotto inchiesta per i 6 miliardi di finanziamento

«C'è stato un errore nella documentazione presentata in Regione, abbiamo consegnato i bilanci di previsione anziché quelli di consuntivo» aveva detto Beneyton. Presto sarà chiamato dalla magistratura a spiegare questo «errore», fatto per cinque anni di seguito.

Indagine sul risanamento. La procura del tribunale sta completando gli accertamenti per l'inchiesta sul risanamento del bestiame, che ha già portato a una settantina di avvisi di garanzia ad altrettanti allevatori. Per quella vicenda erano finiti in carcere anche alcuni veterinari, accusati di aver favorito gli allevatori nel far risultare sane le mucche malate e viceversa.

I carabinieri del Nas, i forestali e la polizia giudiziaria hanno raccolto le prove della truffa: medicinali per «truccare» gli esami veterinari, matite per modificare i marchi sul bestiame, telefonate «compromettenti» tra allevatori e veterinari. Negli interrogatori, gli arrestati avevano buona parte delle contestazioni. Quest'estate, i carabinieri del Nas hanno messo a verbale le dichiarazioni di un'altra trentina di persone: è possibile che il numero degli «indagati» raggiunga quota cento.

Stalle d'oro. Finanziamenti regionali per costruire e ristrutturare stalle utilizzati per fare ville: è la «traccia» seguita dalla magistratura. L'ipotesi è anche in questo caso di truffa ai danni della Regione. Gli inquirenti stanno accertando se l'Amministrazione ha controllato il tipo di opere che finanziava. I carabinieri hanno individuato alcune ville «mascherate» da stalle: qualche foro di aerazione nel sottotetto per simulare un fienile e costruzioni con l'aspetto di stalle e «riciclate» in minialloggi sono i «casi» più eclatanti. I progetti presentati in Regione per il finanziamento avrebbero potuto far intuire la truffa? **[c. lau.]**

CAPRIOLO

Si chiude la caccia

Da oggi è chiusa la caccia al capriolo nella circoscrizione venatoria numero 7, che comprende i comuni di Arvier, Avise, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Sarre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve. Il decreto è stato emesso dall'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet perché è raggiunta la quota fissata dal calendario venatorio del comitato regionale per la caccia. Nella settima circoscrizione, il numero massimo di caprioli catturabili era stato stabilito in 13 capi. Resta ancora aperta la caccia alla coturnice, ai «tetraonidi», alla lepre variabile, al cinghiale e alla volpe. Questi ultimi animali, che potranno essere cacciati rispettivamente fino al 31 dicembre e al 31 gennaio, sono gli unici a non essere soggetti ad alcuna limitazione. La chiusura generale della caccia è stata fissata per il 28 novembre. **[m. t. a.]**

FERROVIE

Macchinisti domani in sciopero

Domani alle 10 comincerà lo sciopero dei macchinisti dei treni indetto a livello nazionale. Alla stazione di Aosta non sono ancora state fatte previsioni per eventuali disagi: «Dipende da quanti macchinisti decideranno di aderire allo sciopero - dicono gli addetti alle ferrovie -. Alla manifestazione non aveva aderito nessuno e gli orari dei treni non hanno subito nessuna modifica». La protesta dei macchinisti proseguirà fino alle 5 di venerdì. Se ci dovessero essere carenze, i militari del genio ferrovieri (nella foto), che operano fino a Chivasso, potrebbero subentrare in sostituzione di eventuali macchinisti in sciopero.

DALLA VALLE

AOSTA

Esposti in Regione i risultati dell'esame di bilinguismo

Sono disponibili i risultati dell'esame di francese che occorre superare per insegnare in Valle d'Aosta. I tabelloni con i «positifs» e i «négatifs» esposti al palazzo regionale di Aosta. I candidati 822, il per cento è stato promosso, il 41 per cento respinto.

AOSTA

Cure gratuite dai dentisti come forma di protesta

I dentisti valdostani aderiscono alla giornata di agitazione promossa dalla categoria per venerdì per protestare contro il prelievo forzoso del governo del 25 per cento dall'ente previdenziale di settore. I dentisti hanno scelto come forma particolare di protesta «le cure gratuite delle prestazioni d'urgenza della giornata».

SAINT-VINCENT

Concessione comunale per la rimozione forzata

Il Comune di Saint-Vincent vuole affidare in il servizio di aggancio, rimozione, trasporto e custodia di veicoli abbandonati e di divieto di sosta. Le ditte interessate devono presentare domanda entro il 2 novembre.

AOSTA

I servizi delle Poste nel giorno di sciopero

Le Poste, in previsione dello sciopero di venerdì, garantiscono il servizio essenziale di accettazione raccomandate e assicurate e trasmissione telegrammi negli uffici di Courmayeur, Saint-Vincent e Verrès dalle 8,15 alle 13,40 e in quelli di Pont-Saint-Martin, Aosta C.P. e Aosta telegrafo dalle 8,15 alle 19,30.

[illegible]

Ampliamento e acquisto di sportive

La giunta regionale intende portare all'esame del Consiglio la proposta di acquisto di terreni nel di Brissogne da destinare all'ampliamento dell'area che attualmente è adibita allo svolgimento degli sport tradizionali. L'assemblea regionale dovrà anche esprimersi sull'acquisto di altri terreni, situati in regione Tzambarlet del comune di Aosta, sui quali realizzare altre infrastrutture sportive.

AOSTA

La raccolta di firme contro la guerra

Ultima settimana utile per firmare la proposta di legge di iniziativa popolare per l'attuazione dell'articolo 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali». Occorrono 50 mila firme e la raccolta per ora è arrivata a quota 35 mila. La firma di adesione, sostenuta dal Mir (Movimento non violento della Valle d'Aosta) può essere depositata entro venerdì negli uffici elettorali di Aosta, Charvensod, Châtillon, Gignod, Gressan, Donnas, Nus, Quart, Roisan, Saint-Marcel, Saint-Pierre, Pont-St-Martin.

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti in due Comuni in Regione e fuori Valle

Il Comune di Châtillon ha bandito un concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico comunale da utilizzare all'interno del settore tecnico-urbanistico-manutentivo.

E' richiesto il possesso del diploma di geometra e perito edile e della patente di guida almeno di tipo «B». Le domande vanno trasmesse al sindaco del Comune di Châtillon entro il 29 ottobre.

Dieci posti, prevalentemente per laureati, sono stati banditi dall'amministrazione regionale. Di questi, infatti, uno soltanto è riservato ai possessori di licenza media.

Si tratta di un posto di autista meccanico nell'ambito della direzione generale del bilancio da destinare agli uffici regionali che la Valle d'Aosta possiede a Roma.

Per la partecipazione al concorso è richiesto anche il possesso della patente di guida di tipo «D». La domanda deve essere inoltrata alla presidenza della giunta, Servizio Personale, entro il 29 ottobre 1993.

Sempre il 29 ottobre scadono altri tre bandi, riservati di dipendenti regionali titolari di un posto di ruolo in possesso della laurea o di un titolo di istruzione secondaria di secondo grado integrato da anni di attività nel livello immediatamente inferiore di quello da mettere a concorso o, ancora, per il personale non di ruolo e contrattuale che, alla data del 31 maggio 1992, abbia già svolto servizi in posto di ottavo livello.

Si tratta di 4 posti di operatore tecnico nell'ambito della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali dei servizi ugrari e affari generali dell'assessorato dell'Agricoltura; posti di istruttore tecnico all'Ufficio regionale di Urbanistica nell'ambito dell'assessorato dell'Ambiente e uno presso la Soprintendenza i beni culturali.

Tutte le domande vanno presentate alla presidenza della giunta regionale.

Scade, invece, il 31 ottobre il termine per presentare la domanda di partecipazione al concorso per un posto di farmacista all'azienda farmaceutica di Aosta. E' richiesta la relativa laurea.

Per restare in Valle si segnala ancora che il Comune di Valpelline, nell'ambito del progetto-obiettivo per la meccanizzazione dell'Ufficio tecnico comunale e la revisione del Catasto, è previsto l'assunzione di un geometra a tempo determinato.

E' richiesto il possesso del relativo diploma. Le domande devono essere indirizzate all'amministrazione comunale di Valpelline entro l'8 novembre.

Infine, per chi non ha problemi a lavorare fuori dalla Valle, l'Aero Club d'Italia bandisce un concorso per 4 posti di «collaboratore di amministrazione».

E' richiesta la laurea in giurisprudenza o economia e commercio. Le domande vanno trasmesse all'Aero Club d'Italia, via Roberto Ferruzzi, 00143 Roma, entro il 4 novembre.

Enzo Biessent

Bandi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Comune di Châtillon	Istruttore tecnico	1	diploma	29/10
Regione	Operatore tecnico	4	laurea	29/10
Regione	Autista	1	media	29/10
Regione	Istruttore tecnico	5	laurea	29/10
Azienda Farmaceutica	Farmacista	1	laurea	31/10
Aeroclub Italia	Collaboratore	4		4/11
Comune di Valpelline		1	diploma	8/11

Stasera un dibattito sull'alimentazione

Tre serate Baha'i con una sociologa

AOSTA. La comunità «Baha'i» di Aosta ha organizzato a partire da oggi tre incontri con la sociologa francese Guyonne David. Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 nella saletta di palazzo regionale. Il tema della serata è «La diététique de l'an 2000».

«A' l'aube du millénaire beaucoup d'habitude, de mode de vie, de conceptions changerons - dice Guyonne David -. Qu'en sera-t-il de l'alimentation?». Questo e altri ancora sono gli argomenti che verranno trattati oggi dalla sociologa francese. Mentre il prossimo incontro, in calendario per domani sera sempre alle 21 nella saletta di palazzo regionale, tratterà «La seconde naissance». Cosa c'è dietro questa vita? Chi siamo e a cosa aspiriamo» oltre questa vita? La realtà è in qualche modo accessibile? Sono questi alcuni dei quesiti che domani sera si porrà la sociologa francese e ai quali cercherà di dare una spiegazione, o meglio, una interpretazione, tenendo conto della sua «ricerca», che dal 1980 si è diretta verso la «rivelazione» baha'i.

L'ultimo incontro proposto dalla comunità Baha'i con Guyonne David è invece in programma per sabato alle 17 nella sala della biblioteca comunale di Châtillon. Anche questo appuntamento ha sfumature filosofico-religiose. Titolo dell'incontro infatti nouvel ordre mondial...Lequel?».

«Demain sera différent d'aujourd'hui - dice la sociologa francese -. Un nouvel ordre devra s'instaurer. Sera-t-il celui de nos rêves, de la justice? Qui nous apportera cet ordre? Rien de moins qu'une consultation au niveau mondial».

I tre appuntamenti che i Baha'i propongono ad Aosta, oltre a essere per loro un momento per poter «pubblicizzare» la loro «disciplina», hanno lo scopo quello di cercare di far riflettere le persone su temi che stanno «al di sopra» della quotidianità o ai quali non sempre si dedicano riflessioni più approfondite. **[sa. b.]**

IL NUOVO PIEMONTE

LETTERE AL GIORNALE

Due mesi di attesa per avere il telefono

Il 3 agosto telefonicamente (il servizio funziona così) ho chiesto alla Sip una linea: mi è stato assegnato un numero e detto che mi avrebbero richiamato entro una settimana per l'installazione definitiva. Il 9 agosto richiamo per avere notizie e apprendo stupore che non esiste nessuna domanda a mio nome. Una signorina gentile mi assicura l'assegnazione di un nuovo numero in modo da rendere la pratica più veloce. Dopo una settimana l'Alpitel mi telefona, in ufficio, dicendomi di recarmi a casa per le 13,30 per l'installazione dell'apparecchio. Qui ho aspettato fino alle 15 l'operaio che mi ha informato del fatto che il numero civico era errato. A questo punto il suo lavoro pareva essere semplicemente quello di collegare l'apparecchio alla presa: la Sip avrebbe fatto il collegamento alla rete. Verso fine settembre ho richiamato la Sip per chiedere se c'erano novità: vivendo da sola e dovendo essere reperibile per lavoro il telefono è per me di vitale importanza. Mi è stato riferito che il problema andava fatto risalire all'impresa costruttrice che aveva posato una per il passaggio dei cavi. Mi sono messa in contatto con l'impresa che ha declinato ogni competenza in merito. A questo punto non so a chi credere. L'8 ottobre richiamo la Sip e apprendo che il problema è di loro competenza. Ora mi chiedo: «A chi devo dire grazie per aver atteso 2 mesi per avere la linea telefonica attiva?».

Nadia Muzzolon, Charvensod

Contro la prostituzione reprimere la domanda

Se si vuole porre fine al fenomeno della prostituzione a Chambave, Verrayes e altrove, esiste un metodo semplice e efficace: colpire la domanda. Non è sessualità affittare il corpo altrui, ma forma di schiavitù. Educare alla sessualità e reprimere la domanda di prostituzione è l'unica via d'uscita. Se non ci fossero gli «uomini» ai quali viene permesso di affittare il corpo di un'altra persona, esisterebbe la prostituzione?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Parcorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Croce Bianca* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300 249

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 ottobre
Aosta: *Agip*, *Montesbalt*, *St-Maurice Colleana*, *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod, *Fina*, via G.S.
Aymavilles: *Ip*; **Chambave:** *Montesbalt*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesbalt*; **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Agip (Chamonin)*; **Hone:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

TAXI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent (0166) 61.362/61 357
Donnas: (0125) 82

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Faletti, Fabio B.
Matrimoni. Flavio Curto con Mariella Cucchi; Gianluca Diodato e Bruna Dal Dosso.
Morti. Filomeno Crea, 77 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Denis. E' convocato per le 19 di oggi il Consiglio comunale. Dodici i punti all'ordine del giorno, tra i quali la determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per il prossimo anno e l'approvazione dei piani finanziari per la realizzazione di alcune opere pubbliche.
Châtillon. Il sindaco di Châtillon Mario Gemello ha convocato per venerdì il Consiglio comunale. La riunione è prevista per le 20.

monsieur Ivo Sarteur

nous a quittés à l'âge de 58 ans

Vous font part de son décès ses frères Dino avec son épouse **Renata, Remo** et ses filles **Michèle** avec son époux **Salvatore** et **Nicole**, ainsi que tous ses parents et amis. Les obsèques se dérouleront le mercredi 27 courant à 14,30 h en la Cathédrale d'Aoste. Elles termineront sur le lieu à Châtillon dans le cercueil de famille. Un remerciement tout particulier à l'équipe médicale et au personnel de la division gériatrique de l'hôpital Beauregard. Prière de ne pas envoyer de fleurs. La présente avis tient lieu de faire-part.

— **Aoste**, Hôpital Beauregard, le 25 octobre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Comincia la «Saison culturelle»

Verrà presentata domani alle 16,30 nella chiesa di San Lorenzo la «Saison culturelle 1993/94». Con l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, saranno presenti gli esperti che hanno collaborato all'organizzazione della manifestazione.

[illegible]

Mostra di pittura

E' aperta nel salone del municipio di Saint-Vincent la seconda mostra degli allievi della scuola di pittura del maestro Gabriel Girardi. L'esposizione resterà aperta fino al 6 novembre. Orario: 10-12,30 e 15-17,30.

AOSTA

Il pds e tangentopoli

Piero Fassino della segreteria nazionale del pds sarà domani sera al salone Arci corso Battaglione, ad Aosta, per conferenza organizzata dal pds - gauche valdôtaine sul tema: «Il pds e tangentopoli: la nostra è una storia pulita». Ad aprire il dibattito sarà il segretario regionale del pds - gauche valdôtaine, Piero Ferraris.

[illegible]

Iniziativa contro la droga

Per giovedì alle 15, nella saletta del Caffè Nazionale di piazza Chanoux, l'associazione di aiuto ai tossicodipendenti «La Svolta» e il sindacato italiano locali da ballo (Silb) hanno indetto una conferenza per presentare la settimana di sensibilizzazione «Farsi uomo oltre la droga» e la campagna informativa di aiuto ai tossicodipendenti da attuare in tutte le discoteche della Valle.

NUS

Incontri per il congresso uv

La locale sezione uv ha inaugurato domenica a Nus la serie di riunioni preparatorie al quarto congresso nazionale dell'union valdôtaine in programma a Saint-Vincent dal 17 al 19 dicembre. Ieri si è riunita la sezione di Gressan e stasera la volta delle sezioni di Roisan, Doues, Champdepraz e Villeneuve.

Malgrado la pioggia, il pubblico ha gremito la Croix Noire per la 36ª «Bataille des reines»

In seimila ad applaudire «Lisetta»

Bloccate alla vigilia le quattro bovine di Marco Cuc

AOSTA. La famiglia Nolly di Châtillon torna a essere protagonista nel mondo delle batailles des reines. Non si parla più di battaglie legali con gli organizzatori, si pensa agli applausi della folla (6000 spettatori domenica alla Croix Noire a testimoniare che basta la pioggia a cancellare passione e tradizione) che hanno quasi sempre salutato le sconfitte delle bovine dei Nolly.

A rendere felice Carolina Nolly e la famiglia è «Lisetta», una mucca di chili attesissima dopo avere vinto nel 1990 e nel 1991 in 2ª categoria e avere bene impressionato vincendo in primavera l'eliminatoria di Pont-St-Martin. La bovina si è laureata «reine des reines» battendo ai primi assalti in semifinale la campionessa uscente, «Mignonne» di Angelo Letey di Valpelline.

Si è parlato di una finale anticipata tra «Lisetta» e «Mignonne», ma vanno sottolineati i meriti di «Strega», 640 chili, di Agostino «Anti» Joux di Gressan, che dopo aver superato ostacoli molto difficili (bello e combattuto il quarto di finale con «Morienne» di Loris Pieiller) si è difesa con onore in finale: c'è stata una lunga fase di studio tra le due protagoniste seguita da 17 secondi molto accesi che hanno portato all'incoronazione di «Lisetta» da parte dell'assessore all'Agricoltura Vallet e del presidente della giunta Viérin. «Strega» in semifinale aveva superato «Tonnere» di Adolphe Clos di Jovençan (unico allevatore con due bovine nei quarti e duo, come pure Ettore Brillo, in semifinale».

La «regionale» numero 36 è stata anche caratterizzata da un'ultima serie di incontri, dalla grande prestazione di «Rondella» dei fratelli Bignon di Pollein (regina in 3ª categoria nel 1991) che è rientrata con una parte delle corna artificiali dopo un incidente e ha sbaragliato il campo in 2ª categoria o di una «Tormenta» di Samuele Grimod di Arpuilles che ha dimostrato che con grande combattività si può vincere anche un titolo di 3ª categoria pur arrivando alla finale risultati non esaltanti (si è qualificata il terzo posto a St-Christophe).

In 1ª categoria «Rondella» ha vinto dopo una bella finale su «Tigre» di Michele Bionaz di Brissogne; in semifinale «Sardina» di Adolphe Clos aveva perso con «Rondella» e «Queggion» di Enrico Farinet «Tigre».

In 3ª «Tormenta» in finale ha superato «Marmotta» di Ettore Brillo di Quart; in semifinale «Coquette» di Ettore Brillo si era arresa a «Tormenta» e «Borgo» di Agostino Jordan di Valpelline e «Marmotta».

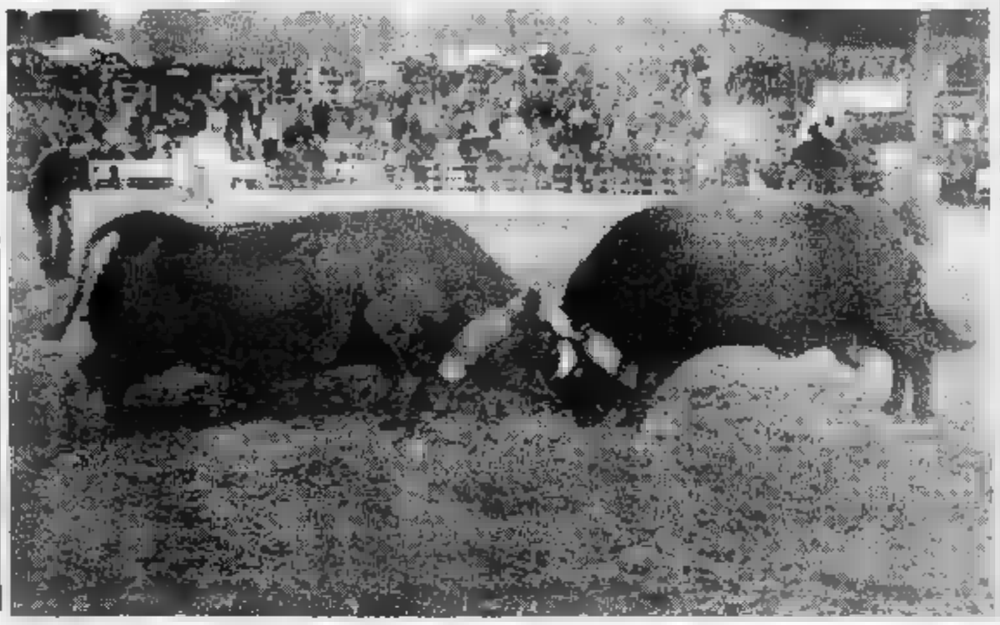
Per le bovine vincitrici lo scorso anno non c'è stata molta gloria: «Mignonne» in pochi secondi ha passato le consegne in semifinale a «Lisetta», «Belva» è stata presentata a «Ghe-riotte» ha dovuto cambiare categoria e in 1ª è uscita al primo turno, superata da «Marseille» di Agostino Marguerettaz.

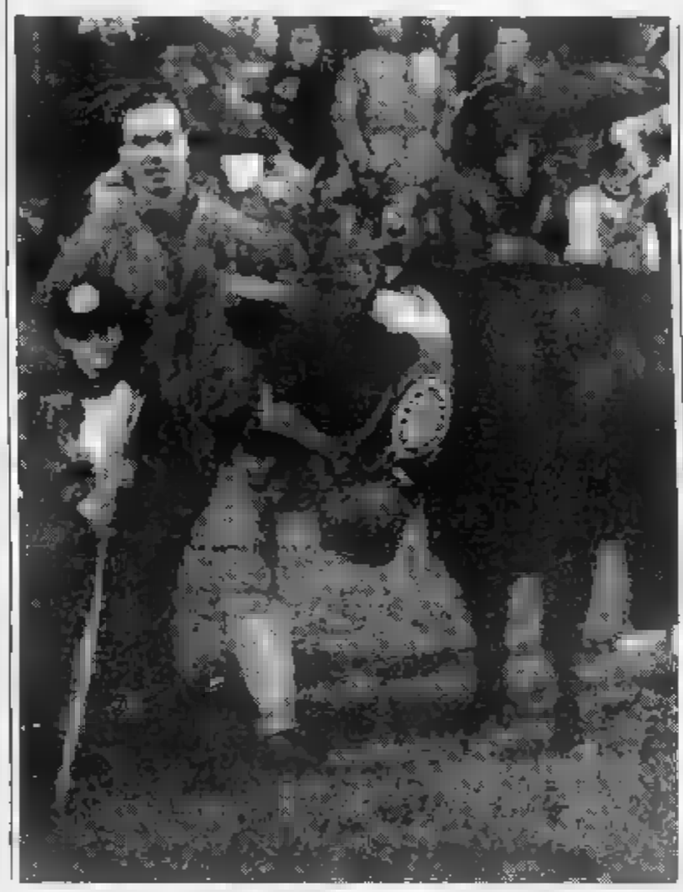
Le bovine presentate sono state 166 (21 tra le aventi diritto hanno rinunciato): 57 in 1ª categoria, 65 in 2ª e 44 in 3ª. Marco Cuc di Aymavilles si è visto bloccare la stalla alla vigilia dai Nas e ha poi vinto una delle cinque manze in sorteggio assieme a Giampiero Vercellin di Fontainemore, Camillo Grinal di Verrayes, i fratelli Meynet di Valtournenche e i fratelli Rossire di Charvensod, estratti a sorte tra i 432 allevatori partecipanti alle batailles.

Per problemi legati ai requisiti di accesso (bovine gravide di 4 mesi) all'ultima ora non sono state presentate, oltre alle quattro di Cuc, bovine attese come «Fribourg» di Bonichon, «Paison» di Jordan, «Marengo» di Clos e «Brigande» di Joux. La bovina più pesante era Castagne di Rinaldo Pascal di La Salle (730 chili). Era una delle favorite, ha perso subito da «Dragoune» del Cerisey.

Alle bovine andranno 600 mila lire di contributo, 650 mila alle semifinaliste, 700 mila alle seconde classificate e 750 mila lire alle vincitrici.

Cesarino Cerise





Così nelle tre categorie

Il cammino delle vincitrici dai quarti alla finalissima

AOSTA. Questi i risultati di ogni categoria dei quarti di finale, semifinali e finali. Il sorteggio è avvenuto in maniera analoga a quello dei tornei di tennis, con la compilazione di un tabellone che però non prevedeva teste di serie. Con un'unica eccezione: evitare che venissero disputati incontri tra bovine dello stesso proprietario (sarebbe accaduto, rispettando il tabellone, «Tonnere» e «Mora» di Clos nei quarti di prima categoria).

Prima categoria (bovine oltre i 550 chilogrammi di peso). Finale: «Lisetta» di Carolina Nolly di Châtillon batte «Strega» di Agostino Joux di Gressan. **Semifinali:** «Lisetta» batte «Mignonne» di Angelo Letey di Valpelline; «Strega» batte «Tonnere» di Adolphe Clos di Jovençan. **Quarti di finale:** «Lisetta» batte «Courta» di Bernard Joly di Fénis, «Strega» batte «Mora» di Adolphe Clos di Jovençan; «Tonnero» batte «Morette» di Enrico Farinet di Aosta; «Mignonne» batte «Lion» di Bruno Bonichon di Fénis.

Seconda categoria (da 500 a 550 chilogrammi). Finale: «Rondella» dei fratelli Bignon di Pollein batte «Tigre» di Michele Bionaz di Brissogne. **Semifinali:** Rondella batte «Sardina» di Adolphe Clos di Jovençan; «Tigre» batte «Queggion» di Enrico Farinet di Aosta. **Quarti di finale:** «Rondella» batte «Suisse» di Marco Vallaine di Champorcher; «Tigre» batte «Moutzeillon» di Ernesto Vicquéry di Brusson; «Sardina» batte «Ardita» di Germano Pont di Pollein; «Queggion» batte «Paris» di Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel.

Terza categoria. Finale: «Tormenta» di Samuele Grimod di Aosta batte «Marmotta» di Ettore Brillo di Quart. **Semifinali:** «Tormenta» batte «Gitane» di Claudio Berthod di Quart, «Marmotta» batte «Solida» di Roberto Parallon di Chambave, «Borgo» batte «Bimba» dei fratelli Petitgat di Villeneuve; «Coquette» batte «Tonnere» di Luciano Daudry di Quart. [a. c.]

In alto con il numero 3 «Lisetta» di Carolina Nolly durante la finale delle Batailles de reines. A sinistra «Rondella» dei fratelli Bignon (2ª categoria). A destra «Tormenta» (3ª categoria) di Samuele Grimod (foto sorimo)

A Saint-Denis

Incendiati un fienile e un tetto

SAINT-DENIS. Un fienile e il tetto di un'abitazione sono stati distrutti nella notte tra sabato e domenica da un incendio divampato in una frazione di Saint-Denis. Non ci sono feriti, ma i danni sono ingenti.

Le fiamme divampate poco dopo la mezzanotte di sabato in località Grosse Golliaz.

L'incendio si è propagato nel fienile di proprietà di Marcello Graziano Gyppaz, 71 anni abitante a Chatillon. Nel casolare era custodito abbondante raccolto di fieno. Le fiamme sono divampate in pochi secondi, distruggendo lo stabile.

Dopo aver bruciato il fienile le fiamme si sono propagate alla vicina abitazione, di proprietà di Vittorina Lettry, 84 anni abitante a Saint-Denis. La casa in questo periodo non è abitata, l'anziana donna e i nipoti la utilizzano soltanto nei mesi estivi, mentre durante l'autunno e l'inverno salgono a Grossa Golliaz soltanto in alcune occasioni.

L'intervento dei primi soccorritori ha evitato che il fuoco distruggesse la casa: le fiamme sono state spente poco prima di estendersi agli alloggi dei piani inferiori.

L'allarme è stato dato intorno alla mezzanotte e un quarto da alcuni automobilisti di passaggio che hanno notato le fiamme molto alte e hanno avvertito i vigili del fuoco.

In pochi minuti sono arrivati sul posto i volontari di Saint-Denis e tanta gente che abita i villaggi vicini a Grossa Golliaz. Dopo qualche minuto sono arrivate le autobotti dei vigili del fuoco di Aosta. L'incendio è stato spento soltanto alle 9 di domenica.

I soccorritori hanno rimosso tutti i detriti: le fiamme hanno distrutto il fienile, con danno di circa 150 milioni e il tetto della casa di Vittorina Lettry, che ha un danno stimato in circa 50 milioni. Marcello Graziano Gyppaz e Vittorina Lettry non hanno stipulato alcuna assicurazione contro gli incendi, dovranno ripagarsi tutte le spese di ricostruzione degli stabili distrutti.

Sul luogo dell'incendio sono intervenuti anche i carabinieri di Saint-Vincent. I militari hanno interrogato molti testimoni e i proprietari dei due stabili. Sembra che l'incendio non abbia origini dolose. [s. ser.]

Ieri a Hône sotto il ponte della statale 26

Ripescata in Dora una Renault bianca

HONE. Un'auto affiorata ieri dalla Dora Baltea, sotto il ponte nuovo che collega la statale 26 al centro di Hône. L'ha vista domenica sera l'imprenditore che vive in un'abitazione situata a pochi metri dal fiume. L'uomo ha avvertito i carabinieri di Donnas, che ieri mattina hanno chiesto l'aiuto dei vigili del fuoco di Aosta. E' arrivata una potente autogru, che è stata parcheggiata sul ponte per poter recuperare più facilità l'auto, una Renault 14 bianca, ormai distrutta da tanti giorni di permanenza nell'acqua.

L'auto è stata trovata vicina alla sponda sinistra della Dora, semisommersa da acqua e sabbia. Non c'erano più le targhe, forse distrutte dalla forza del fiume durante i giorni dell'alluvione. Ma l'identificazione del proprietario della Renault è stata fatta. Nell'auto non c'erano oggetti personali, soltanto dal numero del telaio i militari di Donnas stanno tentando di risalire al proprietario della Renault.

L'operazione di recupero è durata circa mezz'ora. L'auto imbragata con robuste cinghie è stata portata sul ponte poi con carro attrezzi del soccorso Aci l'ha trasportata in un deposito di Pont-Saint-Martin, in attesa che si concludano le indagini. L'auto ha il tetto piegato, la vernice ormai abrasa dall'acqua. E l'abitacolo è quasi del tutto ricoperto dalla sabbia. All'interno i vigili del fuoco e i carabinieri non hanno trovato resti umani o qualche oggetto personale, c'erano soltanto trote e anguille.

Ieri pomeriggio ci sono già stati i primi accertamenti dei carabinieri di Donnas. In un primo momento è stata fatta l'ipotesi che l'auto potesse essere stata trascinata in Dora nel tratto di Chambave, dove durante l'alluvione sono morte due persone. In quei giorni di pioggia si era diffusa la voce che fosse sparita nel fiume una Renault bianca. Ma non ci sono state denunce di persone scomparse nelle ultime settimane.

L'ipotesi più probabile, secondo i carabinieri, resta quella di un'auto abbandonata in un tratto di strada vicino alla Dora. L'alluvione avrebbe poi trascinato la Renault nel fiume.

Le abbondanti piogge dell'ultimo periodo hanno mantenuto alto il livello della Dora, impedendo di vedere dal ponte di Hône l'auto sommersa.

L'altro ieri l'acqua del fiume era più limpida del solito ed è stato possibile scorgere la macchia bianca della Renault.

L'operazione di recupero dell'auto ha attirato sul ponte di Hône un folto gruppo di curiosi, molti dei quali uscivano per la pausa del pranzo delle fabbriche della zona.

I vigili urbani hanno deviato il traffico sul ponte vecchio, perché la zona dei vigili del fuoco ha occupato la strada per Hône impedendo il transito delle auto.

Stefano Sergi

Ricettazione d'auto

Due arresti e due denunce in frontiera

COURMAYEUR. Nel fine settimana la polizia di frontiera del Monte Bianco ha arrestato due persone e ne ha denunciate altre due per ricettazione di auto rubate. Sabato notte è stato fermato Mustophà Semhi, 28 anni, di origine marocchina, residente a Torino.

Il giovane cercava di espatriare su una «Mercedes 250 D» rubata nel capoluogo piemontese il 19 ottobre. Le targhe dell'auto erano quelle originali, ma i documenti erano stati tutti contraffatti.

Semhi ha detto di aver avuto la Mercedes da Said Bizem, 29 anni, e Hossin Souf, entrambi domiciliati a Torino: i due extracomunitari sono stati denunciati a piede libero. Il giovane è stato portato in carcere con la accusa di ricettazione e falso in certificazione amministrativa.

Domenica mattina la polizia ha fermato un altro straniero su una vettura rubata. Adam Deliu, 37 anni, residente nella ex Jugoslavia, viaggiava su una Fiat «Tipo» con targa albanese. Stavo cercando di andare in Belgio passando dalla Francia.

Gli inquirenti hanno accertato che l'auto originariamente era targata Milano ed era stata rubata a Taranto nel '92. Sembra che anche tutti i documenti fossero falsi. Anche Deliu è in carcere a Brissogne: l'accusa è di ricettazione. Il giudice per le indagini preliminari dovrà decidere in questi giorni se convalidare i provvedimenti della polizia. [m. t. z.]

Rapina di Introd

I carabinieri cercano la Opel bianca

INTROD. L'auto bianca con la quale sono fuggiti i rapinatori di Introd era targata Aosta. I carabinieri stanno cercando di verificare in questi giorni ci siano state denunce di furto di Opel. Non è escluso, comunque, che l'auto possa essere stata rubata fuori Valle, magari nel vicino Canavese, e che le targhe possano essere state staccate in un secondo tempo da un'altra auto targata Aosta. Secondo la descrizione della portalettere, che non era esperta della marca dell'auto, si tratta di un modello abbastanza recente. L'auto non è stata ancora ritrovata nonostante le ricerche in tutta la zona e i posti di blocco nelle vie principali di comunicazione.

Gli inquirenti stanno cercando riscontri tra le foto segnaletiche dei pregiudicati per droga, furti e rapine. Dei due giovani che hanno rapinato l'ufficio postale di Introd portando via 3 milioni si sa soltanto che avevano i capelli scuri e ricci e che uno di loro aveva l'accento meridionale. I rapinatori erano armati: se sono residenti in Valle come sospettano gli inquirenti, sono persone che hanno i contatti «giusti» in grande città, dove è più semplice procurarsi un'arma.

Sull'andamento delle indagini c'è il più stretto riserbo. I carabinieri stanno seguendo una pista precisa, ma preferiscono tacere in attesa di verifiche. Le indagini sono seguite dai militari della stazione di Saint-Pierre, in stretto contatto con i colleghi di Aosta. [m. t. z.]

Usato di zecca.
UN NUOVO MODO PER ACQUISTARE LA VOSTRA VETTURA USATA, SENZA COSTI DI FINANZIAMENTO

Alfa 2.0 TS	nero	1987
164	blu chiaro met.	1990
Alfa 33 1.5	grigio scuro met.	1988
Alfa 33 1.5 TI	grigio chiaro met.	1989
Alfa 33 1.7 SW	grigio chiaro met.	1988
Alfa 1.7 QV	rosso alfa	1988
75 1.8 IE	argento met.	1991
A.R. Spider 1.6	rosso Alfa	1992
Fiat Croma 2.0 IE	grigio met.	1986
Uno 70 SX 5p	beige met.	1987
Uno 70 SX 3p	grigio scuro met.	1987
Fiat Uno 60 S 3p	grigio scuro met.	1986
Autobianchi Y10 1.3. GT	met.	1989
	grigio met.	1986
2.0	argento met.	1992
80 2.0	verde gomera met.	1992
Volkswagen Golf GTI	rosso	1990
Volkswagen Golf GTI 3p	bianco	1987
Volkswagen GTI 2.0 5p	blu scuro met.	1992
Volkswagen Corrado 16V	bianco	1991
1.8 IE	argento met.	1990
Lancia Dedra 2.0 IE	grigio chiaro met.	1991

Alpicar S.R.L.
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

LA STAMPA Guida del cittadino

Si conclude il breve viaggio tra le norme che affliggono il proprietario di un alloggio

Condominio, quante liti per le spese

Tutti devono concorrere a conservare le cose comuni

Il costo di gestione delle parti comuni (e la suddivisione delle spese) è certamente l'aspetto più delicato della vita condominiale, quello che provoca maggiore litigiosità tra i proprietari. Ed è comprensibile, perché nell'immobile in cui abitiamo il calendario pare scandito dal ritmo delle scadenze: normali spese di gestione, spese decise dall'assemblea, spese imposte a vario titolo dalla legge per quanto riguarda le parti comuni, ecc si devono aggiungere i costi dell'alloggio in proprietà, sul quale gravano anche corpose imposte.

Ma è proprio obbligatorio sobbarcarsi l'onere di spendere somme non indifferenti per le parti comuni? Il secondo comma dell'art. 1118 c.c. (inderogabile) lascia vie di scampo: «Il condomino non può, rinunziando al diritto sulle cose anzidette, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

Quando si deve parlare di quattrini i condomini vanno all'assemblea ugguerriti, sembrano crociati diretti in Terra Santa. Il più delle volte, tuttavia, partono senza l'arma vincente, la «bibbia condominio», il regolamento. Soltanto la conoscenza approfondita di questo documento eviterà arrabbiature fuori luogo e inutili rivendicazioni, forse anche giuste e trasudanti buon senso ma destinate a rimanere pure velleità. Ciò che il regolamento stabilisce, se non è contrario alla normativa, è legge. Faranno bene a convincersene, per esempio, quei condomini che sollevano ogni volta il problema dell'acqua o della pulizie o dell'ascensore.

Chi subentra nella proprietà di una unità immobiliare, è bene ricordarlo, è obbligato in solido con il venditore per le spese dell'anno in corso e di quello precedente. Insomma, deve pagare se l'altro non ha fatto e poi rivalersi su di lui con una causa civile.

Nel corso degli ultimi anni, con il moltiplicarsi di edifici plurifamiliari (situazione che vede l'Italia ai primi posti nel mondo con l'80 per cento di abitazioni inserite in condomini) si è ampliata la casistica e su alcuni argomenti ci sono ormai punti fermi. Soltanto «alcuni», è bene ripeterlo, perché la normativa si modifica e nella casa entrano tecnologie sofisticate che chiudono casi vecchi ma ne aprono nuovi.

In questa terza e ultima puntata della «Guida del cittadino» dedicata al pianeta condominio, affrontiamo il tema del riscaldamento e problemi scelti a caso tra la miriade di quelli che ogni giorno si presentano.

Chi paga?

Se cambia la proprietà

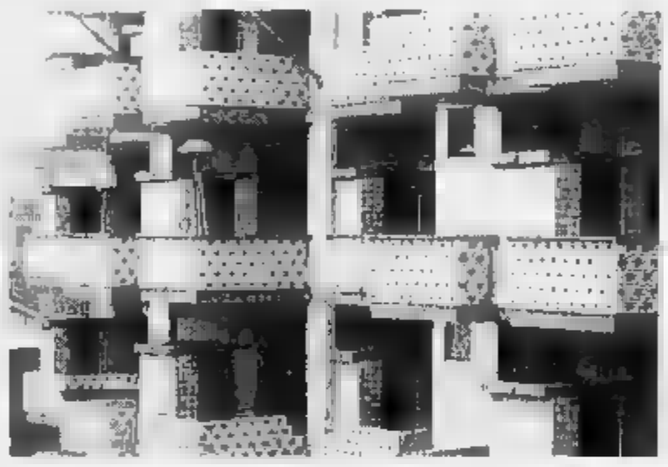
In un condominio ci sono spese generali e di manutenzione ordinaria e altre straordinarie. Ebbene, quali obblighi gravano ancora un proprietario che ha venduto la sua unità a un subentrante?

Un esempio. Il titolare di un appartamento che ha il diritto d'uso di una piscina condominiale ne va a maggio. Il bilancio preventivo prevede come ogni anno 10 milioni di spesa di manutenzione ordinaria. A giugno, a lavori iniziati, si scopre in corso d'opera che l'intervento è assai più complesso e costoso. Poniamo che la cifra raddoppi. Il nuovo titolare si può rivalere sul venditore (e dunque a bilancio consuntivo)?

La risposta è sì, perché si tratta di una spesa ordinaria, di mantenimento della cosa comune (nessun proprietario si può sottrarre «al contributo nelle spese per la conservazione»), il cui importo viene suddiviso in mensilità tra titolare della proprietà che vende e acquirente.

Altro è il terreno su cui è costruito un immobile smotta e nella delibera assembleare che si tiene prima della vendita di un'unità immobiliare si decide l'intervento straordinario per ripristinare le preesistenti condizioni. Come si deve comportare l'acquirente, mantiene l'analoga possibilità di rivalersi sul venditore?

La Suprema Corte ha deciso che, salvo patto contrario nel compromesso di vendita, si deve considerare la proprietà nel momento in cui la spesa giunge «a maturazione» e non quando viene deliberata. E questo perché sarà soltanto l'acquirente a godere dei benefici dell'intervento.



Balcone, costo da dividere

La manutenzione straordinaria tutela il «decoro della facciata»

Il balcone ha reso grama per decenni la vita condominiale. Di chi è? a chi tocca intervenire nella manutenzione? quali spese, eventualmente, spettano al condominio?

Una sentenza pilota dell'85 pronunciata dal Tribunale di Torino ha chiarito che il balcone appartiene sì al condomino che lo utilizza perché è un'appendice naturale della unità immobiliare, tuttavia, nel caso di interventi straordinari di manutenzione, occorre tenere conto di altri fattori (per inciso, la sentenza è stata riformata dalla Corte d'Appello ma rispolverata dalla Cassazione).

Non è tanto importante il tipo di balcone, che può essere «in aggetto» o «a castello», chiuso fra pareti laterali come una piccola loggia. Interessa piuttosto il fatto che la sua forma, il colore, il tipo di balaustra non sono modificabili da parte del condomino che li usa. Se ciò accade ne va di mezzo il «decoro» della facciata, l'armonia architettonica. Dunque, parte condominiale integrante di un alloggio il cui proprietario gode l'uso esclusivo.

Ma il diritto del condominio ad opporsi a qualsiasi variazione strutturale ha un prezzo: il concorso nelle spese. Al proprietario tocca l'onere intero della spesa per il calpestio, vale a dire il pavimento del balcone, per frontalino, balaustra, parte inferiore, concorre al pagamento come gli altri condomini.

Altra parte dell'edificio che suscita vespai (ma quale non ne suscita?) è il lastrico solare. Al condomino che lo calpesta tocca sborsare un terzo della spesa occorrente alla riparazione e alla ricostruzione, la somma restante addebitata agli altri condomini che ne sono «coperti». A meno che vengano coperte parti comuni, per esempio androne e scale, in tal caso nel calcolo della somma per tali quote rientra anche il primo condomino.

Termosifone: meglio singolo?

Sono troppi i vincoli per gestire il riscaldamento autonomo

Quesito della stagione fredda: conviene o no rinunciare all'impianto centralizzato del riscaldamento a favore di quello singolo? Pensiamoci mentre la bassa temperatura e la pioggia rendono assai improbabile qualsiasi lavoro e modifica facendo due conti: quanto spendiamo ora e quanto dovremmo sborsare in seguito? E i vantaggi? Potremmo distribuire meglio il calore nell'arco della giornata e spegnere se assenti da casa? Tentiamo di fornire alcuni spunti di riflessione, ricordando le leggi che regolano la controversa materia e gli oneri a carico dei condomini.

Il risparmio energetico è disciplinato dalla legge 9/1/91 n. 10 che prevede ben 8 norme di attuazione da pubblicarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa. Dopo due anni e mezzo - per l'esattezza il 14 ottobre '93 - ha finalmente visto la luce il regolamento per la «progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici», il dpr 26/8/93 n. 412.

Per agevolare il passaggio dall'uno all'altro sistema con l'art. 26 della legge 10 il Parlamento ha ridotto (come è noto) la maggioranza assembleare alla «maggioranza delle quote millesimali» e all'art. 8 ha stabilito finanziamenti dal 40 per cento della spesa di investimento (che adesso, a causa delle difficoltà finanziarie, è meglio scordare).

E qualcuno ne ha approfittato, ma soltanto qualcuno, perché ancora si sapeva «come» attuare la trasformazione. Infatti, ben pochi impianti supererebbero l'esame di idoneità.

SOLO. L'art. 8 della legge 10 impone al proprietario dell'edificio o a chi ne ha titolo (per esempio l'amministratore) di depositare in Comune, in duplice copia insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, il piano delle opere corredate dalla relazione tecnica del progettista. In caso contrario il sindaco appioppa una sanzione compresa tra 1 e 6 milioni e ordina la sospensione dei lavori.

L'articolo, rimasto nella maggior parte dei casi lettera morta, merita un breve commento. Perché occorre un progetto e perché «unico» per l'intero stabile? Perché, ha ragionato il legislatore, ogni unità immobiliare ha differenti esigenze. Esempio: un alloggio al primo piano, fronte cortile, che prende mai sole, è in una situazione ben diversa dall'appartamento quinto piano esposto a Sud che gode di notevole irraggiamento solare. Conta molto anche se un alloggio è «esterno» oppure «isolato» dai vani adiacenti di altri alloggi. Variano dunque i parametri che concorrono a determinare la quantità di calore (espressa in calorie/ora o in watt) occorrente alla singola unità immobiliare, di cui si deve tenere dovendo risparmiare energia.

Negli edifici pubblici (art. 16 dpr 412) è determinata «dal recupero in 8 anni (estensibili a 10 nei comuni con oltre 50 mila abitanti) degli extracosti dell'impianto». Vale a dire: nell'arco di un decennio si deve ammortizzare l'investimento iniziale una minor spesa per il combustibile. Tale parametro potrebbe venire esteso agli edifici privati.

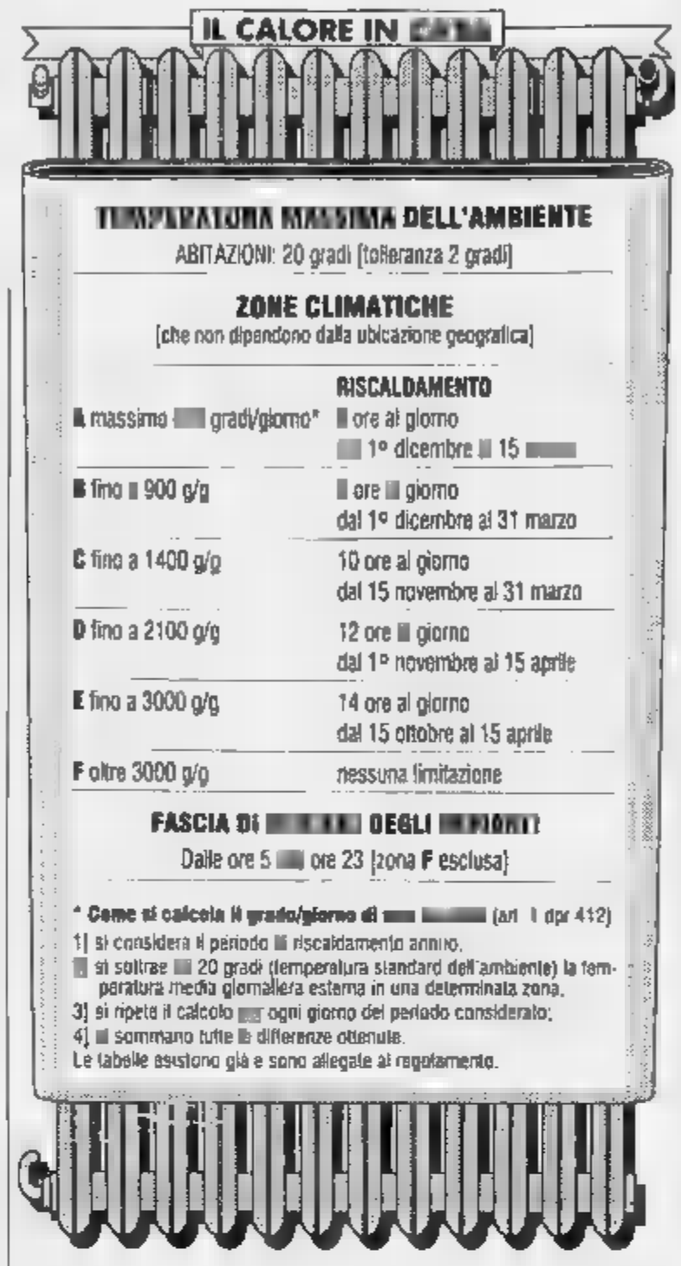
CALDAIA. L'art. 5 al comma 10 prescrive (da tenere in casa) generatori «isolati rispetto all'ambiente abitato», per esempio gli apparecchi a flusso bilanciato (prelevano aria all'esterno e scaricano i fumi). Si possono utilizzare i bruciatori normali se installati all'esterno o in locali tecnici adeguati».

FUMAIOLO. L'art. 5 impone agli edifici multipiani costituiti da più unità immobiliari l'obbligo di dotarsi di «appositi condotti evacuazione dei prodotti di combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edificio». Insomma, a differenza del boiler che può scaricare all'esterno, qui viene chiesto il camino.

Ogni apparecchio deve dotato di termoregolatore con sonde esterne e di contabilizzatore di calore (compresi gli impianti in edifici cui licenza di costruzione è stata rilasciata a partire dal luglio '91). Nel in cui un alloggio sia occupato saltuariamente, occorre un dispositivo che spenga la fiamma o la mantenga al minimo nei periodi in cui il vuoto. E' ovvio che gli impianti devono automatici, in modo da evitare il continuo intervento manuale. Anche per un effetto psicologico: se il comando per controllare la temperatura fosse nell'alloggio, quanti utenti resisterebbero alla tentazione di girare la manopola anziché mettersi un maglione?

Gli apparecchi e più in particolare il rendimento di combustione, devono essere conformi alle norme Uni e Cei, all'esercizio deve badare il condomino o l'inquilino, così come alla manutenzione, almeno una volta all'anno. Il nome del tecnico e dell'incaricato deve figurare sul «libretto impianto». In di centri con più di 40 mila abitanti Comuni e Province effettuano a spese dell'utente, con scadenza almeno biennale, ispezioni di controllo.

In tutte le fasi della trasformazione da impianto centralizzato a singolo (progetto, costruzione, gestione) si possono verificare «inosservanze» a un qualche obbligo (e sono tanti) punite con sanzioni che giungono a svariati milioni. In conclusione, il regolamento è ben fatto, forse addirittura troppo rigoroso, ma tiene conto dei fattori sicurezza e rispetto dell'ambiente. Purtroppo sommerge l'utente di adempimenti dopo averlo costretto a sobbarcarsi un costo d'impianto elevatissimo.



Caldo rubato

Nelle vecchie costruzioni

La normativa per le di nuova costruzione prevede ampio uso di materiali coibenti e cominciare dai doppi vetri alle finestre.

Ma che cosa accade nei vecchi edifici? l'impianto del mio alloggio viene tarato considerando che c'è più il riscaldamento nelle parti comuni, tenendo però conto degli alloggi contigui dove i caloriferi mantengono alta la temperatura, che accade se questi abitati, per esempio, da anziani che svernano al mare e chiudono la caldaia per sei mesi? Le pareti si trasformano in spugne che assorbono il mio calore. La querelle è già scoppiata ma non ci ancora sentenze ed è facile prevedere una battaglia di periti.

La tecnologia offre possibilità costose per risparmiare sul riscaldamento. E' possibile per esempio avvalersi di un sistema «autonomo centralizzato», abbastanza sfruttato nelle seconde case in montagna.

Il condomino o inquilino paga un fisso che è solito è del 30 per cento e 70 per cento a consumo (i tecnici consigliano suddivisione in quote del 40-60). Ci sono diversi sistemi per contare le calorie usate. I più usati sono il contalitri e il calorie.

Il primo può creare guai se chi lo usa dimentica di chiudere, insieme al termostato, anche le manopole dei radiatori. In tal caso l'acqua continua a circolare nel e il proprietario si troverà a pagare per intero il riscaldamento. Il punto debole di questo sistema è che si presta facilmente alla manomissione.

Il secondo apparecchio, molto utilizzato nei Paesi nordici, è un piccolo cilindretto con all'interno un minuscolo stantuffo che sale per effetto delle calorie assorbite dal termosifone è applicato. Ma neppure è contacalorie è a prova di truffa mediante manomissione.

PAGINA A CURA DI Carlo Novara

Le antenne

Non sempre sono sul tetto

Una recente sentenza del Tribunale ha dato torto a un inquilino che voleva piazzare sul tetto la parabola per ricevere le comunicazioni satellitari. «C'è già - ha spiegato al giudice - quella centralizzata, il nuovo impianto non deturpa lo stabile e quando è stato fatto il regolamento le antenne paraboliche ancora non esistevano».

Niente da fare, il regolamento di quel condominio vieta di alloggiare sul tetto altre antenne. Perso la causa e pagate le spese, il proprietario desideroso di captare programmi in lingua inglese non ha potuto fare altro che piazzare l'ingombrante strumento sul proprio balcone.

Se, al contrario, il regolamento non avesse posto un veto espresso ignorando l'argomento, il condomino avrebbe potuto piazzare la propria antenna perfino - è consente la legge 6/5/40 n. 554 - su una terrazza a livello, purché non danneggiasse gli altri

E' un servizio

La colonna del pattume

La colonna del pattume origine a polemiche infinite. Chi abita ai piani più bassi è costretto, cattivi odori a parte, a convivere gli scarafaggi, che neppure frequenti disinfestazioni riescono a debellare. Se la colonna è rotta in pessime condizioni igieniche e il condominio non provvede, il singolo proprietario ha diritto a ricorrere all'Usl che obbliga l'amministratore a intervenire. Ma l'Usl non ha la facoltà di far chiudere l'impianto, il diritto spetta all'assemblea. Con quale maggioranza? Se è nata con il servizio centralizzato sopprimere equivale ad «innovare», e si ricade perciò in una maggioranza dei 2/3 del valore dell'immobile (si potrebbe discutere anche sulla possibilità di sostituire il servizio tolto con uno alternativo, quale?).

Il problema vero è che su questo argomento non ci sono sentenze, ci si muove per analogie, soprattutto con il di portierato.

Il 10 per cento

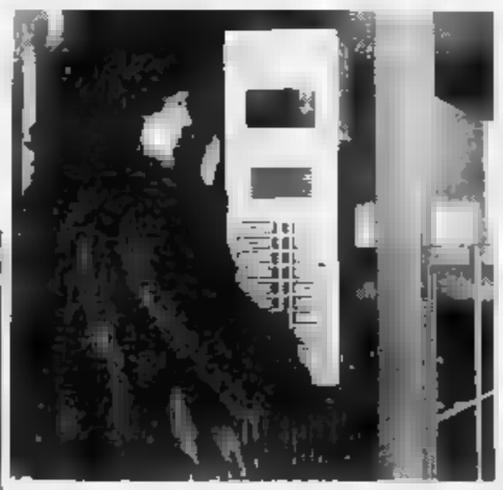
Ma a carico dell'inquilino

Se un appartamento affittato richiede interventi di conservazione e straordinaria manutenzione le spese gravano tutte sul condomino, oppure quest'ultimo si può rivalere sull'inquilino, vale a dire su colui che in fin dei conti usufruisce dei lavori? L'esborso è a carico totale del proprietario, il quale tuttavia ha la possibilità di «rivalersi» sul locatario, al quale può chiedere il versamento di un interesse legale sulla somma. Fino al 15 dicembre del '90 tale interesse era del 5 per cento, è stato raddoppiato dopo tale data. Il 10 per cento viene applicato anche alle opere eseguite prima del 15 dicembre '90.

L'aspetto particolare di tale interesse è che diventa parte integrante del canone di affitto, tanto che viene considerato come base di calcolo per gli aggiornamenti Istat. E' quasi inutile rilevare che il conduttore subentrante si troverà addebitato quello stesso interesse sul canone di locazione.

Il videocitofono

Quando la tecnologia non è «innovazione»



Videocitofono: ammodernamento e innovazione? Il problema non è indifferente perché nell'uno e nell'altro caso vengono richieste differenti maggioranze assembleari per approvarlo e bocciarlo.

La Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata sul congegno elettrico comandato a distanza che consente di aprire e chiudere un cancello per il passaggio pedonale che di automobili. La struttura-cancello esisteva già, il motorino applicato stravolge né modifica l'uso, si limita a rendere più agevole l'utilizzo del cancello stesso (si pensi a chi rientra carico di pacchi e deve estrarre le chiavi per aprirlo, magari sotto la pioggia battente). Il dubbio esiste più: ammodernamento.

La dottrina ritiene che anche il videocitofono, per estensione, si possa considerare tecnologia applicata al preesistente. Nell'immobile c'era già il citofono, lo si «migliora» o «ammoderna» dotandolo di un video. Un ulteriore elemento può rafforzare questa tesi: non si tratta di una spesa voluttuaria perché chi utilizza l'impianto ha la possibilità di controllare l'identità del visitatore nell'arco dell'intera giornata, cosa che la custode non potrebbe mai fare. L'investimento è alto, senza dubbio, ma consente un risparmio consistente nel caso in cui lo si adotti al fine di eliminare il servizio di portierato.

Detto ciò, ci sono ancora perplessità sul modo in cui ci si deve regolare per suddividere le spese in un supercondominio, vale a dire condominio costituito da più immobili. I proprietari che abitano in una palazzina lontana dall'ingresso possono chiedere agli altri proprietari contributo (dato che è in gioco la sicurezza dell'intero complesso) per lavori di impianto che risultano assai più costosi? pensi, per esempio, all'eventuale scavo per sistemare le condutture. La giurisprudenza sembra orientata nel considerare il servizio di videocitofono sostitutivo di quello di portierato, che si paga a seconda dei millesimi.

Diversamente ci si regola per le strade o le fognature interne, casi in cui per la manutenzione spendono in maggior misura i proprietari che abitano negli edifici decentrati.

Il fratello di Francesco De Gregori intratterà il pubblico della Kiuva di Arnad

Luigi Grechi domani in concerto

Il programma delle serata prevede musica folk e italiana. In particolare, il cantautore eseguirà brani tratti dalla cassetta «Azzardo» prodotta nel 1990 che comprende pezzi revival e nuove proposte

ARNAD. Anche in Bassa Valle un angolo dedicato alla musica. E' la Kiuva di Arnad, che dalla scorsa settimana ha cominciato un programma di serate di musica per giovani e non.

Dopo il [illegible] del duo country folk «Pabry e Banny» si passa domani sera alle musica «Made in Italy». L'appuntamento è per le [illegible]. Protagonista Luigi Grechi, sulle scene da quasi trent'anni, e passato dal repertorio di canzoni folk americane e britanniche (con una predilezione per i brani di Woody Guthrie) a scrivere canzoni proprie. Nacquero così i primi tre album, «Accusato di libertà», «Luigi Grechi» e «Come state?», prodotti dalla Pdu, casa discografica di Mina.

Fu un buon inizio. Molti brani furono proposti di frequenza dalle nuove «radio libere». Fra i più ascoltati: «Elogio al tabacco», «Il mio cappotto» e «Accusato di libertà», che furono presi anche come sigle di programmi radiofonici e televisivi.

La tappa successiva fu la collaborazione con riviste [illegible], come «Ciao 2001», «Nuovo sound» e «Chitarre». Luigi Grechi non riuscì però a inserirsi tra i «ragazzi degli Anni Ottanta». Le sue canzoni non furono ritenute adatte alle finalità commerciali di quegli anni. Fra i motivi che gli impedirono il grande salto dal mondo della canzone italiana vi fu senz'altro anche un «legame» familiare [illegible] a volte scomodo. Il vero cognome di Luigi Grechi è, infatti, De Gregori. E' il fratello del celebre Francesco, per cui ha di recente scritto «Il bandito e il campione», la canzone che racconta del mitico Girardengo e di Sante, il malvivente. Dal 1990 nonostante lo scomodo ruolo di «fratello» Luigi Grechi è riuscito a [illegible] dal pubblico. E' quest'anno la pubblicazione della cassetta autoprodotta «Azzardo», realizzata con la collaborazione di Ricky Mantoan. Nella cassetta vecchi «ricordi», come «Il mio cappotto», nuove idee, come «Il bandito e il campione», e progetti ormai abbandonati, come le riprese di Woody Guthrie, che Grechi proporrà al pubblico valdostano. [sa. b.]

Luigi Grechi proporrà domani sera ad Arnad brani di musica folk e italiana

St-Vincent, primi 5 film per le «Grolle d'Oro»

SAINT-VINCENT. Nella sala Gran Paradiso del centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent primo giorno per le proiezioni del Premio Grolle d'Oro 1993.

Cinque i film in programma per oggi. S'inizia alle 11 con «Fiorile» (118') di Paolo e Vittorio Taviani, interpretato da Chiara Caselli, Athina Cenci, Pier Paolo Capponi, Giovanni Guidelli. «Tutta colpa di una vecchia leggenda...la leggenda dell'oro...Tutto cominciò due secoli fa, quando l'armata di Napoleone scese in Italia e giunse in Toscana». Così spiega il padre ai due figli, in visita al nonno in Toscana, da Parigi, quando i due bambini scoprono che lo [illegible] invece di chiamarli con il loro cognome, Benedetti, li chiama Maledetti.

Alle 15 verrà proiettato «Abissinia» (87') di Francesca Martinotti, con Enrico Salimbeni, Milena Vukotic e Mario Adorf. E' ambientato nella Riviera adriatica, in una zona talmente periferica da meritarsi l'appellativo di Abissinia. E' una storia di passioni e menzogne, che vede protagonista Antonio, 25 anni, cameriere reduce da un traumatico licenziamento e di un'altrettanto inconsueta assunzione.

Alle 17 gli spettatori potranno invece assistere a «Il segreto del bosco vecchio» (124') di Ermanno Olmi, con Paolo Villaggio, Giulia Brogi e Lina Parken. Il regista spiega nella presentazione del suo ultimo film di aver voluto accontentare le richieste che gli facevano i suoi figli quando erano piccoli: [illegible] favole. Si proseguirà alle 20 con «Liberan» (85') di Peppi Corsicato, con Iaia Forte e Cristina Donadio, che verrà replicato domani alle 11. Mentre alle 22 verrà proposto «La prossima volta il fuoco» (78') di Fabio Carpi, con Jean Rochefort e Marie Christine Barrault. Per la retrospettiva dedicata a Luigi Comencini, al cinema Giacosa verranno proposti alle 16 «La ragazza di Lube» (1963) e alle 18 «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova» (1969).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000 — Manifestazione **Grolle d'oro**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [illegible] — OGGI [illegible]

COGNE
Gran Paradiso — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

GRESSONEY
Des Guides — Tel. (0166) 949.479 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] NELLE CIRCOSTANZE

IVREA
[illegible]ero — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 14/15/18/20/22,15 — L. 10.000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama — Via Pavia — Tel. 0125/641.571 — Cineclub — Or.: 17,10/18,20/21,30
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, [illegible] Milla. Lo storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Griffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15
Stalingrad di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Krotschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

PREZZI SCONTATISSIMI!!!
[illegible] ULTIMI
GARAGES
IN [illegible] AOSTA (Piazza Repubblica)
Tel. 0165 - 361148 ore ufficio

IMMOBILIARE VALDOSTANA
[illegible] Xavier [illegible] Meistre, 23
Tel. (0165) 23.61.32
VIGNANZE [illegible] Vendesi muri e licenza di struttura alberghiera.
[illegible] - Fraz. Aransod. Vendiamo mono e bilocali di pronta consegna. Ideale anche per uso investimento.
BRISSOGNE - Fraz. Neyran. Vendesi appartamento di 120 mq su due livelli con garage doppio. Pronta consegna.

[illegible]
IN ZONA POLLEIN
(dietro autoporto)
capannoni industriali - artigianali con alloggi. Metrature fino a 1000 mq.
Tel. 0336/238699 - 0337/295411
Consegna fine anno

[illegible]
A NUS BILOCALE USO ALLOGGIO O UFFICIO
OTTIME FINITURE
PRONTA CONSEGNA
TEL. 0165/765515

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompasse
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

[illegible] E NOTTI

NUS
Corso di ginnastica aerobica

Alla biblioteca comunale di Nus sono aperte le iscrizioni al [illegible] di ginnastica aerobica in programma, dal 2 novembre al prossimo aprile, ogni martedì e giovedì. Per informazioni sulle iscrizioni, il cui costo è stato fissato in 150 mila lire, gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca (telefono 0125 603132).

[illegible]
I classici del liscio al Divina

L'orchestra di Dina Manfred sarà domani sera alla discoteca «Divina» per proporre i «classici» del liscio e i successi della musica revival. A mezzanotte una piccola pausa con la disco-music Anni Settanta e Ottanta.

QUART
La festa dei martelli

Ritornano i «Martelli». La nuova discoteca «Blu Max» ospita questa sera l'ormai tradizionale «Megafesta» che ogni anno organizza la Loggia dei martelli, un club di ragazzi che ha da un po'n di tempo ha deciso di animare le serate valdostane. L'ingresso alla «Megafesta [illegible] martelli» è omaggio con invito. Domani [illegible] locale si svolge invece [illegible] serata danzante con l'orchestra spettacolo di Lele Porrè.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Al Caffè Nazionale di piazza Chanoux proseguono oggi le serate dedicate al piano bar. Questo mese alla tastiera c'è il maestro e compositore Graziano Samperin. L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA
Lezioni di pittura per bambini

La biblioteca comunale di viale Europa organizza dal 2 novembre al 3 dicembre un corso di pittura e modellazione per bambini delle scuole elementari: dieci lezioni che si svolgeranno il martedì e il venerdì dalle 17 alle 19 e saranno curate da Nadia Ronc e Cristina Béthaz. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca comunale.

Film d'avventura e reportage sulla Russia alle televisioni francofone

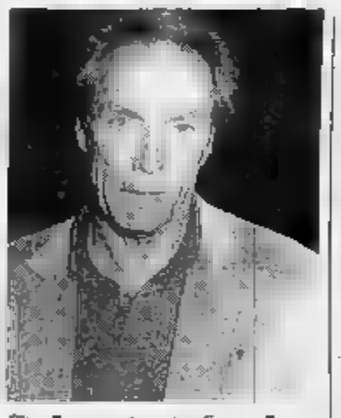
«Caccia all'uomo» oggi su Tsr

E in serata le disavventure di un inventore

Tra film e [illegible] settimanale di attualità. Sono le proposte più interessanti di oggi sulle due emittenti francofone.

Come film [illegible] pomeriggio alle 14,25 Tsr manda in onda «*Chasse à l'homme*» (Gran Bretagna, 1975, 100') di Don Sharp, con Rod Steiger e Lee Remick. Il film è ambientato in Irlanda. Neil, militante nell'Ira, ha rinunciato alla violenza in seguito all'uccisione della moglie e della figlia in uno scontro con la polizia. Metterà però il punto un piano per la distruzione del Parlamento di Londra.

In serata, alle 20,30, l'emittente svizzera francofona manda, invece, in onda «*Triplex*» (Francia, 1991, 95') di Georges Lautner con Patrick Chesnais e Jacques François. Una divertente commedia che racconta le disavventure di Nicholas, informatico inventore, che viene truffato su una sua geniale invenzione. Licenziato e scoraggiato rifiuta anche di vedere il suo avvocato. Quest'ultimo si chiama Nicole, ha appena cominciato la sua professione e ha una grande voglia di vincere.



Clint Eastwood, oggi su France 2

France 2 propone, invece, alle 20,50 «*Ca va cogner*» (Usa, 1981, 120') di Buddy Van Horn con Clint Eastwood, Sondra Locke e Ruth Gordon. E' il seguito di un altro film interpretato da Eastwood, «Doux, dur et dingue». L'attore vi interpreta sempre il pugile Philo Beddoe, che vive grazie ad incontri clandestini. La sua vita è però arrivata a una svolta importante: dei loschi individui vogliono fare di lui un vero campione. Alle 22,50 France 3 trasmette il settimanale di attualità «*Bas les masques*», presentato da Mireille Dumas. Tra i servizi proposti, un interessante reportage che testimonia le difficoltà e i drammi della «coabitazione» in Russia. [illegible] parte da un'intervista con la scrittrice Katherine Pancol, in occasione dell'uscita del suo ultimo romanzo «Vue de l'extérieur», che narra la storia di una donna che decide di fuggire dal marito e dai figli. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible]A 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; [illegible]
AMBRA v. Chivasso Saluzzo 77. Vedi team
AMBROSIO c. V. Emanuele II 5[illegible] 1: **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sol. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 34. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fine Mai.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Benny e Joon.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pioverà pietre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **America oggi.** Or.: [illegible]; 18,25; 21,50.
DORIA v. Cavour 8. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] **grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molti rumori per nulla.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. F. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros.** Or.: [illegible]; [illegible] Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Svizzera 4. **Nel [illegible] del ritmo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] RONG v. [illegible] 21. **Boxing Helena.** Or.: 17,45; 18,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio.** Or.: 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Artisti 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Artisti [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 08.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** I nuovi abbonamenti speciali e spettacoli sono in vendita alla [illegible] del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (or. 13-18,30) tel. 8815.241/242. Numero Verde 1678 67064
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Ore 18 i concerti della scuola di alto perfezionamento di Salizzo. Gruppo da Camera dir. Marcello Rota, musiche di E. Varèse, L. Berio, D. Milhaud. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa, via Roma 80, e biglietteria teatro Regio tel. 08 040 023 - 881 5383
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.0809. Stasera ore 20,45 fino a domenica 7/11 Nando [illegible] presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo**, di Somerset Maugham, regia di Mario Monni. Biglietteria lotti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. «Inaugurazione della Stagione teatrale». [illegible] 20,45 al Genio Teatr[illegible] **Il presuntuoso Berenice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prim. alla biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.9246 - 544.562. Repliche fino a domenica [illegible] ottobre

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Saggio di recitazione Dull**

Radioumo
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 [illegible] **de la Vallée**
14,15 **Le zainette**, a cura di K. Pallet

Suisse [illegible]
10,10 **Vive le cinéma!**
10,30 **Magellan**
11,25 **Paroles Bach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, poliziesco
14,25 **Chasse à l'homme**, film
16,05 **La famille des collines**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléduo**, joli
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Triplex**, film
22,05 **Chroniques de l'hospital d'Armentières**

Tele [illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, [illegible]

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
19 — **Sport de notre terre**
16 — **Incontro di calcio Aosta**
20,30 **Onde libere**, rubrica
23 — **Incontro di calcetto**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci [illegible]**
8 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 [illegible]
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrea
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 [illegible] notizie locali
9 — **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop** di Luca Attucci

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
[illegible] — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

[illegible] Bianco
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15; [illegible] **Meteo/viabilità**
12,20 [illegible] **e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Eventuali errori o omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' IN LIBRERIA
COGNE E LA SUA MINIERA
Paolo Foretier
Rosito Gerbore
Giorgio Vassoney
L. 15.000

Musumeci Editore

S.R.S.
AGENZIA IMMOBILIARE
di
ROLLANDIN arch. G. e C.
91 via E. Chanoux
Tel. (0166) 51 24 74
Fax (0166) 51 16 07
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SETTIMO VITTONE
- Piazza Conte Rinaldo alloggi ristrutturati nuovi autonomo a posto auto

PONT-ST-MARTIN
- Alloggio via Nazionale per Carema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, due matrimoniali, ripostiglio, balconi, arredo completo

AOSTA
- Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento
- Muri liberi negozio ufficio piano terra con ampio magazzino
- Dintorni zona panoramica villa di pregio con terreno + interrato mq. 2200 - alloggio mq. 320 + interrato

SAINT-VINCENT
- Villini, ville, alloggi a la costruzione zona Terme - iva per
- Alloggio Casino, ingresso, soggiorno angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- Col di Joux alloggi pronti bi-trilocali chalet in costruzione
- Box auto e magazzini centrali - IVA
- Lotti 1000 e mq di terreno artigianale
- panoramica complesso residenziale
- Alloggio inizio a novembre mq. 100
- Rustico progetto approvato un alloggetto

- Muri negozio affittato scopo investimento
- Monolocale arredato, ampio terrazzo

- Centro a 30 metri dal mare alloggio monolocale arredato ristrutturato nuovo.

ISSOGNE - località Mure
- Terreno 5293 zona industriale anche frazionabile

- Rustico ristrutturato con due alloggi autonomi vendesi anche frazionato con giardino
- Alloggio ristrutturato

- S.S. 26
- Alloggio: soggiorno, cucina, bagno, nuovo, soffitta al piano ricavabili altre due camere

EMARESE
- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
- Alloggio/mansarda arredato.

BASSA VALLE
- Villa padronale di pregio ampio giardino e alloggio custode

ALTA VALLE
- Zona turistica indipendente possibilità Hotel da mq. 1000 o alloggi mq. 750

COMPRA

IN D'AOSTA
- Formaggi in nota località turistica.
- abbigliamento Aosta L. 208 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.
- gastronomia zona turistica valle laterale

TORINO
- muri verde attigua al attività ultra trentennale

AFFITTA

SAINT-VINCENT
- Muri magazzini-boxes varie centrali
- Chatillon ufficio v. Chanoux mq. 100; alloggio v. Cha- mq. 120 box o cantina; mansarda arredata
- Alloggio nuova massimo 2 persone trattative riservate

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SUL GIORNALE

TELEFONO AMICO AOSTA

Adesso hai una VOCE AMICA che si preoccupa per te senza
neppure conoscerti, che ti vuole ascoltare senza chiedere niente.
E che ti vuole aiutare, semplicemente.
Tutti i giorni dalle ore 21 alle 23
CHIAMAMI...sono qui per te

0165-553.111

Patrocinato dalla Presidenza del Consiglio della Regione Autonoma Valle d'Aosta

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Hockey, seconda vittoria consecutiva dei gialloneri nel torneo Alpenliga

CourmAosta a caccia del tris

I valdostani hanno battuto in trasferta il Brunico per 5 ■ 4, con una doppietta di Tcachuk e reti di Scapinello, Camazzola e Barkov. Questa sera la squadra di Peter Leska affronta in casa il Fassa

Il bilancio ■ metà torneo

Al termine del girone d'andata un soddisfacente nono posto

ALPENLIGA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Klagenfurter	21	14	10	1	■	65	53
Graz	20	13	10	0	■	81	31
Milan	20	14	9	■	3	77	39
Bolzano	19	14	7	5	■	71	43
Allegne	18	14	8	3	3	48	42
Feldkirch	19	14	9	1	4	64	34
Varese	15	12	8	0	4	60	40
Villach	15	12	7	1	4	61	40
Saima M.	13	14	5	3	■	57	■
Courmaosta	13	14	5	3	6	51	■
Gardena	10	14	4	2	■	■	88
Fassa	7	13	3	1	9	38	60
Asiago	7	14	3	1	■	42	88
Fiamme	5	14	1	3	10	38	71
Brunico	0	14	0	0	13	■	103

AOSTA. E' positivo il bilancio ■ CourmAosta al termine ■ girone d'andata dell'Alpenliga, tenuto conto che la partecipazione a questo torneo rappresenta per la squadra valdostana l'esordio nella massima serie nazionale di hockey. La formazione giallonera, alquanto rinnovata dopo il passaggio ■ A, ha ottenuto finora 13 punti; quindi ne ■ già conquistati ■ per il campionato tricolore che comincerà alla fine dell'anno.

L'andamento altalenante della squadra, con entusiasmanti vittorie alternate a prestazioni deludenti, ■ dovuto anche al fatto che i giocatori ■ sono allenati agli ordini di tre tecnici diversi nel giro di poco più di un mese: prima l'allenatore capo Yuri Karmanov, «obbligato ad assentarsi per breve tempo per questioni familiari in Russia», ■■ ■ scritto in ■■ comunicato; poi l'aiuto coach Ennio Sacillotto, rientrato in Canada per le aggravate condizioni ■ salute della moglie; ora alla guida del CourmAosta c'è Peter Leska, che finora ha ottenuto 2 vittorie e 1 sconfitta.

Le statistiche indicano un onorevole 9° posto in classifica su 15 squadre partecipanti, in condominio con il titolato Milano Saima. Tra le 5 vittorie c'è quella conquistata sulla pista dei campioni d'Italia del Milan, e tra i 3 pareggi c'è il 6-6 ottenuto nella trasferta contro l'attuale capolista Klagenfurter. Le 51 reti fatte e le 55 subito rispecchiano i valori dei reparti offensivi e difensivi rispetto a quelli delle altre squadre.

■ classifica dei marcatori, guidata da Andrea Puschnig del Klagenfurter con 16 reti, vede l'attaccante russo del CourmAosta Alexei Tcachuk in 37ª posizione con 8 reti. Posizione che può ■■■ interpretata in modo negativo in quanto indica che l'attacco del CourmAosta non ha un leader, ■■ che allo stesso tempo sottolinea la propensione di quasi tutti giocatori ad andare in gol. Nella classifica dei gol + assist Jim Camazzola è al 33° posto (19 punti per 5 reti e 14 passaggi vincenti), mentre Alexander Zybin e al 45° posto (15 punti per 6 reti e 10 assistenze).

Note dolenti, infine, dalla classifica delle penalità individuali: Ralph Di Fiore ■ 3° con ■■ minuti di punizione. Alexei Tcachuk è 31° con 22 minuti. Nell'elenco a squadre invece il CourmAosta è la 2ª squadra più «buona», ■■ un totale ■ 142 minuti contro il ■■■ del Milan, formazione finora più punita.

Giorgio Macchiavello

AOSTA. Seconda vittoria ■■■ secutiva per l'Hockey club CourmAosta. I gialloneri agli ordini del coach Peter Leska hanno battuto in trasferta per 5 a 4 il fanalino ■ coda Brunico. Nonostante la differenza dei valori in pista è stata una partita combattuta, decisa soltanto nel terzo periodo, dopo che i primi due erano terminati ■ parità. Nel reparto difensivo mancava capitan Jimmy Boni a causa ■ una spalla fuori posto.

Era ■ CourmAosta ad aprire le marcature con Marco Scapinello al 7'49". ■ Brunico riusciva a pareggiare soltanto a 37 secondi dalla prima sirena ■■■ Crepaz. Nel secondo periodo entrambe le formazioni tentavano di assicurarsi la vittoria, ma senza fortuna. Dopo appena un minuto e 43 secondi era Jim Camazzola a insaccare il disco nella egabbia avversaria, imitato al 6'20" dal russo Alexei Tcachuk. Il CourmAosta subiva il ritorno del Brunico, che andava ■ segno prima con Tinkhauser (in superiorità numerica) al 9'45" e poi ■■■ Heaphy al 15'53". All'inizio del ■■■ periodo il Brunico passava addirittura in vantaggio ancora con Tinkhauser, ma a ristabilire le sorti dell'incontro e ad affondare il colpo decisivo ci pensavano ■ nuovo Tcachuk al 14'13" e Alexander Barkov al 15'22".

Questa sera alle 20,30 ■ CourmAosta tenterà il tris ospitando il Fiemme, già battuto nella prima giornata dell'Alpenliga per 3-6. Gli altri risultati ■■■ dell'ultimo turno del girone d'andata: Villach-Saima Milano 6-3, Allegha-Graz 3-2, Klagenfurter-Fassa 6-2, Gardena-Bolzano 3-3, Milan-Asiago 11-1, Varese-Feldkirch 4-2. La partita del 14 ottobre tra Klagenfurter e Bolzano, sospesa per l'abbandono del Bolzano, è stata vinta ■ tavolino dagli austriaci. **(gio. mac.)**

Due dei marcatori a Brunico Da sinistra Marco Scapinello e Alexei Tcachuk autore di una doppietta

SPORT FLASH

CALCIO, ECCELLENZA

Il Fenusma rimanda ancora l'appuntamento con la vittoria

Pareggio interno ■■ Fenusma nel campionato ■ Eccellenza. La squadra allenata ■■ Mauro Cusano è stata bloccata sullo 0-0 dal Chieri.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Charvensod/S. Orso ■ Aymavilles/Gressan in testa

Due squadre valdostane al comando della classifica di Prima categoria: lo Charvensod/S. Orso (4-0 al Cavaglià) e l'Aymavilles/Gressan (0-0 col Viverone). Senza reti ■ derby ■■ Olimpique Châteaux ■ Sco; ■ Pont Donnaz ■■ è imposto per 5-3 a Occhieppo.

CALCIO, ■■■■ CATEGORIA

Quinta vittoria consecutiva del Quart

Pokerissimo del Quart, che ha centrato la 5ª vittoria consecutiva in Seconda categoria superando per 5-0 ■ Bollengo. Gli altri risultati: Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Vallaute 2-0, Css-Valdigne Mont Blanc 3-0, Coumba Freide-Tavagnasco/Borgofranco 0-1, Hône/Arnad-San Grato Eporedia 3-1, Lega Dora Burolo-Montalto 2-3 e Saint-Christophe-Champdepraz/Montjovet 1-0.

CALCIO, ■■■ TA CATEGORIA

Soltanto il Villeneuve vince tra ■ squadre valdostane

E' del Villeneuve l'unico successo valdostano in Terza: 3-1 a San Giusto. ■■ altri risultati: Chiaverano-Immigrati 0-0, Lessolo-Alta Valle Lys 2-2, Samone-Chambave 3-0, Settimo-Vischese 0-2.

CALCIO, ■■■■■■

L'Aosta battuta dalla Sampdoria

■■■ doppietta di Ceccato non ■ stata sufficiente alla formazione Berretti dell'Aosta per superare ■ Sampdoria. I genovesi si sono imposti per 3-2 a Saint-Christophe. Nel prossimo turno i valdostani renderanno visita al Milan.

PODISMO

Nella 18ª edizione della rassegna valdostana di martze à pià la società ha vinto la classifica assoluta

Il Sant'Orso domina il campionato regionale

A livello individuale successo meritato per Gildo Vuillen

AOSTA. Gildo Vuillein ■ Lavorogne (Arvier) ha vinto il 18° campionato valdostano di martse à pià, un'edizione molto travagliata, caratterizzata da 22 tappe con rinvii e soppressioni. Vuillen, della S.Orso Vallée d'Aoste, ha vinto con merito e ha saputo reagire al malanno a un ginocchio che ■ aveva a lungo fermato. La Polisportiva S.Orso si è assicurata il campionato di società con 17.085 punti superando ■ oltre 3000 punti l'Atletica Montorosa (senza gli infortunati Fogu e Bosonetto) e di oltre 7000 l'Atletica Zerbion che ha puntato sui giovani e ritrovato un campione come Bruno Brunod. E' stata una stagione anomala, subito privata di uomini ■■■ Mauro Fogu e Renzo Bosonetto e, dopo l'incidente di La Thuile anche di Leandro Marcoz.

Ci sono stati 1754 concorrenti (84 in media) sui percorsi lunghi, 139 (11 in media) sui percorsi medi (juniores e donne) e ■■■ (22 di media) sui percorsi per i più giovani. L'attività dei cuccioli è considerata promozionale. Le società con più presenze sono state la S.Orso con 533, lo Zerbion con 292, il Montorosa con 284, le Fiamme Gialle con 176 e l'Uisp Aosta con 150. Il coordinamento organizzativo è sempre curato dall'Avmap (Association valdôtaine martse à pià) presieduta da Domenico Quattrone.

La premiazione sarà ad Aosta l'11 novembre. Nelle varie categorie ■ S.Orso Vallée d'Aoste ha vinto 7 titoli (oltre alla graduatoria assoluta), lo Zerbion 3, l'Atletica Femminile Aosta e le Fiamme Gialle 1. Nella classifica assoluta Vuillen con 490 punti precede di 23 lunghezze Remo Garino dell'Avis Gressan e di 40 Romano Arioli del Monterosa. Negli amatori Vuillen (34 anni) ha vinto ■■■ 164 punti, ■ di vantaggio su Ettore Champretavy e 30 su Garino. Tra i seniores il finanziere Domenico Cimini (28 anni) ■■■ 157 punti ha preceduto di 36 Donato Stevenin e di 43 Alfredo Mammoliti. Nei veterani si è confermato campione con 180 punti Carlo Chabod (41 anni) di Charvensod della S.Orso ■■■ ■ punti su Bruno Dalloy e 42 ■■■ Rinaldo Foy.

Nei pionieri è tornato alla ribalta Mario Casu della S.Orso che con 167 punti ha preceduto di 4 lunghezze Enrico Sanna e di ■ Spirito Peirano. Il volto nuovo degli juniores ■ lo studente torinese dello Zerbion Gabriele Nicola che ha vinto con 160 punti, 54 su Walter Zanetti della Cogne e 67 su Luca Pesquin. Negli allievi ■ campione italiano ■ biathlon di Montjovet Gino Cugnach, dello Zerbion, ha vinto con 149 punti precedendo di 5 il campione uscente Fabio Cianciana e di 18 Dennis Brunod. Tra i cadetti Corrado Cianciana di Valtournenche, del S.Orso, si ■ imposto con 142 punti, ■■ di vantaggio su Angelo Vizza. Il titolo ragazzi non è stato assegnato. A livello giovanile va sottolineato come novità stagionale il lavoro di Erminio Nicco con i ragazzi dell'Avis di Pont-St-Martin.

Erminio Nicco ■ è deceduto per il lavoro dedicato ■ ragazzi dell'Avis Pont-St-Martin

In campo femminile ha vinto Milena Bethaz, studentessa delle S.Orso, che si ■ riconfermata tra le seniores con 160 punti, 35 in più della triathleta Stefania Cheillon e ■■ ■■ Sabrina Brazzale. Tra le juniores la fondista dello Zerbion Cristina Lamastra si è imposta con ■■■ punti, 64 in più di Katia Chabod. Alla grande ha vinto tra le allieve Elena Gagliardi dell'Af Aosta con 160 punti, ■■ ■ più ■ Simona Brazzale. Tra le cadette ha vinto Margaux Bellone della S.Orso con 133 punti, 12 in più ■ Sara Mangano e 22 in più di Jessica Gamba. Tra le ragazze ha dominato con 160 punti la biathleta di Valgrisenche Elisa Poletti della ■.Orso.

A riconfermare il titolo regionale vinto lo ■■■ anno sono stati soltanto Carlo Chabod e Milena Bethaz. **[c. c.]**

CALCIO

I rossoneri hanno guadagnato un punto nello scontro in trasferta con la squadra del Legnano

Aosta, pareggio difficile con buon gioco

L'allenatore: «Abbiamo controllato bene le punte avversarie»

LEGNANO. Può essere piacevole anche ■■■ partita senza reti e si possono trarre utili indicazioni anche da un sfida giocata su un campo pesante e poco adatto a favorire la manovra corale. Dalla trasferta a Legnano, l'Aosta è ■■■■ ■■ un punto «pesante» (sarà difficile per tutti uscire indenni dal «Mari») e con la convinzione di aver cercato in tutti i modi il ■■■■.

«La squadra mi è piaciuta - dice l'allenatore Marco Taffi -. Nel primo tempo e all'inizio della ripresa abbiamo costretto gli avversari a badare quasi solo all'interdizione, creando gioco con continuità. Nell'ultimo quarto d'ora c'è stata paura di subire un'altra beffa, ■■ pur concedendo qualche spazio di troppo ■ milanesi, abbiamo corso solo un pericolo».

«Le reti incassate nei finali di partita contro il Novara e la Solbiatese hanno lasciato qualche apprensione psicologica - aggiunge Taffi -. Però abbiamo saputo controllare ■■■ sufficiente autorità la pressione conclusiva del Legnano. ■ un campo pesantissimo abbiamo mantenuto ■■ ritmo costante, contro avversari molto forti fisicamente».

L'allenatore rossonero ha sciolto all'ultimo momento il dubbio sul modulo da schierare, optando per la conferma del 4-4-2 «perché - spiega Taffi - non ■■ la ■■■■ sentita di sacrificare una punta dopo la buona prestazione che avevano offerto Prisciandaro e Girelli contro la Solbiatese. Con due attaccanti abbiamo poi tenuto in apprensione la retroguardia lombarda».

Impeccabile la difesa aostana. Buda è stato chiamato in causa soltanto due volte, ma ha salvato il risultato ■■■ ■■ prodezza sulla conclusione di Salvigni che sembrava destinata in rete. Sarti si è proposto continuamente sulla fascia destra, con Panizza sempre puntuale nelle chiusure e Milani attento sull'out sinistro. Davanti ■ Buda ha giganteggiato Mascheroni, una prestazione esemplare.

Su un terreno che non favoriva i giocatori tecnici, Ferretti ha ribadito di possedere anche doti di gran carattere, dirigendo il gioco con la consueta sagacia tattica nonostante la rigida marcatura degli avversari (per due volte ■ dovuto abbandonare al campo: per ■■ taglio al sopracciglio sinistro e per una violenta botta al naso). Discreta anche la prova di Guida e Colnaghi, con ■■■■ in progresso.

In attacco gran movimento di Girelli e di Prisciandaro, che si ■■■■ rasi utilissimi anche in fase ■ interdizione. Le due punte hanno avuto poche occasioni per impegnare Cuccunato, però hanno saputo creare apprensioni alla difesa lombarda ■■■ scambi ■ velocità e proiezioni laterali che consentivano gli inserimenti centrali dei centrocampisti.

Lasciato l'ultimo posto in classifica, l'Aosta cercherà di sfruttare il doppio turno casalingo, dopo la sosta prevista per domenica prossima, per risalire preziose posizioni. Alla ripresa del campionato, i rossoneri ospiteranno la Centese. **[s. b.]**

Prova maiuscola per Mascheroni

Il difensore Oliviero Mascheroni che ha giocato una grande partita in trasferta a Legnano

LEGNANO. Una certezza in più dopo la partita di Legnano. Oltre ad aver archiviato la sfida contro la squadra ■ Vallongo con soddisfazione, Marco Taffi ha potuto verificare sul campo dei milanesi l'importanza di Oliviero Mascheroni. Dopo essere stato il migliore in campo contro la Solbiatese, il ventiduenne difensore giunto dalle giovanili della Juventus ■■ è ripetuto a Legnano.

In ballottaggio ad inizio stagione ■■■ Gambino per affiancare Panizza come centrale, Mascheroni ha sofferto in panchina per cinque partite, ma ha saputo sfruttare nel migliore dei modi le opportunità di dimostrare le proprie qualità che gli ha offerto la sorte. A favorire l'utilizzo di Oliviero sono state le squalifiche prima di Panizza e poi di Gambino, ma adesso diventerà problematico per Taffi ■■■ trovargli un posto da titolare. **(s. b.)**

LEGNANO		0	AOSTA		0
CUCCUNATO	6		BUDA	7	
COMINETTI	6		SARTI	7	
CICCHETTI	7		MASCHERONI	8	
SALVIGNI	7		GUIDA	6	
ZORATTO	6		PANIZZA	7	
BIRARDA	6		MILANI	6	
FATTORI	6		ROSSI	6	
GARDINI	6,5		(75' GATTI)	6	
MENEGATTI	6,5		COLNAGHI	6,5	
DE AMBROGI	6		PRISCIANDARO	6,5	
(65' PINGITORE)	■		FERRETTI	7	
COZZI	6,5		GIRELLI	6,5	
(78' GIULIETTI)	6				
All.: VALLONGO	6,5		All.: TAFFI	7	

Arbitro: FORNACO di Napoli, 7
Ammoniti: Mascheroni, Colnaghi, Guida, Menegatti, Gardini, Gatti
Angoli: 3 a 1 per il Legnano
Spettatori: 700 circa

QUALITA' E DESIGN
PER I MOBILI DELLA TUA CASA

I MOBILI:
FEG
AR-3 ITALIA
NOVA SERENISSIMA

NICOLETTI

I SALOTTI:
MIMO
CHATEAU D'AX
LEV & LEV

LE CUCINE:
VALCUCINE
DEL TONGO

I LETTI IMBOTTITI:
OGGIONI
INTELLETTO

PROMOZIONE SALOTTI AUTUNNO '93

L'AUTUNNO, IL PRELUDIO AD UN INVERNO FREDDO PASSATO DAVANTI AL FOCOLARE, SEDUTI SU DI UN MORBIDO E ACCOGLIENTE SALOTTO, CLASSICO RUSTICO O MODERNO, A SECONDA DELLA VOSTRA PERSONALITA'..... VISITATECI!

SCONTI ELEVATI SUI SALOTTI ESPOSTI!

NICOLETTI ARREDAMENTI E' A CAREMA
Via Nazionale 30 - Tel. 0125/811.178

IL CENTRO CUCINE NICOLETTI E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125/757.069

Escort 1994

Le uniche con Airbag di serie

Airbag per tutti

Airbag • Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento • Barre d'acciaio laterali • Telaio ad assorbimento progressivo • Sensore FIS antincendio • Volante ad alta sicurezza

Propulsori Miles 16V per tutti

Accelerazione ed elasticità superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti • 1.6i da 90 cv e 1.8i da 105 cv allo stesso prezzo

SuperEquipaggiamento per tutti

Nuovi eleganti tessuti • Nuovi colori micalizzati • Paraurti e specchi retrovisori nel colore della carrozzeria • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Contagiri

BOSTON 1600 cc
3 PORTE
L. 19.900.000 CHIAVI IN MANO

Vi invitiamo a guidarle

Perosino
ASTI - Corso alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.
ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 26 Ottobre 1993 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"In TV"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Interrogata ancora Domenica Randazzo

Inchiesta: spunta un ipermercato

Attesa novità da palazzo di Giustizia

ASTI. Ieri pomeriggio Domenica Randazzo è stata interrogata per circa un'ora, nel carcere di Alessandria, dal gip Renzo Massobrio alla presenza di Alberto Avidano (avvocato difensore Aldo Mirate).

Il magistrato ha sentito la dirigente dell'ufficio Commercio in merito all'ultimo ordine di custodia cautelare in cui si ipotizza il reato di tentata concussione. Nei prossimi giorni ad ascoltarla sarà il procuratore Francesco Saluzzo. «La dottoressa Randazzo ha negato di aver chiesto quei soldi - ha detto Avidano - sottolineando che quello che le afferma nei suoi confronti è assurdo». E ha spiegato nei dettagli il perché. Pare che l'accusa si fondi su una richiesta di denaro (alcune centinaia di milioni) che sarebbe stata fatta dalla Randazzo, relativamente alla possibilità di insediamento in città di un ipermercato (superficie 20 mila metri quadrati) da parte di un gruppo leader nel settore a livello nazionale. La difesa, sempre ieri pomeriggio, ha nuovamente presentato istanza di arresti domiciliari. Il precedente richiesta, inerente a tutti i fatti contestati alla Randazzo, era stata accolta, ma l'ultimo mandato di cattura, che si riferisce ad episodi completamente nuovi, l'avvocato di fatto vanificata.

Sabato era stata la volta della concessione degli arresti domiciliari all'ex assessore dc Piero D'Adda e della libertà del comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio: quest'ultimo è sospeso dal servizio, provvedimento scattato automaticamente una decina di giorni fa, quando Rauccio venne raggiunto da ordine di custodia cautelare (con immediata concessione degli arresti domiciliari). Il comando è affidato al Mario Calvi.

Sul fronte politico slitterà alla prossima settimana (il 2 e il novembre) il Consiglio comunale: lo ha annunciato ieri il sindaco Giorgio Galvagno il quale ha sottolineato che non sarebbe stato possibile convocarlo in questi giorni per motivi tecnici. La richiesta di riunione dell'assemblea era stata presentata dalle minoranze per discutere delle ultime vicende giudiziarie che hanno investito il Comune. Quasi ogni giorno le opposizioni consiliari e i movimenti esterni al Consiglio, fanno sentire la loro voce. Alleanza democratica ha reso noto di aver inviato una lettera aperta alle forze di opposizione in Consiglio comunale.

Le invita «a distinguersi con un atto chiaro e coerente: far dimettere i propri rappresentanti, tutti e subito», rimettendo ai cittadini il compito di nominare con le elezioni «un nuovo governo della città».

Franco Cavagnino

Cgil, Cisl, Uil fanno i conti e insistono per lo stato di crisi

Previsioni nere per l'industria «Perderà altri 1500 posti»

ASTI. Tra il 1993 e il 1995 l'industria astigiana perderà altri 1540 posti di lavoro: questa la previsione di Cgil, Cisl e Uil, mentre proprio quest'anno i disoccupati iscritti alle liste di collocamento hanno raggiunto la cifra record di 9 mila unità.

«Bisogna correre subito ai ripari, cercare di invertire la rotta prima che sia troppo tardi» è il grido d'allarme lanciato dal sindacato. L'appello segue di qualche giorno alle dichiarazioni tutt'altro che rassicuranti diffuse dall'Unione Industriale astigiana, secondo «non ci sono motivi per pensare che la ripresa sia dietro l'angolo».

La previsione sindacale sui 1540 posti di lavoro a rischio sarà inviata pressimamente alla Cee, sollecitata da tempo a dichiarare lo stato di crisi per l'Astigiano. Un progetto lanciato oltre un anno fa dall'Associazione piccole e medie industrie e sostenuto da Regione, enti locali e associazioni di categoria.

Sulla proposta spinge anche il sindacato. «Se venisse riconosciuto lo stato di crisi - sottolinea Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - l'Astigiano potrebbe fruire di sovvenzioni straordinarie da impiegare in progetti di rilancio del settore produttivo».

«Un'occasione da non perdere: tra coloro - rileva - che pensano che l'industria astigiana vivrà nel 1994 momenti ancora più duri degli attuali».

Anche Enzo Sobrino, capo della Cgil astigiana, sollecita il pronunciamento Cee: «Non vorrei - commenta - che le sovvenzioni arrivassero in provincia ormai priva di grandi aziende».

Come si è giunti a individuare i 1540 posti di lavoro a rischio? Lo studio ha preso in esame la situazione di 26 aziende situate nell'area interessata al riconoscimento dello stato di crisi (oltre ad Asti, il bacino comprende Antignano, Azzano, Baldichieri, Cantarana, Castell'Alfero, Castellero, Castello d'Annono, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cisterna, Dusino San Michele, Ferrere, Isola, Monale, Mongardino, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Paolo Solbrito, Settime, Tigliole, Valfenera, Villafranca e Villanova).

Per ogni azienda sono state indicate le cause che porterebbero a ridurre gli organici e che hanno già determinato i tagli all'occupazione. Tra queste i fallimenti (Cam di Castell'Alfero, 15 posti; Italy Weals di Asti, 50, Abc di Castello d'Annona, 20), le cessazioni di attività (Macobi, 18) o il trasferimento fuori provincia delle lavorazioni (Neirotti di Villanova, 35).

A pesare sono pure i processi di riorganizzazione interna (Cortubi di Villanova, 40) e il ricorso alla cassa integrazione per crisi aziendale (Ocava di Ferrere, 75; Util di Villanova, 80; Fondalpress di Castell'Alfero, 60 e per ristrutturazione (Abb, ex Isoflux 60 Portacomaro stazione, 40).

Si segnalano pure i ricorsi alla mobilità (Morando, 58; Tecnodalta di Tigliole, 38; Avir, 78), ai prepensionamenti e alle dimissioni incentivate.

Le due aziende che denunciano la perdita maggiore di posti di lavoro sono la Carello-ex Weber (360, frutto di processo di riconversione produttiva) e la Way-Assauto (300, calcolando gli attuali 60 cassintegrati e i tagli agli organici per il probabile trasferimento di Melfi di parte della produzione).

Intanto sul futuro della Way-Assauto discuteranno stamane alle 11, in municipio, il sindaco Galvagno il Consiglio di fabbrica, mentre ieri il sindacato è stato convocato a Torino dall'assessore regionale al Lavoro Cerchio. Giovanni Rigamonti, presidente della Iao, ha invece declinato l'invito.

Laura Nosenzo

ALLA SACLA'

Pace sindacale fino al '95

E' passata a larga maggioranza, tra le maestranze Saclà, l'ipotesi d'intesa raggiunta agli inizi di ottobre tra direzione e Consiglio di fabbrica. Gli addetti (complessivamente 190) hanno discusso in assemblea il documento, esprimendo poi il loro gradimento attraverso referendum interno. L'ipotesi di accordo è stata approvata con 116 voti (27 i no, 3 schede bianche e 4 nulla). In essa la direzione s'impegna a concedere la «una-tantum» in tre rate (a ottobre 1993, aprile e settembre 1994) e ad attivare entro la prossima primavera una commissione paritetica su qualifiche e professionalità. Sindacato e maestranze accettano invece di «abbandonare ogni forma di rivendicazione collettiva sino al 31 dicembre 1994». (l. n.)

RIAPRE IL SALERA

Un hotel «a colori»

Dopo un anno di chiusura per lavori, riapre l'hotel ristorante «Salera» in via mons. Marello. Numerose le novità, dalla gestione all'arredamento SERVIZIO A PAGINA

Venditore di piazza Catena possedeva beni e una grande villa

Cossombrato, «tesoro» sospetto un ambulante torna in carcere

ASTI. Francesco Sciortino, 30 anni, commerciante ambulante con un banco di frutta e verdura in piazza Catena torna in carcere. Ieri mattina per lui è scattata una nuova ordinanza di custodia cautelare in base alla legge sul «trasferimento fraudolento di beni». Le indagini, condotte dalle squadre mobile, hanno portato nuovi elementi che hanno indotto il gip Franca Carpinteri a firmare l'ordinanza, su richiesta del pm Monti.

Sciortino si trovava già agli arresti domiciliari nella villa di Cossombrato, in valle Sturaro, per un'altra vicenda. Il giovane commerciante era stato arrestato a metà settembre, con il cugino Pasquale Varlotta, detto Donato, 34 anni, con l'accusa di sequestrato un assicuratore astigiano, Demetrio Giudice, 30 anni, a scopo intimidatorio. I due avrebbero trattenuto Giudice per mezza giornata e minacciato.

Pochi giorni prima Sciortino aveva inoltre denunciato un'ispettore della questura astigiana, Pasquale Bisogni, 30 anni, accusandolo di avergli chiesto del denaro in cambio di «protezione».

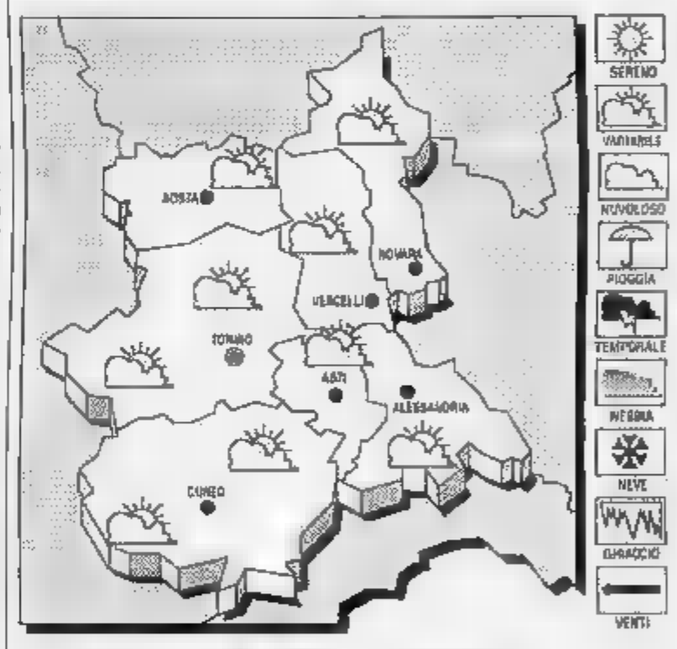
Alla fine di settembre il commerciante, dall'avvocato Mirate, aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Si è rifugiato nella lussuosa villa di Cossombrato. Tuttavia, pochi giorni dopo, le indagini si erano indirizzate sul patrimonio Sciortino, che fino a due anni fa si dichiarava nullatenente.

A questo punto è stato disposto il sequestro dei beni del giovane ambulante: la villa a Cossombrato (che si stima valga circa 1 miliardo), 300 milioni di lire in titoli, tre alloggi ammobiliati in corso Alfieri ad Asti e alcuni appezzamenti di terreno. Nel caso venisse giudicato colpevole, Sciortino perderebbe tutto.

Gli inquirenti non escludono nuovi sviluppi nei prossimi giorni. (c. f. c.)

Francesco Sciortino, 30 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E V'ALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA Condizioni cielo poco nuvoloso; nottetempo formazione foschie sulle zone pianeggianti.

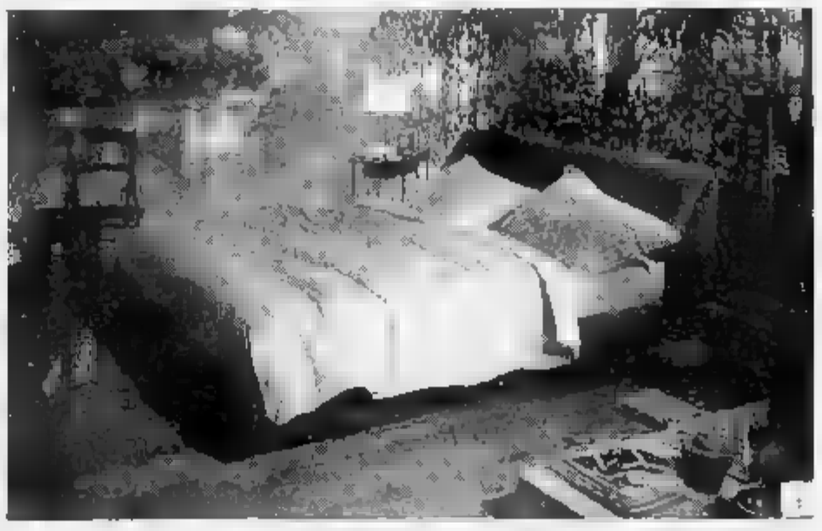
LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
14; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media: 11

IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 14; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 13; Vercelli

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/95.55.02
ARREDAMENTI ARAGO
E NUOVA ESPOSIZIONE A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39
proserpio
Busnelli
cattelan italia
reflex
SALVARANI
AXIL
Poliform

E' BELLO FARE TARDI IN UN LETTO
AXIL

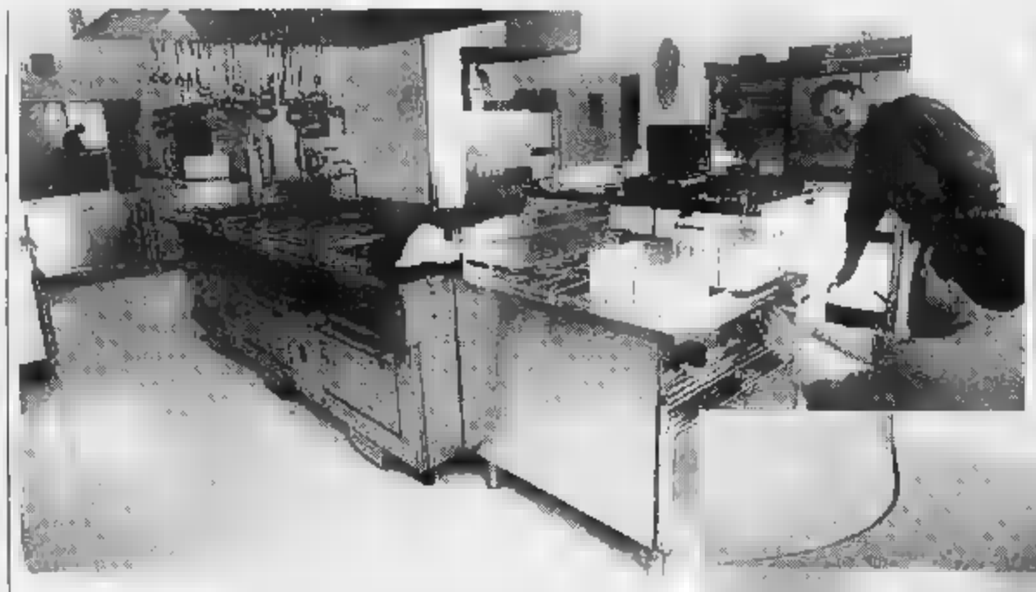


FINO AL 30 OTTOBRE
IN REGALO CON AXIL VALIGIE E MORBIDI COORDINATI TESSILI
Fino 30 ottobre 1993 chi acquisterà un letto Axil matrimoniale completo (struttura, materasso, set lenzuola, imbottitura e cuscini), riceverà in omaggio un set valigie (composto da 7 pezzi e un set lenzuola completo di imbottitura sintetica.

Da sabato riprende l'attività l'hotel (quattro stelle) in via mons. Marello

Il Salera riapre a «colori»

Ognuno dei quattro piani dell'albergo sarà caratterizzato da una tonalità. Cento posti letto
Il ristorante torna a funzionare da questa sera per una riunione del Rotary. Le «firme» astigiane



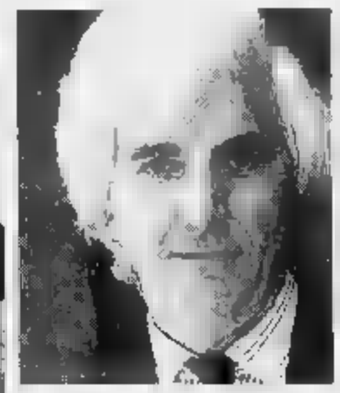


Foto piccola: la hall del Salera. Sopra le nuove cucine e l'albergatore Mario Ribero

ASTI. La riapertura sarà questa sera, in via informale; per il «rientro» ufficiale in pubblico, si dovrà attendere sabato. Dopo quasi un anno, l'hotel Salera, in via mons. Marello (vicino alla caserma dei vigili del fuoco) ritorna all'attività, completamente rinnovato. Nuove sono la proprietà e la gestione, rifatti e riammodernati i locali.

«Uno sforzo davvero notevole: anche i nostri governanti dicono che dobbiamo aver coraggio e investire, e noi facciamo la nostra parte» commenta raddoppiando Mario Ribero, albergatore (è titolare del «Lis hotel»), patiofilo, e tra i responsabili della «Vip hotels», la società che l'anno scorso ha rilevato la proprietà dell'immobile. Gli altri soci sono gli imprenditori nicesi Ugo Massimelli e Biagio Soave e l'ex industriale spumantiero canellese Ottavio Riccadonna.

Tutto attorno è un affaccendarsi di operai e tecnici che stanno mettendo a posto le ultime cose. Questa sera, riaprirà solamente il ristorante: l'occasione è la periodica riunione del Rotary Club (tema della serata sarà l'esperienza di un volontario rimasto per 40 giorni nello Zaire), che ha intenzione di riportare al Salera la sua sede abituale. Domani replica, anche la cena dello Zonta Club. Infine sabato, l'inaugurazione, con la festa del rione San Lazzaro, che ricorderà la conquista del «galletto» all'ultimo Palio.

«Per quella data contiamo di riaprire due piani dell'hotel, per gli altri due passerà ancora qualche settimana» annuncia Ribero.

Aprire un hotel di alta categoria in un momento di crisi generale e in una città che non ha ancora sviluppato una sua vocazione turistica, può apparire come una scommessa azzardata: «Le maggiori aziende astigiane - fa rilevare Ribero - sono in mano a capitali esteri: per questo abbiamo in città un notevole movimento di manager che arrivano da fuori. Se andiamo a vedere, è più facile trovare una camera libera nel week end che durante la settimana. Asti ha una posizione centrale: Torino è a mezz'ora di auto, Alessandria è vicina. Forse l'offerta alberghiera cittadina può ritagliarsi un suo importante spazio a livello regionale in questo arubito».

Come sarà il «nuovo» Salera? La «Vip hotel» ha concesso in affitto l'edificio a due società, una di cui è titolare Rosa Molso (moglie di Ribero) che curerà la gestione dell'hotel, l'altra intestata a Pio Trevisan e lo chef Bruno Scalon, che gestirà invece il ristorante. «Offriremo oltre 350 coperti e una cucina improntata al rispetto della tradizione piemontese, con qualche 'incursione' nella gastronomia internazionale» spiega Pio Trevisan (dal '68 al Salera, ora anche con l'incarico di direttore di sala. Costo di una cena dalle 40 mila lire in su.

L'hotel (che ha mantenuto la categoria «4 stelle»), dispone di 100 posti, divisi in camere da due letti. Una curiosità: ogni piano avrà un colore che caratterizza moquette e arredamenti; ci sarà così il piano «rosso», «azzurro», «verde» e «grigio». Un piano, quando l'albergo entrerà in piena attività, sarà riservato esclusivamente ai non fumatori. Il quinto e ultimo piano ospiterà sale per convegni.

Ogni cameretta (costo di una stanza a due letti sulle 150 mila lire circa) dispone di due telefoni, tv con antenna collegata via satellite, impianto di climatizzazione. Altra particolarità: il Salera avrà «firme» tutte «astigiane». I lavori di ammodernamento o l'arredamento sono stati curati dall'arch. Pellegrino; il materiale in buona parte degli arredi (mobili, tende, bagni) vengono da aziende della provincia. Hotel e ristorante occuperanno una ventina di persone.

(F. la.)

Camera commercio

Dario Ardissone annuncia le dimissioni

ASTI. Dimissioni in vista nella giunta della Camera di commercio: in una lettera Dario Ardissone (pds) ha comunicato al presidente Salvo Garipoli e al prefetto Mario Palmiero l'intenzione di lasciare l'incarico a partire dal 1° gennaio 1994.

La decisione viene dopo le polemiche dei mesi scorsi sollevate dalla Confcooperative, che aveva contestato la nomina di Ardissone, entrato nella giunta camerale in rappresentanza della Lega cooperative. La Confcooperative, sostenendo che - secondo il criterio della maggiore rappresentatività - il posto spettasse a un proprio rappresentante, era ricorsa al Tar per ottenere l'invalidamento del decreto prefettizio con cui erano stati individuati i rappresentanti delle varie categorie economiche. Dinanzi alle dimissioni di Ardissone (il suo mandato sarebbe scaduto tra tre anni), la Confcooperative, che avrà il nuovo posto in giunta, ha preannunciato l'intenzione di ritirare il ricorso al Tar.

(l. n.)

Sabato 30 ottobre

Borghigiano dell'anno a S. Lazzaro

Michelina Bosotti, 80 anni è dalla ripresa del Palio, nel '67 sostenitrice del borgo San Lazzaro

ASTI. Sabato 30 ottobre, all'hotel Salera, durante la tradizionale cena per festeggiare il quarto posto al Palio, il rione San Lazzaro proclamerà il «Borghigiano dell'anno 1993». La scelta è caduta su Michelina Bosotti, 80 anni, nata e vissuta nel borgo. «Sin dalla ripresa del Palio - è scritto nella motivazione - da quando fu costituito il comitato giallo-verde, Michelina Bosotti ha sempre dimostrato generosamente il suo attaccamento alla manifestazione e al rione nativo». L'appuntamento è la «cena del gallo» è alle 20,30.

A partire da domani

L'agricoltura biologica in 7 puntate

ASTI. Sette appuntamenti costituiscono il programma delle «Giornate di studio per un'agricoltura a debole impatto ambientale» proposte ad Asti dalla Regione in collaborazione con l'Istituto professionale per l'agricoltura di regione Viatosto «Penna» e la cooperativa «Agri.dia».

Il primo incontro si terrà domani, alle 14,30, nei locali del «Penna». Si parlerà di «Agricoltura biologica: panorama sulla legislazione e sulla situazione in Piemonte e in Italia». Tre i relatori: Gianfranco Termini dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Paolo Carnemolla dell'Associazione italiana agricoltura biologica, Franco Fischietti, presidente dell'Agri.bio. Piemonte.

Negli appuntamenti successivi si approfondiranno i temi della lotta integrata, difesa del frutteto e del vigneto, vinificazione secondo le tecniche biologiche, problemi e prospettive dei mercati che pongono in vendita prodotti non trattati.

(l. n.)

VICINO ALLO STADIO

Elisoccorso nel parco

Curiosità, ieri mattina, per due volivoli dell'elisoccorso «parcheggiati» in un prato del parco «Divisione Acqui», vicino allo stadio comunale. Si trattava di due mezzi, uno del servizio piemontese (nella foto), l'altro dell'Elilombarda, con sede al «Niguarda» di Milano, chiamati per il trasporto di due malati gravi rispettivamente al Cto di Torino e all'ospedale di Monza (specializzato nella cura dell'asma)

Chiuse le agenzie

Assicuratori in sciopero oggi e domani

ASTI. Oggi e domani gli astigiani potrebbero trovare chiuse le agenzie di assicurazione per effetto dello sciopero indetto dal sindacato di categoria.

L'agitazione è stata indetta per denunciare, si legge in un comunicato, «il comportamento delle compagnie che penalizza gli assicurati». Inoltre si ricorda che la categoria attende ormai da dodici anni il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel 1981.

Nell'Astigiano le agenzie di assicurazione sono complessivamente 44 (la maggior parte di esse sono nel capoluogo): una trentina sono iscritte al sindacato (il responsabile provinciale è Alfredo Cicero) e aderiranno allo sciopero indetto per oggi e domani. Una delegazioni di assicuratori astigiani parteciperà domani alla manifestazione nazionale che si terrà a Milano (un altro grande corteo è previsto a Roma). Al Parlamento sarà presentata una petizione per segnalare i problemi che investono la categoria.

(l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rubano 8 milioni dalla cassaforte della Carello

Furto alla Carello (ex Weber) in corso Alessandria. I ladri, con fiamma ossidrica, hanno aperto la cassaforte che era in un ufficio, portando via otto milioni. Ha presentato denuncia il responsabile della sicurezza Giorgio Scafati, 28 anni, di Belnasco.

BUTTIGLIERA

Seconde case nel mirino dei ladri

Due seconde case sono state svaligiate a Buttigliera. Il primo colpo nell'abitazione di Ester Cottino, 73 anni, in via Don Bosco 31. I ladri hanno rubato mobili antichi. Più consistente il furto nella villa di Francesca Ferrero, 83 anni, in via Valentino 1. I ladri si sono impossessati di mobili antichi per 100 milioni. Infine ancora un colpo a Rocca D'Arazzo nella seconda casa di Leonardo Gomez Serito, 72 anni, torinese, in frazione Santa Caterina 14. Sono stati rubati mobili e suppellettili per 20 milioni.

ASTI

Domani i funerali del prof. Bernardino Cacciatori

E' morto domenica pomeriggio all'ospedale di Asti Bernardino Cacciatori, 69 anni, ginecologo. Viveva in corso Dante 101. Era molto conosciuto: per anni era stato primario dell'ospedale di Nizza, e nel 1986 era andato in pensione. Il prof. Cacciatori (negli ultimi anni aveva subito una serie di operazioni al cuore), è stato colto da malore sabato sera. Lascia la moglie, i figli Fabio, 32 anni, consulente e Claudia 27, giornalista della rete televisiva «Tele». I funerali si svolgono domani alle 10 nella parrocchia di S. Maria Nuova.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Denunciati per furto di cavi di rame in stazione

Due giovani di Pianezza (Torino) sono stati denunciati dai carabinieri di Villafranca per furto. Nel bagagliaio della loro Fiat Uno c'erano cavi di rame lunghi due metri ciascuno. Gli autori del furto sono stati sorpresi vicino alla stazione ferroviaria dove poco prima era stato segnalato un furto: erano spariti cavi di rame che erano sistemati su di un carrello nei pressi dei binari. I due sono stati fermati per un controllo. Nicola S., 20 anni, è stato bloccato subito, Alessandro S., di 23 ha invece cercato di fuggire, ma dopo pochi metri è stato catturato da un carabiniere. Altra denuncia per furto a Costigliole. Davide B., 29 anni, abitante in paese, è accusato di aver rubato la Peugeot 206 di Sergio Marchisio.

ASTI

«Colpo» in tabaccheria per 5 milioni

Furto nella notte nella tabaccheria di Angela Guasco in via Giobert 38. I ladri hanno portato via stecche di sigarette, accendini e altra merce per un valore di 5 milioni circa.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quei libri rubati non erano usati»

In relazione all'articolo apparso nella cronaca di Asti de La Stampa dal titolo «Colpo in libreria - rubati di notte volumi usati per 15 milioni», tengo a precisare che non sono stati rubati libri usati, ma libri nuovi, rimanenze delle case editrici o libri appositamente stampati, destinati alla vendita a metà del prezzo di copertino.

Inoltre l'importo indicato di 15 milioni si riferisce non esclusivamente al valore dei libri, ma comprende anche il valore degli arredi e delle attrezzature asportate.

Tale notizia riportata in modo errato potrebbe dare, come finalità e tipologia, un'immagine diversa alla mia libreria con grave pregiudizio per la futura attività.

Elisabetta Robotti, Asti

«Perché noi siamo poco protetti?»

Oltre ai rilievi, già espressi in una conferenza stampa e già riportati dalla «Stampa» sulla situazione degli uffici del provveditorato agli studi, vorrei aggiungere qualche considerazione. Sono un impiegato del provveditorato agli studi; il mio ufficio è situato al terzo piano del palazzo della Provincia, lato destro guardando il monumento di Alfieri.

Lo stesso lato ospita gli uffici della prefettura al primo e secondo piano. Al piano rialzato sono collocati altri uffici del Provveditorato agli studi.

Recentemente sono stati sostituiti in prefettura vetrate, porte, per ragioni di sicurezza (vetri antiproiettile, ecc.). Mi chiedo perché gli uffici sotto e sopra alla prefettura si ritiene non siano a rischio. Forse perché occupati da normali impiegati e quindi non «meritevoli» di essere protetti?

Mauro Arato, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza deve superare le 15 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401...
Castelnuovo D.B.: (011) 89.76.488.
Cocconato: 907...; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 969.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale Asti: 212...
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 561.414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

...: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Coral 1, tel 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è sempre aperta ab... dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, ... San Secondo 12, tel. 54 300
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciasella
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Ermenegildo Lumello, 83 anni, Revigliasco, Francesco Alasia, 81; Giovanni Dogliono, 68; Angela Cordero vedova Maccario, ... Tigliole; Eligio Gallarino, 80, Cortanze; Adriano Molso, 79, Villa San Secondo; Angelo Nava, 60, Milano; Angela Viglana vedova Roberto, 75, Viarigi; Massimo Fassone, 24; Davide Bosso, 61; Angela Lantranco in Visconti, 83, Vallenera; Terzilia Sinello vedova Penna, 81, Antignano; Maria Vespa vedova Orio, 87, Calliano; Angelo Pregno, 62; Francesco Nesti, ...
NATI: Simone Sorbo; Simone Fassone; Martina Palumbo; Lorenzo Squillari, Vigliano; Elisa Forno, Vinchio; Laura Scognamiglio, Stefano Nocciolo, Tigliole; Simone Micali; Giancarlo Alasia, Baldissero d'Alba; Sabrina Manzoni; Sonia Gambetta, Michela Marlicchiolo, Montemagno; Cristina Camporiondo, Rapallo; Mattia Griolucci, Mombercelli; Alessandra Piano; Marco Chiaramonte, Canale, Brian Boi, Castello d'Annone; Riccardo Lo Porto, Marco Raviola; Erica Scerbo; Riccardo Aghemio; Simone Montruocchio, Antignano; Rachele Colombaro, Ponzano Monferrato
MATRIMONI: Florent Doualehi, studente, con Silvana Mossotto, insegnante; Mauro Cazzola, autotrasportatore, ... Renata Robino, commerciante; Franco Baria, impiegato, con Barbara Marcato, attesa lavoro; Fabrizio Rosso, operaio, con ...lla Briccarello, attesa lavoro; Roberto Pistone, commerciante, con Maria Teresa Giraudi, parrucchiera; Giovanni ... Bisaccia-Biscione, carrozziere, con Daniela Bertolino, casalinga.
SI SPOSERANNO: Giuseppe Re, chirurgo, con Paola Caprotti, chirurgo; Michele Varlotta, decoratore, con Concettina Gaetano, in attesa lavoro, Salvatore Sabina, marmista, con Daniela Guglielmoni, impiegata; Pierangelo Scarampi, studente, con Maria Cristina Montara, studentessa; Giovanni Rosso, autista, con Emanuela Parosino, casalinga; Antonio Picciotto, operaio, con Maria Giuseppa Cipolla, in attesa lavoro; Mar... Nicola, agricoltore, con Agnese Casalone, insegnante; Fabrizio Canale, commerciante, con Valesca Zanettolo, commerciante.
...
MORTI: Erminia Zallio 75 anni; Arisilde Albenga ...

dottor Dino Cacciatori
Con infinito rimpianto e profondo affetto ne danno Luciana, Ettore Splendor e famiglia
Asti, 24 ottobre ...

APPUNTAMENTI

CATTEDRALE
Si elegge il ... rettore

Stasera, alle 21, saranno rinnovate le cariche del comitato Palio della Cattedrale. L'appuntamento è nella sede di ... Carducci. Il rettore uscente è Claudio Ratti, insegnante, a capo del comitato dal 1992. La sua rielezione pare scontata.

DISOCCUPATI
Corso per diventare artigiani

A novembre decollerà in Provincia un ... sull'organizzazione e la gestione dell'impresa artigiana rivolto a disoccupati che intendono avviare un'attività imprenditoriale. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Formazione professionale. Complessivamente il corso avrà ... durata ... e terminerà nel febbraio 1994. Per partecipare alla selezione dei candidati bisogna avere un'età compresa tra i 25 e i ... anni. Le domande di adesione si possono ritirare all'Informagiovani in piazza Alfieri, o nelle sedi delle associazioni artigiane, e dovranno ... presentate entro il 31 ottobre.

Valle Manina, è polemica sui costi: 260 milioni

La discarica bis non si fa «Ma chi paga il progetto?»

ASTI. Il progetto su «Valle Manina bis» va in archivio, le polemiche no.

A pochi giorni dalla decisione della giunta regionale di bocciare definitivamente la proposta del Comune per una nuova discarica, Rifondazione comunista torna alla carica sulla questione dei costi. «Il sindaco Galvagno rimborsi agli astigiani i 260 milioni spesi per progettare Valle Manina bis» è la richiesta avanzata dalla segreteria provinciale e dal gruppo consiliare.

A scanso di equivoci, si avverte in un comunicato di voler intraprendere «tutte le vie a disposizione» per veder soddisfatto tale sollecito, portando la questione dinanzi alla magistratura, la Corte dei Conti o il Parlamento europeo.

Stesse intenzioni esprime il Comitato promotore astigiano di Alleanza democratica: «Ci riserviamo di inoltrare un esposto alla Corte dei Conti – si legge in un comunicato - relativo alle specifiche responsabilità, patrimoniali o personali, del sindaco Galvagno».

Nello stesso documento, Ferruccio Zanchettin (aderisce al Comitato Asti Nord Ovest, che ha condotto la battaglia contro «Valle Manina bis») definisce «seria la questione del denaro buttato per il progetto della nuova discarica, ovvero per un piano che anche solo il buon senso avrebbe fatto ritenere irrealizzabile».

Le uscite di Rifondazione e Alleanza democratica seguono alle dichiarazioni rilasciate da Galvagno subito dopo la notizia della bocciatura regionale su «Valle Manina bis». «Ricorreremo al Tar per ottenere l'annullamento della delibera - aveva preannunciato il primo cittadino con parole di fuoco - e chiederemo i danni alla Regione per tutto il tempo che ci ha fatto perdere».

«La minaccia di un ricorso al Tar - scrive ora Zanchettin - suscita dubbi sull'onestà del sindaco, avendo egli, recentemente e pubblicamente, dichiarato che il progetto di "Valle Manina bis" era ormai accantonato». «Ma forse - sottolinea polemicamente l'esponente di Alleanza democratica riferendosi a Galvagno - continuiamo a prendere il personaggio fin troppo seriamente. Oggi la tragedia si è trasformata in farsa e i nostri amministratori ci ricordano i giapponesi dimenticati nella giungla che non sapevano, e non volevano sapere, che la guerra era finita».

Parole dure contro il primo cittadino anche da parte di Rifondazione. «Quando, nell'aprile '92, Galvagno firmò l'ordinanza Valle Manina bis - si fa rilevare nel comunicato - non era ancora emersa in tutto il clamore la Tangentopoli piemontese e astigiana. Il sindaco non capisce, o finge di non capire, che l'epoca degli abusi indiscriminati sulla pelle della gente è finita: per questo fa sorridere la sua idea di ricorrere al Tar contro i suoi amici o ex amici». [l. n.]

CANELLI

Più caro l'export rifiuti?

I sindaci degli undici Comuni aderenti al Consorzio per lo smaltimento rifiuti Media Valle Belbo hanno inviato ai colleghi astigiani una richiesta di chiarimento in merito all'ipotesi di dover corrispondere una maggiore quota per il trasporto dei rifiuti fuori provincia. I paesi della Valle Belbo infatti, inviano quotidianamente i camion dell'Aimeri ad Asti e di lì alla discarica di Beinasco. «Se ci saranno maggiori costi - spiega il presidente Roberto Marmo - vogliamo capirne la motivazioni, esaminando le distanze ed i percorsi». La vicenda è stata discussa nell'ultima riunione del direttivo del Consorzio, che ha sede a Canelli. L'assemblea invece, convocata ad un'ora di distanza dal direttivo, non si è svolta per la mancanza del numero legale. Erano presenti Marmo e i colleghi di Calamandrana (Scanavino), Rocchetta Palafea (Barbero) ed Incisa (Porta). Assente il sindaco di Nizza. [e. ce.]

Madre e figlia affrontate ieri pomeriggio davanti alla palazzina del numero 4

Brutale scippo in via Gozzano

La donna più anziana (79 anni) ha resistito ed è stata scaraventata contro la vetrata d'ingresso
Ferita e medicata in ospedale. I banditi hanno preso la borsetta e sono fuggiti. Due fermati nella notte

ASTI. Ancora violenza in città. E ancora una volta la vittima è un'anziana indifesa, che è stata aggredita e derubata mentre rientrava a casa in compagnia della figlia.

E' accaduto in via Gozzano alle 17,30 di ieri pomeriggio. L. B. 79 anni, e la figlia erano andate a fare commissioni. Sono state aggredite sotto casa. Probabilmente i due scippatori seguivano da un po' le due donne. In quel momento nella via non c'era nessuno.

I due si sono guardati intorno ancora una volta per essere certi di essere soli, poi si sono avventati, proprio mentre l'anziana donna infilava la chiave nella toppa del portone. Uno dei due ha afferrato la borsetta, con uno strattone violento. La donna, nonostante la sorpresa, ha cercato di resistere, ha stretto a sè la borsetta. Anche la figlia ha cercato di reagire.

Ma per i due scippatori non è stato difficile sopraffare le due donne. La madre è stata sbattuta a terra contro un vetro del portone che è andato in frantumi.

I due si sono allontanati a piedi. Madre e figlia hanno chiesto aiuto. La donna perdeva sangue dalla testa. Le grida hanno attirato alcuni passanti. E' stata chiamata un'ambulanza.

In ospedale è stata medicata, poi gli infermieri l'hanno sistemata su un letto nel reparto di degenza temporanea. Guarirà in dieci giorni per escoriazioni e contusioni. Dopo alcune ore è tornata a casa. I graffi e i lividi guariranno presto, rimarrà la paura per la violenza subita.

Ieri sera era sotto choc, a fatica ha ricostruito le fasi dell'aggressione. Ma è riuscita a dare una descrizione abbastanza particolareggiata dei due ragazzi.

«Erano molto giovani - ha ricordato - non avevano più di 16 anni. Vestivano jeans, maglione e giubbotto».

Sono iniziate le ricerche. E' stata diramata la descrizione degli scippatori. Pattuglie di polizia e carabinieri hanno setacciato la zona. In nottata una pattuglia dei carabinieri li avrebbe rintracciati e fermati.

E' il secondo scippo in giro di pochi giorni. La scorsa settimana in corso Dante una pensionata è stata derubata all'uscita dell'ufficio postale, dopo aver ritirato la pensione.

Un mese fa sempre in centro città si erano verificati altri scippi. L'episodio più grave ai danni di un'anziana di 93 anni, che era uscita con la sorella per una passeggiata. Era stata scaraventata a terra e aveva riportato la frattura del femore.

E a Cisterna un'anziana signora è stata aggredita nella notte da tre rapinatori nella sua abitazione, una casa isolata fuori dal paese.

Antonella Torra

La vetrata di via Gozzano 4 andata in frantumi dopo l'aggressione (FOTO GIUSTONI)

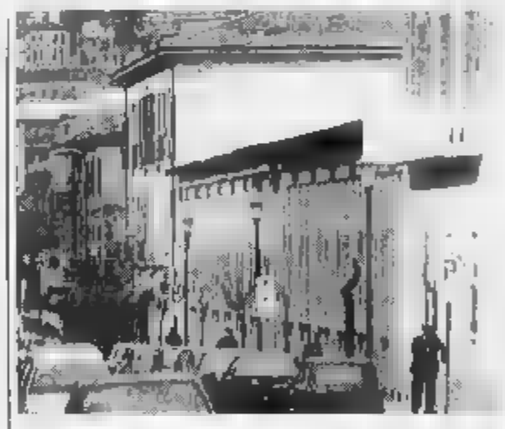
Due inaugurati nelle ultime settimane, un terzo aprirà tra poco

Canelli, altri supermarket

Preoccupazione tra i piccoli negozianti per il proliferare di grandi magazzini
Il Comune: «C'è il piano commerciale». Il sindaco convoca gli operatori

CANELLI. A pochi mesi dall'inaugurazione del nuovo self-service catena tedesca «Lidl», di viale Italia, in città si torna a parlare di novità nel settore degli esercizi commerciali. Nei giorni scorsi ha aperto i battenti, in piazza Carlo Gancia, il supermercato «Calzature Rosso». Sembra inoltre certa la notizia dell'apertura di un nuovo punto vendita, legato alla grande distribuzione «Europa Discount», in regione Dota (che avrebbe rilevato l'ottava tabella di vendita, da parte della ditta canellese «La Mineralia»).

«Anche la situazione sta destando preoccupazione - commenta Giuseppe Sina, segretario della Commissione per il commercio fisso - stiamo assistendo al proliferare di supermarket senza poter intervenire. Anzi, - aggiunge Sina - in base alle ultime disposizioni ministeriali, ogni Comune è obbligato a rilasciare l'autorizzazione ad aprire i battenti ai nuovi centri, in linea con il piano commerciale».



Si va modificando la rete commerciale canellese Negli ultimi tempi hanno aperto nuovi supermercati

Una situazione che non manca di preoccupare gli operatori del settore, che devono fronteggiare da una parte la crisi generale e dall'altra anche la concorrenza che viene dai vicini centri maggiori (Asti, Alessandria, Alba).

I timori sono stati raccolti in Comune: il sindaco Roberto Marmo, ha promosso alcuni incontri alla saletta della Biblioteca civica. Venerdì alle 21, sono stati ascoltati gli esercenti di commercio fisso. Questa sera, alle 21, sarà la volta degli esercenti dei pubblici esercizi e domani sarà coinvolta la categoria dei commercianti ambulanti. Una grande consultazione per cercare di capire meglio i problemi del commercio canellese e puntare quindi al suo rilancio. [na. c.]

Ex concessionario

Assegni a vuoto per 600 milioni E' condannato

Guido Torello 33 anni, è stato titolare della concessionaria d'auto fratelli Torello ad Asti e Nizza

ASTI. Guido Torello, 33 anni, di Nizza, già titolare della concessionaria Alfa Romeo «Fratelli Torello», corso Dante ad Asti, ha patteggiato 6 mesi, con i benefici di legge (pm Berardi), per emissione di assegni a vuoto per un importo di 644 milioni.

Torello difeso da Enzo Troisi di Torino, era stato coinvolto nel fallimento della concessionaria («buco» accertato di oltre miliardi); era stato invece stimato in mille milioni il debito personale di Torello (titolare della concessionaria insieme al padre Pietro). [r. s.]

Presentato ieri

Da domani arriva il «panedoc»

ASTI. E' stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio il «panedoc». Per l'occasione, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti si sono riuniti i panificatori (una trentina) che aderiscono al progetto, i responsabili della Cna Unione Artigiani Giuseppe Conti (presidente), Maurizio Montaleone (segretario), Luciano Sitzia, e Umberto Ricci, presidente provinciale del Sindacato artigiani panificatori. Presenti anche il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Marchetti, il presidente della Cassa Giovanni Borello e il direttore Alfredo Bergamaschi.

Il «panedoc», preparato con farine da colture di grano biologiche e senza grassi, conservanti o additivi chimici, sarà distribuito a partire da domani nelle rivendite che esporranno un drappo bianco e rosso con la scritta «panedoc». Il prezzo è stato fissato in 4 mila lire al chilogrammo. Ai clienti sarà inoltre distribuito un opuscolo informativo sulla preparazione del «panedoc».

Il 9 novembre

Le ex scuole di Costigliole vanno all'asta

COSTIGLIOLE. Gli edifici delle ex scuole elementari di frazione vanno all'asta. L'appuntamento è fissato per il 9 novembre (ore 10: saranno alienati gli immobili comunali di Annunziata e Bionzo.

La decisione di vendere gli edifici era stata assunta nei mesi scorsi, non senza polemiche, dal Consiglio comunale.

L'immobile di frazione Annunziata sarà messo all'asta al prezzo base di 213 milioni e 625 mila lire; l'edificio di Bionzo è invece stato valutato 147 milioni e 935 mila lire. Le offerte minime in aumento dovranno essere di 5 milioni.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà presentare domanda in municipio entro le 13 dell'8 novembre. Per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 966.943/966.031.

Il ricavato sarà utilizzato dall'amministrazione comunale per sostenere alcuni lavori nel settore dei Lavori pubblici, tra cui la ristrutturazione della Guardia medica. [l. n.]

AVVENTURA AL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

L'immagine dello sconosciuto marinaio conservata in un rullino rimasto per anni in una macchina fotografica venduta al mercatino dell'antiquariato di Asti

Sorpresa di un collezionista astigiano: ha acquistato il vecchio apparecchio in piazza San Secondo

La macchina fotografica d'epoca custodiva un segreto

Chi sarà mai il misterioso marinaio che compare nell'immagine sviluppata dopo tanti anni?

ASTI. Quarta domenica di ottobre. Il cielo ha il colore dei ricordi lontani e per le vie del centro è passato si concede a spizzichi, al mercatino dell'antiquariato, sui banchi di appassionati e collezionisti, riuniti per chi condivide la stessa «malattia». O per chi, solamente incuriosito, si crede vaccinato.

C'è anche un fotografo, collezionista di macchine d'epoca, tra i banchi. E' attratto dal tavolo cui fanno bella mostra gloriose Zeiss e Polaroid di nonni e bisnonni e gli occhi finiscono per agganciarsi a una macchina dalla forma ormai dimenticata. Il fotografo trova una Kodak a soffietto degli Anni '[illegible] che gli piace. La verifica il funzionamento, l'ispeziona, la apre.

Dentro si trova una pellicola. E' un rullino non se ne fanno più, un Ilford FP3. Pare non abbia preso luce, i fotogrammi potrebbero essere salvi e aver portato il suo segreto per anni, per restituirlo alla vista, fedele al suo compito.

Chissà che cosa i sali d'argento hanno conservato? La decisione è presa, il fotografo contratta un po'. Fa notare la noncuranza la ruggine, un difetto del meccanismo, ma si guarda bene dall'accennare alla pellicola. Qualche migliaia di lire e la macchina è sua.

Corre a casa, s'imbuca nella camera oscura. La curiosità è più forte della prudenza, estrae la pellicola e la sviluppa. Recita uno scongiuro riguardo alle dosi giuste di emulsioni e acidi, e pian piano la pellicola rende il suo tesoro, due fotogrammi rimasti abbastanza integri. E fa resuscitare l'immagine di un uomo.

E' un marinaio, a giudicare dall'abito, in un viale. Dietro ci sono alberi e un orizzonte indefinito, forse il mare. Il marinaio assorto guarda fuoricampo, sta

mangiando, è bevendo; una mano porta qualcosa alla bocca, forse un panino. L'immagine è un po' rovinata dagli anni, ma è abbastanza nitida. Si intravede appena la fisionomia dell'uomo. Pare voglia far capire che lui sta bene e colui o colei (madre, fidanzata, chissà) a cui è destinata può rassicurarsi.

Un altro fotogramma ha cercato di fissare un edificio, forse una chiesa con degli archi, ma l'immagine è sovraimpressa. Chi la riconoscerà?

Ma è l'ignoto marinaio che racconta. Alle suggestioni di crociere lontane, aggiunge il mistero di come mai quel rullino non sia stato sviluppato subito dopo lo scatto. Un furto, una partenza precipitosa, un amico sbadato? E che avrà pensato il destinatario o la destinataria della foto? Si saranno mai incontrati in seguito? Potrebbe essersi stata una guerra a mettersi in mezzo, o un incidente qualsiasi, forse un naufragio in chissà quale mare. Il marinaio avrebbe potuto tornare a casa e chiedere «L'avete avuta la foto?». Quale delusione sapere che la foto non c'era. Ma in fondo era solo una foto. La vita è ben altra cosa.

Il fotografo mette l'immagine appena stampata e fissata ad asciugare. La osserva, l'ascolta. Accidenti, quanto parlano quelle vecchie fotografie.

Carlo Francesco Conti

Dal 5 novembre fiera e festa patronale

Nizza, mercatino a palazzo Crova

NIZZA. Si avvicina la Fiera di San Carlo, il patrono della città da 477 anni è intitolato il tradizionale mercatone di prodotti vari, in particolare agricoli. Il Comune sta delineando un programma in tono di austerità: non ci sarà più la fiera con gli stand in piazza Garibaldi, ma del resto l'iniziativa era già stata abbandonata l'anno scorso, perchè non restituiva in termini di immagine e pubblicità gli elevati costi di allestimento.

Fiera in tono minore dunque, ma con qualche novità gradevole e costi contenuti. Il programma sta per essere ufficializzato dall'assessorato alle Manifestazioni: le giostre hanno fatto già comparsa in piazza Garibaldi. Venerdì 5 novembre fin dalle prime ore del mattino la città sarà invasa dalle bancarelle del mercatone, che sarà ripetuto domenica 7 in coincidenza con la Giornata del tartufo. A Nizza la «kermesse» della Camera di commercio sarà abbinata ad una rassegna per la valorizzazione del cardo gobbo, specialità tipica della Valle Belbo.

Le bancarelle con i tartufi ed i cardi saranno ospitate per la prima volta dai giardini di Palazzo Crova, l'edificio baronale al centro della città; il cui parco di solito è poco utilizzato, tranne per gli occasionali concerti della banda cittadina. Accanto ai prodotti agricoli, saranno in mostre quelli artigianali: l'idea del Comune è quella di mostrare «dal vivo» al pubblico della fiera, gli artigiani al lavoro, dai cestai ai fabbri che costruivano le zappe apposite per sotterrare i cardi nicesi da «sbiancare». Per tutto il fine settimana resterà aperta la Bottega del vino che, se il programma andrà in porto, dovrebbe anche ospitare un convegno di tema enologico.

Il «mercatone» dedicato a San Carlo si terrà venerdì 5 con replica domenica

Intanto i commercianti nicesi, che per superare la crisi tentano di valorizzare la loro attività, stanno già pensando al Natale. Si è conclusa con la decisione di noleggiare le apposite luminarie, l'ultima riunione serale tra commercianti e Comune, dedicata alla progettazione delle decorazioni della città nel prossimo periodo festivo. Ogni anno a Nizza si spendono circa trenta milioni per ricreare l'atmosfera del Natale.

I commercianti per questo inverno avevano prospettato l'idea di acquistare le luci e gli addobbi, in modo da non dover le pagare ogni anno, ma il progetto è stato accantonato. Infatti sebbene il costo sia minore del noleggio, ci sono i problemi di allestimento: una spesa di 15 milioni se lo si affida ad una ditta specializzata. Inoltre occorreva trovare un locale dove custodire l'ingombrante attrezzature per il resto dell'anno ed il Comune pare non avere locale, nè la disponibilità di operai per mettere in funzione le luci. [e. ce.]

Pagato quattro milioni l'esemplare (720 grammi) più pregiato della Fiera

A Moncalvo una trifola d'oro

Raccolta tra Alfiano Natta e Tonco, era presentato dalla Tartufingros. E' stato acquistato dall'industriale Busnelli. Seimila visitatori alla rassegna. Domenica la seconda giornata

MONCALVO. Alla quotazione sbalorditiva di oltre mezzo milione all'etto è stato venduto il tartufo di 720 grammi, vincitore della trentanovesima Fiera moncalvese che domenica, nonostante la pioggia, ha richiamato in città un gran numero di turisti (oltre 6 mila), giunti soprattutto da Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, Emilia.

Ad aggiudicarsi l'ambito Tartufo d'oro è stata ancora una volta (ne ha vinti sei) la Tartufingros, di Vezza d'Alba, rappresentata a Moncalvo dal titolare Andrea Rossano. «La nostra ditta è albese, ma il tartufo che ci ha regalato la vittoria è monferrino; è stato trovato tra Alfiano Natta e Tonco. Noi lo abbiamo acquistato per quattro milioni ed ora andrà ad impreziosire la tavola di Franco Busnelli, il mobiliere milanese con la grande passione per i vini, la cucina e le tradizioni piemontesi», ha spiegato Rossano.

Il secondo premio per gli esemplari singoli è stato vinto da un «diamante grigio» dal peso di 740 grammi, presentato dalla Tartufasti di Isola; il terzo da Pier Luigi Ferrero, di Canelli con un tartufo di 370 grammi.

Alla prima giornata della Fiera hanno partecipato 18 espositori, poco più di due chili di tartufi, mantenendo la media degli ultimi anni. La quotazione è oscillata tra le 200 e le 250 mila lire l'etto.

Questi i premiati nelle categoria «Esemplari in gruppo». Commercianti: il primo premio è andato a Jacopo Castelli, di Grana, un piatto di 4100 grammi; il secondo alla Tartufasti (860 grammi); il terzo a Clemente Inaudi, di Borgo San Dalmazzo (Cuneo) (680 grammi). Nella sezione «Trifolau» sono stati premiati: Salvatore Pinna di Moncalvo, con un piatto di 755 grammi, a cui è andato il trofeo «Genio Quirino»; Giancarlo Benedetti, di Canelli (565 grammi); Carlo Varallo di Mombercelli (420 grammi). Due soli i premiati della categoria «Ristoranti»: «Giacomo» di Montecarlo, con un piatto di 3030 grammi e «Tre Re» di Moncalvo, con 420 grammi.

Per la premiazione di Benedetti, il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli, ha tirato in ballo il presidente dell'Atam Pierantonio Botto (presente a Moncalvo, anche se l'associazione era ufficialmente assente dalla manifestazione), chiamato a consegnare il premio. Il gesto, simbolico, per ribadire la pace tra Botto e Benedetti, che aveva criticato la protesta dell'Atam, attuata con il boicottaggio delle «Giornate del tartufo».

La Fiera moncalvese tornerà domenica prossima, con l'assegnazione dello «Zappino d'argento» al miglior esemplare singolo. Le prenotazioni sono già arrivate numerose alla Pro loco ed ai ristoranti della città, che nella prima giornata hanno registrato il tutto esaurito.

Brunella Mascarino

A sinistra, la folla e i partici di piazza Carlo Alberto
Sotto, Andrea Rossano mostra il tartufo vincitore e la Trifola d'oro
A destra, un altro stupendo esemplare e Angelo Micca di Isola con il «singolo» di 740 grammi che ha vinto il secondo premio

Nino Cerrato, Franco Quirino e Emilio Lanfrancone, la giuria di Moncalvo

La gente allegra ha una buona assicurazione.

SERIE A

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.
Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla ING Bank, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali e 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.

I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.
I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.
Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta la sua esperienza e le proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Agenzia ING SVILUPPO

ASTI Via M.D'Azeglio 9 Tel.0141/592721 - Fax.0141/592721

LA STAMPA Guida del cittadino

Si conclude il breve viaggio tra le norme che affliggono il proprietario di un alloggio

Condominio, quante liti per le spese

Tutti devono concorrere a conservare le cose comuni

Il costo di gestione delle parti comuni (e la suddivisione delle spese) è [illegible] l'aspetto più delicato della vita condominiale, quello che provoca maggiore litigiosità tra i proprietari. Ed è comprensibile, perché nell'immobile in [illegible] abitiamo il calendario pare scandito dal ritmo delle scadenze normali spese [illegible] gestione, spese decise dall'assemblea, spese imposte a vario titolo dalla legge per quanto riguarda le parti comuni, cui si devono aggiungere i costi dell'alloggio in proprietà, sul quale gravano anche corpose imposte.

Ma è proprio obbligatorio sobbarcarsi l'onere di spendere somme non indifferenti per le parti comuni? Il secondo comma dell'art. 1118 c.c. (inderogabile) [illegible] lascia via di scampo: «Il condomino non può, rinunziando al diritto sulle [illegible] anzidette, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

Quando si deve parlare di quattrini i condomini vanno all'assemblea agguerriti, sembrano crociati diretti in Terra Santa. Il più delle volte, tuttavia, partono senza l'arma vincente, la «bibbia del condominio»: il regolamento. Soltanto la conoscenza approfondita di questo documento eviterà arrabbiature fuori luogo e inutili rivendicazioni, forse anche giuste e trasudanti buon [illegible] ma destinate a rimanere pure velleità. Ciò che il regolamento stabilisce, se non è contrario alla normativa, è legge. Faranno bene a convincersene, per esempio, quei condomini che sollevano ogni volta il problema dell'acqua o delle pulizie o dell'ascensore.

Chi subentra nella proprietà di una unità immobiliare, è bene ricordarlo, è obbligato in solido con il venditore per le spese dell'anno in corso e di quello precedente. Insomma, deve pagare se l'altro non lo ha fatto e poi rivalersi [illegible] di lui con una causa civile.

Nel corso degli ultimi anni, con il moltiplicarsi di edifici plurifamiliari (situazione che vede l'Italia ai primi posti nel mondo con l'80 per cento di abitazioni inserite in condomini) [illegible] è ampliata la casistica e su alcuni argomenti ci sono ormai punti fermi. Soltanto su «alcuni», è bene ripeterlo, perché la normativa si modifica e nella [illegible] entrano tecnologie sofisticate che chiudono casi vecchi [illegible] ne aprono di nuovi.

In questa terza e ultima puntata della «Guida [illegible] cittadino» dedicata al pianeta condominio, affrontiamo il tema del riscaldamento e problemi scelti a caso tra la miriade [illegible] quelli che ogni giorno si presentano.

Chi paga?

Se cambia la proprietà

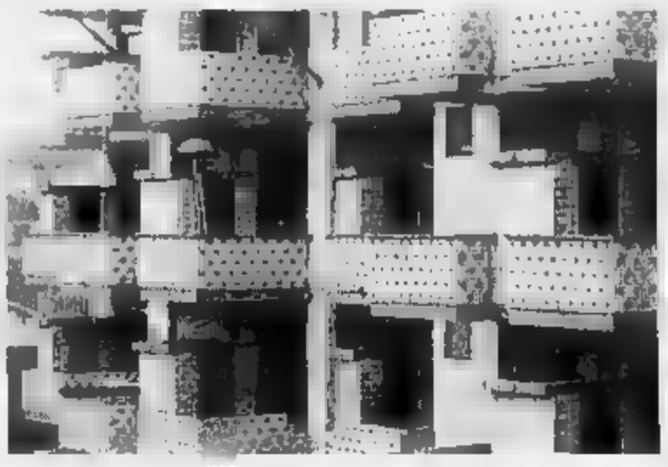
In un condominio [illegible] spese generali e di manutenzione ordinaria e altre straordinarie. Ebbene, quali obblighi gravano ancora [illegible] un proprietario che ha venduto la sua unità a un subentrante?

Un esempio. Il titolare di un appartamento che ha [illegible] diritto d'uso di [illegible] piscina condominiale se ne [illegible] a maggio. Il bilancio preventivo prevede come ogni anno 10 milioni di spese di manutenzione ordinaria. A giugno, a lavori iniziati, si scopre in corso d'opera che l'intervento è assai più complesso e costoso. Poniamo che la cifra raddoppi. Il nuovo titolare [illegible] può rivalere sul venditore (a dunque a bilancio consuntivo)?

La risposta è sì, perché si tratta di [illegible] spesa ordinaria, di mantenimento della [illegible] cui nuno (nessun proprietario si può sottrarre «al contributo nelle spese per la conservazione»), il cui importo viene suddiviso in mensilità tra titolare della proprietà che vende e acquirente.

Altro caso. Il terreno su cui è costruito un immobile smotta e nella delibera assembleare che si tiene prima della vendita di un'unità immobiliare si decide l'intervento straordinario per ripristinare le preesistenti condizioni. Come si deve comportare l'acquirente, mantiene l'analoga possibilità di rivalersi sul venditore?

[illegible] Suprema Corte [illegible] deciso che, salvo patto contrario nel compromesso di vendita, si deve considerare la proprietà nel momento in cui la spesa giunge [illegible] maturazione» e [illegible] quando viene deliberata. E questo perché sarà soltanto l'acquirente a godere dei benefici dell'intervento.



Balcone, costo da dividere

La manutenzione straordinaria tutela il «decoro della facciata»

Il balcone ha reso grama per decenni la vita condominiale. Di chi è? e chi tocca intervenire nella manutenzione? quali spese, eventualmente, spettano [illegible] condominio?

Una sentenza pilota dell'85 pronunciata dal Tribunale di Torino ha chiarito che il balcone appartiene sì al condomino che lo utilizza perché è un'appendice naturale della sua unità immobiliare, tuttavia, nel caso di interventi straordinari [illegible] di manutenzione, [illegible] tenere conto di altri fattori (per inciso, la [illegible] è stata riformata dalla Corte d'Appello [illegible] rispolverata dalla Cassazione).

Non è tanto importante il tipo di balcone, che può essere «in aggetto» e «a castello», chiuso [illegible] fra pareti laterali come una piccola loggia. Interessa piuttosto il fatto che la sua forma, il colore, il tipo [illegible] balaustra non sono modificabili da parte del condomino che li usa. Se ciò accade ne va di mezzo il «decoro» della facciata, l'armonia architettonica. Dunque, parte [illegible] condominiale integrante di un alloggio il cui proprietario gode [illegible] esclusivo.

Ma [illegible] diritto del condominio ad opporsi a qualsiasi variazione strutturale ha un prezzo: il concorso nelle spese. Al proprietario tocca l'onere intero della spesa per [illegible] calpestio, vale a dire il pavimento del balcone, ma per frontalino, balaustra, parte inferiore, concorre al pagamento come gli altri condomini.

Altra parte dell'edificio che suscita vespai (ma quale [illegible] ne suscita?) [illegible] il lastrico solare. Al condomino che lo calpesta toccherà sborsare un terzo della spesa occorrente alla riparazione e alla ricostruzione, la somma restante va addebitata agli altri condomini che ne sono «coperti». A meno che [illegible] vengano coperte parti comuni, per esempio androne e scale, in tal caso nel calcolo della somma per tali quote rientra anche il primo condomino.

Termosifoni: meglio singolo?

Sono troppi i vincoli per gestire il riscaldamento autonomo

Quesito della stagione fredda: [illegible] o no rinunciare all'impianto centralizzato del riscaldamento a favore di quello singolo? Poniamoci mentre la bassa temperatura e la pioggia rendono assai improbabile qualsiasi lavoro di modifica facendo due conti: quanto spendiamo [illegible] e quanto dovremmo sborsare in seguito? E i vantaggi? Potremmo distribuire meglio [illegible] calore nell'arco della giornata e spegnere [illegible] assenti da casa? Tentiamo di fornire alcuni spunti di riflessione, ricordando le leggi che regolano la controversa materia e gli oneri a carico dei condomini.

Il risparmio energetico è disciplinato dalla legge 9/1/91 n. 10 che prevede ben 6 norme [illegible] attuazione [illegible] pubblicarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa. Dopo due anni e mezzo - per l'esattezza il 14 ottobre '93 - ha finalmente visto la luce il regolamento per la «progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici», il dpr 26/8/93 n. 412.

Per agevolare il passaggio dall'uno all'altro sistema con l'art. 26 della legge 10 il Parlamento ha ridotto (come è noto) [illegible] maggio [illegible] assembleare dai 2/3 alla «maggioranza delle quote millesimali» e all'art. [illegible] ha stabilito finanziamenti [illegible] 20 al 40 per cento delle [illegible] di investimento (che adesso, a causa delle difficoltà finanziarie, è meglio scordarsi).

E qualcuno ne ha approfittato, ma soltanto qualcuno, perché [illegible] [illegible] si sapeva «come» attuare [illegible] trasformazione. Infatti, ben pochi impianti supererebbero l'esame di idoneità.

[illegible] SOLO PROGETTO. L'art. [illegible] della legge 10 impone al proprietario dell'edificio o a chi [illegible] ha titolo (per esempio l'amministratore) di depositare in Comune, in duplice copia insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, il piano delle opere corredate dalla relazione tecnica del progettista. In caso contrario il sindaco appiopperà [illegible] sanzione compresa tra 1 e 5 milioni e ordina la sospensione dei lavori.

L'articolo, rimasto nella maggior parte dei casi lettera morta, merita un breve commento. Perché occorre un progetto e perché «unico» per l'intero stabile? Perché, ha ragione [illegible] il legislatore, ogni unità immobiliare ha differenti esigenze. Esempio: [illegible] alloggio al primo piano, fronte cortile, che non prende [illegible] sole, è in una situazione ben diversa dall'appartamento al quinto piano esposto a Sud che gode di un notevole irraggiamento solare. Conta molto anche se [illegible] alloggio è «esterno» oppure «isolato» dai vani adiacenti di altri alloggi. Variano dunque i parametri che concorrono a determinare la quantità di calore (espressa in calorie/ora o in watt) occorrente alla singola unità immobiliare, di cui si deve tenere conto dovendo risparmiare energia.

AMMORTAMENTO. Negli edifici pubblici (art. 16 del dpr 412) è determinata «dal recupero in 8 anni (estensibili a 10 nei comuni con oltre 50 mila abitanti) degli extracosti dell'impianto». Vale a dire: nell'arco di un decennio si deve ammortizzare l'investimento iniziale con una minor spesa per il combustibile. Tale parametro potrebbe venire esteso agli edifici privati.

SISTEMAZIONE DELLA CALDAIA. L'art. [illegible] comma 10 prescrive (da tenere in casa) generatori «isolati rispetto all'ambiente abitato», per esempio gli apparecchi a flusso bilanciato (prelevano aria all'esterno e li scaricano i fumi). Si possono utilizzare i bruciatori normali se «installati all'esterno e in locali tecnici adeguati».

CANNE FUMARIE. L'art. 5 impone agli edifici multipiani costituiti da più unità immobiliari l'obbligo di dotarsi [illegible] appositi condotti di evacuazione dei prodotti di combustione, con sbocco sopra [illegible] tetto dell'edificio. Insomma, a differenza del boiler che può scaricare all'esterno, qui viene chiesto il camino.

[illegible] Ogni apparecchio deve essere dotato di termoregolatore con sonde esterne e di contabilizzatore di calore (compresi gli impianti in edifici [illegible] cui licenza [illegible] costruzione è stata rilasciata a partire dal 18 luglio '91). Nel caso in cui un alloggio sia occupato saltuariamente, occorre un dispositivo che spenga la fiamma o la mantenga al minimo nei periodi in cui è vuoto. E' [illegible] che gli impianti devono essere automatici, in modo da evitare il continuo intervento manuale. Anche per [illegible] effetto psicologico: se il comando per controllare la temperatura fosse nell'alloggio, quanti utenti resisterebbero alla tentazione di girare la manopola anziché mettersi un maglione?

[illegible] Gli apparecchi e più in particolare il rendimento di combustione, devono essere conformi alle [illegible] Uni e Cei, all'esercizio deve badare [illegible] condomino o l'inquilino, così come alla manutenzione, almeno una volta all'anno. Il nome del tecnico e dell'incaricato deve figurare sul «libretto di impianto». In caso di centri con più di 40 mila abitanti Comuni e Province [illegible] effettuano [illegible] spese dell'utente, con scadenza almeno biennale, ispezioni [illegible] controllo.

[illegible] In tutte le fasi della trasformazione [illegible] impianto centralizzato [illegible] singolo (progetto, costruzione, gestione) si possono verificare «inosservanze» a un qualche obbligo (e sono tanti) punite con sanzioni che giungono a svariati milioni. In conclusione, il regolamento è ben fatto, forse addirittura troppo rigoroso, ma tiene conto dei fattori sicurezza e rispetto dell'ambiente. Purtroppo [illegible] merge l'utente [illegible] adempimenti dopo averlo costretto a sobbarcarsi un costo d'impianto elevatissimo.

IL CALORE IN CASA

TEMPERATURA MASSIMA DELL'AMBIENTE

ABITAZIONI: [illegible] gradi (tolleranza [illegible] gradi)

ZONE CLIMATICHE

(che [illegible] dipendono dalla ubicazione geografica)

	[illegible]
A massimo 600 gradi/giorno*	[illegible] ore al giorno [illegible] 1° dicembre [illegible] 15 marzo
B fino a 900 g/g	8 ore al giorno dal 1° dicembre al 31 marzo
C fino a 1400 g/g	10 ore al giorno dal 15 novembre al 31 marzo
D fino a 2100 g/g	12 ore al giorno dal 1° novembre al 15 aprile
E fino a 3000 [illegible]	14 ore al giorno dal 15 ottobre al 15 aprile
F oltre 3000 g/g	nessuna limitazione

[illegible] DI UTILIZZO [illegible] IMPIANTI

[illegible] ore 5 alle ore 23 (z[illegible] F esclusa)

* [illegible] [illegible] il grado/giorno di una località (art. 1 dpr 412):
1) si considera il periodo di riscaldamento annuo;
2) si sottrae da 20 gradi (temperatura standard dell'ambiente) [illegible] temperatura media giornaliera esterna in una determinata zona;
3) si ripete il calcolo per ogni giorno del periodo considerato;
4) si sommano tutte le differenze ottenute.

Le tabelle esistono [illegible] e [illegible] allegate [illegible] regolamento

Caldo rubato

Nelle vecchie costruzioni

La normativa per le case di [illegible] costruzione prevede ampio uso [illegible] materiali coibenti e cominciare dai doppi vetri alle finestre.

Ma che cosa accade nei vecchi edifici? [illegible] l'impianto del mio alloggio viene tarato considerando che non c'è più il riscaldamento nelle parti comuni, tenendo però conto degli alloggi contigui dove i caloriferi mantengono alta la temperatura, che cosa accade se questi sono abitati, per esempio, da anziani che svernano al mare e chiudono la caldaia per sei mesi? Le pareti si trasformano in spugne che assorbono il mio calore. La querelle è già scoppiata [illegible] non si [illegible] ancora sentenze ed è facile prevedere una battaglia di periti.

La tecnologia offre possibilità [illegible] costose per risparmiare sul riscaldamento. E' possibile per esempio avvalersi di un sistema «autonomo centralizzato», abbastanza sfruttato nelle seconde [illegible] [illegible] montagna.

Il condomino o inquilino paga [illegible] fisso che di solito è del 30 per cento e un 70 per cento è consumo (i tecnici consigliano [illegible] suddivisione in quote del 40-60). Ci sono diversi sistemi per contare le calorie usate. I più usati sono il contalitri e il conta calorie.

Il primo può creare guai se chi lo usa dimentica di chiudere, [illegible] al termostato, anche le manopole dei radiatori. In tal caso l'acqua continua a circolare nel contatore e il proprietario si troverà a pagare per intero il riscaldamento. Il punto debole [illegible] questo sistema è che si presta facilmente alla manomissione.

Il secondo apparecchio, molto utilizzato nei Paesi nordici, è [illegible] piccolo cilindretto con all'interno un minuscolo stantuffo che sale per effetto delle calorie assorbite dal termosifone cui [illegible] applicato. Ma neppure il contacalorie è a prova di truffa mediante manomissione.

La antenne

Non sempre sono sul tetto

Una recente sentenza del Tribunale ha dato torto a un inquilino che voleva piazzare sul tetto la parabola per ricevere le comunicazioni satellitari. «C'è già - ha spiegato al giudice - quella centralizzata. Il nuovo impianto non deturpa lo stabile e quando si [illegible] fatto [illegible] regolamento le antenne paraboliche ancora non esistevano».

Niente da fare, il regolamento di quel condominio vieta di alloggiare sul tetto altre antenne. Persa la causa e pagate le spese, il proprietario desideroso di captare programmi in lingua [illegible] [illegible] ha potuto fare altro che piazzare l'ingombrante strumento sul proprio balcone.

Se, al contrario, il regolamento non avesse posto un veto espresso ignorando l'argomento, il condomino avrebbe potuto piazzare la propria antenna perfino - lo consente la legge 6/5/40 n. 554 - su [illegible] terrazza a livello, purché non danneggiasse gli altri.

E' un servizio

La colonna del pattume

La colonna del pattume dà origine a polemiche infinite. Chi abita ai piani più bassi è costretto, cattivi odori a parte, a convivere con gli scarafaggi, che neppure frequenti disinfestazioni riescono a debellare. [illegible] la colonna è rotta o in pessime condizioni igieniche e il condominio [illegible] provvede, il singolo proprietario ha diritto a ricorrere all'Usl che obbliga l'amministratore a intervenire. Ma l'Usl non ha la facoltà di far chiudere l'impianto, il diritto spetta all'assemblea. Con quale maggioranza? Se la casa è nata con il servizio centralizzato sopprimere equivale ad «innovare», e si ricade perciò in una maggioranza [illegible] 2/3 del valore dell'immobile (si potrebbe discutere anche sulla possibilità di sostituire il servizio tolto con [illegible] alternativo, ma quale?).

Il problema vero [illegible] che su questo argomento non ci sono sentenze, ci si muove per analogie, soprattutto con il servizio di portierato.

Il 10 per cento

Ma a carico dell'inquilino

[illegible] un appartamento affittato richiede interventi [illegible] conservazione e straordinaria manutenzione le spese gravano [illegible] sul condomino, oppure quest'ultimo si può [illegible] sull'inquilino, vale a dire su colui che in fin dei conti usufruisce dei lavori? L'esborso è a carico totale del proprietario, il quale tuttavia [illegible] la possibilità di «rivalersi» sul locatario, al quale può chiedere il versamento di un interesse legale sulla somma. Fino [illegible] 15 dicembre del '90 tale [illegible] era del [illegible] per cento, è stato raddoppiato dopo tale data. Il 10 per cento viene applicato anche alle opere eseguite prima del 15 dicembre '90.

L'aspetto particolare di tale interesse è che diventa parte integrante del canone [illegible] affitto, tanto che viene considerato come [illegible] base di calcolo per gli aggiornamenti Istat. [illegible] quasi inutile rilevare che il conduttore subentrante si troverà addebitato quello [illegible] interesse sul canone [illegible] locazione.

Il videocitofono

Quando la tecnologia non è «innovazione»

Videocitofono: ammodernamento e innovazione? Il problema [illegible] è indifferente perché nell'uno o nell'altro caso vengono richieste differenti maggioranze assembleari per approvarlo e bocciarlo.

La Corte [illegible] Cassazione si è recentemente pronunciata sul congegno elettrico comandato a distanza che consente di aprire e chiudere un cancello per il passaggio sia pedonale che di automobili. La struttura-cancello esisteva già, il motorino [illegible] applicato non stravolge né modifica l'uso, si limita a rendere più agevole l'utilizzo del cancello stesso (si pensi a chi rientra carico [illegible] pacchi e deve estrarre le chiavi per aprirlo, magari sotto la pioggia battente). Il dubbio non esiste più: ammodernamento.

La dottrina ritiene che anche il videocitofono, per estensione, si possa considerare tecnologia applicata al preesistente. Nell'immobile c'era già [illegible] citofono. Lo si «migliora» o «ammoderna» dotandolo di un video. Un ulteriore elemento può rafforzare questa tesi: non si tratta di una spesa voluttuaria perché chi utilizza l'impianto ha la possibilità [illegible] controllare l'identità del visitatore nell'arco dell'intera giornata, cosa che la custode [illegible] potrebbe mai fare. L'investimento [illegible] alto, [illegible] dubbio, ma consente un risparmio consistente nel caso in cui lo si adotti al fine di eliminare il servizio [illegible] portierato.

Detto ciò, ci sono [illegible] perplessità sul modo in cui ci si deve regolare per suddividere le spese in un supercondominio, vale a dire condominio costituito da più immobili. I proprietari che abitano in una palazzina lontana dall'ingresso possono chiedere agli altri proprietari un contributo (dato che è in gioco la sicurezza dell'intero complesso) per lavori di impianto che risultano assai più costosi? [illegible] pensi, per esempio, all'eventuale scavo per sistemare le condutture. La giurisprudenza sembra orientata nel considerare il servizio di videocitofono sostitutivo di quello di portierato, che si paga a seconda dei millesimi.

Diversamente ci si regola per le strade e le fognature interne, [illegible] in cui per la manutenzione spendono in maggior misura i proprietari che abitano negli edifici decentrati.

PAGINA A CURA DI Carlo Novara

Il bilancio delle iniziative dedicate allo scrittore

Oltre mille appassionati a Canelli per Guareschi

CANELLI. Ha chiuso i battenti sabato pomeriggio la mostra antologica «Tutto il mondo di Giovannino Guareschi», allestita al Centro per la cultura e l'arte «Luigi Bosca». Per l'occasione si è svolto, alla saletta della biblioteca civica, un dibattito conclusivo condotto dai figli Carlotta ed Alberto e dallo scrittore Alessandro Baricco, giornalista e saggista, vincitore del premio Viareggio. Doveva anche Nicò Orengo di Tuttolibri, che però non ha potuto intervenire. Baricco ha offerto ampi spunti per comprendere Guareschi come giornalista e scrittore del dopoguerra.

Oltre il migliaio i visitatori che hanno reso omaggio allo scrittore nei 23 giorni di permanenza a Canelli. Buona anche la partecipazione ai dibattiti, che hanno visto protagonisti critici e giornalisti quali Bruno Quaranta, Roberto Franchini de «La Stampa» e Luigi Piccitto della Rai, oltre a giornalisti locali.

Minore partecipazione hanno registrato le proiezioni della rassegna film dedicati a Peppone e Don Camillo, con gli indimenticabili Gino Cervi e Fernandel. «Il cineforum doveva completare la mostra antologica - spiega Giovanni Vassallo - consigliere delegato alle manifestazioni - era prevedibile che avessero grande pubblico».

Soddisfatti gli organizzatori, che hanno lavorato per la manifestazione sin dall'agosto scorso, contento che anche i canellesi - Alfredo Monti, dipendente comunale appassionato di Guareschi - abbiano avuto l'opportunità di conoscere a fondo un precursore del linguaggio letterario moderno. Il suo stile immediato, poco aulico si stacca dal linguaggio dell'epoca. Guareschi - conclude Monti - scriveva come parla la gente comune». [na. c.]

Una sala della mostra dedicata a Guareschi alla foresteria Bosca di Canelli

Promossa dal circolo Fuoricampo

Sala Pastrone, stasera una tavola rotonda sul teatro amatoriale

ASTI. è avviata con la rassegna compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore», giunta all'ottava edizione. Oltre agli appuntamenti con gli spettacoli, alle 21 alla sala Pastrone, si terrà il primo dibattito organizzato dal circolo Fuoricampo sul tema «Teatro amatoriale: le prospettive». Saranno ripresi e approfonditi alcuni temi affrontati in due dibattiti lo scorso anno.

All'incontro di stasera stati invitati operatori del settore come direttore teatro Alfieri Salvatore Leto, il regista Luciano Nattino, lo scenografo Ottavio Coffano e gli assessori alla Cultura del Comune Vigna e della Provincia Rebaudengo; moderatore sarà Carlo Francesco Conti.

In particolare si parlerà dell'esperienza delle compagnie amatoriali che hanno partecipato ad Asti Teatro 1993, della collaborazione fra compagnie per promuovere il teatro amatoriale, dello sviluppo dei rapporti con le associazioni di volontariato e del ruolo di «Teatro per amore» per le compagnie astigiane.

Seguirà un altro appuntamento dedicato alla riflessione, lunedì novembre, sempre alle 21,15 alla sala Pastrone, organizzato il Gruppo sportivo Pegaso. Tema della sarà «La possibilità di partecipare» e sarà dedicata all'incontro dei disabili con il mondo del teatro. [r. s.]

Al Politeama

Un Pirandello benefico

ASTI. Un appuntamento teatrale a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Con lo scopo di reperire fondi per proseguire le diverse attività dell'organizzazione, in particolar modo la prevenzione sanitaria, la Lega ha organizzato una rappresentazione di prosa per giovedì 4 novembre, che si terrà al teatro Politeama.

Lo spettacolo dei capolavori teatrali del '900 italiano, «Così è (se vi pare)» Luigi Pirandello, che sarà portato in scena dalla compagnia teatrale dei fratelli Miraglia di Milano, già nota ad Asti per altre rappresentazioni.

La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha incaricato lo studio «C. M.» che sede in corso Alfieri 130 (tel. 593.271), di svolgere la prevendita telefonica dei biglietti. Una volta acquistati potranno essere consegnati direttamente domicilio.

Il prezzo biglietto è di mila lire, posto unico. Il ricavato sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. [r. s.]

CINEMA & NOTTE

ASTI

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al Don Bosco la rassegna film d'autore organizzata cineclircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 «In the soup» di Anthony Rockwell. Ingressi mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti da 20 mila lire per 5 film e da 35 mila lire. Informazioni al 410.856.

«Sette giorni» gastronomica

Battuto conclusivo della gastronomica «Sette giorni», promossa dall'Apt. Stasera alle 20,30 di ristorante «Da Linot» (80 coperti) in via Neive a Coazzolo. Menù a mila lire; prenotazioni all'870.161. Venerdì ristorante «Collavini» di Costigliole. Prenotazioni al 966.440; a 60 mila lire.

ASTI

prepara festa della leva '28

La Leva del '28 organizza una festa per il 14 novembre. Per prenotazioni rivolgersi a Mario Gianoglio, agenzia auto corso Alfieri 195 (tel. 532.737), Walter Brumana merceria, via Cavour 34 (tel. 592.110), e Martara, Toro assicurazioni, corso Dante 8 (tel. 595.686).

CONCERTI

Prenotazioni all'Informagiovani

Prevendita biglietti per concerti all'Informagiovani (palazzo della Provincia, tel. 433.308). Sono disponibili biglietti per: «Scorpions» al Forum Assago di Milano (2 novembre alle 20, 40.500 lire); «UB40» Palatrussardi di Milano (4 novembre alle 21, 37 mila lire); «883» Airasca (Torino, 5 novembre alle 21, 35 mila); Angelo Branduardi al Teatro Nuovo di Milano (8 novembre alle 21, 46 e mila lire) e al Colosseo di Torino (13 novembre alle 21, 40, 35 e 27 mila lire); Marco Masini al Colosseo di Torino (8 novembre alle 21, 40.500 32 mila lire); Roberto Vecchioni al Colosseo di Torino (10 novembre; 42.37 e 27 mila lire); Raf al Rolling Stone di Milano (14 novembre alle 20,30, 35 mila lire); Luca Carboni al City Square di Milano (15 novembre alle 21, 35 mila lire).

LIBRI ED EDITORIA

di Carlo Francesco Conti

NARRATIVA

Torna il «Maltese»

«Il Maltese», periodico di «narrativa, poesia e altri percorsi» è ad una svolta: il numero 12 appena uscito ha abbandonato l'avventurosa fotocopiatrice ed è passato alla tipografia (conta 48 pagine, costa 4 mila lire). E' uno sforzo economico che implica anche un'accresciuta determinazione nell'impegno letterario da parte dei giovani curatori che si riuniscono solitamente alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco.

L'indice comprende poesie di Gianni Bianco e Howlin' Wolf, racconti Marco Denti, Marco Drago, Matteo Zacchetti, Roberto Rivetti, Matteo Galiazzo, Gianrico Bezzato, Marco Moretti, Silvio Castelletti e Matteo Lantero. Incluso anche un fumetto di Sergio Varbella e una scheda di Bezzato sullo scrittore inglese James Lasdun.

Un'altra svolta è di carattere strutturale ed è indicata nell'editoriale: «L'invito per i lettori è quello di pensare il Maltese come qualcosa di "oltre", qualche scavalca l'abituale formazione tre narrativa-poesia-fumetto, e di aiutarci a realizzarlo, con contributi più possibile originali anche nelle forme».

La rivista si può trovare ad Asti nelle librerie «Il punto» e «Bancarella del libro», Cassinasco alla birreria «Il Maltese», a Canelli alla Cartolibreria Icardi, nonché in librerie di Acqui, Ovada, Torino, Genova, Savigliano, Alessandria, Milano, Conegliano Veneto e Orvieto. I riferimenti per la redazione sono Marco Drago, in via Alfieri 34 a Canelli (tel. 823.100) e Sergio Varbella in via Brofferio (tel. 354.052). I promotori del «Maltese» invitano i lettori ad abbonarsi, per garantire la possibilità di stampare in tipografia. L'abbonamento annuale (per quattro numeri) co- 25 mila lire (50 mila sostenitori) da versare sul conto corrente postale 10958148 intestato a Marco Drago.

LANGHE

L'identità nascosta

Tra storia e antropologia si sviluppa il saggio di Lucia Carle «L'identità nascosta. Contadini proprietari nell'Alta Langa dal XVII al XIX secolo» (Edizioni dell'Orso, Alessandria, 1992, 236 pagine, mila lire). Al centro dell'attenzione il rapporto fra una zona geografica nota per numerose caratteristiche completamente definita. Eppure, i suoi abitanti considerano appartenenti ad una realtà unitaria, con le proprie caratteristiche. La ricerca è stata compiuta nella Langa, soprattutto in valle Uzzone, ma viene toccata anche la valle Bormida e i suoi contatti con l'Astigiano. L'autrice, Lucia Carle, dopo la laurea a Torino si è addottorata in Storia e Civiltà all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi e attualmente insegna all'Istituto universitario europeo di Firenze.

Il libro sarà presentato dalla stessa Carle venerdì alle 21 nella sala consiliare del municipio Cortemilia (Cuneo). L'incontro è stato organizzato dall'associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e dal Comune di Cortemilia, dal periodico «Valle Bormida pulita» e altre associazioni locali.

AL CINEMA

ASTI

Lux — Il socio - The Firm
t. 594147. Or. 19/22 Sab. e dom. 16/19/22 L. 8000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno stratto studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Politeama — Dave - Presidente per giorno
Tel. 530.085 Or.: fer. 18/20/22,30 sab. e dom. 15,40/17,50 20/22,30. L.
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente effettivo il «pacco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — centro del mirino
Tel. 530.088 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,05 19,40/22,30 L. 9000/6000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver sapiuto evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nuovo Splendor — Eddy e la banda del luminoso
Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fest.: sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sala Pastrone
Tel. 557.557 Fer.: 18,30/20,10/22 Sab. e dom: 16,50/18,50 20,10/22. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Don — the soup
410.856 Or.: 21,15 Bigl. 6000/4000 Abb. 35.000 (20.000)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa — Alla disperata ricerca un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANELLI

Balbo
Tel 824869 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000

NIZZA

Aurora
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 792.788 Fer. sp. 20,30/22,30 fest sp. 14,30 ult. 22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Tel. 701.496 Fer.: 20/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi
Tel. 701.459 : 20/22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto:
OGGI RIPOSO

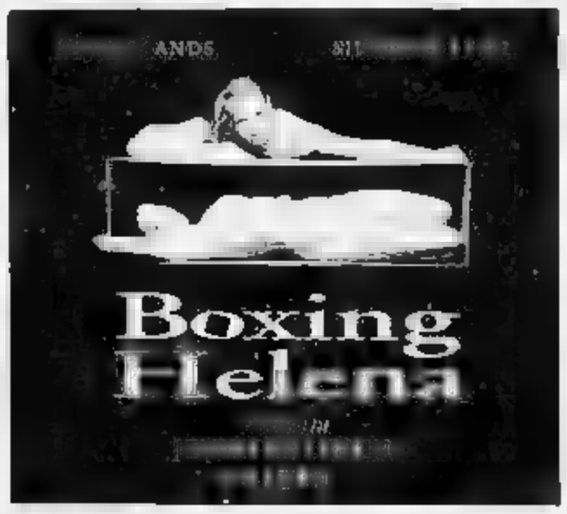
SAN

Cristallo
Fer.: 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000/4000

Lux — Jurassic Park
Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 21,15 fest.: 14,30/16,45/20,15/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fan**

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO



SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30, 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chieri Salita 77. Vedi teatri
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,10, 17; 16,50; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. 16, 17,30 20, 22,30
ARLECCHINO c. Spezzaferro 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Quirnario 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or. 15,10; 16,40, 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Bis**. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Benny e Joon**. Or.. 15,10, 17, 18,50, 20,40;
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pioveso pietre**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25, 21,50
DORA v. Giolitti 9. **Made in America**. Or.; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO PICCOLO p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molti per nulla**. Or.: 17,50, 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Mia concubina**. Or.: 16, 19; 22.
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros**. 22,30
FIAMMA c. Trapani 91. **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4. **Il centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG c. Po 21. **Boxing Helena**. 12,45; 14,30, 16,30; 18,30, 20,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Presidente per un giorno**. 15,45; 18; 20,15 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 22,15

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ripalo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - Wath's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolelo 8. **Tina - Wath's love got to do with it**. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20;
VITTORIA v. Roma 356. **Sliver**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera** 4. I nuovi abbonamenti speciali a 4 spettacoli sono in vendita alla biglietteria del nuovo Rio 12. Biglietteria (tel. 13-16,30) tel. 8815 241/242. Numero Verde 1078 07004
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 16 i concerti della scuola di alta perfezionamento di Salerno. Gruppo da Camera di Marcello Rota, musiche di E. Vartan, L. Berio, D. Milhaud. Ingresso libero con invito da ritirare al Salone La Stampa, via Roma 80, o biglietteria del teatro Regio. Inf. tel. 540.023 - 881 5383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3000. Stasera ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Cecilia**, di Shemplan Marsham, regia di Beppe Menegatti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 998. Inaugurazione della Stagione teatrale. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenterà , di Ruccia, regia di con Paola Degli Esposti, Regnare. Prevendita biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10). tel. 517 0240 - 544.582. Repliche fino a domenica 31 ottobre

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Fulmine tg siciliana bianco**, film
22,25 , telefilm
23,20 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **In diretta - Video**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Comiche tra bene l'amore**

Telecity
17,25 **Sette in allegria**, cart.
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Barbera il mostro di Londra**, film

Telecampione
20,45 **Facela a fecia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini**
23 — **Kazinsky**, telefilm

Rete 9 Tal
18,30 **Linea diretta sul Sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
23 — **Tg 9**

Quarta Rete Tv
— **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **City limits (I cavalieri del futuro)**, film
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli invincibili**, film
Fiore all'occhiello
24 — **Quinta rete news**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta...**
20,30 **Dilettanti in Tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele Sport**

Primantenna Supersix
18,30 **Phantamen**, telefilm
19 — **Dorsemoo**,
19,10 **Tgn**
20,30 **ba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, tel. comedy

Quadrifoglio Odeon
— **Signora**, telenovela
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
23,30 **Videoparade**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
Erreuno notizie

G.R.P.
19,15 **Monitor**
19,45 **americano e Elton**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 **Woobinda**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
Gli infiltrati, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale: La**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7
20,40 **La storia di Davia**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza, rocambolesco pareggio a Giaveno (2-2 il punteggio)

«Questo Asti non mi piace»

Il presidente Piacenza è critico: «I risultati sono stati inferiori alle attese»
Cinque pareggi e una sconfitta in sei gare. Falzone segna e fa segnare. I gol

In alto Pazzera (a destra) e Fanutza durante una gara di campionato con la maglia dell'Asti. Sotto Paolo Sorba

ASTI. I «galletti» dell'Asti non decollano: opposti al Giaveno hanno ottenuto il quinto pareggio su sei gare sinora disputate nel campionato di Eccellenza andando oltre il 2-2 in questa trasferta torinese.

La formazione di Enrico Pasquali non riesce dunque a vincere o comunque ad amministrare il vantaggio come è capitato domenica con il Giaveno ed in precedenza con Fossanese, Albese, La Chivasso e Doglianese.

Non è stato sufficiente un Falzone scatenato, che ha segnato il secondo gol (il terzo in campionato, il nono stagionale considerando la Coppa Italia), propiziato il primo e colpito una traversa.

Possibile scusante dell'undici astigiano le numerose assenze: oltre agli squalificati Bausola, Basso e Stranieri si sono aggiunti Gallo (infortunato alla caviglia) e Fanutza (ancora sofferente per i crampi avuti contro la Biellese).

Nelle file astigiane ha esordito pertanto Marco Farello, ex Asti Sport, che Enrico Pasquali ha utilizzato da libero.

In tribuna invece il fantasista Dellagrazia che non trova spazio nell'Asti edizione 1993-94, chiuso nel ruolo di mezzala da Sorba.

Le reti. Si portano in vantaggio per primi i padroni di casa, nelle cui file giocano gli ex biancorossi Pieracci e Stefania, che realizzano la rete dell'1-0 con il terzino Comba, il quale indovina il sette con una conclusione dalla lunga distanza. Passano appena due minuti e lo stesso Comba devia nella propria porta una conclusione di Falzone. Il bomber biancorosso realizza al 40' la sua segnatura personale beffando di testa la difesa ospite. Sul 2-1 per l'Asti le due squadre vanno a riposo.

Nella ripresa i galletti agiscono di rimessa mentre il Giaveno avanza il baricentro del gioco nel tentativo di pareggiare: Stefania colpisce un palo al 60', poi Falzone a centrare i legni della porta difesa da Benzi e all'80' i torinesi trovano il 2-2 con Ferrante.

Il commento. «Non siamo soddisfatti di questo pareggio - dice il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza - perchè se non vinciamo partite come questa non vedo con chi possiamo vincere». E prosegue: «Il cammino dell'Asti sinora è deficitario rispetto alle nostre aspettative. Il fatto che abbiamo giocato quattro partite fuori casa fa testo. Ci sta bene la sconfitta con la Biellese, che è una signora squadra, ma sono punti persi quelli con Doglianese, La Chivasso e Giaveno».

Per il massimo dirigente biancorosso «l'Asti difetta nella precisione al tiro e non ha la giusta concentrazione in difesa. Con il Giaveno abbiamo giocato una discreta gara ma abbiamo buttato via troppo occasioni e le due reti sono venute da due distrazioni difensive».

Nel prossimo turno Falzone e compagni affronteranno al comunale alle 14,30 l'Ivrea.

Armando

Canelli raggiunto su rigore

Scoppia il «caso-Marchisio»
Irregolare il trasferimento?

CANELLI. E' finito in parità (1-1) l'attesissimo incontro che ha visto protagonisti i Canelli gli azzurri del presidente Soria e i torinesi del San Paolo. Passati in vantaggio al 7', gli spumantieri hanno disputato una buona prova, nonostante la formazione scesa in campo fosse piuttosto rimaneggiata.

Assenti all'appello il centrocampista Luca Marengo, ed il centravanti Fabio Marchisio, operato in settimana. Buono l'esordio del recente acquisto Carrera, ex Astisport. Preziose, per la squadra, le sue doti di cursore sulle fasce laterali.

Gli azzurri sono andati in vantaggio grazie ad una spettacolare azione di Leonardi: stop e «assist» per il piede di Mondo. La conclusione si insacca a fil di palo. Il pareggio è giunto al 76': fallo su Cattalano, calcio di rigore e battuta decisiva di Colucci dagli undici metri.

«Il pareggio ci sta un po' stretto - commenta il tecnico Zizzi -. Nonostante il risultato, ho visto un grande Canelli: è la squadra che vorrei in campo le prossime domeniche».

Unica nota dolente sembra la questione sollevata dalla Nicese in settimana. Una faccenda complicata che riguarda il trasferimento di Fabio Marchisio da Nizza a Canelli. Pietro Anastasio, consigliere comunale e fratello del mister Bartolomeo, allenatore della Nicese, avrebbe fatto notare alcune irregolarità nel passaggio.

Lo svincolo del calciatore, in sostanza, sarebbe stato firmato dal tecnico Bartolomeo Anastasio e non dal presidente della società.

Il Canelli è certo di aver operato entro i canoni legali e si augura che in settimana la Federazione prenda atto della regolarità del trasferimento di Marchisio e chiuda definitivamente la questione.

«Siamo molto seccati - ha affermato il presidente canellese Alessandro Soria -. In tanti anni di attività non abbiamo mai visto qualcosa di simile».

[na. c.]

Promozione: vince ed è quinto

Il San Damiano stupisce tutti

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere si conferma matricola terribile del girone C del campionato di Promozione sconfiggendo in trasferta per 2-1 il San Mauro e isolandosi così al quinto posto in classifica, a tre punti dalla vetta occupata dal Derthona che ha superato l'Acqui, sorprendentemente battuto fra le mura amiche dal Felizzano per 1-0..

I sandamianesi in formazione tipo con il rientro di capitan Frenna, reduce da squalifica, hanno sofferto nelle battute iniziali poi hanno trovato la rete con Migliasso al 38', bravo ad approfittare di testa di un'indecisione della difesa di casa.

Subito in avvio di ripresa i torinesi realizzavano il pareggio con Barcetto di mischia in area il San Damiano si riportava in vantaggio al 70' con Frenna che anticipava tutti in area di testa su un traversone da calcio piazzato di Gian Luca Novelli.

Nel finale la squadra guidata da Walter Vito Sollazzo resisteva al forcing del San Mauro e il portiere Cimmino si rendeva protagonista di interventi «miracolosi».

Da segnalare l'ammonizione di Bottino, la quarta in questo avvio di torneo, per cui il giocatore dovrebbe essere squalificato: se così fosse salterebbe il confronto interno con il Sarezzano di domenica prossima.

Questo l'undici che Sollazzo ha schierato con il San Mauro: Cimino; Sacco, Fabrizio Novelli; Marchioretti, Frenna, Bottino; Migliasso, Boero, La Mattina, Vigilante, Mazzucco.

Nella ripresa sono entrati al 60' Gian Luca Novelli al posto di Bottino e all'82' Crea in sostituzione di Migliasso.

[s. a.]

BOCCE

La nuova Tubosider da sabato in campo in serie A

Ecco il gruppo, quasi al completo, dei giocatori della Tubosider Torretta che sabato, 30 ottobre, esordirà nel campionato italiano bocciistico di società di A1: da sinistra, De Simone, Avetta, Macario, Guaschino, Salvi, Pastre, Bonello, Andreoli, Losano. Domenica sera vi mezzanotte, a di un'interruzione della luce per circa mezz'ora, si è conclusa sui campi del Circolo Nosenzo la finale della 79ª Coppa Città di Asti, gara nazionale di propaganda quadrette. Ha vinto la formazione del BRB (Baldo-Adorno-Nari-Negro) sulla Bolzanetese per 13-9. La quadretta della Tubosider meglio classificata (3ª a pari merito con il Bra) è stata quella formata da Guaschino, Avetta, Cerrato e Cai, battuta in semifinale dai vincitori della prova per 13-12 dopo una partita spettacolare, sottolineata dagli applausi degli spettatori.

(FOTO VITTORIO VERRONE)

Con il Mondovì (3-1)

Prima sconfitta in Coppa per la Voluntas

ASTI. Sconfitta contro il Mondovì di 82 per la Voluntas, impegnata in trasferta per la Coppa di Lega: 3-1 il punteggio. I parziali: 16-14; 6-15; 15-6; 15-8.

Nella cittadina cuneese, la squadra astigiana si è presentata imbottita di giovani: unico dei veterani in campo, Vedad Glinac. Infortunati gli altri titolari: Paolo Martino ed Alessandro Lorenzoni, per distorsione alla caviglia, e Stefano Barbieri per un'infiammazione al ginocchio.

Il presidente Mauro Venturini non si preoccupa per questa battuta d'arresto: «Non c'è nulla di compromesso. Era scontato che, con tutti gli infortuni, avuto dei problemi. Se vinciamo mercoledì sera in casa, contro Pino Torinese, saremo primi nella classifica della Coppa di Lega. Ma a noi interessa il campionato. Recupereremo Barbieri martedì. Per Martino, il rientro in squadra è previsto invece per mercoledì».

Definiti i contratti di Locanto e Scarini che potranno giocare in Coppa. Scarini, opposto, era fermo a causa di uno stiramento. Finalmente potrà scendere sul parquet contro il Pino, l'altro nuovo arrivo, Locanto, centrale. Il presidente Venturini sta trattando anche con Sergio Teppa, centrale, che potrebbe rientrare nella Voluntas come riserva.

Appuntamento dunque per i tifosi mercoledì sera, al palazzetto di via Gerbi alle 20,30. Giovedì, il sestetto di Fornari giocherà un'amichevole, in trasferta contro la Gividì Milano, serie A2.

Domenica prossima, altra trasferta nell'ultimo giornata della Coppa Lega, a Pinerolo. Il 7 novembre s'inizierà il campionato di B1, il vero banco di prova degli astigiani.

[d. cot.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Vincono Nicese, Costigliole e Rocchetta Tanaro

Girone (sesto turno d'andata): Carrosio-Occimiano 1-0; Castellazzo-San Giuliano Nuovo 1-0; Castelnovese-Nicese 0-3; Costigliole-Arquatese 1-0; Junior Asti-Cassano 0-3; San Carlo-Comollo Novi 0-0; Vignolese-Rocchetta Tanaro 0-1.

La classifica: Castellazzo 10 punti; San Carlo 8; San Giuliano, Cassano 7; Comollo, Costigliole 6; Occimiano, Rocchetta, Castelnovese, Carrosio 5; Arquatese 4; Nicese 2; Vignolese, Junior Asti 1.

Giovedì sera alle 20,30 si effettuerà il recupero della gara tra la Vignolese e la Nicese. Girone B: Mandello-Moncalvese 1-1.

SECONDA CATEGORIA

L'Isola ha agganciato la vetta della classifica

I risultati del quinto turno d'andata: Alplast-San Luigi 1-1; Europa-Giraudi 1-1; Isola-Koala 2-1; Napoli Club-Mazzola 1-2; Pralormo-Poirinese 2-2; Santenese-Salsasio 0-1; Favari-Don Bosco 4-1. La classifica: Favari, Isola 9 punti; Santenese, Salsasio 7; San Luigi 6; Don Bosco, Alplast 5; Mazzola, Poirinese, Europa Alba 4; Napoli Club, Giraudi, Pralormo 3; Koala 0. Girone C: Bassignana-Calliano 0-0. Girone F: Castelnovese-Carpeneto 0-1; Castelnuovo Belbo-Gaviosa 1-1.

TERZA

La pizzeria Cristallo si sconferma in testa

Quarta giornata d'andata: Montemagno-Cellese 0-1; Baldichieri-Calamandrana 1-1; Cortazzone-Pizzeria Cristallo 1-3; Vinchio-Motta 2-1; Annonese-Cerro Tanaro 3-4; Castagnole Lanze-Ceset Emerson 4-0; Villafranca-Refrancorese 0-2.

La classifica: Pizzeria Cristallo 8 punti; Vinchio, Cellese 7; Cerro, Castagnole Lanze 6; Refrancorese 5; Motta, Ceset Emerson 4; Villafranca 3; Montemagno, Calamandrana 2; Baldichieri 1; Cortazzone, Annonese 0.

D

Stop casalingo per la Cierre con l'Imperia (86-91)

Sconfitta, nella quarta giornata del campionato di serie D per la Cierre allenata da Ivo Ciavarella. Il quintetto astigiano ha ospitato, sabato sera al palazzetto di via Gerbi, l'Imperia. I liguri si sono imposti sui padroni di casa con il punteggio di 91-86 (47-49 il primo tempo). Il tabellino della Cierre: Cantelli 2; Sciuto 6; Briole 17; Gianuzzi 12; Cavalla 2; Caracciolo 7; Ugaglia Quassolo 2; Azzaretti 8. La classifica della serie D: Grifone, San Salvatore, Junior Casale e Valtarese 8; Chiavari e Voghera 6; Alassio, Cierre e Unes 4; Oikos, Lerici, Sarzana Imperia 2; Cus Torino, Cogoleto e Riviera 0.

RALLY

L'astigiano Diego Rosso è campione Gruppo N

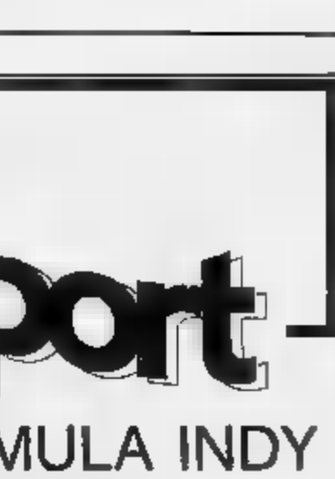
Diego Rosso in coppia con Gino Ronzano si è laureato per il secondo anno consecutivo campione di Gruppo N, della Coppa Italia I Zona, grazie al quarto posto assoluto e primo di gruppo ottenuto al Rally Team '971 di sabato. Alla gara, vinta dal novarese Zonca, davanti al neo campione '93 di Zona, il vercellese Bissegna, hanno preso parte 159 equipaggi. Buone le prove degli astigiani Carlotto, Motton, Mastrazzo, Moisio vincitori delle classifiche di classe.

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 • FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) • DRAGSTERS
ALESSANDRIA c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

CEDESI ATTIVITA'
SURGELATI
OTTIMO INCASSO DIMOSTRABILE
TRATTATIVE IN LOCO
TEL. 0141/598474

AFFITTASI capannone uso industriale
Circa mq 4000 frazionabile
con uffici vicinanze di Nizza Monferrato
Rivolgersi 0141/74.388

...a Moncalvo

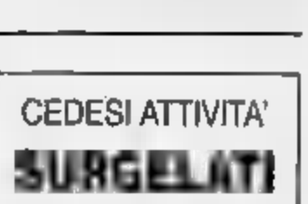


OUTBACK TRADING COMPANY LTD. ORIGINAL AUSTRALIAN OUTFITTERS

"Siamo in pochi ad avere questo marchio... ... anzi pochissimi,,

LO SPORTIVO
VIA CISSELLO, 6
MONCALVO
TEL. 0141 917.256 - Fax 916009

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA MATTINA



L' ISOLA DEL SOLE
NUOVO CENTRO ESTETICO
ABBRONZATURA VISO - CORPO
Via Silvio Pellico, 75 - Asti
Tel. (0141) 21.99.10

ECONOMICI
ABBIGLIAMENTO Asti cedo negozio completo, ottimo per stagione invernale, ubicato in zona centrale. Tel. 0173/284.213

avis Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria,
c/o Ospedale - 57 657

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Sì ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) BTA

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. D.M. N. 6/482

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Lavorava alla costruzione di un tetto: precipitato da 8 metri

Artigiano di Alba è morto in un cantiere a Moncalieri

TORINO. Tragedia sul lavoro, [illegible] pomeriggio, in un cantiere edile di Moncalieri. Un artigiano di 41 anni è morto dopo essere precipitato da un'altezza di otto metri, mentre lavorava alla costruzione del tetto di un centro commerciale in via Bologna.

La vittima è Angelo Monchio, classe 1951, originario di Cherasco, in provincia di Cuneo, ma residente con la moglie ad Alba, corso Europa 132/1. Titolare di una piccola impresa di montaggio prefabbricati, stava lavorando al secondo lotto di un cantiere di 13 mila mq., quando, per cause ancora da accertare, è precipitato dalla cima di un pilastro in cemento armato, battendo la testa sul terreno di sassi e fango. Inutile ogni soccorso: il tremendo volo l'ha ucciso Angelo Monchio sul colpo.

Erano circa le 16,30. «Mancavano quasi due ore alla fine del turno - racconta disperato Abdelfattah Takhama, operaio algerino che lavorava insieme con la vittima - Non ho visto nulla, ero distante a scaricare traversine da un camion. So solo che ho sentito un urlo tremendo e poi ho visto Angelo a terra. Era immobile: sono corso subito a cercare aiuto».

L'artigiano albese giace supino. Attorno alla vita, l'imbragatura di cuoio con la quale si assicurava sempre quand'era in cima alle strette traversine che dovevano sostenere il tetto del capannone, in costruzione da otto mesi. Stavolta, però, la cintura era slacciata. Imprudenza?

Sull'esatta dinamica dell'incidente, i carabinieri stanno ancora indagando. Una scala di metallo appoggiata al pilastro dove Monchio era salito potrebbe significare che l'artigiano sia precipitato mentre ancora si arrampicava. Ma in questo caso, probabilmente, si sarebbe aggraggato alla scala, ancorata alla cima da ganci. Più probabile l'ipotesi che l'operaio fosse già sul pilastro a otto metri, in piedi o a cavalcioni sulla trave orizzontale che doveva unire con un bullone, e che stesso proprio per imbragarsi agli appositi anelli fissati a distanza di dieci metri. Avrebbe perso l'equilibrio prima di legarsi precipitando nel vuoto.

Marco Accossato

ROVELLO

Deceduto nell'abitazione

Un pensionato di 82 anni, Nicolao Bolero, che abitava in via Chialvette, è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione di campagna sulla strada verso Saluzzo. L'anziano, dopo la morte della sorella, viveva solo in un rustico a pochi chilometri dal paese. Ad accorgersi della disgrazia è stato un vicino di casa, che si era recato da Nicolao Bolero per ritirare alcuni attrezzi agricoli; dopo averlo chiamato invano, si è [illegible] ad aprire la porta e ha fatto la tragica scoperta: il corpo dell'ottantaduenne [illegible] riverso a terra in mezzo a chiazze di sangue, con il televisore ancora acceso probabilmente dalla sera precedente. Subito sono stati avvisati i carabinieri di Rovello. Su disposizione dell'autorità giudiziaria la salma di Nicolao Bolero è stata trasferita all'obitorio, dove ieri pomeriggio, il medico legale ha eseguito la visita necroscopica. Gli inquirenti non escludono il ricorso all'autopsia. [g. ne.]

I carabinieri esaminano il punto del cantiere in cui è avvenuto l'incidente mortale

Due sono liguri

Contrari al «re-sol» 7 sindaci

CAMERANA. Sette sindaci della Valle Bormida (due liguri e cinque piemontesi) hanno detto no alla costruzione del «re-sol» e al suo utilizzo per risanare il sito Acna. Tra [illegible] c'è anche il primo cittadino di Cengio, Bruno Pesce, fino a qualche settimana fa difensore a oltranza dell'azienda chimica e del [illegible] inceneritore.

Il documento contro il «re-sol» è [illegible] sottoscritto anche dai sindaci di Millesimo, Camerana, Sallecto, Monesiglio, Prunetto e Gottasecca e verrà inviato ai parlamentari di Piemonte e Liguria, alle due Regioni e alla commissione tecnica nominata [illegible] governo per esaminare il caso Acna-Valle Bormida.

Oltre all'opposizione nei confronti del «re-sol», il documento lascia anche aperto uno spiraglio per la «sopravvivenza» dell'Acna, facendo riferimento alla proposta di riconversione dell'azienda lanciata [illegible] scorsi, considerata tecnicamente possibile dai sindaci dei sette paesi al confine tra Piemonte e Liguria.

Gli amministratori dell'Alta Valle dichiarano infatti «pieno appoggio a soluzioni tecniche di riconversione produttiva e potenziamento della ricerca» e su questo punto si potrebbe aprire [illegible] spaccatura all'interno del fronte piemontese, che da anni chiede senza mezzi termini sia la chiusura dell'Acna, sia la [illegible] costruzione del «re-sol».

Il testo redatto dai sindaci fa riferimento anche al grave problema occupazionale che affligge la Valle Bormida, chiedendo garanzie per i posti di lavoro e precisi impegni per il risanamento della zona.

«La presa di posizione del sindaco di Cengio contro l'inceneritore non era ipotizzabile fino a qualche tempo fa, per questo ritengo che si tratti di un grande passo avanti - commenta il sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giacchino, promotore dell'iniziativa assieme al collega di Millesimo -. Il documento rende un servizio importante anche all'Albese, la cui produzione vinicola verrebbe seriamente danneggiata dalla messa in funzione del "re-sol". A questo punto l'Enichem non può più prendersi gioco della Valle Bormida, per inseguire quello che è il suo vero obiettivo, ossia chiudere l'Acna e realizzare l'inceneritore».

La presa di posizione dei sindaci giunge a pochi giorni dall'assemblea degli azionisti Acna, prevista per venerdì [illegible]. [c. o.]

Il servizio meteorologico annuncia una giornata di sole con temperature più elevate

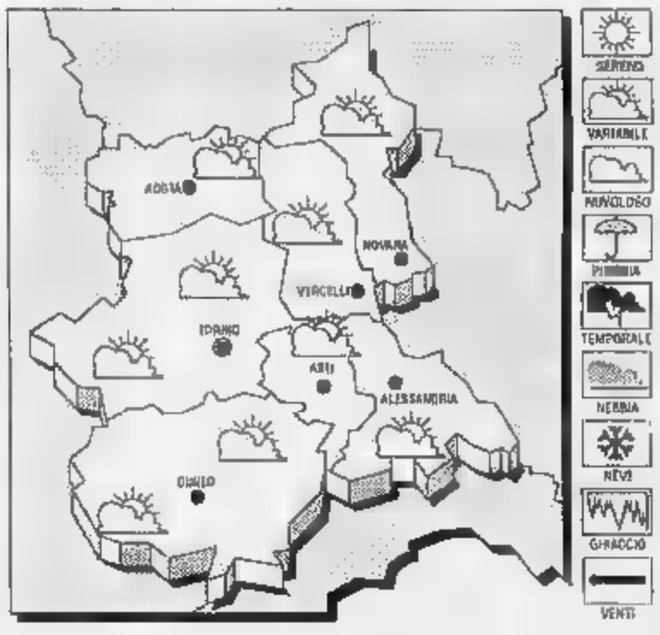
Dopo freddo e neve arriva la nebbia

Stasera scarsa visibilità nelle zone di pianura. Disagi per l'ondata di maltempo oltre i mille metri. Problemi per alcuni pastori rimasti agli alpeggi. Chiusi i valichi della Lombarda e dell'Agnello. Il Tenda resta aperto

CUNEO. Neve in tutte le località oltre i mille metri, pioggia e freddo in pianura con torrenti e fiumi in piena, allagamenti, qualche smottamento, comunque senza danni rilevanti a case, strade e ponti. E' proseguita anche ieri l'ondata di maltempo che, [illegible] otto giorni, [illegible] poche pause, colpisce la «Granda».

I problemi maggiori si sono verificati nei centri alpini dove alcuni pastori non [illegible] rientrati dagli alpeggi. E' il caso di Canosio: «Abbiamo temuto che [illegible] pastore, Costanzo, restasse isolato per giorni. Ieri abbiamo aperto la strada con la ruspa, è tornato [illegible] paese» racconta Gabriele Argenta, sindaco del piccolo paese della Val Maira. Costanzo Pasero è [illegible] margaro che dall'ultima nevicata era isolato a 1600 [illegible] di altitudine, in località «Solelio bue». «Avevamo già tentato di convincerlo a scendere in pianura dopo l'allarme della Prefettura - continua il primo cittadino -, senza esito».

«Un tempo così non si voleva-



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento.
[illegible] Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 13; min: 6; media: 8
[illegible] FA
Max: 15; min: 4; media: 11
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 14; Alessandria 14; Aosta 16; Asti 14; Vercelli 14

Tre feriti a Cuneo

CUNEO. E' di tre feriti il bilancio dell'incidente avvenuto alle 23,10 di domenica alla periferia di Cuneo. Claudio Olivero, 34 anni, abitante a Piasco in via Fontanasse a Mary Revello, 25 anni, via Cuneense 22 a S. Rocco di Bernezzo, stavano camminando sotto la pioggia lungo la statale per Mondovì, quando sono stati travolti dall'auto di Flavio Mosso, abitante in via Carlo Emanuele 11 a Cuneo. Sull'auto viaggiava anche Barbara Gaudino, 23 anni, residente a San Lorenzo di Peveragno. L'Olivero è in prognosi è riservata. Mary Revello guarirà in 5 giorni, Flavio [illegible] in 30 giorni. Illesa la Gaudino. [r. s.]

CHERASCO

Biglietto sulla To-Sv

[illegible] il vincitore dei [illegible] alla lotteria

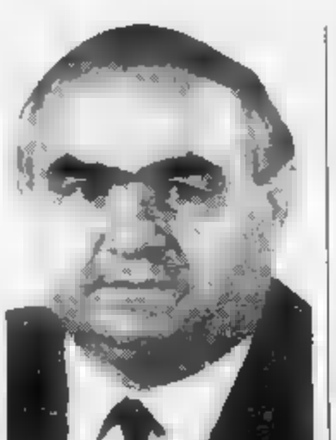
CHERASCO. E' stato venduto in [illegible] dei due grill-tabaccheria dell'autostrada Torino-Savona vicino al casello di Marene il biglietto serie E numero 58204, che ha vinto uno dei premi «di consolazione» (100 milioni) della lotteria Europa.

Essendo situata nel territorio del comune di Cherasco, la rivendita - numero 26 - è stata rifornita dal magazzino di generi di monopolio di Bra, lo stesso che nell'aprile di quest'anno [illegible] procurato un biglietto fortunato a un'altra stazione di servizio dell'autostrada. In precedenza, la lotteria di Capodanno aveva fatto conquistare 50 milioni a un cliente della tabaccheria «Bossolasco» di piazza Caduti a Bra. Ma il record della fortuna in città spetta ai compilatori di due schedine del Totocalcio, giocate nei mesi scorsi al bar Roma, davanti alla stazione ferroviaria, e al Caffè della Posta in via Cavour, che fruttarono una vincita di circa 300 milioni. [g. n.]

I magistrati saluzzesi stanno ricostruendo i passaggi di capitali tra società legate all'azienda di Genola

Crack della «Cuneo Polli»: altri 14 inquisiti

Tre imprenditori sono già in carcere per bancarotta fraudolenta



Agostino Borello, 56 anni

GENOLA. Si attendono ulteriori sviluppi nelle indagini dei magistrati della procura della Repubblica di Saluzzo sull'ipotesi di bancarotta fraudolenta che una decina di giorni fa ha portato in carcere tre imprenditori: Agostino Borello, 56 anni, di Genola; Enzo Grossi, 61 anni, di Bologna e l'aretino Renato Capacci, [illegible] anni.

Sarebbero infatti almeno quattordici le altre persone sulle quali stanno indagando i magistrati, ma non si conoscono né i nomi né il reato che loro verrebbe imputato. Al momento sono stati solo interrogati i tre arrestati, raggiunti da ordini di custodia cautelare [illegible] carcere emessi dal giudice per le indagini preliminari Fabrizio Pasi, su richiesta del sostituto procuratore [illegible] della Repubblica Diamante Minucci, che coordina l'inchiesta.

I rapporti fra Agostino Borello, ex presidente della cooperativa «Cuneo Polli» ed ex amministratore delegato della «Mangimi Genolas», e Grossi e Capacci, contitolari della «Gestar», un'azienda che si occupa dell'organizzazione di fiere e manifestazioni con una sede a Fossano in via Roma, sarebbero stati determinati da una serie di passaggi di quote di proprietà [illegible] diverse società, poi fallite, in vario modo collegate al crollo finanziario della «Cuneo Polli». I tre avrebbero operato in modo da «distrarre» ingenti valori del patri[illegible] delle varie società per sottrarli all'inserimento nel fallimento: l'imputazione, infatti, è di «bancarotta fraudolenta per distrazione dell'attivo». Le aziende coinvolte nell'operazione sarebbero, oltre alla «Mangimi Genolas», il cui fallimento è stato dichiarato il 17 novembre dello scorso anno, la «Sadorca», una società per azioni alla quale facevano capo buona parte degli immobili della «Cuneo Polli», e la «Zavattaro», una società in nome collettivo che esercitava attività di allevamento di pollame e dichiarata a [illegible] volta fallita il 29 aprile scorso.

Nel gennaio 1993, Borello, che poco più di un anno prima aveva acquisito tutte le azioni della «Mangimi Genolas» e della «Sadorca», cedendo [illegible] ultime per una parte a Grossi e per il resto ai figli, aveva prima dato in pegno gran parte delle sue azioni nella «Sadorca» a Capacci, presidente del [illegible] di amministrazione della [illegible] società, e poi ceduto le sue quote della «Zavattaro» a Grossi; quest'ultimo, pochi giorni prima del fallimento della «Zavattaro», aveva ceduto le sue partecipazioni nella «Gestar» a Capacci. In questi passaggi di quote di partecipazione ai vari capitali, che rimangono da chiarire in tutti i particolari, i magistrati avrebbero rilevato il tentativo di distrazione del patrimonio per sottrarlo al fallimento: di qui i provvedimenti cautelari, con l'arresto dei tre imprenditori, per evitare l'inquinamento delle prove. [r. s.]

Torinesi sono accusati di tentata estorsione

Saluzzo, 2 rinvii a giudizio per lo «Stradivari» della zar

SALUZZO. Nuovi sviluppi nella vicenda del violino «Stradivari», rubato nella città di Silvio Pellico. Ieri il giudice per le indagini preliminari di Torino [illegible] rinviato a giudizio due persone: l'antiquario Pasquale Inzitari, 39 anni, e il collezionista Elio Mercatelli, 63 anni. Entrambi risiedono nel capoluogo [illegible] nale. Sono accusati di tentata estorsione.

I due avrebbero chiesto, nell'estate del '90, un riscatto di quattrocento milioni alla famiglia del concertista svizzero, che ne aveva offerti duecento a chi si fosse [illegible] a disposizione per collaborare nelle operazioni di recupero del prezioso strumento musicale. Il violino del 1717, venne rubato il 15 aprile '87 al concertista svizzero Pierre Amoyal, in quei giorni a Saluzzo, e recuperato quattro anni dopo.

Secondo le indagini delle forze dell'ordine, l'antiquario e il collezionista sarebbero stati contattati da un'agenzia investigativa. Inzitari e Mercatelli dichiararono di non sapere nulla del fatto. Per i due il dibattimento è previsto il 4 febbraio prossimo, a Torino.

Intanto, nella pretura del capoluogo piemontese, sono sotto processo altre cinque persone, imputate di ricettazione dello «Stradivari». Nei confronti di quest'ultime l'arresto era scattato l'8 aprile del '91, quando il violino fu trovato nel bagagliaio dell'auto di un commerciante, posteggiata davanti alla stazione di Saluzzo.

Il prezioso «Stradivari» appartenne allo zar Nicola II Romanov, poi alla zarina Tatiana e infine al musicista polacco Kochansky. Il concertista svizzero [illegible] Pierre Amoyal lo acquistò nel '75.

Le forze dell'ordine non hanno ancora individuato gli autori del furto: al momento sono finite nella «rete» della giustizia solo le persone che tentarono di approfittare del clamoroso «colpo». [r. s.]

Domani in un convegno sarà sollecitata l'istituzione del servizio al «Santa Croce» di Cuneo

Tremila firme per Cardiochirurgia

La petizione è stata promossa dai volontari del Tribunale dei diritti del malato. Documento dei medici che lavorano in tutti gli ospedali della «Granda». Ogni anno vengono trasferiti d'urgenza in altri centri quattrocento pazienti

CUNEO. Una città mobilitata per la Cardiochirurgia: in poco più di una settimana quasi tremila persone hanno sottoscritto l'appello del Tribunale per i diritti del malato che sollecita l'attivazione al «Santa Croce» reparto specializzato nelle operazioni al cuore.

«Le firme - spiega Flavia Salvagno, una dei promotori dell'iniziative - vengono raccolte un po' ovunque: nei ristoranti, bar, gelaterie, associazioni volontariato, centri commerciali, parrocchie, boutiques e ovviamente in ospedale. Cuneo è carente di un servizio essenziale: l'ospedale dispone già di tutte le strutture necessarie e un'unità di cardiochirurgia. Mancano soltanto i finanziamenti. Dobbiamo lottare insieme per evitare nuovi ritardi. E' probabile che sede della nuova divisione siano i locali vicino alla nuova rianimazione, ristrutturabili in tempi brevi e con una spesa relativamente bassa». Ogni anno, secondo le statistiche predisposte dal Tribunale per i diritti malato, sulla base degli accessi alla divisione di emodinamica e cardiologia, oltre 400 i potenziali utenti di cardiochirurgia.

«Attualmente - prosegue Flavia Salvagno - i pazienti sono costretti a lunghe attese. Spesso si deve a cliniche private in altre regioni o all'estero. Il nuovo reparto di Cuneo potrebbe soddisfare le richieste di tutto il Sud Piemonte, della Liguria e della Costa Azzurra».

I responsabili delle direzioni sanitarie e gli specialisti degli ospedali della «Granda» si sono associati all'appello del tribunale per i malati e hanno firmato un documento per sollecitare il servizio. «Abbiamo preparato - conclude Flavia Salvagno - una bozza di ordine del giorno che sarà sottoposta ai Consigli comunali e a quello provinciale».

Anche la Lega Nord ha lanciato un'iniziativa a favore della cardiochirurgia: «Stiamo invitando - spiegano alla segreteria provinciale della Lega - le amministrazioni ad approvare una petizione all'assessorato regionale alla Sanità».

Sulla mancanza nella «Granda» di reparto specializzato in interventi a malati di cuore ne discuterà domani, alle 21.15, alla sala contrattazioni di via Roma 15.

L'iniziativa, indetta dal circolo culturale «Ferendo» del capoluogo, ha per titolo «Perché cardiochirurgia a Cuneo». E' previsto l'intervento del presidente del sodalizio, l'avvocato Gianni Vercellotti, di Giuseppe Steffenino, aiuto della divisione di cardiologia e del servizio emodinamica dell'ospedale «Santa Croce», oltre e un rappresentante del tribunale per i diritti del malato.

Gianpaolo Marro

Morto prima dell'intervento

Da Borgo appello dei famigliari «Ci sono assurde liste d'attesa»

Domenico Romano colpito infarto l'8 giugno morto mentre era il lista d'attesa per un'operazione al cuore

BORGO SAN DALMAZZO. «Vogliamo evitare che si ripetano lunghe e purtroppo inutili attese come quella a cui è stato costretto nostro padre». E' l'appello dei figli di Domenico Romano, 72 anni, anziano parrucchiere di via Roma, morto alcuni giorni a causa un problema cardiaco.

L'8 giugno l'anziano era stato colpito da infarto. Immediato il ricovero all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per le prime cure e l'esame specialistico della coronografia. «I medici - spiega il figlio Franco, titolare del negozio di giornali in via Roma a Borgo - avevano diagnosticato l'urgenza di sottoporre mio padre a un intervento chirurgico per la sostituzione di una valvola al cuore e l'applicazione di by-passs».

Subito è scattata la corsa alla ricerca di centro specializzato, grado ospitare l'anziano per l'operazione. «Pochi giorni dopo - prosegue figlio - stati contattati dai responsabili dell'ospedale "San Donato Milanese" -, i quali ci hanno comunicato prenotazione per il 3 novembre. E' iniziata l'attesa. Mio padre ha vissuto questi giorni in continua preoccupazione».

Lunedì 11 ottobre Domenico Romano stato sorpreso da un nuovo infarto ed è morto il giorno successivo, dopo il ricovero a Cuneo. «Non vogliamo che questi casi si ripetano - conclude il figlio - e soprattutto ci sia ancora gente che muore mentre è in lista di attesa per un intervento cuore. Cuneo non deve essere considerata città di serie B. Dobbiamo lottare per riuscire a portare nella "Granda" cardiochirurgia». **[g. p. m.]**

NELLE U.S.L.

Tecnici in agitazione

Servizi ridotti oggi o domani negli ospedali del Cuneese e nei laboratori Usl per lo sciopero generale dei tecnici sanitari di radiologia medica. Il personale protesta contro il Governo per i tagli previsti dalla Finanziaria. «Contestiamo - spiega Secondo Barbera, coordinatore del comitato per la tutela dei diritti dei tecnici di radiologia - progetto abrogazione dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti, istituita sin dal '66, oltre all'abrogazione della normativa che prevede un congedo ordinario aggiuntivo di quindici giorni previsto per consentire un più completo recupero biologico personale medico e tecnico di radiologia, professionalmente esposto al pericolo delle radiazioni». Oggi e domani garantite le prestazioni di emergenza, richieste dal medico radiologo guardia, così come i servizi di radioterapia oncologica. E' prevista una seconda agitazione, programmata per il 4, 5 e 8, 9 novembre. **[r. s.]**

DRONERO

Un corso dell'Usl

Prevenzione e assistenza antidroga

DRONERO. Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dal Servizio di educazione sanitaria dell'Usl 59 di Dronero: «La qualità dell'interazione educativa». L'iniziativa fa parte di un progetto di studi relativo alla prevenzione e all'assistenza del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

«L'iniziativa - spiegano i promotori del - è stata predisposta grazie, anche, alla collaborazione del distretto scolastico di Dronero. Le lezioni sono rivolte in modo particolare a genitori, insegnanti, operatori socio sanitari, animatori di gruppo».

Il corso sarà condotto dal professor Vincenzo Grazioni, direttore del dipartimento di psicologia dell'educazione dell'Istituto rogersiano dell'approccio centrato sulla persona, con sede a Roma.

Il ciclo di incontri si svolgerà a Dronero il 6/7/20/21 novembre, 4/5 dicembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare, entro giovedì, alla sede dell'Usl 59, ufficio Ser.T. 0171/916354. **[c. g.]**

BORGO

Per le elementari

Gita di studio nei castagneti monregalesi

BORGO. Nei giorni scorsi le classi quinta B e C delle Elementari sono state impegnate in una gita di studio a Mondovì. L'iniziativa si colloca nell'ambito di una ricerca che gli allievi delle elementari stanno svolgendo sulla «castagna», in collaborazione con le scuole francesi e liguri.

Gli scolari hanno visitato a San Michele Mondovì l'industria «Silva» che si occupa della lavorazione del legno ostrata tannino e a Vicoforte l'azienda di Alberto Fenoglio specializzata nella lavorazione delle castagne.

Il materiale raccolto nel Monregalese sarà oggetto di elaborati, scritti e ricerche che verranno inseriti nel progetto al quale gli scolari stanno da tempo lavorando e che ha visto già altre uscite sul territorio delle valli cuneesi. Il lavoro - dovrebbe poi tradotto in una pubblicazione bilingue - avrà come soggetto: per il Cuneese «Il castagno», per l'Imperiese «L'ulivo» e per il Nizzardo «Il limone». **[r. s.]**

Oggi alla media II

Insegnanti a lezione di fumetti

CUNEO. «Come nasce un libro a fumetti di divulgazione scientifica». E' il tema del seminario, in programma oggi alle 17, su iniziativa della biblioteca civica e scuola media II «Massimo d'Azeglio», che si svolgerà nel salone della Media «Da Vinci» di via Sobrero 14.

La disegnatrice monregalese Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis presenteranno a docenti insegnanti di Materne, Elementari e Medie i segreti e l'evoluzione delle pubblicazioni che si basano fumetti e le vignette per trasmettere i messaggi scientifici.

L'iniziativa rientra nell'ambito del corso di aggiornamento «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Il prossimo appuntamento è per il novembre con Laurana Lajolo, direttrice dell'istituto storico Asti, che parlerà su «Narrazione e testimonianza della storia contemporanea». Martedì 16 novembre sarà la volta della critica della letteratura per ragazzi, e il 23 Carlo Minola parlerà «Lettura e apparati didattici». **[r. s.]**

Avviati i lavori in località Pra Bunet che costeranno oltre settanta milioni

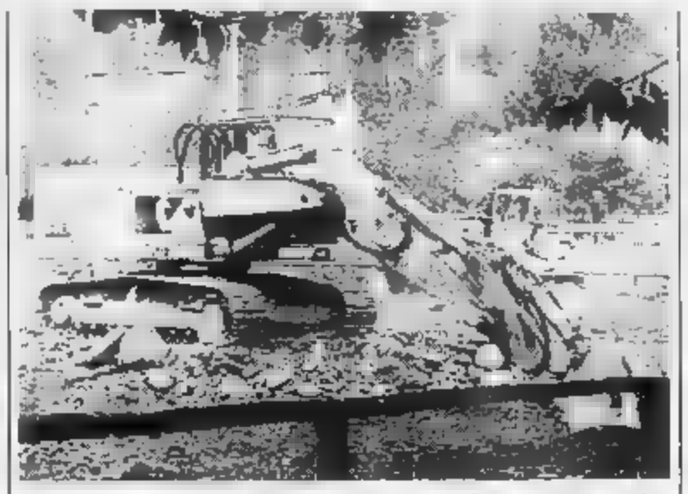
Nuovo centro sportivo a Dronero

Previste una pista di pattinaggio (per ghiaccio in inverno e rotelle d'estate), pallavolo e beach-volley. I residenti in paese avranno sconti negli ingressi. Convenzione per le scolaresche. Sistemato il telone del campo da tennis

DRONERO. Nei prossimi mesi si potrà pattinare sul ghiaccio anche nel capoluogo della Valle Maira. In questi giorni, infatti, si sono iniziati i lavori (da parte della ditta Ceaglio) per la costruzione di un nuovo centro sportivo invernale in località «Pra Bunet», nelle vicinanze della circonvallazione per Busca. Il progetto approvato dall'amministrazione municipale prevede la realizzazione di una pista per il ghiaccio di metri per 30.

«Il Comune - spiega il sindaco di Dronero Gianfranco Donadio - si è impegnato a finanziare, con una spesa di circa settanta milioni, la costruzione del basamento in cemento, la recinzione in legno, locale macchine e la rete di condotte sotterraneo. Inoltre saranno messi a disposizione dei gestori nuovo impianto di illuminazione e gli spogliatoi, attualmente utilizzati dai frequentatori del campo di calcio "Pra Bunet"».

Per il funzionamento della pista di pattinaggio il Comune stipulerà con l'Enel contratto per l'utilizzazione fino a 82,5 Kw. L'impianto sportivo sarà gestito dalla «Frigogest di Carraro Angelo». La ditta, con sede ad Entracque, sistemerà le località «Pra Bunet» tutte le apparecchiature necessarie per la refrigerazione.



Il cantiere della ditta Ceaglio in funzione per realizzare il nuovo centro sportivo

«Durante la stagione - conclude Donadio - la struttura sarà trasformata in campo di beach-volley oppure utilizzata pista per pattinaggio rotelle. La convenzione siglata ditta "Frigogest" prevede la vendita di biglietti d'ingresso prezzo ridotto per i residenti in Dronero e per le scolaresche locali. La costruzione dell'impianto sportivo si inquadra in un piano generale che punta alla riqualificazione dell'intera "Pra Bunet". Nella stessa zona è infatti prevista anche la costruzione un campeggio».

Sempre per quanto riguarda le attività sportive durante il periodo invernale, nelle prossime settimane prenderanno il via gli interventi per la sistemazione della nuova copertura del campo da tennis di via Pasubio. La struttura era gravemente danneggiata lo scorso inverno in seguito ad abbondante nevicata.

«Grazie a qu lavori - dice Paolo Prandi, del tennis club Dronero - la stagione sportiva proseguirà regolarmente anche nei prossimi mesi. La struttura portante è già stata collaudata». **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

Si discute il recupero di cascine e fabbricati rurali

Domani, alle 18, la II e III commissione comunale discuteranno del recupero di cascine e fabbricati rurali a Torre Lovera di Spinetta e a Leona, oltre al nuovo regolamento delle cave.

«PROPOSTA '80»

Corso per coordinatori di servizi

Sono aperte le iscrizioni al formazione psico-sociale per coordinatori di servizi, organizzato dalla cooperativa «Proposta '80» di Cuneo, con sede in via Stoppani 22, 0171/696232.

PRIMANTENNA

Scacchi e paracadutismo «A tutto campo»

Ospiti di «A tutto campo», trasmissione condotta da Lamberto Giusti, in onda stasera alle 22, su Primantenna, sono Olinto Magnetto (Montatese, calcio a 5), Francesco Marangio (Cuneo Nuoto), Valner Vitt (istruttore paracadutismo dell'Associazione nazionale d'Italia), Salvatore Gallito (Federazione scacchi). Intervista Gustavo Thoeni; servizi sulla piscina di Mondovì e sul Panathlon.

PROVINCIA

Italia e Francia unite nella ricerca lattiero-casearia

è svolto l'altro giorno Gap il seminario «Economia regionale e produzioni vegetali», indetto dalla Provincia di Cuneo e dal parco tecnologico «Micropolis». Sono in progetto ricerche italo-francesi nel settore lattiero-caseario e una collaborazione in veterinaria.

Giuristi e medici a convegno sull'eutanasia

Medici, specialisti e giuristi (nella foto) hanno discusso sabato in un convegno, svoltosi in San Francesco a Cuneo, sull'eutanasia e l'accanimento terapeutico. Fra gli oratori c'era anche Carlo Federico Grosso, docente di diritto penale all'Università di Torino.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'agriturismo nelle Langhe

Sono andato, la scorsa settimana, a Murazzano per far visitare il parco safari a figlia. Poco dopo mezzogiorno, abbiamo cercato un ristorante dove andare a mangiare e ho optato per un centro agrituristico, locale adibito a trattoria. A metà pranzo, ho chiesto di poter fare una telefonata per confermare appuntamento dal medico. Poco educatamente, mi è stato risposto che il telefono era solo per uso privato. Dopo le mie insistenze e, anticipando i soldi, sono riuscito finalmente a entrare cucina dove c'era appunto l'apparecchio. Purtroppo, ho sbagliato numero e, scusandomi, ho cominciato a formare quello giusto. Ma non ho fatto in tempo stato aggredito da una sequenza improperi da quelli che presumo essere i proprietari. Ho fatto, quindi, la cosa più ovvia: pagare per ciò che avevo mangiato e andarmene a metà pranzo.

Si parla tanto di turismo in crisi, cercare nuove strade per valorizzarlo. La Langa offre paesaggi meravigliosi e gente piena di buona volontà. Purtroppo, le eccezioni ci sono e quello che è capitato a non serve, di certo, a far decollare il turismo nella nostra provincia.

Lettera firmata, Saluzzo

Il prezzo delle lepri

Su «La Stampa» del 23 ottobre nella pagina economica, tra i bandi di gara pubblicati, leggo testualmente «La Provincia di Cuneo intende esperire le sotto elencate gare d'appalto, mediante tre distinte licitazioni ad offerte segrete al prezzo più basso per la fornitura di lepri di cattura di provenienza Est europea - rapporto un maschio e una femmina: lotto 1 n. 1424 lepri-prezzo base di gara lire 313.280.000; lotto 2 n. 1422 lepri-prezzo base di gara lire 312.840.000; lotto n.3 n. 414 lepri-prezzo base di gara lire 93.150.000». E' semplice verificare che il prezzo medio di una lepre supera le 220.000 lire. Chi ha detto che siamo in crisi?

Danilo Santuari, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444
Alba: 318 313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392
Borgo Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 658, 945 455
Caraglio: 618 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 -
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. (0173) 840 666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508.9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 280 013
Usl di Bra 420 279
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 690 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a sett. aperto) e dalle 22/8 (a sett. abbassato) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69 23 34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente. **Alba:** *De Giacomi*, via V. Emanuele 18, tel. 440458. **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 149, tel. 412209. **Fossano:** *Rattoldo*, via Roma 1, tel. 60.544. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11, 42492. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42267. **Savigliano:** *Dominici*, via Cavour 2, tel. 712258.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.93; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 858.33; **Saluzzo:** 45 444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo** 421.16. **Dir. aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando provinciale vigili fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Saglietti Enrico (Savigliano); Isaia Fabio (Frassino); Allasia Luca (Savigliano); Raseni Giulia (Manta); Mandrile Andrea (Cuneo); Bellonio Silvia (Racconigi); Barbero Mattia (Marene); Tini Michele (Saluzzo); Isoardi Luca (Busca); Ferrio Gabriele (Murello); Cillario Federica (Fossano); Cavallo Luca (Venasca); Doglione Simonetta (Mombercelli); Porchietto Andrea (Racconigi); Gabriela (Villafranca Piemonte); Moriondo Giorgio (Casalgrasso); Dalforto Rebecca (Pocapaglia); Bunino Francesca (Costigliole Saluzzo); Manera Massimiliano (Mondovì); Ciravanzola Francesco (Fossano); Zanelli Alice (Grigliasco); Cherasco Michele (Dronero); Margaria Luca (S.Albano Stura).

MORTI. Angaramo Angela, 65 anni (Savigliano), pensionata; Valinotti Lucia, 90 anni (Savigliano), pensionata; Brighenti Maria, 92 anni (Savigliano), pensionata; Costamagna Costanzo, 70 anni (Savigliano), pensionato, Ghione Alfredo, anni (Savigliano), pensionato; Chiotti Aldo, 57 anni (Racconigi), pensionato; Anglieri Giovambattista, 69 anni (Savigliano), pensionato; Abrate Giacomo, 87 anni (Villafalletto), pensionato; Chiavazza Lucia, 69 anni (Racconigi), pensionata; Cavaglià Francesco, 57 anni (Racconigi), pensionato; V Natalina, 81 anni (Savigliano), casalinga; Gavatorta Bruna, 42 anni (Savigliano), pettinatrice.

Esposito Daniel, 27 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Lovera Loretta, 29 anni (residente Savigliano), impiegata; Pignata Giovanni, 26 anni (residente a Sanfrè), impiegato, Panero Mirella, 26 anni (residente a Savigliano), commessa; Tesio Massimo, 24 anni (residente Savigliano), operaio, con Druetta Carla, 26 (residente Vigone), operaia; Delmonte Enrico, 34 anni (residente Savigliano), Turri Giuseppina, 28 anni (residente a Manta), impiegata.

BENETTE

NATI. Comba Francesca.

MATRIMONI. Grasso Costantino, 30 anni, ottico (Cuneo) con Ghigo Maria Grazia, 29 anni, commerciante (Benetta).

PEVERAGNO

NATI. Campana Alessio; Peirone Luca.

MORTI. Macario Giovanni, 79 anni (Peveragno) pensionato; Tessone Margherita, anni (Peveragno) pensionata; Faro Maria, 87 anni (Savona) pensionata.

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Riflessiologia del piede

Stasera, alle 20,30, nel salone di Betania a Cuneo, si terrà la presentazione del corso di riflessiologia del piede.

Si parla di alimentazione

«Biodinamica e alimentazione naturale» è il tema della conferenza, in programma domani, 21, al circolo Splendor.

BOVES

Diapositive sul Perù

Giovedì, alle 21, all'auditorium «Borelli», serata di diapositive del club «Totem e tabù», sul Perù, gli Incas, pista di Nazca e trekking sulla Cordigliera.

BORGO

Sapori e musiche

Sono aperte le prenotazioni alla 2ª serata dell'itinerario gastronomico «Sapori e musiche dei Paesi del Monviso» del 5 novembre, 20, alla trattoria La Pernice. Il costo è di 30 mila. Telefonare allo 0171/261750.

Gli abitanti di Boschetti a Fossano divisi sulle decisioni dell'anziano sacerdote

Parroco ha vietato il ballo

Il capocantone Forneris: «Sul terreno attorno alla chiesa ci è stato impedito di allestire i padiglioni per la festa della nostra frazione». Proibito il tennis alle donne in gonnellino

VILLAFALLETTO

Il consigliere Mellano si dimette dall'incarico

Il consigliere comunale Claudio Mellano, anni, eletto nelle liste dc, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Nella lettera inviata al sindaco, afferma che «la decisione è maturata in seguito all' indifferenza dimostrata dall'amministrazione verso i problemi della frazione Gerbola», da lui rappresentata.

Riaperta al traffico via Derossi

Via Derossi stata riaperta traffico. La strada chiusa per un edificio pericolante.

FOSSANO

Pizzaiolo di 51 anni morto d'infarto

Si svolgono oggi, alle 14,30, nella chiesa del Santo Spirito i funerali di Salvatore Califano, 51 anni, l'uomo, che gestiva la pizzeria «Lo spuntino», è morto per infarto.

SAVIGLIANO

Al «Milanollo» si parla di Islam e Occidente

Stasera, ore 20,45, al «Milanollo» incontro su: «Islam e Occidente: scontro inevitabile?».

GENOLA

Picchia il padre E' denunciato

Attilio Ballario, 30 anni, disoccupato, è stato denunciato per aver picchiato, durante discussione, il padre Ferruccio, di Villanova Mondovì.

CUNEO

Agenzie d'assicurazione chiuse per due giorni

Oggi e domani, in occasione dello sciopero degli agenti d'assicurazione, gli uffici del Cuneese resteranno chiusi.

FOSSANO. Gli abitanti Boschetti, piccola frazione alla periferia di Fossano, sono assillati da un singolare problema: l'anziano parroco, don Antonio Panero, noto per le due «requisitorie» in fatto di morale e costumo, ha posto il veto su quasi tutte attività ricreative: dal tennis alle bocce, al ballo, arrivando a negare la piazza per festa del paese.

La frattura fra parroco (che ha preferito non commentare la situazione) e frazionisti ha raggiunto livelli molto forti: si sono create due fazioni, che si sono scontrate nel corso dell'ultima assemblea di frazione.

«La gran parte dei frazionisti è esasperata da questa situazione - dice il capocantone Filippo Forneris - e il divieto di utilizzare la piazza del paese per la festa di frazione è stata la goccia che ha fatto traboccare vaso. Purtroppo l'unico spazio piano disponibile per sistemare il padiglione da ballo è il terreno attorno alla Chiesa, di proprietà della parrocchia. Ma il parroco, nonostante le nostre pressanti richieste, ha negato permesso di utilizzarlo. Ci siamo rivolti più volte anche al vescovo, ma non siamo riusciti a risolvere il contenzioso».

In realtà si sarebbero potuti utilizzare altri terreni, ma l'ultima volta che un parrocchiano osato mettere a disposizione sedime proprietà per il ballo a palchetto, stato pubblicamente redarguito da don Panero che, a detta dei frazionisti, avrebbe definito quell'area e la stessa stradina che l'affianca via peccato».

Un'altra vertenza in corso è quella per l'utilizzo del campo da bocce e del campo da tennis, realizzati dai frazionisti su terreno di proprietà della parrocchia. «Don Panero ha vietato l'utilizzo anche di quei campi da gioco - dice un gruppo di abitanti - arrivando addirittura a chiamare i carabinieri per far valere le sue ragioni. motivo? Perché le ragazze giocavano pantaloncini o in gonnellino, sto vestono tutte le ragazze che fanno tennis».

«Come se non bastasse - dice Filippo Forneris - l'Amministrazione comunale ha deciso mettere all'asta la scuola, l'unico spazio pubblico del paese, che serve come centro di incontro per giovani e anziani, che è anche il luogo dove facciamo le riunioni del consiglio di frazione e le assemblee la popolazione».

Il capocantone Filippo Forneris ha rivolto un appello al vescovo di Fossano perché intervenga sul parroco. frazione Boschetti

«Gli abitanti di Boschetti hanno - dice Beppe Manfredi, capogruppo della Lista civica, che in Consiglio comunale si oppose all'ipotesi di mettere all'asta la scuola -. La frazione si appena fuori Fossano, nella zona d'espansione della città; fra un po' di tempo in quell'area serviranno strutture per i servizi: perché dunque privatizzare l'unica struttura pubblica esistente?».

«Se proprio si vuole mettere all'asta la scuola - dicono ancora i frazionisti - l'amministrazione comunale si impegni reinvestire parte del ricavato nella realizzazione di Centro d'incontro».

La proposta, contenuta in una lettera inviata al sindaco ed ai capigruppo, ha ancora ricevuto risposta. [r. a.]

Saluzzo, i ragazzi del «Bertoni» non s'arrendono

Da 8 giorni per protesta dormono nella scuola

Gli studenti dell'Istituto d'arte protestano contro il decreto «Jervolino»

SALUZZO. Gli studenti dell'«Amleto Bertoni» non si arrendono. Da una settimana contiuano a occupare la sede dell'istituto d'arte per protestare contro il decreto «Jervolino» e per la mancata autorizzazione alla formazione di una seconda classe prima.

L'occupazione si iniziata lunedì 18 senza creare però disagi allo svolgimento delle lezioni che si tengono regolarmente al mattino. All'una, di andare a casa, gli studenti continuano a rimanere nelle aule: studiano, discutono sui problemi creati decreto «taglia classi», varato dal ministro della Pubblica istruzione e sulle tematiche del mondo giovanile. Alla sera si fermano pure a dormire.

«Fino a oggi - dice Bruno Rossi, docente di Materie Letterarie - non si è saputo nulla dal Provveditorato, in merito alle nostre richieste». Peraltro, «il provveditore è stato molto chiaro, nelle settimane scorse, - sottolinea il preside Paolo Mazzi - spiegando che non avrebbe concesso deroghe». «A settembre - dichiarano i ragazzi - il numero di iscritti alla prima era inferiore ai 30. Si sono aggiunti alcuni ripetenti e gli allievi sono saliti agli attuali 36».

La richiesta di sdoppiamento, sollecitata anche dai genitori dei ragazzi, è dettata dal fatto che l'insegnamento alcune materie (plastica, disegno dal vero e geometrico) risulta praticamente impossibile. Parallelamente a questa prima è stata avviata anche una prima «speciale», incentrata sullo studio e l'attività del restauro.

«La protesta - dice il preside - continuerà fino a mercoledì, giorno in cui a Cuneo si terrà anche una manifestazione provinciale, alla quale i ragazzi parteciperanno».

Ad aggravare situazione si aggiunto il problema dello svolgimento delle lezioni di educazione fisica, in seguito alla chiusura, per inagibilità, della palestra municipale. preside: «Ho scritto al Comune e sono in contatto con l'assessore all'Istruzione, per una decisione in merito». [g. no.]

Entro il 30 ottobre

Le iscrizioni ai corsi annuali della Terza età

FOSSANO. «La scuola più bella del mondo (perché non è obbligatoria) dove gli allievi non possono essere bocciati, perché li ha laureati la vita, vi attende». E' l'invito che l'instancabile Beppe Maiolino rivolge al «popolo della terza età» presentando il nuovo anno accademico dell'Unitre «Bongiovanni».

La scuola ha nella sede di via salita al Castello 4 un luogo ideale per lo svolgimento dei corsi, ma anche un «salotto» uno spazio aperto per mostre, dibattiti, incontri con cultura che vanno dal libro al teatro, alla musica. Tra le proposte: «La luna e il sole: verità e superstizioni»; «Quale le?», e poi laboratori di «varia creatività». Iscrizioni (basta avere 30 anni) entro il ottobre in sede, dallo 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18. Informazioni allo 0172/636464. [v. p.]

Incasso di 120 milioni, promossa la sede nell'ex caserma Mario Musso

In ventimila alla Mostra d'arte

La rassegna di Saluzzo fa il record di visitatori

SALUZZO. La 55ª Mostra nazionale dell'artigianato, arredamento e antiquariato ha fruttato 120 milioni, che permetteranno alla Sala d'Arte di chiudere in pareggio il bilancio della prima rassegna realizzata nell'ex caserma Mario Musso. L'affluenza di pubblico (si sono toccate le 20 mila presenze) e il giudizio positivo degli espositori, hanno confermato la validità della nuova sede, pronta a ospitare anche la mostra di maggio.

Proprio per quest'ultima possibilità, gli organizzatori hanno chiesto al Comune l'affidamento permanente degli spazi della caserma Musso, dal punto di vista gestionale e dei programmi culturali. «La mostra di Saluzzo riconferma la priorità del settore economico legato alla produzione del mobile d'arte - dice la presidentessa della Sala d'Arte Elena Arrò Coriani -. Le ditte-artigiane produttrici hanno una forte capacità di traino. Lo conferma il record di visitatori in un periodo crisi. Il pubblico vuole merce sicura e risposta nel mobile di Saluzzo. La nostra strategia? Proporre "pezzi" con marchio d'origine».

A Elena Arrò Coriani fa eco il presidente degli artigiani saluzzesi Ernesto Testa: «Alcuni espositori hanno avviato un processo di ricerca su nuovi filoni di produzione che necessitano lavoro abbinato di architetti, "designer" e artigiani. Sulla mostra tutti hanno espresso giudizi positivi. Fra i punti fondamentali del consuntivo spicca l'ex caserma Musso, dove c'è uno spazio adeguato per queste manifestazioni».

«La politica di rigorosi controlli sul marchio di qualità dei mobili esposti ha fornito buoni risultati - concorda Domenico Bessone, espositore e consigliere della Sala d'Arte -. Occorre l'impegno a partecipare in modo più attivo alla promozione della mostra e al dialogo con i mezzi di informazione».

Per poter ospitare la seconda della prossima primavera, c'è proposta di affidare in comodato l'ex caserma alla Sala d'Arte. Gli espositori segnalano alcuni miglioramenti da avviare a tempi brevi. E' importante, in particolare, quello relativo ai parcheggi, che dovrebbero diventare più ampi e separati per espositori e pubblico. Lo spirito imprenditoriale dimostrato dagli espositori che «hanno fatto una scommessa sul futuro», accanto all'impegno del Comitato e del Comune ha reso possibile successo della 55ª Mostra. L'artigianato del mobile saluzzese e l'immagine della città hanno fatto un passo avanti. [v. p.]

Moderni uffici Madonna dell'Olmo 1200 metri quadrati

Gli allevatori del Cuneese hanno aperto la nuova sede

CUNEO. Da ieri l'Associazione provinciale Allevatori ha trasferito gli uffici dalle vecchie insufficiente sede di via Allione quella nuova, spaziosa e funzionale, via Torre Roà, nel quartiere di Madonna dell'Olmo. Commenta il presidente dell'Apa, Guido Brondelli: «La costruzione è costata 2 miliardi, coperti per le metà un mutuo bancario e per il resto dai risparmi della nostre attività servizio, accumulati nel corso degli anni. Gli allevatori hanno il giusto orgoglio di avere una casa, aver dovuto ricorrere al contributo pubblico».

Nei quarant'anni di storia l'Apa ha dovuto accettare più di un trasloco. Quando è nata, nel 1955, gli uffici erano in corso IV Novembre 8. Qualche anno dopo il primo trasferimento, Lungo Stura 24 maggio; poi in via Caraglio e infine via Allione 2. Oggi il trasloco definitivo, a Madonna dell'Olmo in una sede propria. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Con gli anni l'associazione ha visto crescere i servizi a disposizione dei soci e anche il personale (49 i dipendenti). I 400 metri quadrati a via Allione erano diventati veramente troppo stretti». Da poche centinaia del 1955, gli animali iscritti nel libro genealogico delle diverse razze sono ora più di 60 mila.

Il fabbricato (1200 metri coperti e 9 mila metri di terreno circostante per futuri ampliamenti) è situato lungo la provinciale per Villafalletto. La struttura è stata progettata dall'architetto Luigi Testa con la collaborazione dei tecnici e degli impiegati che hanno suggerito soluzioni razionali per gli uffici.I L'edificio si articola in due corpi collegati fra di loro. Al piano terreno, oltre alla «reception» hanno trovato posto la cooperativa Compral, il Coalvi e alcuni uffici tecnici, tra cui il laboratorio veterinario.

La nuova sede dell'Associazione provinciale allevatori dotata di stalla-modello
A fianco, il presidente dell'Apa Guido Brondelli Brondello

Al piano superiore c'è un'area per i servizi diretti al pubblico e la segreteria. Seguono centro elaborazione dati, gli uffici per la tenuta dei libri genealogici, la direzione e la presidenza, l'ufficio tecnico sanitario e un salone per le riunioni. Sul retro del fabbricato è stata realizzata una moderna stalla per 50 animali. Aggiunge Bovetti: «La costruzione è emblematica del ruolo dell'Associazione, che nelle campagne e nelle stalle del Cuneese è chiamata a tutelare, difendere e sostenere una zootecnia che senza un apporto tecnico qualificato non potrebbe fronteggiare la concorrenza europea».

Gianni De Matteis

NOTIZIE dalle AZIENDE

Novità nel settore del riscaldamento alla ditta Idroterm

All'inizio della stagione autunnale sorgono inevitabili i problemi degli impianti di riscaldamento. Chi si trova a doverli affrontare deve scegliere la tipologia d'impianto e soprattutto i materiali che lo compongono, districandosi fra un'infinità di proposte

E' bene sapere innanzitutto che, se gestita correttamente, la spesa può trasformarsi in investimento. Solitamente, una volta definito che tipo di impianto si desidera, si sceglie la caldaia che potrà essere, nel di alimentazione a gas, murale o a terra

Per quel che riguarda le murali bisogna le costruttrici hanno veramente cercato di soddisfare tutte le esigenze, producendo generatori calore in acciaio, ghisa, a tiraggio forzato, elettroniche, con bollitori incorporati, istantanee, modulanti, a ionizzazione fiamma.

Addirittura la A. B produce una caldaia da esterni resistente al gelo ed alle intemperie, pilotabile dall'interno grazie al quadro comandi elettronico staccabile

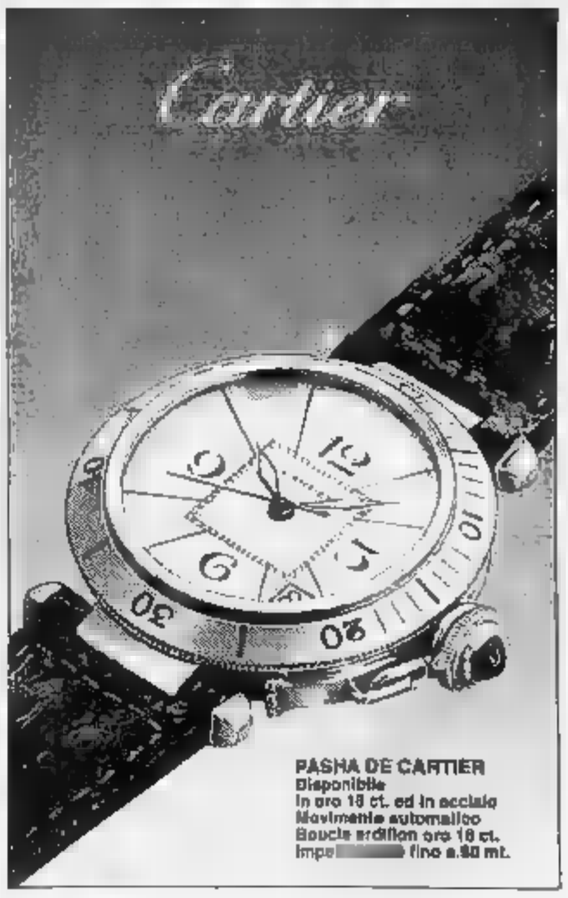
Nelle caldaie a basamento, l'elemento è quello di anche generatori a camera stagna di modo che possano essere installate in locali che non siano esclusivamente centrali termiche, ma lavanderie, bagni, ri- ecc.

Comunque le ditte produttrici, tendono a costruire macchine ad alto rendimento, che scaricano fumi sempre più freddi; quindi, al momento della sostituzione del generatore calore, è necessario controllare sempre la fumaria dove diametro e di isolamento adeguati

Dalla caldaia, sorvolando tutto quel costituisce l'impianto vero e proprio (tubazioni, raccordi, pompe, valvole), la scelta passa al corpo scaldante che può essere di ghisa, di alluminio o acciaio. Sono questi ultimi che richiamano l'attenzione sia dell'architetto che del cliente. Vengono proposti in varie forme e colori da produttori sia italiani sia stranieri e consentono effettivamente di arredare con il calore un ambiente e anche tutta l'abitazione risolvendo problemi di spazio o di estetica.

Infine una corretta regolazione climatica contribuisce per un 25-30% al risparmio energetico ed co. Non sarebbe sufficiente tutto il giornale per descrivere chiaramente i benefici derivanti da questa o da quella soluzione, per questo è importante affidarsi a persone esperte ed oneste che siano in grado di consigliare la soluzione ideale ad ogni tipo di esigenza. **Fra tanti propositori l'Idroterm di Cuneo, fraz. Madonna dell'Olmo, si distingue per la preparazione tecnica del personale e mette a disposizione, oltre che l'esposizione di tutto il materiale per il riscaldamento, anche vent'anni di esperienza nell'impiantistica civile per offrire all'acquirente un impianto termico di benessere.**

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
A CUNEO - ALBA - ASTI - TORINO
I corsi inizieranno nel mese di Novembre
Per informazioni e prenotazioni NUMEROVERDE 167807056



Roro
GIOIELLERIA - MONDOVI' - TELEFONO 0174/42.925

OTTICO/A CONTATTOLOGO
CERCASI
Per nuova apertura centro applicazioni lenti a contatto in provincia di Cuneo
Referenze Tel. dalle ore 13
011-596.894

Sei un lavoratore pubblico, privato o dipendente?
Vuoi arrotondare il tuo stipendio?
Telefona al n. (0174) 552.060
ore ufficio

Momenti della Fiera che per due settimane ha richiamato in città numerosi turisti attratti soprattutto dalla cucina langarola e dagli spettacoli folkloristici

L'appuntamento è stasera (ore 21) nella cornice del centro storico di Alba

Borghi in festa sotto le torri

Dopo la chiusura della Fiera le iniziative dell'autunno in Langa proseguono fino a novembre con incontri, «convention» sui vini di Langa e una trasferta nella città gemella di Boblingen

ALBA. Gli studenti della centenaria scuola enologica della città, hanno portato in trionfo e festeggiato a lungo la quindicenne Anna Ferrero eletta domenica scorsa «Béla trifolera», alla 63° Fiera nazionale del tartufo.

La ragazza, studentessa del secondo anno dell'Istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Alba, era la candidata proposta dal «Comitato Enotria» di cui fanno parte appunto gli allievi dell'istituto enologico, noti per la loro goliardia.

«Sono sei anni che la nostra candidata viene eletta "béla trifolera". Vuol dire che sappiamo scegliere bene» hanno commentato soddisfatti Manuel Marinacci, Andrea Paglietti, Nico Fontana, Davide Gavegno, Emanuela Vinconti, Paolo Drocco, Alessandro Borgna, Sabino Russo, tutti del Comitato.

Anna Ferrero, la più giovane tra le aspiranti «miss» che rappresentavano i paesi delle Langhe e Roero, subito dopo aver indossato la fascia, un po' commossa, ha detto: «Non me l'aspettavo. Sono molto contenta».

Gli altri due ambiti titoli di miss «Sorriso» ed «Eleganza» sono andati a due diciottenni: Monica Generosi di Dogliani e Francesca Camerano di Barolo (sia la "béla trifolera" che miss eleganza indossavano abiti del sarto albese, Romano Negro).

Come avviene ormai da più di mezzo secolo, la Fiera nazionale è stata conclusa con l'elezione della reginetta del tartufo, ma per la prima volta la tradizione non è stata rispettata appieno: le belle matote, infatti non hanno sfilato sui carri allegorici come di consueto fino all'anno scorso, ma su auto «spider» del periodo 1933-1959. La scelta è stata dettata dal fatto che è sempre più difficile reperire vecchi carri.

Per la prima volta si sono pure esibiti gruppi militari in costume storico tra cui quello di «San Martino e Solferino» di Varese (ha rievocato la battaglia della seconda guerra di Indipendenza del 1859 e sparato alcuni colpi a salve sulla piazza dell'ex-Foro Boario ha messo in funzione gli allarmi di tutte le auto e delle auto circostanti).

Inoltre c'erano i gruppi «I Napoleonici» di Aosta, la fanfara dei bersaglieri di Roccafranca (Brescia); «Milizia delle terre» di Bannio Anzino (Novara); la fanfara della guardia di Finanza di Mondovì; i «Schutzen» di Bolzano.

Mentre nella città affollata di turisti, si dava spazio al folklore, a Cherasco, i tecnici del vino dell'Aspravit, dell'Unione produttori e dei Consorzi di tutela hanno tenuto un «vertice» sui risultati della vendemmia appena conclusa.

Un incontro molto articolato, basato su dati scientifici, diversi da un vitigno all'altro, ma che ha sostanzialmente espresso un giudizio di vendemmia scarsa, ma di qualità buona. Le uve sono risultate sane e con prezzi in aumento rispetto all'anno corso.

L'incontro di Cherasco era compreso nelle manifestazioni promosse dall'Unione produttori che in occasione della Fiera ha festeggiato i vent'anni della bottiglia «albèisa», attraverso la quale vengono proposti i vini pregiati.

Domenica sera hanno chiuso i battenti anche la trattoria «Giacomo Morra», che ha servito i piatti tipici della cucina albese con la collaborazione dei volontari della Famija Albeisa nel padiglione di piazza Medford, e i reparti espositivi.

Soddisfatto il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi: «Il tartufo, i vini, la buona cucina, insieme con le altre manifestazioni culturali e sportive, si sono rivelati, ancora una volta, validi motivi di richiamo per migliaia di turisti, specie nei week-end».

La 63° Fiera nazionale infatti in base ai primi bilanci pare sia stata l'edizione che ha registrato il più alto numero di visitatori, concentrati soprattutto nei fine settimana.

Le manifestazioni più seguite sono state soprattutto quelle folkloristiche che hanno quasi sempre avuto come cornice il centro storico. Bene anche la trattoria allestita nell'ambito della Fiera è stata di grande richiamo.

Ogni giorno i turisti hanno potuto apprezzare il meglio della cucina langarola arricchita dai pregiati vini. Affollate anche le varie mostre allestite per tutto il periodo della manifestazione.

Molto frequentato, ancora domenica, il mercato del tartufo allestito nel padiglione della Maddalena che rimarrà aperto ancora in novembre nei giorni di sabato e domenica (dalle 8 alle 20).

Domenica prossima saranno invece proclamati i vincitori della mostra concorso: verranno premiati i trifolao che hanno portato gli esemplari migliori.

Per i tartufi, la stagione sta per entrare nel periodo migliore come qualità. Si spera che anche la quantità sia più abbondante nei prossimi giorni e che i prezzi mantenutisi finora su livelli molto alti (da 200 a 320 mila lire l'etto) diventino un po' più accessibili. Il maltempo comunque sta creando non pochi ostacoli alla raccolta.

Calato il sipario sulla Fiera nazionale fora iniziata il 9 ottobre, le manifestazioni non si fermano. Il calendario autunnale è ricco di appuntamenti, iniziative e proposte enogastronomici.

Stasera nel centro storico (ore 21) si terrà la festa sotto le torri curata dai borghi albesi (la manifestazione era stata rinviata per il maltempo).

Domani si inaugurano gli «Incontri corali 1993» che avranno i momenti più importanti nelle giornate di venerdì, sabato e domenica con una rassegna internazionale, un concorso e seminari.

Domenica sarà consegnato il premio letterario «Orizzonti Rosa» promosso dall'associazione albese Terziario Donna.

Dall'11 al 14 novembre, si terrà in città e nei castelli dell'Albese la «II Convention internazionale sui vini del Piemonte» promossa dall'Arcigola Slow Food.

Dal 7 al 9 novembre trasferta a Boblingen (Germania) per la «tre giorni» enogastronomica: la Famija albeisa e i produttori presenteranno la cucina e i vini nella città gemella di Alba. Quest'anno, invece, non si terrà, la Sagra del tartufo di San Martino, a Milano, che era diventata quasi una tradizione negli ultimi anni. **lg. f.l**

FIERA NAZIONALE

La «Béla trifolera» è una studentessa di 15 anni

Domenica scorsa, nell'ambito della sessantatreesima Fiera nazionale del tartufo, è stata eletta la «Béla trifolera». La ragazza ha quindici anni, si chiama Anna Ferrero (a sinistra) ed è di Alba. Il titolo di «Miss Sorriso» è andato a Monica Generosi di Dogliani

FOTO BRUNO MURIALDO

Maglificio
FOLLIA tricot
maglierie alla moda donna e uomo
COLLEZIONE INVERNO
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18
sabato, domenica e festivi tutto il giorno.
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

CENTRO DIETE
PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEL SOVRAPPESO E DELL'OBESITA'
INTEGRATE PROSSIMAMENTE DA SERVIZIO ESTETICOCOSMETICA
ALBA - VIA GALIMBERTI 4 - TEL. 0173/441548

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.
TECNOLOGIE SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA E ALIMENTARE
Analisi, Consulenze, Prodotti rappresentanze enologiche
C.so Piave 16/D - [illegible] (CN)
Tel. 0173 282.897 - 282.900 - Fax 0173 282.723

VASCHETTO & SALVANO S.N.C.
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
- Impianti antifurto
- Antirapina
- Antincendio
- Impianti ripetitori televisivi
- Videocitofoni
- TV circuito chiuso
- Bussole blindate

12060 GRINZANE CAVOUR (CN) Via Garibaldi, 74
Tel. 0173 26.21.18 Telefax 0173 262280

ALBA PULIZIE (SRL)
PULIZIA E MANUTENZIONE PER:
- ENTI PUBBLICI
- BANCHE
- UFFICI
- ABITAZIONI

Abbonamenti mensili per aziende uffici
12051 ALBA - Corso Canale (Mussotto) (0173) 290275

sealtour
Agenzia viaggi, turismo e crociere
Biglietterie aerea, ferroviaria, Tirrenia
in tempo reale
[illegible] - Via Vitt. Emanuele, 22 - TEL. (0173) 440.260 - 359.87/8

... solo al bar
TORREFAZIONE
DOK Kafe ALBA
DAL 1962
di Mo Francesco & C. s.n.c.
C.so Langhe, 16/2 - Tel. (0173) 441758 12051 [illegible] (Cn)

è una realizzazione PK Publialba
ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

E' proseguito ieri in tribunale il processo sulla «scalata» al casinò di Mentone

Toppino: «Temevo per la vita»

La testimonianza del notaio albese (parte civile) si è protratta per oltre quattro ore. «Mi chiedevano denaro e fui costretto a rinnovare la fidejussione da tre miliardi». Cinque accusati di estorsione

ALBA. La quarta udienza del processo per la vicenda della «scalata» al casinò francese di Mentone svoltasi ieri in tribunale è stata quasi interamente dedicata alle testimonianze del notaio albese Vincenzo Toppino. Il professionista, che nel processo è parte civile (cinque persone sono accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio), per oltre quattro ore ha riferito sulla sfortunata avventura del '90, in cui perse più di un miliardo e mezzo. «All'inizio - ha detto il notaio - l'idea di acquistare una casa da gioco mi aveva entusiasmato. Pensavo di intraprendere la nuova attività quando fossi andato in pensione. Per questo decisi di partecipare, in qualità di socio, all'acquisto del casinò di Mentone. Avevo preventivato di investire circa un miliardo e duecento milioni».

«Dopo avere versato la cifra senza preoccuparmi, continuai ad essere al centro di richieste di denaro, sempre da pagare con urgenza. Protestai perché ero sempre io a tirar fuori soldi. Quando manifestai la volontà di ritirarmi fui minacciato. Ho continuato la professione in condizioni che non auguro a nessuno. Avevo paura per la mia vita; ogni volta che squillava il telefono mi prendeva l'angoscia. Per la paura non ho presentato denuncia all'autorità giudiziaria».

Toppino (assistito dall'avv. Ponzio) ha riferito di aver dovuto rinnovare una fidejussione da tre miliardi quando non aveva più né interesse, né intenzione di farlo e rinunciai a tutto quanto era già versato pur di uscire dalla cordata». Le affermazioni di Toppino sono state confermate dal cognato Walter Agnese, avvocato (marito della sorella Luciana): «Mio cognato mi aveva riferito l'intenzione di acquistare una casa da gioco. All'inizio era ottimista, poi ci disse che c'era un gruppo di soci che voleva sempre denaro da lui. Ci riferì di avere ricevuto minacce, anche di morte». Le dichiarazioni di Toppino sono state contestate dalla difesa degli imputati (avv. Chiusano, Moreno, Pansini, Coppa, Biondi, Rovere, Chiapporo, Dalmasso e Corrado) secondo la quale il notaio non sarebbe stato minacciato, ma avrebbe partecipato volontariamente a un affare andato male.

Il notaio Vincenzo Toppino

Il processo prosegue oggi e domani con l'interrogatorio degli imputati: Sergio Corte, 53 anni, croupier di Sanremo; Camillo Brunetti (45) barista di Canale; Giuseppe Arlotti (47) industriale di Musile di Piave (Venezia). Il napoletano Giovanni Tagliamento (37), sentito ieri pomeriggio, ha negato le minacce a Toppino. Il pm Ferrero ha annunciato che chiederà il proscioglimento del quinto imputato, il notaio René Sangiorgio (74), di Monaco, che Toppino aveva conosciuto all'inizio dell'operazione.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CHERASCO

Editti e pergamene ricordano i 750 anni della cittadina

Prosegue fino al 12 novembre, a palazzo Salmatoris, la rassegna per i 750 anni di fondazione della cittadina. In mostra pergamene, editti e manifesti che ripercorrono la storia di Cherasco. Si può visitare il sabato e festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

BRA

Proposto il «boicottaggio pacifico» sulla statale

«Riappropriamoci della statale»: è uno degli slogan che caratterizzano la protesta per l'eccesso di traffico sulla 231 dopo la conferma del via del ministero dell'Ambiente al progetto Satap. Gli abitanti di via Cuneo propongono il «boicotteggio pacifico» della strada (nella foto Bedino una riunione in Provincia sulla Cuneo-Asti), da attuare chiedendone il Comune la chiusura in occasione di feste e gare. Lo scopo è di rendere sempre più difficoltoso il transito sulla statale, percorsa ogni giorno da 20.000 veicoli.

CANALE

Alunni delle elementari in gita a Vernante

Gli alunni della scuola elementare di frazione Valpone oggi saranno a Vernante per visitare la Riserva del Palanfrè e i murales dedicati a Pinocchio.

I lavori alla bocciofila costeranno 27 milioni

Costerà circa 27 milioni rifare gli impianti elettrico e termico della bocciofila di frazione Baroli. I lavori saranno eseguiti, a spese del Comune, dalle ditte «Cielo» di Vezza e «Sereco» di Benevello.

MONTA'

Traffico di droga: 10 anni

Michele D'Amato, 36 anni, Montà, via Santuario 28, farà appello alla sentenza del tribunale che l'ha condannato a dieci anni e a una multa di cento milioni per spaccio di eroina e cocaina. Lo annuncia il difensore, avvocato Mario Bertolino: «Il mio cliente ha sempre negato di aver preso parte ai fatti contestati». Il ricorso in appello potrà essere presentato entro 45 giorno dalla sentenza, come previsto dal nuovo rito. D'Amato attualmente detenuto, secondo i giudici è stato il promotore e l'organizzatore di un vasto traffico di droga che riforniva i tossicodipendenti dell'Albese, nel periodo tra gli ultimi mesi del '91 e il '92. All'uomo che farebbe uso di sostanze stupefacenti, non è mai stata trovata droga durante le perquisizioni: e inchiodarlo sono state alcune testimonianze. Il D'Amato era stato arrestato dai carabinieri di Alba nell'ambito di una vasta operazione che portò in carcere undici persone. **(g. f.)**

COSTA E LE FS

«Pullman al posto dei treni la domenica tra Bra e Ceva»

Ho letto alcuni articoli pubblicati su «La Stampa» riguardanti i problemi della linea Bra-Ceva. Già da tempo avevo provveduto a segnalare le difficoltà incontrate dai pendolari ai responsabili delle Ferrovie che mi hanno recentemente fornito un resoconto sullo stato di questa infrastruttura ferroviaria. Si tratta di una linea locale lunga 51 km, a semplice binario, elettrificata, in categoria C3 (20 tonn. per asse), a velocità di tracciato di 60/65 km/h.

Nel '92 è stato attivato l'impianto di CTC con comando centralizzato dei passaggi a livello. Per i nove passaggi a livello soppressi, le Fs hanno versato contributi per opere sostitutive. Si tenga presente che sono ancora «presenziati» gli impianti di Bra, Cherasco, Monchiero, Carrù, Ceva, mentre sono «impresenziati» quelli di Narzole, Farigliano, Bastia, Niella, Roccaciglié, Castellino. Il servizio è costituito da sei coppie di treni, dal lunedì al venerdì, perché il maggior numero di utenti è composto da studenti. Ciononostante, le Fs hanno istituito il sabato due coppie di autobus sostitutivi.

Le Fs vogliono contenere i costi, attivando tutte le soluzioni possibili a questo scopo, come dimostrano i contatti con la Regione per individuare fonti di finanziamento aggiuntive. E' per questo motivo che ritengo ingiusto il rilievo, mosso da alcune parti, di non avere discusso di questi problemi alla riunione del 30 agosto svoltasi a Cuneo, alla quale è intervenuto l'amministratore delegato delle Fs, avv. Necci: si trattava di una riunione aperta al pubblico, in cui ogni persona poteva rivolgere domande ai responsabili delle Fs. Era stata mia premura dare ampia diffusione all'incontro sia attraverso gli organi di informazione locali, sia con l'invito ai sindaci.

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa garantisce l'impegno per migliorare il servizio ferroviario

Per quanto riguarda il denaro speso per l'automazione della Bra-Ceva, completata, il cui ammontare supera di poco i 10 miliardi (e non 50), è bene ricordare che questa somma è già ammortizzata negli ultimi tre anni. Grazie all'automazione si sono ottenuti notevoli risparmi di spesa sia nel settore delle stazioni, sia dei passaggi a livello: non è stato denaro speso invano, anche rimane aperto il problema di conciliare due opposti: il riequilibrio del bilancio e la salvaguardia della necessità di comunicazione e mobilità della Val Tanaro.

Nonostante il permanere delle problematiche, la direzione regionale Fs sta operando per perfezionare l'offerta autobus + treno e sperimenterà l'estensione del servizio autobus ai giorni festivi. Altri interventi migliorativi potranno essere elaborati d'intesa con la Regione. Resta possibile la modifica degli orari, per soddisfare meglio le esigenze della clientela. Desidero manifestare la mia disponibilità a un incontro tra vertici Fs e promotori della raccolta di firme per la difesa della Bra-Ceva (me presentel, affinché sia possibile risolvere presto i problemi.

Raffaele Costa
ministro dei Trasporti

La Concessionaria UNICAR presenta

Escort Navy

L'unica con Airbag di serie per neopatentati

L. 18.650.000 CHIAVI IN MANO

L. 19.450.000 CHIAVI IN MANO

Ferti dovrà rilasciare la dichiarazione

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31.10.'93

SOCCORSO STRADALE GRATUITO

Sicura
Airbag lato guida - Sedili antiscivolamento - Cinture con pretensionatore - Barre d'acciaio laterali - Sensore FIS antincendio - Piantone dello sterzo collassabile - Volante ad alta sicurezza.

Divertente
Motore 1.3i CFI Catalyst - Vel. Max 150 km/h - Coppia max 101 Nm a soli 2500 giri - Consumo ECA 7.3 l/100 km - Nuovo sterzo VRS a rapporto variabile per traiettorie precise e sicure e più facilità di manovra

SuperEquipaggiata
Nuovi tessuti «Rubic» - Nuovi colori - Paraurti e retrovisori nel colore della carrozzeria - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Vetri atermici - Contagiri - Sedile posteriore frazionato

VEICOLO SOSTITUTIVO IN CASO DI GUASTO

Devi proprio guidarla

UNICAR CONCESSIONARIA Ford QUALITA' IN AZIONE

ALBA - Via Roma 7 - Tel. 0173 284.274

BRA - Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172 431.173

Aperta la rassegna al «Moderno» di Borgo San Dalmazzo

Film, l'arte di Pasolini

Dello scrittore e regista saranno proiettati «Accattone», «Edipo re» e «Decameron». In cartellone lavori dei Taviani, di Scola e Faenza

BORGO. «Itinerari culturali 1993... l'impegno sociale del cinema italiano tra passato e presente... Pasolini, i maestri e i giovani autori». Questo è il maxititolo della rassegna che venerdì scorso ha preso il via al «Moderno», con un film di Leo- Pompucci, «1000 bolle blu».

Nove i titoli in cartellone. Nonostante si tratti di film presentati ai più prestigiosi Festival Internazionali del cinema, l'occhio viene attratto soprattutto da tre pellicole firmate da Pier Paolo Pasolini, girate a cavallo tra gli Anni 60 e 70. Un omaggio al grande regista, rivalutato in questi ultimi anni. La scelta è caduta su «Accattone» del 1961 - in programma venerdì 5 novembre - uno spaccato sulla vita delle borgate romane, quel mondo che ha sempre attratto Pasolini con le sue miserie e le sue storie. Ed è proprio a un ragazzo di borgata, Franco Citti, che il regista aveva affidato il ruolo di protagonista principale.

Citti è anche l'attore principale del grande capolavoro ispirato alla tragedia di Sofocle, l'«Edipo re» realizzato nel 1967 (sarà presentato il 12 novembre). Protagonista femminile Silvana Mangano. Completerà la trilogia «Il Decamerone» del 1971 (in programma il 17 dicembre).

La rassegna riserva ampio spazio anche ad altri importanti registi come Margarethe Von Trotta, Roberto Faenza, Paolo e Vittorio Taviani, Peppi Corsicato ed Ettore Scola. Venerdì sarà proiettato «Il lungo silenzio», un film tedesco firmato dalla Von Trotta.

Una scena del film «Il lungo silenzio» della regista Margarethe Von Trotta

Novembre si aprirà sulle immagini di «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza. Il film è stato tratto dal libro «Anni di infanzia» di Oberski. Il 19 novembre seguirà «Fiorile» di Paolo e Vittorio Taviani. La pellicola di Peppi Corsicato «Libera» sarà proposta invece il 3 dicembre. Seguirà il 10 il lavoro di Ettore Scola «Mario, Maria e Mario». Due gli spettacoli: il primo alle 20, il secondo alle 22.

La tessera per sei ingressi alla rassegna - realizzata con la collaborazione del Comune e della Cra - costa 18 mila lire e si può acquistare alla cassa del cinema.

Sulla locandina che riporta il programma si legge anche una dichiarazione del commissario prefettizio Mauro Lubatti che dice: «Lo spettacolo viene inteso dallo Stato come mezzo di espressione artistica, di formazione culturale e di comunicazione sociale e, in relazione al suo rilevante interesse pubblico, ne viene promosso e tutelato l'esercizio». [r. s.]

LA BUONA TAVOLA

Ravioli, capriolo e torte nel cuore di Castelletto

ENTRANDO nel cuore di Castelletto Stura, sul lato destro di via Roma per chi arriva da Cuneo, s'incontra la Trattoria Roma; l'insegna è bruttina e piccola, un peccato perché il locale merita di più. Non ha pretese, nemmeno vende fumo, è una trattoria di campagna dove si mangia alla casalinga e si spende poco, meno di 20 mila lire per un pranzo normale.

La trattoria è nata negli Anni Venti (allora più che altro osteria per la merenda e la colazione della gente che lavorava in campagna), ed è arrivata ai giorni nostri con poche modifiche nella sua struttura. Tre salette piuttosto disadorne rese più accoglienti dal calde dal rosa delle tovaglie e dal rosso delle tende; una buona illuminazione, l'ordine e la pulizia dei ristoranti frequentati con assiduità, gli odori di una cucina genuina; suggestivo il cortile-parcheggio e i colori della vitevergine autunnale che casca dai muri, il fico che ostenta le sue verdi foglie tra gli altri alberi ormai quasi spogli.

Da otto anni la trattoria è mandata avanti da Alfredo Beraudo in società con Mariella Tomatis: lui ai fornelli e la madre Angela, lei in sala.

Una cucina casalinga, si è detto, un menù di tutto rispetto per un locale di paese: almeno cinque primi tutti i giorni (ravioli, tagliatelle, tortellacci, gnocchi, risotti); altrettanti secondi pronti più le carni alla brace, funghi, rane fritte e lumache in questo periodo; contorni di stagione, dolci preparati dalla signora Angela tra i quali segnaliamo la torta di pan di Spagna al maraschino ricoperta di zabaione e cioccolato. Antipasti freddi e caldi, insalata di carne cruda tritata, appetitosi cacciatorini. I piatti della casa sono i ravioli e il capriolo al civet con polenta (non nel menù di tutti i giorni); più facile, invece, aprire abbiamo fatto noi i cacciatorini, proseguire con gli gnocchi al formaggio (buoni) e l'arrosto alla boscaiola. Un pranzo rustico, ricco di sapori che i golosi possono concludere con la torta di mamma Angela. Si beve vino delle Langhe.

L'ambiente è familiare, tranquillo; ai tavoli, impiegati, rappresentanti, operai e gente di passaggio; servizio alla buona svolto con molto garbo dalla signora Mariella. Non è la prima volta che ci fermiamo a Castelletto Stura e chiudiamo il pranzo soddisfatti: un piccolo borgo e due simpatiche trattorie, un fatto che riteniamo giusto segnalare.

Bruno Marchiaro

TRATTORIA ROMA
Angela Beraudo
via Roma, Castelletto Stura (Cuneo)
tel. 0171/791109
Coperti: 100
Pranzo completo con vino: 30 mila lire
Chiusura: lunedì

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Pianoforte a 4 mani

Stasera (ore 21), nel teatro Politeama, Aurora Verso e Giorgio Regalli saranno protagonisti di un recital di pianoforte a quattro mani dedicato a Gershwin. Il biglietto costa 20 mila lire.

ALBA

Blues al Caline

Stasera, al Caline club, per i martedì dedicati alla «musica del diavolo», alle ore 23,30 i «Supisu blues». Ingresso libero.

C'è la commedia

Stasera, alla sala Ordet (ore 21), la compagnia Pro loco di Sinio, presenta la commedia «L'eredità di magna Ninin». Ingresso 7 mila lire. La manifestazione è organizzata dall'Avis.

Go-kart e giostre

In piazza d'Armi, fino al 7 novembre, è aperto il Luna park, con attrazioni per ogni età.

Film di Altman

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo», domani, alle 20,30, nella sala Ordet sarà proiettato il film «I protagonisti» di Robert Altman.

Karaoke e panini

Ludoteca, karaoke, panini alcune attrazioni del nuovo «Country club», animato da Mario e Ninetto.

CUNEO

Tutto Beatles

Stasera, ore 21, all'«Hollywood pub» di S. Pietro del Gallo «Alfio Raffaele & Marcello Tunioli» proporranno brani dei Beatles.

Pattini all'«Everest»

Per gli appassionati di pattinaggio su ghiaccio si segnala l'apertura della pista nell'albergo «Everest». Orari: 9-12; 14-17; 20-23 (chiusa il lunedì). Possibili anche corsi per scuole. Informazioni allo 0174/663129.

Un atto unico d'epoca domani (ore 16 e 21) al cinema-teatro Fiamma

Farsa del Quattrocento a Cuneo

Avventure dell'astuto Maitre Pathelin gabbato

CUNEO. Ritorna la prosa al cinema-teatro Fiamma e ritorna con una compagnia già più volte ospite del capoluogo della «Granda». E' l'«Arcobaleno - teatro di Varese», diretta da Silvia Donadoni, che domani, alle 17 e alle 21, mette in scena un testo inconsueto: una farsa della fine del '400.

La compagnia, come in passato, è stata invitata nel Cuneese dalla «Mar prosa & spettacolo» per uno scopo benefico: la raccolta di fondi per lo sviluppo lombardo (competente anche per il Piemonte) dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, costituitasi nell'85, che s'impegna per sostenere la ricerca, la prevenzione e la formazione di volontari in aiuto agli ammalati.

Il testo che il gruppo varesino propone per l'occasione è un atto unico d'alta epoca «La farsa di Maitre Pathelin». Lo scrisse un anonimo autore prima del 1469, «L'unico elemento di datazione è legato al verbo "patheliner", far finta di essere malato, che compare in quell'anno - spiega la regista Silvia Donadoni, traduttrice della pièce -. Questa è la sola data indicazione certa. Si può tenere la datazione possibile compresa tra il 1460 e il 1465».

L'opera, dalla quale molto probabilmente Molière attinse elementi per il «Malato immaginario», fa parte della produzione del teatro comico francese che fu abbastanza ricca nel quindicesimo secolo. Il ruolo della farsa era quello di alleviare, dare un po' di respiro allo spettatore tra due pezzi impegnati: qui la sua caratteristica di mettere in risalto gli aspetti sociali più comici, tratteggiando figure che macchiette popolari e diventano, in un contesto storiografico, delle testimonianze d'epoca sulla gente comune, i suoi gusti, le sue abitudini, le sue idee.

La trama è giocata su una serie di inganni e di furbizie che contrappongono un avvocato senza cause, ma di fervido ingegno, Pathelin, a un mercante di tessuti e a un pastore. Come in una novella del Boccaccio, uno dei tre è lo sciocco per eccellenza, in questo caso il mercante di tessuti che viene gabbato prima dall'avvocato e poi dal pastore. Nel processo che ne consegue, anche il giudice, a volta imbrogliato emette una ingiusta sentenza, che permetterà tra equivoci e scambi di riportare in auge il pastore, anch'egli inizialmente perdente di fronte alla scaltrezza di Pathelin.

Sarà infine quest'ultimo a fare le spese della sua eccessiva arguzia, anche in realtà tutti i personaggi meriterebbero di finire gabbati su altro per la mancanza di scrupoli che li caratterizza, ma è proprio l'assenza di una morale la modernità della farsa, insieme alla freschezza del dialogo.

Il biglietto costa 30 mila lire.

Vanna

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 a. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Dr. 15,30; 17,05; 20,05; 22,30
ADUA 400 a. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe** Dr. 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. Cuneo Sala 77 Vedi locale
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Tom e Jerry - Il film** Dr. 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 Sala 2 **Il fuggitivo.** Dr. 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio** Dr., 15; 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Dr. 15; 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Dr. 15,10; 16,40; 18,10, 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 37. **Film Blu** Dr. 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **Benny e Joon** Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **Piovono pietre.** Dr. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
CRISTALLO s. Gioia 5 **America oggi.** Dr. 15; 16,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 8 **Made in America.** Dr. 15; 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il fuggitivo** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **L'ultimo grande eroe** Dr. 15; 17,30, 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Dr. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5 **La voce del silenzio** Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Dr. 20, 22,30
ETOILE v. Bucchi, ang. v. Roma **Addio mia concubina.** Dr. 15, 19, 22.
FARO v. Po 30 **Super Mario Bros.** Dr. 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino** 15; 15, 17,40; 20,05, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Boxing Helena** Dr. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno** 15,45; 18; 20,15, 22,30
LUX Gall. S. Federico 16 **Il vecchio.** Dr. 20,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Dr. 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Tina - **What's love got to do with it** Dr. 15,45; 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Verdone 8. **Tina - What's love got to do with it.** 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** Dr. 15,45, 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Dr.; 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Dr. 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 335. **Silver** 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 **Stagione d'Opera 1993-94** I nuovi abbonamenti speciali e spettacoli sono in vendita alla biglietteria (tel. 18,30) tel. 8815 241/242. Numero Verde 1670 67064
PICCOLO REGIO p. Castello 215, 157 10 concerti della scuola di alto perfezionamento di Settimo. Coppia da Camera (dr. Marcella Rota, mezzo; dr. F. Vernizzi, t. Bono, fl. Milanesi, inglese) giovedì con inizio da Allegro di Salone La Stampa, via Roma 80; e biglietteria teatro Regio (tel. 540 075; 861 5383.
ALFIERI p. Sardegna 4, tel. 562 3800. Stasera ore 20,45 ultima domenica 7/11 Nanni Mazzo presenta Ernesto Calindri e Lucia Felsinum in **Circolo.** di Somerset Maugham regia di Mario Morin. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
p. Campana 8, tel. Riapertura della Stagione teatrale. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Geranico** di Rame regia di Sandro Sequi con Paola Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prezzo biglietteria 7 5 1 Roma 49 (orario 10-18, pausa pranzo), tel. 517 6246 548 562. Replica fino a domenica 31 ottobre

LE TV PRIVATE

Telestar

19,20 **Il ai ragazzi**, telefilm
20 **Benson**, telefilm
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Scarell**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 - **Superpass**
18,25 **Tg 4**
20,30 **In diretta - Video soccorso**
22,30 **Tg4**
- **Rosso di sera sauvenir**
- **Conviene far bene l'amore**

Telecity

17,25 **Sotto la allegria**, cart
19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 - **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 - **Barbara il mostro di Londra**, film

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 - **Nazinsky**, telefilm

Rete 9 Tai

19,30 **Linea diretta col Sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
23 - **Tg 9**

Quarta Rete Tv

Maria Maria, telenovela
19 - **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **City limits (I cavalieri del futuro)**, film
22,15 **Tg 4**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete

10 — **Quinta rete**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 - **I tarocchi raccontano**
20,30 **GH invincibili**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
24 - **Quinta rete news**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 - **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in Tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 - **Tele Sport**

Primantenna Supersix

Phantamen, telefilm
10 **Doraeman**, cartoni
19,10 **Tg9**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
Angie, sit. comedy

Quadrifoglio Odeon

18 **Sahara**,
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Tg 9**
Odeon sport, settimanale sportivo
23,30 **Videoparade**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19,15 **Tg Monitor**
19,45 **Un americano a Elon**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 **Weekinds**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ofak**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale: La filarmonica**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **La storia di David**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.930 Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Super Mario Bros. di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. V. 1h 40' **Fantacomico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: Sab. e fest.: 16/18/20/22 L. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia — Tel. 692.951 Or.: fest. e lest. 14/16 16/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Film Blu — Or.: 18,30/22 fest. 15/17,30/20/22,15
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Tel. 353.021 Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta

BARGE Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest.: 14,15/16,30/18,45/21
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. 2h 02' **Fantawventura**

All'Aperto — Tel. 65.40.37
CHIUSO PER FERIE

D — Tel. 26 22.11 Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or.: fest. 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Palle in di G. Quintano, con E. Esteves, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Tel. 412.771 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire . Merc.
Super Mario Bros. di R. Morton e B. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

BUSCA **Lux** — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000

CARAGLIO **Ferrini** — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO **Galateri** — Tel 488.324 Or.: 20/22. Fest.: 15/17 20/22. Lire 5000 rid. 3000
OGGI RIPOSO

DRONERO **Iris** — Tel 916.388 Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire ; Acaco 6000

FOSSANO **Politeama** — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO **Excelsior** — Or.: 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE **Lux** — Tel. 927.534 Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Tel. 47.696 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Made in America** Or. 20,15/22,30. Festivi: 16/18,15/20,15/22,30.
SALA PICCOLA: **Nel centro del mirino** Or. 20/22

ORMEA **Ariston** — Tel. 381.311 Or.: 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

Civico — 43.756. Or.: 20/22 sab. e fest. 14/18 18/20/22. L.
Il lungo silenzio di M. von Trotta con C. Gravina, M. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia; visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato. N.V. 1h 38' **Drammatico**

Tel. 42.606. Fer. 19,40/22 Fest. 15/17,20/19,40/22
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barcamenano in un seggio elettorale per lasciarvi una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **D ico**

S. GIAC. DI ROB. **Reburent**
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 7000/9000

Calcio, i cannonieri nei «minori»

Benese (6 gol) guida la Terza

BENETTE. Con i sei gol inflitti al Corneliano (3 di Alessandro Franco, Santini, Vernetti e Bruna) i locali di Remo Bernardi hanno conquistato la vetta della Prima a pari merito Centallo e Sommarivese. Gli altri marcatori: Dotta e Ghigo (Ama Brenta Ceva); Burzi (Robilante), Cornaglia (Cornelianio), 3 Tofosuno, 2 Merro, Fiandrino (Bridel Villamairana); Michele Tallone Centallo); Tarabra (Montatosc); Parola (Olmo '84); Ronco, Marino, Fulco (Sommarivese); Ventura (Sommariva Perno); Sartoris (Racconigi).

In Terza la Benese (cinquina di Dall'orto; Raveral ha messo a segno sei reti ad Fvreginaz del girone . I cannonieri: Abrate (Gallo); 2 Aimetta, (1 su rigore) Giraudo, Elio Moreno, Lerda su rig (S. Sebastiano); Paolo Barberis, Scarzello, Galvagno, Gallo (Lamorrese); 3 Mana (Trinitese); Mezza su rig. (Bagnasco); Barello (Vicese); Cancedda, 2 Ribero (Sant'Albano); Giacomoantonio, Reina, 1 rigore (Cuneo, che contro l'Auxilium ha ottenuto la prima vittoria stagionale grazie a una splendida prova di la squadra); Cadorin e Banchio (A. Saluzzo); Giorgio Silvestro (Cervasca); Ivo Pellegrino (Roata Chiusani); 3 Pogliano, Giordano (Manta); Curti, Deninotti (Savigliano '81); Fogliarino e Vagliano (Lagnasco); Truscelli (Valvarrata); 2 Bertero, 2 Stuerdo (Sanfront).

Anche Paesana (Seconda) ha realizzato 6 gol con Tota e Giugleur a testa), Mantovani e Barra su rigore. I marcatori: Ponzio (Caramagnese); Risso, Sciuto, Paolo Sapino (Moretta); Taccetta (Revello); Paneza (Azzurra); Albarello e Ghibaudo (Pianfei); Mondino (Boves); Bestiale (V.Carassone); Tomatis su rig. (Caraglio); Martinengo (Carrù); Ali Stafa (Garessio); Baudino, Mauro, Passoretta (Chiusa Pesio); Gullino, Pongue (Genola); Riberi, Pairona (S. Quirico); Foglino (Europa, raggiunta 90'); Upinot (Koala).

Seconda Categoria. Girone M. Atletico Pinerolo-Ca- 1-0; Caramagnese-San Secondo 1-0; Moretta-Revello 3-1; Paesana-Nonese 6-2; Pancalieri-Merene 3-0; Piscinese-Scalenghe 1-2; Roretese-Cervere 0-0. **Classifica:** Moretta, Atletico Real Pinerolo, Scalenghe, Paesana 7; Pancalieri 6; Cavour, San Secondo, Caramagnese, Cervere 5; Revello, Roretese 4; None 3; Marene 2; Piscinese 1. **Girone N.** Alplast-San Luigi 1-1; Europa-Massimiliano Giraudi 1-1; Isola-Koala 2-1; Napoli Club Asti Est-Valentino Mazzola 1-2; Pralormo-Poirinese 2-2; Santenese-Salsasio 0-1; Usaf Favari-Don Bosco Asti 4-1. **Cl.** Isola, Usaf Favari 9; Santena, Salsasio 7; Alplast, San Luigi 6; Don Bosco 5; Europa, Poirinese 4; Napoli, Massimiliano Giraudi, Pralormo, Valentino Mazzola ; Koala . **Girone P.** Azzurra 2000-Pianfei 1-2; Boves-Virtus Carassone 1-1; Caraglio-Peveragno 1-0; Carrù-Garessio 1-1; Chiusa Pesio-San Benigno 3-0; Genola-San Quirico 2-2; Villanova-Passatore 0-0. **Cl.:** Virtus Carassone 9; Chiusa Pesio 8; Garessio 7; Boves, Villanova 6; Azzurra, Passatore, Carrù, Genola, Pianfei 5; Caraglio 4; San Benigno, San Quirico 2; Peveragno 0. **Terza. Gir. A.** Auxilium Cuneo-Cuneo 1-3: Auxilium Saluzzo-Cervasca 3-1; Pool Giovancalcio-Villanovette 0-0; Roata Chiusani-Polonghera 1-1; San Paolo-Manta 0-4; Savigliano '81-Lagnasco 2-2; Valvarata-Sanfront 1-4. **Cl.:** A. Cuneo, Lagnasco, Manta, Sanfront 8; Roata Chiusani 7; Valvarata, Savigliano '81 6; Polonghera 5; Villan. 4; Pool Giovancalcio, Auxilium Saluzzo, Cuneo 3; Cervasca 1; San Paolo 0. **Gir. B.** Borg 83-Augusta Benese Acaja 0-6; Cortemilia-Auxilium Bra -v.; Roero-Gallo 0-1; San Sebastiano-Santa Margherita 5-0; Sanmichelese-Lamorrese 0-4; Trinitese-Bagnasco 3-1; Vicese-Sant'Albano Stura 1-3. **Cl.:** Augusta Benese Acaja 9; Gallo, Roero 6; Bagnasco 7; Trinitese, Lamorrese, Sant'Albano : Borg 83, Santa Margherita, Vicese, San Sebastiano 4; Sanmichelese 3; Auxilium Bra 2; Cortemilia 0. [l. t.]

Volley, la serie negativa interrotta con il Reggio Emilia anche grazie alla spinta del pubblico

Alpitour trascinata dai tifosi cuneesi

I 3200 appassionati del Palasport hanno aiutato la squadra a superare i momenti più difficili della partita Gallia (che ha sostituito l'infortunato Ljubo Ganev) protagonista. Hugo Conte conquista il ruolo di leader

CUNEO. E' finito l'incubo. L'Alpitour-Diesel Jeans ha cancellato le tre sconfitte consecutive e, davanti al suo pubblico, è tornata alla vittoria. Il Latte Giglio Reggio Emilia, comunque, ha fatto soffrire sestetto cuneese, privo di Ganev. Lo schiacciatore bulgaro è rimasto in panchina ancora bloccato da uno «strappo» alla schiena, ma campo i compagni l'hanno fatto rimpiangere.

«Era importante vincere - ha detto Ljubo fine partita -. La squadra ha ottenuto il risultato che voleva. In queste due giornate di panchina forzata ho imparato quanto amo il volley: adesso spero di pronto per la sfida Milano».

La gara tra Cuneo Reggio Emilia ha avuto due volti. L'avvio dei padroni di casa è stato «bruciante». In 42' l'Alpitour-Diesel ha conquistato due set, lasciando al Latte Giglio appena punti (15-2; 15-4). «Credevo che fosse finita - ha detto l'allenatore emiliano Travica -, ma ho insegnato miei giocatori a non arrendersi .

Anche nel parziale Bellini, vero «termometro» della squadra, ha continuato a distribuire egualmente il gioco fra i compagni di squadra. Poi qualcosa si è inceppato e Cuneo è diventata più prevedibile, permettendo Reggio Emilia di rimontare, annullare dieci «match ball» e chiudere 17-15.

Un ko che poteva compromettere gara. Ma quest'anno il «feeling» tra squadra e pubblico è perfetto. Sospinti dall'incitamento 3 del palasport, gli uomini Prandi hanno recuperato e vinto seconda partita su cinque disputate.

Le novità positive della sfida sono una maggiore determinazione (che in avvio di gara ha impedito agli avversari di entrare in partita) e battuta più incisiva Gallia, Bellini, Conte, ma soprattutto Petrelli, bravi a mandare in crisi la ricezione degli avversari.

Chi è stato il migliore tra i cu- nella sfida di domenica? Il verdetto spetterà tifosi che parteciperanno al referendum indetto da Radio Stereo con la collaborazione de «La Stampa»; sono un po' tutti i componenti il sestetto che possono aspirare al titolo: Innanzitutto Ricky Gallia (14 + 20), tornato più maturo e incisivo dalla poco felice esperienza con la maglia della Lazio. Ottima prova anche di Shatunov, che non parla ancora un italiano perfetto, ma migliorato l'intesa in po con i compagni. Hugo Conte ha ce cominciato indossare i panni del leader; mentre Bellini si sta convincendo essere giocatore decisivo. Ottimi anche Petrelli e De Luigi.

Dopo la giornata di riposo oggi la squadra torna lavoro. Il pensiero va subito all'appuntamento con Milano. I tifosi sperano in un successo esterno; per questo stanno organizzando i pullman al seguito della squadra. La prima carovana ha come punto di riferimento la sede di via Stoppani le adesioni devono arrivare a un numero sufficiente entro giovedì, in caso contrario il progetto «salterà»; chi, invece, ama il clima della curva può rivolgersi al bar Oscar via XX Settembre, «covo» dei «Blu brothers».

Luca Ferrua

Uno schema dell'Alpitour tra Shatunov (a sinistra) e l'alzatore Bellini (BECHIS)

VOTA IL CAMPIONE

Partita del .....

Alpitour Diesel Jeans - .....

Miglior giocatore in campo .....

.....

(Indicare nome o numero della maglia)

tagliando va spedito o consegnato a
Radio Stereo 5, via Lurisia 9 - 12100 Cuneo

Il referendum è abbinato alla trasmissione
«Magico Volley» in onda ogni lunedì alle 20

CASA FAMIGLIA «ARCOBALENO»

Il Panathlon regala attrezzature per la palestra

Il Panathlon Cuneo (rappresentato dal presidente Attilio Bravi e dall'«onorario» Antonio Bertone) ha consegnato Giampiero Viale e Lorena Lotario (presidente e direttrice dell'Anffas) attrezzature per la palestra rieducazione psicomotoria della Casa famiglia «Arcobaleno» di Borgo San Giuseppe che ospita decina handicappati. Il materiale è stato benedetto dal parroco don Pierluigi Martini

ECONOMICI

Via Grandis 11 (zona Spazioso 3 cameretta, salone cucinino bagno ascensore. Di Salvatore 011 568.3457 - 561.7183.

CEDESI in giovanissima ventennale esperienza, ottimo giro d'affari dimostrabile per motivi trasferimento tel. 0141 69.47.78 negozio 69.49.93 abitazione.

VE ISI rustico abitabile, terreno adiacente, zona Cherasco. 0172 43.22.03 pasti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi della buona tavola

ECLA
ENTE PER CONCESSIONI AI LAVORATORI S.p.A.
Direzione Generale: Via Francesco Siacci,
Tel 06 / 8080395 r.a. - 00197 Roma

COSTITUITA 1947
Concede
A dipendenti di aziende pubbliche e private senza formalità
PAGAMENTI A VISTA
A dipendenti Enti e Aziende private
ANTICIPI IMMEDIATI
Eroga
Per ristrutturazioni - Impieghi produttivi - Acquisto immobili
IN 48 ORE
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI

AG. MONDOVI' (CN)
Via S. Agostino, 13
0174 / 55.20.60

AG. TORINO
Corso Francia, 200 RIVOLI
Tel. 011 / 957.46.70

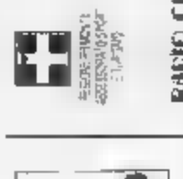
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
VEZZA
Produttori Olio di Oliva

domenica
14 NOVEMBRE
camminata competitiva di km
solidarietà 1.000 per l'ADAS

stracôni 1993

hotel la RUOTA PIANFEI
asics RUN
ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport CUNEO
CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN ARMANDO CUNEO
elettra S.p.A. CUNEO - MONDOVI' - BRA
GRUPPO SERENO 55 m.s.l.m. CENTALLO (CN) Tel 0171/211333

CAMERA DI COMMERCIO Cuneo
la grande corsa
RADIO CUNEO INTERNAZIONALE FM 97.900 - 105.100
winterthur assicurazioni



Tutti i partecipanti al termine della camminata riceveranno uno splendido fiaschetto in argento 925 con cordoncino in cuoio intrecciato in cremisi bianco, completo di astuccio con incisione della scritta di Cuneo (questa volta diversa sullo scudo) al Monviso

Iscrizioni

Le iscrizioni sono state fissate in Lire 7.000 a persona ed avranno inizio SABATO 2 Ottobre '93 con chiusura improrogabile SABATO 6 Novembre 1993. Si precisa che in ogni caso non si accettano più di 15.000 partecipanti, per cui la chiusura delle iscrizioni potrebbe coincidere con il raggiungimento di tale numero di iscritti.

Gioco la guida APEROL

Durante la passeggiata sarà effettuato un servizio fotografico il quale successivamente verrà pubblicato tra le pagine del settimanale La Guida in edicola il 19 e 26 Novembre 1993. Tutti i partecipanti che si riconoscessero in fotografia con il pettorale ben visibile, convalidato da una apposita giuria, alla termine pubblicazione per un mese al settimanale riceve una cassetta "Barbera 1991". Naturalmente il premio potrà essere ritirato consegnando il pettorale ritirato presso il punto di iscrizione entro il 06-12-1993.

Punti di iscrizione

"IL PODIO" SPORT
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/693778 Fax 691101 - CUNEO.

DENTAL FUTURA 85 s.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 16 - Area Artigianale - Tel. 0171/412161 - Madonna dell'Olmo - CUNEO.

HOTEL LA RUOTA
Prenota il pranzo del 14/11/93 ed avrai l'iscrizione omaggio. Adulti L. 30.000 Bambini L. 20.000. - Tel. 0171/585700 Fax 585700 - PIANFEI

CRAZY BOY - Discoteca
Tel. 0171/214243 - CENTALLO.

BEPPE
La Pasticceria Bar a Saluzzo
Cso Italia, 25 - Tel. 0175/43359
SALUZZO.

PASTICCERIA SABENA
Via Roma, 107 - Tel. 0172/636050
FOSSANO.
Via Alfieri, 16 - Tel. 0172/712059
SAVIGLIANO.

PASTICCERIA COMINO
Via Marconi - Tel. 0174/43513
MONDOVI.

ARIONE CONFESI
Piazza Galimberti, 14
Tel. 0171/692539/681972 - CUNEO.

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Sì ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club – Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) STA

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. D.M. N. 6/482

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 26 Ottobre 1993 IV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Emergenza-occupazione a Genova: in pericolo ancora migliaia di posti

Cornigliano, più vicino l'accordo

Ieri l'incontro in Regione tra proprietà, sindacati e amministratori. Presto una bozza di intervento presentata dalla giunta. Le trattative per l'Iritecna. Nasce il comitato per la reindustrializzazione

GENOVA. E' ancora aperta la strada per la soluzione delle vertenze di una parte dei lavoratori genovesi. Ieri in Regione si è discusso sul futuro delle acciaierie di Cornigliano. A Roma, il ministro del lavoro Giugni ha incontrato i sindacati per la ristrutturazione di Iritecna. Prospettive ad oltranza, insomma, l'occupazione della sede della società Italia Navigazione. I dipendenti, che contestano il piano di ristrutturazione di Fintmare, hanno chiesto un incontro con il Governo, ma sinora sono rimasti senza risposta.

Per le acciaierie di Cornigliano si continua a trattare e l'accordo sembra più vicino di prima. Ieri pomeriggio si è svolto il vertice tra l'industriale Claudio Riva, gli amministratori regionali, e i sindacati. Quarta parte d'eccezione, il sottosegretario al bilancio Luigi Grillo.

Doveva essere una riunione decisiva e non lo è stata. L'avvio è stato burrascoso perchè ognuna delle parti ha ribadito la propria posizione. Da una parte, la condizione posta dalla proprietà delle acciaierie: proseguire dell'attività sino al 2020. Dall'altra, quella sostenuta dalla Regione, rappresentata dal presidente Edmondo Ferrero, dal vice e assessore all'Ambiente Fabio Morchio, e dall'assessore all'Industria Bruno Valenziano: autorizzazione solo per un ciclo produttivo dell'altoforno.

Proseguono le trattative per risolvere la difficile situazione dell'Iritecna

Il contrasto più acceso si è avuto sulla messa in mobilità dei 156 lavoratori. La discussione a tre ha trovato coalizzati sindacati e Regione contro l'imprenditore Riva nel sostenere che una siffatta mossa nascondeva intenti intimidatori sull'imminente pronuncia della Regione.

Claudio Riva ha respinto le accuse, sostenendo che si è trattato di un passo obbligato per tutelare i lavoratori: «Se avessi aspettato di arrivare al 31 dicembre in stato di crisi - ha detto - non avrei avuto alternative al licenziamento».

Dall'incontro è emersa ufficialmente la volontà della Regione di consentire la prosecuzione dell'attività delle acciaierie di Cornigliano, ma per un tempo limitato. Sul secondo punto, l'apertura al traffico cittadino di una strada all'interno dello stabilimento, la proprietà delle acciaierie ha chiesto garanzie sul percorso, che dovrebbe interessare anche l'Ilva, e si è riservata di visionare il progetto prima di esprimersi.

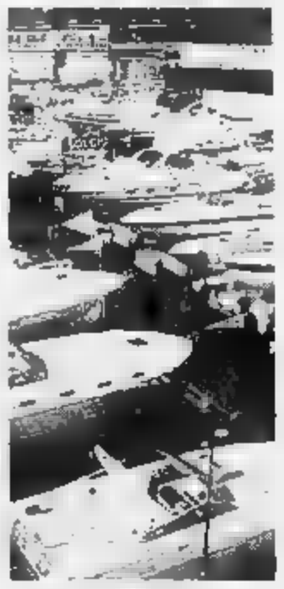
La presenza di un rappresentante del Governo, il sottosegretario Grillo, è rivelata alla fine decisiva. Le parti hanno convenuto di arrivare ad un preaccordo, per poi investire il Consiglio regionale.

La giunta dovrebbe preparare una bozza sulle linee generali dell'intervento, ma anche il Governo farà la sua parte. E' deciso di anticipare la costituzione del comitato per la reindustrializzazione, previsto dall'accordo di programma Stato-Regione. Primo incarico del comitato: seguire la trattativa delle acciaierie.

Cavallero

IL SALONE E GLI HOTEL

Pochi clienti in Riviera


La rassegna nautica ha contribuito a risollevare le sorti degli alberghi. Tutto esaurito solo a Genova ed esclusivamente nei week-end. A PAG. 35

Per la Provincia

Sorteggiata la posizione delle liste

GENOVA. «Viva la gente». Sottotitolo: «Popolari per Genova». La lista per il Comune è stata presentata ieri mattina dai Cattolici della Castagna e dalla Democrazia Cristiana, che si impegnano a sostenere la corsa a sindaco di Ugo Signorini.

«La nostra lista mette insieme il progetto di rinnovamento della dc - ha spiegato Gianni Calcagno, portavoce dei cattolici della Castagna - e il desiderio della gente comune di cambiare. Lavoriamo affinché il desiderio diventi realtà, anche se sappiamo che il passaggio dal vecchio al nuovo non è facile. Molti cattolici si sono sentiti traditi dalla vecchia dc, ma non tutti vogliono che la dc sparisca».

Sempre ieri è stato effettuato il sorteggio per stabilire l'ordine delle liste e dei candidati alle prossime elezioni provinciali. Il primo simbolo che comparirà sulla scheda elettorale sarà quello di «Patto di solidarietà».

Invece, il primo sorteggiato tra i candidati alla presidenza è stato Alfredo Bianchi, che si presenta per Alleanza per la Provincia di Genova. L'ordine completo è il seguente: 1)Patto di solidarietà; 2) pds; 3) msi-dn; 4) Lega Ligure - pensionati Uomini vivi; 5) Verdi; 6) Partito pensionati; 7) Lega Nord; 8) Alleanza per la provincia di Genova; 9) Unione di Centro; 10) Rinnovamento socialista; 11) Popolari per la Provincia; 12) Rifondazione comunista; 13) Rete; 14) Lista Pannella.

Ecco l'ordine dei candidati: 1) Alfredo Bianchi (Alleanza per la provincia di Genova; 2) Aldo Coppola (Lega ligure - Pensionati Uomini vivi); 3) Giovanni Duglio (rifondazione comunista); 4) Eugenio Pallestrini (rinnovamento socialista, Unione di Centro e Popolari per la Provincia; 5) Antonio Slavich (La Rete); 6) Giuseppe Dallara (Lega Nord); 7) Marta Vincenzi (pds, Lista Pannella, Verdi, patto di solidarietà); 8) Agostino (pensionati e msi).

Sulla consultazione per il Comune incombe la scure del ricorso del partito dei pensionati, che ha chiesto «l'annullamento delle operazioni elettorali di ammissione della lista per l'elezione del sindaco di Genova e quanto meno la sospensione» per presunte irregolarità compiute dalla lista «Patto di solidarietà», che sostiene la candidatura del magistrato Adriano Sansa. La capolista dei pensionati Elisabetta Fatuzzo ha presentanto denuncia alla Procura. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Sequestrate cassette porno in un alloggio di senegalesi

Pornoshop nell'alloggio-dormitorio in cui vivevano diciannove senegalesi. E' stato scoperto in vico Bassadonna, dagli agenti della sezione Volanti. Nel dormitorio sono state sequestrate centinaia di cassette pornografiche, oltre alla solita mercanzia da vendere per le strade e sulle spiagge. Nella notte è stato sgomberato un altro appartamento in vico Pietre Preziose. [p. c.]

[illegible]

Giocavano d'azzardo, [illegible] denunciati dalla polizia

Un circolo ricreativo di Cornigliano era stato trasformato in bisca. L'altra sera gli agenti hanno fatto irruzione nel Circolo della Società Operaia di Mutuo Soccorso in via De Cavero 41 rosso. I locali, frequentati solo dai soci, sono stati sequestrati diversi milioni, carte da gioco, e fiches. Sette persone sono state denunciate. [p. c.]

[illegible]

Eletto il nuovo preside della Facoltà di Magistero

Il professore Dino Puncuh, 56 anni, è il nuovo preside della Facoltà di Magistero. E' stato eletto ieri e resterà in carica per il triennio '93-'96. Puncuh, ordinario di paleografia, succede al professore Francesco Perfetti, che si è trasferito alla Luiss di Roma. [p. c.]

INDAGINI

Forse identificato l'assassino dell'antiquaria

Il cerchio si stringe intorno all'assassino dell'antiquaria Maria Sconfienza. Gli investigatori dei carabinieri avrebbero già trovato la soluzione del giallo, che compare nel verbale inviato al sostituto procuratore Vito Monetti, titolare dell'inchiesta. Per tutta la giornata si è attesa una pronuncia del magistrato. Maria Sconfienza era stata mal consigliata da alcuni «amici», che l'aveva indotta a procurarsi 400 milioni in contanti per concludere un affare. Scoperto il raggiro, l'anziana avrebbe minacciato di denunciarli. E' stata uccisa prima e i soldi sono spariti. [p. c.]

[illegible]

Un progetto per potenziare il «San Martino»

E' stato presentato lo studio di fattibilità dell'ospedale San Martino eseguito dall'Esaote per conto della Regione. Il piano prevede il potenziamento degli edifici lungo l'asse che unisce padiglione specialità, pronto soccorso, monoblocco e Maragliano. Gli edifici saranno collegati e ricomprenderanno più di mille posti letto. Serviranno subito 80 miliardi per interventi di ristrutturazione del Maragliano e del Padiglione Specialità, altri 33 per il Pronto Soccorso. [p. c.]

MALTEMPO

Isolato da una frana la frazione San Carlo di Cese

San Carlo di Cese, la frazione della Val Varenna sconvolta dalla recente alluvione, è nuovamente isolata. Una frana si è abbattuta ieri sulla strada provinciale, che era stata riaperta solo da pochi giorni. I vigili del fuoco sono rimasti al lavoro sino a sera per liberare la sede stradale dall'ammasso di roccia e detriti. [p. c.]

PROTESTA

Un corteo degli ambulanti nella zona della Foce

I venditori ambulanti sono tornati sul piede di guerra. Ieri mattina un nutrito di furgoni ha sfilato lunghe le strade della Foce. Altre manifestazioni analoghe erano state organizzate a Marassi e San Fruttuoso. Gli ambulanti protestano per l'abolizione delle graduatorie per coloro che non hanno posto fisso. [p. c.]

GIUSTIZIA

Respinta l'istanza di liberazione per un finanziere

Il tribunale del riesame ha respinto l'istanza con cui il difensore di Sandro Nicolera, maresciallo della Finanza arrestato nel luglio per concussione, aveva chiesto la libertà per il sottufficiale. I giudici hanno sostenuto che vi è pericolo di una reiterazione del «comportamento delittuoso» dell'indagato. [m. l.]

La nuova epidemia influenzale è arrivata da qualche settimana anche in Liguria

Ecco il vaccino anti-pechinese

Avviata dalla Regione, con la collaborazione delle Usl, la distribuzione gratuita. E' disponibile da questa mattina in tutti gli ambulatori pubblici. Non è necessaria la prescrizione medica per le persone anziane

GENOVA. Il nome di tristi giornate trascorse a letto, con un febbrone da cavallo. I virologi hanno ribattezzato «pechinese» la nuova epidemia influenzale arrivata in Liguria da qualche settimana.

I sintomi sono molto simili a quelli della «pechinese» di un inverno fa. Infatti il virus appartiene allo stesso ceppo e colpisce le vie respiratorie. Si manifesta con i sintomi del raffreddamento, associati a dolori articolari, spossatezza.

La febbre non è molto alta, ma questo non è un buon segno. L'aumento della temperatura corporea dà il segnale della reazione difensiva del nostro organismo. Gli epidemiologi consigliano dunque ai soggetti a rischio di prestare la massima attenzione, per non incorrere in complicanze.

La Regione, d'accordo con le Unità sanitarie locali, ha avviato una campagna di distribuzione gratuita del vaccino antinfluenzale. Il siero sarà disponibile da questa mattina in tutti gli ambulatori delle strutture pubbliche.

distribuzione il vaccino

Gli ultrasessantacinquenni potranno fare a meno della richiesta del medico di base. Basterà che si presentino in un ambulatorio, anche se non quello della zona di residenza. Gli altri dovranno esibire la ricetta.

La vaccinazione sarà completamente gratuita. La certezza dell'avvenuta immunizzazione del soggetto si può avere dopo due successive somministrazioni di vaccino. Però i medici precisano che il richiamo sarà necessario per coloro che si erano sottoposti a vaccinazione l'anno scorso.

Il ritorno della «pechinese» è avvenuto all'inizio di ottobre. Sinora sono stati segnalati casi sporadici, che fanno sperare che non ci sarà un'epidemia vasta come negli anni passati.

L'organismo ha già formato gli anticorpi al virus della «pechinese» e riesce a contrastare l'insorgere della malattia. Il vero pericolo riguarda le complicanze dell'influenza. Ed è per questo, come è ribadito l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, che nei soggetti a rischio si raccomanda l'uso del vaccino. Tra loro, i cardiopatici, chi soffre di malattie respiratorie, i diabetici, e gli immunodepressi in generale. I bambini, se non affetti da queste patologie, non corrono grossi rischi.

Negli ultimi giorni, sono stati segnalati nuovi casi di «pechinese». Si pensa che sia l'effetto dell'abbassamento della temperatura. Il freddo ha potenziato la carica virulenta della «pechinese».

Il decorso influenzale è in media di una settimana-dieci giorni. Nella fase della convalescenza, sono frequenti senso di debolezza e di affaticamento. Un valido aiuto può offrirlo una dieta ricca di vitamine.

In ogni caso, ai primi sintomi è consigliabile correre ai ripari. Molto riposo e attenzione ad evitare correnti d'aria. Spesso, la «pechinese» lascia tosse e catarro, che possono degenerare in bronchite. [p. c.]

I carabinieri lo hanno bloccato a Sottoripa

Ahmed, il bimbo terribile è di nuovo in riformatorio

GENOVA. Lo hanno trovato di nuovo nel centro storico e, come ogni volta, i carabinieri lo hanno accompagnato nell'istituto per la rieducazione dei minori. Il ragazzino terribile, Ahmed, 11 anni, marocchino, è tornato dai suoi amici nei vicoli della città vecchia.

Appariva tranquillo, a suo agio nell'ambiente degli spacciatori, in mezzo a prostitute e venditori di sigarette. I carabinieri non erano lì per lui. Ormai non lo cercavano più. L'ultima volta che lo avevano riportato al riformatorio era stato due mesi fa. Ahmed doveva aver imparato la lezione e stava tentava di scappare. O almeno così si credeva.

L'altra sera, una pattuglia durante un normale giro di controlli nella zona di Sottoripa ha riconosciuto quel ragazzino dall'aria già adulta. Capelli e occhi scurissimi, illuminati da un lampo di furbizia, fisico esile.

Ahmed li ha guardati dritto negli occhi. Alla richiesta di documenti, ha ostentato molta calma. «Li ho lasciati a casa», ha detto. Niente da fare, Ahmed non l'ha data a bere.

Non dopo un'intera estate passata a dargli la caccia. Ahmed «il terribile» è fuggito ben cinque volte in due mesi dalle case di accoglienza in cui l'aveva destinato il tribunale dei minori. I suoi guai con la legge sono iniziati con l'arresto per la rapina di un connazionale molto più grande di lui. Mentre gli agenti lo portavano via, le prostitute del centro storico applaudivano: «Quel ragazzino ci terrorizzava».

Ahmed è stato affidato all'istituto di accoglienza in Carignano, ma era scappato durante la notte. Nei giorni seguenti era stato un susseguirsi di fermi e fughe. L'ultima risale al 1° settembre. Ahmed aveva lasciato il riformatorio di Monte Siro, in Brianza. Ieri mattina, i carabinieri ce l'hanno riportato. [p. c.]

IL GIOCA CONTESTATO

E Aldo Spinelli è nel mirino

Il presidente rossoblù (nella foto) fischiato dai tifosi dopo la sconfitta casalinga con Piacenza. Per ora Maselli non si tocca.
NELLO SPORT NAZIONALE

Il finto progetto per criticare l'immobilismo

Ponte Sestri-Portofino ma era solo uno scherzo

SESTRI LEVANTE. Il progetto di un maxi-ponte con piloni e collegare Sestri Levante con Portofino e fare del Tigullio un unico, grande porto con attrazioni, da battezzare «Tigulliolandia»: è stato uno scherzo, una goliardata, ma in tanti a Sestri Levante ci sono cascati, con tanto di arrabbiature oppure adesioni a spada tratta.

L'idea è stata partorita da un gruppo di imprenditori locali. Si sono seduti intorno ad un tavolo e hanno redatto un progetto fantascientifico: un ponte lungo 12 chilometri da Sestri Levante a Portofino, dotato anche di apertura mobile; un planetario da costruire davanti a Chiavari, un piccolo aeroporto alle porte di Sestri Levante, ristoranti con torri girevoli un po' ovunque, un inceneritore a Portofino e tante altre assurdità simili.

Per un costo di 1200 miliardi, o giù di lì. «Lo abbiamo affisso in bella vista all'entrata di un bar di Sestri e poi siamo stati a vedere che succedeva - ha raccontato Giambattista Tarditi -. Si è aperto subito una sorta di dibattito pubblico: c'è una parte i contrari, dall'altra i favorevoli al progetto. Tutti hanno voluto dire la loro».

Una provocazione riuscita. E che va a gettare il fuoco su una città dove finora si è discusso di tutto e molto, senza però grandi risultati.

I problemi della risistemazione del porticciolo e del litorale, le idee sul campo golf e di una Disneyland ligure per rilanciare il turismo, l'identità industriale di Sestri Levante e del polo di Riva Trigoso: tutto è ancora da decidere.

«Non si è ancora capito che continuando a discutere e poi non fare nulla si sta fermi oppure si va indietro, non certo avanti», ha detto Tarditi.

Il progetto del maxi-ponte? Uno scherzo riuscito che lascia però una punta d'amaro in bocca. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO
Europa: c. Europa 678
Ghersi: c. Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Salbi 188.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 26/10/93
SORI
Sori: via Cerioli 18, tel. 700 532.

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74 [illegible].

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 069.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287 077.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67 024.

ZOAGLI
Valoria: piazza XXVII Dicembre [illegible] tel. 259 041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, [illegible] 309 929.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393 816

SESTRI [illegible]
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41 100.

MONEGLIA
Malcanto: via Longhi 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; **Rufa:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 332.422, 309 855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309 947; [illegible] **L.:** 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9180 386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.641; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Boglasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32 91
Borzonasca: tel. 340 [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti; Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.304 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54 909 - 51 808 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.051. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. [illegible] Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso

Martedì. P. lo Parotaro, p.le Giusti, Origina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, [illegible] Torbella, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible], p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, v. Torbella, p.le Torralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 25 96; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.991; [illegible]**pallo:** 55 858, 54.474, 50 048, 55 868, 55 969, 50.317 50 047; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 309 284, 365 522, **Lavagna:** [illegible] 098, 39 31 022, **Sestri Levante:** 41.277 41 278; **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 580429-585550
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.013
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591 697
Or. 17
Lire 6000/3000
Con espressione e un poco ad libitum. Incontro con [illegible] sica da camera di Nicolò Paganini: **Capricci e Ghiribizzi.** Serenate e Quartetti con il Quartetto d'Archi degli Allievi del Conservatorio Paganini. Chitarra [illegible] Briasco.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]lla Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 2470783
CHIUSURA [illegible]

Sala Carignano
Tel. [illegible]
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10-17,20/20,25/22,40
L. 10.000
[illegible]ito rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Inciampi d'amore ruba[illegible] intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che molto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,40/20,20/22,40
Lire 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito [illegible] tagliarlo per farne dei pali. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15/17.30/20
22.40
[illegible] 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dall'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. [illegible]
Ore 15/17.30
20/22,40
Lire 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,40
Lire 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50-20,40/22,40
Lire 10.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal [illegible] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,15/19-20,45/22,30
Lire 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, [illegible] Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.398
Or. 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 561.415. Or.: 15-16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente sequestrato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19-20,50/22,40
Lire 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina [illegible] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo
Or.: 14.30/17,15/19.55-22.40.
Lire 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. [illegible] (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or. 15/17,30/20-22,40 - L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582451
Or.: 14,30/17,15/19.55-22,40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461.
Or.: 15/17.30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Nel centro del mirino
W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Le provocazioni [illegible] una ninfomane

Centrale 2
Tel. [illegible]
Porcone selvaggio Inferno gay

Chiabrera
Tel. 281.566
[illegible] inferno uno Anal fist Faustina

Cristallo
Tel. [illegible]
Sogni bestialmente osceni

Eldorado
Alice nel paese delle pornomeraviglie

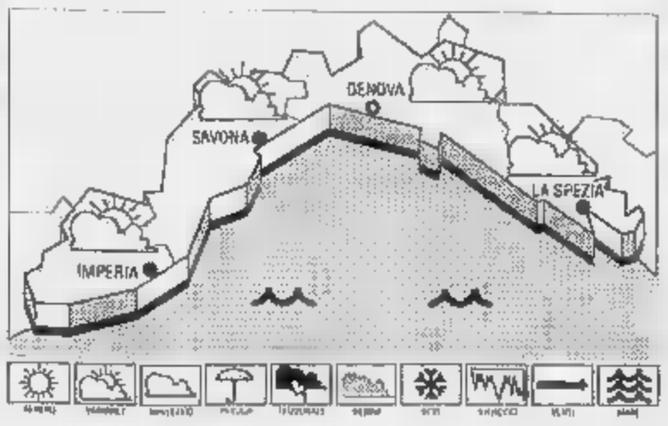
CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 410 838
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000 tessera 5000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35'. **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.708
Or.: 21,15
[illegible]
[illegible] RIPOSO

Lumiere
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
NUOVO PROGRAMMA

Movie Club
Tel. 360 033
Or.: 21,15
L. 6000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PR[illegible] [illegible] OGGI E DOMANI. Prevalenza [illegible] schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18° [illegible], umid. rel. 70%, vento Nord-Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregol. nuvoloso, press. barom. 1020 mb (in aumento), pioggia: 3 mm.

[illegible] DI IERI		mm
Genova	16	11
Savona	—	—
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 11. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 17,27. La Luna tramonta alle 2,50 e sorge alle 15,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Alenia di Pontinia.

[illegible]LI
Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

S. [illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 15,20
[illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61 951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive [illegible] folla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astor
Or.: inizio 16
Lire 6000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 6000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible]LEV[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 20
Lire 6000
[illegible] centro [illegible] mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'a[illegible]sinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 10,30
L. 60.000-30.000
OGGI RIPOSO. Per la stagione dell'Opera giocosa tel. [illegible]

Astor
Tel. 854 627 Or.: 15,30
17,45/19.50/22,15
Lire 10 000/7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible]ana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30-17,15/20/22,30
Lire 10.000/7000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana [illegible]
Tel. [illegible] 714 Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10 000/7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si [illegible] in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eldorado
Tel. 820 850
Or. 16/18/22
Lire 10 [illegible]
Il socio
S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackmann, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 386.342
[illegible] 20,30/22,30
Lire 5000
Un cuore [illegible] inverno
di C. Sautet, con E. [illegible], D. Auteuil (Francia '92) - Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collegio insormontabile e solidale. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Salesiani
Ore [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 659 571
Or. 16/17.30/20/22.30
Lire 5000/6000/5000
Carne [illegible] lusso

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 261 Or.: 20,30
22.30 Fest. e pref. [illegible]
Lire 7000 Lire [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15 **Drammatico**

Ritz
Tel. 646 422
[illegible] 20/22.30 (pefest. e fest. 15-17.30/20/22,30
Lire 5000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso [illegible] in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 410 Or.: 20/22,10
Fest. 16 ult. 22.20
Lire 7000-5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) Un gallo, [illegible] stesso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima, e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10 **Cartoni Animati**

Aster
Tel. 50997. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref.
16/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or. 21
Lire 15 000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible]
Abba
Or.: 20/22;
fest 16/18/20/22
Lire 7000/5000
Eccitanti passioni d'amore

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire 8000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LOANO
Loanese
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. L. [illegible]
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VAR[illegible]
Verdi 1
Tel. 97 249.
Or.: 15,15/17,30/20,20/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
[illegible]: 15,20/17,40
20,20/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible]
Centrale
[illegible]: 15,30/18,45/22
Lire 8000/fid. 5000
America oggi - Short cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 2h 10' **Comm.**

Dante
Lire 6000/fid. 5000
Or.: 19,45/22,30
Martedì cinema L. 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra [illegible] in uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Imperia
Lire 6000/fid. 5000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un imprenditore e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: ore 21,15
Lire 5000/fid. [illegible]
Happy Birthday detective
di D. Dorrio, [illegible] H. Czyzewska, O. D. Kenatmann (Germania '92) - Kemal Kayankaya fa il detective a Francoforte: [illegible] ingaggiato da [illegible] turca per ritrovare il marito e deve giostrarsi tra odi razziali, corruzione, delitti N.V. 1h50' [illegible]

DOLCE[illegible]
Cristallo
Lire 5000/fid. 4000
Or.: 15/21
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]
Dianese
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Lire 7000/fid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Orario: inizio [illegible]
ult. 22,30
Lire 10 000/Rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale
Or.: in 15 ult. 22,30
Lire [illegible]. [illegible]
[illegible] centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

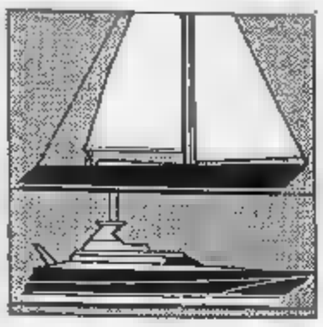
Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire: [illegible]. 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Orfeo
[illegible]
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 5000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10[illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin
Tel. [illegible]
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10 000/5000
Il segreto del bosco vecchio
di E. [illegible] con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei [illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. [illegible] Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

VALLECROSIA
[illegible] Bosco
Or.: 16/17
OGGI RIPOSO



L'effetto della grande rassegna nautica negli alberghi del capoluogo e del Tigullio

Il Salone non salva gli hotel

Tutto esaurito in Riviera solo nei weekend

GENOVA. E' andata più o meno bene durante i fine settimana, soprattutto il venerdì e sabato, meno durante gli altri giorni. Rispetto all'anno scorso, però, il calo c'è stato, e in modo abbastanza sensibile. In particolare, allontanandosi da Genova. E' questo il quadro, la sintesi dell'«effetto Salone nautico», visto dalle reception degli alberghi. Una sorta di cartina tornasole che permette di valutare quanto lavoro in definitiva porta la Fiera del [illegible] alle strutture ricettive del capoluogo ligure [illegible] soprattutto della Riviera di Levante, da sempre «serbatoio» di camere d'albergo e posti a tavola per il Salone.

Gli alberghi di Genova, come era d'aspettarsi, hanno lavorato abbastanza. Un po' meno quelli che s'incontrano man mano che si lascia la città, e quindi ci si allontana dal complesso fieristico (e diventa [illegible] no comodo raggiungere gli stand). Due ragioni pratiche: il [illegible] degli alberghi di Genova quest'anno, con le nuove aperture, è aumentato rispetto all'anno scorso (a scapito della Riviera, che beneficiava proprio del tutto esaurito degli alberghi genovesi); le proprietà degli hotel del capoluogo, poi, hanno spostato la strada della tariffe agevolate, che ha indotto espositori e visitatori a fermarsi in città.

Esiste però un'altra motivazione che in realtà è quella più importante: gli operatori, gli addetti ai lavori, ma anche i visitatori, hanno ridotto la durata del soggiorno, e l'hanno caratterizzata all'insegna [illegible] puro impegno di lavoro, lasciando a casa famiglie e amici, con i quali negli a[illegible]i passati avevano vissuto il Salone anche [illegible] un'occasione di vacanza. Una conferma la si può ottenere passando in rassegna un «campione» di reception d'albergo della Riviera.

Camogli, Cenobio dei Dogi: «Il Salone ci ha portato lavoro durante i fine settimana. E' andato meglio il primo weekend, meno bene il secondo, mentre il numero di clienti si è ridotto sensibilmente negli altri giorni della settimana. Rispetto all'anno scorso c'è stato un calo di presenze complessive, [illegible] soprattutto di espositori». Eurotel Rapallo: «Abbiamo registrato meno presenze dell'anno scorso. Abbiamo "tenuto" con i fine settimana, ma perso con i giorni feriali. [illegible] questo anche perché negli anni passati l'operatore [illegible] faceva accompagnare dai familiari, considerava il Salone un'occasione per trascorrere una vacanza in Riviera. Si vede che i budget delle aziende sono stati ridotti».

Ci si allontana ancora da Genova. Chiavari, albergo Mignon: «Abbiamo lavorato meno dell'anno scorso. Sul nostro albergo [illegible] si appoggiava sempre una ditta che quest'anno però ha dato forfait. Chissà, forse perché ha trovato camere libere [illegible] Genova, dove per altro hanno fatto prezzi stracciati». Sestri Levante, Miramare: «Abbiamo lavorato molto poco. Gli altri anni non si faceva mai il pieno, [illegible] qualcosina comunque si faceva». Riavvicinandosi al capoluogo, il quadro migliora. S. Margherita, Grand hotel Miramare: «Abbiamo lavorato [illegible] nel 1992, abbiamo "tenuto" insomma, anche se c'è rimasta qualche [illegible] mera libera nei giorni centrali della settimana».

Fabio Pozzo

Il Salone nautico non ha portato grandi vantaggi agli alberghi della Riviera

Trecentomila visitatori

La mostra si è confermata punto di riferimento mondiale

GENOVA. Il [illegible]do della nautica ha esorcizzato la crisi. Il Salone nautico si è chiuso [illegible] sorprendente, quanto inatteso, successo di pubblico. Sono stati circa trecentomila i visitatori di quello che si riconferma a ragione il più importante salone mondiale del settore.

L'attenzione per la rassegna è rimasta alta per tutta la durata. Le punte massime di affluenza sono state registrate, come al solito, nei giorni festivi. Tuttavia, gli espositori hanno rilevato nel resto della settimana la presenza di molti clienti «seri».

L'asso nella manica del Salone nautico di Genova continua [illegible] essere lo spazio espositivo della Marina Fiera, che consente ai compratori di vedere l'imbarcazione già in acqua. Quest'anno il calendario di manifestazioni e convegni ha fatto da volano al grande pubblico.

Le cifre del successo sono un 7,5 per cento di presenze in più rispetto al '92 e un buon 10 per cento di visitatori professionali rispetto all'edizione dell'anno scorso.

Sono arrivate delegazioni da tutto il mondo, tra cui di particolare interesse la visita di quella giapponese Yamagata Convention Bureau che intende ispirarsi alla rassegna genovese nell'organizzazione di un salone nell'estremo Oriente.

Il Salone Nautico continua a catturare il pubblico dei vip. Oltre agli «affezionati» [illegible] Loretta Goggi e Gianni Brezza, Jerry Calà, Renato Pozzetto, e Massimo Boldi, tra gli stand si sono visti Roberto Mancini, Gene Gnocchi e Teo Teocoli, Ambra Orfei, Marco Predolin.

Infine, uno sguardo alle [illegible] dite. Sono andate bene le imbarcazioni [illegible] sotto dei dieci metri.

La show girl Loretta Goggi ha acquistato un «Franchini» per sottocento milioni. Sostanzialmente fermo il mercato delle maxi-barche.

[p. c.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Sindaco: confronto tv fra i sei candidati

Confronto all'«americana» in diretta tivù, questa sera a Chiavari, per i sei candidati a sindaco. L'appuntamento è per le 20,30 con l'auditorium di piazza S. Francesco: Entella Tv dedicherà due [illegible] di trasmissione alle elezioni amministrative di Chiavari. Sul palco i candidati verranno intervistati da Giuliano Vignolo, direttore responsabile della testata televisiva. In platea, Marina Ravera farà intervenire pubblico e giornalisti per accendere il dibattito e sviluppare le problematiche della città. **[f.p.]**

[illegible]

Trasferimento dell'Enel anche il Comune di[illegible]

Anche il Comune di Rapallo prende posizione contro la ventilata chiusura della sede Enel di Chiavari e suo trasferimento a Spezia. Questa sera il Consiglio comunale sarà chiamato a votare un ordine del giorno che dà mandato alla giunta di impedire o almeno procastinare quanto ipotizzato dalla direzione generale dell'Enel. **[f.p.]**

[illegible]

Festeggiato il nonnino che ha compiuto 104 [illegible]

Oltre 130 persone hanno festeggiato Angiolino Dispero, che ieri ha compiuto 104 anni. Dispero vieve da solo in compagnia di dieci gatti a Scogna di Ses[illegible] Godano, in Val di Vara. I suoi familiari e compaesani gli hanno regalato [illegible] medaglia con su scritto «Nonno è bello». **[f.p.]**

COGORNO

Inaugurata nei giorni scorsi la nuova biblioteca civica

E' stata inaugurata a Cogorno la nuova biblioteca civica. La nuova struttura, realizzata anche grazie al contributo della Regione, è collegata al centro bibliotecario della Provincia di Genova e offre un servizio di consultazione e prestito per gli abitanti di Cogorno e Comuni vicini. **[f.p.]**

DEIVA MARINA

Maxitamponamento sull'A12 10 auto distrutte, un ferito

Una decina di auto sono rimaste coinvolte, l'altro ieri sull'autostrada tra Deiva Marina e Carrodano, in un tamponamento a catena, che ha causato circa sei chilometri di coda. Un solo ferito: Gianfranco Pozzi, 66 anni, di Pisa. Non è grave. **[f.p.]**

[illegible]

E' premiato un barman nel settore «short drink»

E' Paolo Carassale, 30 anni, del bar Primula sulla passeggiata a mare di Camogli, il miglior barman [illegible] settore «short drink» del quinto trofeo Interiviera 1993 che si [illegible] tenuto lo scorso fine settimana al «Loewes» di Montecarlo. Carassale è entrato in finale con altri cinque barman, superando [illegible] selezione con altri cinquanta agguerritissimi concorrenti. **[f.gr.]**

Continua nel Tigullio l'«indagine» del tribunale del malato

«Più assistenza in corsia»

Intervalli troppo brevi nella somministrazione dei pasti a Rapallo. Molti problemi per accudire i pazienti a Lavagna. «Le restrizioni soprattutto nel reparto di Medicina»

LAVAGNA. Orari dei pasti più umani per le esigenze dei malati e sensibilizzazione dei primari per interpretare in maniera meno restrittiva la legge regionale che prevede la possibilità di assistenza di un familiare al parente ricoverato non completamente autosufficienti.

Sono le due battaglie principali per cui il Tribunale per i diritti del malato di Lavagna sta lottando in queste ultime settimane. Sabato scorso una delegazione [illegible] Movimento federativo democratico con il responsabile dell'area Tigullio, Mario Fato, e l'avvocato Rino Tortorelli, Angela Lanata, Paolo Ottoboni, Bruno Davien, Elisabetta Spagnoli, ha visitato le [illegible] strutture del comprensorio per verificare di persona com'è organizzata l'assistenza ospedaliera. La visita [illegible] dirigenti del Tribunale per i diritti del malato [illegible] stata realizzata dopo una serie [illegible] segnalazioni raccolte nei mesi [illegible] nella sede della palazzina «servizi» di Lavagna, dove è aperto uno sportello per il pubblico ogni mercoledì e sabato dalle 10 alle 11,30.

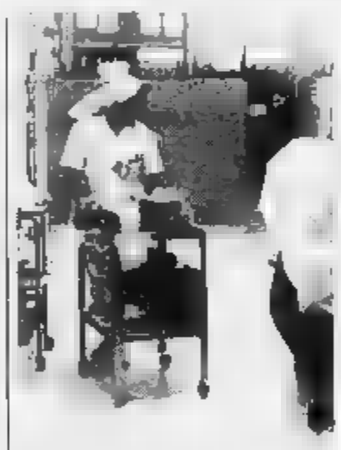
I Volontari del movimento federativo democratico hanno rilevato alcune «incongruenze» come all'ospedale di Rapallo dove i pasti [illegible] serviti con intervalli troppo brevi. Capita che ad alcuni malati, svegliati alle 5,30, venga servita la colazione soltanto alle 9 e il pranzo dopo neppure tre ore, alle 11,30. La cena è alle 17,30.

Il Tribunale chiederà all'amministratore straordinario dell'Usl 4 «Tigullio» di spostare gli orari per venire incontro alle esigenze dei malati, piuttosto che a quelli dell'organizzazione interna: sveglia alle 6, colazione massimo alle 8, pranzo alle 12,30 e cena alle 18.

Dice Mario Fato: «La situazione di Rapallo [illegible] particolare. Abbiamo ascoltato anche le esigenze degli operatoi sanitari: c'è mancanza di organico [illegible] i differenti orari [illegible] studiati anche con i sindacati del settore. A Sestri Levante va meglio. Qui l'organico degli infermieri è sufficiente e i turni per i pazienti sono buoni: sveglia alle 6-6,30, colazione alle 8, pranzo a mezzogiorno e cena alle 18. Purtroppo per Lavagna [illegible] abbiamo potuto verificare nè gli orari, nè la qualità del cibo perché siamo arrivati sabato in tarda serata. Visiteremo l'ospedale presto raccogliendo le problematiche avanzate dai malati [illegible] abbiamo fatto per Rapallo e Sestri Levante».

Aggiunge Fato: «Per Lavagna posso soltanto dire che [illegible] difficoltà per l'altro problema, e cioè l'applicazione della legge regionale che prevede l'assistenza dei parenti. La normativa è applicata [illegible] restrizione in particolare nel reparto [illegible] Medicina di cui è responsabile il professore Queirolo».

La legge prevede l'assistenza del familiare, ma, all'articolo 2, quasi come un controsenso, afferma che è il responsabile del reparto a disciplinare l'orario e le modalità di assistenza. Così in alcune corsie capita che, anche [illegible] un paziente non è autosufficiente, [illegible] familiare può [illegible] sistergli soltanto nei normali orari di visita o poco più. Ci sono anche problemi per il sesso dell'assistente. Se [illegible] malato viene assistito dalla moglie, lei in molti casi non può trascorrere la notte col marito che si trova ricoverato nel reparto uomini. Continua Fato: «Accade al reparto di Ortopedia di Sestri, dove si verifica anche un'altra grave situazione: il parente può assistere il malato soltanto per tre giorni dopo l'intervento. Oltre no, anche se il paziente [illegible] è autosufficiente. E' già capitato che un familiare sia stato respinto dalla caposala. Sono episodi che potrebbero essere evitati». **[f.gr.]**



Critiche anche all'ospedale di Lavagna

I timori di aumenti agli ormeggi dopo quello di 4 anni fa

Pescatori in rivolta a Sestri «non pagheremo gli aumenti»

SESTRI LEVANTE. Pescatori in rivolta, pronti a sposare la strada della protesta fiscale. Pescatori «spaccati» sulla necessità o meno di attuare il fermo biologico e quello cosiddetto tecnico. Ancora [illegible] volta le banchine liguri, ma soprattutto [illegible] Golfo del Tigullio, sono in agitazione.

Un problema alla volta. A Sestri Levante in questi ultimi giorni i pescatori hanno avuto di che mugugnare: il Demanio marittimo ha chiesto loro [illegible] versare un conguaglio sulle tariffe di concessione degli ormeggi, relativo al 1989.

I pescatori si [illegible] rifiutati di pagare e avevano presentato un [illegible] alla richiesta, che però non ha avuto seguito; ieri mattina gli stessi pescatori sono stati costretti a versare al Demanio [illegible] mila lire [illegible] conguaglio a barca.

Adesso però di ulteriori aumenti di tariffe i pescatori sestresi non ne vogliono più sentir parlare. Ha detto Ettore Sacchetti, presidente della Cooperativa pescatori locale: «Anticipiamo fin d'ora al Demanio che se le tariffe 1994 saranno ulteriormente [illegible], noi [illegible] verseremo più una lira».

«Mi risulta che su questa strada sia orientata anche la Lega navale sestrese, per i suoi ormeggi: se uniamo le forze, la nostra protesta avrà più peso», ha concluso Sacchetti.

In attesa della guerra alle tariffe, c'è un'altra battaglia in corso, quella contro [illegible] fermo biologico [illegible] quello tecnico. Il fermo biologico, la pausa forzata imposta ai pescatori per permettere [illegible] ripopolamento ittico dei fondali, quest'anno [illegible] Liguria doveva entrare in vigore dal 15 settembre al 30 ottobre: il comandante [illegible] compartimento marittimo ligure, ammiraglio Renato Ferraro, aveva ritenuto però che questo provvedimento non avesse ragione d'essere applicato: così il fermo biologico non è stato osservato.

Il che ha creato qualche malumore a Sestri Levante, dove i pescatori credono nella valenza biologica [illegible] «fermo», ma anche nei rimborsi statali previsti per i giorni di pesca persi durante questa pausa forzata.

Un punto, quest'ultimo, sulla quale la stessa categoria si è «spaccata» proprio in Riviera: ai contrario [illegible] quelli sestresi, per esempio, i pescatori di Santa Margherita si sono schierati contro il fermo biologico e, adesso, anche contro quello «tecnico» (non si pesca nel weekend per otto settimane successive al periodo di fermo biologico): a Santa Margherita si parla addirittura di un ricorso al Tribunale amministrativo (se ne discuterà oggi in Regione).

Tra queste polemiche, entra di diritto anche un «giallo». Ha detto Sacchetti: «Sembra che esista la possibilità di ricevere le indennità per il fermo biologico di quest'anno, anche se non è stato effettuato. L'unico problema è che i soldi [illegible] stati inviati regolarmente da Roma a Genova, ma pare che non si rie[illegible] più a trovare, che siano spariti nel nulla».

Insomma, una vicenda tutta «made in Italy».

[f. p.]

[illegible]

LA CONTESA TRA COMUNE E VERDI

Invocato l'intervento della Capitaneria dopo i solleciti degli ambientalisti per istituire la riserva marina di Portofino

Troppe barche, il sindaco chiede: «Stop agli ormeggi»

Molto affollato, specie d'estate, il tratto di mare tra Camogli e San Fruttuoso

CAMOGLI. Una nuova ordinanza che preveda il divieto [illegible] ancoraggio dei natanti da diporto nel tratto compreso tra il porticciolo di Camogli fino a San Fruttuoso.

E' quanto ha chiesto il sindaco Vincenzo Javarone all'autorità marittima in risposta agli ambientalisti che, la scorsa settimana, hanno rilanciato, nonostante il [illegible] dei comuni di Camogli, Portofino [illegible] Santa Margherita, la proposta dell'istituzione della riserva [illegible]. Il divieto speciale per gli yacht che a decine, durante il periodo estivo, affollano in particolare il tratto di costa tra il Cenobio dei Dogi [illegible] Punta Chiappa, [illegible] per il primo cittadino camogliese una «provocazione» e [illegible] tanto una novità.

Dice Javarone: «In effetti il divieto esiste già. Teoricamente i diportisti non potrebbero attraccare [illegible] ormeggiare entro i 150 metri dalla costa. Tuttavia ogni fine settimana, soprattutto nel periodo estivo, sono decine gli yacht che non osservano [illegible] disposizione. Perciò ho chiesto [illegible] formalmente alla Capitaneria di porto di intervenire con uno speciale provvedimento. E' giusto tutelare il nostro mare, ma con le leggi che già esistono. Agli ambientalisti rispondo che è inutile imporre nuovi divieti, come quello per la pesca con i palamiti che è ormai una tradizione per la zona di Camogli».

L'autorità marittima si pronuncerà nei prossimi giorni, ma alla Capitaneria di porto di Genova fanno notare che un nuovo provvedimento sarebbe inutile perchè, effettivamente, esistono già le norme per la tutela dell'ambiente marino. La zona sotto San Rocco, porto Pidocchio, punta Chiappa e San Fruttuoso [illegible] prossimo anno dovrebbe quindi essere pattugliata dalla guardia costiera.

Continua Javarone: «Questa sarebbe la soluzione più idonea: un rispetto ferreo delle leggi. Voglio precisare, tuttavia, che l'off limits è per le barche a motore. Naturalmente i pescatori di Camogli potranno calare l'ancora nello specchio acqueo intorno a punta Chiappa come già fanno ogi: sarebbe assurdo impedire una delle attività principali del nostro Comune. Saranno esenti dal divieto anche gli abitanti di San Fruttuoso e della costa lungo punta Chiappa».

Oltre alla «zona blu» marina circostante Punta Chiappa e cioè uno spazio libero, in pratica, soltanto per residenti e pescatori, Camogli [illegible] questi giorni [illegible] realizzando una nuova zona a traffico limitato nel centro del paese. Si tratta di una piccola rivoluzione che prevede l'inversione del senso unico di marcia in via della Repubblica, e cioè nel cuore del borgo, e l'istituzione del senso unico in corso Mazzini. In pratica [illegible] turista o il residente che arriverà a Camogli da Recco, sarà costretto ad imboccare la strada a monte del ristorante «Rosa» per entrare nel borgo. Il turista dovrà però continuare verso via Figari e Ruta di Camogli per tornare a Recco, mentre il residente potrà transitare lungo l'arteria principale del paese dalla stazione fino al ristorante «Rosa» e quindi a Recco.

Il progetto, che [illegible] allo studio dell'assessore Pippo Maggioni e dei vigili urbani, è stato discus[illegible] ieri sera. Per l'amministrazione, che intende mantenere la «zta» anche d'inverno, i mesi di [illegible] affluenza saranno utili per constatare l'efficacia dell'esperimento. Ma [illegible] Camogli è già polemica. Stasera [illegible] in programma una riunione dell'associazione commercianti e operatori turistici in [illegible] verrà presentato un ordine del giorno contro l'isola. **[f. gr.]**

Chiesta un'ordinanza per limitare gli ancoraggi tra il porto di Camogli e S. Fruttuoso

Le severe parole di don Raimondo: «Chiediamo perdono per il peccato dell'indifferenza»

Folla di giovani per l'addio a Sabrina

Commozione ai funerali delle vittime di Varazze

DAL NOSTRO INVIATO

Dalle vetrate della chiesa filtra un timido raggio di sole, non piove più. Le navate di S. Ambrogio sono gremite quando arrivano le due bare, di noce chiara, l'altra bianca, la prima trasportata dai necrofori, la seconda sorrette a fatica da quattro donne in lacrime. Sono le zie materne, appena arrivate da Como, e una cara amica di Sabrina.

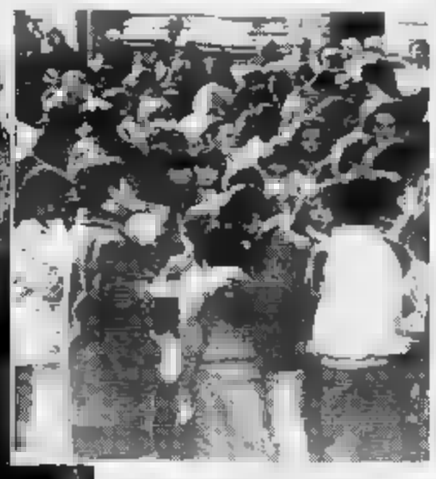
Attorno all'altare una corona di gigli, cuscini e mazzi di fiori. La chiesa è affollata, specie di donne, ma ci sono anche tanti giovani. Sono i compagni di scuola di Sabrina, della media Cerruti, stretti attorno alla bandiera abbrunata dell'istituto. A scuola non è rimasto nessuno. Oggi per questi ragazzi c'è una lezione di vita alla quale non possono sottrarsi.

Il silenzio è interrotto a sorpresa dal suono di una chitarra. Sono i giovani della parrocchia che intonano un canto religioso. Poi il celebrante, don Raimondo, viceparroco, prende la parola. «Preghiamo per queste tre vite spezzate tragicamente finite. Ora sono nelle mani di Dio». Un rito ecumenico, c'è in questa frase anche un atto di misericordia verso il folle musulmano che, prima di uccidersi, ha barbaramente assassinato moglie e figlia. La salma di Mohamed Osman Hamed è ancora nell'obitorio di Savona, sarà trasferita non appena possibile in Egitto. Lui voleva a tutti i costi, ossessivamente, che moglie e figlia lo seguissero nella sua terra lontana. La morte anziché unirli li ha divisi per sempre. Da lì i corpi di Maria Grazia Maoli e di Sabrina riposano nel cimitero di Como, dove risiedono i familiari della donna.

La voce del celebrante è ferma quando, rivolto alla folla di varazzini che gremisce la chiesa, dice: «Chiediamo perdono per tutti i nostri peccati. Soprattutto per il peccato dell'indifferenza, per tutte le volte che non abbiamo fatto abbastastanza per difendere la vita degli altri, per tutte le volte che ci siamo preoccupati più di noi stessi che delle persone che avevamo intorno».

La gente china il capo, riflette. Ma don Raimondo non si ferma qui. Dice ad alta voce che teme l'insorgere di facili strumentalizzazioni, accusa apertamente chi si è abbandonato a giustificazioni tipo «un delitto per troppo amore». Il viceparroco ammonisce tutti a non farsi influenzare da certi stereotipi perché la morale cristiana non ammette simili asserzioni.

Parole che inducono alla riflessione. Si è fatto abbastanza per evitare la tragedia? Ora molti s'interrogano. Sul sagrato alla gente. Tutti parlano sommessamente di quanto avvenuto. C'è anche il maresciallo Zeppa, uno i primi a occuparsi di questa vicenda di ordinaria follia. «Don Raimondo ha parlato di indifferenza? Ha ragione. Quella povera donna e sua figlia sono andate incontro alla morte da sole. Anche adesso nessuno apre bocca, tutti dicono di essere sempre stati all'oscuro delle minacce dell'egiziano. E comunque, diciamoci la verità, anche Maria Grazia Maiolo sino all'ultimo ha vissuto nella speranza che il marito si ravvedesse. Le indagini le abbiamo iniziate spontaneamente, lei non ha mai messo piede in caserma».



Due immagini di ieri mattina: l'abbraccio dei familiari e uno scorcio della folla commossa

Un anziano ex appuntato dei carabinieri, da trent'anni a Varazze, commenta: «Qui la gente vive in modo piuttosto riservato, specie chi non è del posto». In un angolo, appartati ma non isolati, alcuni egiziani amici del folle e dei suoi familiari. Quando le bare escono dalla chiesa si avvicinano mestamente i familiari delle vittime. Sulla bara di Sabrina depongono la maglia biancoblù con il numero 10 della squadra di pallavolo. Il corteo funebre si allontana verso l'autostrada, verso Como. La gente sfolla, le donne vanno a fare la spesa, la vita di tutti i giorni riprende. E la pioggia incomincia a far staccare dai muri i manifesti funebri di Sabrina e Maria Grazia.

Ivo Pastorino

E' una città senza cuore?

Il Comune replica a Craviotto «Non potevamo fare di più»

VARAZZE. La città «perbenista e senza cuore» risponde al monito del consigliere di minoranza Giorgio Craviotto che nei giorni scorsi aveva sottolineato la superficialità con la quale sarebbe stato affrontato il problema della famiglia Mohamed Osman. «Non bisogna strumentalizzare la morte di tre persone per attaccare l'amministrazione - ha detto l'assessore Michele Teresi -. Ci siamo interessati fino all'ultimo del caso e non abbiamo trascurato nessuna possibilità per aiutare la donna e la bambina». Sergio Regazzoni, presidente della Commissione assistenza replica: «Le competenze medico-legali non spettano al Comune. Per quanto riguarda il nostro impegno, posso dire che abbiamo usato tutti gli strumenti a disposizione per aiutare la famiglia dell'egiziano. Abbiamo valutato lo stato di indigenza, ci siamo preoccupati della sicurezza della bambina, abbiamo assegnato contributi alla madre, seguita dai servizi sociali».

L'assistente sociale Alberta Dagna ha detto di aver fatto il possibile per salvare la situazione rivolgendosi anche al Tribunale dei minori. E proprio il Tribunale, dopo le minacce di uccidere moglie e figlia del 19 settembre scorso, aveva tolto la patria potestà all'egiziano affidando Sabrina alla tutela del sindaco Parodi. Ma contro il freddo elenco di pratiche svolte dagli organismi competenti per tutelare Maria Grazia Maiolo e la figlia, ci sono le pesanti accuse della stessa Maiolo che ancora qualche giorno fa aveva confidato a Pina, un'amica di vecchia data: «Ho detto a tutti il mio problema, ma nessuno mi aiuta sul serio. Ho paura. Mi sento sola».

«Era da tempo che Grazia Maiolo tribolava - dice Giovanna Giusto -. Due anni fa era stata picchiata dal marito ed era andata via di casa. L'ho ospitata con la bimba nell'alloggio di mia madre. Ma era innamorata di Hamed e dopo due anni era tornata da lui».

«Lo avevamo consigliato di andare in Egitto per mettere fine a questo liti - spiega Caterina Giusto - ma lei non se la sentiva soprattutto per Sabrina che una volta mi ha detto che sarebbe morta, piuttosto che andare in Egitto, lontana dagli amici di Varazze».

«Quel che non capisco - dice Giulio Gargia, ex vicino di casa della famiglia - è perché abbiano messo qualcuno a piantonare l'abitazione della signora Maiolo. Il marito, pur essendo buono d'animo, era soggetto a momenti di follia. Ricordo che già anni fa maltrattava la moglie dopo aver perso i soldi al Casinò. Lei veniva a casa mia a chiedere conforto ed era preoccupata. Ad avviarlo al gioco d'azzardo sono stati alcuni varazzini benestanti che lo portavano a Sanremo».

«Sapevo che lo avrebbe fatto, tanto che l'ultima volta che l'ho visto, in ospedale, ho avvertito i carabinieri - dice Abd El Salam Mohamed Salama Mohamed, conterraneo di Hamed -. Le autorità non avrebbero dovuto limitarsi alle pratiche di legge, ma allontanarlo con la forza senza aspettare».

«Hamed amava la moglie e la figlia - ricorda Veronica Rossello, amica di Maria Grazia -. Faceva regali a Sabrina, ma al tempo stesso la terrorizzava impedendole di vivere come le ragazzine della sua età». [a. z.]

Prime indicazioni dei vari schieramenti politici in vista delle elezioni amministrative

Savona, partiti pronti alla volata

I democristiani vogliono presentare una lista civica senza il simbolo dello scudo crociato puntando sull'elettorato laico. In casa pds Tortarolo indica la strada: dimissioni a gennaio

SAVONA. I partiti sulla griglia di partenza per la volata elettorale. Le forze politiche savonesi si stanno preparando in vista delle consultazioni amministrative che potrebbero svolgersi a maggio. La democrazia cristiana sta lavorando alla formazione di una lista civica senza simbolo, mentre nel pds si risollevano le quotazioni di Tortarolo.

In casa dc si sono svolte parecchie riunioni animate in cui il gruppo dirigente ha espresso l'intenzione di dar vita ad una lista civica senza il contrassegno dello scudo crociato. Un'iniziativa che consentirebbe alla dc di raccogliere consenso nel mondo dei laici, facendo da calamita al grande elettorato di centro rimasto senza punti di riferimento dopo le bufere di Tangentopoli. La formazione di questa lista prevede, fra l'altro, l'utilizzo di nomi senza esperienza di partito alle spalle. L'operazione trova comunque forti resistenze e la partita per il nuovo segretario comunale Bruno Castelli è ancora tutta da giocare.

Il sindaco Sergio Tortarolo

In casa pds è il sindaco Tortarolo ad aver ripreso in mano la situazione. Le dimissioni dei 6 consiglieri d'opposizione gli hanno riconsegnato un Consiglio più docile. «Ora pensiamo a lavorare bene - spiega il sindaco Tortarolo - e a gennaio si vedrà». Il partito ha già tracciato un cammino preciso: la giunta dovrebbe dimettersi a fine gennaio, ma poi Tortarolo dovrebbe restare a Palazzo Sisto per altri 60 giorni. La legge consente infatti al Consiglio comunale di tentare la formazione di una nuova giunta per 15 giorni prima di arrivare alle elezioni. Questo consentirebbe al pds di arrivare alle elezioni a maggio con un commissariamento brevissimo. A gennaio Tortarolo sarà quindi l'arbitro della situazione. Intanto l'assessore liberale Piero Astengo ha criticato la Lega Nord: «La Lega usa la tattica che i partiti tradizionali utilizzavano 15 anni fa. E questo è il nuovo, io sono un prete». [e. b.]

COMUNALI

Ecco i rientri pomeridiani

Il Comune modifica l'orario di lavoro. I dipendenti di Palazzo Sisto almeno per un giorno alla settimana dovranno lavorare anche di pomeriggio. L'assessore al Personale Giancarlo Berruti ha avviato le trattative con le organizzazioni sindacali. In base alle prime indiscrezioni dagli incontri, pare che i comunali dovranno effettuare un rientro settimanale a Palazzo Sisto. Il giorno che è stato fissato indicativamente è il giovedì. L'orario previsto è dalle 14,30 alle 17,30. La trattativa è ancora aperta e non è stato ancora deciso l'inizio del nuovo orario di lavoro. Assai tesa la situazione fra i sindacati e l'amministrazione provinciale. Sono in discussione la pianta organica e la modifica dell'orario di lavoro. I dipendenti contestano le scelte della giunta provinciale che per ora si è limitata a promuovere alcuni dirigenti lasciando al palo tutti gli altri. [e. b.]

Savona, un nuovo colpo di scena nella interminabile storia del veliero che da vent'anni è abbandonato nella vecchia darsena

Ancora uno stop alla demolizione del «Costa del Sol»

La giunta blocca i lavori: un'associazione di Torre del Greco vorrebbe acquistarlo

Il relitto del Costa del Sol: da Torre del Greco un interessamento per il brigantino

SAVONA. Sospesa la demolizione del Costa del Sol. Mentre le motoseghe stavano per «addentare» il fasciame dell'antico veliero la giunta ha bloccato ancora una volta i lavori. In mattinata, infatti, l'avvocato Rizzuto che difende gli interessi dei proprietari del brigantino ha notificato al Comune l'interessamento di un'associazione di Torre del Greco ad acquistare il Costa del Sol. Di fronte al nuovo colpo di scena a questa interminabile telenovelas, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha bloccato l'esecuzione: «Sono emersi fatti nuovi ed è giusto che la giunta valuti l'offerta formulata dall'avvocato Rizzuto. Pare infatti che un'associazione di Torre del Greco sia disposta ad acquistare il brigantino. Ora bisognerà valutare se si tratta di un'offerta concreta».

La giunta comunale, quindi, oggi pomeriggio dovrà occuparsi ancora una volta dell'antico veliero che da vent'anni giace sullo scaletto di alaggio della vecchia darsena del porto. Una situazione quasi paradossale, se si tiene conto che la giunta aveva emanato la prima sentenza di condanna circa un anno fa e che il 27 settembre il brigantino avrebbe dovuto essere demolito senza appello. In favore del brigantino erano intervenuti gli esperti della Soprintendenza di Genova ma il ministero dei Beni culturali ha rifiutato di apporre il vincolo per interesse storico all'antico veliero.

Ora è tornato alla carica l'avvocato Rizzuto, che cura gli interessi degli eredi del comandante Alexandros Myllondis, l'ultimo nocchiero del Costa del Sol. Se il brigantino dovesse essere demolito, gli eredi del comandante Myllonadis chiederebbero il risarcimento dei danni al Comune. [e. b.]

L'altalena

CONTRORDINE compagni. Quando la sorte del brigantino appariva decisa, il Comune ha fatto marcia indietro, l'ennesima. Non è che questa giunta si distingua per decisionismo anche sulle piccole cose. I cambi di rotta sono frequenti, quello che oggi appare certo il giorno dopo non lo è più.

Ricordate ad esempio i piani del traffico? Prima erano pronti, poi sono stati messi nel cassetto, infine applicati (male) a metà. Non c'è proprio da stare allegri con questi cultori dell'altalena.

[i. p.]

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara procedura ristretta accelerata

La Provincia di Savona indice licitazione privata per la fornitura dei seguenti lotti, specificati nel capitolato speciale: 1) Sistema AS/400 mod. 9406-F50; 2) Software di base per sistema AS/400; 3) Software applicativo, da tenersi con il sistema previsto dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata in lingua italiana, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro le ore 12 del giorno 18/11/1993.

Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del bando di gara, inviato alla G.U.C.E. il 20/10/1993, tramite fax (019 - 831.32.69) all'Ufficio CED della Provincia di Savona, che fornirà, anche telefonicamente (019 - 831.32.87), ulteriori informazioni.

IL PRESIDENTE
dott. Mario Robutti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Definita a Sanremo la collocazione dei simboli sulle schede, via alla campagna

Trecento candidati per 10 liste

Al primo posto Unione di centro, seguono nell'ordine Sanremo mani pulite, Popolari-Alleanza di progresso ■ Lega. Quasi 52 mila gli elettori. Il psi critica le scelte di Conti ■ Marra. Polemiche tra i Popolari

SANREMO. Il sorteggio per la collocazione dei simboli sulla scheda elettorale ha favorito l'Unione di centro del dottor Vittorio Rovere che ha conquistato il primo posto. Il più ambito. Seguono nell'ordine Operazione Sanremo Mani pulite (Grappiolo); Popolari per Sanremo ■ Alleanza di progresso (Battistotti); Lega (Oddo); Sanremo Insieme e Rifondazione comunista (Ivaldi); Patto per Sanremo e pds (Parise); Insieme per Sanremo (Barillà).

Dieci liste, sette sindaci e trecento candidati per contendersi i voti di 51.957 elettori, 24.010 maschi e 27.947 femmine. Il 21 novembre il numero dei votanti sarà leggermente inferiore rispetto al referendum della scorsa primavera: 244 in meno. Fra i 51.957 aventi diritto al voto figurano anche i sanremesi residenti all'estero.

In tutto i presentatori delle dieci liste sono stati 5970, con ■ media per raggruppamento, superiore alle 400 richieste dalla nuova normativa elettorale.

Con la collocazione dei simboli sulla scheda, si è completato il capitolo organizzativo. Da ieri Sanremo è entrata nel pieno della campagna elettorale. ■ già si sono avvertiti i primi ■ traccolpi. Il primo ad affilare le armi ■ stato il psi. In una nota, riferendosi all'Alleanza di progresso ■ Conti e Marra, afferma che «a Sanremo non ci sono due o più partiti socialisti e che il psi d'accordo ■■ la segreteria regionale, ha presentato i ■■ candidati nella lista del Patto per Sanremo». Poi aggiunge: «Se qualcuno, a titolo personale, ha deciso diversamente non possiamo che prenderne atto ■ trarne le conseguenze per il futuro».

Polemiche anche in ■■ dei Popolari per la riforma che accusano la dc: «Usando la dizione "Popolari per Sanremo" tenta di confondere "ad arte" l'elettorato cercando di riciclare strutture ■ uomini sotto un marchio che non ■ appartiene». [g.p.m.]

E' la lista capeggiata da Vittorio Rovere, ■■ consigliere comunale del pli, attuale presidente dell'Azienda di promozione turistica di Sanremo. Fra le sue file annovera due ex capigruppo consiliari: Aldo Fornasero (dc) e Alfredo Manelli (psi). Unione di ■■■ chiede voti alle forze democratiche moderate, laiche e cattoliche per opporsi agli estremismi federalisti e separatisti della Lega e a quelli integralisti della sinistra. La lista è appoggiata da ■■ parte della corrente dc di Solidarietà».

«Il coraggio dell'onestà» è lo slogan della lista ■ Sandro Grappiolo, ex consigliere comunale del psi, oggi candidato sindaco di una coalizione formata prevalentemente ■■ esponenti del msi, del partito dei pensionati e del gruppo monarchico.

Mani pulite è l'unico dei dieci raggruppamenti ad avere già indicato i nomi degli ■■■: Mario Carrese (Finanze), Giorgio Quilici (Servizi sociali); Francesco Castagnino (Edilizia); Rossana Artale (Turismo); Walter Dami (Patrimonio).

La dc ha cambiato pelle (e nome) e ha puntato tutto sul rinnovamento candidando un sindaco trentenne del movimento giovanile (Adriano Battistotti), e trenta consiglieri completamente estranei ■ giochi di potere del passato. Per rendere più efficace l'operazione, i vertici della dc hanno anche sciolto tutti gli organismi statutari (direzione e comitato cittadino) disponendo ■ commissariamento della sezione affidata, con ampi poteri, al segretario uscente Massimo Tavanti.

La Lega è la grande incognita delle elezioni amministrative di novembre. Davide Oddo, avvocato ■■ ancora quarantenne, viene indicato da più parti come uno dei possibili candidati al ballottaggio del 5 dicembre. Un duro colpo alla credibilità del «Carroccio» è stato inferto da un manipolo di leghisti dissidenti che si sono dissociati dalla candidatura del sindaco e dalla formulazione della lista. La Lega li ha «bollati»: «Per noi ■■ dissidenti e dissidenti resteranno».

L'hanno definita la lista degli intellettuali di sinistra. Leader Luigi Ivaldi, ex pci (con trascorsi nell'Azione cattolica), ■■ capogruppo ■ Nuova società. Sanremo Insieme è formata dal vecchio gruppo di Ivaldi, dalla Rete e dai verdi. Cinque gli ex consiglieri comunali presenti, tutti provenienti dall'opposizione: Ivaldi; Cassini; Toffolutti, Adler e Serafini. In lista anche l'ex presidente dell'azienda di soggiorno, Poletti. Ivaldi ■ anche candidato sindaco di Rifondazione comunista.

Popolari per la riforma di Mariotto Segni, pri e socialisti riformisti del commissario Manti, hanno «firmato» il Patto per Sanremo. Candidato sindaco è Piero Parise, ex dc, ex leader del gruppo indipendente Nuova Sanremo (appoggiato anche dal pds). Oltre ■ Parise, in lista figura il nome ■ ■■ solo ■■ consigliere comunale: Nuccio Lantori (pri). Quattro i candidati del rinnovato psi (Caraballona, Del Toro, Gandolfi e Guglielmi) «in linea con l'orientamento del partito a livello centrale».

Candidato sindaco è l'ex capogruppo del pds Carlo Barillà. Ha contato fino all'ultimo di essere indicato ■■ leader dalla Quercia, ■■ dopo l'approvazione del documento ■■ sanciva l'eliminazione dalla lista di tutti gli «ex», Barillà ha fondato ■■ suo movimento: Insieme per Sanremo. ■■ gruppo fa anche parte l'ex dc, Mario Badino. Insieme per Sanremo conta di «pescare» voti nel serbatoio della sinistra anche se dovrà fare i conti con Ivaldi, ■■ Rifondazione e con lo stesso pds.

I comunisti «doc» di Rifondazione non hanno candidato un proprio sindaco. Dopo il varo della lista con i trenta nomi, hanno annunciato che, alle elezioni del 21 novembre, appoggeranno il candidato di Sanremo insieme, Luigi Ivaldi. Rifondazione è una spina nel fianco per le due componenti rivali della sinistra: il pds e Barillà. Nessun ex consigliere comunale figura nella sua lista che ■■ mantenuto il simbolo con la falce ■ ■ martello e la dicitura «Partito comunista».

Piero Parise è il candidato sindaco ufficiale del p■■ che, alle «amministrative» di novembre, appoggia il Patto per Sanremo. L'ex pci ha perso per strada tutti i sette consiglieri comunali eletti nel giugno del ■■■: cinque avevano formato Nuova società; Barillà ■ Sciolè, se ne sono andati, in aperta polemica con il partito. Il primo ha fondato Insieme per Sanremo; Sciolè, dopo ■ rifiuto del pds a riconoscergli il posto da capolista, ha rinunciato alla candidatura.

La coalizione, formata dagli ex consiglieri socialisti e del psdi, Conti, Marra, Delaude e Solerio, ■ è schierata ufficialmente a fianco dell'ex dc, oggi Popolari per Sanremo. Candidato sindaco di Alleanza di progresso è Adriano Battistotti. In lista nessun ex consigliere comunale. Tra i candidati con maggiori chances di ■■■ figurano l'avvocato Fausto Morono (ex psi); Carlo Ragni (ex pli) ■ Iva Romana Lasagna (psdi). Il psi ufficiale ha condannato i socialisti dell'Alleanza di progresso.

DALLA CITTA'

[redacted]

Ex assessore in tribunale per ■■■ fornitura di gasolio

E' previsto per oggi in tribunale il processo che vede imputato per concuss■■ l'ex assessore Pino Fassola. Secondo l'accusa, l'uomo politico avrebbe chiesto trenta milioni al titolare della ditta che doveva fornire il g■■lio per il riscaldamento di scuole e uffici pubblici della città dei fiori. [m. p.]

[redacted]

Biglietto vincente venduto a Sanremo

E' stato venduto a Sanremo uno dei biglietti milionari della Lotteria di Carpi, abbinata «alla ma■■■na d'Italia». Il tagliando di terza categoria, del valore di cento milioni, ha il seguente numero ■ serie: AC 56186. [g. ga.]

[redacted]

Donna rinviata a giudizio per un assegno sospetto

Aveva cambiato l'importo di un assegno, da 50 a 153 mila lire, per pagare un operaio. Ernestina Cacurio, 41 anni, residente a Sanremo in via Galilei, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di falsificazione e truffa. La donna, ■■■ dal dottor Alberto Pezzini, comparirà davanti al giudice il 6 ottobre del '95. [g. ga.]

ACQUEDOTTO

Riva è favorevole all'ampliamento

La giunta di Riva Ligure ha dato pa■■ favorevole al progetto per l'ampliamento dell'acquedotto comunale. L'area interessata dai lavori è zona «Pratia, al confine con Arma di Taggia. Il costo dell'opera è di 46 milioni. [g. ga.]

FUNERALI

L'addio di Sanremo al giovane morto in moto

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Carlo Piccone, 22 anni, il giovane di Sanremo deceduto sabato notte per ■ ferite riportate in ■■■ ■■■ dal ■■■ torino avvenuta venerdì scorso in via Padre Semeria. L'estremo saluto, nella chiesa di San Siro, ha visto la partecipazione ■ centinaia di giovani che hanno poi seguito il feretro tumulato nella tomba di famiglia al cimitero Armea. [g. ga.]

L'ACQUARIO STRAORDINARIO.

A tu per tu con il grande blù. Dal 15 ottobre è possibile fare un'esperienza unica: l'incontro ravvicinato con il mondo sottomarino all'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, tra i più avanzati ■■ mondo, dove è riprodotto, nel massimo rispetto dell'equilibrio ecologico, l'habitat del Mediterraneo e degli Oceani. Potrete scoprire la vita segreta di squali, delfini, foche, pinguini ■ di centinaia di specie di pesci, aiutati da approfondimenti scientifici, proiezioni di film, effetti speciali spettacolari.

All'Acquario di Genova scoprirete anche qualcosa che forse ■■ avevate mai sospettato: i pesci non parlano, però ■■■ capaci di raccontare cose straordinarie.

Area Porto Antico, Genova. Orari d'ingresso: martedì - venerdì 9.30 -17.30, sabato e festivi 9.30 -19.30, lunedì chiuso. **Ingresso L. 10.000.**

ACQUARIO DI GENOVA

Acquario di Genova. Il più grande parco marino d'Europa.

Cresce l'interesse verso i film leggeri e comici: il rilancio del cinema d'azione

Video, Mel Gibson re in Liguria

«Arma letale 3» è la pellicola più noleggiata. La più venduta è il cartoon «La bella e la bestia» firmato Walt Disney. Tra le nuove uscite «Guardia del corpo» con Kevin Costner e «Proposta indecente»

GENOVA. «Arma Letale 3» e «La bella e la bestia» sono, rispettivamente, il video più noleggiato e quello più venduto nei videoclub della Liguria. I dati, confermati dalla «Effevideo» di Loano che distribuisce le videocassette in tutta la regione, evidenziano una serie di cambiamenti nei gusti del pubblico fra la primavera e l'autunno. I dati non sono uniformi in tutta la Liguria ma le tendenze di mercato sono chiare.

Cresce l'interesse verso i film leggeri e comici, per il noleggio, mentre resta più vario il settore del film in vendita anche se i cartoon di turno della Walt Disney resta in assoluto il preferito. Fra i video noleggiati tengono le posizioni le pellicole d'azione e i thriller. C'è buona richiesta di film comici e commedie brillanti. Fra queste «Anni '90», «Mamma ho perso l'aereo» e «Sister Act» Whoopy Goldberg la brillante attrice di colore che sta avendo gran successo, in queste settimane sul grande schermo, con «Made in America». E ancora «Poliziotto in blu jeans», e «Il Principe delle donne».

Fra le pellicole più noleggiate il thriller tutto sesso «Basic Instinct» della «scandalosa» Sharon Stone diventata, da poche settimane, la prima modella di Valentino e ritornata sul grande schermo con altro film che fa discutere, «Sliver».

Meryl Streep in «La morte ti fa bella»

Hit Parade dei noleggi

ARMA LETALE 3	Azione
ANNI '90	Comico
SISTER ACT	Commedia
BASIC INSTINCT	Thriller
L'ULTIMO DEI MOHICANI	Azione-avventura
MAMMA HO RIPERSO L'AEREO	Commedia
INSERZIONE PERICOLOSA	Giallo
POLIZIOTTO IN BLUE JEANS	Commedia
IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO	Commedia
IL PRINCIPE DELLE DONNE	Comico

PROSSIME USCITE

GUARDIA DEL CORPO	Drammatico
RAGAZZE VINCENTI	Commedia
PUERTO ESCONDIDO	Drammatico
TOYS	Drammatico
LA MORTE TI FA BELLA	Commedia
PROPOSTA INDECENTE	Drammatico

Da pochi giorni si sono stati numerosi, e attesi, arrivi sugli scaffali dei videoclub per le pellicole a noleggio. Si tratta di film che hanno riscosso un grosso successo nell'ultima stagione sul grande schermo. Sono «Guardia del Corpo» con Kevin Costner (drammatico), «Ragazze Viventi» (commedia), «Puerto Escondido» con Diego Abbatantuono e Claudio Bisio (drammatico), «Toys» (drammatico), «La morte ti fa bella» con una insolita Meryl Streep (commedia) e «Proposta indecente» (drammatico).

Appena uscito sul mercato, supportato da una grande campagna pubblicitaria, «La Bella e la bestia» della Walt Disney è balzato al primo posto fra i film più venduti. Il prezzo base è di 39 mila 900 lire ma esistono varie confezioni regalo che possono costare il doppio o il triplo. Già esaurito il confanetto con in omaggio una bambola della «Barbie». A Natale la Disney torna anche nei cinema con un altro successo garantito «Aladin».

E' attesa a giorni l'uscita di un altro cartoon di successo, un classico per i bambini. «Il libro della giungla». Restano fra i video più venduti «Batman 2», «L'ultimo Boyscout». Entra nella «hit» dei video più comprati anche un documentario su «I dinosauri» sulla spinta del clamoroso successo nei cinema di tutto il mondo di «Jurassic Park» l'ultima produzione di Spielberg che sta facendo segnare dei vero record d'incassi. Anche «Le Comiche» con Renato Pozzetto e Paolo Villaggio è fra i preferiti, resta comunque il primo film italiano fra quelli più venduti in Liguria. Fra gli arrivi in queste settimane videoclub molti film d'azione e fantascienza: «Arma letale 3», «Giochi di potere», «Alien» e «Profumo di Donna».

Non compaiono in classifica ma continuano ad assorbire quasi la metà mercato soprattutto in alcuni videoclub di Genova, Savona e Sanremo, i film a luce rossa. Per questo settore, che sembra non conoscere crisi, il noleggio è stato incentivato dalle numerose videobank installate, negli ultimi due o tre anni, anche sulla Riviera di Ponente.

I film hard con Moana Pozzi, da pochi giorni candidato a sindaco a Roma per il «partito dell'amore», sono sempre fra i più richiesti. Sta però avendo un crescente successo, fra le pornostar, anche Milly D'Abbraccio.

Augusto

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

«Critica e pubblico hanno già tributato nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD» (LA STAMPA)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

GIORNO E NOTTE

MELODRAMMA

Incontro all'Auditorium

Il melodramma, in particolare «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi, è il tema di un incontro in programma domani, alle 16, nell'auditorium del Carlo Felice tenuto dal direttore del Conservatorio «N. Paganini» Angelo Guaragna. **[m. b.]**

MUSICA

Rassegna nei vicoli

Prosegue oggi, nel centro storico genovese, la rassegna artistica «Mansuete incursioni» con musica, canzoni e spettacolini improvvisati. L'iniziativa è del gruppo di abitanti che lo scorso anno organizzò le serate in piazza delle Erbe. **[m. b.]**

ARTE

Lezioni di antiquariato

Aperte a Palazzo Ducale lezioni di antiquariato con applicazioni pratiche. Informazioni, e giovedì dalle 10,30 alle 18,30, tel.58.26.71. **[m. b.]**

Debutto del laboratorio

Oggi alle 17,30, presso il Teatro della Corte Miracoli (salita Inf. San Rocchino) è in programma il primo incontro Laboratorio Teatrale. **[m. b.]**

«Cara Emma, dolce Bobe»

Ultima proiezione del film del regista ungherese Ivan Szabò «Cara Emma, dolce Bobe» questa sera, alle 20,30 e 22,30, al cineclub Lumière. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

In lingua originale

Questa sera, alle 21, alla sala Carignano, proiezione del film in lingua originale «Scent of a woman» (Profumo di donna), Al Pacino. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

Via agli abbonamenti

Da oggi è possibile sottoscrivere i nuovi abbonamenti alla stagione lirica '93/'94 del teatro Carlo Felice. Il programma della stagione prevede l'apertura il dicembre con una edizione del «Don Giovanni» firmata da Giorgio Strehler. Il cartellone prevede, dopo l'opera mozartiana, il «Nabucco» di Verdi, l'«Elisir d'amore» e la «Lucia Lammermoor» di Donizetti, la «Tosca» di Puccini e la «Norma» di Bellini. Il balletto «Zorba greco» e l'operetta «La reginetta delle rose» di Ruggero Leoncavallo chiuderanno a giugno la stagione. **[m. b.]**

Stasera il via

Una alla cineteca «Griffith»

GENOVA. Una notte di cinema, dalle in avanti, fino alle piccole. Una notte di cartoon e di vecchie comiche, di cinegiornali degli anni 'Sessanta, di «chicche» varie. E' - a grandi linee - il programma della «Parata dell'Impossibile», una rassegna promossa dalla Cineteca Griffith e dal club Instabile per festeggiare il centenario cinema che partirà questa sera, nel locale di via Cecchi.

Fra i film di questa prima «Parata dell'Impossibile» sono in programma cartoon di Felix the Cat, «Cadavere per signora» di Mattioli, alcune rarità Edison del 1903 e il film che dà il titolo alla rassegna, cioè «La parata dell'impossibile», di Gregory Ratoff (1946).

La rassegna andrà avanti per alcuni mesi. Fra le iniziative in programma figura un omaggio comico Max Linder, ciclo Lon Chaney, dieci film di «Fantomas» di Feuillade, film italiani degli inizi del secolo, i clown di Polidor, le opere più importanti di Federico Fellini e molte altre sorprese. **[m. b.]**

Successo del primo concerto domenicale

A Palazzo Ducale debutto applaudito

GENOVA. In una città che troppo spesso dimentica esperienze interessanti, può capitare che le stesse vengano riproposte anni dopo, in contesti differenti ma con analoghe finalità. Negli anni Settanta Nevio Zanardi con i suoi «Cameristi» aveva inventato i concerti della domenica mattina all'Oratorio di San Filippo: un appuntamento allora inusuale che seppe però conquistarsi un pubblico sempre maggiore di fedelissimi. Spettatori appassionati che rimasero profondamente delusi quando Zanardi nel dicembre 1989 annunciò la chiusura delle sue stagioni per difficoltà finanziarie. Calava il sipario su una iniziativa che aveva, tra l'altro, lanciato giovani strumentisti.

Fra questi il violoncellista Riccardo Agosti e il pianista Sergio Ciomei che domenica, nella sala del Minor Consiglio, hanno aperto il ciclo di matinées organizzati dall'Accademia di Palazzo Ducale. Ideale prosecuzione, dunque, di quelle stagioni lontane. Differenza essenziale, l'orario di inizio dello spettacolo: le 11,30, mentre allora si era optato per le 10,30, in modo da consentire agli appassionati di ascoltare con tranquillità e poi arrivare a casa in tempo per il pranzo.

Concerto egregiamente godibile. I due suonano da anni un duo affiatato. Agosti, tecnicamente irreprensibile, si fa apprezzare per la qualità del suono, la duttilità nei colori e la chiarezza nel fraseggio. Ciomei, solista inappuntabile, è un accompagnatore di rara sensibilità. L'esito non poteva che essere eccellente. Tre le esecuzioni. Di Beathoven si è ascoltata la Sonata n.3 op.69, Schumann i «Phantasiestucke» op.73 e di Brahms la Sonata op.38. Letture incisive, eleganti e appassionate. Citiamo in particolare i «Phantasiestucke» di Schumann risolti con verve espressiva e lo splendido primo tempo della sonata brahmsiana. Gli applausi sono stati calorosissimi. La stagione del Ducale proseguirà domenica 7 novembre con l'«Ensemble strumentale d'altro canto». **[r. i.]**

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 – **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
Ritratti d'autore, rubrica
21,30 **Ghiaccio e nove**, rubrica
Momenti preziosi, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica di attualità
Dilettanti in Tv
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica

Canale 7

12 - **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
— **News**, informazione
Replay - Sport
19 - **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **gente**
20 - **Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 - **Canale 7 non**

Telearcobaleno

12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Poirocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv

10 **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 - **Appuntamento con la magia**
11,45 **George**, telefilm
12,15 **Boys and girls**, telefilm
12,45 **Genie Tv Savona**, news
13,15 **Mente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
Detective in pantofole, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 - **George**, telefilm
18,30 **Gente Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19 — **Tg Savona**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 **Radici**, miniserie
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
18 - **Calcio sera**, rubrica
18,15 **Radici**, miniserie
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telenord

9 - **Caterina Love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, doc.
11 - **Obiettivo gente**,
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Caterina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale Tn 4**
Obiettivo gente,
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Prima Comunione**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
22,30 **Candid camera**, situation comedy

Telecittà

13 - **Video J Simone Engelen**
17,15 **Mtv al the movies**
17,45 **3 Brom 1**, musicale
18,30 **Mtv Prima**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
notizie
23,25 **Ima Lines**, talk

Teleregione

12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14,30 **Telegiornale**
15 **Telefilm**
17 - **Starlandia**, rubrica
— **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

Telecapole

11,40 **Tg 4 notiziario**
12 — **La via del West**, sceneggiato
13 - **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 **Starlandia**, spettacolo
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Paulona**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg 10 flash**, notiziario

Telesetar

12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
16,35 **La grande**, telefilm
17 — **Tv shop**
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
20,15 **Sulle strade della California**, telefilm

● Eventuali orari e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lo 0-1 interno con la Valenzana riaccende le polemiche in casa bianconera

Rapallo, accuse ai «senatori»

Il d.s. Cappelli, pur senza fare nomi, indica negli uomini più esperti i responsabili della sconfitta
Mariani difende le proprie scelte e la squadra: «Un calo mentale, ma non meritavamo di perdere»

Mariani in panchina: il suo Rapallo sta alternando grandi risultati ad inattesi stop

RAPALLO. Il barometro a Rapallo segnale di nuovo tempe-. La prima sconfitta (in trasferta contro la Migliarinese) di una squadra che per definizione doveva essere «invincibile» poteva anche passare. La seconda, casa e che viene oltretutto ad interrompere una lunghissima serie positiva (più di 15 mesi), no.

Il d.s. Giuncarlo Cappelli pare molto meno propenso del tecnico Mariani trovare giustificazioni per chi ha sbagliato: «Due sconfitte in otto gare troppe per u squadra che vuol vincere il campionato. Domeni nel primo tempo ho visto Rapallo spento, senza orgoglio. Solo nella ripresa rialzato la testa, ha cercato il pareggio e non lo ha raggiunto. Lo avrebbe anche meritato, ma qualche imprecisione e molta sfortune l'hanno impedito. Mi fa rabbia aver buttato al vento un'occasione d'oro per riacciuffare le prime: il Camaiore ha pareggiato, la Pro Vercelli ha perso. Vuol dire che nostro torneo ricomincia per l'ennesima volta».

Ma ci vogliono patti ben chiari: «La Valenzana ha fatto figurone nel primo tempo, perché alcuni nostri 'illustri' nomi hanno giocato molto al di sotto delle loro possibilità. Non faccio nomi, ma mi preoccuperò in settimana metter bene in chiaro alcune cose: il mercato sta per riaprirsi, e chi vuole andarsene troverà la porta aperta. D'altronde confermo che siamo troppi: 3-4 elementi dovranno esser ceduti».

Cappelli è propenso mulinare il bastone, Mariani fa balenare la carota: «45 minuti di depressione 45 minuti di buon calcio. Inspiegabile il primo tempo della mia squadra: forse scesi campo convinti fare un sol boccone della Valenzana. Eppure alla vigilia mi ero sgolato nel raccomandare alla squadra adagiarsi sugli allori: le vittorie su Camaiore e Savona li hanno condizionati, hanno pensato che fosse tutto facile. Sono comunque fiducioso per futuro: la botta è stata molto secca, ma i ragazzi sapranno reagire. Nel secondo tempo hanno cercato di riscattarsi, hanno lesinato le energie per rimediare loro stessi errori, sono stati solo poco fortunati».

c'è spazio, almeno nelle parole del tecnico, per i processi: tecnico della Valenzana, Simoniello, ci ha accusati di scarsa tenuta fisica. A me pare che i miei ero più dei suoi, alla fine... Nella ripresa abbiamo giocato solo nella loro metà campo: sarebbe questo il segno condizione atletica carente? Non voglio neppure gettare la croce agli under. Debbo arrangiarmi con quel che ho, il regolamento impone che ne giochino tre, i ragazzini possono stare solo determinati ruoli e di adattare gli schemi in funzione degli obblighi. E pensavo che la formazione vincitrice contro Camaiore Savona meritasse una conferma».

Il che spiega anche la panchina per Stabile e Dagnino (almeno inizialmente), e la tribuna per Caponi e Contini. La sconfitta tutta probabilità porterà a un ennesimo cambiamento rotta. Il 2 novembre si apre il mercato autunnale. Dovrebbero risolversi casi spinosi come quello di De Silva che vuole and avendo capito che con Nannipieri, Guerra e Gandolfo davanti non giocherà mai, e quello di Dagnino che non gradisce la staffetta con Sorrentino Ferri. Comunque, proprio quando pare avvicinarsi l'ora di far chiarezza in società col ritorno di Caressana, si allungano ombre sui giocatori, forse anche sul tecnico.

Pagelle. Pinna 6; Guarre 6; Nannipieri 5,5; Della Latta 6,5; Navone 6; Gandolfo 6; Sorrentino 5,5 (Dagnino 5,5); Cutolo 6,6; Tatti 5; Scalzi 5,5; Ferri 6. All. Mariani 5,5.

Sanguineti

Entella

Il segreto è Saltarelli

Saltarelli ha deciso il match di Vado

CHIAVARI. Il risultato di Vado potrebbe cambiare il campio- dell'Entella. La prima vittoria in trasferta coincide l'esplosione di Saltarelli (doppietta del bomber ex Cairese, ex Carcarese ed anche ex Vado), e soprattutto sancisce lo sgonfiarsi delle polemiche su una squadra «bella ma imbelle», che aveva fatto arrabbiare il presidentissimo Vittorio Chiesa.

Il duo Bonomi-Semprevivo guadagna tempo prezioso, ed allontana la fastidiosa ombra di eventuali sostituti (primo fra tutti, Bruno Baveni). Si affievoliscono di conseguenza anche le voci sull'arrivo di altri rinforzi: restano sempre valide le opzioni sull'ex aretino Profumo e sul rapallese Dagnino, ma da oggi Saltarelli compagni possono dormire sonni un pochino più tranquilli.

Quando la fortuna e qualche decisione arbitrale sono benigne, la squadra biancoceleste può giocare alla pari chiunque. Il gioco è ancora esaltante, se davanti si possiede un Saltarelli dal gol facile, gli altri problemi passano in seconda linea. Al Chittolina «panzer» dei chiavaresi ha castigato le fatali esitazioni dei padroni di casa nel far scattare la sempre rischiosa tattica del fuorigioco.

Sull'azione del primo gol i vadesi hanno protestato a lungo. Però raddoppio (una fucilata che ha lasciato esterrefatto anche il portiere Bargellini) ha finito per tappare la b anche ai più polemici. Il problema di Bonomi e Semprevivo questo punto è soprattutto quello di portare il resto della squadra al livello sun scatenato contravanti.

Poco da dire sulla difesa, dove Calani, Ruvo Cella debbo trovare soltanto un pizzico di determinazione in più. Molto da lavorare c'è invece a proposito del centrocampo. La coppia di allenatori ha dovuto fare scelte dolorose (sono fuori per i più svariati motivi Olivieri, Antipatico, Gatto Agata), ma per il momento soddisfacenti. E a ben guardare, la super Sestrese di Victor Brogi il poi lontana. [g. s.]

Ecco i «mister X»

Tigullio a piccoli passi

Tre segni «x» sulla ruota Lavagna, Sestri Levante S. Margherita. Meglio la classifica a piccoli passi, piuttosto che rischiare capitomboli improduttivi: Casaretto, Risaliti Maisano hanno fatto tesoro di precedenti «consigli».

Il figliol prodigo. Già privo di sei elementi della rosa, Risaliti ha rischiato anche dover rinunciare all'esperta punta Celeri. Un incidente automobilistico, venerdì, in cui il giocatore ha danneggiato seriamente la «Thema» nuova fiammante, pur restando incolume. E, nonostante lo choc, pronto domenica a scendere in campo. Non solo: a realizzare in pieno recupero la rete dell'1-1, evitando Lavagna la sconfitta casalinga.

Miracolo? «Nelle condizioni cui eravamo, perdere anche Celeri avrebbe significato rinunciare a una "bandiera", oltre che trovarsi in ulteriore . Infatti ho rinunciato alle tre punte proprio perché in genza: diciamo che il Ventimiglia forse meritava la vittoria, ma noi stato restituito il punto Cairo». Come sempre obiettivo, il mister del Lavagna: visti i tempi, è poco.

Uno-nove-uno. Non è un prefisso telefonico, e neppure una trasmissione di . Non è neppure tattica adottata da Casaretto a Pontedecimo: guai a dirgli che suo Sestri è votato alla difensiva. Il tecnico farebbe notare che Locori, Dellapina Luca Agnetti sono certo difensori. Però le cifre sono lì: 450' senza realizzare gol, praticamente... nessuna rete quest'anno. Vero che anche la difesa è forte (tre reti al passivo, tutte con la Sestrese), ma perché i corsari devono inseguire il ben poco lusinghiero primato (521') di sterilità offensiva detenuto da un'altra e nobile rossoblù (il Genoa)?

Saggia decisione. Maisano aveva annunciato qualche variazione per Finale: intanto l'esordio Strigini, poi... Poi dalla lettura delle formazioni la sorpresa di Fossa in panchina: giusto così, per non bruciare un giovane, caricandolo di troppa responsabilità. [g. s.]

Tutte vittoriose domenica le squadre levantine di Promozione

Recco, Carlo Grasso e Rutese è venuto il giorno del «pieno»

Non accadeva dallo scorso anno, e l'«evento» va quindi citato in pompa magna: Pro Recco, Rutese Carlo Grasso hanno tutte vinto. Poco importa che il «pieno» non anche di consen accontentare gli ipercritici praticamente impossibile.

Semplice semplice. Il Pro Recco non aveva certo un test difficile, sul campo del fanalino Sampierdarenese. Gli intoppi, eventualmente, avrebbero potuto essere di ordine psicologico. «Loro si giocavano tutto quasi in 90', il loro tecnico. Non una partita di facile interpretazione. Siamo stati bravi nell'attendere il momento giusto e colpire l'uno-due di Daniele e Carpitella. speranza proseguire: sapevamo avere giovani validi, ma fino a questo punto...», dicono nel clan biancoceleste. Quattro vittorie pari: un punto vantaggio su Caperana e Vezzano, due sulla Rutese. Avanti così.

Difficile da coniugare. Punti e bel gioco: il sogno ogni allenatore, di ogni presidente. A volte però, l'uno nega l'altro: arrivano solo i punti (e tutti vivono tranquilli) o solo il bel gioco (e nascono le prime polemiche). Alla Rutese del «nuovo corso» targato Carlo Mazzini, stanno cercando di trovare l'intesa fra due poli. «Col Ligorna, checché ne dica, abbiamo meritato. Perché nel calcio è fondamentale mandare la palla in rete, non fare tanti discorsi. Quante volte, pur meritando di più, abbiamo dovuto accettare la sconfitta? Guiducci, in porta, c'è apposta per parare, non per guardare il panorama», dice con enfasi il d.s. Barbagelata.

La carica. Come tappa d'avvicinamento a Carlo Grasso-Rutese, entrambe non potevano scegliere meglio. La squadra di Gianni Massa (espulso nel recupero) ha giocato al gatto con topo. Attendendo il momento propizio, un paio di distrazioni del Sesta, per colpire Capurro e Pozzo. E poi, ancora l'ex ruentino a segno: cinque reti finora e titolo di capocannoniere. Per l'ex centrocampista dell'Entella di C, la maturazione come bomber. [g. s.]

La Prima

Che matricola questo Casarza

Canta Tigullio. In Prima categoria, dopo anni monotono (e irritante) predominio delle spezzine, esplode il festival Levante con il Villaggio e la matricola Casarza al comando (assieme alla Bolanese), Carasco Riva Pro Sestri subito di rincalzo, la matricola Calvarese sconfitta ma non certo doma nel derby del Sivori C. Va male solo per il Fontanabuona, ma ricordando che a poche ore dal via al campionato club di Ferrada pareva spacciato, e che la pri- partita stata persa tavolino per mancanza del numero legale di giocatori, la semplice sopravvivenza appare già un successo.

Anche la dea bendata si ricorda Villaggio e Carasco. Negli importantissimi successi Ponzanese Don Bosco Spezia c'è un identico episodio determinante favore: le avversarie sullo 0-0 hanno tirato un calcio di rigore sul palo. Fortuna a parte, il Villaggio di Antonio Odasso strappa applausi scena aperta per la qualità del gioco espresso. Il Carasco di Wildon Torrini non è magari altrettanto bello da vedere, ma è così razionale e determinato nel saper sfruttare ogni minima occasione, da incutere paura ad ogni avversaria.

Tenendo conto della diversa provenienza (è una matricola) rispetto a Bolanese e Villaggio, sorpresa dovrebbe essere il Casarza. Ma il presidente Telchime non ha lesinato in sede di campagna acquisti, consegnando a Massimo perego una formazione di livello superiore. «Brucia un po' la sconfitta nel derby con il Villaggio - afferma a Casarza -, non è per essere incontentabili ma se avessimo pareggiato come sarebbe stato più giusto, saremmo addirittura da soli in testa».

A Casarza l'appetito vien mangiando: dopo una vittoria trionfale in Seconda categoria si sta forse meditando un secondo colpo a sorpresa? Gli interessati restano cauti, ma la qualità del gioco e la determinazione di tutto l'ambiente appaiono segnali più che indicativi. [d. s.]

In Seconda categoria sta facendo bene anche il Vallesturla

L'anno della Caperanese?

Gli uomini di Stagnaro sono i soli a punteggio pieno dopo tre turni, pur avendo già affrontato due trasferte: «Non lo nascondiamo, l'obiettivo è la promozione»

Mobilio-gol per il Vallesturla

Conferma della Caperanese Luigi Stagnaro, unica a punteggio pieno dopo tre giornate: dopo tanti tentativi, per la squadra della periferia di Chiavari sarà finalmente l'anno buono? Vallesturla come primo inseguitore, mentre prosegue la crisi risultati della Vecchia Chiavari. Per altre undici società di Seconda, poco da dire: vivono molto nell'anonimato, alla prossima puntata per le luci del palcoscenico. Tre vittorie, tutte con l'identico punteggio di 3-1, e 4 pareggi: questo il riassunto dell'ultimo turno.

Caperanese über alles. Terza vittoria, seconda in trasferta, per i verdeblù del presidente Giorgio Sanguineti. La Caperanese non può più nascondersi. «E infatti non intendiamo farlo. Puntiamo a rimanere fino termine tra le prime, e tirare l'assalto finale. Con un campionato così 'corto', 14 squadre, un passo falso a sorpresa può risultare determinante». Ecco perché il successo di Framura assume un rilievo particolare: con due reti di Posenglis, vecchio marpione delle aree di rigore, E 10 gol all'attivo, la formazione chiavarese è la più prolifica. Ancora il presidente: «Ora avremo una trasferta, la terza, sabato con l'Aurora. Poi due impegni da prendere con molle, con Vallesturla Vecchia Chiavari: dopo questo ciclo, potremo valutare la nostra forza».

Doppia «v». La «v» non sempre è simbolo di vittoria. In una caso (Vallesturla) con la maiuscola, nell'altro (Vecchio Chiavari) al momento la uscola. Il «Valle» ha maramaldeggiato contro il Bogliasco, mettendo in risalto suo superattacco (pur segnando il centravanti Antireno, sono andato in gol le altre due punte Mobilio e Musante). Sconfitta invece la «Vecchia», sul campo del Segesta. I sestresi neopromossi hanno così conquistato il primo «storico» successo nella categoria. Solo Mauro «Cirillo» Ugolini ha cercato di contrastare il passo ai ragazzi di Luigi Visani, ma con scarsi risultati.

[g. s.]

Giovanili provinciali: da sabato tutti in campo

Il via degli Esordienti Juniores, ottimo Sestri

Tornei giovanili provinciali di calcio alle fasi iniziali, già qualche compagine che si mette in evidenza. Negli Juniores, il risultato più importante è del Sestri Levante B: 8-0 sul campo degli Emiliani. Anche Carasco si fa rispettare, superando per 2-1 il San Michele. Nulla da fare per la Caperanese, in casa contro il Montoggio (3-2 per i genovesi). Altri risultati della terza giornata: Sori-Virla 7-2; Csm-Pieve Ligure 2-3; Borgoratti-Torriglia 2-1; Arecco-Anpi Casassa 3-1. Ha riposato: Piavemotori. Classifica: Arecco Borgoratti p. 6; Sestri Levante B Cookson Carasco 5; Pieve Ligure 4; Montoggio 3; Sori, San Michele, Csm, Virla ed Emiliani 2; Piavemotori, Anpi Casassa e Caperanese 1; Torriglia 0.

Sono intanto partiti anche gli Esordienti curati dal Comitato di Chiavari. Subito una serie di punteggi eclatanti, come l'11-0 dell'Entella A ai danni del Villaggio Sport, e 7-0 della Carlo Grasso A sul Cookson Carasco. Ma sorgono spontanei anche i primi interrogativi, legati ad alcuni rinvii: perché con l'abbondanza di campi che ha Sestri (Sivori A, B e C), si costringono ragazzini di 11-12 anni a giocare quasi all'alba e in condizioni climatiche per niente ideali, mentre i «grandi» vanno tranquillamente in campo alle 10,30 o nel primo pomeriggio?

Altri risultati della prima giornata: Lavagna A-Casarza Ligure 1-1; Riva Pro Sestri-Camogli n.d.; Calvarese-Carlo Grosso B n.d.; Sestri Levante-Lavagna B 6-2; Caperanese-Sammargheritese n.d.. Ha riposato l'Entella B. Nel prossimo week-end inizieranno anche gli Allievi ed i Giovanissimi, e così il Comitato chiavarese presieduto da Giuseppe Clerico avrà tutta l'attività al gran completo. [g. s.]

Straordinari del volley

In Coppa di Lega oggi e domani penultimo turno

Tra oggi e domani disputa quinta e penultima giornata Coppa di Lega. Le società B e C chiamate un ultimo tour de force prima del via campionati. Oggi vanno in campo nel girone 5 maschile Chiavari (p. 8) e Olimpia (6). Al Palasport di Sampierdicanne alle 20 non ci si batte per la qualificazione (il voltrese dovrebbero passare come miglior seconde), ma per verificare la condizione. Nello stesso girone, sempre oggi alle Iacp alle 21 Spezia (0)-Igo (2). Nel girone 10 femminile domani (Casa Gioventù 19,30) il Rapallo (8) ospita lo Spezia. Per le biancoblù un impegno anche oggi: alle 18 presentazione della squadra all'Hotel Riviera. Oggi Maurina (4)-Italbrokers (2). Nel girone 11 femminile Il Recco (2) affronta domani a villa Ormond alle 21 Sanremo (6). Sempre domani a Lago Figoi alle 20, Amatori Ecologital (8)-Figurello . [d. s.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 . FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) . DRAGSTERS
ALESSANDRIA
c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Sì ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) STA

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. D.M. III, 6/482

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tangenti alla casa da gioco: la vertenza si sposta sul fronte della contabilità

Casinò, tocca alle parcelle d'oro

Oggi la prima sezione della Corte dei Conti di Roma discute il caso di 615 milioni pagati ai custodi sequestratari durante l'«appalto truccato». Alla sbarra 12 ex amministratori: nel mirino due delibere

SANREMO. Dieci anni fa, di questi tempi, Sanremo veniva scossa dalle fondamenta dal frastuono provocato dal più grande scandalo del dopoguerra, la città: tangenti miliardarie pagate per l'appalto del casinò, denunce, arresti, fughe all'estero di sindaci e assessori. Oggi, dopo le condanne del processo di primo grado e dell'appello, si torna a parlare di quella neanche troppo oscura vicenda, in un'aula giudiziaria. Nessun aspetto penale, però: questa volta si parlerà di quattrini presso la 1 sezione della Corte dei conti di Roma.

Alla sbarra, accusati di avere deliberato, in modo ritenuto illegittimo, una spesa di 615 milioni e 440 mila lire, dodici ex amministratori comunali, tutti condannati - tranne uno prosciolto in istruttoria - ai due processi di Milano. Sono: l'ex sindaco Osvaldo Vento; gli ex assessori Mario Tommasini, Stefano Accinelli, Enzo Ligato, Gianfranco Cavalli, Alfonso Carella, Gianni Giuliano; gli ex consiglieri comunali, Antonio Borga, Roberto Andreaggi, Fulvio Ballestra, Claudio Covini e Bruno Marra, l'unico, quest'ultimo, riconosciuto dai giudici totalmente estraneo alle tangenti.

La somma contestata si riferisce alle parcelle pagate dal Comune ai tre custodi sequestratari del casinò e alle spese sostenute, sempre da Palazzo Bellevue, per la stesura del capitolato d'appalto. Secondo il procuratore generale presso la Corte dei conti, Elio Lori i 614 milioni e 440 mila lire non erano altro che «una spesa eccessiva e illegittima». Se le richieste del rappresentante dell'accusa presso la Corte dei conti oggi verranno accolte, la somma dovrà essere equamente divisa fra i dodici ex amministratori, compreso Marra, estraneo alla corruzione, ma non al presunto sperpero di denaro. In tutto 51 milioni e spiccioli a testa.

La causa davanti al supremo organo di controllo sulle spese pubbliche prende il via il 6 maggio 1990 quando il presidente della 1 Sezione giurisdizionale della Corte dei conti, Ezio Pietranera, deposita in cancelleria la citazione in giudizio per gli ex amministratori sanremesi. La prima udienza viene fissata per il 19 marzo 1991. Il «processo» slitta al 17 aprile 1992, quindi al 6 ottobre. Ma anche quel giorno non c'è udienza e si va al 9 febbraio di quest'anno quando, per motivi «tecnici» il dibattimento viene spostato a oggi.

L'udienza stamani si aprirà - sempre che non venga disposto un ennesimo slittamento - con l'interrogatorio dei dodici accusati. Dovranno spiegare perchè approvarono la spesa di 615 milioni e 440 mila per pagare le parcelle dei tre custodi sequestratari del casinò - Erio Fucini, Natale [illegible] Francisi e Antonio Semeria - e quelle dei professionisti che avevano proceduto alla stesura del capitolato d'appalto. La procedura prevede, dopo l'interrogatorio, l'intervento del procuratore generale, Elio Lori. Quindi la parola passerà al collegio difensivo. La sentenza, secondo la prassi della Corte, non sarà immediata, ma verrà emessa nell'arco di un mese. Sarà però immediatamente esecutiva: in caso di condanna i dodici dovranno mettere immediatamente mano al portafogli. Recupereranno, poi, la somma sborsata se la vicenda in secondo grado si concluderà con un'assoluzione.

Il «processo» di Roma, accessorio allo scandalo delle tangenti per l'appalto della casa da gioco, fa scaturire alla Corte dei conti, in seguito della discussione relativa al caso-Pilota, la vicenda dei sei miliardi prestati dal casinò a un giocatore, persi e mai restituiti alle casse dell'azienda.

Per quel caso, inizialmente, era stato «rinviato a giudizio» presso la Corte, il sindaco dell'epoca, Onorato Lanza. Poi la pratica era stata affidata alla Corte di Cassazione per stabilire a quale organo giudiziario competeva la decisione in merito alle eventuali responsabilità degli amministratori sanremesi. Il Caso-Pilota è tuttora in attesa di una decisione.

Gian Piero Moretti

Oggi a Roma si torna a parlare dello scandalo delle tangenti al casinò

I SETTANT'ANNI

Ultimi fuochi di festa e Imperia guarda avanti

E' IMPERIA unita in un clima patriottico, con il pubblico in piedi, in piazza Duomo, a cantare l'Inno di Mameli, finito il concerto delle Brigate alpine. Ma il momento di più intensa suggestione lo si è avuto in piazza della Vittoria, quando si sono spenti i lampioni e, alla luce delle fiaccole, 42 colombo, una ogni mille abitanti di Imperia, hanno spiccato verso il cielo i versi composti per l'occasione dal poeta Giuseppe Conte. Ed è stato con questo simbolico abbraccio della folla (circa 4 mila persone), che si sono idealmente concluse le celebrazioni per il 70° anniversario della città.

Il sindaco Claudio Scajola, il giorno dopo, è soddisfatto della «creatura» da lui fortissimamente voluta: «Non era, nelle intenzioni, la ricerca di un evento particolare, ma il tentativo di creare una coesione maggiore nella popolazione. E il risultato è stato positivo: c'è stata ampia partecipazione, e anche chi aveva un dubbio ha voluto aderire. La gente ha capito che era il momento di cessare di piangersi addosso, e di esibire invece la voglia di andare avanti. Non è stata una esaltazione occasionale di qualche amministratore, non si è strumentalizzato nulla: ma si è capito che la città non è in mano a chi urla di più. Bastava osservare quel silenzioso, composto corteo, per rendersene conto».

Insiste, Scajola, nel sottolineare gli aspetti culturali dell'operazione, quelli legati all'effimero, ma che restano anche ora che la festa è finita. Come il ripristino (e la riapertura) della torre antibarboresca di Torrazza, eseguito con il contributo dell'Italgas, e preludio alla sistemazione di quella, sul mare, di Prarola, o come il restauro dello storico sipario del Teatro Cavour, dipinto nella seconda metà dell'Ottocento da Leonardo Massabò e tornato alle origini, sia pure in una struttura completamente modificata dagli sciagurati sventramenti postbellici o, ancora, come l'inaugurazione del rinnovato ridotto dello stesso Cavour.

Tutte opere già avviate e che sarebbero state comunque portate a termine, ma la cui realizzazione la scadenza del Settantennale ha contribuito ad accelerare. «Si è avvertito, in larghissimi strati della cittadinanza, il desiderio di collaborare: dalle associazioni del volontariato, una splendida realtà, ai singoli personaggi. Chi ha eseguito ricerche e chi predisposto pubblicazioni. E noi abbiamo incoraggiato queste iniziative», commenta Scajola. E un primo risultato del coinvolgimento di tanti sodalizi lo si avrà con un'appendice al «70°», prevista per domenica e lunedì prossimi: Cavour, uno show di gruppi musicali e di filodrammatiche, condotto da Franco Carli. Dal karaoke di Fiorello ai cori militari alpini, il programma ha offerto spettacoli e gare, e ha creato un po' di movimento, almeno nel fine settimana, anche per la presenza di ateti e ospiti.

Ma il compleanno al di là delle cerimonie ufficiali, è stato davvero sentito dall'intera città? Non tutti ne sono convinti, anche se la fiaccolata finale ha offerto un bel colpo d'occhio, e ha visto camminare fianco a fianco le giovanissime allieve della scuola di ginnastica ritmica e le pensionate del Filo d'Argento, in una parata che è andata oltre alle differenze generazionali.

Ne avrà un ritorno promozionale, la città? Scajola è convinto di sì. C'era anche una delegazione di Newport, la città degli Stati Uniti, che è gemellata con Imperia per affinità nautiche: e il sindaco Robert McKenna, con il consigliere Winthrop, sono incontrati all'Apt con il presidente Giorgio Saguato e il direttore Giuseppe Mureddu. E durante la riunione, alla quale erano presenti anche i consiglieri comunali Gabriella Badano e Franco Amoretti, informa una nota, «si è parlato di turismo e di scambi culturali, già avviati da tempo». McKenna è rimasto molto soddisfatto dell'accoglienza e di una città che, a suo parere, «ha un grande futuro turistico e commerciale».

Si spengono i riflettori, dopo un paio di settimane vissute da Imperia alla ribalta, alla riscoperta delle proprie radici, anche per proiettarsi con più sicurezza verso il futuro. L'obbiettivo del sindaco Scajola (che, secondo indiscrezioni, già «studia da deputato») era quello di fare un'iniezione di fiducia ai concittadini. «Negli anni Sessanta, negli Usa, era in voga una canzone dal titolo "Noi prevarremo", non nel significato di prevaricare ma in quello di prevalere. E sono persuaso che, se un'idea è giusta, prima o poi prevarrà», ha detto in chiusura dell'intervento al Consiglio comunale, in seduta solenne. Un messaggio di speranza, al quale ora devono seguire atti concreti, per non disperdere (e svuotare) il significato della festa.

Stefano Delfino

Tragico tamponamento sull'autostrada dei fiori all'altezza di Aregai di Cipressa

In auto contro Tir, muore poliziotto

La vittima, da anni in servizio a Imperia, era l'autista del questore. L'incidente è accaduto all'uscita di una galleria sulla corsia in direzione del capoluogo. L'agente non si è accorto del camion. E' spirato sull'ambulanza.

SANREMO. Incidente mortale ieri pomeriggio in autostrada, sulla corsia in direzione Genova, all'uscita della galleria «Aregai» tra i caselli di Arma di Taggia e Imperia Ovest. A perdere la vita nel tamponamento con un autoarticolato è stato un agente di polizia, l'autista del questore, Alberto Volpe, 34 anni, nato a Boissano (Savona).

Volpe, che stava rientrando agli alloggi della questura dove risiedeva, si trovava a bordo dell'auto, una «Mercedes 250». Lo schianto con un tir proveniente dalla Spagna, avvenuto ad alta velocità, gli è stato fatale. Il tentativo disperato di salvare la vita al poliziotto con il trasferimento all'ospedale di Imperia si è rivelato inutile. Quando l'ambulanza lo ha portato al pronto soccorso, dove ora sono messa in allarme l'equipe del reparto Rianimazione, il suo cuore aveva già smesso di battere. Inutile, purtroppo, anche l'arrivo tempestivo della madre, che ha trovato solo il conforto che lo ha potuto offrire il cappellano dell'ospedale.

La vittima Alberto Volpe, 34 anni

La ricostruzione dell'incidente è ancora in via di definizione, ma secondo i rilievi della polizia autostradale di Imperia è possibile fare una prima ipotesi. Sono poco passate le 17 quando la vettura condotta da Alberto Volpe imbocca la galleria «Aregai», un tunnel lungo circa quattrocento metri poco dopo l'area di servizio «Conioli» di Castellaro. All'uscita, l'auto di grossa cilindrata, che è in fase di sorpasso, si è trovata la strada sbarrata dal camion che procedeva a velocità ridotta.

L'impatto è stato inevitabile. La parte anteriore destra della «Mercedes» è rimasta incastrata sotto il pesante automezzo ed è stata trascinata per oltre cento metri prima che l'autista si accorgesse dell'accaduto e fermasse la motrice.

Volpe è stato immediatamente soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia ma ai militi le sue condizioni sono apparse subito disperate. Il decesso è avvenuto durante il trasporto all'ospedale di Imperia. A risultare letali per l'agente di polizia sono state le gravi lesioni interne e il trauma cranico, diretta conseguenza del violentissimo impatto con la sezione posteriore del tir. E' probabile che al momento dell'impatto il poliziotto non avesse indossato le cintura di sicurezza. A causa dell'incidente, ieri pomeriggio, la carreggiata in direzione Genova dell'«Autofiori» è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora e si è reso necessario l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco di Sanremo per rendere nuovamente agibile il viadotto.

Alberto Volpe, savonese, era da qualche tempo l'autista del questore di Imperia, Francesco Minerva. Dopo la scuola di polizia aveva prestato servizio presso la «digos» e la Squadra Mobile di Imperia, per essere trasferito poi a Palermo, nell'ambito di una serie di indagini antimafia, e dalla Sicilia a Genova, in occasione delle «Colombiane». Scapolo, di carattere aperto, dal suo ritorno in Riviera era in un alloggio della questura e andava spesso a trovare la famiglia.

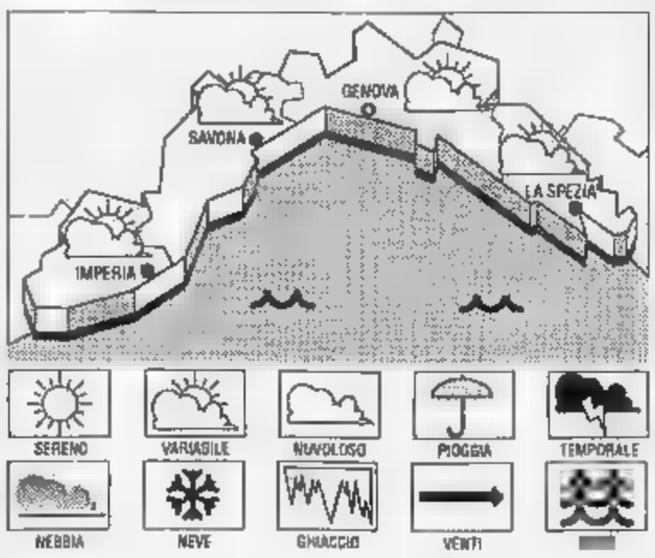
«Aveva sempre avuto la passione per la velocità e le auto - dice un compagno di corso in servizio alla questura di Savona, sconvolto dalla notizia del decesso del collega. Quanto è successo è terribile, una fatalità». In serata, messaggi di cordoglio alla famiglia sono stati inviati dal questore Minerva e dal prefetto Ricci di Imperia e per questa mattina si attende l'annuncio della data dei funerali.

Gli agenti di polizia del Ponente oggi osservano una giornata di lutto in memoria del loro compagno tragicamente scomparso.

Ancora una volta, la seconda in meno di due settimane, il tratto dell'«Autofiori» all'uscita della galleria «Aregai» è stato teatro di un drammatico incidente mortale. L'11 ottobre scorso, la sorte [illegible] varco un giovane tifoso toscano di rally, travolto da numerose vetture mentre, lasciato l'abitacolo della propria auto, [illegible] di segnalare un tamponamento a catena innescato da un autoarticolato. Il bilancio delle vittime a avanzare ipotesi inquietanti sulla sicurezza dell'autostrada: «I viadotti sono sicuri - affermano dalla direzione dell'Autofiori. L'asfalto in quel tratto è autodrenante e fono assorbente, secondo parametri che paragonano la nostra autostrada a quella del Brennero. E' l'alta velocità il nemico più pericoloso, sempre in agguato per un imprevisto o una disattenzione».

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] Prevalenza schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento.

DI IERI. Temp. dei [illegible] 18° C, umid. rel. 70%, vento Nord-Est 15-20 km/h, mare mosso, [illegible] irregol. nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (in aumento), pioggia 3 [illegible].

Genova	max 16	min 11
Savona	[illegible]	min —
Imperia	[illegible] 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 11. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,27. La [illegible] tramonta alle 2,50 e sorge alle 15,22 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' nata nella città di confine la regina della risata incoronata da Pippo Franco

L'«ultima» arriva da Ventimiglia

Le barzellette di Patrizia, 35 anni, a Canale 5

VENTIMIGLIA. La città di confine «esporta» buonumore in tutta Italia. E' infatti di Ventimiglia una delle protagoniste de «La [illegible] l'ultima?», la trasmissione di Canale 5 condotta da Pippo Franco e Pamela Prati. L'edizione '93, che si è conclusa l'altra sera con uno scontro tra i migliori 8 «barzellettieri» degli ultimi due anni, ha visto [illegible] i concorrenti la bionda Patrizia Tapparelli, 35 anni, nata e vissuta a Ventimiglia. Purtroppo le esilaranti barzellette raccontate con abilità da Patrizia non sono state seguite dalla [illegible] famiglia, che abita nella città di confine in corsa Genova, e neppure dagli amici del posto, che spesso viene a trovare.

Per una sfortunata coincidenza, sabato sera Canale 5 non si vedeva in tutta Ventimiglia, fino a Bordighera. Direttamente da Roma, dove abita Patrizia, arrivano le rassicurazioni: «E' andato tutto bene, come del resto è successo durante tutte le puntate. Si è concluso nel migliore dei modi una piacevole parentesi della mia carriera».

Nella vita, infatti, Patrizia fa la cantante: ha iniziato circa 15 anni fa con la «Schola Cantorum» e da alcuni anni è entrata nel «Pandemonium», un gruppo «tronico-cabarettistico» che unisce al canto alcuni siparietti interpretati dalla ventimigliese. «Da cantante a "superbarzellettiera" il salto è stato facile - assicura Patrizia -. Sono stata notata proprio durante una rappresentazione con il gruppo, in teatro. Annunciavo le canzoni con piccoli sketch in vari dialetti. Il provino per la trasmissione è andato bene e così mi sono trovata a far parte dei concorrenti che raccontano le barzellette». E' facile, per Patrizia, passare dal calabrese al siciliano, dal piemontese al veneto. Le sue «freddure» trattano il rapporto uomo-donna: «A sfondo sessuale, parlano di matrimoni e corna, senza essere mai "osé"», precisa la «barzellettiera». **(d. bo.)**

Una ventimigliese ospite di Pamela Prati

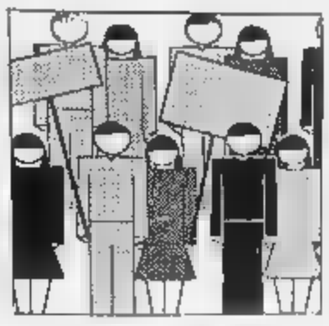
Un lungo rapporto

[illegible] indagini sulla [illegible] dell'antiquaria

GENOVA. «Una truffa di carattere patrimoniale». [illegible] aggiungono altro i carabinieri che si occupano del [illegible] di Maria Sconfienza, l'antiquaria genovese di 74 anni, uccisa nei giorni scorsi a stiletate.

Sarebbe questo il movente che si nasconde dietro un delitto che presenta anche risvolti legati all'Imperiese. Risiede a Diano Castello infatti un testimone chiave: Lorenzo Musso, [illegible] anni, [illegible] avvocato, che potrebbe fornire rivelazioni importanti sugli ultimi attimi di vita della vittima, [illegible] cui aveva instaurato da qualche tempo rapporti di amicizia.

La relazione sulle ultime svolte nelle indagini [illegible] consegnata ieri alla magistratura, che [illegible] dovrà fornire valutazioni complessive. Si cerca di far combaciare le varie versioni dei fatti raccolte dagli inquirenti, che hanno sentito le persone che negli ultimi tempi avevano frequentato Maria Sconfienza. **(m. v.)**



Imperia: s'allarga la protesta delle famiglie sulla carenza di strutture e personale

Asili, i genitori si arrabbiano

Mancano fondi e scatta l'allarme siringhe

IMPERIA. Si diffonde a macchia d'olio la protesta per la difficile situazione nelle scuole, che ora investe anche i bambini più piccoli. Negli asili e alle medie restano da risolvere problemi strutturali e logistici, che non permettono di programmare l'anno scolastico a un mese dal suo avvio. E intanto si moltiplicano le prese di posizione al fianco di Silvio Zaghi, l'insegnante del classico con il provveditore ha rischiato il bavaglio e che rischia di essere sottoposto a provvedimenti disciplinari.

Asili. Le lamentele toccano in particolare quello di piazza Ulisse Calvi, a Oneglia (accoglie un sessantina di bambini), dove restano irrisolte varie questioni. I bagni, innanzitutto. Attendono di essere rimessi a nuovo, anche perchè gli interventi attuati finora si sono rivelati poco funzionali. Dice la portavoce dei genitori, Simonetta Catellani: «Al posto dei rubinetti normali, sono state installate leve simili a quelle degli impianti di irrigazione». A destare preoccupazione anche l'altezza dell'inferriata che delimita il giardino: di sera può essere scavalcata benissimo da chiunque. Per evitare sorprese le insegnanti compiono ispezioni mattutine per verificare che non siano state gettate siringhe o rifiuti.

Altri inconvenienti riguardano i cavi metallici, costati ben 72 milioni, che fungono da parafulmine. Nonostante il notevole stanziamento, la parte inferiore sporge dal muro in maniera pericolosa e alcuni commercianti hanno provveduto a fissarli alla parete con tasselli. «Siamo costretti ad arrangiarci da soli, nell'improvvisazione più assoluta», affermano mamme e papà. Un esempio: hanno dovuto acquistare un aspirapolvere per pulire i tappeti dove i bimbi svolgono attività psicomotoria, in quanto il Comune aveva dato parere negativo. Altre spese affrontate dai familiari hanno permesso di assicurare ai figli attrezzi per il gioco.

Infine, la mancanza di personale per la sorveglianza si fa sentire. Al mattino le addette sono disponibili soltanto per la preparazione delle pietanze (la mensa è frequentata anche dagli alunni delle elementari), e l'unica bidella entra in servizio al pomeriggio. Questo costituisce una grave limitazione nel caso che qualche bimbo debba essere seguito con particolare attenzione.

Anche i genitori dei ragazzi iscritti agli asili di Borgo Prino attendono una risposta. Le tre sezioni, per un totale di cinquanta alunni, devono infatti essere spostate altrove. Mentre per le due della Colonia Biellese è stata prospettata l'accoglienza nel plesso di piazza Roma, resta da definire la destinazione di quella dell'ex Fipali, in via Nizza, eliminato per far posto all'Università del Ponente.

Medie. Finora erano rimaste fuori dalla mischia, ma anche loro hanno magagne da risolvere. E' il caso delle scuole di Diano Marina, dove mancherebbero all'appello ancora alcuni insegnanti. I genitori hanno avuto una riunione proprio ieri sera, e domattinata, se la situazione non dovesse sbloccarsi, una delegazione potrebbe essere ricevuta dal provveditore per sollecitare contromisure urgenti.

Caso Zaghi. Pure la rappresentanza provinciale della Gilda degli insegnanti scende in campo a difendere il collega, che ha espresso il suo disaccordo verso le decisioni adottate dal provveditore. Affermano gli esponenti del sindacato: «Come cittadino italiano ha diritto alla libertà di parola e di espressione, poichè è in questa veste che Zaghi ha espresso il suo parere e non quella fiduciario del preside. Consideriamo lesivo il comportamento del provveditore, un fatto più grave si è verificato in questi giorni: l'improvvisa e tempestiva costituzione di un Collegio dei presidi delle scuole secondarie della provincia, organo non previsto dalla legislazione scolastica, il cui documento dimostra visioni arcaiche del settore. Siamo pronti anche a ricorrere alle vie legali per far rientrare questo attacco alla funzione docente».

Nello stesso tempo, si moltiplicano gli attestati di solidarietà da parte dei professori dei vari istituti. A inviare lettere di stima, che si aggiungono a quelle arrivate la scorsa settimana, sono stati trenta insegnanti della sezione classica e venticinque della scientifico del liceo Vieusseux. Piena fiducia hanno dimostrato poi una sessantina di docenti del liceo Aprosio, a Ventimiglia, e i trenta delle medie Marconi di Riva Ligure e San Lorenzo, che si sono rivolti anche al Consiglio scolastico e ai sindacati. Commentano inoltre al Coordinamento studenti: «Siamo arrivati al punto in cui è più possibile esprimere liberamente la propria opinione».

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

Ogni giorno bambini e alunni sono alle prese con numerosi disservizi

Elementari, Borganzo divisa

Messa all'asta la vecchia sede Cento firme contro il Comune

DIANO SAN PIETRO. Centoventiquattro metri quadrati che stanno dividendo un paese. Sono le dimensioni delle ex scuole di Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro, che oggi, alle 10, verranno messe all'asta dal Comune per un importo base di 190 milioni. Questo passo, deciso da una delibera municipale dello scorso ottobre per assicurare nuovi finanziamenti, è stato accolto con disappunto da molti residenti.

In poche ore, è stato raccolto un centinaio di firme contro il provvedimento: «Da anni fa ora stato assicurato lo stabile di via Che Guevara sarebbe stato utilizzato per scopi sociali, una realizzazione di una biblioteca o di un posto di pronto soccorso: ora si è cambiato indirizzo».

Già in passato la questione era stata discussa in un'assemblea pubblica e aveva provocato una spaccatura al Consiglio comunale del 15 ottobre. In quell'occasione, l'opposizione ora schierata contro, come rileva il consigliere dc Giovanni Saguato: «Bisogna anche tener conto che lo stabile, oltre a venire sfruttato dalla Pro loco per una serie di manifestazioni, serve come seggio in caso di elezioni».

Aggiungono alcuni abitanti: «Le firme sono state sottoscritte spontaneamente in due punti di raccolta: abbiamo anche l'appoggio di cittadini stranieri che si sono stabiliti qui».

Ribatte il sindaco Danilo Cavassa: «Non è stata una decisione presa a cuor leggero, e ricalca mosse compiute da altri Comuni. Parte del ricavato sarà destinato alla Pro loco, per la quale ci siamo impegnati di trovare una sede alternativa. Da quindici anni, i locali non accolgono più le Elementari e sono stati adibiti a deposito: al di là delle sagre, non hanno ospitato altri avvenimenti culturali. La creazione di un centro di soccorso, con un medico a disposizione, appare disagevole proprio per la collocazione territoriale».

[e. f.]

Imperia: la disperata supplica di un detenuto per presunte violenze sessuali a un ragazzo di 11 anni

«Eviratemi, ma fatemi uscire dal carcere»

E' di Pontedassio. In un memoriale ha scritto: «Sono malato»

IMPERIA. Una scrittura tremolante, alcuni errori di ortografia, numerose invocazioni d'aiuto. Il «memoriale» compilato dal detenuto Bruno Vivaldi, 62 anni, di Pontedassio, pedofilo dichiarato, arrestato nelle settimane scorse dai carabinieri per una brutta storia di presunte violenze a un bambino di 11 anni (in luglio è stato processato e condannato dal gip a 3 anni e 4 mesi di reclusione), contiene anche una richiesta estrema, una supplica disperata: «Se non riuscite a guarirmi, almeno eliminatemi».

In alternativa ha persino espresso un desiderio da far venire i brividi: essere evirato (una vicenda analoga è accaduta di recente negli Usa, dove un uomo ha chiesto di venire castrato pur di porre fine, definitivamente, ai suoi crimini). Ma i legali, gli avvocati Bruno Santini e Mario Donato Bianchi, hanno sconsigliato al cliente di mettere in atto un simile proposito. Un baratto improponibile: l'intervento chirurgico in cambio degli arresti domiciliari.

Bruno Vivaldi, 62 anni, pedofilo

LA VICENDA GIUDIZIARIA

Il fermo a giugno

Le indagini che portarono al fermo di Vivaldi risalgono al giugno scorso. I carabinieri d'Imperia erano partiti dalla denuncia di un vicino di casa di Vivaldi. Insieme a quest'ultimo erano finiti in manette anche Marco Inturri e Ivan Amberto, accusati di aver adescato l'undicenne, portandolo a casa del pedofilo in cambio di denaro. Il lavoro investigativo, durato alcuni giorni, era culminato nell'invio da parte del sostituto procuratore Bruno Novella di tre ordini di custodia cautelare. Gli accusati sono comparsi davanti al gip, per l'udienza preliminare, alla fine di luglio. Vivaldi, che ha deciso di patteggiare la pena, è stato condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione, mentre due giovani complici sono stati inflitti un anno e 8 mesi, che ora stanno scontando agli arresti domiciliari. Durante l'udienza si erano vissuti attimi drammatici: Vivaldi aveva cercato di gettarsi dalla finestra. **[m. v.]**

I problemi di Vivaldi, come viene spiegato in una perizia medica eseguita dal criminologo dottor Carnuso, sono soprattutto psicologici. «L'operazione non servirebbe a niente, se non ad aumentare le sofferenze», specifica la relazione. Per lui, intanto, la vita, nei penitenziari liguri, è un autentico inferno. Deve sottostare allo spietato codice di comportamento imposto dai reclusi più temuti, la cui parola viene tenuta in grande considerazione, e che considerano un'infamia gli abusi sessuali contro i minori. E' diventato oggetto di angherie e soprusi.

Scrive dal carcere di Chiavari, dove è stato trasferito proprio per motivi di sicurezza: «Appena incarcerato sono riuscito a mangiare per diversi giorni: gli altri carcerati addetti alla distribuzione dei pasti gettavano per terra il cibo che mi avrebbero dovuto passare. Come fossi stato un cane. La situazione è migliorata dopo l'intervento della direzione. Dove sta la giustizia? Sono trattato come un "sacco di rifiuti", messo in un angolo, e mi chiedo dove ho sbagliato, io, "handicappato sessuale". Mi hanno accusato, processato, ma ho costretto nessuno a fare qualcosa contro la propria volontà».

Su questo punto insiste Vivaldi, che al processo aveva tentato di gettarsi da una finestra del Tribunale. Anche all'epoca dell'inchiesta aveva sostenuto di non aver commesso alcun tipo di violenza. Il magistrato comunque aveva preso i provvedimenti restrittivi dopo aver sentito il ragazzino, che gli aveva raccontato i particolari scabrosi di un pomeriggio trascorso in casa di Vivaldi, quando, a un certo punto, si trovò da solo con l'adulto. A questo si oppone Vivaldi: «Si sono basati solo sulle dichiarazioni di un bambino. Per i "diversi" la società è maestra di giudizio differenti. E la galera risolve i nostri mali, anzi li peggiora».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

Ricordata la scomparsa di Gianfranco Ardissone

A un anno dalla morte, Gianfranco Ardissone, l'uomo rimasto ustionato per uno scherzo degli amici in un bar di Oneglia, è stato ricordato con una cerimonia religiosa. La celebrazione dell'anniversario della scomparsa è stata ieri sera, nella parrocchia di San Giovanni. **[e. f.]**

INCIDENTE

Auto finisce fuori strada è grave ragazzo di 26 anni

Grave incidente stradale l'altra lungo i tornanti di Capo Berta. Stefania Richello, anni, di Taggia, che viaggiava in auto assieme all'amico Guido Ricorda, di 25, anch'egli taggese, ha riportato un grave trauma al volto ed è ricoverata in prognosi riservata al reparto neurologico dell'ospedale di Imperia. L'altro occupante della vettura, finita fuori strada, se l'è cavata con qualche contusione. I carabinieri indagano per chiarire le cause dell'incidente. **[m. v.]**

SCIOPERO

Oggi e domani sono chiuse le agenzie di assicurazione

Oggi e domani, anche in provincia di Imperia, resteranno chiuse per tutto il giorno le agenzie di assicurazione. Lo sciopero è stato deciso dal sindacato nazionale di categoria. Dicono i rappresentanti: «Intendiamo denunciare all'opinione pubblica e al Governo il grave disagio del comparto, il cui ultimo rinnovo contrattuale risale al 1981». **[e. f.]**

SERVIZI

Nuovo Centro per disabili presto in via Argine Destro

Il consigliere comunale, delegato ai problemi di minori e handicappati, Nicola Faleiolo, ha deciso di spostare il centro sociale per disabili da villa Carpeneto ai locali di via Argine Destro, a Imperia. E' stato redatto un progetto, già approvato in Regione, e sono iniziate le opere di sistemazione, affidate alla ditta Edilcostruzioni di Sanremo, per spesa totale di milioni. I finanziamenti sono assicurati per metà dall'amministrazione regionale e per metà dal Comune. Lo stabile potrà essere utilizzato dall'inizio del prossimo anno. Il nuovo punto di riferimento sarà dotato delle attrezzature già disponibili, integrato con nuovo materiale. Sarà inoltre a disposizione un giardino e servizio è gratuito per tutti i residenti nel Comune imperiese. **[e. f.]**

INPS

Le domande del condono scadono il 30 ottobre

In vista del termine ultimo per presentare le domande di condono previdenziale, fissato per il 30 ottobre, gli sportelli della sede provinciale dell'Inps, in viale delle Rimembranze, e il centro operativo di Ventimiglia prolungheranno l'orario di apertura. Giovedì e venerdì, il pubblico verrà accolto anche il pomeriggio, dalle 13,20 alle 17,30, mentre sabato è previsto l'orario continuato fino alle 16,30. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Contro la pioggia strutture inadeguate

Abito a Bordighera e dopo l'ondata di maltempo delle ultime settimane mi chiedo quali provvedimenti prenderà l'amministrazione comunale per scongiurare che gli allagamenti si possano ripetere in futuro. Negozi e abitazioni danneggiate dalla piena dei torrenti e il traffico in tilt sono stati il segnale evidente che qualcosa non funziona nell'apparato per lo smaltimento dell'acqua piovana. Mi auguro che gli uffici tecnici competenti provvedano presto a una stima del bilancio dei danni, in modo da poter programmare interventi in materia di prevenzione. A questo proposito ritengo sia necessario procedere all'individuazione delle falde sotterranee e delle modificazioni che l'edilizia ha apportato a torrenti e rigagnoli, che risultano spesso come la causa principale degli allagamenti.

Lettera firmata, Bordighera

Lotterie, a Diano pochi biglietti

Da mesi, con l'autorizzazione del monopolio, consegno alle varie località dell'Imperiese i biglietti delle varie lotterie nazionali, che erano sempre stati negati alla categoria dei giornalai, e ho trovato a Imperia, Sanremo e Ventimiglia, Bordighera buona accoglienza: aiutato in questo anche da La Stampa, che ha riportato le notizie, ho già venduto 63 mila biglietti.

Mi ha meravigliato tanto, però, trovare a Diano Marina una città morta, vuota, triste, diffidente nell'impegnare anche una misera somma di acquisto, nonostante il guadagno sia abbastanza buono. Triste anche la stessa stazione ferroviaria, con il personale in ferie e negozi vuoti. Ma dove è andato a finire la città balneare e invernale, così allegra? I bar sono deserti, i negozianti diffidenti. Sono rimasta meravigliata.

Spero in una riuscita e anche spero di avere una migliore accoglienza, al mio prossimo passaggio da Diano Marina.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: centr. tel 0183/290 777
Bordighera: tel 284.633
Costa e Alta Valle Arroscia: tel 327 878
Diano Marina: tel 494 112
Pieve di Teco: tel 36 377
Pornassio: tel 38 080
Sanremo e Ospedaletti: tel 505 050
San Lorenzo: tel. 92
Santo Stefano al Mare: tel 486 000
Taggia: tel. 45 365, 41 444
Ventimiglia: tel 351.175, 250 722
Pontedassio: tel 279.700
Cervo: tel 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/298450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie con reperibilità notturna in provincia
Imperia: Gentile, v. Cascione 27, t 61 584
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 462 tel 294 375
Camporosso Mannessero, v. Vittorio Emanuele 82, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo Santi, v. Aurelia, tel 400 045
Diano Marina: Scioli, v. Garibaldi 18, tel 495 092
Dolceacqua: Barbieri, v. Provinciale, tel 706 133
Ospedaletti Marcor, v. Vittorio Emanuele, tel 59.015
Pieve di Teco: Ceppi, c. 70, tel 36 209
Riva Ligure Novaloni, p. Biscio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare. Novaloni, p. Cavour 14 tel 488.882
Sanremo Marino, Cavalloni 175, tel 509 379
Arma di Taggia: Revou, v. Quercio 67, tel 058
Ventimiglia Internazionale, v. Cavour tel 351 300

OSPEDALI

SOCCORSO

Imperia: tel 2831; **Sanremo:** tel 5361; **Bordighera:** tel 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso su 24): tel. (0183) 290.777; **Badalucco** tel 40 100, **Bordighera** tel. 291 035; **Ventimiglia** tel 356 735. Odontoiatrica tel 0183/61.906 (pr.: 9-12,30/15-19)

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: tel 115 **Imperia:** tel 20 224 **Sanremo:** tel 505 858 **Ventimiglia:** tel 357.473

STATO CIVILE

24 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Jacopo Pasqualini.
MORTI. A Imperia: Elga Morchio (34 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Vincenzo Arrigo e Celeste Celesti; Calogero D'Amico con Roberta Prete
ATTIVITA' Si riuniscono nei prossimi giorni due Consigli di circoscrizione imperiesi. Giovedì, alle 21, è prevista la seduta della terza, nella sede di via Buonarroti. Sono previste le dimissioni del consigliere Balestra dalla carica di segretario e la sua sostituzione. Dovrà anche essere definito l'impegno di spesa per l'acquisto di due panchine da installare nella pensilina di via Argine Destro a regione Baitè. Si stabiliranno anche gli stanziamenti per le luminarie natalizie nel territorio circoscrizionale, che comprende Borgo San Moro, Argine Destro, la zona dell'ospedale e alcune frazioni oneglesi. Si parlerà anche delle manifestazioni di Natale e della collocazione di panchine in prossimità della pensilina in regione Baitè e a Borgo d'Oneglia. Si valuterà poi la sistemazione di una fioriera in prossimità della pensilina in regione Baitè. Venerdì, sempre alle 21, nella sede di via Carducci, a Porto Maurizio, si riuniranno i consiglieri della seconda circoscrizione. All'ordine del giorno, la nomina del nuovo presidente.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Immagini di «Amico Mondo»

Giovedì, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, Marco Ro, del Club Amico Mondo presenterà diapositive sull'Egitto. **(e. f.)**

IMPERIA

Tennis per i ragazzi

Partono i corsi di avviamento allo sport per ragazzi e ragazze da 6 a 16 anni, a cura del Circolo Tennis di Imperia, in via San Lazzaro. Per informazioni: 650.244 o 651.115. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Incontro per famiglie

La parrocchia di San Nicola ospita un incontro dal titolo «L'associazione per famiglie nel Ponente». L'appuntamento nella sala dell'oratorio per le 20,30. **[g. ga.]**

IMPERIA

Tornano i corsi di origami

Ritorna un appuntamento ormai tradizionale per il capoluogo: la scuola di origami del professor Giulio Bregliano. Le lezioni avranno inizio il 13 novembre alla Società Operaia via Santo Lucio, a Oneglia. Adesioni telefonando al 20.352 o al 23.643. **[e. f.]**

BORDIGHERA

Conferenza «Arti Visive»

«La pittura tra Manet e il 1910» è il tema della lezione di Storia delle arti visive in programma alle 21. Al Palazzo del Parco il relatore Massimo Locuratolo. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Corsi serali di francese

Comune e «Alliance Française» promuovono i corsi per imparare il francese. L'inizio dei lavori è previsto per il novembre alle medie via Roma. Per informazioni: 0184/351.164. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA

I misteri della Val Nervia

Il circolo culturale «U Bombaixu» presenta la mostra «Dolceacqua terra di incantesimi». Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. **[g. ga.]**

IL CASO

IL COMMERCIO DEI FIORI IN VALLE ARMEA

I floricoltori ottimisti dopo la prima giornata di vendita

Sanremo, vento di ripresa sul mercato dei crisantemi

L'APPUNTAMENTO più atteso della stagione è arrivato. Da ieri mattina, al mercato dei fiori di Valle Armea, è entrata infatti nel vivo la vendita e la commercializzazione dei crisantemi, [illegible] dei prodotti «principe» della floricoltura del Ponente, ulteriore conferma delle capacità delle aziende che operano in Riviera. Quello [illegible] Sanremo è un primato mondiale che nemmeno il maltempo sembra avere intaccato. Le contrattazioni [illegible] state di[illegible] e attraverso il mercato sono stati venduti circa mezzo milione di steli.

«Turnera», «Spider», «Inca», i crisantemi sono i grandi protagonisti del momento. I prezzi sono [illegible] contenuti, ma gli operatori sperano che tra oggi e domani possano crescere ancora. Dalla «Borsa fiori» il dato sulle [illegible] vendute fa registrare il record generale stagionale, più di tremila per un fatturato che ha superato il miliardo e 700 milioni. Alla soddisfazione dei floricoltori fanno però eco i timori per [illegible] merce rimasta invenduta, per l'umidità che ha inciso sulla qualità delle rose, per l'impennata nel prezzo dei garofani, passati da 200 a 500 lire.

Ecco, in dettaglio, la cronaca della giornata che ha inaugurato il periodo dei crisantemi e fatto tornare la speranza [illegible] [illegible] ripre[illegible] economica tra i produttori. Alle 4,30 è [illegible] buio [illegible] i riflettori sono già accesi sul plateatico sul quale [illegible] sta componendo la «piazza affari» della floricoltura. L'atrio del «Palafiori» [illegible] gremito di commercianti e spedizionieri: arrivano da ogni parte d'Italia, ma le rappresentative più consistenti, quelle con i camion frigoriferi, sono targate Piemonte [illegible] Lombardia. Alle 5,30 inizia la vendita. Il rituale fischio del vigile urbano, che sigla l'apertura delle contrattazioni alla araba, rompe il rumoreggiare degli operatori. Si passa al primo settore, i fiori recisi.

I commercianti sanno già [illegible] chi rivolgersi. Si contratta [illegible] un gesto d'intesa, uno sguardo. I fogli dei blocchetti per le ordinazioni riportano la quantità, il prezzo, il box dove consegnare la merce al termine della vendi[illegible]. Strelizie, margherite, lilium, gerbera e gladioli sono i più richiesti. Trenta minuti di tempo, nulla di più, [illegible] passa alle rose, colonna portante dell'economia floricola della Riviera, che stan[illegible] però passando un periodo [illegible] crisi. Secondo i commercianti, i prezzi non [illegible] proporzionati alla qualità. L'invenduto è notevole anche a causa dei danni provocati dall'umidità. Le valutazioni [illegible] «Dallas», «Vivaldi», «Texas» non riescono a decolla[illegible] L'attenzione di tutti è già rivolta però ai crisantemi. Ancora [illegible] fischio dei vigili urbani ed è [illegible] volta dei garofani. Belli bellissimi, ma troppo cari. Le valutazioni sono raddoppiate nel giro di tre giorni.

E' entrata nel vivo la commercializzazione dei crisantemi: primi segnali positivi

Sono le sette quando si [illegible] finalmente ai crisantemi. I mezzi [illegible] accostati ordinatamente, quasi a formare una «cittadella fiorita», «barricate colorate» dietro alle quali sembra sparire chi [illegible] mesi cura le coltivazioni. Gialli, viola, bianchi, i crisantemi sono l'obiettivo principale per centinaia di commercianti che nell'ultimo fine settimana hanno ricevuto le prime richieste da parte dei negozianti. I più prestigiosi, quelli con [illegible] caratteristica forma [illegible] «pallonci[illegible] sono i «Turnera». I superextra raggiungono [illegible] valutazione di 4 mila lire allo stelo [illegible] si è ancora lontani dai livelli degli scorsi anni. Per «Spider» [illegible] «Inca» i prezzi oscillano tra le 800 e le 1000 lire.

Il grande orologio che domina [illegible] salone segna le 7,30 quando le [illegible] raggiungono i box e vengono caricate su camion e furgoni. Ieri c'è stato un lavoro straordinario per i commercianti che hanno dovuto preparare i colli che questa mattina saranno consegnati [illegible] tutti i negozianti che hanno voluto i fiori di Sanremo. Oggi, il [illegible] replica lo «spettacolo dei crisantemi». La settimana si annuncia interessante anche [illegible] [illegible] soluzione alla crisi del settore sembra lontana.

In Valle Armea, tra i floricoltori, tanti giovani, [illegible] soprattutto tante donne. Sono quest'ultime a fare il prezzo, a [illegible] sulle 10 e le 50 lire. Le aziende a conduzione familiare continuano ad essere protagoniste, [illegible] l'aumento delle tasse e la mancanza di [illegible] tutela dei floricoltori a livello comunitario sono l'incubo per [illegible] indotto che rende ogni anno centinaia di miliardi, colonna portante, assieme al turismo, dell'economia della Riviera. I primi bilanci sulla vendita dei crisantemi saranno possibili la prossima settimana. An[illegible] una volta, senza sussidi governativi e senza «facilitazioni», i coltivatori dimostrano la volontà di sopravvivere alla crisi.

Giulio Gavino

fowa YASHICA CONTAX MINOX CHINON

Nital Nikon

IN COLLABORAZIONE CON Kodak

VI INVITANO AL

FOTOFESTIVAL '93

- CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
- SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
- DIMOSTRAZIONE NOVITÀ

D.M. 6/367 del 27.5.93

VIENI E VINCI con il grande concorso "CLICK SI VINCE"

IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE

GENOVA 27/11
STARHOTEL PRESIDENT - CORTE LAMBRUSCHINI, 4
dalle 15 alle 22

Imperia, dopo [illegible] settimana Rosario Sutera, 16 anni, è tornato felicemente a casa

Fuggito per la nostalgia degli amici

Il ragazzo, amareggiato dagli scherzi dei compagni di classe, era andato [illegible] Como dove aveva vissuto con i genitori fino all'89. Ai vecchi compagni di gioco che l'hanno ospitato ha raccontato di essere in vacanza

IMPERIA. Ha tenuto in apprensione familiari e amici per un'intera settimana. E' tornato ieri mattina, quando ormai i genitori, dopo la denuncia di scomparsa ai carabinieri, avevano deciso di rivolgersi alla trasmissione di Donatella Raffai: «Chi l'ha visto?». Lui, Rosario Sutera, 16 anni, studente all'Ipsia [illegible]° elettricisti), ragazzo sensibile e introverso, se n'era andato forse per sfuggire alle burle [illegible] agli scherzi degli amici, che l'avevano preso di mira per il suo carattere mite (l'anno scorso era dovuto intervenire anche il preside, che aveva punito alcuni compagni di scuola).

Rosario è rimasto per sette lunghi giorni [illegible] Como, d[illegible] aveva vissuto fino all'89, assieme [illegible] genitori (il padre naturale, Giovanni, 40 anni, che si [illegible] separato dalla moglie Calogera Genco, [illegible] 34, risiede ancora nel capoluogo lariano), prima [illegible] trasferirsi [illegible] Imperia, in via [illegible]ippo Aironi 61. Una sorta di viaggio alla ricerca dei luoghi dell'infanzia, [illegible] degli amici che [illegible] cresciuti [illegible] lui, magari dividendo la sua unica passione: l'atletica leggera. E nella borsa, preparata lunedì scorso, prima di prendere il treno per Milano, Rosario [illegible] infilato alcuni vestiti, ma soprattutto le [illegible] medaglie conquistate ai campionati provinciali [illegible] regionali con la maglia della Maurina o quelle vinte nelle gare studentesche. «Ci tenevo [illegible] mostrarle a Marco, Luca, Giovanni, i miei amici più cari».

Rosario Sutera è tornato a casa

In questo periodo è stato accolto proprio nelle case dei vec[illegible] compagni [illegible] gioco, ai quali ha raccontato di essersi preso una vacanza. Ha dormito al riparo, pranzando con gli altri ragazzi [illegible] ricordando il tempo trascorso insieme. Non ha però pensato [illegible] avvisare la madre, il patrigno Ivo Cennini, 65 anni, e la sorellina Marianna, quattordicenne. «E' forse stato l'unico errore che ho commesso, non intendevo causare tutti questi problemi. Non succederà più».

[illegible] mentre a Como passeggiava in pieno centro, scattavano in tutta Italia le ricerche dei carabinieri, che hanno diramato alle varie centrali la foto. A un certo punto si è addirittura temuto il peggio: a mettere [illegible] allarme i parenti era [illegible] soprattutto una frase riportata sulla sua agenda nel giorno in cui ha lasciato l'abitazione: «Saluto tutti: addio». Altri particolari, in ogni caso mitigavano questa possibilità. Sul diario c'erano gli orari dei treni diretti in Lombardia, e inoltre il «fuggiasco» aveva portato [illegible] sé [illegible] chiavi di [illegible]: «Un chiaro segno che sarebbe ritornato al più presto», spiega Ivo Cennini, che da ex poliziotto ha cercato [illegible] analizzare con lucidità i [illegible]tti.

Ieri mattina, quando la mamma era ormai pronta [illegible] fare un appello attraverso gli schermi televisivi, dopo essersi recata a scuola per chiedere l'aiuto degli studenti («Ritenevamo fosse ammalato. Telefonare? [illegible] ci abbiamo pensato», hanno detto testimoniando come nell'ambiente scolastico non fosse riuscito [illegible] stringere forti legami), Rosario è tornato a casa. Da oggi riprenderà [illegible] vita di tutti i giorni: sveglia [illegible] [illegible] per qualche chilometro [illegible] corsa, la scuola, di nuovo allenamenti. La settimana passata a Como resterà un «fuori programma», che forse sarà utile a comprendere meglio il carattere e le esigenze di un ragazzo che chiede solo comprensione. **[m. v.]**

Carenza del Comune?

Bordighera non avrà fondi pro alluvionati

BORDIGHERA. «Nonostante i danni subiti per il maltempo, il Comune non ha fatto domanda in Regione per beneficiare dei fondi per gli alluvionati». Il capogruppo missino Mario Iacobucci ha indirizzato una mozione al sindaco Renata Oliva.

«La legge del 7 ottobre '93, retroattiva al 23 settembre, devolve 75 miliardi alla Liguria per i danni del recente diluvio. Alla giunta regionale spettava stilare un elenco [illegible]ei C[illegible]i interessati - spiega Iacobucci -, [illegible] Bordighera non ha inoltrato [illegible] richieste. Per ciò i finanziamenti finiranno solo a Castellaro, Mendatica [illegible] Ventimiglia, che di danni ne hanno subiti molti meno».

Il consigliere si stupisce che il Comune non si sia attivato «né per sé né per altre categorie interessate».

La mozione di Iacobucci conclude: «Probabilmente verrà messo in atto un nuovo inter[illegible] regionale: chiedo quindi che l'amministrazione, questa volta, si faccia inserire tra i Comuni alluvionati». **(d. bo.)**

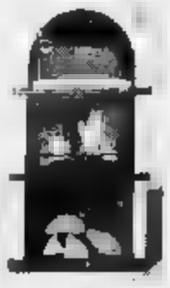
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara procedura ristretta accelerata

La Provincia di Savona indice licitazione privata per la fornitura [illegible] seguenti lotti, specificati nel capitolato speciale: 1) Sistema AS/400 modello 9406-F50; 2) Software di base per [illegible] AS/400; 3) Software applicativo, da legarsi con il sistema previsto dall'art. 16, lettera b), [illegible] decreto legislativo 24 luglio 1992, n. [illegible].
Le domande di partecipazione alla gara, redatte su [illegible] bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Provincia [illegible] Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro le ore 12 [illegible] giorno 18/11/1993.
Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del bando di gara, inviato alla G.U.C.E. il 20/10/1993, tramite fax (019 - 831.32.69) all'Ufficio CED della Provincia di Savona, che fornirà, anche telefonicamente (019 - 831.32.87), ulteriori informazioni.

Il PRESIDENTE
dott. Mario [illegible]

Ferramenta Gandolfo & C.



VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A LEGNA
ARREDO BAGNO - TERMOIDRAULICA
PITTURE - VERNICI - COLORI
UTENSILERIA

Via Edia, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

Per furto, prostituzione o «griffe» contraffatte

Retata di extracomunitari due arresti, 7 fogli di via

SANREMO. Furto aggravato, prostituzione, vendita di merce con marchi contraffatti. L'elenco dei reati dei quali si rendono colpevoli cittadini extracomunitari che [illegible] trovano in Riviera si allunga [illegible] [illegible] passare dei giorni. Nell'ultimo fine settimana una serie di controlli fatti dalla polizia ha portato a sette fogli di via obbligatori e due arresti. Nelle sacche di emargina[illegible] dove vivono molti «vu' cumprà» episodi di violenza e microcriminalità sembrano diffondersi sempre più.

Sabato sera, 22,30. Nella zona del lungomare delle Nazioni gli agenti della volante intercettano due tunisini francesi, Bodour Anauar [illegible] Maurad [illegible]nour, entrambi di 20 anni. Vengono arrestati per furto aggravato per aver malmenato e derubato [illegible] ambulante senegalese. Sempre nella notte, una giovane donna senegalese viene fermata e perquisita: nella borsetta ha una decina di coltelli del tipo non consentito ed è sprovvista del visto di soggiorno. Scatta [illegible] primo foglio di via.

Nella mattinata [illegible] domenica la polizia continua i controlli. Poco dopo le 10, in corso Mazzini, davanti allo stadio, vengono fermate due giovani donne giamaicane, due «belle di giorno» disponibili per l'amore mercenario. Sono condotte in commissariato e poi alla questura di Imperia per le pratiche [illegible] espulsione. Nel pomeriggio [illegible] la stazione o [illegible] [illegible] del porto ad essere sotto controllo. Scattano tre denunce, nei confronti di altrettanti «vu' cumprà» senegalesi, per vendita di [illegible] con marchio contraffatto. Anche ieri mattina la polizia ha continuato l'attività di prevenzione: ancora un arresto per furto e d[illegible] fogli di via. La controffensiva al crimine extracomunitario [illegible] sembra [illegible] tregua. **[g. ga.]**

Sanremo, l'episodio allo stadio durante l'incontro Sanremese-Pro Vercelli

Fermato ultrà minorenne armato

Il giovane, 13 anni, nascondeva un coltello

SANREMO. Tredici anni, fermato allo stadio [illegible] un coltello nascosto nella tasca interna del giubbotto. E' accaduto domenica pomeriggio al comunale di corso Mazzini. A trovare l'arma sono stati gli agenti del commissariato che stav[illegible] procedendo alla perquisizione degli ultrà che si trovavano sulle gradinate, entrati solo all'inizio del secondo tempo dell'incontro Sanremese-Pro Vercelli per contestare la dirigenza della società matuziana. La lama, del tipo non consentito, è stata [illegible] questrata dagli agenti che dovrebbero inoltrare [illegible] prossimi giorni una segnalazione [illegible] Tribunale [illegible] Minori di Genova.

L'identità dell'adolescente è avvolta nel riserbo più stretto, dagli uffici di via del Castillo non arrivano conferme o smentite. Quel coltello in gradinata, però, l'hanno visto tutti. Il ragazzino biondo apparterrebbe alla «fossa» della Sanremese, a quel gruppo [illegible] tifosi che [illegible] perde [illegible] partita, che vive nella convinzione di essere «l'uomo in più» dei giocatori in bianco-azzurro.

Un fatto del genere non accadeva da tempo nella città dei fiori, dove allo stadio gli spettatori diminuiscono [illegible] il passare dei mesi o dove i supporter più scatenati [illegible] personaggi noti alle forze dell'ordine, che hanno sempre limitato le schermaglie con le tifoserie avversarie a cori di protesta, «sfottò» o [illegible] qualche scambio di insulti. Nulla di più.

L'episodio non [illegible] passato inosservato e ha innescato una serie di provvedimenti da parte di carabinieri e polizia che fin dalla prossima partita casalinga della Sanremese hanno annunciato controlli più severi all'entrata, perquisizioni a tutti gli spettatori.

A che cosa serviva quell'arma nelle mani di un tifoso così giovane? E' difficile dare una risposta, [illegible] gli investigatori [illegible] escludono che gli possa essere stata passata da qualcuno, forse un adulto, che temeva di essere scoperto al momento della perquisizione. Ma è un tifoso violento quello [illegible]ei supporter della Sanremese? Fino ad [illegible]i i problemi sono stati pochi [illegible] [illegible] si sono mai stati feriti o episodi di violenza. «E' [illegible] fatto preoccupante - hanno commentato gli spettatori arrivati allo stadio per l'incontro che si [illegible] poi concluso con la vittoria per 2-1 della Sanremese -. L'importante è prevenire, ma è anche fondamentale che gli adulti [illegible] d'esempio ai più giovani». Per la cronaca, domenica [illegible] non ci [illegible] stati scontri [illegible] gli ultrà della Pro Vercelli arrivati in Riviera, il risultato della partita dovrebbe aver «raffreddato» anche le contestazioni tra i tifosi e la dirigenza della Sanremese. **(g. ga.)**

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte [illegible]
spettacolo

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 66.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.21
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 15 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36 219/811.182
18100 Imperia [illegible] Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.370
18038 Sanremo [illegible] Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Definita ■ Sanremo la collocazione dei simboli sulle schede, via alla campagna

Trecento candidati per 10 liste

Al primo posto Unione di centro, seguono nell'ordine Sanremo mani pulite, Popolari-Alleanza di progresso e Lega. Quasi 52 mila gli elettori. Il psi critica le scelte di Conti ■ Marra. Polemiche tra i Popolari

SANREMO. Il sorteggio per la collocazione dei simboli sulla scheda elettorale ha favorito l'Unione di centro del dottor Vittorio Rovere che ha conquistato il primo posto. Il più ambito. Seguono nell'ordine Operazione Sanremo Mani pulite (Grappiolo); Popolari per San- ■■ e Alleanza di progresso (Battistotti); Lega (Oddo); San- ■■ Insieme e Rifondazione comunista (Ivaldi); Patto per Sanremo e pds (Parise); Insieme per Sanremo (Barillà).

Dieci liste, sotto sindaci ■ trecento candidati per contendersi i voti di 51.957 elettori, 24.010 maschi ■ 27.947 femmine. Il 21 novembre il numero dei votanti ■■ leggermente inferiore rispetto al referendum della scorsa primavera: 244 in ■■■. Fra i 51.957 aventi diritto al vo- ■ figurano anche i sanremesi residenti all'estero.

In tutto i presentatori delle dieci liste ■■■ stati 5970, con una media per raggruppamento, superiore alle 400 richieste dalla nuova normativa elettorale.

Con la collocazione dei ■■■boli sulla scheda, ■ è completato il capitolo organizzativo. Da ieri Sanremo è entrata nel pieno della campagna elettorale. E già si sono avvertiti i primi contraccolpi. Il primo ad affilare le armi è stat■ ■ psi. In ■■■ nota, riferendosi all'Alleanza di progresso di Conti ■ Marra, afferma che «a Sanremo non ■i sono due o più partiti socialisti e che ■ psi d'accordo ■■■ la segretе- ■■ regionale, ha presentato i ■■■ candidati nella lista del Patto per Sanremo». Poi aggiunge: «Se qualcuno, ■ titolo personale, ha deciso diversamente non possiamo che prenderne atto e trarne le ■■■seguenze per il futuro».

Polemiche ■nche ■ casa ■ei Popolari pe■ la riforma che accusano ■a dc: «Usando la dizio- ■■ "Popolari per Sanremo" tenta di confondere "ad arte" l'elettorato cercando di riciclare strutture e uomini sotto un marchio che non le appartiene». [g.p.m.]

E' la lista capeggiata da Vittorio Rovere, ex consigliere comunale ■■ pli, attuale presidente dell'Azienda di promozione turistica ■ Sanremo. Fra ■ ■■■ filo annovera due ex capigruppo consiliari: Aldo Fornasero (dc) ■ Alfredo Manelli (psi). Unione di centro chiede voti alle forze democratiche moderate, laiche ■ cattoliche per opporsi agli estremismi federalisti e separatisti della Lega e a quelli integralisti della sinistra. La lista è appoggiata da una parte della corrente dc di Solidarietà.

«Il coraggio dell'onestà» è lo slogan della lista di Sandro Grappiolo, ex consigliere comunale del psi, oggi candidato sindaco di una coalizione formata prevalentemente da esponenti del msi, del partito dei pensionati e del gruppo monarchico.

Mani pulite è l'unico dei dieci raggruppamenti ■■ avere già indicato i nomi degli assessori: Mario Carrese (Finanze), Giorgio Collici (Servizi sociali); Francesco Castagnino (Edilizia); Rossana Artale (Turismo); Walter Dami (Patrimonio).

La dc ha cambiato pelle (e nome) e ha puntato tutto su) rinnovamento candidando un sindaco trentenne del movimento giovanile (Adriano Battistotti), e trenta consiglieri completamente estranei ai giochi di potere del passato. Per rendere più efficace l'operazione, i vertici della dc hanno anche sciolt■ tutti gli organismi statutari (direzione e comitato cittadino) disponendo il commissariamento della sezione affidata, con ampi poteri, al segretario uscente Massimo Tavanti.

La Lega ■ ■■ grande incognita delle elezioni amministrative di novembre. Davide Oddo, avvocato non ancora quarantenne, viene indicato da più parti come uno dei possibili candidati al ballottaggio del 5 dicembre. Un duro colpo alla credibilità del «Carroccio» è stato inferto da un manipolo di leghisti dissidenti che si sono dissociati dalla candidatura del sindaco e dalla formulazione della lista. La Lega li ha «bollati»: «Per noi sono dissidenti e dissidenti resteranno».

L'hanno definite la lista degli intellettuali di sinistra. Leader Luigi Ivaldi, ex pci (con trascorsi nell'Azione cattolica), ex capogruppo ■ Nuova società. Sanremo Insieme è formata dal vecchio gruppo di Ivaldi, dalla Rete e dai verdi. Cinque gli ex consiglieri comunali presenti, tutti provenienti dall'opposizione: Ivaldi; Cassini; Toffoluti, Adler e Serafini. In lista anche l'ex presidente dell'azienda di soggiorno, Poletti. Ivaldi è anche candidato sindaco di Rifondazione comunista.

Popolari per la riforma ■i Mariotto Segni, pri e socialisti riformisti del commissario Munti, hanno «firmato» il Patto per Sanremo. Candidato sindaco è Piero Parise, ex dc, ex leader del gruppo indipendente Nuova Sanremo (appoggiato anche dal pds). Oltre a Parisa, in lista figura il nome di un solo ex consigliere comunale: Nuccio Lanteri (pri). Quattro i candidati del rinnovato psi (Caraballona, Del Toro, Gandolfi ■ Guglielmi) «in linea con l'orientamento del partito a livello centrale».

Candidato sindaco è l'ex capogruppo del pds Carlo Barillà. Ha contato fino all'ultimo di essere indicato come leader della Quercia, ma dopo l'approvazio- ■■ del documento che sanciva l'eliminazione dalla lista di tutti gli «ex», Barillà ha fondato un suo movimento: Insieme per Sanremo. Del gruppo fa anche parte l'ex dc, Mario Badino. Insieme per Sanremo conta ■■ «pescare» voti nel serbatoio della sinistra anche se dovrà fare i conti con Ivaldi, con Rifondazione ■ ■■■ lo stesso pds.

I comunisti «doc» di Rifondazione non hanno candidato un proprio sindaco. Dopo il varo della lista con i trenta nomi, hanno annunciato che, alle elezioni ■■ 21 novembre, appoggeranno il candidato di Sanremo insieme, Luigi Ivaldi. Rifondazione è una spina nel fianco per le due componenti rivali della sinistra: ■ pds e Barillà. Nessun ex consigliere comunale figura nella sua lista che ha mantenuto il simbolo con la falce e il martello e la dicitura «Partito comunista».

Piero Parise è il candidato sindaco ufficiale del pds che, alle «amministrative» di novembre, appoggia il Patto per Sanremo. L'ex pci ha perso per strada tutti i sette consiglieri comunali eletti nel giugno ■■ 1989: cinque avevano formato Nuova società: Barillà e Sciolè, ■■ ■■ sono andati, in aperta polemica con ■ partito. Il primo ■■ fondato Insieme per Sanremo; Sciolè, dopo il rifiuto del pds a riconoscergli il posto da capolista, ha rinunciato alla ■■didatura.

La coalizione, formata dagli ex consiglieri socialisti e dal psdi, Conti, Marra, Delaude e Solerio, si è schierata ufficialmente a fianco dell'ex dc, oggi Popolari per Sanremo. Candidato sindaco di Alleanza di progresso è Adriano Battistotti. In lista nessun ex consigliere comunale. Tra i candidati ■■ maggiori chances di successo figurano l'avvocato Fausto Moreno (ex psi); Carlo Ragni (ex pli) e Iva Romana Lasagna (psdi). Il psi ufficiale ha condannato i ■■■listi dell'Alleanza ■ progresso.

DALLA CITTA'

PROCESSO

Ex assessore in tribunale per ■■■ fornitura di gasolio

E' previsto per oggi in tribunale il processo che vede imputato per concussione l'ex assessore Pino Fassola. Secondo l'accusa, l'uomo politico avrebbe chiesto trenta milioni al titolare della ditta che doveva fornire il gasolio per il riscaldamento di scuole e uffici pubblici della città dei fiori. [m. p.]

LOTTERIA

Biglietto vincente venduto a Sanremo

E' stato venduto a Sanremo ■■■ dei biglietti milionari della Lotteria di Carpi, abbinata alla «maratona d'Italia». Il tagliando di terza categoria, del valore di cento milioni, ha il seguente ■■■ di serie: AC ■■■. [g. ga.]

[redacted]

Donna rinviata a giudizio per un assegno sospetto

Aveva cambiato l'importo di un assegno, da ■ e 153 mila lire, per pagare un operaio. Erriestina Cacurio, 41 anni, residente a Sanremo in via Galilei, è stata rinviata a giudizio ■■■ l'accusa di falsificazione e truffa. La donna, difesa dal dottor Alberto Pezzini, comparirà davanti ■ giudice il 6 ottobre del '95. [g. ga.]

[redacted]

Riva è favorevole all'ampliamento

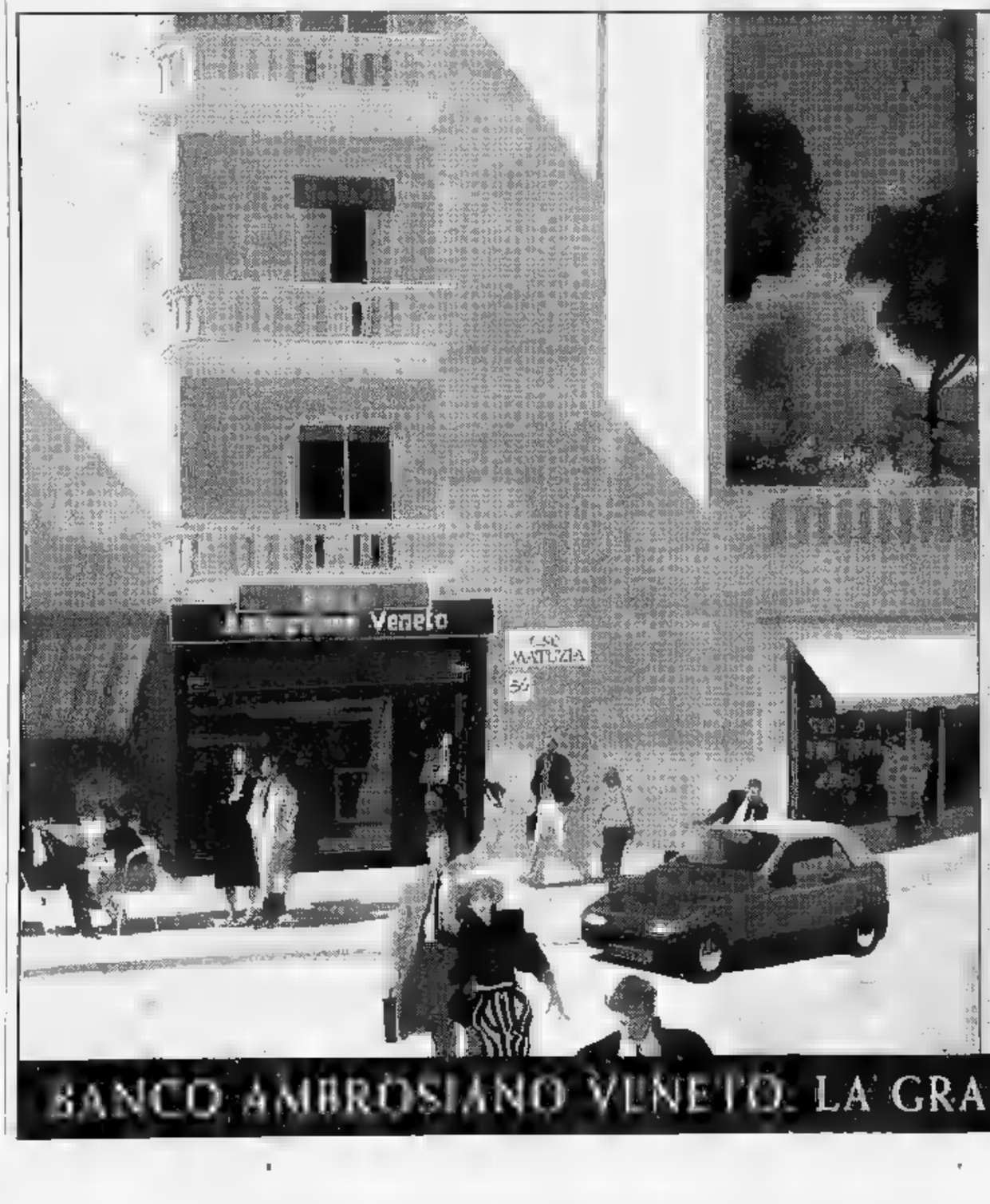
La giunta di Riva Ligure ha dato p■■■■ favorevole al progetto ■■■ l'ampliamento dell'acquedotto comunale. L'area interessata dai lavori è zona «Prati», al confine ■■■ Arma di Taggia. Il costo dell'opera è di 46 milioni. [g. ga.]

FUNERALI

L'addio di Sanremo al giovane morto in moto

Si ■■■ svolti ieri pomeriggio i funerali di Carlo Piccone, 22 anni, il giovane di Sanremo deceduto sabato notte per le ferite riportate in una caduta dal motorino avvenuta venerdì scorso in via Padre Semeria. L'estremo saluto, nello chiesa di San Siro, ha visto la partecipazione di centinaia di giovani che hanno poi seguito il feretro tumulato nella tomba di famiglia al cimitero Armea. [g. ga.]

RSCG



APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A SANREMO, CORSO MATUZIA, 56.

VENITECI A TROVARE,
ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.20/13.20-14.50/16.20 - Tel. 0184/666905 - Fax 667226

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

Continua il braccio di ferro tra i netturbini e la ditta appaltatrice

Ventimiglia sempre più sporca

Confermato lo sciopero di giovedì e venerdì. I Verdi solidali con i lavoratori della nettezza urbana in lotta contro la Ciccarelli e l'inerzia del Comune. Negate nuove assunzioni

VENTIMIGLIA. E' sempre appesa [redacted] un filo la questione nettezza urbana: mentre i cittadini, soprattutto delle frazioni, segnalano e protestano per la situazione non certo [redacted] in cui sono costretti a vivere, [redacted] sta consumando la guerra tra operatori ecologici e ditta Ciccarelli, appaltatrice del servizio dallo scorso luglio. I sindacati hanno già giocato l'arma dello sciopero, la scorsa settimana: contro la volontà della società partenopea [redacted] lasciare a casa alcuni dipendenti. Erano previste altre due giornate di asten[redacted] dal lavoro, ma sono state sospese, lasciando alla Ciccarelli [redacted] nuova chance.

«L'altro giorno la ditta ha finalmente consegnato [redacted] dipendenti il contratto di lavoro individuale, così come chiesto da tempo. Per questo motivo abbiamo sospeso [redacted] due giornate di sciopero già programmate per i giorni successivi», spiega Giuseppe Famà della Cgil. Un buon segnale, ma comunque solo uno spiraglio nelle trattative. Tanto che i sindacati continuano [redacted] parlare dell'atteggiamento di [redacted] apertura da parte dell'azienda».

Ieri mattina si è svolto un nuovo incontro con la ditta e l'amministrazione: sembra che la Ciccarelli non voglia assumere i tre lavoratori in contratto di formazione e lavoro e neppure a sostituire tutti i lavoratori che lascino il posto. Cgil, Cisl e Uil chiedono inoltre la riorganizzazione dei turni di lavoro con la revisione di quello, definito «assurdo», dalle 11 alle 17, e corrette relazioni sindacali da parte della Ciccarelli. E' ancora in alto mare la risoluzione [redacted] caso rifiuti. La ditta ha chiesto una interruzione delle trattat[redacted]: i sindacati restano in attesa di una sua ultima risposta, sperando in un cambiamento della posizione. «Non abbiamo pertanto potuto revocare lo sciopero indotto: resta fissato, anche se momentaneamente so[redacted] per giovedì 28 e venerdì [redacted], concludono i sindacalisti.

Lo sciopero dei netturbini aggrava i problemi igienici del centro e della periferia

Sul caso intervengono anche i Verdi. «Esprimiamo piena solidarietà ai lavoratori della nettezza urbana in lotta contro la Ciccarelli e contro l'inerzia dell'amministrazione cittadina - scrivono in un comunicato -. Reputiamo che all'origine dell'attuale situazione [redacted] disservizio e difficoltà sia da imputare, innanzitutto, alla mancata formazione di una commissione mista di controllo e programmazione. Un anno fa avevamo proposto di formare la commissione [redacted] rappresentanti di lavoratori, comitati di quartiere e ambientalisti, ma a quanto pare i controlli esterni non sono graditi». I Verdi condannano anche la «scelta precipitosa del sindaco, che ha concesso l'autorizzazione alla Ciccarelli senza l'idoneità dei mezzi» [redacted] chiedono che sindaco e [redacted] siano garanti «del miglioramento immediato del servizio, rispettando i tempi e le modalità del capitolato d'appalto». In particolare il lavaggio delle strade frazionali e la pulizia della città.

Daniela Borghi

[redacted]

Rimborsi Iciap

Tasse irregolari per 242 milioni

VENTIMIGLIA. Duecentoquarantadue milioni saranno al più presto incassati da 600 cittadini: [redacted] l'importo che il Comune restituisce alle ditte che hanno pagato più del dovuto per l'Iciap dell'89.

«L'Ufficio Tributi si è attiva[redacted] per il rimborso dell'Iciap - spiega l'assessore [redacted] Bilancio Rocco Cagnole - chi aveva pagato nell'89, entro il 31 ottobre '91 doveva fare una denuncia opzionale per una specie di sanatoria. Inizialmente, infatti, si pagava in base all'area dell'esercizio, ma questo è stato dichiarato anticostituzionale, [redacted] l'Iciap ora si calcola [redacted] base [redacted] metri e al reddito».

Dopo aver approvato la pratica [redacted] giunta, adesso l'Ufficio Tributi provvederà al rimbor[redacted]. «E' tutto pronto: saranno rimborsati coloro che avevano fatto la denuncia entro i termi[redacted] previsti, tramite la tesoreria comunale, all'Istituto Sanpaolo - continua Cagnole -. Gli interessati, [redacted] 31 ottobre in poi, riceveranno a [redacted] lettera dove è indicato l'importo al quale hanno diritto: d[redacted] solo recarsi in banca per riscuoterlo».

L'assessore aggiunge: «E' inutile che i titolari dei negozi e degli altri esercizi vengano a fare la coda all'Ufficio Tributi: [redacted] hanno fatto ricorso riceveranno la comunicazione [redacted] domicilio». [d. bo.]

Bordighera: fatale una caduta con il motorino

Oggi l'addio al giovane morto in uno scontro

BORDIGHERA. Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15, nella Chiesetta dei Fiori di via Pasteur, i funerali di Ugo Sciacca, 31 anni (risiedeva in via del Lavoro 17), [redacted] sabato pomeriggio era rimasto vittima di un pauroso incidente stradale. Poche ore dopo, nella serata dell'incidente, era deceduto all'ospedale Saint-Charles a seguito alle gravi ferite riportate.

E' ancora poco chiara la dinamica dello [redacted]ro: sembra che il giovane viaggiasse a bordo del suo motorino quando, vicino a casa, nei pressi della stessa chiesetta dove è stato celebrato il [redacted] funerale, ha perso il controllo ed è rovinato sull'asfalto. Dopo un volo di alcuni metri è finito contro un muretto.

L'asfalto reso viscido dalla pioggia, ma forse anche la velocità, sarebbero alla base dell'incidente, ma i carabinieri stanno indagando per verificare [redacted] eventualmente [redacted] siano altre cause che abbiano favorito [redacted] rovinoso scontro.

L'incidente è accaduto intorno alle 16. Il giovane è rovinato a terra, accusando dolori all'addome e alla schiena. L'allarme è scattato immediatamente, [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera ha trasportato [redacted] ferito al Pronto Soccorso del Saint-Charles.

Qui i sanitari si sono resi conto della gravità del caso e, dopo un periodo di osservazione, si è proceduto all'intervento chirurgico. Le ambulanze della Croce Verde di Ventimiglia sono scattate per prendere sangue dall'ospedale [redacted] Imperia, necessario per l'intervento chirurgico.

Purtroppo il disperato tentativo di salvare il giovane non [redacted] servito a nulla: in tarda serata Ugo Sciacca è deceduto. [d. bo.]

[redacted]

[redacted] FLASH

VENTIMIGL[redacted]

S'incendia l'auto di un vigile urbano, corto circuito

S'incendia l'auto mentre viaggia in pieno centro. E' successo a Lino Mazza, [redacted] anni, residente a Ventimiglia [redacted] via San Secondo 11, vigile urbano a Bordighera. Il giovane stava percorrendo corso Genova, intorno alle 15,30, quando sono divampate le fiamme dal cruscotto, probabilmente per un corto circuito dalla centralina elettronica. Danni ingenti al motore e al cruscotto. I Vigili hanno lavorato mezz'ora per spegnere le fiamme. [d. bo.]

[redacted]ERA

Lezione di storia dell'arte a Palazzo del Parco

Questa sera la sala Rossa del Palazzo del Parco ospita la quarta lezione di «Introduzione alla storia dell'Arte». C[redacted] dall'assessorato alla Cultura, l'iniziativa ha raccolto vasti consensi, registrando affluenze di 130 persone [redacted] lezione. E' il professor Massimo Locuratolo [redacted] illustrare le varie tappe della storia dell'arte. La partecipazione è gratuita. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Segretario pds accusa: «Malcostume in Comune»

Il segretario del pds di Ventimiglia, Salvatore Sciarrone, denuncia il «malcostume, che ha raggiunto livelli allucinanti, del clientelismo presente al Palazzo comunale». «Nei corridoi ci sono codazzi di tirapiedi e gruppi di persone che fungono da catalizzatori [redacted] consensi in vista di [redacted] elezioni - dice Sciarrone. [redacted] è proprio cambiato nulla rispetto al passato». [d. bo.]

[redacted]

Mensa per [redacted] alunni alle elementari di via Al Capo

E' iniziato il servizio [redacted] per i 100 alunni della scuola elementare di via Al Capo, ospiti della scuola di Roverino in attesa che il tetto dell'edificio della città alta sia riparato. Tutti i lunedì, giorni in cui i bambini hanno un rientro pomeridiano a scuola, per evita[redacted] disagiati viaggi a casa, resteranno [redacted] scuola [redacted] usufruiranno della mensa gratuitamente. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Lutto alla Croce Verde, morto padre di [redacted] milite

I militi della Croce Verde di Ventimiglia, insieme con [redacted] presidente Luciano Cosco, esprimono le loro condoglianze al dipendente del sodalizio Marco Ligustro, 24 anni. La scorsa notte è infatti mancato, in seguito [redacted] lunga malattia, [redacted] padre Ezio, [redacted] anni, ex carabiniere. [d. bo.]

La gente allegra ha una buona assicurazione.

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità e sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili [redacted] vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo. **Nationale-Nederlanden** infatti, insieme alla ING Bank, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto [redacted] circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali e 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.

I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.

I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.

Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere [redacted] necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta la sua esperienza e le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Agenzia ING SVILUPPO

SANREMO (IM) Via Feraldi, 6 Tel.0184/503300 - Fax.0184/503300

Cresce l'interesse verso i film leggeri e comici: il rilancio del cinema d'azione

Video, Mel Gibson re in Liguria

«Arma letale 3» è la pellicola più noleggiata. La più venduta è il cartoon «La bella e la bestia» firmato Walt Disney. Tra le nuove uscite «Guardia del corpo» con Kevin Costner e «Proposta indecente»

GENOVA. «Arma Letale 3» e «La bella e la bestia» sono, rispettivamente, il video più noleggiato e quello più venduto nei videoclub della Liguria. I dati, confermati dalla «Effevideo» di Loano che distribuisce le videocassette in tutta la regione, evidenziano una serie di cambiamenti nei gusti del pubblico fra la primavera e l'autunno. I dati non sono uniformi in tutta la Liguria ma le tendenze di mercato sono chiare.

Cresce l'interesse verso i film leggeri e comici, per il noleggio, mentre resta più vario il settore dei film in vendita anche se il cartoon di turno della Walt Disney resta in assoluto il preferito. Fra i video noleggiati tengono le posizioni le pellicole d'azione e i thriller. C'è una buona richiesta di film comici e commedie brillanti. Fra queste «Anni '90», «Mamma ho perso l'aereo» e «Sister Act» con Whoopy Goldberg la brillante attrice di colore che sta avendo un gran successo, in queste settimane sul grande schermo, con «Made in America». E ancora «Poliziotto in blu jeans», e «Il Principe delle donne».

Fra le pellicole più noleggiate il thriller tutto sesso «Basic Instinct» della «scandalosa» Sharon Stone diventata, da poche settimane, la prima modella di Valentino e ritornata sul grande schermo con un altro film che fa discutere, «Sliver».

Meryl Streep in «La morte ti fa bella»

Hit Parade dei noleggi

ARMA LETALE 3	Azione
ANNI '90	Comico
SISTER ACT	Commedia
BASIC INSTINCT	Thriller
L'ULTIMO DEI MOHICANI	Azione-avventura
MAMMA HO RIPERSO L'AEREO	Commedia
INSERZIONE PERICOLOSA	Giallo
POLIZIOTTO IN BLUE JEANS	Commedia
IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO	Commedia
IL PRINCIPE DELLE DONNE	Comico

PROSSIME USCITE

GUARDIA DEL CORPO	Drammatico
RAGAZZE VINCENTI	Commedia
PUERTO ESCONDIDO	Drammatico
TOYS	Drammatico
LA MORTE TI FA BELLA	Commedia
PROPOSTA INDECENTE	Drammatico

Da pochi giorni ci sono stati numerosi, e attesi, arrivi sugli scaffali dei videoclub per le pellicole da noleggio. Si tratta di film che hanno riscosso un grosso successo nell'ultima stagione sul grande schermo. Sono «Guardia del Corpo» con Kevin Costner (drammatico), «Ragazze Viventi» (commedia), «Puerto Escondido» con Diego Abbatantuono e Claudio Bisio (drammatico), «Toys» (drammatico), «La morte ti fa bella» con una insolita Meryl Streep (commedia) e «Proposta indecente» (drammatico).

Appena uscito sul mercato, supportato da una grande campagna pubblicitaria, «La Bella e la bestia» della Walt Disney è balzato al primo posto fra i film più venduti. Il prezzo base è di mila 900 lire ma esistono varie confezioni regalo che possono costare il doppio e il triplo. Già esaurito il cofanetto con in omaggio una bambola della «Barbie». A Natale la Disney torna anche nei cinema con un altro garantito «Aladino».

E' attesa a giorni l'uscita di un altro cartoon di successo, un classico per i bambini, «Il libro della giungla». Restano fra i video più venduti «Batman 2», «L'ultimo Boyscout». Entra nella «hit» dei video più comprati anche un documentario su «I dinosauri» sulla spinta del clamoroso successo nei cinema di tutto il mondo di «Jurassic Park» l'ultima produzione di Spielberg che sta facendo segnare dei vero record d'incassi. Anche «Le Comiche 2» con Renato Pozzetto e Paolo Villaggio è fra i preferiti, resta comunque il primo film italiano fra quelli più venduti in Liguria. Fra gli arrivi in queste settimane nei videoclub molti film d'azione e fantascienza: «Arma letale 3», «Giochi di potere», «Alien 3» e «Profumo di Donna».

Non compaiono in classifica ma continuano ad assorbire quasi la metà del mercato soprattutto in alcuni videoclub di Genova, Savona e Sanremo, i film a luce rossa. Per questo settore, che sembra non conoscere crisi, il noleggio è stato incentivato dalle numerose videobank installate, negli ultimi due o tre anni, anche sulla Riviera di Ponente.

I film hard con Moana Pozzi, da pochi giorni candidato a sindaco di Roma per il «partito dell'amore», sempre fra i più richiesti. Sta però avendo un crescente successo, fra le pornostar, anche Milly D'Abbraccio.

Augusto Rembado

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — **America oggi - Short cuts**
Or.: 15,30/18,45/22 Lire 9000/rid. 6000
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi o minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Dante — **Il socio**
Ore 9000/rid. 6000 Or.: 19,45/22,30 Martedì cinema L. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Imperia
Lire 9000/rid. 6000

A. DI TAGGIA

Capitol — **Arriva la bufera**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
L. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'arcidiocesi e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORGO

Olimpia — **Happy Birthday detective**
Or.: ins. 21,15 5000/rid. 4000
di D. Dante, con H. Czypionka, O. D. Kunstmann (Germania '92) — Kemal Kayankaya fa il detective a Francoforte: viene ingaggiato da una lurca per ritrovare il marito e deve giostrarsi tra cult razziali, comunisti, delitti N.V. 1h50' Giallo

DOLCEACQUA

Cristallo — RIPOSO
Lire 5000/rid. 4000 Or.: 15/21

DIANO MARINA

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16/18,15/20,30/22,30 Ure 7000/rid.

SANREMO

Ariston — OGGI RIPOSO
Orario. Inizio 15 ult. 22,30 Ure 10.000/Rid. 6000

Centrale — **Nel centro del mirino**
Or.: in. 15 ult. 22,30 Lire 10.000/rid.
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Sanremese — **Tom e Jerry**
507070 Or.: in. 15 ult. Lire: 10.000/rid. 6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove erano domicilio è scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. Or.: in. 15 ult. 22,30 Lire 10.000/ rid.

Il socio
507070 Or.: in. 15 ult. 22,30 Lire 10.000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Il segreto del bosco vecchio
Tel. 507.070 Or.: in. 15 ult. 22,30 Lire
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrendo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

OGGI RIPOSO
Or.: 15/17

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **L'età dell'innocenza**
Tel. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 15,30 ult. 22,30. Lire 9000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposare la bella e ricca fidanzata per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Tel 640.427 Or.: 20/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30 Lire

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

ALBENGA

Ambra — **Eddy e la del sole luminoso**
Tel. 51.419. Or.: 20/22.10 Fest. 16, ult. 22,20 Lire 7000/5000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma dal quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Astor — **Boxing Helena**
Tel. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref 16/18/20,15/22,30 Lire
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla per sé: tra perversioni e incubi, anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FINALE LIGURE

Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Loanese — **L'ultimo grande**
Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L.
di J. Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. , F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e mirabolanti avventura con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. 16 Lire 7000/5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per lei: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Quartetto Paganini, in programma Capricci e Ghiribizzi, Serenate e Quartetti, chitarra Federico Briasco, ore 17, lire 6000/3000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pal. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agata: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Molto rumore per nulla
Ariston 2: Il segreto del bosco vecchio
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
Grattacielo: Sliver
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: Il film
Palazzo: Il
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Il socio
Universale Jurassic Park
Verdi: Nel centro mirino
Centrale 1: Le provocazioni di una ninfomane
Centrale 2: Porcone selvaggio - Inferno gay
Chiabrera: Pias Inferno - Anal fist Faustina
Cristallo: Sogni bestialmente osceni
Eldorado: Alice nel paese delle porno meraviglie.

CINECLUB

Amici del Cinema: Profumo di donna.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Nuovo programma.
Movie club: Oggi riposo.

Arena Eden: Malcolm X.

GENOVA E PROVINCIA

Martedì per le donne

Ancora una serata dedicata alle donne al dancing Belle Epoque di Diano. Tutte potranno entrare gratis e partecipare a una festa con in palio premi. [e. f.]

IMPERIA

Il «Karaoke» su 1

Seconda puntata imperiese per il «Karaoke» di Fiorello. Oggi, alle 20, andranno in onda altre registrazioni effettuate l'8 ottobre, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti per il settantesimo della città. Il vincitore di oggi è quattordicenne Orlando Iovero, di Bordighera, che canta «Libera nos a di Ligabue. [e. f.]

IMPERIA

Cinema a prezzo ridotto

Ancora un martedì a prezzo ridotto nei cinema imperiesi. Al Dante, viene proiettato «Il socio», con Tom Cruise. Per tutti, il biglietto costa 7000 lire. [e. f.]

IMPERIA

Pubblico alla ribalta

Ogni sera, il bar Clegio di vico del Collegio vede protagonista il pubblico. Ci si può esibire su basi prerogistrate, scegliendo su oltre 200 titoli italiani e 400 stranieri. [e. f.]

L' «Holiday on ice»

Le attrazioni di «Holiday on ice» questa sera a Nizza alle 21 al palazzo del ghiaccio dell'Acropolis. [g. ga.]

SANREMO

Degustazioni centroamericane

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova «rhumerie» di via Martiri 281. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

BORDIGHERA

Birra e musica pop

Una birra e la possibilità di cenare con musica dei più classici artisti del pop e del rock. L'appuntamento è a Bordighera al Graffiti di Angela e Angelo. [g. ga.]

Abbonamenti al Carlo Felice

Da oggi è possibile sottoscrivere i nuovi abbonamenti alla stagione lirica '93/'94 del teatro Carlo Felice. Il programma della stagione prevede l'apertura il dicembre con una edizione del «Don Giovanni» firmata da Giorgio Strehler. [m. b.]

Stasera altro film

Dal giallo al «noir» a Bordighera

BORDIGHERA. Continua la rassegna «Dal Giallo al Noir» al cinema Olimpia di via Cadorna. Questa sera, alle 21,15, è in programma il film «Happy Birthday Detective», per la regia di Doris Dörrie, realizzato nel 1991, di produzione tedesca. Si tratta di un film noir il cui protagonista è un «private eye» che si rifà a Bogart e che è spaesato come chi ha perso o comunque dimenticato le proprie radici. Alla mano leggera e al sarcasmo della Dörrie si uniscono anche suspence, critica sociale, e grande ironia sui ruoli e sull'identità.

La rassegna, organizzata dal circolo «Abau», si articola in una serie di film in programma al martedì, che terminerà il 14 dicembre. Sono proposti i «cult movie» dell'ultima generazione che riprendono i temi della narrazione tipica di questo genere. Ingresso a seimila lire, per i soci Abau quattromila.

La prossima settimana sarà la volta di «Occhio Indiscreto» di Howard Franklin, con Joe Pesci. [d. bo.]

Il ciclo del casinò «apre» all'opera

La Carmen di Bizet ai Martedì letterari

SANREMO. Sarà la danza classica la protagonista, abbastanza inedita, dell'appuntamento di oggi pomeriggio dei Martedì letterari, il ciclo culturale del casinò inaugurato, con gran successo di pubblico, la settimana scorsa con un pomeriggio dedicato alla filosofia di Platone.

Oggi, invece, al teatro dell'opera della casa da gioco (ore 15,30), i Martedì, che hanno un po' ritoccato la propria formula uscendo dalla rigidità che li voleva rigorosamente ancorati alle conferenze letterarie, propongono una propria lettura di «Carmen», l'opera che Georges Bizet compose nel 1875, tre mesi prima di morire senza avere la sensazione del successo che avrebbe avuto nel tempo. Bizet vide solo la prima rappresentazione, impietosamente bocciata da pubblico e critica.

La «lettura» di oggi dell'opera si baserà, soprattutto, una preziosa registrazione con le voci, immmortali, di Maria Callas e Nicolay Gedda, registrate all'Opera di Parigi e sui balletti presentati dal Balletto Regionale di Mantova, una delle realtà emergenti in Italia.

La Compagnia lombarda, già protagonista mesi fa di spettacolo al teatro Ariston, da Albachiara Lomellini che ne cura le coreografie, può contare su una quindicina di elementi e sui primi ballerini Monica Trevisan e Leonard Ajkun. La Trevisan, che nel '88 ha vinto il Premio Danza Europa, ha avuto dal Times di Londra l'impegnativa definizione di «erede naturale di Carla Fracci». Ha al attivo una settantina di apparizioni tv (giovanissima fu «scoperta» da Baudo), è stata partner, sul piccolo schermo, di Raffaele Paganini e André de la Roche, poi prima ballerina al Festival di Leningrado. Anche Ajkun ha già danzato dagli schermi televisivi, sempre negli show di Pippo Baudo.

Albanese, già primo ballerino al teatro dell'opera e del balletto di Tirana, è stato partner di étoiles del calibro di Anna Razzai o Loredana Furno. [b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diritto informativo
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass** varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg**
1,30 **non stop**

Euro Mixer Tv

11 — **Detective in pantofole**, telefilm
— **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica di attualità
20,30 **Dilettanti in Tv**
22 — **Appuntamento con magia**, rubrica

Canale 7

12 **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
Quanto ti piango per amore, telenovela
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay - Sport**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo g**
— **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv

10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 **Appuntamento con magia**
11,45 **George**, telefilm
12,15 **Boys and girls**, telefilm
12,45 **Genio Tv Savona**, news
13,15 **Genio Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri** fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**,
18,30 **Genio Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg Savona**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
— **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Arlus**, rubrica
15,30 **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
18 — **sera**, rubrica
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Punto sera**,
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telenord

9 — **Colorina love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, doc
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Meter shop**, informazione
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Prima Comunione**, film
22 **Viaggio con l'avventura**, documentario
22,30 **Candid camera**, situation comedy

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 Mom 1**, musicale
18,30 **Prima**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Teleregione

12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14,30 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
Telegiornale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
Telegiornale
23 — **Telefilm**

Telecupole

11,40 **Tg 4 notiziario**
La via del West, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
— **Starlandia**, spettacolo
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
— **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4 ultima notizia**

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
18 — **Quincy**, telefilm
17 — **Padrona**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg flash**, notiziario

Telesetar

12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
17 — **Tv shop**
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulla strada California**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Clamorosa e importantissima la vittoria sulla Pro Vercelli

Il cuore della Sanremese

Senza quattro titolari, i biancazzurri hanno rimontato e battuto la capolista Rondanini: «Una gran prova, abbraccio tutti i ragazzi: ho un gruppo splendido»

Il bomber Calabria in piena [illegible] il [illegible] della Sanremese ha firmato, su assist di Paolo Rossi, la rete [illegible] sorpasso

Promozione

Carlin's Boys un derby super

Rondelli, portiere del Vallecrosia

La Carlin's Boys [illegible] molla. Ha vinto anche il derby sul campo del Vallecrosia [illegible] braccando in classifica, staccata di un solo punto, la capolista [illegible] Olcese. [illegible] rileggendo con attenzione la classifica, [illegible] scopre che la vera capolista [illegible] proprio la Carlin's: ha giocato una partita in meno rispetto alle altre del gruppo di testa, vanta un significativo «+2» [illegible] media inglese grazie a tre vittorie in trasferta su tre gare [illegible] capolista S. Olcese [illegible] a quota 0, mentre Albenga [illegible] Busalla, secondo con la Carlin's, sono [illegible] «-1») che la indicano come la squadra dal rendimento più costante ed efficace.

Insomma, un momento magico per i nerazzurri [illegible]i. Troppo azzardato fare un pensierino alla promozione? «I nostri programmi non cambiano. Andiamo avanti in tutta tranquillità, senza porci obiettivi particolari», dice Enzo Neuhoff, l'allenatore, frenando entusiasmi magari dannosi. Il gol-vittoria, [illegible] Vallecrosia, l'ha segnato Scardigno nei minuti finali. «Vista [illegible] partita, forse un pareggio sarebbe stato più giusto perché il Vallecrosia si è battuto bene, ma non abbiamo rubato nulla: nel finale abbiamo anche colpito un palo ed avuto almeno altre due occasioni da gol, legittimando [illegible] successo», aggiunge Neuhoff.

Tutt'altro umore al Vallecrosia, dove l'impatto col nuovo campionato si sta dimostrando più duro del previsto: già tre le sconfitte. «E' un periodo sfortunato. Raccogliamo meno [illegible] quanto seminiamo, non riusciamo a segnare pur andando vicinissimi al gol. Alla squadra non posso rimproverare nulla: [illegible] giocato bene, con grande volontà. Siamo stati 90 minuti all'attacco, abbiamo sbagliato cinque o sei occasioni. Va tutto storto. Siamo in credito [illegible] la sorte», dice l'allenatore Adriano Ruffa. Sullo 0-0 il Vallecrosia [illegible] ha anche fallito un rigore. E' il secondo gettato al vento in cinque partite. [b. m.]

De Vincentiis, stupendo il primo gol

affermo adesso solo perché abbiamo vinto», spiega il tecnico.

Un successo liberatorio per una squadra che, da qualche domenica, perdeva pericolosamente colpi: «Un successo che va dedicato a Borra che [illegible] tornato con noi, a Bassi e a De Pasquale che hanno vissuto giorni difficili», aggiunge Rondanini. Anche domenica al «Comunale», ben poco affollato, ha fatto capolino qualche striscione «contro»: questa volta nel mirino c'era il presidente Bassi.

Le immagini del successo sulla «Pro» [illegible] legate [illegible] gol, splendido per esecuzione, di [illegible] Vincentiis; al gol-rapina di Calabria, sempre prontissimo, che ha deciso l'incontro; alle parate di Soncin, gr[illegible] protagonista. A proposito del portiere, mister Rondanini svela anche un piccolo retroscena: «Soncin era demoralizzato, dopo Cuneo. Sembrava [illegible] volesse giocare [illegible] c'era già in preallarme Biffi. Ho lasciato a lui la scelta di affrontare [illegible] o no la Pro Vercelli. Giovedì mi ha detto di essere pronto. E contro la capolista ha fatto grandi cose».

C'è stato, poi, l'esordio di Paolo Rossi. L'ex savonese ha fatto il playmaker davanti alla difesa. Non [illegible] apparso un mostro di dinamismo (anche perché la sua preparazione è quella che è), ma il suo apporto si è fatto sentire: ha diretto [illegible] reparto con autorità, ha presidiato il centrocampo, soprattutto ha prodotto l'assist vincente per Calabria. Una buona iniezione di esperienza per la squadra. Un esordio positivo in un match che i tifosi biancazzurri ricorderanno a lungo. Potranno, comunque, rivederlo fin da subito perché domani sera, alle 23,30, Telearcobaleno manderà in onda l'intera telecronaca registrata della partita.

Pagelle. Soncin 7,5; Bisio 7; Gagliotti 6; Gaiaudo 6,5; De Vincentiis 7,5; Moroni 6; Fagioli 6,5; Martini 7; Romano 5,5; Rossi 6,5; Calabria 7. All. Rondanini 7.

Bruno Monticone

Argentina in crisi, ma la società difende Fichera

Mal derby di Eccellenza conferma dell'Imperia

IMPERIA. Una partita può cambiare radicalmente le ambizioni [illegible] gli umori di due società. E' accaduto [illegible] Arma di Taggia, dove l'Imperia [illegible] ha battuto l'Argentina con conseguenze che potrebbero rivelarsi pesanti per le sorti del campionato.

L'ambiente nerazzurro è euforico: l'Imperia galoppa [illegible] la vetta e mette in mostra uno stato [illegible] salute invidiabile, nonostante le numerose defezioni. Il direttore generale Paolo Berio: «L'Imperia [illegible] ha giocato una grande partita, adattandosi alle circostanze, senza mai lasciar spazi ad avversari che non han mai impegnato Vaccarezza, da diverse domeniche felice di fare lo spettatore tra i pali. Godiamoci il momento di gioia; vedremo tra qualche [illegible] quale sarà la nostra posizione».

Il rientro di Costantini, Massabò, Drago [illegible] Zennaro sarà importantissimo per i nerazzurri, che tuttavia hanno dimostrato [illegible] poter giocare ad ottimi livelli anche in formazione rimaneggiata. Alfredo Bencardino, come [illegible]i abitudine, mette [illegible] freno agli entusiasmi e mantiene la calma: «Stiamo dimostrando di avere un gioco e degli elementi per divertire il nostro pubblico, senza prendere impegni gravosi per [illegible] futuro».

[illegible] sconfitta ha messo in seria difficoltà l'Argentina, che [illegible] a trovarsi in una posizione di classifica imprevedibile all'inizio del torneo. Le ragioni della débacle armese [illegible] molteplici. Anzitutto gli infortuni, che hanno letteralmente decimato gli uomini di Pino Fichera. Marinelli, Tirone, Negro, Nardini e Pinto erano pedine fondamentali per l'Argentina, ma dall'inizio della stagione si sono alternati in una serie [illegible] assenze che hanno pesantemente influito sui risultati. In secondo luogo, il rendimento di alcuni elementi non ha rispettato le attese.

Nocera tra i sufficienti nell'Argentina

In particolare a metà campo, dove Biolzi [illegible] in parte Grossi, peraltro autore di un ottimo secondo tempo domenica, non hanno ancora trovato il [illegible] e [illegible] determinazione giusti. In queste situazione, la panchina di Fichera diventa sempre più scomoda, [illegible] sarebbe [illegible] errore attribuire al tecnico tutte le responsabilità della brutta partenza degli armesi. L'allenatore rossonero [illegible] amareggiato, ma non demorde: «E' [illegible] momento nero, perdiamo le partite a causa di gol assurdi come quello subito a Loano o il primo contro l'Imperia ma la squadra ha [illegible] pi margini di miglioramento».

La società, comunque, conferma la piena fiducia in Fichera, e smentisce ogni voce di eso[illegible], come sottolinea lo stesso segretario Mario Riccetti: «Fichera [illegible] è [illegible] discussione, anche se qualche giocatore non ci è perso impegnarsi [illegible] massimo. Ora bisogna tirare fuori le unghie, lavorare sodo e soprattutto ottenere punti».

Luca [illegible]

Coppo: «Presi in giro»

E il Ventimiglia non ha digerito [illegible] beffa del 96'

VENTIMIGLIA. Una partita di 96 minuti? Il regolamento non la prevede. Invece Lavagna-Ventimiglia è finita proprio dopo 96' grazie [illegible] un abbondante (e discutibile) recupero. Sei [illegible] minuti in più non sarebbero [illegible] fine del mondo, se proprio al 96' il Lavagna non avesse segnato [illegible] gol del pareggio, insperato.

Ci sono tutti gli ingredienti della beffa. «Il recupero non [illegible] giustificato. Strano: l'arbitro Laguzzi che dirigeva l'incontro è [illegible] dei migliori in assoluto», dice Adriano Pisano. «Ci hanno presi in giro», ha protestato inviperito [illegible] fine match il presidente giallorosso Silvio Coppo. Ma il risultato (1-1) resta.

La beffa [illegible] scontata e il Ventimiglia, per l'ennesima volta, resta in credito con la sorte. La sua classifica [illegible] bugiarda. Ai 4 punti attuali, con un pizzico in più di fortuna, avrebbe benissimo potuto aggiungerne altri 3. Basti pensare che i [illegible] gol finora subiti [illegible] campionato sono arrivati due volte (Sestrese e Lavagna) su punizione e una volta (Loanesi) [illegible] rigore. Una vera sindrome [illegible] calcio piazzato.

Però, pur con un po' d'amarezza, sono proprio queste considerazioni a indurre all'ottimismo. Il Ventimiglia c'è. E lo stesso Pisano [illegible] fa mistero di crederci: «A Lavagna mi è piaciuto moltissimo. Loro [illegible] han fatto un tiro in porta. Purtroppo abbiamo sbagliato troppo, [illegible] alla fine siamo stati puniti da questo incredibile gol a [illegible]po scaduto. Ma in campionato diremo la nostra. E se il primo posto è riservato alla Sestrese, noi lotteremo per il secondo».

Oggi, al vecchio Peglia, i giallorossi faranno un'amichevole con la Carlin's. [illegible] che nell'occasione non si riallaccino le trattative per portare a Ventimiglia il bomber italoargentino Callegari, punto [illegible] forza dei sanremesi. [b. m.]

Panoramica sui tornei di Prima, Seconda e Terza categoria

I segreti del Pietrabruna

La matricola di Radio ha già fatto il vuoto nel campionato maggiore. La Dianese [illegible] la Poggese-Ceriana con i diritti della classe, si fanno luce S. Lorenzo [illegible] Dolcedo

L'Ospedaletti ko nonostante Raineri

Le squadre del ponente impegnate nei [illegible] campionati minori hanno ottenuto risultati alterni, che riaccendono le speranze di alcuni club [illegible] smorzano le ambizioni di altri.

Prima categoria. Il Pietrabruna ha ottenuto una bella vittoria a Cuiliano e si porta in vetta, davanti a un aggueerrito gruppo di avversarie tra le quali l'Ospedaletti, reduce da un'inattesa e sonora sconfitta. La squadra di Radio ha avuto [illegible] grande merito di recuperare un passivo di due reti, raddrizzando così le sorti di una gara che poteva apparire compromessa e ora guarda ai prossimi appuntamenti con la certezza [illegible] poter ripetere gli ottimi risultati della scorsa stagione.

L'Ospedaletti non ha invece saputo rimontare lo Zinola, giustamente temuto alla vigilia, e ha preso 4 gol segnandone [illegible] solo con Raineri, tra i migliori in campo. E' [illegible] sconfitta pesante per gli uomini di Agnelli, che hanno subito il primo stop stagionale, sperimentando sulla propria pelle l'equilibrio [illegible] le insidie del campionato. Nelle zone alte navigano anche [illegible] Baia Blu [illegible] il S. Ampelio, che hanno ottenuto preziosi pareggi [illegible] Borghetto e a Cisano.

Seconda. A punteggio pieno dopo tre turni, Dianese e Poggese Ceriana puntano in alto. Le due compagini hanno liquidato a suon [illegible] gol Andora [illegible] Balestrino. La Dianese si è imposta con un [illegible] 4-0 sulla squadra di Curtolo, grazie a una doppietta di Montecristo e alle reti di Mitola e del giovane Parrella.

Remo Bianchi è soddisfatto: «La differenza delle forze in campo si è vista subito, e il risultato l'ha confermata [illegible] pieno. Abbiamo anche sprecato molte occasioni, confermando la buona forma della squadra».

La Poggese-Ceriana ha battuto il Balestrino [illegible] trasferte con un secco 3-0 con gol di Masuero, Pastorelli e Lanteri. Il presidente Canale: «Abbiamo giocato un'ottima gara, tenendo saldamente in mano le redini del gioco, senza mai lasciare spazi agli avversari». Vittorie importanti [illegible] anche per il Camporosso, che ha sofferto un po' prima [illegible] aver ragione del Magliolo, e per [illegible]. Stefano (2 gol Calonico, uno Ballerini), Sanremo 70 (a segno Galasso, Pistone e Sica) [illegible] Taggese (2 Nuvolopi, uno Rossi).

Terza. E' il momento di S. Lorenzo e Dolcedo, uniche a punteggio pieno. I biancorossi [illegible] Caselia hanno strapazzato la Villanovese, decidendo la partita già nel primo tempo con una doppietta di Antonio Scala e un gol [illegible] Tornetta. Non è da meno il Dolcedo, che ha liquidato il Borghetto al termine di una p[illegible] molto combattuta sotto l'aspetto agonistico, che ha fatto registrare due espulsioni tra i ragazzi di Fabrizio Durante.

I gol del Dolcedo portano la firma [illegible] Visentin, Durante [illegible] rigore e Riano. Il tecnico del «Dolce» è soddisfatto, ma [illegible] preoccupa per il futuro: «La vittoria sul Borghetto permette [illegible] continuare la marcia [illegible] vetta, ma già domenica prossima affronteremo un avversario temibile come il Pontedassio, e nell'occasione non potrò schierare Vacca e Bozzano, squalificati». Proprio [illegible] Pontedassio si sta lentamente imponendo all'attenzione nelle zone nobili della classifica. La squadra della Valle Impero ha battuto in settimana nel recupero la Cerianese, [illegible] domenica [illegible] [illegible] imposta sul Riva [illegible] doppiette di Lagorio e Siffredi, ed un gol di Antonelli. [l. a.]

Bene l'Ospedaletti Allievi, e intanto c'è un risultato che fa discutere

Giovanissimi: Imperia-Borgo 22-0 Ma partite così servono a qualcuno?

IMPERIA. In attesa dell'inizio degli Esordienti, che saranno divisi in due gironi, continuano la loro marcia gli altri tornei provinciali. Tra gli Allievi si segnala la seconda vittoria consecutiva dell'Ospedaletti che conquista la vetta solitaria, mentre nei Giovanissimi spicca il sonoro successo dell'Imperia 87 [illegible] danni della Polisportiva Borgo. I nerazzurri [illegible] sono infatti imposti con un clamoroso 22-0.

Allievi. Imperia-Vallecrosia 0-1, Bordighera-Ospedaletti 1-4, Camporosso-Argentina 1-0, Sbc Baia Blu-Dianese 1-6, Riviera dei Fiori-S. Ampelio 3-1, Riva Ligure-Sanremese 0-0. Classifica: Ospedaletti p. 4; Dianese, Camporosso, Riviera dei Fiori e Vallecrosia 3; Argentina, S. Ampelio, Sanremese e Riva Ligure 2; Imperia, Bordighera e Sbc Baia Blu 0.

Giovanissimi. S. Ampelio-Taggese 0-8, Vallecrosia-Ospedaletti 1-0, Imperia-Borgo 22-0, Carlin's Boys-Riviera dei Fio[illegible] 3-0, Ventimiglia-S. Lorenzo 1-0, Riva Ligure-Vallecrosia Club 6-0, Baia Blu-Bordighera 3-0; rip. Dianese. Classifica: Vallecrosia, Imperia, Ventimiglia, Riva Ligure [illegible] Taggese p. 4; Carlin's Boys 3; S. Ampelio e Sbc Baia Blu 2; S. Lorenzo 1; Bordighera, Vallecrosia Club, Polisportiva Borgo, Dianese e Ospedaletti 0. [L a.]

Juniores

Sanremese, prima festa

Prima vittoria stagionale per la Sanremese. I biancazzurri [illegible] Bar[illegible] hanno espugnato il campo dell'Abbiategrasso col minimo scarto: 1-0. Lo [illegible] porta la firma del centravanti Massullo ed è stata siglata su rigore; la Sanremese coglie così i primi due punti, e soprattutto recupera morale dopo una lunga serie di sconfitte.

I provinciali. Il S. Ampelio balza in testa alla classifica ottenendo un bel successo esterno sul campo del Balestrino, mentre alle spalle dei bordigotti avanzano anche Camporosso e Bordighera. Dianese-Pontelungo 0-1, S. Filippo Neri-Ospedaletti 1-1, Balestrino Toirano-S. Ampelio 1-2, Taggese-Camporosso 1-5, Sbc Baia Blu-Pietra Ligure 0-0, Bordighera-Laigueglia 2-1; rip. Andora. Classifica: [illegible]. Ampelio p. 5; Camporosso e Bordighera 4; Laigueglia, Sbc Baia Blu, Pietra Ligure, Ospedaletti e Pontelungo 3, Taggese, Dianese, [illegible]. Filippo e Andora 1; Balestrino 0. [L a.]

IL MARE D'AUTUNNO
OFFERTE PROMOZIONALI VALIDE FINO AL 30-12-1993

PREZZI SPECIALI PER BANCHETTI MATRIMONI COLAZIONI DI LAVORO

Parcheggio riservato

Per informazioni:
HOTEL CORALLO - Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0184) 666.264 - Fax (0184) 64.691

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Sì ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club - Centro Direzionale Milano Oltre, c/o Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) STA

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. D.M. N. 6/482

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza M. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 26 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"Qui L"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E un parente accusa: «C'era un secondo uomo nella casa della strage»

Ha infierito su moglie e figlia

I primi esiti dell'autopsia: l'egiziano ha inferto dieci coltellate alla madre e cinque a Sabrina, 11 anni Quando le ha cosparse di benzina forse erano ancora vive, ma i vicini non si sono accorti di nulla

VARAZZE. La strage di via Ciarli a Varazze è stata ancora più efferata rispetto alla prima ricostruzione. Maria Grazia Maiolo e la figlia Sabrina sono state prima pugnalate e poi bruciate mentre erano ancora in vita. Hamed Mohamed Osman ha fatto scempio dei loro corpi. Lo ha accertato l'autopsia.

Hamed Mohamed Osman ha colpito la moglie con dieci coltellate. Altre cinque hanno straziato Sabrina. Poi ha cosparso le vittime e i suoi abiti di benzina e si è dato fuoco. Il coltello è stato trovato sotto il letto. Poco lontano, la mazzetta che l'egiziano aveva portato con sè per sfondare la porta d'ingresso, nel caso che la moglie avesse rifiutato di aprirgli.

Il duplice omicida prima ha calato tre fendenti contro la moglie, che ha cercato di difendersi e di sottrarre la figlia alla furia omicida del marito. Lo dimostrano le tre ferite al braccio destro della donna, la cui resistenza è stata stroncata da un'altra coltellata alla carotide. L'assassino ha insistito con altre sei coltellate al torace di Maria Grazia Maiolo che, con le forze che le restavano, ha tentato di fare scudo alla figlia.

La ferocia di Hamed Mohamed Osman si è scatenata su Sabrina, nonostante le invocazioni di aiuto della ragazza e le flebili invocazioni di pietà. Ha affondato la lama nel corpo della figlia per tre volte. Con l'ultima coltellata le ha spaccato il fegato. Le due vittime avrebbero continuato a invocare aiuto anche quando le fiamme hanno cominciato a divorare i loro corpi. Lo conferma l'esame dei loro polmoni, impregnati di fumo. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che si basa sui primi accertamenti, è sicuro che le invocazioni si sono protratte per una decina di minuti.

Il magistrato ha cercato di trovare un'ulteriore conferma dagli inquilini del caseggiato di via Ciarli. I carabinieri li hanno interrogati a lungo. Tutti negano di avere sentito invocazioni di aiuto, ma è una circostanza che il giudice vuole ora approfondire.

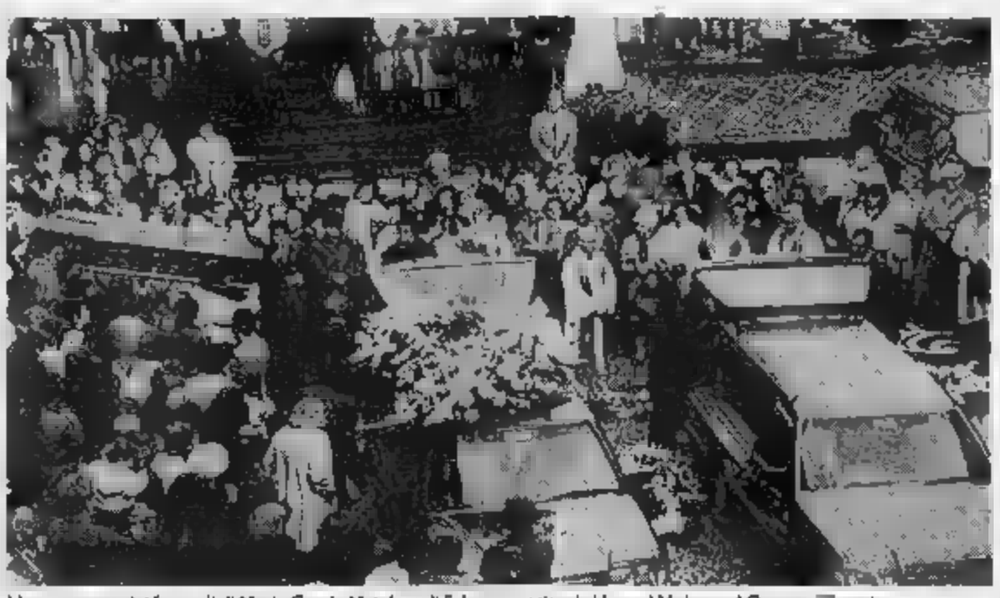
Ieri mattina Landolfi ha ordinato l'acquisizione della cartella clinica di Hamed Mohamed Osman, a Psichiatria del San Paolo, dove l'egiziano era stato ricoverato dal 25 settembre al 4 ottobre. Vuole sapere se, prima di dimettere l'egiziano, i medici hanno fatto tutti gli accertamenti necessari.

Como (è qui che ieri sono state sepolte le due vittime), dove abita un cognato di Maria Grazia Maiolo, è rimbalzata un'accusa: «Hamed Mohamed Osman ha usufruito della complicità di un altro uomo, qualcuno che l'ha aiutato a uccidere madre e figlia». Ma gli inquirenti bollano questa voce senza alcun fondamento».

La porta d'ingresso dell'appartamento di Tiziana Maiolo e della vittima era chiusa a chiave dall'interno, e anche le finestre erano sbarrate, tanto da esplodere per il calore. Un eventuale complice sarebbe quindi morto per soffocamento a causa delle fiamme, che hanno avvolto le vittime e il salotto dove sono state trovate. Le indagini, comunque, proseguono.

Bruno Balbo

SERVIZI A PAGINA 28


Un momento dei funerali di Maria Grazia Maiolo e di Sabrina, uccise da Hamed Mohamed Osman, anni

L'azienda minacciava di andarsene

Rabdomante trova l'acqua può funzionare a Varazze la cartiera di via Pero

VARAZZE. Un moderno rabdomante permetterà a un'azienda di aprire i battenti a Varazze. Lo stabilimento è quello della cartiera «Continental paper Spa», che si è insediato in via Pero 5.

La società, che gestisce una seconda cartiera in Toscana, per portare a pieno regime la produzione dello stabilimento di Varazze deve poter contare su una portata d'acqua di litri al minuto. Acqua che in primo tempo non sembrava potesse essere assicurata dalle falde della zona. Sono stati fatti due studi geologici, scavati sei pozzi di ricerca, ma la portata d'acqua ambita non è stata raggiunta. Così è stata ventilata la decisione di trasferire lo stabilimento.

La «Continental paper Spa», prima di adottare questa scelta, ha pensato di fare un ultimo tentativo, quello di rivolgersi ad un rabdomante professionista, Maurizio Armanetti, 40 anni, titolare della «Luni Idro Ricerche» di Villafranca Lunigiana, in provincia di Massa. Che sembra sia riuscito a individuare la falda in grado di garantire la portata d'acqua necessaria. «E' situata a circa metri di profondità, e può garantire una portata d'acqua di un minimo di 500 litri al minuto e un massimo di 900», ha detto l'esperto.

Armanetti saprà se avrà visto giusto dopodomani mattina. Alle 10,30, in via Pero, è fissata la cerimonia cosiddetta di «spurgo»: cioè la perforazione e l'atteso zampillo. «Seguiranno le prove di portata della falda, già giovedì si potrà capire se ho fatto centro. Io sono sicuro in pratica al 100 per cento», ha detto il rabdomante, che sta lavorando anche per il Comune di Bolssano, alle spalle di Loano. Armanetti mette in pratica un suo metodo di rilevazione che si basa su leggi biofisiche, e che «nulla ha a che fare con la vecchia figura del rabdomante e la forcella di legno». [f. p.]

Forse sono gli stessi che hanno preso di mira un deposito di alimentari a Vado Ligure

Una banda terrorizza il Savonese

Due malviventi, pistole in pugno, assaltano la stazione di servizio di Varazze. I tre benzinai costretti a consegnare l'incasso: oltre cinque milioni. Sono fuggiti lungo una scalinata, allontanandosi poi in Vespa lungo l'Aurelia

VARAZZE. Ancora una rapina nell'area di servizio «Ip», sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Varazze. E' accaduta ieri, poco dopo le 15. Due banditi, armati di pistole e con il viso scoperto, hanno affrontato i tre benzinai che in quel momento erano di turno nel distributore e li hanno immobilizzati.

I rapinatori si sono divisi. Uno dei due ha tenuto sotto controllo i tre dipendenti della «Ip», Giancarlo Firpo, anni, Roberto Percudani, di 26, ed Efisio Cucca, di 37, tutti residenti ad Arenzano, mentre il complice, con tutta calma, ha aperto il registratore di cassa e si è impadronito dei soldi: poco più di 5 milioni. Tutto è avvenuto in pochi minuti senza che i tre benzinai avessero la possibilità di reagire. I malviventi sono poi fuggiti a piedi utilizzando la scalinata a fianco dell'autogrill Pavesi, che conduce sull'Aurelia. Sono saliti in sella a una Vespa che hanno poi abbandonato dopo aver percorso poche centinaia di metri. La moto è stata ritrovata qualche minuto dopo dagli agenti della polizia stradale, nei pressi dei piani di Invrea: era stata rubata il 7 ottobre scorso a Genova.

Questo particolare fa ritenere agli investigatori che il colpo sia stato messo a segno da malavitosi residenti nel capoluogo ligure, forse gli stessi che giovedì scorso hanno assaltato il deposito della San Carlo in via Ferraris a Vado Ligure. Anche in quel caso, infatti, i rapinatori avevano agito in coppia, il viso scoperto ed erano armati di pistole. Anche gli identikit corrisponderebbero. Stando alle testimonianze raccolte dalla polizia, i due banditi sarebbero alti un metro e settanta e non avrebbero particolari inflessioni dialettali. Le ricerche dei rapinatori, coordinate dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arneodo, sono proseguite fino a notte inoltrata. I poliziotti hanno pattugliato i principali accessi autostradali del comprensorio e istituito posti di blocco sull'Aurelia, ma dei malviventi si sono perse le tracce.

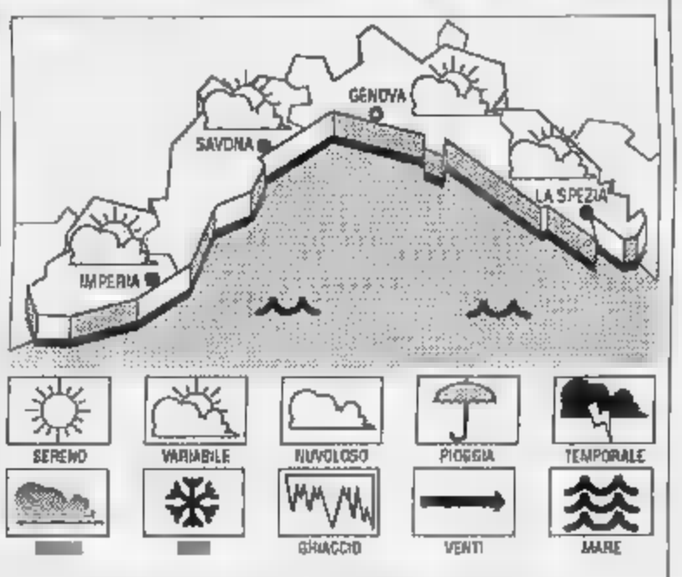
Intanto continuano i furti in città. I ladri hanno svaligiato a Savona un alloggio di via Guidobono. I «soliti ignoti» hanno approfittato dell'assenza del proprietario e, indisturbati, fatto razzia di soldi e preziosi per alcuni milioni. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla. Il proprietario ha scoperto il furto solo quando è tornata a casa, a tarda sera. [c. v.]

SAVONA

Furto di schede Sip

Ladri in azione, domenica pomeriggio, nei locali della Sip di via Ratti. I malviventi si sono impadroniti di monete e schede telefoniche (per un valore di circa 3 milioni) dopo aver forzato le macchine distributrici. Poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. Il furto è stato scoperto dai responsabili della ditta Tedde (ha in appalto la raccolta degli incassi dalle cabine telefoniche del comprensorio), che hanno denunciato l'accaduto alla polizia. Gli agenti della volante hanno incominciato subito le indagini e bloccato un giovane, Pietro G., 22 anni, abitante in via Luigi Corsi, trovato in possesso di tre schede che risultavano fra quelle rubate. Ora rischia una denuncia all'autorità giudiziaria per ricettazione. Gli investigatori sono convinti che il colpo (non è il primo ai danni della Sip) sia stato messo a segno da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto di eroina. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento.

IERI. Temp. del 18° C, umid. rel. 70%, vento Nord-Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregol, nuvoloso, press. barom. 1020 mb (in aumento), pioggia 3 mm.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 11
Savona	max —	min —
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 11. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,27. La Luna tramonta alle 2,50 e sorge alle 15,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mirsia di

Albisola Superiore

Rifiuti in spiaggia gestori dei bagni contro il Comune

ALBISOLA S. «Il Comune ci boicotta. Chiediamo un incontro con la giunta per chiarire la nostra posizione». I rappresentanti dei 14 stabilimenti balneari aderenti all'Associazione bagni marini, hanno ricevuto un'ordinanza del sindaco per la pulizia delle spiagge dopo le mareggiate. In caso di inottemperanza, il sindaco procederà a denunciare i gestori.

«E' dalla fine di settembre che chiediamo cosa dobbiamo fare per liberare le spiagge da legname e detriti - dicono i concessionari - E ora, invece di aiutarci, il Comune ci tratta come criminali. E per rendere le cose più difficili, la giunta ha anche fatto levare i cassonetti dell'immondizia dove potevamo gettare i rifiuti che si possono bruciare. La giunta dovrà impegnarsi a pulire le spiagge libere. In caso contrario, il lavoro di pulizia sarebbe inutile perché i detriti arriverebbero di nuovo sui nostri arenili. [a. z.]

Ha le gambe fratturate

Incidente d'auto grave ragazza di Millesimo

MILLESIMO. E' stata operata nel tardo pomeriggio di ieri nel reparto traumatologico-ortopedico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per la frattura di entrambe le gambe Ombretta Perfumo, 24 anni, residente a Millesimo in località Chiesa 12.

La giovane è rimasta coinvolta in un'uscita di strada dell'auto sulla quale viaggiava in prossimità di Millesimo. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime, tanto che dopo il primo ricovero all'ospedale di Cairo, si è deciso il trasferimento al reparto rianimazione di Pietra Ligure.

Per fortuna le condizioni di Ombretta Perfumo sono migliorate, tanto che è stato possibile trasferirla al reparto ortopedico togliendo l'iniziale riserva cautelativa di prognosi. La ripresa delle condizioni generali ha consentito anche di sottoporla a intervento chirurgico. La ragazza dovrebbe guarire entro due mesi. [e. m.]

Superbollette Sip

«Attenzione ai telefoni erotici»

SAVONA. «I telefoni erotici sono un potenziale pericolo per il bilancio di molte famiglie italiane». Lo sostiene Guglielmo Giusti, il segretario nazionale aggiunto del Salt pt, il sindacato autonomista dei lavoratori delle Poste e delle Telecomunicazioni, che ha deciso di avviare una campagna informativa e di offrire consulenze legali a chi si trova ad affrontare controversie con la Sip.

«Il più delle volte - osserva Giusti - le bollette plurimiliardarie vengono recapitate perché chi utilizza le linee bollenti (sono soprattutto adolescenti) non conoscono minimamente i costi reali delle telefonate. «E tutto questo avviene - conclude il segretario nazionale del Salt - perché gli spot televisivi che pubblicizzano il servizio propongono immagini che catturano interamente l'attenzione dello spettatore. E' un business miliardario che sfrutta la mancanza di una vera informazione». [c. v.]

E intanto arriva una notizia nel Genoa devastato dalla sconfitta col Piacenza: Boskov nel futuro?

Quando il benzinaio grida «gol» in diretta

Luciano Re, tifoso della Samp, ospite tv a «Quelli che il calcio...»

Luciano Re, al lavoro al distributore

Nella domenica rossoblucerchiata, pur ricca di fatti nel bene e nel male, ci sono personaggi. Uno lo è da sempre, e almeno da quando presiede il Genoa: Aldo Spinelli. L'altro, con buona pace di Superman Gullit & C., si chiama Luciano Re, ha 65 anni e da 46 segue la Sampdoria. Gestore di un impianto di carburante in Tardy e Benech a Savona benché genovesissimo, è stato protagonista alla trasmissione televisiva di Fabio Fazio e Marino Bartoletti «Quelli che il calcio...».

Dice Re: «La Samp è la mia vera famiglia, ho solo il lavoro e il Doria». Luciano durante la settimana è sempre al distributore di benzina col figlio Paolo, anch'egli tifoso blucerchiato. Ma la domenica viaggia per tutta Italia al seguito della squadra. Però la trasferta di Torino non l'ha potuta effettuare perché è stato chiamato a Milano per partecipare alla trasmissione di Raitre insieme ad altri ospiti, ignoti ma anche illustri quali «Piedone» Manfredini, l'ex arbitro Michelotti, Pino Wilson, Brambati, Gambarotta.

«Mi sono veramente trovato a agio - continua Re - nonostante fossi a contatto con personaggi di grande notorietà, mi sembrava di stare nel salotto di casa. E poi, sono riuscito comunque a seguire tutta la partita sui monitor». Re è stato dubbio tra i più partecipi: smaniando al gol di Silenzi, esultando alla rimonta dei suoi beniamini. Sottolinea: «Al 2-1 di Gullit me ne sono infischiato delle scritte "silenzio" che c'erano in studio. L'ammetto: mi non so ad urlare. Mi ha "salvato" Fazio mettendomi il microfono sotto il Chissà, forse perché è blucerchiato anche lui».

Il presentatore savonese durante la trasmissione ha stuzzicato il buon Luciano a proposito di scaramanzie: «Già, così ho dovuto raccontare a tutti la storia della Tangenziale Est, quella che avevo fatto in auto prima della vittoria Bergamo. L'ho ripetuta anche domenica, tutti sanno com'è andata. Quasi quasi me la vado a fare le do-he...».

Se Re in particolare, e la Liguria doriana in generale se la ridano, di tutt'altro umore appare l'altra metà cielo. Quello rossoblù è sul grigio tendente al nero. Spinelli insultato e quasi aggredito, i giocatori spintacchiati e coperti di improperi. Saranno anche domeniche da Grifo, ma c'è poco da stare allegri. Quali soluzioni per i malesseri genoani? Difficile davvero, la prognosi. E, mentre bisognerebbe sempre ricordare che quando le cose vanno male c'è qualcuno che si comporta in maniera tale affinché vadano peggio, una voce clamorosa: se Maselli non riesce a trovare il bandolo della matassa, è pronto nientemeno che Vujadin Boskov. I genoani non si scandalizzino: non erano forse loro ad augurarsi che Spinelli diventasse un presidente «alla Mantovani»? [m. no.]

Lo sciopero generale di giovedì in provincia di Savona avrà la durata di otto ore

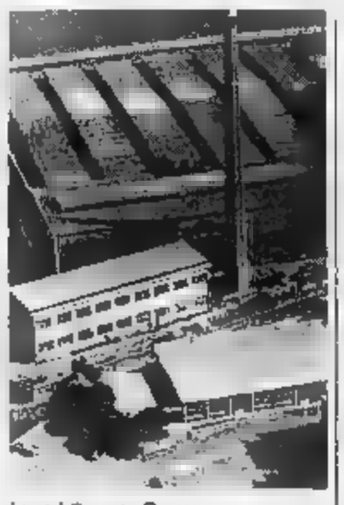
Campanella e Omsav al bivio

Il cantiere ha i giorni contati. Polemici i dipendenti per le sorti dell'area. All'ex Italsider gli operai bocciano l'ipotesi d'accordo. Oggi e domani un referendum in fabbrica. Ma incombe il fallimento

SAVONA. «Lo sfruttamento delle aree Campanella ha il sapore di una truffa ai danni della città». Gli operai del cantiere savonese sono esasperati. «Perchè la situazione è sempre chiara», spiegano.

A forza di tagli, da 260 sono stati ridotti a meno di una trentina. Il Cdf si è schierato contro il progetto della proprietà di «monetizzare» l'assenso degli operai a un accordo che prevede solo la cessione delle aree senza alcuna contropartita occupazionale. Dicono: «Le aree sono pubbliche e a destinazione industriale, che senso ha appianare le perdite, cessare l'attività e consegnare le concessioni invece di cercare di vendere i 30 mila metri quadrati di area?».

Aria di bufera anche all'assemblea Omsav. Non si è trovato l'accordo sull'intesa che sindacati, Consiglio di fabbrica, proprietà, Comune e Provincia avevano faticosamente costruito. Continua il clima di contestazione nei confronti dei sindacalisti che da un po' di tempo a questa parte vengono tacciati di fare gli interessi del «padrone» Delle Piane. Alla fine si è trovata una soluzione di compromesso. Oggi e domani in fabbrica si svolgerà un referendum che chiamerà gli operai a decidere sul proprio futuro. Lo spoglio delle schede è previsto per domani alle 17 e l'esito è assai incerto.



Lo stabilimento Omsav

Ieri, intanto, il segretario generale della Cgil Giancarlo Pinotti ha espresso grave preoccupazione sulla vicenda Omsav: «Al di là del voto degli operai, la situazione resta gravissima. Il tribunale deve ancora pronunciarsi sulla richiesta di concordato preventivo dell'azienda e purtroppo esistono due istanze di fallimento che rischiano di compromettere la situazione. Il fallimento è insomma un pericolo reale. L'intesa di cui si sono fatti garanti gli enti locali servirà tuttavia ancora per la ricostruzione».

Lo sciopero generale di giovedì dovrebbe stimolare le istituzioni a svolgere un ruolo più attivo nelle vicende economiche: «L'accordo di programma raggiunto fra Stato e Regione è importante - dice Roberto Grignolo della Cisl -, ma non è tutto scontato: si tratta di un accordo che non prevede investimenti in tempi diversi per lo spostamento delle Funivie, un progetto che viene oluso completamente malgrado le pressioni di Cgil, Cisl e Uil. Occorre un impegno delle istituzioni a svolgere con impegno e determinazione il proprio ruolo. Molte altre aziende sono a rischio in questo fine anno. Le ipotesi di 3 mila posti di lavoro in meno si stanno consolidando e proietteranno Savona ben al di là dei 18 mila disoccupati iscritti alle liste di collocamento».

Una situazione esplosiva, che ha indotto i sindacati savonesi a raddoppiare le ore di sciopero per giovedì. «Mentre la manifestazione nazionale prevede 4 ore di astensione, abbiamo invitato i lavoratori a 8 ore di sciopero proprio alla luce della drammatica situazione provinciale». La manifestazione coinvolge tutte le aziende, enti locali, sanità, trasporti. Oggi e domani intanto è in programma lo sciopero dei radiologi.

Ermanno Branca

In centro la Fiera di Natale

Ma adesso scoppia la polemica tra gli ambulanti e l'Ascom

SAVONA. Battaglia sulla Fiera di Natale. Le associazioni del commercio e il Comune riescono a trovare un accordo per l'ormai tradizionale mercato di merci varie in programma dal 22 al 24 dicembre. Il Comune e l'Anva, l'associazione degli ambulanti, vorrebbero trasferire la manifestazione da piazza del Popolo al centro città, ma incontrano la ferma resistenza dell'Ascom.

Dopo aver preso in esame e scartato diverse zone della città, dal Prolungamento a via Paleocapa, ora l'obiettivo è quello di sistemare i banchi della fiera nelle vie del centro storico e in corso Italia. «Stiamo valutando l'ipotesi di autorizzare la manifestazione in queste vie - spiega l'assessore Piero Astengo -, ma è necessario avviare un'ampia consultazione delle categorie per evitare decisioni impopolari. Pare tuttavia che una parte dei negozianti del centro siano favorevoli all'iniziativa. La decisione definitiva verrà comunque adottata in seguito ad un riunione con le associazioni».

La Confesercenti e l'Associazione degli ambulanti hanno più volte sollecitato il trasferimento delle bancarelle nelle vie del centro per favorire la buona riuscita dell'iniziativa. Il Comune sarebbe favorevole perchè lasciando libera piazza del Popolo verrebbero salvati circa 300 posteggi. «Se dipendesse da me - spiega il comandante dei vigili urbani - sarei favorevole al trasferimento della fiera da piazza del Popolo. Dal punto di vista della viabilità, infatti, piazza del Popolo risulta strategica». Ieri in Comune si è svolto addirittura un vertice cui hanno preso parte gli assessori Berruti, Bedini e Astengo e il comandante Ratto. Dopo lunghe discussioni, si è deciso di affidare la scelta alle associazioni del commercio. Tutto deciso per Santa Lucia: le bancarelle verranno sistemate al centro di via Paleocapa, così da lasciar liberi i portici.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

«Guerra» tra Lega e pds per gli appalti stradali

Battaglia in Provincia sugli appalti stradali e la soprattassa sulla spazzatura. I leghisti pretendevano l'istituzione di una commissione d'indagine sugli appalti dei lavori stradali. Il Consiglio ha approvato anche per il 1994 la soprattassa sulla spazzatura nodel 4 per cento, pari a un miliardo e 300 milioni. **[a. b.]**

VIGILI URBANI

Costa caro a due studenti «truccare» il motorino

Per aver «truccato» i motorini due studenti hanno dovuto pagare ai vigili una multa di un milione e mezzo. Lo prevede il nuovo codice delle strada che ha inasprito le sanzioni a carico di chi modifica la cilindrata dei ciclomotori. I due ragazzini viaggiavano su vespini che avevano lo cilindrata di una moto. **[c. v.]**

CONTROLLI

Multa a «Tutto Gelato» per le confezioni irregolari

I vigili urbani hanno inflitto una multa di 600 mila lire alla gelateria «Tutto Gelato» di corso Tardy e Benech per violazione delle norme sul commercio. Gli agenti municipali avrebbo, infatti, scoperto nel corso di un blitz che la bilancia con cui venivano pesate le confezioni di gelato sfuso distrueva la tara. **[c. v.]**

ACCOLTELLATO

E' ancora al San Paolo la donna accoltellata

Continuano le indagini sull'aggressione di cui sarebbe rimasta vittima Nicla De Carli, 38 anni, Vado, via Pertinace. La donna è ricoverata al San Paolo por una ferita da taglio n un braccio. Nicla De Carli finora non ha voluto spiegare come è avvenuta l'aggressione né il nome di chi l'ha ferita. **[c. v.]**

INTOSSICAZIONI

Funghi velenosi, pensionato grave all'ospedale

Continuano i casi di avvelenamento da funghi. Un pensionato di 60 anni, Filippo Falcone, Albisola, via dei Levantino, è stato ricoverato nel'reparto di astanteria del San Paolo per un'intossicazione alimentare. Secondo i medici che lo sono riservati la prognosi, l'uomo avrebbe mangiato funghi velenosi. **[c. v.]**

INCIDENTE

Furgone dei vigili contro un palo: feriti 2 agenti

Un furgone dei vigili urbani è schiantato, ieri pomeriggio, contro un palo della luce, in via Piemonte, a causa di una macchia d'olio sull'asfalto. Due agenti sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere ai medici del San Paolo. Sono Fiorenzo Forotti, 48 anni, e Flavio Puco, 36. La prognosi è di dieci giorni. **[c. v.]**

Piano di Usl e Comune per proteggere la popolazione da un virus pericoloso

Influenza, via alle vaccinazioni

La malattia colpisce in particolare gli anziani: provoca tosse, febbre alta e forte mal di gola. I soggetti a rischio Alcune farmacie stanno già esaurendo le scorte. Ecco gli orari degli ambulatori aperti nelle circoscrizioni

SAVONA. E' scattata l'offensiva contro l'influenza. Usl e Comune hanno concordato un programma di vaccinazioni che dovrebbe salvaguardare la popolazione di Savona da un virus che quest'anno si annuncia particolarmente pericoloso. Tanti savonesi negli ultimi dieci giorni sono stati colpiti dalla «Pechinese» che li ha costretti a letto per almeno 5 giorni. I primi freddi hanno aggravato la situazione.

L'influenza sarà particolarmente pericolosa per gli anziani e inoltre per cardiopatici e le persone soggette a frequenti bronchiti. I medici consigliano la vaccinazione anche a tutte le persone a rischio per ragioni professionali come infermieri, agenti di polizia, vigili urbani e impiegati che lavorino allo sportello. Tutte le persone che quindi vengono a contatto con il pubblico. Prima di effettuare il vaccino è comunque necessario chiedere un parere al medico di famiglia: l'antinfluenzale può essere infatti talvolta dannose. Non possono effettuare il vaccino, per esempio, le persone allergiche alle uova. Quest'anno l'influenza colpisce soprattutto le vie respiratorie e si manifesta con raffreddore, tosse, bruciore di gola e febbre alta.

Molti savonesi si sono procurati il vaccino in farmacia senza attendere che fosse disponibile negli ambulatori pubblici. La corsa all'antinfluenzale è stata talmente frenetica che ora alcuni farmacisti hanno esaurito le scorte.

Le vaccinazioni vengono effettuate all'Ufficio d'Igiene di via Manzoni tutti i giorni feriali, dalle 10,30 a mezzogiorno. Hanno diritto all'iniezione gratuita tutte le persone con più di 65 anni e inoltre i mutuati che si presintino all'ufficio d'Igiene con richiesta del medico di famiglia. L'Usl ha inoltre preso accordi con il Comune per svolgere le vaccinazioni anche negli ambulatori delle circoscrizioni. Un'iniziativa studiata per agevolare i più anziani e tutte le persone che hanno difficoltà di deambulazione. Ecco il calendario delle vaccinazioni.

I Circoscrizione. Nell'ambulatorio di via Crispi (presso il consultorio familiare) le iniezioni verranno effettuate giovedì 28 dalle 15 alle 16.

II Circoscrizione. Le vaccinazioni vengono effettuate nell'ambulatorio di via Milano 43 giovedì 28 dalle 15 alle 16,30.

III Circoscrizione. L'appuntamento con i medici per giovedì 28 dalle 15 alle 16 nell'ambulatorio di via Aglietto.

IV-V Circoscrizione. Negli ambulatori di Zinola, Legino e dello Sperone alla Villetta le prime vaccinazioni sono state effettuate ieri pomeriggio.

[e. b.]

PROVINCIA

Distribuzioni in ritardo

Anche in Riviera si è iniziata la distribuzione dei vaccini antinfluenzali. Gli uffici sanitari di Albenga, Alassio, Andora e Cerialе già da ieri mattina sono stati attivati per distribuire il vaccino contro la cosidetta «pechinese». Possono richiederlo le categorie a rischio, anziani e chi ha altre patologie per cui l'influenza, dello stesso ceppo dello scorso anno, potrebbe avere conseguenze più gravi che non febbre e spossatezza. Risulta in ritardo, invece, la distribuzione del vaccino in Val Bormida dove le categorie a rischio potranno cominciare ad ottenerlo da metà settimana. Con ogni probabilità in vallata la somministrazione dell'antinfluenzale si inizierà da giovedì a meno che le scorte non arrivino prima. Le farmacie private, sia in Riviera che in Val Bormida, hanno invece già cominciato la vendita del medicinale dalla scorsa settimana.

[s. p.]

Ci fu una sparatoria

Tre condanne per la rapina di Albisola

SAVONA. Tre condanne per complessivi nove anni di reclusione e due milioni di multa. Si è concluso, così, ieri sera in tribunale il processo per la drammatica tentata rapina all'oreficeria Ferrando di Albisola Superiore, avvenuta nell'aprile di dieci anni fa. I giudici dopo tre ore di camera di consiglio, hanno condannato a quattro anni di reclusione e ottocento mila lire di multa Ferdinando Pace, 48 anni, residente a Palermo; a tre anni e due mesi di carcere e seicento mila lire Matteo Alario, 43 anni, abitante a Cengio in via Volta 4/8. Due anni e quattro mesi e cinquecento mila lire di multa sono stati, infine, inflitti a Maria Anna Musso, 38 anni, anche lei abitante a Cengio in via Volta 4.

Il tribunale ha accolto in parte le richieste del pubblico ministero che aveva proposto condanne più severe: sei anni e ottocento milioni per Pace; cinque anni e seicento milioni ad Alario e quattro anni e cinquecento mila lire a Maria Anna Musso. **[c. v.]**

Chiosco alla Torretta

Pesce venduto direttamente dai pescatori

SAVONA. Vendita diretta del pesce in banchina. L'amministrazione comunale ha autorizzato un pescatore ad effettuare la vendita diretta al pubblico. Il pesce verrà commercializzato subito dopo lo sbarco, in un chiosco che è in via di ultimazione accanto alla Torretta. Il pescatore che ha ottenuto l'autorizzazione dal Comune è Salvatore Galvano. Già in passato alcuni pescatori avevano sperimentato un'analoga iniziativa incontrando il favore incondizionato del pubblico. La vendita del pesce appena sbarcato rappresenta infatti per la clientela garanzia di freschezza. Prima dell'avvio delle operazioni di vendita, il pesce verrà sottoposto al vaglio dei veterinari dell'Usl che ne verificheranno la piena fruibilità da parte dei consumatori. Intanto proseguono i lavori di sistemazione del mercato all'ingrosso di via Lavagno. Il centro che si occupa della vendita dei prodotti ittici allo pescherie è stato trasferito al macello di Legino per i restauri. **[e. b.]**

Provveditorato

«Rispettare gli orari a scuola»

SAVONA. Guerra degli orari fra il provveditorato agli Studi e le scuole di Savona. Il provveditore Gennaro Javerone ha invitato i capi di istituto ad una rigorosa osservanza delle norme che regolano la durata delle lezioni e l'orario scolastico. In tanti istituti savonesi, infatti, l'orario provvisorio resta in vigore sino a novembre. La tardiva definizione dell'organico di fatto delle scuole spinge i capi d'istituto a svolgere un orario ridotto per alcuni mesi. Il provveditore ha invitato i presidi a nominare supplenti temporanei. Il provveditore ha inoltre precisato che solo dopo aver istituito l'orario definitivo verranno esaminate le richieste di uscita anticipata degli alunni. Gli studenti che provengono da fuori città, infatti, chiedono spesso di uscire da scuola prima del termine delle lezioni per poter utilizzare al meglio i bus. Intanto continua la battaglia dei genitori dei due alunni ciechi delle magistrali per ottenere anche il secondo insegnante di sostegno. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Non sono i cassonetti a intralciare il traffico

In relazione alla lettera del 20 u.s. preciso che il rispetto delle norme del Codice della strada è il primo elemento preso in considerazione nella scelta del luogo ove posizionare i contenitori. Seguono, e non sono di poco conto altre valutazioni riguardanti le modalità di espletamento del servizio e le caratteristiche della zona. L'esperienza mi insegna che la mediazione di tutti gli aspetti considerati conduce all'individuazione di un sito che non è mai quello ideale ma sempre quello che crea meno inconvenienti. Richieste motivate, rispondenti a criteri di pubblico servizio e con possibilità di soluzioni alternative sono sempre state accolte dall'azienda. Nel caso in questione, per altro già segnalato, è previsto un sopralluogo congiunto con la III Circoscrizione per l'individuazione di un posto più idoneo. Sia però permesso dubitare che la pericolosità di detto incrocio sia imputabile ai contenitori, posti a destra per chi esce da via Canepa e quindi con visuale libera a sinistra ma piuttosto debba essere attribuita al costante parcheggio di auto in divieto di sosta nel tratto incriminato che obbligano i mezzi in transito su via Servettaz a spostarsi a centro strada.

Alberto Bassanini,
direttore Amiu Savona

Albenga, la stazione non si deve trasferire

Ho letto sul giornale di sabato 16 u.s. l'articolo di Mario Fazio sul tema del raddoppio della ferrovia nel Ponente. Con la consueta chiarezza sono esposti nell'articolo i termini reali del problema, che spesso invece in altre fonti di informazione sono confusi o tendenziosi.

A Fazio vorrei rivolgere alcune domande, che credo non secondarie. Perché si è insistito a forzare la decisione relativa alla piana di Albenga, quando intanto si poteva benissimo procedere avviando i lavori nella tratta Imperia-Andora e Finale-Borghetto; l'impressione è che si usi strumentalmente il problema di Albenga per non fare il raddoppio nelle altre tratte; questo i sostenitori del raddoppio non lo capiscono? Oppure è vero che ci sono grandi interessi dietro lo spostamento della stazione di Albenga? Al di là dell'aspetto giuridico, un commissario, nominato dopo una crisi in Comune, causata fra l'altro anche da dissensi proprio sul problema della ferrovia, perché si prende la responsabilità di decisione così impegnativa, quando fra un mese sarà eletta una nuova amministrazione delegata a decidere da un voto popolare?

Una decisione di cui si parla da decenni non poteva attendere un mese? E' vero che la stazione di Albenga movimenta in un anno più di 800 mila passeggeri? Perché non si chiede a loro che cosa ne pensano di uno spostamento della stazione a 3 o 4 chilometri dal centro? Non sono forse le stesse Ferrovie che scrivono nel documento citato da Fazio che «il servizio ferroviario... per essere valido ed attrattivo deve essere ubicato il più possibile vicino al centro dell'abitato». Per Albenga questo criterio di comune buon senso non vale?

Piero Conti Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 018/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialе: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Mongrafone: via Minzoni 24, tel. 805.895
Piemontese: via Torino 77, tel. 820 502
Ramorino: corso Italia 121, telefono 050 518
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 837 202

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640 128
ALBENGA
Savoré: via Medaglie 42, telefono 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
Alba 3: (Luceto) via Partigiani 5, telefono 489 242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, telefono 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 509.855.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692.990
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045.
MILLESIMO
Sanaldi: piazza Italia 45, telefono 565.660
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi, 626.021
QUILIANO
Comunale: via Roma 56, telefono
BASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724 107
Trinchieri: corso Matteotti 46, telefono 971.26.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.05
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 25 OTTOBRE

NATI. Alberto Scotto, Silvia Ballinari, Alice Auteri.
MATRIMONI. Renzo Rossetti e Cristina Diani. Marco Esu e Cinzia Carrazzone.
MORTI. Adelina Oddera 79 anni, Savona, via San Bartolomeo 11. I funerali questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Bernardo in Valle.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Alla sede dell'Inps di Savona, in corso Ricci, per agevolare l'utenza ino ccasione del condono previdenziale fissato dalla legge 53 del 1993 sarà aperto uno sportello anche durante il pomeriggio il 30 ottobre e il 2 novembre, pertanto, gli sportelli che accolgono le pratiche di condono resteranno aperti anche al pomeriggio. L'ufficio che si occupa delle assicurazioni sarà invece aperto da lunedì 25 a sabato 30 ottobre, dalle 8 alle 17 per consentire la consegna delle domande di condono agli artigiani, commercianti, coltivatori diretti e contribuenti del servizio sanitario nazionale. Lo sportello che si occupa della riscossione dei tributi al primo piano di corso Ricci effettuerà orario continuato dalle 9 alle 17, da giovedì 28 ottobre sino alla scadenza del condono, prevista per il 30 ottobre.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Inizia il corso dell'Avo

Stasera alle 20,45 ai Salesiani di via Piave si svolgerà la prima lezione del corso dei volontari ospedalieri. Relatore il biologo Giampiero Storti che parlerà della «Prevenzione» del volontariato secondo la nuove leggi sanitarie». **[e. b.]**

SAVONA
Conferenza sulla medicina

Giovedì alle 20,45 nella sala consiliare della Provincia il Pino Schirripa dell'Università di Roma terrà una conferenza su «Medicina tradizionale» le questioni di potere» nell'ambito del corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dall'Associazione amici di Raoul Follereau. **[e. b.]**

SAVONA
Viaggio di studio a Londra

Venerdì è in programma un viaggio di studio a Londra organizzato dal Centro studi d'arte e antiquariato di Savona. Per informazioni telefonare numero 854884. **[e. b.]**

Le severe parole di don Raimondo: «Chiediamo perdono per il peccato dell'indifferenza»

Folla di giovani per l'addio a Sabrina

Commozione ai funerali delle vittime di Varazze

VARAZZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle vetrate della chiesa filtra un timido raggio di sole, non piove più. Le navate di S. Ambrogio sono gremite quando arrivano le due bare, una di noce chiara, l'altra bianca, la prima trasportata dai necrofori, la seconda sorretta a fatica da quattro donne in lacrime. Sono le zie materne, appena arrivate da Como, e una cara amica di Sabrina.

Attorno all'altare una corona di gigli, cuscini e mazzi di fiori. La chiesa è affollata, specie di donne, ma ci sono anche tanti giovani. Sono i compagni di scuola di Sabrina, della media Cerruti, stretti attorno alla bandiera abbrunata dell'istituto. A scuola non è rimasto nessuno. Oggi per questi ragazzi c'è una lezione di vita alla quale non possono sottrarsi.

Il silenzio è interrotto e sorpresa dal suono di una chitarra. Sono i giovani della parrocchia che intonano un canto religioso. Poi il celebrante, don Raimondo, viceparroco, prende la parola. «Preghiamo per queste tre vite così tragicamente finite. Ora sono nelle mani di Dio». Un avvio ecumenico, c'è in questa frase anche un atto di misericordia verso il folle musulmano che, prima di uccidersi, ha barbaramente assassinato moglie e figlia. La salma di Mohamed Osman Hamed è ancora nell'obitorio di Savona, sarà trasferita non appena possibile in Egitto. Lui voleva a tutti i costi, ossessivamente, che moglie e figlia lo seguissero nella sua terra lontana. La morte anziché unirli li ha divisi per sempre. Da ieri i corpi di Maria Grazia Maoli e di Sabrina riposano nel cimitero di Como, dove risiedono i familiari della donna.

La voce del celebrante si ferma quando, rivolto alla folla di varazzini che gremisce la chiesa, dice: «Chiediamo perdono per tutti i nostri peccati. Soprattutto per il peccato dell'indifferenza, per tutte le volte che non abbiamo fatto abbastanza per difendere la vita degli altri, per tutte le volte che ci siamo preoccupati più di noi stessi che delle persone che avevamo attorno».

La gente china il capo, riflette. Ma don Raimondo non si ferma qui. Dice ad alta voce che teme l'insorgere di facili strumentalizzazioni, apertamente chi si è abbandonato a giustificazioni tipo «delitto avvenuto per troppo amore». Il viceparroco ammonisce tutti a farsi influenzare da certi stereotipi perché la morale cristiana non ammette simili asserzioni.

Parole che inducono alla riflessione. Si è fatto abbastanza per evitare la tragedia? Ora molti s'interrogano. Sul sagrato altra gente. Tutti parlano ovviamente di quanto avvenuto. C'è anche il maresciallo Zeppa, tra i primi a occuparsi di questa vicenda di ordinaria follia. «Don Raimondo ha parlato di indifferenza? Ha ragione. Quella povera donna e sua figlia

Due immagini di ieri mattina: l'abbraccio con i familiari e uno scorcio della folla commossa

andate incontro alla morte da sole. Anche adesso nessuno apre bocca, tutti dicono di essere sempre stati all'oscuro della decisione dell'egiziano. E comunque, diciamoci la verità, anche Maria Grazia Maioli sino all'ultimo ha vissuto nella speranza che il marito si ravvedesse. Le indagini le abbiamo iniziate spontaneamente, lei non ha mai messo piede in caserma».

Un anziano appuntato dei carabinieri, da trent'anni a Varazze, commenta: «Qui la gente vive in modo piuttosto riservato, specie chi non è del posto». In un angolo, appartati ma non isolati, alcuni egiziani amici del folle assassino e dei suoi familiari. Quando le bare escono dalla chiesa si avvicinano timidamente ai familiari delle vittime. Sulla bara di Sabrina viene deposta la maglia biancoblù con il numero 10 della squadra di pallavolo. Il corteo funebre si allontana verso l'autostrada, verso Como. La gente sfolla, le donne vanno a fare la spesa, la vita di tutti i giorni riprende. E la pioggia incomincia a far staccare dai muri i manifesti funebri di Sabrina e Maria Grazia.

Ivo Pastorino

E' una città senza cuore?

Il Comune replica a Craviotto «Non potevamo fare di più»

VARAZZE. La città «perbenista e senza cuore» risponde al monito del consigliere di minoranza Giorgio Craviotto che nei giorni scorsi aveva sottolineato la superficialità con la quale sarebbe stato affrontato il problema della famiglia Mohamed Osman. «Non bisogna strumentalizzare la morte di due persone per attaccare l'amministrazione - ha detto l'assessore Michele Terasi -. Ci siamo interessati fino all'ultimo del caso e non abbiamo trascurato nessuna possibilità per aiutare la donna e la bambina». Sergio Ragazzoni, presidente della Commissione assistenza replica: «Le competenze medico-legali non spettano al Comune. Per quanto riguarda il nostro impegno, posso dire che abbiamo usato tutti gli strumenti a disposizione per aiutare la famiglia dell'egiziano. Abbiamo valutato la sua indigenza, ci siamo preoccupati della sicurezza della bambina, abbiamo assegnato contributi alla madre, seguita dai servizi sociali».

L'assistente sociale Alberta Dagna ha detto di aver fatto il possibile per salvare la situazione rivolgendosi anche al Tribunale dei minori. E proprio il Tribunale, dopo le minacce di uccidere moglie e figlia del 19 settembre scorso, aveva tolto la patria potestà all'egiziano affidando Sabrina alla tutela del sindaco Parodi, contro il freddo elenco di pratiche svolte dagli organismi competenti per tutelare Maria Grazia Maioli e la figlia, sono le pesanti accuse della stessa Maioli che qualche giorno fa aveva confidato a Pina, un'amica di vecchia data: «Ho detto a tutti il mio problema, ma nessuno mi aiuta sul serio. Ho paura. Mi sento sola».

«Ero da tempo che Grazia tribolava - dice Giovanna Giusto -. Due anni fa era stata picchiata dal marito ed era andata via di casa. L'ho ospitata con la bimba nell'alloggio di mia madre. Ma era innamorata di lui e dopo due mesi era tornata da lui».

«Lo avevamo consigliato di andare in Egitto per mettere fine a queste liti - spiega Caterina Giusto - ma lei non se la sentiva soprattutto per Sabrina che una volta mi ha detto che sarebbe morta, piuttosto che andare in Egitto, lontana dagli amici di Varazze».

«Quel che non capisco - dice Giulio Gargia, vicino di casa della famiglia - è perché non abbiano fatto qualcuno a piantonare l'abitazione della signora Maioli. Il marito, pur essendo buono d'animo, era soggetto a momenti di follia. Ricordo che già 10 anni fa maltrattava la moglie dopo aver perso i soldi al Casinò. Lei veniva a casa mia a chiedere conforto ed era preoccupata. Ad avviarlo al gioco d'azzardo sono stati alcuni varazzini benestanti che lo portavano a Sanremo».

«Sapeva che lo avrebbe fatto, tanto che l'ultima volta che l'ho visto, in ospedale, ho avvertito i carabinieri - dice Abd Salam Mohamed Salama Mohamed, conterraneo di Hamed -. Le autorità non avrebbero dovuto limitarsi alle pratiche di legge, ma allontanarlo con la forza senza aspettare».

«Hamed amava la moglie e la figlia - ricorda Veronica Rossello, amica di Maria Grazia -. Faceva regali a Sabrina, ma al tempo stesso la terrorizzava impedendole di fare le ragazzine della sua età». [a. z.]

Prime indicazioni dei vari schieramenti politici in vista delle elezioni amministrative

Savona, partiti pronti alla volata

I democristiani vogliono presentare una lista civica senza il simbolo dello scudo crociato puntando sull'elettorato laico. In casa pds Tortarolo indica la strada: dimissioni a gennaio

SAVONA. I partiti sulla griglia di partenza per la volata elettorale. Le forze politiche savonesi si stanno preparando in vista delle consultazioni amministrative che potrebbero svolgersi a maggio. La democrazia cristiana sta lavorando alla formazione di una lista civica senza simbolo, mentre nel pds si risollevano le quotazioni di Tortarolo.

In casa dc si sono svolte un paio di riunioni animate in cui il gruppo dirigente ha espresso l'intenzione di dar vita ad una lista civica senza il contrassegno dello scudo crociato. Un'iniziativa che consentirebbe alla dc di raccogliere consensi nel mondo dei laici, facendo da calamita al grande elettorato di centro rimasto senza punti di riferimento dopo le bufere di Tangentopoli. La formazione di questa lista prevede, fra l'altro, l'utilizzo di nomi senza esposizione di partito alle spalle. L'operazione trova comunque forti resistenze e la partita per il nuovo segretario comunale Bruno Castelli è ancora tutta da giocare.

Il sindaco Sergio Tortarolo

In casa pds il sindaco Tortarolo ad aver ripreso in mano la situazione. Le dimissioni dei consiglieri d'opposizione gli hanno riconsegnato un Consiglio più docile. «Ora pensiamo a lavorare bene - spiega il sindaco Tortarolo - e a gennaio si vedrà». Il partito ha già tracciato un percorso preciso: la giunta dovrebbe dimettersi fine gennaio, ma poi Tortarolo dovrebbe restare a Palazzo Sisto per altri 60 giorni. La legge consente infatti al Consiglio comunale di tentare la formazione di una nuova giunta per 60 giorni prima di arrivare alle elezioni. Questo consentirebbe al pds di arrivare alle elezioni a maggio con un commissariamento brevissimo. A gennaio Tortarolo sarà quindi l'arbitro della situazione. Intanto l'assessore liberale Piero Astengo ha criticato la Lega Nord: «La Lega segue la stessa tattica che i partiti tradizionali utilizzavano 15 anni fa. E questo è il nuovo, io sono un prete». [e. b.]

SVAGHI

Ecco i rientri pomeridiani

Il Comune modifica l'orario di lavoro. I dipendenti di Palazzo Sisto almeno per un giorno alla settimana dovranno lavorare anche di pomeriggio. L'assessore al Personale Giancarlo Berruti ha avviato le trattative con le organizzazioni sindacali. In base alle prime indiscrezioni dagli incontri, pare che i comunali dovranno effettuare un rientro settimanale a Palazzo Sisto. Il giorno che è stato fissato indicativamente è il giovedì. L'orario previsto è dalle 14,30 alle 17,30. La trattativa è ancora aperta e non è stato ancora deciso l'inizio del nuovo orario di lavoro. Assai tesa la situazione fra i sindacati e l'amministrazione provinciale. Sono in discussione la pianta organica e la modifica dell'orario di lavoro. I dipendenti contestano le scelte della giunta provinciale che per ora è limitata a promuovere alcuni dirigenti lasciando al palo tutti gli altri. [e. b.]

fowa
Nital
IN COLLABORAZIONE CON
Kodak
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL'93
D.M. 6/3617 del 27.5.93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
GENOVA 27/11
STARHOTEL PRESIDENT - CORTE LAMBRUSCHINI, 4
dalle 15 alle 22

Savona, un nuovo colpo di scena nella interminabile storia del veliero che da vent'anni è abbandonato nella vecchia darsena

Ancora uno stop alla demolizione del «Costa del Sol»

La giunta blocca i lavori: un'associazione di Torre del Greco vorrebbe acquistarlo

Il relitto del Costa del Sol: da Torre Greco un interessamento per il brigantino

SAVONA. Sospesa la demolizione del Costa del Sol. Mentre le motoseghe stavano per «addentare» il fasciame dell'antico veliero la giunta ha bloccato ancora una volta i lavori. In mattinata, infatti, l'avvocato Rizzuto che difende gli interessi dei proprietari del brigantino ha notificato al Comune l'interessamento di un'associazione di Torre del Greco ad acquistare il Costa del Sol. Di fronte al nuovo colpo di scena di questa interminabile telenovelas, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha bloccato l'esecuzione: «Sono emersi fatti nuovi ed è giusto che la giunta valuti l'offerta formulata dall'avvocato Rizzuto. Pare infatti che un'associazione di Torre del Greco sia disposta ad acquistare il brigantino. Ora bisognerà valutare se si tratta di un'offerta concreta».

La giunta comunale, quindi, nel pomeriggio dovrà occuparsi ancora una volta dell'antico veliero che da vent'anni giace sullo scaletto di alaggio della vecchia darsena del porto. Una situazione quasi paradossale, se si tiene conto che la giunta aveva emanato la prima sentenza di condanna circa un anno fa e che il 27 settembre il brigantino avrebbe dovuto essere demolito senza appello. In favore del brigantino erano intervenuti gli esperti della Soprintendenza di Genova ma il ministero dei Beni culturali ha rifiutato di apporre il vincolo per interesse storico all'antico veliero.

Ora è tornato alla carica l'avvocato Rizzuto, che cura gli interessi degli eredi del armatore Alexandros Myllondis, l'ultimo nocchiero del Costa Brava. Se il brigantino dovesse essere demolito, gli eredi del armatore Myllonadis chiederebbero il risarcimento dei danni al Comune. [e. b.]

L'altalena

CONTRORDINE compagni. Quando la sorte del brigantino appariva decisa, il Comune ha fatto marcia indietro, l'ennesima. Non è che questa giunta si distingua per decisionismo anche sulle piccole cose. I cambi di rotta sono frequenti, quello che oggi appare certo il giorno dopo non lo è più.

Ricordate ad esempio i piani del traffico? Prima erano pronti, poi sono stati messi nel cassetto, infine applicati (male) a metà. Non c'è proprio da stare allegri con questi cultori dell'altalena.

[i. p.]

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara procedura ristretta accelerata

La Provincia di Savona indice licitazione privata per la fornitura dei seguenti lotti, specificati nel capitolato speciale: 1) Sistema AS/400 modello 9406-F60; 2) Software base per sistema AS/400. 3) Software applicativo, da tenersi con il previsto dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 12 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro le ore del giorno 18/11/1993.

Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del bando di gara, inviato alla G.U.C.E. il 20/10/1993, tramite fax (019 - 831.32.69) all'Ufficio CED della Provincia di Savona, che fornirà, anche telefonicamente (019 - 831.32.87), ulteriori informazioni.

IL PRESIDENTE
dott. Mario Robutti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Elezioni, il candidato a sindaco è Maurizio Sacchetti

Il progetto della Lega per rilanciare Albenga

ALBENGA. Quarantaquattro pagine dattiloscritte per disegnare l'Albenga che verso il 2000: il programma della Lega nord per le elezioni del prossimo 21 novembre è denso di proposte, osservazioni, note. Alcuni progetti sono di ampio respiro, altri sono dettati dall'osservazione dei tanti problemi che Albenga ha accumulato in questi anni. E' il documento del Carroccio li elenca tutti o quasi promettendo risoluzione non solo con i soldi comunali ma anche con l'emissione dei Buoni ordinari Comune e con la privatizzazione di servizi e gestioni.

Sul nodo, fondamentale per lo sviluppo futuro di Albenga, dello spostamento a monte della ferrovia Maurizio Sacchetti, candidato a sindaco della Lega, parla senza mezzi termini di referendum. «Saranno i cittadini

Il candidato della Lega Nord Maurizio Sacchetti ha presentato il programma elettorale

a scegliere se mantenere i binari in sede o, invece, spostarli a monte. Il costo un eventuale trasferimento, comunque, non deve ricadere sul Albenga», sottolinea. E se i binari dovessero rimanere paralleli al mare il programma della Lega prevede egualmente uno sviluppo turistico. «Vogliamo favorire l'insediamento di alberghi residence la creazione di parchi turistici integrati, in pratica zone per strutture alberghiere che devono però offrire un pacchetto turistico comprendente divertimento e svago», spiegano i leghisti nel programma. Una dedicata anche all'agriturismo, possibile ad Albenga grazie alla massiccia presenza di aziende agricole.

Per loro la salvaguardia sarà notevole. Accanto problemi di utilizzo dei pesticidi, tanto di realizzazione di un laboratorio di analisi agricole, la Lega pensa favorire marchi di Denominazione origine controllata per i prodotti della Piana. Legato al turismo verrebbe a una di sviluppo economico dove le due attività verrebbero integrate.

è servizi che il programma della Lega offre molti spunti. Un palazzo comunale dovrà ad ospitare temporaneamente gli sfrattati mentre i cassonetti per la raccolta dei rifiuti saranno interrati, secondo le più moderne tecniche. Sveltiti, ovviamente, i servizi comunali con l'introduzione dell'informatica mentre un punto sottolineato più volte dal programma leghista è quello dello smaltimento dei rifiuti. Accanto ad una zona destinare a discarica lista Carroccio propone costruzione di un impianto per la raccolta e lo smaltimento differenziato rifiuti per tentare un risparmio in termini di costi gestionali del servizio.

Ampio spazio è dedicato al settore commerciale. Secondo programma leghista sono rivedere i piani che regolamentano il commercio, scaduti da ni, e qualche possibilità in più per sposture licenze base numero di abitanti. In conclusione programma affronta il tema dell'abusivismo dell'ordine pubblico. Provvedimenti saranno presi per il commercio abusivo mentre maggiori controlli, compresa la possibilità di potenziare i controlli notturni, saranno istituiti per debellare microcriminalità e prostituzione.

Stefano Pazzini

La fortuna aiuterà Viveri

Sorteggiato l'ordine delle liste l'ex sindaco è al primo posto

ALBENGA. La della fortuna ha favorito Angelo Viveri. Sulla scheda che gli elettori di Albenga riceveranno il prossimo 21 novembre la lista di alternativa democratica, gruppo che fa capo all'ex sindaco, sarà in alto a sinistra. La posizione migliore secondo gli esperti partiti che per decenni hanno fatto lunghe code per presentare per primi liste avere quindi il diritto a far stampare marchio nella posizione favorevole. Adesso, con l'estrazione tra tutte le liste estratte, le code servono più e la posizione migliore affidata al caso.

Dietro ad Alternativa Democratica dea bendata ha messo la lista della Lega nord (candidato a sindaco Maurizio Sacchetti), Uniti per Albenga (Angelo Barbero candidato a sindaco con una coalizione che comprende pli, «Città futura», «Indipendenti e Cattolici» e Unione di centro), Proposta per Albenga (Giuseppe guida la lista composta da dc, Alleanza democratica, Popolari per la riforma, verdi), pds-pri (guidata da Giancarlo Salomone), Rifondazione comunista (candidato a sindaco è Nazzarano Siccardi), Msi-dn (capeggiata da Di Nardo). Tutte e sette le liste hanno presentato le 250 firme necessarie per essere ammesse alla competizione elettorale anche se una, a sabato mattina, non aveva ancora il numero di aderenti necessari all'ammissione. Per trovarli ha chiesto ed ottenuto aiuto da altre due liste che avevano sovrabbondanza firmatari. [s. p.]

Tragico tamponamento sull'Autofiori all'altezza di Aregai di Cipressa

Poliziotto muore in autostrada

La vittima, che abitava a Boissano, era l'autista del questore di Imperia. L'incidente è accaduto all'uscita di un tunnel. Non si è accorto del camion che viaggiava nella stessa direzione

SANREMO. Incidente mortale pomeriggio in autostrada, sulla corsia direzione Genova, all'uscita della galleria «Aregai» tra i caselli di Arma Taggia e Imperia Ovest. A perdere la vita nel tamponamento con un autoarticolato è un agente di polizia, l'autista del questore di Imperia, Alberto Volpe, 34 anni, nato a Boissano.

Volpe, che stava rientrando agli alloggi della questura dove risiedeva, si trovava a bordo della sua auto, «Mercedes 250». Lo schianto con un Tir proveniente dalla Spagna, avvenuto ad alta velocità, gli stato fatale. Il tentativo disperato di salvare vita al poliziotto con il trasferimento all'ospedale di Imperia si rivelato inutile. Quando l'ambulanza lo ha portato al pronto soccorso, dove era stata allarme l'equipe del reparto

Volpe, 34 anni, residente a Boissano in un incidente avvenuto sull'Autofiori

Rianimazione, il suo cuore aveva già smesso di battere. Inutile, purtroppo, anche l'arrivo tempestivo della madre, che ha trovato solo il conforto che le ha potuto offrire il cappellano dell'ospedale.

La ricostruzione dell'incidente è ancora in via di definizione. Secondo la Polstrada, la vettura condotta da Alberto Volpe ha imboccato la galleria «Aregai», un tunnel lungo circa quattrocento metri poco dopo l'area servizio «Conioli» di Castellaro. All'uscita, l'auto grossa cilindrata, che era in fase di sorpasso, è trovata la strada sbarrata dal camion che procedeva a velocità ridotta.

La «Mercedes» è rimasta incastrata sotto il pesante automezzo ed è stata trascinata per oltre 100 metri. Il decesso è avvenuto durante trasporto. Volpe da qualche tempo l'autista del questore di Imperia, Francesco Minerva. Scapolo, di carattere aperto, dal ritorno in Riviera, dopo un periodo di servizio a Palermo, abitava in un alloggio della questura e andava spesso a trovare i familiari che abitano nel piccolo centro alle spalle di Loano. Anche in questura a Savona i colleghi sono rimasti attoniti alla notizia dell'incidente. [c. v.]

ALBENGA

Colpito al volto

Un «impallinato» da

ALBENGA. Incidente di caccia, domenica pomeriggio, nell'entroterra di Albenga. Un cacciatore di 60 anni, Tullio Pellegrino, abitante nella cittadina ingauna via Esperanto, stato raggiunto al corpo al volto una scarica pallini e ora è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Paolo.

Le sue condizioni non sono, comunque, preoccupanti. I medici gli hanno riscontrato lesioni alla all'avambraccio sinistri.

Probabilmente dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico. L'uomo è stato soccorso dai colleghi battuta e accompagnato nell'ospedale di Albenga. Dopo le prime cure i medici ne hanno disposto il trasferimento San Paolo. [c. v.]

Scontri tra neri

Clima storico dopo le risse calma la tensione

La situazione nel centro storico si è fatta tesa. Dopo l'ultimo episodio di violenza avvenuto sabato notte la paura di altre liti e altre risse è però tangibile. Le forze dell'ordine girando con maggiore frequenza nelle zone a rischio il problema è che, in mancanza strutture sociali di prima accoglienza, il numero di extracomunitari sta aumentando aumentano i problemi razziali. Le zone a maggior rischio, oltre al centro storico, quelle di Leca e Vadino. A Campolau e nella vecchia fabbrica dell'olio decine di nordafricani hanno occupato vecchi edifici abbandonati trasformandoli in alloggi di fortuna. E con il freddo che si sta facendo ogni giorno più forte. [s. p.]

Code e ingorghi

Ancora frane sull'Aurelia e Varigotti

FINALE L. Improvvisa frana, ieri mattina, sulla via Aurelia fra porto turistico di capo San Donato a Finale e Varigotti. Alcune piotre e masse di terriccio finiti sulla corsia a monte della statale ostruendo il passaggio. A quell'ora, era passato da poco dopo mezzogiorno, non c'erano auto in transito.

L'Aurelia, molto ampia i questo tratto, ha consentito ai tecnici agli operai dell'Anas, subito intervenuti, di bonificare la zona senza dover bloccare il traffico.

Vigili urbani e carabinieri hanno presidiato la zona sino al tardo pomeriggio, sino a quando l'emergenza non è finita. Il transito è stato mantenuto a senso unico alternato sino al completamento dei lavori ora in [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Auto s'incendia in corsia paura sull'Autofiori

Andava in autostrada e improvvisamente ha preso fuoco l'auto (una «Citroen») per un corto circuito. La brutta avventura è toccata, domenica mattina, fra le gallerie «Corealto» e «Santa Libera» Umberto Marchetti, di Savona. Malgrado l'intervento dei vigili del fuoco l'auto è andata quasi distrutta. [a. r.]

LOANO

Itc, finito lo sciopero al corso programmatori

«Entro giorni dovrebbe riprendere l'attività d'informatica l'arrivo dei nuovi programmi per i computer deliberato venerdì». Lo ha precisato Gian Carlo Corino, preside dell'Itc di Loano dopo le proteste degli studenti programmatori per la mancanza del software. [a. r.]

TOVO S.

Ondata furti nelle case aumentano i controlli

Ondata furti, negli ultimi giorni, a Tovo. I ladri sono riusciti a entrare in due alloggi durante la notte mentre gli inquilini erano a dormire. In tutti i il bottino è stato limitato a pochi effetti personali. I ladri hanno agito favoriti dal buio. I carabinieri hanno effettuato numerosi controlli. [a. r.]

NUOVO

Il nuovo parroco arriva dalla Colombia

Don Nicolò Lodo, 60 anni, è nuovo parroco della parrocchia di Sebastiano di Bardino Nuovo. Il sacerdote, con una lunga esperienza missionario Colombia e Usa, ha fatto il suo ingresso ufficiale domenica. Prende il posto di don Giu- Folco. [a. r.]

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pellicceria

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

Le Due Fontane

1ª GRANDE STRAVENDITA PROMOZIONALE

Ragazzi, da noi un mega assortimento controllate la qualità e il prezzo!

U.S. FORCE — AVIATION CO. AIR FORCE JET - U. S. ARMY STYLE

GIUBBOTTO ORIGINALE AMERICANO DA L. 475.000

GILET PELLE VITELLO DA L. 75.000

GIUBBINO TEXAS
GILET ANTICATO
JEANS IN PELLE

CHIODO da L. 180.000

MONTONI da L. 450.000

SCHOOT da L. 245.000 CAPI IN NABUK

VOLPI RIT. da L. 590.000

GIACCA MODELLO SAVIGNON da L. 275.000

GIACCHE PELLE A.T.M. ANTICATO

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L. 80

Cassa integrazione alla Rolam di Altare e preoccupazioni per le vetrerie

Vogliono «occupare» l'Acna

L'assemblea dei lavoratori approva la linea dura. Attesa per le decisioni dell'Enichem Previsto un incontro con Ciampi. Timori a Cengio per la chiusura dello stabilimento

Anche per la vetreria Valbormida di Carcare preoccupazioni sono finite

CENGIO. Per l'Acna si profila l'occupazione da parte dei lavoratori entro la settimana, nel caso l'assemblea degli azionisti, convocata venerdì, confermi la decisione di chiudere la fabbrica con effetto immediato. La decisione di occupare l'Acna è stata discussa e approvata ieri dall'assemblea dei lavoratori, ind dalla Fulc.

Alla riunione ha partecipato anche il segretario provinciale della Uil, Giancarlo Battaglino. Dice: «E' importate il documento unitario dei sindaci, che adesso deve essere accettato dalle due Regioni. La linea della compatibilità dell'Acna con l'ambiente e del mantenimento in attività della fabbrica è pre stata uno dei nostri obiettivi. Bisogna che arrivi subito anche una risposta da parte del governo per indicare quali risorse e quali progetti sono previsti per completare la bonifica ambientale. Solo in questo l'Acna potrà considerasi salva».

Per Pino Congiu della Uil chimici è indispensabile a questo punto che l'Enichem sia costretta a rivedere la propria posizione: «Entro pochi giorni ci sarà un incontro a livello greterie nazionali con il presidente Ciampi e il sottosegretario Maccanico. Non possiamo accettare una chiusura che metterebbe in ginocchio l'occupazione in Val Bormida e porterebbe problemi giganteschi sul piano ambientale».

Una schiarita potrebbe arrivare, tuttavia, già dalla riunione della speciale commissione voluta dal presidente Ciampi per valutare nei dettagli il caso Acna. E' stata convocata per giovedì alle 15 a Palazzo Chigi.

Ma non solo l'Acna è al centro dell'attenzione. Da oggi vanno cassa integrazione dei 161 dipendenti della Rolam di Altare, specializzata nella produzione di componenti per auto. Una decisione annunciata, che comporta ugualmente nuovi interrogativi sul futuro delle aziende metalmeccaniche dell'entroterra. Entro la settimana dovrà essere deciso anche il futuro degli dipendenti dell'A.P. Italia di San Giuseppe, anche questa specializzata nella produzione dell'indotto auto.

Restano aperti molti interrogativi anche per la vetreria «Valbormida» di Carcare, in attività solo fino al 31 dicembre e la Savam Altare, per la cui vendita dovrebbe essere fissata un'asta alla fine di novembre.

Enrico Marchisio

A CENGIO

Il «supermarket» licenzia

Lunedì prossimo, 1° novembre, il «Central Market» di via Vittorio Veneto, che appartiene alla catena di supermercati «Vivo», verrà dato in gestione ad una società costituita da valbormidesi. Un passaggio di consegne non indolore, almeno per gli attuali dipendenti che, fra meno di una settimana, si troveranno senza lavoro. Le commesse, infatti, verranno licenziate. Al loro posto saranno assunti altri lavoratori. «Central Market», che continuerà nonostante il cambio di guardia ad appartenere alla catena «Vivo», è il più grande supermercato del paese, uno dei pochi rimasti. dei mercio cengese, e meglio nella gestione, dunque, un nuovo cambiamento dopo le dimissioni, precedute da aspre polemiche, del presidente dell'intero Consiglio direttivo che un anno fa aveva preso in mano le redini dello spaccio aziendale dell'Acna. Da alcune settimane, infatti, la cooperativa ha un nuovo staff dirigente, eletto dai circa 500 soci, presieduto da Giorgio Bianco, dipendente dello stabilimento chimico. Vicepresidente è stato nominato Giuseppe Bracco, pensionato di Roccavignale. [l. b.]

Dovranno prima essere risarciti gli ex dipendenti

Altare, pignorati i fondi destinati alla «Ecoedil»

ALTARE. Al Comune sono stati pignorati circa 70 milioni che avrebbero dovuto versati alla ditta Ecoedil di Cosseria, i cui titolari da tempo ricercati per una truffa miliardaria. Il pignoramento è stato decretato pretore di Cairo, richiesta dell'avvocato Attilio Bonifacino che tutela gli interessi di una decina di ex dipendenti dell'Ecoedil mesi in attesa degli stipendi arretrati. altro pignoramento, sempre al Comune di Altare, per una cifra prossima ai 100 milioni sarà richiesto nei prossimi giorni da parte dell'Inps.

Anche l'istituto previdenziale ha scoperto che tra contributi non versati dall'Ecoedil e le maggiorazioni di legge previste in questi casi, il suo credito nei confronti dell'impresa di Cosseria a una cifra prossima i 100 milioni. Di qui la decisione di chiedere il pignoramento, in quanto il Comune ve ancora pagare lavori eseguiti dall'Ecoedil, per cui tali fondi a questo punto dovranno prendere un'altra direzione.

La Ecoedil, ceduta da Antomio Mossio due sedicenti imprenditori romani, in pochi mesi lo scorso anno si è resa sponsabile, hanno accertato le indagini dei carabinieri e della polizia municipale di Cairo, di una serie di presunte truffe nei confronti di aziende ditte per un importo che ammonta a diverse centinaia di milioni. [e. m.]

Residenze per anziani

Edilizia sanitaria in Val Bormida fanno alla unisa

CARCARE. «Chiediamo che i miliardi e mezzo dei 63 previsti per la Liguria, vengano destinati all'edilizia sanitaria in Val Bormida. Organizzeremo anche un incontro con i sindaci per fare in modo che la residenza per anziani venga istituita anche se sono finanziamenti». Sono le richieste del Comitato per l'autonomia sanitaria dopo l'accordo di programma del ministero che ha cancellato la Rsa. Intanto si è costituito un coordinamento per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, visto che «la legge è disattesa». [l. b.]

A Cairo un'inchiesta

E' il porfido lungo via

CAIRO M. Sono stati presentati al comando della polizia municipale alcuni esposti sulla nuova pavimentazione di via Roma. Vi si lamenta come i cubetti in porfido, posizionati da pochi giorni, abbiano già dovuto in parte essere consolidati cemento, mentre nella parte centrale della strada quando piove si formano pozzanghere, che creano disagi e problemi per i passanti.

Sono già iniziati gli accertamenti da parte dei vigili e non si esclude nei prossimi giorni anche l'apertura un'inchiesta formale. [e. m.]

A Millesimo e Cengio

Tra i drogati frequenti blitz dei carabinieri

MILLESIMO. Proseguono in tutta la Val Bormida accertamenti e controlli sull'ambiente dei drogati. La che sembra questo momento destare maggior interesse nelle forze dell'ordine è quella dei Comuni di Cengio e Millesimo. Negli ultimi giorni sono stati decine i controlli effettuati, mentre numerose persone sono state accompagnate al Pronto soccorso di Cairo per essere sottoposti a esami e visite di controllo. L'azione delle forze dell'ordine è mirata a prevenire il diffondersi dell'uso di stupefacenti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Sistemati in un rifugio i sette cani di Serafino

Dopo due anni l'Enpa è riuscita ad affidare i 7 della famiglia Pesce, tenuti «prigionieri» in casa insieme al figlio Serafino, in custodia al canile di Cadibona. I costi del mantenimento, circa 4 milioni stati sostenuti esclusivamente dai soci e dai volontari. [l. b.]

CAIRO

Mutuo oltre 200 milioni per il tetto della scuola

Il consiglio comunale si riunisce oggi alle 16 per discutere, tra l'altro, l'assunzione un mutuo di 214 milioni destinati alla riparazione del tetto della scuola elementare. [e. m.]

CALIZZANO

Inverno in forte anticipo temperature sotto lo zero

Temperature polari in tutta la Val Bormida. Nelle prime ore del mattino, in molti centri dell'alta valle e in particolare a Calizzano e Bardineto, la colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero. [l. b.]

BARDINETO

Per rimboschimento a dimora oltre 700 alberi

Un'opera di rimboschimento in due anni, dal '91 al '92, ha permesso a Bardineto di poter contare sulla messa a dimora di 700 nuovi alberi. progetto è stato attuato dall'amministrazione comunale. [l. b.]

La gente allegra ha una buona assicurazione.

SERIE 4

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità e sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.

Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla **ING Bank**, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.

I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.

I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.

Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta sua esperienza e le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della sicurezza

Agenzie ING SVILUPPO

SAVONA P.zza Diaz, 6/1 Tel.019/854281 - Fax.019/854280
FINALE LIGURE (SV) Via Mazzini, Tel.019/695179 - Fax.019/692213

Cresce l'interesse verso i film leggeri e comici: il rilancio del cinema d'azione

Video, Mel Gibson re in Liguria

«Arma letale 3» è la pellicola più noleggiata. La più venduta è il cartoon «La bella e la bestia» firmato Walt Disney. Tra le nuove uscite «Guardia del corpo» con Kevin Costner e «Proposta indecente»

GENOVA. «Arma Letale 3» e «La bella e la bestia» sono, rispettivamente, il video più noleggiato e quello più venduto nei videoclub della Liguria. I dati, confermati dalla «Effevideo» di Lonno che distribuisce le videocassette in tutta la regione, evidenziano una serie di cambiamenti nei gusti del pubblico fra la primavera e l'autunno. I dati non sono uniformi in tutta la Liguria ma le tendenze di mercato sono chiare.

Cresce l'interesse verso i film leggeri e comici, per il noleggio, mentre resta più vario il settore dei film in vendita anche se il cartoon di turno della Walt Disney resta in assoluto il preferito. Fra i video noleggiati tengono le posizioni le pellicole d'azione e i thriller. C'è una buona richiesta di film comici e commedie brillanti. Fra queste «Anni '90», «Mamma o perso l'aereo» e «Sister Act» con Whoopy Goldberg la brillante attrice di colore che sta avendo un gran successo, in queste settimane sul grande schermo, con «Made in America». E ancora «Poliziotto in blu jeans», e «Il Principe delle donne».

Fra le pellicole più noleggiate i thriller tutto sesso «Basic Instinct» della «scandalosa» Sharon Stone diventata, da poche settimane, la prima modella di Valentino e ritornata sul grande schermo con un altro film che fa discutere, «Sliver».

Meryl Streep in «La morte ti fa bella»

Da pochi giorni ci sono stati numerosi, e attesi, arrivi sugli scaffali dei videoclub per le pellicole da noleggio. Si tratta di film che hanno riscosso un grosso successo nell'ultima stagione sul grande schermo. Sono «Guardia del Corpo» con Kevin Costner (drammatico), «Ragazze Viventi» (commedia), «Puerto Escondido» con Diogo Abbatantuono e Claudio Bisio (drammatico), «Toys» (drammatico), «La morte ti fa bella» con una insolita Meryl Streep (commedia) e «Proposta indecente» (drammatico).

Appena uscito sul mercato, supportato da una grande campagna pubblicitaria, «La Bella e la bestia» della Walt Disney è balzato al primo posto fra i film più venduti. Il prezzo base è di mila 900 lire ma esistono varie confezioni regalo che possono costare il doppio e il triplo. Già esaurito il confanetto omaggio bambola della «Barbie». A Natale la Disney torna anche al cinema con un altro successo garantito «Aladino».

E' attesa a giorni l'uscita di un altro cartoon di successo, un classico per i bambini, «Il libro della giungla». Restano fra i video più venduti «Batman 2», «L'ultimo Boyscouts». Entra nella «hit» dei video più comprati anche un documentario «I dinosauri» sulla spinta del clamoroso nei cinema di tutto il mondo di «Jurassic Park» l'ultima produzione di Spielberg che sta facendo segnare dei record d'incassi. Anche «Le Comiche 2» con Renato Pozzetto e Paolo Villaggio è fra i preferiti, resta comunque il primo film italiano fra quelli più venduti in Liguria. Fra gli arrivi in queste settimane nei videoclub molti film d'azione e fantoscienza: «Arma letale 3», «Giochi di potere», «Alien 3» e «Profumo di Donna».

Non compaiono in classifica ma continuano ad assorbire quasi la metà del mercato soprattutto in alcuni videoclub di Genova, Savona e Sanremo, i film a luce rossa. Per questo settore, che sembra non conoscere crisi, il noleggio è stato incentivato dalle numerose videobank installate, negli ultimi due o tre anni, anche sull'intera Riviera di Ponente.

I film hard Moana Pozzi, da pochi giorni candidato a sindaco a Roma per il «partito dell'amore», sono sempre fra i più richiesti. Sta però avendo un crescente successo, fra le pornostar, anche Milly D'Abbraccio.

Augusto Rembado

Hit Parade dei noleggi

ARMA LETALE 3	Azione
ANNI '90	Comico
SISTER ACT	Commedia
BASIC INSTINCT	Thriller
L'ULTIMO DEI MOHICANI	Azione-avventura
MAMMA HO RIPERSO L'AEREO	Commedia
INSERZIONE PERICOLOSA	Giallo
POLIZIOTTO IN BLUE JEANS	Commedia
IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO	Commedia
IL PRINCIPE DELLE DONNE	Comico

PROSSIME USCITE

GUARDIA DEL CORPO	Drammatico
RAGAZZE VINCENTI	Commedia
PUERTO ESCONDIDO	Drammatico
TOYS	Drammatico
LA MORTE TI FA BELLA	Commedia
PROPOSTA INDECENTE	Drammatico

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera RIPOSO. Per la stagione dell'Opera giocosa tel. 820.409.
Tel. 820.409
Ore 16,30
L. 50.000-30.000

Astor — **L'ultimo grande eroe**
Tel. 554.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1 — **Sliver**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/20/22,30 Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V, 14 1h 47' **Thriller**

Diana —
Tel. 825.714. Or., 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000/7000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoperta di loschi maneggi e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3 — **Jurassic Park**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire —
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eldorado — **Il socio**
Tel. 320.583 Or.: 16/18/22 Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perchè c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — **Un cuore in inverno**
Tel. 386.922 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N, V. 1h 50' **Drammatico**

Salesiani — RIPOSO
Ore 15,30

Jolly — **Carne di lusso**
Tel. 650.570 Or. 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/5000/5000

ALASSIO Colombo — **L'età dell'innocenza**
Tel. 640.263. Or.: [illegible] Fest. e prefest. 15,30/17,30 20,10/22,30. Lire 8000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per la contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — **Il socio**
Tel. 640.427 Or.: 20/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perchè c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBENGA Ambra — **Eddy e la sole luminoso**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,10 Fest. 16, ult. 22,20 Lire 7000/5000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Astor — **Boxing Helena**
Tel. 50997. Or.: 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30 Lire 8000/5000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sè: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or. 21 Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO Abba — **passioni d'amore**
Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 Lire —

FINALE Ondina — **Jurassic Park**
Tel. — Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire —
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LOANO Loanese — **L'ultimo grande eroe**
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Perla — **Boxing Helena**
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/5000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sè: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

MILLESIMO Lux — RIPOSO
Or.: 15/17/21 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,10/17,30/20,20/22,30 Lire 10.000/8000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40 20,20/22,30 Lire 10.000/8000

GIOCHINO E MOTTI

abbonamenti Carlo Felice

oggi è è possibile sottoscrivere i nuovi abbonamenti alla stagione lirica '93/'94 al Carlo Felice. Il programma della stagione prevede l'apertura il 9 dicembre con una edizione del «Don Giovanni» firmata da Strehler. Il cartellone prevede, dopo l'opera mozartiana, il «Nabucco» di Verdi, l'«Elisir d'amore» e la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, la «Tosca» di Puccini e «Norma» di Bellini. **[m. b.]**

CAIRO M.
Il Symbol scopre il funky

Ancora un appuntamento con la musica e l'animazione, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo. Lo spettacolo, che ha come sottofondo funky o underground, è organizzato da «Groove club» e curato da Ronnie. **[l. b.]**

LOANO
Il laser karaoke al «Poseidon»

Laser karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. **[a. r.]**

PIETRA L.
All'Airone il piano-bar

Musica dal vivo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Ad esibirsi sarà il pianista Tony D'Abbiero. In programma del genere cantautori e i classici internazionali. **[a. r.]**

FINALE L.
Caligola, voglia di revival

Martedì sera con la disco-classic e la musica retrò di «Caligola Discotemplum» in via Torino a Finale Ligure. Il locale è aperto anche al venerdì e al sabato sera. **[a. r.]**

FINALE L.
Un bar per nottambuli

Appuntamento, per i nottambuli, al bar «Aragno», zona stazione, a Finalmarina. Il locale apre i battenti in piena notte. E' il punto di ritrovo per i nottambuli soprattutto nei fine settimana. **[a. r.]**

SPOTORNO
Musica e birra «Bibios»

Musica d'ascolto al «Bibios» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria e i suoi panini. Fra pochi giorni riapre i battenti a Spotorno il dancing «Castello». **[a. r.]**

Oggi assemblea provinciale in vista delle feste di fine anno

I gestori delle sale da ballo contro le concorrenze sleali

SAVONA. Lotta all'abusivismo e «prevenzione» per il Capodanno. Il sindacato dei locali da ballo del Savonese, che riunisce oggi i titolari dei locali notturni, discute un grande anticipo, rispetto alla notte del 31 dicembre, i problemi legati alle feste di fine anno.

Un anno fa il Silb denunciò alla magistratura un certo numero di alberghi o ristoranti di Alassio che avevano organizzato i tradizionali veglioni senza autorizzazione. La decisione suscitò un vespaio di polemiche. In estate il Silb ha preso di mira le feste di karaoke organizzate nei bagni e le serate danzanti proposte nelle sagre gastronomiche. Oggi questi problemi tornano di attualità al termine di un'estate di crisi, con poche eccezioni, per tutto il modo dei divertimenti.

Dice Piero Gozzi, presidente provinciale e regionale del Silb: «Non vogliamo fare la guerra a nessuno, né sollevare polemiche sterili. Il problema è che ci sono delle regole sull'agibilità e sui permessi per gli intrattenimenti danzanti che vanno rispettate

Il presidente del Silb, Piero Gozzi

da tutti: discoteche e dancing, ma anche bagni marini, ristoranti e alberghi. La questione delle agibilità pone delle gravi responsabilità e comunque un reale problema di sicurezza».

Albergatori e titolari di bagni non hanno gradito il preso di posizione del Silb. «Ci faccio la guerra anche in stagioni difficili come queste», dicono. Prosegue il presidente del Silb: «Siamo stati accusati ingiustamente. Sono anni che diciamo certe cose. Lo testimoniano le nostre lotte e le prese di posizione ufficiali. Resta il problema che non tocca a noi informare gli alberghi su come ci si mette in regola per Capodanno. Tutti hanno diritto di lavorare e fare intrattenimenti, non si capisce perché certi oneri devono essere solo a carico nostro. Siamo tutti aderenti alla Confcommercio e quindi certe battaglie vanno fatte assieme e non uno contro l'altro».

Ma gli interessi sono tanti. Mai, sino ad oggi, le categorie turistiche sono riuscite a studiare una strategia comune sugli orari dei locali e sul modo e i mezzi promozione. Oggi l'assemblea provinciale del Silb esaminerà anche i rapporti con gli albergatori e i commercianti e il caso delle sagre.

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 **Mediterranea**, diretta informativa
13 **California**, serial tv
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Starlandia**, giochi
Superpass, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
23 **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 **Detective in pantofole**, telefilm
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 **George**, telefilm
Tg Genova
20,15 **I miei quartieri**, rubrica di attualità
20,30 **Dilettanti in Tv**
22 **Appuntamento con la magia**, rubrica

Canale 7
12 **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **News** informazione
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
Maria Maria, telenovela
20,30 **Patrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **I miei quartieri**, talk del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
11,45 **George**, telefilm
12,15 **Boys and girls**, telefilm
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, talk del giorno
14 **Delecta pantofole**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
15 — **L'uomo e la città**, documentario
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg Savona**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 **Arkos**, rubrica
16,30 **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
18 **Calcio sera**, rubrica
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telenord
9 — **Colorina love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, doc
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 **Colorina Love**, telenovela
17 **Cartoni animati**
18 **Motor shop**, informazione
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale Tg 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Prima Comunione**, film
22 **Viaggio con l'avventura**, documentario
22,30 **Candid**, situation comedy

Telecittà
13 **Video** Simone Engelen
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14,30 **Telegiornale**
16 **Telefilm**
17 **Starlandia**, rubrica
18 **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 **Telefilm**

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**
La via del West, sceneggiato
California, telefilm
14 **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 **Starlandia**, spettacolo
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
Tg 4 notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 **Conviene fa bene l'amore**
2 — **Tg 4 ultime**

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 **Passions**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg 10 flash**, notiziario

Telesetar
12 — **Vita col padre**, telefilm
Zoom, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
17 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **strade della California**, telefilm

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Quartetto Paganini, in programma Capricci e Ghiribizzi, Serenate e Quartetti, chitarra Federico Briasco, ore 17, lire 6000/3000
Teatro Corte: Chiusura
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Molto rumore per nulla
Ariston 2: Il segreto del bosco vecchio
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Il film blu
Grattacielo: Sliver
Lux: Sud
Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: Il film
Palazzo: Il socio
Universale 1: Last action
Universale II: Il socio
Universale 3: Jurassic Park
Verdi: Nel centro mirino
Centrale 1: La provocazioni di una ninfomane
Centrale II: Porcone selvaggio - Inferno gay
Pisa inferno uno - Anal fist Faustina
Cristallo: Sogni bestialmente osceni
Eldorado: Alice nel paese delle porno meraviglie.

IMPERIA
Centrale: America oggi - Short cuts
Dante: Il
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Oggi riposo
Ritz: Sud
Centrale: centro del mirino
Sanremese: Tom & Jerry
Orfeo: Film vietato minori anni
Tabarin: Il segreto del bosco vecchio

Le imprese lontano dal «Bacigalupo» rilanciano Pilleddu e compagni: ora sono di nuovo terzi

Questo Savona è una nave corsara

Con la vittoria di Bra, i biancoblù vantano un invidiabile «+2» nella media inglese in trasferta: perché in casa non sono altrettanto efficaci? Della Bianchina: «Non lo so neanch'io, forse il problema è soltanto psicologico»

Vado, sempre più in basso

Una crisi davvero inspiegabile ma nessuno attacca Piovano

VADO. Al capezzale del Vado, oltre ai dirigenti sempre più increduli, giungono, dopo la «mortale» sconfitta interna l'Entella, anche tecnici e giocatori di altre società. Tutti colpiti dall'«improvvisa scomparsa» un team che, solo mese fa, godeva ottima salute.

La notizia sorprende tutti, ad iniziare da Flavio Ferraro, trainer del Finale anch'esso alle prese con una squadra che ha passato momenti migliori: «E pensare che nei pronostici estivi Vado e Sestrese dovevano lotta- per il salto di categoria... Il calcio è davvero imprevedibile. Ma non è detto che questa situazione debba durare: la squadra ha la possibilità, già da domenica prossima, di uscire da questa dolorosa situazione».

Sarà, ma il modo in cui è maturata la sconfitta con l'Entella fa pensare che tutte le terapie siano inutili: e anche la medicina più dolorosa, quella dell'esonero del tecnico, non viene considerata efficace. Anzi, secondo presidente Giovanni Ciarlo, spetta proprio a Piovano curare un malato in preda anche a una profonda depressiva. Una crisi che però ha, almeno secondo Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese, possibilità di sbocchi: «Il Vado ha la fortuna di un tecnico come Piovano, capace uscire anche dalle situazioni più complicate. Non voglio apparire ottimista ad ogni costo, ma sono pronto a scommettere che, nel giro di poche settimane, i rossoblù torneranno a lottare per vertice».

Insomma, non è proprio il caso di staccare la spina: il sodalizio dà segnali di vita, anche per ora flebili. Analizzando la stagione, è giusto ricordare che le prime avvisaglie di crisi risalgono alla Coppa Italia, quando il complesso rossoblù accusò anche sconfitte, coperte però dall'alibi di una preparazione non ancora perfetta. E' stato il campionato far aprire gli occhi anche vero allarme, dopo tante prove incolori, è scattato con la grave sconfitta interna l'Entella.

E se le terapie avessero effetto già da domenica? I rossoblù sono ospiti dell'Argentina, un complesso alla portata dei savonesi. Il «dottor Piovano» è fiducioso: «Il momento è difficile, è umiliante trovarsi all'ultimo posto. Soprattutto per i nostri tifosi che seguono tanto calore. Non possiedo bacchette magiche, ma sono sicuro che risaliremo. Il complesso è forte e ha le possibilità di reagire. L'importante è crederci». Forse in fondo la soluzione è proprio qui: solo con le proprie gambe i rossoblù hanno la possibilità di guarire. E in fretta.

Guglielmo Oliveri

Piovano, un tecnico in difficoltà

SAVONA. Savona come la Sampdoria? La truppa di Mauro Della Bianchina in trasferta appare spietata quanto Gullit C.: con la vittoria di Bra i biancoblù vantano un «+2» in media inglese esterna che la dice lunga sulle loro qualità lontano dal Bacigalupo. Una marcia non trova egual riscontro nelle partite casalinghe: le sconfitte con Moncalieri e Rapallo sono lì a dimostrarlo. Savona, dunque solo da trasferta? E st, perché? Val la pena girare la domanda a Della Bianchina.

Eccolo. «Non riesco a darmi neanch'io una risposta. In casa la squadra entra in campo sempre timorosa, con la paura di affrontare gli avversari, ma forse il proprio pubblico che non le squadre rivali. E l'ultimo incontro interno il Rapallo ne è stato la dimostrazione. Sul campo avverso, invece, i miei si trasformano. Giocano con grande impegno, con intelligenza, e riescono a far risultato. Forse in casa temono i tifosi, o peggio le critiche... Ma tutto sommato non so vero perché, probabilmente si tratta soltanto una questione psicologica. Certo dovrò cercare di risolvere questo problema. Non possiamo gettare proprio in casa punti importanti, d averne raccolti in con delle belle imprese esterne».

A Bra il Savona ha confermato il momento magico in trasferta, e Pilleddu nel reparto offensivo ha dimostrato ancora una volta di essere il giocatore più in forma in questo momento, quello che può far la differenza. E la . Con i due punti ottenuti sul terreno piemontese, i biancoblù sono saliti di nuovo al terzo posto, superando in classifica il Rapallo, e portandosi a due lunghezze dalla capolista Camaiore, e ad uno solo punto da quella Pro Vercelli che, pur seconda della classe, è indicata da molti come la vera favorita per il gran salto.

E' un campionato molto equilibrato, comunque, questo Nazionale dilettanti. E il Savona, che è partito per disputare un torneo tranquillo, «rischia» di ritrovarsi nuovamente tra le candidate al paradiso. Ancora Della Bianchina: «L'obiettivo che la società si aspetta di raggiungere è solo la salvezza. Ma forse, tutto sommato, è un traguardo che ci va stretto. Massì, diciamolo: speriamo di disputare un torneo al vertice, senza magari parlare di C2 ma restando in alta quota. Anche perché molti dei miei non hanno ancora raggiunto il della forma, nonostante risultati sembrino dire il contrario. Adesso, in breve tempo tutti raggiungeranno il top, le cose potrebbero cambiare. molto in meglio. Per ora, vogliamo gustarci questa meritata vittoria, in attesa di scendere in campo nella partita di Coppa Italia».

Già, la Coppa Italia. Domani pomeriggio la compagine di Della Bianchina sarà di scena nuovamente in terra piemontese, stavolta a Torino contro il Nizza Millefonti. Ai biancoblù basterà il pareggio per la qualificazione alla fase successiva della manifestazione. E sulle ali dell'entusiasmo, questo Savona dei miracoli potrebbe dare altre soddisfazioni ai propri sostenitori. Domenica prossima al Bacigalupo, però, si dovrà vedere un Savona trasferta...

Pagelle. Viviani 7,5; Santeusanio 6; Tovani 6,5; Valentino 6,5; Cardona 6; Ardoino 6; Sole 7; Capurro 6; Verdicchio 7; Di Marco 6,5; Pilleddu 7,5. All. Bianchina 7.

Pizzorno

Per il baby Sole, gol e bella prestazione

CALCIO BABY

Sono Toirano e Finalpia le belle novità di Coppa

I «Pulcini» dell'Albisola, qui il Lucato, han centrato un'altra netta vittoria

Il calcio giovanile provinciale ormai è nel pieno dell'attività. Eccone risultati e protagonisti.

Juniores da trasferta

Dopo tre turni il girone savonese è ancora senza leader: 4 le formazioni al comando. Girone Savona: Don Bosco-Borgio 1-1; Millesimo-Borgio 1-2; Cisano-Finalb. 3-0; Speranza-Celle 6-0; Zinola-Mallare 0-1; Priamar-Camer. 2-1; Veloce-S. Cecilia 0-1. Class.: S. Cecilia, Mallare, Speranza e Cisano p. 6; Finalborgh. e Priamar 4; Borgio e Don Bosco 3; Aurora e Camer. 2; Zinola, Milles., Veloce e Celle 0. Ad Imperia: Dianese-Pontel. 0-1; S. Filippo-Ospedaletti 1-1; Balestrino-S. Ampelio 1-2; Taggese-Campor. 1-5; S. Bartol.-Pietra 0-0; Bordighera-Laigueglia 2-1; rip. Andora. Cl.: S. Ampelio p. 5; Campor. e Bordighera 4; Laigueglia, S. Bartolomeo, Pietra, Ospedal. e Pontelungo 3; Taggese, Dianese, S. Filippo e Andora 1; Balestr. 0.

Meglio «sperimentali»

E' iniziato domenica il torneo riservato ai ragazzi dell'ultimo anno dei Giovanissimi regionali. Vi sono solo due formazioni provinciali, il Savona e il Varazze che si era ritirato dai Giovanissimi. Varazze-Praese 0-4; Campoligure-Sestrese 1-1; Audace-Multedo 0-3; Bolzanet.-Ponted. 0-6; Pegliese-Sampier. 3-3; Savona-Calla 11-0; Cogoleto-Voltrese 1-2.

ALASSIO

Allievi a raffica

Non sembrano conoscere ostacoli Alassio, S. Nicolò, Savona e Speranza A. Girone A: Alassio-Andora 5-0; Cisano-Laigueglia 3-1; S. Filippo-Pontelungo 1-1. Cl.: Alassio p. 10; Pontelungo e Cisano 6; S. Filippo 5; Laig. 3; Andora 0. Girone B: C. Finale-S. Nicolò 2-2; Soccorso-Borghetto 1-0; rip. S. Bernardino. Classifica: S. Nicolò p. 8; Soccorso 7; Finale 5; Borghetto 2; B. Bernard. 0. Girone C: Albisola-Savona 2-6; Celle-Speranza B 2-0; Bosco-Spotor. 3-0. Girone D: Calizz.-Milles. 1-2; Cengio-S. Cecilia 2-1; Speranza A-Legino 6-0.

Giovanissimi avanti

Otto formazioni alla seconda fase di Coppa Besio: Loanesi, Savona, Speranza, Cisano, Pontelungo, S. Nicolò, Millesimo e Toirano. Girone A: Andora-Pontel. 1-3; Cisano-Alassio 3-2; Laigueglia-S. Filippo A 2-7. Girone B: Loanesi-Toirano 0-1; B. Bernardino-C. Finale 2-1; S. Filippo B-Ceriale 4-7; rip. Borghetto. Girone C: S. Nicolò-Finalpia 8-0; S. Cecilia-Socc. 0-4; Spot.-Savona 0-11. Girone D: Cengio-Legino 2-3; Milles.-D. Bosco 3-0; Speranza-Celle 3-1.

LEGINO

Esordienti bum-bum

Dodici squadre hanno ottenuto il passaggio del turno in Coppa Minuti e ora sono divise in due gironi. A: S. Nicolò, Cisano, Andora, S. Filippo, Loanesi e Finalpia. B: Albisola, Legino, Aurora, Celle, Savona e Vado. Gli ultimi risultati. Girone A: Alassio-S. Filippo A 0-4; Loanesi B-Laigueglia 3-0; Pontel.-Andora 1-2. Girone B: S. Filippo B-Loanesi A 0-7; Toirano-S. Bernardino 3-2; rip. Cisano. Girone C: Finalpia-S. Nicolò 4-3; S. Fil. C-Soccorso 2-1; Spotorn.-C. Finale 1-0. Girone D: Albis.-Savona 0-0; Celle-Luceto 3-0; Don Bosco-S. Cecilia 2-1. Girone E: Nolese-Varaz. 7-0; Savona A-Speranza 8-1; Vado-Legino B 2-0. Girone F: Aurora-Milles. 2-2; Legino A-Cairese 4-0; Olimpia-Calizzano rinviata.

ALBISOLA

Pulcini, 8 con lode

Continuano anche i più piccoli. Girone A: Alassio-Andora B 8-2; Ceriale-Cisano 2-0; Laig.-Borghetto 0-4; S. Bernardino-Loanesi C 5-0; S. Filippo A-Pontelungo 4-1. Girone B: Andora A-Finalpia 3-0; C. Finale-Loanesi A 0-5; Nolese-Tovo 4-2; S. Nicolò-S. Filippo B 2-1; Soccorso-Spotor. 0-1. Girone C: D. Bosco-Albisola 0-8; Loanesi B-Celle 5-0; Luceto-Savona A 0-5; Varazze-S. Cecilia 3-0; rip. Legino. Girone D: Aurora-Vado 3-2; Speranza-Mallare 0-2.

Massimo Novaro

PROMOZIONE

Boom bianconero

Due anni dopo ad Albenga torna il sogno

ALBENGA. «Sono due che la squadra ha le potenzialità per saltare il fosso. Adesso penso sia arrivato il momento buono per abbandonare la Promozione». Il presidente Giancarlo Gualerzi (ma non solo lui) è convinto che nessuno possa fermare il cammino di un'Albenga che contro l'Audace ha innestato il turbo. Un 5-1 che ha riaperto gli entusiasmi, sopiti da tempo, dei tifosi. Ieri mattina, bar della città, oltre a Milan-Juve si leggevano i commenti sui bianconeri: «Questa piazza ha fame di calcio — dichiara il d.s. Giorgio Bartoli — e vittorie come quelle di domenica alimentano i sogni». Albenga in gran forma, ma è lo S. Olcese a condurre le danze: «Anche nel ciclismo c'è chi fugge nei primi chilometri — osserva Gualerzi — ma bisogna vedere se poi giunge primo all'arrivo». Domenica intanto è in programma un turno importante: gli ingauni sono a Varazze, lo S. Olcese fa tappa sul campo del Busalla, la squadra più temuta dall'équipe di Gualerzi. [g. o.]

Varazze recrimina

I Lupi preparano la «fiera» agli ingauni

VARAZZE. «Domani, nel primo allenamento settimanale, voglio farmi spiegare dai ragazzi il modo in hanno sciupato una splendida palla-gol negli ultimi minuti di gioco». Così Aldo Lupi, trainer del Varazze, all'indomani della sconfitta con lo S. Olcese, leader del campionato. «I ragazzi nel complesso vanno però elogiati - prosegue il tecnico - visto che hanno messo alle corde, in più di una circostanza, la compagine genovese. Che finirà poi per perdere la leadership per mano dell'Albenga, la squadra più forte del torneo». E domenica saranno proprio gli ingauni a far visita al «Ferro». Un derby che sulle appare impietoso: «Ma solo sulla carta - prosegue Lupi -, venderemo cara la pelle. L'Albenga non avrà vita facile». Anche perché Lupi spera di avere a disposizione l'intero organico: «Purtroppo dall'inizio del torneo - conclude - abbiamo sempre dovuto fare i conti con tanti infortuni. Ora spero che la fortuna giri dalla nostra parte». [g. o.]

Preoccupa già la situazione del Millesimo

E tutta la «Prima» applaude la Zinola

Aspettando una leader, il torneo di Prima categoria continua a riservare emozioni. A scaldare gli sportivi ci ha pensato stavolta la Zinola, che ha inflitto una severa lezione all'Ospedaletti protagonista delle prime giornate. Preoccupante invece la situazione del Millesimo, che uscito sconfitto sul proprio campo dall'Altarese si trova adesso relegato all'ultimo posto della classifica.

Zinola sprint. Una splendida esibizione, quella offerta dall'undici di Giancarlo Bossolino. Ed è stesso trainer a tornare sul successo danni dell'Ospedaletti: «Novanta minuti giocati senza mai tirare il fiato. La squadra sta prendendo confidenza con gli schemi preparati in allenamento anche se, mio avviso, non è ancora al massimo. Certo, vittorie quella di domenica infondono fiducia a tutto l'ambiente».

Anche Bossolino è concorde sulla tesi che il torneo sia molto equilibrato: «Nello spazio di una domenica puoi passare dall'altare alla polvere, o viceversa. Non ci sono squadre, almeno per il momento, capaci di "uccidere" il torneo, e questo fa aumentare l'interesse».

Soli in coda. Sempre più in rosso il bilancio del Millesimo. I giallorossi, battuti anche l'Altarese nel derby, sono adesso all'ultimo posto della graduatoria. Il direttore sportivo Gabriele Siri: «Domenica la fortuna non ci ha proprio assistiti, ma la corsa alla salvezza è affatto compromessa. La stagione lunga, le occasioni non mancheranno». [g. o.]

L'Altarese di Cavallaro: ko al Millesimo

In Seconda protagonisti i biancocelesti e, nel girone A, un Magliolo coraggioso e sfortunato

«Bicio» Rizzola ridà il sorriso all'Albisola

Doppietta dell'ex bomber della Cairese: arriva la prima vittoria

Mentre Celle, Veloce e Sciarborasco sembrano non conoscere avversari nel girone B di Seconda categoria, la terza giornata del torneo ha fatto anche registrare la prima vittoria stagionale dell'Albisola. La compagine allenata da Benito Arena sul proprio campo ha battuto una delle altre «grandi», il Cengio.

Una vittoria legittima, che fa una grinza. Un secco 2-0 che serve soprattutto per il morale. Mattatore della giornata è stato Fabrizio Rizzola, che ha realizzato entrambe le reti biancocelesti: la prima su rigore, mentre la seconda è uno quei gol che raramente si vedono sui campi dilettantistici: da favola. Il segretario dell'Albisola, Rino Roccabianca: «Dovevamo vincere ad ogni costo. Ci siamo riusciti, anche se davanti avevamo una squadra molto valida. Nella ripresa, dopo l'espulsione di Rossi, abbiamo rischiato un po'. Ma stringendo i denti, e grazie alla gran voglia di vincere, siamo riusciti a raggiunge l'obiettivo».

Sconfitta rocambolesca, nel girone A, per il Magliolo. La compagine del presidente Catania, una matricola, è uscita a testa alta dal match con Camporosso, nobile decaduta che ha ambizioni di tornare subito in Prima. Fatto curioso: i pietresi allenati da Coppolo hanno inflitto ben 4 reti a un Camporosso che dopo 180' aveva la rete inviolata. Ma non sono bastati, visto che finita 5-4 a favore degli imperiesi. [r. p.]

TERZA CATEGORIA

All'inseguimento, a forza di gol

Portovado, Pallare e Aurora alla scia della capolista Cameranese Salicetto, nel girone savonese di Terza categoria. Mentre la formazione piemontese guidata da Vassallo continua a vincere e a realizzare molte reti (15 all'attivo, e soltanto 3 al passivo) le sue rivali comunque non mollano la presa. Il Portovado di Bovero ad esempio è uscito con un tris vincente dalla trasferta di Bardineto, confermando lo stato di salute di Rmondo, autore una doppietta. Il direttore sportivo dei vadesi, Renato Ferro: «Vittoria meritata, che ci permette di rimanere tra le grandi. Sappiamo di avere un buon organico, degno del salto di categoria».

Il tris vincente vale anche per il Pallare Mir- Bagnasco che ha superato la Letimbro, per l'Aurora che ha vinto il derby con la Rocchettese. Il tecnico cairese Pennino: «Volevamo riscattarci dopo il ko di domenica scorsa. Siamo due punti dalla vetta, non demordiamo». Il quarto turno ha fatto anche registrare la prima vittoria del Cosseria. La squadra Ilario Genta, ex Cairese Millesimo, ha superato l'arcigno Calizzano.

Nel girone di Albenga e Imperia, intanto, cade la Villanovese. La truppa del presidente Renato Vola è stata sconfitta nello scontro al vertice del S. Lorenzo. Il presidente Vona: «Siamo stati battuti, ma usciamo a testa alta anche questo confronto. Potremo far bene». [r. p.]

MotorSport by Vandone
ESPOSIZIONE:
FORMULA 1 - FORMULA INDY
RALLY (GRUPPO A e B) - DRAGSTERS
ALESSANDRIA
c.so Monferrato
SINO AL 1 NOVEMBRE

ECONOMICI
VENDO in ottimo stato... a camere letto... prezzo interessante. 20 motociclisti vera... 7 demach rocco. Tel 0331 496 Santhià.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel 824 806

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Si ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) STA

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. DAL N. 6/462

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 26 Ottobre 1993 pag. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Ci si prepara però ad affrontare l'assalto dell'ultimo giorno: il 2 novembre

Tassa sul medico, Poste deserte

Le ottantacinque mila lire pagate da un novarese su quattro. Gli sportelli aperti fino alle 16 L'Ordine: «Disapproviamo queste imposizioni. Non si fa così una riforma organica del sistema».

NOVARA. Le Poste si stanno preparando all'assalto. Mancano otto giorni per pagare la tassa sul medico e ancora un novarese su quattro non si è presentato allo sportello con le fatidiche 85 mila lire.

Così alla Direzione Provinciale, nel palazzone di largo Costituente, si è già studiato come affrontare l'«invasione» prevista per il 2 novembre, ultimo giorno utile per i versamenti. «L'ennesima proroga si è resa necessaria - dice il direttore Ermenno Elefante - perchè il 31 ottobre cadeva di domenica. Così il 2 novembre abbiamo prolungato l'orario, dalle 12 fino alle 16, negli uffici di Novara vaglio e risparmi, Baveno, Domodossola città, Gravellona Toce, Romagnano Sesia, Oleggio, Trecate, Villadossola, Borgomanero. In più i cittadini potranno rivolgersi a quegli uffici che solitamente chiudono alle 16: Arona, Galliate, Omegna, Gozzano, Intra».

Fino ad oggi ben pochi si sono presentati a ritirare il coloratissimo bollettino e fare il versamento. La percentuale dei contribuenti non si sposta da quella del girone d'andata (scadenza 15 settembre). Allora pagò circa il 20 per cento dei novaresi. In queste settimane qualcuno si è aggiunto. «Ma sono pochi, pochissimi - dice Ezia Catselli, direttrice dell'ufficio Novara vaglio e risparmi - Una ventina? No, assolutamente. Molti di meno. Come è solito verranno tutti all'ultimo giorno».

Per i titolari di conto corrente c'è la possibilità di affidare il pagamento (consegnando il bollettino) alla propria Banca. Anche su questo fronte c'è il deserto. «Le richieste di informazioni sono state molte ma in concreto pochissimi hanno attivato la procedura» dice Franco Terzera, vicedirettore della Banca Commerciale Italiana di Novara.

Il bollettino per pagare le 85 mila lire è stato ritirato da pochissimi novaresi

La gente, ancora, non fida. L'imposta che colpisce tutti gli iscritti alle Unità sanitarie locali è al secondo rinvio, l'anno prossimo scomparirà e in Parlamento continua la battaglia per sopprimerla.

Anche l'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri è sceso in campo. «Già i sindacati hanno ribadito che ai medici non viene in tasca nulla. Disapproviamo queste imposizioni fatte in modo episodico - commenta il presidente Giovanni Rovadini - Non si fa una riforma del sistema aggiungendo balzelli in questo modo. Pochi novaresi hanno pagato? Come medico dico che hanno fatto bene. Come cittadino ho pagato perchè anche se non ritengo la tassa giusta penso sia un dovere adempiere a certi obblighi. Quest'ultimo è un aspetto personale».

Ognuno insomma deciderà «secondo coscienza». La caccia agli evasori sarà difficile: la certificazione del pagamento delle 85 mila lire va inserita nel «740». E chi presenta il «101»?

Carlo Bologna

NUOVE ... IN PROVINCIA

La squadra di palazzo Natta

Il presidente De Silvestri ha provveduto ieri ad assegnare le nuove deleghe agli assessori tenendo per sé le competenze in materia di ecologia. PAGINA 34

NOVARA, OCCASIONE SPRECATA

Un pareggio con rimpianti

Neppure il primo gol in azzurro di Caponi a Crevalcore è servito a dare al Novara quella vittoria che manca ormai da cinque domeniche. Articolo a pagina 39

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie sulla pianura.

TEMPERATURE IN ... DI OGGI. In lieve aumento.

VENTI. Deboli orientali.

... DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo formazione di foschie sulle ... pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI ... A ...

Max: 14; min: 6; media: 8

UN ... FA

Max: 18; min: 4; media: 11

TEMPERATURE IN ...

Torino 16; Asti 14; Alessandria 14; Aosta 18; Cuneo 13; Vercelli 14

Cordoglio per il pilota di Crevoladossola morto a 17 anni nello schianto sulla tangenziale di Domo

L'Ossola piange il più giovane elicotterista

Domani i funerali a Preglia, i colleghi sorvoleranno il corteo

CREVOLADOSSOLA. Ermes Rondoni, diciotto anni ancora da compiere, il più giovane pilota elicotterista d'Italia, è morto all'alba di domenica tra i rottami di una «Fiat uno» guidata da un amico. L'utilitaria si è schiantata contro un muro sulla tangenziale «Dalla Chiesa» a Domodossola.

Il giovane rientrava a casa con Giorgio Vescio di 22 anni, residente a Cisore, che guidava l'auto e Fabrizio Lorenzi di residente a Mocogna, che sedeva dietro e al momento dell'urto stava dormendo, entrambe ricoverati al «San Biagio» con prognosi da 7 ai 20 giorni ma non ricordano nulla. La disgrazia ha suscitato vivo cordoglio in tutta l'Ossola. I tre tornavano da una discoteca di Locarno, ancora pochi minuti e attraversato il ponte sul Bogna sarebbero stati a casa.

Non è stato così e nessuno sa ancora cosa è successo esattamente poco dopo le tre del mattino sulla tangenziale battuta dalla pioggia. Forse un'accostata troppo decisa sulla destra, una lama ha urtato il marciapiede, l'auto si è salita sopra e ha mozzato di netto una pianticella prima di finire la sua corsa contro un ... qualche metro più in là il largo incrocio con una traversale avrebbe forse limitato le conseguenze. Poco dopo una voce balbettante e agitata ha dato l'allarme alla Croce rossa. A fatica barellieri e carabinieri hanno estratto dalle lamiere il guidatore Vescio e il Lorenzi ma per togliere dalle morse il giovane Rondoni, ancora stretto nella cintura di sicurezza e in fin di vita ci sono voluti i vigili del fuoco con cesoie e fiamme ossidrica.

Ermes Rondoni alla scuola nazionale di Lugo di Romagna. Era il più giovane d'Italia

La salma del ragazzo è stata composta all'obitorio di Domodossola, i funerali si svolgeranno domani alla parrocchiale di Preglia. I suoi colleghi dell'azienda di trasporti aerei di Crevoladossola, hanno deciso di partecipare alle esequie sorvolando il mesto corteo con l'elicottero.

Il ragazzo abitava coi genitori in via Casetti 70 a Caddo di Crevola, una casa modesta diventata all'improvviso troppo grande per papà Roberto e per la mamma Ambrogina che hanno perso quell'unico figlio che, dicono in paese, aveva una marcia in più, era più maturo dei coetanei e già sui banchi della Media l'aveva dimostrato.

Per entrare alla scuola nazionale di elicotteri di Lugo di Romagna, intitolata all'asso dell'aviazione Francesco Baracca, papà Rondoni aveva dovuto firmare un assenso speciale, raro iscrivere un allievo di soli diciassette anni. Da tre mesi il giovane era pilota, una carriera tremendamente breve. «Ma già da un paio d'anni lavoravamo insieme sugli elicotteri - dice il pilota Mimmo Spanò - prima dal Giana, adesso all'Eli Ossola. Ermes aveva il senso del volo e dei motori».

Era anche un appassionato sportivo. L'inverno scorso durante una gita sci-alpinistica in valle Bognanco tradito da una valanghetta aveva dovuto venire recuperato dal soccorso alpino, senza un graffio.

Ermes non sfidava la montagna nè portava il suo elicottero quando le circostanze non garantivano sufficiente sicurezza: il destino però l'aspettava sull'auto di un amico, a pochi metri da casa. **[r. s.]**

La fotografia del tuo vecchio materasso può valere fino a 500.000 lire*!

Approfitta di questa incredibile supervalutazione!
Porta alla **Casa del Materasso** una fotografia del tuo vecchio materasso, fatta come vuoi tu: bella o brutta, grande o piccola, a colori o in bianco e nero (oppure, se preferisci, puoi anche portargli... la foto di Marina). Puoi scegliere fra i modelli OPERA; NOTTURNO; 2010 e LARGO, singoli o matrimoniali tutti garantiti dal marchio «PIRELLI BEDDING», ma affrettati: questa offerta è valida **da oggi al 31 dicembre 1993.**

* modello Opera matrimoniale

Casa del Materasso
buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. **0321 31300**

PIRELLI BEDDING
Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

Ieri prima riunione della giunta provinciale, De Silvestri ha distribuito gli incarichi

Ecco la squadra di palazzo Natta

Il presidente tiene per sé il controllo dell'ecologia. Il suo vice si occuperà dell'istituzione della nuova provincia. Primo problema sul tappeto: la sede per l'università. In settimana incontro per la Perrone

Giandomenico Albertella, anni, architetto. Pianificazione parchi e territorio, istituzione provincia del Vco, infrastrutture viarie

Paolo Bassetti, anni, funzionario di banca. Ha la delega in materia di bilancio, finanza economato e personale

Antonio Migliorini, 54 anni, ragioniere libero professionista. E' l'assessore alla caccia, pesca e allo sport

Paolo Cattaneo, 45 anni, dirigente industriale. Progetti e politiche ambientali, attività economiche ed università

Piergiorgio Airoldi, anni, insegnante. Edilizia ed edilizia scolastica, istruzione, cultura, formazione professionale, assistenza

Antonio Quaretta, 47 anni geometra libero professionista Viabilità, trasporti, autoscuole e albo degli autotrasportatori

NOVARA. Il nuovo esecutivo dell'amministrazione provinciale è già al lavoro. Nella prima seduta di ieri il presidente Luciano De Silvestri ha provveduto ad assegnare le deleghe ai sei assessori. Come anticipato in occasione della sua elezione, De Silvestri ha apportato una serie di modifiche alle competenze degli assessorati. «Operazione - ha spiegato - per razionalizzare gli interventi, facilitare il lavoro e snellire, nel limite possibile, le procedure». Ma sono previste che competenze nuove come, ad esempio, quella relativa all'istituzione della provincia. Se ne occuperà il vice presidente Giandomenico Albertella che ha avuto anche la delega per la pianificazione del territorio, i parchi e le infrastrutture di comunicazione viaria. I progetti e le politiche ambientali, le attività economiche (turismo, lavoro ed agricoltura) stati affidati a Paolo Cattaneo che si occuperà anche del problema università. Silvestri ha tenuto per sè, oltre agli affari generali, patromonio e protezione civile, anche l'ecologia per quanto concerne autorizzazioni e vigilanza. Non poteva essere diversamente. Il primo presidente verde vuole occuparsi in prima persona di un settore tanto delicato. Piergiorgio Airoldi si occuperà dell'edilizia, compresa quella scolastica, oltre che di istruzione, cultura, formazione professionale e assistenza. Confermato al bilancio Paolo Bassetti che avrà competnza anche in materia di economato e personale. Caccia pesca e sport sono andate ad Antonio Migliorini mentre alla matricola di questa giunta, l'ex sindaco di Omegna Antonio Quaretta, sono andate le competenze su viabilità, trasporti, autoscuole e albo autotrasportatori.

Il presidente ha assegnato anche due deleghe specifiche che avranno durata fino al giugno prossimo, ad altrettanti consiglieri e precisamente: l'attuazione di progetti di rilancio dell'agricoltura novarese a Paolo Ravellotti; quelli per lo sviluppo delle aree montane, oltre ai rapporti le comunità montane a Dante Giavina.

Nella seduta di ieri si è subito un problema scottante: la questione università. C'è da valutare la bozza del nuovo statuto elaborato da un comitato di saggi e che dovrà andare in commissione. Si deve poi intervenire al più presto per trovare una sede ad economia e commercio. «Penso riunire già in settimana attorno ad un tavolo tutti gli enti istituzionali interessati (prefettura, comune, intendenza di Finanza mondo Centauro e istituto case popolari) - ha detto De Silvestri - per valutare quali sono le possibilità di acquisire l'area dell'ex caserma Perrone. Poi chiederno un incontro a Roma ai ministeri. E' una questione che intendo definire nello spazio di quindici giorni».

[r. a.]

Ultima seduta del Consiglio provinciale. Nel riquadro il presidente Luciano De Silvestri

IN BREVE

Un miliardo dalla Regione per i piani urbani dei parcheggi

Su proposta dell'assessore Luciano Panella, ieri la giunta regionale del Piemonte ha approvato gli interventi per i parcheggi comunali previsti dalla Legge Tognoli sulla base dei programmi urbani del '92. I Comuni del Novarese interessati sono quattro: Omegna (445 milioni per i posteggi sul lungolago Buozzi), Premeno (50 milioni per via Belvedere), Dormelletto (375 milioni p aree di sosta lungo la statale Sempione) e Castelletto Ticino (115 milioni per i parcheggi di via Sivo).

Pensionata uccisa dal gas, oggi l'autopsia

Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo della pensionata di 73 anni, Francesca Pellicanò, trovata morta domenica mattina nella sua casa di contrada Loreto, ucciso dal monossido di carbonio che si è sprigionato da una stufa a metano. Era stata una figlia a dare l'allarme, ma i tempestivi soccorsi sono risultati i. L'abitazione sotto sequestro ed in corso un'inchiesta.

A Bevilacqua il premio di poesia Guido Gozzano

Autore di best sellers e vincitore di prestigiosi premi letterari, non si pensa mai ad Alberto Bevilacqua come poeta. Ci ha pensato invece la giuria del Premio Gozzano poesia, che gliela ha attribuito per «Messaggi Segreti». Edita quest'anno da Mondadori, è una raccolta di versi scelti tra la produzione poetica in quasi quarant'anni di attività. La Giuria ha inoltre attribuito il premio speciale del presidente alla memoria di Vincenzo Filippone Thaulero per l'opera «Seconda Attesa» edita da Neri-Pozza, mentre il premio Giuseppe Mugnai per un autore locale, è andato al cusiano Fausto Melloni di Carcegna per «L'Estate di Maria», cronaca romanzata della vita una comunità autogestita da anziani.

In chiesa tutta la notte per rubare elemosine

fanno chiudere nella parrocchiale per rubare i soldi delle elemosine. E' accaduto sabato notte: i ladri si sono nascosti nella chiesa e poi hanno rotto le cassette delle elemosine, asportando tutto il contenuto, cento mila lire. Il furto è stato scoperto dal parroco domenica mattina, all'apertura del portone.

Acque reflue, si dibatte in consiglio la

Piano regolatore e convenzione per il Consorzio depurazione acque reflue sono tra gli argomenti all'ordine del giorno del consiglio comunale, che si riunisce stasera alle 21. I consiglieri dovranno inoltre approvare il nuovo Consorzio scuola media.

Novara, l'impianto di raccolta dei rifiuti alla Bicocca potrà funzionare fino al '95

Operazione «lifting» alla discarica

Il progetto del Comune prevede il rimodellamento dei colli, in modo da aumentare la capienza senza eseguire ampliamenti di superficie. Proteste nel quartiere: «Così si allontana il recupero ambientale»

NOVARA. «Lifting» alla discarica, per allungarle la vita. L'amministrazione comunale ha in progetto di rimodellare i colli dell'impianto della Bicocca e sfruttare la capienza, per qualche mese di più. Lo ha annunciato il sindaco durante un incontro con gli abitanti di Pernate, in cui problema rifiuti è stato tema ricorrente della serata.

«Non sarà un ampliamento - ha voluto precisare subito Sergio Merusi -. La dimensione delle vasche verrà toccata, aumenterà soltanto la capienza. I colli, ora divisi da un vasto affossamento, verranno semplicemente rimodellati. E' un vecchio progetto che risale a un paio di anni fa e che prelude alla risistemazione ambientale di tutta la zona». Così l'amministrazione conta differire per qualche mese l'emergenza rifiuti: «Se si lavorerà bene - ha detto il sindaco - in questo modo dovremmo riuscire a portare rifiuti alla Bicocca sino alla metà del '96».

Il progetto dell'amministrazione comunale punta a sfruttare in modo più razionale la discarica già esistente in attesa di trovare una nuova localizzazione: «Comunque verrà risolto la questione rifiuti, una discarica ci vorrà sempre - ha commentato l'assessore all'Ambiente Massimo Leoni - . Sino ad ora nessuno si è preoccupato di cercare un altro posto. E così ci siamo trovati di fronte problema un impianto che si esaurirà entro un anno senza una valida alternativa. Con questo intervento cerchiamo di migliorare l'utilizzo della struttura della Bicocca».

Ora la proposta dell'amministrazione comunale dovrà essere presentata e vagliata in Regione. Ma già suscita dure reazioni nel quartiere, interessato da anni alla convivenza con la discarica: «Noi siamo contrari - ha commentato Antonio Occhetta, presidente del consiglio circoscrizionale -. Innanzitutto non abbiamo avuto ancora comunicazioni e sappiamo qualcosa soltanto per vie ufficiose. In secondo luogo, per noi questo significa comunque ampliamento: la vita dell'impianto viene allungata e quindi sarà forzatamente posticipato anche il piano di recupero ambientale di tutta la zona che ci stato promesso dalla passata amministrazione, a giugno dello scorso

Negative anche le valutazioni del Comitato contro la discarica: «Non approviamo il progetto - ha detto Francesco An - perché l'utilizzo della discarica sino alla metà del '95 comporta altri danni alla zona. E' il momento di cercare un'alternativa».

Barbara Cottavoz

I POPOLARI

Percolato nell'Arbogna

Sulla fuoriuscita di percolato dalle vasche della discarica della Bicocca prende posizione anche il Comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente nella Bassa. E minaccia un'azione legale. L'allarme era stato lanciato nei giorni scorsi dal consigliere provinciale dei verdi Pietro Bertinotti. Secondo Bertinotti durante le piogge abbondanti il percolato deborda dalla vasca di recupero. Il liquame finisce poi nell'Arbogna. Da qui la paura per le falde acquifere della Bassa. Proprio le caratteristiche geologiche del terreno avevano fatto insorgere il Comitato contro l'apertura di discarica nella Valle Arbogna. Sulla probabile perdita della vasca di recupero Piero Ferrini, presidente del Comitato, richiede spiegazioni. «Bisogna domandarsi - dice - se la rete drenante dei percolati e la vasca raccolta degli siano stati realizzati in conformità ai progetti». Ferrini annuncia battaglia. [c. m.]

IL SECOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagi alla stazione «ritirata» unisex

Quando sarà ripristinato il normale servizio toilette della stazione Fs di Novara? Da qualche mese, approssimativamente da luglio, il bagno delle donne è chiuso per lavori di ristrutturazione. Così le utenti devono fare la fila ai servizi maschili, con i comprensibili disagi da parte delle stesse.

Spesso si può assistere a scene divertenti: gli uomini escono di corsa mormorando parole di , credendo di aver sbagliato. Adesso la situazione è peggiorata.

Passi la ritirata unisex, ma da queste sono stati anche tolti i lavandini! Ovvero, se vuoi lavarti le mani meglio esporle all'aria, data la pioggia insistente.

Lettera firmata, Novara

«Allo sportello ci sono i laureati»

In merito all'articolo del 22 ottobre, per un errore si è dichiarato che sono addetti all'Ufficio contestazioni dell'associazione tre avvocati mentre, in effetti, tali persone sono dei laureati giurisprudenza; una tra questi è la dottoressa Restivo che ha mai dichiarato di essere avvocato.

Per quanto mi consta le persone che si o rivolte all'Ufficio contestazioni dell'Unione tutela consumatori non sono mai state indirizzate da studi legali.

Tanto più se si considera che gli interventi che detto ufficio può compiere sono di natura prettamente stragiudiziale.

Gli addetti all'Ufficio Contestazioni mi hanno sempre evidenziato invece che molte persone, prima di rivolgersi ad un avvocato, hanno ritenuto di valersi dell'intervento stragiudiziale offerto dall'associazione.

Per quanto riguarda infine la necessità di avvalersi di giovani che vogliano dedicarsi al volontariato operando presso l'Ufficio, va da sè che dette persone non debbano essere necessariamente laureate in giurisprudenza.

Alberto Fregonara, avvocato procuratore presidente Ufficio tutela consumatori

NUMERI UTILI

Novara: 627 000
Arona: (0322) 81
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 900 - 89 889
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181
Bavano: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: (0163) 418.617
Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie *Agnelli*, c. Cavallotti tel. 62.03.87, orario 8,45/20.15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a battenti aperti; 12,30/15,15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente o di diritto di L. 2.000) e *San Rocco*, l.go Cantore, tel. 47.26.39, orario notturno 8,45/8,45 giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a battenti aperti; 21,30/8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o di diritto di L. 5.000). Le farmacie degli altri svolgono anche la pomeridiana notturna, da chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel 95 346
Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Venezia, tel 0322/53.130
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile 31, tel 0322/89.144
Briga Novarese: *Canuti*, tel
Invorio Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel 0322/21 91.6
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel 0323/55.74.27
Ghiffa: *Verbania*, corso Belvedere 195, tel 0323/59
Cannobio: *Fida*, Angelo Custode 16, tel 0323/70.
Premeno: *Bonomi*, via Regina 2, tel .70 67
Pregia Crevoladossola: *Camisanti*, Sempione 45, 117-33.89.75
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 10, tel
Crevoggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98 013
Gravellona Toce: *Bernardini*, Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77
Armeno: *Negri*, viale 22, tel 0322/90.01.08
Romagnano Sesia: *Longhi Borgini*, piazza Libertà 30, tel 0163/83 52.46

STATO CIVILE

NATI. Francesca Pinna, Borgomanero; Luca Martino, Ronco Biellese.
Marika Raso, Castelletto Ticino; Giuseppe Moccia, Borgomanero; Stefano Tommasini, Omegna.
Luca Epifani, Borgomanero; Jessica e Sabrina Ololi, Invorio; Riccardo, Antoni, Pio Aleppo, Camporeale.
Valentina Sacchi, Bolzano Novarese; Annalisa Piffero, Cannero Riviera; Alessandro Scarola, Borgomanero; Valerio Riva, Novara.
Matteo Oliva, Novara; Elisa Chirchio, Borgomanero; Antonella Ognibene, Borgomanero; Erika Ambesi, Nebbiuno.
MATRIMONI. Diego Zanetta e Gisella Fornara.
MORTI. Casarina Fagnani (1910), Oleggio; Antonia Vacca (1922), Arona; Filippo Solinas (1970) Borgomanero; Anna Bruno (1912) Borgomanero; Silvia Poletti (1909), Borgomanero.
Silvio Frattini (1910) Borgomanero; Agostino Giuseppe Allieta (1911) Gozzano; Pierino Giovanni Roberti (1916), Veruno; Pietro Cerutti (1928), Borgomanero.
Giovanni Monzani (1907), Borgomanero; Giuseppe Mora (1942) Borgomanero; Emilia Rastelli (1933) Borgomanero.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Accoglienza e volontariato

Gli incontri organizzati dall'associazione «Il Solco» proseguono oggi alle 20,45 alla casa di giorno di via Tornielli a Novara due relazioni. I temi : «Significato dell'accoglienza» e «Legislazione sul volontariato».

Riunione di Legambiente

Il circolo Legambiente di Romentino si riunisce oggi alle 21, al centro d'incontro di via Marconi a Romentino, per discutere su progetti e attività.

PROIEZIONI

Scoprire la Scozia

Immagini della Scozia al quartiere Nord. Oggi alle 21 alla sede di via Fara 39, il Wwf propone una proiezione di diapositive con immagini dalla Scozia. Ingresso libero.

Servizio di assistenza telefonica

«Filo d'argento», il servizio di assistenza telefonica agli anziani, dopo gli esperimenti positivi di Suno e Galliate, sarà attivato anche a Novara. L'inaugurazione oggi alle 15 al centro incontro De Pagave di via Lazzarino 10. I prossimi giorni il servizio funzionerà ogni martedì e venerdì dalle 14.30 alle e il mercoledì dalle 9.30 alle 11.30. Per usufruire del servizio basta telefonare al 613354.

ARTE

Corsi alla «Bottega»

Prende il via in questi giorni una serie di corsi promossi dalla Bottega dell'Arte di Dormelletto: sono previsti laboratori di pittura e scultura, composizioni con fiori secchi e due corsi di chitarra, uno per principianti e uno più avanzato.

GIOVANI

Gruppo Abele alle scuole

Due incontri nel quadro di una iniziativa a favore degli adolescenti, organizzati dall'attivissimo Gruppo Abele di Verbania, si svolgeranno alla scuola media Verga stasera, e alla «Giovanni XXIII» giovedì. L'appuntamento per genitori e docenti è per le 21.

Sul trasferimento del laboratorio Novamont da Novara a Livorno c'è un'interrogazione

Il caso biodiesel va in Parlamento

Fulco Pratesi chiederà al governo di innalzare il limite di produzione del combustibile ecologico
Al Donegani altri 35 dipendenti in «mobilità». Appello dei ricercatori per il rilancio del polo chimico

NOVARA. Il biodiesel trasferito da Novara a Livorno finirà all'esame del Parlamento, mentre al Donegani vengono annunciati dipendenti in «mobilità lunga». Il contestatissimo trasferimento del laboratorio per il controllo qualità del combustibile ecologi- è diventato oggetto di un'interrogazione parlamentare presentata da Fulco Pratesi, che chiederà alla commissione agricoltura l'innalzamento del limite di produzione del biodiesel.

La Novamont ha infatti smantellato il laboratorio di Novara per portarlo a Livorno, dove ormai è concentrata tutta la produzione del combustibile derivato dagli oli vegetali: «Pratesi - dice Carlo Cavagna, ricercatrice Donegani - chiederà al governo di aumentare la produzione di biodiesel, così da indurre la Novamont a ripristinare il centro di controllo qualità di Novara».

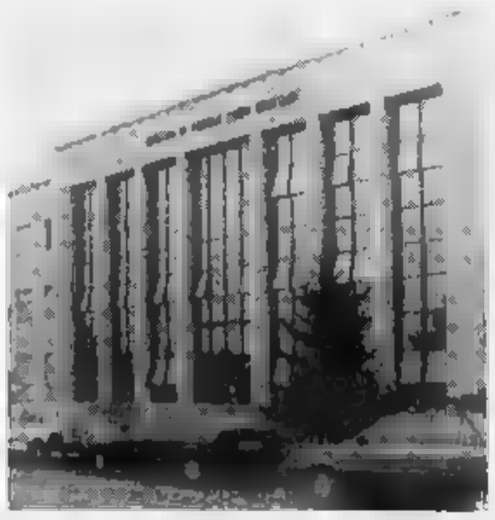
La perdita del laboratorio del biodiesel è l'ultimo episodio che ha investito la sede novarese della Novamont, passata da cinquanta a 26 dipendenti, ventuno quali ricercatori.

Ai problemi della Novamont quelli dell'Istituto Donegani, dove Enichem Novara, nuova denominazione del complesso, ha avviato le pratiche per la procedura di «mobilità lunga» per 35 dipendenti. «La società - aggiunge Cavagna - parla di razionalizzazione, ma intanto il numero di addetti continua a diminuire, né sappiamo quali siano le prospettive a lungo termine».

A ventitré parlamentari, fra cui Leoluca Orlando e Diego Novelli, è stato inviato un documento-appello per il rilancio dell'Istituto Donegani e la salvaguardia del polo novarese della ricerca. Nel documento viene rilevata in primo luogo l'emorragia occupazionale che ha coinvolto il complesso: nel 1979 i ricercatori erano 646, diventati 430 nel '90 ed attualmente ridotti a . Enichem e Montedison vantano oggi una Novara decisamente ridimensionata rispetto a due o tre anni fa: dipendenti del Donegani vanno aggiunti i 26 di Novamont, i cinquanta di Isagro ed i venti di «Anticorrosione», in tutto 380 addetti, meno della metà rispetto a quindici anni fa. Ai parlamentari si chiede ora di intervenire urgenza per fare cessare l'emorragia che ha colpito il prestigioso istituto di ricerca. Il progetto rilancio prevede ricerche di chimica organica, soprattutto volte allo sviluppo di nuovi materiali ad alto contenuto tecnologico ed ecocompatibili, le ricerche sui polimeri biodegradabili e per la bioelettronica, la ricostruzione del dipartimento Ambiente dell'Istituto, la valorizzazione del dipartimento di Corrosione per lo studio dei materiali più idonei da utilizzare nella componentistica degli impianti chimici. «Enimont invece - aggiunge il documento - vuole impegnare soltanto nelle ricerche sulla catalisi per il polietilene e, limitatamente, alla sintesi e alla tecnologia di trasformazione di alcuni polimeri».

I ricercatori chiedono il rilancio del Donegani, e ribadiscono quanto è emerso l'altra settimana a Novara nel convegno in memoria di Giacomo Fauser, uno dei padri della chimica italiana e promotore del polo della ricerca e dell'industria chimica a Novara. «La differenza fra quegli anni e oggi è molto semplice - hanno detto i relatori - allora la chimica italiana esportava progetti ed impianti in tutto il mondo, oggi è costretta ad acquistarli dall'estero».

Marcello Giordani



L'Istituto Guido Donegani dell'Enichem a Novara. E' tra i più prestigiosi poli di ricerca del mondo. Contro l'emorragia occupazionale che ha ridotto gli organici dai 646 del '79 agli attuali 290, è stato inviato un documento-appello a 23 parlamentari in cui si chiedono iniziative urgenti per il rilancio del centro novarese

Il tessile in caduta libera

Fallisce un'azienda a Marano
Ore decisive per la Gavinelli

TICINO. Costumi bagno nella bufera: chiude per fallimento la «Mares» Marano Ticino, mentre si decide in queste ore il destino della Gavinelli di Bellinzago.

La Mares, che ha ventotto dipendenti, è stata dichiarata fallita dopo un periodo di cassa integrazione; il fallimento, secondo il sindacato, va attribuito alla grave crisi del settore ed ai problemi creditizi.

E' già stato richiesto curatore fallimentare, Paolo Massaro, di avviare la procedura per ottenere dodici mesi di cassa integrazione speciale.

In queste intanto sta decidendo il futuro della Paolo Gavinelli spa, l'azienda di Bellinzago che conta 103 dipendenti, la cui sopravvivenza è legata alla decisione delle dieci banche creditrici. Venerdì sera c'è stata un'assemblea in Comune.

«L'esposizione dell'azienda - dice Carlo Colzani, della Csil - sembra ammontare a circa quattro miliardi. La Gavinelli dispone però un ottimo fatturato, 13 miliardi nel '92, e di un eccellente portafoglio di ordini».

Otto delle dieci banche si sono già dichiarate disponibili a riaprire le linee di credito: un passo importante, ma c'è da attendere la decisione delle altre due; in ballo ci sono anche il pagamento degli stipendi e l'acquisto delle materie prime.

Paolo Gavinelli è titolare dell'azienda Bellinzago che potrebbe essere salvata dalle banche

La crisi della Gavinelli preoccupa anche per l'importante indotto dell'azienda: se lo stabilimento non riuscirà a salvarsi, verranno coinvolti numerosi «bancalini» che costituiscono l'indotto, con danni molto gravi per l'occupazione nella zona di Bellinzago ed Oleggio.

L'ultima vertenza nel settore dei costumi da bagno riguarda la Fratelli Gagliardi, l'azienda che usufruisce già contratto solidarietà: per domani è previsto un incontro in cui si parlerà del contratto in fase di scadenza.

Le previsioni sono per un rinnovo della cassa integrazione, visto che situazione di mercato è stazionaria e non ha fatto registrare significativi progressi.

[m. g.]

Alle 21 incontro su villa Cicogna

Oggi a Trecate c'è don Mazzi

TRECATE. A «Domenica In» disserta sull'occupazione giovanile e censura la scollatura della Venier, al martedì parla di droga e di aiuto psicologico ai tossicodipendenti, i cardini su cui ha fondato la attività sacerdotale. Stasera alle 21, al teatro Pellico, arriva don Antonio Mazzi.

Il dibattito sul problema droga, e sulla destinazione villa Cicogna che ha spaccato in due il paese, si dovrebbe chiarire durante questo incontro. Seicento persone hanno risposto sì al centro a villa Cicogna», sulla base del questionario posto dalla Lega. oltre si dichiarate consapevoli dell'esistenza problema, e non obiettano alla creazione del centro.

Don Mazzi, veronese, 64 anni, è stato invitato dall'amministrazione comunale Pellico come testimone vent'anni spesi servizio dell'handicap e del disagio giovanile. Con lui, fondatore e presidente dell'associazione Exodus che si occupa del recupero dei tossicodipendenti, si parlerà di «Droga: la necessità di una risposta».

Una autorevole, quella di don Mazzi, presidente della Confap, Confederazione nazionale formazione e avviamento professionale, vicepresidente dell'Aescod, associazione europea sportivi contro la droga. Un'esperienza che può avvalorare i propositi dell'amministrazione: quello di creare munità semiresidenziale e villa Cicogna e fornire indicazioni utili da applicare alla realtà del , dove i ragazzi con problemi di tossicodipendenza sono parecchi.

«Chi dice no - sostiene l'assessore all'Assistenza Enrica Tacchino, che difende il progetto a spada tratta - alla comunità semiresidenziale, vuol dire che non ha capito nulla del problema droga. Non possiamo nasconderci dietro un paravento. Il problema esiste e deve essere affrontato. La semiresidenziale non sarà la risoluzione definitiva, ma ci aiuterà a contenerne il dilagare».

L'intervento don Mazzi, che illustrerà le varie fasi del programma, dall'ideazione del Progetto Exodus negli anni Settanta fino all'istituzione dell'attuale associazione, servirà ad introdurre il dibattito sulla realtà locale.

«Se qualcuno non è convinto - dice Tacchino - della iniziativa, questa sarà la sede appropriata per parlarne». A rispondere alle domande dei trecatesi, ci saranno, oltre ad Enrica Tacchino, il dottor Lorenzo Bruso, del Servizio Tossicodipendenze dell'Usl 52, don Franco Galli, presidente della Cerisola locale, e Massimo Giorgetti, responsabile della comunità terapeutica semiresidenziale.

[c. m.]

Don Mazzi è il fondatore di «Exodus»

Dal mago per un lavoro

Astri e carte non «vedono» la ripresa

Aumentano per cartomanti e astrologi i clienti con problemi di lavoro

NOVARA. «Troverò lavoro? Come andrà l'amore? E la salute?». Dal cartomante o dall'astrologa l'ordine delle fatidiche domande è cambiato. Mai come in queste settimane, e con singolare apprensione, tanti clienti chiedono subito se nei tarocchi s'intravede la fine della crisi. Soltanto seconda battuta vogliono provisioni sui e sul benessere fisi-. Lo dicono i «maghi» che la- in provincia Novara. I loro indirizzi sono sulle pagine gialle, parlano volentieri dell'andamento dell'attività, fra un appuntamento e l'altro.

Prima constatazione fondamentale: la clientela non è più in netta maggioranza femminile. Nelle sale d'attesa dui maghi ci sono uomini anche di una certa età, s'incrociano industriali del Borgomanerese, arrivano professionisti Novara che ricorrono alla lettura del futuro per decidere se è il caso di fare certi investimenti, quali rischi vale la pena correre di questi tempi, quando decollerà la sospirata ripresa economica.

Si è abbassata l'età media del cliente-tipo: sempre più numerosi sono i giovani che van- «mago» per sapere, ad esempio, la laurea in medicina servirà a trovare almeno un lavoro all'Usl 54.

Il Mago del Sole, al secolo Santo D'Amico, con studio in via Righi Novara, conferma: «Negli ultimi tempi le prime domande dei clienti riguardano sempre più spesso questioni di lavoro od economiche. Per fortuna Novara è nella condizione peggiore, se vogliamo generalizzare».

E il Mago del Sole che vede nel futuro professionale dei novaresi? «In linea di massima non c'è stare allegri. La ripresa è ben lontana, il lavoro continuerà a diminuire e per i giovani sarà dura».

A Borgomanero un punto riferimento per le attività che vanno dallo shiatshu alla pranoterapia, passando per astrologia e cartomanzia, è al centro Xilver. Di recente si è iniziato un corso di sviluppo delle facoltà paranormali. Un successo annunciato: «Abbiamo chiuso le iscrizioni - dice Silvano Siviero, titolare e presidente del centro - ancora prima di aprirle: i posti sono andati subito esauriti. E' un corso complesso, centrato sulla spiritualità e sulla delle capacità mentali spesso trascurate».

Ma gli altri clienti, quelli che vogliono il futuro, che chiedono Xilver? «Lavoro, lavoro, lavoro. Ci situazioni familiari gravissime. Arrivano tante persone nei guai, debiti pesanti. E non esagero. Ricordo un caso particolare, poche settimane fa: ragazza appena laureata in medicina che non riesce assolutamente a trovare un posto. Prima venivano molte donne che avevano soprattutto problemi d'amore. Adesso non mi stupisco se entrano operai neodiplomati alle prese il posto in pericolo».

E mancano, dice Siviero, capitani dell'industria novare- che vogliono vedere che rivelano i tarocchi sul loro conto, soprattutto quello in banca: «Abbiamo clienti con imprese da quaranta, cinquanta miliar- di giro d'affari. La crisi, insomma, non è uguale per tutti. A certi livelli i contraccolpi arrivano in maniera meno pesan- e restano discreti margini d'azione».

Il periodo in cui al centro Xilver si lavora di più, nelle previsioni con astri e carte, è agosto: «Sembrerà strano - prosegue Siviero - però negli ultimi due anni io ho spostato le ferie. La gente viaggia di meno, pensa di più al futuro e vuole sapere che cosa accadrà. E si lavora anche in ottobre, soprattutto con persone che chiedono di conoscere lo sviluppo di relazioni affettive iniziate d'estate».

D'Amico, a Novara, aggiunge che ci sono sempre gli straordi- di fine anno: «Ma anche a Pasqua, moltissimi arrivano prima di decidere il matrimo-. Sono in aumento i giovani, fra i suoi clienti: «L'età dia si aggira sui trent'anni, poi sale». E gli anziani credono alle carte? «Vengono, eccome - conclude Siviero -. Proprio adesso sto aspettando una signora di Novara, ha anni. E' innamorata».

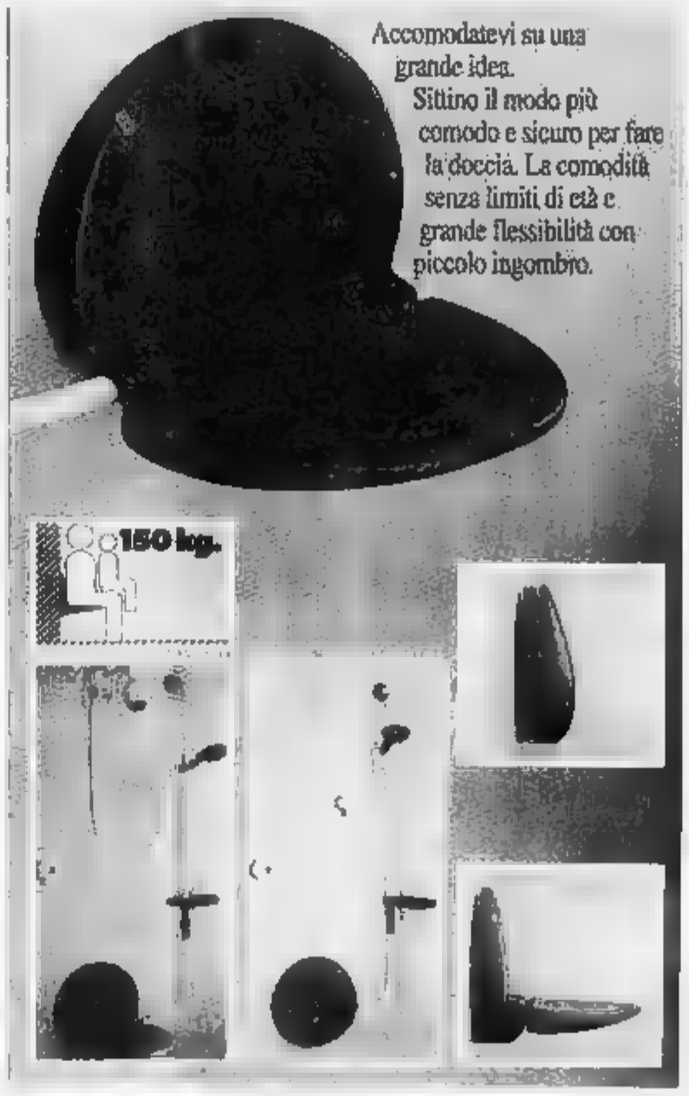
Facile supporre che i pensionati si preoccupino soprattutto della salute: il Mago conferma? «Neanche per sogno. E' l'ultima domanda che pongono. Prima viene l'amore. Non ha proprio età».

Maria Paola Arbeia

sittino

LA DOCCIA "COMODA"

Design: Fabio Lenci/Giovanna Talocci



- *Vuoi fare una doccia stando comodamente seduto in poltrona? Usa SITTINO*
- *Vuoi rendere la stanza da bagno la zona più sicura della casa? Usa SITTINO*
- *Vuoi fare la doccia ai tuoi bambini nella massima sicurezza? Usa SITTINO*
- *Vuoi fare utile regalo ai tuoi genitori? Regala SITTINO*

SITTINO la doccia «comoda» la trovi da:

CENTRO ORTOPEDICO di Borgomanero
viale Kennedy 40 - 28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/844454

IDROCLASS snc
via Manzoni 2/b - 28026 OMEGNA
Tel. 0323/61776

DELTA srl
via Monte Cimolo 62 - 28859 VERBANIA POSSACCIO
Tel. 0323/53103

DUOTERMICA
via Boldi 6 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/626316

CAJELLI E FERRARI
via Semplner loc. Campone - 28025 GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323/848550

MAYA srl
corso Roma 156/a - 28025 GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323/865056

ARREDOBAGNO snc di Casili
via N. Bianchi 7 - VILLADOSSOLA
Tel. 0324/52933

SITTINO è prodotto
FORNARA e MAULINI S.p.A.
via G. Pariani, 2 - Gravellona Toce (No)
Tel. 0323/848421

Desidero ricevere ulteriori informazioni riguardo SITTINO «comoda».
.....
COGNOME.....
CITTA' ..... CAP .....
VIA ..... N° .....
TEL.....

Le limitazioni al traffico pesante sulla statale 337 incidono sull'economia

Vigezzo, rifornimenti in tilt

La strada è stata riaperta venerdì sera ma con limitazione ai mezzi fino a 35 quintali di peso
Solamente l'intervento del sindaco di Santa Maria ha scongiurato il rischio dell'isolamento

SANTA MARIA MAGGIORE. Proteste in valle Vigezzo per il blocco del traffico pesante. Venerdì sera la statale è stata riaperta ma solo per i mezzi fino a 35 quintali di peso. Una limitazione che sta paralizzando l'economia della valle.

Il sindaco di Santa Maria, Claudio Cottini, ha dovuto battere i pugni sul tavolo per evitare che l'isolamento si prolungasse ancora per qualche giorno. Ieri mattina, presso la sede della Comunità Montana della val Vigezzo, era in programma un incontro fra gli amministratori locali e i tecnici dell'Anas per fare il punto della situazione. La riunione è stata poi rinviata al pomeriggio ma gli operatori economici della valle erano esasperati. Un autotrasportatore, fermo la settimana, ha minacciato di mettere i camion sui binari della Vigezzina. «Se si trova una soluzione al più presto, sarò costretto a chiudere e lasciare a casa una decina di dipendenti» ha detto Giovanni Corutti, titolare di una segheria di Malesco. Anche lo stabilimento delle acque minerali di Vigezzo rischia di fermarsi: lo ha annunciato il direttore Giuseppe Bandiera.

Sulla situazione della statale era intervenuto pesantemente anche il sindaco di Druogno, Giovanni Francini, che aveva chiesto «il ripristino urgente e completo della viabilità sull'arteria» e di essere «informato costantemente sul proseguimento dei lavori». Francini aveva puntato l'indice accusatorio verso l'Anas, che avrebbe trascurato precise segnalazioni di pericolo degli amministratori locali proprio nei punti in cui si sono poi verificati i franamenti.

La strada al centro delle polemiche. Le limitazioni al traffico pesante rischiano di ripercuotersi sull'economia della val Vigezzo

Il sindaco di Druogno ha inoltre polemicamente rilevato che, dopo i primi interventi in località «Cà Turbìn», dove metà della carreggiata era letteralmente sprofondata verso il sottostante torrente «Melezzo», i lavori si sono poi inspiegabilmente fermati. Una situazione di stallo che ha creato grossi problemi, ancora ieri la statale sembrava un colabrodo, piena di buche e avvallamenti.

Il confronto fra gli amministratori vigezzini e i tecnici dell'Anas si è iniziato quindi ieri pomeriggio in un clima particolarmente teso. Alla fine, gli animi si sono calmati anche perché sono state concordate soluzioni che dovrebbero eliminare in gran parte i disagi che erano alla base del malcontento e delle proteste. I tecnici dell'Anas hanno infatti assicurato che entro 48 ore potranno transitare sull'arteria i mezzi fino a 250 quintali. Per sistemare la sede stradale in località «Cà Turbìn» saranno purtroppo necessarie altre interruzioni che verranno però di volta in volta concordate; si cercherà di lavorare soprattutto di notte proprio per ridurre al minimo i disagi. Entro tre settimane, dovrebbe essere completamente ripristinato il traffico pesante fino a 460 quintali.

Adriano Veilli

Fallita la ditta sparì all'estero senza pagare merce

Condannato per truffa imprenditore ossolano

DOMODOSSOLA. Dieci mesi di reclusione e un milione di multa. Aveva ordinato una pressa del valore di 74 milioni di lire ma non l'aveva mai pagata. Anzi era poi sparito, fuggendo probabilmente all'estero, mentre la sua ditta era fallita.

Il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, ha dunque ritenuto colpevole per truffa Alfio De Falco, 43 anni, residente a Pallanzeno irreperibile da quando «Officine meccaniche De Falco» erano fallite nell'autunno . Contro lui il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto una condanna ad un anno ed un milione di multa.

De Falco, solo una quindicina di giorni fa, era stato condannato dallo stesso pretore di Domo a 7 di reclusione per insolvenza fraudolenta: non aveva pagato una fornitura nastri di lamiere per valore totale di milioni di lire.

L'imprenditore ossolano è finito nei guai per la denuncia fatta dai titolari della ditta «Colombo Agostino» che aveva fornito pressa. «De Falco, col quale avuto avuto contatti telefonici, ci aveva fatto pervenire un assegno come pagamento ma non abbiamo mai potuto "cambiarlo" perché era vuoto. Quando un nostro collaboratore è giunto a Piedimulera a cercare De Falco, non l'ha trovato mentre anche i capannoni erano chiusi» ha dichiarato Alessandro Cola, rappresentante della ditta fornitrice.

Annamaria Possetti, curatore del fallimento delle «Officine Falco» ha confermato che tra maggio e luglio 1991 state fatte dalla ditta ossolana ordinazioni per l'acquisto di macchinari per decine e decine di milioni di lire. Il tutto tre la situazione finanziaria era già disastrosa: la ditta era poi stata dichiarata fallita nel mese di novembre di quell'anno.

Come detto, De Falco aveva subito precedentemente condanne per insolvenza fraudolenta per non aver versato 98 milioni di lire per l'acquisto di nastri di lamiera, ordinati sempre nel giugno '91 quando non era più in grado di soddisfare nessun pagamento. Anche in questo caso, il fornitore della merce cercò vanamente il De Falco sia a casa che in officina. Ma questi era già fuggito all'estero portando via tutti i macchinari della ditta e anche oggetti di valore. Tra l'altro il curatore fallimentare ha ricordato un fatto singolare: erano state trovate carte intestate riguardanti una quasi omonima ditta, la «De Falco» che risultava avere la stessa sede e lo stesso numero telefonico dell'altra società «Officine Meccaniche De Falco». Della «sua», De Falco risultava socio sino al maggio '91 quando aveva ceduto le quote agli altri amministratori.

(re. ba.)

IN BREVE

In sciopero oggi e domani i tecnici radiologi del Vco

I tecnici sanitari di radiologia medica in servizio nel Vco indicono uno sciopero oggi e domani, garantendo le prestazioni di emergenza. Protestano contro il mancato inserimento tra le categorie che svolgono attività particolarmente rischiose ed usuranti contro la proposta Governo di cancellare l'indennità rischio da radiazioni ionizzanti istituita nel .

Dibattito in Consiglio sul recupero del «carburo»

Verrà ricoperta l'anorme montagnola di carburo di calcio che sorge vicino allo stabilimento Enichem. Se ne parlerà stasera Consiglio, dopo che il Comune è accordato con dirigenza del polo chimico per l'operazione di recupero ambientale.

Deserta la gara d'appalto per la palestra comunale

E' nuovamente andato deserto nel giro di poco tempo l'appalto per la costruzione della palestra comunale, «gara» da milioni di lire.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di
VERBANIA
n. 245/93 Es.

Il Pretore Verbania addetto alla Sezione Pretura Arona ha pronunciato in data 1-6-1993 la seguente condanna nei confronti **Franco**, nato il 4-10-1969, residente a Borgolicino, via Zanotti n. 9, imputato:
a) del delitto p. e p. dall'art. , 2° comma 2ª parte c.p., per essersi arrogato la qualifica di Agente Polizia (alla ferroviaria di Arona fermava un viaggiatore e, tenendo in mano un tesserino, lo obbligava mostrargli il della borsa che portava con sé, profferendo frase «Sono della Narcotici, mi faccio vedere alla borsa»);
b) della contravvenzione p.p. dall'art. 4, 2° e 3° L. 18-4-1975, n. 110, per portato fuori dalla propria abitazione, giustificato motivo, una in ferro della lunghezza un metro.
Accertati in Arona il 24 maggio 1991.

OMISSIS...

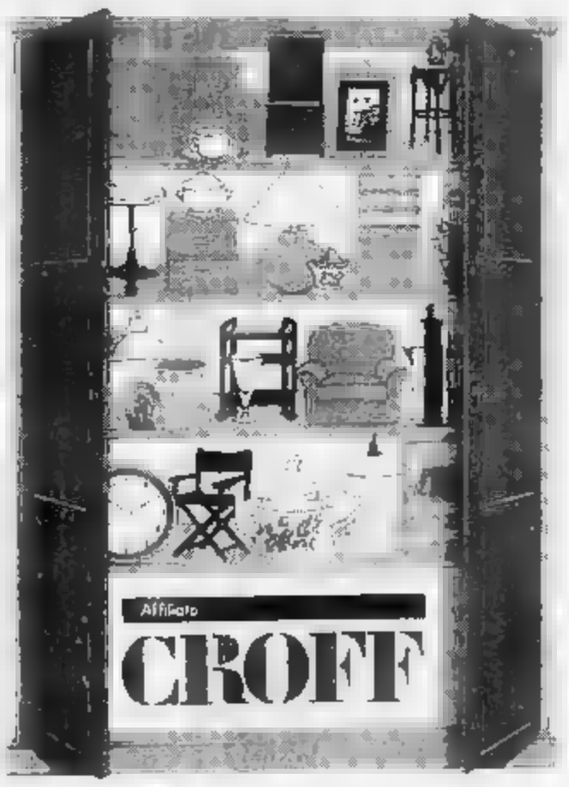
Per questi motivi condanna Stranges Franco alla pena di L. 200.000 di multa il reato di cui al capo a); e di L. 150.000 ammenda per la contravvenzione capo b).
Dispone la pubblicazione della sentenza di condanna per estratto sul quotidiano La Stampa di Torino.
Sentenza divenuta esecutiva il 30-7-1993.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 13 ottobre 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Agostino Sapio

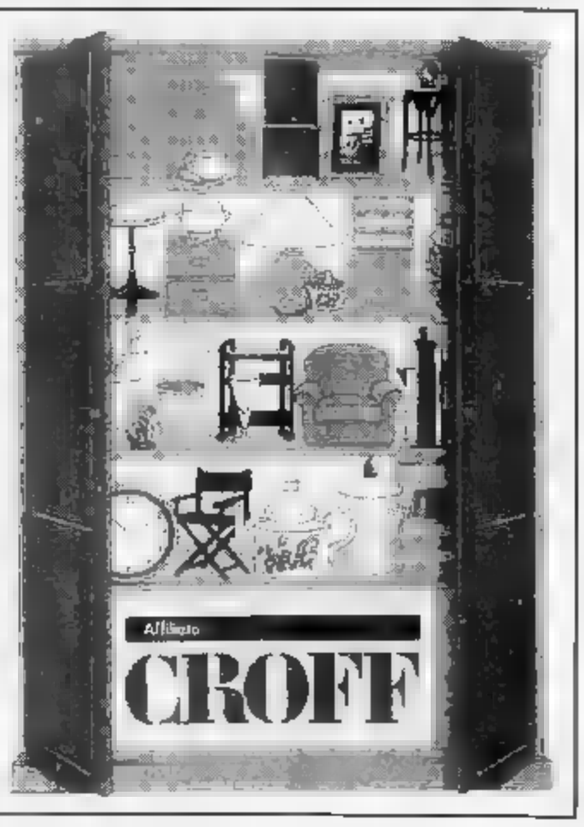
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

ORTA
ottima posizione vendesi licenza lab XIV (oggettistica) con o senza magazzino.
Tel. (0322) 841.946 ore ufficio
Tel. (0322) 806.588 dopo le ore 20

VENDESI
banco frigorifero «Costan»
con retrobanco in acciaio ml 8 in perfette condizioni e attrezzature.
Tel. **(0323) 70.237**

PROBABILMENTE LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI...
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTO BAGNO
ABBATTISTA S.p.A.
S. PIETRO MOSEZZO (FRAZ. NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA
TEL. 0321/57170
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
LE GRANDI MARCHE
Ideal Standard · Cesame · FRIEDRICH GROHE · Jacuzzi · Flavia · Albatros · ZUCCHETTI · ceramica dolomite



NUOVA CROFF è a NOVARA
Un mondo di idee per rinnovare, abbellire, scaldare e amare la casa.
Da Croff.
Piazza MARTIRI 4/b
ENTRATA LIBERA
Orario apertura: 9-12,30 - 15,30-19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA


In arrivo 180 miliardi per Piemonte e Valle d'Aosta ma i danni sono il doppio

Maltempo, i sindaci ad Arona

L'on. Cerutti: «Il Governo non ha potuto varare un legge speciale, non ci sono le risorse necessarie»
Gli amministratori: «Se gli interventi di ripristino non saranno rapidi e efficaci sarà una tragedia»

ARONA. Erano venuti ad Arona convinti che la Regione gli avrebbe detto cosa fare e a chi rivolgersi: e invece hanno dovuto constatare che neppure la Regione aveva le idee ben chiare.

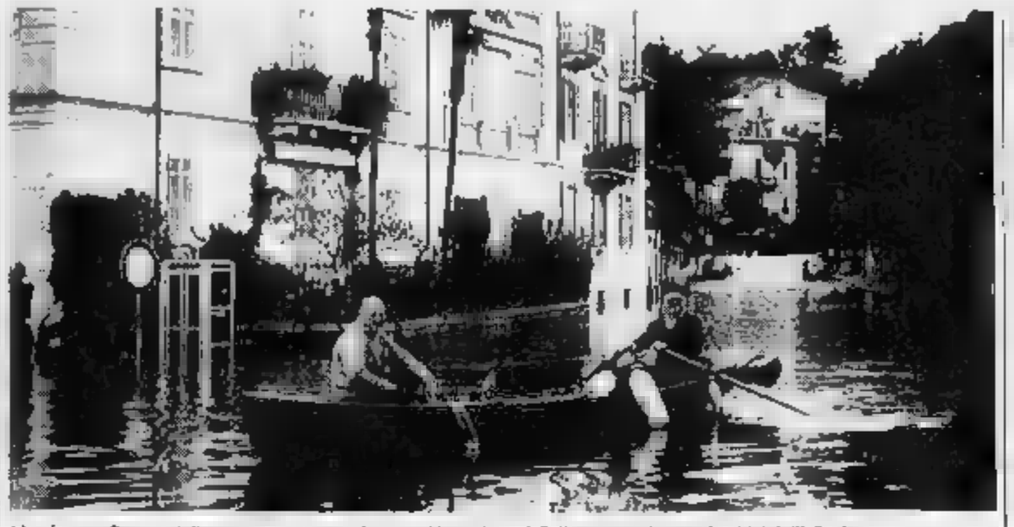
Incontro del tutto interlocutorio, dunque, quello avvenuto ad Arona fra i Sindaci della fascia novarese del Lago Maggiore colpita dalle eccezionali piogge dei giorni scorsi ed alcuni esponenti del governo regionale, fra i quali l'assessore Luciano Panella, e per la Provincia Giandomenico Albertella. Interlocutorio poiché s'è chiuso con [illegible] ze- [illegible] li promesse e niente più.

Promesse che qualcuno interverrà nel rifondere, per quanto possibile, i danni provocati dall'alluvione.

Le promesse sono state quelle dell'onorevole Giuseppe Cerutti, che quale Presidente della commissione Lavori pubblici della Camera [illegible] spiegato cosa è stato fatto e cosa si tenterà di fare.

Attualmente l'impegno del Governo è stato di centottanta miliardi da suddividere fra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Una goccia nel mare delle necessità considerando che soltanto i comuni fra Castelletto Ticino e Verbania (e quindi esclusi Ghiffa, Oggebbio, Cannero e Cannobio) han- [illegible] segnalato alla Prefettura danni per oltre centoventiquattro miliardi.

In questi importi sono comprese anche le cifre dei privati ma il grosso si riferisce a danni subiti da opere pubbliche; e quindi strade, reti di erogazione di servizi (acqua, gas, elettricità), o delle fognature e dei depuratori.



Una fotografia ormai divenuta «storica»: in barca sul lungolago di Pallanza nei giorni più critici dell'alluvione

Le cifre denunziate alla Prefettura, che [illegible] sono per niente definitive» ha detto Elisa Bozzica Sindaco di Arona, sono sconcertanti: Arona lamenta danni per quattro miliardi e mezzo; due miliardi seicento milioni Dormelletto, mentre [illegible] si sa ancora quale sarà la sorte dei cinque piani del Condominio Ariasca, [illegible] cui fondamenta hanno ceduto di almeno mezzo metro e del quale sarà indispensabile verificare la statica prima [illegible] consentire l'eventuale rientro degli abitanti. Quasi cinque miliardi ciascuno di danni hanno avuto Stresa e Baveno; per Verbania il Sindaco Zani [illegible] ha elencati un'ottantina.

Mentre Roberto Bonan, Sindaco [illegible] Castelletto Ticino (danni per quattro miliardi), ha detto d'aver saputo per caso dell'incontro dal notiziario [illegible] una Televisione privata, poiché dalla Regione il suo Comune non [illegible] ricevuto alcun invito. Una delle tante note polemiche della giornata.

In ogni caso, l'on. Cerutti, dopo aver dichiarato che «per il Governo non c'erano né risorse né propensioni politiche per fare una legge speciale», si è impegnato a richiedere, ol- [illegible] ad una serie di altri provvedimenti, [illegible] finanziamento di duemila miliardi alla Cassa Depositi e Prestiti [illegible] un cinquanta per cento a carico dello Stato.

Ad Arona c'era anche la Pro- [illegible]: «Contro danni alle strade per complessivi venti miliardi, da Torino ne riceveremo [illegible] ha detto Albertella. E c'era il Presidente dell'Azienda [illegible] promozione turistica del Lago Maggiore France- [illegible] Cairati, che ha parlato soprattutto di mancati guadagni di alberghi e campeggi: «La stagione stava andando bene, [illegible] i notiziari che davano la strada per bloccata anche quando [illegible] era vero, [illegible] hanno tagliato le gambe». Ma che dire, poi, del commercio, dell'industria, dell'agricoltura, degli artigianato?

Non vi è dubbio: l'economia dell'Alto Novarese è stata [illegible] duramente in ginocchio; ma il peggio dovrà [illegible] ra venire qualora gli interventi non fossero tempestivi e liberi da ogni pastoia burocratica. Su questo punto i [illegible] nuti sono stati tutti d'accordo. Dopo il danno [illegible] molti temono la beffa.

Mario Bonazzi

IN BREVE

[illegible]

Trecento allievi del Cobianchi protestano contro i disagi

Lo sciopero degli studenti dell'«indirizzo linguistico» dell'Itis Cobianchi di Intra, ieri si [illegible] trasformato in [illegible] manifestazione nel piazzale interno della scuola. Circa 300 allievi hanno espresso al preside Franco [illegible]zutto il loro disagio per i ritardi nelle [illegible] degli insegnanti e l'impossibilità di avere l'orario definitivo. Dopo circa 40 minuti [illegible] protesta è rientrata.

BAVE[illegible]

Operatori dei servizi demografici [illegible] convegno

Il Grand hotel Dino ospita fino [illegible] venerdì i lavori del tredicesimo convegno nazionale per amministratori e operatori dei servizi demografici.

[illegible]

Edificio scolastico in vendita a 155 milioni

Il Comune mette in vendita per 155 milioni l'edificio scolastico situato [illegible] S. Agata. Il ricavato sarà reinvestito, in buona parte, per lavori nella frazione.

GURRO

Strade e rete fognaria nei programmi della giunta

La nuova giunta ha presentato [illegible] programma. Tra le priorità, figurano interventi in piazza della Repubblica [illegible] al parcheggio in via Provinciale, lavori alla rete idrica e fognaria.

Il raccordo superstrada-autostrada è importante [illegible] far «respirare» Gravellona

Bretella autostradale, interverrà il ministro

Rio Colorio, sollecitata l'ultimazione del viadotto

STRESA. «I lavori per [illegible] viadotto sul rio Colorio non subiranno rinvii»: lo afferma l'onorevole Cerutti a proposito di uno dei nodi più controversi per il completamento [illegible] tratto della Autotraforì tra Arona e Gravellona. L'appalto dell'opera era stato aggiudicato alla Cooperativa Costruttori di Argenta, con tempo di consegna fissato in 300 giorni. Aveva però suscitato preoccupazione l'arresto di Giovanni Donigaglia, presidente della Cooperativa, nell'ambito dell'inchiesta «mani pulite» ed il conseguente rischio di rinvii dei lavori. «La Società Autostrade - afferma ora Cerutti - ha confermato l'assegnazione dell'appalto all'impresa e l'ha sollecitata a proseguire e ultimare l'opera nel più breve tempo possibile. Per l'autostrada [illegible] ormai tempo che og[illegible] faccia responsabilmente la sua parte». Proprio per una verifica conclusiva sullo stato dei lavori oggi promuoverà nei prossimi giorni in sede locale un incontro [illegible] gli amministratori della Società Autostrade [illegible] dell'Anas, nonché i rappresentanti di Regione, Provincia e Comuni interessati. «Basta con convegni [illegible] affermazioni più o meno improvvisate - afferma Cerutti -. In questa occasione ciascuno dovrà assumere una volta per tutte impegni precisi, indicare date certe, [illegible] modo da ricavare un quadro definitivo e credibile della situazione».

Fiducia viene espressa pure sulla sollecita apertura della bretella tra Gravellona [illegible] Ornavasso, per la quale è stata indirizzata nei giorni scorsi una sollecitazione al ministro dei Lavori pubblici. «Il ministro Merloni ha riconosciuto la validità delle mie argomentazioni - afferma Cerutti - [illegible] mi ha assicurato il suo intervento per sbloccare la situazione».

[s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva
n. 121/89 R.G.E. (riunita alla n. 100/91)

promossa [illegible] De Gaudenzi Marisa con avv. [illegible] Sapienza contro [illegible] **Giovanni Luigi**, nato a Crodo il 22-4-1939, residente in Crodo, [illegible] Magliaggio al 5.
Il Giudice della Esecuzione, con sua ordinanza in data 16 giugno 1993 ha rifissato nuovo incanto [illegible] te [illegible] seguenti beni [illegible] di proprietà [illegible] Crosetti Giovanni Luigi:
lotto 1
Nceu, comune di Crodo, partita 356, foglio 76, mappale 55/3, appartamento al primo piano, quota indivisa di 1/4 del terreno di pertinenza. Valore stimato L. 167.477.500;
lotto 2
Nceu, comune di Crodo, partita 356, foglio 76, mappale 55/4, n. 2 appartamenti al secondo piano, quota indivisa di 1/4 del terreno di pertinenza. Valore stimato L. 157.037.500;
lotto 3
Nceu, co[illegible] Crodo, partita 356, foglio 76, mappale 55/2, autorimessa posta al piano seminterrato, quota indivisa di 1/4 del terreno di pertinenza. Valore stimato L. 21.637.500.
E' stata [illegible] per il [illegible] incanto l'udienza [illegible] 17 novembre 1993 ad ore 11, che avrà luogo nella [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice della Esecuzione ha disposto la vendita al prezzo ribassato di lire:
1) prezzo base:
- **lotto 1** lire 135.000.000;
- **lotto 2** lire 127.000.000;
- **lotto 3** lire 18.000.000;
2) offerta in [illegible]: non inferiore a [illegible] i lotti 1) e 2) ed a lire 500.000 per il lotto 3);
3) cauzione e fondo spese nella [illegible], rispettivamente, del 10% e del [illegible] del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria, entro le [illegible] del giorno precedente [illegible] vendita, mediante assegno circolare intestato [illegible] Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania;
4) l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quella in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. [illegible] dalla vendita), [illegible] pagare all'istituto mutuante, in [illegible] dell'art. 55 del T.U. 16-7-1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21-1-1976 n. 7, quella parte del prezzo che corrisponda al credito [illegible] l'istituto stesso in capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. [illegible] tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà:
a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del [illegible] stesso;
b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla [illegible], il prezzo [illegible] aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti [illegible] esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 1 ottobre 1993
IL CANCELLIERE
Lucia [illegible]

Marchio leader selaziona
RAPPRESENTANTI
[illegible] 40enni per lavoro [illegible] residenza. La società garantisce preparazione tecnica e professionale. [illegible] avviato e concrete possibilità di carriera. [illegible] richiesta massima serietà. Guadagno medio 4.700.000. Tel. per appuntamento (0322) [illegible] (0331) 790.475.

Per le province di Novara e Vercelli, azienda operante nel settore igiene ambientale ricerca
8 VENDITORI/TRICI
per rispettive province
Richiede buona cultura, disponibilità immediata, dinamismo. Oltre ambiterse spese, provvi- [illegible]. Iscrizione a norma di legge.
Tel. (02) 329.7560 - 325.012.84

Sun Europe Financiarly S.p.A.
[illegible]
PRESTITI
- PERSONALI
- IPOTECARI
- CESSIONI DI ST[illegible]
Massima rapidità e convenienza
NOVARA - Via [illegible] Tel. 4[illegible]

PIZZO ... ed il subito pizza !!
A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

INTERMEDIA
BORGOMANERO
[illegible] **SANTO STEFANO**
- Vendesi villette a schiera a prezzo bloccato [illegible] mutuo agevolato regionale a partire [illegible] tasso del 4,4%.
- Consegna fine 1994.
- Dilazioni e permuta.

Per informazioni:
(011) 568.2922 - (0322) 846.317 e direttamente in cantiere al sabato pomeriggio [illegible] 15,30-17,30

INTERMEDIA S.r.l.
Corso Roma, 96 - BORGOMANERO (NO)
Tel. e fax **(0322) 846.317**

STUDIO [illegible] OMEGNA
[illegible]
10.000.000 + 500.000 mensili
FABBRICATO [illegible]
con progetto di ristrutturazione per abitazione di mq [illegible] circa più autorimessa e taverna. [illegible]

STUDIO [illegible] OMEGNA
OMEGNA
«Via Albergatti», centro storico,
APPARTAMENTO
da ristrutturare, due [illegible] più servizi, libero subito L. 15.000.000 + 420.000 mensili Tel. 0323/613.13.

STUDIO [illegible]
[illegible] **TOCE**
40.000.000
Bilocale, indipendente, termoautonomo, rinnovato recentemente, [illegible] palazzina di sole [illegible] unità, senza nessuna spesa condominiale. Tel. 0323/613.13.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: S Cristina occasione unica **villetta indipendente** con giardino e corte.
BORGOMANERO: Soleggiatissimo **appartamento** signorile [illegible] de: 2 camere letto, [illegible], bagno, ampi terrazzi, cantina, posto auto. **ultime finiture.**
BORGOMANERO: posizione centrale **palazzetto** di nuova di complessivi 300 mq circa **Ottimo investimento.**
BORGOMANERO: Vicinanze soleggiato **rustico indipendente** posto su due livelli parzialmente ristrutturato. **Cortile e giardino**
FONTANETO D'AGOGNA: Soleggiata **casa** abitabile libera su tre lati P.T.: cucina, tinello, soggiorno. 1 P.: 2 camere letto, bagno, più soffitte. Annesso rustico di 150 mq per [illegible] **Ampio cortile di proprietà e terreno retrostante**
[illegible]
Corso Roma, 165
[illegible] 845.946

Per motivi [illegible] spazio
LA PAGINA
DEL MERCATO IMMOBILIARE
verrà pubblicata
MERCOLEDI' 27 OTTOBRE

[illegible] ARONA
CESSIONI COMMERCIALI
RISTORANTE PIZZERIA: elevato reddito. **C.SO CAVOUR**: negozio 2 luci mq 50 ca. **VIA MATTEOTTI**: negozio 2 luci.

A.D38 ARONA CENTRO STORICO
Prendiamo **APPARTAMENTO** ristrutturato mq 175 bilivelli ultimo piano, signorile, termoautonomo. Dilazioni, mutuo.

stefanini immobiliare T. 0322/46.466

Stiamo cercando
DIRETTRICE [illegible]
[illegible] **TAGLIO E CONFEZIONE**
per piccola industria con prodotto finito, con tri[illegible] capo-reparto. Contattare n. tel. **(0322) 967.550.**

AAGE '93
HA DATO I NUMERI!...
10.000 mtq. interamente coperti
15.000 mtq. [illegible] parcheggio
TUTTO DI PIU'
300 espositori
500 stands
collegamenti con i bus cittadini
EXPO d'AUTUNNO
ARTIGIANATO, ATTIVITÀ ECONOMICHE
GASTRONOMIA, ENOLOGIA
patrocinata da ARTIGIANATO C.A.S.A.
QUEST'ANNO È a BIELLA
[illegible]
Piazzale Fiere (a sud dello [illegible] Lamarmora)
23 ottobre • 1 novembre
AAGE '93 - EXPO D'AUTUNNO
QUESTO TAGLIANDO VALE
L. 2000 DI SCONTO
SUL BIGLIETTO INGRESSO
consegnarlo alle casse di AAGE
ORARI
feriali 16 - 23
sabato 15 - 23
festivi 10 - 23
RadioBiella FM 100.800 il quotidiano parlato della tua città

Stasera al «Sociale» show benefico degli Oceania

Omegna, musical rock dedicato a Vasco Rossi

Il gruppo omegnese degli «Oceania» al gran completo. Stasera il loro musical

OMEGNA. Un musical dedicato al grande Vasco Rossi, il ricavato sarà devoluto in favore dell'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo. L'iniziativa è degli «Oceania», gruppo di musicisti cosiani, che questa sera al cinema teatro Sociale di Omegna ripercorrerà la storia del cantautore rock di Zocca, attraverso le sue più famose canzoni.

Da «Alba chiara» a «Bollicine», da «Siamo solo noi» a «Vita spericolata» e «Colpa d'Alfredo» fino al più recente «Liberi liberi», all'ultimissimo «Gli spari sopra». Lo spettacolo (biglietti a 8 mila lire) si chiama «Il meglio di Vasco» e s'inizierà alle 21.

Come anticipato, il ricavato della nottata rock (realizzata in collaborazione con il Comune di Omegna) verrà devoluto all'Admo, sezione Rossano Bella, il primo donatore di midollo osseo di Omegna.

Un recital dedicato a Vasco, dunque, perché proprio a lui? «Perchè è tra i cantautori più conosciuti e perchè qualsiasi gruppo che suona dal vivo ha almeno una sua canzone in repertorio - spiega Rosella Fumagalli, di Crusinallo, che degli Oceania è la corista ma è anche tra i fondatori della band omegnese, nata nel 1988 -. Il vero significato di questa serata è stare insieme, ascoltare tanta buona musica e soprattutto raccogliere fondi da devolvere in beneficenza».

Gli «Oceania», che hanno all'attivo una lunga serie di esibizioni nel Novarese e nell'hinterland, recentemente hanno anche partecipato alla selezione provinciale di «Sanremo famosi», arrivando ad un soffio dal passaggio del turno.

Il gruppo è formato da Giuseppe, batterista di 21 anni; Fausto, 28 anni, basso e voce, il «papà»; Matteo, di 19, chitarra elettrica; Giuseppe, 18, tastiere; Lorenzo, 20, tastiere; Piero, 21, voce solista; Massimo, 24, al mixer, e tre ragazze: Rosy, 24, voce e chitarra acustica, le due coriste, Antonella, 21 e Francesca, la più giovane, con i suoi 16 anni. Ma questa sera al teatro «Sociale», assieme agli Oceania suoneranno tre altri artisti: il cantante Carlo e Fabrizio e Roberto Heimann, chitarristi. [m. p.]

EDITORIA LOCALE

In un manuale i consigli del papà racconta-fiabe

TUTTE le fiabe dispongono di un incantosimo liberatore che non nasconde, nè può farlo, la complicità con l'uomo liberato: una complicità che l'adulto può sentire soltanto quando si compiace della felicità interiore, mentre per il bambino - destinatario della favola - è diverso e ciò grazie alla fantasia, un veicolo indispensabile che, in questa inquietante stagione, non sempre riesce a separarlo dalla realtà.

In «Fiabe e storie di papà» Felice Fortina, noto medico nefrologo che arriva con immutato entusiasmo alla sua terza fatica pedagogico-letteraria, confessa la sua complicità con ciò che gli vive accanto: figlia, famiglia, amici, ambiente, natura.

L'autore confessa che le sue fiabe sono costruite per migliorare la nostra vita, i rapporti genitori-figli: vuole aiutare e trasformare in favorevoli le situazioni apparentemente spiacevoli e lo fa suggerendo i comportamenti in grado di arrivare al successo attraverso il gioco, il dialogo.

«Fiabe e storie di papà» è «un'operetta piccola, ma densa di informazioni. E' strutturata in capitoli brevi. Vi sono fiabe da leggere quando si è tristi o quando si è assaliti dalla pigrizia, altre - aggiunge Felice Fortina - aiutano a convivere con i fratelli, con un cagnolino o un gatto, oppure quando si è colpiti da malattie». Tutte situazioni che i genitori conoscono bene.

A differenza delle due prime opere del medico-scrittore «Cinque re» (1991) e «Il compleanno della principessa» (1992), quest'ultimo libro sembra destinato più alla famiglia che non al fanciullo.

Infatti, caso, Fortina conclude il suo libro con l'originale «Piccolo manuale del genitore raccontastorie», appendice gradevole e molto arguta tesa a coinvolgere i papà nell'optional l'involistico dal momento che - ammette Fortina - nelle fiabe è necessario costruire poiché non ci sono cose troppo nuove da raccontare. Un esempio? Cenerentola raccontava già ai tempi dei faraoni. Ma ciò non deve impedire che i genitori, con piacevole impegno, regalino ai loro figli amore e fantasia». Quella fantasia che, scriveva Longanesi, è «figlia diretta della libertà».

Un libro interessante «Fiabe e storie di papà», fuori dai cardini scricchiolanti degli stereotipi che tv e media propinano ai ragazzi e, in overdose, ai giovani genitori. Meglio arrigolarare pensando a una fiaba che non lasciarsi irretire dalla telenovela. Il dottore-scrittore e soprattutto il papà Felice Fortina dà il suo contributo a chi non vuole cadere nel tranello.

Romolo Barisonzo

FIABE DI PAPA'
«Come le possono risolvere alcuni problemi familiari»
di Felice Fortina
Edito Testori, Bolzano Novarese
Pagine: 110

STASERA AL CINEMA

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, Allenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono risuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Araldo — Tel. 471.625 — Or.: in. 15 / ult. 22,15 — Lire — Lun. fer. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,20/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. 8000/5000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Faraglana — Tel. 827.578. — Or.: 20,25/22,15 — 10.000/6000 — martedì fer.
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire broglì e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Tel. 465.484 — Or.: 19,50/22,15 — L. 9000/6000 — Mar. L. 5000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Krabbenhoft (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Andrea — Or.: — 7000/5000
OGGI RIPOSO

San — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000 — giovedì fer.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire
OGGI RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741. — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Delitto in diretta
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '92) — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Tel. (0337) 244.384 — Or.: in. 14,30/ult. 22,30 — Lire — Tess. 10.000
OGGI RIPOSO

DOMODOS. Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,10/22,30 — L. 10000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/5000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

GHEMME Italia — Tel. (0163) — Or.: continuato — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 - Or.: 15/16,40/22 - Lire 9000 6000 Lun.fer.7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEG Cinema — Cinelorum Tel. 81.458 — 14,30/16,20/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/ 20,15/22,15 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

VERBANIA — Tel. 403.043 — Or.: 15/21 — Lire 10
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 6000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire broglì e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sociale (Intra) — Tel. 404 225 — Or.: 20,45 — Lire 10.000/6000 — lunedì fer. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di epilessia e protesta»: alle r dalla nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. — Or.: 20/22,15 — Lire
Thriller
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterioso, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47'

NOVARA

Stasera al Coccia

L'Orchestra di Ostrava il «Cantelli»

NOVARA. Appuntamento con la grande musica questa sera al Teatro Coccia: alle 21 la Janacek Philharmonic Ostrava inaugura il Festival Guido Cantelli. E' la prestigiosa rassegna di concerti intitolata promossa dall'associazione «Amici della musica - Vittorio Cocito» di Novara in memoria del grande direttore d'orchestra novarese scomparso nella tragedia aerea di Orly nel '56, con il patrocinio del Comune e il sostegno della Regione Piemonte.

Diretta da Vladimir Valek e con la partecipazione del violinista Vaclav Hudecek, il complesso cecoslovacco aprirà la sua esibizione a Novara con l'ouverture «Romeo e Giulietta» Ciaikovskij, seguita dal Concerto in Re maggiore opera 77 per violino e orchestra di Brahms e, in chiusura, dalla Sinfonietta di Janacek. In teatro sono ancora disponibili alcuni posti [p. ben.]

OGGI E STASERA

NOVARA

Cervi ospite di Stampa Club

riuniscono domani i soci di «Stampa Club» all'albergo Italia. Ospite della serata sarà Mario Cervi, giornalista e scrittore, che parlerà di «Informazione oggi fra carta stampata e Tv». Dalle 20.

MERGOZZO

Rythm and blues al «Babilonia»

Concertino «rhythm and blues» questa sera «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo. Protagonisti della serata sarà la «33 Street Band». Primo pezzo alle 21,30.

MILANO

Gommapiuma all'«Openhouse»

Gigi Distaso, reduce dal programma televisivo di Canale 5, «Gommapiuma», è l'ospite di stasera all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Presenterà il suo show «Le voci di Stasera». S'inizia alle 23.

Continua il Luna Park

Anche questa sera si rinnova l'appuntamento il Luna Park in piazzale Kennedy.

In città scattano due corsi di «Figura recitante» e «Lettura creativa»

Passepartout per l'arte e la scena

Con il pittore Enrico Lui e l'attrice Chiara Maio

Enrico Lui, pittore e performer

NOVARA. Autentici «Passepartout» per l'arte multimediale, proprio come nome della città che li organizza, ci saranno due stage insoliti tra i sedici corsi che si terranno a Novara tra la fine di ottobre e febbraio '94. Accanto a disegno, pittura, inglese, storia dell'arte e informatica sono infatti previste lezioni di «Figura recitante» e «Lettura creativa». A tenerli Enrico Lui, 39 anni, pittore, poeta e performer milanese con esperienze artistiche anche nel campo dello spettacolo e l'attrice novarese Chiara Maio, già nota al pubblico per numerose serate di cabaret e per le sue apparizioni al «Maurizio Costanzo Show».

I due corsi-novità rientrano nella sezione delle materie letterarie e linguistiche. Nei dieci incontri che Lui terrà in orario serale e pomeridiano nella sede di corso Cavallotti 16, svilupperà infatti un percorso multimediale, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, che condurrà - spiega- «alla riscoperta della "prima verità per chi si occupa di estetica": il corpo umano». Modelli e modelle provenienti da danza e teatro si offriranno in pose movimento da trascrivere in disegno, pittura e poesia. Non solo: sono previste figurazioni di brani da testi teatrali, videoclips di opere note, fiabe e storie brevi al video con parti del corpo e oggetti.

Chiara Maio inviterà i partecipanti a cimentarsi nell'interpretazione, anche improvvisando, su un testo letterario in uno spazio alternativo: la libreria Lazzarelli in piazza Del Rosario (sponsor dell'iniziativa assieme alla società Mixmedia). E' previsto un saggio finale di lettura, aperto al pubblico, ospitato nel vicino Bar Dori. Maggiori informazioni, anche sugli altri corsi, si possono richiede alla segreteria corso Cavallotti 16b o telefonando allo 0321/32432. [p. bon.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo**. Or.: : 17.45, 20,05, 22,30
400 c. Bessi 67. **L'ultima grande sfida** Or.: 15.30, 17,40, 20, 22.30
AMBRA v. Saluzzo 77 Vedi locale.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10, 17; 20,40, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or.: 15; 16.50, 18,40, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Balmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 15,10; 16.40, 18,10; 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16.50, 18,40; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a **Benny e Joon**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Piovono polpette**. Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Cesare 5. **America oggi**. Or.: 15, 18,25; 21,50
v. Grattoni 9. **Made in America**. Or.: 15,50, 18,05, 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultima grande sfida** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Venti 5. **La voce del silenzio** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19, 22
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros.** Or.: 20,25, 22,30
FIAMMA c. Trapani 51. **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ricolo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultima grande sfida** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Assarotti 37. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Assarotti. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 9. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sliver** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. Nuova abbonamenti speciali a 4 spettacoli sono in vendita alla biglietteria fino al 12 novembre. Biglietteria (or. 13-18,30) 6815.281.242. Numero Verde 1678 07064
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18: concerti della scuola di alta perfezionamento di Salerno. Gruppo da Camera di Marcello Rota, musiche di E. Wexler, L. Berio, D. Milhaud. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa, via Roma 80 e biglietteria Regio. Inf. tel. 540.923 - 881.5383
ALFIERI p. Solferino 7, tel. 562. Stasera ore 20,45 alle e domenica 7/11 Nando Martino presenta Ernesto Calindri e Lilly Feldman in **Circolo**. Herbert Naughan, regia di Mario Moretti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.096. Inaugurazione della Stagione teatrale. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice**, di Racine, regia di Salerno. Sopra Dora Degli Esposti, Aldo Ruggiero. Prenotazioni biglietteria TBT via Roma 46 (orario 10-18 feriali, tel. 517.6246 - 545.562. Repliche fino a domenica 31 ottobre

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Emanuele. **L'età dell'innocenza**. Orario 20, 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Proposta indecente**. Orario: 15,10; 17,20; 19,40, 22
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo**. Orario: 15,55; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Uomo senza volto**.
ARISTO Arioste 16. **Pomodori verdi fritti**. Orario: 15, 17,30, 22,20
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele 11. **America oggi** Or.: 15, 18,30, 22
CAVOUR p. Cavour. **Sliver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero. **Film blu** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud** Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sud** 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CORALLO Lgo C. del Servo. **Mia concubina**. Or.: 15,30; 18,45, 22
CORSO Gall. C. 8013. **Nel centro del mirino**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato** Orario: 17,30; 20; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
corso Lodi 39. **Il fuggitivo**. Or.: 14,45, 17,20, 19,50, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MEDIOLANUM c. so Vitt. Emanuele. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Pisa 24. **Tom e Jerry**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
MIGNON del Corso 4. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
NUOVO via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ORCHIDEA via Terraggio 3. **Benny & Joon**. Orario: 19; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 R. Radegonda 8. **Last Action Hero**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 3 via R. Radegonda 8. **Palle in canna**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 v. R. Radegonda 8. **Il segreto bosco vecchio**. Or.: 14,40, 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Tina - What's got to do with it** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena**. Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,30
ODEON 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,25; 17,25, 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wittgenstein**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.
ODEON SALA 9 via R. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,35.
SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille baile blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
via Zuglio 50. **Il socio**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Sliver**. Or.: 16; 19,15; 20; 22,30.
PLINIUS Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50, 20,40, 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il corpo**. Orario: 21,15.
SPLENDOR v. R. Sasso 28. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY R. Aires 39. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1765. **Concerti**.
ARS via C. Correnti 11, telefono. Dalle ore 17 alle ore 20 scuola di Teatro Arsenale.
piazza XXV Aprile 10. Ore 16 e 21 la Compagnia «I Guitti» in **Il Matrimonio**.
SAN c. Venezia 2, t. Ore 21 **Pacchi di bugie**.
via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3859. Ore 21 **Le interviste impossibili**.
T via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 Teatro Artigiano Cantù presenta **Edipo e**
via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il Dio Bambino**.
via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: E. Calindri, L. Feldman in **Circolo**.
via D. Crespi 8. Per informazioni telefonare 032.2680. Ore 21 **L'ospite**.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 Il Teatro dell'arte CHT presenta **Aspettando Godot**.
NUOVO piazza Cabella 37, telefono 7600.0065/87. Ore 20,30 **Le mille voci dell'amore**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95.
MAURIZIO c.so Magenta 15. Per informaz. al 6208.3101

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16 Radio in Tv, musica italiana; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Sport sport; 20,45 Video soccorso; 21,45 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 0,30 Sport - basket. **ALTAITALIA TV:** 21 L'uomo e la terra; 21,30 Due americane scatenate; 22,30 News edizione notte; 23,30 Due

VENDESI BAR
In Arona Centralissimo
Tel. 0322/47.986 serali

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Avanti di un gol e in superiorità numerica il Novara non è riuscito a vincere

Del Neri: «Siamo stati polli»

Il tecnico sgrida i suoi giocatori: «Così vanifichiamo quanto di buono la squadra riesce a produrre». Buona la prestazione di Paladin nel ruolo, per lui inedito, di centrocampista

NOVARA. A Crevalcore il risultato l'han fatto i portieri. Prima Bandieri ha trattenuto palla oltre il lecito regalando agli azzurri la punizione dalla quale è scaturito il vantaggio. Poi si ha pensato il suo collega Pozzati a restituire il favore. Un maldestro rinvio, di piede, con palla all'avversario più vicino che s'è fatto pregare per toccare precisione nella rete sguarnita. E così, un'altra volta il Novara si piange addosso e recrimina per l'occasione buttata al vento.

Succede quando sono state archiviate appena sette partite. E dire che domenica erano create le condizioni ideali per cogliere un pesante che avrebbe rilanciato decisamente gli azzurri. Gli avversari, avanti di cinque punti, e soli alle spalle dell'Olbia capolista, erano rimasti presto dieci per l'espulsione di Boccacini, buon centrocampista. Avevano perso Gespi, dire la loro miglior punta, per infortunio e, in queste condizioni, s'erano trovati sotto di un gol. Nei venti minuti finali, giocando in trasferta, una squadra di carattere avrebbe amministrato gioco e risultato a correre rischi.

Non è stato così. Il Novara ha pagato ancora una volta a caro prezzo paio di disattenzioni. E nel finale ha addirittura rischiato di perdere.

Del Neri ieri non aveva ancora smaltito la rabbia: «Dopo quel che è successo domenica, sono senza parole. Non possiamo gettare al vento punti tanto preziosi. Ci vuole maggiore cattiveria, dobbiamo essere più cinici, più concentrati, diversamente vanifichiamo sempre quel che di buono riusciamo a fare. Sarebbe davvero un delitto se dovessimo arrivare alla fine del campionato e doverci guardare indietro a recriminare per i punti persi malamente».

Se è vero che il Novara non è riuscito a vincere, bisogna ammettere che la squadra, ancora una volta, ha palesato troppi limiti in attacco. Le assenze di elementi come Armanetti e Galelli sicuramente influito. Il primo giocatore di grande peso e personalità; il secondo è dotato di quella fantasia e rapidità che difetta alle azioni offensive degli azzurri. Ma bisogna aggiungere che gli attaccanti sotto porta si perdono. Manca loro la rabbia e convinzione necessaria per far gol. E' stato ribadito anche domenica. A Crevalcore è andato a segno Caponi, alla sua prima rete in campionato da quando veste l'azzurro. Dopo un primo tempo piuttosto in sordina, Caponi è migliorato alla distanza, quando si è deciso finalmente a prendere in mano il comando delle operazioni in mezzo al campo. Era capitato a Lumezzane dopo l'uscita di Follì e la si è ripetuta domenica quando, dopo un'ora di gioco, ha abbandonato Paladin. A proposito quest'ultimo, c'è da dire che l'impiego a centrocampo come libero davanti alla difesa, ha dato risultati incoraggianti. Una soluzione sulla quale val la pena di insistere.

Alessandro Caponi a Crevalcore ha segnato il suo primo gol in maglia azzurra

Domenica il campionato osserva la prima pausa della stagione e Del Neri concederà a tutti due giorni di vacanza. Si riprenderà il Tempio per sfruttare un calendario favorevole che vedrà gli azzurri impegnati tre volte in casa nelle prossime quattro partite.

Renato Ambiel

Dilettanti, un buon bottino per le due novaresi

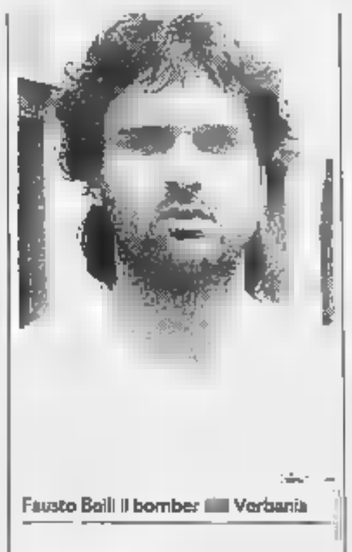
Verbania rompe il ghiaccio Lo Sparta risale la china

VERBANIA. Ed all'ottava giornata, finalmente, ecco la prima vittoria. Col 4 a 1 sullo Chatillon, il Verbania non solo ha cancellato lo zero nel tabellino delle vittorie ma s'è scrollato di dosso la paura che accompagnavano l'astinenza da successi. I primi due punti allo stadio dei Pini sono comunque maturati nel migliore dei modi. L'undici di Guidetti ha mostrato piglio deciso, partendo a spron battuto e dominando a lungo. Micidiale l'uno-due di Belli e Sena.

Il Verbania ha vinto la partita a metacampo dove Vernoli, Sena, Sala e Livorno (che partiva arretrato per aggirare l'ottimo De Tommaso) hanno fatto girare la palla a ritmi non facili su un terreno impregnato d'acqua. Per Vianoli il solo pericolo è venuto da un tocco involontario di Valentino, autore così di un autogol classico. La vittoria scacciacrisi dopo quattro sconfitte (due di Coppa e due in campionato) ha fatto perdere a Guidetti la sua calma. «Non dimentichiamoci che era la nostra quinta gara in 15 giorni - esordisce il tecnico - il morale dei ragazzi non dei migliori. I due punti sono meritati».

il successo non fa solo classifica, bensì alimenta le certezze in allenatore che crede nella squadra. «Una vittoria fa se stessa fa morale - aggiunge Guidetti - ma vittoria che è frutto di un certo tipo lavoro penso ti possa portare avanti nel prosieguo del campionato». Guidetti non è sorpreso dell'impegno dei suoi: «Questa squadra, sotto l'aspetto della volontà mancato solo per un tempo col Saronno in Coppa Italia. E quando c'è l'impegno, al di là dei valori soggettivi che può avere, va sempre applaudita, a prescindere dal risultato finale che si ottiene». Contento pure Fausto Belli, autore del primo gol: «Successo meritato, il primo tempo poteva finire 3 a 0, loro hanno mai tirato in porta. Ci siamo riscattati dei due stop in campionato».

[re. ba.]



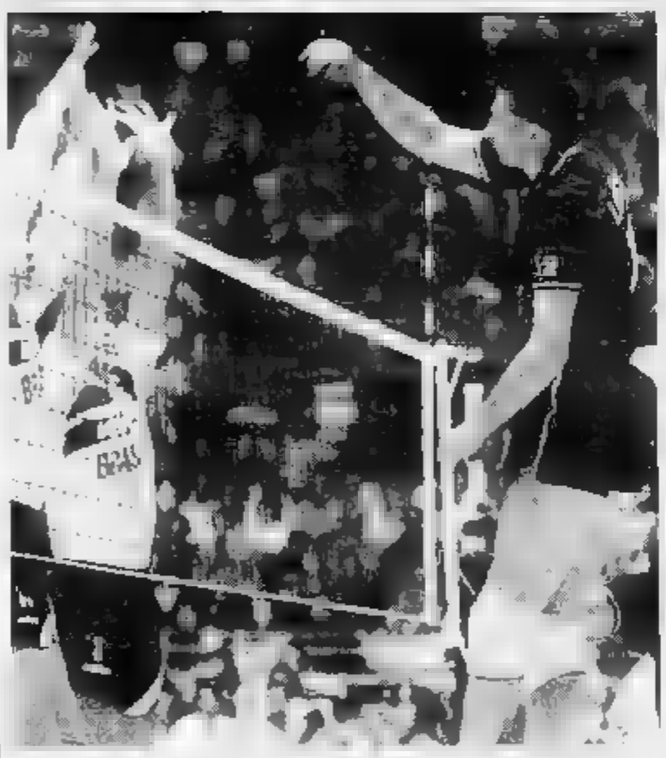
Fausto Belli il bomber Verbania

NOVARA. Lo Sparta è davvero sulla strada giusta. Dopo il successo sulla Pro Lissone, un'altra brianzola ha rischiato di inchinarsi ai bianchi allenati Erbetta. Alla fine, in vera battaglia nel fango, è finita 2-2 con la Caratese. altro punticino che va ad aggiungersi alla classifica novarese, ancora anemica ma senza dubbio meno disastrosa di quanto poteva sembrare nelle prime domeniche del «Cnd».

Non a caso, questo secondo risultato utile consecutivo è stato ottenuto grazie al risveglio dell'attacco. Altri due gol, nella «Fossa» Curate, firmati Riva e Grabbi. Gran carattere questo Sparta che è andato per due volte in vantaggio sul terreno di squadra pur sempre nei pinni alti della classifica che cosa concede poco o nulla. L'unico neo è rappresentato dall'espulsione di Riva, punito per un fallo di reazione.

In classifica, i novaresi agguantano al penultimo p Selargius, sconfitto ad Abbiategrasso e lo Chatillon, battuto dal Verbania. E proprio il Verbania, reduce dal primo successo in campionato, sarà di scena domenica prossima al Comunale. In programma il derby novarese, dopo quello coppa che vide i lacuali espugnare lo stadio di viale Kennedy. Alla luce dei risultati ottenuti domenica dalle due squadre sarà un derby ancora più interessante e combattuto. **[m. p.]**

STASERA A ROMAGNANO SESIA



Con Lucchetta alla festa Pavic

Grande attesa a Romagnano Sesia per l'arrivo di Andrea Lucchetta, istrionico giocatore del Milan Volley anche showman d'eccezione. L'appuntamento è per stasera al teatro «Casa del Popolo» alle 21, della presentazione dei programmi e delle squadre del gruppo sportivo Pavic, presieduto da Cesare Sgarzetta.

Coppa Italia, gli azzurri hanno macinato gioco e risultati

Hockey, centrata la finale

Nel concentramento di Bassano, il Novara infila un tris di vittorie e lancia la sfida a Monza, Lodi e Follonica. Sabato sera il campionato

NOVARA. Tris vittorie per l'Hockey Novara nel concentramento di coppa a Bassano. Gli azzurri hanno macinato gioco e risultati, sconfiggendo dapprima il Cgc Viareggio (12-3), poi Follonica e Bassano con identico punteggio, 6-1. Il primo obiettivo stagionale, seppur ancora parziale, è stato conquistato, ovvero il raggiungimento della «final four» di coppa Italia che si giocherà nei primi giorni del prossimo.

Davvero poco da aggiungere a quella che è stata una marcia trionfale per Bernardini e compagni sulla pista di Bassano. Nella prima gara, contro il Viareggio, Mirko Duò e Amato sono stati i mattatori con un tripletta a testa. Nella seconda gara, con il Follonica, in evidenza i fratelli Mariotti: cinque delle sei reti portano la loro firma. Infine, davanti ai locali del Bassano, gli azzurri hanno stentato solo nel primo tempo, chiuso sul 2-1. Nella ripresa il Novara ha schiantato resistenza dei veneti Amato e Bernardini in gran spolvero.

L'unica autentica sorpresa del concentramento di Bassano riguarda il nome dell'altra squadra che ha passato il turno: il pronostico indicava proprio i padroni di casa, o quantomeno il Cgc del «ripescato» Barsi. Invece l'ha spuntata il Follonica, cioè il quintetto meno accreditato alla vigilia.

Nel girone Lodi avanzano a suon di gol il Camoni Lodi e il Roller Monza. Nella sfida diretta, gustoso anticipo di campionato, i brianzoli hanno battuto per 3-1 il Lodi.

Intanto, ieri mattina a Milano, è stata presentata il prossimo campionato italiano, al via da sabato sera. Presenti i vertici di Lega e Federazione, anche relazione di Piernagelo Ferlinghetti che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico vicepresidente della Lega. La principale novità tecnica il ritorno del pareggio, abolito la scorsa stagione, mentre nei play-off non saranno considerati validi i risultati della regular . La Lega poi la proposta di anticipare l'orario delle partite alle 20,30. Premiati Franco Amato (peraltro assente) il portiere Cupisti e, per la A2, Pontiroli e il portierino del Salerno, Luca Maria Ventra, che con Randon ha ricevuto il trofeo «Dal Lago» come miglior giovane. **[m. pia.]**

Mirko Duò tre reti a Bassano

SPORT FLASH

BASKET

Avanza il Borgomanero in «C» in «D» si salva solo Verbania

In serie C, bene la Recordget nell'incontro casalingo contro il Serravalle (84-67). Nuovo stop per la Mayo Omegna, che cede le armi all'Imola (65-85). In D, la Brix Novara si piega al Cuneo per 90 a 74, a la Sicas Castelletto perde misura (68-69) contro il Montalto. L'Acetati Verbania la spunta per 64 a 61 contro l'Europa Torino.

VOLLEY

Coppa di Lega, le sestane passano al secondo turno

Proseguono gli incontri di Coppa di Lega, giunta alla penulti giornata. In campo maschile, vita facile per l'Acelo Ponti (3-0) contro il Novi di C1. Secco stop per il Volley Novara ad Asti, mentre in campo femminile il Pavic Romagnano «abbatte» il Piossasco 3-0.

CALCIO

Con un gol della Ragno Trecate è terzo in serie B

E' firmato Ragno la rete della vittoria dell'Acf Trecate, contro la formazione del Saliceto. Le biancorosse di Fornara hanno difeso fino al 90' l'1 a 0. Le trecatesi si portano a punti dalla capolista Trento.

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE ANZASCA
Sede di BANNIO-ANZINO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

Questa Comunità Montana dovrà indire licitazione privata per l'appalto del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nei comuni di Calasca Castiglione, Bannio Anzino, Vanzone con San Carlo e Ceppo Mo, importo base di gara lire 50.000.000 (cinquantamilioni) annui. Durata dell'appalto: anni dall'1-1-1994 al 31-12-1998.

Per partecipare alla gara ditte interessate dovranno pervenire, non più tardi del giorno 9 novembre 1993, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Tale domanda dovrà pervenire per posta a mezzo lettera raccomandata o sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Il procedimento di gara sarà quello cui alla legge 2-2-1973, n. 14, lettera a) dell'art. 1.

Non saranno prese in considerazione pervenute prima della pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, né quelle inoltrate oltre il termine suindicato.

Il capitolato d'oneri relativo concessione dell'appalto è consultabile presso la Sede della Comunità Montana Valle Anzasca, in via Monte Rosa 16, Bannio Anzino.

Bannio Anzino, li 18 ottobre 1993

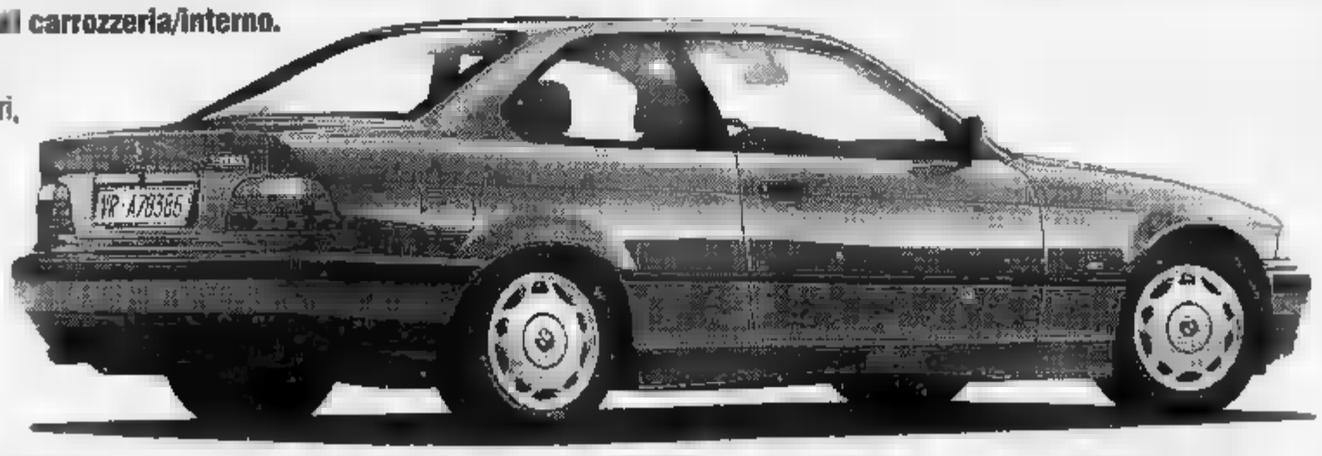
IL PRESIDENTE
Claudio Sonzogni

NATA PER ESSERE LEADER. NUOVA BMW 316i COUPE'.

BMW riafferma il suo primato nel settore dei coupé con la nuova 316i coupé. La sua vitalità, tipica di una categoria superiore, deriva da un propulsore 1,6 litri concepito per assicurare un'erogazione morbida della potenza, prestazioni brillanti e consumi contenuti. La sua sicurezza è testimoniata da una tenuta di strada esemplare e rafforzata da **airbag ABS, entrambi di** La spiccata personalità è esaltata dal **programma «Personal Line», per combinare a piacere i carrozzeria/interno.**

Nuova BMW 316i coupé. 4 cilindri, 1.596 cc, 102 CV, 195 Km/h.

Venite a provarla dal vivo.



Concessionaria BMW

CAMAUTO
Viale Volta, 98/A
Tel. 0321/620217 - NOVARA

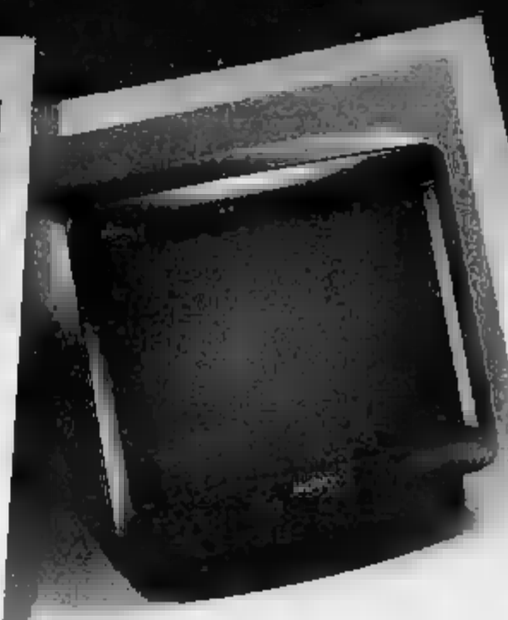
FILIALE BORGOMANERO
Via Novara, 131
Tel. 0322/845512

GRAN CONCORSO ANNIVERSARIO!

DAL 25 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE '93

18 VIDEOCAMERE PANASONIC NV S20

18 FIAT PUNTO 1.1 S 3 PORTE



54 TELEVISORI A COLORI SONY 14" KVM 1400A

54 SUPER NINTENDO 16 BIT

72 COMPACT DISC PHILIPS AZ 6813

Dal 25 ottobre al 13 novembre '93, se fai una spesa "schiacciaprezzi" di almeno 40.000 lire in un unico scontrino, puoi vincere ogni settimana ricchi premi!
1° estratto: 1 FIAT PUNTO 1.1 S 3 porte ▪ 2° estratto: 1 VIDEOCAMERA PANASONIC NV S20 3°-4°-5° estratto: 1 TELEVISORE A COLORI SONY 14" KVM 1400A ▪ 6°-7°-8° estratto: 1 SUPER NINTENDO 16 BIT ▪ 9°-10°-11°-12° estratto: 1 COMPACT DISC PHILIPS AZ 6813. Per partecipare ritira alla cassa la cartolina-concorso, compila il tagliando ▪ imbucalo nell'apposita urna. Conserva gelosamente la cartolina numerata... può essere quella vincente! Per sapere ▬ hai vinto basta controllare il cartello dei nominativi vincenti che sarà esposto martedì 2, lunedì 8 e 15 novembre '93 nel tuo punto vendita. E... buona fortuna!

IPERMERCATO

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

CENTO DIAMANTI CELEBRI
DAL 5 AL 7 NOVEMBRE 1993
ESPOSTI ALLA
OCX GIOIELLI
BIELLA
Via G. di Valdengo - Tel. 015 32295

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 26 Ottobre 1993 pag. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Oltre 100 immigrati fermati durante il blitz di sabato: troppi i clandestini

Biella «frena» i nordafricani

Secondo l'ultima stima gli extracomunitari sarebbero 600 e la maggior parte non può avere un lavoro regolare né trovare casa. Gli espulsi saranno 18. Continuano le indagini nel rione di Riva

BIELLA. Blitz contro gli immigrati clandestini sabato in città. Una cinquantina di uomini tra carabinieri, agenti di polizia e vigili urbani, per dieci ore, tra le 14 e le 24, hanno setacciato la città alla ricerca di nordafricani. Scopo: controllare la posizione degli extracomunitari che affollano strade, piazze e posteggi.

Risultato: 109 marocchini fermati e identificati; per 36 di loro sono in corso ulteriori accertamenti; 18 saranno espulsi perché non in regola con la legge sull'immigrazione; sei sono in stato di arresto, cinque per aver contravvenuto a precedenti ordini di espulsione e uno perché deve scontare 5 mesi per droga. E a 36 ore dal blitz, in città sembravano rimasti pochi marocchini.

Ma il problema è tutt'altro che risolto. Ieri la comunità nordafricana era ancora in allarme. Ed è comprensibile: dopo 10 anni di politica all'insegna della tolleranza, l'improvviso «giro di vite» crea sconcerto tra gli immigrati. E chi non è in regola, chi teme di poter essere rimpatriato, si nasconde, pronto a riprendere la vita di sempre appena la bufera sarà passata. E tra qualche giorno tutto tornerà come prima.

Il blitz ha infatti evidenziato come la presenza di immigrati nordafricani a Biella sia almeno quattro o cinque volte più numerosa dei fermati per controlli. Il numero reale sfugge a qualsiasi censimento, perché la comunità aumenta o diminuisce a seconda delle stagioni e delle occasioni di lavoro. E poi la colonia è composta da uomini che si spostano con una certa frequenza sull'asse Torino-Milano.

Le autorità procedono quindi a stime in base ai buoni mensa distribuiti, o ai tagliandi per l'utilizzo della lavanderia e dell'albergo diurno, o degli immigrati che si rivolgono ai centri di ascolto delle associazioni umanitarie o alle strutture di prima accoglienza del Comune. E secondo questi calcoli i marocchini a Biella dovrebbero essere circa 5 o 600.

Poliziotti, carabinieri e vigili urbani sabato si sono limitati a fermare e a identificare solo gli immigrati che giravano per la città. Non sono state perquisizioni e le forze dell'ordine non sono entrate nelle bidonville e nelle case abbandonate che sono diventate rifugio di larga parte di questa popolazione.

I nordafricani a Biella sarebbero ormai più di seicento. I più non possono ottenere lavoro regolare né avere una casa o vivono di traffici illegali

I risultati dei controlli, su questo che si può definire un campione della comunità marocchina che staziona in questo momento nel Biellese, dicono chiaramente che esiste larga fascia di nordafricani che non è in regola le norme sull'immigrazione. Sono uomini che con le leggi attuali non possono trovare lavoro regolare, né una casa. Ma non hanno i soldi per tornare nel paese d'origine o non rinunciano al sogno di cambiare vita.

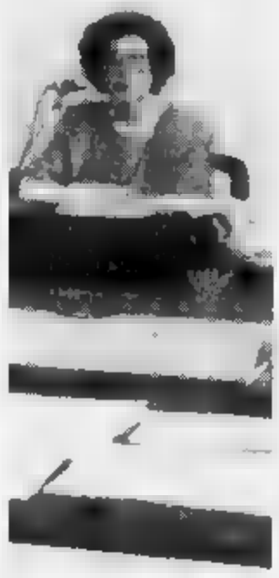
Resistono così in condizioni ambientali disumane, vivendo di espedienti e inevitabilmente di microcriminalità. E tra di loro ci sono anche bambini che vengono utilizzati per chiedere l'elemosina. Anche sabato le forze dell'ordine ne hanno fermati sei, tutti già noti, tutti già affidati alla comunità di aiuto di don Battuello pagata dal Comune, e tutti scappati.

Che fare? Questo blitz ha origini profonde nelle proteste dei cittadini. Soprattutto nel rione Riva (dove prosegue l'indagine del magistrato) gli abitanti si sono lamentati per l'estendersi di episodi di spaccio. Poi sono intervenuti anche i commercianti ambulanti, chiedendo provvedimenti contro i venditori abusivi. Ma l'impressione è che la situazione difficilmente potrà migliorare, se non saranno varate leggi che controllino fin dalle origini il fenomeno.

Maurizio Alfisi

BOCCIATA L'AGIAP

L'Intendenza «Niente multe»



Accolto il primo contro gli accertamenti sulla tassa rifiuti presentato da un ristoratore di Vercelli. Ne seguiranno altri.

FERMENTO ALLA PRO

Dopo il ko di Sanremo

A Caligaris la sconfitta di domenica non è andata giù: «Qualcuno non ha dato tutto» ripete l'allenatore. La situazione in Eccellenza. 31

Ma la cassa è vuota

Tentata rapina al cinema di Borgosesia

BORGOSESIA. Tentata rapina al cinema Lux: due individui con il volto coperto ed armati di coltello sono entrati nei locali di via Alberto Giordano hanno intimato al gestore, Renzo Scanavino, 46 anni, di consegnare l'incasso della serata. I malviventi se sono però dovuti andare a mani vuote: il denaro era già stato portato a casa da un familiare del titolare.

L'episodio è avvenuto intorno a mezzanotte di domenica: l'unica sala cinematografica di Borgosesia era affollata per la proiezione di «Jurassic Park». I rapinatori sono entrati nel locale quando mancavano alcuni minuti alla fine del secondo spettacolo: alla biglietteria c'era solo il gestore. Tutto è accaduto in pochi secondi: uno dei malviventi ha puntato il coltello alla gola di Renzo Scanavino per farsi consegnare il denaro ma, di fronte all'evidenza della cassa vuota, i rapinatori si sono velocemente allontanati.

[p. g.]

Le associazioni di categoria rassicurano: l'export non ne risentirà grazie alla svalutazione della lira

Taglio in ritardo, allarme tra i risicoltori

Il maltempo rischia di compromettere la qualità del prodotto

In alcune risaie del Vercellese il «taglio» è in ritardo di tre settimane

VERCELLI. Il riso, tutti sanno, è un tipo di coltura in grado di resistere alle intemperie: nè il freddo nè la grandine riescono ad averne ragione. Tuttavia, il maltempo dell'ultimo mese è stato tale da mettere in difficoltà anche la produzione risicola 1993: se la quantità del raccolto non ne ha risentito, la qualità potrebbe esserne stata compromessa.

Il taglio del riso avviene, di solito, tra la prima decade di settembre e i primi cinque giorni di ottobre, ma basta girare, in questi giorni, le strade del Vercellese per scoprire che le mietitrebbie devono entrare in azione in molte risaie. Tutto a causa del maltempo: le piogge delle ultime settimane hanno ostacolato e addirittura impedito le operazioni del taglio, che solo ieri sono potute riprendere a tutto ritmo.

Come se non bastasse, alla fine della settimana c'è stato anche molto vento che ha piegato le pianticelle: in termine tecnico si chiama «allettamento», ed i risicoltori che erano ancora riusciti a procedere al «taglio» hanno seguito con il fiato sospeso l'evolversi della situazione.

All'Associazione risicoltori piemontesi di piazza Pajetta, il problema è stato seguito con molta attenzione. Dice il segretario, Enrico Sacco: «Sul rischio-allettamento, per fortuna, siamo abbiamo registrato casi eclatanti, resta il fatto che la situazione climatica del tutto eccezionale di settembre e di ottobre si ripercuoterà certo sulla qualità del prodotto».

Per essere commercializzato, il riso bianco deve avere standard di impurità ben precisi, sia dal punto di vista della cosiddetta «rottura», sia proprio come caratteristiche evidenti dell'aspetto dei chicchi, che non devono essere macchiati/vaiolati. E, con il taglio così ritardato, non è escluso che gran parte della produzione '93 lascia a desiderare sotto il profilo della qualità. Problemi dunque per tutti i tipi di riso e soprattutto per il pre-cotto, destinato all'esportazione: problemi risolvibili al momento della «trasformazione», un trattamento specifico dell'industria assai oneroso.

Però l'Associazione risicoltori è ottimista sull'andamento del mercato estero perchè, a causa della svalutazione della lira, il prodotto italiano è richiestissimo. Inoltre, a differenza di quanto era avvenuto due anni fa, i prezzi si stanno attestando a quote decisamente superiori a quella «di intervento»: si va dalle 68 mila lire al quintale dei tondi alle 80 mila dell'Indica e dell'Arborio. «In ogni caso - conclude Sacco - noi abbiamo già chiesto alla Cee, proprio per le ragioni già descritte, di aumentare il grado di tolleranza sulla qualità del prodotto che potrebbe finire all'intervento, anche se, per ora, il ricorso alla Cee appare improbabile».

[a. d. m.]

Un recital benefico con il marito e compagno di carriera prima di dedicarsi a nuovi progetti per le voci giovani della lirica

«E dopo trent'anni torno a cantare nella mia Vercelli»

Parla il mezzosoprano Fiorenza Cossotto che giovedì sarà premiato dal Comune

Il mezzosoprano Fiorenza Cossotto e il marito, il basso Ivo Vinco (CASTRO)

VERCELLI. Comincia un sorriso e una battuta, con uno sfiorar di mani chiede - per un particolare che le sfugge - alla memoria del marito e compagno di carriera. La voce da mezzosoprano di Fiorenza Cossotto si concede alla «prosa» immediata dell'intervista, del racconto di vita di una donna celebre che Vercelli non ha saputo premiare mai.

Ma, a pochi giorni dal concerto-omaggio che il Comune ha voluto dedicarle, la «Leonora» di Crescentino non usa l'arma della polemica. Ad ascoltarla - compagna che anche in palcoscenico cerca di restare accanto al marito, futura regista di opere tutte interpretate dai giovani - si direbbe che il protesta se le si addice, che sia spada che non ha usato mai. «Vercelli? No, non ho mai cantato un'opera. Solo un concerto, più di trent'anni fa».

Allora lei, Fiorenza, neo diplomata al Conservatorio, è in città per seguire un corso di perfezionamento al «Viotti». Il concerto è in realtà un saggio di fine anno al Civico molti nomi che diventeranno celebri. C'è anche, al pianoforte, Vittorio Rosetta, futuro maestro della Scala che ancora oggi segue la voce cresciuta del mezzosoprano e del marito. E proprio Rosetta tornerà al loro fianco, giovedì sera, per il recital benefico e la consegna del premio comunale.

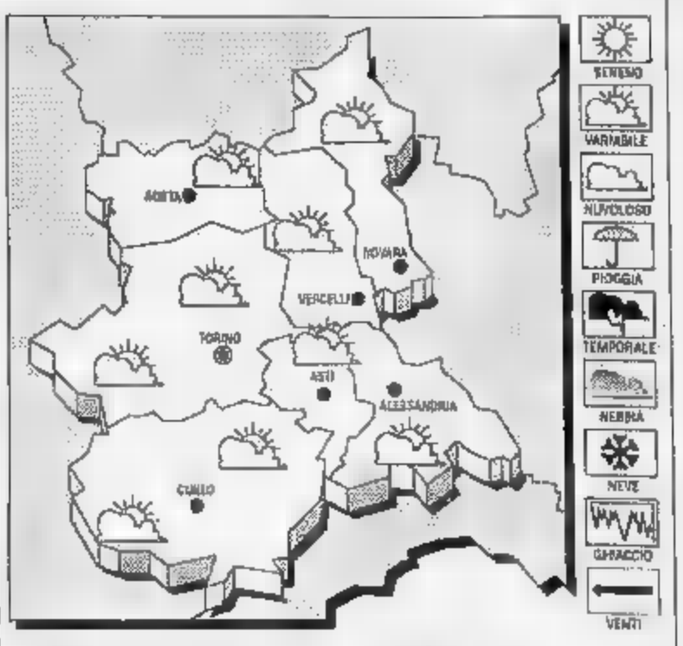
In trent'anni «neo-diplomata» Fiorenza ha fatto strada, ma è a Vercelli che la ascolta per la prima volta il maestro Giulio Confalonieri e le consiglia di tentare il concorso alla Scala. Poi c'è il debutto importante, nel '62: Giulietta Simionato, che non si ammala mai, deve rinunciare a poche ore dalla prima. Fiorenza Cossotto sta cenando a casa e viene quasi scaraventata in palcoscenico. E' Leonora, nella «Favorita». Ha già conosciuto il basso Ivo Vinco e si è sposata, dando vita a quel «patto di palcoscenico» che ha cementato fino ad oggi la famiglia.

«Abbiamo deciso - racconta il mezzosoprano - di cercare scritture comuni, per lavorare insieme il più possibile. Quando ho cominciato a cantare mio marito era già affermato, ed allora ero io a seguirlo. Poi è stato lui, quando ha visto che la mia voce aveva successo, a rinunciare magari ad una parte più importante per starmi vicino».

Anche al teatro Civico la coppia celebre dividerà il palcoscenico. Ma sarà un recital a due voci: Fiorenza Cossotto e Ivo Vinco hanno chiamato anche tre giovani in ascesa, in omaggio un vecchio sogno nel cassetto. Insegnare alle voci nuove, in teatro da gestire di tutto punto. E il prologo può essere anche una regia: presto la coppia del belcanto sarà a Torre del Lago per curare due opere «giovani», da esportare, possibile, nella patria Vercelli.

Roberta Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
DEL TEMPO. Condizioni cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo formazione di foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
14; min: 8; media: 9

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 11

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 16; Novara 14; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 13; Asti 14

IL CASO

LA RABBIA DEI CITTADINI

L'Intendenza di Finanza ha accolto il primo ricorso presentato dall'Ascom

«Non pagate le multe Agiap»

Ad un ristoratore è stata «congelata» la sanzione, e per i prossimi giorni si attende una pioggia di provvedimenti analoghi. Contestati i criteri usati per le misurazioni. Commenti cauti in Comune

VERCELLI

FATE ricorso», diceva l'Ascom ai commercianti. E forse la strada è quella giusta, perché Giuseppe Del Rosso, che fa il ristoratore a Vercelli, si è visto sospendere la multa dell'Agiap dall'Intendenza di Finanza. Per il momento non pagherà nulla: poi, il ricorso sarà accolto, la sanzione sulla tassa-rifiuti verrà annullata.

La decisione dell'Intendenza è destinata a far discutere, perché sono moltissimi i cittadini che si sono ribellati a colpi di bollata: sia su invito dell'Ascom sia su invito degli stessi amministratori. E all'Associazione commercianti già contano vittoria: «Sì, la lettera parla di sospensione della multa: ma stando a quel che ci hanno detto i funzionari dell'Intendenza, se ci sono gli estremi per la sospensione vuol dire che le sanzioni si possono già considerare annullate» Giuseppe Del Rosso, quindi, ha vinto la sua battaglia contro l'Agiap? E gli altri che han fatto ricorso, fra poco, gli faranno compagnia?

L'assessore al Bilancio Maurizia Brusa sceglie la cautela: «Le domande devono ancora essere esaminate: poi, se saranno accolte, la multa non è più da pagare». E qui nasce un'altra questione: il contratto fra Comune e Agiap (del dicembre '91) prevede che metà della sanzione accertata vada alla ditta milanese. Anche se il contribuente paga. Che cosa succederà, signora Brusa? Pagherete voi? «Niente affatto - è la risposta -: contesteremo le rilevazioni dell'Agiap, oppure andremo ad un arbitrato o apriremo un contenzioso». Per i prossimi mesi, così, si annuncia una guerra.

Giuseppe Del Rosso, da parte sua, non è nemmeno troppo contento: «Se evito la multa mi va bene, ma non sono d'accordo sui criteri adottati per le misurazioni. Quelli dell'Agiap hanno conteggiato anche le scale e le cantine, che prima non venivano considerate. E poi ho dovuto pagare anche per il '91-'92».

I legali dell'Ascom fanno notare che i criteri usati dalla società anti-evasori sono in contrasto con i regolamenti comunali: «Due articoli escludono dai conteggi alcuni spazi, che invece l'Agiap ha misurato. E se sono cambiati i criteri, allora perché il Comune non si è preoccupato di modificare il regolamento?». Inoltre (sempre secondo l'Ascom) sarebbe illegittimo imporre sanzioni per gli anni passati, come invece è accaduto.

Intanto, mentre la rivolta dei contribuenti comincia ad avere successo, il pds ha presentato una mozione (che verrà discussa oggi in Consiglio) per chiedere al Comune di non emettere le cartelle esattoriali, cioè i documenti che obbligano i cittadini ad andare a pagare la multa.

Dice Maurizia Brusa: «Questo non lo possiamo fare, non è un caso come quello del signor Del Rosso, in cui è l'Intendenza di Finanza stessa a impedirci di emettere la cartella. Se facessimo come dice il pds, finiremmo nei guai con la Corte dei Conti, al punto da dover pagare di tasca nostra gli importi non versati dai cittadini. Il nostro è un atto dovuto. Poi mi chiedo che cosa abbia fatto il pds, finora, per bloccare l'operazione Agiap, dall'entrata in vigore del contratto (che noi abbiamo annullato) ad oggi».

Dopo aver negato la proroga il Comune, almeno sulla carta, ha intenzione di chiedere addirittura i danni alla società milanese: sia per il lavoro non fatto (circa il 40 per cento dell'operaz), sia per i problemi che potrebbero nascere dall'interpretazione del contratto e dalle misurazioni, contestate a suon di ricorsi.

Giuseppe Buffa

Dopo la rivolta dei commercianti, l'Intendenza ha bloccato le multe Agiap

Oggi Consiglio di fuoco

Dall'emergenza-lavoratori al licenziamento Pizzimbone

VERCELLI. Prima gli operai della Novaceta, poi una raffica di interrogazioni, mozioni, battiti. Sarà un Consiglio comunale di fuoco, quello in programma oggi alle 15. L'inizio, in realtà, è anticipato alle 14,30, per discutere del destino dei 206 operai licenziati dall'azienda del gruppo Snia-Courtaulds.

Già la settimana scorsa, i lavoratori erano stati in municipio a parlare col sindaco, che aveva assicurato loro il suo appoggio. Oggi sarà un dibattito pubblico, destinato a durare a lungo. I dipendenti della Novaceta avevano chiesto ai commercianti di chiudere i negozi in occasione del Consiglio comunale, ed è probabile che oggi siano in molti a rispondere all'appello. Così dicono, almeno, i dirigenti dell'Ascom, che hanno lasciato piena libertà d'azione ai loro associati.

Ma si parlerà di altri temi scottanti, com'è ormai consuetudine. Dario Rossio, di Rifondazione, ha presentato diverse interrogazioni: su tutte, spicca quella che risolleva il «caso» di Enrico Razzano, il funzionario dell'ufficio Ecologia accusato da Giulio Bensaja di aver chiesto una «mazzetta» di 400 milioni per l'inceneritore. Razzano si è sempre difeso, e fu mai incriminato perché, alla fine, aveva «desistito» dal chiedere denaro. Il dipendente fu «censurato» dai tempi dal commissario Santo Corsaro, e ora Rossio chiede agli amministratori «se non intendano riaprire il caso», per giungere a «punizioni» più rigorose.

La Vercelli-Paroheggi e il licenziamento dell'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone, poi, potrebbero essere altri due argomenti di discussione. Non compaiono nell'ordine del giorno, ma è probabile che il sindaco informi in Consiglio sui provvedimenti presi dalla giunta nei confronti del tecnico. Sempre Rossio, in questi giorni, è tornato sulla questione dei funzionari comunali, accusando anche il segretario, il segretario e il ragioniere capo, rinviati a giudizio per la vicenda dell'inceneritore. «Non è giusto che sia solo Pizzimbone a pagare», dice Rossio.

L'ex ingegnere capo, fra l'altro, è passato al contrattacco, ha detto che si rivolgerà alla magistratura contro il sindaco Mietta Baracchi. Motivo: la professoressa non ha dato a Pizzimbone (che li ha richiesti) i verbali della commissione di disciplina. Farà discutere anche un'interrogazione del pds sul contratto miliardario con l'Agip, per la fornitura del riscaldamento e la riconversione delle caldaie.

[g. bu.]

Emmanuele Pizzimbone

IN BREVI

FURTO

Ladri nel laboratorio della comunità Aravecchia

Neppure la comunità di don Luigi è al riparo dai ladri. L'altra notte i soliti ignoti si sono introdotti nel laboratorio del centro dell'Aravecchia dopo aver forzato il portone. Sono stati rubati un martello pneumatico ed altri utensili (tre milioni di valore), mille lire in spiccioli ed un centinaio di gettoni per la macchina distributrice di caffè. **[g. bu.]**

ORARI

Sempre aperto per 3 giorni il cimitero di Billiemme

Per le prossime festività, il cimitero di Billiomme sarà aperto ininterrottamente dal 31 ottobre al 1° novembre. Dal 30 sono vietati nuovi lavori edili e sospesi quelli in corso, mentre le imprese dovranno lasciare le aree dei cantieri nelle condizioni migliori possibili. Nei giorni 1 e 2 novembre è vietato l'ingresso ai veicoli muniti di autorizzazione. **[g. mo.]**

POLITICA

Incontro tra Lega Nord e l'Associazione industriale

Incontro tra Lega Nord e Associazione industriale l'altro pomeriggio nella sede di via Piero Lucca. Alla delegazione municipale, guidata dal sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, si è aggregato anche il segretario nazionale della Lega Nord Piemonte Gipo Farassino. Tra i punti in discussione, il principale è stato il confronto sulle linee e gli strumenti di intervento per frenare la crisi economica vercellese e avviare il rilancio. **[g. mo.]**

Per i sei ex dipendenti di Aasm e Amnu

Scheda: sbloccherò le pensioni negate

VERCELLI. Sei ex dipendenti dell'Aasm e dell'Amnu, a casa da mesi senza stipendio e senza pensione, forse fra poco otterranno giustizia. Il senatore dei psi Roberto Scheda ha proposto un emendamento per le vittime del decreto ammazza-pensioni, varato il 19 settembre del '92 dall'allora ministro Nino Cristofori. L'emendamento è già stato accolto in commissione, e da ieri è in discussione insieme alla legge finanziaria.

Scheda è ottimista: «La mia proposta ha 99 probabilità su 100 di essere approvata: se accadrà, finalmente, continuia di lavoratori delle aziende municipalizzate di tutta Italia smetteranno di vivere in condizioni paradossali» Uno di queste persone, Francesco Re, 50 anni, di Pezzana, aveva denunciato a «La Stampa» la sua disavventura: entrato in pensione prima dell'emanazione del decreto, per colpa dell'incerta interpretazione della legge è trovato a vivere per più di 10 mesi senza lo stipendio dell'Amnu (doveva faceva l'autista) e senza la pensione, che per tre mesi gli era arrivata (ma che doveva restituire all'Ufficio del Tesoro perché - in pratica - era «congelata»).

Ora la situazione di Francesco non è cambiato: solo grazie all'emendamento proposto da Scheda l'ex autista dell'Amnu potrà, finalmente, ottenere la pensione. E con lui, altri cinque colleghi delle aziende municipalizzate vercellesi (Amnu e Aasm). Parlando a «La Stampa», Re aveva lanciato un appello al ministero del Tesoro: «Qualcuno si decida a sbloccare le nostre pensioni». I dipendenti degli enti locali, ad esempio, aveva ottenuto sanatoria già la primavera.

«Pensavamo che fosse suonata anche nostra ora - aveva detto al nostro giornale Francesco Re -: invece abbiamo dovuto ricrederci». Il senatore Scheda si era già interessato delle pensioni «negate» nei mesi scorsi, con un'interrogazione al governo. Ora il suo emendamento dovrebbe risolvere il problema. **[g. bu.]**

Svaligiato dai ladri durante la notte il negozio di abbigliamento di via XX Settembre

«Sport 83», furto da 100 milioni

Il bottino: scarpe da tennis e da ginnastica, tute e felpe. Scassinata la saracinesca sul retro. I due titolari erano già stati derubati poco tempo fa: ma erano scattati subito gli arresti. Altro colpo in un alloggio

VERCELLI. Svaligiato l'altra notte il negozio «Sport 83» di via XX Settembre 17: il bottino, prevalentemente composto di scarpe da tennis e da ginnastica, tute e felpe, secondo una prima stima ammonterebbe ad almeno un centinaio di milioni. Il furto è stato messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì della settimana scorsa, e la denuncia è stata presentata ieri mattina alla «Mobile» da Tiziana Turcato e Silvio Pagano, i titolari del negozio.

Secondo una prima ricostruzione i ladri, passando dal portoncino che rimane per lo più sempre aperto, sono entrati nel cortile del condominio, usando una cesoia hanno tranciato la saracinesca della porta che immette sul retro del negozio di articoli sportivi, ed hanno poi sfondato la porta-finestra.

I ladri hanno potuto lavorare con tutta tranquillità scegliendo tra gli oggetti esposti quelli più facili da imballare e trasportare ed infine, usando con ogni probabilità un furgone, hanno caricato la refurtiva e si sono allontanati indisturbati senza che qualcuno notasse la loro presenza.

Lo «Sport 83» era già stato preso di mira dai ladri la precedenza, ma quella volta per Tiziana Turcato e Silvio Pagano la vicenda si era risolta positivamente. Una pattuglia della «Volante» infatti, aveva bloccato tre ladri che avevano appena svuotato gli scaffali del negozio: gli agenti avevano notato tra le piante del viale tre persone che trasportavano dei pacchi voluminosi contenenti tute firmate, felpe ed altri articoli sportivi per un valore di circa 100 milioni. In manette erano finiti Luigi Carnevali, 60 anni, Giovanni Rizzi e Moukless Belmehdi, tutti residenti a Milano, che erano stati condannati dal pretore a 4 mesi ciascuno di arresti domiciliari.

Un altro furto in un alloggio cittadino è stato denunciato da Monica Fiore, 30 anni, via Sassone 1: i ladri dopo aver forzato la porta d'ingresso hanno portato via pellicce ed altri oggetti per un valore complessivo di circa 100 milioni.

Gli agenti della «Volante», nella stessa mattinata, hanno intercettato nella zona dell'ospedale tre nomadi di origine slava e le hanno accompagnate in questura per accertamenti. Sono Mirka Jelic, 23 anni; Marina Nicolic di 20 e Sonia Kovanovic, tutte senza fissa dimora: avevano in tasca alcuni grossi cacciavite e sono state segnalate a piede libero per detenzione senza giustificato motivo di arnesi atti allo scasso.

[w. ca.]

Il negozio «Sport 83» di via XX Settembre è stato svaligiato dai ladri: il bottino si aggira sui 100 milioni

IL BOLLETTINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cartelloni stradali solo mezza città

Da qualche settimana sono apparsi in centro alcuni cartelloni di informazioni turistiche, sorta di cartine che segnalano le vie ed aiutano a districarsi nella fitta rete di strade che caratterizzano la nostra città. Un aiuto importante, spesso anche per i vercellesi.

C'è un però. Si parla - naturalmente - di Vercelli, ma la città per qualcuno probabilmente finisce alla cosiddetta cerchia dei viali. Tutto il resto non merita di essere indicato e infatti non lo è, neppure i principali vie d'accesso.

Io abito all'inizio di corso Prestinari. E' ancora Vercelli oppure è già Comune di San Germano? Secondo chi ha disegnato quelle cartine stradali forse è valida la seconda ipotesi.

Lettera firmata. Vercelli

In condizioni pietose il selciato del Comune

L'altro giorno ho dovuto recarmi all'ex Convitto, o come lo chiamano adesso, Palazzo Pella. E rimasta negativamente impressionata dalle condizioni pietose in cui si trova il marciapiedi. Soprattutto il tratto verso via Pajetta è sconnesso. Ci sono buche e larghe fessure tra un cubetto e l'altro che rendono disagevole il camminare. Soprattutto per le donne: a me si è incastrato un tacco tra due cubetti e ho dovuto togliermi la scarpa per liberarmi dalla stretta.

Ora la situazione sarebbe deplorevole se il marciapiedi si trovasse in qualunque altra strada, ma quello è il marciapiedi del palazzo del Comune. E questo stato di degrado è inaccettabile. Il Municipio è il simbolo della città e il minimo che ci si può aspettare è che il palazzo e la zona circostante siano tenuti in ordine.

Lettera firmata, Biella

Le lettere possono essere spedite (anche per mezzo di fax) oppure recapitate a mano alle redazioni di Vercelli e di Biella. Si raccomanda di non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte, di firmare e di indicare il recapito del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Bianca; **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 106; **Gattinara:** (0163) 832.620; Croce Bianca (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 000 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929 211 **Biella:** telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e lunedì turno aperture obbligatorie (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.sa Elena Dallari*, via Lanza 8 (Municipio), telefono 250 926

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigani*, piazza Fiume 3, telefono (015) 22.432, turno sussidiario: *Dr. Agostino Mannoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), telefono (015) 26 177. Orario turno principale delle farmacie dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Romagnano *Farmacia Longhi*, piazza Libertà 30, telefono (0163) 835.245

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p. Parrocchiale 16, telefono (0163) 22 268

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, telefono (015)

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4 telefono (015) 81.138.

Sannaz *Dr. Ermino Zambotti*, via 4 Novembre 7 telefono (015) 562.11.02

Ponzone: *Dr. Pietro Pollone*, via Provinciale telefono (015) 777.090

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: no (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88 384; telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411. **Santhià:** (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessandro Fontanella, Melania Marras, Matteo Marchisio, Fabio Di Piazza, Ilaria Borgogna, Alison Prone, Federico Pedracini, Alessandro Bodo, Lorenzo Scotto Di Santolo, Chiara Rubbino, Rochelle Villarbolto.

Giovanni Nillo, 79 anni, pensionato; Felice Francese, 86 anni, pensionato; Achille Mariano, 91 anni, pensionato; Teresa Cresso, anni, pensionata; Miriam Candiani, anni, invalida; Eraclio Rossi, 69 anni, pensionato; Donato Vitale, 69 anni, pensionato; Antonio Barberis, 72 anni, pensionato; Mario Andreone, 82 anni, pensionato, Giovanni Dell'Olmo, anni, pensionato; Alfredo Barlocio, 60 anni, pensionato.

NATI. Pietro Rameila Cravaro.

MORTI. Maria panattaro, anni, pensionata, Marsilia Fossi, anni, pensionata; Gino Picchilli, 72 anni, pensionato.

PONDERANO

NATI. Federico Balbo, Davide Ramella Pezza.

SI SPOSERANNO. Pietro Pedullà, anni, autista, con Lucia Cerruti, 19 anni, casalinga.

SANDIGLIANO

MORTI. Clelia Naramei, 72 anni, pensionata

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

Artigianato e beneficenza

A Gattinara, da sabato 6 a martedì 16 novembre, il Centro sociale si svolgerà un mercatino di oggettistica antica e moderna. Lavori artigianato, raccolte e collezioni. Il tutto è in vendita, a favore della Lega italiana contro i tumori. L'organizzatore, a cui rivolgersi per partecipare con donazioni è il fiduciario della sezione gattinarese del sodalizio. Incaricati della Lega tumori stanno raccogliendo il materiale.

CORSI

Aggiornamento per insegnanti

La Federazione nazionale insegnanti e Amnesty International hanno indetto un corso che ha per tema «Educare ai diritti umani», rivolto ai docenti di scuola media di primo e secondo grado. Le lezioni avranno inizio mercoledì 3 novembre, dalle 15 alle 18, giornata in cui Carlo Ottino tratterà l'argomento: «Le generazioni dei diritti umani. Che cosa significa educare ai diritti umani». La sede del corso è il Liceo scientifico «Amedeo Avogadro» di Vercelli. Il numero dei partecipanti non potrà superare le quaranta unità. Ogni informazione potrà essere richiesta a Licia Frisari (telefono 0161-25.41.49). Il corso, articolato in quattro lezioni, programmate ogni mercoledì di novembre, è stato autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Vercelli.

CELEBRAZIONI

In memoria di don Pollo

Alle 17 di venerdì, all'Istituto Sant'Eusebio, si svolgerà una funzione per la consegna di oggetti e ricordi personali del «Servo di Dio» don Secondo Pollo. Alle 20,30, in Arcivescovado, avrà luogo la celebrazione eucaristica per gruppi missionari.

SANITÀ

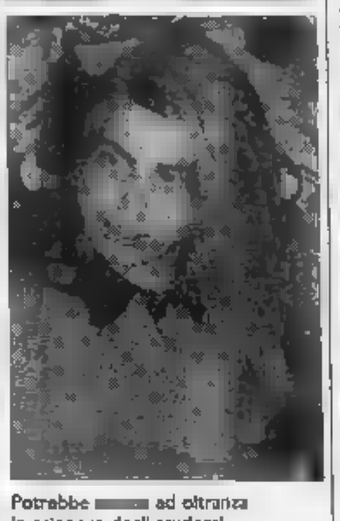
Visite gratuite per la sclerosi

La sezione provinciale dell'Associazione Sclerosi multipla organizza, esclusivamente per i malati di sclerosi, una serie di visite gratuite alla clinica Santa Rita di Vercelli. Le prenotazioni si possono fare nei giorni di lunedì e giovedì dalle 13 alle 18, telefonando al numero 0161-22.26.92.

Ieri sono scesi in piazza 110 studenti dell'istituto commerciale di Vercelli

Aule al freddo, sciopera il Cavour

Nell'ala nuova dell'edificio l'impianto di riscaldamento non funziona e dal soffitto filtra la pioggia. «L'agitazione proseguirà fino alla soluzione dei problemi». Gli allievi ricevuti dal sindaco



Potrebbe essere ad oltranza lo sciopero degli studenti del «Cavour», in agitazione per i gravi problemi che assillano l'edificio di corso Italia. **Dario Raimondo** e **Francesca Virieux** sono due dei promotori della protesta

Un'altra immagine della protesta dei ragazzi del «Cavour» (Casirag)

VERCELLI. Ore 8 di ieri: 110 studenti del Cavour scendono in piazza per protestare. Sciopera-no per le aule fredde e l'impianto di riscaldamento in tilt. Ma non solo: nelle classi ci sono infiltrazioni d'acqua e «piove» nelle due palestre. I ragazzi che protestano sono gli allievi che occupano l'ala nuova dell'edificio: i ragionieri programmatori delle sezioni A e B, e gli iscritti al corso sperimentale «Igea» della terza E. «I termosifoni non funzionano», dicono. «Lo sciopero andrà avanti sino a quando la situazione non si risolverà».

La protesta continua anche in Comune: sono le 8,30, quando gli studenti arrivano in municipio per parlare con il sindaco. Spiega Francesca Virieux, della quinta A: «E' da cinque anni che frequento il Cavour e i problemi sono sempre gli stessi. Ci siamo rivolti al preside, e adesso, visto che nulla è cambiato, vogliamo informare i tecnici di Palazzo di città». E c'è chi minaccia lo sciopero ad oltranza. «Siamo determinati - dice uno studente -: le aule non saranno riscaldate non resteremo in classe». Al «Cavour» mancano anche i bidelli (in tutto sono sei) e l'insegnante d'informatica del corso programmatori. «E pensare che quest'anno avremo la maturità - aggiunge Francesca Virieux -: informatica sarà, probabilmente, materia d'esame».

Intanto l'ingegnere del settore manutenzione del Comune, Giacomo Daffara, assicura: «I tecnici dovrebbero sistemare il guasto quanto prima: la centrale termica funziona, il problema riguarda l'impianto». Ma i 110 allievi non ne sono troppo convinti. «E la temperatura nei laboratori resterà fredda per chissà quanto tempo», osserva un ragazzo dell'Igea.

Il sindaco, Mietta Baracchi, ricorda il pesante deficit del Comune: «La scuola è molto importante. Abbiate pazienza. A questa giunta si chiedono miracoli e noi siamo costretti a lottare con mezzi esigui».

Ma gli studenti protestano anche per le aule destinate ai corsi universitari di Lettere, ospitate dalla scuola di corso Italia. Dice Dario Raimondo, della quinta A: «Quelle classi, nonostante occupino la parte nuova, sono state risistemate. Le nostre, invece, sono in cattive condizioni: quando piove dobbiamo mettere i secchielli per raccogliere l'acqua». E poi «è il problema del tetto costruito male.

E sempre il preside del «Cavour» Roberto Tonani, contattato telefonicamente, si limita a dire che «la situazione è delicata», l'«sos» lanciato dai ragazzi va avanti. Osserva Francesca Virieux: «Le aule sono sporche, a volte dobbiamo pulire noi le lavagne. E, poi, ci sono i servizi igienici delle ragazze che in quanto a pulizia lasciano a desiderare. Adesso, comunque, siamo qui per parlare del riscaldamento».

La protesta finisce a mezzogiorno. Non è escluso che i 110 ragazzi oggi scendano di nuovo in piazza. Conclude Massimiliano Oliva, della quinta B: «Adesso vogliamo sentire il preside, anche se ha detto che non può far nulla». L'opportunità di parlare dell'emergenza lavori, però, c'è stata due settimane fa, quando il preside rilasciò un'intervista a «La Stampa». Ma allora Tonani preferì soffermarsi sui corsi sperimentali.

Giancarla Morgo

Concorso

Libri e premi a undici scuole

VERCELLI. «Pari opportunità uomo-donna» è il titolo del seminario di aggiornamento che, ieri pomeriggio, si è svolto nei locali dell'Itis di Vercelli. E, durante l'incontro organizzato dal Provveditorato agli studi, sono state premiate le scuole della provincia che, qualche mese fa, avevano partecipato al concorso nazionale sul tema «L'immagine donna e uomo».

«L'argomento del concorso offriva diversi spunti - dicono al Provveditorato di Vercelli -: gli studenti potevano scrivere un tema, una poesia oppure disegnare un'immagine. I lavori sono stati molto significativi. I ragazzi hanno riportato le loro impressioni sull'argomento. E ci sono riusciti davvero bene: sia i bambini iscritti alla scuola materna sia gli allievi delle superiori».

I premi sono andati a undici scuole: alla direzione didattica di Crescentino (primo circolo), alla direzione didattica di Valle Mosso, al primo e al terzo circolo della direzione didattica di Vercelli.

E ancora si sono messi in evidenza e sono stati premiati gli allievi della scuola media «Leonardo Da Vinci» di Cossato, gli iscritti alla Media di Brusnengo, la media Avogadro di Vercelli, le allieve del magistrale «Rosa Stampa» e i ragazzi dell'Itis di Vercelli. Sono stati assegnati riconoscimenti anche all'istituto tecnico commerciale «Motta» che ha sede a Mosso Santa Maria e all'Itc «Sraffa» di Santhià.

Ai partecipanti la commissione «Pari opportunità» ha consegnato dei libri: testi sull'educazione sessuale e altri volumi in linea con l'argomento del concorso.

Tra i lavori più belli presentati dagli studenti, gli organizzatori ricordano un disegno di un piccolo allievo delle elementari dei Capuccini: un albero con l'immagine di un uomo e di una donna.

Ma anche gli alunni della media di Brusnengo sono stati bravi: hanno presentato una ricerca sulla figura della donna nella poesia, nella storia, nel cinema e nella pubblicità.

I lavori del seminario, che è stato organizzato dal contributo finanziario dei sindacati scolastici Cgil, Cisl, Uil e Snals, hanno preso il via alle tre del pomeriggio e si sono conclusi dopo le 19.

«E' stata un'iniziativa importante - dice una funzionaria del Provveditorato -. Speriamo presto possa essere ripetuta».

Il concorso, invece, fu indetto nel giugno scorso dal ministero della Pubblica istruzione. Per le scuole della provincia non è stata fatta una graduatoria: tutti hanno avuto un riconoscimento per avere aderito al progetto.

I premi sono stati ritirati dai rappresentanti d'istituto e dal consiglio scolastico, con un'unica eccezione per le allieve delle Magistrali che erano tutte presenti alla cerimonia di premiazione.

[g. mo.]

La Provincia ha votato ieri un ordine del giorno sulla crisi dell'azienda vercellese

«Revocare i licenziamenti Novaceta»

Nella sua relazione il presidente Valeri ha definito «improvvisa, immotivata e ingiustificata» la chiusura dello stabilimento Snia. Approvati poi tre miliardi di lavori per la viabilità e le strutture scolastiche

VERCELLI. I licenziamenti decisi dalla «Novaceta» devono essere bloccati: solo dopo che il provvedimento sarà sospeso, vale a dire «a bocce ferme», il ministero dell'Industria dovrà convocare le parti per verificare e discutere i programmi produttivi della società. Questo, in sintesi, il contenuto di un documento approvato ieri all'unanimità dal Consiglio provinciale alla presenza di una delegazione di sindacalisti e rappresentanza dei 206 dipendenti dalla «Novaceta» collocati in mobilità. Era stato, poco prima della votazione, lo stesso presidente Gilberto Valeri ad illustrare il contenuto del documento. Dopo aver definito «improvvisa, immotivata ed ingiustificata» la decisione aziendale di chiudere lo stabilimento vercellese, Valeri ha rimarcato che «la sua produzione non solo non ha subito contrazioni di mercato, ma è tuttora preferita ad altri prodotti dello stesso gruppo».

Secondo Valeri, quindi, appare lecito il sospetto che la decisione di chiudere lo stabilimento vercellese sia soprattutto di natura «geopolitica» e nasconda in realtà il disegno di favorire altre nazioni a scapito dell'Italia. Quanto alla Provincia, il documento ribadisce il suo impegno ad assumere, d'intesa con il Comune e la Regione, ogni iniziativa utile ad ostacolare la chiusura del provvedimento.

Anche l'opposizione ha votato a favore del documento. Tuttavia il capogruppo dc Norberto Julini non ha perso l'occasione per formulare un nuovo giudizio negativo sul livello di operatività della giunta (definito «inversamente proporzionale alla visibilità del presidente costretto a surrogare tutti») in rapporto alla capacità di promuovere progetti di sviluppo del territorio: il gruppo scudocrociato a questo proposito chiederà la convocazione urgente del Consiglio e ne illustrerà i motivi giovedì pomeriggio in una conferenza stampa.

Sono poi stati approvati i piani di lavoro per la manutenzione delle strade: il totale complessivo sfiora i due miliardi, dei quali 600 milioni finanziati con avanzi d'amministrazione e finalizzati alla sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale. Gli altri lavori sono stati divisi in 7 gruppi, tanti quante sono le aree d'intervento (Vercellese Nord e Sud; Basso Levante, Centrale e Ponente; Valsesia Nord e Sud) per ciascuno dei quali sono stati stanziati circa 230 milioni.

Un altro blocco di lavori approvato all'unanimità, per un totale di circa 600 milioni, si riferisce alla manutenzione straordinaria ed agli arredi di alcuni edifici scolastici; infine con la deliberazione di ieri l'amministrazione provinciale ha ultimato il pagare l'ex Istituto San Giuseppe, attuale sede del Politecnico.

Walter Canurati

Buona parte del Consiglio provinciale di ieri è stata dedicata all'esame della situazione «Novaceta» dopo l'annunciata chiusura dello stabilimento

Caduto dalla Collegiata

Oggi le esequie del tredicenne di 14 anni

VARALLO. Si svolgeranno oggi i funerali di Giuseppe Blanda, lo studente di 14 anni morto giovedì per le gravi ferite riportate dopo essere caduto dalla balconata della Collegiata San Gaudenzio.

Completate le formalità di legge, il magistrato ha dato il nullaosta per le esequie. Il corteo funebre partirà alle 14,30 dall'abitazione della famiglia Blanda in via Regaldi 15 per raggiungere la Collegiata dove si svolgerà la funzione religiosa, prima della tumulazione della salma nel cimitero della città.

Giuseppe Blanda era rimasto vittima di una terribile fatalità: giovedì mattina è salito, forse per gioco, sul loggiato della chiesa e, scivolando sulla pietra viscida per la pioggia, era caduto da 12 metri. Inutili tutti i soccorsi: è morto sul colpo per la frattura delle vertebre cervicali. **[p. q.]**

Sul lavoro in centrale

Ieri, c'è accordo fra imprese e sindacati

Dopo un anno e mezzo di scontri e di trattative, è stato finalmente approvato l'accordo fra i sindacati e le imprese per la centrale di Leri Cavour. Nella «piattaforma» erano inserite diverse richieste, soprattutto riguardo al comitato anti-infortunistico e al servizio mensa. Sul primo punto, è stato raggiunto l'accordo fra Cgil, Cisl e Uil e il Comitato inter-imprese: i delegati dei lavoratori, in particolare, occuperanno di controllare il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle contro gli infortuni. Per la mensa, invece, è stato deciso che le aziende pagheranno i lavoratori due terzi della spesa del pasto. Le vertenze che riguardano le singole imprese verranno trattate separatamente. L'incontro decisivo per l'approvazione della «piattaforma» si è svolto la settimana scorsa all'Associazione industriale di Vercelli. **[g. bu.]**

Il 3 novembre

Sindaco e giunta a giudizio per diffamazione

COSTANZANA. Approderà in pretura la «stagione dei veleni» di Costanzana: mercoledì 3 novembre compariranno davanti al giudice il sindaco Danilo Deregibus ed i componenti della Giunta comunale. Tutti sono accusati di diffamazione.

La denuncia, firmata dal presidente del «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini» Claudio Tessistro, era stata l'epilogo della vicenda che aveva visto l'intero paese protestare anche con toni accesi contro la decisione dell'esecutivo di consentire in paese la costruzione di un impianto per il trattamento dei rifiuti nocivi.

Dopo le proteste la decisione era rientrata, ma lo strascico residuo aveva avvelenato i rapporti tra l'esecutivo da un lato e l'opposizione ed il Comitato dall'altro tanto che neanche la mediazione dell'allora prefetto Alberto Ruffo aveva allentato la tensione. **[w. ca.]**

FOLLIA tricot
Maglificio
GRANDI SCONTI
per rinnovo campionari
TUTTO A META' PREZZO
FOLLIA TRICOT MAGLIERIE - CENTRO VENDITA
BIELLA - Via Cottolengo, 9 - Tel. 015/849.4696
APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDI' AL VENERDI' 15-19
SABATO 10-12 15-19 LUNEDI' CHIUSO

LAURA MANZONE
AGENZIA SOCIALI E MATRIMONIALI
Sirio
IVREA Tel. 0125 44936

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321.466504

VERCELLI
VIA TRINO
IN OCCASIONE DEL
NUOVO PUNTO VENDITA
CENTRO ARREDAMENTO
FIERA
PROMOZIONALE DEL
MOBILE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 25 AL 45%
CAMERETTE, CUCINE, SOGGIORNI SALOTTI MIGLIORI

San Paolo Finanziaria S.p.A.
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI STIPENDIO
Massima rapidità e convenienza
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 456522

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'ex presidente dell'Usl di Biella in cella a Torino per concorso in peculato

Una cava inguaia Zamperone

Il pm contesta al politico biellese l'aver consentito gli scavi di inerti in un terreno di proprietà del Mauriziano quando l'autorizzazione era già scaduta. Un «buco» di 100 milioni nel bilancio?

BIELLA. E' durato tre ore ieri l'interrogatorio in carcere a Torino di Eugenio Zamperone, ex presidente dell'Usl ■ Biella e attuale responsabile del patri- ■■■ dell'Ordine Mauriziano. Durante il confronto, il pm Enrica Gabetta gli ha ribadito l'accusa di concorso in peculato per una cava sulle sponde della ■■ra. L'amministratore, pur rispondendo alle domande del magistrato, si è difeso respingendo ogni addebito. Al termine del botta e risposta, Zamperone è tornato in cella: l'impressione è che la ■■■■■■■ sia ancо■ lontana.

In città c'era molte attesa per questo primo interrogatorio. L'eco dell'arresto dell'ex presidente dell'Usl, già indagato a Biella per il laboratorio di sanità pubblica, ■■ capogruppo dc ed anche ■■ consigliere comunale, è stata grande. Così fin da ieri mattina, nell'ambiente di palazzo di giustizia, si era sparо■ la voce che Zamperone potesse già lasciare ■ carcere nel primo pomeriggio. Ma la previsione si è rivelata sbagliata.

La vicenda che ha convinto la magistratura torinese a firmare ■■ ordine di custodia cautelare ■ ■■■■ avvolta da uno stretto riserbo. Quel poco che è trapelato conduce ■ una cava di ghiaia nel territorio della riser- ■■ di caccia vicino all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Fino al '92, gli scavi erano stati dati in concessione a Flavio Bonaudo, ■■ imprenditore della Val Susa che aveva estratto materiale inerte per 250 milioni. Poi la concessione non era stata rinnovata, ma Bonaudo ha continuato ■ scavare, pare ordinando agli autisti dei camion di percorrere stradine secondarie.

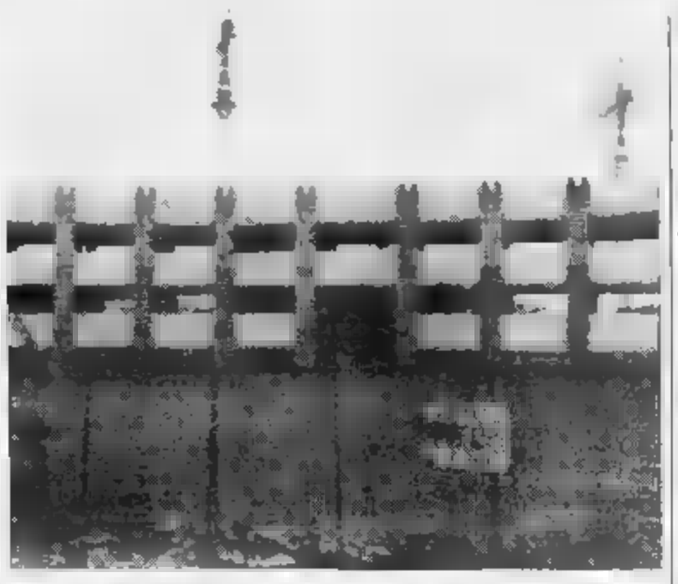
Perché l'imprenditore, pur non essendo più il concessionario, ha continuato a lavorare? Chi, tra i responsabili dell'Ordine Mauriziano, ha consentito il proseguimento dello scavo, pur sapendo della scadenza della concessione? E quale ingiusto profitto ne avrebbe tratto?

E' cercando una risposta a queste domande che il pm Enrica Gabetta ha fatto scattare le manette ai polsi prime ■■ responsabile del servizio agrario dell'Ordine Attilio Meritano, poi dell'imprenditore valsusino e infine di Zamperone.

Secondo ■ pm, Zamperone ■ Meritano conoscevano bene la situazione della ■■■. A spiegarla loro per filo e per segno era stato Giampaolo Zanetto, direttore del Mauriziano, ascoltato ■■■ testimone tre giorni prima dell'arresto dell'esponente biellese. Non solo: ■ peggiorare le cose, il magistrato avrebbe contestato a Zamperо■ un «buco» di circa 100 milioni nella contabilità dell'Ordine.

[d. p.]

A Biella ■ ■■ Eugenio Zamperone aveva già ricevuto ■■■ di garanzia per ■ cantiere del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl, ma finora l'inchiesta ■■■ ha riservato altri colpi di scena



A Pistolesa

Un «avviso» per il sindaco

PISTOLESA. Avviso ■ garanzia per il sindaco e per i componenti della commissione ■dilizia: ■ei loro confronti la magistratura di Biella sta indagando per una concessione rilasciata per la ristrutturazione di un'abitazione.

Come già accaduto nel Comu- ■■ di Borriana, anche ■ Pistolesa è stata una denuncia anoni- ■■ a far scattare l'inchiesta: ■ cantiere privato sarebbe infatti irregolare, secondo quanto previsto dal piano regolatore. Differente ■■■■ la versione della difesa: l'amministrazione avrebbe infatti firmato ■■■ ■■■■■■■■ per la sola ristrutturazione, mentre invece il proprietario della ■■■ avrebbe abbattuto ■ vecchio fabbricato per poi costruirne uno nuovo, comportandosi quindi in modo difforme da quanto indicato dal Comune.

Nei prossimi giorni ■ sindaco e i componenti della commissione saranno ascoltati dal magistrato.

IN ■IVE

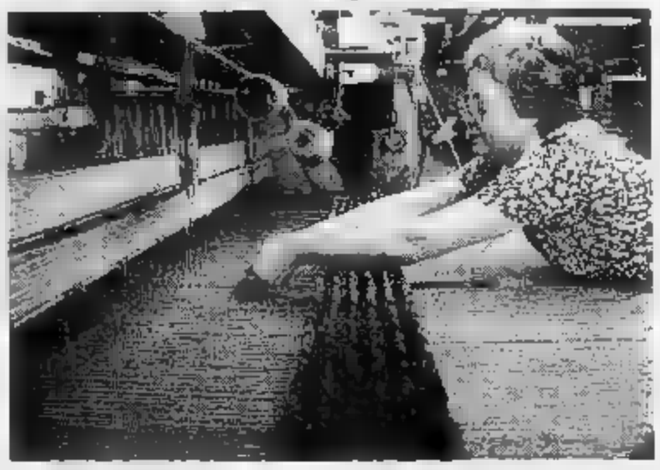
SCIOPE■

Chiusi giovedì gli uffici di Biella della Comuzzi gas

Lo sciopero generale potrà provocare disagi anche nei servizi dell'azienda del gas: la Comuzzi gazometri, che gestisce la rete di erogazione nel Biellese, comunica che gli uffici di via De Mosso a Biella potranno restare chiusi dalle ■ alle 17. Sono garantiti comunque gli interventi di emergenza: nel caso di richieste si deve telefonare al ■■■■ 2522120, attivo 24 ■■ ■■ 24. Oggi scatta intanto la protesta dei radiologi Usl. [d. ca.]

■■■■

Il tessile biellese sollecita l'ingresso in «Retex»



L'Unione industriale e i sindacati hanno intensificato gli incontri e le iniziative per ottenere l'inserimento ■■ Biella nel programma «Retex», ■■ struttura della Cee che sostiene le aree tessili europee. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro a Torino con l'assessore al lavoro Cerchio, mentre ■ metà novembre la commissione Cee definirà le norme e i regolamenti per rendere possibile l'accesso anche di aree non in crisi, come il Biellese. [d. ca.]

■■■■■■■■

La medaglia d'oro Mauriziana al maresciallo Vetrò

Il maresciallo dei carabinieri ■■ Biella Pietro Vetrò ■ stato insignito della medaglia d'oro «Mauriziana»: l'ambito riconoscimento gli è stato consegnato dal comandante generale dell'arma Luigi Federici con la seguente motivazione: «Uomini egregi, d'età provetta, di provata integrità, netti d'ogni macchia ■ d'infamia, che hanno ■■■■ito l'ordine con dedizione, dignità e onore». ■. p.]

Il bambino operato al cuore in America

Per aiutare Luciano raccolti 50 milioni

CERRIONE. Cinquanta milioni. E' la somma raccolta dal circolo Su Nuraghe e destinata ■ Luciano Sanna, il bambino ■■ 12 anni operato negli Stati Uniti nella primavera scorsa per una grave malformazione al ventricolo, un difetto congenito che, ■■ non curato, lo avrebbe portato a morte certa.

La corsa alla solidarietà si è conclusa l'altro giorno, con una festa in onore di Luciano che si è svolta nella sede del circolo. E il bambino era presente, ormai sulla via ■■■■ completa guarigione. Accanto a lui, oltre ai genitori e agli amici, anche il fratellino Emanuele, che dal giorno del ■■■ ritorno a casa lo accompagna ovunque.

Tutt'ora infatti i medici dell'ospedale Maggiore di Novara lo seguono con grande attenzione. Ma ormai i giorni tristi della malattia sembrano lontani ■ Luciano ha ripreso una vita normale: nelle scorse settimane ha affrontato il viaggio per la Sardegna dove ha trascorso un felice periodo di vacanza.

E' stato il presidente del circolo Su Nuraghe, Sebastiano Fiori, a consegnare a papà Costantino Sanna l'ultimo assegno di 11 milioni. Il denaro si è così aggiunto ai ■■ milioni già consegnati alla famiglia, che ha comunque dovuto sopportare una spesa di 80 milioni per l'operazione e per le settimane di permanenza nella clinica dell'Alabama.

Ad aiutare ulteriormente la famiglia Sanna dovrebbe contribuire un parziale rimborso dell'Unità sanitaria. Ma finora l'ente pubblico non ha spedito ■ Cerrione alcun assegno e, ■■■■ scendo i tempi della burocrazia, l'attesa sarà ancora lunga.

Nel frattempo Luciano Sanna si sottopone ancora a severi controlli. A tenerlo sotto stretta osservazione ■■■no, come detto, i medici dell'ospedale Maggiore di Novara, ai quali è affidata la riabilitazione del bambino. Prossimamente Luciano Sanna si trasferirà a Bergamo, per sottoporsi ad ulteriori esami da parte degli specialisti della cli- ■■■ cardiologica.

[d. p.]

Ieri nell'auditorium dell'azienda biellese. Ma è assente Tomba che accusa un'infiammazione al tendine

Gran festa alla Fila per gli azzurri dello sci

La Compagnoni tarda all'appuntamento: si è persa in Baraggia

Deborah Compagnoni ieri alla festa dello sci azzurro organizzata dalla Fila

BIELLA. All'auditorium Fila ■ viale Cesare Battisti, dove la valanga azzurra era attesa ■ gran completo, Alberto Tomba non ■ arrivato, bloccato ■■ un'improvvisa quanto fastidiosa infiammazione al tendine, che ■■■ dovrebbe comunque compromettere le sue future prestazioni alla prossima Olimpiadi. Deborah Compagnoni, invece, si è persa in Baraggia mentre ■■■■■ di raggiungere ■ città dal Mompolino, albergo dove ■■■■ pernottato, per poter presenziare ieri mattina alla premiazione ■■ «Fila Trophy».

L'appuntamento era dedicato a tutti gli atleti che si sono particolarmente distinti nella scorsa stagione invernale: di oltre cento milioni ■ stato il montepremi distribuito in varie tranche dalle ■■■■ Compagnoni a tutti i 36 campioni che, per l'occasione, eccetto rari casi, sfoggiavano giacconi, maglie e dolcevite siglate dalla «F» rossoblù. Premiatissima Stefania Belmondo, che ha ricevuto l'assegno più pesante, 11 milioni e mezzo; sempre nella specialità del fondo premiata anche Manuela Di Centa, che ha portato a casa 8 milioni. Sei milioni sono andati poi a Werner Perathoner e Andreas Zingerle, mentre tutti gli altri atleti hanno ricevuto riconoscimenti dai 5 milioni alle 500 mila lire.

Il meeting, organizzato dalla Fila nel prestigioso salone dell'auditorium, è stato anche ■■■casione d'incontro per i vertici federali, per i responsabili tecnici e per gli allenatori della squadra azzurra. Enrico Frachey, amministratore delegato dell'azienda, ha riassunto i vent'anni di attività della divisione sportiva, che dal '73 ad oggi ha raggiunto un fatturato di 750 miliardi, diventando leader nell'abbigliamento e nelle calzature in tutto il mondo insieme ad altri colossi, quali la Nike, la Reebook e l'Adidas.

Un filmato ha poi illustrato l'evoluzione del marchio Fila, indossato dai più grandi campioni dello ■■■ come da quelli del tennis; successivamente in una sfilata con indossatori ■■ tuta e scarponi, Fila ha presentato i■■■■ il look invernale '93-'94, ■■■ i colori, i modelli, gli accessori che saranno consegnati agli sportivi fra pochi giorni, quando il Team Italia partirà alla volta del Nord America, per partecipare alle competizioni delle Olimpiadi di Lillehammer.

L'inconveniente ■■ Tomba, grande assente della giornata, non ha comunque guastato l'atmosfera di festa e di ottimismo, quasi una conferma, per tutti i responsabili sportivi, dei prossimi successi della valanga azzurra. Dallo sci alpino al free-style, tutti i tecnici ■■■■ pronti a giurare che il prossimo sarà un «grande inverno», ■■■ piazzamenti nei primi dieci posti, podio, soddisfazioni e preparazione tecnica impeccabile.

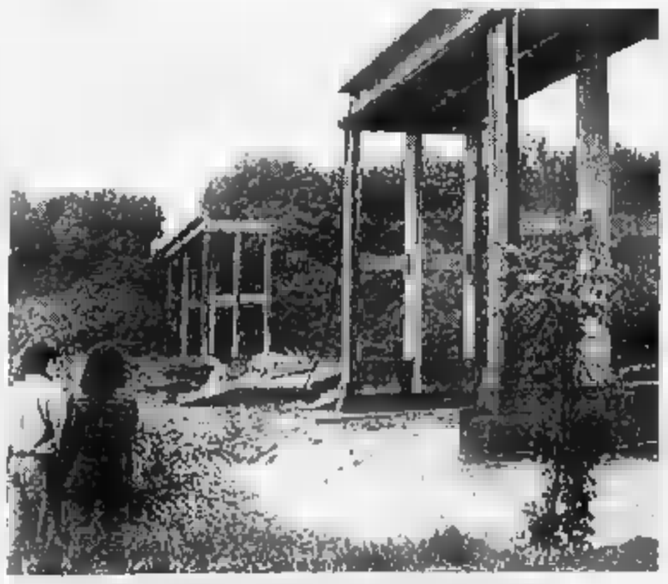
Ed il nuovo look del Team Italia? Per gli atleti prevale il turchese, il verde-azzurro ed il bianco, disegni geometrici, graffi colorati dai forti contrasti e materiali rivoluzionari per primeggiare sulle piste.

■■■■ Guabello

Biella, mentre la Lega rincara la polemica sull'operato del prefetto: interrogazione a Ciampi

Viadotto, il giudice dà via libera all'Anas

L'indagine è conclusa e può iniziare lo sgombero delle macerie



Il viadotto della tangenziale di Biella crollato il 24 settembre scorso

BIELLA. Già da questa settimana l'Anas potrebbe avviare i lavori per rimuovere ■ macerie del viadotto travolto dalla pie- ■■ del Cervo. La magistratura ha concluso l'indagine istituita il giorno dopo il crollo: i tecnici incaricati dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari hanno infatti consegnato le perizie e quindi l'Anas può iniziare subito i lavori.

Ma resta ancora l'incertezza sul futuro dei progetti che il prefetto di Vercelli Morino ha affidato al Provveditorato delle opere pubbliche: ponte Bailey o «variante» di Candelo? La ■■cenda intanto assume dimen- ■■■■ sempre più vaste: ■ finita in un'interrogazione che l'onorevole della Lega Stefano Aimone ha inviato al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno. Due le richieste di Aimone: il rispetto dell'ordinanza per l'installazione immediata del ponte Bailey e ■ verifica dell'operato del prefetto.

Aimone insiste su quest'ultimo aspetto. Il prefetto ha infatti accolto anche la proposta di variante presentata dal sindaco di Candelo e ha portato i due progetti a Roma e dalla capitale al Provveditorato alle opere pubbliche per un parere di congruità. Riferendosi al prefetto, Aimone dice: «Con ■ suo indugiare e la sua indecisione ha senz'altro contribuito, a parere dell'interrogante, a far ■■■■■ tare i disagi nel Biellese e i rischi del traffico ■■ strada». Intanto Biella sollecita la risposta sulla scelta del progetto: Palazzo Oropa la vorrebbe già in settimana.

Rimaniamo in tema ■ maltempo. Il sindaco ■ Strona Marco Colpo ha segnalato alla Provincia che una frana minaccia la strada provinciale per Casapinta. Lo smottamento è segnalato dai cartelli.

[d. ca.]

LE RUSPE AL VERNATO

Il Comune demolisce la vecchia ■■■ del «mago»

Sono incominciati a Biella i lavori di abbattimento dell'edificio di ■■ Rosselli annunciati l'estate scorsa. Nella foto di Micheletti la prima fase dell'intervento: vanno giù il muro di cinta e i ripostigli nel cortile. Sull'area spianata troverà posto un nuovo parcheggio.

LA STAMPA Guida del cittadino

Si conclude il breve viaggio tra le norme che affliggono il proprietario di un alloggio

Condominio, quante liti per le spese

Tutti devono concorrere a conservare le cose comuni

Il costo di gestione delle parti comuni (e la suddivisione delle spese) è certamente l'aspetto più delicato della vita condominiale, quello che provoca maggiore litigiosità tra i proprietari. Ed è comprensibile, perché nell'immobile in cui abitiamo il calendario pare scandito dal ritmo delle «scadenze»: normali spese di gestione, spese decise dall'assemblea, spese imposte a vario titolo dalla legge per quanto riguarda le parti comuni, cui si devono aggiungere i costi dell'alloggio in proprietà, sul quale gravano anche corpose imposte.

Ma è proprio obbligatorio sobbarcarsi l'onere di spendere somme non indifferenti per le parti comuni? Il secondo comma dell'art. 1118 c.c. (inderogabile) non lascia vie di scampo: «Il condomino non può, rinunziando al diritto sulle cose anzidette, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

Quando si deve parlare di quattrini i condomini vanno all'assemblea agguerriti, sembrano crociati diretti in Terra Santa. Il più delle volte, tuttavia, partono senza l'arma vincente, la «bibbia del condominio»: il regolamento. Soltanto la conoscenza approfondita di questo documento eviterà arrabbiature fuori luogo e inutili rivendicazioni, forse anche giuste e trasudanti buon senso ma destinate a rimanere pure velleità. Ciò che il regolamento stabilisce, se non è contrario alla normativa, è legge. Faranno bene a convincersene, per esempio, quei condomini che sollevano ogni volta il problema dell'acqua o delle pulizie o dell'ascensore.

Chi subentra nella proprietà di una unità immobiliare, è bene ricordarlo, è obbligato in solido con il venditore per le spese dell'anno in corso e di quello precedente. Insomma, deve pagare se l'altro non lo ha fatto e poi rivalersi su di lui con una causa civile.

Nel corso degli ultimi anni, con il moltiplicarsi di edifici plurifamiliari (situazione che vede l'Italia ai primi posti nel mondo con l'80 per cento di abitazioni inserite in condomini) si è ampliata la casistica e su alcuni argomenti ci sono ormai punti fermi. Soltanto su «alcuni», è bene ripeterlo, perché la normativa si modifica e nelle case entrano tecnologie sofisticate che chiudono casi vecchi ma ne aprono di nuovi.

In questa terza e ultima puntata della «Guida del cittadino» dedicata al pianeta condominio, affrontiamo il tema del riscaldamento e problemi scelti a caso tra la miriade di quelli che ogni giorno si presentano.

Chi paga?

Se cambia la proprietà

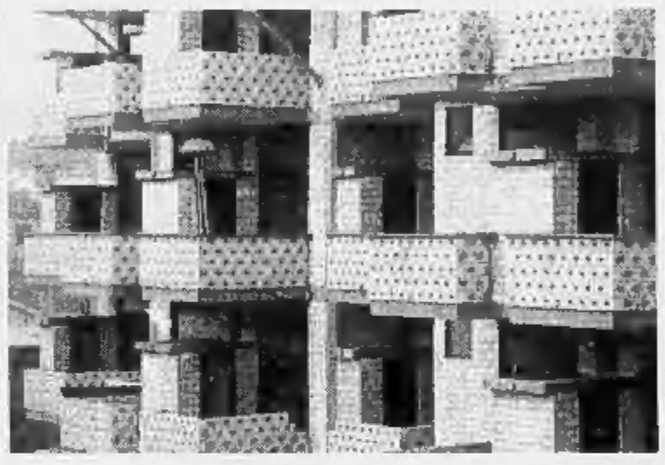
In un condominio ci sono spese generali e di manutenzione ordinaria e altre straordinarie. Ebbene, quali obblighi gravano ancora su un proprietario che ha venduto la sua unità a un subentrante?

Un esempio. Il titolare di un appartamento che ha il diritto d'uso di una piscina condominiale se ne va a maggio. Il bilancio preventivo prevede come ogni anno 10 milioni di spesa di manutenzione ordinaria. A giugno, a lavori iniziati, si scopre in corso d'opera che l'intervento è assai più complesso e costoso. Poniamo che la cifra raddoppi. Il nuovo titolare si può rivalere sul venditore (e dunque a bilancio consuntivo)?

La risposta è sì, perché si tratta di una spesa ordinaria, di mantenimento della cosa comune (nessun proprietario si può sottrarre al contributo nelle spese per la conservazione), il cui importo viene suddiviso in mensilità tra titolare della proprietà che vende e acquirente.

Altro caso. Il terreno su cui è costruito un immobile smotta e nella delibera assembleare che si tiene prima della vendita di un'unità immobiliare si decide l'intervento straordinario per ripristinare le preesistenti condizioni. Come si deve comportare l'acquirente, mantiene l'analoga possibilità di rivalersi sul venditore?

La Suprema Corte ha deciso che, salvo patto contrario nel compromesso di vendita, si deve considerare la proprietà nel momento in cui la spesa giunge «a maturazione» e non quando viene deliberata. E questo perché sarà soltanto l'acquirente a godere dei benefici dell'intervento.



Balcone, costo da dividere

La manutenzione straordinaria tutela il «decoro della facciata»

Il balcone ha reso grama per decenni la vita condominiale. Di chi è? e chi tocca intervenire nella manutenzione? quali spese, eventualmente, spettano al condominio?

Una sentenza pilota dell'85 pronunciata dal Tribunale di Torino ha chiarito che il balcone appartiene sì al condomino che lo utilizza perché è un'appendice naturale della sua unità immobiliare, tuttavia, nel caso di interventi straordinari es di manutenzione, occorre tenere conto di altri fattori (per inciso, la sentenza è stata riformata dalla Corte d'Appello ma rispolverata dalla Cassazione).

Non è tanto importante il tipo di balcone, che può essere «in aggetto» o «a castello», chiuso fra pareti laterali come una piccola loggia. Interessa piuttosto il fatto che la sua forma, il colore, il tipo di balaustra non sono modificabili da parte del condomino che li usa. Se ciò accade ne va di mezzo il «decoro» della facciata, l'armonia architettonica. Dunque, parte condominiale integrante di un alloggio il cui proprietario gode di uso esclusivo.

Ma il diritto del condominio ad opporsi a qualsiasi variazione strutturale ha un prezzo: il concorso nelle spese. Al proprietario tocca l'onere intero della spesa per il calpestio, vale a dire il pavimento del balcone, ma per frontalino, balaustra, parte inferiore, concorre al pagamento come gli altri condomini.

Altra parte dell'edificio che suscita vespai (ma quale non ne suscita?) è il lastrico solare. Al condomino che lo calpesta tocca sborsare un terzo della spesa occorrente alla riparazione e alla ricostruzione, la somma restante va addebitata agli altri condomini che ne sono «coperti». A meno che non vengano coperte parti comuni, per esempio androne e scale, in tal caso nel calcolo della somma per tali quote rientra anche il primo condomino.

Termosifone: meglio singolo?

Sono troppi i vincoli per gestire il riscaldamento autonomo

Questo della stagione fredda: conviene o no rinunciare all'impianto centralizzato del riscaldamento a favore di quello singolo? Pensiamoci mentre la bassa temperatura e la pioggia rendono assai improbabile qualsiasi lavoro di modifica facendo due conti: quanto spendiamo ora e quanto dovremmo sborsare in seguito? E i vantaggi? Potremmo distribuire meglio il calore nell'arco della giornata e spegnere se assenti da casa? Tentiamo di fornire alcuni spunti di riflessione, ricordando le leggi che regolano la controversa materia e gli oneri a carico dei condomini.

Il risparmio energetico è disciplinato dalla legge 9/1/91 n. 10 che prevede ben 6 norme di attuazione da pubblicarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa. Dopo due anni e mezzo - per l'esattezza il 14 ottobre '93 - ha finalmente visto la luce il regolamento per la «progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici», il dpr 26/8/93 n. 412.

Per agevolare il passaggio dall'uno all'altro sistema con l'art. 26 della legge 10 il Parlamento ha ridotto (come è noto) la maggioranza assembleare dei 2/3 alla «maggioranza delle quote millesimali» e all'art. 8 ha stabilito finanziamenti dal 20 al 40 per cento della spesa di investimento (che adesso, a causa delle difficoltà finanziarie, è meglio scordare).

E qualcuno ne ha approfittato, ma soltanto qualcuno, perché ancora non si sapeva «come» attuare la trasformazione. Infatti, ben pochi impianti supererebbero l'esame di idoneità.

UN SOLO PROGETTO. L'art. 8 della legge 10 impone al proprietario dell'edificio o a chi ne ha titolo (per esempio l'amministratore) di depositare in Comune, in duplice copia insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, il piano delle opere corredate dalla relazione tecnica del progettista. In caso contrario il sindaco appioppa una sanzione compresa tra 1 e 5 milioni e ordina la sospensione dei lavori.

L'articolo, rimasto nella maggior parte dei casi lettera morta, merita un breve commento. Perché occorre un progetto e perché «unico» per l'intero stabile? Perché, ha ragionato il legislatore, ogni unità immobiliare ha differenti esigenze. Esempio: un alloggio al primo piano, fronte cortile, che non prende mai sole, è in una situazione ben diversa dall'appartamento al quinto piano esposto a Sud che gode di un notevole irraggiamento solare. Conta molto anche se un alloggio è «esterno» oppure «isolato» dai vani adiacenti di altri alloggi. Variano dunque i parametri che concorrono a determinare la quantità di calore (espressa in calorie/ora o in watt) occorrente alla singola unità immobiliare, di cui si deve tenere conto dovendo risparmiare energia.

AMMORTAMENTO. Negli edifici pubblici (art. 16 del dpr 412) è determinata «dal recupero in 8 anni (estensibili a 10 nei comuni con oltre 50 mila abitanti) degli extracosti dell'impianto». Vale a dire: nell'arco di un decennio si deve ammortizzare l'investimento iniziale con una minor spesa per il combustibile. Tale parametro potrebbe venire esteso agli edifici privati.

SISTEMAZIONE DELLA CALDAIA. L'art. 5 al comma 10 prescrive (da tenere in casa) generatori «isolati rispetto all'ambiente abitato», per esempio gli apparecchi a flusso bilanciato (prelevano aria all'esterno e li scaricano i fumi). Si possono utilizzare i bruciatori normali se «installati all'esterno o in locali tecnici adeguati».

CANNE FUMARIE. L'art. 5 impone agli edifici multipiani costituiti da più unità immobiliari l'obbligo di dotarsi di «appositi condotti di evacuazione dei prodotti di combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edificio». Insomma, a differenza del boiler che può scaricare all'esterno, qui viene chiesto il camino.

TERMOREGOLATURE. Ogni apparecchio deve essere dotato di termoregolatore con sonda esterna e di contabilizzatore di calore (compresi gli impianti in edifici la cui licenza di costruzione è stata rilasciata a partire dal 18 luglio '91). Nel caso in cui un alloggio sia occupato saltuariamente, occorre un dispositivo che spenga la fiamma e la mantenga al minimo nei periodi in cui è vuoto. E' ovvio che gli impianti devono essere automatici, in modo da evitare il continuo intervento manuale. Anche per un effetto psicologico: se il comando per controllare la temperatura fosse nell'alloggio, quanti utenti resisterebbero alla tentazione di girare la manopola anziché mettersi un maglione?

ADEMPIMENTI. Gli apparecchi e più in particolare il rendimento di combustione, devono essere conformi alle norme Uni e Cei, all'esercizio deve badare il condomino o l'inquilino, così come alla manutenzione, almeno una volta all'anno. Il nome del tecnico o dell'incaricato deve figurare sul «libretto di impianto». In caso di centri con più di 40 mila abitanti Comuni e Province effettuano a spese dell'utente, con scadenza almeno biennale, ispezioni di controllo.

SANZIONI. In tutte le fasi della trasformazione da impianto centralizzato a singolo (progetto, costruzione, gestione) si possono verificare «inosservanze» a un qualche obbligo (e sono tanti) punite con sanzioni che giungono a svariati milioni. In conclusione, il regolamento è ben fatto, forse addirittura troppo rigoroso, ma tiene conto dei fattori sicurezza e rispetto dell'ambiente. Purtroppo sommerge l'utente di adempimenti dopo averlo costretto a sobbarcarsi un costo d'impianto elevatissimo.

IL CALORE IN CASA

TEMPERATURA MASSIMA DELL'AMBIENTE

ABITAZIONI: 20 gradi (tolleranza 2 gradi)

ZONE CLIMATICHE

(che non dipendono dalla ubicazione geografica)

	RISCALDAMENTO
A massimo 600 gradi/giorno*	6 ore al giorno dal 1° dicembre al 15 marzo
B fino a 900 g/g	8 ore al giorno dal 1° dicembre al 31 marzo
C fino a 1400 g/g	10 ore al giorno dal 15 novembre al 31 marzo
D fino a 2100 g/g	12 ore al giorno dal 1° novembre al 15 aprile
E fino a 3000 g/g	14 ore al giorno dal 15 ottobre al 15 aprile
F oltre 3000 g/g	nessuna limitazione

FASCIA DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

Dalle ore 5 alle ore 23 (zona **F** esclusa)

* **Come si calcola il grado/giorno di una località** (art. 1 dpr 412):
1) si considera il periodo di riscaldamento annuo;
2) si sottrae da 20 gradi (temperatura standard dell'ambiente) la temperatura media giornaliera esterna in una determinata zona;
3) si ripete il calcolo per ogni giorno del periodo considerato;
4) si sommano tutte le differenze ottenute.
Le tabelle esistono già e sono allegate al regolamento.

Caldo rubato

Nelle vecchie costruzioni

La normativa per le case di nuova costruzione prevede ampio uso di materiali coibenti a cominciare dai doppi vetri alle finestre.

Ma che cosa accade nei vecchi edifici? Se l'impianto del mio alloggio viene tarato considerando che non c'è più il riscaldamento nelle parti comuni, tenendo però conto degli alloggi contigui dove i caloriferi mantengono alta la temperatura, che cosa accade se questi sono abitati, per esempio, da anziani che svernano al mare e chiudono la caldaia per sei mesi? Le pareti si trasformano in spugne che assorbono il mio calore. La querelle è già scoppiata ma non ci sono ancora sentenze ed è facile prevedere una battaglia di periti.

La tecnologia offre possibilità meno costose per risparmiare sul riscaldamento. E' possibile per esempio avvalersi di un sistema «autonomo centralizzato», abbastanza sfruttato nelle seconde case in montagna.

Il condomino o inquilino paga un fisso che di solito è del 30 per cento e un 70 per cento a consumo (i tecnici consigliano una suddivisione in quote del 40-60). Ci sono diversi sistemi per contare le calorie usate. I più usati sono il contalitri e il contacalorie.

Il primo può creare guai se chi lo usa dimentica di chiudere, insieme al termostato, anche le manopole dei radiatori. In tal caso l'acqua continua a circolare nel contatore e il proprietario si troverà a pagare per intero il riscaldamento. Il punto debole di questo sistema è che si presta facilmente alla manomissione.

Il secondo apparecchio, molto utilizzato nei Paesi nordici, è un piccolo cilindretto con all'interno un minuscolo stantuffo che sale per effetto delle calorie assorbite dal termosifone cui è applicato. Ma neppure il contacalorie è a prova di truffa mediante manomissione.

Le antenne

Non sempre sono sul tetto

Una recente sentenza del Tribunale ha dato torto a un inquilino che voleva piazzare sul tetto la parabola per ricevere le comunicazioni satellitari. «C'è già - ha spiegato al giudice - quella centralizzata, il nuovo impianto non deturpa lo stabile e quando si è fatto il regolamento le antenne paraboliche ancora non esistevano».

Niente da fare, il regolamento di quel condominio vieta di alloggiare sul tetto altre antenne. Persa la causa e pagate le spese, il proprietario desideroso di captare programmi in lingua inglese non ha potuto fare altro che piazzare l'ingombrante strumento sul proprio balcone.

Se, al contrario, il regolamento non avesse posto un veto espresso ignorando l'argomento, il condomino avrebbe potuto piazzare la propria antenna perfino - lo consente la legge 6/5/40 n. 554 - su una terrazza a livello, purché non danneggiasse gli altri.

E' un servizio

La colonna del pattume

La colonna del pattume dà origine a polemiche infinite. Chi abita ai piani più bassi è costretto, cattivi odori a parte, a convivere con gli scarafaggi, che neppure frequenti disinfestazioni riescono a debellare. Se la colonna è rotta o in pessime condizioni igieniche e il condominio non provvede, il singolo proprietario ha diritto a ricorrere all'Usl che obbliga l'amministratore a intervenire. Ma l'Usl non ha la facoltà di far chiudere l'impianto, il diritto spetta all'assemblea. Con quale maggioranza? Se la casa è nata con il servizio centralizzato sopprimere equivale ad «innovare», e si ricade perciò in una maggioranza dei 2/3 del valore dell'immobile (si potrebbe discutere anche sulla possibilità di sostituire il servizio tolto con uno alternativo, ma quale?).

Il problema vero è che su questo argomento non ci sono sentenze, ci si muove per analogia, soprattutto con il servizio di portierato.

Il 10 per cento

Ma a carico dell'inquilino

Se un appartamento affittato richiede interventi di conservazione e straordinaria manutenzione le spese gravano tutte sul condomino, oppure quest'ultimo si può rivalere sull'inquilino, vale a dire su colui che in fin dei conti usufruisce dei lavori? L'esborso è a carico totale del proprietario, il quale tuttavia ha la possibilità di «rivalersi» sul locatario, al quale può chiedere il versamento di un interesse legale sulla somma. Fino al 15 dicembre del '90 tale interesse era del 5 per cento, è stato raddoppiato dopo tale data. Il 10 per cento viene applicato anche alle opere eseguite prima del 15 dicembre '90.

L'aspetto particolare di tale interesse è che diventa parte integrante del canone di affitto, tanto che viene considerato come base di calcolo per gli aggiornamenti Istat. E' quasi inutile rilevare che il conduttore subentrante si troverà addebitato quello stesso interesse sul canone di locazione.

Il videocitofono

Quando la tecnologia non è «innovazione»

Videocitofono: ammodernamento o innovazione? Il problema non è indifferente perché nell'uno e nell'altro caso vengono richieste differenti maggioranze assembleari per approvarlo e bocciarlo.

La Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata sul congegno elettrico comandato a distanza che consente di aprire o chiudere un cancello per il passaggio sia pedonale che di automobili. La struttura-cancello esisteva già, il motorino applicato non stravolge né modifica l'uso, si limita a rendere più agevole l'utilizzo del cancello stesso (si pensi a chi rientra carico di pacchi e deve estrarre le chiavi per aprirlo, magari sotto la pioggia battente). Il dubbio non esiste più: ammodernamento.

La dottrina ritiene che anche il videocitofono, per estensione, si possa considerare tecnologia applicata al preesistente. Nell'immobile c'era già il citofono, lo si «migliora» o «ammoderna» dotandolo di un video. Un ulteriore elemento può rafforzare questa tesi: non si tratta di una spesa voluttuaria perché chi utilizza l'impianto ha la possibilità di controllare l'identità del visitatore nell'arco dell'intera giornata, cosa che la custode non potrebbe mai fare. L'investimento è alto, senza dubbio, ma consente un risparmio consistente nel caso in cui lo si adotti al fine di eliminare il servizio di portierato.

Detto ciò, ci sono ancora perplessità sul modo

in cui ci si deve regolare per suddividere le spese in un supercondominio, vale a dire condominio costituito da più immobili. I proprietari che abitano in una palazzina lontana dall'ingresso possono chiedere agli altri proprietari un contributo (dato che è in gioco la sicurezza dell'intero complesso) per lavori di impianto che risultano assai più costosi? Si pensi, per esempio, all'eventuale scavo per sistemare le condutture. La giurisprudenza sembra orientata nel considerare il servizio di videocitofono sostitutivo di quello di portierato, che si paga a seconda dei millesimi.

Diversamente ci si regola per le strade e le fognature interne, casi in cui per la manutenzione spendono in maggior misura i proprietari che abitano negli edifici decentrati.

PAGINA A CURA DI Carlo Novara

Musica da camera, secondo premio al quartetto Gabriel

Viotti, solo 4 vice re

L'ultima sezione del concorso vercellese «lancia» un gruppo franco-nipponico. Terzi ex aequo gli ensemble russo e ungherese

VERCELLI. La sezione musica da camera, che ha concluso domenica la 44ª edizione del concorso Viotti, non ha assegnato il primo premio. La giuria presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese ha infatti deciso di attribuire solo il secondo premio, destinandolo al quartetto Gabriel composto dai francesi Guillame Plays al violino, Emmanuel Haratik alla viola, Jerome Pinget al violoncello e dalla giapponese Kaneko Yoko al pianoforte.

La giovane formazione, che si è costituita a Parigi nel 1988, nell'ambito del Conservatorio Nazionale superiore di musica, ha già ottenuto nel 1990 il primo premio al concorso di musica da camera dello stesso conservatorio e si è anche classificata prima all'Accademia nazionale «Maurice Ravel» di Parigi. Anche in Italia il quartetto Gabriel ha tenuto alcuni concerti, vincendo il terzo premio al concorso «Vittorio Gui» di Firenze. I giovani musicisti, soddisfatti della loro affermazione, hanno detto ai cronisti che il Viotti rappresenta per loro una tappa fondamentale, che li convince ancor di più a continuare insieme. Il livello esecutivo dei brani di Donatoni e Chausson, presentati dal gruppo, è stato indubbiamente alto.

Il terzo premio è stato assegnato ex aequo al duo ungherese composto da Fenyo Laszlo al violoncello e Marta Godeny al pianoforte ed al duo russo formato dal violoncellista Alexander Zioumbrovski e dalla pianista Tchernova Svetlana. Il duo ungherese, non musicisti appena ventenni, ha iniziato la carriera nel '91 a Budapest e da quel momento ha avviato un'intensa attività concertistica. Per il duo russo invece la formazione risale solo a pochi mesi fa: i due artisti, che sono marito e moglie, hanno fino ad oggi svolto le loro carriere in modo separato. Zioumbrovsky è anche primo violoncello dell'orchestra «Guido Cantelli» di Milano.

Dopo aver ringraziato gli sponsor che hanno offerto il montepremi, il Rotary di Vercelli e l'Istituto bancario San paolo di Torino, il maestro Pugliese ha concluso il pomeriggio musicale al Salone Dugentesco con un invito: «Mi auguro che la nuova amministrazione comunale possa al più presto venire in aiuto di questa manifestazione musicale che riscuote successo a livello internazionale ma che poi, in realtà, ha una ben nota serie di problemi economici che ne minacciano la sopravvivenza».

Serena Lesle

Il quartetto «Gabriel», secondo premio della sezione musica da camera (Cuttini)

MARTEDI' AL CINEMA

La strada in Alabama della cameriera Whoopi

CON una Whoopi Goldberg che torna ai ruoli forti de «Il colore viola» e una Sissy Spacek pronta a raccontare un'altra storia americana del secondo dopoguerra, i «Martedì al cinema» questa sera voltano pagina. Dopo le inquadrature d'ambiente e i sentimenti che «scoppiano» sotto il sole italiano (vedi «Un incantevole aprile» di Newell), il film di oggi, «La lunga strada verso casa», affronta il problema dei diritti civili dei neri vissuti negli anni che precedono Martin Luther King.

Montgomery è una città dell'Alabama, Stato del Sud con un'indelebile memoria schiavista. Stato che vieta ai neri di scegliersi il posto su autobus e mezzi pubblici, che è pronto a mettere al bando chi vuole infrangere le regole di un apartheid che irrompe anche nella tranquilla quiete domestica. Sì, perché è in cucina che nasce l'alleanza tra la cameriera Whoopi Goldberg e la signora della piccola società-bene Sissy Spacek. Odessa-Whoopi aderisce al boicottaggio della sua gente ai mezzi di trasporto, ma per arrivare al lavoro deve percorrere ogni giorno quindici chilometri. Comincia a sbrigare le faccende dolorante e già stanca, i piedi a pezzi. E Miriam Thompson-Spacek non la lascia sola: decide, prima all'insaputa, e poi a dispetto del marito, di andarla a prendere in macchina. Lei, bianca, trasformata nell'autista di una nera nella «Lunga strada verso casa» che dà il titolo al film.

IL CAST

Un buon regista per due regine

Sull'interpretazione dell'accoppiata di donne Goldberg-Spacek la critica è unanime: due «brave» di Hollywood a confronto per un film denso di emozioni. Sarà però utile aggiungere qualche annotazione su regista e sceneggiatore. Richard Pearce e John Cork. Pearce è «mato» come documentarista, comparendo tra l'altro nel gruppo di lavoro di tre pellicole da Oscar: «Woodstock», «Marjorie» e «Interviews with My Lai veterans». Il pubblico dei cinefili (e non) può ricordarlo anche per le regie di «Nessuna pietà» e «Vendesi miracolo».

A John Corke, invece, si deve la scelta - da prima osteggiata dalla popolazione - degli esterni del film, che sono stati realmente girati nella città di Montgomery.

I GIOCHI

I volumi de «La Stampa»

L'ultima «guida» alla serata. I giochi della Stampa tornano, dopo la pausa di ieri, e si concentrano nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo della pellicola. Sono in pallo, come sempre, i volumi di «Davanti allo schermo» di Mario Gromo, «Nel bene e nel male» di Giovanni Arpino, per la collana «Terza pagina», e «I giochi della natura» curati da Aldo Zullini.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 9000.

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema t. 215.018
Ingr. con tessera
Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 16ª Cinerassegna «I martedì al Cinema» presenta il film **La lunga strada verso casa** di *R. Pearce (Usa '92)*.

Principe — **Sud**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema t. 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 9000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '92) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.849
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO
Lire 10.000/8000

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.785
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000
Alle ore 21 con spettacolo unico ultimo appuntamento della Cinerassegna «Martedì Cinema» con il film **Fiorile** *di Paolo e Vittorio Taviani.*

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538827
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 167.200
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. orari (0163) 54.285
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

TRINO

Riapre il cinema Orsa

Riapre venerdì sera alle 20, completamente rinnovato, il cinema Orsa. La programmazione continuerà il sabato, la domenica pomeriggio alle 15 e il lunedì sera. La pellicola d'apertura sarà «Hot Shots 2» ed a tutti i ragazzi che partecipano alla proiezione di domenica pomeriggio verrà offerta una merenda. Ecco il programma successivo: «Made in America» per il 5, il 6 e il 7 novembre; «Dragon, la storia di Bruce Lee» per il 12, il 13 e il 14 novembre.

SANTHIA'

In onore della banda

Le celebrazioni del bicentenario della banda cittadina santhiatese continuano. La prossima occasione di spettacolo è in calendario sabato 30 ottobre. Alle 21 è in programma il concerto dell'organista Riccardo Sgubin alla Collegiata Sant'Agata, con le esecuzioni all'organo Serassi «opus 654» costruito nel 1861.

VERCELLI

I biglietti del Memorial

Il Memorial Cesare Filippone-Pinu De Maria, organizzato dalla Cooperativa Belvedere con l'appoggio dell'Ascom di Vercelli, presenterà la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, Beppe Scarparo e Alceo Mantaon dei Celti, Pepito, Giampiero Ausano e la Erre City Folk, Luciano Angeleri, Michela, Piero Ambrosini & Ezio Palazzo, Pino Fasciano, Elio Ruffini, il coro trinese Ciar dla Valara, Flavio Ardissone, Marilena Bassignana e Spazio Scenico. La serata è in programma il 3 novembre, con inizio alle 20,45, al teatro Civico. I biglietti sono in prevendita dalle 16 alle 19 di ogni giorno feriale negli uffici della Cooperativa Belvedere in corso Prestinari 100 a Vercelli. Poltrone numerate, 10 mila. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161/210.882. Nello stesso orario alla Cooperativa Belvedere possono essere acquistati gli abbonamenti per la stagione del Civico di Vercelli (sono anche disponibili i biglietti dei singoli spettacoli).

Crescentino, allo spettacolo benefico pubblico da tutto il Piemonte

Trionfa l'amarcord di Angelini

Teatro-tenda gremito per l'omaggio al maestro

CRESCENTINO. Successo oltre le più rosee previsioni per lo show-tributo al maestro crescentinese Cinico Angelini che si è svolto sabato sera al teatro-tenda di piazza Garibaldi con l'esibizione dei cantanti Nilla Pizzi, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini presentati da Marinella Venegoni de «La Stampa».

Lo spettacolo, che si è trasformato anche in una sorta di talk-show, ha avuto lo scopo di ricordare il musicista a dieci anni dalla scomparsa.

Per soddisfare le richieste di chi ha voluto essere presente alla manifestazione, gli organizzatori, nella stessa giornata di sabato, hanno provveduto a far allestire un prolungamento del padiglione per poter ospitare un totale di più di mille persone, pubblico locale e da tutto il Piemonte. L'incasso è stato devoluto alla Croce Rossa.

[g. bar.]

Il Duo Fasano durante il concerto crescentinese dedicato a Cinico Angelini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ARIA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AUREA v. Chivasso Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO 1 v. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Gaetano 32/a. **Benny e Joon**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Gaetano 32/a. **Pievono pietre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,30; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Mameli 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Super Mario Bros**. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 31. **Boxing Helena**. Or.: 17,45; 14,50; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - Wath's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Nizza 8. **Tina - Wath's love got to do with it**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accia 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti speciali a 4 spettacoli sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 12 novembre. Biglietteria (or. 13-18,30) tel. 8815.241/242. Numero Verde 1678 67064
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18: concerto della scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. Gruppo da Camera dir. Marcello Rota, musiche di E. Varèse, L. Berio, D. Milhaud. Ingresso gratuito con invito da ritirare al Salone La Stampa, via Roma 80, o biglietteria teatro Regio. Inf. tel. 540.003 - 881.1360
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 547.2356. Stasera ore 20,45 sab. e domenica 7/11 Nando Mitarro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo** di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Inaugurazione della Stagione». Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenterà **Berenice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prenotazioni biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar

18.30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Fulmine lo stallone bianco**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4**
20,30 **In diretta - Video soccorso**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**

Telecity

19 — **Signor Presidente**
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Riunione di classe**, film
22 — **Agenzia di viaggi**, telefilm
23 — **Barbara il mostro di Londra**, film

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **City limits (I cavalieri del futuro)**, film
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli invincibili**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**

Rete 9 Tai

19,30 **Linea diretta col Sindaco**
20,25 **Tg 9**
21,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
23 — **Tg 9**

G.R.P.

19,45 **Un americano a Eton**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 **Woobinda**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in Tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale: La Bsarmonica**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Bulldozer**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
23,30 **Videoparade**

Primantenna Supersix

18,30 **Phantamen**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Rete 7 Piemonte

20,40 **La storia di Daniel**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informe 7**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Telenovela**
21,30 **Messaggio di vita**
22,30 **Squadra segreta**, telefilm

Altaitalia Tv

21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Duo americano scatenato**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Duo americano scatenato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

L'allenatore furente dopo la prima sconfitta incassata dalla Pro a Sanremo

Caligaris: è mancata la grinta

Un ko che poteva essere evitato «però non tutta la squadra ha giocato con il cuore». Oggi negli spogliatoi faccia a faccia per analizzare la battuta d'arresto. Una grande occasione sprecata

VERCELLI. Inattesa è arrivata la prima sconfitta. A Sanremo, sul campo di una squadra raffazzonata la Pro ha lasciato due punti preziosissimi in una giornata in cui il Camaiore ha ottenuto un pari con la Colligiana e il Rapallo si è fatto sconfiggere in casa dalla Valenzana.

Grande il rammarico di Caligaris che dopo essere sbottato a fine gara nell'intervista rilasciata a Radiovercelli in un «Ci sono dei problemi che dobbiamo risolvere tra di noi negli spogliatoi» ieri, a mente fredda, è stato anche più categorico.

Caligaris, che cosa intendeva dire con quella frase.

«In realtà una cosa in particolare: qualcuno ha giocato con il cuore ed ha dato tutto, qualcun altro no».

Chi in particolare?

«Questo lo dirò negli spogliatoi oggi. Non è il caso di rendere pubblici i nostri guai».

Ma perdere così fa male visto che poteva essere una domenica quasi tutta a favore della Pro.

«Per l'amor del cielo non facciamo discorsi del tipo: il Rapallo poteva essere a quattro punti, il Camaiore è avanti di una lunghezza. Noi dobbiamo guardare solo ed esclusivamente a noi stessi. E domenica con quel tipo di Sanremese abbiamo dimostrato di essere superiori come gioco e qualità. Purtroppo loro sono riusciti a mettere la partita sul piano della battaglia facendo alcuni brutti falli, mentre noi siamo in parte mancati sotto il profilo della determinazione».

Torniamo al discorso della grinta.

«Certo, ma intendiamoci: quando dico battaglia non voglio che la squadra si metta a picchiare. Non l'ho mai fatto e non lo farò mai. Ma avere più mordente questo sì. E dire che i ragazzi avevano interpretato bene la partita sotto il profilo tecnico-tattico: per contrastare la zona in settimana avevamo preparato dei tagli in diagonale sulla sinistra ed ogni volta che Weffort, Col od Artico raggiungevano Provenzano e Izzo su questa fascia per la Sanremese erano guai. Poi abbiamo sbagliato una montagna di occasioni».

Insomma il rammarico è ancora maggiore per l'occasione buttata al vento.

«Nel viaggio di ritorno abbiamo rivisto in cassetta la partita e ci siamo resi ancor più conto delle stupidaggini che abbiamo fatto. Basti dire che loro sono entrati in area dopo 33' ed hanno fatto gol. Gettar via una partita che hai tenuto sempre in mano fa male».

Lei è stato anche espulso.

«Ma questo non conta nulla e non ha inciso sull'andamento del match. Ho detto "ma no" a cinque metri dalla panchina e l'arbitro mi ha indicato gli spogliatoi. E' lo scotto che si paga in trasferta. Se accadeva al Robbiano al massimo mi riprendeva solo verbalmente».

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Provenzano in azione: il bomber della Pro ha messo a segno il sesto gol personale che però non è bastato per evitare la sconfitta

La situazione

E il Camaiore ringrazia

VERCELLI. Il Camaiore ringrazia la Sanremese (e la Pro) e torna al comando della graduatoria. I versiliesi hanno impattato 1-1 (rete bluamaranto di Samaria) sul terreno della Colligiana rimasta dopo il ko dei bianchi, l'unica formazione a non aver ancora conosciuto sconfitte.

Alle spalle di Camaiore e Pro avanza il Savona che riscatta la sconfitta interna del derby con il Rapallo andando ad espugnare 2-0 il terreno del Bra. Piledu e Sole firmano il successo dei liguri che relega l'undici di Dalla Donna all'ultimo posto.

Un gol dell'orafo Valeri ha bloccato la rincorsa del Rapallo che proprio non riesce a mantenere un ruolino di marcia costante.

Gran bagarre in coda con molte panchine in bilico: rischia grosso Alzani, coach del Cuneo travolto 3-0 dalla Sarzanese. Non sta meglio neppure Tinucci mister della Cuoio Pelli dopo l'1-1 interno con il Pietrasanta. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Un bagno d'umiltà che può far bene

Caligaris, mister della Pro

DOMENICA amara per le squadre della provincia: delle tre capolista, tra Cnd e Eccellenza, in vetta ne rimane una sola, l'Fcv che con Arrondini sembra aver imboccato la strada giusta. Il tecnico ha dato ai lanieri la scossa giusta e la sua mano si vede. Il fatto di far esordire in porta il diciottenne Gerardi la dice lunga su come il mister segua un'idea ben precisa.

Dalla poltrona più ambita sono invece state scalzate Pro e Borgo, entrambe in trasferta e contro formazioni non irresistibili. La squadra di Caligaris ha addirittura dominato l'incontro, ma ugualmente si è trovata al 90' con un pugno di mosche in mano. Il mister vercellese se la prende anche con la «mancanza di cuore» di alcuni giocatori. L'unico dato positivo è che la Pro per perdere ha «scelto» la domenica giusta, visto che ad esclusione di Savona, nessuno ha saputo approfittarne completamente.

Un cosa è comunque chiara: a meno di improvvise svolte sarà un campionato livellato fino all'ultimo e nessuna formazione pare avere i mezzi per diventare il «Milan pigliatutto» degli anni scorsi.

Discorso su per giù identico per il Borgosesia che, illuso dal 9-0 inflitto all'Ovada sette giorni prima, è andato al tappeto a Bellinzago. Due dati devono però far riflettere: le cinque espulsioni nelle ultime otto gare di campionato e Coppa e il ripetersi per la quarta volta di un attacco rimasto a bocca asciutta lontano da casa.

Ma le due sconfitte possono anche trasformarsi in un evento positivo, se Pro e Borgo sapranno leggere fino in fondo quanto è accaduto domenica. Entrambe hanno la possibilità di fare bene, molto bene, purché da questa battuta d'arresto sappiano costruire nel chiuso dello spogliatoio la loro riscossa.

E forse i ko sono bagni d'umiltà che occorrevano ad entrambi i clan. In settimana qualcuno era volato troppo in alto. Scendere a terra non può che far bene. [r. cyn.]

QUI BORGOSESIA

Il tecnico analizza lo scivolone di Bellinzago e il nuovo allontanamento dal campo

Rosa: cinque espulsioni sono troppe

L'ennesimo cartellino rosso sventolato a Biolcati è una delle componenti dello 0-1 patito con i novaresi e suona come un campanello d'allarme. I valsesiani avrebbero meritato il pari ma Scienza è rimasto isolato

Il Borgosesia è uscito sconfitto dal terreno del Bellinzago, una sconfitta imprevista [FOTO GREPPI]

BORGOSESIA. Qualcuno in casa granata, come gli antichi aruspici, aveva interpretato la goleada sull'Ovada foriera di sventura. Puntualmente, nonostante le accorate raccomandazioni di prammatica di mister Rosa, il Borgo è uscito sconfitto dalla sfida di Bellinzago. Un gol incassato in extremis ha scalzato i granata dal vertice, portandoli a due lunghezze dalla capolista Libarna. Una sconfitta sicuramente evitabile sulla quale lo staff tecnico valsesiano recriminerà a lungo.

Due i «capi d'accusa» verso la squadra: la mancanza di «aiuto» a Scienza, apparso a tratti troppo solo nei meandri della retroguardia novarese e le espulsioni, elemento caratterizzante di questo primo scorcio di stagione del Borgosesia. Sottolinea mister Rosa: «Intendiamoci, nulla è compromesso ma certamente è una battuta d'arresto che deve farci riflettere. Dopo l'abbuffata di gol un "calo psicologico" era in parte previsto ma è un handicap che una squadra intenzionata a puntare in alto deve saper risolvere. E' chiaro che, specialmente in trasferta, è indispensabile dare sempre il massimo cosa che, purtroppo a Bellinzago non è avvenuto».

Anche sul fronte dei cartellini rossi la situazione comincia a farsi pesante: in questi primi sei turni Rosa ha dovuto rinunciare quasi domenicalmente ad alcune pedine cardine quali Jelmini, Borgato e Biscaro. In pratica quella contro i tigrotti è stata una dei pochi match in cui il tecnico ha avuto a disposizione l'organico (quasi) al gran completo. Il tutto senza considerare la squalifica che ha bloccato Mattavelli in Coppa Italia.

Ma il Borgosesia sarà poi un complesso così «cattivo»? In questo caso il coach granata tende ad essere indulgente verso la squadra. «Delle quattro espulsioni soltanto quella rimediata da Jelmini col Monferrato era "giustificata", negli altri casi le decisioni arbitrali sono per lo meno discutibili». Anche a Bellinzago l'allontanamento di Biolcati per doppia ammonizione ha lasciato parecchio perplessi.

Per il Borgo, comunque, si tratterà di archiviare al più presto la battuta d'arresto bellinzaghese per preparare al meglio la prossima trasferta che vedrà i granata impegnati sempre in terra novarese ad Omegna. [p. m. f.]

QUI FCV

L'allenatore prepara già la supersfida con la Doglianese

Arrondini smorza l'entusiasmo «Dobbiamo ancora lavorare»

BIELLA. L'Fcv accende il turbo. Arrondini, novello Prost sta pilotando la «formula uno» Biellese al comando del complicato circuito campionato. Rigenerati dalla «cura Arrondini» i bianconeri continuano la loro sicura marcia al vertice: dopo Rivarolese, Asti e, per certi versi Borgosesia, è toccato all'Albese inchinarsi alla supremazia del team laniero.

Un 3-0 secco, inequivocabile nel quale si intravede sempre più la mano del tecnico valsesiano. Pure, nonostante questo ruolino di marcia, Arrondini è estremamente cauto: «Stiamo lavorando bene, i risultati incominciano ad arrivare ma questo non deve farci perdere i "contatti" con la realtà. Adesso siamo attesi da un ciclo di partite tutt'altro che agevoli nei quali si potrà conoscere l'effettivo valore, soprattutto caratteriale, della squadra».

Con l'Albese, fanalino di coda tutt'altro che remissivo, l'Fcv ha immediatamente sbloccato il punteggio, potendo quindi gestire al meglio l'incontro: «Ancora una volta abbiamo disputato un ottimo primo tempo - sottolinea Arrondini -, nel quale, in pratica, si sono ipotecati i due punti. Nella ripresa, pur non correndo eccessivi rischi, la squadra, però, si è un po' rilassata, una "costante" questa che dovrà essere senz'altro riveduta e corretta in vista degli impegni che ci attendono a breve scadenza».

A parte questi peccati veniali il sempre difficile mantenere la concentrazione sul doppio vantaggio contro una formazione che, oltre all'impegno non sembra possedere altre armi) l'Fcv sembra aver intrapreso la strada giusta: la squadra si muove bene, le occasioni da gol non mancano (e non sono soltanto gli attaccanti a finalizzare le trame offensive) e la difesa, nella quale debuttava il giovane estremo difensore Gerardi, appare solida e compatta. Insomma un biglietto da visita non indifferente per il prossimo big match sul terreno della Doglianese.

Osserva Arrondini: «Sarà un'indicativa "cartina tornasole" visto che non è certamente casuale il primato della Doglianese. Il torneo è soltanto agli inizi e, dunque, la sfida non potrà rivelarsi già decisiva ma, è chiaro, che uscire con un risultato positivo da Dogliani potrebbe risultare importante per il morale». [p. m. f.]

Riberto, qui ripreso da Micheletti, ha messo a segno il primo gol dell'Fcv

QUI TRINO

Al team di Seghezza non sono bastate le prime due reti per vincere

Un bomber per dare la svolta

Il club azzurro tessera il campano Cerrito

TRINO. Punto perso o guadagnato? Questo il dubbio amletico che animava lo staff tecnico e la tifoseria trinese al termine del 2-2 contro il Borgomanero. I motivi di soddisfazione non mancano: l'aver messo alle corde un team di valore come l'undici di Giromini, aver definitivamente scacciato l'incubo del gol e l'aver mosso la classifica aspetto questo, con i tempi che corrono, o meglio con i risultati provenienti dagli altri campi, tutt'altro che da trascurare.

D'altro canto le recriminazioni per non aver colto l'intera posta si sprecano: l'essere passati due volte in vantaggio senza riuscire a gestire al meglio il risultato ed il non aver sfruttato adeguatamente la superiorità numerica. In particolare si rimprovera all'undici di Seghezza di non essere riusciti ad impensierire più di tanto Mora, il giovanissimo estremo difensore ospite, gettato nella mischia dopo l'immediata espulsione di Aliotta.

Commenta il d.s. Piero Vermonti: «Il Borgomanero, pur in dieci si è dimostrato un ottimo complesso, con un pacchetto difensivo difficile da aggirare. Per contro anche noi ci siamo chiusi bene concedendo davvero poco. Peccato per quelle due ingenuità che hanno consentito ai rossoblù di pareggiare». Assente De Falco, nel Trino ha fatto il suo rientro il «nipponico» Greppi, protagonista di un ottimo secondo tempo.

Smaltito questo ciclo di fuoco e trovata la nuova punta nell'ischitano Antonio Cerrito il Trino guarda al futuro con un certo ottimismo. Spiega il direttore sportivo: «Monferrato e Omegna sono senz'altro due incontri alla nostra portata, che dovremo sfruttare al meglio per recuperare qualche punticino perso in quest'avvio di campionato». [p. m. f.]

Primi due gol per il Trino

LA CURIOSITA' DELLA PROMOZIONE

L'Arona lo ha punito con un tiro dagli 11 metri

Valsessera si lamenta per il rigore sbagliato

VERCELLI. Quando si dice la sfortuna. Il Valsessera di mister Mellano ha fallito contro l'Arona una doppia opportunità d'entrare nella storia: frenare la marcia della capolista e mentrare il primo, meritato, successo in Promozione. Invece, «noblesse obbligo», gli dei del calcio hanno deciso diversamente: i lacuali, pur soffrendo e rischiando grosso, hanno incamerato i due punti, lasciando ai valsesserini l'onore delle armi e tanta rabbia.

E pensare che a 10' dal termine, con la sfida ancora inchiodata sullo 0-0 (un terreno ai limiti della praticabilità aveva penalizzato le manovre offensive dei due team) il Valsessera ha avuto la più ghiotta occasione che possa capitare in un match: un rigore a quel punto dell'incontro decisivo. Dal dischetto, però, Brovarone si è lasciato ipnotizzare da Regazzoni. Quasi allo scadere, invece, Montesano avvezzo a calcare palcoscenici ben più importanti e rotto ad ogni emozione non ha sbagliato dagli undici metri 1-0 e per il Valsessera è stata la sconfitta. A rendere ancora più amaro il ko una classifica alquanto precaria (due punti).

Deluso ma non abbattuto mister Mellano: «Già il pareggio ci sarebbe stato stretto, figuriamoci la sconfitta, maturata per di più in questa maniera. I ragazzi si sono impegnati allo spasimo e, sicuramente avrebbero meritato qualcosa in più».

A complicare i piani di rilancio progettati da mister Mellano è arrivata anche la «tegola» Paggio: l'ex bomber dell'Fcv è stato «bloccato» dalla broncopolmonite che lo terrà lontano dal campo per alcune settimane. Molte le voci riguardanti possibili sostituti: tra questi prende sempre più consistenza l'ipotesi legata al borgosesiano Sampò. [p. m. f.]

Con il Dream Ticket British Airways puoi raggiungere il luogo dei tuoi sogni con chi vuoi. Decidi la destinazione, in qualsiasi Paese del mondo, e British Airways ti regalerà il 75% delle miglia necessarie se il luogo dei tuoi sogni è una destinazione intercontinentale e il 50% se è in Europa.

Le restanti miglia per ottenere il Dream Ticket le potrai accumulare volando con British Airways, a tariffa piena, entro il 31 marzo 1994. Per ricevere i moduli di adesione al Dream Ticket con tutte le informazioni necessarie, compila e spedisci subito il coupon. I moduli di adesione devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1993.

Con British Airways il luogo dei tuoi sogni sarà presto realtà.

Desidero ricevere informazioni sulla promozione Dream Ticket.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Sei già socio dell'Executive Club? ☐ Si ☐ No

Spedire a: British Airways Executive Club - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Raffaello - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) STA

BRITISH AIRWAYS

La linea aerea preferita nel mondo

AUT. MIN. D.M. N. 6/382